REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 1 LUGLIO 2021 | **n. 84**



**Corte Costituzionale**
**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**
**Atti regionali**
**Atti e comunicazioni degli Enti locali**
**Appalti - Bandi**
**Concorsi - Avvisi**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

**Corte Costituzionale**

SENTENZA 26 maggio – 24 giugno 2021, n. 129
**Giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 2 e 10, comma 1, lettera c) della L.R. n. 27/2019.**.....43330

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 giugno 2021, n. 36
**Proposta di legge alle Camere ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, relativa a "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici)".**.....43338

**Atti regionali**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 11 maggio 2021, n. 101
**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 1.32 "Salute e sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 204 del 14/11/2018 e ss.mm. e ii. Concessione proroga dei termini di conclusione dei progetti.** .....43346

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2021, n. 140
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Titolo del progetto: "Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia"**
**Soggetto capofila: SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA**
**CUP: B49J20000100009**
**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**
**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.**.....43350

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2021, n. 142
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Titolo del progetto: Sostenibilità ed innovazione nella Viticoltura da tavola pugliese**
**Soggetto capofila: CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP.**
**CUP: B49J20000140009**
**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.** ..... 43357

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 giugno 2021, n. 143
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Beneficiario: "GO UVAPULIA"**
**Titolo del progetto: "Uve Apirene pugliesi dal campo alla tavola: innovazione, nutrizione, sostenibilità".**
**CUP: B49J20000130009**
**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**
**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.** ..... 43363

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 giugno 2021, n. 144
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Titolo del progetto: "Dal campo al boccale"**
**Soggetto capofila: "BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO."**
**CUP: B19J20000050007**
**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**
**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.** ..... 43370

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 giugno 2021, n. 145
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Titolo del progetto: "Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata".**
**Soggetto capofila: "CONFAGRICOLTURA FOGGIA" anche denominata "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA"**
**CUP: B79J20000110009**
**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**
**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.** ..... 43377

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 giugno 2021, n. 148
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo**

**sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Titolo del progetto: "Ottimizzazione delle pratiche di semina su sodo in frumento duro per migliorare la sostenibilità della cerealicoltura pugliese"**
**Soggetto capofila: CO.R.SU.D – COOPERATIVA RURALE SUBAPPENNINO DAUNO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**
**CUP: B79J20000090009**
**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**
**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.** ..... 43384

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 giugno 2021, n. 149
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Titolo del progetto: "INNOVAZIONI E SOLUZIONI SOSTENIBILI PER L'ASPARAGO PUGLIESE" acronimo "AS_PARA".**
**Soggetto capofila: "FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA"**
**CUP: B79J20000120009**
**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.** ..... 43391

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2021, n. 150
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Beneficiario: "BO.BIO.GA"**
**Soggetto capofila: Soggetto capofila: DITARANTO MICHELE**
**CUP: B89J20000150009**
**Approvazione variante per recesso partner con sostituzione.** ..... 43397

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 24 giugno 2021, n. 151
**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lettere a), g) del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 14 del 04/02/2021 (pubblicato su BURP n. 62/2021).**
**Differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto.**..... 43404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 24 giugno 2021, n. 152
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Titolo del progetto: "VaLorizzazione di Nuove Varietà di Uve da Tavola ottenute in Puglia" – Acronimo: "VALNUVAUT".**
**Soggetto capofila: CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA.**
**CUP: B99J20000130009**
**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**
**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.** ..... 43408

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 24 giugno 2021, n. 153
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA IGP ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE PER PROLUNGARNE LA SHELF LIFE" – Acronimo : "BURRATA".**
**Soggetto capofila: CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA.**
**CUP: B89J20000130007**
**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**
**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.** ..... 43415

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 24 giugno 2021, n. 154
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DELLA MELA LIMONCELLA E MELICOLTURA SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI DEI MONTI DAUNI" – Acronimo : "VALMELA".**
**Soggetto capofila: CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA**
**CUP: B79J20000150009**
**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**
**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.** ..... 43422

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 maggio 2021, n. 115
**Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 1 luglio 2019 n. 6899 - Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 69949 del 8 ottobre 2019. Liquidazione in favore dei Comuni di Andria, Bari e Trinitapoli.** ..... 43429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 maggio 2021, n. 118
**Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 1 luglio 2019 n. 6899 - Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 69949 del 8 ottobre 2019. Liquidazione in favore del Comune di Matino.** ..... 43437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 maggio 2021, n. 119
**Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali" - DDS n. 119/2018: Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota". Liquidazione del contributo a titolo di acconto Progetto acronimo: GREEN - Cod. CUP: B33D17004540002.** ..... 43444

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 giugno 2021, n. 139
**Registrazione del prodotto I.G.P. "Zampina di Sammichele di Bari" ai sensi del Regolamento (UE) n.**

**1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". Parere.** ..... 43450

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 giugno 2021, n. 161
**Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura.** ..... 43461

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 23 giugno 2021, n. 17
**D.G.R. 1396 del 12/08/2020 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare per gli anni 2020/2021" – Approvazione apertura termini concessione contributi.** ..... 43553

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 giugno 2021, n. 1158
**POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" – PROROGA TERMINE CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ E RENDICONTAZIONE FINALE AL 29 OTTOBRE 2021.** ..... 43557

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 giugno 2021, n. 291
**L.R. n. 67/2018, art. 47 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca piccoli pelagici.**
**Approvazione "AVVISO PUBBLICO per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e con gli attrezzi volanti e volanti a coppia che hanno regolarmente osservato 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera a) del D.M. 407/2019, per il periodo da 01/05/2021 al 30/05/2021e dal 15/05/2021 al 13/06/2021. Anno 2021.** ..... 43563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 14 maggio 2021, n. 764
**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 13/05/2021. Approvazione verbale n. 16/2021.** ..... 43587

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 9 giugno 2021, n. 912
**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 08/06/2021. Approvazione verbale n. 19/2021.** ..... 43600

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 18 giugno 2021, n. 951
**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 17/06/2021. Approvazione verbale n. 20/2021.** ..... 43614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 24 giugno 2021, n. 976
**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020)**

**Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Nomina componente sostitutivo e approvazione nuova composizione della Commissione di valutazione delle domande di finanziamento.** ..... 43628

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 25 giugno 2021, n. 981

**Approvazione elenco delle Unità di offerta iscritte al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza - Art. 5, comma 5, dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, approvato con DD 082/ DIR/2020/ 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021 n. N. 511 del 09/04/2021, 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020.** ..... 43633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 24 maggio 2021, n. 94

**D.D. n. 35 del 10 marzo 2021 in Esecuzione Sentenza C.d.S. - Sez V, n. 8824 del 27/12/2019 - Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Biomassa della potenza elettrica di 10,00 MWe sito in località "Alessandriello - Monte Fugale" nel Comune di Santeramo in Colle, (BA); di una Sotto Stazione elettrica AT 150 kV sita in località "Alessandriello - Monte Fugale" nel Comune di Santeramo in Colle, (BA) collegata in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV della stazione a 380 kV di Matera (MT). Società: O.R.P. S.r.l., con sede legale in Altamura (BA), Via Parma 3 - P.IVA e C.F. 05518460729. Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020). Proroga dei termini di inizio lavori ai sensi dell'art.5 comma 21 della L.R. 25/2012.** ..... 43664

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 24 maggio 2021, n. 95

**D.D. n. 46 del 22 marzo 2021 e DD di rettifica n. 65 del 7 aprile 2021 di Variante D.D. n. 68 del 21/11/2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 28,5 MWe, costituito da 5 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 5,7 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Soldoni – Cappella - Antonacci"; - di un cavidotto esterno di connessione MT a 30 kV della lunghezza di circa 4.000 mt; - dell'ampliamento della Sotto stazione Utente 30/150 kV, della società Margherita S.r.l., collegata in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica 380/10 kV della RTN di Foggia (FG). Società: Eurowind San Severo S.r.l., con sede legale in Roma (RN), alla Via Savoia n. 82 – P.IVA 03966050712e C.F. 0396605071 Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020).**
**Proroga dei termini di inizio lavori ai sensi dell'art.5 comma 21 della L.R. 25/2012.** ..... 43668

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 24 maggio 2021, n. 96

**Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 4 del 12.01.2021 della società DEA Srl, ora volturata in favore della Società Parco Eolico Apricena S.r.l. con sede in Apricena(Fg), relativamente alla Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012, per l'Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12 MWe sito nel Comune di Apricena e delle relative opere di connessione.**

**Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)**..... 43673

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 24 maggio 2021, n. 97

**Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 23 del 30 aprile 2015 e Determinazione Dirigenziale n. 13 del 30.1.2018 di voltura in favore della Società Cerignola Wind S.r.l. con sede legale in Mezzano (RA), Via Brigata Ebraica, 50 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 18,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (FG) loc. "Pozzo Marano", delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili; ♣ una linea elettrica interrata a 30 KV per il collegamento interno tra gli aerogeneratori di lunghezza pari a 7,1 Km; ♣ una linea elettrica interrata a 30 KV di lunghezza pari a 14,3 Km per il collegamento dell'impianto eolico alla SSE utente 30/150 KV ubicata in Ascoli Satriano (FG) località "San Donato" (denominata "SSE B"), autorizzata con Determina Dirigenziale del Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture materiali per lo sviluppo n.122 del 12/05/2011. Modifica dell'Art. 5 della Determinazione Dirigenziale n. 23 del 30 aprile 2015.**..... 43678

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 24 maggio 2021, n. 98

**P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria interventi Comune di Sava e Comune di Pulsano Accertamento di entrata e impegno di spesa.**..... 43682

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 26 maggio 2021, n. 100

**POC PUGLIA- POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici". Scorrimento di graduatoria interventi di cui all'allegato E - A.D. n. 122 del 21.06.2019 Accertamento in entrata e impegno di spesa seguito D.G.R. 734/2021.**..... 43689

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 18 giugno 2021, n. 117

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,99 MWe, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di Foggia (Fg) località "Contrada Cantone di Doganiera", nonché delle opere ed infrastrutture connesse. Società: Eco Energy S.r.l., con sede legale in Lucera (FG), alla Via Carmine Vecchio n. 14 – P.IVA 03741210714 e C.F. 03741210714.** ..... 43700

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 giugno 2021, n. 118

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,995 MWe, costituito da 1 aerogeneratore sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Valle Traversa", e relative opere di connessione alla rete elettrica MT nazionale e relative opere di connessione alla MT, costituite da:**

1. **costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta cabina Enel omologata DG2092**
2. **realizzazione di elettrodotto interrato in tubo corrugato di cavo MT tipo 185 mmq al;**
3. **realizzazione di elettrodotto interrato, per connessione alla cabina secondaria di consegna, in tubo corrugato di cavo MT sotterraneo di tipo 150 mmq elicord, lunghezza 30 metri;**

**4. realizzazione di quadro in SF6 (con interruttore) 3Lei+1T (DY900/2), dimensionati per correnti di corto circuito parti a 16 kA in cabina tipo DG2090 rev2.**
**Proponente: SICOP S.r.l. – Contrada Piana - cap 86019 Vinchiaturo (CB).** ..... 43720

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 giugno 2021, n. 119
**Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di:**
- **un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cementeria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA);**
- **nuova cabina di consegna del tipo DG 2092, connessa alla già esistente CP MODUGNO;**
- **un elettrodotto di connessione in parte in cavo aereo AL 150 mmq di lunghezza pari a circa 945 metri e in parte interrato AL 185 mmq di lunghezza pari a circa 270 metri;**
- **una cabina utente;**
- **potenziamento linea aerea esistente MT con sostituzione dei pali e del conduttore esistente con cavo aereo.**

**Società proponente Italgen S.p.A, con sede legale in Villa di Serio (BG), alla via J.F. Kennedy, P.IVA 0260558016.** ..... 43741

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 28 maggio 2021, n. 42
**L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.**
**Comune di Francavilla Fontana – PMC Francavilla Fontana – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.** ..... 43766

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 1 giugno 2021, n. 43
**L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.**
**Comune di Alliste – Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Alliste – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.** ..... 43774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 4 giugno 2021, n. 44
**L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.**
**Comune di Carosino – Piano per la Mobilità Ciclistica del Comune di Carosino – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.** ..... 43782

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 23 giugno 2021, n. 269
**ID 1767 Heracle S.r.l. – AIA D.D. n. 14/2015 Provincia di Brindisi - IPPC 5.3.b) Impianto produzione di compost ed energia elettrica mediante trattamento di matrici organiche da raccolta differenziata – Z.I. del Comune di Erchie (BR) – Istanza di modifica art. 29-nonies del D.lgs 152/06 e s.m.i. e DGR 648/2011. Progetto finanziato PO FESR 2014-2020 (DGR n. 2176/2020).** ..... 43790

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 28 giugno 2021, n. 272
**ID PAUR 804 (ID VIA 430) – Installazione di trattamento rifiuti di Guagnano (LE) - "TECHEMET SUD s.r.l."(ex INVEMET).**
**Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi.**..... 43809

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 giugno 2021, n. 265
**ID_6002. Pratica SUAP n. 35796 del 13/01/2021. Progetto di riqualificazione impianto sportivo esistente in centro sportivo polifunzionale, posto nel Comune di Altamura alla Via Saluzzo n. 21. Proponente: A.S.D. Soccer Altamura. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".**..... 43874

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 giugno 2021, n. 266
**[ID VIA 629] D.lgs. n. 152/20016 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA relativo al "al progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra i Comuni di Palo del Colle e Grumo Appula".**
**Proponente: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l..** ..... 43880

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 giugno 2021, n. 267
**[ID VIA 540 - POR PUGLIA FESR – FSE 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 7 – AZIONE 7.4. "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" – Richiesta di attivazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) come disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Comune di Otranto (LE).**..... 43915

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 giugno 2021, n. 268
**PSR 2007/2013 – Asse II – "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale". Misura 226 Azione 1 – "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi". "Complesso forestale regionale "Manatecco – Tavole di Pietra". Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Tavole di Pietra – Pontone del Prete 3° Lotto". Proponente: ARIF. Comune di Peschici (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5942.**..... 43968

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 giugno 2021, n. 270
**ID_5777. Pratica SUAP pratica n. OMISSIS-08022020-1809- SUAP 7106 – P.S.R. Puglia 2014-2020. M8/SM8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"- azioni 1, 2 e 3. Comune di Martina Franca (TA). Proponente: Ditta Pace Camillo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".** ..... 43983

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 giugno 2021, n. 271
**ID VIA 675- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Proroga della validità temporale del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA n. 184 del 07.11.2016 del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia avente ad oggetto "Soppressione del P.L. al Km 0+800 della linea FSE Bari-Taranto con realizzazione di un sottovia in Via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta bari Sud Est-Bari Centrale" nel Comune di Bari. Proponente: Ferrovie del Sud Est, Via G. Amendola 106/D - Bari.** ..... 43990

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 21 giugno 2021, n. 346
**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.**
**Nono provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 11 ditte con esito istruttorio positivo.** .... 44050

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 21 giugno 2021, n. 347
**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 –Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo**

**eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico.**
**Ottavo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n.53 ditte con esito istruttorio positivo.** ... 44055

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 21 giugno 2021, n. 348
**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 –Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno didattici alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.**
**Quinto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 4 ditte con esito istruttorio positivo.** .... 44061

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 21 giugno 2021, n. 349
**P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Avviso pubblico di cui alla DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.**
**Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni - Annualità 2021 - di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2020 n. 293 del 27/05/2021 (BURP n. 74 del 3/6/2021).** ..... 44066

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 21 giugno 2021, n. 350
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze azioni di informazione. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti di formazione presenti in graduatoria con "ammissibilità sospesa", approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019.** ..... 44074

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 21 giugno 2021, n. 352
**P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 4° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.** ..... 44092

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 22 giugno 2021, n. 356
**P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali".**
**Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione n.200 del 21/9/2018 (BURP n. 131 dell'11/10/2018).**
**Ditta PANETTA Gaetano Nicola - Domanda di sostegno n. 84250265679 –**
**REVOCA DELL'AIUTO CONCESSO PER RINUNCIA** ..... 44101

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 23 giugno 2021, n. 359
**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. SECONDO AVVISO pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.**
**Primo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 59 ditte con esito istruttorio positivo.**.... 44106

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 24 giugno 2021, n. 362
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 – Sottomisura 11.2 Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica - Bando 2016 - Campagna 2021. Prolungamento degli Impegni in scadenza nel corso del 2021. Ulteriori disposizioni in merito agli Accordi Collettivi.** ..... 44112

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 24 giugno 2021, n. 364
**PSR 2014/2020 della Puglia – Misura 4 – Sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli" – Avviso approvato con DAdG 102/2017 e pubblicato nel BURP 76/2017 e s.m.i. – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI.** ..... 44117

**Atti e comunicazioni degli Enti locali**

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
**Decreto 27 maggio 2021, n. 25**
**Esproprio definitivo.** ..... 44138

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
**Decreto 28 maggio 2021, n. 26**
**Esproprio definitivo.** ..... 44140

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
**Decreto 28 maggio 2021, n. 27**
**Esproprio definitivo.** ..... 44142

COMUNE DI MONOPOLI
**Estratto determinazioni dirigenziali n. 804 e n. 806 del 21 giugno 2021**
**Ordine di pagamento indennità accettate e ordine di deposito.** ..... 44144

**Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi**

**Appalti**

COMUNE DI CERIGNOLA
**AVVISO D'ASTA ALIENAZIONE DI VOLUMETRIA RESIDENZIALE DELLA LOTTIZZAZIONE "SAN MARCO" EX PEEP SUD-EST FORNACI - LOTTI N. 1-2-3-4-5.** ..... 44145

COMUNE DI FASANO
**AVVISO DI RETTIFICA DELL'AVVISO DI ALIENAZIONE DI UNA MASSERIA CON ANNESSI TERRENI AGRICOLI PUBBLICATI SUL BURP N.78 DEL 17/6/2021.** ..... 44146

**Concorsi**

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 28 giugno 2021, n. 293
**"Collegio dei Sindaci dell'Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare". Approvazione Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali.** ..... 44147

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 23 giugno 2021, n. 131
**L.R. n. 16/96 – Bando di Concorso per il Decentramento nel Comune di Taranto di tre sedi farmaceutiche emanato con Determinazione Dirigenziale n. 185 del 25.10.2016, pubblicato sul BURP n. 125 del 3.11.2016. Assegnazione definitiva della zona di nuovo insediamento abitativo "Talsano Sud" nel Comune di Taranto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 16/96 e in ottemperanza alla sentenza del TAR Lecce n. 947 del 17.08.2020, confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3359 del 26.04.2021.** ..... 44156

COMUNE DI AVETRANA
**Avviso relativo al concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Agente di Polizia Locale a tempo indeterminato e part time (50%), cat. C, pos. econ. C1.** ..... 44160

ARTI PUGLIA
**Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/05/2021 al 31/05/2021.** ..... 44161

ASL BA
**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – AREA DELLA RIABLITAZIONE.** ..... 44164

ASL BT
**Graduatorie:**
- **Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia,**
- **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.7 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria, di cui n. 2 posti riservati ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 s,m.i..** ..... 44174

ASL TA
**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 24 posti Cps Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico Cat D.** ..... 44176

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n.14 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.** ..... 44189

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
**Estratto avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio Ricerche Correnti 2019 – Profilo Professionale Laureati in Fisica.** ..... 44199

GAL ALTO SALENTO 2020
**Avviso pubblico – Azione 1 – Intervento 1.2 "RIPRISTINO DI HABITAT NATURALI COSTIERI E MARINI".** ... 44200

GAL GARGANO
**Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.4 – Ospitalità verde "Accoglienza sostenibile e innovativa".** ..... 44335

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI
**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI".** ... 44416

GAL TERRA DEI MESSAPI
**Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020**
**Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio"(nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza 12/05/2021**
**Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili.**
**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 893 del 17 giugno 2021**. ..... 44478

GAL TERRA DEI MESSAPI
**Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020**
**Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" (nuovo avviso - 3° STOP&GO), scadenza ore 23:59 del 12/05/2021 - Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili.**
**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 894 del 17 giugno 2021.** ..... 44481

GAL TERRA DEI MESSAPI
**Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020**
**Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**
**Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER**
**Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito degli interventi della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo**
**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA DEI MESSAPI "ARTHAS"**
**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**
**AZIONE 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE**
**INTERVENTO 2.3- INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM**
**SOTTO-INTERVENTO A) ENTI PUBBLICI**
**SOTTO-INTERVENTO B) SOGGETTI PRIVATI**
**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 27/05/2021**
**Versione 2**
**2° Stop and Go (Giugno 2021)**
**modificato a seguito di variante approvata con Determina ADG n. 336/2021.** ..... 44485

GAL TERRA D'ARNEO
**Graduatoria provvisoria domande di sostegno ammissibili a finanziamento bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" 4^ scadenza (15/03/2021).** ..... 44565

GAL TERRE DEL PRIMITIVO
**Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione B- Intervento B 4.4: "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche".** ..... 44568

**Avvisi**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG
**Estratto d.d. n.946/2021. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: SANSONE SRL.** ..... 44643

COMUNE DI MINERVINO MURGE
**Determinazione del Responsabile Settore V - Pianificazione e Assetto Del Territorio n. 3 del 15 giugno 2021 Art. 27 bis D.Lgs.152/2006 e s.m.i., L. 241/90 e s.m.i, L.R.11/2001 e s.m.i. Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale relativo al progetto di variante in corso d'opera teso all'unione di due siti estrattivi tramite eliminazione di setto divisorio - cave di pietra calcarea tra loro confinanti site nel Comune di Minervino Murge alla loc. "Lamione" e La Murgetta Piccola rispettivamente al foglio 8, p.lle 123-241-251-803-804-808-802 e foglio 8 p.lle 419-652-654-655-656-657. Soggetto proponente: SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C..** ..... 44644

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
**Estratto provvedimento n. 15753 del 22 giugno 2021**
**DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO A TITOLO DI SALDO E DI DEPOSITO DELLE INDENNITÁ DI ASSERVIMENTO.** ..... 44673

SOCIETA' SNAM RETE GAS
**Ordinanza Ministero della Transizione Ecologica n. 9673 del 30 marzo 2021 di deposito indennità provvisorie per la costituzione di servitù. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Castri di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.** ..... 44676

STUDIO LEGALE SANTORSOLA
**Acquisizione per usucapione speciale. Estratto Ricorso n. 7108/2020 Tribunale di Bari.** ..... 44678

PARTE PRIMA

***Corte Costituzionale***

SENTENZA 26 maggio – 24 giugno 2021, n. 129
**Giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 2 e 10, comma 1, lettera c) della L.R. n. 27/2019.**

SENTENZA N.129

ANNO 2021

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

| | | | |
|---|---|---|---|
| - | Giancarlo | CORAGGIO | Presidente |
| - | Giuliano | AMATO | Giudice |
| - | Silvana | SCIARRA | ” |
| - | Daria | de PRETIS | ” |
| - | Nicolò | ZANON | ” |
| - | Franco | MODUGNO | ” |
| - | Augusto Antonio | BARBERA | ” |
| - | Giulio | PROSPERETTI | ” |
| - | Giovanni | AMOROSO | ” |
| - | Francesco | VIGANÒ | ” |
| - | Luca | ANTONINI | ” |
| - | Stefano | PETITTI | ” |
| - | Angelo | BUSCEMA | ” |
| - | Emanuela | NAVARRETTA | ” |
| - | Maria Rosaria | SAN GIORGIO | ” |

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 2 e 10, comma 1, lettera *c*), della legge della Regione Puglia 5 luglio 2019, n. 27, recante «Modifiche alla legge regionale 16 luglio 2018, n. 39 (Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente)», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 28 agosto-2 settembre 2019, depositato in cancelleria il 3 settembre 2019, iscritto al n. 95 del registro ricorsi 2019 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 42, prima serie speciale, dell'anno 2019.

*Udita* nell'udienza pubblica del 25 maggio 2021 la Giudice relatrice Daria de Pretis;

*udito* l'avvocato dello Stato Andrea Fedeli per il Presidente del Consiglio dei ministri, in collegamento da remoto, ai sensi del punto 1) del decreto del Presidente della Corte del 18 maggio 2021;

*deliberato* nella camera di consiglio del 26 maggio 2021.

*Ritenuto in fatto*

1. – Con ricorso notificato il 28 agosto-2 settembre 2019, depositato il 3 settembre 2019 e iscritto al

n. 95 del registro ricorsi 2019, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato gli artt. 2 e 10 della legge della Regione Puglia 5 luglio 2019, n. 27, recante «Modifiche alla legge regionale 16 luglio 2018, n. 39 (Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente)».

1.1. – L'art. 2 sostituisce il comma 2 dell'art. 4 della legge della Regione Puglia 16 luglio 2018, n. 39 (Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente) con il seguente: «[l]e imprese in possesso dell'autorizzazione rilasciata in un'altra Regione o da un altro Stato membro della Unione europea, che esercitano il servizio in Puglia attraverso una stabile organizzazione ai sensi dell'articolo 162 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi), devono possedere i requisiti indicati all'articolo 2. A tal fine, prima dell'avvio dell'attività in Puglia, le imprese devono presentare apposita segnalazione certificata di inizio attività allo Sportello unico delle attività produttive (SUAP) del comune nel cui territorio l'impresa ha sede legale o la principale organizzazione aziendale».

Nel prescrivere la preventiva segnalazione certificata di inizio attività al SUAP del comune nel cui territorio l'impresa ha la sede legale o la principale organizzazione aziendale, tale disposizione contrasterebbe con l'art. 5, commi 1 e 3, della legge 11 agosto 2003, n. 218 (Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente), alla cui stregua l'autorizzazione della regione (o degli enti locali a ciò delegati) allo svolgimento dell'attività di noleggio di autobus con conducente non è soggetta a limiti territoriali, sicché a carico delle imprese già autorizzate in un'altra regione non potrebbero essere imposti ulteriori oneri autorizzativi per esercitare la stessa attività nel territorio pugliese.

Quanto alle imprese autorizzate in un altro Stato membro dell'Unione europea, la medesima disposizione contrasterebbe con gli artt. 3 e 15 del regolamento (CE) n. 1073/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, che fissa norme comuni per l'accesso al mercato internazionale dei servizi di trasporto effettuati con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 561/2006, alla cui stregua tali imprese possono esercitare liberamente l'attività di noleggio di autobus con conducente in altri Stati membri mediante «trasporti di cabotaggio», avendo a bordo solo la copia certificata della licenza comunitaria e un foglio di viaggio.

Sarebbe dunque violata la competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela della concorrenza, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *e*), della Costituzione, in quanto l'onere aggiuntivo imposto dal legislatore regionale renderebbe più difficoltoso l'avvio di nuove attività in Puglia, rappresentando una barriera all'ingresso limitativa della libertà di concorrenza, in contrasto «con lo spirito della norma primaria che ha limitato la necessità di nuove autorizzazioni (all'art. 5 della Legge 218/2003)», oltre che «fortemente limitativa della libera iniziativa economica tutelata dall'art. 41 Cost.».

Sarebbero violati anche l'art. 117, primo comma, Cost., in relazione agli indicati parametri interposti di diritto dell'Unione europea, e l'art. 3 Cost., in considerazione del «trattamento differenziato e discriminatorio tra i vari operatori economici».

1.2. – L'art. 10 della legge reg. Puglia n. 27 del 2019 è impugnato nella parte in cui, alla lettera *c*) del comma 1, sostituisce il comma 4 dell'art. 12 della legge reg. Puglia n. 39 del 2018 con il seguente: «[l]'esercizio dell'attività di noleggio in assenza di SCIA di cui all'articolo 5 ovvero in presenza di un provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività, nonché l'inosservanza delle disposizioni di cui all'articolo 9, costituiscono violazione delle prescrizioni relative alla regolarità della documentazione inerente il servizio, ai sensi del comma 1, lettera *b*), e sono soggette alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 200,00 a euro 1.500,00».

Il legislatore regionale avrebbe così creato una fattispecie "sovrapposta" a quella di esercizio abusivo dell'attività di noleggio prevista all'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), che assoggetta «[c]hiunque adibisce a noleggio con conducente un veicolo non destinato a tale uso […] alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 173 a euro 694 e, se si tratta di autobus, da euro 430 ad euro 1.731», oltre alla «sospensione della carta di circolazione per un periodo da due a otto mesi».

La disposizione impugnata violerebbe così la competenza esclusiva statale *ex* art. 117, secondo comma, lettera *h*), Cost. in materia di ordine pubblico e sicurezza, alla quale si dovrebbero ricondurre la «circolazione stradale» e la relativa disciplina sanzionatoria. Sarebbe violata, altresì, la competenza esclusiva statale in materia di giurisdizione e ordinamento civile e penale di cui alla lettera *l*) dello stesso secondo comma dell'art. 117 Cost.

2. – La Regione Puglia non si è costituita in giudizio.

*Considerato in diritto*

1. – Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, con ricorso iscritto al n. 95 del registro ricorsi 2019, ha impugnato gli artt. 2 e 10 della legge della Regione Puglia 5 luglio 2019, n. 27, recante «Modifiche alla legge regionale 16 luglio 2018, n. 39 (Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente)», in riferimento agli artt. 3 e 117, commi primo e secondo, lettere *e*), *h*) ed *l*) della Costituzione.

La menzionata legge reg. Puglia è diretta a eliminare i profili di illegittimità costituzionale rilevati dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso iscritto al n. 64 del registro ricorsi 2018 in riferimento alla disciplina sul noleggio di autobus con conducente di cui agli artt. 5, commi 1, 2, 5 e 6, 11, comma 1, 12, comma 2, 13, comma 1, e 14 della legge della Regione Puglia 16 luglio 2018, n. 39 (Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente). Tale giudizio è stato definito con ordinanza n. 226 del 2020, che ha dichiarato l'estinzione del processo a seguito della rinuncia al ricorso da parte del Presidente del Consiglio dei ministri.

Le censure mosse all'art. 2 investono una disposizione che ne sostituisce un'altra della sopra richiamata legge reg. Puglia n. 39 del 2018 – l'art. 4, comma 2 – non impugnata con il precedente ricorso, mentre quelle mosse all'art. 10 – incentrate sul comma 1, lettera *c*), di tale disposizione – contestano la modifica della previsione sanzionatoria dell'art. 12 della stessa legge regionale, che viene censurata per ragioni e con riferimento a parametri diversi da quelli già fatti valere in occasione dell'impugnazione della norma modificata.

2. – L'art. 2 della legge reg. Puglia n. 27 del 2019 sostituisce il comma 2 dell'art. 4 della legge reg. Puglia n. 39 del 2018, prevedendo, in particolare, che «[l]e imprese in possesso dell'autorizzazione rilasciata in un'altra Regione o da un altro Stato membro della Unione europea, che esercitano il servizio in Puglia attraverso una stabile organizzazione ai sensi dell'articolo 162 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi)», devono presentare, «prima dell'avvio dell'attività in Puglia, [...] apposita segnalazione certificata di inizio attività allo Sportello unico delle attività produttive (SUAP) del comune nel cui territorio l'impresa ha sede legale o la principale organizzazione aziendale».

Tale disposizione contrasterebbe con l'art. 5, commi 1 e 3, della legge 11 agosto 2003, n. 218 (Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente), alla cui stregua l'autorizzazione della regione (o degli enti locali a ciò delegati) allo svolgimento dell'attività di noleggio di autobus con conducente non è soggetta a limiti territoriali. Inoltre, quanto alle imprese autorizzate in un altro Stato membro dell'Unione europea, contrasterebbe con gli artt. 3 e 15 del regolamento (CE) n. 1073/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, che fissa norme comuni per l'accesso al mercato internazionale dei servizi di trasporto effettuati con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 561/2006, alla cui stregua tali imprese possono esercitare liberamente l'attività di noleggio di autobus con conducente in altri Stati membri mediante «trasporti di cabotaggio», avendo a bordo solo la copia certificata della licenza comunitaria e un foglio di viaggio.

Sarebbe dunque violata la competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela della concorrenza, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost., in quanto l'onere aggiuntivo imposto dal legislatore regionale, consistente nella presentazione di un'ulteriore segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), renderebbe più difficoltoso l'avvio di nuove attività in Puglia, rappresentando una barriera all'ingresso limitativa della libertà di concorrenza, e sarebbe inoltre «fortemente limitativ[o] della libera iniziativa economica tutelata dall'art. 41 Cost.». Sarebbero violati anche l'art. 117, primo comma, Cost., in relazione agli indicati parametri interposti

di diritto dell'Unione europea, e l'art. 3 Cost., in quanto la norma regionale introdurrebbe un «trattamento differenziato e discriminatorio tra i vari operatori economici».

2.1. – Preliminarmente, va escluso che il richiamo all'art. 41 Cost. contenuto nel corpo del ricorso introduca un'autonoma questione di legittimità costituzionale. Esaminata nel contesto in cui si colloca, e in assenza di specifiche considerazioni al riguardo, la deduzione costituisce piuttosto un argomento a sostegno della censura di violazione della competenza statale in materia di concorrenza, nella cui ampia nozione rientra, come si vedrà, ogni scelta legislativa che impone un limite alla libertà di iniziativa economica individuale e incide sulla competizione tra operatori economici nel relativo mercato.

Sempre in via preliminare, devono essere considerate inammissibili le questioni proposte *ex* artt. 3 e 117, primo comma, Cost., in quanto riferite a parametri non indicati nella relazione ministeriale richiamata nella delibera del Consiglio dei ministri che ha autorizzato l'impugnazione (*ex plurimis*, sentenze n. 199 del 2020, n. 83 del 2018, n. 265 e n. 1 del 2016, n. 250 e n. 153 del 2015).

2.2. – Nel merito, la questione proposta in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost. è fondata.

La lamentata violazione si concreterebbe nel contrasto della disposizione impugnata con i parametri interposti dei commi 1 e 3 dell'art. 5 della legge n. 218 del 2003, sicché occorre verificare se tale normativa costituisce espressione dell'invocato titolo di competenza statale esclusiva.

La legge n. 218 del 2003 detta, come indica il suo titolo, la «[d]isciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente», e stabilisce, innanzitutto, che «[l]'esercizio dell'attività di trasporto di viaggiatori su strada rientra nella sfera della libertà di iniziativa economica ai sensi dell'articolo 41 della Costituzione, cui possono essere imposti esclusivamente vincoli per esigenze di carattere sociale o prescrizioni finalizzate alla tutela della concorrenza secondo quanto previsto dalla legge 10 ottobre 1990, n. 287» (art. 1, comma 1).

La stessa legge n. 218 del 2003 individua «i princìpi e le norme generali a tutela della concorrenza nell'àmbito dell'attività di trasporto effettuata mediante servizi di noleggio di autobus con conducente, nel rispetto dei princìpi e dei contenuti normativi fissati dall'ordinamento comunitario» (art. 1, comma 2), con il fine di «garantire […]: *a*) la trasparenza del mercato, la concorrenza, la libertà di accesso delle imprese al mercato, nonché il libero esercizio dell'attività in riferimento alla libera circolazione delle persone; *b*) la sicurezza dei viaggiatori trasportati, l'omogeneità dei requisiti professionali, la tutela delle condizioni di lavoro» (comma 4).

L'art. 5, che viene qui in specifico rilievo, prevede, sotto la rubrica «[a]ccesso al mercato», che «[l]'attività di noleggio di autobus con conducente è subordinata al rilascio, alle imprese in possesso dei requisiti relativi alla professione di trasportatore su strada di viaggiatori, di apposita autorizzazione da parte delle regioni o degli enti locali allo scopo delegati in cui dette imprese hanno la sede legale o la principale organizzazione aziendale» (comma 1), e che tale autorizzazione «[...] consente lo svolgimento professionale dell'attività di noleggio di autobus con conducente e l'immatricolazione degli autobus da destinare all'esercizio» (comma 2). Il comma 3 precisa poi che la medesima autorizzazione «non è soggetta a limiti territoriali» e che «[l]'esercizio dei servizi internazionali è, peraltro, subordinato al possesso, da parte del titolare, del legale rappresentante o di chi dirige, in maniera continuativa ed effettiva, l'attività di trasporto, dell'attestato di idoneità professionale esteso all'attività internazionale».

Questa Corte ha già avuto modo di identificare l'ambito materiale in cui si colloca la disciplina dettata dalla legge n. 218 del 2003.

Scrutinando una disposizione regionale piemontese che vietava agli esercenti l'attività di noleggio di autobus con conducente di utilizzare veicoli usati qualora intendessero incrementare il parco autobus, la sentenza n. 30 del 2016 ha affermato che, «[c]on la legge n. 218 del 2003, il legislatore statale ha [...] inteso definire il punto di equilibrio fra il libero esercizio dell'attività di trasporto e gli interessi pubblici interferenti con tale libertà (art. 1, comma 4, della legge n. 218 del 2003). Il bilanciamento così operato – fra la libertà di iniziativa economica e gli altri interessi costituzionali –, costituendo espressione della potestà legislativa

statale nella materia della "tutela della concorrenza", definisce un assetto degli interessi che il legislatore regionale non è legittimato ad alterare (sentenza n. 80 del 2006)». Nella stessa sentenza questa Corte ha conseguentemente ritenuto che la censurata previsione regionale, in quanto non contemplata dalla normativa statale, si risolvesse in una restrizione ai danni degli operatori economici della Regione Piemonte, eccedendo «i limiti entro i quali il legislatore regionale può disciplinare la materia, di sua competenza residuale, del trasporto pubblico locale, dato che fra tali limiti vi è quello del rispetto del bilanciamento operato dal legislatore statale nella materia trasversale e prevalente, ad esso affidata in via esclusiva, della "tutela della concorrenza"».

Successivamente, scrutinando un'analoga norma regionale che vietava alle imprese del settore «l'utilizzo di veicoli di età superiore a quindici anni qualora essi abbiano raggiunto una percorrenza di un milione di chilometri [...]», questa Corte ha precisato che «[l]a legge n. 218 del 2003 costituisce [...] esercizio delle competenze esclusive statali in materia di tutela della concorrenza (art. 117, secondo comma, lettera *e*, Cost.) e di sicurezza (art. 117, secondo comma, lettera *h*, Cost.) e concilia i due interessi, potenzialmente confliggenti, al libero esercizio dell'attività di NCC e alla sicurezza del trasporto» (sentenza n. 5 del 2019). Nella medesima sentenza si è poi affermato che «[l]a sintesi fra questi interessi viene definita in una disciplina uniforme in materia di sicurezza, finalizzata a garantire condizioni omogenee di mercato e l'assenza di distorsioni della concorrenza su base territoriale», e che tale disciplina statale uniforme, prescrivendo «[...] espressamente alle regioni di adottare atti normativi "rispondenti ai criteri di tutela della libertà di concorrenza di cui alla presente legge" (art. 4, comma 1, della legge n. 218 del 2003), condiziona la competenza legislativa residuale regionale in materia di servizio pubblico di trasporto (nel caso di specie, non di linea)».

Principi simili sono stati affermati anche in relazione alla disciplina degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla legge 15 gennaio 1992, n. 21 (Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea), che si applica ai servizi di taxi e a quelli di noleggio con conducente (NCC) diversi dal noleggio di autobus. Occupandosi di una legge regionale che definiva il novero dei soggetti abilitati a operare nel settore dei trasporti di persone con le nuove modalità consentite dai supporti informatici e riservava in via esclusiva tali attività alle categorie abilitate a prestare i servizi di taxi e di NCC, questa Corte ha ribadito, richiamando la sentenza n. 30 del 2016, che «rientra nella competenza legislativa esclusiva statale per la tutela della concorrenza definire i punti di equilibrio fra il libero esercizio d[elle] attività [economiche] e gli interessi pubblici con esso interferenti», aggiungendo che «[d]efinire quali soggetti siano abilitati a offrire talune tipologie di servizi è decisivo ai fini della configurazione di un determinato settore di attività economica: si tratta di una scelta che impone un limite alla libertà di iniziativa economica individuale e incide sulla competizione tra operatori economici nel relativo mercato», sicché «tale profilo rientra a pieno titolo nell'ampia nozione di concorrenza di cui al secondo comma, lettera *e*), dell'art. 117 Cost.» (sentenza n. 265 del 2016).

Negli stessi termini, sempre con specifico riguardo alla disciplina del servizio di NCC dettata dalla legge n. 21 del 1992, si è espressa la sentenza n. 56 del 2020, alla cui stregua la sintesi fra tutti gli interessi in gioco nel definire l'assetto di un mercato «richiede invero una disciplina uniforme, finalizzata a garantire condizioni omogenee di mercato e assenza di distorsioni della concorrenza su base territoriale, che si potrebbero verificare qualora le condizioni di svolgimento del servizio di NCC variassero da regione a regione, salva restando la possibilità di regimi differenziati per situazioni particolari, la cui valutazione rientra nelle medesime attribuzioni statali».

2.2.1. – L'art. 4, comma 2, della legge reg. Puglia n. 39 del 2018, come sostituito dall'art. 2 della legge reg. Puglia n. 27 del 2019, impone la presentazione della SCIA allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) comunale anche alle imprese che intendano esercitare il servizio in Puglia attraverso una «stabile organizzazione» e siano già in possesso di autorizzazione rilasciata in un'altra regione o da un altro Stato membro dell'Unione europea.

La disposizione impugnata rinvia alla nozione di «stabile organizzazione» propria della disciplina tributaria, fornita in particolare dall'art. 162 del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo

unico delle imposte sui redditi), secondo cui tale espressione «designa una sede fissa di affari per mezzo della quale l'impresa non residente esercita in tutto o in parte la sua attività sul territorio dello Stato» (comma 1). Il legislatore tributario circoscrive tale nozione alle imprese non residenti in Italia, ai fini delle imposte sui redditi e sulle attività produttive.

Nella disposizione regionale in esame la «stabile organizzazione» è richiesta a fini del tutto estranei alla materia tributaria, e riguarda, oltre che le imprese non residenti in Italia autorizzate da un altro Stato membro dell'Unione europea all'attività di noleggio di autobus con conducente, anche quelle residenti in Italia che hanno ottenuto analoga autorizzazione in una regione diversa dalla Puglia.

In entrambi i casi, il contenuto precettivo della norma è chiaro: gli imprenditori appartenenti alle descritte categorie, se intendono svolgere il servizio in Puglia mediante una «stabile organizzazione», sono tenuti a munirsi di un ulteriore titolo autorizzatorio sotto forma di SCIA da presentare al SUAP comunale.

Alla luce dei principi esposti in precedenza, la previsione vìola la competenza esclusiva dello Stato in materia di «tutela della concorrenza», *ex* art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost.

La richiesta di un'autorizzazione supplementare contrasta, infatti, con il divieto di porre limiti territoriali all'autorizzazione originaria, espressamente stabilito all'art. 5, comma 3, della legge n. 218 del 2003, norma, quest'ultima, che costituisce espressione della potestà legislativa statale nella materia della tutela della concorrenza, in quanto concorre a definire l'assetto di interessi inerenti al mercato del noleggio di autobus con conducente, che il legislatore regionale non è legittimato ad alterare.

D'altro canto, è agevole osservare che, anche in assenza di una previsione espressa come quella appena citata, la richiesta di un'apposita SCIA, per poter svolgere l'attività in Regione tramite un'organizzazione stabile ivi insediata, rappresenterebbe comunque un ostacolo effettivo alla libera concorrenza, poiché, in applicazione della norma censurata, per gli imprenditori autorizzati altrove che intendano insediarsi nel territorio pugliese sono previsti maggiori oneri rispetto a quelli cui sono soggetti coloro che già svolgono il servizio nello stesso territorio in base a un'autorizzazione rilasciata nella stessa Regione Puglia.

È stata così introdotta una barriera all'ingresso nel mercato pugliese dei noleggiatori di autobus con conducente. Né muta tale conclusione il presupposto applicativo consistente nella condizione della «stabile organizzazione» in Regione dei nuovi operatori. Non solo infatti la circostanza dell'insediamento territoriale è, di per sé, inidonea a giustificare l'aggravio autorizzativo imposto dal legislatore regionale, ma la sua previsione rafforza l'effetto anticompetitivo della norma, in quanto discrimina le imprese già autorizzate in altre regioni o in altri Stati membri dell'Unione europea che intendono accedere al mercato pugliese non occasionalmente ma con un'organizzazione aziendale fissa.

Infine, la disposizione impugnata si pone in contrasto anche con il più generale divieto per il legislatore regionale – costantemente affermato da questa Corte in applicazione degli artt. 3, 41, 117, primo comma, e 120 Cost., ma derivante anche dalla riserva alla competenza statale esclusiva della «tutela della concorrenza» di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost. – di frapporre ostacoli di carattere protezionistico alla prestazione, nel proprio ambito territoriale, di servizi di carattere imprenditoriale da parte di soggetti ubicati in qualsiasi parte del territorio nazionale, nonché, in base ai principi europei sulla libertà di prestazione dei servizi, in qualsiasi Paese dell'Unione europea (*ex plurimis*, sentenze n. 98 del 2020, n. 83 del 2018, n. 264 del 2013, n. 124 del 2010, n. 64 del 2007 e n. 440 del 2006).

Va dunque dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 2 della legge reg. Puglia n. 27 del 2019, nella parte in cui sostituisce l'art. 4, comma 2, della legge reg. Puglia n. 39 del 2018.

3. – L'art. 10 della legge reg. Puglia n. 27 del 2019 ha modificato l'art. 12 della legge reg. Puglia n. 39 del 2018, che reca la rubrica «Tipologie di infrazioni e sanzioni amministrative pecuniarie».

Ancorché il ricorso investa letteralmente l'intero art. 10, dal tenore delle censure si evince con chiarezza che la disposizione è impugnata solo nella parte in cui, alla lettera *c*) del comma 1, sostituisce il comma 4 dell'art. 12 della legge reg. Puglia n. 39 del 2018, prevedendo che «[l]'esercizio dell'attività di noleggio in assenza di SCIA di cui all'articolo 5 ovvero in presenza di un provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività, nonché l'inosservanza delle disposizioni di cui all'articolo 9, costituiscono violazione delle prescrizioni relative

alla regolarità della documentazione inerente il servizio, ai sensi del comma 1, lettera *b*), e sono soggette alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 200,00 a euro 1.500,00».

Secondo il ricorrente, il legislatore regionale avrebbe così creato una fattispecie "sovrapposta" a quella prevista all'art. 85, comma 4, del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), che assoggetta «[c]hiunque adibisce a noleggio con conducente un veicolo non destinato a tale uso […] alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma [...], se si tratta di autobus, da euro 430 ad euro 1.731» (così aggiornati i precedenti importi «da euro 431 ad euro 1.734», a decorrere dal 1° gennaio 2021, con il decreto del Ministro della giustizia 31 dicembre 2020, recante «Aggiornamento degli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti a violazioni al codice della strada»), oltre alla «sospensione della carta di circolazione per un periodo da due a otto mesi».

La disposizione impugnata violerebbe pertanto la competenza esclusiva statale in materia di ordine pubblico e sicurezza *ex* art. 117, secondo comma, lettera *h*), Cost., alla quale si dovrebbe ricondurre la «circolazione stradale» e la relativa disciplina sanzionatoria. Sarebbe violata, altresì, la competenza esclusiva statale in materia di giurisdizione e ordinamento civile e penale di cui alla lettera *l*) dello stesso secondo comma dell'art. 117 Cost.

3.1. – La questione è fondata in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *h),* Cost., nei limiti di seguito precisati.

Secondo la costante giurisprudenza costituzionale, la disciplina della circolazione stradale rientra nella competenza esclusiva statale, inerendo a varie materie ad essa riservate in base all'art. 117, secondo comma, Cost.: sicurezza, ordinamento civile, ambiente (sentenze n. 77 del 2013, n. 223 del 2010 e n. 428 del 2004).

In linea generale, questa Corte ha osservato che «[...] l'esigenza, connessa alla strutturale pericolosità dei veicoli a motore, di assicurare l'incolumità personale dei soggetti coinvolti nella loro circolazione (conducenti, trasportati, pedoni) certamente pone problemi di sicurezza, e così rimanda alla lettera *h*) del secondo comma dell'art. 117, che attribuisce alla competenza statale esclusiva la materia "ordine pubblico e sicurezza, ad esclusione della polizia amministrativa locale"», e che «[d]el tutto correttamente, quindi, l'art. 1 del decreto legislativo n. 285 del 1992, recante il nuovo codice della strada, nell'individuare i "principi generali" della disciplina, esplicitamente dichiara che "la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato"» (sentenza n. 428 del 2004).

L'invocato art. 85, comma 4, del d.lgs. n. 285 del 1992 (d'ora in avanti: cod. strada), che nella sua prima parte sanziona l'esercizio "abusivo" dell'attività di noleggio di autobus con conducente, si deve pertanto considerare espressione della competenza esclusiva statale in materia di sicurezza, con conseguente impossibilità per il legislatore regionale di disciplinare diversamente la sanzione per lo stesso comportamento già sanzionato dalla legge statale. La disposizione regionale impugnata, pertanto, prevedendo una difforme disciplina sanzionatoria in un ambito riservato alla competenza esclusiva dello Stato, ha violato l'art. 117, secondo comma, lettera *h*), Cost.

La pronuncia di illegittimità costituzionale non investe, tuttavia, il trattamento sanzionatorio dettato per l'inosservanza dell'art. 9 della legge reg. Puglia n. 39 del 2019, per il quale non opera il limite costituito dall'art. 85, comma 4, cod. strada.

Il citato art. 9 prevede, infatti, sotto la rubrica «[d]ocumenti di viaggio», l'obbligo di apporre nella parte anteriore di ogni autobus immatricolato per l'attività di noleggio uno speciale «contrassegno» recante l'indicazione del numero di targa, in modo tale che esso sia «[...] agevolmente visibile dall'esterno» (commi 1 e 2), e prescrive inoltre che «[a] bordo di ogni autobus immatricolato per l'attività di noleggio [sia] conservata copia conforme della SCIA» (comma 3). La violazione di tale obbligo, dunque, riguarda prescrizioni relative alla regolarità della documentazione inerente al servizio, sanzionate dal novellato comma 4 dell'art. 12 della legge reg. Puglia n. 39 del 2018, e non ricade nell'ambito delle violazioni sostanziali coperte dalla sanzione prevista dall'art. 85, comma 4, cod. strada.

Si deve dunque dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'art. 10, comma 1, lettera *c*), della legge reg. Puglia n. 27 del 2019, nella parte in cui, nel sostituire l'art. 12, comma 4, della legge reg. Puglia n. 39 del 2018, ha previsto che anche «[l]'esercizio dell'attività di noleggio in assenza di SCIA di cui all'articolo 5

ovvero in presenza di un provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività» costituisce «violazione delle prescrizioni relative alla regolarità della documentazione inerente il servizio, ai sensi del comma 1, lettera *b*)», ed è soggetto «alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 200,00 a euro 1.500,00».

L'ulteriore questione relativa all'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost. resta assorbita per la parte della disposizione colpita dalla pronuncia di illegittimità costituzionale, mentre è infondata per quella relativa al trattamento sanzionatorio previsto per l'inosservanza dell'art. 9 della legge reg. Puglia n. 39 del 2019. Per questa parte, infatti, la disposizione costituisce espressione della potestà regionale di determinare la misura delle sanzioni pecuniarie per la mancata osservanza delle prescrizioni relative alla regolarità della documentazione, nel rispetto dei limiti definiti, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 218 del 2003, dall'art. 1, comma 5, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 11 marzo 2004, recante «Parametri di riferimento per la determinazione da parte delle singole regioni della misura delle sanzioni pecuniarie in relazione alla gravità delle infrazioni commesse nonché dei casi in cui è consentito procedere alla sospensione o alla revoca dell'autorizzazione, in attuazione dell'art. 3, della L. 11 agosto 2003, n. 218».

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 2 della legge della Regione Puglia 5 luglio 2019, n. 27, recante «Modifiche alla legge regionale 16 luglio 2018, n. 39 (Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente)», nella parte in cui sostituisce l'art. 4, comma 2, della legge della Regione Puglia 16 luglio 2018, n. 39 (Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente);

2) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 10, comma 1, lettera *c*), della legge reg. Puglia n. 27 del 2019, nella parte in cui, nel sostituire l'art. 12, comma 4, della legge reg. Puglia n. 39 del 2018, ha previsto che anche «[l]'esercizio dell'attività di noleggio in assenza di SCIA di cui all'articolo 5 ovvero in presenza di un provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività» costituisce «violazione delle prescrizioni relative alla regolarità della documentazione inerente il servizio, ai sensi del comma 1, lettera *b*)», ed è soggetto «alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 200,00 a euro 1.500,00»;

3) *dichiara* non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 10, comma 1, lettera *c*), della legge reg. Puglia n. 27 del 2019, nella parte in cui, nel sostituire l'art. 12, comma 4, della legge reg. Puglia n. 39 del 2018, ha previsto che anche «l'inosservanza delle disposizioni di cui all'articolo 9» costituisce «violazione delle prescrizioni relative alla regolarità della documentazione inerente il servizio, ai sensi del comma 1, lettera *b*)», ed è soggetta «alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 200,00 a euro 1.500,00», promosse dal Presidente del Consiglio dei ministri, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettere *h*) ed *l*), della Costituzione, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 26 maggio 2021.

F.to:

Giancarlo CORAGGIO, Presidente

Daria de PRETIS, Redattrice

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 24 giugno 2021.

Il Direttore della Cancelleria

Roberto MILANA

PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio e della Giunta***

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 giugno 2021, n. 36

**Proposta di legge alle Camere ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, relativa a "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici)".**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventidue** del mese di **giugno**, alle ore **12:00**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di: Loredana Capone
Vice Presidenti: Cristian Casili – Giovanni De Leonardis
Consiglieri segretari: Sergio Clemente - Giacomo Diego Gatta
e con l'assistenza:
del Segretario generale del Consiglio: Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

| Consigliere | Presente in Aula | Connesso da remoto | Assente |
|---|---|---|---|
| AMATI Fabiano | x | | |
| BARONE Rosa | x | | |
| BELLOMO Davide | x | | |
| BRUNO Maurizio | x | | |
| CAMPO Francesco Paolo | x | | |
| CAPONE Loredana | x | | |
| CARACCIOLO Filippo | x | | |
| CAROLI Luigi | x | | |
| CASILI Cristian | x | | |
| CILIENTO Debora | x | | |
| CLEMENTE Sergio | x | | |
| CONSERVA Giacomo | x | | |
| DE BLASI Gianfranco | x | | |
| DE LEONARDIS Giannicola | x | | |
| DELL'ERBA Paolo | x | | |
| DELLI NOCI Alessandro | | | x |
| DI BARI Grazia | x | | |
| DI GREGORIO Vincenzo | x | | |
| EMILIANO Michele | x | | |
| GABELLONE Antonio Maria | x | | |
| GALANTE Marco | x | | |
| GATTA Giacomo Diego | x | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| LA NOTTE Francesco | x | | |
| LACATENA Stefano | x | | |
| LARICCHIA Antonella | | x | |
| LEO Sebastiano Giuseppe | x | | |
| LEOCI Alessandro Antonio | x | | |
| LONGO Giuseppe | | | x |
| LOPALCO Pietro Luigi | | | x |
| LOPANE Gianfranco | x | | |
| MAURODINOIA Anna | x | | |
| MAZZARANO Michele | x | | x |
| MAZZOTTA Paride | x | | |
| MENNEA Ruggiero | x | | |
| METALLO Donato | | x | |
| PAGLIARO Paolo | x | | |
| PAOLICELLI Francesco | x | | |
| PARCHITELLI Lucia | x | | |
| PENDINELLI Mario | x | | |
| PENTASSUGLIA Donato | x | | |
| PERRINI Renato | x | | |
| PIEMONTESE Raffaele | x | | |
| SPLENDIDO Joseph | | | x |
| STEA Giovanni Francesco | x | | |
| STELLATO Massimiliano | x | | |
| TAMMACCO Saverio | x | | |
| TUPPUTI Giuseppe | x | | |
| TUTOLO Antonio | x | | |
| VENTOLA Francesco | x | | |
| VIZZINO Mauro | x | | |
| ZULLO Ignazio | x | | |

**VISTI** gli articoli 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

**VISTO** il regolamento interno del Consiglio regionale;

**VISTA** la nota di convocazione del Consiglio regionale n. 20210011269 del 17/06/2021;

**VISTO** il disegno di legge n. 74 del 22/03/2021 “Schema di proposta di legge alle Camere ai sensi dell’articolo 121 della Costituzione, relativa a ‘Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50’”;

**FATTA PROPRIA** la relazione del Presidente della IV Commissione consiliare permanente, relatore il consigliere Paolo Campo, e così come integrata nel testo che segue:

“Sig. Presidente,
Colleghi Consiglieri,

*la presente proposta di legge alle Camere, ai sensi dell’articolo 121 della Costituzione, giusto articolo 22, comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia, è volta all’introduzione di un elenco presso ciascuna*

*Prefettura per l'attribuzione di premialità a favore delle imprese che trovano il coraggio di opporsi alla criminalità organizzata e di denunciare i tentativi di infiltrazione mafiosa nell'attività imprenditoriale.*

*Le evidenze giudiziarie impongono interventi mirati sul piano normativo, con modifiche e integrazioni puntuali alla disciplina dei contratti "sotto soglia" di cui all'articolo 36 del d.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) che si rendono necessarie per rafforzare gli strumenti di prevenzione e contrasto alle mafie e valorizzare, al contempo, il comportamento proattivo dei soggetti imprenditoriali che reagiscono a pressioni e intimidazioni del sistema criminale e che intraprendono un percorso di fattiva collaborazione con le Istituzioni e le Autorità competenti, opponendosi ai tentativi di penetrazione delle organizzazioni criminali nell'economia legale.*

*L'osservazione della realtà criminale di questi anni e l'elaborazione giurisprudenziale hanno evidenziato che "l'imprenditore mafioso" costituisce un elemento prezioso per le organizzazioni criminali che assumono sempre più una dimensione imprenditoriale per attuare una gestione manageriale di tutte quelle attività apparentemente lecite che consentono al sodalizio di incamerare utili, di acquisire consenso all'interno dei territori controllati mediante la creazione di posti di lavoro, di creare collegamenti con esponenti della pubblica amministrazione e del mondo politico, essenziali per l'espletamento delle sue molteplici attività.*

*Le attività di indagine svolte dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA) evidenziano la diffusione delle pratiche estorsive sull'intero territorio nazionale, confermando come l'estorsione rappresenti ancora oggi la principale fonte di autofinanziamento delle organizzazioni criminali, che utilizzano questa attività anche per acquisire capitali da reinvestire in altre attività illecite o nell'economia legale.*

*La stessa Direzione Nazionale Antimafia (DNA) segnala che mentre in passato la prassi più diffusa per le organizzazioni criminali era quella di richiedere somme di denaro consistenti e sproporzionate rispetto al volume di affari dell'operatore economico, oggi si è tornati a riscuotere, con maggiore frequenza, somme di più lieve entità che consentono alle organizzazioni criminali di agire meno disturbate nella prestazione dei propri servizi di protezione e di ottenere più facilmente l'assuefazione delle imprese, soprattutto di quelle che, per timore di ritorsioni non hanno il coraggio di denunciare e di opporsi al condizionamento criminale, e si trovano ad essere isolate e pertanto maggiormente esposte al rischio di fallimento e di fuoriuscita dal mercato.*

*È proprio in questo settore dell'economia estremamente vulnerabile, in cui la penetrazione mafiosa sta assumendo proporzioni allarmanti, che gli operatori economici hanno assoluta necessità di strumenti che incentivino lo sviluppo di un'attività d'impresa "sana" e che consentano loro di rimanere competitivi sul mercato anche dopo la denuncia, in una cornice che si integra pienamente al rispetto della legalità e dei valori sui quali deve fondarsi un'economia libera e responsabile.*

*La finalità della proposta è quella di innescare un circolo "virtuoso" non solo sotto il profilo della prevenzione delle infiltrazioni criminali e del contrasto alla criminalità economica, mettendo gli operatori economici nelle condizioni di favorire l'emersione di fatti di rilevanza penale di particolare gravità, ma altresì sotto il profilo della tutela della libertà d'impresa, attraverso un sistema di premialità che incentivi le imprese a denunciare la presenza di infiltrazioni criminali, con la consapevolezza di poter ricorrere ad una serie di strumenti che le sostengano e le rendano meno esposte alle conseguenze derivanti dalla denuncia e ai rischi di fallimento e fuoriuscita dal mercato.*

*Per le sue caratteristiche, la disciplina dell'affidamento di contratti pubblici di valore inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria presenta degli elementi di semplificazione che rendono le relative procedure uno dei più fertili terreni di coltura delle pratiche corruttive e clientelari e, allo stesso tempo, uno dei settori dai quali scaturiscono maggiori opportunità di infiltrazione e di business per le organizzazioni criminali anche di stampo mafioso.*

*La presente proposta di legge introduce la verifica dei requisiti per il rilascio della comunicazione antimafia liberatoria, ai soli fini dell'iscrizione nell'elenco delle imprese denuncianti, anche per i contratti di importo inferiore a 150.000 euro, introducendo un controllo antimafia nell'ambito del mercato dei contratti "sotto soglia", per i quali il rilascio della documentazione antimafia non è richiesta. Nel caso in cui l'esito dell'istruttoria prefettizia non evidenzi elementi ostativi all'iscrizione, il Prefetto è tenuto ad acquisire le valutazioni della Direzione distrettuale antimafia che sta conducendo le indagini, circa la fondatezza della denuncia. Tale previsione consente di anticipare la tutela dell'impresa denunciante anche prima dell'esercizio dell'azione*

*penale, velocizzando i tempi per l'accesso al sistema di premialità, in modo da scongiurare il pericolo di fallimento e di fuoriuscita dal mercato.*
*Al fine di rendere efficace il sistema di premialità ed evitare che i benefici vadano a vantaggio di soggetti che hanno perso i requisiti per mantenere l'iscrizione nell'elenco, le Prefetture che hanno provveduto all'iscrizione dovranno verificare, secondo le modalità definite nel richiamato provvedimento attuativo, la permanenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco.*
*L'allegato schema di proposta di legge alle Camere è stato condiviso ed adottato dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome nella seduta plenaria del 23/04/2020 con la deliberazione n. 08/2020.AP.*
*Dall'attuazione delle presenti disposizioni non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.*

*Nella seduta del 22 aprile 2021, il provvedimento ha acquisito il parere favorevole unanime della Commissione tutta che si ringrazia per la proficua collaborazione.*
*Si rimette il provvedimento alla valutazione del Consiglio regionale.".*

IL CONSIGLIO REGIONALE

**PROCEDE ALL'ESAME E ALLA VOTAZIONE,** mediante il sistema elettronico, ai sensi dell'articolo 49 del regolamento interno del Consiglio, articolo per articolo, della proposta di legge alle Camere (ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione) composta di n. 2 articoli;

**PRESO ATTO** che la votazione dei singoli articoli ha dato il seguente risultato:

**art. 1**

(**hanno votato "sì" 27 consiglieri:** Barone, Bruno, Campo, Capone, Caracciolo, Casili, Ciliento, Clemente, Di Bari, Di Gregorio, Emiliano, Galante, La Notte, Leo, Leoci, Lopane, Maurodinoia, Mennea, Metallo, Paolicelli, Parchitelli, Pentassuglia, Piemontese, Stellato, Tupputi, Tutolo, Vizzino; **sono assenti dall'aula al momento del voto i consiglieri:** Amati, Bellomo, Caroli, Conserva, De Blasi, De Leonardis, Dell'Erba, Gabellone, Gatta, Lacatena, Laricchia, Mazzotta, Pagliaro, Pendinelli, Perrini, Stea, Tammacco, Ventola, Zullo)

**Art. 2**

(**hanno votato "sì" 30 consiglieri:** Amati, Barone, Bruno, Campo, Capone, Caracciolo, Casili, Ciliento, Clemente, Di Bari, Di Gregorio, Emiliano, Galante, La Notte, Leo, Leoci, Lopane, Maurodinoia, Mennea, Metallo, Paolicelli, Parchitelli, Pendinelli, Pentassuglia, Piemontese, Stea, Stellato, Tupputi, Tutolo, Vizzino; **sono assenti dall'aula al momento del voto i consiglieri:** Bellomo, Caroli, Conserva, De Blasi, De Leonardis, Dell'Erba, Gabellone, Gatta, Lacatena, Laricchia, Mazzotta, Pagliaro, Perrini, Tammacco, Ventola, Zullo)

IL CONSIGLIO REGIONALE
al termine della votazione dell'articolato

**APPROVA**

**ad unanimità di voti**, espressi ed accertati con procedimento elettronico, ai sensi dell'articolo 49 del

regolamento interno del Consiglio, la proposta di legge alle Camere, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, nel suo complesso, relativa a "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici)", nel testo coordinato allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il seguente esito:

(**hanno votato "sì" 30 consiglieri:** Amati, Barone, Bruno, Campo, Capone, Caracciolo, Casili, Ciliento, Clemente, Di Bari, Di Gregorio, Emiliano, Galante, La Notte, Leo, Leoci, Lopane, Maurodinoia, Mennea, Metallo, Paolicelli, Parchitelli, Pendinelli, Pentassuglia, Piemontese, Stea, Stellato, Tupputi, Tutolo, Vizzino; **sono assenti dall'aula al momento del voto i consiglieri:** Bellomo, Caroli, Conserva, De Blasi, De Leonardis, Dell'Erba, Gabellone, Gatta, Lacatena, Laricchia, Mazzotta, Pagliaro, Perrini, Tammacco, Ventola, Zullo).

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Loredana Capone)

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

*Consiglio Regionale della Puglia*
**XI Legislatura**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

PROPOSTA DI LEGGE ALLE CAMERE
ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione

"Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici)"

Art. 1
Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

1. Al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 36, comma 1, dopo le parole: "nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34" sono inserite le seguenti: ", 36 bis";
b) dopo l'articolo 36 è inserito il seguente:
"Art. 36 bis (Elenco delle imprese denuncianti episodi estorsivi o tentativi di condizionamento dell'attività imprenditoriale)
1. Al fine di favorire l'emersione di tentativi di infiltrazione mafiosa nelle imprese è istituito presso ciascuna Prefettura – ufficio territoriale del Governo un elenco denominato "Elenco delle imprese denuncianti episodi estorsivi o tentativi di condizionamento dell'attività imprenditoriale".
2. Gli operatori economici che denunciano i fatti di reato previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1 del codice penale, commessi o tentati in danno proprio, dei propri familiari o collaboratori, possono chiedere al Prefetto della provincia in cui hanno sede l'iscrizione nell'elenco previsto dal comma 1.
3. Il Prefetto che riceve la richiesta di iscrizione, corredata dalla denuncia dei fatti di cui al comma 2, procede all'istruttoria tesa a verificare che nei confronti dell'impresa non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), mediante consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia di cui all'articolo 96 del citato d.lgs. 159/2011, o i relativi accertamenti a ciò necessari. Ove non sussistano elementi ostativi, il Prefetto acquisisce le valutazioni della Direzione distrettuale antimafia competente allo svolgimento delle indagini circa la fondatezza della denuncia. All'esito dell'istruttoria, il Prefetto assume le decisioni relative all'iscrizione dell'impresa nell'elenco.

4. L'iscrizione nell'elenco previsto dal comma 1:
   a) costituisce, per la stazione appaltante che procede agli affidamenti previsti dall'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), criterio di premialità da applicare nella valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in ragione del maggior grado di affidabilità dell'impresa denunciante;
   b) è valutata come elemento istruttorio per l'accesso al Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura istituito dall'articolo 2, comma 6-sexies, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie), convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10;
   c) rileva ai fini della valutazione del Rating di legalità delle imprese, in presenza dei requisiti per l'attribuzione richiesti dal provvedimento previsto dall'articolo 5-ter del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività), convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

5. L'iscrizione nell'elenco previsto dal comma 1 ha validità di tre anni. Le modalità di tenuta e di consultazione dell'elenco nonché di verifica della permanenza dei requisiti per l'iscrizione sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri dell'interno e della giustizia.".

Art. 2
Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione delle presenti disposizioni non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

2. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti dalle presenti disposizioni con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to (Loredana Capone)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA P.C.R.

*Consiglio Regionale della Puglia*
**XI Legislatura**

LA SEGRETARIA GENERALE DEL CONSIGLIO
F.to (Domenica Gattulli)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
F.to (Anna Rita Delgiudice)

29 GIU. 2021

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

p.c.c.

*Atti regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 11 maggio 2021, n. 101

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 1.32 "Salute e sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 204 del 14/11/2018 e ss.mm. e ii. Concessione proroga dei termini di conclusione dei progetti.**

**Il Dirigente della Sezione**
**Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

**VISTO** l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

**Visto** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm. e ii.;

**Vista** la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

**Vista** la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

**Vista** la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

**Vista** la DGR n. 607 del 19/04/2021 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."*;

**Vista** la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato nominato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

**Vista** la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

**Vista** la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO *"Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP"* alla Rag. Maria Amendolara;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 210 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "*Sviluppo sostenibile della pesca*" (Capo 1/ Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;

**Viste** le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*";

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**Visto** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
**Visto** il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

**Visto** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

**Visto** l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

**Visto** l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

**Visti** i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

**Vista** la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

**Vista** la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

**Considerato** che nell'ambito della priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 1.32 *"Salute e sicurezza"*, di cui all'art. 32 del Reg. UE 508/2014;

**Considerato** che con D.D.S. n. 204 del 14/11/2018, pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.32 *"Salute e sicurezza"* del PO FEAMP 2014/2020, con scadenza di presentazione delle domande al 29/12/2018 e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per un importo pari ad € 1.698.622,40;

**Considerato** che con D.D.S. n. 244 del 21/12/2018, pubblicata sul BURP n. 163 del 27/12/2018, sono state

disposte precisazioni e integrazioni all'Avviso summenzionato e il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 28/01/2019.

**Considerato** che con D.D.S. n. 98 del 03/06/2020, pubblicata sul BURP n. 105 del 16/07/2020, è stata approvata la graduatoria di n. 37 progetti ammissibili a finanziamento, completa dei dati relativi a: soggetti ammissibili, importi progettuali ammissibili e quota di contributo concedibile. Sono state impegnate le risorse finanziarie concedibili, pari ad € 711.441,01, ed è stato approvato lo schema atto di concessione;

**Considerato** che sono sopraggiunte alcune richieste di proroga della scadenza dei termini per la conclusione dei progetti da parte dei beneficiari, che segnalano significativi ritardi operativi registrati a causa della nota pandemia da Coronavirus;

**Considerato** che il par. 4.2.6 Proroghe del "Manuale delle Procedure e dei Controlli FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione" (approvato con DDS n. 145 del 9 agosto 2019), stabilisce che "*La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi. Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate*";

**Considerata** la fondatezza delle motivazioni e stante l'importanza della Misura che ha la finalità di sostenere gli investimenti destinati a migliori condizioni igieniche, di sicurezza e lavorative dei pescatori, anche sostenendo il settore che subisce l'attuale situazione di crisi sanitaria;

Ritenuto, pertanto, di poter concedere la proroga di tre mesi della scadenza dei termini per la conclusione di tutti i progetti afferenti alla Misura 1.32 "Salute e sicurezza" del PO FEAMP 2014/2020, di cui all'avviso approvato D.D.S. n. 204 del 14/11/2018, pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018;

**TANTO PREMESSO** si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- concedere la proroga di tre mesi della scadenza dei termini per la conclusione di tutti i progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della Misura 1.32 "Salute e sicurezza" del PO FEAMP 2014/2020, di cui all'avviso approvato con D.D.S. n. 204 del 14/11/2018 e ss.mm.ii.;
- dare mandato al Responsabile della PO *"Sviluppo sostenibile della pesca"* delServizio Programma FEAMP a dare comunicazione ai beneficiari della presente Determinazione;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO
"Sviluppo sostenibile della pesca"
Dott. Nicola Marino

La Responsabile di Raccordo
Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

**Il Dirigente della Sezione**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere la proroga di tre mesi della scadenza dei termini per la conclusione di tutti i progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della Misura 1.32 *"Salute e sicurezza"* del PO FEAMP 2014/2020, di cui all'avviso approvato con D.D.S. n. 204 del 14/11/2018 e ss.mm.ii.;
- di dare mandato al Responsabile "*Sviluppo sostenibile della pesca*" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione ai beneficiari della presente Determinazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 7 (sette) facciate

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2021, n. 140

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**

**Titolo del progetto: "Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia"**

**Soggetto capofila: SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA**

**CUP: B49J20000100009**

**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**

**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

**VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il RegolamentoDelegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versioneDicembre 2014) –Commissione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione EuropeaC(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

**VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

**CONSIDERATO** che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 123 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO SPUMAPULIA,** rappresentato dalla"**SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA"** al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. **499.184,27;**

**CONSIDERATO,** altresì,che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi";

**CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

**CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

**RILEVATO** che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la **"SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA**" e, per esso, il signor BARLETTA GENNARO, quale suo Presidente del Consiglio e Legale Rappresentante della stessa, ha comunicato che in data 01/03/2020 sono state avviate le attività del progetto;

**VISTA** la richiesta di proroga di dieci mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, "**SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA",** e del Responsabile Tecnico scientifico, pervenuta in data 06/03/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/09/03/2021 n. 2867;

**VISTA,** altresì**,** la richiesta di sei mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori presentata da parte del capofila del GO, "**SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA"**, in data 15/06/2021, acquisita agli atti con prot. n. 7174 del 16/06/2021;

**PRESO ATTO** che:

- il progetto prevede attività dedicate: alla valorizzazione delle produzioni vitivinicole dell'areale Centro-Nord Pugliese, mediante l'individuazione ed il trasferimento di tecniche agronomiche ecosostenibili per la gestione dei vigneti; alla valorizzazione e l'impiego della biodiversità microbica isolata da uve, mosti e vini dell'areale Centro-Nord Pugliese, per migliorare le caratteristiche dei mosti/vini; al raggiungimento di standard qualitativi delle uve adatti alla produzione di spumanti e bevande frizzanti a base di vino;
- le attività su descritte sono strettamente connesse ai cicli vegetativi della coltura e che ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

**TENUTO CONTO** che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 01/07/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- alla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) i vigneti erano in fase vegeto - produttiva avanzata e non è stato possibile applicare i protocolli di gestione agronomica fin dall'avvio della fase vegetativa;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di arrivare alla conclusione del secondo ciclo produttivo completo, e di effettuare le successive prove di vinificazione e di invecchiamento e affinazioni ulteriori nei mesi successivi alla fase di vendemmia per cui i risultati del progetto sarebbero meno significativi dal punto di vista statistico e applicativo;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;
- la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

**RAVVISATA** l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di dieci mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/05/2023;
- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 22/06/2021 al 22/09/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;

- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 123/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2**
**Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**DETERMINA**

- di concedere una proroga di dieci mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/05/2023;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 22/06/2021 al 22/09/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 123/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n. 10 (dieci) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 giugno 2021, n. 142

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Titolo del progetto: Sostenibilità ed innovazione nella Viticoltura da tavola pugliese**
**Soggetto capofila: CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP.**
**CUP: B49J20000140009**
**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

**VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

**VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

**CONSIDERATO** che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 124 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO INNOFRUIT,** rappresentato dal "**CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP."** al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. **373.608,08;**

- con DDS n. 43 del 05/03/2021 pubblicata nel BURP n. 36 dell'11/03/2021 è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento;

**CONSIDERATO,** altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;

**CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

**CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

**RILEVATO che** il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila Il "**CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP."** e, per esso, il signor Costantino Antonio, quale suo Legale Rappresentante, ha comunicato che in data 02/07/2020 sono state avviate le attività del progetto;

**VISTA** la richiesta di sei mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata da parte del suddetto Legale Rappresentante del **CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP."** e del Responsabile Tecnico scientifico, in data 14/06/2021 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 7475 del 16/06/2021, già avanzata in prima istanza in data 28/05/2021 da parte del suddetto Capofila con nota acquisita agli atti con prot. n. 6226 del 01/06/2021;

**TENUTO CONTO** che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

**RAVVISATA** l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 22/06/2021 al 22/09/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 124/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2**
**Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**DETERMINA**

- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 22/06/2021 al 22/09/2021;

- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;

- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;

- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 124/2020;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale

n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 giugno 2021, n. 143

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**

**Beneficiario: "GO UVAPULIA"**

**Titolo del progetto: "Uve Apirene pugliesi dal campo alla tavola: innovazione, nutrizione, sostenibilità".**

**CUP: B49J20000130009**

**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**

**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

**VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) –Commissione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione EuropeaC(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

**VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

**CONSIDERATO** che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 121 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020 è stato ammesso al

sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO UVAPULIA,** rappresentato dalla **GRAPE & GRAPE GROUP SRL"** al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 498.924,06;**

**CONSIDERATO,** altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi";

**CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

**CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

**RILEVATO** che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la "**GRAPE & GRAPE GROUP SRL**" e, per esso, il signor DEL CORE MASSIMILIANO, quale suo Presidente del Consiglio e Legale Rappresentante della stessa, ha comunicato che in data 05/02/2020 sono state avviate le attività del progetto;

**VISTA** la richiesta di proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, **"GRAPE & GRAPE GROUP SRL",** e del Responsabile Tecnico scientifico, pervenuta in data 15/06/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 7169 del 16/06/2021;

**VISTA,** altresì**,** la richiesta di sei mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata contestualmente alla citata richiesta di proroga per la conclusione degli interventi;

**PRESO ATTO** che:

- il progetto prevede attività dedicate: ad ottimizzare le pratiche agronomiche di varietà di uva da tavola apirene ottenute e selezionate in Puglia, al fine di fornire ai produttori locali linee guida di produzione specifiche per ognuna di esse, messe a punto e tarate negli ambienti pedoclimatici pugliesi e assistite da strumenti di supporto alle decisioni, in particolare riguardo alla nutrizione idrica e minerale e alla difesa dalle avversità biotiche;
- le attività su descritte sono strettamente connesse ai cicli vegetativi della coltura e che ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

**TENUTO CONTO** che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 01/07/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- alla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) i vigneti erano in fase vegeto - produttiva avanzata e non è stato possibile applicare i protocolli di gestione agronomica fin dall'avvio della fase vegetativa;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di arrivare alla conclusione del secondo ciclo produttivo completo, e di effettuare le successive valutazioni delle caratteristiche qualitative delle uve prodotte e della risposta varietale alla frigoconservazione del grappolo, incluse le variazioni qualitative nel tempo, per cui i risultati del progetto sarebbero meno significativi dal punto di vista statistico e applicativo;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;
- la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

**RAVVISATA** l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/01/2023;
- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 22/06/2021 al 22/09/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 121/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2**
**Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**DETERMINA**

- di concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/01/2023;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 22/06/2021 al 22/09/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 121/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n. 10 (dieci) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 giugno 2021, n. 144

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Titolo del progetto: "Dal campo al boccale"**
**Soggetto capofila: "BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO."**
**CUP: B19J20000050007**
**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**
**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

**VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il RegolamentoDelegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) –Commissionee uropea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione EuropeaC(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

**VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

**CONSIDERATO** che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

- con DDS n. 120 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020 successivamente rettificata con DDS n. 152 del 09/07/2020, pubblicata nel BURP n. 105 del 16/07/2020, è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO BE^2R**, rappresentato dalla **"BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO."** al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 392.419,28**;

**CONSIDERATO,** altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi";

**CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

**CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

**RILEVATO** che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la **"BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO."** e, per esso, la signora LEO CONSOLATA, quale Amministratore Unico della stessa, ha comunicato che in data 22/07/2020 sono state avviate le attività del progetto;

**VISTA** la richiesta di proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, **"BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO.",** e del Responsabile Tecnico scientifico, pervenuta in data 15/06/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 7178 del 16/06/2021;

**VISTA,** altresì**,** la richiesta di sei mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata contestualmente alla citata richiesta di proroga per la conclusione degli interventi;

**PRESO ATTO** che:

- il progetto prevede attività dedicate: a favorire lo sviluppo della produzione di birra agricola pugliese, sviluppando protocolli di produzione di birra agricola che abbiano una forte identità territoriale

attraverso il recupero risorse cerealicole autoctone pugliesi, utilizzando luppolo da luppoleti locali, lieviti autoprodotti in azienda, ottimizzando le tecniche colturali e la gestione agronomica delle risorse selezionate e processi di trasformazione idonei a produzioni di nicchia e di elevata qualità;

- le attività su descritte sono strettamente connesse ai cicli vegetativi della coltura e che ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

**TENUTO CONTO** che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 01/07/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- alla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) in considerazione dei cicli vegetativi delle colture interessate dalla sperimentazione, non è stato possibile allestire tutte le prove sperimentali previste nella prima annualità;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di arrivare alla conclusione del secondo ciclo produttivo completo, e di valutare i protocolli di produzione brassicola adottati, nonché le successive analisi di impatto ambientale ed economico delle innovazioni;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;
- la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

**RAVVISATA** l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/01/2023;
- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 22/06/2021 al 22/09/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 120/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2**
**Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**DETERMINA**

- di concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/01/2023;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 22/06/2021 al 22/09/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 120/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

-in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
-in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n. 10 (dieci) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 giugno 2021, n. 145

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**

**Titolo del progetto: "Arboricoltura del Terzo Millennio per il Rilancio della Capitanata".**

**Soggetto capofila: "CONFAGRICOLTURA FOGGIA" anche denominata "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA"**

**CUP: B79J20000110009**

**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**

**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

**VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni

comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) –Commissione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione EuropeaC(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

**VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

**CONSIDERATO** che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

- con DDS n. 119 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020, rettificata con DDS n. 298 dell'11/12/2020, è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO ATMiRCap,** rappresentato dalla "**CONFAGRICOLTURA FOGGIA"** - **"UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA"** al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 499.000,00;**

**CONSIDERATO,** altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi";

**CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

**CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

**RILEVATO** che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la **"CONFAGRICOLTURA FOGGIA" - "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA"** e, per esso, il signor SCHIAVONE FILIPPO, quale suo Legale Rappresentante, ha comunicato che in data 14/07/2020 sono state avviate le attività del progetto;

**VISTA** la richiesta di proroga di dodici mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, **"CONFAGRICOLTURA FOGGIA" - "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA"** e del Responsabile Tecnico scientifico, pervenuta in data 20/05/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 5994 del 25/05/2021;

**VISTA,** altresì**,** la richiesta di tre mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata da parte del capofila del GO, **"CONFAGRICOLTURA FOGGIA" - "UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI FOGGIA"**, in data 11/06/2021, acquisita agli atti con prot. n. 7176 del 16/06/2021;

**PRESO ATTO** che:

- il progetto prevede attività dedicate: a sostenere, nei territori della Provincia di Foggia e dell'Alto Barese, dotati degli elementi di alta vocazionalità, l'espansione dell'Agricoltura Superintensiva,

applicata alle colture di olivo e mandorlo, mediante la realizzazione di impianti di arborei superintensivi, l'osservazione e raccolta dati sul comportamento vegeto-produttivo delle cultivar in allevamento ed in produzione;

- le attività su descritte sono strettamente connesse ai cicli vegetativi della coltura e che ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

**TENUTO CONTO** che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 01/07/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- alla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) le colture erano in fase vegeto - produttiva avanzata e non è stato possibile applicare i protocolli di gestione agronomica fin dall'avvio della fase vegetativa;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di arrivare alla conclusione del secondo ciclo produttivo completo, e di effettuare le rilevazioni dei parametri quanti-qualitativi delle produzioni e dei costi ed effetti dell'esecuzione, con diverse modalità, delle operazioni colturali, nonché la necessaria elaborazione, interpretazione e valutazione dei dati, per cui i risultati del progetto sarebbero meno significativi dal punto di vista statistico e applicativo;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;
- la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

**RAVVISATA** l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di dodici mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/07/2023;
- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 22/06/2021 al 22/09/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 119/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

| | | |
|---|---|---|
| **La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2**<br>**Dott.ssa Carmela D'Angeli** | | **La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**<br>**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro** |

**DETERMINA**

- di concedere una proroga di dodici mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/07/2023;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 22/06/2021 al 22/09/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 119/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

-in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
-in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n. 10 (dieci) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 giugno 2021, n. 148

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**

**Titolo del progetto: "Ottimizzazione delle pratiche di semina su sodo in frumento duro per migliorare la sostenibilità della cerealicoltura pugliese"**

**Soggetto capofila: CO.R.SU.D – COOPERATIVA RURALE SUBAPPENNINO DAUNO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**

**CUP: B79J20000090009**

**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**

**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

**VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il RegolamentoDelegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) –Commissione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione EuropeaC(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

**VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

**CONSIDERATO** che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 115 del 18/06/2020, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/06/2020, è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO SODOSOST**, rappresentato dalla **"CO.R.SU.D – COOPERATIVA RURALE SUBAPPENNINO DAUNO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"** al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 460.700,00**;

**CONSIDERATO,** altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi";

**CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

**CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

**RILEVATO** che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la **"CO.R.SU.D – COOPERATIVA RURALE SUBAPPENNINO DAUNO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"** e, per esso, il signor CAMPANELLA GERARDO, quale Legale Rappresentante della stessa, ha comunicato che in data 09/07/2020 sono state avviate le attività del progetto;

**VISTA** la richiesta di proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, **"CO.R.SU.D – COOPERATIVA RURALE SUBAPPENNINO DAUNO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA",** e del Responsabile Tecnico scientifico, pervenuta in data 15/06/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 7447 del 22/06/2021;

**VISTA,** altresì**,** la richiesta di sei mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata contestualmente alla citata richiesta di proroga per la conclusione degli interventi;

**PRESO ATTO** che:

- il progetto prevede attività dedicate: a rendere più sostenibile la produzione di grano duro nell'agricoltura conservativa (semina su sodo) migliorando la qualità alimentare della granella tramite l'introduzione di una serie di innovazioni, quali tecniche colturali sostenibili in campo, come l'utilizzo di biofertilizzanti o microrganismi biostimolanti detti Plant Growth Promoting Bacteria, l'utilizzo di inerti per il controllo degli insetti dannosi durante la conservazione dei cereali, ottimizzando strategie ecosostenibili durante le fasi in campo e di post raccolta;
- le attività su descritte sono strettamente connesse ai cicli vegetativi della coltura e che ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

**TENUTO CONTO** che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 24/06/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- alla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) in considerazione dei cicli vegetativi delle colture interessate dalla sperimentazione, non è stato possibile allestire tutte le prove sperimentali previste nella prima annualità;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di arrivare alla conclusione del secondo ciclo produttivo completo, e di valutare i metodi di trattamento del prodotto sulla sua conservazione del prodotto nonché di svolgere le successive analisi di impatto ambientale ed economico delle innovazioni;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;
- la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

**RAVVISATA** l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 24/12/2022;
- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 17/06/2021 al 17/09/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 115/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

| | |
|---|---|
| **La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2** | **La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16** |
| **Dott.ssa Carmela D'Angeli** | **Dott.ssa Giovanna D'Alessandro** |

**DETERMINA**

- di concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 24/12/2022;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 17/06/2021 al 17/09/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 115/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale

n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

-in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
-in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n. 10 (dieci) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 giugno 2021, n. 149

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**

**Titolo del progetto: "INNOVAZIONI E SOLUZIONI SOSTENIBILI PER L'ASPARAGO PUGLIESE" acronimo "AS_PARA".**

**Soggetto capofila: "FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA"**

**CUP: B79J20000120009**

**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

**VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il RegolamentoDelegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) –Commissione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

**VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

**CONSIDERATO** che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibilie contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

- con DDS n. 118 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **AS_PARA,** rappresentato dalla "**FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA"** al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. **465.524,99;**

**CONSIDERATO,** altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;

**CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

**CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

**RILEVATO** che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la "**FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA"** e, per essa, il signor De Filippo Giuseppe, in qualità di Legale Rappresentante, ha comunicato che in data 11/06/2020 sono state avviate le attività del progetto;

**VISTA** la richiesta di tre mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata da parte del suddetto Legale Rappresentante della "**FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA",** in data 21/06/2021, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 7422 del 22/06/2021;

**TENUTO CONTO** che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

**RAVVISATA** l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, a far data dal provvedimento di concessione, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 22/06/2021 al 22/09/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 118/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

| | |
|---|---|
| **La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2** | **La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16** |
| **Dott.ssa Carmela D'Angeli** | **Dott.ssa Giovanna D'Alessandro** |

**DETERMINA**

- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, a far data dal provvedimento di concessione, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 22/06/2021 al 22/09/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 118/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 23 giugno 2021, n. 150

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Beneficiario: "BO.BIO.GA"**
**Soggetto capofila: Soggetto capofila: DITARANTO MICHELE**
**CUP: B89J20000150009**
**Approvazione variante per recesso partner con sostituzione.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

**VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C (2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C (2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

**VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

**VISTA** la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

**VISTA** le DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

**VISTA** la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

**VISTA** la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

**VISTA** la DDS n. 133 del 02/07/2020, pubblicata nel BURP n. 99 del 02/09/2020 con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato BO.BIO.GA, rappresentato dalla "DITARANTO MICHELE", con un contributo concesso complessivo di €. 495.103,60, per la realizzazione

del progetto denominato "Recupero ambientale del bosco di Gravina in Puglia e valorizzazione della sua biodiversità attraverso la creazione di microfiliere gastronomiche";

**VISTA** la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021 avente ad oggetto: "P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI", nella quale è prevista, tra le altre, al punto 3. la fattispecie di "variante per recesso/esclusione di partner con sostituzione";

**VISTA** la richiesta di variante pervenuta, a mezzo pec, in data 10/05/2021, acquisita al prot. AOO_030/11/05/2021 n. 5385, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal RTS del progetto, con la quale si comunica che:

- Il partner, "Associazione Comunicaetica Madeinmurgia.org" C.F. 91117620723 /Partita IVA 07765770727, a causa della imminente chiusura dell'associazione per motivi economici, intende rinunciare al ruolo di partner dell'ATS denominata BO.BIO.GA;
- la "COM Società Cooperativa a Responsabilità Limitata" P.IVA 07056980720, è disponibile a subentrare nel partenariato, facendosi carico in toto degli impegni già assunti dalla predetta Associazione ;

**VERIFICATA** la documentazione allegata alla domanda di variante;

**VERIFICATA** altresì la documentazione prevista dalla DDS n. 35 del 25/02/2021 e, nel dettaglio:

- la dichiarazione di recesso presentata dalla rappresentante legale dell'associazione Comunicaetica MadeinMurgia.org;
- la relazione tecnica a firma del rappresentante legale della capofila e del RTS nella quale si descrivono le motivazioni della richiesta di sostituzione e si evidenzia che la società subentrante possiede tutte le competenze e le professionalità necessari, oltre a tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dall'avviso pubblico;
- il nuovo format di progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xlms;
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del partner subentrante, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, in cui dichiara di aver preso visione dell'avviso pubblico e della scheda di progetto, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette (allegato 4ter variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarano di accettare la variazione/subentro e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata con atto pubblico (allegato 6bis_ variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati del soggetto subentrante (allegato 7bis_ variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di autocertificazione, del soggetto subentrante (allegato 8bis_ variante);
- la dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (allegato 9bis_ variante);
- la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (allegati 10A, 10B dell'Avviso pubblico);

**CONSIDERATO,** inoltre, che la DDS su citata di disciplina delle varianti prevede che l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare, nel caso di cambio recesso/esclusione di un partner, con

sostituzione, che il nuovo soggetto proposto subentrante rispetti le condizioni e gli impegni di cui al paragrafo 10 "DICHIARAZIONI E IMPEGNI" dell'Avviso Pubblico e che:

- sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- non alteri l'equilibrio degli elementi di valutazione e di attribuzione del relativo punteggio ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
- si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal cedente;

**VERIFICATO** che:

- sussistono i suddetti requisiti;
- il cambio del partner non provoca mutamento o variazione alla graduatoria definitiva della sottomisura 16.2, possedendo la ditta subentrante i requisiti del precedente partner;
- il partner subentrante ha provveduto all'aggiornamento del fascicolo aziendale;
- il subentro avviene nelle medesime condizioni del partner sostituito relativamente sia agli interventi da realizzare che alla quota di contributo spettante;

**VISTO** il verbale di istruttoria della richiesta di variante per recesso di un partner con sostituzione sottoscritto in data 21/06/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

**RITENUTO,** pertanto, di poter procedere all'approvazione della variante proposta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto "BO.BIO.GA' per la sostituzione del partner "Associazione Comunicaetica MadeinMurgia.org" con il partner "COM Società Cooperativa a Responsabilità Limitata" e il conseguente trasferimento degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento al nuovo partner;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare la sostituzione del partner azienda agricola "Associazione Comunicaetica MadeinMurgia.org" C.F. *91117620723*/P.IVA 07765770727 con il partner "COM Società Cooperativa a Responsabilità Limitata", P.IVA 07056980720, nell'ambito del GO denominato "BO.BIO.GA'", costituito per la realizzazione del progetto denominato "Recupero ambientale del bosco di Gravina in Puglia e valorizzazione della sua biodiversità attraverso la creazione di microfiliere gastronomiche", CUP: B89J20000150009;

- di stabilire che al partner subentrante sono trasferiti i medesimi impegni, obblighi, attività ammesse a finanziamento e contributo concesso, stabiliti con DDS n. 133 del 02/07/2020 a favore del partner recedente;

- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5Abis e 5Bbis dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS n. 133/2020;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2**
**Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**DETERMINA**

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;

- di approvare la sostituzione del partner azienda agricola "Associazione Comunicaetica MadeinMurgia. org" C.F. *91117620723*/P.IVA 07765770727 con il partner "COM Società Cooperativa a Responsabilità Limitata", P.IVA 07056980720, nell'ambito del GO denominato "BO.BIO.GA'", costituito per la realizzazione del progetto denominato "Recupero ambientale del bosco di Gravina in Puglia e valorizzazione della sua biodiversità attraverso la creazione di microfiliere gastronomiche", CUP: B89J20000150009;

- di stabilire che al partner subentrante sono trasferiti i medesimi impegni, obblighi, attività ammesse a finanziamento e contributo concesso, stabiliti con DDS n. 133 del 02/07/2020 a favore del partner recedente;

- di stabilire che entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati

5Abis e 5Bbis dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione;

- di stabilire che rimane tutto confermato quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS n. 133/2020;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

-in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
-in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è composto da n. 10 facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 24 giugno 2021, n. 151

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lettere a), g) del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 14 del 04/02/2021 (pubblicato su BURP n. 62/2021).**
**Differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto.**

**Il Dirigente della Sezione**
**Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

**VISTO** il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

**Vista** la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

**Vista** la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

**Vista** la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

**Vista** la DGR n. 607 del 19/04/2021 *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP."*;

**Vista** la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

**VISTA** la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla dott.ssa Rosa Fiore;

**VISTA** la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e

la Pesca n. 210 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/ Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**Visto** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

**Visto** il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

**Visto** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

**Visto** l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

**Visto** l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

**Visti** i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

**Vista** la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

**Vista** la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

**Vista** la DDS n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione"*.

*Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:*

**Considerato** che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 14 del 04/02/2021 (pubblicata sul BURP n. 62 del 06/05/2021) si è provveduto all'approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata a valere sul PO FEAMP 2014/2020, MISURA 1.40 "*Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili*" (art. 40 par.1 lettere a, g del Reg. UE 508/2014).

**Considerato** che il precitato Avviso stabilisce che Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P., ossia il 05/07/2021;

**Considerato** che, data la complessità dell'Avviso, è sopraggiunta apposita richiesta di proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto, confermata in sede di incontro di partenariato tenutosi a mezzo videoconferenza in data 23/06/2021 da parte dei rappresentanti delle Associazioni di categoria, motivata con la necessità di finalizzare la predisposizione della documentazione prevista dall'Avviso;

**Considerata** la fondatezza delle motivazioni e data l'importanza dell'Avviso che ha la finalità di promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale;

**Ritenuto**, pertanto, di poter accogliere parzialmente la richiesta di proroga pervenuta concedendo il differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico di che trattasi approvato con D.D.S. n. 14 del 04/02/2021 (pubblicata sul BURP n. 62 del 06/05/2021);

**TANTO PREMESSO** si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare il differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 14 del 04/02/2021 (pubblicata sul BURP n. 62 del 06/05/2021) e per gli effetti di **prorogare la data di presentazione delle domande alle ore 23:59 del 31 luglio 2021**;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO
"Sviluppo sostenibile della pesca"
dott. Nicola Marino

La Responsabile di Raccordo
attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

**Il Dirigente della Sezione**

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 14 del 04/02/2021 (pubblicata sul BURP n. 62 del 06/05/2021) e per gli effetti di **prorogare la data di presentazione delle domande alle ore 23:59 del 31 luglio 2021**;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 6 (sei) facciate.

Il Dirigente della Sezione/RAdG PO
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 24 giugno 2021, n. 152

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**

**Titolo del progetto: "VaLorizzazione di Nuove Varietà di Uve da Tavola ottenute in Puglia" – Acronimo: "VALNUVAUT".**

**Soggetto capofila: CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA.**

**CUP: B99J20000130009**

**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**

**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

**VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni

comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) –Commissione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione EuropeaC(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

**VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

**CONSIDERATO** che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

- con DDS n. 128 del 29/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020, è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO VALNUVAUT**, rappresentato dal **"CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA"** al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 427.220,56**;

**CONSIDERATO,** altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi";

**CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

**CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

**RILEVATO** che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila il **"CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA"** e, per esso, il signor **SUGLIA GIACOMO**, quale suo Amministratore Unico e legale rappresentante dello stesso, ha comunicato che in data 15/07/2020 sono state avviate le attività del progetto;

**VISTA** la richiesta di proroga di dodici mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, **"CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA",** e del Responsabile Tecnico scientifico, pervenuta in data 15/06/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 7177 del 16/06/2021;

**VISTA,** altresì**,** la richiesta di sei mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata contestualmente alla citata richiesta di proroga per la conclusione degli interventi;

**PRESO ATTO** che:

- il progetto prevede attività volte a: selezionare nuovi genotipi di uve da tavola attraverso la realizzazione di campi di trasferimento varietale, al fine di valutare l'adattabilità alla coltivazione nei differenti areali pugliesi e di valutarne le caratteristiche qualitative, di resa e resistenza alle malattie,

sia in campo che durante la frigoconservazione.

- le attività su descritte sono strettamente connesse ai cicli vegetativi della coltura e che ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

**TENUTO CONTO** che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 01/07/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- alla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) in considerazione dei ciclo vegetativo della vite, non è stato possibile allestire tutte le prove sperimentali previste nella prima annualità;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di arrivare alla conclusione del secondo ciclo produttivo completo, e di effettuare le relative valutazioni in campo e sul prodotto ottenuto, nonché di svolgere le successive analisi di impatto ambientale ed economico delle innovazioni;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;
- la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

**RAVVISATA** l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di dodici mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/07/2023;
- concedere la proroga straordinaria di tre mesi, a far data dal provvedimento di concessione, per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 28/06/2021 al 28/09/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 128/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2**
**Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**DETERMINA**

- di concedere una proroga di dodici mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/07/2023;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi, a far data dal provvedimento di concessione, per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 28/06/2021 al 28/09/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 128/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n. 10 (dieci) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 24 giugno 2021, n. 153

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**

**Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA IGP ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE PER PROLUNGARNE LA SHELF LIFE" – Acronimo : "BURRATA".**

**Soggetto capofila: CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA.**

**CUP: B89J20000130007**

**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**

**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

**VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni

comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) –Commissione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione EuropeaC(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

**VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

**CONSIDERATO** che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

- con DDS n. 127 del 29/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020, è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO BURRATA**, rappresentato dal **"CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA"** al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 350.929,12**;

**CONSIDERATO,** altresì, che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi";

**CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

**CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

**RILEVATO** che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila il **"CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA"** e, per esso, il signor MONTRONE SALVATORE, quale Legale Rappresentante della stessa, ha comunicato che in data 15/07/2020 sono state avviate le attività del progetto;

**VISTA** la richiesta di proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, **"CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA",** e del Responsabile Tecnico scientifico, pervenuta in data 18/06/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 7418 del 22/06/2021;

**VISTA,** altresì**,** la richiesta di sei mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata contestualmente alla citata richiesta di proroga per la conclusione degli interventi;

**PRESO ATTO** che:

- il progetto prevede attività dedicate: a migliorare la redditività delle aziende zootecniche tramite un significativo prolungamento della shelf-life della Burrata di Andria IGP, con interventi in processo

prevalentemente di tipo fisico e microbiologico, introducendo processi produttivi di modernizzazione nella trasformazione trasferiti alle aziende coinvolte;
- ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

**TENUTO CONTO** che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 01/07/2022;
- il progetto prevede prove da attuarsi nel corso di due annualità;
- alla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) non è stato possibile allestire tutte le prove sperimentali previste nella prima annualità;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di arrivare al completamento del secondo ciclo di attività previste in progetto, e di valutare i metodi di trattamento del prodotto sulla sua conservazione del prodotto nonché di svolgere le successive analisi di impatto ambientale ed economico delle innovazioni;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;
- la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

**RAVVISATA** l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/01/2023;
- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 28/06/2021 al 28/09/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 127/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2**
**Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**DETERMINA**

- di concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/01/2023;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 28/06/2021 al 28/09/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 127/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 10 (dieci) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 24 giugno 2021, n. 154

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**

**Titolo del progetto: "VALORIZZAZIONE DELLA MELA LIMONCELLA E MELICOLTURA SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI DEI MONTI DAUNI" – Acronimo : "VALMELA".**

**Soggetto capofila: CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA**

**CUP: B79J20000150009**

**Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.**

**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

**VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSRPuglia2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability"(versione Dicembre 2014) –Commissione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione EuropeaC(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

**VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

**CONSIDERATO** che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 132 del 30/06/2020, pubblicata nel BURP n. 99 del 09/07/2020, successivamente rettificata con DDS n. 153 del 09/07/2020, pubblicata nel BURP n. 105 del 16/07/2020, è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO VALMELA**, rappresentato dalla**"CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA"** al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 473.781,87**;

**CONSIDERATO,** altresì,che:

- il paragrafo 26 "DDP DELL'ACCONTO" dell'Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 "REVOCHE" dell'Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;
- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi";

**CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

**CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

**RILEVATO** che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la **"CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA"**e, per essa, il signor D'ORIA GIUSEPPE, quale Legale rappresentante della stessa, ha comunicato che in data 20/07/2020 sono state avviate le attività del progetto;

**VISTA** la richiesta di proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, **"CONAPO SOCIETA' COOPERATIVA",** e del Responsabile Tecnico scientifico, pervenuta in data 18/06/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 7417 del 22/06/2021;

**VISTA,** altresì**,** la richiesta di sei mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata contestualmente alla citata richiesta di proroga per la conclusione degli interventi;

**PRESO ATTO** che:

- il progetto prevede attività dedicate: ad introdurre innovazioni delle tecniche di produzione di varietà locali di mele (Limoncella in particolare), al fine del riconoscimento della denominazione protetta, attraverso l'implementazione di un disciplinare di produzione a basso impatto ambientale, la messa a punto di strategie di controllo di insetti e parassiti fungini, la caratterizzazione della qualità commerciale e nutrizionale dei frutti e l'implementazione di prodotti trasformati;
- le attività su descritte sono strettamente connesse ai cicli vegetativi della coltura e che ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

**TENUTO CONTO** che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 08/07/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- alla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) in considerazione dei cicli vegetativi delle colture interessate dalla sperimentazione, non è stato possibile allestire tutte le prove sperimentali previste nella prima annualità;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di arrivare alla conclusione del secondo ciclo produttivo completo, e di valutare i protocolli di produzione adottati, nonché le successive analisi di impatto ambientale ed economico delle innovazioni;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;
- la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

**RAVVISATA** l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone:

- di concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 08/01/2023;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 29/06/2021 al 29/09/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 132/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2**
**Dott.ssa Carmela D'Angeli**

**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**DETERMINA**

- di concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 08/01/2023;
- di concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32"REVOCHE" dell'Avviso pubblico e cioè dal 29/06/2021 al 29/09/2021;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quelle oggetto del presente provvedimento;
- di confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 132/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
-portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n. 10 (dieci) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 maggio 2021, n. 115

**Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 1 luglio 2019 n. 6899 - Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 69949 del 8 ottobre 2019. Liquidazione in favore dei Comuni di Andria, Bari e Trinitapoli.**

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la Deliberazione di Giunta regionale 18.01.2021, n.71 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTO:

- il decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ed, in particolare, l'art. 64, comma 5 bis che istituisce nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche;

- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017 n. 14771, che definisce i requisiti, incluse le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, nonché le specifiche tecniche necessarie per qualificare il servizio di refezione scolastica quale mensa biologica;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026, che definisce le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche;
- il Decreto Direttoriale del 24 maggio 2018 n. 39050 che istituisce una piattaforma informatica per il corretto invio dell'istanza di iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti servizio di mensa scolastica biologica, attraverso la compilazione del modulo di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771;

CONSIDERATO:

- che le stazioni appaltanti che aggiudicano servizi di mensa scolastica biologica e i soggetti eroganti il servizio di mensa biologica ai sensi del comma 5-bis dell'articolo 64 della Legge 21 giugno 2017, n. 96, trasmettono al Ministero istanza di iscrizione all'elenco di cui all'art. 3, comma 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771, compilando apposito modulo e allegando copia del contratto e la lista dei punti di somministrazione;
- che il comma 5-bis dell'art. 64 del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50 istituisce il Fondo per le mense scolastiche biologiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente e che il suddetto Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e a realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026, in particolare:
  - l'art. 1, comma 1.2, ai sensi del quale *"Il Fondo è assegnato alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per almeno l'86% sulla base del "numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica" riportati alla data del 31 marzo di ogni anno, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 di istituzione delle mense scolastiche biologiche";*
  - l'art.1, comma 1.4 ai sensi del quale *"il Fondo sia assegnato per un importo non superiore al 14% a tutte le Regioni e Province autonome, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto, e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal MIUR, fonte ISTAT, con riferimento a ciascun anno scolastico";*

PRESO ATTO:

- del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 1 luglio 2019 n. 6899, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 agosto 2019 con n. 1-882, che ripartisce la quota di 10.000.000,00 di euro per l'anno 2019 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno scolastico 2017-2018;
- del Decreto Ministeriale 8 ottobre 2019 n. 69949, registrato dall'UCB in data 4 novembre 2019 con

n. 1388, con il quale è stato disposto l'impegno della somma di euro 10.000.000,00 del Fondo mense scolastiche biologiche, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, per l'anno 2019, così come ripartito nel suddetto Decreto Interministeriale del 1 luglio 2019 n. 6899;

- dell'inserimento, alla data del 31.03.2019, dei Comuni di Andria, Bari, Biccari, Matino, Trinitapoli, Valenzano, Unione dei Comuni della Costa Orientale e Valenzano nell'elenco delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto interministeriale del 18 dicembre 2017 n. 14771;
- della ripartizione della quota del fondo in parola, con il citato Decreto n. 6899 del 02/07/2019, riconoscendo alla Regione Puglia:

  a) la somma di € 663.290,00, destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, cosi come riportato nell'allegato 2 dello stesso Decreto, determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.03.2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari a 1.067.756;

  b) la somma di € 106.569,09 destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica cosi come riportato nell'allegato 3 dello stesso Decreto, determinato sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2017-2018, pari a n. 612.338;

- del Decreto prot. n. 0083182 del 27/11/2019 , con il quale il Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare, Ippiche della Pesca - Direzione Generale per la promozione della Qualità Agroalimentare e dell'Ippica - PQAI 1, ha disposto in favore della Regione Puglia la liquidazione quale ripartizione fondo 2019 della somma di:
  - € 663.290,00 (destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.03.2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari a 1.067.756);

  - € 106.569,09 (destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica determinato sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2017-2018, pari a n. 612.338);

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1212 del 31.07.2020 recante "Variazione al bilancio per l'esercizio 2020 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" - Fondo anno 2019. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.", veniva applicato l'avanzo vincolato per la somma di € 769.859,09, riscossa nell'esercizio 2019 con reversali di incasso nn. 84804/2019 e 84805/2019, introitata sul capitolo di entrata 2010000/2019 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio e non impegnata nell'esercizio finanziario 2019 sui capitoli di spesa collegati U1601031 "Fondo mense bio - trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" per € 663.290,00 e U1601032 "Fondo mense bio – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private" per € 106.569,09.

**CONSIDERATO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto

interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026, in particolare l'art. 1, comma 2.5, ai sensi del quale: "*Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono trasferire, se del caso tutta o parte della quota di cui all'art. 3 comma 4, ai soggetti iscritti all'elenco di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 ricadenti nel territorio di competenza, per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica.*

**DATO ATTO CHE:**

- relativamente alle risorse assegnate per l'anno 2019, si è ritenuto opportuno, in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso e del relativo impatto sull'attività amministrativa, trasferire ai comuni pugliesi inseriti nell'elenco delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica, il 100% delle somme destinate a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica assegnati alla Regione Puglia per l'importo complessivo di € 106.569,09, ai sensi del'art. 1, comma 2.5 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026;

- che il calcolo degli importi in favore dei soggetti iscritti all'elenco di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 ricadenti nel territorio di competenza, è stato determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.03.2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari a 1.067.756, secondo il seguente procedimento:

| | | |
|---|---|---|
| A | Somma destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica | € 663.290,00 |
| B | Somma destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica | € 106.569,09 |
| C | Totale Risorse A + B | € 769.859,09 |
| D | Numero Totale di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.03.2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti sul territorio Regionale | n. 1.067.756 |
| **Calcolo** | **(A + B) / D * numero beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica dichiarati da ciascun comune** | |

- che con DDS n. 262 del 19.11.2020 è stata disposta la variazione compensativa fra i capitoli di spesa di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1212 del 31 luglio 2020 e impegnata le risorse assegnate ai sensi del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 6899 del 1 luglio 2019, in favore dei Comuni e per gli importi di riportati:

| | |
|---|---|
| **1) Andria** | **€ 106.720,51** |
| **2) Bari** | **€ 388.802,79** |
| **3) Biccari** | **€ 16.290,42** |
| **4) Matino** | **€ 125.455,14** |
| **5) Mesagne** | **€ 74.797,22** |
| **6) Trinitapoli** | **€ 6.056,46** |
| **7) Valenzano** | **€ 27.578,50** |
| **8) Unione dei Comuni della Costa Orientale** | **€ 24.158,05** |
| **Totale** | **€ 769.859,09** |

**DATO ATTO CHE:**

- con nota del 05/10/2020 - protocolli diversi - ad oggetto " Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e del Turismo del 1 luglio 2019 n. 6899, recante: Riparto del Fondo per le mense

scolastiche biologiche per l'anno 2019". Trasferimento risorse assegnate", veniva richiesta ai Comune innanzi citati, al fini del trasferimento delle somme di cui all'oggetto, la documentazione necessaria per la verifica di cui al comma 2, lettere a) e b) art. 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026;

- con nota:

  a) del Comune di Bari prot. n. 234068/2020 del 19/10/2020, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_155/19/10/2020/0012771;

  b) del Comune di Trinitapoli prot. n. 17138 del 16/12/2020. acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_155/16/12/2020/0015275;

  c) del Comune di Andria prot. n. 0041400 del 5.5.2021 acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_155/05/05/2021/000004682 e successiva integrazione prot. n. 0043558 del 12.5.2021 acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_155/12/05/2021/000004942;

  è stata trasmessa la documentazione necessaria per la verifica di cui al comma 2, lettere a) e b) art. 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026, attestando la regolare esecuzione del contratto per l'anno 2019.

RITENUTO di dover trasferire le risorse assegnate ai sensi del comma 1 art. 3 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 11703 del 29 novembre 2018 ai Comuni di Andria, Bari e Trinitapoli;

Per quanto innanzi riportato, si propone di liquidare e pagare, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore dei Comuni di Andria, Bari e Trinitapoli le seguenti somme:

- Comune di Andria € 106.720,51;
- Comune di Bari € 388.802,79;
- Comune di Trinitapoli € 6.056,46.

**VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**

**PARTE ENTRATA**

La somma complessiva di € 769.859,09, stanziata con DGR n. 1212 del 31 luglio 2020 (**applicazione avanzo di amministrazione),** ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", è stata imputata sul capitolo 2010000 con reversali di incasso nn. 84804/2019 e 84805/2019

| Capitolo | Descrizione | P.D.C.F. | Entrata |
|---|---|---|---|
| **2010000** | **Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96** | **E 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri** | **€ 769.859,09** |

**Esercizio Finanziario**: 2021

**Bilancio**: Vincolato

**Capitolo 1601031**: Fondo Mense Bio - atr. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali – collegato al capitolo di entrata **2010000** "Trasferimenti ministeriali - Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96" (DGR 746/2019).

**P.d.c.f.:** U.1.04.01.02.000

**Missione:** 16 programma 1 titolo 1

**Codice CRA di Struttura Regionale:** 64.05

**IMPEGNO SPESA**

DDS n. 262 del 19.11.2020: Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 1 luglio 2019 n. 6899 - Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 69949 del 8 ottobre 2019: Trasferimento risorse assegnate in favore dei Comuni di Andria, Bari, Biccari, Matino, Trinitapoli, Valenzano, Unione dei Comuni della Costa Orientale. Variazione compensativa ed Impegno spesa.

**PARTE LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO**

**Importi da liquidare e pagare:**

Comune di Andria € 106.720,51;
Comune di Bari € 388.802,79;
Comune di Trinitapoli € 6.056,46.

**Causale della liquidazione e pagamento**: Trasferimenti ministeriali - Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96. Contributo mense biologiche

**Creditori:**

1) **Comune di Bari –** C.F. 80015010723
   **Modalità di Pagamento:** accredito tramite bonifico bancario**.**
   **Codice IBAN:** Girofondi 063750
   **pec:** peg.comunebari@pec.rupar.puglia.it

2) **Comune di Trinitapoli** – C.F. 81002170710
   **Modalità di Pagamento:** accredito tramite bonifico bancario.
   **Codice IBAN:** IT46Q0558478680000000007517
   **pec:** protocollo@pec.vivitrinitapoli.info.

3) Comune di Andria – C.F. 81001210723
   **Modalità di Pagamento:** accredito tramite bonifico bancario.

**Codice IBAN:** IT85 P030 6985 5000 0913 4274 496
**pec:** pubblicaistruzione@cert.comune.andria.bt.it

**Destinatario della spesa**: amministrazione locale
**Natura della spesa:** corrente

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- il suddetto pagamento non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;
- Ai sensi dell'articolo 59 del d.lgs. 118/2011 resta a carico del beneficiario la commissione unitaria di esecuzione del bonifico pari ad euro 3,50.
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia;
- non ricorre l'obbligo di acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della L. 28/1/2009 n. 2, in quanto trattasi di trasferimento di risorse fra enti pubblici in forza di precise disposizioni normative;
- sono stati espletati tutti gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e che nulla osta al pagamento in favore del creditore della somma liquidata con il presente provvedimento in quanto trattasi di disposizioni di pagamento in favore di Pubbliche Amministrazioni.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
(dr. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario PO - dr. Vitantonio Priore

Il dirigente del Servizio - dr.ssa Rossella Titano

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

VISTA la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta.

**DETERMINA**

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, a liquidare e pagare, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore dei Comuni di Andria, Bari e Trinitapoli le seguenti somme:

  - Comune di Andria € 106.720,51;
  - Comune di Bari € 388.802,79;
  - Comune di Trinitapoli € 6.056,46.

- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 maggio 2021, n. 118

**Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 1 luglio 2019 n. 6899 - Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 69949 del 8 ottobre 2019. Liquidazione in favore del Comune di Matino.**

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la Deliberazione di Giunta regionale 18.01.2021, n.71 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

**VISTO:**

- il decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ed, in particolare, l'art. 64, comma 5 bis che istituisce nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche;

- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017 n. 14771, che definisce i requisiti, incluse le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, nonché le specifiche tecniche necessarie per qualificare il servizio di refezione scolastica quale mensa biologica;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026, che definisce le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche;
- il Decreto Direttoriale del 24 maggio 2018 n. 39050 che istituisce una piattaforma informatica per il corretto invio dell'istanza di iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti servizio di mensa scolastica biologica, attraverso la compilazione del modulo di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771;

**CONSIDERATO**:

- che le stazioni appaltanti che aggiudicano servizi di mensa scolastica biologica e i soggetti eroganti il servizio di mensa biologica ai sensi del comma 5-bis dell'articolo 64 della Legge 21 giugno 2017, n. 96, trasmettono al Ministero istanza di iscrizione all'elenco di cui all'art. 3, comma 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771, compilando apposito modulo e allegando copia del contratto e la lista dei punti di somministrazione;
- che il comma 5-bis dell'art. 64 del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50 istituisce il Fondo per le mense scolastiche biologiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente e che il suddetto Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e a realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026, in particolare:
    - l'art. 1, comma 1.2, ai sensi del quale *"Il Fondo è assegnato alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per almeno l'86% sulla base del "numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica" riportati alla data del 31 marzo di ogni anno, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 di istituzione delle mense scolastiche biologiche";*
    - l'art.1, comma 1.4 ai sensi del quale *"il Fondo sia assegnato per un importo non superiore al 14% a tutte le Regioni e Province autonome, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto, e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal MIUR, fonte ISTAT, con riferimento a ciascun anno scolastico";*

**PRESO ATTO:**

- del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 1 luglio 2019 n. 6899, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 agosto 2019 con n. 1-882, che ripartisce la quota di 10.000.000,00 di euro per l'anno 2019 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno scolastico 2017-2018;
- del Decreto Ministeriale 8 ottobre 2019 n. 69949, registrato dall'UCB in data 4 novembre 2019 con n. 1388, con il quale è stato disposto l'impegno della somma di euro 10.000.000,00 del Fondo mense

scolastiche biologiche, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, per l'anno 2019, così come ripartito nel suddetto Decreto Interministeriale del 1 luglio 2019 n. 6899;

- dell'inserimento, alla data del 31.03.2019, dei Comuni di Andria, Bari, Biccari, Matino, Trinitapoli, Valenzano, Unione dei Comuni della Costa Orientale e Valenzano nell'elenco delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto interministeriale del 18 dicembre 2017 n. 14771;
- della ripartizione della quota del fondo in parola, con il citato Decreto n. 6899 del 02/07/2019, riconoscendo alla Regione Puglia:

  a) la somma di € 663.290,00, destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, cosi come riportato nell'allegato 2 dello stesso Decreto, determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.03.2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari a 1.067.756;

  b) la somma di € 106.569,09 destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica cosi come riportato nell'allegato 3 dello stesso Decreto, determinato sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2017-2018, pari a n. 612.338;

- del Decreto prot. n. 0083182 del 27/11/2019 , con il quale il Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare, Ippiche della Pesca - Direzione Generale per la promozione della Qualità Agroalimentare e dell'Ippica - PQAI 1, ha disposto in favore della Regione Puglia la liquidazione quale ripartizione fondo 2019 della somma di:
  - € 663.290,00 (destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.03.2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari a 1.067.756);

  - € 106.569,09 (destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica determinato sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2017-2018, pari a n. 612.338);

**DATO ATTO** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1212 del 31.07.2020 recante "Variazione al bilancio per l'esercizio 2020 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" - Fondo anno 2019. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.", veniva applicato l'avanzo vincolato per la somma di € 769.859,09, riscossa nell'esercizio 2019 con reversali di incasso nn. 84804/2019 e 84805/2019, introitata sul capitolo di entrata 2010000/2019 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio e non impegnata nell'esercizio finanziario 2019 sui capitoli di spesa collegati U1601031 "Fondo mense bio - trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" per € 663.290,00 e U1601032 "Fondo mense bio – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private" per € 106.569,09.

**CONSIDERATO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026, in particolare l'art. 1, comma 2.5, ai sensi del quale: "*Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono trasferire, se del caso tutta o parte della quota di cui all'art.*

*3 comma 4, ai soggetti iscritti all'elenco di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 ricadenti nel territorio di competenza, per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica.*

**DATO ATTO CHE:**

- relativamente alle risorse assegnate per l'anno 2019, si è ritenuto opportuno, in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso e del relativo impatto sull'attività amministrativa, trasferire ai comuni pugliesi inseriti nell'elenco delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica, il 100% delle somme destinate a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica assegnati alla Regione Puglia per l'importo complessivo di € 106.569,09, ai sensi del'art. 1, comma 2.5 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026;
- che il calcolo degli importi in favore dei soggetti iscritti all'elenco di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 ricadenti nel territorio di competenza, è stato determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.03.2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari a 1.067.756, secondo il seguente procedimento:

| | | |
|---|---|---|
| A | Somma destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica | € 663.290,00 |
| B | Somma destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica | € 106.569,09 |
| C | Totale Risorse A + B | € 769.859,09 |
| D | Numero Totale di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.03.2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti sul territorio Regionale | n. 1.067.756 |
| **Calcolo** | **(A + B) / D * numero beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica dichiarati da ciascun comune** | |

- che con DDS n. 262 del 19.11.2020 è stata disposta la variazione compensativa fra i capitoli di spesa di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1212 del 31 luglio 2020 e impegnata le risorse assegnate ai sensi del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 6899 del 1 luglio 2019, in favore dei Comuni e per gli importi di riportati:

| | | | |
|---|---|---|---|
| **1)** | **Andria** | **€** | **106.720,51** |
| **2)** | **Bari** | **€** | **388.802,79** |
| **3)** | **Biccari** | **€** | **16.290,42** |
| **4)** | **Matino** | **€** | **125.455,14** |
| **5)** | **Mesagne** | **€** | **74.797,22** |
| **6)** | **Trinitapoli** | **€** | **6.056,46** |
| **7)** | **Valenzano** | **€** | **27.578,50** |
| **8)** | **Unione dei Comuni della Costa Orientale** | **€** | **24.158,05** |
| | **Totale** | **€** | **769.859,09** |

**DATO ATTO CHE:**

- con nota del 05/10/2020 - protocolli diversi - ad oggetto "Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e del Turismo del 1 luglio 2019 n. 6899, recante: Riparto del Fondo per le mense scolastiche

biologiche per l'anno 2019". Trasferimento risorse assegnate", veniva richiesta ai Comune innanzi citati, al fini del trasferimento delle somme di cui all'oggetto, la documentazione necessaria per la verifica di cui al comma 2, lettere a) e b) art. 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026;

- con nota prot. n. 0017653 del 09/10/2020 acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_155/12/10/2020/0012479 e successiva integrazione prot. n. 9116 del 19/05/2021 acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_155/20/05/2021/000005210 il Comune di Matino ha trasmesso la documentazione necessaria per la verifica di cui al comma 2, lettere a) e b) art. 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026, attestando la regolare esecuzione del contratto per l'anno 2019.

RITENUTO di dover trasferire le risorse assegnate ai sensi del comma 1 art. 3 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 11703 del 29 novembre 2018 al Comune di Matino;

Per quanto innanzi riportato, si propone di liquidare e pagare l'importo di € 125.455,14, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore del Comune di Matino.

**VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**

**PARTE ENTRATA**

La somma complessiva di € 769.859,09, stanziata con DGR n. 1212 del 31 luglio 2020 (**applicazione avanzo di amministrazione),** ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", è stata imputata sul capitolo 2010000 con reversali di incasso nn. 84804/2019 e 84805/2019

| Capitolo | Descrizione | P.D.C.F. | Entrata |
|---|---|---|---|
| **2010000** | **Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96** | **E 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri** | **€ 769.859,09** |

**Esercizio Finanziario**: 2021

**Bilancio**: Vincolato

**Capitolo 1601031**: Fondo Mense Bio - atr. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito

con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali – collegato al capitolo di entrata **2010000** "Trasferimenti ministeriali - Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96" (DGR 746/2019).

**P.d.c.f.:** U.1.04.01.02.000

**Missione:** 16 programma 1 titolo 1

**Codice CRA di Struttura Regionale:** 64.05

**IMPEGNO SPESA**

DDS n. 262 del 19.11.2020: Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 1 luglio 2019 n. 6899 - Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 69949 del 8 ottobre 2019: Trasferimento risorse assegnate in favore dei Comuni di Andria, Bari, Biccari, Matino, Trinitapoli, Valenzano, Unione dei Comuni della Costa Orientale. Variazione compensativa ed Impegno spesa.

**PARTE LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO**

**Importi da liquidare e pagare:**

Comune di Matino € 125.455,14;

**Causale della liquidazione e pagamento**: Trasferimenti ministeriali - Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96. Contributo mense biologiche

**Creditore:**

**Comune di Matino –** C.F: 91001550755
**Modalità di Pagamento:** accredito tramite bonifico bancario.
**Codice IBAN:** IT12 E052 6279 748T 2099 0000 331
**pec:** servizisociali.comune.matino@pec.rupar.puglia.it

**Destinatario della spesa**: amministrazione locale
**Natura della spesa:** corrente

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- il suddetto pagamento non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;
- Ai sensi dell'articolo 59 del d.lgs. 118/2011 resta a carico del beneficiario la commissione unitaria di esecuzione del bonifico pari ad euro 3,50.
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia;
- non ricorre l'obbligo di acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della L. 28/1/2009 n. 2, in quanto trattasi di trasferimento di risorse fra enti pubblici in forza di precise disposizioni normative;
- sono stati espletati tutti gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e che nulla osta

al pagamento in favore del creditore della somma liquidata con il presente provvedimento in quanto trattasi di disposizioni di pagamento in favore di Pubbliche Amministrazioni.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
(dr. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario PO - dr. Vitantonio Priore

Il dirigente del Servizio - dr.ssa Rossella Titano

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

VISTA la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 97 e del D.lgs. n. 29 del 3 febbraio 93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

**DETERMINA**

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, a liquidare e pagare l'importo di € 125.455,14, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore del Comune di Matino. .
- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 maggio 2021, n. 119

**Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali" - DDS n. 119/2018: Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota". Liquidazione del contributo a titolo di acconto Progetto acronimo: GREEN - Cod. CUP: B33D17004540002.**

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la Deliberazione di Giunta regionale 18.01.2021, n.71 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTA:

- la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", a fronte della quale è stato istituito il capitolo n. 1601001 "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Art. 25 L.R. Bilancio di previsione 2017-2019";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12.12.2017, con la quale sono state approvate

le “Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 415 del 20/03/2018 recante “Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali”. Art. 4 “Criteri per la concessione dei contributi”. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione compensativa ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 119 del 8.6.2018, pubblicata sul BURP n. 86 del 28.6.2018 con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota si sensi delle Linee Guida approvate con DGR n. 2171 del 12.12.2017 e con la quale è stata disposta, inoltre, l’obbligazione giuridica non perfezionata per l’esercizio 2018 della somma di € 100.000,00 sui seguenti capitoli di spesa, istituiti con la predetta DGR n. 415 del 20.03.2018:
  - € 25.000,00 sul Cap. 1601001**:** “Contributo per lo sviluppo della coltivazione della Canapa -Trasferimenti correnti a imprese private - PdCF 1.04.03.99;
  - € 25.000,00 sul Cap. 1601013: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali - PdCF 1.04.01.01;
  - € 25.000,00 sul Cap. 1601014: Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione locali - PdCF: 1.04.01.02
  - € 25.000,00 sul Cap. 1601015: Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private - PdCF: 1.04.04.01.
- la Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, recante “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.”, che all’art. 20 “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi ed ambientali” assegna, nell’ambito della missione 16, programma 1, titolo 1, la dotazione finanziaria per l’esercizio 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 180 mila, al fine di ampliare il numero dei soggetti beneficiari dei contributi per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica e a carattere pilota nel settore della coltivazione e trasformazione della canapa “Cannabis Sativa L.” a fini produttivi e ambientali, di cui alla legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 (Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi ed ambientali);

DATO ATTO che con le risorse finanziarie assegnate con suddetta Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, sono stati incrementati i capitoli di spesa istituiti con DGR n. 415 del 20.03.2018, determinando la seguente dotazione finanziaria complessiva, così ripartita:

- € 85.000,00 sul Cap. 1601001: “Contributo per lo sviluppo della coltivazione della Canapa -Trasferimenti correnti a imprese private - PdCF 1.04.03.99;
- € 65.000,00 sul Cap. 1601013: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali - PdCF 1.04.01.01;
- € 65.000,00 sul Cap. 1601014: Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione locali - PdCF: 1.04.01.02;
- € 65.000,00 sul Cap. 1601015: Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private - PdCF: 1.04.04.01;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 151 del 06.09.2018, con la quale è stata nominata la commissione di valutazione delle proposte presentate e sono state approvate le risultanze della verifica di ricevibilità delle domande di contributo, pervenute nei termini e secondo le modalità stabilite dall’avviso pubblico;

PRESO ATTO delle risultanze dei lavori della Commissione incaricata della selezione e valutazione delle proposte progettuali, trasmesse con nota AOO_155 - 6292 del 20/09/2018;

PRESO ATTO dell’art. 9 dell’avviso, ai sensi del quale tutte le proposte progettuali che hanno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 50/100 sono state inserite nella graduatoria di ammissibilità al contributo, secondo l’ordine decrescente di punteggio;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 165 del 1.10.2018, con la quale sono state approvate la graduatorie finali delle proposte progettuali ammissibili al contributo regionale;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 189 del 17/10/2018, con la quale sono stati ammessi al contributo regionale previsto dall'avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 119 del 8.6.2018, n. 4 progetti di ricerca (COD. A) e n. 2 interventi pilota (COD. B) e sono state impegnate le relative somme a favore dei rispettivi beneficiari del contributo;

DATO ATTO che con la citata Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 189 del 17.10.2018 è stato ammesso al contributo regionale ed impegnata la relativa risorsa finanziaria di € 45.000,00 il progetto di ricerca acronimo: GREEN presentato dalla Ass. ABAP - APS;

VISTA la convenzione stipulata fra la Ass. ABAP - APS e la Regione Puglia repertoriata al n. repertoriata al n. 021380 in data 15.1.2019;

VISTA la nota dell' Ass. ABAP - APS del 1/2/2019 prot. n. 44, acquisita agli atti dell'Ufficio in data 5.2.2019 con prot. n. 931, con la quale è stato comunicato l'avvio delle attività a far data dal 1.2.2019;

VISTA la richiesta del 2.4.2019 prot. n. 215, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al n. di prot. AOO_155/2631 del 3/4/2019, con la quale è stata formulata richiesta di erogazione dell'anticipazione pari al 50% del contributo regionale complessivo ammesso, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso pubblico e dell'art. 7 della convenzione,

DATO ATTO che con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 128 del 29.04.2019 è stata liquidata e pagata a favore dell'associazione A.B.A.P. - A.P.S. l'anticipazione del 50% del contributo regionale spettante per l'attuazione del progetto di ricerca in oggetto, pari a € 22.500,00;

VISTA la nota mail del 13.2.2020 acquisita agli atti dell'Ufficio in data 14.2.2020 con prot. n. 1595 con la quale l'Ass. ABAP - APS, comunicava la rinuncia della "Cooperativa di Comunità Parco Lama Balice impresa sociale", partner dell'ATS costituita in data 10.12.2018, al progetto di ricerca chiedendo contestualmente di subentrare, ai sensi dell'art. 15 - "Disciplina del subentro" della convenzione, alla citata cooperativa alle medesime condizioni gestionali e finanziarie ammesse mantenendo invariati i risultati attesi;

PRESO ATTO delle modalità di subentro dell'Ass. ABAP - APS al partner rinunciatario "Cooperativa di Comunità Parco Lama Balice impresa sociale", coerenti con quanto definito dall'art.15 "Disciplina del subentro" della convenzione richiamata e che pertanto il medesimo subentro è stato autorizzato con nota della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 25.2.2020 prot. n. 2188;

Vista la nota del 19.5.2020 acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data con prot. n. 5902 con la quale l'Ass. ABAP - APS, comunicava, la rinuncia della società "Canapa & Co.", partner dell'ATS costituita in data 10.12.2018, al progetto di ricerca, chiedendo contestualmente di subentrare, ai sensi dell'art. 15 della convenzione, alla citata cooperativa alle medesime condizioni gestionali e finanziarie ammesse mantenendo invariati i risultati attesi;

PRESO ATTO delle modalità di subentro dell'Ass. ABAP - APS al partner rinunciatario società "Canapa & Co.", coerenti con quanto definito dall'art.15 - "Disciplina del subentro" della convenzione richiamata e che pertanto il medesimo subentro è stato autorizzato con nota della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 9.6.2020 prot. n. 6673;

Vista la comunicazione del giorno 27.11.2020 acquisita agli atti dell'Ufficio in data 1.12.2020 con prot. n. 14798 con la quale l'Ass. ABAP - APS, richiedeva l'aggiornamento delle attività con rimodulazione del piano

finanziario, nonché, la proroga per il completamento delle attività progettuali al 31/01/2022, approvate con nota della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 5.1.2021 prot. n. 121;

Vista la nota del 17/2/2021 acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. AOO_155/1875 in pari data, con la quale l'ABAP - A.P.S ha trasmesso la documentazione riguardante la rendicontazione delle spese sostenute con riferimento all'acconto liquidato e pagato con DDS n. 128 del 29.04.2019, integrata con nota del giorno 20.4.2021 acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. AOO_155/4176 in pari data e con nota del 30.4.2021 acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. AOO_155/4535 in pari dati, di riscontro alla richiesta prot. AOO_155/3977 del 14.4.2021;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico-amministrativa riguardante la suddetta documentazione si è conclusa con esito positivo, come da verbali del 13.4.2021 e del 5.5.2021 e che, agli effetti della liquidazione del contributo, la spesa riconosciuta ammessa a finanziamento a carico della Regione Puglia ammonta a € 20.765,43, a fronte dell'importo complessivo rendicontato pari a € 22.172,43;

Vista la citata nota del 30.4.2021 acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. AOO_155/4535 in pari, con la quale la l'ABAP - A.P.S ha integrato la documentazione riguardante la rendicontazione e presentato contestuale richiesta di erogazione dell'acconto del 30% del contributo regionale complessivo ammesso a finanziamento, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso pubblico e dell'art. 7 della convenzione;

RITENUTO di poter erogare l'acconto del 30% del contributo regionale complessivo ammesso a finanziamento ai sensi dell'art. 10 dell'avviso pubblico e dell'art. 7 della convenzione, per la spesa totale di € 13.500,00, in favore L'ABAP - A.P.S, avendo presentato la rendicontazione economico-finanziaria per un importo pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare a favore dell' Ass. ABAP - A.P.S, l'erogazione dell'acconto del 30% del contributo regionale complessivo ammesso a finanziamento, per l'attuazione del progetto di ricerca acronimo " GREEN ", pari a € 13.500,00;
- approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 1) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 1) al presente provvedimento

**VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**

**Esercizio Finanziario**: 2021

**Bilancio**: Autonomo
**Capitolo 1601001:** "Contributo per lo sviluppo della coltivazione della Canapa"
**PdCF**: U1.04.03.99
**Missione:** 16 programma 1 titolo 1
**Codice CRA di Struttura Regionale:** 64.05
**PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO DI SPESA:** DDS n. 189 del 17/10/2018 - n. impegno 16017 del 23/10/2018
**Importo da liquidare e pagare:** € 13.5000,00
**Causale della liquidazione**: L.R. n. 21/2017 - Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota
**Creditori:** ABAP-APS, come dettagliato nella scheda anagrafica - contabile allegata;
**Modalità di Pagamento**: come dettagliato nella scheda anagrafica - contabile allegata.
**Destinatario della spesa**: impresa privata
**Natura della spesa:** corrente

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- tracciabilità ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i.: COD. (CUP): *B33D17004540002*;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- il suddetto pagamento non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;
- Ai sensi dell'articolo 59 del d.lgs. 118/2011 resta a carico del beneficiario la commissione unitaria di esecuzione del bonifico pari ad euro 3,50.
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia;
- ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della L. 28/1/2009 n. 2, si attesta di aver acquisito il documento di regolarità contributiva DURC valido fino 06/07/2021;
- sono stati espletati tutti gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e che nulla osta al pagamento in favore del creditore della somma liquidata con il presente provvedimento.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
(dr. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - dr. Vitantonio Priore

Il dirigente del Servizio - dr.ssa Rossella Titano

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**Vista** la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
**RITENUTO**, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

**DETERMINA**

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare a favore dell' Ass. ABAP - A.P.S, l'erogazione dell'acconto del 30% del contributo regionale complessivo ammesso a finanziamento, per l'attuazione del progetto di ricerca acronimo " GREEN ", pari a € 13.500,00;
- approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 1) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere i relativi mandati di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 1) al presente provvedimento;
- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 7 (sette) facciate e dall'Allegato 1 (scheda anagrafico-contabile) e Allegato 2 (DURC) composta ciascuno da n. 1 (uno) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari alla Sezione Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 giugno 2021, n. 139

**Registrazione del prodotto I.G.P. "Zampina di Sammichele di Bari" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". Parere.**

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari", riferisce:

**VISTI** gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale. n. 1974 del 07/12/2020 e il consequenziale D. P.G. R. n. 22 del 22/01/2021, "Adozione del modello organizzativo - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.1176 del 29/07/2016 di conferimento degli incarichi di Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n.443/2015;

**VISTO** l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.Lgs n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)2016/679 (RGPD);

**VISTO** l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTI** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**VISTA** la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta regionale ha trasmessole "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari che abroga i regolamenti (CE) n. 509/2006 e (CE) n. 510/2006;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014 del 18 dicembre 2013, che integra il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014 recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

**VISTO** l'art. 7 "valutazione delle domande di riconoscimento"del DM 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";

**PRESO ATTO** che il 09/02/2021, prot. AOO_155 n. 1505 del 09/02/2021, è pervenuta alla Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari la proposta di registrazione della I.G.P. "Zampina di Sammichele di Bari", inoltrata dal Comitato Promotore "I.G.P. Zampina di Sammichele di Bari" con sede legale in Piazza della Vittoria n.2, 70100 Sammichele di Bari (BA);

**CONSIDERATO** che il Comitato Promotore "I.G.P. Zampina di Sammichele di Bari" ha allegato alla suddetta proposta di registrazione, la documentazione prevista dal Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013;

**TENUTO CONTO** che il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, incaricato dell'istruttoria per il parere, ha dato corso all'esame della documentazione allegata alla richiesta di registrazione come disposto all'articolo 7 del citato DM 14 ottobre 2013;

**DATO ATTO** che le risultanze relative all'istruttoria della richiesta di registrazione sopra menzionata sono sintetizzate nel verbale istruttorio del 15/06/2021 e nella check-list allegata allo stesso;

**DATO ATTO** che tutta la documentazione relativa alla proposta di registrazione sopra citata è trattenuta agli atti del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

**CONSIDERATO** che la proposta di riconoscimento della I.G.P. "Zampina di Sammichele di Bari" risulta conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) n.1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013;

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia tra gli obiettivi strategici mira a valorizzare le filiere produttive con le relative produzioni del territorio e le loro tipicità;

**CONSIDERATO** che, con riferimento agli aspetti sopraindicati, si ritiene di esprimere parere positivo alla proposta di registrazione della I.G.P. "Zampina di Sammichele di Bari";

**PROPONE** per quanto sopra riportato

- ✓ di approvare le risultanze istruttorie inerenti la domanda di registrazione I.G.P. "Zampina di Sammichele di Bari", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013, presentata dal Comitato Promotore "I.G.P. Zampina di Sammichele di Bari" con sede legale in Piazza della Vittoria n.2, 70100 Sammichele di Bari (BA);
- ✓ di esprimere parere favorevole relativamente alla suddetta proposta di registrazione della I.G.P. "Zampina di Sammichele di Bari" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013;
- ✓ di trasmettere il presente provvedimento e il disciplinare di produzione, di cui all'allegato A, quale parte integrante del presente provvedimento, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV e al Comitato Promotore "I.G.P. Zampina di Sammichele di Bari";

**VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.101/2018**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, come novellato dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. Qualificazioni delle
Produzioni Agroalimentari
(Dott.ssa Luana Meleleo)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo
Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

VISTA la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati e la relativa sottoscrizione;

VISTO il Decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta regionale n. 815/07;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

**DETERMINA**

- ✓ di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, che qui di seguito si intende come integralmente trascritta;

- ✓ di approvare le risultanze istruttorie inerenti la domanda di registrazione I.G.P. “Zampina di Sammichele di Bari”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013, presentata dal Comitato Promotore “I.G.P. Zampina di Sammichele di Bari” con sede legale in piazza della Vittoria n.2, 70100 Sammichele di Bari (BA);
- ✓ di esprimere parere favorevole relativamente alla suddetta proposta di registrazione della I.G.P. “Zampina di Sammichele di Bari” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013;
- ✓ di trasmettere il presente provvedimento e il disciplinare di produzione, di cui all’allegato A, quale parte integrante del presente provvedimento, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica - PQAI IV e al Comitato Promotore “I.G.P. Zampina di Sammichele di Bari”;
- ✓ di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il presente atto, composto di n. 5 (cinque) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1”;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta regionale.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO A

Il presente allegato è composto da n. 7 fogli

Il Dirigente di sezione
Dott. Luigi Trotta
Trotta Luigi
17.06.2021
10:48:09
GMT+00:00

ZAMPINA
DI SAMMICHELE DI BARI

**Comitato Promotore I.G.P. Zampina di Sammichele di Bari**

# ZAMPINA
## DI SAMMICHELE DI BARI

**Comitato Promotore I.G.P. Zampina di Sammichele di Bari**

# DISCIPLINARE DI PRODUZIONE

**Il Presidente**

**Spinelli Maria**

Comitato Promotore I.G.P. Zampina di Sammichele di Bari
Piazza della Vittoria n.2
70010 - Sammichele di Bari (BA)
Pec.: zampina@pec.it

**Comitato Promotore I.G.P. Zampina di Sammichele di Bari**

## Disciplinare di produzione

## "Zampina di Sammichele di Bari"

### Articolo 1 - Denominazione del prodotto

L'indicazione Geografica Protetta "Zampina di Sammichele di Bari" è riservata al prodotto che risponde alle condizioni e ai requisiti stabiliti dal Reg n.1151/2012 e dal presente disciplinare.

### Articolo 2 – Descrizione del prodotto

La "Zampina di Sammichele di Bari" è un insaccato fresco ottenuto da carne bovina e ovina, finemente macinata e amalgamata, addizionata di formaggio stagionato grattugiato, filetto di pomodoro pelato, pepe sale e basilico.
La "Zampina di Sammichele di Bari" è un prodotto di gastronomia che va consumato cotto, preferibilmente grigliato; può essere utilizzato anche come "ingrediente" di preparazioni gastronomiche tipiche pugliesi.

2.1 - Materie prime impiegate
Per la produzione della "Zampina di Sammichele IGP" sono utilizzate esclusivamente carni magre di bovino adulto e carni di ovino, senza limitazioni di razze, purché provenienti da animali allevati in Italia e macellati nella regione Puglia.

2.2 - Caratteristiche fisico-chimiche, microbiologiche, organolettiche e morfologiche
Il prodotto finito deve possedere le seguenti caratteristiche:

a) Caratteristiche chimico-fisiche e centesimali:

| | |
|---|---|
| Proteine totali | > 16% |
| Lipidi totali | 19 - 22% |
| Aw | 0,96 - 0,98 |
| pH | 5,7 – 6,3 |
| Umidità | 55 - 58% |
| Inibenti | assenti |
| Solfiti | assenti |

b) Caratteristiche microbiologiche: secondo la normativa cogente

c) Additivi consentiti

Per prolungare la vita commerciale della "Zampina di Sammichele di Bari" e mantenere inalterate le caratteristiche organolettiche, possono essere utilizzati, nel rispetto della normativa cogente, esclusivamente additivi ad azione antiossidante, quali acido acetico (E

260-263), acido lattico (E 270, E325-327), acido ascorbico (E 300-302), acido citrico (E 330-333) e i loro sali.

d) Caratteristiche organolettiche
La "Zampina di Sammichele di Bari" si presenta di colore rosso vivo, con piccole e limitate punteggiature bianche; al tatto il prodotto risulta morbido, ma compatto; l'odore è caratteristico della carne fresca macinata.

e) Caratteristiche morfologiche
La "Zampina di Sammichele di Bari" ha forma rotonda, lunga e sottile, con il diametro di circa 2/2,2 cm; confezionata, la "Zampina di Sammichele di Bari", può presentarsi arrotolata in cerchi concentrici, oppure distesa.

e) Confezionamento
La "Zampina di Sammichele di Bari" è commercializzata in vaschette di plastica per alimenti termosigillate da film plastico flessibile antifog per alimenti; il confezionamento può avvalersi anche della tecnica dell'Atmosfera Protettiva. Il prodotto confezionato va mantenuto alla temperatura di + 4 °C con oscillazioni di 2 °C.

f) Peso della confezione
La "Zampina di Sammichele di Bari IGP" è commercializzata in confezioni di 0,30 Kg, 0,36 Kg, 0,50 Kg, 1Kg, 2Kg, 5Kg.

**Articolo 3 – Zona di produzione**
La produzione e il confezionamento della "Zampina di Sammichele di Bari " IGP sono realizzati entro i confini amministrativi del Comune di Sammichele di Bari.

**Articolo 4 – Prova dell'origine**
La produzione della "Zampina di Sammichele di Bari" è monitorata documentando rigorosamente ciascun input e output, a partire dall'acquisto quali-quantitativo delle materie prime per finire all' etichettatura del prodotto pronto per la commercializzazione. In tal modo è garantita la tracciabilità della "Zampina di Sammichele di Bari" altresì assicurata dall'iscrizione in apposito elenco, gestito dall' Ente di controllo, dei soggetti firmatari del Comitato Promotore "Zampina di Sammichele di Bari IGP", nonché attraverso dichiarazioni all'Ente di controllo dei quantitativi confezionati a marchio IGP .

**Comitato Promotore I.G.P. Zampina di Sammichele di Bari**

Per poter garantire la rintracciabilità del prodotto "Zampina di Sammichele di Bari IGP" e quindi poter risalire a tutte le fasi di produzione, dal prodotto finito alle materie prime utilizzate, i produttori devono tenere nota su apposito registro delle quantità acquistate e del prodotto finito/commercializzato. Tutte le persone, fisiche e giuridiche, iscritte nei relativi elenchi saranno assoggettate a verifica da parte della dell'Ente di controllo di quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

**Articolo 5 – Metodo di produzione**

La "Zampina di Sammichele di Bari" è prodotta tutto l'anno e il metodo di lavorazione prevede le fasi di processo di seguito riportate

5.1 – Scelta della materia prima

Per la produzione della "Zampina di Sammichele di Bari IGP" si utilizza carne magra di bovino adulto, con una percentuale non inferiore al 70% e carne ovina.

I tagli di carne bovina impiegati possono derivare dal quarto anteriore dell'animale; per le carni ovine si utilizza esclusivamente il taglio petto/pancia.

5.2.a Mondatura e triturazione

Le carni selezionate sono in parte private del grasso di copertura e delle aponeurosi; vengono tagliate in piccoli pezzi e fatte passare nel tritacarne munito di trafila con il diametro compreso tra 3-5 mm

5.2.b Impasto

Alla carne tritata viene aggiunto NaCl (circa 15- 18 g/kg di carne tritata), formaggio stagionato grattugiato (15 g/Kg di carne tritata), filetto di pomodoro pelato (200-300 g/kg di carne tritata), pepe macinato (3 g/Kg di carne tritata), foglie di basilico fresco tagliate. Si procede quindi ad amalgamare bene l'impasto a mano o meccanicamente.

5.2.c - Insacco

Per l'insacco si utilizza esclusivamente budello di bovino del diametro compreso tra 20/22 mm, conservato sotto sale che viene rigenerato in acqua acidificata per 2-3 ore, operazione che viene svolta in regime di refrigerazione (+4° C). Si procede quindi all'insacco dell'impasto meccanicamente per ottenere una salsiccia cilindrica lunga e sottile.

5.2.d Allontanamento del liquido di colio

La salsiccia viene appesa e mantenuta in cella alla temperatura di + 4°C per 2/3 ore al fine di consentire una parziale asciugatura con allontanamento del liquido di colio.

5.2.e Confezionamento

La "Zampina di Sammichele di Bari" è confezionata in vaschette di polistirolo per alimenti termosigillate con film plastico antifog. È possibile utilizzare anche il confezionamento in Atmosfera Protettiva (A.P.).
Il prodotto confezionato deve essere conservato ad una temperatura di 4 °C ±2.
Esclusivamente in fase di servizio logistico può essere tollerata una temperatura di +6 °C ±2.

**Articolo 6 - Legame con l'ambiente**

La " Zampina di Sammichele di Bari" è un insaccato fresco tipico pugliese che si differenzia dalle salsicce pronte da cuocere per le tipologie di carni utilizzate, (bovino e ovino), per la particolarità degli ingredienti utilizzati nell'impasto e conseguentemente per le sue caratteristiche organolettiche. Queste peculiari caratteristiche ne fanno un prodotto di gastronomia tra i più pregiati e particolari prodotti della Puglia .
Si tramanda che gli ingredienti per la realizzazione della zampina di Sammichele di Bari siano stati suggeriti dallo scrittore Giambattista Gagliardo (1758-1823), enciclopedico sacerdote, economo ed agronomo, e altre fonti collegano il prodotto alla città di Sammichele di Bari, facendo risalire la sua preparazione ai primi anni del '900.
Si trova traccia della "zampina" in un trattato commerciale tra il Regno d'Italia e la Cecoslovacchia, firmato da Benito Mussolini, datato 1 marzo 1924 (Punto 118 Lista F); la Zampina è elencata tra i prodotti, esportati dall'Italia, sui quali veniva applicata la tassa di manipolazione all'ingresso in Cecoslovacchia.
Luigi Veronelli ha definito la zampina di Sammichele "*cibo omerico*", ossia piatto per i poveri, realizzato all'epoca con ritagli di carne di pecora a fine carriera di scarso valore, che tritati, insaccati e arrotolati su se stessi davano l'idea, almeno nella forma, di una bistecca.
Alcuni storici ritengono che il termine "zampina" tragga spunto da un particolare insaccato sardo denominato "sambingiu", che nel dialetto paleosardo significa "rossiccio" e starebbe ad indicare il colore rosso vivo del prodotto fresco; tale etimologia è rafforzata dal fatto che sia in Corsica che in Toscana con il termine "zampina" viene identificata un'uva selvatica rosso violacea.
La denominazione "zampina" potrebbe essere stata introdotta, secondo altri studiosi, da popolazioni slave che in tempi remoti hanno soggiornato sul territorio pugliese, in quanto, in alcuni loro dialetti, il termine "zampina" indica la carne di pecora.
Il termine Zampina è anche un termine arcaico che identifica il sostegno dello spiedo; a questa etimologia si fa risalire la leggenda secondo cui ad un pastore, che stava preparando la brace per arrostire la salsiccia fresca di ovino fu detto: "Metti la zampina al punto giusto" ossia posiziona bene il sostegno dello spiedo; il pastore fraintese e mise a cuocere il prodotto, che da quel momento venne identificato come "zampina".
La Zampina di Sammichele di Bari è presente nei menù di numerosi ristoranti pugliesi e nazionali, ed è ricercata da chef stellati, che hanno avuto modo di apprezzarne le caratteristiche organolettiche.

Nonostante la Zampina di Sammichele di Bari sia un insaccato fresco presenta una consolidata domanda sia nella GDO, sia nella ristorazione collettiva e commerciale, richiesta evidentemente legata alla soddisfazione del consumatore. Diversi sono gli articoli di stampa dedicati a questo prodotto, soprattutto in occasione della Sagra della Zampina di Sammichele di Bari , giunta alla 54^ edizione , che ogni anno richiama numerosi turisti e operatori commerciali.

Nel 2000, a seguito della istituzione presso il Ministero delle Politiche Agricole del registro dei prodotti tradizionali (D.M. 350/99), la "Zampina "è stata inserita nell'elenco dei prodotti tradizionali della Regione Puglia al n. 24

(Rif. Decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali dell'8 maggio 2001 pubblicato sulla G.U. n°136 del 14/06/2001)

Nella ventesima revisione dell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT), pubblicata in G.U. Serie Generale n.42 del 20-02-2020 - Suppl. Ordinario n. 9, nella sezione dedicata ai prodotti tradizionali della Regione Puglia al prodotto "Zampina" è stata corretta la denominazione, indicandola come "Zampina di Sammichele di Bari" (numero 37 dell'elenco).

## Articolo 7 - Controlli

Il controllo sulla conformità del prodotto al disciplinare è svolto dalla struttura di controllo, conformemente a quanto stabilito dai regolamenti comunitari vigenti. L'organismo di controllo prescelto è CSQA certificazioni srl – Direzione generale - Via S. Gaetano, 74 36016 Thiene (VI) Tel: +39 0445 313011 Fax: +39 0445 313070 e- mail: csqa@csqa.it, csqa@legalmail.it

## Articolo 8 – Etichettatura

**8.1** L'indicazione Geografica Protetta "Zampina di Sammichele di Bari" deve essere apposta sull'etichetta in caratteri chiari e indelebili, nettamente distinguibili da ogni altra dicitura che compare in etichetta e deve essere immediatamente seguita dalla dicitura "Indicazione Geografica Protetta" e/o dall'acronimo "IGP".

E' vietata qualsiasi ulteriore qualificazione; è tuttavia consentito l'utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati e pubblici, purché non abbiano significato laudativo o tali da trarre in inganno il consumatore.

**8.2** Il logo della Indicazione Geografica Protetta "Zampina di Sammichele di Bari" è costituito dall'insieme grafico dei simboli e parole raffigurato di seguito:

**Comitato Promotore I.G.P. Zampina di Sammichele di Bari**

Indici colorimetrici del logo:

| INDICE COLORIMETRICO | | | |
|---|---|---|---|
| **COLORI UTILIZZATI** | **CODICE PANTONE** | **PERCENTUALI QUADRICROMIA** | **RGB** |
| BORDEAUX | 188 C | C5 M96 Y56 K54 | R118 G35 B47 |
| NERO | 419 C | C76 M65 Y66 K90 | R33 G35 B34 |
| ROSSO | 711 C | C0 M94 Y84 K5 | R203 G44 B48 |
| VERDE | 347 C | C92 M0 Y97 K0 | R0 G154 B68 |
| BIANCO | | C0 M0 Y0 K0 | R255 G255 B255 |

**8.3** Il logo "Zampina di Sammichele" deve essere riprodotto su etichette, confezioni e vesti grafiche in genere per tutti i prodotti confezionati, con la precisazione che la dimensione del logo deve essere calcolata rapportandola al rettandolo della confezione e non dovrà essere inferiore al 10% e superiore al 25%.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 giugno 2021, n. 161

**Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura.**

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio", riferisce:

**VISTI** gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI:**

- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008, che prevede all'articolo 12 che gli Stati membri istituiscano un sistema di consulenza aziendale gestito da organismi pubblici designati e/o organismi privati selezionati;
- Regolamenti (UE) n.651/2014 e 702/2014 della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese notificata con il numero C(2003) 1422;
- Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), e),

f), g), l), ee) della legge 7 marzo 2003, n.38;

- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014, n.6513, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n.137, «Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138», convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, ed in particolare l'art. 7 riguardante l'obbligo della formazione continua;
- D.L. 24 giugno 2014, n. 91» Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto2014, n.116 (Art 1 ter, comma 3 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero della Salute, del 3 febbraio 2016 n. 1259 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2306 del 13.06.2016 ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del 22 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2014, n.35, con il quale è stato adottato il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150, recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;
- D.Lgs 11 maggio 2018 n. 52 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016 n. 154 "inerente il riordino dell'assistenza tecnica agli allevatori e la revisione della disciplina della riproduzione animale;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014 – 2020 versione 11.2 approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione del 09/04/2021 C(2021) 2595 final;
- Documento di indirizzo per il riconoscimento degli organismi di consulenza ai sensi del DM 3 febbraio 2016 e la successiva selezione per l'attuazione della misura 2 dei PSR, redatto dalla Rete Rurale Nazionale - MIPaaF, nell'ambito delle azioni di supporto alle Autorità di Gestione Regionali nell'applicazione dell'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

**PRESO ATTO** che l'art. 9 "Norme di attuazione" del prefato Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016, definisce le disposizioni attuative e procedurali per ottenere il riconoscimento di organismo di consulenza aziendale in agricoltura nella Regione Puglia;

**ATTESO** che la Regione Puglia, in recepimento del medesimo Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2016, intende riconoscere gli organismi di consulenza aziendale in agricoltura ai sensi del relativo art. 5 e destinati a fornire servizi a favore di agricoltori, giovani agricoltori, possessori di superfici forestali, altri gestori del territorio e PMI insediate nelle zone rurali, con l'obiettivo di contribuire a conseguire migliori condizioni di competitività

delle imprese regionali, nell'ambito dell'obiettivo generale di miglioramento della sostenibilità delle stesse imprese;

**RITENUTO** opportuno procedere, in ordine alla corretta istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura, ad approvare l'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016;

**PROPONE** di approvare l'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2016, allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale.

**ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L. R. n. 28/01 e s.m.i. e D.LGS 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Servizi al Territorio"
(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

(Dott. Nicola Laricchia)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**Vista** la proposta formulata dal Dirigente a i. del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

**Visto** il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

**Vista** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

**Ritenuto** di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

**D E T E R M I N A**

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;

- di approvare l'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016, allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;

- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.

- di pubblicare l'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura:

  - ✓ sul sito www.regione.puglia.it (Sezione Bandi di Gara e Contratti);

  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate, vistate e timbrate in ogni pagina, ed un allegato composto di n. 88 (ottantotto) facciate, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia conforme all'originale sarà trasmessa all'Assessore alle Risorse Agroalimentari; non viene inviata copia al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria - per insussistenza di adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

*Allegato*

*Il presente allegato è costituito da 88 pagine*

*Il dirigente di Sezione*

Trotta Luigi
25.06.2021 16:30:11
GMT+00:00

## *DM 3 febbraio 2016*

## *AVVISO PUBBLICO PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA*

## Sommario


1. **Riferimenti normativi** ..... 1
2. **Oggetto dell'Avviso** ..... 2
3. **Definizioni** ..... 2
4. **Ambiti di consulenza** ..... 3
5. **Soggetti richiedenti** ..... 4
6. **Requisiti per il riconoscimento** ..... 4
7. **Incompatibilità e separatezza (art. 3 del DM 2016)** ..... 7
8. **Modalità e termini per la presentazione delle domande** ..... 8
9. **Informazioni e documentazione a corredo della domanda** ..... 9
10. **Istruttoria delle domande** ..... 10
11. **Impegni, obblighi** ..... 10
12. **Controlli** ..... 11
13. **Revoche** ..... 11
14. **Informativa trattamento dati personali e pubblicità** ..... 11
15. **Disposizioni finali** ..... 12
16. **Elenco Annessi** ..... 12

**1. Riferimenti normativi**

- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008, articolo 12, che prevede che gli Stati membri istituiscano un sistema di consulenza aziendale gestito da organismi pubblici designati e/o organismi privati selezionati;
- Regolamenti (UE) n.651/2014 e n. 702/2014 della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese notificata con il numero C(2003) 1422;
- Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), e), f), g), l), ee) della legge 7 marzo 2003, n.38;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014, n. 6513, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n.137, «Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138», convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, ed in particolare l'art. 7 riguardante l'obbligo della formazione continua;
- D.L. 24 giugno2014, n.91» Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto2014, n.116 (Art 1 ter, comma 3 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;

- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero della Salute, del 3 febbraio 2016 n. 1259 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2306 del 13.06.2016 ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del 22 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2014, n.35, con il quale è stato adottato il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150, recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;
- D.Lgs 11 maggio 2018 n.52 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016 n.154" inerente il riordino dell'assistenza tecnica agli allevatori e la revisione della disciplina della riproduzione animale;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014 – 2020 versione 11.2 approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione del 09/04/2021 C (2021) 2595 final;
- Documento di indirizzo per il riconoscimento degli organismi di consulenza ai sensi del DM 3 febbraio 2016 e la successiva selezione per l'attuazione della misura 2 dei PSR, redatto dalla Rete Rurale Nazionale - MIPaaF, nell'ambito delle azioni di supporto alle Autorità di Gestione Regionali nell'applicazione dell'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

## 2. Oggetto dell'Avviso

Il presente avviso, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 "Norme di attuazione" del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura», definisce le disposizioni attuative e procedurali per ottenere il riconoscimento di organismo di consulenza aziendale in agricoltura nella Regione Puglia.

La Regione Puglia, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016, intende riconoscere gli organismi di consulenza aziendale in agricoltura ai sensi del relativo art. 5 e destinati a fornire servizi a favore di agricoltori, giovani agricoltori, possessori di superfici forestali, altri gestori del territorio e PMI insediate nelle zone rurali, con l'obiettivo di contribuire a conseguire migliori condizioni di competitività delle imprese regionali, nell'ambito dell'obiettivo generale di miglioramento della sostenibilità delle stesse imprese.

## 3. Definizioni

Ai fini del presente avviso si intende per:

a) «**sistema di consulenza aziendale**»: il sistema di consulenza aziendale in agricoltura istituito dall'art. 1-ter, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

b) «**servizi di consulenza**»: l'insieme delle prestazioni e dei servizi offerti dagli organismi di consulenza;

c) «**destinatario del servizio**»: agricoltore, giovane agricoltore, allevatore, silvicoltore, gestore del territorio e PMI insediata in zona rurale che si avvale dei servizi di consulenza;

d) «**organismo di consulenza**»: l'organismo pubblico o privato che presta servizi di consulenza negli ambiti di cui all'art. 1-ter, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

e) «**ambiti di consulenza**»: ambiti di cui all'art. 1-ter, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, nel quale il consulente può prestare la propria opera;

f) «**consulente**»: la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che presta la propria opera, per la fornitura di servizi di consulenza;

g) «**riconoscimento**»: iscrizione nel Registro unico dell'organismo di consulenza privato o pubblico da parte della regione o provincia autonoma o, nei casi previsti, del Ministero delle politiche agricole e del Ministero della salute, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti;

h) «**Registro Unico**»: registro nazionale degli organismi di consulenza, privati o pubblici, riconosciuti dalle regioni e province autonome o, nei casi previsti, dal Ministero delle politiche agricole e dal Ministero della salute, per la prestazione dei servizi di consulenza;

i) "**PMI" o "microimprese, piccole e medie imprese**": imprese che soddisfano i criteri di cui alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese notificata con il numero C(2003) 1422;

j) "**Aiuti a favore delle PMI nelle zone rurali**": aiuti a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) per attività che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato, nella misura in cui tali aiuti sono concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 e sono cofinanziati dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) o concessi a titolo di finanziamenti nazionali integrativi a favore di misure cofinanziate;

**4. <u>Ambiti di consulenza</u>**

Il sistema di consulenza aziendale, rivolto alle aziende agricole, zootecniche e forestali, opera almeno nei seguenti ambiti, definiti dall'allegato 1 del DM del 3 febbraio 2016:

- "**Ambito A – Condizionalità**": gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- "**Ambito B – Greening**": le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013;
- "**Ambito C – PSR**": misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività', all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;
- "**Ambito D – Acqua**": i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE;
- "**Ambito E – Difesa**": i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;
- "**Ambito F – Sicurezza**": le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;

- "**Ambito G – Primo insediamento**": consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;
- "**Ambito H – Diversificazione**": la promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività' economica:
- "**Ambito I – Rischio**": la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante;
- **"Ambito J – Fertilizzazione":** i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- **"Ambito K – Clima":** le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità' e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- **"Ambito L – Benessere animale":** misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale;
- **"Ambito M – Sanità zootecnica":** profili sanitari delle pratiche zootecniche.

Possono essere oggetto di consulenza anche i seguenti ambiti:

- **"Ambito N – Innovazione":** innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario;
- **"Ambito O – Foreste":** i pertinenti obblighi prescritti ai silvicoltori dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e dalla Direttiva quadro sulle acque.

La richiesta ad operare in uno o più degli ambiti sopra elencati dipende dalle conoscenze e competenze dei consulenti tecnici che operano all'interno dell'organismo di consulenza.

**5. <u>Soggetti richiedenti</u>**

Possono presentare domanda per il riconoscimento quale organismo di consulenza aziendale ai sensi del presente avviso, al fine di accedere al sistema di consulenza aziendale della Regione Puglia, quali organismi **privati** di consulenza aziendale, le **imprese**, costituite anche in forma societaria, le società e i soggetti costituiti, con atto pubblico, nelle altre forme associative consentite per l'esercizio dell'attività professionale.

**6. <u>Requisiti per il riconoscimento</u>**

Il soggetto richiedente il riconoscimento come organismo di consulenza, alla data di presentazione della domanda, deve:

i. avere sede legale in Puglia;

ii. disporre di sedi operative nel territorio regionale, in locazione, proprietà o comodato d'uso, in regola con le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con attrezzature gestionali di base e informatiche compatibili con il sistema informativo agricolo nazionale;

iii. avere fini statutari, oggetto sociale o altro elemento equipollente, che prevedano le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico e/o forestale;

iv. garantire adeguate conoscenze e competenze per gli ambiti di consulenza di cui al paragrafo 4 per i quali intende effettuare la propria offerta di servizi; in particolare, disporre di uno o più tecnici in possesso di adeguate qualifiche ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza e regolarmente formati in almeno uno degli ambiti elencati;

v. trovarsi nella condizione di assenza di conflitto d'interesse, ossia di non svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare,

nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni, ovvero garantire il principio di separatezze di cui all'1-ter, comma 3. del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.116, e all'art. 13, comma 2, del Regolamento UE 1306/2013 così come dettagliato al p.to 8 dell'avviso pubblico;

vi. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o avere in corso a proprio carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

vii. non aver riportato alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

viii. (nel caso di società) non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Sono considerati in possesso di qualifiche adeguate ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza ai sensi del presente avviso, i tecnici in possesso di iscrizione all'albo professionale dei dottori agronomi/dottori forestali, dei medici veterinari, dei tecnologi alimentari, dei periti agrari e degli agrotecnici ed eventuali albi professionali pertinenti con gli specifici ambiti di consulenza.

Fatte salve le materie per le quali la legge prevede una competenza esclusiva riservata alle categorie professionali, sono altresì considerati in possesso di qualifiche adeguate ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza, i soggetti in possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione agli ordini o ai collegi professionali (cfr. annessi 4, 5 e 6), o di titolo di studio adeguato all'ambito di consulenza, non iscritti ai relativi albi, che abbiano uno dei seguenti requisiti:

1. documentata **esperienza lavorativa di almeno tre anni** nel campo dell'assistenza tecnica o della consulenza nei rispettivi ambiti di consulenza e relativa attestazione dell'organismo di consulenza;
2. **attestato di frequenza / con profitto**, per i rispettivi ambiti di consulenza, al termine di una **formazione di base** che rispetti i seguenti criteri minimi:
   - essere svolta da organismi pubblici, enti riconosciuti o da Enti di formazione accreditati, a livello regionale, nazionale o europeo;
   - avere una durata non inferiore a 24 ore nel relativo ambito di consulenza;
   - prevedere al termine del percorso formativo una verifica finale con il rilascio di un attestato di frequenza con profitto.

La Regione individua la coerenza dei titoli di studio con l'espletamento dei servizi di consulenza, in base agli ambiti a cui è richiesto l'accreditamento, sulla base della Tabella di concordanza elaborata da Rete Rurale Nazionale/MiPAAF e che potrà essere oggetto di successivi aggiornamenti (cfr. annesso 7).

Le attività di aggiornamento professionale negli ambiti di consulenza sono obbligatorie per tutti i consulenti e dovranno svolgersi con periodicità almeno triennale. Dette attività sono svolte dai medesimi organismi e hanno medesima durata di quelle di cui al punto 2, prevedendo al termine del percorso formativo il rilascio di un attestato di frequenza con profitto. Per gli iscritti agli ordini e agli albi professionali nazionali viene assunta come valida e sufficiente la formazione prevista dai rispettivi piani formativi e di aggiornamento professionale ai sensi del D.P.R. 7 agosto 2012 n.137.

Nel caso di componenti dello staff tecnico non residenti in Italia, con riferimento all'equipollenza delle qualifiche professionali vale quanto disposto dal D.lgs. del 9 novembre 2007 n. 206 di recepimento della Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005; per quanto attiene

l'equipollenza dei titoli di studio, si farà riferimento alla "Convenzione di Lisbona" dell'11 aprile 1997 ed alla relativa legge di ratifica da parte italiana n. 148 del 2002; con riferimento all'applicazione degli articoli 46 e 47 del D.P.R, n. 445 del 28 dicembre 2000, le dichiarazioni dovranno essere sostituite da documentazione idonea ed equivalente, secondo quanto previsto dalla legislazione dello stato di appartenenza.

I consulenti in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi devono essere in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di tale consulenza e della non sussistenza dell'incompatibilità indicati al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014.

Gli organismi di consulenza che intendono fornire consulenza nel settore zootecnico, per ottemperare all'obbligo di fornire consulenza ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 art. 12 paragrafo 3, lettere b), c) e d), includendo anche il benessere animale e gli aspetti sanitari delle pratiche zootecniche, nonché concorrere agli obiettivi della misura del Programma nazionale in materia di biodiversità zootecnica, alla data presentazione della domanda, oltre ai requisiti sopra riportati, devono garantire la disponibilità di esperti specifici nella tematica della biodiversità che, a livello nazionale, si articola su due ambiti di intervento (razze autoctone e razze a indirizzo produttivo) ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 "Libri genealogici e registri anagrafici, controlli funzionali e valutazioni genetiche del bestiame" – GURI n. 24 del 29/01/1991.

Ciascun consulente può prestare la propria opera, in qualsiasi forma, ad un solo organismo di consulenza.

**Destinatari**

I destinatari dei servizi di consulenza di cui al DM 3 febbraio 2016 sono gli agricoltori, giovani agricoltori, allevatori, silvicoltori, gestori del territorio e PMI insediate in zona rurale che si avvalgono dei servizi di consulenza.

L'erogazione dei servizi di consulenza, così come disciplinato dall'art. 15 comma 4 del Reg. UE 1305/2013, viene declinata per tipologia di destinatario del servizio e per priorità dello sviluppo rurale secondo i seguenti punti:

1. La consulenza prestata ad **agricoltori, giovani agricoltori, allevatori, gestori del territorio** verte **su almeno uno dei seguenti elementi**:
   - 1.1. gli obblighi a livello aziendale derivanti dai criteri di gestione obbligatori e/o dalle buone condizioni agronomiche e ambientali di cui al titolo VI, capo I, del Regolamento (UE) n. 1306/2013;
   - 1.2. le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente di cui al titolo III, capo 3, del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e il mantenimento della superficie agricola di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), dello stesso Regolamento (UE) n. 1307/2013;
   - 1.3. le misure a livello aziendale previste nel Programma di Sviluppo Rurale volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;
   - 1.4. i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE;
   - 1.5. i requisiti definiti dagli Stati membri per attuare l'articolo 55 del Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio (Uso dei prodotti fitosanitari) e dell'articolo 14 della Direttiva 2009/128/CE;
   - 1.6. le norme di sicurezza sul lavoro o le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;
   - 1.7. la consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;

In aggiunta ad uno o più elementi di cui ai punti precedenti, possono essere oggetto di consulenza anche:

1.8. le informazioni connesse alla mitigazione dei cambiamenti climatici e al relativo adattamento, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 1306/2013;

1.9. i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n 1305/2013;

1.10. misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale;

1.11. gli aspetti sanitari delle pratiche zootecniche;

1.12. la diversificazione delle produzioni e delle attività per lo sviluppo della multifunzionalità (economica, ambientale e socioculturale) al fine di creare nuove opportunità occupazionali e di mercato;

1.13. innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario

1.14. la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante

2. La consulenza prestata ai **silvicoltori** verte **obbligatoriamente sui pertinenti obblighi** prescritti dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e dalla Direttiva quadro sulle acque. Possono essere oggetto di consulenza anche le questioni inerenti alle prestazioni economiche e ambientali dell'azienda silvicola.

3. La consulenza prestata alle PMI che operano nelle zone rurali, ovvero alle microimprese, piccole e medie imprese per attività che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato deve vertere su questioni inerenti alle prestazioni economiche e ambientali dell'impresa.

### 7. Incompatibilità e separatezza (art. 3 del DM 2016)

Per il principio di separatezza di cui all'art. 1-ter, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e all'art. 13, comma 2, del Regolamento UE 1306/2013, l'organismo di consulenza non può svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni, di cui alla circolare ministeriale n. 2306 del 13 giugno 2016.

Tra le attività di controllo incompatibili con quelle di consulenza rientrano quelle finalizzate alla gestione, da parte di soggetti a tal fine incaricati dai destinatari della consulenza, delle fasi di ricevibilità (completezza, adeguatezza e correttezza formale), ricezione e protocollazione della documentazione prodotta dai medesimi destinatari della consulenza, anche ai fini dell'aggiornamento di sistemi integrati di gestione e controllo.

Parimenti, assume carattere di incompatibilità, la verifica della presenza, completezza, conformità e corrispondenza alla normativa vigente e alle risultanze del fascicolo aziendale, dei documenti da allegare alle istanze per l'erogazione di contributi presentate dal soggetto destinatario della consulenza aziendale. Ciò in quanto le attività sopra specificate, svolte dai soggetti legittimati a formare, aggiornare e detenere il fascicolo aziendale, non sono sottoposte ad ulteriori controlli amministrativi, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, del Decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, che ha assegnato al fascicolo aziendale la valenza di banca dati pubblica, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizione nei procedimenti di controllo.

Gli organismi di consulenza non possono altresì svolgere alcuna funzione di controllo sui sistemi di certificazione di qualità come, ad esempio, il biologico o le produzioni disciplinate da DOP o da disciplinari di produzione integrata ove finalizzata al riconoscimento di contributi pubblici, nonché di controllo e certificazione delle aziende agricole, compresi i controlli aventi ad oggetto atti o norme della condizionalità e sicurezza sul lavoro.

Le attività di controllo considerate incompatibili con quelle di consulenza non devono essere svolte neppure dai tecnici che svolgono le funzioni di consulenza e delle quali gli organismi di consulenza dispongono ai sensi dell'art. 5 del decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Per tale incompatibilità si intende l'attività di controllo comunque resa dal consulente nei confronti della azienda verso cui si ha l'intenzione di svolgere l'attività di consulenza.

Gli operatori dei CAA non possono svolgere attività di consulenza.

Per i soggetti in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi, si applicano i criteri di incompatibilità indicati al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, i cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014.

Gli organismi di consulenza e i tecnici che svolgono le funzioni di consulenza non possono partecipare, a qualsiasi titolo, ad attività di produzione e vendita di mezzi tecnici nei settori agricolo e forestale (prodotti fitosanitari, farmaci veterinari, fertilizzanti, sementi, mangimi ed integratori, macchinari e attrezzi, ecc.).

**8. <u>Modalità e termini per la presentazione delle domande</u>**

I soggetti che intendono partecipare al presente avviso per l'accesso al sistema di consulenza aziendale in agricoltura devono compilare telematicamente la domanda per il riconoscimento nel portale regionale https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura, su specifico format, accedendo alla sezione tematica denominata "Accreditamento organismi di consulenza in agricoltura".

Le domande presentate con mezzo diverso (anche PEC, e-mail o cartaceo) saranno considerate irricevibili e conseguentemente oggetto di esclusione.

Il termine iniziale dell'operatività del portale per la compilazione on line e l'invio telematico della domanda di riconoscimento è fissato alle ore 12,00 del 12/07/2021 e resterà operativo sino alle ore 12,00 del giorno 9/09/2021. Le istanze che perverrano oltre tale termine saranno considerate irricevibili e conseguentemente oggetto di esclusione. Oltre tale termine, inoltre, non potranno essere presentate in nessuna forma modifiche alla composizione dell'Organismo di consulenza.

La procedura on line è divisa in due fasi.

Fase 1 – Registrazione al sistema

Fase 2 – Completamento della richiesta di accreditamento

Nella prima fase, definita di registrazione al sistema, il titolare / legale rappresentante dell'organismo di consulenza deve accedere alla sezione tematica denominata "Accreditamento organismi di consulenza in agricoltura" del portale regionale https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura, selezionare il link "Registrazione" e compilare il modulo di registrazione inserendo le informazioni corredate da tutta la documentazione richiesta ed elencata nel successivo paragrafo

Al termine della registrazione il sistema genera due report, l'Annesso 1.1 comprensivo della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e l'Annesso 1.2 che riporta la presa visione delle disposizioni attuative contenute nel presente avviso e l'impegno a rispettare tutti i termini, le condizioni e gli obblighi ivi indicati; entrambi i report prodotti (Annessi 1.1 e 1.2) devono essere firmati digitalmente, in formato CAdES, dal titolare / legale rappresentante e allegati al portale nella seconda fase di completamento della registrazione.

Al termine della prima fase il sistema invia una mail all'indirizzo di posta elettronica inserito in fase di registrazione; il testo della mail contiene le credenziali per l'accesso al sistema e il completamento della richiesta di accreditamento (seconda fase).

Nella seconda fase, definita di completamento della richiesta di accreditamento, il titolare/legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza deve:

- accedere alla sezione tematica denominata "Accreditamento organismi di consulenza in agricoltura" del portale regionale https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura,
- selezionare il banner "Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura",
- nell'apposita pagina, selezionare il link "Completamento della richiesta di accreditamento", e seguire la procedura guidata,
- inserire le credenziali fornite dal sistema stesso via mail e allegare i report (Annessi 1.1 e 1.2) generati nella prima fase, firmati digitalmente dal titolare / legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza,
- completare la richiesta di accreditamento inserendo le informazioni richieste circa il personale amministrativo, tecnico e gli ambiti di consulenza per i quali si richiede l'accreditamento, corredate da tutta la documentazione richiesta ed elencata nel successivo paragrafo.

Per ogni risorsa umana inserita il sistema genera una serie di report (Annessi 2.1, 2.2 e 2.3) che devono essere firmati digitalmente, in formato CadES, rispettivamente dal personale amministrativo in capo all'organismo e dai tecnici consulenti e allegati al sistema dal titolare/legale rappresentante dell'organismo.

Al termine della seconda fase il sistema genera un report (Annesso 3) riepilogativo riportante tutte le informazioni inserite.

I report prodotti automaticamente dal sistema sono in formato PDF/A; il sistema accetta l'upload solo di allegati con firma digitale CAdES (file P7M), controlla che il contenuto del PDF non sia stato alterato e verifica l'esattezza della firma digitale (deve coincidere il codice fiscale del firmatario).

## 9. Informazioni e documentazione a corredo della domanda

Ai fini del riconoscimento, i soggetti di cui al precedente par. 5 devono candidare la propria domanda secondo le modalità descritte al precedente par. 9.

La domanda di riconoscimento compilata on line contiene gli elementi di seguito riportati.

1. I dati anagrafici del titolare/rappresentate legale e dell'organismo per il quale si chiede l'accreditamento
2. L'attestazione sui requisiti di ammissibilità richiesti dal presente avviso
3. La presa visione delle disposizioni attuative contenute nel presente avviso e l'impegno a rispettare tutti i termini, le condizioni e gli obblighi ivi indicati
4. Il possesso di dotazioni tecniche adeguate agli ambiti di consulenza selezionati
5. Il personale tecnico e amministrativo di cui si dispone
6. Gli ambiti di consulenza per i quali si richiede il riconoscimento
7. Le categorie di destinatari a cui può essere offerto il servizio di consulenza.

Alla domanda compilata on line dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

Fase 1 – Registrazione al sistema

- Atto costitutivo e statuto dell'organismo richiedente in copia conforme all'originale

- Libro cespiti o altro strumento equivalente

Fase 2 – Completamento della richiesta di accreditamento

- Annesso 1.1 - Dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 a firma del titolare / legale rappresentante dell'organismo
- Annesso 1.2 - Dichiarazioni aggiuntive, impegni e obblighi a firma del titolare / legale rappresentante dell'organismo
- Annesso 2.1 – Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico firmata digitalmente dal personale amministrativo
- Annesso 2.2 – Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico firmata digitalmente dai tecnici consulenti
- Annesso 2.3 – Lettera d'intenti

Per ciascun consulente deve essere inoltre allegato:

- copie conformi agli originali delle attestazioni relative ai titoli di studio conseguiti, alle esperienze professionali e agli attestati di partecipazione ad iniziative formative/informative rilasciati dagli Enti organizzatori, effettuate negli ultimi tre anni, relative alle tematiche per le quali si offre la consulenza aziendale
- (se del caso) copia conforme relativa all'abilitazione all'attività di consulente in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi, di cui all' art.8 comma 3 del D.lgs. 150 del 14/08/2012

## 10. Istruttoria delle domande

In ragione del presupposto che il sistema non consente l'inserimento di domande carenti della documentazione elencata nel presente avviso, la domanda di riconoscimento sarà ritenuta valida se presentata con modalità e tempistica conformi a quanto previsto dai paragrafi 9 e 10.

L'elenco delle istanze rilasciate e validate dal sistema sarà approvato con apposito provvedimento dirigenziale e costituirà l'elenco degli organismi di consulenza in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del 3 febbraio 2016.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino della Regione Puglia è sempre ammessa la presentazione di un ricorso gerarchico. La Sezione Competitività delle filiere agroalimentari provvede a completare la registrazione sul registro Unico Nazionale degli Organismi di cui all'art 6 del D.M. del 3 febbraio 2016.

Avverso ad ogni provvedimento emesso è sempre possibile il ricorso giurisdizionale che va presentato all'Autorità Giudiziaria competente, nel rispetto dei tempi e delle procedure stabilite dall'ordinamento giuridico.

La Regione Puglia si riserva la possibilità di effettuare il controllo in loco per la verifica della disponibilità e l'idoneità della/e sede/i operative.

## 11. Impegni, obblighi

L'organismo di consulenza:

- è tenuto a svolgere l'attività di consulenza aziendale avvalendosi del personale tecnico indicato nella domanda di riconoscimento;

- può pubblicizzare il riconoscimento regionale solo dopo la concessione dello stesso e fino all'eventuale decadenza;
- è tenuto a detenere una banca dati aggiornata (su supporti informatici e cartacei, con report a cadenza almeno trimestrale dei dati disponibili) delle aziende alle quali vengono erogati i servizi di consulenza e dei percorsi di consulenza seguiti da ciascuna azienda;
- è tenuto al mantenimento dei requisiti che hanno portato al riconoscimento.

L'organismo di consulenza si impegna, inoltre, a custodire, presso la sede operativa indicata in domanda, gli originali di tutta la documentazione allegata e trasmessa attraverso l'applicativo ed a renderla disponibile agli eventuali controlli disposti dall'ufficio regionale competente, pena la revoca del riconoscimento.

L'organismo di consulenza deve operare garantendo, in ogni caso, la gestione in proprio dell'attività di consulenza aziendale, senza possibilità di delegare la stessa – in tutto o in parte – a soggetti terzi.

Gli organismi e i tecnici che svolgono le funzioni di consulenza e delle quali gli organismi di consulenza dispongono non devono:

- risultare titolari/contitolari o avere rappresentanza legale relativamente all'impresa agricola beneficiaria dell'aiuto;
- avere rapporto di lavoro in corso alle dipendenze dell'impresa agricola beneficiaria dell'aiuto;
- svolgere o aver svolto attività di controllo e certificazione presso l'azienda alla quale viene erogato il servizio di consulenza.

**12. Controlli**

La Regione Puglia può effettuare controlli al fine di verificare il mantenimento dei requisiti di cui al precedente par. 6 che hanno consentito all'Organismo di ottenere il riconoscimento.

I controlli consistono in verifiche amministrative e sopralluoghi effettuati presso le sedi degli organismi di consulenza riconosciuti. Il legale rappresentante dell'organismo di consulenza riconosciuto è tenuto a collaborare con gli incaricati del controllo e deve consentirne l'accesso alle sedi interessate. Inoltre, è tenuto a fornire tutte le informazioni e i documenti richiesti, pena l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento.

**13. Revoche**

La revoca del riconoscimento, ovvero la decadenza dal riconoscimento, si realizza nei casi in cui la Regione Puglia verifichi, a seguito dei controlli richiamati al precedente par. 13, la violazione dell'obbligo del mantenimento dei requisiti che hanno consentito all'organismo di consulenza di ottenere il riconoscimento.

Nei casi in cui vengano ravvisati gli estremi per procedere alla revoca del riconoscimento, la Regione avvia il procedimento secondo le modalità stabilite dalla L. 241/1990. Decorsi i termini per la conclusione del procedimento, la Regione Puglia procederà alla revoca del provvedimento di riconoscimento e alla conseguente cancellazione dal Registro Unico Nazionale.

**14. Informativa trattamento dati personali e pubblicità**

La Regione Puglia, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Puglia, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati.

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare il mancato riconoscimento come organismo di formazione. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare N. Sauro n. 33.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate eventuali comunicazioni è agriodc@regione.puglia.it.

## 15. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Tutte le informazioni contenute nella domanda di riconoscimento e relativi allegati hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denunzia alla competente Autorità Giudiziaria la revoca del riconoscimento concesso.

## 16. Elenco Annessi

- Annesso 1.1 – Registrazione al Sito. Domanda di riconoscimento quale Organismo di Consulenza in Agricoltura (dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000)
- Annesso 1.2 – Registrazione al Sito. Domanda di riconoscimento quale Organismo di Consulenza in Agricoltura (dichiarazioni aggiuntive)
- Annesso 2.1 – Completamento richiesta di accreditamento (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del personale amministrativo)
- Annesso 2.2. – Completamento richiesta di accreditamento (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del personale tecnico)
- Annesso 2.3– Completamento richiesta di accreditamento (Lettera di intenti)
- Annesso 3 – Report finale della richiesta di accreditamento
- Annesso 4 – Corrispondenza tra classi di Laurea relative al D.M. 270/04 e D.M. 509/99
- Annesso 5 – Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, specialistiche e magistrali
- Annesso 6 – Equiparazioni tra Diplomi Universitari L. 341/90, Lauree delle classi D.M. 270/04
- Annesso 7 – Tabella di Concordanza

# Annesso 1.1 – Registrazione al sito
# Domanda di riconoscimento quale Organismo di Consulenza in agricoltura

**Dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**

| | |
|---|---|
| Il/La sottoscritto/a | |
| Nato/a a | |
| Il | |
| Residente a | |
| Indirizzo e n. civico | |
| Codice Fiscale | |

In qualità di Legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza richiedente denominato:

| | |
|---|---|
| Ragione / Denominazione sociale | |
| Forma giuridica | |
| Sede legale | |
| Indirizzo e n. civico | |
| Iscrizione alla CCIAA di | |
| Numero REA | |
| Data iscrizione CCIAA | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Telefono | |

**CHIEDE**

il **riconoscimento quale Organismo di Consulenza aziendale in agricoltura, ai sensi del D.M. del 3 febbraio 2016 e per gli effetti dell'Avviso pubblico per** il **riconoscimento degli Organismi di Consulenza aziendale in agricoltura.**

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. medesimo,

**DICHIARA**

- ☐ di avere sede legale in Puglia;
- ☐ che l'Organismo di consulenza richiedente è costituito con atto pubblico, allegato alla presente in copia conforme, ovvero trattasi di ditta individuale iscritta alla CCIAA;
- ☐ di avere fini statutari, oggetto sociale o altro elemento equipollente, che prevedano le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale, come da statuto allegato alla presente in copia conforme, ovvero essere in possesso di specifico codice ATECO;
- ☐ di possedere le seguenti sedi operative collocate nella Regione Puglia in regola con le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro:

| Progressivo | Indirizzo | Luogo | Tipo possesso |
|---|---|---|---|
| | | | |

- ☐ di trovarsi nella condizione di assenza di conflitto d'interesse, ossia di non svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni, nel rispetto degli elementi di separatezza delle funzioni dettagliati ai sensi della normativa vigente, ovvero garantire il principio di separatezze di cui all'l-ter, comma 3 del decreto-legge 24 Giugno2014 n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.116, e all'art. 13, comma 2, del Regolamento UE 1306/2013 così come dettagliato al p.to 8 dell'avviso pubblico;
- ☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o avere in corso a proprio carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ☐ (nel caso di società) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), il/la sottoscritto/a autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

Il/La dichiarante

_____

***Domanda sottoscritta con firma digitale***

# Annesso 1.2 – Registrazione al sito
# Domanda di riconoscimento quale Organismo di Consulenza in agricoltura

## Dichiarazioni aggiuntive, impegni e obblighi

| | |
|---|---|
| Il/La sottoscritto/a | |
| Nato/a a | |
| Il | |
| Residente a | |
| Indirizzo e n. civico | |
| Codice Fiscale | |

In qualità di Legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza richiedente denominato:

| | |
|---|---|
| Ragione / Denominazione sociale | |
| Forma giuridica | |
| Sede legale | |
| Indirizzo e n. civico | |
| Iscrizione alla CCIAA di | |
| Numero REA | |
| Data iscrizione CCIAA | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Telefono | |

**DICHIARA**

- ☐ di disporre della seguente strumentazione tecnica gestionale ed informatica compatibile con il sistema informativo agricolo nazionale, come da libro cespiti o altro registro equipollente allegato, previsto dalla normativa vigente:

| |
|---|
| |

- ☐ di garantire adeguate conoscenze e competenze per gli ambiti di consulenza per i quali intende effettuare la propria offerta di servizi; in particolare, disporre di uno o più tecnici in possesso di adeguate qualifiche ai fini dello volgimento dell'attività di consulenza e regolarmente formati in almeno uno degli ambiti elencati;
- ☐ di aver preso visione di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico.

Il soggetto richiedente si impegna inoltre a:

- ☐ rispettare tutti i termini, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Avviso Pubblico;
- ☐ predisporre per tutti i consulenti e gli operatori dello staff tecnico le attività di aggiornamento professionale nei relativi ambiti di consulenza così come disciplinato nell'Avviso Pubblico;
- ☐ svolgere l'attività di consulenza aziendale avvalendosi del personale tecnico indicato nella domanda di
- ☐ pubblicizzare il riconoscimento regionale solo dopo la concessione dello stesso e fino all'eventuale decadenza;
- ☐ detenere una banca dati aggiornata (su supporti informatici e cartacei, con report a cadenza almeno trimestrale dei dati disponibili) delle aziende alle quali vengono erogati i servizi di consulenza e dei percorsi di consulenza seguiti da ciascuna azienda;
- ☐ custodire, presso la sede operativa indicata in domanda, gli originali di tutta la documentazione inviata, compresa la domanda stessa, ed a renderla disponibile agli eventuali controlli disposti dall'ufficio regionale competente, pena la revoca del riconoscimento e degli eventuali contributi percepiti per lo svolgimento delle attività di consulenza;
- ☐ non delegare l'attività di consulenza aziendale, tutta o in parte, a soggetti terzi;
- ☐ comunicare tempestivamente agli Uffici Regionali di competenza ogni eventuale variazione delle informazioni trasmesse precedentemente, nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno dei requisiti minimi d'idoneità e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità con i servizi di consulenza aziendale, anche relativamente ai singoli operatori.

Il soggetto richiedente autorizza gli addetti al controllo incaricati dagli Uffici regionali di competenza ad effettuare, anche presso le proprie sedi, tutti i controlli tecnici ed amministrativi ritenuti necessari nella fase istruttoria ed anche successivamente al riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza.

Ai sensi e per gli effetti ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), il/la sottoscritto/a autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

Il/La dichiarante

***Domanda sottoscritta con firma digitale***

**Annesso 2.1 – Completamento della richiesta di accreditamento**
**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del personale amministrativo**

**Dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**

| | |
|---|---|
| Il/La sottoscritto/a | |
| Nato/a a | |
| Il | |
| Residente a | |
| Indirizzo e n. civico | |
| Codice Fiscale | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Telefono | |

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. medesimo

**DICHIARA**

- ☐ di non incorrere nelle cause di incompatibilità indicate nel paragrafo 9 dell'Avviso Pubblico sulla base di quanto disciplinato dall'art.3 del D.M. del 3 febbraio 2016 e dalla circolare del MIPAAF n.2306 del 13.06.2016 avente adoggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- ☐ di aver preso visione di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico regionale e di accettarle incondizionatamente.

Ai sensi e per gli effetti ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), il/la sottoscritto/a autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

Il/La dichiarante

***Domanda sottoscritta con firma digitale***

## Annesso 2.2 - Completamento della richiesta di accreditamento
## Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del personale tecnico

**Dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**

| | |
|---|---|
| Il/La sottoscritto/a | |
| Nato/a a | |
| Il | |
| Residente a | |
| Indirizzo e n. civico | |
| Codice Fiscale | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Telefono | |

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. medesimo

**DICHIARA**

☐ di possedere i seguenti titoli di studio, come da copia della certificazione allegata a sistema:

| Tipologia | Ordinamento | Titolo di studio | Istituto di istruzione/formazione | Data di conseguim. |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

☐ di essere iscritto ai seguenti Ordini/ Collegi:

| Ordine/ Collegio | N.ro iscrizione | Data di iscrizione | Provincia |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |

☐ di aver svolto le attività di formazione professionale produttive di crediti formativi ai sensi del D.P.R. 137/2012;

 di possedere un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni nel campo dell'assistenza tecnica o della consulenza nei rispettivi ambiti di consulenza come di seguito indicata:

| Data inizio | Data fine | Nome e indirizzo del datore di lavoro | Tipo di azienda o settore | Tipo di impiego | Principali mansioni e responsabilità |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

 di essere in possesso della formazione di base indicata nella tabella seguente, che rispetta i seguenti criteri minimi (come da copia della certificazione allegata a sistema):

- essere svolta da organismi pubblici, enti riconosciuti o da Enti di formazione accreditati, a livello regionale, nazionale o europeo;
- avere una durata non inferiore a 24 ore nel relativo ambito di consulenza prevedere al termine del percorso formativo una verifica finale con il rilascio di un attestato di frequenza con profitto.

| Data attestato | Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Qualifica conseguita | Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio | Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

 *(solo per i soggetti intendono fornire consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di d(fesa alternativi)* di possedere l'abilitazione all'attività di consulente, di cui all' art.8 comma 3 del D.lgs. 150 del 14/08/2012, come da copia della certificazione allegata;

 *(solo per i soggetti in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi)* di non incorrere nelle cause di incompatibilità indicate al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, adottato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014;

 *(solo per i soggetti intendono fornire consulenza nel settore zootecnico e in particolare nell'ambito delle misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale)* di possedere esperienza specifica nella tematica della biodiversità che, a livello nazionale, si articola su due ambiti di intervento (razze autoctone e razze a indirizzo produttivo) ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 "Libri genealogici e registri anagrafici, controlli funzionali e valutazioni genetiche del bestiame" - GURI n. 24 del 29/01/1991;

- di non incorrere nelle cause di incompatibilità indicate nel paragrafo 8 dell'Avviso Pubblico sulla base di quanto disciplinato dall'art.3 del D.M. del 3 febbraio 2016 e dalla circolare del MIPAAF n.2306 del 13.06.2016 avente ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza"

- di aver preso visione di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico regionale e di accettarle incondizionatamente.

Ai sensi e per gli effetti ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), il/la sottoscritto/a autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

Il/La dichiarante

_____

***Domanda sottoscritta con firma digitale***

## Annesso 2.3 - Completamento della richiesta di accreditamento

## Lettera di intenti

I sottoscritti:

⇨

| | |
|---|---|
| Nato/a a | |
| Il | |
| Residente a | |
| Indirizzo e n. civico | |
| Codice Fiscale | |

in qualità di Legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza richiedente denominato:

| | |
|---|---|
| Ragione/ Denominazione sociale | |
| Forma giuridica | |
| Sede legale | |
| Indirizzo e n. civico | |
| Iscrizione alla CCIAA di | |
| Numero REA | |
| Data iscrizione CCIAA | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Telefono | |

⇨

| | |
|---|---|
| Nato/a a | |
| Il | |
| Residente a | |
| Indirizzo e n. civico | |
| Codice Fiscale | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Telefono | |

in qualità di consulente tecnico in possesso dei requisiti di cui al Decreto interministeriale 3 febbraio 2016, art.4

**PREMESSO CHE**

- il Decreto interministeriale 3 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura" stabilisce le disposizioni attuative del sistema di consulenza in agricoltura;
- possono accedere al sistema di consulenza aziendale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto interministeriale 3 febbraio 2016, gli organismi che contemplino, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale e che dispongano di uno o più consulenti, dotati di adeguate qualifiche e regolarmente formati in almeno uno degli ambiti di consulenza di cui all'allegato 1 del suddetto Decreto, che non siano in posizioni di incompatibilità secondo i principi di cui all'art.3, comma 1 del Decreto stesso;
- la Regione Puglia ha pubblicato l'Avviso pubblico per il riconoscimento dei soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale in agricoltura;
- l'organismo di consulenza denominato _____ intende presentare istanza di riconoscimento a valere sul suddetto Avviso e avvalersi della prestazione professionale del consulente;

**TUTTO CIO' PREMESSO,**
**CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE,**
**LE PARTI SI IMPEGNANO**

- a collaborare, nel caso in cui l'organismo di consulenza venga riconosciuto quale soggetto erogatore del sistema di consulenza aziendale in agricoltura ai sensi dell'Avviso pubblico per il riconoscimento, in attuazione di quanto previsto nel Decreto interministeriale 3 febbraio 2016 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;

- qualora la domanda di riconoscimento si concluda positivamente e successivamente alla iscrizione nel Registro Unico dell'organismo di consulenza da parte della Regione Puglia, a sottoscrivere apposita Convenzione regolante i rapporti di prestazione professionale per la fornitura dei servizi di consulenza;
- a collaborare fra loro, nell'ambito e per tutta la durata del rapporto di prestazione professionale, su base di reciproca esclusività.

Luogo e data: _____

L'Organismo di consulenza
(legale rappresentante)

_____

Il Consulente

_____

***Domanda sottoscritta con firma digitale***

## Annesso 3 – Report finale della richiesta di accreditamento

**Oggetto: Domanda di riconoscimento quale Organismo di Consulenza in agricoltura nella Regione Puglia**

| | |
|---|---|
| Il/La sottoscritto/a | |
| Nato/a a | |
| Il | |
| Residente a | |
| Indirizzo e n. civico | |
| Codice Fiscale | |

In qualità di Legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza richiedente denominato:

| | |
|---|---|
| Ragione / Denominazione sociale | |
| Forma giuridica | |
| Sele legale | |
| Indirizzo e n. civico | |
| Iscrizione alla CCIAA di | |
| Numero REA | |
| Data iscrizione CCIAA | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Telefono | |

**CHIEDE**

**il riconoscimento quale Organismo di Consulenza aziendale in agricoltura, ai sensi del D.M. del 3 febbraio 2016 e per gli effetti dell'Avviso pubblico per il riconoscimento degli Organismi di Consulenza aziendale in agricoltura.**

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. medesimo,

**DICHIARA**

- ☐ di avere sede legale in Puglia;
- ☐ che l'Organismo di consulenza richiedente è costituito con atto pubblico, allegato alla presente in copia conforme, ovvero trattasi di ditta individuale iscritta alla CCIAA;
- ☐ di avere fini statutari, oggetto sociale o altro elemento equipollente, che prevedano le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale, come da statuto allegato alla presente in copia conforme, ovvero essere in possesso di specifico codice ATECO;
- ☐ di possedere le seguenti sedi operative collocate nella Regione Puglia in regola con le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro:

| Progressivo | Indirizzo | Luogo | Tipo possesso |
|---|---|---|---|
| | | | |

- ☐ di trovarsi nella condizione di assenza di conflitto d'interesse, ossia di non svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni, nel rispetto degli elementi di separatezza delle funzioni dettagliati ai sensi della normativa vigente, ovvero garantire il principio di separatezze di cui all'l-ter, comma 3 del decreto-legge 24 Giugno2014 n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.116, e all'art. 13, comma 2, del Regolamento UE 1306/2013 così come dettagliato al p.to 8 dell'avviso pubblico;
- ☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o avere in corso a proprio carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ☐ (nel caso di società) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione.

Il soggetto richiedente dichiara inoltre:

- ☐ di disporre della seguente strumentazione tecnica gestionale ed informatica compatibile con il sistema infonnativo agricolo nazionale, come da libro cespiti o altro registro equipollente allegato, previsto dalla normativa vigente:

| |
|---|
| |

- ☐ di essere dotato dei seguenti laboratori di analisi chimiche e microbiologiche accreditati da ACCREDIA con riferimento alla norma 1SO/IEC 17025 (opzionale):

| N. | Denominazione | Localizzazione | Tipo possesso | N.ro di accreditamento | Data scadenza accreditamento |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

- ☐ che per l'erogazione del servizio di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare il personale tecnico/ consulente e amministrativo riportato nelle tabelle seguenti:

**STAFF TECNICO (CONSULENTI)**

| N. | Nominativo | Data nascita | Indirizzo e luogo di residenza | Ambiti di consulenza | Iscr. albi | Esper. lavor. | Att. freq. | Abilitaz. fito-sanitari | Esperto biodiv. animale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | |

**PERSONALE AMMINISTRATIVO**

| N. | Nominativo | Data nascita | Indirizzo e luogo di residenza | Funzioni svolte |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

**AMBITI SELEZIONATI DALL'ORGANISMO DI CONSULENZA**

| Codice | Identificativo | Descrizione ambito |
|---|---|---|
| A | Condizionalità | Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condi: agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013. |
| B | Greening | Le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimE della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013. |
| C | PSR | Misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità. |
| D | Acqua | I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE. |
| E | Difesa | I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbli! cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE. |
| F | Sicurezza | Le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola. |
| G | Primo insediamento | Consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta. |
| H | Diversificazione | La promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica. |
| I | Rischio | La gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli an e delle piante |
| J | Fertilizzazione | I requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. J 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013. |
| K | Clima | Le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e K all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione< acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013. |
| L | Benessere animale | Misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale. |
| M | Sanità zootecnica | Profili sanitari delle pratiche zootecniche. |
| N | Innovazione | Innovazione tecnologica ed informatica, agricoltura di precisione e trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore prin |
| O | Foreste | I pertinenti obblighi prescritti ai silvicoltori dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE. |

- che ciascun componente dello staff tecnico indicato è dotato delle adeguate qualifiche previste dall'avviso pubblico;
- che le informazioni dichiarate ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da ciascun componente del personale amministrativo e/o tecnico corrispondono a quanto inserito a sistema dal titolare/ legale rappresentante dell'organismo di consulenza;
- *(nel caso di soggetti in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi)* che il/i consulente/i in possesso del certificato di abilitazione alleprestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi non incorre/incorrono nelle cause di incompatibilità indicate al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, adottato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014;
- *(se del caso per i soggetti che intendono fornire consulenza nel settore zootecnico e in particolare nell'ambito delle misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale)* che il/i consulente/i è in possesso di specifica esperienza nella tematica della biodiversità che, a livello nazionale, si articola su due ambiti di intervento (razze autoctone e razze a indirizzo produttivo) ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 "Libri genealogici e registri anagrafici, controlli funzionali e valutazioni genetiche del bestiame" - GURI n. 24 del 29/01/1991;
- che ciascun componente del personale su indicato si impegna a svolgere l'attività di consulenza in forma esclusivaper conto del solo soggetto richiedente;
- di aver preso visione di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico.

**TIPOLOGIE DI DESTINATARI AMMISSIBILI IN BASE AGLI AMBITI SELEZIONATI:**

| |
|---|
| Agricoltore |
| Giovane agricoltore |
| Allevatore |
| Silvicoltore |
| Gestore territorio |
| PMI zona rurale |

Il soggetto richiedente si impegna inoltre a:

- rispettare tutti i termini, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Avviso Pubblico;
- predisporre per tutti i consulenti e gli operatori dello staff tecnico le attività di aggiornamento professionale nei relativi ambiti di consulenza così come disciplinato nell'Avviso Pubblico;
- svolgere l'attività di consulenza aziendale avvalendosi del personale tecnico indicato nella domanda di
- pubblicizzare il riconoscimento regionale solo dopo la concessione dello stesso e fino all'eventuale decadenza;
- detenere una banca dati aggiornata (su supporti informatici e cartacei, con report a cadenza almeno trimestrale dei dati disponibili) delle aziende alle quali vengono erogati i servizi di consulenza e dei percorsi di consulenza seguiti da ciascuna azienda;
- custodire, presso la sede operativa indicata in domanda, gli originali di tutta la documentazione inviata, compresa la domanda stessa, ed a renderla disponibile agli eventuali controlli disposti dall'ufficio regionale competente, pena la revoca del riconoscimento e degli eventuali contributi percepiti per lo svolgimento delle attività di consulenza;
- non delegare l'attività di consulenza aziendale, tutta o in parte, a soggetti terzi;
- comunicare tempestivamente agli Uffici Regionali di competenza ogni eventuale variazione delle informazioni trasmesse precedentemente, nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno dei requisiti minimi d'idoneità e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità con i servizi di consulenza aziendale, anche relativamente ai singoli operatori.

Il soggetto richiedente autorizza gli addetti al controllo incaricati dagli Uffici regionali di competenza ad effettuare, anche presso le proprie sedi, tutti i controlli tecnici ed amministrativi ritenuti necessari nella fase istruttoria ed anche successivamente al riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza.

Ai sensi e per gli effetti ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), il/la sottoscritto/a autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

Il/La dichiarante

# Annesso 4 - Corrispondenza tra Classi di laurea relative al D.M. 270/04 e Classi di laurea relative al D.M. 509/99

| CLASSI DI LAUREA DM 270/04 | CLASSI DI LAUREA DM 509/99 |
|---|---|
| L-1 Beni culturali | 13 Scienze dei beni culturali |
| L-2 Biotecnologie | 1 Biotecnologie |
| L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda | 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda |
| L-4 Disegno industriale | 42 Disegno industriale |
| L-5 Filosofia | 29 Filosofia |
| L-6 Geografia | 30 Scienze geografiche |
| L-7 Ingegneria civile e ambientale | 8 Ingegneria civile e ambientale |
| L-8 Ingegneria dell'informazione | 9 Ingegneria dell'informazione |
| L-9 Ingegneria industriale | 10 Ingegneria industriale |
| L-10 Lettere | 5 Lettere |
| L-11 Lingue e culture moderne | 11 Lingue e culture moderne |
| L-12 Mediazione linguistica | 3 Scienze della mediazione linguistica |
| L-13 Scienze biologiche | 12 Scienze biologiche |
| L-14 Scienze dei servizi giuridici | 2 Scienze dei servizi giuridici |
| L-15 Scienze del turismo | 39 Scienze del turismo |
| L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione | 19 Scienze dell'amministrazione |
| L-17 Scienze dell'architettura | 4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile |
| L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale | 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale |
| L-19 Scienze dell'educazione e della formazione | 18 Scienze dell'educazione e della formazione |
| L-20 Scienze della comunicazione | 14 Scienze della comunicazione |
| L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale |
| L-22 Scienze delle attività motorie e sportive | 33 Scienze delle attività motorie e sportive |
| L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia | 4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile |
| L-24 Scienze e tecniche psicologiche | 34 Scienze e tecniche psicologiche |
| L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali | 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali |
| L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari | 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali |
| L-27 Scienze e tecnologie chimiche | 21 Scienze e tecnologie chimiche |
| L-28 Scienze e tecnologie della navigazione | 22 Scienze e tecnologie della navigazione marittima e aerea |
| L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche | 24 Scienze e tecnologie farmaceutiche |
| L-30 Scienze e tecnologie fisiche | 25 Scienze e tecnologie fisiche |
| L-31 Scienze e tecnologie informatiche | 26 Scienze e tecnologie informatiche |
| L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura |
| L-33 Scienze economiche | 28 Scienze economiche |
| L-34 Scienze geologiche | 16 Scienze della Terra |
| L-35 Scienze matematiche | 32 Scienze matematiche |
| L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali | 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali |
| L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace | 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace |
| L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | 40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali |
| L-39 Servizio sociale | 6 Scienze del servizio sociale |
| L-40 Sociologia | 36 Scienze sociologiche |
| L-41 Statistica | 37 Scienze statistiche |
| L-42 Storia | 38 Scienze storiche |
| L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali | 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali |
| | SNT/01 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica |
| | SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione |
| | SNT/03 Professioni sanitarie tecniche |
| | SNT/04 Professioni sanitarie della prevenzione |
| | DS1 Scienze della difesa e della sicurezza |
| | DS1 Scienze della difesa e della sicurezza |

| CLASSI DI LAUREA MAGISTRALE<br>DM 270/04 | CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA<br>DM 509/99 |
|---|---|
| LM-1 Antropologia culturale ed etnologia | 1/S Antropologia culturale ed etnologia |
| LM-2 Archeologia | 2/S Archeologia |
| LM-3 Architettura del paesaggio | 3/S Architettura del paesaggio |
| LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura | 4/S Architettura e ingegneria edile |
| LM-5 Archivistica e biblioteconomia | 5/S Archivistica e biblioteconomia |
| LM-6 Biologia | 6/S Biologia |
| LM-7 Biologie agrarie | 7/S Biotecnologie agrarie |
| LM-8 Biotecnologie industriali | 8/S Biotecnologie industriali |
| LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche |
| LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali | 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali |
| LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali | 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico |
| LM-12 Design | 103/S Teorie e metodi del disegno industriale |
| LM-13 Farmacia e farmacia industriale | 14/S Farmacia e farmacia industriale |
| LM-14 Filologia moderna | 16/S Filologia moderna<br>40/S Lingua e cultura italiana |
| LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità | 15/S Filologia e letterature dell'antichità |
| LM-16 Finanza | 19/S Finanza |
| LM-17 Fisica | 20/S Fisica |
| LM-18 Informatica | 23/S Informatica |
| LM-19 Informazione e sistemi editoriali | 13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo |
| LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica | 25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica |
| LM-21 Ingegneria biomedica | 26/S Ingegneria biomedica |
| LM-22 Ingegneria chimica | 27/S Ingegneria chimica |
| LM-23 Ingegneria civile | 28/S Ingegneria civile |
| LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi | |
| LM-25 Ingegneria dell'automazione | 29/S Ingegneria dell'automazione |
| LM-26 Ingegneria della sicurezza | |
| LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni | 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni |
| LM-28 Ingegneria elettrica | 31/S Ingegneria elettrica |
| LM-29 Ingegneria elettronica | 32/S Ingegneria elettronica |
| LM-30 Ingegneria energetica e nucleare | 33/S Ingegneria energetica e nucleare |
| LM-31 Ingegneria gestionale | 34/S Ingegneria gestionale |
| LM-32 Ingegneria informatica | 35/S Ingegneria informatica |
| LM-33 Ingegneria meccanica | 36/S Ingegneria meccanica |
| LM-34 Ingegneria navale | 37/S Ingegneria navale |
| LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio | 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio |
| LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia | 41/S Lingue e letterature afroasiatiche |
| LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane | 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane |
| LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione | 43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale |
| LM-39 Linguistica | 44/S Linguistica |
| LM-40 Matematica | 45/S Matematica |
| LM-41 Medicina e chirurgia | 46/S Medicina e chirurgia |
| LM-42 Medicina veterinaria | 47/S Medicina veterinaria |
| LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche | 24/S Informatica per le discipline umanistiche |
| LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria | 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria |
| LM-45 Musicologia e beni culturali | 51/S Musicologia e beni musicali |
| LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria | 52/S Odontoiatria e protesi dentaria |

| | |
|---|---|
| LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie | 53/S Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie |
| LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale |
| LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici | 55/S Progettazione e gestione dei sistemi turistici |
| LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi | 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi |
| LM-51 Psicologia | 58/S Psicologia |
| LM-52 Relazioni internazionali | 60/S Relazioni internazionali |
| LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali | 61/S Scienza e ingegneria dei materiali |
| LM-54 Scienze chimiche | 62/S Scienze chimiche |
| LM-55 Scienze cognitive | 63/S Scienze cognitive |
| LM-56 Scienze dell'economia | 64/S Scienze dell'economia |
| LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua | 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua |
| LM-58 Scienze dell'universo | 66/S Scienze dell'universo |
| LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità | 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale<br>59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa |
| LM-60 Scienze della natura | 68/S Scienze della natura |
| LM-61 Scienze della nutrizione umana | 69/S Scienze della nutrizione umana |
| LM-62 Scienze della politica | 70/S Scienze della politica |
| LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni | 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni |
| LM-64 Scienze delle religioni | 72/S Scienze delle religioni |
| LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale | 73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale |
| LM-66 Sicurezza informatica | |
| LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate | 76/S Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative |
| LM-68 Scienze e tecniche dello sport | 75/S Scienze e tecnica dello sport |
| LM-69 Scienze e tecnologie agrarie | 77/S Scienze e tecnologie agrarie |
| LM-70 Scienze e tecnologie alimentari | 78/S Scienze e tecnologie agroalimentari |
| LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale | 81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale |
| LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione (80/M) | 80/S Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione |
| LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali | 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali |
| LM-74 Scienze e tecnologie geologiche | 86/S Scienze geologiche |
| LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio |
| LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | 83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura |
| LM-77 Scienze economico-aziendali | 84/S Scienze economico-aziendali |
| LM-78 Scienze filosofiche | 17/S Filosofia e storia della scienza<br>18/S Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica<br>96/S Storia della filosofia |
| LM-79 Scienze geofisiche | 85/S Scienze geofisiche |
| LM-80 Scienze geografiche | 21/S Geografia |
| LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo | 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo |
| LM-82 Scienze statistiche | 48/S Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi<br>90/S Statistica demografica e sociale<br>92/S Statistica per la ricerca sperimentale |
| LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie | 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale |
| LM-84 Scienze storiche | 93/S Storia antica<br>94/S Storia contemporanea<br>97/S Storia medievale<br>98/S Storia moderna |
| LM-85 Scienze pedagogiche | 87/S Scienze pedagogiche |
| LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali | 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche |
| LM-87 Servizio sociale e politiche sociali | 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali |
| LM-88 Sociologia e ricerca sociale | 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali 89/S Sociologia |
| LM-89 Storia dell'arte | 95/S Storia dell'arte |

| | |
|---|---|
| LM-90 Studi europei | 99/S Studi europei |
| LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione | 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione |
| LM-92 Teorie della comunicazione | 101/S Teoria della comunicazione |
| LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education | |
| LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato | 39/S Interpretariato di conferenza<br>104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica |
| LMG/01 Giurisprudenza | 31 Scienze Giuridiche<br>22/S Giurisprudenza<br>102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica |
| | SNT/01/S Scienze infermieristiche e ostetriche |
| | SNT/02/S Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione |
| | SNT/03/S Scienze delle professioni sanitarie tecniche |
| | SNT/04/S Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione |
| | DSS Scienze della difesa e della sicurezza |
| | DSS Scienze della difesa e della sicurezza |

## Annesso 5 - Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali

| Colonna 1 | Colonna 2 | Colonna 3 | Colonna 4 |
|---|---|---|---|
| DIPLOMA DI LAUREA (DL) | RIFERIMENTO NORMATIVO | LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99) | LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04) |
| Architettura | *Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993* | 3/S Architettura del paesaggio | LM-3 Architettura del paesaggio |
| | | 4/S Architettura e ingegneria edile | LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura |
| Astronomia | *Tabella XXII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 5.6.1995 in G.U. n. 267 del 15.11.1995 e D.M. 19.7.1996 in G.U. n. 226 del 26.9.1996* | 20/S Fisica | LM-17 Fisica |
| | | 66/S Scienze dell'universo | LM-58 Scienze dell'universo |
| Biotecnologie agro-industriali | *Tabella XXXVIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M. 23.11.1991, in G.U. n. 109 del 12.5.1992* | 7/S Biotecnologie agrarie | LM-7 Biotecnologie agrarie |
| | | 8/S Biotecnologie industriali | LM-8 Biotecnologie industriali |
| Biotecnologie indirizzo Biotecnologie agrarie vegetali | *Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995* | 7/S Biotecnologie agrarie | LM-7 Biotecnologie agrarie |
| Biotecnologie indirizzo | *Tabella XXIV-bis del regio decreto* | 9/S Biotecnologie mediche, | LM-9 Biotecnologie mediche, |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Biotecnologie farmaceutiche | *30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995* | veterinarie e farmaceutiche | veterinarie e farmaceutiche |
| Biotecnologie indirizzo Biotecnologie industriali | *Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995* | 8/S Biotecnologie industriali | LM-8 Biotecnologie industriali |
| Biotecnologie indirizzo Biotecnologie mediche | *Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995* | 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche |
| Biotecnologie indirizzo Biotecnologie veterinarie | *Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995* | 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche |
| Chimica | *Tabella XIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 62/S Scienze chimiche | LM-54 Scienze chimiche |
| Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica e tecnologia farmaceutiche | *Tabella XXVII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.6.1995 in G.U. n. 41 del 19.2.1996* | 14/S Farmacia e farmacia industriale | LM-13 Farmacia e farmacia industriale |
| Chimica Industriale | *Tabella XX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificato dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995 e D.M. 16.2.1996 in G.U. n. 88 del 15.4.1996.* | 81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale | LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale |
| Comunicazione Internazionale | *Università per stranieri Perugia - Decreto Rett. n. 18 del 4.2.2000* | 43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale | LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione |
| Conservazione dei beni culturali | *Tab. XIII-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. n. 484 del 22.7.1983 in G.U. n. 254 del 15.9.83 e dal DM 21.10.1991 in G.U. n.93 del* | 1/S Antropologia culturale ed etnologia | LM-1 Antropologia culturale ed etnologia |
| | | 2/S Archeologia | LM-2 Archeologia |
| | | 5/S Archivistica e biblioteconomia | LM-5 Archivistica e biblioteconomia |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | *21.4.1992* | 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali | LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali |
| | | 11/S Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale<br>12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico | LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali |
| | | 24/S Informatica per le discipline umanistiche | LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche |
| | | 51/S Musicologia e beni musicali | LM-45 Musicologia e beni culturali |
| | | 95/S Storia dell'arte | LM-89 Storia dell'arte |
| Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo | *Tab. XVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M. 30.4.1996 in G.U. n.168 del 19.7.1996* | 24/S Informatica per le discipline umanistiche | LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche |
| | | 51/S Musicologia e beni musicali | LM-45 Musicologia e beni culturali |
| | | 73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale | LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale |
| | | 95/S Storia dell'arte | LM-89 Storia dell'arte |
| Discipline economiche e sociali | *Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996* | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| Disegno industriale | *Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata ed integrata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993* | 103/S Teorie e metodi del disegno industriale | LM-12 Design |
| Economia ambientale | *Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996* | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura |
| Economia assicurativa e previdenziale | *Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n.* | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | *97 del 26.4.1996* | | |
| Economia aziendale | *Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996* | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia bancaria | *Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996* | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia bancaria, finanziaria e assicurativa | *Macerata - E' adottato l'ordinamento di Economia Bancaria* | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari | *Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996* | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| Economia del turismo | *Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996* | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali | *Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996* | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari | *Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996* | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 19/S Finanza | LM-16 Finanza |
| Economia e commercio | *Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata* | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | *dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996* | a) a scelta della sede per tutti coloro che hanno conseguito il titolo senza indicazione dell'indirizzo;<br>b) la classe (64/S o 84/S) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo riportato nel titolo di laurea, per coloro che hanno conseguito il titolo contenente l'indicazione dell'indirizzo. | a) a scelta della sede per tutti coloro che hanno conseguito il titolo senza indicazione dell'indirizzo;<br>b) la classe (LM-56 o LM-77) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo riportato nel titolo di laurea, per coloro che hanno conseguito il titolo contenente l'indicazione dell'indirizzo. |
| Economia e finanza | *Parma - Decreto Rettorale 31.7.1998 su GU 234 del 7.10.1998* | 19/S Finanza | LM-16 Finanza |
| | | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia e gestione dei servizi | *Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. del 30.7.1998 in Suppl. G.U. n. 208/1998* | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia e legislazione per l'impresa | *Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996* | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia industriale | *Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996* | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia marittima e dei trasporti | *Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996* | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia per le arti, la cultura e la comunicazione | *Milano Bocconi - Decreto Rett. n. 4818 del 23.7.1999* | 83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura |
| | | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Economia politica | *Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996* | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Farmacia | *Tabella XXVII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.6.1995 in G.U. n. 41 del 19.2.1996* | 14/S Farmacia e farmacia industriale | LM-13 Farmacia e farmacia industriale |
| Filologia e storia dell'Europa Orientale | *Napoli Orientale - D.P.R. 16.4.1973 n. 543 in G.U. n. 240 del 17.9.1973* | 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane | LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane |
| Filologie, storia e cultura dei paesi islamici | *Napoli Orientale - Decreto Rett.31.10.1997 su G.U. 263 del 11.11.1997* | 41/S Lingue e letterature afroasiatiche | LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia |
| Filosofia | *Tabella XIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 6.7.1995 in G.U. n. 270 del 18.11.1995 e D.M. 7.3.1997 in G.U. n. 104 del 7.5.1997* | 17/S Filosofia e storia della scienza<br>18/S Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica<br>96/S Storia della filosofia | LM-78 Scienze filosofiche |
| Fisica | *Tabella XXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 23.2.1994 in G.U. n. 147 del 25.6.1994* | 20/S Fisica | LM-17 Fisica |
| | | 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria | LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria |
| | | 66/S Scienze dell'universo | LM-58 Scienze dell'universo |
| Geografia | *Tabella XXXIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 29.12.1992 in G.U. n.170 del 22.7.1993* | 21/S Geografia | LM-80 Scienze geografiche |
| Giurisprudenza | *Tabella III del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 11.2.1994 in G.U. n. 148 del 27.6.1994, DM 31.5.1995 in G.U. n. 266 del 14.11.1995 e D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 236 del 8.10.1996* | 22/S Giurisprudenza<br>102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica | LMG/01 Giurisprudenza |
| Informatica | *Tab. XXVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.10.1992 in G.U. n.59 del 12.3.1993* | 23/S Informatica | LM-18 Informatica<br>LM-66 Sicurezza informatica |
| | | 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione | LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione |
| Ingegneria aerospaziale | *Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica | LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica |
| Ingegneria biomedica | *Tabella XXIX del regio decreto* | 26/S Ingegneria biomedica | LM-21 Ingegneria biomedica |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | *30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995* | | |
| Ingegneria chimica | *Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 27/S Ingegneria chimica | LM-22 Ingegneria chimica<br>LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| Ingegneria civile | *Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 28/S Ingegneria civile | LM-23 Ingegneria civile<br>LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi<br>LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| Ingegneria dei materiali | *Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 61/S Scienza e ingegneria dei materiali | LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali |
| Ingegneria delle telecomunicazioni | *Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni | LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni<br>LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| Ingegneria edile | *Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 28/S Ingegneria civile | LM-23 Ingegneria civile<br>LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi<br>LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| Ingegneria edile - Architettura | *Decreti Pavia, Roma Sapienza, L'Aquila - Decreto Rett. n. 198-0084 del 29.7.1998 in G.U. n. 193 del 29.8.1998* | 4/S Architettura e ingegneria edile | LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura |
| Ingegneria elettrica | *Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 31/S Ingegneria elettrica | LM-28 Ingegneria elettrica<br>LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| | | 29/S Ingegneria dell'automazione | LM-25 Ingegneria dell'automazione |
| Ingegneria elettronica | *Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 32/S Ingegneria elettronica | LM-29 Ingegneria elettronica |
| | | 29/S Ingegneria dell'automazione | LM-25 Ingegneria dell'automazione |
| Ingegneria gestionale | *Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 34/S Ingegneria gestionale | LM-31 Ingegneria gestionale |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ingegneria industriale | *Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998 in G.U. del 7.9.1998* | 36/S Ingegneria meccanica | LM-33 Ingegneria meccanica |
| Ingegneria informatica | *Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 35/S Ingegneria informatica | LM-32 Ingegneria informatica |
| Ingegneria meccanica | *Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 36/S Ingegneria meccanica | LM-33 Ingegneria meccanica |
| Ingegneria medica | *Roma Tor Vergata - vedi Ingegneria biomedica* | 26/S Ingegneria biomedica | LM-21 Ingegneria biomedica |
| Ingegneria navale | *Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 37/S Ingegneria navale | LM-34 Ingegneria navale |
| Ingegneria nucleare | *Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 33/S Ingegneria energetica e nucleare | LM-30 Ingegneria energetica e nucleare<br>LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| Ingegneria per l'ambiente e il territorio | *Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995* | 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio | LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio<br>LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| Lettere | *Tabella XII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30. 10.1995 in G.U. n. 14 del 18.1.1996 e D.M. 5.2.1997 in G.U. n. 74 del 29.3.1997* | 1/S Antropologia culturale ed etnologia | LM-1 Antropologia culturale ed etnologia |
| | | 2/S Archeologia | LM-2 Archeologia |
| | | 5/S Archivistica e biblioteconomia | LM-5 Archivistica e biblioteconomia |
| | | 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali | LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali |
| | | 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico | LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali |
| | | 15/S Filologia e letterature dell'antichità | LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità |
| | | 16/S Filologia moderna<br>40/S Lingua e cultura italiana | LM-14 Filologia moderna |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | 21/S Geografia | LM-80 Scienze geografiche |
| | | 24/S Informatica per le discipline umanistiche | LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche |
| | | 44/S Linguistica | LM-39 Linguistica |
| | | 51/S Musicologia e beni musicali | LM-45 Musicologia e beni culturali |
| | | 72/S Scienze delle religioni | LM-64 Scienze delle religioni |
| | | 73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale | LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale |
| | | 93/S Storia antica<br>94/S Storia contemporanea<br>97/S Storia medievale<br>98/S Storia moderna | LM-84 Scienze storiche |
| | | 95/S Storia dell'arte | LM-89 Storia dell'arte |
| Lingua e cultura italiana | *Università per stranieri di Siena D.R. n. 95 del 4.9.1998* | 16/S Filologia moderna | LM-14 Filologia moderna |
| Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo | *Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1832 del 27.12.1999 in G.U. n. 36 del 14.2.2000* | 41/S Lingue e letterature afroasiatiche | LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia |
| | | 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane | LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane |
| Lingue e civiltà orientali | *Tab. IX-quater del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M. 23.2.1994 in G.U. n.218 del 17.9.1994* | 2/S Archeologia | LM-2 Archeologia |
| | | 41/S Lingue e letterature afroasiatiche | LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia |
| | | 43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale | LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione |
| | | 44/S Linguistica | LM-39 Linguistica |
| | | 72/S Scienze delle religioni | LM-64 Scienze delle religioni |
| | | 95/S Storia dell'arte | LM-89 Storia dell'arte |
| Lingue e culture dell'Europa Orientale | *Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1856 del 28.12.1999 in G.U. n. 36 del 14.2.2000* | 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane | LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane |
| Lingue e culture europee | *Catania (Catania e Ragusa), Modena e Reggio Emilia - Decreto Rett. 15.10.1997 in G.U. n. 253 del 29.10.1997* | 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane | LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Lingue e letterature orientali | *Tab. IX-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. n. 934 del 5.9.1980 in G.U. n.11 del 13.1.1981* | 41/S Lingue e letterature afroasiatiche | L-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia |
| Lingue e letterature straniere | *Tabella IX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 2.10.1995 in G.U. n. 140 del 17.6.1996 come corretto con il DM 27.2.1997 in G.U. n. 105 del 8.5.1997* | 39/S Interpretariato di conferenza 104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica | LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato |
| | | 41/S Lingue e letterature afroasiatiche | LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia |
| | | 42/S Lingue e letterature moderne Euroamericane | LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane |
| | | 43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale | LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione |
| | | 44/S Linguistica | LM-39 Linguistica |
| Marketing | *Parma - Decreto Rett. del 31.07.1998 in G.U. n. 234 del 7.10.1998* | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Matematica | *Tabella XXII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996* | 45/S Matematica | LM-40 Matematica |
| | | 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria | LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria |
| Materie letterarie | *Tabella XIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652* | 40/S Lingua e cultura italiana | LM-14 Filologia moderna |
| Medicina e Chirurgia | *Tabella XVIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.7.1996 in G.U. n. 255 del 30.10.1996* | 46/S Medicina e chirurgia | LM-41 Medicina e chirurgia |
| Medicina veterinaria | *Tabella XXXIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 5.6.1995 in G.U. n. 226 del 27.9.1995* | 47/S Medicina veterinaria | LM-42 Medicina veterinaria |
| Musicologia | *Tab. XII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal DM 25.11.1996 in G.U.n.75 dell'1.4.1997* | 51/S Musicologia e beni musicali | LM-45 Musicologia e beni culturali |
| | | 73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale | LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale |
| Odontoiatria e protesi dentaria | *Tabella XVIII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata* | 52/S Odontoiatria e protesi dentaria | LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | *dal D.P.R. 27.10.1988 in G.U. n. 83 del 6.4.1989* | | |
| Pedagogia | *Tabella XV del regio decreto 30.9.1938 n.1652* | 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua | LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua |
| | | 87/S Scienze pedagogiche | LM-85 Scienze pedagogiche |
| Pianificazione territoriale e urbanistica | *Tab. XXX-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. n. 806 del 9.9.1982 in G.U. n. 305 del 5.11.1982* | 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale |
| Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale | *Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 19.7.1993 in G.U.n.261 del 6.11.1993* | 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale |
| Politica del territorio | *Trieste (Gorizia) - Decreto Rett. 31.10.1997 su GU 291 del 15.12.1997* | 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale |
| Psicologia | *Tabella XV-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 17.7.1995 in G.U. n. 268 del 16.11.1995* | 58/S Psicologia | LM-51 Psicologia |
| Relazioni pubbliche | *Tab. XXXVII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.M. 25.7.1991 in G.U. n.68 del 21.3.1992* | 13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo | LM-19 Informazione e sistemi editoriali |
| | | 59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa<br>67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale | LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità |
| | | 101/S Teoria della comunicazione | LM-92 Teorie della comunicazione<br>LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education |
| Scienza dei materiali | *Tabella VI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.4.1993 in G.U. n. 176 del 29.7.1993* | 61/S Scienza e ingegneria dei materiali | LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali |
| Scienze agrarie | *Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994* | 77/S Scienze e tecnologie agrarie | LM-69 Scienze e tecnologie agrarie |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Scienze agrarie tropicali e subtropicali | *Tab. XXXII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 5.4.1989 in G.U. n. 214 del 13.9.1989 e dal DM 8.8.96 in G.U. n.262 del 8.11.96* | 77/S Scienze e tecnologie agrarie | LM-69 Scienze e tecnologie agrarie |
| Scienze ambientali | *Tab. XXXV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 19.7.1996 in G.U.n.256 del 31.10.1996* | 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio |
| Scienze biologiche | *Tabella XXV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 26.5.1995 in G.U. n. 266 del 14.11.1995* | 6/S Biologia | LM-6 Biologia |
| | | 69/S Scienze della nutrizione umana | LM-61 Scienze della nutrizione umana |
| Scienze dell'amministrazione | *Tab. III-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.M. 31.5.1995 in G.U. n.268 del 16.11.1995* | 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni | LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni |
| Scienze dell'educazione | *Tabella XV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 17.5.1996 in G.U. n. 150 del 28.6.1996, dal D.M. 4.11.1996 in G.U. n.28 del 4.2.1997 e dal D.M. 5.2.1997 in G.U. n. 74 del 29.3.1997* | 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi | LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi |
| | | 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua | LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua |
| | | 87/S Scienze pedagogiche | LM-85 Scienze pedagogiche<br>LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education |
| Scienze dell'informazione | *Tab. XXVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.P.R. n. 24 28.1.1969* | 23/S Informatica | LM-18 Informatica<br>LM-66 Sicurezza informatica |
| | | 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione | LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione |
| Scienze della comunicazione | *Tabella XL del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 31.10.1991 in G.U. n. 139 del 15.6.1992, dal D.M. 21.4.1993 in G.U. n. 177 del 30.7.1993 e dal DM 11.4.1996 in G.U. n. 140 del 17.6.1996* | 13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo | LM-19 Informazione e sistemi editoriali |
| | | 59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa<br>67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale | LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione | LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione |
| | | 101/S Teoria della comunicazione | LM-92 Teorie della comunicazione<br>LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education |
| Scienze della cultura | *Modena e Reggio Emilia - Decreto Rett. del 30.7.1998 in G.U. n. 208 del 7.9.1998* | 1/S Antropologia culturale ed etnologia | LM-1 Antropologia culturale ed etnologia |
| Scienze della formazione primaria | *Tabella XXIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal. D.P.R. 31.7.1996 in G.U. n. 214 del 12.9.1996* | | In attesa della/e nuova/e classe/i di laurea magistrale |
| Scienze della produzione animale<br>Scienze delle produzioni animali | *Tab. XXXI-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.P.R. n. 994 del 19.7.1986 in G.U. n. 31 del 7.2.1987e modificata dal D.P.R. n. 585 del 30.10.1987 in G.U. n. 70 del 24.3.1988* | 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche | LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali |
| Scienze della programmazione sanitaria | *Università di Modena e Reggio Emilia – Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998* | 84/S Scienze economico-aziendali | LM-77 Scienze economico-aziendali |
| Scienze e tecniche dell'interculturalità | *Palermo, Trieste - Decreto Rett. 31.7.1998 su G.U. 203 del 1.9.1998* | 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali | LM-87 Servizio sociale e politiche sociali |
| | | 43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale | LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione |
| Scienze e tecnologie agrarie | *Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994 e D.M. 29.9.1994 su G.U.184 del 8.8.1995* | 77/S Scienze e tecnologie agrarie | LM-69 Scienze e tecnologie agrarie |
| | | 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche | LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali |
| Scienze e tecnologie alimentari | *Tabella XXXI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994* | 78/S Scienze e tecnologie agroalimentari | LM-70 Scienze e tecnologie alimentari |
| Scienze e tecnologie delle produzioni animali | *Tab. XXXI-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 236 dell'8.10.1996* | 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche | LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Scienze economiche, statistiche e sociali | *Milano Bocconi - Decreto Rett. n. 4818 del 23.7.1999* | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale | LM-82 Scienze statistiche |
| Scienze forestali<br>Scienze forestali e ambientali | *Tabella XXXII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994* | 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali | LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali |
| Scienze geologiche | *Tabella XXVI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 4.5.1989 in G.U. n. 230 del 2.10.1989* | 86/S Scienze geologiche<br>85/S Scienze geofisiche | LM-74 Scienze e tecnologie geologiche<br>LM-79 Scienze geofisiche |
| Scienze internazionali e diplomatiche | *Tab. XXXVI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 10.10.1995 in G.U. n. 54 del 5.3.1996 e dal D.M. 11.4.1996 in G.U. n. 138 del 14.6.1996* | 60/S Relazioni internazionali | LM-52 Relazioni internazionali |
| | | 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo | LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo |
| | | 99/S Studi europei | LM-90 Studi europei |
| Scienze motorie | *D. Lgs. 8.5.1998 n.178 in G.U. n. 131 dell'8.6.1998* | 53/S Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie | LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie |
| | | 75/S Scienze e tecnica dello sport | LM-68 Scienze e tecniche dello sport |
| | | 76/S Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative | LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative |
| Scienze naturali | *Tab. XXIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 8.8.1996 in G.U. n.261 del 7.11.1996* | 68/S Scienze della natura | LM-60 Scienze della natura |
| Scienze nautiche | *Napoli "Parthenope" (Napoli Navale) - Decreto Rett. n. 3909 del 27.10.1997 in G.U. n. 268 del 17.11.1997* | 80/S Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione | LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione |
| Scienze politiche | *Tabella IV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 4.11.1995 in G.U. n. 13 del 17.1.1996* | 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali | LM-87 Servizio sociale e politiche sociali |
| | | 60/S Relazioni internazionali | LM-52 Relazioni internazionali |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | 64/S Scienze dell'economia | LM-56 Scienze dell'economia |
| | | 70/S Scienze della politica | LM-62 Scienze della politica |
| | | 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni | LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni |
| | | 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo | LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo |
| | | 89/S Sociologia | LM-88 Sociologia e ricerca sociale |
| | | 99/S Studi europei | LM-90 Studi europei |
| Scienze statistiche demografiche e sociali | *Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996* | 90/S Statistica demografica e sociale | LM-82 Scienze statistiche |
| Scienze statistiche ed attuariali | *Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996* | 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale | LM-16 Finanza<br>LM-82 Scienze statistiche<br>LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie |
| Scienze statistiche ed economiche | *Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996* | 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale | LM-82 Scienze statistiche<br>LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie |
| Scienze strategiche | *Torino - Decreto Rett. n. 1962 del 13.10.1998* | DS/S | In attesa delle nuove classi di laurea magistrale |
| Scienze turistiche | *Milano IULM - Decreto Rett. n. 10602 del 28.10.1998* | 55/S Progettazione e gestione dei sistemi turistici | LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici |
| Servizio sociale | *Roma LUMSA, Trieste - Decreto Rett. 17.12.1998 su G.U. del 3 del 5.1.1999* | 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali | LM-87 Servizio sociale e politiche sociali |
| Sociologia | *Tabella IV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 6.2.1991 in G.U. 87 del 13.4.1991 e dal D.M. 14.5.1997 in G.U. n. 228 del 30.9.97* | 89/S Sociologia<br>49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali | LM-88 Sociologia e ricerca sociale |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Statistica | *Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996* | 48/S Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi<br>92/S Statistica per la ricerca sperimentale | LM-82 Scienze statistiche |
| Statistica e informatica per l'azienda | *Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996* | 92/S Statistica per la ricerca sperimentale | LM-82 Scienze statistiche |
| Storia | *Tabella XXXIII-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 18.3.1996 in G.U. n. 98 del 27.4.1996* | 93/S Storia antica<br>94/S Storia contemporanea<br>97/S Storia medievale<br>98/S Storia moderna | LM-84 Scienze storiche |
| Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali | *Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata ed integrata dal D.M. 19.7.1993 in G.U. n. 261 del 6.11.1993* | 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali | LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali |
| Storia e conservazione dei beni culturali | *Macerata - Decreto Rett. n. 33 del 15.11.1997* | 1/S Antropologia culturale ed etnologia | LM-1 Antropologia culturale ed etnologia |
| | | 2/S Archeologia | LM-2 Archeologia |
| | | 5/S Archivistica e biblioteconomia | LM-5 Archivistica e biblioteconomia |
| | | 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico | LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali |
| | | 24/S Informatica per le discipline umanistiche | LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche |
| | | 95/S Storia dell'arte | LM-89 Storia dell'arte |
| Studi comparatistici | *Catania (Ragusa), Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1195 del 6.8.1997* | 41/S Lingue e letterature afroasiatiche | LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia |
| | | 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane | LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane |
| Traduzione ed interpretazione | *Tabella IX-quinquies del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.M. 2.10.1995 in G.U. n. 101 del 2.5.1996* | 39/S Interpretariato di conferenza<br>104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica | LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Urbanistica | *Tab. XXX bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.P.R. n. 1009 del 14.10.1970* | 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale |
| | | SNT/01/S Scienze infermieristiche e ostetriche | LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche |
| | | SNT/02/S Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione | LM/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie |
| | | SNT/03/S Scienze delle professioni sanitarie tecniche | LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche |
| | | SNT/04/S Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione | LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione |

## Annesso 6 - Equiparazioni tra Diplomi Universitari L. 341/90, Lauree delle classi DM 509/99 e Lauree delle classi DM 270/04

| DIPLOMI UNIVERSITARI (L. 341/90) | LAUREE DELLA CLASSE (DM 509/99) | LAUREE DELLA CLASSE (DM 270/04) |
|---|---|---|
| Analisi chimico-biologiche | 12 Scienze biologiche | L-13 Scienze biologiche |
| Banca e finanza | 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale | L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale |
| Beni culturali per operatori turistici | 13 Scienze dei beni culturali | L-01 Beni culturali |
| Biologia | 12 Scienze biologiche | L-13 Scienze biologiche |
| Biotecnologie agro-industriali | 01 Biotecnologie | L-02 Biotecnologie |
| Biotecnologie industriali | 01 Biotecnologie | L-02 Biotecnologie |
| Chimica | 21 Scienze e tecnologie chimiche | L-27 Scienze e tecnologie chimiche |
| Commercio estero | 28 Scienze economiche | L-33 Scienze economiche |
| Consulente del lavoro | 02 Scienze dei servizi giuridici | L-14 Scienze dei servizi giuridici |
| Consulenza grafologica | 18 Scienze dell'educazione e della formazione | L-19 Scienze dell'educazione e della formazione |
| Controllo di qualità nel settore industriale farmaceutico | 24 Scienze e tecnologie farmaceutiche | L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche |
| Coordinamento per le attività di protezione civile | 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura |
| Dietista | SNT/03 Professioni sanitarie tecniche | L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche |
| Dietologia e dietetica applicata | SNT/03 Professioni sanitarie tecniche | L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche |
| Disegno anatomico | Non c'è equiparazione | Non c'è equiparazione |
| Disegno industriale | 42 Disegno industriale | L-04 Disegno industriale |
| Economia applicata | 28 Scienze economiche | L-33 Scienze economiche |
| Economia del sistema agroalimentare e dell'ambiente | 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale | L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale |
| Economia dell'ambiente | 28 Scienze economiche | L-33 Scienze economiche |
| Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit | 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale | L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale |

| | | |
|---|---|---|
| Economia e amministrazione delle imprese | 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale | L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale |
| Economia e gestione dei servizi turistici | 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale | L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale |
| Economia e ingegneria della qualità | 10 Ingegneria industriale | L-09 Ingegneria industriale |
| Edilizia | 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile | L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia |
| Educatore di comunità | 18 Scienze dell'educazione e della formazione | L-19 Scienze dell'educazione e della formazione |
| Educatore e divulgatore ambientale | 18 Scienze dell'educazione e della formazione | L-19 Scienze dell'educazione e della formazione |
| Educatore nelle comunità infantili | 18 Scienze dell'educazione e della formazione | L-19 Scienze dell'educazione e della formazione |
| Educatore professionale | 18 Scienze dell'educazione e della formazione | L-19 Scienze dell'educazione e della formazione |
| Esperto linguistico d'impresa | 03 Scienze della mediazione linguistica | L-12 Mediazione linguistica |
| Etica sanitaria e bioetica | 29 Filosofia | L-05 Filosofia |
| Fisioterapista | SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione | L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione |
| Geologia per la protezione dell'ambiente | 16 Scienze della terra | L-34 Scienze geologiche |
| Geologo (Tecnico per il monitoraggio geoambientale) | 16 Scienze della terra | L-34 Scienze geologiche |
| Gestione delle amministrazioni pubbliche | 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale | L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale |
| Gestione delle imprese alimentari | 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale | L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale |
| Gestione delle imprese cooperative e delle organizzazioni no profit | 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale | L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale |
| Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura | 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali | L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali |
| Giornalismo | 14 Scienze della comunicazione | L-20 Scienze della comunicazione |
| Igiene e sanità animale | 40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali | L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali |
| Igienista dentale | SNT/03 Professioni sanitarie tecniche | L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche |
| Infermiere | SNT/01 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica | L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o |
| Informatica | 26 Scienze e tecnologie Informatiche | L-31 Scienze e tecnologie Informatiche |

| | | |
|---|---|---|
| Informazione scientifica sul farmaco | 24 Scienze e tecnologie farmaceutiche | L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche |
| Ingegneria aerospaziale | 10 Ingegneria industriale | L-09 Ingegneria industriale |
| Ingegneria biomedica | 09 Ingegneria dell'informazione | L-08 Ingegneria dell'informazione |
| Ingegneria chimica | 10 Ingegneria industriale | L-09 Ingegneria industriale |
| Ingegneria dell'ambiente e delle risorse | 08 Ingegneria civile e ambientale | L-07 Ingegneria civile e ambientale |
| Ingegneria dell'automazione | 10 Ingegneria industriale | L-09 Ingegneria industriale |
| Ingegneria delle infrastrutture | 08 Ingegneria civile e ambientale | L-07 Ingegneria civile e ambientale |
| Ingegneria delle materie plastiche | 10 Ingegneria industriale | L-09 Ingegneria industriale |
| Ingegneria delle strutture | 08 Ingegneria civile e ambientale | L-07 Ingegneria civile e ambientale |
| Ingegneria delle telecomunicazioni | 09 Ingegneria dell'informazione | L-08 Ingegneria dell'informazione |
| Ingegneria edile | 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile | L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia |
| Ingegneria elettrica | 10 Ingegneria industriale | L-09 Ingegneria industriale |
| Ingegneria elettronica | 09 Ingegneria dell'informazione | L-08 Ingegneria dell'informazione |
| Ingegneria energetica | 10 Ingegneria industriale | L-09 Ingegneria industriale |
| Ingegneria informatica | 09 Ingegneria dell'informazione | L-08 Ingegneria dell'informazione |
| Ingegneria informatica e automatica | 09 Ingegneria dell'informazione | L-08 Ingegneria dell'informazione |
| Ingegneria logistica e della produzione | 10 Ingegneria industriale | L-09 Ingegneria industriale |
| Ingegneria meccanica | 10 Ingegneria industriale | L-09 Ingegneria industriale |
| Insegnamento della lingua italiana a stranieri | 03 Scienze della mediazione linguistica | L-12 Mediazione linguistica |
| Lingue straniere con specializzazione turistico-culturale | 03 Scienze della mediazione linguistica | L-12 Mediazione linguistica |
| Logopedia | SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione | L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione |
| Logopedista | SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione | L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione |
| Marketing e comunicazione di azienda | 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale | L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale |
| Metodi quantitativi per l'economia | 28 Scienze economiche | L-33 Scienze economiche |
| Metodologie Fisiche | 25 Scienze e tecnologie fisiche | L 30 Scienze e tecnologie fisiche |
| Moneta e finanza | 28 Scienze economiche | L-33 Scienze economiche |
| Operatore culturale per il turismo | 13 Scienze dei beni culturali | L-01 Beni culturali |
| Operatore dei beni culturali | 13 Scienze dei beni culturali | L-01 Beni culturali |
| Operatore del turismo culturale | 13 Scienze dei beni culturali | L-01 Beni culturali |
| Operatore della sicurezza e del controllo sociale | 06 Scienze del servizio sociale | L- 39 Servizio sociale |

| | | |
|---|---|---|
| Operatore di costume e moda | 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda | L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda |
| Operatore giudiziario | 02 Scienze dei servizi giuridici | L-14 Scienze dei servizi giuridici |
| Operatore giuridico d'impresa | 02 Scienze dei servizi giuridici | L-14 Scienze dei servizi giuridici |
| Operatore in tecniche artistiche e dello spettacolo<br>o<br>Tecniche artistiche e dello spettacolo | 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda | L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda |
| Operatore per la didattica a distanza | 18 Scienze dell'educazione e della formazione | L-19 Scienze dell'educazione e della formazione |
| Operatori psicopedagogici | 34 Scienze e tecniche psicologiche | L-24 Scienze e tecniche psicologiche |
| Organizzatore musicale | 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda | L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda |
| Organizzatore teatrale | 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda | L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda |
| Ortottista ed assistente in oftalmologia | SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione | L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione |
| Ortottista-assistente di oftalmologia | SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione | L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione |
| Ostetrico/a | SNT/01 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica | L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o |
| Ottica tecnica | 25 Scienze e tecnologie fisiche | L-30 Scienze e tecnologie fisiche |
| Podologo | SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione | L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione |
| Produzione industriale | 10 Ingegneria industriale | L-09 Ingegneria industriale |
| Produzioni agrarie tropicali e subtropicali | 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali | L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali |
| Produzioni animali | 40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali | L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali |
| Produzioni vegetali | 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali | L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali |
| Prospettore geologico | 16 Scienze della Terra | L-34 Scienze geologiche |
| Realizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi verdi | 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale | L-21Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale |
| Riabilitazione psichiatrica e psicosociale | SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione | L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione |
| Sceneggiatura e regia cinematografica e televisiva | 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda | L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda |
| Scienza dei materiali | 21 Scienze e tecnologie chimiche | L-27 Scienze e tecnologie chimiche |

| | | |
|---|---|---|
| Scienza dei media e della comunicazione | 14 Scienze della comunicazione | L-20 Scienze della comunicazione |
| Scienza e ingegneria dei materiali | 10 Ingegneria industriale | L-09 Ingegneria industriale |
| Scienze ambientali | 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | L-32 scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura |
| Scienze assicurative | 37 Scienze statistiche | L-41 Statistica |
| Scienze e tecniche cartarie | 21 Scienze e tecnologie chimiche | L-27 Scienze e tecnologie chimiche |
| Scienze infermieristiche | SNT/01 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica | L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o |
| Scienze motorie | 33 Scienze delle attività motorie e sportive | L-22 Scienze delle attività motorie e sportive |
| Servizio sociale | 06 Scienze del servizio sociale | L-39 Servizio sociale |
| Sistemi informativi territoriali | 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale | L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale |
| Statistica | 37 Scienze statistiche | L-41 Statistica |
| Statistica e informatica per la gestione delle imprese | 37 Scienze statistiche | L-41 Statistica |
| Statistica e informatica per le Amministrazioni pubbliche | 37 Scienze statistiche | L-41 Statistica |
| Tecnica pubblicitaria | 14 Scienze della comunicazione | L-20 Scienze della comunicazione |
| Tecniche ed arti della stampa | 42 Disegno industriale | L-04 Disegno industriale |
| Tecniche erboristiche | 24 Scienze e tecnologie farmaceutiche | L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche |
| Tecniche forestali e tecnologie del legno(già Tecniche forestali) | 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali | L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali |
| Tecnici in biotecnologie | 01 Biotecnologie | L-02 Biotecnologie |
| Tecnico audiometrista | SNT/03 Professioni sanitarie tecniche | L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche |
| Tecnico audioprotesista | SNT/03 Professioni sanitarie tecniche | L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche |
| Tecnico audiovisivo e multimediale | 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda | L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda |
| Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro | SNT/04 Professioni sanitarie della prevenzione | L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione |
| Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale | SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione | L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione |
| Tecnico dello sviluppo ecocompatibile | 12 Scienze biologiche | L-13 Scienze biologiche |

| | | |
|---|---|---|
| Tecnico di audiometria ed audioprotesi | SNT/03 Professioni sanitarie tecniche | L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche |
| Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare | SNT/03 Professioni sanitarie tecniche | L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche |
| Tecnico di laboratorio biomedico | SNT/03 Professioni sanitarie tecniche | L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche |
| Tecnico di laboratorio della formazione | 18 Scienze dell'educazione e della formazione | L-19 Scienze dell'educazione e della formazione |
| Tecnico di misure ambientali | 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura |
| Tecnico di neurofisiopatologia | SNT/03 Professioni sanitarie tecniche | L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche |
| Tecnico ortopedico | SNT/03 Professioni sanitarie tecniche | L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche |
| Tecnico per la diagnostica applicata al restauro e conservazione dei beni culturali | 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali | L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali |
| Tecnico sanitario di laboratorio biomedico | SNT/03 Professioni sanitarie tecniche | L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche |
| Tecnico sanitario di radiologia medica | SNT/03 Professioni sanitarie tecniche | L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche |
| Tecnologie alimentari | 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali | L-26 Scienze e tecnologie alimentari |
| Tecnologie farmaceutiche | 24 Scienze e tecnologie farmaceutiche | L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche |
| Tecnologie industriali e dei materiali | 10 Ingegneria industriale | L-09 Ingegneria industriale |
| Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale | 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda | L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda |
| Terapia della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva | SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione | L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione |
| Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva | SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione | L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione |
| Terapista della riabilitazione | SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione | L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione |
| Traduttori e Interpreti | 03 Scienze della mediazione Linguistica | L-12 Mediazione linguistica |
| Valutazione e controllo ambientale | 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura |
| Viticoltura ed enologia | 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali | L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali<br>L-26 Scienze e tecnologie alimentari |

## Annesso 7 - Tabella di concordanza titolo di studio e ambiti di consulenza

**AMBITO A** Obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013.

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale | Post 2015 | | | X |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Post 2015 | | | X |
| Laurea | L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 02 - Biotecnologie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 07 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 23 - Ingegneria civile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 24 - Ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 26 - Ingegneria della sicurezza | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 3 - Architettura del paesaggio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 42 - Medicina veterinaria | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 54 - Scienze chimiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 56 - Scienze dell'economia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 6 - Biologia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 60 - Scienze della natura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 7 - Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | | X | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia | Nome | Ordinamento | Scarsa | Moderata | Elevata |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 77 - Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 8 - Biotecnologie industriali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali | DM 270/04 | | | X |

**AMBITO B** Pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013.

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Laurea Magistrale | LM 3 - Architettura del paesaggio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 7 - Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 02 - Biotecnologie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | X | |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Post 2015 | | | X |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale | Post 2015 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 77 - Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 60 - Scienze della natura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 07 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 6 - Biologia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 8 - Biotecnologie industriali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 23 - Ingegneria civile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 24 - Ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 26 - Ingegneria della sicurezza | DM 270/04 | X | | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia | Nome | Ordinamento | Scarsa | Moderata | Elevata |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 54 - Scienze chimiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 56 - Scienze dell'economia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | DM 270/04 | X | | |

**AMBITO C** Misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità.

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale | Post 2015 | | | X |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in costruzioni, ambiente e territorio | Post 2015 | | X | |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Post 2015 | | | X |
| Laurea | L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 02 - Biotecnologie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 07 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 17 - Scienze dell'architettura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 31 - Scienze e tecnologie informatiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 08 - Ingegneria dell'informazione | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 09 - Ingegneria industriale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 18 - Informatica | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 21 - Ingegneria biomedica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 22 - Ingegneria chimica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 23 - Ingegneria civile | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 24 - Ingegneria edile | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 25 - Ingegneria dell'automazione | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 26 - Ingegneria della sicurezza | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 28 - Ingegneria elettrica | DM 270/04 | X | | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia | Nome | Ordinamento | Scarsa | Moderata | Elevata |
| Laurea Magistrale | LM 29 - Ingegneria elettronica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 3 - Architettura del paesaggio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 31 - Ingegneria gestionale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 32 - Ingegneria informatica | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 33 - Ingegneria meccanica | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 34 - Ingegneria navale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 4 - Architettura e ingegneria edile | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 54 - Scienze chimiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 56 - Scienze dell'economia | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 6 - Biologia | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 60 - Scienze della natura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 7 - Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 74 - Scienze geologiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 77 - Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 8 - Biotecnologie industriali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 42 - Medicina veterinaria | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 13 - Scienze biologiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 13 - Farmacia e farmacia industriale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 33 - Scienze economiche | DM 270/04 | | X | |

**AMBITO D** Requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE.

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale | Post 2015 | | | X |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in costruzioni, ambiente e territorio | Post 2015 | X | | |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Post 2015 | | | X |
| Laurea | L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 02 - Biotecnologie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 7 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 17 - Scienze dell'architettura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 31 - Scienze e tecnologie informatiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 7 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 09 - Ingegneria industriale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 18 - Informatica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 21 - Ingegneria biomedica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 22 - Ingegneria chimica | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 23 - Ingegneria civile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 24 - Ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 25 - Ingegneria dell'automazione | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 26 - Ingegneria della sicurezza | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 28 - Ingegneria elettrica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 29 - Ingegneria elettronica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 3 - Architettura del paesaggio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare | DM 270/04 | X | | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia | Nome | Ordinamento | Scarsa | Moderata | Elevata |
| Laurea Magistrale | LM 31 - Ingegneria gestionale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 32 - Ingegneria informatica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 33 - Ingegneria meccanica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 34 - Ingegneria navale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 4 - Architettura e ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 54 - Scienze chimiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 56 - Scienze dell'economia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 6 - Biologia | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 60 - Scienze della natura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 7 - Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 74 - Scienze geologiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 77 - Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 8 - Biotecnologie industriali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 13 - Scienze biologiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 71 - Scienze e tecnologie della chimica industriale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 13 - Farmacia e farmacia industriale | DM 270/04 | X | | |
| laurea | L 27 - Scienze e tecnologie chimiche | DM 270/04 | | X | |
| laurea | L 29 - Scienze e tecnologie farmaceutiche | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 79 - Scienze geofisiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 34 - Scienze geologiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 08 - Ingegneria dell'informazione | DM 270/04 | X | | |

**AMBITO E** Requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE.

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| laurea magistrale | LM 3 - Architettura del paesaggio | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 7 - Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | | X | |
| laurea magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | | X | |
| laurea magistrale | LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie | DM 270/04 | | | X |
| laurea magistrale | LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari | DM 270/04 | | X | |
| laurea magistrale | LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali | DM 270/04 | | X | |
| laurea magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo | DM 270/04 | X | | |
| laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| laurea | L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali | DM 270/04 | | | X |
| laurea | L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari | DM 270/04 | | X | |
| laurea | L 02 - Biotecnologie | DM 270/04 | X | | |
| laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | X | |
| diploma scuola secondaria | Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Post 2015 | | | X |
| diploma scuola secondaria | Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale | Post 2015 | | | X |
| laurea magistrale | LM – 7 Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | | X | |
| laurea magistrale | LM 77 - Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 60 - Scienze della natura | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | X | | |
| laurea | L 07 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| laurea | L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale | DM 270/04 | X | | |
| laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | X | | |
| laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | X | |
| laurea magistrale | LM 4 - Architettura e ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 6 - Biologia | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 8 - Biotecnologie industriali | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 23 - Ingegneria civile | DM 270/04 | X | | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia | Nome | Ordinamento | Scarsa | Moderata | Elevata |
| laurea magistrale | LM 24 - Ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 26 - Ingegneria della sicurezza | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 54 - Scienze chimiche | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 56 - Scienze dell'economia | DM 270/04 | X | | |
| laurea magistrale | LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | DM 270/04 | X | | |

**AMBITO F** Norme di sicurezza sul lavoro e norme di sicurezza connesse all'azienda agricola

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale | Post 2015 | | X | |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in costruzioni, ambiente e territorio | Post 2015 | | X | |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Post 2015 | | X | |
| Laurea | L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 02 - Biotecnologie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 07 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L - SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 17 - Scienze dell'architettura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 31 - Scienze e tecnologie informatiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 08 - Ingegneria dell'informazione | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 09 - Ingegneria industriale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 18 - Informatica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 21 - Ingegneria biomedica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 22 - Ingegneria chimica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 23 - Ingegneria civile | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 24 - Ingegneria edile | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 25 - Ingegneria dell'automazione | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 26 - Ingegneria della sicurezza | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 28 - Ingegneria elettrica | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 29 - Ingegneria elettronica | DM 270/04 | X | | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia | Nome | Ordinamento | Scarsa | Moderata | Elevata |
| Laurea Magistrale | LM 3 - Architettura del paesaggio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 31 - Ingegneria gestionale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 32 - Ingegneria informatica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 33 - Ingegneria meccanica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 34 - Ingegneria navale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 4 - Architettura e ingegneria edile | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 54 - Scienze chimiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 56 - Scienze dell'economia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 60 - Scienze della natura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 7 - Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 74 - Scienze geologiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 77 - Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 8 - Biotecnologie industriali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione | DM 270/04 | | | X |

**AMBITO G** Consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta.

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale | Post 2015 | | | X |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in costruzioni, ambiente e territorio | Post 2015 | | X | |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Post 2015 | | | X |
| Laurea | L 02 - Biotecnologie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 07 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 17 - Scienze dell'architettura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 31 - Scienze e tecnologie informatiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 07 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 09 - Ingegneria industriale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 18 - Informatica | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 21 - Ingegneria biomedica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 22 - Ingegneria chimica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 23 - Ingegneria civile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 24 - Ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 25 - Ingegneria dell'automazione | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 26 - Ingegneria della sicurezza | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 28 - Ingegneria elettrica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 29 - Ingegneria elettronica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 3 - Architettura del paesaggio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare | DM 270/04 | | X | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia | Nome | Ordinamento | Scarsa | Moderata | Elevata |
| Laurea Magistrale | LM 31 - Ingegneria gestionale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 32 - Ingegneria informatica | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 33 - Ingegneria meccanica | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 34 - Ingegneria navale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 4 - Architettura e ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 54 - Scienze chimiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 6 - Biologia | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 60 - Scienze della natura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 7 - Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 74 - Scienze geologiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 8 - Biotecnologie industriali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 13 - Scienze biologiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 14 - Scienze dei servizi giuridici | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 33 - Scienze economiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 56 - Scienze dell'economia | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 62 - Scienze della politica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni | DM 270/04 | X | | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia | Nome | Ordinamento | Scarsa | Moderata | Elevata |
| Laurea Magistrale | LM 77 - Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LMG 01 - Giurisprudenza | DM 270/04 | | X | |

**AMBITO H** Profili sanitari delle pratiche zootecniche.

Note: l'asterisco fa riferimento alle consulenze per l'agricoltura sociale.

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale | Post 2015 | | | X |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in costruzioni, ambiente e territorio | Post 2015 | | X | |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Post 2015 | | | X |
| Laurea | L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 02 - Biotecnologie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 07 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 17 - Scienze dell'architettura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 31 - Scienze e tecnologie informatiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 08 - Ingegneria dell'informazione | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 09 - Ingegneria industriale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 18 - Informatica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 21 - Ingegneria biomedica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 22 - Ingegneria chimica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 23 - Ingegneria civile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 24 - Ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 25 - Ingegneria dell'automazione | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 26 - Ingegneria della sicurezza | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 28 - Ingegneria elettrica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 29 - Ingegneria elettronica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 3 - Architettura del paesaggio | DM 270/04 | | X | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia | Nome | Ordinamento | Scarsa | Moderata | Elevata |
| Laurea Magistrale | LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 31 - Ingegneria gestionale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 32 - Ingegneria informatica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 33 - Ingegneria meccanica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 34 - Ingegneria navale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 4 - Architettura e ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 54 - Scienze chimiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 56 - Scienze dell'economia | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 60 - Scienze della natura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 7 - Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 74 - Scienze geologiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 77 - Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 8 - Biotecnologie industriali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche | DM 270/04 | | | X* |
| Laurea | L 24 - Scienze e tecniche psicologiche | DM 270/04 | | | X* |
| Laurea | L SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione | DM 270/04 | | | X* |
| Laurea | L 19 - Scienze dell'educazione e della formazione | DM 270/04 | | | X* |
| Laurea Magistrale | LM 51 - Psicologia | DM 270/04 | | | X* |
| Laurea Magistrale | LM 13 - Farmacia e farmacia industriale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 33 - Scienze economiche | DM 270/04 | | X | |

**AMBITO I** Gestione del rischio e introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante.

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale | Post 2015 | | | X |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Post 2015 | | | X |
| Laurea | L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 02 - Biotecnologie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 07 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM - 23 Ingegneria civile | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM - 24 Ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM - 26 Ingegneria della sicurezza | DM 270/04 | | | |
| Laurea Magistrale | LM - 3 Architettura del paesaggio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM – 4 Architettura e ingegneria edile-architettura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 42 - Medicina veterinaria | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM – 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM - 54 Scienze chimiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 56 - Scienze dell'economia | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 6 - Biologia | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 60 - Scienze della natura | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 7 - Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 77 - Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 8 - Biotecnologie industriali | DM 270/04 | X | | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Laurea Magistrale | LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | DM 270/04 | X | | |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in costruzioni, ambiente e territorio | Post 2015 | | X | |
| Laurea | L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 18 - Informatica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 21 - Ingegneria biomedica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 25 - Ingegneria dell'automazione | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 29 - Ingegneria elettronica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 31 - Ingegneria gestionale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 32 - Ingegneria informatica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 22 - Ingegneria chimica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 28 - Ingegneria elettrica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 33 - Ingegneria meccanica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 34 - Ingegneria navale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 17 - Scienze dell'architettura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 31 - Scienze e tecnologie informatiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 09 - Ingegneria industriale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 74 - Scienze geologiche | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 34 - Scienze geologiche | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 41 - Statistica | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 33 - Scienze economiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 16 - Finanza | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 82 - Scienze statistiche | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 83 - Scienze statistiche finanziarie e attuariali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 08 - Ingegneria dell'informazione | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 79 - Scienze geofisiche | DM 270/04 | | | X |

**AMBITO J** Requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013.

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 02 - Biotecnologie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 07 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 13 - Scienze biologiche | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 27 - Scienze e tecnologie chimiche | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 29 - Scienze e tecnologie farmaceutiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 3 - Architettura del paesaggio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 7 - Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 77 - Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 60 - Scienze della natura | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 4 - Architettura e ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 6 - Biologia | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 8 - Biotecnologie industriali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 23 - Ingegneria civile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 24 - Ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 26 - Ingegneria della sicurezza | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Laurea Magistrale | LM 54 - Scienze chimiche | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 56 - Scienze dell'economia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 77 - Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 71 - Scienze e tecnologie della chimica industriale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 13 - Farmacia e farmacia industriale | DM 270/04 | X | | |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Post 2015 | | | X |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale | Post 2015 | | | X |
| Laurea | L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche | DM 270/04 | X | | |

**AMBITO K** Informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all' allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013.

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale | Post 2015 | | | X |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in costruzioni, ambiente e territorio | Post 2015 | | | X |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Post 2015 | | | X |
| Laurea | L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 02 - Biotecnologie | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 17 - Scienze dell'architettura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 31 - Scienze e tecnologie informatiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 07 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 08 - Ingegneria dell'informazione | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 09 - Ingegneria industriale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 18 - Informatica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 21 - Ingegneria biomedica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 22 - Ingegneria chimica | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 23 - Ingegneria civile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 24 - Ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 25 - Ingegneria dell'automazione | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 26 - Ingegneria della sicurezza | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 28 - Ingegneria elettrica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 29 - Ingegneria elettronica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 3 - Architettura del paesaggio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 31 - Ingegneria gestionale | DM 270/04 | X | | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Laurea Magistrale | LM 32 - Ingegneria informatica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 33 - Ingegneria meccanica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 34 - Ingegneria navale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 4 - Architettura e ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 54 - Scienze chimiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 56 - Scienze dell'economia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 6 - Biologia | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 60 - Scienze della natura | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 7 - Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 74 - Scienze geologiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 77 - Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 8 - Biotecnologie industriali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 13 - Scienze biologiche | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 71 - Scienze e tecnologie della chimica industriale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 13 - Farmacia e farmacia industriale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 27 - Scienze e tecnologie chimiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 29 - Scienze e tecnologie farmaceutiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 79 - Scienze geofisiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 34 - Scienze geologiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 42 - Medicina veterinaria | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche | DM 270/04 | X | | |

**AMBITO L** Profili sanitari delle pratiche zootecniche.
Note: si ritiene che le consulenze relative all'alimentazione/mangimi ricadano nell'ambito L

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale | Post 2015 | | | X |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Post 2015 | | | X |
| Laurea | L - 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L - 2 Biotecnologie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L - 21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L - 25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L - 26 Scienze e tecnologie agro-alimentari | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L - 32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L - 38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L - 7 Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM - 23 Ingegneria civile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM - 24 Ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM - 26 Ingegneria della sicurezza | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM - 3 Architettura del paesaggio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM – 4 Architettura e ingegneria edile-architettura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM - 42 medicina veterinaria | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM – 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM - 54 Scienze chimiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM - 56 Scienze dell'economia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM - 6 Biologia | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM – 60 Scienze della natura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM – 61 Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM – 69 Scienze e tecnologie agrarie | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM – 7 Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM – 70 Scienze e tecnologie alimentari | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM – 73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM – 75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM - 76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM – 77 Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM - 8 Biotecnologie industriali | DM 270/04 | X | | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Laurea Magistrale | LM – 81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM – 86 Scienze zootecniche e tecnologie animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM - 9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM-6 Biologia | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L-13 Scienze biologiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L- SNT3 Professioni sanitarie tecniche | DM 270/04 | X | | |

**AMBITO M** Profili sanitari delle pratiche zootecniche.
Note: si ritiene che le consulenze relative all'alimentazione/mangimi ricadano nell'ambito L.

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Laurea | L 13 - Scienze biologiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 02 - Biotecnologie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 42 - medicina veterinaria | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 6 - Biologia | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 7 - Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 8 - Biotecnologie industriali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | X | | |

**AMBITO N** Innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario.

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Laurea Magistrale | LM 3 - Architettura del paesaggio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 7 - Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 02 - Biotecnologie | DM 270/04 | | | X |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Post 2015 | | | X |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale | Post 2015 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 77 - Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 60 - Scienze della natura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 07 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 4 - Architettura e ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 6 - Biologia | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 8 - Biotecnologie industriali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 23 - Ingegneria civile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 24 - Ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 26 - Ingegneria della sicurezza | DM 270/04 | X | | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia | Nome | Ordinamento | Scarsa | Moderata | Elevata |
| Laurea Magistrale | LM 54 - Scienze chimiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 56 - Scienze dell'economia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 13 - Scienze biologiche | DM 270/04 | | X | |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in costruzioni, ambiente e territorio | Post 2015 | X | | |
| laurea | L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM - 4 Architettura e ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e per il territorio | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 18 - Informatica | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 21 - Ingegneria biomedica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 25 - Ingegneria dell'automazione | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 29 - Ingegneria elettronica | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 31 - Ingegneria gestionale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 32 - Ingegneria informatica | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 22 - Ingegneria chimica | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 28 - Ingegneria elettrica | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 33 - Ingegneria meccanica | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 34 - Ingegneria navale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 17 - Scienze dell'architettura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 31 - Scienze e tecnologie informatiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 09 - Ingegneria industriale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 71 - Scienze e tecnologie della chimica industriale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 13 - Farmacia e farmacia industriale | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 27 - Scienze e tecnologie chimiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 29 - Scienze e tecnologie farmaceutiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e territorio | DM 270/04 | | X | |
| Laurea Magistrale | LM 79 - Scienze geofisiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 74 - Scienze geologiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 34 - Scienze geologiche | DM 270/04 | | X | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia | Nome | Ordinamento | Scarsa | Moderata | Elevata |
| Laurea | L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 08 - Ingegneria dell'informazione | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 30 - Scienze e tecnologie fisiche | DM 270/04 | | X | |
| Laurea | L 03 - Disciplina delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 04 - Disegno industriale | DM 270/04 | X | | |

**AMBITO O** I pertinenti obblighi prescritti ai silvicoltori dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE.

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Nome** | **Ordinamento** | **Scarsa** | **Moderata** | **Elevata** |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale | Post 2015 | | X | |
| Diploma scuola secondaria | Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | Post 2015 | | X | |
| Laurea | L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 02 - Biotecnologie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea | L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea | L 07 - Ingegneria civile e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 23 - Ingegneria civile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 24 - Ingegneria edile | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 26 - Ingegneria della sicurezza | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 3 - Architettura del paesaggio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 42 - Medicina veterinaria | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 54 - Scienze chimiche | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 56 - Scienze dell'economia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 6 - Biologia | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 60 - Scienze della natura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 61 - Scienze della nutrizione umana | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 7 - Biotecnologie agrarie | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali | DM 270/04 | | | X |
| Laurea Magistrale | LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 77 - Scienze economico-aziendali | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 8 - Biotecnologie industriali | DM 270/04 | X | | |

| Descrizione titolo | | | Pertinenza con l'ambito | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia | Nome | Ordinamento | Scarsa | Moderata | Elevata |
| Laurea Magistrale | LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo | DM 270/04 | X | | |
| Laurea Magistrale | LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali | DM 270/04 | X | | |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 23 giugno 2021, n. 17

**D.G.R. 1396 del 12/08/2020 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare per gli anni 2020/2021" – Approvazione apertura termini concessione contributi.**

*La funzionaria responsabile della P.O. "Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione" presso la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali riferisce:*

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 12/08/2020, che ha approvato il programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità per l'anno 2020-2021 e in particolare il paragrafo "Tipologia di Attività", lettera C, relativa a "*Concessione contributi ad Enti ed Associazioni senza scopo di lucro" per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari, attraverso il coinvolgimento delle aziende agroalimentari del territorio, per la seguente tipologia di azioni* ammissibili:

C.1) azioni di incoming tematici rivolti a buyers e giornalisti da realizzare sul territorio regionale;

C.2) percorsi enogastronomici sul territorio regionale rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema (ad es. percorsi del vino / percorsi dell'olio / masserie didattiche ecc.);

C.3) manifestazioni e/o attività aventi come finalità esclusiva la promozione dei prodotti agroalimentari regionali a Marchio "Prodotti di Qualità" e, comunque, aderenti ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGC, biologici, tradizionali);

VISTO l'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art.15 L.241/90), approvato con D.G.R. n. 470 del 22/03/2021 e iscritto a repertorio con il n. 023735 del 20.04.2021, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1982 del 05/12/2016 che, sulla base del modello MAIA, attribuisce alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali le funzioni di: cura della comunicazione e della promozione;

CONSIDERATO che con la D.G.R. n. 1396/2020 si concedeva un termine di giorni 30, a partire dalla data della pubblicazione della stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la presentazione delle istanze, su apposito modulo allegato alla succitata deliberazione, per la concessione di contributi a Enti ed Associazioni senza scopo di lucro, fissando la dotazione finanziaria per l'annualità 2020 in € 250.000,00;

DATO ATTO che, a conclusione della presentazione delle istanze e dell'esame delle relative proposte progettuali, secondo criteri e modalità previsti dalla D.G.R. n.1396/2020, da parte di apposita Commissione nominata con D.D.S. n.39 del 18.11.2020, con D.D.S. n. 43 del 4.12.2020 è stata approvata la Graduatoria delle proposte pervenute e ammesse a contributo, per un totale di contributi concessi pari ad € 160.524,00 con un economia di spesa pari a € 89.476,00;

TENUTO CONTO che, anche per l'annualità 2021 va attivata la tipologia di azioni che rientrano nella lettera **C) Concessione contributi ad Enti ed Associazioni senza scopo di lucro,** con l'apertura dei termini per la presentazione delle istanze a partire dalla data della pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per i 30 giorni successivi;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria è pari a quella dell'anno 2020, aumentata dell'economia sopra evidenziata (€ 89.476,00), per un totale di € 339.476,00 ;

**PROPONE**

- di approvare l'apertura dei termini per la proposizione delle istanze per la concessione dei contributi per l'annualità 2021 a partire dalla data della pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per i 30 giorni successivi;
- di approvare la dotazione finanziaria per l'annualità 2021 pari a € 339.476,00 per la concessione di contributi a Ente e Associazioni senza scopo di lucro.

**Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, è conforme alle risultanze istruttorie.

*Il funzionario istruttore*

*(dott.ssa Angelica Anglani)*

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI CONCORDEMENTE CON IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

VISTA la proposta del funzionario responsabile della P.O. "Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione" presso la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTA la D.G.R. 1396 del 12/08/2020;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise,

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'apertura dei termini per la proposizione delle istanze per la concessione dei contributi per l'annualità 2021, a partire dalla data della pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per i 30 giorni successivi;
- di approvare la dotazione finanziaria per l'annualità 2021 pari a € 339.476,00 per la concessione di contributi a Ente e Associazioni senza scopo di lucro.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito internet www.regione.puglia.it/web/agricoltura;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n. 4 (quattro) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale

**Il Dirigente della Sezione**
**(dott.ssa *Rosa Fiore*)**

*Fac-simile MODELLO PRESENTAZIONE DOMANDE*

**REGIONE PUGLIA**
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,**
**SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**
**SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI**
**LUNG.RE NAZARIO SAURO, 45/47**
**70121 BARI**
**PEC:** promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/ La sottoscritto/a _____ in qualità di _____ della _____ con sede in _____ CAP _____ via _____ tel. _____ E-MAIL _____C.F o P.I._____iscrizione Camera di Commercio si □ no □

avendo preso visione della ***D.G.R. 1396 del 12/08.2020 (B.U.R.P. n. 121 del 25/08/2020)*** *Approvazione programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare - Annualità 2020-2021, punto PRESENTAZIONE DOMANDE, nel rispetto dei termini di presentazione delle istanze,*

*CHIEDE*

di essere ammesso ad usufruire dei contributi previsti dalla citata normativa e a tal fine dichiara che il progetto proposto rientra nella TIPOLOGIA DI ATTIVITA' lettera C) della D.G.R. 1396/2020:

Il progetto denominato _____ del costo complessivo di € _____ *(spesa massima ammissibile € 75.000,00 per Enti Pubblici e spesa massima di €50.000,00 per Associazioni/Fondazioni senza scopo di lucro)* sarà realizzato in data _____

A tal fine chiede la concessione di un contributo pari ad € _____ *(entro il 30% della spesa ammessa per Associazioni/Fondazioni, entro il 50% della spesa ammessa per Enti Pubblici).*

**A tal fine allega:**

1. **Progetto Completo**
2. **Preventivo Analitico delle Spese Previste,** ivi comprese la previsione di eventuali entrate, obbligatorio per entrambe le tipologie di richiesta;

firma leggibile dal legale rappresentante dell'Ass.ne/F.ne o dell'Ente richiedente

_____
*(nome cognome)*

- *N.B.: Pena l'irricevibilità, le domande, devono essere presentate entro e non oltre il termine indicato nella DDS di Apertura Termini, cui si allega il presente modulo, farà fede il timbro postale o la data di arrivoa mezzo pec o, il timbro di arrivo al protocollo della struttura regionale, se recapitato a mano.*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 giugno 2021, n. 1158

**POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" – PROROGA TERMINE CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ E RENDICONTAZIONE FINALE AL 29 OTTOBRE 2021.**

**La Dirigente della Sezione Formazione Professionale**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
**VISTO** il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;
**Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
**VISTO** il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
**Vista** la determinazione dirigenziale n. 59 del 24/01/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 17 del 01/02/2018, e ss..mm.ii. con cui la Sezione Formazione Professionale ha approvato l'Avviso 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", a valere sul POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, e sul Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016;
**Viste** le determinazioni dirigenziali n. 39 del 21/06/2017 e n. 153 del 28/02/2018 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
**Vista** la determinazione dirigenziale n. 864 del 3/08/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018 con la quale sono state approvate le graduatorie dei progetti ammessi a contributo in esito al sopra citato avviso pubblico e di contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa;
**Vista** la determinazione dirigenziale n. 1053 del 1/10/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 128 del 4/10/2018 avente ad oggetto *POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018*

*"Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" – MODIFICHE E INTEGRAZIONE AVVISO PUBBLICO ED APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;*

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 1073 del 8/10/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 131 del 11/10/2018 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – RETTIFICA A.D. N. 1053 DEL 1/10/2018 PUBBLICATA IN BURP N. 128 DEL 4/10/2018;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 1495 del 17/12/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 161 del 20/12/2018 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – RETTIFICA A.D. 1053/2018 E SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 141 del 26/02/2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 25 del 28/02/2019 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – RETTIFICA A.D. 1053/2018 E SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 1575 del 22/11/2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 137 del 29/11/2019 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – PROROGA TERMINE CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ E CONSEGUENTI RETTIFICHE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 1600 del 26/11/2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 141 del 5/12/2019 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – RETTIFICA A.D. 1495/2018 E S.M.I. E SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 110 del 4/02/2020 pubblicata sul B.U.R.P. n. 20 del 13/02/2020 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – PROROGA TERMINE CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ AI FINI DELLE RENDICONTAZIONI FINALI E CONSEGUENTI RETTIFICHE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 300 del 27/02/2020 pubblicata sul B.U.R.P. n. 29 del 5/03/2020 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – PROROGA TERMINE RENDICONTAZIONE QUADRIMESTRALE E CONSEGUENTI RETTIFICHE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 625 del 3/04/2020 pubblicata sul B.U.R.P. n. 49 del 9/04/2020 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – RIAPERTURA TERMINI E PROROGA TERMINI SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 1164 del 26/06/2020 pubblicata sul B.U.R.P. n. 96 del 2/07/2020 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – NUOVA PROROGA TERMINE CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ E RIAPERTURA TERMINI RENDICONTAZIONI QUADRIMESTRALI SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.;

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 2094 del 30/11/2020 pubblicata sul B.U.R.P. n. 161 del 3/12/2020 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – ULTERIORE PROROGA TERMINE CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ E RENDICONTAZIONE FINALE.

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 331 del 23/02/2021 pubblicata sul B.U.R.P. n. 30 del 25/02/2021 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" – NUOVA PROROGA TERMINE CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ E RENDICONTAZIONE FINALE

**Visti**

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia dell'8 marzo 2020, prot.lli 175-176-177 recanti "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";

**VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

**Vista** l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 259 pubblicata sul B.U.R.P. n. 86 del 13/06/2020 avente ad oggetto dpcm 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura.

**Vista** la determinazione dirigenziale n. 1082 del 16/06/2020 pubblicata sul B.U.R.P. n. 89 del 18/06/2020 avente ad *oggetto Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 259 del 12.06.2020. Riavvio in presenza delle attività finanziate in esito ad avvisi pubblici e di quelle in ottemperanza alle linee guida per le attività autonomamente finanziate ai sensi della DGR n. 879 del 29/05/2018. Presa d'atto e disposizioni in merito;*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azione 9.2.a e 9.8.a POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 da cui emerge quanto segue:

**RILEVATO** che, in esito all'adozione del predetto decreto il DPCM del 4 marzo 2020, la Giunta regionale pugliese, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell'attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli avvisi e le manifestazioni d'interesse regionali, tanto gli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi *(i)* prevedono la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro I termini appositamente fissati; *(ii)* prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; *(iii)* escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dai beneficiari;

**CONSIDERATO** che la precitata deliberazione, tra l'altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previgenti determinazioni che escludono, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD;

**CONSIDERATO** che, successivamente all'approvazione della precitata deliberazione, il DPCM del 9 marzo 2020 - in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale – ha disposto l'estensione all'intero territorio nazionale delle misure di cui all'articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020, nonché del DPCM 11 marzo 2020 precisando, all'art. 2 del ridetto decreto, che le disposizioni in parola "*producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020*";

**VISTA** l'Ordinanza n. 244 del 29 maggio 2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: "DPCM 17 maggio 2020 Ripresa dello svolgimento delle attività pratiche di formazione professionale nonché di tirocini curriculari", con la quale si dava atto che, a decorrere dal 30 maggio 2020, i soggetti pubblici e privati che erogano attività di formazione possono realizzare in presenza esclusivamente la parte pratica prevista dal percorso formativo e, quindi, l'attività in laboratorio con l'utilizzo di macchinari e/o attrezzature e/o strumenti, nonché garantire lo svolgimento di tirocini curriculari correlati ad attività economiche e produttive che non siano sospese, tanto a condizione che tali attività non siano altrimenti realizzabili a distanza;.

**VISTA** l'Ordinanza n. 259 del 12/06/2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: "DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura", i cui principi generali forniscono uno strumento sintetico di applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori;

**VISTO** il D.PC.M .del 03.11.2020;

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 407 del 28.10.2020;

**Considerato** il punto *6.* dello schema di atto unilaterale d'obbligo sottoscritto, alla luce delle modifiche di cui all'A.D. 1575/2019 e A.D. 110/2020, secondo cui Il Soggetto attuatore/Beneficiario si impegna a "*concludere le attività, ivi compresa la certificazione delle spese, entro i 14 mesi successivi alla sottoscrizione del presente atto;* ***esclusivamente*** *per i Soggetti attuatori che hanno concluso tutte le attività formative ed hanno programmato ed effettuato istanza per lo svolgimento degli esami finali di cui all'art. 12 del Regolamento Regionale n. 28/2007 entro e non oltre i 14 mesi dalla sottoscrizione del rispettivo atto unilaterale d'obbligo, per i quali la Sezione Formazione Professionale non ha potuto convocare una data utile per lo svolgimento degli stessi esami citati entro il termine dei 14 mesi dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale, il termine per la conclusione di tutte le attività è stabilito entro e non oltre sette giorni a partire dalla data dell'ultima giornata di svolgimento degli esami finali*";

**Considerato** che, alla luce delle successive modifiche di cui, da ultimo all'A.D. **331/2021**, per tutti i Soggetti attuatori/beneficiari che alla data di adozione dell'atto stesso il nuovo termine per la conclusione di tutte le attività, ivi compresa la certificazione delle spese, è stato fissato nella data del **30 giugno 2021**, ferma restando eventuale ulteriore proroga come definito con A.D. 110/2020;

**Considerato** il punto *13.* dello schema di atto unilaterale d'obbligo, che stabilisce delle date specifiche, fatte

salve le successive proroghe concesse, per l'invio quadrimestrale, attraverso l'apposita funzione di INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO prevista dal Sistema MIRWEB), della certificazione delle attività completa di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali (compreso il calendario delle attività e le sue variazioni, le anagrafiche degli allievi, gli elenchi del personale impiegato e di tutte le eventuali variazioni intervenute rispetto alla rendicontazione precedente) relativi alle attività assegnate;

**Considerato** che, a causa della grave emergenza sanitaria che si è protratta anche per una parte dell'anno in corso e che per garantire l'osservanza delle disposizioni restrittive imposte dalla specifica normativa, diversi corsi hanno dovuto rallentare o in alcuni casi interrompere i tirocini formativi stabiliti per il completamento delle attività formative da svolgere presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, senza quindi poter concludere, nonostante la proroga dei termini stabiliti, da ultimo dalla A.D. **331/2021,** a seguito delle interruzioni delle attività e delle significative restrizioni dovute all'osservanza del D.P.C.M. del 4 marzo 2020 e successive disposizioni, che avevano già protratto la sospensione delle diverse attività in presenza;

**Considerato** che, diversi corsi, i Soggetti attuatori non hanno potuto rispettare le scadenze stabilite per le rendicontazioni quadrimestrali a mezzo del Sistema MIRWEB, in quanto non è stato sempre possibile per l'Amministrazione concludere tutte le verifiche di precedenti rendicontazioni in attesa di controllo in tempo utile e, in questi casi, i Soggetti attuatori si sono trovati nell'impossibilità di procedere ad un nuovo rendiconto prima del completamento dell'esame del rendiconto precedente che risulta ancora in verifica;

Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente provvedimento risulta necessario procedere a:

- stabilire che, per tutti i Soggetti attuatori/beneficiari che alla data del presente atto non hanno concluso i corsi, compresi gli esami finali, il nuovo termine per la conclusione di tutte le attività, ivi compresa la certificazione delle spese, è fissato nella data del **29 ottobre 2021**, ferma restando eventuale ulteriore proroga come definito con A.D. 331/2021;
- rimettere nei termini tutti i Soggetti attuatori/beneficiari dei corsi che non hanno potuto rispettare le scadenze quadrimestrali stabilite per l'INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO a mezzo del Sistema MIRWEB), in quanto un rendiconto precedentemente trasmesso si trovava in attesa di verifica allo spirare del termine stabilito;
- di stabilire, per i corsi per i quali risultano alla data odierna, concluse le attività didattiche e svolti gli esami finali, ma non siano ancora effettuate la rendicontazione finale a mezzo del Sistema MIRWEB in tutti i casi in cui allo scadere del termine definito per l'invio di una rendicontazione e certificazione di spesa a mezzo dell'apposita funzione del MIRWEB il rendiconto risulta in stato di "verifica", il termine risulta differito al quindicesimo giorno solare successivo alla data del completamento della verifica del precedente rendiconto, fatti salvi diversi termini stabiliti nei casi di rigetto di rendiconto per richiesta di integrazioni documentali.
- Si specifica che le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate con A.D. n. 1600/2019 e ss.mm.ii., non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti atti unilaterali d'obbligo.

| **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003** |
|---|
| **Garanzie alla riservatezza** |
| La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto <della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. |

| ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 |
|---|
| Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione. |

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

**DETERMINA**

- di stabilire che, per tutti i Soggetti attuatori/beneficiari che alla data del presente atto non hanno concluso i corsi, il nuovo termine per la conclusione di tutte le attività, ivi compresa la certificazione delle spese, è fissato nella data del **29 ottobre 2021**, ferma restando eventuale ulteriore proroga come definito con A.D. 331/2021;
- di rimettere nei termini tutti i Soggetti attuatori/beneficiari dei corsi che non hanno potuto rispettare le scadenze quadrimestrali stabilite al punto *13.* dello schema di atto unilaterale d'obbligo per l'INVIO TELEMATICO DEL RENDICONTO a mezzo del Sistema MIRWEB), in quanto un rendiconto precedentemente trasmesso si trovava in attesa di verifica allo spirare del termine stabilito;
- di stabilire, in tutti i casi in cui allo scadere del termine definito per l'invio di una rendicontazione e certificazione di spesa a mezzo dell'apposita funzione del MIRWEB il rendiconto risulta in stato di "verifica", il termine risulta differito al quindicesimo giorno solare successivo alla data del completamento della verifica del precedente rendiconto, fatti salvi diversi termini stabiliti nei casi di rigetto di rendiconto per richiesta di integrazioni documentali;
- di dare atto che le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate con A.D. n. 1600/2019 e ss.mm.ii., non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti atti unilaterali d'obbligo, ma verranno comunicate a tutti i Soggetti attuatori a mezzo PEC.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 con valore di notifica a tutti gli interessati.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n.7 pagine;
- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP con valore di notifica per tutti gli interessati.

**Il Dirigente della Sezione**
**Formazione Professionale**
*Dott.ssa Anna Lobosco*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 giugno 2021, n. 291

**L.R. n. 67/2018, art. 47 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca piccoli pelagici.**

**Approvazione "AVVISO PUBBLICO per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e con gli attrezzi volanti e volanti a coppia che hanno regolarmente osservato 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera a) del D.M. 407/2019, per il periodo da 01/05/2021 al 30/05/2021e dal 15/05/2021 al 13/06/2021. Anno 2021.**

**Il Dirigente**

**della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA La Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*".
- VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*".
- VISTA la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- VISTA la raccomandazione n. 42/2018/8 della Commissione Generale per la Pesca nel Mar Mediterraneo (CGPM) che stabilisce ulteriori misure di emergenza, per il 2019, 2020 e 2021, relative alla pesca degli stock di piccoli pelagici nel Mare Adriatico (GSA17 e GSA 18);
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 30 aprile 2019, n. 172, "*Modifica del Decreto 25 gennaio 2016 recante "Misure per la Pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mar Adriatico"*;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 26 luglio 2019, n. 407, "*Misure per la Pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mar Adriatico"*;
- VISTA la Legge Regionale del 28.12.2018, n. 67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)*" che stabilisce, all'art. 47 "*Disposizione a sostegno delle imprese di pesca*" misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca dei piccoli pelagici e che osservano periodi di fermo integrale;
- VISTO l'art. 47 della citata L.R. n. 67 del 28/12/2018 che stabilisce: "*In conformità al regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione Europea del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca*

*e dell'acquacoltura, e al fine di sostenere, quale misura di aiuto in regime "de minimis", le imprese pugliesi armatrici di unità autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici nella GSA 18, che osservano periodi di interruzione temporanea dell'attività di pesca stabiliti da legge dello Stato con apposito decreto, allo scopo di proteggere le zone di crescita e riproduzione degli stock di piccoli pelagici*";

- VISTA la DGR n. 199 del 05.02.2019 con la quale è stato nominato il Dr. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali;
- VISTA la DDS n. 30 del 19.07.2019 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato nominato il Dott. Benvenuto Cerchiara dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità;
- VISTA la DDS n. 773 del 25.06.2019 della Sezione Personale e Organizzazione, relativa all'assegnazione definitiva degli incarichi di Posizioni Organizzative.
- VISTA la D.G.R. n. 85 del 22/01/2021 avente ad oggetto *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."* con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei dirigenti di Servizio sino al 30.04.2021;
- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 185 del 06/05/2020 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura*" al funzionario regionale sig. Francesco Bellino;

*Sulla base dell'istruttoria espletata l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura" e del procedimento, sig. Francesco Bellino, confermata dal dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela della Biodiversità Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara, riceve la seguente relazione.*

**PREMESSO CHE:**

- con decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali D.M. 407 del 27/07/2019 "*Misure per la pesca dei pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mare Adriatico*", giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera a), è fissato **dal 01/05/2021 al 30/05/2021** e **dal 15/05/2021 al 13/06/2021** un periodo di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca delle acciughe con gli attrezzi volanti e volanti a coppia e attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura, al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione;

- con L.R. n. 36/2020,"*riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio*", è stata assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio 2021, in termini di competenza e cassa, la somma di € 450.000,00, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, sul capitolo 1602000 "*riconoscimento di contributi per le imprese di pesca che hanno effettuato un ulteriore periodo di arresto temporaneo obbligatorio*";

- con la nota del 15/05/2021 (r_puglia/AOO_036/PROT/03/06/2021/0005376) Federpesca Puglia ha avanzato richiesta di € 150.000,00, a seguito di ricognizione sulle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici interessati dal fermo in Puglia, del fermo integrale, nel periodo 01/05/2021 al 30/05/2021 e dal 15/05/2021 al 13/06/2021 di fermo obbligatorio previsto dalla normativa nazionale (D.M. 407/2019).

**CONSIDERATO CHE**

con nota prot. r_puglia/AOO_036/PROT/15/06/2021/0005793, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha chiesto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - l'autorizzazione ad erogare aiuti, in

regime di *de minimis*, agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici cui alle seguenti condizioni:

a) *abbiano rispettato, nell'ambito del fermo obbligatorio della pesca dei piccoli pelagici, dal 01/05/2021 al 30/05/2021 per il sistema volanti e volanti a coppia e dal 15/05/2021 al 13/06/2021 per il sistema circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura, così come previsto dal D.M. 407/2019, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo ovvero con altre modalità di fermo;*

b) *l'aiuto sarà erogato nel rispetto delle modalità attuative di cui all'art. 33 del Regolamento UE 508/2014 e del Regolamento UE 717/2014 ed in combinazione con il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 54;*

c) *gli aiuti saranno corrisposti e calcolati in funzione della stazza dei pescherecci e del numero di giorni lavorativi di fermo integrale effettuati dal 01/05/2021 al 30/05/2021 per il sisetma volante e dal 15/05/2021 al 13/06/2021 per il sistema circuizione, così' come previsti dal DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017.*

d) *gli aiuti saranno erogati nel rispetto delle condizioni, in tema di impresa unica, come previso dal comma 2, art. 3, del Reg 717/2014.*

- le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di bilancio, sulla base di un riparto finanziario fra i diversi fermi pesca da attuare in Puglia, portano ad accogliere favorevolmente la richiesta di Federpesca Puglia e a fissare la soglia ad € 140.000,00 per il fermo pesca dei piccoli pelagici nel periodo maggio – giugno 2021.

**Ritenuto che:**

- sono ammissibili al contributo le imprese del settore della pesca, aventi sede legale in Puglia, armatrici di unità da pesca inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici;
- ai fini dell'ammissibilità del contributo, l'unità da pesca oggetto di richiesta deve essere inserita nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici e aver osservato, nell'ambito del fermo obbligatorio, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca - dal 01/05/2021 al 30/05/2021 per il sistema volante e dal 15/05/2021 al 13/06/2021 per il sistema circuizione - dimostrabile con il deposito presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo ovvero con altre modalità di fermo;
- il sostegno da assegnare all'impresa armatrice, possa essere computato in termini di contributo per peschereccio, iscritto nel Registro comunitario per le navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia, in funzione della sua stazza in GT e del numero di giorni di fermo pesca;
- sussistano le condizioni per procedere all'emanazione dell'"*AVVISO PUBBLICO per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e che hanno regolarmente osservato i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera a) del DM 407/2019, per il periodo dal 15/05/2021 al 13/06/2021*", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto,
- l'erogazione degli aiuti, in regime di "*de minimis*", agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici di cui al Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 407/2019, è vincolata all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- l'emergenza epidemiologica pandemica da COVID 19 impone ancora l'acquisizione di documenti in forma autocertificata;

**Ritenuto altresì:**

- urgente approvare ed emanare il presente avviso, condizionando all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di **prenotare** la somma di **€ 140.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000**, per l'esercizio finanziario 2021, così come riportato nella sezione "*Adempimenti contabili*", per fornire copertura finanziaria al presente avviso pubblico;
- di **approvare** l'"***AVVISO PUBBLICO*** *per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei* ***piccoli pelagici*** *con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e che hanno regolarmente osservato i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera a) del D.M. 407/2019, per il periodo* ***dal 01/05/2021 al 30/05/2021 e dal 15/05/2021 al 13/06/2021, - Anno 2021*** "-, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **vincolare** gli obblighi, giuridicamente vincolanti, relativamente all'approvazione e all'emanazione del presente avviso pubblico di cui all'Allegato 1, all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.
- di **pubblicare** il presente atto sul BURP.

**VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**Di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni**

| | |
|---|---|
| Bilancio | **Autonomo** |
| Esercizio finanziario | **2021** |
| Centro di Responsabilità Amministrativa: | **64** – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente<br>**04** – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali |
| Missione | **16 – Agricoltura, Politiche Agro-Alimentari e Pesca** |
| Programma | **02 – Caccia e Pesca** |
| Titolo | **01 – Spese Correnti** |
| Macro aggregato | **04 – trasferimenti correnti ad imprese** |
| Imputazione al capitolo | **1602000** "*contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 l.r. n. 40/2016 (bilancio di previsione 2017-2019) e art. 47 l.r. n. 67/2018 (bilancio 2019*)" |
| Codice piano dei conti | **01.04.03.99.999** |
| Somma da prenotare | **€. 140.000,00** |
| Causale della prenotazione | **avviso pubblico** per l'accesso al sostegno economico alle imprese armatrici di unità da pesca che praticano il fermo pesca integrale dei piccoli pelagici, dal 15 maggio al 13 giugno 2021. |
| Creditori | saranno individuati all'esito delle istruttorie sulle istanze ricevute |
| L'obbligazione si perfeziona | **nell'anno 2021.** |

**DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:**

a) Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
b) Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 1602000;
c) Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria del Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
P.O. *Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura*
Sig. Francesco Bellino

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione
Dott. Benvenuto Cerchiara

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito,

**DETERMINA**

- **di prendere atto** dell'istruttoria effettuata dal Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità;
- **di prenotare** la somma di **€ 140.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000**, per l'esercizio finanziario 2021, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente avviso pubblico;
- **di approvare** l'"***AVVISO PUBBLICO*** *per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei* ***piccoli pelagici*** *con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura e che hanno regolarmente osservato i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera a) del D.M. 407/2019, per il periodo* ***dal 01/05/2021 al 30/05/2021 e dal 15/05/2021 al 13/06/2021, - Anno 2021*** "-, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di vincolare** gli obblighi, giuridicamente vincolanti, relativamente all'approvazione e all'emanazione del presente avviso pubblico di cui all'Allegato 1, all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.
- **di pubblicare** il presente atto sul BURP.

Il presente atto, composto di n. 7 facciate più n. 19 dell'allegato 1, firmate digitalmente**:**

- diverrà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività

all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;

- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà affisso all'Albo on line della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali".
- sarà trasmesso dal responsabile del procedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed in copia all'Assessore (email: assessore.agricoltura@regione.puglia.it);
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

**Il Dirigente della Sezione**
dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

ALLEGATO 1 alla DDS n. 291 del 22/06/2021

**AVVISO PUBBLICO**

PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA ATTIVA DEI PICCOLI PELAGICI CON GLI ATTREZZI RETI A CIRCUIZIONE A CHIUSURA MECCANICA E RETI A CIRCUIZIONE SENZA CHIUSURA E ATTREZZI VOLANTI E VOLANTI A COPPIA CHE HANNO REGOLARMENTE OSSERVATO I 30 GIORNI DI INTERRUZIONE TEMPORANEA OBBLIGATORIA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA (FERMO PESCA ACCIUGHE), GIUSTE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2, COMMA 8, LETTERA A) DEL D.M. 407/2019, PER IL PERIODO DAL **01/05/2021 AL 30/05/2021 E DAL 15/05/2021 AL 13/06/2021**. - **Anno 2021**

**1. PREMESSA**

Si premette che gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione del presente Avviso pubblico sono condizionati e vincolati dall'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura che la Regione Puglia è in attesa di ricevere.

**2. FINALITÀ DELL'AVVISO**

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo pugliese della pesca dei piccoli pelagici, in attuazione dell'art. 47 "*Disposizione a sostegno delle imprese di pesca*" della L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia*".

**3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE**

Intero territorio marittimo regionale

**4. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO**

Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla "*impresa unica*" stabiliti nel Reg. (UE) n.717/2014. In particolare, si intende per "*impresa unica*" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) del Reg. UE n. 7171/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

**5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Il richiedente il contributo deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

a) iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
b) iscrizione della ditta/società nei Registri delle Imprese di Pesca dei Compartimenti Marittimi pugliesi;
c) aver osservato, con l'unità da pesca oggetto di richiesta e di cui è armatore, nell'ambito del fermo obbligatorio della pesca attiva dei piccoli pelagici, i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca (fermo acciughe), giuste disposizioni dell'art. 2, comma 8, lettera a) del D.M. 407/2019, per il periodo dal 01/05/2021 al 30/05/2021 con gli attrezzi volanti e volanti a coppia e dal 15/05/2021 al 13/06/2021, con gli attrezzi reti a circuizione a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura, dimostrabile con il deposito presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo ovvero con altre modalità di fermo;
d) iscrizione dell'unità da pesca - interessata dal fermo di cui al precedente comma - nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia;
e) regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 (allegare copia, preferibilmente);
f) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;
g) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
h) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
i) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
j) nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
k) non sia stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare:
   - che non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
   - che non sia stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato, da un'autorità competente di uno Stato Membro;
   - che abbia ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;

che non sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione;

l) non abbiano commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
- un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

m) sia in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca al pesce spada di cui al DM del 3 giugno 2015 e dal DM del 16 febbraio 2017;

n) sia in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene e alla salute.

o) le imbarcazioni, oggetto di richiesta di contributo, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:
- sia gestita da un armatore iscritto nel Registro Imprese Pesca;
- essere iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del bando;
- sia armata ed equipaggiata al momento alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca ai piccoli pelagici (acciughe);
- abbia svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- deve essere in possesso, alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca ai piccoli pelagici, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca, in corso di validità, ed essere inserito nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla precitata pesca ai piccoli pelagici.

**6. CAMPO DI INTERVENTO**

Il sostegno economico è rivolto alle imprese del settore della pesca proprietarie o armatrici di unità da pesca, inserite nell'Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici.

**7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di contributo, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A) e sottoscritta dal richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
La domanda di contributo dovrà essere inviata, a mezzo P.E.C., all'indirizzo:
risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it **entro il 30/07/2021.**

I termini di presentazione di istanza e documentazione sono da intendersi perentori.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

La documentazione di cui al successivo punto 8 del presente Avviso deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed inviata in allegato alla domanda di cui al punto precedente sempre tramite pec.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000, n. 445.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000, n. 445.

Si precisa infine che ogni Impresa del settore della pesca può presentare più istanze di contributo, una per ciascuna imbarcazione di cui è armatrice.

**8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità:

a. elenco della documentazione allegata;
b. domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A)**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "*de minimis*" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
c. copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
d. autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato B),** di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata o, in alternativa, visura camerale;
e. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
f. autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato C);**
g. autocertificazione circa il periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione dal 01/05/2021 al 30/05/2021 per il sistema volante e dal 15/05/2021 al 13/06/2021 per il sistema circuizione e di quanto indicato nell'**allegato D)**.
   Tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione regionale presso la competente Autorità marittima.
h. *solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i*, autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo, secondo il modello di cui all'**Allegato E);**
i. tabella dati (excel) **Allegato L)**, **da inviare in formato *.xlsx**. e copia in *.pdf.

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A (PAdES), ed inviati, esclusivamente, tramite pec al seguente indirizzo: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

**9. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è calcolato in funzione della stazza in GT dell'unità da pesca, oggetto di richiesta, moltiplicato per il numero effettivo di giorni di fermo integrale, esclusi i sabati e le domeniche,

osservato dall'imbarcazione, per il periodo di fermo pesca dal 01/05/2021 al 30/05/2021 per il sistema volante e dal 15/05/2021 al 13/06/2021 per il sistema circuizione (ex art. 2, comma 8, lettera a) del D.M. 407/2019).

Esso è così calcolato:

| Categoria di peschereccio per classi di stazza (GT) | Importo giornaliero del contributo (€/peschereccio) | Importo totale del contributo (€/peschereccio) |
|---|---|---|
| < 10 | (5,20 * GT) + 20 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| 11-25 | (4,30 * GT) + 30 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| 26-50 | (3,20* GT) + 55 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| 51-100 | (2,50 * GT) + 90 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| 101-250 | (2,00 * GT) + 140 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| 251-500 | (1,50 * GT) + 265 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| 501-1500 | (1,10 * GT) + 465 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| 1501-2500 | (0,90 * GT) + 765 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |
| >2500 | (0,67 * GT) + 1.340 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo |

I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale riferito a tre esercizi finanziari.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "*de minimis*" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "*de minimis*" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "*de minimis*" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "*de minimis*".

Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "*de minimis*" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

**10. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AIUTO**

Ai sensi del presente Avviso, i contributi saranno concessi fino alla concorrenza del limite regionale di **€ 140.000,00,** fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno intervenire in seguito.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 1.000,00.

**11. CUMULO**

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 ("*de minimis*" generale), gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, solo se, è garantito con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014.

Gli aiuti "*de minimis*" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

**12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE E FORMULAZIONE GRADUATORIA**

L'Amministrazione provvede alla **ricezione delle domande** acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l'Amministrazione provvederà ad effettuare le **verifiche di ricevibilità** istanze pervenute:

- data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- domanda e documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso;
- completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa;
- completezza della documentazione presentata.

L'assenza di uno solo dei documenti richiesti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Completata la fase di ricevibilità, l'Amministrazione regionale procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e non ricevibili.

Le istanze ricevibili sono sottoposte all' **esame di ammissibilità** che consisterà nella verifica dei requisiti di ammissibilità e del contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

Le istanze che avranno superato la fase di ammissibilità saranno sottoposte alla selezione per l'attribuzione dei punteggi, mentre quelle che non avranno superato tale fase, saranno rigettate.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggio, di cui al punto 13 del presente Avviso, e sarà formulata la **graduatoria delle domande ammesse a contributo**, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla minore età del richiedente. Se si tratta di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore unico o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui al punto 10 "*Dotazione finanziaria e intensità d'aiuto*" del presente Avviso.

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it, richiesta di riesame delle istanze attraverso apposita istanza motivata.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare la graduatoria e pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, il responsabile del procedimento procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e in caso di esito positivo si procederà alla concessione e liquidazione dell'aiuto spettante.

### 13. CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

| N | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | Valore | C (0≤C≤1) | Peso (Ps) | Punteggio P=C*Ps |
|---|---|---|---|---|---|
| ***CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** | | | | | |
| O1 | Maggior numero di kW dell'imbarcazione | KW=0 | 0 | 1 | |
| | | 1≤kW≤30 | 0,2 | | |
| | | 30<kW≤60 | 0,4 | | |
| | | 60<kW≤90 | 0,6 | | |
| | | 90<kW≤120 | 0,8 | | |
| | | Kw>120 | 1 | | |
| O2 | Maggior numero di GT dell'imbarcazione | GT=1 | 0 | 1 | |
| | | 1≤GT≤4 | 0,2 | | |
| | | 4<GT≤10 | 0,4 | | |
| | | 10<GT≤15 | 0,6 | | |
| | | 15<GT≤20 | 0,8 | | |
| | | GT>20 | 1 | | |
| **Punteggio dei criteri relativi all'operazione O** | | | | **2** | |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | | | |

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "*peso*" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C), il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

### 14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- fornire, all'Amministrazione concedente, ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 lettere da a) a d) dell'art.10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca alle ACCIUGHE, GIUSTE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2, COMMA 8, LETTERA A) DEL D.M.

407/2019, PER IL PERIODO DAL 01/05/2021 al 30/05/2021 e dal15/05/2021 al 13/06/2021 e per un periodo di cinque anni successivi alla data di liquidazione;

- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e quella del provvedimento di concessione del contributo.

Gli ulteriori obblighi saranno elencati nel decreto di concessione del contributo. In fase di notifica del decreto di concessione, il Beneficiario è tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dal presente bando di Misura incorrerà nella sanzione di revoca del beneficio concesso.

**15. DECADENZA DEL CONTRIBUTO**

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

**16. CONTROLLI E REVOCHE**

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento che specifichi che**:**

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

**17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del procedimento è la **P.O.** ***Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura*****, sig. Francesco Bellino.**

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:

pec: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

E-mail: f. bellino@regione.puglia.it

Tel. **080/5405208**.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*").
Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web.
L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

**18. NORME FINALI**

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

Il Responsabile del procedimento
P.O. "*Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura*"
p.agr. Francesco Bellino

Bellino
Francesco
23.06.2021
10:20:31
GMT+00:00

**Il Dirigente del Servizio Valorizzazione**
Dott. Benvenuto Cerchiara

Cerchiara Benvenuto
23.06.2021 10:25:49
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

**ALLEGATO A)**

**MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO**

| | |
|---|---|
| **Spett.le** | **REGIONE PUGLIA** |
| | Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale |
| | Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali |
| | Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità |
| | Lungomare Nazario Sauro 45/47 |
| | 70121 BARI |
| **PEC** | risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it |

**Oggetto:** L.R. n. 67/2018, art. 47 - Aiuto in regime "*de minimis*" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca piccoli pelagici.
**AVVISO PUBBLICO** PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA ATTIVA DEI PICCOLI PELAGICI CON GLI ATTREZZI RETI A CIRCUIZIONE A CHIUSURA MECCANICA E RETI A CIRCUIZIONE SENZA CHIUSURA E CHE HANNO REGOLARMENTE OSSERVATO I 30 GIORNI DI INTERRUZIONE TEMPORANEA OBBLIGATORIA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA (FERMO PESCA ACCIUGHE), GIUSTE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2, COMMA 8, LETTERA A) DEL D.M. 407/2019, PER IL PERIODO DAL **15/05/2021 al 13/06/2021**. - **Anno 2021**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____, prov. di _____ alla via_____. CAP _____. n. telefono _____. n. fax _____. e-mail_____. **PEC** _____. Codice fiscale _____ e partita I.V.A. n. _____, armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____ di GT_____, Iscritta al n._____ del registro delle imprese di pesca di _____, con la presente

**CHIEDE**

di partecipare all'Avviso pubblico per l'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA ATTIVA DEI PICCOLI PELAGICI CON GLI ATTREZZI RETI A CIRCUIZIONE A CHIUSURA MECCANICA E RETI A CIRCUIZIONE SENZA CHIUSURA E ATTREZZI VOLANTE E VOLANTI A COPPIA CHE HANNO REGOLARMENTE OSSERVATO I 30 GIORNI DI INTERRUZIONE TEMPORANEA OBBLIGATORIA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA (FERMO PESCA ACCIUGHE), GIUSTE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2, COMMA 8, LETTERA A) DEL D.M. 407/2019, PER IL PERIODO DAL **01/05/2021 al 30/05/2021 e dal 15/05/2021 al 13/06/2021**. - **Anno 2021**, per un contributo pubblico totale di euro _____,

**A TAL FINE,**

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

**DICHIARA**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, e in particolare:

1. di possedere i requisiti del presente Avviso;
2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
4. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
5. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
6. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione
7. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
8. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
   - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
   - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o
   - di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
   - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
9. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca del pesce spada;
10. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.lgs 159/2011;
11. di autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF);
12. di avere sede legale nella Regione Puglia;
13. di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (solo per le imprese);
14. di godere di libero esercizio e non avere in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa;

15. di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
16. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art.106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti e, in particolare;
17. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
18. che non è stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato Membro;
19. che ha ottemperato ai loro obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative del paese dove sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese dove deve essere eseguito l'intervento;
20. che non è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che le dagli interessi finanziari dell'Unione;
21. di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente);
22. di aver effettuato almeno 120 giorni effettivi di pesca in mare nei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
23. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito (ovvero con altre modalità di fermo) presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo presso la competente autorità marittima di _____ **dal** _____ **al** _____**, per complessivi giorni di fermo** _____;

**DICHIARA, INOLTRE**

☐ che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

ovvero

☐ che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime "de minimis",** ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "*de minimis*" – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** – per complessivi Euro _____, così ripartiti *(aggiungere righe se necessario)*:

1. _____ _____ *(indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto)*.
2. _____

All'uopo,

**SI IMPEGNA**

☐ a rispettare quanto previsto dal punto "*Obblighi del beneficiario*" del presente Avviso;
☐ a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal punto "*Controlli e revoche*" del presente Avviso.

**E ALLEGA**

copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

*Data* *Timbro e Firma*

*Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.*

*Data* *Timbro e Firma*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

**ALLEGATO B)**

**AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__
nat__ a

il

residente a

via

nella sua qualità di

della Impresa

**D I C H I A R A**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale e Partita IVA:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

Numero sindaci supplenti

**OGGETTO SOCIALE:**

**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|
| | | | |

**RESPONSABILI TECNICI*:**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|
| | | | |

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

**SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:**

**SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI**

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

, lì

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

**ALLEGATO C)**

**MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

**D I C H I A R A**

per la seguente finalità (*barrare con una **X** la casella interessata*):

- ☐ Partecipazione a procedura di evidenza pubblica
- ☐ Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura
- ☐ Pagamento SAL
- ☐ Altro (specificare)_____

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

**I – IMPRESA**

**1 Codice Fiscale*** _____ e-mail _____
PEC _____Fax _____

**2 Partita IVA*** _____

**3 Denominazione/ragione sociale*** _____

**4 Sede legale*** cap. _____ Comune _____ prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____

**5 Sede operativa*** (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____
prov. _____ Via/Piazza _____ _____n. _____

**6 Recapito corrispondenza*** sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

**7 Tipo ditta*** (barrare con una X la casella interessata):

- ☐ Datore di Lavoro
- ☐ Gestione Separata - Committente/Associante
- ☐ Lavoratore Autonomo
- ☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

**8 C.C.N.L. applicato***: specificare _____

**9 Dimensione aziendale** (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

**II - ENTI PREVIDENZIALI**

**INAIL** - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

**INPS** - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____ Firma del dichiarante

_____

**(*) Campi obbligatori**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

**ALLEGATO D)**

**ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO PESCA PICCOLI PELAGICI (Acciughe),**
**DAL 01/05/2021 AL 30/05/2021**
**DAL 15/05/2021 AL 13/06/2021**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
**(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ codice Fiscale _____, residente in _____ prov. _____ in qualità di proprietario/armatore del M/p _____, numero UE _____, iscritto al n. _____ dei RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

oppure

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, cod.Fisc./P.IVA n. _____, con sede legale in _____ proprietaria/armatrice del M/p _____, numero UE _____, iscritto al n. _____ dei RR.NN.MM.e GG. di _____ di GT _____,

**consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.n.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

**DICHIARA**

CHE:

- è iscritto presso l'Ufficio al n._____ dei RR.NN.MM. e GG. di _____;
- risulta di proprietà di _____;
- è iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE_____;
- ha la stazza di GT _____;
- ha una potenza motore di KW _____;
- è in possesso, alla data di inizio del fermo del pesce spada, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è regolarmente iscritto nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada di cui al Decreto Direttoriale della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3992 del 29 febbraio 2016.
- è armata ed equipaggiata alla data di inizio del fermo del pesce spada con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha effettuato una attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio del Fermo del pesce spada di cui alla Delibera del G.R. n._____ del _____;
- ha rispettato il fermo del pesce spada di cui alla Delibera di G.R. n._____ del _____ nei seguenti periodi:
  dal _____ al _____; dal _____ al _____; dal _____ al _____ pari a Totale GG _____;

Si allega copia fronte retro del documento d'identità.

Luogo e data_____ Il Titolare/Legale Rappresentante

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

**ALLEGATO E)**

**AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**
**(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/I sottoscritto _____ nato/i il _____ a _____ Codice Fiscale _____, residente in _____, Prov. di _____ alla Via _____, n. _____, in qualità di proprietario/i del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di GT_____,

OPPURE

in qualità di legale rappresentante della ditta _____, Cod. Fisc. _____, con sede legale in _____, proprietaria del M/p _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di GT_____,

**consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

**DICHIARA**

di aver autorizzato la ditta……, a partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca del pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale - ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro _____;

**A TAL FINE SI IMPEGNA**:

a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;

a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

DATA……

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I……

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003.

Si allega copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

DATA……..

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I……..

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 14 maggio 2021, n. 764

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 13/05/2021. Approvazione verbale n. 16/2021.**

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM***

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 674 del 26/04/2021 con cui sono stati prorogati al 30/06/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- l'A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii.;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia, con DGR 2276/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non

evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

**CONSIDERATO CHE:**

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziate con DGR n. 2276/2019;
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che "La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali";
- con A.D. n. 765 del 14/016/2021 (BURP n. 130 del 17/016/2021) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione *(di seguito Commissione)*, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 821 del 22/10/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della prima seduta della Commissione tenutasi in data 25/016/2021, della seconda seduta tenutasi in data 30/016/2021, della terza seduta tenutasi in data 05/10/2020 e della quarta seduta tenutasi in data 12/10/2020 come riportati nei verbali n. 1/2020 del 25/016/2021, n. 2/2020 del 30/016/2021, n. 3/2020 del 05/10/2020 e n. 4/2020 del 12/10/2020 allegati al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 963 del 12/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quinta seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2020, come riportati nel verbale n. 5/2020 dell'11/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 994 del 18/11/2020 sono stati approvati gli esiti della sesta seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2020 e gli esiti del lavoro di valutazione della settima seduta tenutasi in data 17/11/2020 come riportati nel verbale n. 6/2020 del 16/11/2020 e n. 7/2020 del 17/11/2020;
- con A.D. n. 1061 del 26/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ottava seduta della Commissione tenutasi in data 25/11/2020, come riportati nel verbale n. 8/2020 del 25/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 1083 del 01/12/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della nona seduta della Commissione tenutasi in data 30/11/2020, come riportati nel verbale n. 9/2020 del 30/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 23 del 15/01/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della decima seduta della Commissione tenutasi in data 14/01/2021, come riportati nel verbale n. 10/2021 del 14/01/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 216 del 16/02/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della undicesima seduta della Commissione tenutasi in data 16/02/2021, come riportati nel verbale n. 11/2021 del 16/02/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 304 del 10/03/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della dodicesima

seduta della Commissione tenutasi in data 10/03/2021, come riportati nel verbale n. 12/2021 del 10/03/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- con A.D. n. 475 del 01/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della tredicesima seduta della Commissione tenutasi in data 01/04/2021, come riportati nel verbale n. 13/2021 del 01/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 595 del 23/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quattordicesima seduta della Commissione tenutasi in data 22/04/2021, come riportati nel verbale n. 14/2021 del 22/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 674 del 05/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quindicesima seduta della Commissione tenutasi in data 03/05/2021, come riportati nel verbale n. 15/2021 del 03/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 13 maggio 2021 alle ore 09.30, si è tenuta la sedicesima seduta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali;
- gli esiti della sedicesima seduta sono riportati nel verbale n. 16/2021 del 13/05/2021.

Tanto premesso e considerato, si ritiene opportuno approvare gli esiti del lavoro di valutazione della sedicesima seduta tenutasi in data 13/05/2021 come riportati nel verbale n. 16/2021 del 13/05/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM***

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare gli esiti** della sedicesima seduta tenutasi in data 13/05/2021 come riportati nel verbale n. 16/2021 del 13/05/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **procedere** con la comunicazione a mezzo PEC dei suddetti esiti ai soggetti proponenti e, laddove

prevista, la richiesta di integrazioni documentali assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;

4. di **disporre** la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
b. viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
c. sarà pubblicato sul BURP;
d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 16 facciate compreso l'allegato Verbale n. 16/2021, è adottato in originale.

**IL DIRIGENTE ad Interim**
**Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali**
**Dr. Antonio Mario Lerario**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

**Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale**

(approvato con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020)

## Verbale n. 16/2021

Premesso che:

- con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico in epigrafe;

- l'art. 13 dell'Allegato 1 (*di seguito Avviso Pubblico*) all'A.D. n. 327/2020 prevede che *"La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso. (omissis). La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante."*;

- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 è stata costituita la Commissione di valutazione (*di seguito Commissione*) per la selezione dei progetti come previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico;

- In data 25 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la prima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 1/2020 di pari data.

- In data 30 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la seconda seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 2/2020 di pari data.

- In data 05 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la terza seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 3/2020 di pari data.

- In data 12 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la quarta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 4/2020 di pari data.

- In data 11 novembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la quinta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5/2020 di pari data.

- In data 16 novembre 2020 ore 9.30, vista l'assenza per sopraggiunti motivi di servizio di un componente della Commissione, la stessa ha verbalizzato di riconvocarsi in data 17 novembre 2020 ore 15.00, come da verbale n.6/2020 del 16/11/2020.

- In data 17 novembre 2020 alle ore 15.00 si è tenuta la settima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 7/2020 di pari data.

- In data 25 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta l'ottava seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 8/2020 di pari data.

- In data 30 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta la nona seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 9/2020 di pari data.

- In data 14 gennaio 2021 alle ore 10.00 si è tenuta la decima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 10/2021 di pari data.

- In data 16 febbraio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta l'undicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 11/2021 di pari data.

- In data 10 marzo 2021 alle ore 09.00 si è tenuta la dodicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 12/2021 di pari data.

- In data 01 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la tredicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 13/2021 di pari data.

- In data 22 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quattordicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 14/2021 di pari data.

- In data 03 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quindicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 15/2021 di pari data

- In collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 13 maggio 2021 alle ore 09.30, si è riunita la Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico in epigrafe.

Sono presenti:

- la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di componente e Presidente della Commissione;
- il dr. Piero D'Argento, componente esterno esperto di innovazione sociale e terzo settore;
- l'ing. Francesco Longo, funzionario incardinato nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio, in qualità di componente con competenza tecnica;
- la dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di segretaria verbalizzante.

La Commissione procede alla verifica delle integrazioni richieste con nota prot. n. AOO_146/0006615 del 05/05/2021 a Louis Braille Soc. Coop. Soc. onlus per il progetto avente numero progressivo 66 (cfr. verbale n. 15/2021) e ricevute con PEC del 12/05/2021, acquisita al protocollo regionale con prot. n. AOO_146/12/05/2021/0006997.
La Commissione procede quindi alla valutazione sull'ammissibilità sostanziale e tecnica della proposta progettuale secondo i criteri riportati all'art. 13 dell'Avviso Pubblico.
**Numero progressivo 66 - Louis Braille Soc. Coop. Soc. onlus – Progetto "I Puntini sulle IN - INclusione, INnovazione, INtelligenza collettiva"**, stando alla valutazione conseguita pari a 47 punti, è considerato non ammissibile a finanziamento.

La Commissione procede con la valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica dei progetti dal numero 68 al numero 77 (cfr. verbale n. 15/2021).

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica sono riportate nella seguente tabella:

| N. prog. | Prot. ufficio | Soggetto proponente | Titolo intervento | Ammissione formale (SI/NO) | Se Ammesso - Integrazioni richieste | Se NON ammesso - Motivi esclusione | Ammissibilità sostanziale | Punteggio Valutazione tecnica | Ammissibilità tecnica | Ammissibile a finanziamento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 68 | 30/04/2021/0006367 | Social Eco Tech S.r.l. Impresa Sociale | ECO INSECT | SI | | | SI | 78 | SI | SI |
| 69 | 30/04/2021/0006375 | Soc. Coop. Soc. Mani Aperte - E.T.S. | MO' PASTA | NO | | Non risulta iscritta né all'Albo regionale delle Cooperative Sociali né all'apposita sezione del registro delle imprese come Impresa sociale; Si segnala inoltre l'assenza del modello F del soggetto proponente e il Verbale attestante l'impegno al cofinanziamento | | | | |
| 70 | 30/04/2021/0006378 | L'Integrazione onlus soc. coop. soc. | ABIL FRIENDS, L'INTESA CHE LIBERA L'ESPERIENZA | SI | | | SI | 78 | SI | SI |
| 71 | 30/04/2021/0006383 | Novamentis Soc. Coop. Soc. | + IN - AUT | SI | Modelli F soggetti Partner; Modello E Cuori Blu APS da rinviare firmato digitalmente | | Verifica sospesa in attesa di integrazioni | | | |
| 72 | 03/05/2021/0006421 | Kairos coop. Soc. | TEATRO DELLA PACCHIANELLA CULTURA E CITTADINANZA ATTIVA IN SAN SEVERO | SI | Visura camerale; Modelli F dei soggetti partner | | Verifica sospesa in attesa di integrazioni | | | |
| 73 | 03/05/2021/0006426 | Coop. Soc. Medtraining | Briciole di sapere | SI | | | SI | 59 | NO | NO |
| 74 | 03/05/2021/0006428 | Coop. Soc. Ortovolante | I sapori dell'indipendenza | SI | | | SI | 78 | SI | SI |
| 75 | 03/05/2021/0006430 | Abilita Soc. Coop. Soc. a.r.l. | Ri-Abilita | SI | Modelli E ed F Comune di Orta Nova da rinviare firmati digitalmente | | Verifica sospesa in attesa di integrazioni | | | |
| 76 | 03/05/2021/0006431 | Umberto Coop. Soc. | CASA DI MADRE ANTONIA | NO | | Non risulta iscritta né all'Albo regionale delle Cooperative Sociali né all'apposita sezione del registro delle imprese come Impresa sociale; Si segnala inoltre l'assenza dei modelli F dei soggetti partner, il superamento dell'80% dell'intensità di aiuto e l'assenza della progettazione tecnica | | | | |
| 77 | 03/05/2021/0006432 | Aurora Soc. Coop. Soc. | Coltiviamo integrazioni sociali | SI | Modelli E ed F Moby Dick firmati digitalmente; Modelli A-B-D con importi corretti | | Verifica sospesa in attesa di integrazioni | | | |

In ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 8 – Soggetti beneficiari, 12 - Modalità e termini di presentazione dei Progetti e 13 - Valutazione dei Progetti dell'Avviso Pubblico, la Commissione dichiara inammissibili formalmente, e pertanto **escluse** dalle successive fasi dell'iter istruttorio, le proposte progettuali con numero progressivo:
- **69 presentata da Soc. Coop. Soc. Mani Aperte - E.T.S.** poiché non risulta iscritta né all'Albo regionale delle Cooperative Sociali né all'apposita sezione del registro delle imprese come Impresa sociale. La Commissione segnala inoltre l'assenza del modello F del soggetto proponente e il Verbale attestante l'impegno al cofinanziamento;
- **76 presentata da Umberto Coop. Soc.** poiché non risulta iscritta né all'Albo regionale delle Cooperative Sociali né all'apposita sezione del registro delle imprese come Impresa sociale. La Commissione segnala inoltre l'assenza dei modelli F dei soggetti partner, il superamento dell'80% dell'intensità di aiuto e l'assenza della progettazione tecnica.

Come previsto dall'art. 13 - Valutazione dei Progetti dell'Avviso Pubblico e avvalendosi del soccorso istruttorio (cfr. verbale n. 1/2020), la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procede a richiedere ai Soggetti proponenti delle proposte progettuali aventi numero progressivo 71, 72, 75 e 77 le integrazioni documentali indicate nella suddetta tabella, assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Gli esiti della valutazione tecnica dei progetti 66, 68, 70, 73 e 74 sono riportati nella griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 11.45 la Commissione termina i lavori e decide quindi di riconvocarsi il giorno 17 maggio 2021 alle ore 9.30 per la prosecuzione dei lavori.

Letto, confermato e sottoscritto
Bari, 13 maggio 2021

dr.ssa Valentina Donati

DONATI
VALENTINA
13.05.2021
11:19:43 UTC

dr. Piero D'Argento

Firmato digitalmente da
**PIETRO D'ARGENTO**
Signature date and time: 2021/05/13 13:12:29

ing. Francesco Longo

LONGO
FRANCESCO
13.05.2021
17:28:11 UTC

dr.ssa Rossella Bratta

BRATTA
ROSSELLA
13.05.2021
12:08:28 UTC

| | | Data Commissione | 13/mag/21 | 13/mag/21 | 13/mag/21 |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Num. Pratica | 66 | 68 | 70 |
| | | Prot. Reg. | 28/04/2021/0006174 | 30/04/2021/0006367 | 30/04/2021/0006378 |
| | | Soggetto proponente | Louis Braille Soc. Coop. Soc. onlus | Social Eco Tech S.r.l. Impresa Sociale | L'Integrazione onlus soc. coop. soc. |
| | | Titolo Progetto | I Puntini sulle IN - INclusione, INnovazione, INtelligenza collettiva | ECO INSECT | ABIL FRIENDS, L'INTESA CHE LIBERA L'ESPERIENZA |
| | | Importo totale Progetto | € 94.553,70 | € 296.347,80 | € 91.192,81 |
| | | Contributo regionale richiesto | € 62.003,03 | € 195.340,80 | € 58.396,65 |
| DESCRIZIONE | | PUNTEGGIO | | | |
| **A. 1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)** | | | | | |
| A.1.1 | Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare. | max 10 | 4 | 10 | 6 |
| A.1.2 | Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari. | max 10 | 2 | 6 | 6 |
| A.1.3 | Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc. | max 10 | 2 | 8 | 6 |
| **A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)** | | | | | |
| A.2.1 | Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività) | max 10 | 4 | 6 | 6 |
| A.2.2 | Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali) | max 10 | 2 | 8 | 6 |
| A.2.3 | Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati) | max 10 | 4 | 8 | 8 |
| **A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)** | | | | | |
| A.3.1 | Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti | max 10 | 6 | 8 | 8 |
| A.3.2 | Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore) | max 10 | 4 | 8 | 6 |
| **A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)** | | | | | |
| A.4.1 | Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti) | | | | |
| | % NA/INV > 0,0040% | 5 | 5 | 0 | 3 |
| | % NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040% | 3 | | | |
| | % NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008% | 1 | | | |
| A.4.2 | Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti) | | | | |
| | Presenza di partner del privato sociale | max 5 | 5 | 5 | 5 |
| | Presenza di partner del privato profit | max 5 | 0 | 5 | 5 |
| | Presenza di partner pubblici | max 5 | 5 | 5 | 5 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | **Data Commissione** | 13/mag/21 | 13/mag/21 | 13/mag/21 |
| | | **Num. Pratica** | 66 | 68 | 70 |
| | | **Prot. Reg.** | 28/04/2021/0006174 | 30/04/2021/0006367 | 30/04/2021/0006378 |
| | | **Soggetto proponente** | Louis Braille Soc. Coop. Soc. onlus | Social Eco Tech S.r.l. Impresa Sociale | L'Integrazione onlus soc. coop. soc. |
| | | **Titolo Progetto** | I Puntini sulle IN - INclusione, INnovazione, INtelligenza collettiva | ECO INSECT | ABIL FRIENDS, L'INTESA CHE LIBERA L'ESPERIENZA |
| | | **Importo totale Progetto** | € 94.553,70 | € 296.347,80 | € 91.192,81 |
| | | **Contributo regionale richiesto** | € 62.003,03 | € 195.340,80 | € 58.396,65 |
| **B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)** | | | | | |
| B.1.1 | Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari) | 8 | 4 | 1 | 8 |
| B.1.2 | Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari) | 4 | | | |
| B.1.3 | Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica) | 1 | | | |
| Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto. | | 2 | 0 | 0 | 0 |
| | | **VALUTAZIONE TOTALE** | **47** | **78** | **78** |
| | | **AMMESSO (SI/NO)** | **NO** | **SI** | **SI** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | **Data Commissione** | 13/mag/21 | 13/mag/21 |
| | | **Num. Pratica** | 73 | 74 |
| | | **Prot. Reg.** | 03/05/2021/0006426 | 03/05/2021/0006428 |
| | | **Soggetto proponente** | Coop. Soc. Medtraining | Coop. Soc. Ortovolante |
| | | **Titolo Progetto** | Briciole di sapere | I sapori dell'indipendenza |
| | | **Importo totale Progetto** | € 297.375,00 | € 305.000,00 |
| | | **Contributo regionale richiesto** | € 195.000,00 | € 200.000,00 |
| **DESCRIZIONE** | | **PUNTEGGIO** | | |
| **A. 1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)** | | | | |
| A.1.1 | Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare. | max 10 | 2 | 6 |
| A.1.2 | Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari. | max 10 | 4 | 6 |
| A.1.3 | Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc. | max 10 | 2 | 6 |
| **A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)** | | | | |
| A.2.1 | Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività) | max 10 | 4 | 8 |
| A.2.2 | Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali) | max 10 | 6 | 6 |
| A.2.3 | Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati) | max 10 | 8 | 8 |
| **A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)** | | | | |
| A.3.1 | Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti | max 10 | 8 | 8 |
| A.3.2 | Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore) | max 10 | 8 | 8 |
| **A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)** | | | | |
| A.4.1 | Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti) | | | |
| | % NA/INV > 0,0040% | 5 | 3 | 3 |
| | % NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040% | 3 | | |
| | % NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008% | 1 | | |
| A.4.2 | Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti) | | | |
| | Presenza di partner del privato sociale | max 5 | 5 | 5 |
| | Presenza di partner del privato profit | max 5 | 0 | 5 |
| | Presenza di partner pubblici | max 5 | 5 | 5 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | **Data Commissione** | 13/mag/21 | 13/mag/21 |
| | | **Num. Pratica** | 73 | 74 |
| | | **Prot. Reg.** | 03/05/2021/0006426 | 03/05/2021/0006428 |
| | | **Soggetto proponente** | Coop. Soc. Medtraining | Coop. Soc. Ortovolante |
| | | **Titolo Progetto** | Briciole di sapere | I sapori dell'indipendenza |
| | | **Importo totale Progetto** | € 297.375,00 | € 305.000,00 |
| | | **Contributo regionale richiesto** | € 195.000,00 | € 200.000,00 |
| **B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)** | | | | |
| B.1.1 | Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari) | 8 | 4 | 4 |
| B.1.2 | Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari) | 4 | | |
| B.1.3 | Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica) | 1 | | |
| Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto. | | 2 | 0 | 0 |
| | | **VALUTAZIONE TOTALE** | **59** | **78** |
| | | **AMMESSO (SI/NO)** | **NO** | **SI** |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 9 giugno 2021, n. 912

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 08/06/2021. Approvazione verbale n. 19/2021.**

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM***

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 674 del 26/04/2021 con cui sono stati prorogati al 30/06/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- l'A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii.;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia, con DGR 2274/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti

gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

**CONSIDERATO CHE:**

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziate con DGR n. 2276/2019;
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che "La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali";
- con A.D. n. 765 del 14/019/2021 (BURP n. 130 del 17/019/2021) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione *(di seguito Commissione)*, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 821 del 22/10/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della prima seduta della Commissione tenutasi in data 25/019/2021, della seconda seduta tenutasi in data 30/019/2021, della terza seduta tenutasi in data 05/10/2020 e della quarta seduta tenutasi in data 12/10/2020 come riportati nei verbali n. 1/2020 del 25/019/2021, n. 2/2020 del 30/019/2021, n. 3/2020 del 05/10/2020 e n. 4/2020 del 12/10/2020 allegati al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 963 del 12/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quinta seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2020, come riportati nel verbale n. 5/2020 dell'11/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 994 del 18/11/2020 sono stati approvati gli esiti della sesta seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2020 e gli esiti del lavoro di valutazione della settima seduta tenutasi in data 17/11/2020 come riportati nel verbale n. 6/2020 del 16/11/2020 e n. 7/2020 del 17/11/2020;
- con A.D. n. 1061 del 26/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ottava seduta della Commissione tenutasi in data 25/11/2020, come riportati nel verbale n. 8/2020 del 25/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 1083 del 01/12/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della nona seduta della Commissione tenutasi in data 30/11/2020, come riportati nel verbale n. 9/2020 del 30/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 23 del 15/01/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della decima seduta della Commissione tenutasi in data 14/01/2021, come riportati nel verbale n. 10/2021 del 14/01/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 216 del 16/02/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della undicesima seduta della Commissione tenutasi in data 16/02/2021, come riportati nel verbale n. 11/2021 del 16/02/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 304 del 10/03/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della dodicesima

seduta della Commissione tenutasi in data 10/03/2021, come riportati nel verbale n. 12/2021 del 10/03/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- con A.D. n. 475 del 01/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della tredicesima seduta della Commissione tenutasi in data 01/04/2021, come riportati nel verbale n. 13/2021 del 01/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 595 del 23/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quattordicesima seduta della Commissione tenutasi in data 22/04/2021, come riportati nel verbale n. 14/2021 del 22/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 674 del 05/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quindicesima seduta della Commissione tenutasi in data 03/05/2021, come riportati nel verbale n. 15/2021 del 03/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" approvato con A.D. n. 327/2020, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;
- con A.D. n. 764 del 14/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della sedicesima seduta della Commissione tenutasi in data 13/05/2021, come riportati nel verbale n. 16/2021 del 13/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 775 del 18/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciassettesima seduta della Commissione tenutasi in data 17/05/2021, come riportati nel verbale n. 17/2021 del 17/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 823 del 25/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciottesima seduta della Commissione tenutasi in data 24/05/2021, come riportati nel verbale n. 18/2021 del 24/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 08 giugno 2021 alle ore 09.30, si è tenuta la diciannovesima seduta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali;
- gli esiti della diciannovesima seduta sono riportati nel verbale n. 19/2021 del 08/06/2021.

Tanto premesso e considerato, si ritiene opportuno approvare gli esiti del lavoro di valutazione della diciannovesima seduta tenutasi in data 08/06/2021 come riportati nel verbale n. 19/2021 del 08/06/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM***

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare gli esiti** della diciannovesima seduta tenutasi in data 08/06/2021 come riportati nel verbale n. 19/2021 del 08/06/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **procedere** con la comunicazione a mezzo PEC dei suddetti esiti ai soggetti proponenti e, laddove prevista, la richiesta di integrazioni documentali assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
4. di **disporre** la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
b. viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
c. sarà pubblicato sul BURP;
d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 17 facciate compreso l'allegato Verbale n. 19/2021, è adottato in originale.

**IL DIRIGENTE ad Interim**
**Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali**
**Dr. Antonio Mario Lerario**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

**Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale**

(approvato con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020)

## Verbale n. 19/2021

Premesso che:

- con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico in epigrafe;

- l'art. 13 dell'Allegato 1 (*di seguito Avviso Pubblico*) all'A.D. n. 327/2020 prevede che *"La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso. (omissis). La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante."*;

- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 è stata costituita la Commissione di valutazione (*di seguito Commissione*) per la selezione dei progetti come previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico;

- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico in epigrafe, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;

- In data 25 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la prima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 1/2020 di pari data.

- In data 30 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la seconda seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 2/2020 di pari data.

- In data 05 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la terza seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 3/2020 di pari data.

- In data 12 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la quarta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 4/2020 di pari data.

- In data 11 novembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la quinta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5/2020 di pari data.

- In data 16 novembre 2020 ore 9.30, vista l'assenza per sopraggiunti motivi di servizio di un componente della Commissione, la stessa ha verbalizzato di riconvocarsi in data 17 novembre 2020 ore 15.00, come da verbale n.6/2020 del 16/11/2020.

- In data 17 novembre 2020 alle ore 15.00 si è tenuta la settima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 7/2020 di pari data.

- In data 25 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta l'ottava seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 8/2020 di pari data.

- In data 30 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta la nona seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 9/2020 di pari data.

- In data 14 gennaio 2021 alle ore 10.00 si è tenuta la decima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 10/2021 di pari data.

- In data 16 febbraio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta l'undicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 11/2021 di pari data.

- In data 10 marzo 2021 alle ore 09.00 si è tenuta la dodicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 12/2021 di pari data.

- In data 01 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la tredicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 13/2021 di pari data.

- In data 22 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quattordicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 14/2021 di pari data.

- In data 03 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quindicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 15/2021 di pari data.

- In data 13 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la sedicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 16/2021 di pari data.

- In data 17 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciassettesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 17/2021 di pari data.

- In data 24 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciottesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 18/2021 di pari data.

- In collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 08 giugno 2021 alle ore 09.30, si è riunita la Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico in epigrafe.

Sono presenti:

- la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di componente e Presidente della Commissione;
- il dr. Piero D'Argento, componente esterno esperto di innovazione sociale e terzo settore;
- l'ing. Francesco Longo, funzionario incardinato nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio, in qualità di componente con competenza tecnica;
- la dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di segretaria verbalizzante.

La Commissione procede alla verifica delle integrazioni pervenute secondo l'ordine cronologico di invio delle stesse, come da seguente tabella:

| Ordine integrazioni | N. prog. Progetto | Soggetto | Titolo intervento | Data e ora trasmissione integrazioni |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 72 | Kairos coop. Soc. | TEATRO DELLA PACCHIANELLA CULTURA E CITTADINANZA ATTIVA IN SAN SEVERO | 25/05/2021 - 10:12 |
| 2 | 85 | BENE Società Cooperativa Sociale | BIKE SOCIAL HUB | 26/05/2021 - 10:07 |
| 3 | 71 | Novamentis Soc. Coop. Soc. | + IN - AUT | 01/06/2021 - 10:13 |
| 4 | 77 | Aurora Soc. Coop. Soc. | Coltiviamo integrazioni sociali | 07/06/2021 - 21.29 |

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica sono riportate nella seguente tabella:

| N. prog. | Soggetto proponente | Titolo intervento | Ammissione formale (SI/NO) | Se NON ammesso - Motivi esclusione | Ammissibilità sostanziale | Punteggio Valutazione tecnica | Ammissibilità tecnica | Ammissibile a finanziamento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 71 | Novamentis Soc. Coop. Soc. | + IN - AUT | SI | | SI | 38 | NO | NO |
| 72 | Kairos coop. Soc. | TEATRO DELLA PACCHIANELLA CULTURA E CITTADINANZA ATTIVA IN SAN SEVERO | NO | Escluso ai sensi della lettera j) art. 12 e lettera e) art. 13 perché il soggetto proponente ha richiesto un finanziamento pubblico del 90,91% che non rispetta quindi i limiti previsti dall'Avviso. Si evidenzia inoltre che non sono stati prodotti i modelli F dei soggetti partner e che gli importi del quadro economico non corrispondono agli importi riportati negli allegati del formulario. | | | | |
| 77 | Aurora Soc. Coop. Soc. | Coltiviamo integrazioni sociali | SI | | SI | 32 | NO | NO |
| 85 | BENE Società Cooperativa Sociale | BIKE SOCIAL HUB | SI | | SI | 52 | NO | NO |

In ottemperanza a quanto previsto dalla lettera j) art. 12 - Modalità e termini di presentazione dei Progetti e dalla lettera e) art. 13 - Valutazione dei Progetti dell'Avviso Pubblico, la Commissione dichiara inammissibile formalmente, e pertanto **esclusa** dalle successive fasi dell'iter istruttorio, la proposta progettuale con numero progressivo 72 presentata da Kairos Coop. Soc. perché il soggetto proponente ha richiesto un finanziamento pubblico del 90,91% che non rispetta quindi i

limiti previsti dall'Avviso. Si evidenzia inoltre che non sono stati prodotti i modelli F dei soggetti partner richiesti con nota prot. AOO_146/0007191 del 17/05/2021 e che gli importi del quadro economico non corrispondono agli importi riportati negli allegati del formulario.

Le proposte progettuali, inviate a mezzo PEC successivamente alle ore 09.00 del 24/05/2021 e fino alle ore 9.00 del 08/06/2021, sono le seguenti:

| N. prog. | Data Trasmissione | Ora trasmissione | Data ricevimento | Ora ricevimento | Prot. ufficio | Soggetto proponente | Titolo intervento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 87 | 26/05/2021 | 16:51:38 | 26/05/2021 | 17:12:00 | 25/05/2021/0007724 | Zip.H s.c.s. onlus | Centro per le Autonomie e le Tecnologie Assistive on the R.O.A.D. |
| 88 | 03/06/2021 | 12:48:51 | 03/06/2021 | 12:51:00 | 03/06/2021/0008113 | Neos Soc. Coop. Soc. | Censiverde |
| 89 | 03/06/2021 | 13:02:11 | 03/06/2021 | 13:21:00 | 03/06/2021/0008114 | Società Cooperativa Sociale Onlus Albano Liberato | PromoViaggiamo |
| 90 | 03/06/2021 | 13:53:00 | 03/07/2021 | 14:21:00 | 03/06/2021/0008116 | Cooperativa Sociale Altereco | Serra 2.0-nelle terre confiscate alle mafie coltiviamo piante, relazioni e futuro |
| 91 | 07/06/2021 | 18:00:42 | 07/06/2021 | 18:26:00 | 08/06/2021/0008221 | Pentima Scs | BAM - BioAttivaMente |

La Commissione, visti i progetti acquisiti e preso atto della dichiarata insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse da parte di tutti i membri della Commissione stessa, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, dà avvio alla fase di istruttoria sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica delle proposte progettuali come previsto dall'art. 12 – *Modalità e termini di presentazione dei Progetti* e dall'art. 13 – *Valutazione dei Progetti* dell'Avviso Pubblico

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica sono riportate nella seguente tabella:

| Data ricevimento | Ora ricevimento | Prot. ufficio | Soggetto proponente | Titolo intervento | Data Commissione | Verbale n. | Ammissione formale (SI/NO) | Ammissibilità sostanziale | Punteggio Valutazione tecnica | Ammissibilità tecnica | Ammissibile a finanziamento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 26/05/2021 | 17:12:00 | 25/05/2021/0007724 | Zip.H s.c.s. onlus | Centro per le Autonomie e le Tecnologie Assistive on the R.O.A.D. | 08/06/2021 | 19 | SI | SI | 78 | SI | SI |
| 03/06/2021 | 12:51:00 | 03/06/2021/0008113 | Neos Soc. Coop. Soc. | Censiverde | 08/06/2021 | 19 | SI | SI | 78 | SI | SI |

Gli esiti della valutazione tecnica dei progetti sono riportati nella griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 11.15 la Commissione termina i lavori e decide quindi di riconvocarsi il giorno 17 giugno 2021 alle ore 9.30 per la prosecuzione dei lavori e la valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica dei progetti aventi numero progressivo 89, 90 e 91.

Letto, confermato e sottoscritto
Bari, 08 giugno 2021

dr.ssa Valentina Donati

DONATI
VALENTINA
08.06.2021
12:24:06
UTC

dr. Piero D'Argento

Firmato digitalmente da
**PIETRO D'ARGENTO**
Signature date and time: 2021/06/08 16:19:36

ing. Francesco Longo

LONGO
FRANCESCO
08.06.2021
10:18:56
UTC

dr.ssa Rossella Bratta

BRATTA
ROSSELLA
08.06.2021
12:29:56 UTC

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | **Data Commissione** | 8/giu/21 | 8/giu/21 | 8/giu/21 |
| | | **Num. Pratica** | 85 | 71 | 77 |
| | | **Prot. Reg.** | 18/05/2021/0007373 | 30/04/2021/0006383 | 03/05/2021/0006432 |
| | | **Soggetto proponente** | BENE Società Cooperativa Sociale | Novamentis Soc. Coop. Soc. | Aurora Soc. Coop. Soc. |
| | | **Titolo Progetto** | BIKE SOCIAL HUB | + IN - AUT | Coltiviamo integrazioni sociali |
| | | **Importo totale Progetto** | € 205.045,00 | // | € 119.500,00 |
| | | **Contributo regionale richiesto** | € 134.600,00 | € 56.000,00 | € 74.608,00 |
| **DESCRIZIONE** | | **PUNTEGGIO** | | | |
| **A. 1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)** | | | | | |
| A.1.1 | Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare. | max 10 | 6 | 4 | 2 |
| A.1.2 | Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari. | max 10 | 6 | 4 | 2 |
| A.1.3 | Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc. | max 10 | 4 | 2 | 2 |
| **A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)** | | | | | |
| A.2.1 | Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività) | max 10 | 4 | 2 | 4 |
| A.2.2 | Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali) | max 10 | 2 | 4 | 2 |
| A.2.3 | Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati) | max 10 | 2 | 4 | 2 |
| **A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)** | | | | | |
| A.3.1 | Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti | max 10 | 6 | 4 | 4 |
| A.3.2 | Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore) | max 10 | 2 | 4 | 2 |
| **A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)** | | | | | |
| A.4.1 | Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti) | | | | |
| | % NA/INV > 0,0040% | 5 | 1 | 0 | 3 |
| | % NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040% | 3 | | | |
| | % NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008% | 1 | | | |
| A.4.2 | Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti) | | | | |
| | Presenza di partner del privato sociale | max 5 | 5 | 5 | 5 |
| | Presenza di partner del privato profit | max 5 | 5 | 0 | 0 |
| | Presenza di partner pubblici | max 5 | 5 | 5 | 0 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | **Data Commissione** | 8/giu/21 | 8/giu/21 | 8/giu/21 |
| | | **Num. Pratica** | 85 | 71 | 77 |
| | | **Prot. Reg.** | 18/05/2021/0007373 | 30/04/2021/0006383 | 03/05/2021/0006432 |
| | | **Soggetto proponente** | BENE Società Cooperativa Sociale | Novamentis Soc. Coop. Soc. | Aurora Soc. Coop. Soc. |
| | | **Titolo Progetto** | BIKE SOCIAL HUB | + IN - AUT | Coltiviamo integrazioni sociali |
| | | **Importo totale Progetto** | € 205.045,00 | // | € 119.500,00 |
| | | **Contributo regionale richiesto** | € 134.600,00 | € 56.000,00 | € 74.608,00 |
| **B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)** | | | | | |
| B.1.1 | Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari) | 8 | 4 | 0 | 4 |
| B.1.2 | Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari) | 4 | | | |
| B.1.3 | Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica) | 1 | | | |
| Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto. | | 2 | 0 | 0 | 0 |
| | | **VALUTAZIONE TOTALE** | **52** | **38** | **32** |
| | | **AMMESSO (SI/NO)** | **NO** | **NO** | **NO** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | **Data Commissione** | 8/giu/21 | 8/giu/21 |
| | | **Num. Pratica** | 87 | 88 |
| | | **Prot. Reg.** | 25/05/2021/0007724 | 03/06/2021/0008113 |
| | | **Soggetto proponente** | Zip.H s.c.s. onlus | Neos Soc. Coop. Soc. |
| | | **Titolo Progetto** | Centro per le Autonomie e le Tecnologie Assistive on the R.O.A.D. | Censiverde |
| | | **Importo totale Progetto** | € 179.073,20 | € 263.470,79 |
| | | **Contributo regionale richiesto** | € 124.882,94 | € 173.056,27 |
| | **DESCRIZIONE** | **PUNTEGGIO** | | |
| **A. 1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)** | | | | |
| A.1.1 | Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare. | max 10 | 6 | 8 |
| A.1.2 | Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari. | max 10 | 4 | 8 |
| A.1.3 | Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc. | max 10 | 8 | 6 |
| **A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)** | | | | |
| A.2.1 | Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività) | max 10 | 6 | 6 |
| A.2.2 | Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali) | max 10 | 4 | 6 |
| A.2.3 | Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati) | max 10 | 10 | 6 |
| **A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)** | | | | |
| A.3.1 | Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti | max 10 | 8 | 6 |
| A.3.2 | Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore) | max 10 | 8 | 6 |
| **A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)** | | | | |
| A.4.1 | Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti) | | | |
| | % NA/INV > 0,0040% | 5 | 1 | 3 |
| | % NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040% | 3 | | |
| | % NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008% | 1 | | |
| A.4.2 | Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti) | | | |
| | Presenza di partner del privato sociale | max 5 | 5 | 5 |
| | Presenza di partner del privato profit | max 5 | 5 | 5 |
| | Presenza di partner pubblici | max 5 | 5 | 5 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | **Data Commissione** | 8/giu/21 | 8/giu/21 |
| | | **Num. Pratica** | 87 | 88 |
| | | **Prot. Reg.** | 25/05/2021/0007724 | 03/06/2021/0008113 |
| | | **Soggetto proponente** | Zip.H s.c.s. onlus | Neos Soc. Coop. Soc. |
| | | **Titolo Progetto** | Centro per le Autonomie e le Tecnologie Assistive on the R.O.A.D. | Censiverde |
| | | **Importo totale Progetto** | € 179.073,20 | € 263.470,79 |
| | | **Contributo regionale richiesto** | € 124.882,94 | € 173.056,27 |
| **B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)** | | | | |
| B.1.1 | Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari) | 8 | 8 | 8 |
| B.1.2 | Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari) | 4 | | |
| B.1.3 | Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica) | 1 | | |
| Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto. | | 2 | 0 | 0 |
| | | **VALUTAZIONE TOTALE** | **78** | **78** |
| | | **AMMESSO (SI/NO)** | **SI** | **SI** |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 18 giugno 2021, n. 951

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 17/06/2021. Approvazione verbale n. 20/2021.**

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM***

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 674 del 26/04/2021 con cui sono stati prorogati al 30/06/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- l'A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii.;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia, con DGR 2274/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

**CONSIDERATO CHE:**

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziate con DGR n. 2276/2019;
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che "La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali";
- con A.D. n. 765 del 14/020/2021 (BURP n. 130 del 17/020/2021) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione *(di seguito Commissione)*, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 821 del 22/10/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della prima seduta della Commissione tenutasi in data 25/020/2021, della seconda seduta tenutasi in data 30/020/2021, della terza seduta tenutasi in data 05/10/2020 e della quarta seduta tenutasi in data 12/10/2020 come riportati nei verbali n. 1/2020 del 25/020/2021, n. 2/2020 del 30/020/2021, n. 3/2020 del 05/10/2020 e n. 4/2020 del 12/10/2020 allegati al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 963 del 12/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quinta seduta della Commissione tenutasi in data 11/11/2020, come riportati nel verbale n. 5/2020 dell'11/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 994 del 18/11/2020 sono stati approvati gli esiti della sesta seduta della Commissione tenutasi in data 16/11/2020 e gli esiti del lavoro di valutazione della settima seduta tenutasi in data 17/11/2020 come riportati nel verbale n. 6/2020 del 16/11/2020 e n. 7/2020 del 17/11/2020;
- con A.D. n. 1061 del 26/11/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della ottava seduta della Commissione tenutasi in data 25/11/2020, come riportati nel verbale n. 8/2020 del 25/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 1083 del 01/12/2020 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della nona seduta della Commissione tenutasi in data 30/11/2020, come riportati nel verbale n. 9/2020 del 30/11/2020 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 23 del 15/01/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della decima seduta della Commissione tenutasi in data 14/01/2021, come riportati nel verbale n. 10/2021 del 14/01/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 216 del 16/02/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della undicesima seduta della Commissione tenutasi in data 16/02/2021, come riportati nel verbale n. 11/2021 del 16/02/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 304 del 10/03/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della dodicesima seduta della Commissione tenutasi in data 10/03/2021, come riportati nel verbale n. 12/2021 del 10/03/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 475 del 01/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della tredicesima

seduta della Commissione tenutasi in data 01/04/2021, come riportati nel verbale n. 13/2021 del 01/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- con A.D. n. 595 del 23/04/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quattordicesima seduta della Commissione tenutasi in data 22/04/2021, come riportati nel verbale n. 14/2021 del 22/04/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 674 del 05/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della quindicesima seduta della Commissione tenutasi in data 03/05/2021, come riportati nel verbale n. 15/2021 del 03/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" approvato con A.D. n. 327/2020, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;
- con A.D. n. 764 del 14/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della sedicesima seduta della Commissione tenutasi in data 13/05/2021, come riportati nel verbale n. 16/2021 del 13/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 775 del 18/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciassettesima seduta della Commissione tenutasi in data 17/05/2021, come riportati nel verbale n. 17/2021 del 17/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 823 del 25/05/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciottesima seduta della Commissione tenutasi in data 24/05/2021, come riportati nel verbale n. 18/2021 del 24/05/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- con A.D. n. 912 del 09/06/2021 sono stati approvati gli esiti del lavoro di valutazione della diciannovesima seduta della Commissione tenutasi in data 08/06/2021, come riportati nel verbale n. 19/2021 del 08/06/2021 allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 08 giugno 2021 alle ore 09.30, si è tenuta la ventesima seduta della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali;
- gli esiti della ventesima seduta sono riportati nel verbale n. 20/2021 del 17/06/2021.

Tanto premesso e considerato, si ritiene opportuno approvare gli esiti del lavoro di valutazione della ventesima seduta tenutasi in data 17/06/2021 come riportati nel verbale n. 20/2021 del 17/06/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM***

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare gli esiti** della ventesima seduta tenutasi in data 17/06/2021 come riportati nel verbale n. 20/2021 del 17/06/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **procedere** con la comunicazione a mezzo PEC dei suddetti esiti ai soggetti proponenti e, laddove prevista, la richiesta di integrazioni documentali assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
4. di **disporre** la pubblicazione sul BURP.
5. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
   - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
   - sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";
   - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
   - viene notificato a:
     - Soc. Coop. Soc. Onlus Albano Liberato PEC: mail@pec.masseriabelvedere.com
     - Cooperativa Sociale Altereco PEC: coop.altereco@pec.it
     - La Pentima Scs PEC: lapentima@pec.it
     - Associazione Contenitore Contemporaneo Impresa Sociale PEC: cocohub@pec.it
     - E.D.e.N soc. coop. soc. PEC: eden_soc_coop@pec.it
     - Circular Research Foundation srl Impresa Sociale PEC: crf@pec.crfoundation.eu
     - Soc. Coop. Soc. Dibenedetto a R.L. PEC: coopdibenedetto@pec.it;
   - è composto da n° 17 facciate, compreso l'allegato Verbale n. 20/2021, ed è adottato in unico originale.

**IL DIRIGENTE ad Interim**
**Sezione inclusione sociale attiva e innovazione**
**Dr. Antonio Mario Lerario**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

# Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" per il finanziamento di interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale

(approvato con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020)

## Verbale n. 20/2021

Premesso che:

- con A.D. n. 327 del 30 aprile 2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico in epigrafe;

- l'art. 13 dell'Allegato 1 (*di seguito Avviso Pubblico*) all'A.D. n. 327/2020 prevede che *"La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso. (omissis). La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante."*;

- con A.D. n. 765 del 14/09/2020 è stata costituita la Commissione di valutazione (*di seguito Commissione*) per la selezione dei progetti come previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico;

- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico in epigrafe, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;

- In data 25 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la prima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 1/2020 di pari data.

- In data 30 settembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la seconda seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 2/2020 di pari data.

- In data 05 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la terza seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 3/2020 di pari data.

- In data 12 ottobre 2020 alle ore 09.00 si è tenuta la quarta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 4/2020 di pari data.

- In data 11 novembre 2020 alle ore 09.30 si è tenuta la quinta seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5/2020 di pari data.

- In data 16 novembre 2020 ore 9.30, vista l'assenza per sopraggiunti motivi di servizio di un componente della Commissione, la stessa ha verbalizzato di riconvocarsi in data 17 novembre 2020 ore 15.00, come da verbale n.6/2020 del 16/11/2020.

- In data 17 novembre 2020 alle ore 15.00 si è tenuta la settima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 7/2020 di pari data.

- In data 25 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta l'ottava seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 8/2020 di pari data.

- In data 30 novembre 2020 alle ore 9.30 si è tenuta la nona seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 9/2020 di pari data.

- In data 14 gennaio 2021 alle ore 10.00 si è tenuta la decima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 10/2021 di pari data.

- In data 16 febbraio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta l'undicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 11/2021 di pari data.

- In data 10 marzo 2021 alle ore 09.00 si è tenuta la dodicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 12/2021 di pari data.

- In data 01 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la tredicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 13/2021 di pari data.

- In data 22 aprile 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quattordicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 14/2021 di pari data.

- In data 03 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la quindicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 15/2021 di pari data.

- In data 13 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la sedicesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 16/2021 di pari data.

- In data 17 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciassettesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 17/2021 di pari data.

- In data 24 maggio 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciottesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 18/2021 di pari data.

- In data 08 giugno 2021 alle ore 09.30 si è tenuta la diciannovesima seduta della Commissione costituita con A.D. n. 765/2020, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 19/2021 di pari data.

- In collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 17 giugno 2021 alle ore 09.30, si è riunita la Commissione costituita con A.D. n. 765/2020 per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico in epigrafe.

Sono presenti:

- la dr.ssa Valentina Donati, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di componente e Presidente della Commissione;
- il dr. Piero D'Argento, componente esterno esperto di innovazione sociale e terzo settore;
- l'ing. Francesco Longo, funzionario incardinato nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio, in qualità di componente con competenza tecnica;
- la dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in qualità di segretaria verbalizzante.

La Commissione procede con la valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica dei progetti 89, 90 e 91 (cfr. verbale n. 19/2021).

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica sono riportate nella seguente tabella:

| N. prog. | Soggetto proponente | Titolo intervento | Ammissione formale (SI/NO) | Se Ammesso - Integrazioni richieste | Se NON ammesso - Motivi esclusione | Ammissibilità sostanziale | Punteggio Valutazione tecnica | Ammissibilità tecnica | Ammissibile a finanziamento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 89 | Società Cooperativa Sociale Onlus Albano Liberato | PromoViaggiamo | SI | | | SI | 78 | SI | SI |
| 90 | Cooperativa Sociale Altereco | Serra 2.0-nelle terre confiscate alle mafie coltiviamo piante, relazioni e futuro | SI | | | SI | 78 | SI | SI |
| 91 | Pentima Scs | BAM - BioAttivaMente | NO | | Escluso ai sensi dell'art. 12 lettere a) e b) e dell'art. 13 poiché il soggetto proponente non risulta iscritto né all'Albo regionale delle Cooperative Sociali né all'apposita sezione del registro delle imprese come Impresa sociale, e ai sensi dell'art. 12 lettera d) e dell'art. 13 poichè i modelli A-B-C-D-F-G sono privi della firma digitale del legale rappresentante del soggetto proponente. | | | | |

Le proposte progettuali, inviate a mezzo PEC successivamente alle ore 09.00 del 08/06/2021 e fino alle ore 9.00 del 17/06/2021, sono le seguenti:

| N. prog. | Data Trasmissione | Ora trasmissione | Data ricevimento | Ora ricevimento | Prot. ufficio | Soggetto proponente | Titolo intervento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 92 | 08/06/2021 | 12:45:44 | 08/06/2021 | 13:19:00 | 08/06/2021/0008305 | La Pentima Scs | BAM - BioAttivaMente |
| 93 | 08/06/2021 | 18:05:41 | 08/06/2021 | 18:22:00 | 09/06/2021/0008381 | Associazione CONTENITORE CONTEMPORANEO IMPRESA SOCIALE | COCOHUB |
| 94 | 14/06/2021 | 10:33:08 | 14/06/2021 | 10:52:00 | 16/06/2021/0008749 | La Pentima Scs | BAM - BioAttivaMente |
| 95 | 14/06/2021 | 13:23:58 | 14/06/2021 | 13:54:00 | 16/06/2021/0008750 | E.D.e.N soc. coop. soc. | Stiamo Impastando |
| 96 | 15/06/2021 | 12:49:54 | 15/06/2021 | 12:57:00 | 16/06/2021/0008751 | CIRCULAR RESEARCH FOUNDATION SRL IMPRESA SOCIALE | CRF LivingLab |
| 97 | 16/06/2021 | 11:21:37 | 16/06/2021 | 11:34:00 | 16/06/2021/0008785 | Soc. Coop. Soc. Dibenedetto a R.L. | Ufficio Mobile di Prossimità |

La Commissione, visti i progetti acquisiti e preso atto della dichiarata insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse da parte di tutti i membri della Commissione stessa, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, dà avvio alla fase di istruttoria sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica delle proposte progettuali come previsto dall'art. 12 – *Modalità e termini di presentazione dei Progetti* e dall'art. 13 – *Valutazione dei Progetti* dell'Avviso Pubblico.

Le risultanze della valutazione sull'ammissibilità formale, sostanziale e tecnica sono riportate nella seguente tabella:

| N. prog. | Soggetto proponente | Titolo intervento | Ammissione formale (SI/NO) | Se Ammesso - Integrazioni richieste | Se NON ammesso - Motivi esclusione | Ammissibilità sostanziale | Punteggio Valutazione tecnica | Ammissibilità tecnica | Ammissibile a finanziamento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 92 | Pentima Scs | BAM - BioAttivaMente | NO | | Escluso ai sensi dell'art. 12 lettere a) e b) e dell'art. 13 poiché il soggetto proponente non risulta iscritto né all'Albo regionale delle Cooperative Sociali né all'apposita sezione del registro delle imprese come Impresa sociale, e ai sensi dell'art. 12 lettera d) e dell'art. 13 poichè i modelli A-B-C-D-F-G sono privi della firma digitale del legale rappresentante del soggetto proponente. | | | | |
| 93 | Associazione CONTENITORE CONTEMPORANEO IMPRESA SOCIALE | COCOHUB | SI | | | SI | 77 | SI | SI |
| 94 | La Pentima Scs | BAM - BioAttivaMente | SI | | | SI | 77 | SI | SI |
| 95 | E.D.e.N soc. coop. soc. | Stiamo Impastando | SI | | | SI | 82 | SI | SI |
| 96 | CIRCULAR RESEARCH FOUNDATION SRL IMPRESA SOCIALE | CRF LivingLab | SI | Modello E Comune di Parabita poiché il modello inviato reca la firma digitale non valida; Modelli F dei soggetti partner; Quadro economico con la quantificazione dell'IVA | | Verifica sospesa in attesa di integrazioni | | | |
| 97 | Soc. Coop. Soc. Dibenedetto a R.L. | Ufficio Mobile di Prossimità | SI | Modello F del soggetto proponente; Rinviare il file nominato "MODELLO E PUGLIA SOCIALE UFFICIO MOBILE DI PROSSIMITA'.pdf.p7m " poiché non si apre | | Verifica sospesa in attesa di integrazioni | | | |

Come previsto dall'art. 13 - Valutazione dei Progetti dell'Avviso Pubblico e avvalendosi del soccorso istruttorio (cfr. verbale n. 1/2020), la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procede a richiedere ai Soggetti proponenti delle proposte progettuali aventi numero progressivo 96 e 97 le integrazioni documentali indicate nella suddetta tabella, assegnando per ottemperare un termine pari a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Gli esiti della valutazione tecnica dei progetti sono riportati nella griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 11.30 la Commissione termina i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, 17 giugno 2021

dr.ssa Valentina Donati

DONATI
VALENTINA
17.06.2021
10:11:02 UTC

dr. Piero D'Argento

Firmato digitalmente da
**PIETRO D'ARGENTO**
Signature date and time: 2021/06/17 16:45:00

ing. Francesco Longo

LONGO
FRANCESCO
17.06.2021
14:52:51
UTC

dr.ssa Rossella Bratta

BRATTA
ROSSELLA
17.06.2021
10:47:05 UTC

| | | Data Commissione | 17/giu/21 | 17/giu/21 | 17/giu/21 |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Num. Pratica | 89 | 90 | 93 |
| | | Prot. Reg. | 03/06/2021/0008114 | 03/06/2021/0008116 | 09/06/2021/0008381 |
| | | Soggetto proponente | Società Cooperativa Sociale Onlus Albano Liberato | Cooperativa Sociale Altereco | Associazione CONTENITORE CONTEMPORANEO IMPRESA SOCIALE |
| | | Titolo Progetto | PromoViaggiamo | Serra 2.0-nelle terre confiscate alle mafie coltiviamo piante, relazioni e futuro | COCOHUB |
| | | Importo totale Progetto | € 215.170,00 | € 174.460,62 | € 289.363,98 |
| | | Contributo regionale richiesto | € 148.888,00 | € 123.236,82 | € 200.000,00 |
| DESCRIZIONE | | PUNTEGGIO | | | |
| **A. 1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)** | | | | | |
| A.1.1 | Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare. | max 10 | 6 | 6 | 4 |
| A.1.2 | Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari. | max 10 | 8 | 6 | 6 |
| A.1.3 | Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc. | max 10 | 6 | 8 | 8 |
| **A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)** | | | | | |
| A.2.1 | Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività) | max 10 | 6 | 6 | 8 |
| A.2.2 | Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali) | max 10 | 8 | 4 | 6 |
| A.2.3 | Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati) | max 10 | 6 | 8 | 8 |
| **A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)** | | | | | |
| A.3.1 | Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti | max 10 | 8 | 8 | 6 |
| A.3.2 | Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore) | max 10 | 4 | 6 | 8 |
| **A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)** | | | | | |
| A.4.1 | Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti) | | | | |
| | % NA/INV > 0,0040% | 5 | 3 | 3 | 0 |
| | % NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040% | 3 | | | |
| | % NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008% | 1 | | | |
| A.4.2 | Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti) | | | | |
| | Presenza di partner del privato sociale | max 5 | 5 | 5 | 5 |
| | Presenza di partner del privato profit | max 5 | 5 | 5 | 5 |
| | Presenza di partner pubblici | max 5 | 5 | 5 | 5 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | **Data Commissione** | 17/giu/21 | 17/giu/21 | 17/giu/21 |
| | | **Num. Pratica** | 89 | 90 | 93 |
| | | **Prot. Reg.** | 03/06/2021/0008114 | 03/06/2021/0008116 | 09/06/2021/0008381 |
| | | **Soggetto proponente** | Società Cooperativa Sociale Onlus Albano Liberato | Cooperativa Sociale Altereco | Associazione CONTENITORE CONTEMPORANEO IMPRESA SOCIALE |
| | | **Titolo Progetto** | PromoViaggiamo | Serra 2.0-nelle terre confiscate alle mafie coltiviamo piante, relazioni e futuro | COCOHUB |
| | | **Importo totale Progetto** | € 215.170,00 | € 174.460,62 | € 289.363,98 |
| | | **Contributo regionale richiesto** | € 148.888,00 | € 123.236,82 | € 200.000,00 |
| **B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)** | | | | | |
| B.1.1 | Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari) | 8 | 8 | 8 | 8 |
| B.1.2 | Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari) | 4 | | | |
| B.1.3 | Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica) | 1 | | | |
| Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto. | | 2 | 0 | 0 | 0 |
| | | **VALUTAZIONE TOTALE** | **78** | **78** | **77** |
| | | **AMMESSO (SI/NO)** | **SI** | **SI** | **SI** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | **Data Commissione** | 17/giu/21 | 17/giu/21 |
| | | **Num. Pratica** | 94 | 95 |
| | | **Prot. Reg.** | 16/06/2021/0008749 | 16/06/2021/0008750 |
| | | **Soggetto proponente** | La Pentima Scs | E.D.e.N soc. coop. soc. |
| | | **Titolo Progetto** | BAM - BioAttivaMente | Stiamo Impastando |
| | | **Importo totale Progetto** | € 379.410,28 | € 221.325,54 |
| | | **Contributo regionale richiesto** | € 200.000,00 | € 145.131,50 |
| **DESCRIZIONE** | | **PUNTEGGIO** | | |
| **A. 1 - Sostenibilità e coerenza complessiva del progetto (punteggio totale criterio max 30)** | | | | |
| A.1.1 | Coerenza sotto il profilo strategico: conoscenza e chiarezza nella individuazione degli stakeholder e dei beneficiari, del territorio, del bisogno che si vuole concorrere a soddisfare, del cambiamento che si vuole generare. | max 10 | 6 | 6 |
| A.1.2 | Sostenibilità e coerenza sotto il profilo organizzativo: individuazione dettagliata delle risorse chiave dal punto di vista delle competenze tecniche specialistiche, del modello organizzativo, dei permessi e/o autorizzazioni necessari. | max 10 | 8 | 6 |
| A.1.3 | Sostenibilità e coerenza sotto il profilo economico finanziario: definizione dettagliata delle risorse finanziarie, interne ed esterne all'azienda, necessarie. Voci di costo, voci di ricavo, l'andamento dei costi e dei ricavi etc. | max 10 | 8 | 6 |
| **A.2 - Fattibilità del progetto (punteggio totale criterio max 30)** | | | | |
| A.2.1 | Scalabilità dell'idea progettuale nel tempo e nello spazio (intesa come sostenibilità economica e prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale, chiarezza nella definizione delle soluzioni per il reperimento delle risorse e la prosecuzione delle attività) | max 10 | 6 | 6 |
| A.2.2 | Flessibilità e dinamismo dell'organizzazione (intesa come capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato e delle condizioni socio-territoriali) | max 10 | 6 | 8 |
| A.2.3 | Fattibilità ed efficacia attesa (intesa come realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibità, in relazione con i vincoli e le criticità del settore di intervento, capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati) | max 10 | 8 | 8 |
| **A.3 - Congruenza finanziaria e organizzativa (punteggio totale criterio max 20)** | | | | |
| A.3.1 | Congruenza del quadro economico rispetto agli obiettivi perseguiti | max 10 | 8 | 8 |
| A.3.2 | Definizione di uno strumento di valutazione di impatto sociale (rif. Decreto 23 luglio 2019 Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore) | max 10 | 8 | 8 |
| **A.4 - Impatto potenziale del progetto (punteggio totale criterio max 20)** | | | | |
| A.4.1 | Ricadute in termini occupazionali, rapporto percentuale fra il numero di ULA (Unità Lavorative Annue), coerente con gli obiettivi perseguiti ed effettivamente impiegate per l'attuazione dell'idea progettuale (NA) e il costo complessivo dell'investimento (INV). % NA/INV (max 5 punti) | | | |
| | % NA/INV > 0,0040% | 5 | 0 | 3 |
| | % NA/INV > 0,0008% ≤ 0,0040% | 3 | | |
| | % NA/INV ≥ 0,0004% e ≤ 0,0008% | 1 | | |
| A.4.2 | Aggregazione formalizzata da intese partenariali, con soggetti pubblici e/o privati del territorio pugliese, per la realizzazione di sinergie utili al raggiungimento di finalità e obiettivi a cui tende la proposta progettuale. (Saranno attribuiti zero punti se non è previsto un partenariato, 3 punti se previsto, 5 punti se il partenariato, in considerazione delle attività svolte dai soggetti partner e dall'impegno nell'ambito dell'idea progettuale, è fortemente coerente con gli obiettivi del progetto) (max 15 punti) | | | |
| | Presenza di partner del privato sociale | max 5 | 5 | 5 |
| | Presenza di partner del privato profit | max 5 | 5 | 5 |
| | Presenza di partner pubblici | max 5 | 5 | 5 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | **Data Commissione** | 17/giu/21 | 17/giu/21 |
| | | **Num. Pratica** | 94 | 95 |
| | | **Prot. Reg.** | 16/06/2021/0008749 | 16/06/2021/0008750 |
| | | **Soggetto proponente** | La Pentima Scs | E.D.e.N soc. coop. soc. |
| | | **Titolo Progetto** | BAM - BioAttivaMente | Stiamo Impastando |
| | | **Importo totale Progetto** | € 379.410,28 | € 221.325,54 |
| | | **Contributo regionale richiesto** | € 200.000,00 | € 145.131,50 |
| **B.1 Cantierabilità del progetto (punteggio totale criterio max 8)** | | | | |
| B.1.1 | Immediatamente cantierabile (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da pareri e autorizzazioni, laddove necessari) | 8 | 4 | 8 |
| B.1.2 | Cantierabile nel medio periodo (presentazione di un progetto firmato da tecnico abilitato e corredato da documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni, laddove necessari) | 4 | | |
| B.1.3 | Cantierabile nel lungo periodo (presentazione del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica) | 1 | | |
| Presentazione di un progetto certificato secondo quanto previsto per la PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI definite dalla DGR 2279/2009 - Processo di certificazione del progetto. | | 2 | 0 | 0 |
| | | **VALUTAZIONE TOTALE** | **77** | **82** |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 24 giugno 2021, n. 976

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Nomina componente sostitutivo e approvazione nuova composizione della Commissione di valutazione delle domande di finanziamento.**

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM***

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 674 del 26/04/2021 con cui sono stati prorogati al 30/06/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti ad interim, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari

marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- l'A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii.;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

**PREMESSO CHE:**
- la Regione Puglia, con DGR 2274/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti

gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

**CONSIDERATO CHE:**

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziate con DGR n. 2276/2019;
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che "La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali";
- l'art. 13 dell'Avviso prevede che "La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante.";
- con A.D. n. 765 del 14/020/2021 (BURP n. 130 del 17/020/2021) si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione *(di seguito Commissione)*, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la seguente composizione:

  1. Presidente di Commissione: dott.ssa Valentina Donati, funzionaria cat. D1 della Regione Puglia incardinata presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e Responsabile della Sub-Azione 9.4.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa";
  2. Componente con competenza tecnica: ing. Francesco Longo, funzionario cat. D1 della Regione Puglia incardinato nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio;
  3. Componente esterno (a titolo gratuito) esperto di innovazione sociale e terzo settore: dott. Piero d'Argento, componente del Comitato Nazionale per il Terzo Settore presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, componente del Tavolo Regionale per l'attuazione della riforma del Terzo Settore e componente del Tavolo Congiunto per l'attuazione del codice del Terzo Settore in materia di trasporto sanitario di emergenza e urgenza;
  4. Segretario verbalizzante: dott.ssa Rossella Bratta, dipendente cat. D1 della Regione Puglia, incardinata presso la Sezione Inclusione Sociale e Innovazione – Posizione Organizzativa Affari Generali.
- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" approvato con A.D. n. 327/2020, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;

**PRESO ATTO:**

- della comunicazione del 21/06/2021, acquisita al protocollo regionale con n. AOO_146/PROT/22/06/2021/0009018, con cui l'Ing. Francesco Longo ha comunicato le dimissioni dalla Commissione

di valutazione con decorrenza dal 05 luglio 2021;
- della necessità di assicurare alla Commissione la piena operatività della stessa in continuità, per l'istruttoria e la valutazione delle domande di ammissione a finanziamento che progressivamente pervengono alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario modificare la composizione della Commissione, sostituendo a far data dal 05 luglio 2021 l'Ing. Francesco Longo con l'**Ing. Gabriella Vincenzina La Sala,** Funzionaria cat. D1 della Regione Puglia incardinata presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e Responsabile della Sub-Azione 9.10.1 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 "Infrastrutturazione sociale con investimenti pubblici e privati".

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM***

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **disporre** che la Commissione di valutazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, sia così composta a far data dal 05 luglio 2021:
   - Presidente di Commissione: dott.ssa Valentina Donati, funzionaria cat. D1 della Regione Puglia incardinata presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e Responsabile della Sub-Azione 9.4.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa";
   - Componente con competenza tecnica: Ing. Gabriella Vincenzina La Sala, Funzionaria cat. D1 della Regione Puglia incardinata presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e Responsabile della Sub-Azione 9.10.1 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 "Infrastrutturazione sociale con investimenti pubblici e privati";

- Componente esterno (a titolo gratuito) esperto di innovazione sociale e terzo settore: dott. Piero d'Argento, componente del Comitato Nazionale per il Terzo Settore presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, componente del Tavolo Regionale per l'attuazione della riforma del Terzo Settore e componente del Tavolo Congiunto per l'attuazione del codice del Terzo Settore in materia di trasporto sanitario di emergenza e urgenza;
- Segretaria verbalizzante: dott.ssa Rossella Bratta, dipendente cat. D1 della Regione Puglia, incardinata presso la Sezione Inclusione Sociale e Innovazione – Posizione Organizzativa Affari Generali.

3. di **disporre** che il Responsabile di Azione predisponga gli atti per l'accettazione dell'incarico dei membri della Commissione, con specifico riferimento alla dichiarazione di assenza conflitti di interessi/ incompatibilità (all. 3 e 4 della POS C1a);
4. di **dare atto** che l'attività di valutazione dei progetti sarà svolta dalla Commissione giudicatrice senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;
5. di **disporre** la pubblicazione sul BURP;
6. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
   - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
   - sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";
   - sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
   - è composto da n° 8 facciate ed è adottato in unico originale.

**IL DIRIGENTE ad Interim**
**Sezione inclusione sociale attiva e innovazione**
**Dr. Antonio Mario Lerario**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 25 giugno 2021, n. 981

**Approvazione elenco delle Unità di offerta iscritte al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza - Art. 5, comma 5, dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, approvato con DD 082/ DIR/2020/ 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021 n. N. 511 del 09/04/2021, 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020.**

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7_1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165_2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31-07-2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA".
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2016 n. 458 e successive modificazioni con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2020, n. 44 che approva la denominazione e le funzioni della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione;
- Visto il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n. 65 che ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera h), dello Statuto della Regione Puglia, da attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 44 del 20/01/2020;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 939 del 24 luglio 2020 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione che istituisce i nuovi servizi afferenti la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, in particolare il Servizio Minori, famiglie e pari opportunità;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0",
- Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che, modificando ed innovando il precedente modello organizzativo giusta D.P.G.R. n. 443/2015, istituisce i Dipartimenti, tra i quali il Dipartimento al Welfare e ne definisce le competenze, nonché individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione;
- Visto l'art. 27, comma 3 del richiamato DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 che dispone che alla data di insediamento dei Direttori di Dipartimento, le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nel documento allegato e contrassegnato con la lettera A), e nella fattispecie, la Sezione Inclusione Sociale e Innovazione è allocata nel Dipartimento Welfare;
- Richiamate le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1678 del 12/10/2020 e n. 674 del 27 aprile 2021, con le

quali, rispettivamente sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario e prorogati al 30 giugno 2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

- Vista le Determinazioni dirigenziale n. 9 del 3 marzo 2021 e n. 13 del 29 aprile 2021 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 30 aprile 2021, con proroga al 30 giugno, dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, alla dott.ssa Francesca Basta;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Vista la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti

(UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012

- Visto l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Visto l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Visto il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- Viste le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- Visto il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 74 del 18.03.2021 con la quale a seguito del ricollocamento del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione, in considerazione dell'attinenza dell'obiettivo specifico e dei risultati attesi dall'Azione 8.6 del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

**Premesso che:**

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b;

- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione" si intende incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire opportunità qualificate di educazione e istruzione a bambini e bambine, ragazzi e ragazze a rischio di vulnerabilità sociale, oltre ad assicurare adeguati servizi di conciliazione vita lavoro;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite titoli di servizio rivolto per le tipologie di cui al'art. 52 centro socio-educativo diurno, art. 53 asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera, art. 89 ludoteca, art. 90 centro ludico per la prima infanzia, art. 101 lett. a) servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio, art. 101 lett. b) piccoli gruppi educativi o nido in famiglia, art. 103 servizi educativi e per il tempo libero e art. 104 centro aperto polivalente per minori;
- il predetto Avviso è stato modificato con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021 n. N. 511 del 09/04/2021, 082/DIR/2020 n. 604 del 06.08.2020 e n. 398 del 15.05.2020 ;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 398 del 15.05.2020 (pubblicata sul BURP n.73 del 21-05-2020) sono stati approvati i disciplinari che definiscono i requisiti aggiuntivi di qualificazione del servizio per ciascuna delle tipologie di strutture e servizi di cui all'art. 4 del predetto Avviso;
- con la richiamata determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/604 del 06/08/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione con il compito di verificare il possesso dei requisiti per l'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi degli artt. 5 e 7 dell' Avviso;
- la Commissione di Valutazione composta dalle funzionarie incardinate presso la Sezione, dott.ssa Maria Vittoria Di Donna in qualità di Presidente, dalla dott.ssa Angela Valerio in qualità di componente e dalla dott.ssa Maddalena Mandola in qualità di componente con funzione di segretario verbalizzante, si è insediata il giorno 9 settembre 2020;
- Viste le determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021/00130 del 28.01.2021, 146/DIR/2021/0018 del 08.02.2021 e 146/DIR/2021/00254 del 24.02.2021 con le quali, ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'Avviso, sono stati approvati i verbali della Commissione n. 15 del 24.02.2021, n. 14 del 23.02.2021 e n. 12 del 22.02.2021 relativi all'esame e valutazione di n. 522 manifestazioni di interesse inviate nelle due finestre con apertura rispettivamente dal 3 giugno 2020 al 31 luglio 2020 e dal 15 settembre 2020 al 22 ottobre 2020, e i seguenti elenchi, ivi allegati quale parte integrante e sostanziale alla stessa determinazione:

  - l'"Elenco delle manifestazioni ritirate"(Allegato 1 )

  - l'"Elenco manifestazioni inammissibili"(Allegato 2)

  - l'"Elenco manifestazioni ammesse"(Allegato 3)

  - l'"Elenco manifestazioni valutate ammissibili (Allegato 4)

  **Dato atto che** entro il termine del 31 marzo 2021, corrispondente alla data di chiusura della finestra annuale apertasi il 1 gennaio 2021, come previsto all'art. 4, comma 1, dell'Avviso, sono pervenute n. 15 Manifestazioni di interesse mediante la piattaforma telematica BandiPugliaSociale, acquisite agli atti del Servizio Minori, famiglie e pari opportunità;

  **Tenuto conto che** la Commissione

  - si è riunita nelle giornate del 3 maggio 2021, del 4 -7 e 25 giugno 2021 per l'istruttoria di ammissibilità e validazione delle suddette manifestazioni;

  - ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione, a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

  **Dato atto che** dai verbali dei lavori della Commissione dei giorni 4 -7 e 25 giugno 2021 si rileva che:

  - n. 8 (otto) manifestazioni risultano ammissibili e validabili;

- n. 7 (sette) manifestazioni risultano inammissibili e quindi non validabili per le motivazioni indicate nell'Allegato 2 al presente atto;

**Dato atto, ancora** che dal verbale del 3 maggio 2021 della Commissione si rileva che l'unità di offerta iscritta al catalogo con Codice Pratica 74QRPRF3 è stata cancellata a far data dal 29 aprile 2021 su richiesta espressa del soggetto gestore (art. 10, comma 4 dell Avviso).

**Ritenuto**, pertanto, di approvare ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso e dell'art. 31 comma 1 del reg. regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii.:

- i su richiamati verbali della Commissione con i relativi allegati;

- l'"*Elenco delle manifestazioni pervenute entro il 31 marzo 2021 valutate ammesse*"- Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto

- l'"*Elenco manifestazioni pervenute entro il 31 marzo 2021 valutate inammissibili*" - Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto

- l'"*Elenco aggiornato delle Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza all'esito delle attività della finestra dal 01-01-2021 al 31-03-2021 "- Allegato 3* parte integrante e sostanziale del presente atto.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001**

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM**
**DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;

2. di approvare i verbali n. 28 del 03/05/2021, n. 33 del 04/06/2021, n. 34 del 07/06/2021 e n. 36 del 25/06/2021, dei lavori della Commissione di Valutazione, relativi all'esame delle manifestazioni di interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4;
3. di approvare ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso e dell'art. 31 comma 1 del reg. regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii.:
   - l'"*Elenco delle manifestazioni pervenute entro il 31 marzo 2021 valutate come ammesse*"- Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto
   - l'"*Elenco manifestazioni pervenute entro il 31 marzo 2021 valutate come inammissibili*" - Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto
   - l'"*Elenco aggiornato delle Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza all'esito delle attività della finestra dal 01-01-2021 al 31-03-2021"- Allegato 3* parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso agli organi competenti nei termini di legge;
5. che gli adempimenti conseguenti sono demandati al Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
6. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
7. il presente provvedimento:
   a. è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
   b. sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
   c. sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
   d. sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
   e. sarà trasmesso al legale rappresentante dei soggetti gestori delle unità di offerta ai rispettivi indirizzi di posta elettronica dichiarati nella manifestazione di interesse ;
   f. sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene
   g. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   h. sarà pubblicato sulla piattaforma BandiPugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, nella sezione Catalogo 2020;
   i. non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
   j. sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it-Sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D. lgs del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
   k. è composto da n° 8 facciate e da n° 3 allegati, è adottato in originale ed è esecutivo.

Il Dirigente ad Interim
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Dott. Mario Antonio Lerario

| n. | Codice Manifestazione | Denominazione | Codice Fiscale | Servizio |
|---|---|---|---|---|
| 3622 | 04SYX1KU | ANTIANUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3509490755 | Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Educatore familiare) (Art. 101a Reg. R. n.4/2007) |
| 3621 | 1TEN5QX3 | L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4877250755 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 3602 | 1C2QMRWP | "SOC. COOP. SOCIALE ONLUS A R.L. NUOVI ORIZZONTI" | 2032260743 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 3661 | Y619HEUH | Centro Socio Educativo Diurno "Annibale Maria Di Francia" | 2381780580 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 3741 | ELTUWCSD | LAVORO E SICUREZZA S.R.L | 6323750726 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 3821 | QXPPTHPU | SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ARNESANO 2000 | 3346490752 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 3842 | 8HNB56CR | ALICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 5201280723 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 3841 | RD0SGM0S | IL MAGO DI OZ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 8058280721 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lera
rio
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certifi
cato rispetta le raccomandazioni previste
dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:25/06/2021 14:46:34

| N. | Codice Manifestazione | Denominazione | Codice Fiscale | Servizio | Stato Istruttoria | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 3641 | PGSA8R36 | GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE" | 3825510757 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) | Inammissibile | **Carenza del requisito di cui all'art. 3, punto 8 dell'Avviso,** |
| 3601 | X1EXBMC6 | VALENTINA S.A.S. DI CAPURSO FRANCESCA VALENTINA & C. | 7780080722 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) | Inammissibile | **art. 5, comma 2 :Manifestazione incompleta della documentazione obbligatoria di cui all'art. 4, comma 5** |
| 3701 | 2TRV4MSW | COMUNITA' DI CAPODARCO DI NARDO' PADRE GIGI MOVIA | 91013010755 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) | Inammissibile | **art. 5, comma 2 :Manifestazione incompleta della documentazione obbligatoria di cui all'art. 4, comma 5** |
| 3662 | U6WQG0KT | Centro Socio Educativo Diurno "Annibale Maria Di Francia" | 2381780580 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) | Inammissibile | **art. 5, comma 2 :Manifestazione incompleta della documentazione obbligatoria di cui all'art. 4, comma 5.** |
| 3822 | HGGZH3QT | ULIXES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6108030724 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) | Inammissibile | **Carenza del requisito di cui all'art. 3, comma 1 punto 6** . |
| 3801 | UKDSKTK2 | CATTOLICA INFANZIA S.R.L. | 6519320722 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) | Inammissibile | **art. 5, comma 2 :Manifestazione incompleta della documentazione obbligatoria di cui all'art. 4, comma 5** |
| 3826 | LMJDQSRK | ALICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 5201280723 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) | Inammissibile | **Carenza del requisito di cui all'art. 3, comma 1 punto 6 .** |

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Ler
ario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certif
icato rispetta le raccomandazioni previst
e dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:25/06/2021 14:46:06

| n. | Codice Manifestazione | Denominazione | Codice Fiscale | Servizio |
|---|---|---|---|---|
| 401 | CY2LS4EH | RAGGIO DI SOLE - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | 3972300754 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 108 | MTTUKS0M | CONGREGAZIONE SUORE PICCOLE OPERAIE DEL SACRO CUORE | 3308340151 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 345 | U7QCJDUQ | Società Cooperativa Sociale SoleLuna | 6202460728 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 162 | KTLSM7M8 | IL NIDO FORTUNATO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | 2574420747 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 422 | VLUS7AQW | REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4614790758 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 409 | K4R8HJUD | CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S. | 8052350728 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 377 | YW8PLTLM | REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4614790758 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 434 | 30MD5YUD | IL SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2502300730 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 373 | S80EFUGT | PARROCCHIA DI SAN EUSTACHIO | 91006660723 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 440 | H323T8LG | CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S. | 8052350728 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 487 | 5EQ9GKBM | REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4614790758 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 460 | D7BE406V | REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4614790758 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 439 | QHXNDPZY | CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S. | 8052350728 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 446 | 126G47AW | IL SORRISO SNC DI NUZZACI KATIA & COLI' FEDERICA | 4665810752 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 488 | SQQCMNTQ | CRESCIAMO INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 729390740 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 438 | S6B1PVRX | CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S. | 8052350728 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 510 | 70VG8YQB | REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4614790758 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 497 | 2TA44CMU | SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3904950718 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 369 | K4SN63HV | CRESCIAMO INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 729390740 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 500 | T39ES6X4 | BIANCONIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4263820757 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 529 | KV4XTP3L | LU FARNARU NOVU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3725030757 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 523 | BFB4TMQY | L'APE MAIA S.N.C. DI KATIA NUZZACI, FEDERICA COLI' E ROBERTO D'ADAMO | 4136410752 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 579 | URZ3WPQL | VOLTI RIVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6210160724 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 578 | LRYD4X2R | OR.S.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3201740168 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 581 | 7T0HEWH5 | VOLTI RIVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6210160724 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 408 | 8SEVMF8P | ANTONACI STEMAR SOCIETA' COOPERATIVA | 5006340755 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 371 | 0MWTVBPM | ASILO NIDO "LA CASA DEI BAMBINI" DI PASSIATORE PIERANGELA | [redacted] | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 419 | 5BBG7NPX | PICCOLI PASSI DI CORDELLA ERICA E CORDELLA ILARIA S.N.C. | 4997020757 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 533 | TA1ZNQKD | GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2740710732 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 527 | MVKCV9YW | SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3404930723 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 264 | DCTP2TJD | GATTONANDO SRLS | 3176610735 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 484 | 8THU23BF | CASA RELIGIOSA DENOMINATA " SACRA FAMIGLIA " DELLE SUORE TERZIARI E CAPPUCCINE DELLA SACRA FAMIGLIA | 91026910751 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 365 | GUK16R94 | L'IMPRONTA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 4071750758 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 604 | 35TNW424 | L'IMPRONTA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 4071750758 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 644 | J7BBQ4Y1 | LACIO DROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | 4179220753 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 642 | 53RNMATR | HAKUNA MATATA SNC DI PAGANO ROBERTA E MELLONE IVANA | 4736600752 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 489 | R23GFDE2 | IL PASTROCCHIO S.A.S. DI RANIERI MARCELLA & C. | 7363880720 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 334 | BSQTYE4V | PICCOLI PRINCIPI DI MARIANGELA ACITO | [redacted] | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 482 | 5XVTBEL3 | LA ROSA DEI VENTI | 90142780734 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 491 | 8HLWU2QD | Centro Italiano Femminile | 80016030753 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 203 | HM56R1Y5 | Cooperativa sociale "La Strada" | 2024200756 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 520 | RCRXGNZT | ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "GARGANO SOLIDALE" | 93064450716 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 375 | 7FC2QPFT | BABYSTAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3756320721 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 420 | MBK5HY58 | RAGGIO DI LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2721640734 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 660 | ZPANESNT | Associazione Comunità Frontiera "Lillo Zarba e Vincenzo Fontana" onlus | 1083690865 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 437 | 2XWY8CT7 | RAGGIO DI LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2721640734 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 479 | RV596M6X | LA ROSA DEI VENTI | 90142780734 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 379 | 58TBWL34 | ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITAT ONLUS | 2062250747 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 459 | DL6Q8PAX | COOPERATIVA SOCIALE MARINOSCI | 2947180739 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 353 | DU54UUXF | CONSORZIO MATRIX - COOPERATIVA SOCIALE | 6390101217 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 681 | AHPY8RJD | GIANBURRASCA S.N.C. DI ANCORA LINA E MELACCA TANIA | 2416440747 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 641 | D1UQV1TE | AMICI DELLA NATURA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2810270732 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 506 | 3DCQPHL6 | FONDAZIONE DON EUSTACHIO MONTEMURRO ONLUS | 80019700733 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 670 | V99VWKFU | "L'ALBERO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" | 1727700740 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 509 | UF9P6EVE | SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIM ATA | 2187930751 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 569 | L1YENXZT | L'ISOLA DEL BIRICHINO S.A.S. DI ANDREA LILLO E C. | 5735050725 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 680 | 9QWM0Q6Y | L'ULIVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 2967170735 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 380 | NV1H6C0Q | SKARABOKKIANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2840870733 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 421 | YHL38XH3 | SKARABOKKIANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2840870733 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 657 | G13C6ZRK | ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | 2873540732 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 606 | 29MQS79T | ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | 2873540732 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 405 | YWJ9M8KU | SPES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 349750737 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 370 | E45RSVQT | Suore Minime della Passione di N.S.G.C. - Istituto "Pietro Alberotanza" | [redacted] | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 493 | T6TEXVE0 | HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3209980758 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 407 | QJK239NW | L'ISOLA CHE NON C'E' S.N.C. DI CIACCIA FRANCESCA E DEPASQUALE ROSA IMPRESA SOCIALE | 1960040747 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 372 | QRSRRS31 | ASSOCIAZIONE CULTURALE DISNEYLAND | 90200630730 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 435 | Q76LNMAS | ASSOCIAZIONE CULTURALE DISNEYLAND | 90200630730 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 711 | Q32BPCXC | FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4379200753 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 411 | VUTHJ4RA | PINOCCHIO SOCIETA' COOPERATIVA | 2200510739 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 410 | 8S7SST9U | PINOCCHIO SOCIETA' COOPERATIVA | 2200510739 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 384 | AWQVU2PM | LA CASA DI TOPOLINO DI MONICA CASCIARO | [redacted] | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 690 | QW0YWK2F | SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3404930723 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 501 | W3GR08QJ | COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S | 2873080739 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 714 | EY6VVUTJ | LA COCCINELLA S.R.L. | 4147280723 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 382 | B8JV45HB | A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7514950729 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 679 | 93JSSHR3 | COOPERATIVA SOCIALE PETER PAN | 1927270742 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 671 | 7CAGQES5 | LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2375300734 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 713 | 9PATNPM5 | NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO "A" SPORTIVA DILETTANTISTICA | 3747050718 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 716 | UVN540UT | EUNOMIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7909920725 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 685 | HPVM8T6B | SUNRISE DI BIANCO VALERIA S.A.S. | 2615010739 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 672 | CQPU2TXK | LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2375300734 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 601 | MA0Q97HN | ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA' | 92023130724 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 712 | Y7F83645 | GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3157090725 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 539 | S685P7RN | CRESCERE INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 4135780759 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 126 | 1MSMW9ZH | CRESCERE INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 4135780759 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 665 | XY9LRRFU | Cooperativa sociale "La Strada" | 2024200756 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 607 | CS680KTP | HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3209980758 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 502 | QM9QE4R2 | PROGETTO CITTA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 1212220725 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 511 | V1EJWBYS | CRISALIDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | 7384380726 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 582 | TLX9SB5F | CRISALIDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | 7384380726 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 570 | YSTR1P6S | RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3352220754 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 525 | SK7JV91E | GIOCOLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7596240726 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 476 | VQ87ETFT | BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7721330723 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 563 | XCDLLUK5 | GIOCOLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7596240726 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 623 | 3Y6F0XPW | C.A.P. - FAMILY SERVICE S.R.L. | 3755080714 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 673 | ARY78MSX | SANTA MARIA DELLE GRAZIE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2026290748 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 613 | 4ZS9MVBB | GIOCANDO S'IMPARA S.N.C. DI DE LUCA CLAUDIA E ROSATO MARIAGRAZIA | 4389870751 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 765 | TUZGXRXL | L'ARCA DI NOE' DI SANARICA ANNAMARIA & C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE | 2077700744 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 678 | TKWVUFRE | CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI | 1093321006 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 742 | 7HRTKA5S | GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3157090725 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 722 | 53RFHQHD | DOLCE INFANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3508460718 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 541 | NL41C2N3 | GIARDINO DELL'INFANZIA SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3540850710 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 669 | S3PPW4KB | LE COCCOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3549120719 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 577 | 3QVKN4PY | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO | 4615090752 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 618 | 6YU8LQZB | GIARDINO DELL'INFANZIA SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3540850710 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 615 | TXFLFQST | CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI | 1093321006 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 647 | MZ4W2T27 | GIANBURRASCA S.N.C. DI ANCORA LINA E MELACCA TANIA | 2416440747 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 682 | 099AX41Z | CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI | 1093321006 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 677 | 5E4WYAV1 | Cooperativa sociale "La Strada" | 2024200756 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 524 | K7PS9TJX | SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MACRAME' | 5693390725 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 567 | LCKRE6MR | CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI | 2641100587 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 750 | X7NDQ6HT | SORGENTE S.R.L. | 4083390759 | Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Educatore familiare) (Art. 101a Reg. R. n.4/2007) |
| 664 | JU3MVFFE | BORGO FELICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3929240715 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 464 | 7KGWPFGK | IL CASTELLO INCANTATO SOCIETA' COOPERTIVA | 2252710740 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 835 | 6VGA1VZM | SORGENTE S.R.L. | 4083390759 | Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Educatore familiare) (Art. 101a Reg. R. n.4/2007) |
| 699 | UJTAARZW | MILLEAMICI S.A.S. DI VALENTINA PERSANO | 4212470753 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 703 | 4GM8HT3M | INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITAT A - IMPRESA SOCIALE | 6203250722 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 720 | J2612XEQ | COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA | 2332360730 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 663 | 9UCAUG0V | FONDAZIONE ONLUS M. TROTTA | 84000110712 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 840 | YBPT61DS | P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE | 512240771 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 471 | 12SFV3HD | NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4497020729 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 611 | E73NPFNG | PICCOLI ANGELI DI FAVALE BIANCA ROSA & C. S.A.S. | 6592660721 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 839 | 7PPMVC59 | SORGENTE S.R.L. | 4083390759 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 744 | YRGVTJX7 | FONDAZIONE ONLUS M. TROTTA | 84000110712 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 863 | S3YNUJ4R | ASILO NIDO SEZ. PRIMAVERA SC.MAT.SACRA FAMIGLIA | 83003810724 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 709 | QJRPYD6X | HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3209980758 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 766 | WGHS80P2 | ATUTTOTENDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4365240755 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 862 | VS89VX7X | AMICI DELLA NATURA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2810270732 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 705 | MPAXJ006 | GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE" | 3825510757 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 573 | 3661Y79Z | P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE | 512240771 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 762 | 58LQLTGQ | P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE | 512240771 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 858 | BSL3H3VG | LILLIPUT - NIDO - INFANZIA - SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 7200860729 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 693 | 9MR7XKPU | HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3209980758 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 406 | 32983PGT | L'ISOLA CHE NON C'E' S.N.C. DI CIACCIA FRANCESCA E DEPASQUALE ROSA IMPRESA SOCIALE | 1960040747 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 443 | GF0FRVPR | DISNEY BABY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3897010728 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 706 | VB9U26BR | CIRCOLO CULTURALE S. ALLENDE ENTE GESTORE DI ARCABIMBO | 80011670736 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 433 | SV8ZD42T | OCCHI NUOVI CON LORO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3640170720 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 534 | SJXUU8VA | RAMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6528340729 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 797 | 6UMPQ8UC | PARROCCHIA SANT'AGOSTINO SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PARROCCHIALE - CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA MINUCCIA DE CORATO | 81000890723 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 658 | 54AGH6SP | FELISIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 6378380726 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 473 | V36ZJHSQ | LE NEBULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | 2755640733 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 378 | MWK025C4 | ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia" | 3327560714 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 865 | 9S2J6836 | IL NIDO DELLE CICOGNE DI MALFETTONE NUNZIA | [redacted] | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 536 | HKPXU774 | RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3352220754 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 574 | 2P42LG2T | L'ALBERO AZZURRO - NIDO - PRIMAVERA - INFANZIA - SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 7191290720 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 695 | MWWAW6DE | L'ALBERO AZZURRO - NIDO - PRIMAVERA - INFANZIA - SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 7191290720 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 883 | S1RWQHZ0 | DIDATTICAWEB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMIT | 7227730723 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 475 | 5TFRRFEF | BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7721330723 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 478 | TEGU1EPD | BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7721330723 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 717 | 484JQTRE | Opera Pia Arciconfraternita Maria SS del Carmine Onlus | 80005210721 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 480 | 9LC08DBM | BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7721330723 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 908 | HGK9W8XH | FUTURA RUDIAE COOPERATIVA SOCIALE | 1043930732 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 900 | MRE2UWSE | CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BARLETTA | 90017150724 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 857 | K1CHFC7G | centro ludico prima infanzia "L'Albero Azzurro" di Nunzella Alessandra | 2105460741 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 683 | WGVKDQS5 | CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI | 1093321006 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 896 | 83WAQDL5 | ARIEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONL US | 2421120748 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 496 | KQ5RM6CT | VOGLIA DI BENE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7706910721 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 674 | VVNUZHDX | SANTA MARIA DELLE GRAZIE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2026290748 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 688 | ARNSQGHT | LA CLERITA S.C.A.R.L. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4957840756 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 782 | X8LEPAAJ | CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI | 1093321006 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 884 | M4CSHD63 | ASILO NIDO BABY MONDO DI PICCIOLO CINZIA | [redacted] | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 610 | 2MKS2V0F | ACCADEMIA MEDITERRANEA | 90219690733 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 763 | 66SQUMM4 | LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 5325511003 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 764 | RHDSYCUM | LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 5325511003 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 915 | XY2DR7P3 | ASSOCIAZIONE SAN BENEDETTO ODV | 94051640715 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 481 | PFDEMWXE | LA ROSA DEI VENTI | 90142780734 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 583 | DKEK1K2U | Il Draghetto Rosa di Francavilla | 2280740735 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 562 | CVTKBXSS | " FIORDALISO - COOPERATIVA SOCIALE " | 1970280713 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 452 | EMWQXJ65 | BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7721330723 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 846 | 981F15VR | HAKUNA MATATA SNC DI PAGANO ROBERTA E MELLONE IVANA | 4736600752 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 901 | XKRS2NDY | TRENECITO S.R.L. | 2502060748 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 467 | Q71PDLSY | INCONTRO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE | 3398240717 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 909 | 4QNDSS6T | ASSOCIAZIONE "INSIEME DONNE" | 91028130721 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 449 | N2B412Z2 | A.P.S. PENTA GROUP | 6828660727 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 989 | G5EM4E2U | ASSOCIAZIONE "INSIEME DONNE" | 91028130721 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 993 | 44YKQAEN | Cooperativa sociale "La Strada" | 2024200756 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 648 | V7RWE0E1 | LA CORTE DEI BIRICCHINI S.A.S. DI LUCIA CARMELA GAETA - IMPRESA SOCIALE | 3523420713 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 649 | U53LU8TS | LA CORTE DEI BIRICCHINI S.A.S. DI LUCIA CARMELA GAETA - IMPRESA SOCIALE | 3523420713 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 656 | F7YYXPMU | CONGREGAZIONE "SUORE GESU' CROCIFISSO MISSIONARIE FRANCESCANE" | 93153450726 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 568 | TUBCK57B | ASILO NIDO SEZ. PRIMAVERA SC.MAT.SACRA FAMIGLIA | 83003810724 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 833 | 2SQ2RAKF | DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 5000960723 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 920 | 6SRDXPWJ | IN VOLO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE | 3000350730 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 1067 | KT83BMVN | Associazione Comunità sulla strada di Emmaus | 1548610714 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 1076 | KP4S7TF8 | ASSOCIAZIONE L'ARCOBALENO SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | 94067850712 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1069 | WY41TMET | ASSOCIAZIONE CENTRO PER L'INFANZIA LA COCCINELLA | 5090570754 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 451 | PH8Q8SJR | L'ALBERO AZZURRO DI BIANCHI MARIA & C. S.N.C. | 2277520736 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 934 | 4EVPR22N | FONDAZIONE MICHELE, GIUSEPPE E CLELIA LAMACCHIA ONLUS | 90054370722 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 707 | 9LR7JULW | HONOLULU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6818640721 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1086 | RPW47AH1 | COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE | 3265200729 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 816 | S5E363VC | SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3404930723 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1056 | LHU4GGM1 | PARROCCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA | 81000750745 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 622 | 73R3NJMG | PICCOLE ORME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7925100724 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 532 | UXNQGYVJ | OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3457100729 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 701 | UBTSQUTP | ASILO NIDO L'AQUILONE | 7531350721 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 517 | 4WBHTHGA | PICCOLE ORME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7925100724 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 807 | DYJFL52K | MAMA' S.R.L.S. | 3238470730 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1142 | H1VUKM4X | MAMA' S.R.L.S. | 3238470730 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 1043 | KS96TKWV | SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'ARCOBALENO'S SCHOOL | 3611390711 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1044 | V7BFRTDY | SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'ARCOBALENO'S SCHOOL | 3611390711 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 958 | X3QMG28Q | COOPERATIVA SOCIALE IL MONDO DI TITTI | 3614980716 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1162 | FFSWALUG | Opera Pia Arciconfraternita Maria SS del Carmine Onlus | 80005210721 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 469 | VGXJEC78 | Il Trenino dei divertimenti aps | 91079420740 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 675 | 6JS1BQHX | IMPARARE A CRESCERE GIOCANDO - COOPERATIVA SOCIALE | 3971650712 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1167 | 8UTUZ304 | FATA ZUCCHINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7296640720 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 942 | 0EE2SRK1 | RAGGIO DI SOLE - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 4440850750 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 609 | ADZ6BMVQ | SCUOLA DEI FIORI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 93346480721 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1170 | NZ2WQEMQ | ICARO IMPRESE COOPERATIVE ASSOCIATE RIUNITE ORGANIZZATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2351540717 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 645 | JWTZKSYS | C.A.P. - FAMILY SERVICE S.R.L. | 3755080714 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 916 | NPY28R52 | BABY NIDO DI VACCARELLI TOMMASA GRAZIA | [redacted] | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1173 | LF25KK4N | SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AS.SO. - ASSISTENZA SOCIALE | 446850737 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 777 | JPQ5JY7R | ISTITUTO DELLE TERZIARIE FRANCESCANE ALCANTARINE | 2641080581 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1177 | V4VC74S3 | OR.S.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3201740168 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1188 | 2XG1KVQM | SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEI BAMBINI A R.L. | 2259170716 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1171 | D82CL2L8 | SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEI BAMBINI A R.L. | 2259170716 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1189 | CGRTWQ2Q | SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEI BAMBINI A R.L. | 2259170716 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 603 | 8A2PYRWR | CASA REL. IST.TO DI CULTURA E LINGUE PER L'EDUC. E ISTR. SCUOLE S UORE MARCELLINE | 3918090154 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 704 | KSTA9CWR | CASA REL. IST.TO DI CULTURA E LINGUE PER L'EDUC. E ISTR. SCUOLE S UORE MARCELLINE | 3918090154 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1103 | 505WJRKT | CONGREGAZIONE PIE OPERAIE DI S.GIUSEPPE | 1343890487 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1187 | 4838YRXF | FUTURA RUDIAE COOPERATIVA SOCIALE | 1043930732 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1232 | Y2N2VPS6 | "APE MAYA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" | 4570700759 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1178 | EG4HRMJP | L'ISOLA CHE NON C'E' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | 2811790738 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1138 | Q7WYQAF5 | PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE | 93027750723 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 767 | JBGMHV9S | LE COCCOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3549120719 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 612 | 71X061KX | MA.RI.MA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 3677010716 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 651 | JP5GXLEZ | Movimento Missionario Cenacolisti | 2300930712 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1045 | 73UBXY2F | SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'ARCOBALENO'S SCHOOL | 3611390711 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 1206 | T5D7WGUL | Istituto Pia Domus Cristo Re | 4202490720 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1213 | QTJ9P3V3 | ISTITUTO SACRO CUORE DI GESU' | 848640728 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1135 | JMCGRC56 | PALMISANO MARIA LAURETANA | [redacted] | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 961 | AV219PFF | OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3457100729 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1240 | BHRXNWXU | BIANCANEVE E I 7 NANI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6777290724 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 505 | 1SUL1314 | CRESCERE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE | 6657610728 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1169 | TSK0YBUE | SORRISO DEL SOLE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 2053770711 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 620 | M51GYDXD | FATE E FOLLETTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7317810724 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 668 | KK86FDNW | AURA-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A A RESPONSABILITA' LI MITATA | 3056080710 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 538 | XEJU7V7T | L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4877250755 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 702 | FUB73GE4 | GIOCOLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3174960710 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 676 | HJBC9MQ0 | FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS | 93038870726 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1270 | 88D13P1T | MARY POPPINS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3187000710 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 652 | P5QESQFB | CARTOONS WORLD - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3798110718 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1272 | MDGLD5EP | GERVASI MARIA FRANCESCA | [redacted] | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1271 | DZVMN9ER | DOLCE INFANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3508460718 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1289 | 2QSR6RFX | IL MONDO DI PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6487100726 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 515 | 081BR6TB | SNOOPY SCHOOL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6635610725 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 466 | UQJST4TN | SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3795990757 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 643 | F9S1ANX7 | SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3795990757 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 666 | SK8C9N88 | LA COCCINELLA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4096920758 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 105 | UVW3J9K9 | COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO "A" FOLLETTO AZZURRO ONLUS | 6646450723 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1269 | QW9RQPWP | ISTITUTO SACRO CUORE DI GESU' | 848640728 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 333 | MYVEEQTW | OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3457100729 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1236 | TC9K4ZRK | IL LABIRINTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6168440722 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1203 | L5TY3U11 | Cooperativa sociale "La Strada" | 2024200756 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1126 | AXKFRVZY | SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3404930723 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1279 | ZRR2S6T7 | IL MONDO DI PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6487100726 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1155 | TLCDFVST | BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 6616480726 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 1161 | 4JWXU9L9 | BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 6616480726 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1164 | 7399ZLDR | BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 6616480726 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1165 | C48TSRQA | BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE | 6616480726 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 580 | 5RTX3N8S | LA STRADA E LE STELLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. | 5540930723 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1233 | 0T53BPX8 | BABY POINT DI FRASSANITO ROBERTA & C. S.N.C | 3960510752 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 1293 | 1D5RT7AM | IL SENTIERO DORATO S.R.L. | 7124980728 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1253 | KS6MA2L3 | LA CASA VOLANTE DI ELISABETTA E CLAUDIA BALDASSINI S.N.C. | 4214260715 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 458 | NW7ST545 | MAIA COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS | 5611720722 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 470 | Q2UJ8KU8 | I CUCCIOLI DELL'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6717400722 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1296 | VTDSQTPV | XIAO YAN - RONDINE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 5393030720 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 472 | 5XWSVJ5Z | I CUCCIOLI DELL'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6717400722 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 402 | J8Q7VXTT | I CUCCIOLI DELL'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6717400722 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1186 | ZLK2U69S | IL SOGNO DI DON BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3529540712 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1257 | KLPJUUQM | CENTRO LUDICO X LA PRIMA INFANZIA "PIANETA BIMBI" DI CANDIDO SARA | [redacted] | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1307 | 13YUTPUT | SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE PARITARIA MADONNA DELLA FIDUCIA | 95000220723 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1201 | FTP2FPHV | CASA PROCURA CONG.NE FIGLIE POVERE DI S.GIUSEPPE CALASANZIO | 2569880582 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 477 | YT93JUQP | LA ROSA DEI VENTI | 90142780734 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 1292 | PLFKMGV9 | Società Cooperativa Sociale SoleLuna | 6202460728 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1251 | GB1N9QFP | OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3457100729 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 537 | 0MR5P2VE | ASSOCIAZIONE L'ABBRACCIO DEI PICCOLI APS | 93441570723 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 933 | PMT1AU45 | DEPUNZIO MARIA TERESA | [redacted] | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1276 | LMWD1P9K | CRESCERE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 2266460738 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 990 | V2QVHNH5 | OASI DELL'INFANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. | 3616460717 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1237 | NY8VVUS6 | Associazione Universo Pet- Therapy asp | 93071230713 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1242 | GQH5GQVU | "LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 93365600720 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 698 | URUQTTPJ | FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN FRANCESCO ONLUS | 1900300714 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1235 | YT4H6UFH | Opera Pia Arciconfraternita Maria SS del Carmine Onlus | 80005210721 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 1341 | 5UG42JNP | SORRISO DEL SOLE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 2053770711 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1288 | NRWVAU9Y | VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3638410724 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1274 | FLUVW6DZ | VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3638410724 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 463 | BJM4N63F | RO. & CO. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI DE PASQUALE COSIMA | 6023000729 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 508 | 1PX8PSQW | COMETE' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | 6346320721 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1290 | XCJLHCGL | "NUOVA ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS" | 2160460719 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1298 | PA111TR4 | ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE - OPERA BUONSANTI | 266190735 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1297 | 7RZDAS6L | C.E.M.E.A.TARANTO | 2918130739 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 492 | FGS3ST1U | FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS | 93038870726 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 691 | 1PQ5VME5 | C.A.P. - FAMILY SERVICE S.R.L. | 3755080714 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1308 | BUL2SUL7 | PALMISANO MARIA LAURETANA | [redacted] | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 653 | TT7BQ6LD | ALBERO AZZURRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3550760718 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 697 | 8NY3652K | OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6916510727 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 715 | 9NWGGSN6 | OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6916510727 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1305 | HXRS9121 | LA VALLONEA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI DEL SALENTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3175260755 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1280 | QJDAL8S3 | L'OASI DI PETER PAN | [redacted] | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1371 | PU6U1Q38 | MAMMOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3551470713 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1315 | HQTL2WNT | SCUOLA MATERNA PARITARIA FANTASYLANDIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3562830715 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1385 | PQKY71UQ | FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4379200753 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 490 | DPSDQ7Q3 | COMETE' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | 6346320721 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1243 | U6WZW2QF | BIANCANEVE E I 7 NANI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6777290724 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 516 | DWR8FYHC | SCUOLA DELL'INFANZIA QUI QUO QUA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | 6642330721 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1295 | 1Y16KPEV | PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' - OPERA DON GUANELLA | 2595400587 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1221 | Y6345U88 | PRIMAVERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 871530739 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 457 | QQTRGGF4 | EFFEDIELLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2830970733 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 617 | 65D8NQ3C | IL LABIRINTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6168440722 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 616 | U9QYWM4Q | IL LABIRINTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6168440722 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 1386 | 1CBSY9NU | SNOOPY SCHOOL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6635610725 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 404 | RJSGYTEB | OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3457100729 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1383 | 8K1ATL14 | Giocogiocando di Familiae onlus | 3989810753 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 444 | P3J146PT | LA COCCINELLA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4096920758 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 978 | 3WYQCR4K | ASILO NIDO IL MELOGRANO DI BOZZI SOFIA | [redacted] | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1364 | N8T37BKM | Società Cooperativa Sociale SoleLuna | 6202460728 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 1078 | K3PDL6MG | PORTALE MAGICO S.R.L. | 2277720740 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 183 | VM4011T7 | ASILO NIDO IL MELOGRANO DI BOZZI SOFIA | [redacted] | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1345 | Y777BDU4 | PORTALE MAGICO S.R.L. | 2277720740 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 486 | DKS9SL71 | HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3209980758 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 692 | F7EQCT5U | L'ISOLA DI PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABIL TA' LIMITATA | 5694810721 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 710 | WRJ77TSR | L'ISOLA DI PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABIL TA' LIMITATA | 5694810721 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 543 | 6VFZLH1V | CONTATTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4413150758 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1294 | 5XPT9JN5 | STELLINFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2081820751 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 751 | 9WQUYFMU | SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4753020728 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1275 | 2SQF8NDY | SUPERHANDO COOPERATIVA SOCIALE | 3818200713 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 1402 | AL868MEW | EDUCARE PER CRESCERE S.A.S. DI TUMOLO CAMILLA & C. | 6890020727 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1400 | XPQQA9Q0 | SCUOLA APERTA PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4456680729 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1180 | 2A83M2G0 | GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE" | 3825510757 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 694 | HSM5S07W | CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6631790729 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1380 | XAP8TQBW | SCUOLA APERTA PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4456680729 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1373 | D9MC4E09 | REGINA ELENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6795440723 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1376 | 5FW5XEQ5 | REGINA ELENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6795440723 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1390 | Q01VNBYX | REGINA ELENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6795440723 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1372 | DT48VRFG | Asilo Scuola Materna San Benedetto | 595900713 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1377 | USM1QSGS | ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORTODOSSIA ROMENA ONLUS | 93316900724 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 975 | WL55P43W | "NUOVA ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS" | 2160460719 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1140 | K74WFT0N | PADRE PIO - COOPERATIVA SOCIALE | 2165980711 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 1286 | M4J12T12 | LUDO & TEK DI CASTELLANETA ANNA LUCREZIA | [redacted] | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1318 | VPRELNU7 | Hakuna Matata di Romano Vittoria E. | 3745310718 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1319 | 2LBYWLN6 | Hakuna Matata di Romano Vittoria E. | 3745310718 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 654 | QPQTNLND | MELINA GLACIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4095460715 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 605 | SXFDNKVA | SPAZIO INFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 8061170729 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1409 | MR2JB8HC | ASSOCIAZIONE CULTURALE CREATIVAMENTE LABORATORI LUDICO RICREATIVI | 7247840726 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 1408 | 6J3YGSRG | ASSOCIAZIONE NUOVO GIORNO SCUOLA DELL'INFANZIA | 94105500717 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1406 | B36RNQ88 | ASSOCIAZIONE NUOVO GIORNO SCUOLA DELL'INFANZIA | 94105500717 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1422 | FXW6C8NS | ASSOCIAZIONE NUOVO GIORNO SCUOLA DELL'INFANZIA | 94105500717 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 721 | XPQEM9SL | CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6631790729 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 719 | DV6T2WRM | CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6631790729 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 661 | AR98XHTS | "BIMBI FELICI" - COOP SOCIALE TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3919680714 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 662 | 3S3QRV49 | "BIMBI FELICI" - COOP SOCIALE TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3919680714 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 504 | G88R47QZ | COMETE' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | 6346320721 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 741 | 96JVVN8V | CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6631790729 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1362 | SBZW5TYN | CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6631790729 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1267 | VB1DW4JX | OPS! SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 7671310725 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 667 | V6C7HSQW | LA COCCINELLA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4096920758 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 1407 | G6VATJ01 | IL DADO GIRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4420600753 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 561 | P5YWG6NC | DEFOR S.R.L. | 3454680715 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1222 | 549MRD3V | ISTITUTO DELLE TERZIARIE FRANCESCANE ALCANTARINE | 2641080581 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1204 | 3LSW3W9U | ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO NOI E VOI ONLUS | 2565590730 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1175 | H5N2WK1Y | COOPERATIVA POLVERE DI STELLE | 3782930758 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1392 | S3MA3E6R | MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 1709130767 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1434 | 2TEAQXT3 | ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO NOI E VOI ONLUS | 2565590730 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1437 | DLVMVUNN | XIAO YAN - RONDINE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 5393030720 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 659 | JHSQQH6U | CONGREGAZIONE PIE OPERAIE DI S.GIUSEPPE | 1343890487 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1433 | MYT8SUTW | Suore Minime della Passione di N.S.G.C. - Istituto "Pietro Alberotanza" | [redacted] | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1461 | WGVJC7U8 | IL SOGNO DI DON BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3529540712 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1440 | F8KBQ62W | OPS! SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 7671310725 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1497 | BXNH56BB | MELOGRANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2781220732 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1214 | T30BLU7C | ALIANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2315710711 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1496 | 8UUJVD4U | EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7104930727 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1306 | 7GU88XU2 | GIROTONDO RING-A-RING-O'ROSES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7586910726 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1438 | Y58AM5JX | LAVORIAMO INSIEME - ONLUS COOPERATIVA SOCIALE | 3330240726 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1521 | 9A3L9378 | UNA MANO IN PIU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 4496540750 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1324 | 94XN738S | UNA MANO IN PIU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 4496540750 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1387 | R3TP3MJS | ALIANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2315710711 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1451 | 2Q9QZVTL | Suore Minime della Passione di N.S.G.C. - Istituto "Pietro Alberotanza" | [redacted] | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1507 | T39SS38T | IL NIDO DELLE CICOGNE DI MALFETTONE NUNZIA | [redacted] | Piccolo Gruppo Educativo o Nido in Famiglia (art. 101b Reg. R. n.4/2007) |
| 1522 | 3XW42SBN | FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4379200753 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1523 | GPWB3RGQ | AMICI PER AMORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 93314910725 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1526 | HFR5R1T2 | "APE MAYA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" | 4570700759 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1448 | DRBEV037 | BABY LOONEY TUNES ASSOCIAZIONE LUDICO CULTURALE GIOVANILE - APS | 93120650754 | Piccolo Gruppo Educativo o Nido in Famiglia (art. 101b Reg. R. n.4/2007) |
| 1528 | APT46RC5 | CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S. | 8052350728 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1524 | JMPVMT86 | FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4379200753 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1506 | LWTTWU04 | ALBERO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3544530714 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1527 | 6NUCQU6Q | Asilo Nido "A Piccoli Passi" | 8046600725 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1420 | WA7ET1RJ | CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESU' DETTA ANC HE DEGLI ORFANOTROFI ANTONIANI MASCHILI DEL CANONICO ANNIBALE MARIA DI FRANCIA | 2648090583 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1525 | 8SRYA2E4 | CONGREGAZIONE DELLE SUORE DELLO SPIRITO SANTO | 1460720582 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1541 | FJP2746S | P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE | 512240771 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1544 | P9YR2NDQ | MADI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA | 7590330721 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 423 | 3QDBMHPN | "AGAPE" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6623350722 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 987 | L6RNWAC3 | METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS | 5457290723 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1472 | 57HR9ZUW | METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS | 5457290723 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1549 | 4W2KL46X | IL GIRASOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | 4791790753 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1564 | R7997N2H | PROVINCIA DI PUGLIA DEI FRATI MINORI CONVENTUALI | 80006030722 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1441 | YCXBCJU2 | cooperativa sociale maranatha | 3053970731 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1465 | QLMQVPDB | AUXESIA ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS | 6216160728 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 1566 | XS8LF3V1 | SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4753020728 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1554 | 4QRMY8NW | 1, 2, 3 STELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6902750725 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1205 | 42YSBYQR | METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS | 5457290723 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1224 | TK7V6USL | METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS | 5457290723 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1459 | AVFU4147 | METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS | 5457290723 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 1462 | 5PM5LPQD | METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS | 5457290723 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1463 | 40VJWYDR | METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS | 5457290723 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1464 | T0LE1VN8 | METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS | 5457290723 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1514 | 001RE3YD | LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 5325511003 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1508 | NPYQSCZ2 | DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 5000960723 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 320 | NJJUE2TQ | IL SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2502300730 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1449 | WPCVEQPT | Soc. Coop. Soc. Stola e Grembiule | 8277020726 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1516 | 2W5Q5ML3 | L'AQUILONE 2015 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7733490721 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 874 | 81MYFXSQ | FATA MAMA DI GASPARRO M. G., GIOIA M. & C. S.A.S. | 2421830742 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 1576 | BLZ3EPM0 | CENTRO ARTISTICO PER L'INFANZIA | 3550200715 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1557 | V3UB0FTP | I due orsetti | [redacted] | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1509 | TQY53TSQ | CENTRO STUDI "IL GABBIANO LIVINGSTON" DI BANDELLO STEFANIA | [redacted] | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1384 | WH1WVWZW | KINDERGARTEN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3608210716 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1573 | VHLPTVMR | CASA DELLE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE | 2500110586 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1572 | T6UT04F3 | LA CASA DEI BAMBINI SOC. COOPERATIVA A R.L. | 3874040755 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1575 | 8BJR23T6 | LA CASA DEI BAMBINI SOC. COOPERATIVA A R.L. | 3874040755 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1569 | XW7CSJ9L | ITACA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4823740727 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 1543 | 9L36KRU9 | ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2260890732 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1555 | XXRFJSU7 | LYSITHEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2601300730 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1552 | ESRWF9SJ | HONOLULU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6818640721 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1681 | BT4NLDBP | FATA MAMA DI GASPARRO M. G., GIOIA M. & C. S.A.S. | 2421830742 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 1684 | BF7QSUTG | METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS | 5457290723 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1683 | 71AYDKDW | CENTRO RICREATIVO PER L'INFANZIA MAMIGIOC | 90136170736 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1511 | EK3Y82YU | CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA | 4645010721 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1559 | V4HZTCX3 | LUNA' SOCIETA' COOPERATIVA | 7957620722 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1587 | LRVY2YNN | L'AQUILONE 2015 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 7733490721 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 1551 | JK5WYJ6R | CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA | 4645010721 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1602 | 7Z8P4YDE | COOPERATIVA SOCIALE PROMETEO ONLUS A MUTUALITA' PREVALENTE | 4985840729 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1658 | PZD2BLXN | Società Cooperativa Sociale SoleLuna | 6202460728 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 1686 | N0SNK42X | LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 5325511003 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1660 | HAMVY3PE | IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 5022780729 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 1556 | RSSHM5JX | APRILE CATERINA | [redacted] | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1689 | 8XZR8F8R | OR.S.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3201740168 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1493 | 5K82CGPY | ASSOCIAZIONE FANTASY | 94081240718 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1659 | D75HPP0G | ASSOCIAZIONE FANTASY | 94081240718 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 689 | YLHK6S6F | SIMPATICHE CANAGLIE DI MONTRONE MARTA & C. - S.A.S. | 5327260724 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1690 | ND5Q3FJN | CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6631790729 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 381 | 637N595G | Busy Bees Academy | [redacted] | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1691 | ME1B3C78 | CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6631790729 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 1682 | SG4P406E | BABY POINT DI FRASSANITO ROBERTA & C. S.N.C | 3960510752 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1687 | VGM2AG36 | LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 5325511003 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1701 | QQPX5R5C | LAVORIAMO INSIEME - ONLUS COOPERATIVA SOCIALE | 3330240726 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 1510 | NSDWBHVU | LA SCINTILLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4135940759 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1692 | F1AU4JU8 | COOPERATIVA SOCIALE SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMAVERA-ONLUS | 3564930711 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1685 | 92U5D12T | Hakuna Matata di Romano Vittoria E. | 3745310718 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 1665 | 41X7RYQ7 | Società Cooperativa Sociale L'Ala | 2296320746 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 1696 | VWV5A5RX | ISTITUTO DELLE SUORE MISSIONARIE SACRO COSTATO E DI MARIA SS.MA ADDOLORATA | 2641740580 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2255 | 09DETYTQ | ETRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | 2320210749 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 2261 | MGWPVE5X | HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3209980758 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2268 | 0PLDWVPT | ORLANDO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 6635270728 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2301 | GA18CY5X | COOPERATIVA SOCIALE PROMETEO ONLUS A MUTUALITA' PREVALENTE | 4985840729 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2266 | EH0PXVEQ | AUXILIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 1053600761 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2321 | WBJ1NWPV | ITACA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4823740727 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 2324 | 5B4MCPPT | SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4753020728 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2394 | EZVP3H0S | MDM MULTISERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O IN FORMA BREVE MDM MULTISERVICE - SOC. COOP. SOCIALE | 2260050741 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2342 | N5TWUV4R | IL PASTROCCHIO S.A.S. DI RANIERI MARCELLA & C. | 7363880720 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 2381 | 9MGNWLNX | COOPERATIVA L'AURORA | 3782900751 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 930 | W1CKL763 | HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3209980758 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 2335 | VNPS8RS5 | L'OASI DEL BENESSERE DI CASTELLANO MARIA GIUSEPPA | [redacted] | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2421 | 1S5LRSQN | FERRANTE APORTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 1294630742 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 2402 | QU9RW4JW | APS NELLA VECCHIA FATTORIA | 90051730746 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 2397 | E7EK4UPU | Società Cooperativa Sociale L'Ala | 2296320746 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 2340 | 0ULGF8ES | POLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 1409740543 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2430 | SCQ9RPSV | ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | 2873540732 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 2322 | 1PFV17TT | IL MARSUPIO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS | 7120350728 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2334 | 33F17TFF | PETER PAN COOPERATIVA SOCIALE | 3214330759 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 2396 | B425SYAR | SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3767350717 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 2433 | J8XTTDR8 | UNA MANO PER TE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 3455150759 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 2404 | WNTJGQUE | SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4753020728 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 2434 | N3APTWFT | european campus | 4212330718 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 2441 | JE77BN38 | NUOVA POLLICINO DI GIANNINI ANTONIA & C. S.A.S. | 6627470724 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2403 | EJPAQRVQ | CRESCIABARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 8056580726 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2861 | K3P50KHE | IL MELOGRANO - COOPERATIVA SOCIALE | 2142100748 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2801 | 827RXT5L | NUVOLA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCI ALE | 1862060744 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2881 | TN89R5SJ | UN SORRISO PER TUTTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 3830360719 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2782 | 1JVEQ6HL | ASILO NIDO HAKUNA MATATA S.N.C. DI DANILO DAMIANO MAURIZIO LONGO E DANIELA TANZARELLA | 2126210745 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2821 | 69TSNHGN | ICARO IMPRESE COOPERATIVE ASSOCIATE RIUNITE ORGANIZZATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2351540717 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 2907 | GQJ55D5N | PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' - OPERA DON GUANELLA | 2595400587 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 2804 | SRWSFST0 | IL MELOGRANO - COOPERATIVA SOCIALE | 2142100748 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2786 | U8A3Q5WT | RAGGIO DI SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | 5845721215 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 2908 | MWD47DSE | PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' - OPERA DON GUANELLA | 2595400587 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 2927 | VAEVEAR4 | A.I.D.A. ONLUS | 90202290731 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 2928 | PY7Q39PX | CAMELOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4996750750 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 2929 | N4HLXFMG | IL FARO DI ADHARA DI CARLUCCI FLORIANA RITA | [redacted] | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 3004 | 8RNZ82S9 | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO | 4615090752 | Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 3031 | 6RAHRQLN | APS NELLA VECCHIA FATTORIA | 90051730746 | Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007) |
| 3024 | 7C66RVRR | Centro Socio Educativo Diurno "Annibale M. Di Francia" | 1051501003 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 3028 | SYSEL48K | LE AMAZZONI ONLUS COOPERATIVA SOCIALE | 4596351215 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 3061 | U3VH6CCW | IL GATTO E LA VOLPE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4066340714 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 3101 | X7N3N9VD | crescere in valle a.p.s. | 90050380741 | Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007) |
| 3122 | M54TUTLQ | Amici di Nico Onlus | 4272230758 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 3825 | MNUBKY9A | KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 12315101001 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 3622 | 04SYX1KU | ANTIANUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 3509490755 | Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Educatore familiare) (Art. 101a Reg. R. n.4/2007) |
| 3621 | 1TEN5QX3 | L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 4877250755 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 3602 | 1C2QMRWP | "SOC. COOP. SOCIALE ONLUS A R.L. NUOVI ORIZZONTI" | 2032260743 | Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007) |
| 3661 | Y619HEUH | Centro Socio Educativo Diurno "Annibale Maria Di Francia" | 2381780580 | Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007) |
| 3741 | ELTUWCSD | LAVORO E SICUREZZA S.R.L | 6323750726 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |
| 3821 | QXPPTHPU | SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ARNESANO 2000 | 3346490752 | Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 3842 | 8HNB56CR | ALICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA | 5201280723 | Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007) |
| 3841 | RD0SGM0S | IL MAGO DI OZ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 8058280721 | Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007) |

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:25/06/2021 14:45:38

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 24 maggio 2021, n. 94

**D.D. n. 35 del 10 marzo 2021 in Esecuzione Sentenza C.d.S. - Sez V, n. 8824 del 27/12/2019 - Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Biomassa della potenza elettrica di 10,00 MWe sito in località "Alessandriello - Monte Fugale" nel Comune di Santeramo in Colle, (BA); di una Sotto Stazione elettrica AT 150 kV sita in località "Alessandriello - Monte Fugale" nel Comune di Santeramo in Colle, (BA) collegata in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV della stazione a 380 kV di Matera (MT). Società: O.R.P. S.r.l., con sede legale in Altamura (BA), Via Parma 3 - P.IVA e C.F. 05518460729. Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020). Proroga dei termini di inizio lavori ai sensi dell'art.5 comma 21 della L.R. 25/2012.**

**IL DIRIGENTE VICARIO**

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche

e Digitali afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

*Rilevato che:*

alla Società O.R.P. S.r.l., con sede legale in Altamura (BA) con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 10.03.2021 in Esecuzione Sentenza C.d.S. - Sez V, n. 8824 del 27/12/2019 - è stata rilasciata l'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:
di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Biomassa della potenza elettrica di 10,00 MWe sito in località "Alessandriello - Monte Fugale" nel Comune di Santeramo in Colle (BA);
di una Sotto Stazione elettrica AT 150 kV sita in località "Alessandriello - Monte Fugale" nel Comune di Santeramo in Colle, (BA) collegata in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV della stazione a 380 kV di Matera (MT).

la società O.R.P. S.r.l., con nota agli atti al prot. AOO_159 – 13.04.2021 – 0003733 ha comunicato di volersi avvalere della legge di conversione del 27 novembre 2020 n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) rideterminare, il periodo dei sei mesi indicato dall'art. 8 della citata determina n. 35 del 10 marzo 2021 a partire da 90 giorni dopo la cessazione dell'emergenza sanitaria e chiede inoltre ai sensi dell'ex. art.5 comma 21 della L.R. 25/2012 una proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio lavori per la realizzazione dell'impianto in oggetto e delle relative opere di connessione in quanto la società è in attesa del Bando FER2 in materia di incentivazioni e contestualmente studia, con ricerca di mercato, nuove forme di finanziamento per la realizzazione dell'opera approvata.

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al

comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

L'art. 8 della DD 35 del 10 marzo 2021 recita ""*Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi*"".

Dato atto:

- che la D.D. n. 35 del 10.03.2021 è stata pubblicata sul BURP n. 46 del 1.4.2021 e che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica è stato inizialmente previsto entro il 10.09.2021;
- con nota prot. AOO_159/PROT/19/04/2021/0003960 è stata notificata alla Società ORP S.r.l. la comunicazione, per il ritiro della Determinazione dirigenziale n. 35 del 10.03.2021, l'atto unilaterale d'obbligo e gli elaborati progettuali avvenuto in data 29.04.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento di Autorizzazione Unica citato deve ritenersi vigente;.
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 35/2021 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

Di concedere la proroga del termine di inizio lavori per mesi 24 (ventiquattro), prevedendo che la stessa viene concessa con efficacia e decorrenza dalla data di scadenza di 90 giorni "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**DETERMINA**

Di prendere atto della comunicazione della Società O.R.P. S.r.l., acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 13.4.2021 – 003733 delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Biomassa della potenza elettrica di 10,00 MWe sito in località "Alessandriello - Monte Fugale" nel Comune di Santeramo in Colle (BA);
di una Sotto Stazione elettrica AT 150 kV sita in località "Alessandriello - Monte Fugale" nel Comune di Santeramo in Colle, (BA) collegata in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV della stazione a 380 kV di Matera (MT).

Di prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 35/2021 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

Di concedere la proroga del termine di inizio lavori per mesi 24 (ventiquattro), prevedendo che la stessa viene concessa con efficacia e decorrenza dalla data di scadenza di 90 giorni "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Santeramo in Colle;
  - alle Società "O.R.P. S.r.l." a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Dirigente Vicario**

**Dott. Giuseppe Pastore**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 24 maggio 2021, n. 95

**D.D. n. 46 del 22 marzo 2021 e DD di rettifica n. 65 del 7 aprile 2021 di Variante D.D. n. 68 del 21/11/2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 28,5 MWe, costituito da 5 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 5,7 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Soldoni – Cappella - Antonacci"; - di un cavidotto esterno di connessione MT a 30 kV della lunghezza di circa 4.000 mt; - dell'ampliamento della Sotto stazione Utente 30/150 kV, della società Margherita S.r.l., collegata in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica 380/10 kV della RTN di Foggia (FG). Società: Eurowind San Severo S.r.l., con sede legale in Roma (RN), alla Via Savoia n. 82 – P.IVA 03966050712e C.F. 0396605071 Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020).**
**Proroga dei termini di inizio lavori ai sensi dell'art.5 comma 21 della L.R. 25/2012.**

**IL DIRIGENTE VICARIO**

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta

Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche e Digitali afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

*Rilevato che:*

alla Società: Eurowind San Severo S.r.l., con sede legale in Roma (RN), alla Via Savoia n. 82 D.D. n. 46 del 22 marzo 2021 e DD di rettifica n. 65 del 7 aprile 2021 è stata rilasciata Variante alla D.D. n. 68 del 21/11/2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 28,5 MWe, costituito da 5 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 5,7 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Soldoni – Cappella - Antonacci"; - di un cavidotto esterno di connessione MT a 30 kV della lunghezza di circa 4.000 mt; - dell'ampliamento della Sotto stazione Utente 30/150 kV, della società Margherita S.r.l., collegata in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica 380/10 kV della RTN di Foggia (FG).

la società Eurowind San Severo S.r.l., con nota agli atti al AOO_159/PROT/21/04/2021/0004021 chiede ai sensi dell'ex. art.5 comma 21 della L.R. 25/2012 una proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio lavori per la realizzazione dell'impianto in oggetto e delle relative opere di connessione in quanto non è possibile programmare l'avvio dei lavori a causa del blocco delle attività dipendente dalla pandemia COVID 19.

la società Eurowind San Severo S.r.l., con nota agli atti al AOO_159/PROT/22/04/2021/0004117 ad integrazione della istanza di proroga ha comunicato di volersi avvalere della legge di conversione del 27 novembre 2020 n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) rideterminare, il periodo dei sei mesi indicato dall'art. 8 della citata determina n. 35 del 10 marzo 2021 a partire da 90 giorni dopo la cessazione dell'emergenza sanitaria e chiede inoltre ai sensi dell'ex. art.5 comma 21 della L.R. 25/2012 una proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio lavori per la realizzazione dell'impianto in oggetto e delle relative opere di connessione in quanto la società è in attesa del Bando FER2 in materia di incentivazioni e contestualmente studia, con ricerca di mercato, nuove forme di finanziamento per la realizzazione dell'opera approvata.

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data

della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

L'art. 8 della DD 35 del 10 marzo 2021 recita ""*Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi*"".

Dato atto :

- che la D.D. n. 46 del 22.03.2021 è stata pubblicata sul BURP n. 46 del 1.4.2021 e che la D.D. di rettifica N. 65 del 7.4.2021 è stata pubblicata sul BURP n. 46 del 22.4.2021;
- con nota AOO_159/PROT/24/03/2021/0002940 è stata notificata alla Società Eurowind San Severo S.r.l. la comunicazione, per il ritiro della Determinazione dirigenziale n. 46 del 22.03.2021, l'atto unilaterale d'obbligo e gli elaborati progettuali avvenuto in data 25.03.2021;
- con nota AOO_159/PROT/19/04/2021/0003959 è stata notificata alla Società Eurowind San Severo S.r.l. la comunicazione, per il ritiro della Determinazione dirigenziale n. 65 del 7.04.2021 di rettifica e i relativi elaborati progettuali avvenuto in data 29.04.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento di Autorizzazione Unica citato deve ritenersi vigente;.
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 35/2021 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

Di concedere la proroga del termine di inizio lavori per mesi 12 (dodici), prevedendo che la stessa viene concessa con efficacia e decorrenza dalla data di scadenza di 90 giorni "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**DETERMINA**

Di prendere atto delle comunicazioni della Società Eurowind San Severo S.r.l., acquisita agli atti della Sezione con AOO_159/PROT/21/04/2021/0004021 e AOO_159/PROT/22/04/2021/0004117 delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per la Variante alla D.D. n. 68 del 21/11/2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 28,5 MWe, costituito da 5 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 5,7 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "Soldoni – Cappella - Antonacci"; - di un cavidotto esterno di connessione MT a 30 kV della lunghezza di circa 4.000 mt; - dell'ampliamento della Sotto stazione Utente 30/150 kV, della società Margherita S.r.l., collegata in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica 380/10 kV della RTN di Foggia (FG).

Di prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 46 rettificata dalla 65/2021 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

Di concedere la proroga del termine di inizio lavori per mesi 12 (dodici), prevedendo che la stessa viene concessa con efficacia e decorrenza dalla data di scadenza di 90 giorni "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di San Severo;
  - alle Società "Eurowind San Severo S.r.l." a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Dirigente Vicario**

**Dott. Giuseppe Pastore**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 24 maggio 2021, n. 96

**Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 4 del 12.01.2021 della società DEA Srl, ora volturata in favore della Società Parco Eolico Apricena S.r.l. con sede in Apricena(Fg), relativamente alla Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012, per l'Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12 MWe sito nel Comune di Apricena e delle relative opere di connessione.**

**Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)**

**IL DIRIGENTE VICARIO**

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche e Digitali afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

*Rilevato che:*

alla Società **ATI – Interscavi Sassano srl – DEA Srl" con sede legale in Apricena, Via Pozzo Salso, s.n.** con Determinazione Dirigenziale n. 25 del 21 febbraio 2018, è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MWe sito nel Comune di Apricena, e delle relative opere di connessione;

alla Società **ATI – Interscavi Sassano srl – DEA Srl" con sede legale in Apricena, Via Pozzo Salso, s.n.** con Determinazione Dirigenziale n. 64 del 31 maggio 2018, è stata concessa, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 25/2012, proroga di inizio lavori di 24 mesi, fissando il nuovo inizio lavori il giorno 15 settembre 2020;

con Determinazione Dirigenziale n. 185 del 21 novembre 2018, l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MWe sito nel Comune di Apricena, e delle relative opere di connessione è stata Voltura in favore della Società **"DEA Srl" con sede legale in Apricena, Via Vostok, 17**;

alla Società **DEA Srl" con sede legale in Apricena,** con Determinazione Dirigenziale n. 80 del 16 maggio 2019, **viene concessa una** ulteriore proroga ai sensi dell'art. 5 comma 21 bis della L.R. 24.9.2012 n.25, così come modificato dall'art. 22, comma 1, lett. A) della L.R. 29.12.2017 n. 67, di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio dei lavori a tutto il 13 marzo 2021 scomputando il periodo intercorso dalla data di operativa della proroga già concessa, spostando il periodo residuo (pari a circa mesi 18), da utilizzarsi, ove necessiti a valle di questa proroga come termine di conclusione dei lavori.

con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 12.1.2021 La sezione non concedeva i termini richiamati nell'art. 3 Bis del decreto legge 7.10.2020 n. 125, successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato d'emergenza in quanto la scadenza del 13 marzo 2021 ricadeva oltre la data del 31 gennaio 2021 di fine dello stato di emergenza mentre ha concesso una proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 13.03.2022, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012.

con Determinazione Dirigenziale n. 49 del 23.3.2021 l'Autorizzazione Unica viene volturata in favore della società Parco Eolico Apricena S.r.l.

con nota pec del 29 aprile 2021 acquisita agli atti al prot. n. 4504 del 30 aprile 2021 la società Parco Eolico Apricena Srl comunica il trasferimento delle proprie quote alla Società controllante WEB WINENERGIE AG costituita in Austria e chiede la rettifica della determinazione dirigenziale n. 4/2021 relativamente alla rideterminazione del termine di inizio lavori del 13.3.2021, fissando la scadenza a 90 giorni dopo la cessazione dello stato di emergenza sanitaria;

Premesso che:

l'art. 103 co. 2 del L. n. 27/2020 ha disposto, che "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.
La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La legge di conversione del 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 3.12.2020) recante: Misure urgenti

connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anni 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale, ha modificato il DL. 125/20;
In virtù di tale modifica legislativa, di cui all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. a) l'art. 103 co.2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L. 159/2020 è oggi così vigente: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del Testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza";
mentre all'art. 3 bis "Proroga degli effetti degli atti amministrativi in scadenza" il co. 1 lett. b) l'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù della L.159/2020 è oggi così vigente "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, di cui al comma 2, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, e che non sono stati rinnovati, si intendono validi e sono soggetti alla disciplina di cui al medesimo comma 2.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 4 del 12.1.2021 è stata pubblicata sul BURP n18 del 4.02.2021;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto di Autorizzazione Unica l'ultima data era prevista entro il 13.3.2021;
- che per effetto della modifica dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020 il provvedimento autorizzatorio citato deve ritenersi vigente;.
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di:

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 25/2018 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*"..

Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 4 del 12 gennaio 2021 nella parte inerente l'applicazione dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 4 del 12 gennaio 2021 nella parte inerente la proroga del termine di inizio lavori concessa per mesi 12 (dodici) la stessa viene confermata con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".*

Di prendere atto del trasferimento delle quote della Società Parco Eolico Apricena alla società controllante WEB WINDENERGIE AG costituita in Austria

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**DETERMINA**

**ART. 1)**

Prendere atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Ai sensi della normativa sopra indicata, si afferma che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 25/2018 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19*"..

Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 4 del 12 gennaio 2021 nella parte inerente l'applicazione dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020.

Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 4 del 12 gennaio 2021 nella parte inerente la proroga del termine di inizio lavori concessa per mesi 12 (dodici) la stessa viene confermata con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni "*dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19".*

Di prendere atto del trasferimento delle quote della Società Parco Eolico Apricena alla società controllante WEB WINDENERGI AG costituita in Austria

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Apricena;
- alle Società Parco Eolico Apricena Srl, a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Dirigente Vicario**

**Dott. Giuseppe Pastore**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 24 maggio 2021, n. 97

**Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 23 del 30 aprile 2015 e Determinazione Dirigenziale n. 13 del 30.1.2018 di voltura in favore della Società Cerignola Wind S.r.l. con sede legale in Mezzano (RA), Via Brigata Ebraica, 50 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 18,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (FG) loc. "Pozzo Marano", delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili; ♣ una linea elettrica interrata a 30 KV per il collegamento interno tra gli aerogeneratori di lunghezza pari a 7,1 Km; ♣ una linea elettrica interrata a 30 KV di lunghezza pari a 14,3 Km per il collegamento dell'impianto eolico alla SSE utente 30/150 KV ubicata in Ascoli Satriano (FG) località "San Donato" (denominata "SSE B"), autorizzata con Determina Dirigenziale del Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture materiali per lo sviluppo n.122 del 12/05/2011. Modifica dell'Art. 5 della Determinazione Dirigenziale n. 23 del 30 aprile 2015.**

**IL DIRIGENTE VICARIO**

Visti:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la D.G.R. 1974 del 7 dicembre 2020 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni; la Delibera di Giunta Regionale n. 2089 del 22.12.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Infrastrutture Energetiche e Digitali afferenti al Dipartimento "Sviluppo Economico" al Dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione.

*Premesso che:*

alla Società Tozzi Green **S.r.l.** con sede legale in Mezzano (RA), Via Brigata Ebraica, 50 con Determinazione Dirigenziale n. 23 del 30 aprile 2015 è stata rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 18,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (Fg) Località "Pozzo Marano", delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili; ♣ una linea elettrica interrata a 30 KV per il collegamento interno tra gli aerogeneratori di lunghezza pari a 7,1 Km; ♣ una linea elettrica interrata a 30 KV di lunghezza pari a 14,3 Km per il collegamento dell'impianto eolico alla SSE utente 30/150 KV ubicata in Ascoli Satriano (FG) località "San Donato" (denominata "SSE B"), autorizzata con Determina Dirigenziale del Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture materiali per lo sviluppo n.122 del 12/05/2011. ;

alla Società Tozzi Green **S.r.l.** con **Determinazione Dirigenziale n. 13 del 30 gennaio 2018** veniva effettuato il cambio di titolarità dei titoli originali alla società Cerignola Wind Srl;

la società Cerignola Wind Srl con nota acquisita al prot.AOO_159 – 19.06.2020 – 0004208 richiedeva, chiede, in applicazione del D.M. del 23 giugno 2016 "Incentivazione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico" e preso atto della determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche n. 49 del 24 ottobre 2016 e con determinazione del dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche n. 71 del 30 novembre 2016, di rettificare la durata dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 5 della determinazione dirigenziale n. 23 del 30 aprile 2015, prevedendo una durata non inferiore a 20 anni a far decorrere dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, ai sensi del D.M. 23.06.2016 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico", allegando:
contratto FER001942 per il riconoscimento delle tariffe incentivanti all'energia elettrica prodotta da impianti da fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici ai sensi dell'art 24 del D.Lgs 28/2011 e del D.M. 6 luglio 2012;
Accettazione della richiesta di trasferimento di titolarità del contratto FER001942, relativa all'impianto di potenza di KW18000, sito in località Pozzo Marano nel Comune di Cerignola (FG).

Sempre con nota acquisita al prot.AOO_159 – 19.06.2020 – 0004208 la società Cerignola Wind Srl chiede, ai sensi di quanto previsto all'art. 6, comma 3 del DM 6 luglio 2012, che la data di scadenza del periodo di incentivazione può essere prorogato nel caso di eventuali fermi dell'impianto disposti per problematiche connesse alla sicurezza della rete ovvero a seguito di eventi calamitosi riconosciuti come tali dalle competenti autorità, a seguito di specifica istanza del soggetto responsabile, corredata della relativa documentazione, da presentarsi entro l'anno in cui si è verificato l'evento e in ogni caso entro la scadenza del Contratto" e fa presente che l'evoluzione tecnologica nell'ambito degli aerogeneratori ha prodotto macchine più performanti con vita superiore a venti anni. A tal proposito si evidenzia sin da ora che la scrivente si riserva di avvalersi della facoltà di prorogare la durata dell'Autorizzazione Unica in funzione dello stato dell'impianto nonché dell'eventuale estensione del periodo di godimento dell'incentivo.

con nota acquisita al prot.AOO_159 – 20.10.2020 – 0007401 la società Cerignola Wind Srl sollecita il rilascio della presente determinazione.

Considerato che:

in applicazione del D.M. del 23 giugno 2016 "Incentivazione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico" con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche n. 49 del 24 ottobre 2016 e con determinazione del dirigente della sezione infrastrutture energetiche n. 71 del 30 novembre 2016 è stato disposto quanto segue:

- le Autorizzazioni Uniche da rilasciare ai sensi del D.Lgs 387/2003 nella parte relativa alla durata delle stesse, debbano prevedere un durata pari a 20 anni a partire dalla entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della società proponente;

- di rettificare le "Autorizzazioni già rilasciate nella parte relativa alla durata delle stesse, su istanza presentata dai proponenti".

Rilevato che nella determinazione dirigenziale n. 23/2015, all'art. 5 è stata riportata una durata dell'Autorizzazione unica pari a 20 anni, per le opere a carico della società.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 23 del 30.4.2015 è stata pubblicata sul BURP n. 64 del 7.05.2015;
- che la fine dei lavori è stata comunicata in data 21 giugno 2017 giusta nota pec acquisita agli atti al prot. AOO_159/22.6.2017-0002130 e collaudo delle opere è stato depositato con nota pec in data 26.6.2017 del acquisita agli atti al prot. AOO_159/28.6.2017-0002200;
- che la durata del periodo di incentivazione è definita ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del D.M. 6 luglio 2012, giusto Contratto per il riconoscimento delle tariffe incentivanti all'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici prot. GSEWEB/P20170170794 del 5/10/2017, con decorrenza dal 21/06/2017 e scadenza al 20/06/2037

Sulla base di quanto riportato in narrativa:

si ritiene, fermo restando l'efficacia della determinazione dirigenziale n. 23/2015, che l'art. 5 della stessa viene sostituito con il seguente:

"La presente Autorizzazione Unica avrà:

durata di anni venti, per le opere a carico della società, a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta da parte della società proponente;

durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società distributrice dell'energia laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso;

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**DETERMINA**

Di prendere di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. .AOO_159 – 19.06.2020 – 0004208 delle motivazioni in esse contenute in merito alla richiesta di rettifica della determinazione dirigenziale n. 23/2015.

Fermo restando l'efficacia della determinazione dirigenziale n. 23/2015, l'art. 5 della stessa viene sostituito con il seguente:

"La presente Autorizzazione Unica avrà:

durata di anni venti, per le opere a carico della società, a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta da parte della società proponente;

durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società distributrice dell'energia laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Cerignola;
  - alla Società "Cerignola Wind Srl" a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Iadaresta Carmela, Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Dirigente Vicario**

**Dott. Giuseppe Pastore**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 24 maggio 2021, n. 98

**P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS)". Avviso di cui all'A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria interventi Comune di Sava e Comune di Pulsano Accertamento di entrata e impegno di spesa.**

**IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE**

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30/07/2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 e ss.mm. con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Il DPGR 22/01/2021 n. 22 con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.3 il Dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2089 del 22/12/2020 sono state attribuite le funzioni vicarie della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023;
- La D.G.R. n.71 del 18/01/2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

**PREMESSO CHE:**

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018;

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 è stato adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 29.11.2018 è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di procedere alla predisposizione di apposito Avviso Pubblico a sportello con una dotazione finanziaria di € 2.993.000,00, rivolto alle Amministrazioni Pubbliche della Regione Puglia per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids);
- con determinazione dirigenziale della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali n. 101 del 30.05.2019 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS), lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari, e si è proceduto all'accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR 2218/2018;
- che il suddetto avviso pubblico prevedeva la procedura di selezione a sportello con chiusura il 31.10.2019 alle ore 12:00 e che pertanto le proposte progettuali sarebbero state istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo sino a concorrenza delle risorse finanziarie pari ad € 2.993.000,00, da parte di un apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, istruzione, Formazione e Lavoro istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- con determinazione dirigenziale n. 123 del 25.06.2019 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, rettificata con atto dirigenziale n. 199 del 22.10.2019, è stata nominata la Commissione di Valutazione;
- con determinazione dirigenziale n. 142 del 03.09.2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si è proceduto alla sostituzione del Presidente di Commissione;
- con determinazioni dirigenziali della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali nn. 234/2019-235/2019-246/2019-51/2020-52/2020-53/2020 sono stati ammessi a finanziamento n. 17 proposte progettuali per un importo complessivo di € 2.929.184,00;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1038 del 02.07.2020 *"POR Puglia FESR FSE 2014-2020 –Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" Azione 4.3. "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Programmazione ulteriori risorse finanziarie. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 e variazione al bilancio di previsione 2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.si*" sono state destinate risorse pari ad € 2.007.000,00 alla valutazione dell'ammissibilità delle istanze pervenute nei termini disposti dall'Atto di indizione dell'Avviso e non valutate per incapienza delle risorse finanziarie;
- con determinazioni dirigenziali nn. 110/2020-119/2020-152/2020-189/2020 sono stati ammessi a finanziamento n. 10 proposte progettuali per un importo complessivo di € 1.622.000,00;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 370 del 08.03.2021 *"POR Puglia FESR FSE 2014-2020 –Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" Azione 4.3. "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Programmazione ulteriori risorse finanziarie variazione al bilancio di previsione 2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.si*" sono state destinate ulteriori risorse pari ad € 502.839,65 sull'avviso di cui all'atto dirigenziale n. 101 del 30.05.2019 con la riapertura dei termini dell'avviso con la procedura a sportello;

**CONSIDERATO CHE:**

- con determinazione dirigenziale n. 43 del 18.03.2021 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si è proceduto alla rettifica della determinazione dirigenziale n. 152 del 30.09.2020 e integrazione finanziamento per un importo di € 30.000,00 in favore del Comune di Bagnolo del Salento;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 45 del 22.03.2021 pubblicata sul B.U.R.P. n. 46 del 01.04.2021 è stata integrata la dotazione finanziaria dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 101 del 30.05.219 per un importo di € 472.839,65;
- con la suddetta determinazione dirigenziale è stato riaperto lo sportello per la ricezione delle domande ed è stato stabilito che i soggetti proponenti possano presentare la domanda di finanziamento e i relativi allegati a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 12:00 del 30.06.2021 confermando i criteri generali e di accesso del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 101 del 30.05.2019;
- con note prot. AOO159/29.04.2021 n. 4458 e prot. AOO159/14.05.2021 n. 5119 sono state trasmesse al Presidente della Commissione le proposte progettuali pervenute via pec secondo l'ordine cronologico di arrivo attestato dalla data e ora del sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia;
- il Presidente della Commissione con e-mail del 20.05.2021, ha trasmesso il verbale n. 12 del 20.05.2021 dal quale risulta che ha proceduto ad esaminare le istanze pervenute cronologicamente seguendo l'iter procedimentale dell'articolo 5.2 dell'avviso ed ha compilato la scheda riportante i criteri e sub criteri di cui all'articolo 5.3.3 dell'avviso;
- la Commissione nella seduta del 20.05.2021 ha esaminato le seguenti proposte progettuali:

| N. | Soggetto Proponente | Data trasmissione pec | Numero Protocollo Regione Puglia |
|---|---|---|---|
| 1 | Comune di Sava | 29/04/2021 | AOO_159/PROT/29/04/2021/0004453 |
| 2 | Comune di Pulsano | 13/05/2021 | AOO_159/PROT/14/05/2021/0005115 |

- l'intervento del Comune di Sava è ritenuto ammissibile dal punto di vista formale e sostanziale e viene attribuito il punteggio di 34/36;
- l'intervento del Comune di Pulsano è ritenuto ammissibile dal punto di vista formale e sostanziale e viene attribuito il punteggio di 32/36;

**Tanto Premesso**

Si ritiene di prendere atto del verbale n. 12 del 20.05.2021 della Commissione di Valutazione e ai sensi dell'articolo 5.5 dell'avviso di ammettere a contribuzione finanziaria i seguenti interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) per un importo complessivo di € 360.000,00 a valere sull'azione 4.3 del PO FESR/FSE 2014-2020 e di procedere all'impegno di spesa:

| Soggetto Proponente | Intervento | Importo Complessivo |
|---|---|---|
| Comune di Sava | Intervento di realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) presso la Scuola elementare "Bonsegna" | € 180.000,00 |
| Comune di Pulsano | Intervento di realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) presso palazzo G. Giannone | € 180.000,00 |
| TOTALE | | € 360.000,00 |

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e s.m.i.**

Bilancio vincolato e autonomo di cui alla Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023" e DGR n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2021-2023 previsti dall'art. 39 comma 10 del D.lgs. 118/2011;

- **Bilancio**: vincolato e autonomo
- **Esercizio Finanziario**: 2021
- **Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)**

| | |
|---|---|
| **CRA** | **62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO<br>**06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |

**PARTE ENTRATA**

**Bilancio vincolato**
**Parte I^ - Entrata**
**Tipo di Entrata: ricorrente**

Le somme trovano disponibilità sulla prenotazione di entrata n. 6021028245 capitolo E4339010 Unione Europea di € 378.271,72 e sulla prenotazione di entrata n. 6021028246 capitolo E4339020 MEF di € 66.197,55.

Si dispone l'accertamento in entrata dell'importo pari ad € 169.200,00 giusta DRG 370 del 08/03/2021 POR Puglia FESR FSE 2014-2020 –Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" Azione 4.3. "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Programmazione ulteriori risorse finanziarie Variazione al bilancio di previsione 2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. a fronte delle obbligazioni giuridiche perfezionate e dettagliate nel presente atto come di seguito riportato:

| CAPITOLO Entrata | DESCRIZIONE CAPITOLO | TITOLO TIPOLOGIA e CATEGORIA | PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | E. F. 2021 |
|---|---|---|---|---|
| **4339010** | Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR | 4.200.5 | E.4.02.05.03.001 | 144.000,00 |
| **4339020** | Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR | 4.200.1 | E.4.02.01.01.001 | 25.200,00 |
| TOTALE | | | | 169.200,00 |

Codice identificativo transazioni Europea: 1

Causale: POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 Asse IV –Azione 4.3 di cui alla determinazione dirigenziale n. 101

del 30.05.2019 Ammissione a contribuzione finanziaria interventi Comune di Sava e Comune di Pulsano.

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2020)2628 del 22 aprile 2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea che da ultimo modifica la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze

**PARTE SPESA**
**Bilancio Autonomo e Vincolato**
**Parte II^ SPESA**
**Tipo di spesa : ricorrente**

Le somme trovano disponibilità sulle seguenti prenotazioni di uscita:

- N. 3521000818 IMPEGNO SUL CAP. U1161430 Quota UE € 378.271,72
- N. 3521000819 IMPEGNO SUL CAP. U1162430 Quota Stato € 66.197,55
- N. 3521000820 IMPEGNO SUL CAP. U1163430 Quota Regione € 28.370,38

Si dispone l'impegno di spesa (obbligazione giuridicamente vincolante) sul bilancio regionale per l'importo complessivo di € 360.000,00 conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e liquidabile a discarico della determinazione dirigenziale 159/DIR/2020/00045 del 22.03.2021 come di seguito riportato:

1. **COMUNE DI SAVA:** Intervento di realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) presso scuola elementare "Bonsegna" € 180.000,00

   **C.F.** C.F. 80009650732 Piazza San Giovanni N.47 - 74028 Sava (TA);

   **PEC:** lavoripubblici.comune.sava@pec.rupar.puglia.it

   **Codice MIR:** A0403.31

| CRA | CAPITOLO spesa | DESCRIZIONE CAPITOLO | Missione Programma Titolo | Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011 | PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE | E. F. 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 62.06 | 1161430 | POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE | 17.2.2 | 01 Fonti Energetiche | U.2.03.01.02.003 | 3 | 144.000,00 |
| 62.06 | 1162430 | POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO | 17.2.2 | 01 Fonti Energetiche | U.2.03.01.02.003 | 4 | 25.200,00 |

| CRA | CAPITOLO spesa | DESCRIZIONE CAPITOLO | Missione Programma Titolo | Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011 | PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE | E. F. 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 62.06 | 1163430 | POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE | 17.2.2 | 01 Fonti Energetiche | U.2.03.01.02.003 | 7 | 10.800,00 |
| TOTALE | | | | | | | **180.000,00** |

**2. COMUNE DI PULSANO** Intervento di realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) presso palazzo "G. Giannone" € 180.000,00

**C.F.** 80010270736 Via Degli Orti n. 37 - 74026 Pulsano (TA)

**PEC:** protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it

**CODICE MIR:** A0403.32

| CRA | CAPITOLO spesa | DESCRIZIONE CAPITOLO | Missione Programma Titolo | Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011 | PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE | E. F. 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 62.06 | 1161430 | POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE | 17.2.2 | 01 Fonti Energetiche | U.2.03.01.02.003 | 3 | 144.000,00 |
| 62.06 | 1162430 | POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO | 17.2.2 | 01 Fonti Energetiche | U.2.03.01.02.003 | 4 | 25.200,00 |
| 62.06 | 1163430 | POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE | 17.2.2 | 01 Fonti Energetiche | U.2.03.01.02.003 | 7 | 10.800,00 |
| TOTALE | | | | | | | **180.000,00** |

Causale: POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 Asse IV –Azione 4.3 di cui alla determinazione dirigenziale n. 101 del 30.05.2019 Ammissione a contribuzione finanziaria interventi Comune di Sava e Comune di Pulsano;

Si attesta:

- le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR n. 370 del 08/03/2021 variazione al bilancio di previsione 2021 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e determinazione dirigenziale n. 159/DIR/2021/00045 del 22.03.2021;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 in aderenza alle disposizioni di cui alla L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023" e alla L.R. n. 36 del 30 dicembre 2019, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- si attesta che l'importo pari ad € 360.000,00 corrisponde ad obbligazione avente creditore certo e risulta, liquidabile ed esigibile nell'esercizio finanziario 2021;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Visto di Attestazione disponibilità finanziaria**
**Il Dirigente Vicario di Sezione**
**Giuseppe Pastore**

**Ritenuto di dover provvedere in merito**

**DETERMINA**

- di approvare quanto riportato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione e del verbale n. 12 del 20.05.2021;
- di ammettere a contribuzione finanziaria l'intervento del Comune di Sava di realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) presso la Scuola elementare "Bonsegna" per un importo di € 180.000,00 a valere sull'azione 4.3 del PO FESR/FSE 2014-2020;
- di ammettere a contribuzione finanziaria l'intervento del Comune di Pulsano per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) presso palazzo G. Giannone per un importo di € 180.000,00 a valere sull'azione 4.3 del PO FESR/FSE 2014-2020;
- di accertare l'entrata e impegnare la somma di € 360.000,00 così come dettagliato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di trasmettere digitalmente il provvedimento:
  - al segretariato della Giunta Regionale;
  - alla Sezione programmazione unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Autorità di Gestione del POC Puglia;
  - alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di notificare copia del presente atto ai soggetti beneficiari;
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Provvedimenti - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it;
- di dichiarare che il presente atto composto da n. 9 facciate, redatto in unico esemplare diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria.

**La Dirigente Vicario di Sezione**
**Giuseppe Pastore**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 26 maggio 2021, n. 100

**POC PUGLIA- POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici". Scorrimento di graduatoria interventi di cui all'allegato E - A.D. n. 122 del 21.06.2019 Accertamento in entrata e impegno di spesa seguito D.G.R. 734/2021.**

**IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE**

**Visti:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/01;
- la DGR 1444 del 30 luglio 2008;
- Il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il suddetto nuovo modello organizzativo;
- il DPGR n. 316 del 17.05.2016 di attuazione del modello MAIA di cui alla DPGR 443/2015;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Il DPGR 22/01/2021 n. 22 con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2089 del 22/12/2020 sono state attribuite le funzioni vicarie della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- Il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss. mm. e ii.,
- i commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023;
- La D.G.R. n.71 del 18/01/2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché lé disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239 ;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2020 del 15 novembre 2018 di di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii. con la quale si è preso atto del documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014/2020 approvati così come approvato e successivamente modificato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con la quale è stato nominato responsabile dell'Azione 4.1 il dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018 e n. 286 del 15.10.2018 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);

**Premesso che:**

- Nell'ambito dell'Asse IV del POR Puglia 2014-2020 Obiettivo tematico 4 " Energia sostenibile e qualità della vita" è individuata, in particolare l'azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici" che persegue il risultato di ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non, per integrare le fonti rinnovabili attraverso progetti di investimento promossi dalla Regione Puglia e dalle amministrazioni pubbliche su edifici e strutture pubbliche, volti a incrementare il livello di efficienza energetica. In accordo con gli orientamenti nazionali, gli interventi potranno combinare la ristrutturazione degli edifici, sia con riferimento all'involucro esterno sia rispetto alle dotazioni impiantistiche, con sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio ed ottimizzazione dei consumi;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 31.01.2017 è stato approvato l'avviso di selezione degli interventi a valere sull'azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 471 del 28.03.2017 si è proceduto all'integrazione della D.G.R. n. 66/2017 ed all'approvazione dello schema di avviso di selezione degli interventi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 40 del 02.05.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 01.06.2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico "per la partecipazione alle procedure di selezione di interventi riguardanti infrastrutture pubbliche preposti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche, residenziali e non, nonché alla integrazione delle fonti rinnovabili" a valere sull'azione 4.1 con scadenza per la presentazione delle istanze 30.08.2017 e con una dotazione finanziaria di € 157.891.208,00;

- che l'art. 3 dell'avviso individuava quali soggetti destinatari del Bando le Amministrazioni Pubbliche, le Aziende Sanitarie locali e aziende ospedaliere e le Amministrazioni statali;
- che l'art. 13 dell'avviso prevedeva la formazione di un'unica graduatoria con riserva di € 10.000.000,00 per le Amministrazioni statali ed € 30.000.000,00 per le Aziende Sanitarie locali e aziende ospedaliere;
- con Determinazione Dirigenziale n. 86 del 27.07.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze alle ore 24:00 del 21 ottobre 2017 al fine di permettere l'adeguamento delle istanze al livello di prestazione 2 o superiori del protocollo ITACA 2017 di cu i alla DGR 1147/2017 nonché al fine di adeguare le tariffe al nuovo elenco prezzi delle opere pubbliche 2017 di cui alla DGR 905 del 07.06.2017;

**Considerato altresì che**

- con Determinazione Dirigenziale n. 130 del 11.12.2017, rettificata con D.D. n. n. 3 del 04.01.2018, è stata nominata la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 12 dell'avviso pubblico;
- la Commissione di valutazione si è riunita nelle date 15.02.2018, 20.02.2018, 28.02.2018, 05.03.2018, 08.03.2018, 12.03.2018, 15.03.2018 , 19.03.2018 , 22.03.2018, 28.03.2018, 05.04.2018, 12.04.2018, 20.04.2018, 02.05.2018, 03.05.2018, 10.05.2018, 11.05.2018, 15.05.2018, 17.05.2018, 30.05.2018, 31.05.2018, 04.06.2018, 06.06.2018, 13.06.2018, 15.06.2018, 05.07.2018, 09.07.2018 per l'esame delle istanze pervenute entro le ore 24:00 del 21 ottobre 2017, e in tale sede ha preso atto che sono pervenute n. 616 istanze delle quali 467 giudicate formalmente ammissibili alla valutazione, in base alle modalità previste dall'art. 9 dell'Avviso;
- con nota prot. AOO_080/PROT_2340 del 09.07.2018 la Presidente della Commissione ha trasmesso alla Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione;
- in data 31.07.2018, 01.08.2018, 02.08.2018, 03.08.2018, 06.08.2018 ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso sono state trasmesse le comunicazioni sull'esito dell'istruttoria garantendo la possibilità di presentare eventuali osservazioni entro il termine del 10.09.2018;
- con note prott. AOO_159/5011 del 17.09.2018, AOO_159/5162 del 24.09.2018 e AOO_159/5386 del 02.10.2018 sono state trasmesse alla Presidente della Commissione di Valutazione le osservazioni pervenute;
- la Commissione di valutazione si è riunita nelle seguenti date: 15.09.2018, 07.10.2018, 24.10.2018, 25.10.2018, 29.10.2018, 06.11.2018, 08.11.2018, 16.11.2018, 19.11.2018, 20.11.2018, 27.11.2018, 29.11.2018, 03.12.2018, 20.12.2018, 21.12.2018, 10.01.2019, 11.01.2019, 14.01.2019 per l'esame delle osservazioni pervenute;
- con determinazione dirigenziale n. 7 del 18.01.2019 pubblicata sul BURP n. 12 del 31.01.2019 la scrivente ha preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione ed ha approvato la graduatoria provvisoria, stabilendo che i soggetti interessati potevano presentare osservazioni entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP;
- con note prot. 1033 del 27.02.2019 e 1525 del 27.03.2019 sono state trasmesse alla Presidente della Commissione di Valutazione le osservazioni pervenute;
- la Commissione si è riunita nelle seguenti date: 21.03.2019, 28.03.2019, 29.03.2019, 03.04.2019, 15.04.2019, 16.04.2019 e 18.04.2019;
- con Determinazione dirigenziale n. 67 del 26.04.2019 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 46 del 02.05.2019 la scrivente Sezione ha preso atto delle risultanze degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione ed ha approvato la graduatoria definitiva;
- con Determinazione dirigenziale n. 88 del 23.05.2019 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 30.05.2019 la scrivente Sezione ha rettificato la determinazione dirigenziale n. 67 del 26.04.2019 e riapprovato gli allegati A "elenco degli interventi diviso in due sezioni comprendente gli interventi ammissibili ai sensi dell'art. 11 ovvero che hanno conseguito un punteggio minimo di 60/100 e gli interventi non ammissibili" ed E "Elenco relativo alle Amministrazioni pubbliche";

- con determinazione dirigenziale n. 122 del 21.06.2019 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.71 del 27.06.2019 la scrivente Sezione ha rettificato la determinazione dirigenziale n. 88 del 23.05.2019 e n. 67 del 26.04.2019 approvando nuovamente gli allegati "A", "B", "C", "D", "E" ed "F";
- con determinazione dirigenziale n. 267 del 16.12.2019 si è proceduto all'ammissione a contribuzione finanziaria ed all'accertamento dell'entrata e impegno di spesa degli interventi di cui all'allegato E dell'atto dirigenziale n.122 del 21.06.2019 dalla posizione 1 alla posizione 102 per un importo di € 117.294.281,30;
- con determinazione dirigenziale n. 250 del 13.12.2019 si è proceduto a collocare l'intervento del Comune di Nociglia alla posizione 178bis dell'allegato A, al fine di adeguarsi alla pronuncia cautelare del TAR;
- con determinazione dirigenziale n. 29 del 03.03.2020 si è preso atto del subentro del Comune di Presicce-Acquarica nella titolarità degli interventi di cui all'allegato A ed E della determinazione dirigenziale n. 122 del 21.06.2019;
- con determinazione dirigenziale n. 91 del 16.06.2020 si è proceduto allo scorrimento di graduatoria dell'allegato E dell'atto dirigenziale n.122 del 21.06.2019 a valere sui fondi FSC 2014-2020 – Patto per la Puglia. Azione "Efficientamento energetico delle imprese e del patrimonio pubblico ed efficientamento e adeguamento statico del patrimonio pubblico" per un importo di € 25.547.068,12 dalla posizione 103 alla posizione 126;
- con determinazione dirigenziale n. 154 del 07.10.2020 si è proceduto alla decadenza dal finanziamento degli interventi del Comune di Muro Leccese, Comune di Capurso ed Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia per un importo complessivo di € 1.375.020,61;
- con determinazione dirigenziale n. 210 del 21.12.2020 si è preso atto della sentenza n. 1330/2020 che ha accolto il ricorso per motivi aggiunti del Comune di Ugento ed alla modifica dei punteggi assegnati ai tre interventi del Comune;
- con determinazione dirigenziale n. 212 del 22.12.2020 si è proceduto all'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014-2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia degli interventi del Comune di Ugento a seguito degli esiti della sentenza n. 1330/2020;

**Rilevato che**

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 728 del 26.05.2020 avente ad oggetto Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020, con cui la Giunta ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla riprogrammazione del PO FESR 2014-2020 al fine di consentire la manovra anticrisi per contrastare gli effetti economico-sociali della pandemia da COVID-19 e contestualmente alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 del Reg. UE 1303/2013, aderendo al Piano di Azione e Coesione (PAC) di cui alla delibera CIPE 10/2015;la Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08.07.2020 e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.9.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia (di seguito POC);

**Verificato che:**

- il Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1034 del 02.07.2020 e Delibera CIPE 47 del 28.07.2020:
  - concorre al perseguimento delle medesime finalità strategiche del POR Puglia 2014/2020;

- si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo del POR FESR FSE "in grado di assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio continuo sull'andamento delle singole operazioni finanziate, il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile, la regolarità delle spese sostenute e rendicontate", garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato (RGS)-IGR;
- si articola negli stessi assi del POR Puglia 2014-2020;

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 734 del 03.02.2021 si è proceduto alla variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo di € 6.933.801,64, a valere sul POC Puglia 2014-2020 Asse IV Energia sostenibile e qualità della vita azione 4.1 Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, per lo scorrimento di graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale n. 122 del 21.06.2019;

**Ritenuto pertanto**

- di procedere alla scorrimento della graduatoria e di ammettere a contribuzione finanziaria a valere sul POC Puglia – PO FESR 2014-2020 Azione 4.1, gli interventi dalla posizione 127 alla posizione 135 dell'allegato E della determinazione dirigenziale n. 122 del 21.06.2019 per un importo complessivo di € 6.884.580,34:

| Pos.ne | Codice Pratica | Edificio | Ente | Comune | Prov. | Punteggio | Importo Complessivo | Importo Cofinanziato | Importo Regione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 127 | UJ5AMF4 | Interventi di efficientamento Energetico Edifici Pubblici -Scuola Elementare via Ceglie | Comune di Cisternino | Cisternino | BR | 66,95 | 700.000,00 | 70.000,00 | 630.000,00 |
| 128 | 6K1RV42 | Residenze di via Liguria | Comune di Presicce-Acquarica | Presicce | LE | 66,95 | 555.440,74 | 0 | 555.440,74 |
| 129 | J0V98I2 | Istituto Comprensivo Statale "Zannotti-Fraccacreta" | Comune di San Severo | San Severo | FG | 66,93 | 1.780.000,00 | 0 | 1.780.000,00 |
| 130 | 20PIKT4 | Edificio comunale ex sede I.T.T. - via Cavour | Comune di Peschici | Peschici | FG | 66,91 | 357.932,89 | 35.793,29 | 322.139,60 |
| 131 | 3BGGR82 | Efficientamento energetico del mercato coperto di via Matino -Casarano(Le) | Comune di Casarano | Casarano | LE | 66,79 | 880.000,00 | 88.000,00 | 792.000,00 |
| 132 | BFL8IC3 | Efficientamento sala poli-valente adibita a teatro e palestra | Comune di Castro | Castro | LE | 66,75 | 470.000,00 | 0 | 470.000,00 |
| 133 | 980ZGU1 | "Interventi per l'efficienta-mento energetico degli edifici pubblici"- Istit scolastico G. Pascoli"- | Comune di Cisternino | Cisternino | BR | 66,68 | 700.000,00 | 70.000,00 | 630.000,00 |
| 134 | 6WIUK92 | Lavori di efficientamento energetico sede municipale | COMUNE DI PANNI | Panni | FG | 66,67 | 625.000,00 | 0 | 625.000,00 |
| 135 | 8QV4MY7 | Palestra scolastica - Scuola Secondaria di primo grado "G. Giannuzzi" | Comune di Presicce-Acqarica | Acquarica Del Capo | LE | 66,63 | 1.200.000,00 | 120.000,00 | 1.080.000,00 |
| TOTALE | | | | | | | 7.268.373,63 | | 6.884.580,34 |

- di disporre l'accertamento in parte entrata e assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante in parte spesa per un importo di € 6.884.580,34

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e s.m.i.**

- Bilancio **Vincolato e Autonomo**
- Esercizio finanziario **2021**
- Struttura Regionale responsabile del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):
  **62 Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  **06 Sezione Programmazione Unitaria**

**PARTE ENTRATA**
**Bilancio vincolato**
**Parte I^ - Entrata**
**Tipo di Entrata: ricorrente**

Si dispone l'accertamento di entrata dell'importo di € 4.819.206,24 giusta DGR 734 del 03.05.2021 POC PUGLIA 2014-2020 POR Puglia FESR FSE 2014- 2020 –Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" Azione 4.1. "Interventi per l'efficientamento di edifici pubblici". Programmazione ulteriori risorse finanziarie Variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

| Capitolo | Declaratoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Codice de Programma, punto 1 lett. i) dell'All.7 del D.Lgs. n.118/2011 | E.F. 2021 | E.F. 2022 | E.F. 2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| E4032430 | TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020 | E.4.02.01.01.001 | 1 | 2.168.642,81 | 2.409.603,12 | 240.960,31 |

Causale: POC PUGLIA - POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici". Scorrimento di graduatoria interventi di cui all'allegato E - A.D. n. 122 del 21.06.2019

Codice identificativo del Programma di cui al punto 2) dell'allegato n. 7 al D.lgs. 118/2011: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari.

Il Titolo giuridico che supporta il credito: – POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

**Parte spesa**
**Bilancio Autonomo e Vincolato**

**Parte II^ SPESA**

**Tipo di spesa : ricorrente**

Si registra l'impegno di spesa (obbligazione giuridicamente vincolante) sul bilancio regionale per l'importo complessivo pari ad € 6.884.580,34 conseguente ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e liquidabile nelle annualità in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo il prospetto di seguito rappresentato:

1. **COMUNE DI CISTERNINO:** Interventi di efficientamento energetico Scuola Elementare via Ceglie" € 630.000,00

   **C.F.** 81001470749 Via Principe Amedeo,72 - 72014 Cisternino (BR)

   **PEC:** comune@pec.comune.cisternino.br.it

   **Codice MIR:** A0401.334

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011 | Competenza E.F. 2021 | Competenza E.F. 2022 | competenza E.F. 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| U1702003 | POC 2014-2020. QUOTA STATO | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 198.450,00 | 220.500,00 | 22.050,00 |
| U1702004 | POC 2014-2020. QUOTA REGIONE | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 85.050,00 | 94.500,00 | 9.450,00 |

2. **COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA:** Intervento di efficientamento energetico - Residenze Via Liguria € 555.440,74

   **C.F.** 05007900755 Via Roma, 161 - 73054 Presicce-Acquarica (LE)

   **PEC:** protocollo@cert.comune.presicceacquarica.le.it

   **Codice MIR:** A0401.335

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011 | Competenza E.F. 2021 | Competenza E.F. 2022 | competenza E.F. 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| U1702003 | POC 2014-2020. QUOTA STATO | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 174.963,83 | 194.404,26 | 19.440,43 |
| U1702004 | POC 2014-2020. QUOTA REGIONE | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 74.984,50 | 83.316,11 | 8.331,61 |

3. **COMUNE DI SAN SEVERO:** Intervento di efficientamento Energetico Istituto Comprensivo Statale "Zannotti-Fraccacreta" € 1.780.000,00

   **C.F.** 00336360714 Piazza Municipio 1 - 71016 San Severo (FG)

   **PEC:** protocollo@pec.comune.san-severo.fg.it

   **Codice MIR:** A0401.336

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011 | Competenza E.F. 2021 | Competenza E.F. 2022 | competenza E.F. 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| U1702003 | POC 2014-2020. QUOTA STATO | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 560.700,00 | 623.000,00 | 62.300,00 |
| U1702004 | POC 2014-2020. QUOTA REGIONE | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 240.300,00 | 267.000,00 | 26.700,00 |

**4. COMUNE DI PESCHICI:** Intervento di efficientamento energetico edificio ex sede comunale I.T.T.- Via Cavour € 322.139,60

**C.F.** 84000890719 Piazza Sandro Pertini, 1 - 71010 Peschici (FG)
**PEC:** protocollo.comunepeschici@pec.it

**Codice MIR:** A0401.337

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011 | Competenza E.F. 2021 | Competenza E.F. 2022 | competenza E.F. 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| U1702003 | POC 2014-2020. QUOTA STATO | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 101.473,97 | 112.748,86 | 11.274,89 |
| U1702004 | POC 2014-2020. QUOTA REGIONE | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 43.488,85 | 48.320,94 | 4.832,09 |

**5. COMUNE DI CASARANO:** Efficientamento energetico del mercato coperto di Via Matino € 792.000,00

**C.F.** 81000350751 Piazza San Domenico, 1 - 73042 Casarano (LE)

**PEC:** comune.casarano.le@pec.rupar.puglia.it

**CODICE MIR:** A0401.338

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011 | Competenza E.F. 2021 | Competenza E.F. 2022 | competenza E.F. 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| U1702003 | POC 2014-2020. QUOTA STATO | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 249.480,00 | 277.200,00 | 27.720,00 |
| U1702004 | POC 2014-2020. QUOTA REGIONE | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 106.920,00 | 118.800,00 | 11.880,00 |

**6. COMUNE DI CASTRO :** Efficientamento energetico sala polivalente adibita a teatro e palestra € 470.000,00

**C.F.** 81003670759 Via Di Mezzo, 27 - 73030 Castro (LE)

**PEC:** protocollo.comune.castro@pec.rupar.puglia.it

**CODICE MIR:** A0401.339

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011 | Competenza E.F. 2021 | Competenza E.F. 2022 | competenza E.F. 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| U1702003 | POC 2014-2020. QUOTA STATO | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 148.050,00 | 164.500,00 | 16.450,00 |
| U1702004 | POC 2014-2020. QUOTA REGIONE | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 63.450,00 | 70.500,00 | 7.050,00 |

7. **COMUNE DI CISTERNINO**: Interventi di efficientamento energetico istituto scolastico G. Pascoli € 630.000,00
   **C.F**. 81001470749 Via Principe Amedeo,72 - 72014 Cisternino (BR)
   **PEC**: comune@pec.comune.cisternino.br.it
   **Codice MIR**: A0401.340

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011 | Competenza E.F. 2021 | Competenza E.F. 2022 | competenza E.F. 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| U1702003 | POC 2014-2020. QUOTA STATO | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 198.450,00 | 220.500,00 | 22.050,00 |
| U1702004 | POC 2014-2020. QUOTA REGIONE | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 85.050,00 | 94.500,00 | 9.450,00 |

8. **COMUNE DI PANNI**: Interventi di efficientamento energetico sede municipale € 625.000,00
   **C.F**. 00396700718 Piazza G. Matteotti, 2 - 71020 Panni (FG)
   **PEC**: **affarigenerali@pec.comune.panni.fg.it**
   **Codice MIR**:A0401.341

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011 | Competenza E.F. 2021 | Competenza E.F. 2022 | competenza E.F. 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| U1702003 | POC 2014-2020. QUOTA STATO | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 196.875,00 | 218.750,00 | 21.875,00 |
| U1702004 | POC 2014-2020. QUOTA REGIONE | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 84.375,00 | 93.750,00 | 9.375,00 |

9. **COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA** Interventi di efficientamento energetico Scuola secondaria di primo grado "G. Giannuzzi" € 1.080.000,00

   **C.F.** 05007900755 Via Roma, 161 - 73054 Presicce-Acquarica (LE)

   **PEC:** protocollo@cert.comune.presicceacquarica.le.it

   **Codice MIR:** A0401.342

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011 | Competenza E.F. 2021 | Competenza E.F. 2022 | competenza E.F. 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| U1702003 | POC 2014-2020. QUOTA STATO | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 340.200,00 | 378.000,00 | 37.800,00 |
| U1702004 | POC 2014-2020. QUOTA REGIONE | 17.2.2 | U.2.03.01.02.003 | 8 | 145.800,00 | 162.000,00 | 16.200,00 |

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR 734 del 03.05.2021 POC PUGLIA 2014-2020 POR Puglia FESR FSE 2014- 2020 –Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" Azione 4.1. "Interventi per l'efficientamento di edifici pubblici". Programmazione ulteriori risorse finanziarie Variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 in aderenza alle disposizioni di cui alla L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023" e alla L.R. n. 36 del 30 dicembre 2019, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- si attesta che l'importo pari ad € 6.884.580,34 corrisponde ad obbligazione avente creditore certo e risulta, liquidabile ed esigibile nell'esercizio finanziario 2021;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Attestazione di disponibilità finanziaria**
**Il Dirigente Vicario della Sezione**
**Giuseppe Pastore**

**Ritenuto di dover provvedere in merito**

**D E T E R M I N A**

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
- di procedere alla scorrimento della graduatoria e di ammettere a contribuzione finanziaria a valere sul POC Puglia – PO FESR 2014-2020 Azione 4.1, gli interventi dalla posizione 127 alla posizione 135 dell'allegato E della determinazione dirigenziale n. 122 del 21.06.2019 per un importo complessivo di € 6.884.580,34;
- di accertare l'entrata e impegnare la somma di € 6.884.580,34 così come dettagliato nella sezione "Adempimenti contabili";
- il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;

- che il presente provvedimento viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;

Il presente provvedimento
- sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso telematicamente alla Segreteria della Giunta Regionale;
- il presente atto originale, composto da n° 12 facciate è depositato presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, Corso Sonnino 177 Bari

**Il Dirigente Vicario della Sezione**
**Giuseppe Pastore**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 18 giugno 2021, n. 117

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,99 MWe, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di Foggia (Fg) località "Contrada Cantone di Doganiera", nonché delle opere ed infrastrutture connesse. Società: Eco Energy S.r.l., con sede legale in Lucera (FG), alla Via Carmine Vecchio n. 14 – P.IVA 03741210714 e C.F. 03741210714.**

**Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali**

*Premesso che:*

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di

specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

*Rilevato che:*

- La società **Eco Energy S.r.l.**, con sede legale in **Lucera (FG)**, in **Via Carmine Vecchio, 14**, Cod. Fisc. e P.IVA **03741210714**, nella persona del **sig. Olivieri Roberto**, nato a (*omissis*) il (*omissis*) e residente in **(*omissis*)** alla via (*omissis*), nella sua qualità di legale rappresentante, con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 3152 del 22/07/2019, presentava istanza, telematica sul sito www.sistema.puglia.it, di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica della potenza prevista pari a **0,99 MWe**, costituito da **1 aerogeneratore**, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG), località "C.da Cantone di Doganiera", nonché delle opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nel medesimo comune.
- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, al fine di dare impulso al procedimento, effettuata la verifica formale sulla completezza dell'istanza trasmetteva con nota prot. n. 4829 del 19/11/2019, trasmetteva preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza; cui la Società rispondeva con la nota pec del 18/12/2019 (acquisita al prot. n. 5386 del 19/12/2019).
- Dalla verifica formale effettuata sulla documentazione trasmessa sul portale www.sistema.puglia.it emergevano ulteriori anomalie formali; pertanto con nota prot. n. 3485 del 12/05/2020 trasmetteva ulteriore preavviso di improcedibilità cui la Società istante rispondeva con nota pec del 10/06/2020 (acquisita al prot. n. 4078 del 12/06/2020). A seguito della verifica effettuata della presenza dei requisiti tecnici e amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, pur non potendo concludere favorevolmente la suddetta verifica a causa del mancato perfezionamento della documentazione tecnica di cui ai punti 2.2.a e 2.2.b della D.G.R. 3029/2010, risultata ancora carente, e a seguito dell'esito positivo della sola verifica effettuata della presenza dei requisiti amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali comunicava con nota prot. n. 4928 del 13/07/2020 il formale avvio del procedimento. Nell'ambito di suddetta nota si informava il Proponente che la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali avrebbe provveduto alla convocazione della Conferenza di Servizi successivamente alla trasmissione della documentazione propedeutica risultata ancora carente; cui l'istante provvedeva con la nota pec del 28/07/2020 (acquisita al prot. n. 5355 del 29/07/2020).
- Con riferimento alla procedura ambientale, la Società istante dichiarava la non sussistenza di nessuna "*… delle condizioni derivanti dall'applicazione dei criteri di cui al paragrafo V della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 individuati come rilevanti e pertinenti al paragrafo 4 del … DM – Linee guida, le soglie dimensionali previste nell'Allegato IV della Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006, nonché nella normativa regionale, non sono ridotte al 50%, risultando di tutta evidenza e per l'effetto che il progetto di cui trattasi non supera la soglia di potenza che impone la verifica di assoggettabilità a VIA …*".
- Con riferimento alla verifica sulla sussistenza di interferenze con i titoli minerari di cui alla nota prot. n.

1429 del 04/04/2013 del Ministero Sviluppo Economico – Ufficio U.N.M.I.G., la società Eco Energy S.r.l. in fase di integrazione della documentazione tecnica - progettuale provvedeva al deposito, sul portale www.sistema.puglia.it, della prevista dichiarazione di insussistenza di interferenze con aree e manufatti di interesse della sezione U.N.M.I.G..

- Pertanto, a seguito dell'esito positivo della verifica, effettuata da questo Servizio, della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la Sezione procedente con nota prot. n. 6518 del 22/09/2020 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 15/10/2020; in considerazione dell'emergenza sanitaria, nonché delle misure previste nel DPCM del 09/03/2020, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali comunicava che lo svolgimento della seduta, si sarebbe svolta in modalità video conferenza.
- La seduta si svolgeva con le modalità previste ed era aggiornata con l'impegno del Proponente a contro - dedurre a quanto comunicato dall'Arpa Puglia – DAP di Foggia con la nota prot. n. 68380 del 13/10/2020 (acquisita al prot. n. 7219 del 14/10/2020) con particolare riferimento ai rilievi tecnico – specialistici evidenziati dall'Ente; inoltre la Sezione procedente alla luce di quanto comunicato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia con la nota prot. n. 7580 del 14/10/2020 (acquisita al prot. n. 7200 del 14/10/2020) restava in attesa degli esiti dell'istruttoria avviata con la succitata nota.
- Nel corso della seduta il Proponente, in riscontro alla nota prot. n. 0115198 del 06/10/2020 con cui l'Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise chiedeva di formalizzare istanza per il rilascio del nulla osta alla realizzazione delle linee elettriche, depositava copia delle previste attestazioni di conformità per cavi cordati ad elica redatta ai sensi dell'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. 59/2003, il progetto delle opere elettriche di connessione benestariato dal Gestore di Rete nonché il certificato di avvenuta consegna della citata documentazione all'Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise avvenuto in data 06/10/2020 e acquisito al protocollo interno del summenzionato Ente n. 115673 del 07/10/2020.
- Successivamente alla riunione della Conferenza di Servizi, del 19/03/2020, pervenivano gli ulteriori seguenti pareri:
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia, prot. n. 7809 del 22/10/2020 (acquisita al prot. n. 7506 del 22/10/2020);
  - Regione Puglia – Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 14234 del 15/10/2020 (acquisita al prot. n. 7266 del 15/10/2020);
  - Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive, prot. n. 11691 del 19/10/2020 (acquisita al prot. n. 7374 del 19/10/2020);
  - Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 15968 del 20/10/2020 (acquisita al prot. n. 7425 del 20/10/2020);
  - Aeronautica Militare – Comando 3° Regione Aerea, prot. n. 41829 del12/11/2020 (acquisita al prot. n. 8090 del 13/11/2020);
  - ANAS S.p.A., prot. n. 0584906 del 09/11/2020 (acquisita al prot. n 7992 del 10/11/2020).
- Infine, da una verifica condotta dalla Sezione procedente sul portale telematico www.sistema.puglia.it emergeva che la società Eco Energy S.r.l. provvedeva, in data 12/02/2021, al deposito della documentazione integrativa in riscontro a quanto rilevato dall'Arpa Puglia – DAP di Foggia con la succitata nota prot. n. 68380 del 13/10/2020; pertanto la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 4204 del 26/04/2021 invitava l'Arpa Puglia – DAP di Foggia a voler prendere visione della citata documentazione al fine di poter fornire un proprio ulteriore contributo. Nell'ambito della medesima nota la Sezione procedente rilevava che, con riferimento alle opere di mitigazione di cui il DAP chiedeva la revisione, per previsione normativa, come specificato anche nella sopracitata nota di convocazione della Conferenza di Servizi prot. n. 6518 del 22/09/2020, la Sezione procedente aveva invitato il Comune territorialmente competente, ovvero il Comune di Foggia, a voler determinare "… *in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche* …" in conformità ai

criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, senza che il summenzionato Ente avesse fatto pervenire alcuna comunicazione.

- Successivamente la società Eco Energy S.r.l. con nota pec del 22/04/2021 (acquisita al prot. n. 4116 del 22/04/2021) trasmetteva, in riscontro alla richiesta effettuata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici con la nota prot. n. 7650 del 01/09/2020 (acquisita al prot. n. 6046 del 04/09/2020), l'esito di assenza di suo civico sulla particella interessata dall'impianto, dell'istanza formalizzata in data 01/02/2021 di "*Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreno in agro di Foggia*"..

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 7809 del 22/10/2020, con cui, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione dell'impianto in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni archeologiche:
  1) in relazione all'area di interferenza della pala eolica (e relative opere civili connesse quali strade, piazzole, ecc.), vengano effettuati saggi di scavo preliminari, ai fini di verificare natura, consistenza e datazione dei depositi archeologici e la compatibilità con la progettata realizzazione delle opere;
  2) tutti i lavori di scavo per la realizzazione dei cavidotti, interno ed esterno, siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa.

  Qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto.

  Si rappresenta, inoltre, che nell'ambito delle attività di assistenza archeologica, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati. L'inizio dei lavori ed il nominativo del soggetto incaricato dell'assistenza archeologica dovrà pertanto essere comunicato con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 0115198 del 06/10/2020, con cui invita il Proponente, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nullaosta alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto specificato in oggetto, a produrre la domanda per il rilascio del nulla osta di competenza, precisando che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

*CONSIDERATO che:*

la Società con modulo parere del 15/10/2020 depositava apposita comunicazione di attestazione di conformità tecnica ex art. 95 comma 2-bis di cui al D.Lgs. 259/2003 – Codice delle comunicazioni elettroniche per la parte MT, già trasmessa all'Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise in data 04/08/2020; con ulteriore nota pec del 06/10/2020 (acquisita al prot. MISE n. 115673 del 07/10/2020) il Proponente segnalava al medesimo Ente di aver già provveduto alla trasmissione della documentazione richiesta.

*RILEVATO che:*

l'Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise non ha fornito ulteriore riscontro a quanto comunicato dalla Società istante.

Pertanto, alla luce della dichiarazione effettuata, si ritiene assolto l'onere della società Eco Energy S.r.l., di formalizzare la domanda per il rilascio del nullaosta da parte del summenzionato Ispettorato.

- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 13330 del 06/10/2020, comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati ai controlli di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. n. 139/2006, non essendo compresi dell'allegato al D.P.R.

151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che la presenza nell'ambito dell'impianto di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al D.P.R. 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuate al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene ala specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3), poi, in fase conclusiva dei lavori (art. 4), per quanto attiene la presentazione della S.C.I.A., il tutto nel rispetto del D.M. 15/07/2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obblio a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio incendi ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento;

- Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali , Personale ed Organizzazione – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 10358 del 17/07/2020, con cui comunica che dall'esame della documentazione disponibile sul portale www.sistema.puglia.it non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Autorità Idraulica sede di FG, prot. n. 12889 del 23/09/2020, con cui dall'esame della documentazione depositata sul portale www.sistema.puglia.it, non si rilevano interferenze delle opere in progetto con corsi d'acqua;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Autorità Idraulica sede di FG, prot. n. 1387 del 28/01/2020, con cui comunica che dall'esame della documentazione depositata sul portale www.sistema.puglia.it non si rilevano interferenze delle opere in progetto con i corsi d'acqua e pertanto comunica la propria non competenza nel procedimento in oggetto unicamente sotto l'aspetto idraulico;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 14234 del 15/10/2020, con cui considerato che dagli atti relativi al progetto presentato si evince già la disponibilità delle aree oggetto di intervento, per la realizzazione dell'impianto in progetto, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Servizio Attività Estrattive, prot. n. 11691 del 19/10/2020, con cui verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime nulla osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici, prot. n. 7650 del 01/09/2020, con cui comunica che il comune di Foggia non rientra tra gli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. A00/079/7527 del 27/08/2020 e pertanto, potrebbe essere interessato dal vincolo di uso civico. Tale verifica dovrà essere effettuata a cura del procedente/proponente attraverso specifica richiesta allo scrivente Servizio di certificazione, ai sensi dell'art. 5, c. 2 della L.R. n. 7/1998, riferita alle particelle catastali oggetto dell'intervento.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

*CONSIDERATO che:*

la Società con pec del 22/04/2021 (acquisita al prot. n. 4116 del 22/04/2021) trasmetteva nota prot. n. 2833 del 10/03/2021 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, con cui attestava che "… *non risulta gravato da Uso Civico il terreno attualmente censito al Catasto al fg. 25 p.lla 171* …".

Pertanto, è assolto l'onere di verifica imposto dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici.

- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche, prot. n. 7673 del 29/07/2020, con cui comunica che l'intervento, attraversa il territorio pugliese interessando diversi Comuni della Provincia di Foggia, il tracciato tuttavia solo per una parte (quella ricadente nel

foglio di mappa n. 26 del Comune di Foggia) interessa aree sottoposte a vincolo d'uso dell'acquifero del Tavoliere, cosiddetto "Tutela Quantitativa", dal Piano di Tutela delle acque approvato con D:C.R. n. 230/2009, ed il cui aggiornamento è stato adottato con D.G.R. n. 1333/2019. In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazione d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazione di cui alle *Misure 2.11 dell'allegato 14 del PTA* (*misure KTM7 dell'elaborato G – Programma delle Misure* dell'aggiornamento adottato con D.G.R. n. 1333/2019) alle quali fa espresso rinvio.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, comunica che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine richiama le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato e integrato dal R.R. n.7/2016;

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, prot. n. 17359 del 19/09/2020, con cui comunica che, dalla consultazione egli elaborati tecnici del progetto in esame (acquisibili dal portale www.sistema.puglia.it) si prende atto che il sito oggetto dell'intervento ricade sul territorio comunale di Foggia in località "Contrada Cantone Doganiera", nell'area Nord – Est del centro urbano ad una distanza di circa 9 km in linea aria. Nello specifico, le opere interessano il foglio 25 particelle 171 e 47 del Comune di Foggia e constano in:
  - installazione di un aerogeneratore tipo Leitwind LTW90 le cui coordinate (WGS 84 UTM 33 Nord) del punto d'installazione dell'aerogeneratore sono le seguenti : X 545889; Y 4598992;
  - realizzazione di piazzole di montaggio e di esercizio del suddetto aerogeneratore;
  - realizzazione di un tratto di viabilità (circa 400 m) per il raggiungimento delle precedenti piazzole;
  - installazione di una cabina di consegna tipo prefabbricato;
  - realizzazione di un tratto di cavidotto interrato (circa 160 m) adiacente alla viabilità da realizzarsi;
  - realizzazione di un tratto di cavidotto aereo (circa 140 m) per il collegamento alla linea elettrica esistente.

  Esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile ed innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che in rapporto al Piano di Bacino stralcio di Assetto idrogeologico (P.A.I.) nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.. Ciò detto, questa Autorità di Bacino Distrettuale per quanto di propria competenza, ritiene che l'intervento sia compatibile con le predette pianificazione con le seguenti indicazioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionale:
  1) si adottino accorgimenti atti a proteggere l'elettrodotto sotterraneo e tutte le opere fuori terra (aerogeneratore e cabina di consegna) da potenziali fenomeni erosivi ed allagamenti;
  2) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
  3) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'esterno degli stessi sia durante i lavori sia in fase di esercizio;
  4) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- Arpa Puglia - DAP di Foggia, prot. n. 68380 del 13/10/2020, con cui valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale in data 09/10/2021, per quanto di competenza, relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente si rileva una carenza progettuale e pertanto risulta necessario fornire i seguenti chiarimenti/documentazione:

1. la progettazione è stata condotta per 1 aerogeneratore della potenza di 0,99 MW marca e modello Leitwind LTW90, potenza nominale pari a 990 KW, avente altezza al mozzo 80 m e diametro del rotore 90,3 m, per una altezza complessiva di 115,15 m, massima velocità di rotazione 15 giri/min. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche tra aerogeneratori e delle distanze minime da rispettare da ricettori e strade. Anche le altre valutazione tecniche sono funzioni delle caratteristiche dell'aerogeneratore. Pertanto, in fase esecutiva non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Si evidenzia, inoltre, che variazioni in aumento delle dimensioni fisiche (non della potenza) sono da ritenersi una modifica sostanziale anche alla luce della L.R. 25/2012. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione. Occorre fornire la scheda tecnica con le caratteristiche dell'aerogeneratore che si intende installare comprensive della velocità massima dei rotazione e della curva caratteristica delle emissioni sonore al variare della velocità del vento;
2. una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione prodotta non risulta preso in considerazione il ricettore indicato con il n. 13 distante m. 490 dall'aerogeneratore, l'analisi differenziale non è svolta al variare della velocità del vento;
3. il valore di calcolo fornito della gittata massima per rottura a m.5 dalla punta della pala è di m. 445,64. Nel raggio di tale distanza non si riscontrano ricettori. Il più prossimo risulta a distanza maggiore di m.490, pertanto la verifica risulta superata;
4. il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "*Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2*". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "*L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative,* ***pena la decadenza dell'autorizzazione unica***". Tra le maggiori criticità ambientali presenti nel territorio, si evidenzia l'incremento del livello manutentivo del rilevante patrimonio pubblico stradale, la eliminazione dei rifiuti abbandonati o di micro discariche su suoli di proprietà pubblica. La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h) che risultano fissate nella misura del 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto. Ciò non vuol significare che deve esserci un corrispettivo monetario, ma le misure compensative ambientali devono essere prodotte verso l'Amministrazione Comunale e il territorio che viene sfruttato a beneficio solo della società proponente l'intervento;
5. non risulta fornita una valutazione sulla gestione dei rifiuti prodotti nella fase di realizzazione dell'opera e nella fase di esercizio. In particolare in quest'ultima si evidenza la frequente perdita di olii dalle navicelle.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art. 3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

*CONSIDERATO che:*

- da una verifica condotta sul portale telematico www.sistema.puglia.it emergeva che la Società istante aveva provveduto, in data 12/02/2021, al deposito della documentazione integrativa di riscontro a quanto rilevato dall'Arpa Puglia – DAP di Foggia con la succitata nota prot. n. 68380 del 13/10/2020,
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 4204 del 26/04/2021 invitava l'Arpa

Puglia – DAP di Foggia a voler prendere visione della citata documentazione al fine di poter fornire un proprio ulteriore contributo; senza che pervenisse alcuna ulteriore valutazione tecnica.

*RILEVATO che:*

- con riferimento alle opere di mitigazione di cui il DAP chiede la revisione, si precisa che per previsione normativa, come specificato anche nella succitata nota di convocazione della Conferenza di Servizi prot. n. 6518 del 22/09/2020, la Sezione procedente ha invitato il Comune territorialmente competente, ovvero il Comune di Foggia, a voler determinare "…*in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche* …" in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 10/09/2010, senza che il summenzionato Ente abbia fatto pervenire alcuna comunicazione

*CONSIDERATO ancora che:*

successivamente alla trasmissione della documentazione integrativa citata l'Arpa Puglia – DAP di Foggia non ha fatto pervenire ulteriori comunicazioni.

Pertanto, considerato che l'Arpa puglia – DAP di Foggia non ha espresso il proprio parere definitivamente; in base a quanto riportato dall'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. si ritiene di assumere favorevolmente acquisito il suddetto parere anche in considerazione dei pareri favorevoli o favorevoli con condizioni rilasciati dagli Enti preposti alla tutela dell'Ambiente e del Paesaggio.

- Consorzio per la bonifica della Capitanata, prot. n. 19513 del 13/10/2020, con cui comunica che dalla documentazione visionata sul portale sono emerse interferenze dell'impianto in oggetto, ed in particolare del tratto aereo dell'elettrodotto di connessione, con la rete di distribuzione del distretto 68, Comizio 11, del Comprensorio irriguo del Fortore. L'elettrodotto aereo sovrasta una condotta dnl 110 pvc installato su particella 102 del foglio 26 di Foggia. A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra. apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscono il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine. a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1,50 per condotte fino a <D 275 mm., mt. 2,50 per condotte da <D 300 a <D 500 mm. e mt. 4,50 per condotte da <D 600 a <D 1200 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3,00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3,75 (1,50/2 + 3,00) per condotte fino a <D 275 mm., a mt. 4,25 (2,50/2 + 3,00) per condotte da <D 300 a <D 500 mm. e mt. 5,25 (4,50/2 + 3,00) per condotte da <D 600 a <D 1200 mm. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3,00 dal limite dell'area demaniale. Pertanto per il superamento delle possibili interferenze con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

  **Parallelismi**

  Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto sussista una distanza non inferiore a mt 3,75 (1,50/2 + 3,00) per condotte fino a F 275 mm., a mt. 4,25 (2,50/2 + 3.00) per condotte da F 300 a F 500 mm e mt 5,25 (4,50/2 + 3,00) per condotte da F 600 a F 1200 mm. Per condotte posate in fascia espropriata il cavidotto elettrico deve essere posato ad una distanza non inferiore a mt 3,00 dal limite dell'area demaniale (distanza valida anche per qualsiasi altro manufatto).

  **Intersezioni (elettrodotti interrati)**

  1) il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di uno tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10,50 (in asse alla condotta) per diametri sino a F 275 mm., non inferiore a mt. 11,50 per diametri da F 300 a F 500 mm, non inferiore a mt 13,50 per diametri da F 600 a F 1200 mm per condotte di diametro superiore a F 1200 mm la lunghezza

della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt 6,00 sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt 30,00;

2) la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotto irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per poso con sonda teleguidata);
3) la profondità e la posizione effettivo delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesto Spett.le Società in presenza tecnici consortili;
4) il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;
5) la presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati dello condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt 2,00;
6) al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;
7) l'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal coso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm 100 per spingi tubo e cm 150 per sonda teleguidato la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore allo metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);
8) la tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm (auspicabile).

**Intersezioni (elettrodotti aerei)**

1) sostegni debbono essere ubicati ad una distanza dalle condotte non Inferiore a quella Innanzi precisata In funzione del relativo diametro;
2) i conduttori devono avere altezza dal suolo non inferiore a mt. 8,00 per tutta l'ampiezza della fascia di asservimento delle condotte e delle fasce di rispetto laterali.

**Intersezioni strade di servizio**

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1) le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;
2) la protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;
3) nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.

**Sovrapposizioni**

Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizione tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.

Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere lo spostamento delle condotte interferenti; lo spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di

natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto - a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica ed alla estinzione di quelle non più necessarie.
Ciò stante, nulla osta da parte di questo Consorzio all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in esso previsti a condizione che vengano rispettate le prescrizioni innanzi elencate; per l'utilizzo di beni intestati o asserviti al demanio dello Stato per le opere di bonifica, prima dell'inizio dei lavori è necessario acquisire specifica autorizzazione ai sensi del R.R. no 17/2013;

- Comune di Foggia – Servizio Ambiente e Sviluppo sostenibile, prot. n. 57200 del 01/06/2021, con cui visti gli atti acquisiti; il D.Lgs. 259 del 01/08/2003; il Decreto attuativo D.P.C.M. del 08/07/2003; la Delibera di G.R. n. 1079 del 28/12/2010; il Regolamento Regionale n. 24 del 30/12/2010; non riscontra criticità e/o motivi ostativi;
- Marina Militare - Comando Marittimo Sud, prot. n. 0027999 del 06/10/2020, visionata la documentazione progettuale depositata dalla società proponente sul portale www.sistema.puglia.it, comunica che, per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0015968 del 20/10/2020, visti i pareri favorevoli del 15° Reparto Infrastrutture di Bari e del Comando Forze Operative Sud di Napoli; tenuto conto che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro; esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il parere favorevole per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuali bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminabile con la bonifica degli ordigni bellici, per la cui esecuzione si dovrà presentare apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: www.difesa.it/SGC-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni-aspx;
- Aeronautica Militare - III Regione Aerea, prot. n. 0041829 del 12/11/2020, esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- in considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare n. 146/394/442 in data 09 agosto 2000 dello Stato Maggiore Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 gg. prima dell'avvio dei lavori;
- ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx;

- ENAC, nota prot. n. 0023185 del 02/03/2021, comunica che la realizzazione dell'impianto in progetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 né con sistemi NAV/COM/SUR ENAV mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;

- in relazione ai dati tecnici, indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è soggetto a segnalazione secondo quanto di seguito riportato:

- segnaletica diurna: mediante apposizione di n. 3 bande alternate, poste all'estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco;

- segnaletica notturna: l'ostacolo dovrà essere segnalato nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa U.E. 139/2014 Issue 4, specificatamente dall'annesso alle ED Decision 2017/021/B – CS ADR-DSN.Q.851 Marking and lighting of wind turbines. Per le caratteristiche delle luci, che dovranno essere di media intensità intermittenti e di colore rosso, si dovrà fare riferimento alle tabelle Q1 e Q3 allegate al capitolo Q.

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade. Le luci dovranno essere accese da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà inviare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore;
2. altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.

Si prescrive inoltre che, durante il corso dei lavori, superati i m 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria. Anche i mezzi necessari per la realizzazione (gru, ecc…) della torre eolica, dovranno essere dotati della necessaria segnaletica al raggiungimento dei 100 metri di altezza dal suolo.

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare;

- ANAS S.p.A., prot. n. 0587906 del 09/11/2020, con cui comunica esaminato l'elaborato planimetrico l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali né tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, 14234 del 15/10/2020 (acquisita al prot. n. 7266 del 15/10/2020), rilevato che dagli atti relativi al progetto presentato si evince già la disponibilità delle aree oggetto di intervento, per la realizzazione dell'impianto in progetto, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- la società Eco Energy S.r.l. depositava, con nota pec del 18/12/2019 (acquisita al prot. n. 5386 del 19/12/2019), sul portale telematico www.sistema.puglia.it il contratto preliminare per la costituzione del diritto di superficie e diritti di servitù per le aree interessate dall'impianto in progetto;
- pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali non ha proceduto alla "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo*

*preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.

*Rilevato che:*

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia, con nota prot. n. 7809 del 22/01/2020 (acquisita al prot. n. 7506 del 22/10/2020) rilasciava parere favorevole con prescrizioni;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Eco Energy S.r.l. ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 19/07/2019, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- con riferimento alla procedura ambientale, la Società istante ha dichiarato che non sussiste nessuna "… *delle condizioni derivanti dall'applicazione dei criteri di cui al paragrafo V della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 individuati come rilevanti e pertinenti al paragrafo 4 del … DM – Linee guida, le soglie dimensionali previste nell'Allegato IV della Parte seconda del D.Lgs. n. 1523/2006, nonché nella normativa regionale, non sono ridotte al 50%, risultando di tutta evidenza e per l'effetto che il progetto di cui trattasi non supera la soglia di potenza che impone la verifica di assoggettabilità a VIA* …";
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "… *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza* …", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 5291 del 17 maggio 2021 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società Eco Energy S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

*Considerato che:*

- la Società con nota consegnata a mano in data 03/06/2021 e acquisita al prot. n. 5964 del 03/06/2021 trasmetteva:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di

qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;

- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- ✓ a rendere dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 5291 del 17/05/2021 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a **0,99 MWe,** costituito da **1 aerogeneratore** modello **LETWIND LTW90**, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG) - località *"Contrada Cantone Doganiera***"** posizionata secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società alla data di presentazione dell'istanza, ed espresse in tabella:

| AEROGENERATORE N. | COORDINATE UTM | |
|---|---|---|
| | X | Y |
| 1 | 545889 | 4598992 |

  - ➢ delle opere connesse (codice Rintracciabilità 204874036) le quali prevedono che l'impianto venga allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla linea esistente LA ROCCA – 510-44780 alimentato dalla CP SAN SEVERO SUD da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. Tale soluzione prevede la costruzione di:
    - connessione in antenna dalla linea MT esistente LA ROCCA – 510-44780 nella tratta dei nodi 4-103188÷4-257074, mediante costruzione di cavo aereo AL 35 mmq e cavo interrato AL 185 mmq per l'Ingresso/Uscita da cabina;
    - dispositivo di sezionamento da palo;
    - costruzione di una cabina di consegna;
    - quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA;
  - ➢ le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- in data 03/06/2021 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società Eco Energy S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 14/06/2021 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 023797;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 0039825 del 17/06/2021;

- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società Eco Energy S.r.l.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione.**

**Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società Eco Energy S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.** 161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,**
**come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**
**Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI**

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 03/06/2021 dalla società Eco Energy S.r.l.;

**DETERMINA**

**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 5291 del 17/05/2021, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

**ART. 2)**

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 5291 del 17/05/2021, si provvede al rilascio, alla Eco Energy S.r.l. - con sede legale in Lucera (FG), alla via Carmine Vecchio, 14 – P.IVA 03741210714 e C.F. 03741210714, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a **0,99 MWe,**

**costituito da 1 aerogeneratore modello LETWIND LTW90, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG) - località** *"Contrada Cantone Doganiera*" **posizionata secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società alla data di presentazione dell'istanza, ed espresse in tabella:**

| AEROGENERATORE N. | COORDINATE UTM | |
|---|---|---|
| | X | Y |
| 1 | 545889 | 4598992 |

- delle opere connesse (codice Rintracciabilità 204874036) le quali prevedono che l'impianto venga allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla linea esistente LA ROCCA – 510-44780 alimentato dalla CP SAN SEVERO SUD da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - connessione in antenna dalla linea MT esistente LA ROCCA – 510-44780 nella tratta dei nodi 4-103188÷4-257074, mediante costruzione di cavo aereo AL 35 mmq e cavo interrato AL 185 mmq per l'Ingresso/Uscita da cabina;
  - dispositivo di sezionamento da palo;
  - costruzione di una cabina di consegna
  - quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA;
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

**ART. 3)**

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

**ART. 4)**

La società Eco Energy S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

**ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;

- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

**ART. 6)**

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

**ART. 6-bis)**

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 6523 del 22/09/2020.

**ART. 7)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico,

Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

**ART. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:
- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

**ART. 8 bis)**

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

**ART. 9)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

**ART. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

**ART. 11)**

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

**ART. 12)**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 27 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - al Comune di Foggia (FG);
    - alla Società Eco Energy S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

**Il Dirigente Vicario della Sezione**
**Giuseppe Pastore**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 giugno 2021, n. 118

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,995 MWe, costituito da 1 aerogeneratore sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Valle Traversa", e relative opere di connessione alla rete elettrica MT nazionale e relative opere di connessione alla MT, costituite da:**

1. **costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta cabina Enel omologata DG2092**
2. **realizzazione di elettrodotto interrato in tubo corrugato di cavo MT tipo 185 mmq al;**
3. **realizzazione di elettrodotto interrato, per connessione alla cabina secondaria di consegna, in tubo corrugato di cavo MT sotterraneo di tipo 150 mmq elicord, lunghezza 30 metri;**
4. **realizzazione di quadro in SF6 (con interruttore) 3Lei+1T (DY900/2), dimensionati per correnti di corto circuito parti a 16 kA in cabina tipo DG2090 rev2.**

**Proponente:SICOP S.r.l. – Contrada Piana - cap 86019 Vinchiaturo (CB).**

**Il Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali**

*Premesso che:*

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

*Rilevato che:*

La società istante **SICOP S.r.l. – Contrada Piana - cap 86019 Vinchiaturo (CB)** ha richiesto a questa Regione, in data 30.11.2017, acquisita al prot. n.4704 del 12.12.2017, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art.12, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - eolica della potenza di 0,995 MW nel Comune di Ascoli Satriano nonché delle infrastrutture di rete necessarie.

Con nota prot. n. 4995 del 29.12.2017 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, a seguito di istruttoria, ha inviato il preavviso di improcedibilità alla Società Sicop Srl, con invito a fornire le integrazioni richieste entro 60 gg.

Con nota pec del 27.02.2018, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 925 del 01.03.2018, la società ha inviato le integrazioni richieste. In seguito alla verifica formale delle integrazioni effettuata, tuttavia, sono state rilevate ulteriori anomalie, in quanto la documentazione inviata risultava integrata solo parzialmente, e pertanto, nel rispetto del principio di leale collaborazione che deve regolare rapporti fra amministrazione e cittadini, con nota prot. n. 1017 del 08.03.2018 la scrivente struttura ha invitato la Società proponente a integrare la documentazione.

Con nota prot.n.1201 del 22.03.2018 la Scrivente ha invitato la società Sicop srl ad aggiornare il Certificato Camerale in modo che i requisiti del proponente richiesti dalla normativa di settore fossero soddisfatti.

La società istante ha depositato, con note acquisite al prot..n.1478 del 11.04.2018 e prot.n.2844 del 26.06.2018, le integrazioni richieste.

L'istanza è stata perfezionata solo in data 12.07.2018, con nota acquisita al prot.n.3181 del

18.07.2019, quando la società Sicop Srl ha trasmesso il documento con cui il notaio ha certificato che l'assemblea dei soci SICOP Srl "*ha deliberato di integrare l'art. 2 dello statuto contenente l'oggetto sociale, prevedendo che la società possa realizzare e gestire impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile*". La proponente si è impegnata a trasmettere nel più breve tempo possibile la visura aggiornata con l'integrazione nella stessa con la suddetta voce, dimostrando in questo modo il possesso dei requisiti del proponente, elemento considerato come minimo dell'istanza ai fini della sua procedibilità.

A seguito della verifica formale, effettuata da questo Ufficio, della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, il procedimento relativo alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, proposto dalla Società Sicop Srl, con nota prot. n. 3324 del 24.07.2018 è stato formalmente avviato.

Contestualmente la Scrivente ha evidenziato alla Società proponente che, <*ai fini delle successive convocazioni di conferenza dei servizi, l'istante dovrà presentare la dichiarazione che attesti che il soggetto dispone di risorse finanziarie ovvero di linee di credito proporzionate all'investimento per la realizzazione di ciascun impianto, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, b) della L.R. 31/08. La suddetta dichiarazione, ai sensi della L.R. 25/2012 come modificata dalla L.R. n. 28/2018, deve essere resa da "da un istituto bancario o da un intermediario iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del t.u. emanato con d.lgs. 385/1993, che attesti che il soggetto medesimo dispone di risorse finanziarie ovvero di linee di credito proporzionate all'investimento per la realizzazione dell'impianto" >.*

Con nota acquisita al protocollo con n. 6281 del 22.11.2018, la Sicop Srl ha trasmesso la dichiarazione di cui all'art. 4, comma 1, b) della L.R. 31/08, rilasciata dal Banco BPM.

Con nota prot.n.6472 del 5.12.2018 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha convocato la riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per il giorno 8.01.2019.

Con nota prot.n.137 del 14.01.2019 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha rinviato la riunione della Conferenza di Servizi al giorno 17.01.2019.

Con nota prot.n.532 del 4.02.2019 questa Sezione ha trasmesso a tutti gli enti convocati copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi svolta il giorno 17.01.2019.

In ordine alle opere di connessione, Enel Distribuzione, con nota del 27.12.2018, acquisita al prot. n. 20 del 4.01.2019 ha comunicato il nulla osta al preventivo di connessione alla MT, codice rintracciabilità 140985602 secondo cui l'impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "Ascoli Ovest".

Con riferimento alla verifica di assoggettabilità a VIA, la società Sicop srl ha presentato, in sede di istanza di Autorizzazione Unica, una perizia giurata, al fine di verificare la non sussistenza delle condizioni definite dal paragrafo 4 allegato al D.M. 30.03.2015 in relazione all'abbattimento della soglia oltre la quale è necessaria la verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 20 del D.L.gs 152/2006.

La conferenza di servizi tenutasi in data 17.01.2019, si è conclusa con l'acquisizione dei pareri definitivi di seguito elencati:

- nota prot. n. 1088 del 5.09.2018 **REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE** - **Sezione Risorse Idriche** ha precisato "*che le opere in oggetto non ricadono in nessuna delle zone che il Piano Regolatore di tutela delle Acque (adottato con DGR n.883 del 19/06/2007 ed approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio regionale n.230 del 20/10/2009) sottopone a specifica tutela,*

*come si può rilevare dall'allegato 2 della D.G.R. n.883/2007, in cui le zone di vincolo (Zone di protezione Speciale, Speciale Idrologica, Aree Limitrofe al Canale principale, Aree sottoposte a tutela Quantitativa) sono individuate a livello di foglio di mappa catastale, comune per comune. Pertanto, l'intervento non necessità di parere di compatibilità al PTA";*

- nota prot. n. 16622 del 21.12.2018 la Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale **- Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche- SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE ha** comunicato che "… *esaminato il progetto registrato sul portale Sistema Puglia, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime* ***Nulla Osta****, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio. …*";

- nota prot. n. 1367 del 27/08/2018 la **Regione Puglia - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO** - **Sezione Infrastrutture per la Mobilità** ha precisato che:
  - *non interferisce con le previsioni contenute nella Tavola della Mobilità Ciclistica del Piano Attuativo 2015-2019;*
  - *non interferisce con le previsioni contenute nella Tavola della Mobilità Ciclistica del Piano Attuativo 2015-2019*;
  - *non è interessato dalle previsioni riportate nella Tavola Trasporto Stradale del Piano Attuativo 2015-2019;*

- nota prot. n. 496 del 10.01.2019 con cui la **Regione Puglia - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO** - **Sezione Lavori Pubblici – Servizio Espropri e Contenzioso "***non esprime parere in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera giacchè tale progetto non comporta l'acquisizione coattiva di immobili soggetti terzi in quanto come da documentazione allegata la società proponente ha la disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse in oggetto in quanto i proprietari delle aree su cui verrà realizzato l'impianto stesso ha sottoscritto **"***Contratto preliminare di affitto di fondi rustici e costituzione di diritto di superficie stipulati in data 10.02.2018 e 26.02.2018"*
  *In ragione di quanto riportato si precisa che potranno essere attuate le sole previsioni approvate con il provvedimento di autorizzazione unica";*

- nota prot. n. 82345 del 26.11.2019 con cui la **Regione Puglia - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA- Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia, ha** comunicato "*che il sito di che trattasi, non è assoggettato alla tutela del R.D.L. 3267/1923, pertanto la partica sarà archiviata senza ulteriori determinazioni in merito. Restano comunque ferme, su tutto il territorio regionale, le competenze del Servizio Territoriale per ciò che attiene il Regolamento Regionale n.19/2017 in materia di tagli boschivi che di piante singole, ove se ne presentasse la necessità";*

- nota prot. n. 3249 del 21.01.2019 con cui la **Regione Puglia - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA- Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia**, "*rilascia parere favorevole a condizione che vengano rispettate le seguenti condizioni:*

  - *tutti i materiali inerti devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentito la realizzazione di un'area, con materiali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e per il transito dei mezzi;*
  - *nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo;*
  - *terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;*
  - *nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli*

*appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;*

- *se nelle aree di intervento sussistono piante di ulivo, le stesse si possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione dall'Ufficio Provinciale Agricoltura della Regione Puglia nei termini di legge, prima di realizzare le opere;*
- *divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica";*

- nota prot. n. 19238 del 3.09.2018 con cui la **Regione Puglia - DIPARTIMENTO RIOSORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE ED ORG. Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni e Demanio Armentizio e O.N.C. Riforma Fondiaria,** "*comunica che non deve rilasciare alcun parere e/o Nulla Osta relativo all'attraversamento di che trattasi, in quanto la linea elettrica da realizzare non coinvolge particelle catastali demaniali di proprietà regionale. Qualora la Società intenda modificare il percorso del cavidotto e quindi percorrere terreni demaniali, deve presentare una nuova progettazione indicante i lavori da effettuarsi e la relativa occupazione";*

- nota prot. n. 19238 del 3.09.2018 con cui la **Regione Puglia – DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBNA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO** - **Sezione Lavori Pubblici – Servizio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali,** riscontra che "*per la messa in opera dell'impianto e del cavidotto non sono previste interferenze con corsi d'acqua naturali, e/o artificiali.*
*Anche lo stesso impianto eolico non interferisce con linee di drenaggio e/o corsi d'acqua, per cui non vi sono attività da svolgere.*
*Per tale ultima considerazione, questo Servizio esprime parere favorevole all'approvazione*";

- nota prot.n.16604 del 12.02.2020 **Enac** ha comunicato che:

  - ✓ *L'ENAV con foglio 130240/2019/OPS/ADC/AD/OSAC, ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 e che non vi sono implicazioni con sistemi/apparati di competenza ENAV mentre le procedure di volo sono competenza dell'Aeronautica Militare;*
  - ✓ *In relazione ai dati tecnici, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento Enac per la Costruzione e L'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno e costituendo comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 del citato Regolamento Enac, è soggetto a segnalazione secondo quanto seguito riportato:*

    *Segnaletica diurna: pale verniciate con n.3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse;*

    *Segnaletica notturna: l'ostacolo dovrà essere segnalato nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa U.E. 139/2014 Issue 4.*

    *Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.*

    *Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia la Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo, la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente:*

    - *Coordinate geografiche nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore*
    - *Altezza massima dell'aerogeneratore*

- *Quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);*
- *che durante il corso dei lavori, su ciascuna torre superati i 100 metri dal suolo, sua apposta una segnaletica provvisoria;*
- *che, al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di Enac, comunichi all'Enav, il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.*

*Rilascia il parere, per gli aspetti aeronautici di competenza, relativo all'impianto eolico in oggetto corredato delle sopra elencate prescrizioni.*

*Fa presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.*

*In applicazione del regolamento per le Tariffe Enac art.50 c.1 lettera e. l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione;*

- nota n.182118 del 7.12.2018 **ENAV**, "*rappresenta che su richiesta dei soggetti interessati e limitatamente agli aeroporti e ai sistemi di comunicazione, navigazione e radar (CNR) di pertinenza, esegue verifiche atte ad individuare possibili interferenze di nuove installazioni (es.: edifici, pali antenne, linee elettriche ecc.) con le procedure strumentali di voto, le superfici di delimitazione ostacoli (di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti) e, esclusivamente per dimensione ed ingombro, con i sistemi CNR.*
*Gli esiti delle verifiche vengono, quindi, trasmessi all'ENAC che, sulla -base delle procedure in atto (art.709 del Codice della Navigazione), riassume i termini dell'istruttoria e comunica le proprie determinazioni agli interessati ai fini della tutela delle operazioni aeree civili.*
- *Si informa, con l'occasione, che dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC all'indirizzo www.enac.gov.it (sezione "Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"), pubblicata la procedura contenente le informazioni utili per l'identificazione dei nuovi impianti/manufatti da sottoporre all'iter autorizzativo dell'ENAC e te modalità di presentazione delle istanze di valutazione. In sintesi, con essa, vengono forniti al tecnico abilitato gli elementi utili per effettuare una verifica preliminare volta ad accertare l'effettiva necessità di: procedere con l'avvio dell'iter autorizzativo, secondo le modalità previste.*
*Per quanto sopra, si invita a dare indicazioni affinché gli interessati seguano la summenzionata procedura disciplinante l'iter valutativo dei potenziati ostacoli e pericoli per 1a navigazione aerea";*

- nota prot.n.41133 del 18.12.2018 con cui **TERNA SpA**, ha comunicato "*che l'impianto in oggetto rientra tra le competenze dell'impresa distributrice in quanto l'impianto ha una potenza di connessione inferiore a 10 MW, pertanto invita la società a rivolgersi a e-distribuzione";*

- nota prot.n.779671 del 27.12.2018 **e- dstribuzione SpA,** ha comunicato il proprio nulla osta relativamente all'impianto di rete per la connessione, come da progetto approvato;

- nota prot.n.IT/BA/III/DO/69/2019/613 **Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato territoriale Puglia-Basilicata, ha** comunicato che "*la società Sicop srl ha inviato un'attestazione di conformità ai sensi del comma 2 bis all'art.95 del D.L.gs 259/2003 che prevede una semplificazione amministrativa nel procedimento autorizzativo di cui al DPR 1775/1933, per gli impianti di cui al comma 2 lettera a) del citato art.95, sostituendo il richiesto "nulla osta" con un "attestazione di conformità" del gestore. In merito lo scrivente Ispettorato si riserva di effettuare eventuali verifiche tecniche per valutare la coerenza tra progetto e quanto realizzato".*

In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

*CONSIDERATO che:*

la società SICOP S.r.l. con nota pec del 19.01.2019 ha trasmesso, per conoscenza alla Sezione procedente, apposita comunicazione di attestazione di conformità tecnica ex art. 95 comma 2 lettera b), di cui al D.Lgs. 259/2003 – Codice delle comunicazioni elettroniche.

*RILEVATO che:*
l'Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise non ha fornito ulteriore riscontro a quanto comunicato dalla Società istante.
Pertanto, alla luce della dichiarazione effettuata, si ritiene superata la necessità da parte della società Sicop S.r.l., di formalizzare la domanda per il rilascio del nullaosta da parte del summenzionato Ispettorato.

- nota del 16.01.2019 **Snam Rete Gas SpA**, ha comunicato "*che i lavori descritti in oggetto non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente. Qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto, la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti*";

- nota prot. n. 11399 del 12/10/2018 **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia** ha ritenuto che *"dalla Consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto, relativi all'intervento avente codice pratica "P421 1\01G6", scaricati' dal sito www.sistema.puglia,it, si prende atto che il progetto prevede l'installazione, in località "Valle Traversa" nel territorio comunale di Ascoli Satriano, dell'impianto di produzione di energia elettrica dì tipo eolico, costituito da n.1 aerogeneratori modello LeitwindINT90 da 0,995 MW con altezza al mozzo pari a 90. metri e diametro rotore pari a 9Q metri; n 1 piazzola di montaggio, nuova viabilità per una lunghezza complessiva di circa 560 in, una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta costituita da due prefabbricati, un cavidotto interrato che collega la torre con 'la cabina di consegna di 625 circa, il tutto carne nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.*
*Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio. Assetto Idrogeologico (PAI), approvata dal Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino della Pugili con Delibera n. 39 del 30.01.2005 aggiornata alla data del 27.02.2017 e vigente alla data di formulazione del premente atto, le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale ww.adb.puglia.it le. opere previste nel predetto progetto appaiono interferire con le aree normate dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del richiamato PAI.*
*In particolare, si rileva che tutti gli impianti previsti nel layout di progetto ricadono in aree Classificate a "Media e moderata pericolosità geomorfologica 7 (PG1) ai sensi dell'art. 15 delle richiamate NTA del PAI.*
*In tali aree sempre secondo le disposizioni dell'art. 15 delle richiamate NTA, "la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico studio di compatibilità geologica e geotecnica che dimostri la compatibilità degli interventi con le condizioni di pericolosità idraulica".*
*Tutto ciò premesso, in relazione ai predetti aspetti di compatibilità geomorfologica rispetto al PAI delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino prende atto di quanto dichiarato nell'elaborato "Relazione Geologica e Geomorfologica'', a firma del Dott. Geol. Luca Salcuni, secondo cui: "Omissis ... Nel presente caso con riferimento alle norme in epigrafe è possibile affermare con certezza che l'intervento previsto non altera in alcun modo con le attuali condizioni geomorfologiche e di sicurezza dei luoghi. Infatti, sulla base delle informazioni· e dei dati desunti dall'analisi delle condizioni geomorfologiche, geologiche, geostratigrafiche, idrogeologiche e geotecniche del sito d'interesse, cosi come riportato nei paragrafi precedenti, è possibile affermare che l'area risulta: 1) geomorfologicamente stabile; la morfologia risulta caratterizzata, per un ampio intorno, da pendenze massime che non superano il 5% dei terreni al di sotto dei primi metri dal p.c. si presentano di sufficiente integrità e consistenza; 2) non interessata da fenomeni erosivi, da frane o da instabilità del suolo e/o del sottosuolo; 3). non influenzata da particolari fenomeni di ruscellamento di acque meteoriche e da ristagni idrici; 4) caratterizzata dalla presenza di un substrato costituito da litotipi dotati di sufficienti caratteristiche di resistenza geomeccanica con valori dell'angolo di attrito del terreno di gran lunga superiori all'angolo di inclinazione naturale del pendio senza segni di ulteriori pericolosità geologiche in relazione all'intervento progettato. Infine per ciò che concerne gli aspetti legati alle scelte progettuali previste per le strutture fondazionali esse non pongono alcun problema di ordine geologico e tecnico e non incidono negativamente sugli equilibri idrogeologici dei luoghi, non determinando alcuna*

*apprezzabile turbativa degli assetti geomorfologici, idrogeologici o geotecnici dell'area. Qµindi è possibile affermare la piena compatibilità geologica e geomorfologica dell'intervento·". Questa Autorità di Bacino esprime pertanto_ parere di compatibilità del Progetto di· cui alla procedura in oggetto con il. Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto.*
*Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità al PAI innanzi espresso, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nello stesso progetto, in rapporto al verificarsi di possibili allagamenti temporanei nell'area di intervento causati da acque di precipitazione meteorica non adeguatamente regimate a causa della scarsa permeabilità dei terreni presenti (eventi questi che non rientrano nella disciplina del PAI, si raccomanda al soggetto gestore dell'impianto l'attuazione delle seguenti prescrizioni di carattere costruttivo e gestionale e gestionale:*

1. *si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere gli impianti tecnologi di progetto sia in fase di cantiere che di esercizio, dai potenziali fenomeni dannosi causati da possibili allagamenti temporanei delle stesse aree;*
2. *si garantisca la sicurezza evitando sia l'accumulo di materiale sia di qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso e/o infiltrazione al suolo delle acque;*
3. *gli scavi siano tempestivamente rinchiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
4. *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*

- nota n.11371 del 5.02.2019 **Acquedotto Pugliese SpA**, ha comunicato che "*dall'esame della documentazione tecnica illustrativa in possesso e da sopralluogo espletato in località "Valle Traversa" del comune di Ascoli Satriano non si riscontrano interferenze con condotte di propria competenza connesse al Foglio 58 p.lla 256*".

- nota prot. n. 1029 del 11.01.2019 il **Consorzio Per La Bonifica Della Capitanata -FOGGIA** ha premesso che, "*nell'ambito del proprio territorio di competenza, effettua la manutenzione della rete idrografica regionale e gestisce gli impianti di irrigazione dei comprensori irrigui Fortore e Sinistra Ofanto ed altre opere minori. Riguardo alla rete idrografica regionale si precisa che a questo Consorzio compete di esprimere solamente un parere in ordine alla compatibilità fra le opere proposte e l'esercizio delle attività di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua, mentre l'autorizzazione alla esecuzione delle opere eventualmente interferenti con la rete idrografico è rilasciata dalla Struttura Tecnica Periferica Regionale, ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523. Per quanto attiene invece le interferenze con la rete di distribuzione irriguo e con gli acquedotti rurali è nelle competenze esclusive di questo Ente rilasciare l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori. Dall'esame della documentazione fornita non sono emerse interferenze degli interventi in progetto, con le opere e gli impianti gestiti da questo Consorzio".*

- nota prot. n. 53387 del 12.12.2018 con cui l'**Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea**- **Ufficio Territorio e Patrimonio - Sezione Servitù e Limitazioni** ha espresso parere favorevole, precisando che, "*per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio n° 146/394/4422 del 09.08.2000 rammentando che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con un anticipo di almeno 30 gg rispetto all'inizio dei lavori. Tenuto conto che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stato oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile al sito"*

*http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx*

- nota prot. n. 1607 del 28.02.2019 il **Ministero dei Beni Culturali e della Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta- Andria-Trani e Foggia – FOGGIA** "*Visto il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero peri beni e le attività culturali", e smi vista la Parte Seconda "Beni culturali" e la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004,n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n, 137"e s.m.i; visto il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e s.um.i.. Vista il D.M. 23 gennaio 2016, n.44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art.1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208" (pubblicato sulla GIRI. n, 59 dell' 11/02/2016). Visto il Decreto Legge 12.07.2018 n. 86 convertito con modificazioni dalla legge n. 97/2018; vista la Convenzione Europea del Paesaggio promossa dal Consiglio d'Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14. Vista la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia. Visto il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità. Visto il D.M. 10.09.2010 "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili". Considerato che la Regione Puglia, in qualità di Autorità competente per il procedimento di autorizzazione unica dell'impianto eolico di cui trattasi, ha convocato questa Soprintendenza come parte del procedimento unico di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 387/2003. Considerato che nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica introdotto dal D.Lgs.n.387/2003, questa Soprintendenza si esprime ai sensi del D.M. 10,09,2010, punto 14, comma 9, lett. c). Visto il certificato di destinazione urbanistica n. 98/2017 prot. 8126 del 26.07.2017 rilasciato dal responsabile del 5° settore Ufficio tecnico del Comune di Ascoli Satriano nel quale si attesta che il territorio ubicato in questo Comune è riportato al catasto al Foglio 58 p.lla 256 ricade nella zona E del vigente Piano Urbanistico Generale, ossia Zona Produttiva di tipo Agricola. Tenuto conto che dalla consultazione degli elaborati tecnici di progetto, relativi all'intervento avente codice pratica "P42IMG6", scaricati dal sito www.sistema.puglia.it, si prende atto che il progetto prevede l'esecuzione delle seguenti opere: installazione di n. 1 aerogeneratore da 0,995 MW con altezza al mozzo pari a 90 metri e diametro rotore pari a 90 metri; 1 piazzola di montaggio; nuova viabilità per una lunghezza complessiva di circa 560 metri; « una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta costituita da due prefabbricati; cavidotto interrato di collegamento dell'aerogeneratore con la cabina di consegna, di circa 625 metri. Verificato dalla consultazione del Web-Gis della Regione Puglia che la particella di ubicazione dell'aerogeneratore in progetto non risulta direttamente interessata da Beni culturali di cui alle Parti II e II del Decreto legislativo n42/2004. Considerato che dall'esame del vigente P.P.T.R. risulta che l'aerogeneratore in progetto è localizzato ad una distanza di circa 3,500 km dall' UCP-Strada a valenza paesaggistica e che pertanto il suddetto aerogeneratore non sembra candidato ad interferire con le visuali panoramiche di tale strada né potrebbe arrecare una significativa alterazione di un contesto territoriale già interessato dalla presenza di un parco fotovoltaico (a circa 1,500 km dalla particella di ubicazione della torre proposta) e di altri aerogeneratori. Considerato che non si rilevano impatti cumulativi significativi rispetto all'aggiunta di un solo aerogeneratore rispetto a quelli già esistenti. Per tutto quanto sopra espresso, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla compatibilità paesaggistica dell'aerogeneratore proposto. In ordine alle valutazioni di natura archeologica questa Soprintendenza ritiene di poter esprimere* ***parere positivo*** *alla realizzazione dell'impianto in valutazione, con la seguente prescrizione:*

*- al fine di evitare danneggiamenti all'eventuale patrimonio culturale sottostante il piano di campagna attuale, tutti i lavori di scavo previsti, comprensivi di realizzazione del cavidotto e installazione dell'aerogeneratore siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa. Si rappresenta inoltre che, nell'ambito delle attività di scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scriventesi riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, La Direzione Lavori è tenuta 4 comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza di fornire, in corso d'opera. Le indicazioni*

*necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento, nonché il nominativo del/i soggetto/i incaricato/i dell'assistenza archeologica. ° AI termine dei lavori, a norma dell'art. 250 del DPR 207/2010, dovrà essere predisposta a cura della D.L, una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo i lavori".*

- nota prot. n. 18896 del 17.12.2018 il Ministero dell'Interno **Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Foggia ha** comunicato che "*gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati controlli di Prevenzione Incendi, ex D.lg.vo n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. In relazione a quanto sopra, non emergendo dalla citata convocazione elementi che configurino la competenza istituzionale del C.N.V.V.F. nel procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che, in caso di presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151/2011, inparticolare per quanto riguarda le attività individuare al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3) poi, in fase conclusiva dei lavori (art. 4), per quanto attiene la presentazione delta S.C.I.A., il tutto nel rispetto del D.M. 15.07.2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti nonne di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurate il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento";*

- nota prot. 24472 del 10.12.2018 il **COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"**, "*visti i pareri favorevoli del 15° Reparto Infrastrutture di Bari e del Comando Forze Operative Sud di Napoli, tenuto conto che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro, ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81 /2008 ed alla L. 1 ottobre 2012 , n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza*";

- nota pec del 20.02.2019 **Ministero dello Sviluppo Economico- Divisione IV- Ufficio Territoriale U.N.M.I.G.** ha comunicato che dal 1/07/2012, sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nullaosta minerario le quali prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.
  In riferimento a suddetto parere si rappresenta che:
  CONSIDERATO CHE:
  dalla documentazione acquisita agli atti della Sezione procedente la Società istante con nota pec del 18.01.2019 ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013. In particolare ha dichiarato che "... *le strutture di progetto ricadono nell'area del titolo minerario vigente Candela ma a seguito di specifico sopralluogo ..." ha rilevato che "... le aree di interesse risultano prive di impianti minerari ...".*
  Pertanto si ritiene assolto da parte della società SICOP S.r.l. l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- **Arpa Puglia- DAP Foggia,** prot.n.66827 del 7.10.2020, ha evidenziato quanto di seguito:

*"Premesso che:*

*• con nota PEC n.6472 del 5-12-2018, acquisita al protocollo ARPA n.81279 del 7-12-2018, codesta Autorità Competente invitata questo dipartimento provinciale alla CdS del 8-1-2019 per la valutazione di competenza in relazione alla procedura in oggetto.*

*• Con nota n.1089 del 8-1-2019 questo Dipartimento forniva una prima valutazione con richiesta di chiarimenti e documentazione integrativa.*

*• Con nota n.53882 del 19-7-2019 la società comunicava di aver inserito la documentazione progettuale di integrazione ai chiarimenti richiesti.*

*• Con nota n.67224 del 23/09/2019 questo dipartimento riscontrava criticità nella relazione sulla valutazione di impatto acustico, successivamente il proponente integrava la stessa valutazione.*

*Preso atto della documentazioni in atti:*

*• Che il progetto sinteticamente consiste nella installazione di n.1 aerogeneratore della potenza massima di 0,995 MW, da ubicarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in loc. "Valle Traversa".*

*• Che le caratteristiche dell'aerogeneratore indicate nella documentazione di progetto sono: LEITWIND LTW90 potenza 0,995 MW, diametro rotore m.90, altezza mozzo m.90.*

*Valutata la documentazione progettuale integrativa acquisita dal sito istituzionale in data 6-10-2020, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, si ritiene di poter rilasciare il nulla osta alle seguenti condizioni e prescrizioni:*

*1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di un aerogeneratore della potenza massima di 1MW, marca LEITWIND, modello LTW90, diametro rotore m.90, altezza mozzo m.90, velocità di rotazione 15 rpm.. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze da ricettori e strade, e delle distanze reciproche. Pertanto, qualora l'impianto sia autorizzato, in fase realizzativa non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore, pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.*

*2. Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al ricettore che ne subisce l'impatto.*

*3. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*

*4. Il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87 /101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati).*

*5. La viabilità di servizio e l'area della piazzola non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali.*

*6. Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.*

*7. Siano adottate le dovute misure di compensazione previste nel D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che:*

*"Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". Tra le misure di carattere compensativo, da concordare con l'amministrazione comunale, si propone di prevedere, tramite ditte autorizzate, la pulizia e smaltimento di eventuali rifiuti abbandonati nel raggio di*

*1km dall'aerogeneratore e lungo i cigli della S.P. 104 per un tratto di due km in prossimità dell'aerogeneratore. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.*
*Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio del provvedimento finale".*

- Modulo Parere del **Comune di Ascoli Satriano** del 16.01.2019, ha ritenuto "*che l'intervento si inserisce in un territorio già notevolmente ed ampiamente deturpato dall'installazione di parchi eolici con aerogeneratori di ultima generazione, con potenza tra i 2/3 ME. Dichiara che lo stesso ha già contribuito alla produzione di energia derivante da fonti alternative con l'installazione nel proprio territorio di oltre 100 aerogeneratori di potenza superiore a 1,5 MW. Tale situazione è di potenziale pregiudizio per la stessa salute dei cittadini oltre che per l'ambiente con risultati negativi sia sull'agricoltura e sia sul turismo quali settori trainanti dell'economia ascolana.*
  *Inoltre bisogna tener conto che il comune di Ascoli Satriano ha già pubblicato l'adeguamento del PUG al vigente PPTR ed è in fase di adozione e l'intervento in oggetto ricade nel cono visivo del Castello ducale fascia "B" Km 4/6. L'installazione di altri aerogeneratori avrebbe la conseguenza di deturpare ancora più il territorio ed avere effetti negativi sulle condizioni sociali ed economiche sulla comunità locale. Inoltre ricorda che con deliberazione n.143/2017 la Giunta comunale ha deliberato di esprimersi sfavorevolmente per il rilascio delle autorizzazioni uniche da parte della Regione Puglia. Pertanto esprime motivato parere negativo sull'insediamento, significando che il Comune di Ascoli Satriano tutelerà i propri interessi nelle competenti sedi per il deturpamento e depauperamento del proprio territorio e della propria economia nel caso di autorizzazioni finalizzate ad incrementare il già elevato numero di aerogeneratori presenti sul territorio".*

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:
*CONSIDERATO che:*

- Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, prot. n. 1607 del 28.02.2019 comunica che, circa la componente paesaggistica l'aerogeneratore di progetto non presenta interferenze dirette con Beni Paesaggistici di cui alla Parte II articoli 136 e 142 del D.L.gs 42/2004 e con Ulteriori Contesti Paesaggistici come definiti dal P.P.T.R. pertanto esprime parere favorevole alla compatibilità paesaggistica dell'aerogeneratore proposto.
- L'ARPA – DAP FG , con la nota prot. n. 66827 del 7.10.2020, ritiene che, valutata la documentazione progettuale e integrativa acquisita, esprime il proprio nulla osta con prescrizioni.
- Il comune non ha proposto alcuna proposta di misura compensativa né si è espresso su altri aspetti di competenza per i quali si intende maturato il silenzio assenso.
- Il parere negativo del dirigente è motivato esclusivamente con il tema della sensibilizzazione del territorio e senza alcuna motivazione di natura edilizia ed urbanistica.

Pertanto, in considerazioni dei pareri favorevoli o favorevoli con condizioni rilasciati dagli enti preposti alla tutela del Paesaggio e agli aspetti emissivi nell'ambiente, si ritiene di poter superare quanto sollevato dal Comune di Ascoli Satriano.

*Rilevato che:*

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, con nota prot. n. 1607 del 28.02.2019 rilasciava parere favorevole con prescrizioni;

- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società **SICOP S.r.l** ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 30.11.2017, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- con riferimento alla procedura ambientale, la Società istante ha dichiarato che l'impianto in progetto è escluso "*… dalla procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza regionale (Allegato IV – punto 2 lettera d) del D.Lgs. n.104/2017), in quanto non sussistono le condizioni ambientali del D.M. del 30 marzo 2015 …*";
- la società **SICOP S.r.l** ha dichiarato di avere la piena disponibilità terreni interessati dall'intero progetto, trasmettendo copia del contratto preliminare di superficie, sottoscritto in data 10.02.2018, rinnovato in data 16.02.2020;
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*… si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza …*", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 7332 del 19.10.2020 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società **SICOP S.r.l** alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

*Considerato che:*

- la Società con nota consegnata a mano in data 10.12.2020 e acquisita al prot. n. 8839 del 10.12.2020 ha trasmesso:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - ✓ dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), ovvero dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente

nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D.Lgs. 159/2001 e s.m.i.);

- ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 7332 del 19.10.2020 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari **0,995 MWe,** costituito **da 1 aerogeneratore** sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Valle Traversa", posizionato secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società alla data di presentazione dell'istanza, ed espresse in tabella:

| AEROGENERATORE N. | COORDINATE WGS84 | |
|---|---|---|
| | Est | Nord |
| 1 | 542999.4348 | 4562766.2414 |

  - ➢ delle opere connesse (codice Rintracciabilità 140985602) le quali prevedono che l'impianto allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "Ascoli Ovest". Tale soluzione prevede la costruzione di:

    - costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta cabina Enel omologata DG2092
    - realizzazione di elettrodotto interrato in tubo corrugato di cavo MT tipo 185 mmq al;
    - realizzazione di elettrodotto interrato, per connessione alla cabina secondaria di consegna, in tubo corrugato di cavo MT sotterraneo di tipo 150 mmq elicord, lunghezza 30 metri;
    - realizzazione di quadro in SF6 (con interruttore) 3Lei+1T (DY900/2), dimensionati per correnti di corto circuito parti a 16 kA in cabina tipo DG2090 rev2.

  - ➢ le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

- in data 10.12.2020 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società SICOP S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 15.12.2020 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 023549;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Istanza di informativa antimafia prot.n. PR_CBUTG_Ingresso_ 0035264_20210526;

- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società **SICOP S.r.l**. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società **SICOP S.r.l**. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,**
**come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -**
**Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI**

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la Delibera della Giunta Regionale n.2089 del 22.12.2020, con la quale, STANTE L'ASSENZA DELL'Ing. Carmela Iadaresta, sono state attribuite, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, le funzioni vicarie ad interim della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 10.12.2020 dalla società SICOP S.r.l..

**DETERMINA**

**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 7332 del 19.10.2020, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

**ART. 2)**

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 7332 del 19.10.2020, si provvede al rilascio, alla Società **SICOP S.r.l**. - con sede legale in **Vinchiaturo (CB)** Contrada Piana. P.I. **00960660702**, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza pari a **0,995 MWe**, costituito da **1 aerogeneratore** da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG) - località *"Valle Traversa*", posizionato secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società alla data di presentazione dell'istanza, ed espresse in tabella:

| AEROGENERATORE N. | COORDINATE WGS84 | |
|---|---|---|
| | Est | Nord |
| 1 | 542999.4348 | 4562766.2414 |

- delle opere connesse (codice Rintracciabilità 140985602) le quali prevedono che l'impianto allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "Ascoli Ovest". Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta cabina Enel omologata DG2092
  - realizzazione di elettrodotto interrato in tubo corrugato di cavo MT tipo 185 mmq al;
  - realizzazione di elettrodotto interrato, per connessione alla cabina secondaria di consegna, in tubo corrugato di cavo MT sotterraneo di tipo 150 mmq elicord, lunghezza 30 metri;
  - realizzazione di quadro in SF6 (con interruttore) 3Lei+1T (DY900/2), dimensionati per correnti di corto circuito parti a 16 kA in cabina tipo DG2090 rev2.

- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

**ART. 3)**

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

**ART. 4)**

La società SICOP S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

**ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;

- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

**ART. 6)**

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09/01/1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

**ART. 6-bis)**

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 7332 del 19.10.2020.

**ART. 7)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee

Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del

Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

**ART. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:
- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

**ART. 8 bis)**

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

**ART. 9)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

**ART. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

**ART. 11)**

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

**ART. 12)**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 28 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - al Comune di Ascoli Satriano;
    - alla Società SICOP S.r.l., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

**Il Dirigente della Sezione vicario**
Giuseppe Pastore
(D.G.R. n.2089 del 22.12.2020)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 23 giugno 2021, n. 119

**Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di:**

- **un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cementeria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA);**
- **nuova cabina di consegna del tipo DG 2092, connessa alla già esistente CP MODUGNO;**
- **un elettrodotto di connessione in parte in cavo aereo AL 150 mmq di lunghezza pari a circa 945 metri e in parte interrato AL 185 mmq di lunghezza pari a circa 270 metri;**
- **una cabina utente;**
- **potenziamento linea aerea esistente MT con sostituzione dei pali e del conduttore esistente con cavo aereo.**

**Società proponente Italgen S.p.A, con sede legale in Villa di Serio (BG), alla via J.F. Kennedy, P.IVA 0260558016.**

**Il Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali**

*Premesso che:*

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli

impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.
- con l'art.27 bis del D.L.gs n.152/2006 e s.m.i. è stato introdotto il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso*".

*Rilevato che:*

- La Società Italgen S.p.A. ha presentato presso La Città Metropolitana di Bari istanza di PAUR con nota n.48469 del 18.06.2020;

- la Città Metropolitana di Bari con la nota PG 0054358 del 09/07/2020, acquisita agli atti al prot. n. 4901 di pari data, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto e ha richiesto la verifica dell'adeguatezza della documentazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 bis co.3 del D. Lgs. 152/2006;

- la Città Metropolitana di Bari con la nota PG 0071428 del 17/09/2020, acquisita al prot.n.6437 del 17.09.2020, ha convocato, "*in riferimento all'istanza in oggetto, acquisita al PG n.48469 del 18/06/2020, avanzata ai sensi dell' art. 23 e dell'art.27 bis del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., visto e richiamato il D.M. n.274/2015, richiamati gli artt. 14, comma 2, e 14 bis della L. n.241/90 nonché l'art.29 quater del DIgs 152/06 smi ed infine visto D.L. n.76/2020*" la prima riunione della Conferenza per il giorno 29 Ottobre 2020 presso la sede del Servizio Tutela e Valorizzazione dell' Ambiente, Impianti Termici, comunicando che, a seguito delle disposizioni per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (O.P.C.M. 7 marzo 2020), nel periodo di vigenza dell'emergenza

"Coronavirus", la stessa si sarebbe tenuta in modalità "asincrona";

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con la nota prot.n.6608 del 25.09.2020, ha comunicato che, in riscontro alle note PG 0054358 del 09/07/2020, acquisita agli atti al prot. n. 4901 di pari data, e prot. PG 0071428 del 17/09/2020, acquisita agli atti al prot. n. 6437 di pari data, trasmesse dalla Città Metropolitana di Bari, sebbene il provvedimento di autorizzazione unica (di seguito AU), confluisca nel PAUR, la documentazione tecnica necessaria per l'AU, non risultava presentata attraverso il portale dedicato www.sistema.puglia.it. Pertanto ha invitato il proponente a procedere all'inserimento della documentazione anche nel portale suddetto al fine di garantire la coerenza e la congruità del sistema di gestione delle pratiche di autorizzazione unica, nei tempi tecnici strettamente necessari, atti in ogni caso, a garantire il rispetto dei termini perentori pr codificati dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. Con la stessa nota la Società era invitata ad integrare alcuni elaborati allegati all'istanza in quanto ritenuti carenti;

- la Città Metropolitana di Bari con la nota PG 0079057 del 13/10/2020, acquisita al prot.n.7188 del 14.10.2020, ha confermato la convocazione della Conferenza di Servizi prevista per il 29.10.2020, invitando anche alcuni Enti, indicati dalla Scrivente Sezione, in quanto non coinvolti nella precedente comunicazione;

- la Società Italgen S.p.A. ha presentato, in data 22.10.2020, istanza telematica di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel territorio comunale di Modugno (BA), della potenza nominale di 5480 kW, e relative opere e infrastrutture connesse, acquisita al prot. n. 7539 del 23.10.2020;

- con nota prot.n.7672 del 28.10.2020 questa Sezione, esaminata la documentazione presente sul portale www.sistema.puglia.it, ha dato atto della completezza formale della documentazione presentata a corredo dell'istanza di AU, che risponde, puntualmente, alle integrazioni richieste dalla scrivente Sezione con nota prot. n. 6608 del 25-09-2020 e comunicava ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R.3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, la procedibilità dell'istanza ai fini AU;

- la Città Metropolitana di Bari con la nota PG 0085123 del 30/10/2020, acquisita al prot.n.7727 del 30.10.2020, ha trasmesso il verbale della Conferenza di servizi svoltasi in data 29.10.2020 e ha convocato la Conferenza di Servizi per il 24 novembre 2020, in modalità "asincrona". Il dottor Diamanti, in qualità di Presidente della Conferenza di Servizi, ha concluso la suddetta Conferenza di Servizi con "*preso atto della necessità di acquisire i necessari apporti istruttori degli Enti e soggetti interessati nella procedura, al fine di consentire alla Società di adempiere alle richieste di integrazione documentale formulate, sospende i lavori della riunione di Conferenza odierna aggiornandoli alla data del 24 novembre 2020, che si terra in modalità "asincrona", mediante la semplice trasmissione per via telematica tra le amministrazioni partecipanti, delle comunicazioni, deg1i atti di assenso/ dissenso, ecc* ."';

- con nota del 7.11.2020 acquisita al prot.n.7963 del 9.11.2020 la Società Italgen S.p.A. ha dichiarato che "*la documentazione integrata ed aggiornata relativamente al PAUR in questione così come scaricabile dal link comunicato a mezzo pec del 23.10.2020 dalla Italgen SpA alla Città Metropolitana di Bari (Autorità procedente) ed a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento con nota prot. ITG/GDB/ ig/23102020 è conforme a quella successivamente depositata in data 1.11.2020 sempre presso la Città Metropolitana di Bari con nota ITG/d.IG/77 in forma cartacea e su supporto CD ed è altresì conforme a quella disponibile sul portale dedicato all'Autorizzazione Unica (codice pratica TP1UMS6)";*

- con nota prot.n.8359 del 20.11.2020 questa Sezione, riscontrando la nota PG 0085123 del 30/10/2020 della Città Metropolitana di Bari, ha ribadito quanto rappresentato nella nota prot. n. 7672 del 28-10-2020. In particolare ha precisato che la Sezione potrà esprimersi ai fini AU nel procedimento PAUR ex art.27 bis del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.mi., previa acquisizione, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata da codesta Autorità Competente, dei pareri necessari al rilascio dell'AU. Resta fermo che, ai sensi dell'art 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006, la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui l'AU) sarà assunta dalla Sezione scrivente sulla base del provvedimento di VIA adottato in conformità all'art. 25 co 1,3,4,5 e 6 del predetto decreto;

- la Città Metropolitana di Bari con la nota PG 0097343 del 02/12/2020 acquisita al prot.n.8663 del 3.12.2020, ha trasmesso il verbale della Conferenza di servizi svoltasi in data 24.11.2020 e ha convocato la Conferenza di Servizi per il 22 dicembre 2020, in modalità "asincrona". Il dottor Diamanti, in qualità di Presidente della Conferenza di Servizi, ha concluso la suddetta Conferenza di Servizi con "*preso atto della necessità di acquisire i necessari apporti istruttori degli Enti e soggetti interessati nella procedura, al fine di consentire alla Società di adempiere alle richieste di integrazione documentale formulate dalla Regione Puglia -Dipartimento Mobilita, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sospende i lavori della riunione di Conferenza odierna aggiornandoli alla data del 22 dicembre 2020, che si terrà in modalità "asincrona", mediante la semplice trasmissione per via telematica tra le amministrazioni partecipanti, delle comunicazioni, degli atti di assenso/dissenso, ecc ..* ";

- con nota prot.n.9195 del 21.12.2020 questa Sezione, riscontrando la nota PG 0097343 del 02/12/2020 della Città Metropolitana di Bari ha riscontrato quanto rappresentato in precedenza precisando che la Sezione scrivente, dunque, potrà procedere al rilascio dell'AU, una volta acclarata la compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento, previa acquisizione, in sede di CdS, dei pareri necessari e della sottoscrizione da parte della Società dell'atto unilaterale d'obbligo, di cui al punto 4 della DGR 3029/2010;

- la Città Metropolitana di Bari con la nota PG 0003682 del 15/01/2021 acquisita al prot.n.453 del 18.01.2021, ha trasmesso il verbale della Conferenza di servizi svoltasi in data 22.12.2020 che si è conclusa " *il Presidente, preso atto della necessità di acquisire i necessari apporti istruttori di tutti gli Enti e soggetti interessati nella procedura nonchè al fine di consentire alla Società la definizione con il Servizio regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica in merito al parere reso, sospende i lavori della riunione di Conferenza rinviando i lavori a data da destinarsi* ";

- con nota del 29.01.2021 acquisita al prot.n.1020 del 1.02.2021 la Società Italgen S.p.A. ha comunicato che "*con riferimento alle interlocuzioni intercorse con il Servizio Osservatorio Pianificazione Paesaggistica ed il relativo Dipartimento le condizioni esposte nel parere 07.01.2021 prot. n.60 sono state recepite a progetto. In particolare, l'area del campo fotovoltaico è stata ridotta ed il tracciato della pista ciclabile prolungato per permettere di raggiungere il parco pubblico tramite uno degli accessi. Al fine di mantenere la potenza originaria dell'impianto fotovoltaico è stata aumentata la capacità dei singoli pannelli e conseguentemente adattato il progetto energetico. Con l'occasione sono state altresì recepite in tutti gli elaborati le altre prescrizioni emesse anche nei restanti pareri rilasciati nell'ambito della conferenza dei servizi, in modo che si possa disporre della documentazione conclusiva per l'emissione del PAUR finale".*

  Inoltre, con la stessa nota, ha dichiarato che:

  - *"con nota 29 gennaio 2021 prot. ITG/d.IG/31 Italgen SpA ha presentato gli elaborati progettuali definitivi nell'ambito del PAUR di cui sopra e che recepiscono integralmente tutte le prescrizioni così come emerse nei pareri rilasciati dagli Enti coinvolti nel procedimento e nelle conferenze dei servizi tenutesi nelle date del 29.10.2020, 24.11.2020 e 22.12.2020*

- *detti elaborati sono scaricabili dal link indicato con la suddetta nota (alla quale si fa rinvio) e sono conformi a quelli in corso di deposito in copia cartacea e su supporto CD al Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente della Città Metropolitana di Bari, su supporto CD al Servizio Regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica";*

- la Città Metropolitana di Bari con la nota PG 0012559 del 11/02/2021 acquisita al prot.n.1403 del 11.02.2021, ha convocato la riunione della Conferenza di servizi per il giorno 9 marzo 2021, precisando che si sarebbe svolta in modalità "asincrona". Con la suddetta nota è stato trasmesso il parere del Comitato Tecnico Provinciale VIA reso nella seduta del 10.11.2020;

- con nota del 3.03.2021 acquisita al prot.n.2229 del 3.03.2021 la Società Italgen S.p.A. ha trasmesso la certificazione notarile ed il tipo mappale a dimostrazione della piena disponibilità dell'area di intervento, così come risultante da atto notorio già in atti del procedimento;

- con nota prot.n. 2385 del 9.03.2021 questa Sezione, riscontrando la nota PG 0012559 del 11/02/2021 della Città Metropolitana di Bari, ha ribadito quanto rappresentato in precedenza, precisando che da una disamina dei pareri pervenuti si evinceva la mancanza di alcuni. Inoltre ha precisato che in esito alla conclusione positiva dei lavori della Conferenza di Servizi incardinata presso la Città Metropolitana di Bari, la Scrivente Sezione, considerato il parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, rilasciato dal Servizio Gestione Opere Pubbliche con nota prot.n. 14317 del 16.10.2020, avrebbe attivato la procedura di apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii. A tale scopo, al fine di rendere celere il procedimento, ha invitato la società a fornire l'elenco delle ditte proprietarie dei terreni interessati dall'intervento con i relativi indirizzi, per poter dare avvio alla procedura espropriativa;

- con nota del 10.03.2021 acquisita al prot.n.2503 del 11.03.2021 la Società Italgen S.p.A. ha trasmesso il piano particellare completo degli indirizzi di residenza delle ditte espropriande interessate dall'elettrodotto di connessione con la rete pubblica;

- la Città Metropolitana di Bari con la nota PG 0023136 del 12/03/2021 acquisita al prot.n.2583 del 12.03.2021, ha trasmesso il verbale della Conferenza di servizi svoltasi in data 9.03.2021 che si è conclusa come segue" *Il Presidente, relativamente alla osservazione Servizio Regionale Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili sulla mancata acquisizione dei pareri di alcuni Enti, precisa che tali Enti sono stati puntualmente invitati a partecipare ai lavori della Conferenza di servizi e che gli esiti delle tre riunioni di CdS sono stati regolarmente trasmessi a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, con allegati i pareri fin qui acquisiti. Pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, della legge 241/1990 e smi, i pareri degli enti invitati e che non si sono, allo stato, espressi, si intendono acquisiti in senso favorevole. Inoltre, relativamente alla osservazione del Servizio Regionale Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili "..Si precisa che, questa Sezione potrà procedere al rilascio dell'AU, acclarata la compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento, previa acquisizione, in sede di CdS, dei pareri necessari e della sottoscrizione da parte della Società dell'atto unilaterale d'obbligo, di cui al punto 4 della DGR 3029/2010 ... " richiama la lettura della nota del Consiglio Regionale della Puglia -V Commissione consiliare permanente prot. V /730 del 20112/2019, allegata al presente verbale.*
  *Il Presidente quindi, esauriti gli adempimenti di rito, all'esito dei lavori svolti, valutate le specifiche risultanze e visti i pareri favorevoli acquisiti nell'ambito del presente procedimento, assume la determinazione conclusiva di chiudere i lavori della Conferenza di Servizi in senso favorevole, relativamente alla procedura in oggetto, con le prescrizioni indicate nei pareri acquisiti* ";

- La Sezione e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio_ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, con pec del 2.04.2021, acquisita al prot.n.3359 del 2.04.2021 ha notificato la Determinazione Dirigenziale n.40 del 31.03.2021 con la quale ha rilasciato "*per le motivazioni richiamate nelle premesse, e fatte salve le verifiche di ammissibilità della proposta presentata rispetto alle disposizioni normative del R.R. 24/2010 da parte dell'Autorità competente, l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR per la "Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 5480 kw in area industriale ex cementeria sita in agro di Modugno delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabile, secondo la soluzione progettuale adeguata alle prescrizioni impartite con nota prot. AOO_145/8690 del 23/11/2020, e alle seguenti prescrizioni, espresse nella predetta nota, che dovranno essere assolte al termine dei lavori e in fase di esercizio dell'impianto, o il cui dettaglio non è stato approfondito negli elaborati progettuali di revisione:*
  - *il filare alberato, previsto da progetto lungo il percorso ciclopedonale, venga realizzato tramite esemplari di Robinia Pseudoacacia Umbraculifera(…) Gli esemplari arborei da impiantare dovranno avere altezza minima non inferiore a 300 cm, disposti secondo un interasse non superiore a 500 cm;*
  - *dovrà essere disposto un Piano di manutenzione del suddetto filare alberato che ne assicuri l'attecchimento, lo sviluppo e la conservazione;*
  - *dovrà essere assicurata la manutenzione dei pannelli informativi ed educativi che verranno disposti a ridosso del muro di cinta esistente per allestire l'"ecomuseo della ex cementeria", che ne assicuri la conservazione in buono stato nel tempo (…);*
  - *al termine dei lavori per la posa in opera della linea elettrica in MT per la connessione alla cabina primaria, dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi. Nei tratti in attraversamento di terreni agricoli o naturali, al fine di non modificare l'attuale assetto geomorfologico delle aree oggetto di intervento, i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) dovranno essere limitati al minimo indispensabile; le specie arboree eventualmente espiantate dovranno essere reimpiantate ricollocandole, preferibilmente, nel contesto originario. Inoltre, qualora si verificassero eventuali danneggiamenti o demolizioni a carico di manufatti in pietra caratterizzanti il contesto paesaggistico in esame (muretti a secco ...) dovranno essere risarciti mediante interventi di ripristino/ricostruzione, da effettuare con i medesimi materiali nel rispetto delle tecniche costruttive e tipologiche;*
  - *Lo sfalcio dell'erba in corrispondenza dei terreni allo stato naturale venga fatto con mezzi meccanici e non con diserbanti";*

- con nota prot.n.3841 del 16.04.2021 la Scrivente ha trasmesso alla Società Italgen S.p.A. e alla Città Metropolitana di Bari per i necessari riscontri, le osservazioni pervenute con nota pec acquisita al prot.n. 3707 del 13.04.2021, da parte di una ditta proprietaria dei terreni interessati dal progetto in questione, in riscontro alla comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, inviata dalla scrivente Sezione con nota n.2693 del 17.03.2021;

- con nota del 23.04.2021 acquisita al prot.n.4192 del 26.04.2021 la Società Italgen S.p.A. ha riscontrato le osservazioni pervenute con la nota prot.n.3841 del 16.04.2021;

- con nota prot.n.4529 del 3.05.2021 la Scrivente ha trasmesso alla Società Italgen S.p.A. e alla Città Metropolitana di Bari per i necessari riscontri le osservazioni pervenute con nota pec acquisita al prot.n. 4293 del 28.04.2021, da parte di una ditta proprietaria dei terreni interessati dal progetto in questione, in riscontro alla comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, inviata dalla scrivente Sezione con nota n.2705 del 17.03.2021;

- con nota del 11.05.2021 acquisita al prot.n.5067 del 12.05.2021 la Società Italgen S.p.A. ha

riscontrato le osservazioni pervenute con la nota prot.n. 4529 del 3.05.2021;

- con nota del 15.05.2021 acquisita al prot.n.5223 del 17.05.2021 la Società Italgen S.p.A. ha riscontrato le osservazioni pervenute con la nota prot.n. 3976 del 20.04.2021 da parte di una ditta proprietaria;

- con nota del 9.06.2021, acquisita al prot.n. 6243 del 10.06.2021 il proprietario del fondo, che aveva presentato le proprie osservazioni con nota acquisita al prot.n. 4293 del 28.04.2021, ha dichiarato "*di rinunciare alle osservazioni/opposizione inviateVi a mezzo pec in data 27/04/2021, avendo raggiunto un accordo bonario con la Italgen S.p.A*".

**Preso atto dei pareri, di seguito riportati, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art 27 bis del D.L.gs 152/2006 dalla Città Metropolitana di Bari, in qualità di Autorità Competente al rilascio del PAUR:**

- ***Regione Puglia -Sezione Risorse Idriche prot. n.7698 del 29/07/2020*** ha ritenuto "*che compatibilmente al Piano di tutela delle Acque che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura durante la loro esecuzione di garantire la protezione della falda acquifera. A tal punto si richiamano le seguenti prescrizioni:*

- *quali divieto di uso di sostanze detergenti durante la fase di lavaggio dei pannelli*

- *nelle aree di cantiere deputate allo stallo, all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione al suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali*

- *nelle aree di cantiere il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti dovrà essere conforme al R.R. n.26/2001 come modificato dal R.R. n.7/2016"*

- ***Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G., prot.n.16197 del 21.07.2020***

*"comunica che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi "*

La Società Italgen S.p.A. con nota pec del 16.10.2020 ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013; la summenzionata verifica si è conclusa con la dichiarazione da parte del tecnico dell'assenza di interferenze con titoli minerari vigenti.

Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "… *assolve gli obblighi di coinvolgimento …"* dell'Ufficio Territoriale su menzionato.

- ***Regione Puglia- Dipartimento mobilità, qualità, opere pubbliche, ecologia e paesaggio- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche-Servizio Attività Estrattive. Prot.9674 del 4/09/2020***

*"Con riferimento all'istanza pari oggetto e previo esame della documentazione di progetto consultata al link indicato da codesto Servizio, si comunica che, ai soli fini minerari, nulla osta alla realizzazione dell'intervento proposto, alle seguenti condizioni:*
*rispetto delle previsioni di cui l'accordo sottoscritto dal proponente can l'Amministrazione Comunale di Modugno, richiamato nella "Relazione descrittiva Generale" del progetto pagg. 6-8 cap.2;*
*prima della realizzazione dell'impianto fotovoltaico, sia realizzato il completamento delle opere di recupero ambientale dell'area di cava dismessa, a cura della società avente titolo, con conseguente adozione del provvedimento di "cessazione della cava", da parte del comune di Modugno, ai sensi dell'art 19 della I.r.*

*22/2019.*
*Il presente parere non esime il proponente dal munirsi di ogni ulteriore parere, concessione, autorizzazione e/o nulla osta prevista da altra vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale e comunale, ai fini della realizzazione dell'intervento in progetto".*

- ***Regione Puglia -Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione -Sezione Demanio e Patrimonio -Servizio Parco Tratturi prot. n.11619 del 27/08/2020***

*"comunica che dall'esame della documentazione di progetto non si rilevano interferenze delle opere di progetto con aree del demanio armentizio per le quali è competente tale servizio e pertanto, comunica la non competenza nel procedimento in oggetto"*

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale -sede Puglia prot. n.1597 del 12/08/2020***

*" comunica che dall'esame della documentazione prodotta, il progetto presentato non interferisce con le aree normate dalle NTA del PAI, né con quelle normate dalle misure di salvaguardia del PGRA. Si raccomanda al soggetto gestore dell'impianto l'attuazione delle seguenti prescrizioni:*

*1) le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio. In particolare, si prescrive di adottare idonei accorgimenti atti a proteggere tutte le opere previste nel progetto sia in fase di esercizio che in fase di cantiere dai potenziali fenomeni dannosi causati da possibili allagamenti temporanei delle stesse aree;*

*2) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*

*3) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*

- ***Nota dell'Aeronautica Militare -Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) del 18/09/2020***

*"comunica che la competenza al rilascio del parere è l'Aeronautica Militare -31\ Regione Aerea -Reparto Territorio e Patrimonio -Ufficio Servitù Militari -Ufficio di Bari"*

- ***Ministero della Difesa -Marina Militare -Comando Marittimo Sud prot. n.29905 del 23/10/2020***

*"comunica che non si ravvedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in questione".*

- ***Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./3^Regione Aerea- Ufficio Territorio e Patrimonio-Sezione Servitù e Limitazioni prot.42525 del 18.11.2020***

*"CONSIDERATO CHE:*
*il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio in riferimento b. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto;*
*• il Comando Militare Esercito "Puglia", con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;*
*• questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto;*

*ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto fotovoltaico di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:*
*Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link:*
*http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx"*

- ***Agenzia del Demanio Direzione Territoriale Puglia e Basilicata prot. n.18712 del 22/10/2020***

*"comunica che non vi sono aree rientranti fra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzai del Demanio …..pertanto non è dovuto nessun parere di competenza"*

- ***SNAM Rete Gas S.p.A. prot. n. 260 del 27/10/2020***

*"comunica che i lavori in oggetto non interferiscono con impianti di nostra proprietà.*

*Si evidenzia qualora in sede di Conferenza di Servizi vengano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti".*

- ***Arpa Puglia prot.n. 74259 del 27.10.2020***

*"….comunica per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio del provvedimento in atti asservito alle seguenti prescrizioni:*

- *di sottoporre a valutazione un percorso alternativo interrato dell'elettrodotto ai fini di mitigare l'impatto visivo*
- *di preferire un sistema di ancoraggio al suolo dei pannelli FV mediante palificazione in cemento con plinti fuori terra (appoggiati o sporgenti) che la stessa società dovrà provvedere a rimuovere e avviare a recupero/smaltimento alla cessazione dell'impianto:*
- *di prevedere il completamento della recinzione esistente con modalità meno invasive del muro in tufo, con rete metallica e siepi arboree arbustive, di schermaggio visuale".*

.

- ***Arpa Puglia prot.n. 81738 del 23.11.2020***

*"….esaminata la documentazione tecnica integrativa, prodotta dalla Società istante a seguito del precedente parere n.74259 del 27.10.2020, nel prendere atto delle modifiche progettuali apportate delle dichiarazioni ivi esposte, nel confermare il parere favorevole di competenza, si ritengono assolte le prescrizioni comminate nel citato precedente parere".*

- ***Comune di Modugno prot.n.52896 del 23.11.2020***

*"RICHIAMATA la nota di questo Servizio, registrata al numero di protocollo 47633 del 23/10/2020, nella quale si esprimeva parere di compatibilità urbanistica di massima favorevole e si chiedevano ulteriori*

*informazioni e/o documentazione;*
*- VISTA la documentazione integrativa prodotta a mezzo pec in data 20/11/2020, acclarata al prot. n. 52865 del 23/11/2020, dalla Società ITALGEN S.p.A. con la quale la stessa ha riscontrato le richieste di cui sopra dandone notizia alla città Metropolitana in qualità di ente competente.*
*Per quanto attiene la compatibilità della nuova connessione con le aree tipizzate a zone di rispetto cimiteriale, le infrastrutture previste possono essere considerate come strutture tecnologiche compatibili con l'area. 2*
*Per quanto attiene la fattibilità dell'intervento in zona agricola e/o di riserva, si condivide il riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida del D.Lgs. 387/2003 in materia di fonti rinnovabili ed in particolare al richiamo al DM 10.9.2010 punto 15.3 in tema di fattibilità dell'intervento nelle medesime zone agricole.*
*In merito alla valutazione degli aspetti connessi al carattere di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'infrastruttura di connessione alla rete che vengono esplicitati dalla ditta al punto 3 dell'integrazione del 20/11/2020, nella quale ai sensi dell'art. 121 del TU 1775/33 si auspica, tra l'altro, l'interessamento dei suoli agricoli rispetto all'interessamento di altre tipizzazioni che comporterebbero maggiori impatti per la realizzazione dell'infrastruttura, si prende atto delle considerazioni effettuate e si rimettono eventuali valutazioni in merito anche alle alternative di percorso agli enti sovra ordinati*
*Relativamente alla richiesta di istanza di Permesso di Costruire, comunicata nella nota in occasione della Conferenza di servizi del 29 ottobre 2020 sulla base del Testo Unico dell'Edilizia, D.P.R. 380/2001 e s.m.i., si evidenzia che in base all'art. 3 - Definizioni degli interventi edilizi, comma 1 lett e) (e.2), e.3)) - in combinato disposto con l'art. 10 - Interventi subordinati a permesso di costruire, comma 1, lettera a) - gli interventi proposti sarebbero assoggettabili ad istanza di Permesso di Costruire, tuttavia, non essendo codificato un suo espresso obbligo ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica che "costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità o urgenza delle opere", e al fine di non aggravare il procedimento e di non duplicare i titoli autorizzativi (data l'equivalenza dell'Autorizzazione Unica al permesso di costruire), si può ritenere esaustivo il parere di compatibilità urbanistica emesso in data 23/10/2020 da questo Servizio 4 Assetto del Territorio con le presenti precisazioni.*
*CONCLUSIONI*
*Pertanto, sulla base di quanto dichiarato dalla Società Italgen SpA in riscontro alle richieste e alle osservazioni, anche di questo Ufficio, emerse nel corso della Conferenza di Servizi asincrona del 29 ottobre u.s. mediante le note scritte riportate nella documentazione integrativa pervenuta a mezzo pec in data 20/11/2020, acclarata al prot. n. 52865 del 23/11/2020, si ritiene, per quanto di competenza del Servizio scrivente, di poter confermare il parere di compatibilità urbanistica emesso in data 23/10/2020 da questo Servizio 4 Assetto del Territorio con le presenti precisazioni"*

- ***Comune di Modugno_ SERVIZIO - LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI_PATRIMONIO, prot.n. 9660 del 8.03.2021***

*"comunica il nulla asta preventivo da parte di questo Ufficio a condizione che l'esecuzione dei lavori di scavo sia subordinata alla presentazione dell'istanza ai sensi del "Regolamento Comunale per la pianificazione della manutenzione stradale apertura e chiusura dei scavi in sede stradaleM approvato con Delibera di Giunta Comunale n.48 del 12/0312002".*

- ***Comune di Modugno_SERVIZIO 3 AMBIENTE prot.n. 48411 del 28.10.2020***

*"…esprime PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni e:*

- *Il proponente è tenuto a presentare un piano di dismissione dell'impianto e delle strutture,*
- *con relativo smaltimento a fine vita, nonché al ripristino dello stato dei luoghi;*

- *Il proponente è tenuto alla realizzazione di una recinzione ad un'altezza max di 1.5 mt con muretti a secco nonchè di siepi perimetrali aventi funzione di mitigazione con essenze autoctone quali viburni, corbezxoli, biancospino etc.*
- *Laddove necessario espianto di essenze di pregio, il proponente è tenuto a dare nuova destinazione alle suddette piante;*
- *Il proponente, inoltre, è tenuto a depositare, presso la struttura tecnica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato che dovessero rendersi necessarie;*
- *Il proponente è tenuto a rispettare, in fase di realizzazione, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti utilizzati nelle opere urbanistico- edilizie;*
- *Il proponente, infine, è tenuto a dare tempestiva indicazione della direzione dei lavori nonché delle modifiche intervenute in corso d'opera inerenti il progetto, sia di natura tecnica sia di natura giuridico/amministrative.*

➢ ***Regione Puglia_Sezione Lavori Pubblici_Servizio Autorità Idraulica, prot.n.17043 del 3.12.2020***

*"…..Presa visione della documentazione, tecnica pubblicata sui sito Web di codesta Città Metropolitana, si rileva che l'intervento riguarda la realizzazione di un parco fotovoltaico su un'area di circa 6,6 ettari, localizzato a ridosso dell'abitato di Modugno in direzione sud, dove non sono presenti corsi d'acqua. Non si rilevano pertanto profili di competenza di questo Servizio di Autorità Idraulica di cui al R. D. 523/1904.*

*Si evidenzia tuttavia che nei pressi dell'area d'intervento, è presente l'incisione carsica, il cui tratto terminale, che attraversa la città di Bari, e stato regolarizzato e denominato Canale Lamasinata, II quale risulta inserito nell'elenco delle acque pubbliche. Pertanto, ove le opere di distribuzione dell'Energia elettrica prodotta, connesse al parco fotovoltaico in questione, dovessero interferire con detto corso d'acqua, troveranno applicazione le misure di tutela e i divieti di cui agli artt. 93 e seguenti del richiamato R. O. 523/1904"*

➢ ***Acquedotto Pugliese, prot.n. 69319 del 2.11.2020***

comunica che *"dall'esame della documentazione allegata alia richiesta, si rileva un'interferenza tra le condotte idriche gestita da AQP S.p.A. site in prossimità del futuro parco fotovoltaico presso l'ex cementeria in agro di MODUGNO (BA), in corrispondenza del primo ingresso utile vicino al passaggio a liveIlo ferroviario che alimentano l'intero abitato. A riguardo si richiede che prima dell'esecuzione dei lavori siano effettuati dei saggi preliminari in modo tale da verificare la quota di posa effettiva delle due condotte e il loro ingombro.*

*Quindi si prescrive che per quanto concerne i parallelismi bisognerà assicurare una distanza del cavidotto elettrico dalle reti di Acquedotto Pugliese pari a minima 1,00 metro; invece per gli attraversamenti trasversali, si richiede che I 'attraversamento sia esclusivamente di tipo inferiore preferibilmente eseguito mediante tecnica No-Dig, garantendo un franco libero pari a minimo 1,00 m. dalla generatrice inferiore; onde non di precludere futuri interventi manutentivi sulle reti.*

*In ogni caso in corrispondenza degli attraversamenti trasversali la presenza dell'elettrodotto dovrà essere opportunamente segnalata.*

*Tutti gli attraversamenti devono essere realizzati in conformità alla norma tecnica dj riferimento CEI EN 50443, ed in particolare devono essere adottati tutti gli accorgimenti per mitigare il rischio dovuto all'interferenza con le condotte metalliche e/o contenenti armature metalliche.*

*Si premette sin d'ora che dovrà essere inviata comunicazione formale, almeno quindici giorni prima, a questa Società della data effettiva di inizio dei lavori di cui all'oggetto, richiamando le note pregresse, in modo da consentire ai nostri tecnici la vigilanza e scongiurare eventuali danneggiamenti imprevisti alle*

*nostre opere interrate di pubblica utilità"*

- ***Regione Puglia -Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione -Sezione Demanio e Patrimonio -Servizio Amministrazione del Patrimonio prot. n.16084 del 06/11/2020***

ribadisce che ... *"in maniera definitiva che qualora per la procedura de quo dovesse emergere, anche durante l'esecuzione dei lavori, per modifiche all'impianto o alle aree per asservimenti/collegamenti in cavo (aerei o interrati), la necessità di occupare immobili di proprietà della Regione, occorrerà procedere a inoltrare specifica istanza, come sopra riportato, corredata della documentazione necessaria, ai sensi del Reg. Reg. 2312011. "*

- ***Ministero della Difesa -Comando Militare Esercito "Puglia" prot. n.17302 del 05/11/2020***

*" ... ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. AI riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 8112008 e alla L. 1 ottobre 2012 , n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-OOl reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGDDNAIStafl/DTIGENIODIFElPaginelbonifica ordigni.aspx";*

- ***Rete Ferroviaria Italiana prot. n.4246 del 19/11/2020***

*"esprime parere favorevole al progetto presentato e al fine di tutelare il patrimonio immobiliare della Scrivente; dovranno essere comunque rispettate le distanze dal confine RFI conformemente al codice civile e agli strumenti urbanistici vigenti"*

- ***Nota delle Ferrovie Appulo Lucane prot. n.4813 del 15/12/2020***

*"…accertato che l'impianto non ricade nella fascia di rispetto dell'area ferroviaria di cui all'art 49 del D.P.R. 753/80, esprime parere favorevole all'esecuzione della realizzazione dello stesso."*

- ***Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio _ Sezione Lavori Pubblici -Servizio Autorità Idraulica prot. AOO _064/ prot. 03.12.2020/0017043***

*"comunica che non si rilevano profili di propria competenza in merito all'oggetto".*

- ***Regione Puglia -Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione OO.PP. -Ufficio per le Espropriazioni prot. AOO_064 prot. 16.10.2020 n.14317***

*"…esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto indicato ai fini espropriativi ed alla declaratoria di pubblica utilità del progetto".*

- ***Comando Provinciale VV.F. prot. n. 3429 del 15/02/2021***

*" ... ... comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica non rientrano fra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco. Si precisa, ad ogni buon conto, che per eventuali attività*

*ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, eventualmente presenti nell'ambito dell'attività di che trattasi, il titolare dell'attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R., in tempo utile e comunque prima della data della Conferenza di Servizi, al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando nell'ambito della stessa ".*

- ***Nota della Società ANAS S.p.A. n. 122884 del 01/03/2021***

*"…esprime parere tecnico di massima alla realizzazione dei lavori di che trattasi purchè vengano rispettate le prescrizioni contenute nell'art 25 del C.d.S. e degli art.. nn. 65-.66-67 del Regolamento di esecuzione, relativi agli attraversamenti della sede stradale, nonché le specifiche disposizioni contenute nelle norme tecniche e di sicurezza previste per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne, in particolare, trattandosi di attraversamento aereo, si prescrive che:*

*i sostegni dovranno essere ubicati ad una distanza dal margine della strada maggiore o uguale dell'altezza del sostegno misurata dal piano campagna (art 66 comma 4 del Regolamento C.D.S);*

*il franco sul piano viabile nel punto più depresso deve essere maggiore o uguale al franco prescritto dalla normativa per i ponti stradali compreso il maggior franco di sicurezza e fatte salve le diverse prescrizioni delle norme tecniche vigenti per le linee elettriche (art.66 comma 5 del Regolamento). Resta inteso che il presente parere non autorizza il richiedente ad eseguire i lavori, infatti prima dell'esecuzione degli stessi, dovrà essere completato tutto l'iter amministrativo per l'ottenimento della concessione per l'intervento di realizzazione di nuova linea elettrica e potenziamento della linea esistente".*

- ***Ministero dello Sviluppo Economico -Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III -Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise prot. n.78120 del 16/07/2020***

*"comunica che la Società dovrà produrre istanze separate per la Sezione MT e per la Sezione AT".*

Con riferimento al suddetto parere si rileva che la Società Italgen S.p.A., con nota pec del 31.08.2020, ha trasmesso l'attestazione di conformità secondo la quale l'elettrodotto sotterraneo in oggetto è stato progettato con conduttori in cavo cordato ad elica e pertanto rientra nella disciplina di cui al comma 2 bis dell'art.95 del D.Lgs n.259/2003.

Con la stessa documentazione la Società ha dichiarato "*che lungo il percorso dell'elettrodotto MT/BT aereo/ interrato relativo all'impianto in oggetto, alla luce dei sopralluoghi effettuati, non sono state riscontrate interferenze con sottoservizi esistenti".*

A valle della documentazione trasmessa dalla Società, il Ministero non ha espresso alcuna valutazione negativa in merito.

- ***Nota 13/01/2021 prot. n.ENAC-TSU-13.01.2021-0003544-P***

***"****Si comunica che:*

*1. l'ENAV con foglio U\0143385\14-12-2020\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-15/12/2020-0123408-A), ha reso noto che l'installazione in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, le procedure di volo e la compatibilità radioelettrica per gli aeroporti di propria competenza;*

*2. dalla documentazione inviata si rileva che l'installazione non interessa le superfici di delimitazione degli ostacoli di cui al cap. 4 del Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti (RCEA) Enac;*

*3. l'impianto in oggetto, pur rientrando nell'elenco delle attività o costruzioni sottoposte alle limitazioni previste dal paragrafo 12.2 del cap.4 del RCEA, risulta esterno alle porzioni di territorio ove è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC per la salvaguardia rispetto ai pericoli alla navigazione (aree ricadenti internamente ai km 6 dall'ARP previsti dai criteri selettivi della procedura di valutazione ostacoli,*

*dalla Circ. Enac n. 146391/IOP del 14.11.2011, dalle lettere di policy e come prassi di redazione delle mappe di vincolo per aree ricadenti al di sotto della IHS e CS).*

*Per quanto sopra, non si ravvedono elementi ostativi alla installazione proposta e si esprime pertanto nulla osta per gli aspetti di competenza.*

*Si fa presente che per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito, da parte di codesta Società, il nulla osta dell'Aeronautica Militare.*

*In applicazione del Regolamento per le Tariffe Enac art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione".*

➢ ***Regione Puglia -Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio -Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica prot. n.1996 del 05/03/2021***

comunica *" ... omissis ... Esaminate le modifiche progettuali proposte si può ritenere che le stesse soddisfino le condizioni, all'inizio richiamate, stabilite nella nota AOO 145/60 del 07.01.2021 e, pertanto, si conferma la compatibilità dell'intervento proposto con le previsioni e gli obiettivi del PPTR, nonché con la normativa d'uso di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito, fatte comunque salve le verifiche di ammissibilità della proposta presentata rispetto alle disposizioni normative del R.R. 24/2010. Ad ogni buon conto si ripropongono, di seguito, le ulteriori condizioni espresse nella predetta nota che dovranno essere assolte al termine dei lavori e in fase di esercizio dell'impianto, o il cui dettaglio non è stato approfondito negli elaborati progettuali di revisione:*

- *il filare alberato, previsto da progetto lungo il percorso ciclope donale, venga realizzata tramite esemplari di Robinia Pseudoacacia Umbraculifera( ...) Gli esemplari arborei da impiantare dovranno avere altezza minima non inferiore a 300 cm, disposti secondo un interasse non superiore a 500 cm;*
- *dovrà essere disposto un Piano di manutenzione del suddetto filare alberato che ne assicuri l'attecchimento, lo sviluppo e la conservazione;*
- *dovrà essere assicurata la manutenzione dei pannelli informativi ed educativi che verranno disposti a ridosso del muro di cinta esistente per allestire l'''ecomuseo della ex cementeria", che ne assicuri la conservazione in buono stato nel tempo (...);*
- *al termine dei lavori per la posa in opera della linea elettrica in MT per la connessione alla cabina primaria, dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi. Nei tratti in attraversamento di terreni agricoli o naturali, al fine di non modificare l'attuale assetto geomorfologico delle aree oggetto di intervento, i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) dovranno essere limitati al minimo indispensabile; le specie arboree eventualmente espiantate dovranno essere reimpiantate ricollocandole, preferibilmente, nel contesto originario. Inoltre, qualora si verificassero eventuali danneggiamenti o demolizioni a carico di manufatti in pietra caratterizzanti il contesto paesaggistico in esame (muretti a secco ...) dovranno essere risarciti mediante interventi di ripristino/ricostruzione, da effettuare con i medesimi materiali nel rispetto delle tecniche costruttive e tipologiche;*
- *Lo sfalcio dell'erba in corrispondenza dei terreni allo stato naturale venga fatto con mezzi meccanici e non con diserbanti"*

***Tenuto conto che:***

✓ Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità il Servizio Gestione Opere Pubbliche_ Ufficio per le Espropriazioni con nota prot.

n.14317 del 16.10.2020, (acquisita al prot.n.7344 del 19.10.2020) ha rilasciato il parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera; la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 2693 del 17.03.2021, ha trasmesso la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale e a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione, vista l'irreperibilità di alcune ditte catastali. Con la stessa nota il Comune di Modugno è stato invitato a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s..m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini.

Il Comune di Modugno, con nota prot.n.15625 del 22.04.2021, acquisita al prot.n.4101 del 22.04.2021, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Modugno dal 24/03/2021 al 13/04/2021.

Con nota pec del 28.03.2021, acquisita al prot.n.3102 del 29.03. la Società Italgen S.p.A. ha trasmesso i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali.

Successivamente sono pervenute, le osservazioni di seguito riportate, pertinenti al procedimento avviato con la nota prot.n.2693 del 17.03.2021:

1. nota acquisita al prot.n.3707 del 13.04.2021 con la quale una ditta catastale ha chiesto di valutare lo spostamento del tracciato del cavidotto, proponendo un percorso alternativo.

La Società Italgen S.p.A., con nota acquisita al prot.n.4192 del 26.04.2021, ha dato puntualmente riscontro alla suddetta osservazione, ritenendo che "*la soluzione tecnica validata da Enel Distribuzione - che realizzerà ed avrà in gestione l'elettrodotto come proprietaria dello stesso – rispetta in toto le indicazioni della norma citata. Anzi essa è altresì in linea con una pluralità di interessi e circostanze che la costruzione e l'esercizio delle condutture elettriche sono chiamate a rispettare e che sono stati puntualmente declinati e compendiati negli elaborati tecnici, approvati anche dagli Enti in conferenza dei servizi del PAUR. Si copia qui sotto (in carattere corsivo) un passaggio essenziale di detti elaborati e che esemplifica quanto appena esposto*".

2. nota acquisita al prot.n.4293 del 28.04.2021 con la quale una ditta catastale si è opposta all'esproprio chiedendo la modifica dello schema progettuale dell'elettrodotto e contestualmente la riconvocazione della Conferenza di Servizi "*al fine di effettuare, con particolare riferimento al procedimento amministrativo che ci occupa, un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti e all'uopo individuare un percorso alternativo dell'elettrodotto che, in ossequio alle osservazioni in epigrafe ed al principio di proporzionalità dell'attività*"

La Società Italgen S.p.A., con nota acquisita al prot.n.5067 del 12.05.2021, ha dato puntualmente riscontro alla suddetta osservazione, dichiarando che *"L'opera di connessione alla rete è stata quindi oggetto di specifici e dettagliati approfondimenti durante l'iter del PAUR, a seguito di richieste pervenute a più riprese in particolare dal Comune di Modugno, dall'ARPA Puglia e del Servizio Tutela del Paesaggio. La documentazione integrativa presentata ha affrontato gli aspetti sollevati in merito all'impatto dell'opera sotto diversi profili ed ha confermato la correttezza delle modalità tecniche di intervento proposte e la compatibilità con il territorio circostante del progetto presentato. Gli Enti preposti hanno a loro volta reso alla conferenza dei servizi il proprio parere favorevole, con alcune prescrizioni che saranno adempiute. Non solo (ma anche) a seguito dei suddetti pareri specifici rilasciati per l'opera di connessione si è pervenuti alla conclusione favorevole dei lavori della conferenza dei servizi, dopo quattro sedute, diverse integrazioni e dopo aver valutato tutto il progetto……".*

Con riferimento alla suddetta opposizione, si rileva che con nota acquisita al prot.n. 6243 del 10.06.2021 il proprietario del fondo ha dichiarato "*di rinunciare alle osservazioni/opposizione inviateVi a mezzo pec in data 27/04/2021, avendo raggiunto un accordo bonario con la Italgen S.p.A*".

3. nota acquisita al prot.n.3976 del 20.04.2021 con la quale una ditta catastale ha dichiarato di non essere più proprietario del terreno.

La Società Italgen S.p.A. con nota acquisita al prot.n.5067 del 14.05.2021, ha dato puntualmente riscontro alla suddetta osservazione, dichiarando che "*la ditta catastale in questione è ancora titolare del livello per effetto dell'atto di donazione, del quale ha depositato copia del rogito* "

- ✓ la Società istante con nota pec del 29.01.2021, acquisita al prot.n.1020 del 1.02.2021, ha dichiarato che "gli elaborati depositati sul portale www.sistema.puglia.it di cui al procedimento avente cod. id. TP1UMS6 sono conformi a quelli depositati sul portale telematico della Città Metropolitana di Bari".

***Verificato che:***

- ✓ con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR;
- ✓ in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., vigente al momento della conclusione della Conferenza della Conferenza di Servizi, la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.), necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto.

***Rilevato che:***

- ✓ l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- ✓ in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Italgen S.p.A. ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 22.10.2020, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;

- ✓ la Città Metropolitana di Bari, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi in data 9.03.2021, dichiarando che " *Il Presidente quindi, esauriti gli adempimenti di rito, all'esito dei lavori svolti, valutate le specifiche risultanze e visti i pareri favorevoli acquisiti nell'ambito del presente procedimento, assume la determinazione conclusiva di chiudere i lavori della Conferenza di Servizi in senso favorevole, relativamente alla procedura in oggetto, con le prescrizioni indicate nei pareri acquisiti*";

- ✓ la Città Metropolitana di Bari, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, ha dichiarato nella seduta della Conferenza di Servizi del 9.03.2021 che *"ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, della legge 241/1990 e smi, i pareri degli enti invitati e che non si sono, allo stato, espressi, si intendono acquisiti in senso favorevole…;"*

- ✓ La Sezione e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio_ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, con pec del 2.04.2021, acquisita al prot.n.3359 del 2.04.2021 ha notificato la Determinazione Dirigenziale n.40 del 31.03.2021 con la quale ha rilasciato "*per le motivazioni richiamate*

*nelle premesse, e fatte salve le verifiche di ammissibilità della proposta presentata rispetto alle disposizioni normative del R.R. 24/2010 da parte dell'Autorità competente, l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR per la "Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 5480 kw in area industriale ex cementeria sita in agro di Modugno delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabile, secondo la soluzione progettuale adeguata alle prescrizioni impartite con nota prot. AOO_145/8690 del 23/11/2020, e alle seguenti prescrizioni…"*

✓ La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, alla luce di quanto sin qui esposto, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti e valutati dall'Autorità Procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi nel procedimento di PAUR, ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n.152/2006, incardinato presso la Città Metropolitana di Bari, con nota n.6330 del 11.06.2021, ha ritenuto di poter esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto invitando la Società Italgen S.p.A alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010

***Considerato che:***

- la Società con nota consegnata a mano in data 14.06.2021 e acquisita al prot. n. 6363 del 14.06.2021 ha trasmesso:
  - numero 4 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi avviata dalla Città Metropolitana di Bari, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art 27 bis del D.L.gs n.152/2006, riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi",* detti frontespizi vanno firmati in originale dal tecnico e dall'istante, precisando che il progetto dovrà essere sottoscritto, oltre che dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, anche da parte del Dirigente della Autorità Ambientale competente per il PAUR;
  - una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti nell'ambito del procedimento condotto dalla Città Metropolitana di Bari;
  - una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
  - dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
  - documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare

tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- attestazione di pagamento dell'onere previsto al punto 4.4.3 della D.G.R. n. 3029/2010, relativo agli oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- n. 12 marche da bollo da 16 € (euro) per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo, al momento della sottoscrizione dello stesso;
- la seguente documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia:

  - dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lvo n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);

  - dichiarazione sostitutiva da parte del legale rappresentante del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura.

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, svoltasi nel procedimento di PAUR, ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n.152/2006, incardinato presso la Città Metropolitana di Bari, in relazione ai pareri acquisiti e valutati dall'Autorità Procedente, rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota n.6330 del 11.06.2021 con la quale questa Sezione ha ritenuto di potersi esprimere favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cementeria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA);
  - nuova cabina di consegna del tipo DG 2092, connessa alla già esistente CP MODUGNO;
  - un elettrodotto di connessione in parte in cavo aereo AL 150 mmq di lunghezza pari a circa 945 metri e in parte interrato AL 185 mmq di lunghezza pari a circa 270 metri;
  - una cabina utente;
  - potenziamento linea aerea esistente MT con sostituzione dei pali e del conduttore esistente con cavo aereo.
  - le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica;

- in data 14.06.2021 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società Italgen S.p.A. S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 16.06.2021 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 023800;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in quadrupla copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;

- Istanza di informativa antimafia prot.n. PR_BGUTG_Ingresso_0049505_20210616;

- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di poter adottare la determinazione di Autorizzazione Unica che dovrà essere recepita, ai fini della sua efficacia, all'interno del PAUR a cura della Città Metropolitana di Bari.

La società Italgen S.p.A. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società Italgen S.p.A. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di decadenza ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,**

**come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -**

**Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI**

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 e successivi atti di proroga, con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
la Delibera della Giunta Regionale n.2089 del 22.12.2020, con la quale, STANTE L'ASSENZA DELL'Ing. Carmela Iadaresta, sono state attribuite, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, le funzioni vicarie ad interim della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al dott. Giuseppe Pastore, dirigente della Sezione Internazionalizzazione;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 14.06.2021 dalla società Italgen S.p.A.

**DETERMINA**

**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 6330 del 11.06.2021, con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza della Città Metropolitana di Bari, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica.

**ART. 2)**

Preso atto della nota n. 6330 del 11.06.2021, con la quale si è ritenuto esprimersi favorevolmente in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza della Città Metropolitana di Bari, si provvede al rilascio, in favore della Società Italgen S.p.A. - con sede legale in Villa di Serio (BG), alla via J.F. Kennedy, P.IVA 0260558016, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cementeria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA);
- nuova cabina di consegna del tipo DG 2092, connessa alla già esistente CP MODUGNO;
- un elettrodotto di connessione in parte in cavo aereo AL 150 mmq di lunghezza pari a circa 945 metri e in parte interrato AL 185 mmq di lunghezza pari a circa 270 metri;
- una cabina utente;
- potenziamento linea aerea esistente MT con sostituzione dei pali e del conduttore esistente con cavo aereo.
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica;

**ART. 3)**

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione di cui alla legge 241/90 e all'art 27 bis del D.Lgs. 152/2006, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza, fermo restando ai fini dell'efficacia il suo recepimento all'interno del PAUR di cui costituirà parte integrante e sostanziale.

**ART. 4)**

La società Italgen S.p.A nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

**ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

**ART. 6)**

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di connessione che saranno oggetto di procedura espropriativa, connesse alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaica, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

**ART. 6-bis)**

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Città Metropolitana di Bari con nota prot. PG 0023136 del 12/03/2021.

**ART. 7)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee

Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;

- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

**ART. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

**ART. 8 bis)**

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola di decadenza per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

**ART. 9)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

**ART. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

**ART. 11)**

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante, al Comune interessato e alla Città Metropolitana di Bari, precisando che il presente provvedimento dovrà essere ricompreso e dovrà confluire , unitamente al

provvedimento di VIA e agli altri titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale, a cura della Città Metropolitana di Bari

**ART. 12)**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 32 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Comune di Modugno;
  - alla Società Italgen S.p.A.., a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.
  - Alla Città Metropolitana di Bari, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art 27 bis del D.L.gs n.152/2006 ai fini del recepimento della presente autorizzazione all'interno del PAUR

**Il Dirigente della Sezione vicario**
Giuseppe Pastore
(D.G.R. n.2089 del 22.12.2020)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 28 maggio 2021, n. 42

**L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.**
**Comune di Francavilla Fontana – PMC Francavilla Fontana – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.**

**Il Dirigente della Sezione**

**VISTI:**

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0".

**PREMESSO CHE:**

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non

assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto* "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*
    2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

**CONSIDERATO CHE:**

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;

- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei

processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

**DATO ATTO CHE:**

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione

dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;

- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione;

**PRESO ATTO CHE:**

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;

- il Comune di Francavilla Fontana ha candidato la proposta denominata "*PMC Francavilla Fontana*" per l'importo complessivo di € 18.000,00, di cui € 8.000,00 (pari al 44,44%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 26/02/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/01/03/2021/0000372;
- nella seduta del 06/05/2021, giusto verbale n. 2, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 76/100.

**Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:**

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 2 del 06/05/2021;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Francavilla Fontana denominata "*PMC Francavilla Fontana*" per l'importo complessivo di € 18.000,00, di cui € 8.000,00 (pari al 44,44%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Francavilla Fontana della somma di € 8.000,00 (euro ottomila), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e**
**del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

**PARTE ENTRATA**

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata Ministero e Regione concernente il IV

programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020

- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 8.000,00 (euro ottomila) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

**PARTE SPESA**

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 8.000,00 (euro ottomila) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Francavilla Fontana – Intervento denominato "*PMC Francavilla Fontana*"
- **Creditore:** Comune di Francavilla Fontana
- **Partita IVA:** 00176620748
- **Indirizzo PEC del creditore:** *comune.francavillafontana@pec.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- obiettivo di mantenimento gestionale: OBGE D081100 - Gestione dei programmi di finanziamento con fondi statali e europei.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

**Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL**

**Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto**

**D E T E R M I N A**

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne

parte integrante;

2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 2 del 06/05/2021;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Francavilla Fontana denominata "*PMC Francavilla Fontana*" per l'importo complessivo di € 18.000,00, di cui € 8.000,00 (pari al 44,44%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Francavilla Fontana della somma di € 8.000,00 (euro ottomila), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Francavilla Fontana all'indirizzo: *comune.francavillafontana@pec.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- gli estremi dell'atto sono pubblicati, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, in formato tabellare sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 1 giugno 2021, n. 43

**L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.**

**Comune di Alliste – Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Alliste – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.**

**Il Dirigente della Sezione**

**VISTI:**

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0".

**PREMESSO CHE:**

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano

Nazionale della Sicurezza Stradale" - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;

- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il "4° Programma", anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l'annualità 2008 ed il "5° Programma", limitatamente all'impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l'annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l'impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l'impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l'anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l'assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l'utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l'Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti "non motorizzati", vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata "Piano…in bici", predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell'11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell'8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto "Piano…in bici", previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l'utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto* "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*
    2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

**CONSIDERATO CHE:**

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;

- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

**DATO ATTO CHE:**

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;

- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione;

**PRESO ATTO CHE:**

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;
- il Comune di Alliste ha candidato la proposta denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del*

*Comune di Alliste*" per l'importo complessivo di € 20.000,00, di cui € 8.000,00 (pari al 40,0%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 04/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/08/03/2021/0000410;
- nella seduta del 06/05/2021, giusto verbale n. 2, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 75/100.

**Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:**

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 2 del 06/05/2021;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Alliste denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Alliste*" per l'importo complessivo di € 20.000,00, di cui € 8.000,00 (pari al 40,0%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Alliste della somma di € 8.000,00 (euro ottomila), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

**PARTE ENTRATA**

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001
- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la

- Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 8.000,00 (euro ottomila) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

**PARTE SPESA**

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 8.000,00 (euro ottomila) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Alliste – Intervento denominato "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Alliste*"
- **Creditore:** Comune di Alliste
- **C.F.:** 81000570754
- **Indirizzo PEC del creditore:** *lavoripubblici.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- obiettivo di mantenimento gestionale: OBGE D081100 - Gestione dei programmi di finanziamento con fondi statali e europei.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

**Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL**

**Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto**

**D E T E R M I N A**

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne

parte integrante;

2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 2 del 06/05/2021;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Alliste denominata "*Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Alliste*" per l'importo complessivo di € 20.000,00, di cui € 8.000,00 (pari al 40,0%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Alliste della somma di € 8.000,00 (euro ottomila), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Alliste all'indirizzo: *lavoripubblici.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Atti di concessione";
- gli estremi dell'atto sono pubblicati, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, in formato tabellare sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 4 giugno 2021, n. 44

**L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – V Programma di attuazione – Progetto "Piano… in Bici". Approvazione bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica in favore degli Enti Locali. BURP n. 174 del 31 dicembre 2020.**
**Comune di Carosino – Piano per la Mobilità Ciclistica del Comune di Carosino – Ammissione al finanziamento, accertamento di entrata e impegno di spesa.**

**Il Dirigente della Sezione**

**VISTI:**

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 della L. n. 241/90;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0".

**PREMESSO CHE:**

- la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che lo stesso viene attuato attraverso programmi annuali;
- la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il “4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale” - da qui in avanti denominato “4° e 5° Programma” – da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l’anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l’UPI e l’ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni, e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo si ritiene opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall’altro;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul “4° e 5° Programma” e sui criteri di riparto delle risorse previste dall’art. 1, comma 1035 delle legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il CIPE, con delibera n. 108 del 18 dicembre 2008, ha approvato il ”4° Programma”, anche in riferimento alla ripartizione regionale delle risorse finanziarie per l’annualità 2008 ed il “5° Programma”, limitatamente all’impostazione programmatica nelle more del riparto delle disponibilità iscritte nel bilancio per l’annualità 2009;
- con Decreto n. 296 del 29/12/2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i coefficienti di ripartizione delle risorse finanziarie del 4° e 5° Programma per gli anni 2008 e 2009 ed ha ripartito le risorse finanziarie di cui al 4° programma secondo le percentuali richiamate nella Tabella A (allegata al decreto), procedendo altresì all’assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 3.236.238,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse del 4° programma, di cui alla Tabella B (allegata al decreto);
- con Decreto Dirigenziale n. 5331 dei 30/12/2008, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio il 20/1/2009 e restituito con nota n. 712 del 27/5/2009, é stato disposto l’impegno delle risorse pari a 53 milioni di euro a favore di Regioni e Province autonome secondo gli importi indicati nella ripartizione del citato Decreto Ministeriale;
- con Decreto n. 563 del 10 luglio 2009 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito le risorse relative all’esercizio finanziario 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 4857 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2010, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto l’impegno delle risorse ministeriali relative al 5° Programma pari ad € 31.350.000,00 per l’anno 2009, disponendo altresì la ripartizione regionale delle risorse secondo le percentuali richiamate nella citata Tabella A allegata al decreto, dalla quale si evince l’assegnazione alla Regione Puglia della somma di € 1.914.262,35 a valere sulle risorse del 5° Programma;
- per l’utilizzo delle risorse della V annualità del PNSS l’Assessorato Regionale ai Trasporti, coerentemente con i macro obiettivi di sicurezza stradale cosi come previsti dal PNSS, e in funzione della visione strategica regionale ampia e diversificata in materia di mobilità sicura e sostenibile, ha ritenuto di intervenire per la prima volta in maniera mirata a favore della tutela della sicurezza degli utenti ”non motorizzati”, vale a dire pedoni e ciclisti, mediante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica comunali e provinciali, ai sensi della normativa di settore vigente (L. 366/98, DM 557/99, L.R. n. 1/2013);
- la proposta progettuale denominata “Piano…in bici”, predisposta dai competenti uffici della Regione Puglia e trasmessa al MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale con nota prot. 474 dei 29/05/2012, ha ricevuto parere di compatibilità con nota prot. n. 3169 dell’11/06/2012; con successiva nota prot. n. 5042 dell’8 settembre 2012 il Ministero ha chiarito che, avendo il progetto “Piano…in bici”, previsto il finanziamento di strumenti di rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale con somme a disposizione della Regione Puglia quale soggetto attuatore, per l’utilizzo della quota non assegnata per via competitiva agli enti locali, sarebbe stato necessario uno specifico accordo con ANCI e UPI;

- con Delibera di Giunta n. 1922 del 02/10/2012 la Regione Puglia ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS; in data 19/11/2012 é stata sottoscritta la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici per il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS;
- con decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- in data 13/12/2013 e è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Regione Puglia, UPI-ANCI con il quale si è:
    - *riscontrato l'impegno della Regione Puglia a mettere a disposizione la somma di € 50.000,00 del bilancio regionale per l'attività di "assistenza tecnica progettuale";*
    - *concordato di destinare al Progetto* "Piano…in bici", *riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani delle reti ciclabili da parte degli Enti Locali pugliesi (ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2013 sulla mobilità ciclistica) da finanziarsi con le risorse di cui al V Programma, secondo le seguenti modalità:*

    1) *€ 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione del bando a sportello del progetto* "Piano…in bici", *(Piani di Reti Ciclabili);*
    2) *€ 100.000,00 da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "*Piano ...in Bici*", assegnando la gestione finanziaria, contabile e amministrativa della succitata somma in capo all'Amministrazione Regionale, per le finalità di cui sopra;*
- il suddetto verbale di accordo con ANCI e UPI é stato trasmesso al Ministero con nota prot. n. 078/0038 del 9 gennaio 2014;
- il bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2019 ha stanziato sul capitolo 551054 l'importo di € 1.914.262,35 quale cofinanziamento ministeriale e sul capitolo 1005002 l'importo pari € 50.000,00 come quota di cofinanziamento regionale da destinare al cofinanziamento delle attività di Assistenza Tecnica del progetto "Piano …in bici".

**CONSIDERATO CHE:**

- tra la Regione Puglia, il Politecnico di Bari e l'ASSET Puglia, a seguito della DGR n. 107/2018 avente ad oggetto "Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali. Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET - Politecnico di Bari" è stato siglato un accordo quadro per collaborazioni istituzionali, nel quale si specifica che: "Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di prefattibilità";

- il suddetto Accordo Quadro è stato sottoscritto in forma digitale dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, Ing. Raffaele Sannicandro, e dal Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Eugenio Di Sciascio, in data 20/02/2018;

- in particolare l'articolo 2 dell'Accordo Quadro prevede che la collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione di vari obiettivi/attività, tra i quali la "Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana";

- l'Accordo attuativo avente ad oggetto "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" è stato sottoscritto in forma digitale in data 21/03/2019 dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia (Ing. Barbara Valenzano) e dal Rettore del Politecnico di Bari (Prof. Eugenio Di Sciascio);
- con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 16/05/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha preso atto dell'Accordo attuativo che prevede un importo complessivo di € 39.886,60 e ha proceduto ad impegnare la suddetta somma;
- il suddetto Accordo attuativo prevede all'art. 1 le seguenti attività del Politecnico di Bari:
  - attività di formazione rivolta a Comuni, Province pugliesi e Città metropolitana finalizzata al supporto per la elaborazione dei piani di mobilità ciclistica da svolgersi sia con lezioni frontali che con il supporto a distanza;
  - elaborazione di linee guida per la redazione dei piani della mobilità ciclistica;
  - supporto per l'elaborazione dell'avviso pubblico rivolto a Comuni, Province e Città Metropolitana per il cofinanziamento dei piani della mobilità ciclistica;
  - monitoraggio nella fase di pubblicazione dell'avviso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 18/07/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha preso atto dell'inizio delle attività previste dall' "Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari di attuazione dell'accordo quadro approvato con DGR N. 107/2018 - Percorso formativo rivolto agli enti locali per la redazione dei piani della mobilità ciclistica (L.R. 1/2013) assistenza e monitoraggio - V programma di attuazione del PNSS" il giorno 19 aprile 2019;
  - ha proceduto alla liquidazione in favore del Politecnico di Bari della somma di € 10.000,00 quale prima tranche di pagamento prevista dall'art. 3 dell'"Accordo di collaborazione" succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 62 del 20/12/2019 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha adottato la "Documentazione tecnica a corredo delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", che saranno parte integrante delle linee guida per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica degli Enti Locali.

**DATO ATTO CHE:**

- il Politecnico di Bari con PEC del 07/09/2020 ha trasmesso le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)", acquisita al prot. AOO/184/07/09/2020/0001853, secondo quanto previsto all'art. 1 dell' "Accordo di collaborazione" succitato in relazione alle attività del Politecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1504 del 10/09/2020 la Giunta:
  - ha approvato le "Linee Guida per la redazione dei P.M.C. (Piani di Mobilità Ciclistica)";
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di adottare il bando a sportello relativo al Progetto "Piano … in bici", riguardante il cofinanziamento della redazione dei piani della mobilità ciclistica in favore degli Enti Locali pugliesi con le risorse di cui al V Programma del PNSS;

- in relazione alle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto "*Piano…in bici*" risultano disponibili € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva, a seguito di pubblicazione di un bando a sportello;
- con Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1924 del 30/11/2020 la Giunta:
  - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, con lo stanziamento della somma di € 1.814.262,35 (euro un milione ottocentoquattordicimiladuecentosessantadue/35) sul capitolo 551054;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 16/12/2020 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha approvato il "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali", e la specifica relativa modulistica, composta dall' "Istanza di partecipazione" e dal "Prospetto di copertura della spesa";
  - ha approvato lo schema di disciplinare, per la disciplina dei rapporti tra Regione Puglia ed Enti Beneficiari ai fini della realizzazione degli interventi oggetto di cofinanziamento e del trasferimento delle risorse rese disponibili;
  - ha dato atto che con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
  - ha proceduto all'accertamento d'entrata e alla prenotazione d'impegno di spesa di € 1.814.262,35 da destinare a favore dei Comuni e delle Province pugliesi con procedura competitiva;
  - ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 marzo 2021**, a pena di esclusione;
- il suddetto bando è stato pubblicato sul BURP n. 174 del 31 dicembre 2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/03/2021 il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - ha prorogato il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali" fino alle **ore 12.00 del giorno 30 aprile 2021**, al fine di garantire la massima partecipazione degli Enti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse per la predisposizione della necessaria documentazione e l'inoltro delle domande di partecipazione al bando pubblico;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 30 del 13/04/2021 è stata nominata la commissione di valutazione;

**PRESO ATTO CHE:**

- il bando prevede la selezione degli interventi ammissibili a finanziamento mediante una procedura "*a sportello*" strutturata in:
  - una fase di verifica dell'ammissibilità formale ex art. 6,
  - una fase di valutazione tecnica ex art. 6,

  e che l'istruttoria delle proposte candidate proceda di volta in volta in funzione dell'ordine cronologico di arrivo delle relative istanze di finanziamento;
- il Comune di Carosino ha candidato la proposta denominata "*Piano per la Mobilità Ciclistica del Comune*

*di Carosino*" per l'importo complessivo di € 10.000,00, di cui € 5.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;

- la suindicata proposta è stata trasmessa in data 17/03/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/25/03/2021/0000529, ed integrata con nota trasmessa in data 23/04/2021 ed assunta al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. AOO_184/PROT/27/04/2021/0000781;
- nella seduta del 06/05/2021, giusto verbale n. 2, la commissione di valutazione ha sottoposto la proposta in questione alla verifica dell'ammissibilità formale e, alla luce della coerenza e della completezza della documentazione trasmessa, ha ritenuto superata detta fase. Nella fase di valutazione tecnica ha ritenuto ammissibile a finanziamento la proposta candidata, attribuendole un punteggio di 55/100.

**Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende:**

- approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 2 del 06/05/2021;
- procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Carosino denominata "*Piano per la Mobilità Ciclistica del Comune di Carosino*" per l'importo complessivo di € 10.000,00, di cui € 5.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
- procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Carosino della somma di € 5.000,00 (euro cinquemila), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e**
**del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

- **Bilancio:** vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2021
- **Competenza:** 2021

**PARTE ENTRATA**

- **Capitolo di entrata:** E4316110 *"L. 144/99 – Assegnazione di fondi statali in conto corrente per i programmi di attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale – V Programma di attuazione – Progetto Piano in bici"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Piano dei conti:** 2.01.01.01.001

- **Titolo giuridico:** decreto n. 56 del 04/04/2013 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2013, con il quale è stata approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata tra Ministero e Regione concernente il IV e V programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Mail del Direttore della I Divisione della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale Ing. Valentino Iurato del 1 dicembre 2020
- **Debitore:** Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
- **Somma da accertare:** € 5.000,00 (euro cinquemila) a discarico parziale dell'accertamento n. 6021002783, effettuato con D.D. n. 67 del 16/12/2020

**PARTE SPESA**

- **Capitolo di spesa:** U0551054 *"Progetto Piano in bici – Interventi di strategia regionale – L.R. 1/2013 – Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica – L. 144/99 V Programma PNSS"*
- **CRA 65.03:** Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
- **Missione 10:** Trasporti e diritto alla mobilità
- **Programma 5:** Viabilità e infrastrutture stradali
- **Titolo 1:** Spese correnti
- **Piano dei conti:** 1.04.01.02.003
- **Somma da impegnare:** € 5.000,00 (euro cinquemila) a discarico parziale dell'impegno n. 3521000371, assunto con D.D. n. 67 del 16/12/2020
- **Causale:** D.G.R. n. 1924 del 30/11/2020 e D.D. n. 67 del 16/12/2020 del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, "*Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti Locali*" – Comune di Carosino – Intervento denominato "*Piano per la Mobilità Ciclistica del Comune di Carosino*"
- **Creditore:** Comune di Carosino
- **C.F.:** 80010170738
- **Indirizzo PEC del creditore:** *comune.carosino@legalmail.it*

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo U0551054;
- l'accertamento in entrata e l'impegno sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm. ii;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 co. 2 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- obiettivo di mantenimento gestionale: OBGE D081100 - Gestione dei programmi di finanziamento con fondi statali e europei.

Il Funzionario Responsabile PO
(Ing. Francesco Cardaropoli)

**Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL**

**Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto**

**D E T E R M I N A**

1. di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante;
2. di approvare l'iter istruttorio adottato dalla commissione di valutazione e trascritto nel verbale n. 2 del 06/05/2021;
3. di procedere all'ammissione al finanziamento della proposta candidata dal Comune di Carosino denominata "*Piano per la Mobilità Ciclistica del Comune di Carosino*" per l'importo complessivo di € 10.000,00, di cui € 5.000,00 (pari al 50,00%) cofinanziato con le risorse ministeriali;
4. di procedere con l'accertamento di entrata e all'impegno di spesa in favore del Comune di Carosino della somma di € 5.000,00 (euro cinquemila), come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di notificare il presente atto al Comune di Carosino all'indirizzo: *comune.carosino@legalmail.it;*
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale della Sicurezza Stradale del MIT all'indirizzo: *dg.ss-div1@pec.mit.gov.it.*

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione «Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici» - «Atti di concessione»;
- gli estremi dell'atto sono pubblicati, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, in formato tabellare sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - "Provvedimenti";
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia*;*
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- è trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- è composto da n. 10 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 23 giugno 2021, n. 269

**ID 1767 Heracle S.r.l. – AIA D.D. n. 14/2015 Provincia di Brindisi - IPPC 5.3.b) Impianto produzione di compost ed energia elettrica mediante trattamento di matrici organiche da raccolta differenziata – Z.I. del Comune di Erchie (BR) – Istanza di modifica art. 29-nonies del D.lgs 152/06 e s.m.i. e DGR 648/2011. Progetto finanziato PO FESR 2014-2020 (DGR n. 2176/2020).**

**La Dirigente del Servizio AIA/RIR**

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 12 del 22/05/2018 con la quale è stato affidato l'incarico alla Dott.ssa Antonietta Riccio di responsabile del Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 40 del 18/12/2019 con la quale è stato affidato l'incarico all'Ing. Maria Carmela Bruno di Dirigente del Servizio AIA-RIR;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0"";
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio.

**Visti inoltre:**

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";*
- la Legge 241/90: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i."*;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*;
- l'art. 52 "*Modifiche alla Legge regionale 3 luglio 2012, n. 18 - Progetti candidati a finanziamento con risorse pubbliche"* della L.R. 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGR n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali e s.m.i.";
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il D.M. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";

**Vista** la relazione del Servizio così formulata:

---

**Relazione del Servizio**

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

Il procedimento amministrativo riguarda l'esercizio dell'attività di trattamento di matrici organiche con produzione di compost ed energia elettrica presso l'installazione gestita dalla società "Heracle srl", sita in zona P.I.P. nel comune di Erchie (BR), autorizzata dalla Provincia di Brindisi alla costruzione ed esercizio con procedura di VIA-AIA coordinata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015.

L'originaria autorizzazione è stata aggiornata per modifiche con le Determine Dirigenziali n. 201 del 09.08.2019 e n. 172 del 21.05.2020 della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente AIA ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012 e s.m.i.

Il progetto è finanziato con fondi PO FESR 2014/2020 (DGR 2176 del 29.12.2020).

Sinteticamente, il progetto prevede le seguenti modifiche:

1. nuova localizzazione dell'area su cui effettuare il progetto di rimboschimento in ottemperanza alla prescrizione n. 17 della D.D. n. 14 del 10.02.2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi che prevedeva:

"*… prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Gestore dovrà presentare idonea documentazione attestante l'avvenuta realizzazione del progetto di rimboschimento di cui al documento R2.1/AIA, sull'area di 20.000 mq già individuata, con specie arboree ed arbustive autoctone (leccio, olivo, mirto, perartro, lentisco, cisto, rosmarino, corniolo, fillirea, terebinto, ginestra), attuato quale mitigazione degli impatti emissivi dell'impianto, oltre che quale compensazione ambientale dell'impatto sull'ulteriore contesto di cui alle componenti botanico/vegetazionali del PPTR adottato dalla regione Puglia…*". L'ipotesi di area di compensazione prevedeva (R2.1_PROGETTO RIMBOSCHIMENTO PER COMPENSAZIONE_dicembre 2014) un'area estesa di 2 ettari in località Argentoni a sud dell'area PIP di Erchie e quindi a sud dell'impianto di compostaggio, individuata al foglio 34 particella n. 186 e in parte n. 180 del catasto terreni del Comune di Erchie (BR). La nuova proposta prevede di rivegetare un'area individuata sempre nel Comune di Erchie, avente estensione di poco più di 3 ettari, localizzata al foglio 18 particella n. 301 del catasto terreni del Comune di Erchie.

2. Eliminazione della rampa di accesso alle fosse di ricezione dei rifiuti nel Capannone 1, a parità di volumetrie stoccabili ed ingombri rispetto a quanto autorizzato. Il progetto approvato prevedeva la realizzazione di una zona di ricezione costituita da due fosse con dimensioni planimetriche pari a circa 17,5m x 13m e profondità pari a circa 2,8m con accesso dei mezzi di movimentazione attraverso una rampa inclinata. La modifica prevede l'eliminazione della rampa inclinata con movimentazione dei rifiuti tramite ragno meccanico, già inserito nelle planimetrie approvate, senza accedere alle fosse. L'intervento non modifica la planimetria delle fosse né i volumi di stoccaggio autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 14/2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi.

**PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

---

• Con pec acquisite al prot. regionale nn. 1685, 1686, 1687 e 1688 del 08.02.2021 il Gestore ha presentato istanza AIA di Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs 152/2006 e della DGR 648/2011, per le variazioni descritte negli elaborati tecnici allegati all'istanza di modifica; per tali variazioni è stata presentata istanza di accesso ai finanziamenti regionali POR PUGLIA FESR 2014-2020, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche effettuate. Contestualmente veniva trasmessa la distinta di versamento degli oneri istruttori.

• Con nota acquisita al prot. regionale n. 4097 del 19.03.2021, questo Servizio ha chiesto documentazione integrativa per perfezionamento dell'istanza interrompendo i tempi procedimentali.

• Con pec acquisite al prot. regionale nn 5110, 5111, 5112 del 07.04.2021 il Gestore trasmetteva la documentazione integrativa richiesta. Relativamente all'intervento sulle fosse di ricezione del Capannone 1 evidenziava che "*…le volumetrie di stoccaggio non possano subire variazioni in quanto fissate dal provvedimento autorizzativo in 360t. La modifica proposta è relativa solamente ad un accorgimento operativo di sicurezza (eliminazione rampe) che permette di evitare il transito di pale gommate nella fossa di ricezione, operando solamente da piano rialzato. Mediante tale modifica gli operatori non sono esposti ad eventuali cadute dall'alto di masse e rifiuti…".* Relativamente alla nuova area di compensazione, tra la documentazione richiesta veniva trasmesso il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Erchie secondo cui il terreno sito in agro di Erchie, distinto in Catasto al foglio n. 18 particella n. 301, ricade in Zona Agricola E del P.U.G. e non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo secondo i Piani vigenti.

• Con nota acquisita al prot. regionale n. 5398 del 13.04.2021 il Gestore trasmetteva integrazione volontaria alla documentazione già trasmessa con prot. regionale nn 5110, 5111, 5112 del 07.04.2021, nello specifico l'elaborato grafico 5.2 "*Particolare capannone 1 pianta sezioni e prospetti*" che aggiorna e sostituisce l'elaborato 5.1. Il Gestore ribadiva che "*…Con riferimento agli stoccaggi interni alle fosse di ricezione, come già evidenziato in sede di integrazione, non ci possono essere variazioni in quanto il quantitativo massimo stoccabile è un vincolo autorizzativo ed è fissato in 360t…*".

• Con nota acquisita al prot. regionale n. 5558 del 15.04.2021 questo Servizio chiedeva di fornire dettagli più esaustivi su alcuni documenti integrativi trasmessi.

• Con nota acquisita al prot. regionale n. 5790 del 20.04.2021 il Gestore dava riscontro alla richiesta di integrazioni trasmessa da questo Servizio.

• Con nota acquisita al prot. regionale n. 6180 del 28.04.2021 questo Servizio comunicava l'avvio del procedimento per la modifica per l'installazione in oggetto e la convocazione della Conferenza di Servizi in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 per il giorno 27.05.2021. Inoltre chiedeva al Gestore *"…di trasmettere a questo Servizio e agli enti componenti la CdS, entro dieci giorni dal ricevimento della presente, la lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 co.9 D.Lgs. 152/2006 di cui al Decreto Direttoriale del MATTM n. 239 del 3.08.2017, quale utile strumento di valutazione dei potenziali impatti ambientali per le Amministrazioni e Servizi competenti…*"

• Con nota acquisita al prot. regionale n. 6710 del 05.05.2021 il Gestore trasmetteva la lista di controllo ex art. 6 co. 9 del D.Lgs. 152/06 in cui si precisa che: "*Entrambe le modifiche non possono comportare nessun maggiore impatto rispetto a quanto valutato non modificando:*

- *Scenari emissivi in genere (acque – emissioni – rifiuti – rumore);*
- *Quantità e qualità dei rifiuti ritirabili;*
- *Operazioni di recupero;*
- *Variazioni volumetriche e prospettiche dei fabbricati"*

• Con nota acquisita al prot. regionale n. 7488 del 19.05.2021 ARPA – DAP Brindisi trasmetteva il proprio parere di competenza in sede di Conferenza di Servizi asincrona secondo cui "…*Esaminata la documentazione presentata dal proponente; Verificato che da un punto di vista emissivo non risultano esserci variazioni significative di aspetti ambientali. Tanto premesso, per quanto di competenza di questa Agenzia si esprime parere favorevole*…"

• Con nota acquisita al prot. regionale n. 8178 del 27.05.2021 il Comune di Erchie trasmetteva il proprio parere non favorevole in sede di Conferenza di Servizi asincrona. Nello specifico sulla nuova localizzazione dell'area di compensazione "…*si comunica che la nuova localizzazione dell'area di rimboschimento fa perdere completamente il senso e la motivazione per cui l'area di rimboschimento era stata pensata. Difatti, l'Ente responsabile del procedimento di VIA/AIA di allora, ossia la Provincia di Brindisi, aveva consigliato/imposto di inserire una misura di compensazione relativa all'impatto sull'ulteriore contesto previsto nel PPTR (Relazione istruttoria per la conferenza di Servizi del 16.07.2014), da localizzare obbligatoriamente in un'area prossima a quella di impianto. Occorreva, nella pratica, inserire un'area di rimboschimento al fine di creare una certa continuità con l'area perimetrata dal PPTR e che sarebbe diventata quella sede dell'impianto…la modifica dell'area di rimboschimento proposta dalla società è dovuta, nella sostanza, ad un errore originario di natura imprenditoriale della Heracle…Le modifiche ad un atto di assenso devono essere motivate da ragioni specifiche, tra cui non rientrano gli errori imprenditoriali…*".

Sulla modifica della sagoma delle fosse di ricezione sottolineava *"un presumibile aumento di volume da parte delle vasche di ricezione dei rifiuti in quanto la parte inclinata pare diventare dritta pur avendo le vasche, le stesse dimensioni planimetriche rispetto al progetto originario…".*

• Con note acquisite al prot. regionale n. 8340 e n. 8341 del 28.05.2021 questo Servizio chiedeva rispettivamente ad ARPA DAP Brindisi ed al Servizio VIA/VINCA un supporto tecnico al fine di stabilire se l'area di compensazione continuasse ad assolvere alla sua funzione di mitigazione sugli impatti emissivi dell'attività Heracle, anche a seguito di modifica della ubicazione della stessa.

• Con nota acquista al prot. regionale n. 8623 del 03.06.2021 il Servizio VIA/VINCA in riscontro alla nota prot. n. 8341 del 28.05.2021 trasmetteva quanto segue: " … *Il Servizio VIA e VIncA si esprime mediante parere*

*motivato da rendere al Servizio AIA e RIR soltanto nel caso di istanze di modifica provenienti dai gestori degli impianti pubblici di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani…"*

• Con nota acquisita al prot. regionale n. 9214 del 14.06.2021 ARPA DAP Brindisi trasmetteva il proprio supporto tecnico in riscontro alla nota prot. n. 8341 del 28.05.2021. Nello specifico: " *si ritiene che la modifica dell'ubicazione della stessa possa continuare ad assolvere la sua funzione di compensazione per gli impatti emissivi, contribuendo dunque alla mitigazione degli effetti potenzialmente climalternanti causati dalle emissioni di CO2 da parte dell'impianto. La realizzazione di un'area di rimboschita, sebbene non adiacente all'impianto di compostaggio, potrà comunque fungere da serbatoio per la compensazione delle emissioni, oltre che assolvere ad altre funzioni importanti dal punto di vista paesaggistico e ricreativo, con una superficie inizialmente richiesta di 2 ettari incrementata a 3 ettari.".* Specifica inoltre *"…Il progetto di rimboschimento, oltre a tener conto dell'impossibilità di utilizzare specie sensibili alla Xylella fastidiosa subspecie pauca, dovrà necessariamente basarsi sulla scelta di specie ecologicamente coerenti con l'ambiente interessato…Si auspica, quindi una revisione del progetto di rimboschimento con la scelta di specie più idonee (es. querce termofile) tra quelle che compongono le comunità vegetali d'interesse forestale spontanee presenti nel contesto di riferimento…".*

• Con nota acquisita al prot. regionale n. 8945 del 09.06.2021 questo Servizio trasmetteva i pareri acquisiti dagli enti competenti invitati alla Conferenza di Servizi del 27.05.2021.

• Con nota acquisita al prot. regionale n. 9242 del 14.06.2021 il Gestore faceva pervenire a questo Servizio la trasmissione volontaria di elementi di valutazione nell'ambito della procedura. Nello specifico evidenziava che "… *La citata Relazione istruttoria per la CdS del 16.07.2014 al p.to 1 pg 6 riporta testualmente: "…è necessario aggiungere una misura di compensazione relativa all'impatto sull'ulteriore contesto previsto dal PTPR (formazioni aree arbustive in evoluzione naturale – ndr), che pur non costituendo ancora un vincolo segnala la presenza di un bene naturalistico; è necessario prevedere di ricostituirlo in altra area nelle disponibilità del proponente o del comune". E' evidente come quanto riportato nel parere del Comune di Erchie (obbligatoriamente in un'area prossima a quella d'impianto) non trovi riscontro nei documenti agli atti, in quanto l'ottica prescrittiva è solo quella di ricostituire un'area a compensazione di quella sottratta alla formazione arbustiva (intervento peraltro non contemplato dall'art.66 NTA PPTR - Misure di salvaguardia per le formazioni arbustive a sviluppo naturale)… Come noto nei documenti agli atti, l'area prescelta per il progetto di rimboschimento nella modifica proposta è pari a circa 3ha rispetto a quella preliminarmente individuata in sede di rilascio di AIA pari a circa 2ha. Senza scendere nel dettaglio, è ovvio come, a livello di misura di compensazione, si assista nella modifica, ad un miglioramento del 50%. E' altrettanto ovvio che, in termini di bilancio della CO2 sia irrilevante la microlocalizzazione di tale area, sia essa prossima all'impianto o a distanza di 2km da esso. È infatti impensabile ritenere che spostando di 2 km un'area a bosco (peraltro più estesa) si possano avere bilanci negativi in termini di emissioni globali di CO2… Come precisato nei documenti agli atti e come stabilito dal provvedimento autorizzativo, non vi saranno variazioni nel quantitativo massimo stoccabile in vasca di ricezione."*

***BREVE DESCRIZIONE DELLA MODIFICA***

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dell'intervento oggetto della modifica, tratta dalla documentazione allegata all'istanza presentata (prot. nn. 1685, 1686 1687, 1688 del 08.02.2021).

**Progetto di rimboschimento – Variazione della ubicazione dell'area di compensazione rispetto al progetto autorizzato**

Nell'ambito della procedura VIA - AIA, per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto, chiusasi con il rilascio da parte della Provincia di Brindisi con D.D. n. 14/2015, nella seduta della Conferenza dei Servizi del 07/10/2014 è stato deciso che il promotore dell'iniziativa avrebbe dovuto realizzare, a titolo di compensazione ambientale, un progetto di rimboschimento su una superficie di 2ha.

Di seguito si riporta la planimetria ubicativa:

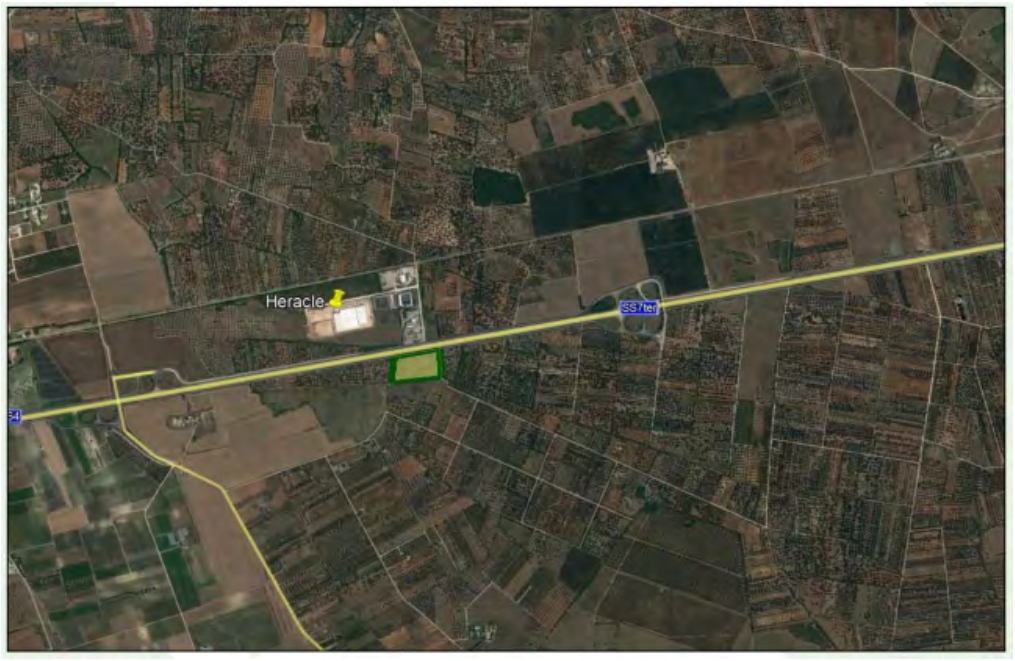



*Figura 1: Area di compensazione individuata nella Conferenza di Servizi del 07.10.2014*

L'ipotesi di area di compensazione prevedeva (R2.1_PROGETTO RIMBOSCHIMENTO PER COMPENSAZIONE_ Dicembre 2014) un'area estesa 2 ettari in località Argentoni a sud dell'area PIP di Erchie e quindi a sud dell'impianto di compostaggio, individuata nel F° 34 particelle 186 e 180 parte.
L'area individuata dall'elaborato R2.1/AIA non è attualmente disponibile per la realizzazione del progetto di rimboschimento e pertanto la Heracle Srl ha individuato ulteriore area prossima al centro abitato, di estensione superiore per ottemperare all'adempimento prescrittivo di cui al p.to 17 dell'AIA D.D. n. 14/2015.
La nuova proposta prevede di rivegetare un'area individuata sempre nel Comune di Erchie, avente estensione di poco più di 3 Ha e ricadente nel F° 18 particella n. 301.



*Figura 2: nuova localizzazione dell'area di rimboschimento*

Le motivazioni che hanno indotto il Gestore HERACLE SRL a modificare la localizzazione della suddetta area, sono in sintesi le seguenti:

• Creare un'area effettivamente fruibile alla popolazione, in quanto più vicina all'abitato, che potrebbe essere in seguito utilizzata anche per il tempo libero;
• Creare un polmone verde che abbia un impatto positivo sulla qualità dell'aria;
• Avere disponibilità di un'area maggiore (3 Ha) di quella prevista (2 Ha) dalla D.D. n. 14/2015.
Di seguito si riporta l'immagine illustrativa con individuazione dell'area individuata preliminarmente nel corso della procedura (in rosso) e quella oggetto della presente comunicazione (in verde).




*Figura 3: ubicazione area preliminarmente individuata in sede AIA (rosso) e quella proposta con modifica (verde)*

Le essenze da utilizzare sia nella facies arborea che arbustiva, principalmente saranno scelte tra le seguenti, e comunque tra specie non portatrici di xilella:
FAGGIO, FRAGNO, LENTISCO, CISTO, ROSMARINO, CARRUBO, PINO D'ALEPPO, LAVANDA , FILLIREA, TEREBINTO, GINESTRA.
I popolamenti garantiranno la polispecificità e saranno finalizzati a mantenere od incrementare la biodiversità ed un popolamento arboreo equilibrato per specie e composizione.
**Fosse di ricezione (Capannone 1) – Eliminazione delle rampe di accesso**
Il progetto approvato prevede la realizzazione di una zona di ricezione costituita da due fosse con dimensioni planimetriche paria a circa 17,5m x 13m e profondità pari a circa 2.8m.
L'accesso alle fosse da parte dei mezzi di movimentazione, è costituito da una rampa inclinata.
Di seguito si riporta lo stralcio planimetrico della Tavola T4.1 approvata con D.D. Regione Puglia n. 172 del 21.05.2020.

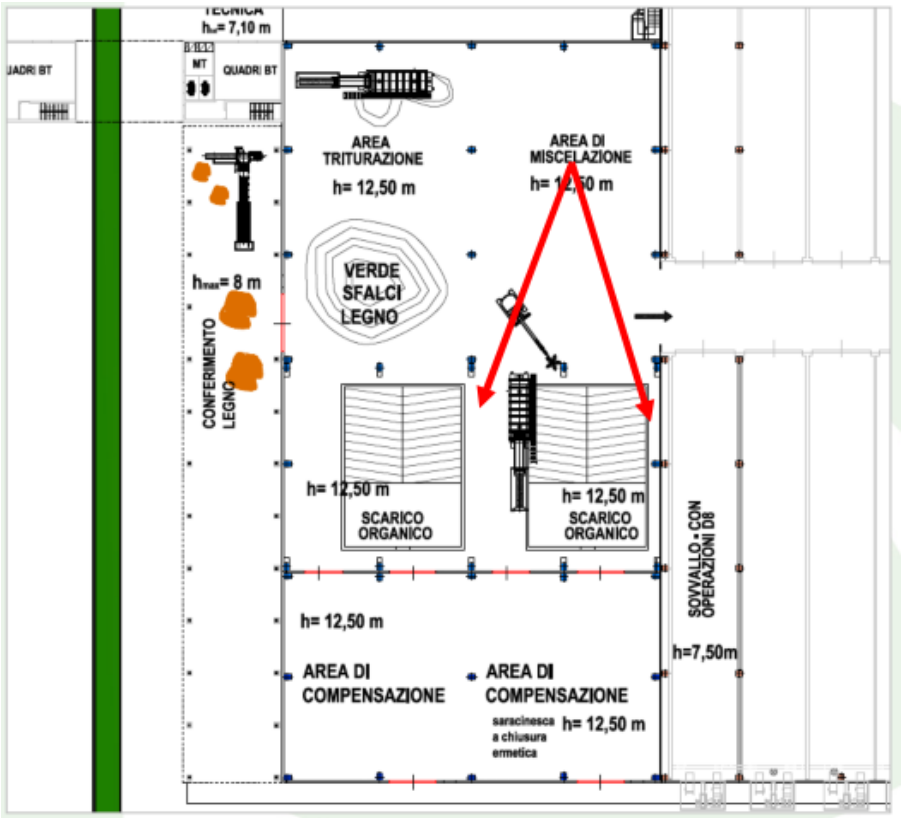



*Figura 4: stralcio planimetrico T4.1 approvato. In evidenza le rampe per l'accesso alle fosse*

La modifica proposta trova ragione nella maggiore sicurezza dei luoghi di lavoro.
Pertanto, in funzione delle stesse sagome di ingombro e volumetrie disponibili per lo scarico dei rifiuti, viene eliminata la superficie inclinata per l'accesso alle fosse di ricezione.

Di seguito si riporta lo stralcio progettuale esecutivo delle fosse di ricezione.

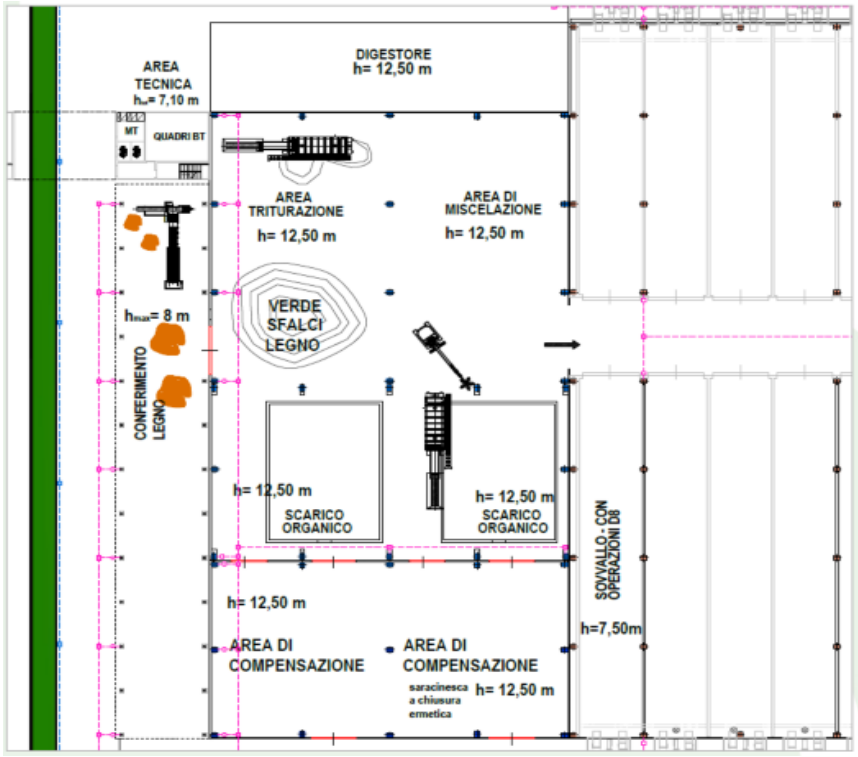



*Figura 5: stralcio planimetrico esecutivo delle fosse di ricezione*

La soluzione progettuale permette di non far percorrere superfici inclinate alle pale gommate e soprattutto di non creare interferenze tra mezzi operanti all'interno dell'impianto e mezzi conferitori in fase di scarico.
La movimentazione dei rifiuti verrà effettuata tramite ragno meccanico, peraltro già inserito nelle planimetrie approvate, che non avrà bisogno di accedere nelle fosse.
Le fosse di ricezione saranno delimitate da cordolo in cls per garantire la sicurezza delle maestranze.

**VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO**

---

Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore"* stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la modifica non comporta aumento della potenzialità autorizzata, né l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia; con nota acquisita al prot. regionale n. 5398 del 13.04.2021 il Gestore sottolinea che "…*Con riferimento agli stoccaggi interni alle fosse di ricezione, come già evidenziato in sede di integrazione, non ci possono essere variazioni in quanto il quantitativo massimo stoccabile è un vincolo autorizzativo ed è fissato in 360t*…", prescrizione n. 5 della D.D. n. 14/2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate;
- non prevede modifiche dello scenario emissivo (in termini di nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici, nuovi inquinanti e incrementi di portata e flussi di massa), rispetto a quello già autorizzato;
- il progetto di rimboschimento rappresenta ottemperanza alla prescrizione n. 17 della D.D. n. 14/2015; con nota acquisita al prot. regionale n. 9214 del 14.06.2021, ARPA DAP Brindisi evidenzia quanto segue sulla variazione della localizzazione dell'area di compensazione: " *si ritiene che la modifica dell'ubicazione della stessa possa continuare ad assolvere la sua funzione di compensazione per gli impatti emissivi, contribuendo dunque alla mitigazione degli effetti potenzialmente climalternanti causati dalle emissioni di CO2 da parte dell'impianto. La realizzazione di un'area di rimboschita, sebbene non adiacente all'impianto di compostaggio, potrà comunque fungere da serbatoio per la compensazione delle emissioni, oltre che assolvere ad altre funzioni importanti dal punto di vista paesaggistico e ricreativo, con una superficie inizialmente richiesta di 2 ettari incrementata a 3 ettari."*
- il Piano di Monitoraggio e controllo non subirà modifiche;
- non si prevedono modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di aggiornamento AIA per modifica non sostanziale per i seguenti interventi:

1. nuova localizzazione dell'area su cui effettuare il progetto di rimboschimento in ottemperanza alla

prescrizione n. 17 della D.D. n. 14 del 10.02.2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi. La nuova proposta prevede di rivegetare un'area individuata sempre nel Comune di Erchie, avente estensione di poco più di 3 ettari, localizzata al foglio 18 particella n. 301 del catasto terreni del Comune di Erchie.

2. eliminazione della rampa di accesso alle fosse di ricezione dei rifiuti nel Capannone 1, a parità di volumetrie stoccabili ed ingombri autorizzati in AIA D.D. n. 14/2015, rilasciata dalla Provincia di Brindisi.

Si propone pertanto l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'inserimento della nuova prescrizione relativamente al progetto di rimboschimento, in riferimento alla nota acquisita al prot. regionale n. 9214 del 14.06.2021 trasmessa a questo Servizio da ARPA DAP Brindisi:

1. nel progetto di rimboschimento non potranno essere impiegate le piante sensibili alla Xylella fastidiosa sottospecie pauca, così come riportato all'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 (per il cui impianto in zona infetta è necessaria specifica autorizzazione – art. 18 Reg. UE 2020/1201); in dettaglio le essenze da utilizzare sia nella facies arborea che arbustiva non potranno essere scelte tra le seguenti: Cistus albidus L., Cistus creticus L., Lavandula angustifolia Mill., Lavandula dentata L., Lavandula stoechas L., Phillyrea latifolia L., Rosmarinus officinalis L., Spartium junceum L. Il progetto di rimboschimento dovrà necessariamente basarsi sulla scelta di specie ecologicamente coerenti con l'ambiente interessato. Occorre tener conto dell'aggiornamento del Registro dei Fornitori di Materiali Forestali e da Moltiplicazione ai sensi del D.Lgs 386/2003 della Regione Puglia, considerando quanto riportato nella Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali del 17 aprile 2019, n. 150: "Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386; Deliberazione di Giunta Regionale n. 1177 del 18.07.2017. Aggiornamento elenco fornitori di materiali forestali iscritti al Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale; approvazione elenco fornitori di materiali forestali in possesso di certificati di identità ed elenco specie forestali raccolte nei Boschi da Seme della Regione Puglia".

Si precisa che l'Autorità Competente, esclusivamente ai fini del rilascio del presente aggiornamento di AIA per modifica non sostanziale è la Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/12, come modificata dall'art. 52 co. 1 della L.R. n. 67/17, in quanto per la realizzazione degli interventi, oggetto del presente provvedimento, è stato richiesto un finanziamento a valere sui fondi strutturali POR-FESR 2014/2020. Pertanto, per tutti i compiti istituzionali associati all'esercizio delle attività dell'installazione (ad esempio comunicazioni varie, provvedimenti ex art. 29-decies del TUA) diversi dall'adozione del provvedimento autorizzativo per interventi finanziati con fondi strutturali, l'Autorità Competente resta la Provincia di Brindisi, ai sensi della Legge Regionale 3/2014.
Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

Funzionario AIA
**Ing. Concita CANTALE**

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

PO COORDINAMENTO AIA
**Ing. Michela INVERSI**

| |
|---|
| **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E S.M.I.**<br>**Garanzie alla riservatezza**<br>La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. |
| **Adempimenti contabili di cui alla L.R. Puglia n. 28/2001 e smi**<br>dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale |

**La Dirigente del Servizio AIA/RIR**

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e

- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità di attuazione/ottemperanza di prescrizioni derivanti da Enti Competenti;

**DETERMINA**

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

**di qualificare non sostanziali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e della DGR 648/2011, le seguenti modifiche:**

1. nuova localizzazione dell'area su cui effettuare il progetto di rimboschimento in ottemperanza alla prescrizione n. 17 della D.D. n. 14 del 10.02.2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi. La nuova proposta prevede di rivegetare un'area individuata sempre nel Comune di Erchie, avente estensione di poco più di 3 ettari, localizzata al foglio 18 particella n. 301 del catasto terreni del Comune di Erchie.
2. eliminazione della rampa di accesso alle fosse di ricezione dei rifiuti nel Capannone 1, a parità di volumetrie stoccabili ed ingombri autorizzati in AIA D.D. n. 14/2015, rilasciata dalla Provincia di Brindisi.

**di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'inserimento della nuova prescrizione:**

1. nel progetto di rimboschimento non potranno essere impiegate le piante sensibili alla Xylella fastidiosa sottospecie pauca, così come riportato all'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 (per il cui impianto in zona infetta è necessaria specifica autorizzazione – art. 18 Reg. UE 2020/1201); in dettaglio le essenze da utilizzare sia nella facies arborea che arbustiva non potranno essere scelte tra le seguenti: Cistus albidus L., Cistus creticus L., Lavandula angustifolia Mill., Lavandula dentata L., Lavandula stoechas L., Phillyrea latifolia L., Rosmarinus officinalis L., Spartium junceum L. Il progetto di rimboschimento dovrà necessariamente basarsi sulla scelta di specie ecologicamente coerenti con l'ambiente interessato. Occorre tener conto dell'aggiornamento del Registro dei Fornitori di Materiali Forestali e da Moltiplicazione ai sensi del D.Lgs 386/2003 della Regione Puglia, considerando quanto riportato nella Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali del 17 aprile 2019, n. 150: "Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386; Deliberazione di Giunta Regionale n. 1177 del 18.07.2017. Aggiornamento elenco fornitori di materiali forestali iscritti al Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale; approvazione elenco fornitori di materiali forestali in possesso di certificati di identità ed elenco specie forestali raccolte nei Boschi da Seme della Regione Puglia".

**di stabilire che:**

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
2. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale n. 14 del 10.02.2015 dalla Provincia di Brindisi, aggiornata per modifiche con le Determine Dirigenziali n. 201 del 09.08.2019 e n. 172 del 21.05.2020 della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente AIA ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012 e s.m.i.;
3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o

provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;

4. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGR 648 del 05.04.2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi";
5. il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.

**di precisare** che l'Autorità Competente, esclusivamente ai fini del rilascio della presente autorizzazione, è la Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012, come modificata dall'art. 52 comma 1 della L.R. n. 67/2017, in quanto per la realizzazione dell'intervento, oggetto del presente provvedimento, è stato richiesto un finanziamento a valere sui fondi strutturali. Pertanto, per tutti i compiti istituzionali associati all'esercizio delle attività dell'installazione (ad esempio comunicazioni varie, provvedimenti ex art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) diversi dall'adozione del provvedimento autorizzativo per interventi finanziati con fondi strutturali, l'Autorità Competente resta la Provincia di Brindisi ai sensi della L.R. n. 3/2014;
**di precisare** che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'autorizzazione resta quello fissato dalla originaria Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015;
**di prendere atto** che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12.01.2018;
**di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
**di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore "**Heracle s.r.l."** con sede legale in via delle Industrie n. 45/A – I - 30020 Eraclea (VE), heracle@pec.heracle.it
**di trasmettere** il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Brindisi, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Erchie, alla Provincia di Brindisi, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, alla Società Puglia Sviluppo S.p.A., alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, al Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 20 facciate e n. 3 allegati composti da n. 2 facciate (Parere ARPA DAP Brindisi prot. regionale n. 7488 del 19.05.2021) e n. 2 facciate (Parere Comune di Erchie prot. regionale n. 8178 del 27.05.2021) n. 2 facciate (Parere ARPA DAP Brindisi prot. regionale n. 9214 del 14.06.2021) per un totale di n. 26 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
   i. nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   ii. nel Portale Ambientale Regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente del Servizio

**Ing. Maria Carmela BRUNO**

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0037055 - 32 - 19/05/2021 - SDBR, STBR / DS -, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

CANTALE
CONCITA
23.06.2021
11:48:08 UTC

INVERSI
MICHELA
23.06.2021
10:52:41 UTC

Spett.le
**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA/RIR
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.
ARPA PUGLIA - DIREZIONE SCIENTIFICA
Servizio TSGE

**OGGETTO:** : ID 1767 Heracle S.r.l. – AIA D.D. n. 14/2015 Provincia di Brindisi - IPPC 5.3.b) Impianto produzione di compost ed energia elettrica mediante trattamento di matrici organiche da raccolta differenziata – Z.I. del Comune di Erchie (BR) – Istanza di modifica art. 29-nonies del D.lgs 152/06 e s.m.i. e DGR 648/2011. Progetto finanziato PO FESR 2014-2020 (DGR n. 2176/2020).
Convocazione C.d.S. per il giorno 27.05.2021.
(Prot.Arpa Puglia n° 30505 del 28.04.2021)

**Preso atto**:

- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal sito web dell'Autorità Competente;
- la Società Heracle S.r.L. è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Brindisi con D.D. n. 14 del 10.02.2015 ed aggiornata per modifica con D.D. n. 201 del 09.08.2019 e D.D. n. 172 del 21.05.2020 della Regione Puglia.



**Considerato che:**

- secondo dichiarazione del proponente, peraltro acquisibile dalle relazioni ed elaborati progettuali, la proposta di modifica non sostanziale risulta essere così riassumibile

  a) nuova localizzazione dell'area su cui effettuare il progetto di rimboschimento, in ottemperanza alla prescrizione n. 17 del provvedimento AIA: "...prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Gestore dovrà presentare idonea documentazione attestante l'avvenuta realizzazione del progetto di rimboschimento di cui al documento R2.1/AIA, sull'area di 20.000 mq già individuata, con specie arboree ed arbustive autoctone...";

  b) eliminazione della superficie inclinata per l'accesso alle fosse di ricezione dei rifiuti a parità di volumetrie stoccabili ed ingombri rispetto a quanto autorizzato.

**Esaminata** la documentazione presentata dal proponente;

**Verificato che**:
- da un punto di vista emissivo non risultano esserci variazioni significative di aspetti ambientali.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: E4-F8-C5-D0-70-C8-14-5B-A5-8F-39-34-5F-26-30-D5-57-69-0A-27

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0037055 - 32 - 19/05/2021 - SDBR, STBR / DS -, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

**Tanto premesso, per quanto di competenza di questa Agenzia si esprime parere favorevole.**

Cordiali saluti

Il Titolare di Incarico di Funzione
*Dott. Giovanni Taveri*

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano



**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
*PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: E4-F8-C5-D0-70-C8-14-5B-A5-8F-39-34-5F-26-30-D5-57-69-0A-27

# COMUNE DI ERCHIE

## *Provincia di Brindisi*

*www.comune.erchie.gov.it*
*PEC: protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it*

Prot. del 27 MAG 2021

*Regione Puglia*
*Sezione Autorizzazioni Ambientali*
*Servizio AIA/RIR*
*Via Gentile 52*
*70126 Bari*
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

***Oggetto: Determina AIA n. 14/2015 e ss.mm.ii. e voltura a favore di Heracle con Determina n. 28/2016. Comunicazione di modifica non sostanziale.***
***Parere non favorevole.***

La società Heracle srl con sede in Eraclea (Ve) ha indirizzato alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicazione di modifica non sostanziale (art. 29-nonies c.1 del D. Lgs. 152/2006) in relazione a due modifiche rispetto al progetto autorizzato dalla Autorità competente ed in particolare:

1. Heracle comunica che l'area individuata nel progetto di rimboschimento non risulta attualmente nella disponibilità della stessa e pertanto la società avrebbe individuato una differente area, prossima al centro abitato;
2. Heracle comunica la eliminazione della superficie inclinata per l'accesso alle fosse di ricezione di rifiuti; tale modifica comporterebbe una ipotetica miglioria sotto il profilo della sicurezza delle aree di lavorazione.

Con nota acquisita al prot. di questo Ente al n. 5375/2021, l'Autorità competente individuata, richiede a questo Ente comunale di esprimere parere di competenza rispetto alle modifiche paventate dalla società e sopra elencate ai punti 1 e 2.

In riferimento al punto 1 di cui sopra si comunica che la nuova localizzazione dell'area di rimboschimento fa perdere completamente il senso e la motivazione per cui l'area di rimboschimento era stata pensata.
Difatti, l'Ente responsabile del procedimento di VIA/AIA di allora, ossia la provincia di Brindisi, aveva consigliato/imposto di inserire una "misura di compensazione relativa all'impatto sull'ulteriore contesto previsto nel PPTR" (Relazione istruttoria per la conferenza di Servizi del 16.07.2014), da localizzare obbligatoriamente in un'area prossima a quella di impianto. Occorreva, nella pratica, inserire una area di rimboschimento al fine di creare una certa continuità con l'area perimetrata dal PPTR e che sarebbe diventata quella sede dell'impianto.
In aggiunta, la modifica dell'area di rimboschimento proposta dalla società è dovuta, nella sostanza, ad un errore originario di natura imprenditoriale della Heracle, che aveva individuato un'area di cui non aveva la disponibilità, probabilmente non avendo, allora, strumenti idonei ad assicurarsela (tipo

**COMUNE DI ERCHIE**
*Provincia di Brindisi*
*www.comune.erchie.gov.it*
*PEC: protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it*

preliminari o opzioni di acquisito). Oggi, la società tenta di recuperare a tale errore, modificando (per l'ennesima volta) il progetto.
Le modifiche ad un atto di assenso devono essere motivate da ragioni specifiche, tra cui non rientrano gli errori imprenditoriali.
In aggiunta, nella medesima relazione istruttoria testé menzionata a pag. 7 si legge testualmente: "la società deve trasmettere un progetto definitivo dettagliato delle misure compensative relative alle emissioni in atmosfera: tali misure possono essere rappresentate dalla piantumazione di essenze arboree autoctone… tali misure di compensazione devono essere dimensionate, in termini di bilancio di CO2, in relazione alle emissioni massicce dell'impianto e alle emissioni massicce del traffico indotto". Da quanto premesso, si evince la necessità della vicinanza dell'area di rimboschimento alla sede dell'impianto di compostaggio.
Per quanto concerne la modifica di cui al punto 2, si sottolinea, invece, un presumibile aumento di volume da parte delle vasche di ricezione dei rifiuti in quanto la parte inclinata pare diventare dritta pur avendo le vasche, le stesse dimensioni planimetriche rispetto al progetto originario.

Alla luce di quanto sopra si esprime parere non favorevole.

*LA RESPONSABILE DELL'AREA*
*Dott.ssa Maria Chiara Sanfrancesco*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0043392 - 32 - 14/06/2021 - SDBR, STBR / DS -, SAN, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA/RIR
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.
ARPA PUGLIA - DIREZIONE SCIENTIFICA
U.O.C. Ambienti Naturali
Servizio TSGE

**OGGETTO: ID 1767 Heracle S.r.l. – AIA D.D. n. 14/2015 Provincia di Brindisi - IPPC 5.3.b) Impianto produzione di compost ed energia elettrica mediante trattamento di matrici organiche da raccolta differenziata – Z.I. del Comune di Erchie (BR) – Istanza di modifica art. 29-nonies del D.lgs 152/06 e s.m.i. e DGR 648/2011. Progetto finanziato PO FESR 2014-2020(DGR n. 2176/2020). Richiesta Parere di Competenza.**
(Prot.Arpa Puglia n° 40095 del 31.05.2021)

Relativamente alla Istanza di modifica art. 29-nonies del D.lgs 152/06 e s.m.i. e DGR 648/2011, avanzata dalla società Heracle s.r.l. alla Regione Puglia in riferimento ad un Impianto di produzione di compost ed energia elettrica mediante trattamento di matrici organiche da raccolta differenziata previsto nella Z.I. del Comune di Erchie (BR), e relativa alla individuazione di una nuova area di rimboschimento, **si ritiene che la modifica dell'ubicazione della stessa possa continuare ad assolvere la sua funzione di compensazione per gli impatti emissivi, contribuendo dunque alla mitigazione degli effetti potenzialmente climalteranti causati dalle emissioni di CO2 da parte dell'impianto**.



La realizzazione di un'area rimboschita, sebbene non adiacente all'impianto di compostaggio, potrà comunque fungere da serbatoio per la compensazione delle emissioni, oltre che assolvere ad altre funzioni importanti dal punto di vista paesaggistico e ricreativo, con una superficie inizialmente richiesta di 2 ettari incrementata a 3 ettari.

In riferimento alle specie da utilizzare per l'area da destinare a rimboschimento, sebbene esuli dalla modifica del progetto per cui è richiesto il supporto tecnico, è doverosa una precisazione, soprattutto in virtù del costante aggiornamento della normativa regionale e comunitaria in materia di disposizioni relative a Xylella fastidiosa.

Essendo l'impianto di compostaggio ricadente in area compresa nella "zona infetta" da Xylella fastidiosa subspecie pauca, alcune delle specie vegetali elencate nel documento "PROGETTO RIMBOSCHIMENTO_Rev.24.03.2021 SIGNED" (pag 12; Le essenze da utilizzare sia nella facies arborea che arbustiva, principalmente saranno scelte tra le seguenti, e comunque tra specie non portatrici di xilella: FAGGIO, FRAGNO, LENTISCO, CISTO, ROSMARINO, CARRUBO, PINO D'ALEPPO, LAVANDA, FILLIREA, TEREBINTO, GINESTRA) presentano attualmente restrizioni all'impianto.
Pertanto, sebbene nel documento venga precisato che le specie saranno scelte tra quelle non portatrici di Xylella, si sottolinea che non potranno essere impiegate le piante specificate sensibili alla Xylella fastidiosa sottospecie pauca, così come riportato all'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 (per il cui impianto in zona infetta è necessaria specifica autorizzazione - art. 18 Reg. UE 2020/1201).

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0043392 - 32 - 14/06/2021 - SDBR, STBR / DS -, SAN, STSG

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

In dettaglio, le specie elencate non potranno essere scelte tra le seguenti: Cistus albidus L., Cistus creticus L., Lavandula angustifolia Mill., Lavandula dentata L., Lavandula stoechas L., Phillyrea latifolia L., Rosmarinus officinalis L., Spartium junceum L..

Il progetto di rimboschimento, oltre a tenere conto dell'impossibilità di utilizzare specie sensibili alla Xylella fastidiosa subspecie pauca, dovrà necessariamente basarsi sulla scelta di specie ecologicamente coerenti con l'ambiente interessato. La proposta di utilizzare il faggio (Fagus sylvatica) e/o il fragno (Quercus trojana) in questo contesto non risulta assolutamente opportuno, trattandosi la prima di una specie tipica del Gargano e la seconda delle Murge baresi e tarantine.

**Si auspica, quindi, una revisione del progetto di rimboschimento con la scelta di specie più idonee (es. querce termofile) tra quelle che compongono le comunità vegetali d'interesse forestale spontanee presenti nel contesto di riferimento**.

Sarà inoltre necessario tener conto dell'aggiornamento del Registro dei Fornitori di Materiali Forestali e da Moltiplicazione ai sensi del D. Lgs 386/2003 della Regione Puglia, considerando quanto riportato nella Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali del 17 aprile 2019, n. 150: "Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n.386; Deliberazione di Giunta Regionale n. 1177 del 18/07/2017.

Aggiornamento elenco fornitori di materiali forestali iscritti al Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale; approvazione elenco fornitori di materiali forestali in possesso di certificati di identità ed elenco specie forestali raccolte nei Boschi da Seme della Regione Puglia".



Cordiali saluti

G.d.L
Il Titolare di Incarico di Funzione
*Dott. Giovanni Taveri*

*I Funzionari U.O.C. "Ambienti naturali*
Dott. Roberto Greco
Dott.ssa Patrizia Lavarra
Dott.ssa Caterina Rotolo

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
*PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 0E-2B-02-BD-ED-90-55-4F-B8-2A-A2-B3-E4-14-A1-42-EF-84-70-A3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 28 giugno 2021, n. 272

**ID PAUR 804 (ID VIA 430) – Installazione di trattamento rifiuti di Guagnano (LE) - "TECHEMET SUD s.r.l."(ex INVEMET).**

**Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi.**

**Il Dirigente del Servizio AIA-RIR**

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01 e smi;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 e smi "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 12 del 22/05/2018 con la quale è stato affidato l'incarico alla Dott.ssa Antonietta Riccio di responsabile del Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la D.G.R. n. 40 del 18/12/2019 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Maria Carmela Bruno;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0"";
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio

**Visti inoltre:**
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge 241/90 e smi: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'art. 52 "Modifiche alla Legge regionale 3 luglio 2012, n. 18 - Progetti candidati a finanziamento con risorse pubbliche" della L.R. 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011"
- l'indicazione operativa, con verbale prot. 11492 del 30 settembre 2020, ricevuta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali relativamente ai procedimenti di competenza regionale per l'aggiornamento AIA;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5, di cui all'allegato VIII della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la Circolare Ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" prot. 1121 del 21/01/2019;
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018.

**Vista** la relazione del Servizio, redatta dall'ing. Paolo GAROFOLI, all'epoca funzionario incardinato presso il Servizio, resa con mail del 25 aprile 2021 e così formulata:

*Relazione dell'Ufficio*

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.
Sinteticamente, l'impianto in esame svolge, nell'assetto attuale, operazioni di recupero di rifiuti pericolosi e non con provvedimento autorizzativo rilasciato dalla competente Provincia di Lecce.
A seguito di istanza di potenziamento dell'impianto, attraverso la costruzione di uno stabilimento adiacente nonché l'introduzione di nuovi macchinari per il trattamento di catalizzatori esausti e rifiuti elettronici, è stato avviato il procedimento *ex* art. 27bis del Testo Unico Ambientale per il rilascio del provvedimento ambientale unico regionale comprensivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
Infatti, per effetto dell'ampliamento richiesto, l'attività di gestione rifiuti prevista rientra nella tipologia di cui al punto 5.1 lettere b) e i) dell'Allegato VIII alla parte seconda del Testo Unico Ambientale.
Per la descrizione del procedimento amministrativo, si rimanda all'emanando provvedimento ambientale unico regionale.
Quanto alla descrizione delle attività e delle condizioni di esercizio da prescrivere nel rispetto dell'articolo 29-sexies del D.Lgs. 152/06 e smi, si richiama il documento tecnico AIA approvato durante i lavori della seduta di conferenza di servizi del giorno 6 aprile 2021 e successivamente revisionato per il puntuale allineamento con le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati da ARPA Puglia.
Con riferimento alla tariffa istruttoria AIA, a seguito di richiesta di saldo con nota prot. 5840 del 21 aprile 2021, il Gestore ha proceduto al versamento trasmettendo copia della ricevuta in data 21.05.2021 con nota acquisita al prot. 7754.

**Il Dirigente del Servizio AIA-RIR**

Letta e fatta propria la relazione sopra riportata che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e in considerazione dei seguenti pareri/titoli, ai fini AIA, rilasciati:

1. parere ARPA DAP Lecce prot. 11319 del 15 febbraio 2021 con allegati:
    - parere U.O. Agenti Fisici del DAP di Lecce prot. n. 10230 del 17.02.2020 per agente rumore;
    - parere U.O.C Centro Regionale Aria di ARPA Puglia prot. n. 10835 del 12.02.2021 per emissioni in atmosfera;
    - parere U.O. Agenti Fisici del DAP di Lecce prot. n. 9890 del 14.02.2020 per matrice radiazioni ionizzanti
2. parere favorevole della Provincia di Lecce espresso durante la seduta di conferenza di servizi del 6 aprile 2021;
3. parere favorevole conclusivo di ARPA espresso durante la seduta di conferenza di servizi del 6 aprile 2021;
4. permesso di costruire n. 9/2021 prot. 1991 del 10 marzo 2021 del Comune di Guagnano
5. parere favorevole del Comitato VIA regionale reso con nota prot. 14986 del 25 novembre 2020

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 e smi**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi**

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

**DETERMINA**

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte, di rilasciare al Gestore "Techemet Sud srl" (ex INVEMET) l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per la costruzione dell'ampliamento e per l'esercizio della installazione di trattamento di recupero di rifiuti pericolosi e non, codice IPPC 5.1 lettere b) e i) di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, in Zona Industriale Lotto 19/A snc Guagnano, stabilendo che:

- devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico";
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
- che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali"* e smi;

**di precisare** che l'Autorità Competente, esclusivamente ai fini del rilascio della presente autorizzazione, è la Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012, come modificata dall'art. 52 comma 1 della L.R. n. 67/2017, in quanto per la realizzazione dell'intervento, oggetto del presente provvedimento, è stato richiesto un finanziamento a valere sui fondi strutturali. Pertanto, per tutti i compiti istituzionali associati all'esercizio delle attività dell'installazione (ad esempio comunicazioni varie, provvedimenti ex art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) diversi dall'adozione del provvedimento autorizzativo per interventi finanziati con fondi strutturali, l'Autorità Competente resta la Provincia di Lecce ai sensi della L.R. n. 3/2014;

**di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore **"TECHEMET SUD s.r.l.**" (ex INVEMET) con sede presso in Guagnano (LE) alla Zona Industriale Lotto 19/A snc;

**di trasmettere** il presente provvedimento all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di LE, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Guagnano, alla Provincia di Lecce, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA e VINCA, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 6 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
   i) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   ii) nel Portale Ambientale Regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Dirigente del Servizio**
Ing. Maria Carmela Bruno

REGIONE PUGLIA

Firmato digitalmente da

**Maria Carmela Bruno**

CN = Bruno Maria Carmela
C = IT

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZO AIA-RIR

DOCUMENTO TECNICO

**ID PROCEDIMENTO 804**
**ID VIA 430 - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.)**
**AI SENSI DELL'ART.27 BIS DEL D.LGS. n.152/ 2006**
**Progetto di ampliamento impianto di recupero rifiuti zona P.I.P. nel comune di Guagnano (LE)**

Proponente: **TECHEMET SUD S.R.L.**
Zona industriale Lotto 19/A snc
73010 – Guagnano (LE)

## SOMMARIO

**1 DEFINIZIONI ..... 4**

**2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE ..... 8**

**3 IDENTIFICAZIONE CATASTALE (TRATTA DALLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE IN ATTI) ..... 12**

**4 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 13**

**5 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO ..... 15**

**6 DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INSTALLAZIONE ..... 17**

6.1 DESCRIZIONE DEI CICLI PRODUTTIVI ..... 18
*6.1.1 Approvvigionamento materie prime (Ricevimento rifiuti) ..... 20*
*6.1.2 Sorveglianza radiometrica ..... 21*
*Trattamento ..... 21*
*6.1.3 dei catalizzatori esausti ..... 21*
*6.1.4 Trattamento delle schede elettroniche ..... 22*
*T ..... 23*
*6.1.5 rattamento degli altri rifiuti autorizzati ..... 23*
*6.1.6 Modalità di stoccaggio dei rifiuti ..... 24*
*6.1.7 Laboratorio di ricerca ..... 25*
6.2 IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE ..... 26

**7 GESTIONE DEI RIFIUTI ..... 28**

7.1 IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO CATALIZZATORI ..... 28
*7.1.1 Rifiuti con relativi codici EER ed operazioni di trattamento nella configurazione di progetto ..... 30*
*7.1.2 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti ..... 38*
*7.1.3 Prescrizioni sui controlli radiometrici ..... 41*
*7.1.4 Rifiuti prodotti dall'installazione ..... 42*
7.1.4.1 Prescrizioni ..... 42

**8 EMISSIONI ATMOSFERICHE ..... 43**

8.1 PRESCRIZIONI SULLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ..... 48
*8.1.1 Misure discontinue degli autocontrolli ..... 48*
*8.1.2 Prescrizioni relative ai metodi di prelievo e analisi emissioni atmosfera ..... 48*
8.1.2.1 Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione ..... 48
8.1.2.2 Accessibilità dei punti di prelievo ..... 49
8.1.2.3 Metodi di campionamento e misura ..... 49
8.1.2.4 Incertezza delle misurazioni ..... 49
8.1.2.5 Emissioni Fuggitive ..... 50

**9 SCARICHI IDRICI ..... 50**

**10 MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO ..... 54**

**11 EMISSIONI SONORE ..... 54**

11.1 PRESCRIZIONI ..... 54

**12 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO ..... 55**

**13 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE ..... 55**

13.1 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE ..... 55
13.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI ..... 56

**14 RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE ..... 58**

**15 RELAZIONE DI RIFERIMENTO ..... 58**

**16 STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE ..... 58**

**17 GARANZIE FINANZIARIE ..... 59**

**18 DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ..... 60**

## 1 DEFINIZIONI

| | |
|---|---|
| **Autorità competente (AC)** | L'Autorità Competente AIA, esclusivamente ai fini del rilascio della presente AIA è la Regione Puglia – Servizio AIA-RIR ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/12, come modificata dall'art. 52 co. 1 della L.R. n. 67/17, in quanto per la realizzazione dell'intervento, oggetto del presente provvedimento, è stato richiesto un finanziamento a valere sui fondi strutturali PO-FESR 2014/2020.<br><br>Per tutti i compiti istituzionali associati all'esercizio delle attività dell'installazione (ad esempio comunicazioni varie, provvedimenti *ex* art. 29-decies del TUA) diversi dall'adozione del provvedimento autorizzativo per interventi finanziati con fondi strutturali, l'Autorità Competente è individuata nella Provincia di Lecce ai sensi della Legge Regionale 3/2014 e smi. |
| **Autorità di controllo** | Agenzia per la prevenzione e protezione dell'ambiente della Regione Puglia (ARPA). |
| **Autorizzazione integrata ambientale (AIA)** | Il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per le installazioni rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT, salvo quanto previsto all'art. 29-sexies, comma 9-bis, e all'art. 29-octies. |
| **Gestore dell'impianto di trattamento chimico fisico e recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori** | TECHEMET SUD s.r.l., indicato nel testo seguente con il termine *Gestore* ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. |

| | |
|---|---|
| **Installazione** | Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014) |
| **Inquinamento** | L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014) |
| **Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto** | La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente.<br><br>In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014). |

| | |
|---|---|
| **Migliori tecniche disponibili (best available techniques**<br><br>**- BAT)** | La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.<br><br>Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i..<br><br>Si intende per:<br><br>1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;<br><br>2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;<br><br>3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014). |
| **Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)** | Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della Direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014). |
| **Conclusioni sulle BAT** | Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità', i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014). |

| | |
|---|---|
| **Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)** | I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente - definiti in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e basandosi sulle conclusioni sulle BAT applicabili – che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente e ai comuni interessati dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata. I dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo".<br><br>Il PMC stabilisce le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. |
| **Uffici presso i quali sono depositati i documenti** | I documenti e gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali. |
| **Valore Limite di Emissione (VLE)** | La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non può essere superato in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014). |

## 2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Si riporta di seguito la SCHEDA A – Identificazione dell'impianto, allegata all'All. 01 Relazione Tecnica.

| | |
|---|---|
| denominazione | Techemet Sud S.r.l. |

da compilare per ogni attività IPPC:

| codice IPPC | codice NOSE-P | codice NACE | codice ISTAT |
|---|---|---|---|
| 5.1 | 105.14 | 90 | 38.32.10 |

| | |
|---|---|
| classificazione IPPC | Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi |
| classificazione NOSE-P | Rigenerazione/recupero di materie di rifiuto (Industria del riciclaggio) |
| classificazione NACE | Smaltimento ed eliminazione rifiuti |
| classificazione ISTAT | Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici |

In attività
stato impianto

Techemet Sud S.r.l.
ragione sociale

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecce n. 04118910753

Indirizzo dell'impianto

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| comune | Guagnano | prov. | LE | CAP | 73010 |
| frazione o località | - | | | | |
| via e n. civico | Zona Industriale Lotto 19/A snc | | | | |
| telefono | 0832 704533 | fax | | e-mail | techemtsud@techemet.com |
| coordinate geografiche | 40.414320 | N | 17.956053 | E | |

Sede legale (se diversa da quella dell'impianto)

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| comune | | prov. | | CAP | |
| frazione o località | - | | | | |
| via e n. civico | | | | | |
| telefono | | fax | | e-mail | |
| partita IVA | | | | | |

Responsabile legale

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| nome | Ilaria | cognome | Quartulli | | |
| nato a | | prov.( ) | | il | |
| residente a | | prov.( ) | | CAP | |
| via e n. civico | | | | | |
| telefono | 0832 704533 | fax | 0832 704533 | e-mail | techemetsud@techemet.com |
| codice fiscale | | | | | |

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZO AIA-RIR

ID VIA 430 - Progetto di ampliamento impianto di recupero rifiuti zona P.I.P. nel comune di Guagnano (LE)

Referente IPPC

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| nome | Ilaria | cognome | Quartulli | | |
| telefono | 0832 704533 | fax | 0832 704533 | e-mail | techemetsud@techemet.com |
| indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto) | | | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| superficie totale $m^2$ | 12.476,0 | volume totale $m^3$ | 19.902,82 |
| superficie coperta $m^2$ | 2.500 | sup. scoperta impermeabilizzata $m^2$ | 6.994,0 |

| | |
|---|---|
| Responsabile tecnico | Ilaria Quartulli |
| Responsabile per la sicurezza | Ilaria Quartulli |
| Numero totale addetti | 21 |

Turni di lavoro

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 - | dalle | 8.00 | alle | 13.00 |
| 2 - | dalle | 14.00 | alle | 18.00 |
| 3 - | dalle | | alle | |
| 4 - | dalle | | alle | |

Periodicità dell'attività [X] tutto l'anno

| gen | feb | mar | apr | mag | giu | lug | ago | set | ott | nov | dic |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | |

| | |
|---|---|
| Anno di inizio dell'attività | 2008 |
| Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione | |
| Data di presunta cessazione attività | 2050 |

## 3 IDENTIFICAZIONE CATASTALE (tratta dalla documentazione progettuale in atti)

L'impianto di proprietà TECHEMET SUD s.r.l. sorge nella zona P.I.P. del Comune di Guagnano (precisamente al lotto n.19/a), ubicata a Nord-Est dell'abitato e raggiungibile tramite la S.P. 105 che collega Guagnano a Villa Baldassarri. Gli interventi di progetto prevedono l'ampliamento della superficie utile sui lotti contermini all'attuale stabilimento.

Di seguito sono riportate le immagini estrapolate dagli elaborati grafici della TAV. 1 di progetto (Inquadramento Territoriale ed Urbanistico).




**Figura 1: Estrapolazione dalla TAV. 1.3 - Ortofoto con indicazione in rosso dell'area di ampliamento**

Dati catastali relativi all'assetto esistente:

| Foglio | Particella |
|---|---|
| Comune di Guagnano n. 26 | 1392 |

Dati catastali relativi all'ampliamento:

| Foglio | Particelle |
|---|---|
| Comune di Guagnano n. 26 | 1296, 1300, 1156, 1167, 1161, 1308, 1159, 227, 229, 1186, 228, 1152, 1154, 1299, 1312, 230, 1034, 1340, 1342, 1344, 1346, 1079 |

## 4 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Si riportano di seguito le autorizzazioni in possesso del Gestore per l'attività oggetto del presente procedimento, contenute nell'Allegato 15 – rev. 1° novembre 2019 degli elaborati descrittivi allegati all'istanza.

| Settore Interessato | Provvedimento autorizzativo<br>Data di emissione | Ente competente | Norme di riferimento | Sostituito da AIA |
|---|---|---|---|---|
| **Aria** | Determinazione Dirigenziale n. 1976 del 14/09/12 | Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art.269 | **SI** |
| | Determinazione Dirigenziale n. 1217 del 29/08/16 | Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale e Arpa Puglia | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 208 | **Aggiornata con Autorizzazione Unica di rettifica ed integrazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1685 del 15/11/2018** |

| Settore Interessato | Provvedimento autorizzativo | Ente competente | Norme di riferimento | Sostituito da AIA |
|---|---|---|---|---|
| | Determinazione Dirigenziale n. 1685 del 15/11/2018 | Provincia di Lecce Servizio tutela, valorizzazione Ambiente e Arpa Puglia | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 208 | **SI** |
| **Acqua** | Determinazione Dirigenziale n. 1217 del 29/08/2016 | Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 113 e 124 | **Aggiornata con Autorizzazione Unica di rettifica ed integrazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1685 del 15/11/2018** |
| **Rifiuti** | Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 25/10/2012 | Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 208 | **Sostituito con Autorizzazione Unica di rettifica ed integrazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1685 del 15/11/2018** |
| | Determinazione Dirigenziale n. 1340 del 21/06/2013 | Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 208 | **Sostituito con Autorizzazione Unica di rettifica ed integrazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1685 del 15/11/2018** |
| | Determinazione Dirigenziale n. 1217 del 29/08/2016 | Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 208 | **Aggiornata con Autorizzazione Unica di rettifica ed integrazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1685 del 15/11/2018** |

| Settore Interessato | Provvedimento autorizzativo | Ente competente | Norme di riferimento | Sostituito da AIA |
|---|---|---|---|---|
| **VIA** | Determinazione Dirigenziale n. 1685 del 15/11/2018 | Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 208 | **NO** |
| | Determinazione Dirigenziale n. 242 del 03/02/2011 | Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale | D.Lgs. 152/2006 e L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. | |
| | Nota n. 29803 del 22/05/2018 – NON NECESSITA' DI ADEMPIMENTI DI VIA | Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale | D.Lgs. 152/2006 e L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. | |
| **ISO** | N. Certificato IE-0618-02 | IQNET/CISQ | UNI EN ISO 14001:2015 | **NO** |
| | N. Certificato IQ-0618-02 | IQNET/CISQ | UNI EN ISO 9001:2015 | |
| | N. Certificato IS-0618-02 | IQNET/CISQ | BS OHSAS 18001:2007 | |
| **Altro** | Permesso di costruire n. 14 del 09/03/2011 | Comune di Guagnano | / | **NO** |
| | Certificato di agibilità igienico sanitaria prot. 3866 del 25/05/2012 | ASL Lecce | D.P.R. 380/2001 | |

## 5 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Si elenca di seguito la documentazione trasmessa dal Gestore alla Sezione Autorizzazioni Ambientali relativamente al procedimento in oggetto, nello specifico per la parte di Autorizzazione Integrata Ambientale (come ricavato dalla nota del 24 marzo 2021 acquisita al prot. 4508 del 26/03/2021), in forma finale tenendo conto delle varie integrazioni prodotte durante il procedimento stesso

| **Documentazione acquisita al prot. uff. n. 4508 del 26/03/2021 a mezzo pec<br>Cartella "Elaborati AIA"** | | |
|---|---|---|
| **Relazioni tecniche specialistiche** | | |
| All. 1 | Relazione Tecnica e Schede | REV.5 |
| All. 2 | Relazione geologica ed idrogeologica | REV.0 |
| All. 3 | Studio di compatibilità idrologica e idraulica | REV.0 |
| All. 4 | Relazione sulle acque meteoriche | REV.3 |
| All. 5 | Relazione di sorveglianza radiometrica | REV.1 |
| All. 6 | Piano di Monitoraggio e Controllo | REV.6 |
| All7 | Gestione delle materie | REV. 2 |
| All. 8 | Documentazione attinente lo smaltimento dei rifiuti | REV.1 |
| All. 9 | Documentazione attinente il recupero ambientale | REV.1 |
| All. 10 | Documentazione attinente il recupero dei rifiuti | REV.1 |
| All. 11 | Emissioni in atmosfera e valutazione dell'inquinamento atmosferico | REV.2 |
| All. 12 | Valutazione dell'inquinamento acustico | REV.1 |
| All. 13 | Certificati analitici emissioni in atmosfera – anno 2018 | REV.1 |
| All. 14 | Certificati analitici suolo, sottosuolo acque sotterranee e acque reflue – anno 2018 | REV.1 |
| All. 15 | Precedenti autorizzazioni dell'impianto | REV.1 |
| All. 16 | Sintesi non tecnica | REV.4 |
| All. 17 | Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento | REV.0 |
| All. 18 | Verifica dimensionamento aree di stoccaggio | REV.0 |
| **Allegati grafici** | | |
| Tav. 1 | Inquadramento territoriale e urbanistico | REV.0 |
| Tav. 2 | Verifica di compatibilità con il PPTR | REV.0 |

| | | |
|---|---|---|
| Tav. 3 | Verifica di compatibilità con le misure di salvaguardia del PAI | REV.0 |
| Tav. 4 | Verifica di compatibilità con le misure di salvaguardia del PTA | REV.0 |
| Tav. 5 | Verifica di compatibilità con il PTCP | REV.0 |
| Tav. 6 | Verifica di compatibilità con il sistema delle aree naturali protette | REV.0 |
| Tav. 7 | Stato di fatto e rilievo fotografico | REV.0 |
| Tav. 8 | Planimetria dell'impianto: progetto | REV.2 |
| Tav. 9 | Planimetria dell'impianto con indicazione dei punti di emissione in atmosfera | REV.1 |
| Tav. 10 | Planimetria dell'impianto rete idrico - fognante | REV.4 |
| Tav. 11 | Planimetria dell'impianto con l'individuazione delle sorgenti sonore | REV.1 |
| Tav. 12 | Planimetria aree deposito materie prime ausiliarie – prodotti intermedi - rifiuti | REV.3 |
| Tav. 13 | Planimetria punti di monitoraggio acque meteo, scarico reflui ed emissioni sonore | REV.3 |

**N.B.:** Gli originali dei documenti progettuali consegnati dal proponente, sono parte integrante del presente provvedimento.

## 6 DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INSTALLAZIONE

Quanto di seguito è uno stralcio tratto, ai fini descrittivi, dall' "All. 16 – Sintesi non tecnica." rev. 4 di marzo 2021 e dalla "Relazione tecnica – All.1" rev. 5, acquisita al prot. n. 4508 del 26/03/2021 a mezzo pec.

Techemet Sud S.r.l. svolge, nella propria sede di Guagnano (LE), Z.I.-PIP lotto n. 19/A, attività di recupero di: catalizzatori esausti non pericolosi contenenti metalli (CER 16.08.01), catalizzatori esausti pericolosi (CER 16.08.07*), componenti elettronici inerti come schede elettroniche, RAM, processori e telefoni cellulari (CER 16.02.14, CER 16.02.16 e CER 16.01.22) e metalli non ferrosi (CER 16.01.18). La stessa è in possesso di Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 1340 del 21/05/2013 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 come successivamente integrata con D.D. n.23 del 152/06 del 29/08/2016.

Nel 2018 Techemet Sud S.r.l. ha richiesto una modifica dell'Autorizzazione Unica; nello specifico ha:

- richiesto l'autorizzazione al trattamento del nuovo CER 16.08.07*(catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose), precedentemente non trattato;
- rinunciato alle attività [R4] ed [R8], di cui all'All. C alla parte IV del D.lgs. 152/2006;
- richiesto di rimodulare la disposizione planimetrica degli stoccaggi dei rifiuti in ingresso (messa in riserva [R13]) ed in uscita (deposito temporaneo);

Le richieste sono state accolte con Determina n.1685 del 15/11/2018. La modifica all'Autorizzazione Unica non ha riguardato la potenzialità complessiva di trattamento di rifiuti speciali (rimasta di 6.000 t/anno) e di stoccaggio di rifiuti (rimasta di 250 t/a); inoltre, l'impianto è stato assoggettato a procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. conclusasi con l'esclusione alla procedura di V.I.A. con nota della Provincia di Lecce n. 29803 del 22/05/2018.

### 6.1 DESCRIZIONE DEI CICLI PRODUTTIVI

L'ampliamento, oggetto del procedimento PAUR in esame all'interno del quale confluisce la nuova Autorizzazione integrata Ambientale, è finalizzato alla realizzazione di alcuni cambiamenti fondamentali nel processo di lavorazione, quali:

- variazioni nel processo di trattamento dei catalizzatori esausti e dei rifiuti elettronici inerti;
- introduzione di nuovi macchinari per la lavorazione dei rifiuti (es. impianto per la triturazione delle schede elettroniche);
- realizzazione di un laboratorio di ricerca per l'analisi quantitativa dei metalli contenuti nei monoliti estratti dai catalizzatori;
- ricezione di rifiuti caratterizzati da ulteriori nuovi codici CER rispetto a quelli per cui l'impianto risulta attualmente autorizzato.

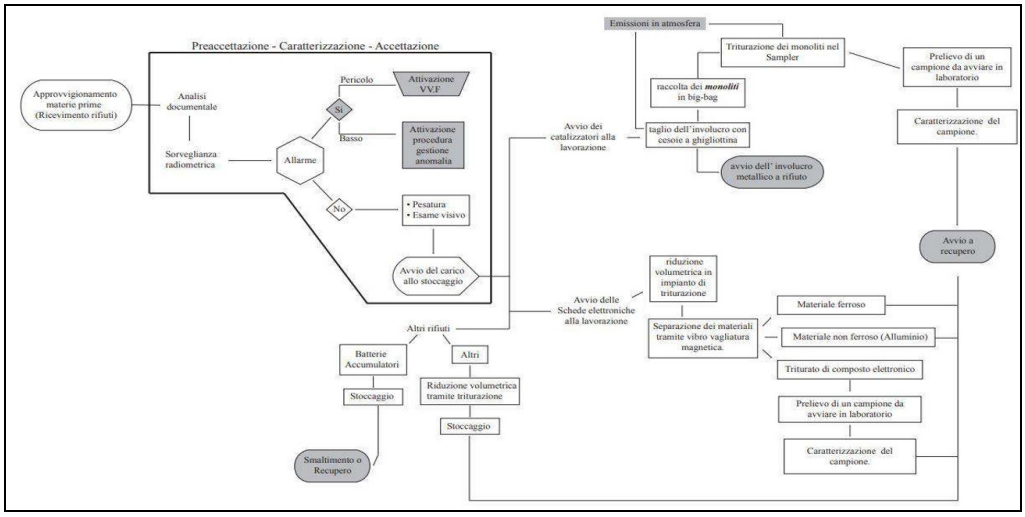


**Figura 2: Schema di flusso del ciclo produttivo**

L'attività ricade nei casi citati nell'All. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e precisamente al punto **5.1. Smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività, ed alle lettere**:

b) trattamento fisico-chimico;

i) recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori.

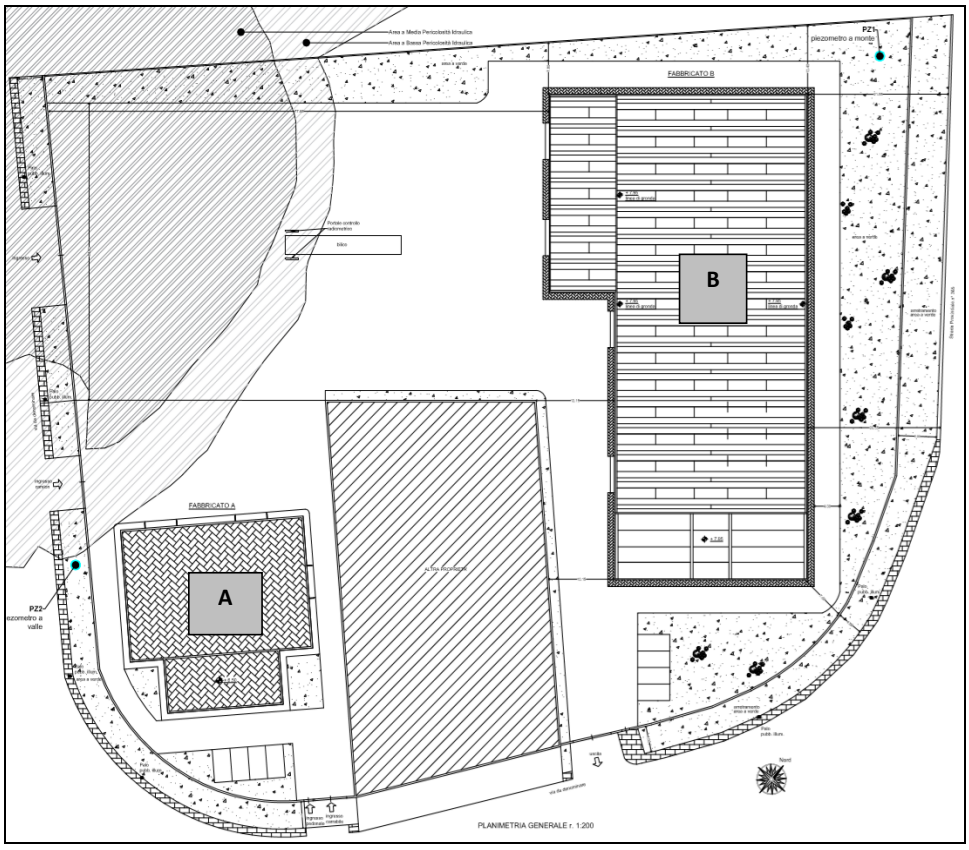



**Figura 3: stralcio TAV. 08 REV. 2- Planimetria di progetto – Fabbricato A - esistente (evidenziato con "A"), Fabbricato B - nuovo (evidenziato con "B")**




**Figura 4: Stralcio TAV. 12 REV. 2- Planimetria aree deposito materie prime**

### 6.1.1 Approvvigionamento materie prime (Ricevimento rifiuti)

I rifiuti in ingresso all'impianto, che solitamente giungono all'interno di autocarri, prima di essere depositati all'interno dello stesso, vengono sottoposti alle procedure di:

- Preaccettazione e caratterizzazione: controllo della documentazione che accompagna il rifiuto
- Accettazione: controllo radiometrico, pesatura e controllo visivo.

### 6.1.2 Sorveglianza radiometrica

Tutti i rifiuti in ingresso verranno sottoposti a controllo radiometrico ai sensi dei seguenti provvedimenti:

- D.Lgs n.49/2014, attuazione della direttiva 2012/19/UE;
- art. 157 del D.Lgs n.230/95 "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, e 2006/117/Euratom" e D.lgs. 100/2011.

Il controllo verrà effettuato mediante un portale radiometrico che sarà ubicato all'ingresso dell'impianto, come indicato nella Tav. B 2.1 Planimetria generale.

### 6.1.3 Trattamento dei catalizzatori esausti

Nella nuova configurazione, i catalizzatori esausti in ingresso all'impianto, superata la fase di preaccettazione, caratterizzazione ed accettazione, verranno depositati dentro cassoni in acciaio posti in apposite aree adibite alla messa in riserva [R13] sul piazzale esterno. Entro dieci/venti giorni lavorativi, i catalizzatori verranno spostati dalla zona di deposito alla zona lavorativa, tramite ausilio di attrezzatura quale ragno e muletti.

Le fasi lavorative cui verranno sottoposti i catalizzatori sono le seguenti:

- Si asportano le rimanenze dei tubi d'innesto, tramite apposita attrezzatura, che effettua il taglio dei tubi con cesoia, in totale sicurezza per gli operatori. Si asportano inoltre le sonde e gli eventuali cavi di collegamento. Le parti di risulta dei tubi vengono stoccate in appositi cassoni in acciaio (deposito temporaneo dei rifiuti prodotti; ai rifiuti esitati dall'operazioni R12, saranno attribuiti i codici di cui alla categoria 19.12.XX, ovvero CER 19.12.12 o 19.12.03)
- nel frattempo, altri operatori selezionano le marmitte che andranno successivamente aperte per l'asportazione del monolite, separandole da quelle che saranno immediatamente stoccate dentro i big bag o contenitori plastici. Queste ultime sono destinate all'avvio ad impianti di recupero/smaltimento terzi senza subire ulteriori lavorazioni, a meno del taglio dei tubi di innesto al catalizzatore (riduzione volumetrica per l'ottimizzazione del trasporto) in quanto prive di componenti di interesse, ovvero metalli preziosi, per l'impianto in parola (deposito temporaneo di CER 16 08 01). Tale distinzione è possibile grazie al know-how ed all'esperienza del Gestore, che consente di operare una distinzione sulla base delle partite di catalizzatori ricevute;
- sui catalizzatori da aprire si realizza il taglio dell'involucro esterno attraverso l'utilizzo di **cesoie a ghigliottina**, che sostituiranno le cesoie a coccodrillo attualmente utilizzate. Le cesoie saranno inoltre dotate di bocche di aspirazione, collegate ad un filtro a tessuto di nuova installazione, che raccoglieranno la totalità delle particelle di polvere prodotte durante il taglio. Dai tronconi di catalizzatore verrà estratto il monolite contenente i metalli

preziosi (platino, palladio e rodio). Il monolite recuperato dalle operazioni di taglio cadrà in appositi sacchi tipo big-bag;

- le porzioni degli involucri dei catalizzatori derivanti dal taglio verranno a loro volta pulite tramite aspiratore per il recupero delle polveri depositate dentro le stesse. Tutte le polveri recuperate saranno convogliate in appositi contenitori, che saranno a loro volta svuotati in appositi sacchi di plastica impermeabile (CER 19 12 12 - stato pulverulento) e depositati in big bag assieme ai monoliti (CER 19 12 12 - stato solido);
- gli involucri dei catalizzatori verranno divisi a seconda del materiale di composizione e depositati insieme ai tubi d'innesto; le porzioni degli involucri del catalizzatore verranno stoccate in appositi cassoni scarrabili all'interno del capannone, per poi essere caricati su camion e trasportati ad impianti autorizzati al conferimento (es. fonderie);
- tramite movimentazione meccanica il big bag contenente i monoliti verrà inviato ad un campionatore (Sampler) che triturerà il materiale omogeneizzandolo. Le polveri prodotte all'interno del sampler saranno trattate all'interno di un secondo filtro a tessuto, prima di essere immesse in atmosfera. Un campione di tale materiale triturato, identificativo della composizione dell'intero lotto lavorato, sarà poi inviato al laboratorio di ricerca aziendale (realizzato nell'ambito del presente progetto) e sottoposto ad un processo per l'analisi del contenuto di metalli preziosi;
- all'interno del laboratorio il campione sarà sottoposto ad una ulteriore riduzione volumetrica tramite l'impiego di un mulino a palle e un mulino a sfere, e preparato mediante un processo di digestione all'interno di un forno a microonde. Il campione così preparato verrà quindi sottoposto a spettrometria ICP per l'identificazione del contenuto di metalli preziosi. L'analisi ottenuta accompagnerà il lotto presso il fornitore terzo che fisicamente effettuerà il recupero dei metalli.

In totale, per la lavorazione dei catalizzatori esausti varranno utilizzate n° 2 cesoie a ghigliottina e un sampler, oltre all'attrezzatura presente nel laboratorio di analisi dei campioni descritto in seguito.
Le macchine presenti verranno dotate di aspiratori a tessuto per polveri (un aspiratore a servizio di n. 2 cesoie ed un secondo aspiratore per il sampler).

### 6.1.4 Trattamento delle schede elettroniche

Le schede elettroniche in ingresso all'impianto, superata la fase di preaccettazione, caratterizzazione ed accettazione, verranno depositate dentro cassoni in acciaio posti in apposite aree adibite alla messa in riserva [R13] sul piazzale esterno. Entro dieci/venti giorni lavorativi, le schede elettroniche verranno spostate dalla zona di deposito alla zona lavorativa, tramite ausilio di attrezzatura quale ragno e muletti. Parte fondamentale nella lavorazione delle schede elettroniche inerti sarà costituita dall'impianto di triturazione e separazione che permetterà una notevole riduzione volumetrica delle componenti elettroniche.

Il caricamento delle schede nella tramoggia avverrà dall'alto, utilizzando un caricatore gommato. A fine triturazione, degli appositi nastri trasportatori con installato un sistema di vibro vagliatura magnetica ed un sistema ad eddy current, porteranno ad ottenere tre diversi tipi di prodotto:
1) triturato di composto elettronico;
2) materiale ferroso;
3) materiale non ferroso (alluminio principalmente).
Il materiale ferroso e l'alluminio saranno destinati al recupero mentre il triturato di composto elettronico sarà ulteriormente trattato per ridurne la granulometria. Il composto elettronico finale, rappresentativo della composizione di metalli contenuta nel lotto originario, sarà inviato al nuovo laboratorio di ricerca aziendale per l'analisi del contenuto metallico.
All'interno del laboratorio il campione sarà sottoposto ad un processo di pirolisi effettuato all'interno di un forno di calcinazione, quindi sottoposto ad una ulteriore riduzione volumetrica tramite l'impiego di un mulino a palle e un mulino a sfere.
L'analisi ottenuta accompagnerà il lotto di triturato elettronico presso il cliente terzo, che materialmente si occuperà dell'estrazione del metallo.
Una volta pronto il campione viene quindi sottoposto a spettrometria ICP per l'identificazione del contenuto di metalli preziosi. L'analisi ottenuta accompagnerà il lotto presso il fornitore terzo che fisicamente effettuerà il recupero dei metalli.

### 6.1.5 Trattamento degli altri rifiuti autorizzati

Techemet Sud S.r.l. intende richiedere l'autorizzazione a ricevere nuovi codici CER rispetto alla configurazione attuale. Inoltre, per alcune categorie di rifiuti, oltre all'autorizzazione per l'operazione R13 - *messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12* (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti), verrà effettuata anche l'operazione R12 - *scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11*.
I rifiuti in ingresso autorizzati per le attività R13 ed R12 saranno stoccati e successivamente sottoposti a lavorazioni di smontaggio manuale e selezione (attività di scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 [R12]), effettuate con l'ausilio della seguente strumentazione:
- ✓ utensileria varia (serie di chiavi, martello, scalpello, flessibile);
- ✓ morsa da banco USAG 150;
- ✓ compressore B4900 270 lt;

oppure sottoposti ad una riduzione volumetrica tramite triturazione prima di essere poi avviati a recupero finale in altri impianti.

Le suddette operazioni avverranno su un banco con due postazioni di lavoro. Adiacente alla postazione di lavoro, sarà collocata sia l'area di deposito del materiale da lavorare sia l'area per il

deposito del prodotto lavorato. Il rifiuto da lavorare ed il prodotto lavorato, saranno posti all'interno di vasche metalliche o in HDPE. Tutti i rifiuti stoccati nelle diverse aree del locale stoccaggio, saranno collocati in contenitori metallici o in contenitori in HDPE rigido impilabili. Tutte le lavorazioni sui rifiuti (sia quelle sui rifiuti classificati come pericolosi che quelle sui rifiuti classificati come non pericolosi), nonché lo stoccaggio in ingresso ed il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, verranno svolte all'interno dei capannoni, da personale altamente qualificato. Dopo l'attività di separazione del prodotto per tipologia i rifiuti verranno venduti al cliente per essere sottoposti alle operazioni di cui alle attività [R4] ed [R8] di cui all'Allegato C alla parte IV del D.lgs. 152/2006.

### 6.1.6 Modalità di stoccaggio dei rifiuti

I rifiuti in ingresso saranno stoccati separandoli in base al singolo codice CER. Per alcune tipologie di rifiuti, lo stoccaggio sarà effettuato sui piazzali, all'esterno dei capannoni, all'interno di cassoni carrabili opportunamente coperti o di altri contenitori a perfetta tenuta stagna; per altre tipologie di rifiuto lo stoccaggio sarà fatto all'interno del capannone nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.
Nello specifico, l'organizzazione dello stoccaggio avverrà nel seguente modo:

- messa in riserva [R13] sui piazzali in cassoni scarrabili o in altri contenitori a perfetta tenuta stagna, dei seguenti rifiuti:
  - ✓ CER 16.01.18 - Metalli non ferrosi;
  - ✓ CER 16.01.22 - Componenti non specificati altrimenti;
  - ✓ CER 16.02.14 - Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 a 16.02.13;
  - ✓ CER 16.02.15* - Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso;
  - ✓ CER 16.02.16 - Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15;
  - ✓ CER 16.08.01 - Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07);
  - ✓ CER 16.08.02* - Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi;
  - ✓ CER 16.08.03 - Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti.;
  - ✓ CER 16.08.05* - Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico;
  - ✓ CER 16.08.07* - Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose;
  - ✓ CER 17.04.10* - Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose;
  - ✓ CER 17.04.11 - Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10;
  - ✓ CER 19.12.03 – Metalli non ferrosi;

- ✓ CER 19.12.11* - Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti da trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose.
- ✓ CER 19.12.12 - Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11;
- ✓ CER 20.01.35* - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, componenti pericolosi;
- ✓ CER 20.01.36 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23, 20.01.35;

- messa in riserva [R13] all'interno del capannone di nuova realizzazione dei seguenti rifiuti:
  - ✓ CER 16.06.01* - Batterie al piombo;
  - ✓ CER 16.06.02* - Batterie al nichel-cadmio;
  - ✓ CER 16.06.03* - Batterie contenenti mercurio;
  - ✓ CER 16.06.04 - Batterie alcaline (tranne 16.06.03);
  - ✓ CER 16.06.05 - Altre batterie e accumulatori;
  - ✓ CER 16.08.01 - Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07);
  - ✓ CER 16.08.02* - Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi;
  - ✓ CER 16.08.03 - Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti.;
  - ✓ CER 16.08.05* - Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico;
  - ✓ CER 16.08.07* - Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose;
  - ✓ CER 20.01.33* - Batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01*, 16.06.02* e 16.06.03*, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie;
  - ✓ CER 20.01.34 - Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33;

Batterie ed accumulatori, saranno stoccate all'interno dei capannoni, in idonei contenitori in materiale resistente ai prodotti chimici aggressivi e quindi idonei a contenere eventuali sversamenti o spandimenti delle batterie o degli accumulatori esausti riposti all'interno.
I rifiuti in uscita saranno gestiti in deposito temporaneo prima della raccolta, nel rispetto della definizione di cui all'art. 183, c.1 lett. bb) del D.lgs. 152/2006. In particolare, i rifiuti verranno rimossi dal deposito temporaneo entro e non oltre tre mesi dalla loro produzione presso l'impianto in parola.

### 6.1.7 Laboratorio di ricerca

All'interno del nuovo stabilimento verrà realizzato un laboratorio di ricerca finalizzato all'individuazione, attraverso un'analisi ICP, della effettiva quantità di metallo presente nei campioni analizzati. Il laboratorio, la cui progettazione è stata portata avanti dal Dipartimento di Scienza e

Tecnologie Biologiche e Ambientali dell'Università del Salento, sarà dotato di una zona di preparazione del campione in cui effettuare la triturazione del campione, di una zona per la preparazione chimica del campione e di una zona di analisi, in cui sarà collocato lo spettrometro ICP. Lo spettrometro ICP abbina la spettrometria di massa al plasma accoppiato induttivamente e consente di misurare le concentrazioni degli elementi ricercati e di confrontare tali concentrazioni con quanto certificato per il materiale analizzato.

### 6.2 IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE

La Techemet Sud S.r.l. è attualmente dotata di autorizzazione, rilasciata con determina n.1217 del 29/08/2016, allo scarico delle acque meteoriche negli strati superficiali del sottosuolo mediante trincea disperdente, ai sensi del R.R. n. 26 del 09/12/2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia".
In seguito all'ampliamento dello stabilimento, l'impianto di trattamento esistente non sarà più adeguato al trattamento delle nuove portate di progetto. Si è pertanto deciso di dismetterlo e di realizzarne uno nuovo, nel quale verranno trattate tutte le portate che si genereranno nella configurazione futura dello stabilimento.
La rete di drenaggio esistente verrà collegata a quella da realizzare e l'intera portata verrà quindi convogliata al nuovo impianto di trattamento.
Il processo di trattamento sarà costituito dalle seguenti fasi:

- le acque meteoriche che cadono sul piazzale sono inviate, mediante canaline grigliate di drenaggio prima e una condotta in PVC DN400 dopo, in un pozzetto di grigliatura e di selezione realizzato in calcestruzzo monolitico, dalle dimensioni 0.8m x 0.8m x 1,96m. Successivamente, le acque di prima pioggia sono separate attraverso sfioro e, passando da un pozzetto di curva, sono inviate verso la vasca di accumulo di prima pioggia. Questa è realizzata in cls C35/45, armata con acciaio B450C e doppia rete elettrosaldata, completa di fori di ingresso-uscita e soletta di copertura non carrabile con foronomie per botole, dalle dimensioni 9,75m x 2,25m x 2,37m. La vasca è dotata, inoltre, di una pompa che si aziona entro le 48h ore dalla fine della precipitazione che ha il compito di rimandare le acque di prima pioggia nella linea di trattamento;
- la linea di trattamento delle acque di seconda pioggia si compone, in prima istanza, di un dissabbiatore a canale, composto da una vasca realizzata in c.a.v. con cls C35/45, armata con acciaio B450C e doppia rete elettrosaldata, delle dimensioni di 7,75m x 2,25m e altezza 2,37m, di capacità lorda 41 mc, completa di fori ingresso-uscita, setto deflettore in ingresso e soletta di copertura non carrabile con foronomie per botole;
- successivamente, una tubazione in PVC DN400 recapita l'acqua al disoleatore composto da una vasca realizzata in c.a.v. con cls C35/45, armata con acciaio B450C e doppia rete elettrosaldata, avente all'interno deflettori in acciaio inox e filtro a coalescenza, oltre a dispositivo di scarico munito di otturatore a galleggiante, con copertura di tipo carrabile

4.000 daN/m2 per interramento massimo 1-1,2 m e assenza di falda, completa di ispezione a passo d'uomo, avente dimensioni 2,25m x 3,75m x h 2,37m;

- la linea prosegue con un pozzetto di ispezione che servirà per i controlli periodici della qualità dell'acqua, affinché possano essere monitorate le concentrazioni di inquinanti ed il rispetto dei valori limite di emissione previsti dalla Tabella 4, di cui all'allegato 5 alla Parte Terza del Dl.gs. 152/06 e ss.mm.ii;
- le acque sono successivamente recapitate, mediante tubazione in PVC DN200, ad un pozzetto di rilancio dove vengono mandate attraverso sistema di pompaggio in due vasche di accumulo per il riutilizzo antincendio, igienico sanitario e per il lavaggio dei piazzali. Le vasche di accumulo presentano dimensioni in pianta interne pari a 7,75m x 2,25m e altezza 2,37m ciascuna, con capacità netta complessiva pari a circa 82,00 $m^3$. Ciò consentirà di avere un maggior accumulo di acque meteoriche trattate da utilizzare anche nei periodi durante i quali non piove: si accumuleranno pertanto tutte le acque di prima pioggia e quota parte di quelle di seconda pioggia. All'interno della vasca saranno presenti due sensori per la regolazione del livello minimo e del livello massimo (LSL ed LSH), al fine di garantire sempre la presenza del volume d'accumulo necessario ai fini antincendio. Nel caso in cui non sia disponibile la quota parte destinata all'utilizzo dei servizi igienici, questa viene reintegrata mediante pozzo. Le acque in eccesso dal pozzetto di rilancio sono invece recapitate per sfioro ad una trincea drenante dalle dimensioni 52m x 4,3m x 1m.

L'impianto di drenaggio e trattamento delle acque meteoriche così realizzato sarà conforme alle prescrizioni contenute nel R.R. 26/2013 della Regione Puglia.

# 7 GESTIONE DEI RIFIUTI

## 7.1 IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO CATALIZZATORI

L'impianto Techemet Sud S.r.l. è attualmente autorizzato con Determina Dirigenziale della Provincia di Lecce n. 2335 del 25/10/2012, oggetto di modifica non sostanziale autorizzata con D.D. n. 1340 del 21/06/2013, integrata con la D.D. n. 1217 del 29/08/2016 e con Determina n.1685 del 15/11/2018, alle attività di stoccaggio, operazioni preliminari di smontaggio, cernita e selezione delle seguenti tipologie di rifiuto:

- 16.01.18 (metalli ferrosi);
- 16.01.22 (componenti non specificati altrimenti);
- 16.02.14 (apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209
- a 160213);
- 16.02.16 (componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di
- cui alla voce 160215);
- 16.08.01 (catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio,
- iridio o platino (tranne 160807);
- 16.08.07*(catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose);
- 19.12.03 (metalli non ferrosi).

La potenzialità complessiva di trattamento di rifiuti speciali è pari a 6.000 t/anno.
La capacità massima di stoccaggio autorizzata è definita in 250 t di rifiuti.
Tale quota comprende anche la quota parte di catalizzatori che possono essere classificati con CER pericolosi.
L'installazione è stata autorizzata a gestire i seguenti quantitativi massimi di rifiuti:

| Tipologia rifiuto | Tipologia rifiuto Codice CER | Operazioni – Allegati B e C alla parte IV del D.lgs. n.152/06 e smi | Operazione Autorizzata Allegati B e C alla parte IV del D.lgs. n. 152/06 e smi | Attività svolte dal Gestore | Capacità massima istantanea (ton) | Potenzialità massima giornaliera (ton/giorno) | Potenzialità massima annua (ton/anno) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Non pericolosi | 16 01 08 | Messa in riserva e scambio di rifiuti | **R12 – R13** | Messa in riserva e lavorazione | 20 | --- | 400 |
| | 16 01 22 | Messa in riserva e scambio di rifiuti | **R12 – R13** | Messa in riserva e lavorazione | 80 | --- | 2.100 |
| | 16 02 14 | Messa in riserva e scambio di rifiuti | **R12 – R13** | Messa in riserva e lavorazione | 10 | --- | 150 |
| | 16 02 16 | Messa in riserva e scambio di rifiuti | **R12 – R13** | Messa in riserva e lavorazione | 20 | --- | 450 |
| | 16 08 01 | Messa in riserva e scambio di rifiuti | **R12 – R13** | Messa in riserva e lavorazione | 100 | --- | 2.400 |
| | 19 12 03 | Messa in riserva e scambio di rifiuti | **R12 – R13** | Messa in riserva e lavorazione | 20 | --- | 500 |

| Tipologia rifiuto | Tipologia rifiuto Codice CER | Operazioni – Allegati B e C alla parte IV del D.lgs. n.152/06 e smi | Operazione Autorizzata Allegati B e C alla parte IV del D.lgs. n. 152/06 e smi | Attività svolte dal Gestore | Capacità massima istantanea (ton) | Potenzialità massima giornaliera (ton/giorno) | Potenzialità massima annua (ton/anno) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pericolosi | 16 08 07* | Messa in riserva e scambio di rifiuti | **R12 – R13** | Messa in riserva e lavorazione | 100 | --- | 2.400 |

### 7.1.1 Rifiuti con relativi codici EER ed operazioni di trattamento nella configurazione di progetto

La nuova configurazione dell'impianto porterà delle variazioni sulla quantità delle materie trattate prevedendo un totale di 28.500 t/anno di rifiuti da trattare.

I rifiuti in ingresso saranno stoccati separandoli in base al singolo codice EER. Per alcune tipologie di rifiuti, lo stoccaggio sarà effettuato sui piazzali, all'esterno dei capannoni, all'interno di cassoni scarrabili opportunamente coperti o di altri contenitori a perfetta tenuta stagna; per altre tipologie di rifiuto lo stoccaggio sarà fatto all'interno del capannone nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Nello specifico, l'organizzazione dello stoccaggio avverrà nel seguente modo: messa in riserva [R13] sui piazzali in cassoni scarrabili o in vasche in metallo/HDPE; messa in riserva [R13] all'interno del capannone di nuova realizzazione. Batterie ed accumulatori saranno stoccati all'interno dei capannoni, in idonei contenitori in materiale resistente ai prodotti chimici aggressivi e quindi idonei a contenere eventuali sversamenti o spandimenti delle batterie o degli accumulatori esausti riposti all'interno. Si riporta di seguito l'elenco dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi in ingresso all'impianto secondo la configurazione di progetto.

| Rifiuti provenienti dall'esterno dell'installazione | | Operazione autorizzata All. B - C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi | Attività svolte dal Gestore | Capacità massima istantanea (ton) | Potenzialità massima giornaliera (ton/giorno) | Potenzialità massima annua (ton/anno) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Codice EER** | **RIFIUTI NON PERICOLOSI** | | | | | |
| 16.01 | Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smaltimento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16.06 e 16.08) | | | | | |
| 16.01.18 | Metalli non ferrosi | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna/ lavorazione | 20 | 1,6 | 400 |
| 16.01.22 | Componenti non specificati altrimenti | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna/ lavorazione | 80 | 8,4 | 2100 |
| 16.02 | Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche | | | | | |
| 16.02.14 | Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 a 16.02.13 | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna/ lavorazione | 20 | 9,2 | 2300 |

| Rifiuti provenienti dall'esterno dell'installazione | | Operazione autorizzata All. B - C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi | Attività svolte dal Gestore | Capacità massima istantanea (ton) | Potenzialità massima giornaliera (ton/giorno) | Potenzialità massima annua (ton/anno) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 16.02.16 | Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.015 | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna/ lavorazione | 20 | 10,2 | 2550 |
| 16.06 | Batterie ed accumulatori | | | | | |
| 16.06.04 | Batterie alcaline (tranne 16.06.03) | R12 – R13 | Messa in riserva all'interno del capannone di nuova realizzazione/lavorazione | 10 | 1,6 | 400 |
| 16.06.05 | Altre batterie e accumulatori | R12 – R13 | Messa in riserva all'interno del capannone di nuova realizzazione/lavorazione | 10 | 1,4 | 350 |
| 16.08 | Catalizzatori esauriti | | | | | |
| 16.08.01 | Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07) | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna e all'interno del capannone di nuova costruzione/ lavorazione | 200 | 31,2 | 7800 |

| Rifiuti provenienti dall'esterno dell'installazione | | Operazione autorizzata All. B - C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi | Attività svolte dal Gestore | Capacità massima istantanea (ton) | Potenzialità massima giornaliera (ton/giorno) | Potenzialità massima annua (ton/anno) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 16.08.03 | Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti. | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna e all'interno del capannone di nuova costruzione/ lavorazione | 30 | 1,2 | 300 |
| 17.04 | Metalli inclusi le loro leghe | | | | | |
| 17.04.11 | Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10 | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna/ lavorazione | 60 | 2,4 | 600 |
| 19.12 | Rifiuti prodotti da trattamento meccanico di rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti. | | | | | |
| 19.12.03 | Metalli non ferrosi | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna/ lavorazione | 20 | 2 | 500 |

| Rifiuti provenienti dall'esterno dell'installazione | | Operazione autorizzata All. B - C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi | Attività svolte dal Gestore | Capacità massima istantanea (ton) | Potenzialità massima giornaliera (ton/giorno) | Potenzialità massima annua (ton/anno) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 19.12.12 | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11 | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna/ lavorazione | 20 | 4 | 1000 |
| 20.01 | Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15.01) | | | | | |
| 20.01.34 | Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33 | R12 – R13 | Messa in riserva all'interno del capannone di nuova realizzazione/lavorazione | 10 | 2,4 | 600 |
| 20.01.36 | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23, 20.01.35 | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna/ lavorazione | 10 | 2,4 | 600 |
| **TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI (quantità max trattabili)** | | | | **510** | **78** | **19.500** |

| | |
|---|---|

| Rifiuti provenienti dall'esterno dell'installazione | | Operazione autorizzata All. B - C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi | Attività svolte dal Gestore | Capacità massima istantanea (ton) | Potenzialità massima giornaliera (ton/giorno) | Potenzialità massima annua (ton/anno) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Codice EER** | **RIFIUTI PERICOLOSI** | | | | | |
| 16.02 | Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche | | | | | |
| 16.02.15* | Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna/ lavorazione | 20 | 9,2 | 2300 |
| 16.06 | Batterie ed accumulatori | | | | | |
| 16.06.01* | Batterie al piombo | R12 – R13 | Messa in riserva all'interno del capannone di nuova realizzazione/lavorazione | 10 | 1,4 | 350 |
| 16.06.02* | Batterie al nichel cadmio | R12 – R13 | Messa in riserva all'interno del capannone di nuova realizzazione/lavorazione | 10 | 1,4 | 350 |
| 16.06.03* | Batterie contenenti mercurio | R12 – R13 | Messa in riserva all'interno del capannone di nuova realizzazione/lavorazione | 10 | 1,4 | 350 |
| 16.08 | Catalizzatori esauriti | | | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 16.08.02* | Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna e all'interno del capannone di nuova costruzione/ lavorazione | 30 | 1,2 | 300 |
| 16.08.05* | Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna e all'interno del capannone di nuova costruzione/ lavorazione | 30 | 1,2 | 300 |
| 16.08.07* | Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna e all'interno del capannone di nuova costruzione/ lavorazione | 100 | 12 | 3000 |
| 17.04 | Metalli inclusi le loro leghe | | | | | |
| 17.04.10* | Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna/ lavorazione | 60 | 2,4 | 600 |
| 19.12 | Rifiuti prodotti da a trattamento meccanico di rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti. | | | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 19.12.11* | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti da trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna/ lavorazione | 20 | 4 | 1000 |
| 20.01 | Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15.01) | | | | | |
| 20.01.33* | Batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01*, 16.06.02* e 16.06.03*, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie | R12 – R13 | Messa in riserva all'interno del capannone di nuova realizzazione/lavorazione | 10 | 1,4 | 350 |
| 20.01.35* | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, componenti pericolosi (6) | R12 – R13 | Messa in riserva su piazzali in cassoni scarrabili o altri contenitori a tenuta stagna/ lavorazione | 10 | 0,4 | 100 |
| **TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI (quantità max trattabili)** | | | | **310** | **36** | **9.000** |

### 7.1.2 Prescrizioni sulla gestione dei rifiuti

Il Gestore è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni:

1. rispettare, nelle operazioni di trattamento (R12-R13) sopra indicate, i limiti massimi complessivi suddivisi per tipologia di rifiuti pericolosi e non pericolosi intendendo, invece, non prescrittivi i valori associati ad ogni singolo codice EER.
2. individuazione e rimozione di rifiuti ritenuti incompatibili con le successive fasi di lavorazione;
3. nell'installazione devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
4. i rifiuti da trattare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti prodotti e destinati ad ulteriori operazioni di recupero/smaltimento;
5. devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
6. le superfici e/o le aree interessate dalle movimentazioni, dal ricevimento, dallo stoccaggio provvisorio, dal trattamento, dalle attrezzature (compresi i macchinari utilizzati nei cicli di trattamento), devono essere continuamente impermeabilizzate, possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle caratteristiche chimico - fisiche dei rifiuti e delle sostanze contenute negli stessi e realizzate in modo tale da facilitare la ripresa dei possibili sversamenti, nonché avere caratteristiche tali da convogliare le acque e/o i percolamenti in pozzetti di raccolta a tenuta;
7. le pavimentazioni di tutte le sezioni dell'impianto (aree di transito, di sosta e di carico/scarico degli automezzi, di stoccaggio provvisorio e trattamento) devono essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di garantire l'impermeabilità delle relative superfici, nonché provvedere alla periodica pulizia delle stesse, ivi comprese eventuali canaline di raccolta reflui;
8. deve essere garantita una puntuale manutenzione e pulizia delle aree interessate dal transito di rifiuti al fine di garantire l'efficienza degli scoli, canalizzazioni;
9. lo stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime e di tutte le sostanze introdotte deve essere effettuato in condizioni di sicurezza ed in modo da limitare le emissioni polverulente e/o nocive nonché in modo da confinare eventuali sversamenti;
10. i controlli delle aree dedicate a tutti gli stoccaggi e al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovranno essere eseguiti con frequenza mensile ed oltre ad interessare lo stato manutentivo delle aree dovranno estendersi alle giacenze dei rifiuti allocati con adozione di un registro

dedicato, su cui annotare data, esito controllo per singolo aspetto verificato, eventuale intervento di ripristino e/o adeguamento necessario, addetto al controllo, ecc.

11. prima della ricezione dei rifiuti all'impianto deve essere verificata l'accettabilità degli stessi mediante le seguenti procedure:
    - sia acquisito il relativo formulario di identificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti;
    - in ingresso all'impianto devono essere accettati solo i carichi compatibili con la capacità autorizzata in termini di trattamento e stoccaggio;
    - deve essere comunicato, alla Provincia di Lecce, ad ARPA Puglia e alla Sezione Regionale Vigilanza Ambientale, l'eventuale respingimento del carico di rifiuti entro e non oltre 24 ore, trasmettendo copia del formulario di identificazione;
12. i registri di carico e scarico devono essere tenuti in conformità a quanto stabilito dall'art. 190 del D.lgs. 152/06 e smi;
13. le operazioni di scarico e di stoccaggio dei rifiuti devono essere condotte in modo da evitare emissioni diffuse. I rifiuti liquidi devono essere stoccati nei serbatoi ad essi dedicati, movimentati in circuito chiuso;
14. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti devono essere effettuate in condizioni di sicurezza, evitando:
    - la dispersione di materiale pulverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi;
    - l'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo, ed ogni danno a flora e fauna;
    - per quanto possibile, rumori e molestie olfattive;
    - di produrre degrado ambientale e paesaggistico;
    - il mancato rispetto delle norme igienico - sanitarie;
    - ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività;
15. devono essere adottate tutte le cautele per impedire il rilascio di fluidi pericolosi e non pericolosi, la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; al riguardo eventuali contenitori in deposito (rifiuti) in attesa di trattamento, devono essere mantenuti chiusi;
16. in caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate deve essere eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora

si tratti rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere avviati a recupero/smaltimento congiuntamente ai rifiuti in deposito temporaneo;

17. tutti i rifiuti devono essere identificati da un codice EER, in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso e devono essere stoccati per categorie omogenee nelle rispettive aree dedicate dell'impianto, nel rispetto delle prescrizioni di legge e alle modalità indicate negli atti autorizzativi, per evitare incidenti dovuti alla possibile reazione di sostanze tra loro incompatibili e come misura per prevenire l'aggravarsi di eventuali eventi accidentali;
18. le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso nonché di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovranno rispettare la configurazione riportata nella tavola 12 "Planimetria aree deposito materie prime ausiliarie – prodotti intermedi – rifiuti" rev. 3 marzo 2021.
19. nella fase di stoccaggio dei rifiuti nelle aree dedicate dell'installazione, non devono essere effettuate miscelazioni;
20. ai fini della sicurezza e della stabilità, le altezze di abbancamento dei rifiuti stoccati non possono superare i 3 metri;
21. i fusti e le cisternette contenenti rifiuti non devono essere sovrapposti per più di 3 piani ed il loro stoccaggio deve essere ordinato, prevedendo appositi corridoi d'ispezione per consentire il passaggio di personale e mezzi anche al fine di evitare la propagazione di eventuali incendi e facilitare le operazioni di spegnimento;
22. le modalità di stoccaggio dei rifiuti dovranno rispettare quanto previsto dall'elaborato "All. 18: verifica dimensionamento aree stoccaggio – rev. 0 marzo 2021"
23. eventuali rifiuti infiammabili devono essere stoccati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
24. la viabilità e la relativa segnaletica all'interno dell'impianto deve essere adeguatamente mantenuta e la circolazione opportunamente regolamentata;
25. gli accessi a tutte le aree di stoccaggio devono essere sempre mantenuti sgomberi, in modo tale da agevolare le movimentazioni;
26. la recinzione deve essere adeguatamente mantenuta, avendo cura di tagliare le erbe infestanti e di rimuovere eventuali rifiuti accumulati per effetto eolico o anche altre cause;
27. i macchinari e mezzi d'opera devono essere in possesso delle certificazioni di legge e oggetto di periodica manutenzione;

28. il personale operativo nell'impianto deve essere formato e dotato delle attrezzature e dei sistemi di protezione specifici in base alle lavorazioni svolte;
29. tutti gli impianti devono essere oggetto di verifica e controllo periodico, per assicurarne la piena efficienza;
30. La gestione dell'area buffer oggetto di impianto di vegetazione autoctona dovrà essere mantenuta nel tempo, ovverosia dovrà essere raggiunto un efficace attecchimento delle specie impiantate tramite l'irrigazione nel periodo secco per almeno i primi 2 anni, la periodica pacciamatura e diserbo meccanico delle infestanti ed ogni altra misura ritenuta necessaria allo scopo.

### 7.1.3 Prescrizioni sui controlli radiometrici

31. Il Gestore è tenuto a garantire il funzionamento del portale per la rilevazione della radioattività in conformità a quanto disposto nella DGR PUGLIA 1096/2012 "Gestione allarmi radiometrici in impianti di trattamento/smaltimento RSU", dotandosi della consulenza di un esperto qualificato che supporterà la gestione operativa degli allarmi radiometrici nonché rispettando le istruzioni operative riportate nella "Relazione di sorveglianza radiometrica – All. 5 rev. 1 - novembre 2019";
32. Il Gestore è tenuto ad attuare i provvedimenti indicati da ARPA Puglia con nota prot. 9890-144 del 14 febbraio 2020
33. Il portale deve essere posizionato a monte della pesa per controllare i veicoli che trasportano il rifiuto al momento del passaggio attraverso l'area di misura. La calibrazione del portale deve essere eseguita in conformità alla normativa di settore;
34. L'area da destinare alla quarantena dei mezzi contenenti materiali radioattivi deve essere:
    - Pavimentata con cemento lisciato, anche se all'aperto;
    - Dotata di recinzione alta 1,80 metri e cancello di ingresso in moda da non consentire l'accesso a personale non autorizzato;
    - Dotata di idonea segnaletica apposta sulla recinzione attestante la presenza di materiale radioattivo all'interno dell'area;
    - Dotata di segnaletica orizzontale finalizzata alla individuazione dei posti sosta per i mezzi, con un buffer di almeno 5 metri fra i mezzi stessi e fra i mezzi e la recinzione;
    - Dotata di sistema di video-sorveglianza.

### 7.1.4 Rifiuti prodotti dall'installazione

Per tutti i rifiuti prodotti, il Gestore è tenuto a rispettare le prescrizioni del "*deposito temporaneo prima della raccolta*" secondo quanto previsto dall'art.183 comma 1 lett. bb) e art. 185-bis del D.lgs. 152/06 e smi.

#### *7.1.4.1 Prescrizioni*

35. Le singole zone di stoccaggio dei rifiuti devono essere identificate con apposita cartellonistica indicante il codice EER del rifiuto presente in deposito;
36. Il Gestore, in caso di eventuale conferimento in discarica dei rifiuti prodotti, deve rispettare quanto disciplinato dal DM 121/2020;
37. Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni indicate dal D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. agli artt. 188, 189 e 190;
38. Il Gestore è tenuto ad adottare il criterio temporale per la gestione dei rifiuti in deposito temporaneo, previsto dall'art. 185 bis del D.lgs. 152/06 e smi, con riferimento alla totalità dei rifiuti prodotti e l'eventuale variazione del criterio gestionale dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità di Controllo ARPA Puglia - DAP Lecce;
39. Il Gestore, in qualità di produttore, ha l'onere di garantire la corretta classificazione e codifica dei rifiuti prodotti secondo la legislazione vigente;
40. I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non strettamente collegati agli impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell'allegato C relativo alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 o agli impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D14 dell'allegato B relativo alla Parte Quarta del D. Lgs.152/06. Per impianto strettamente collegato si intende un impianto dal quale, per motivi tecnico/commerciali, devono obbligatoriamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale;
41. Le operazioni di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti devono essere condotte in modo da prevenire e minimizzare la formazione di emissioni diffuse e la diffusione di odori.

## 8 EMISSIONI ATMOSFERICHE

Si riporta nella seguente tabella il quadro riassuntivo e prescrittivo delle emissioni in atmosfera, di tipo convogliato:

| N. | Provenienza Reparto – Macchina | Altezza punto di emissione dal suolo (m) | Portata Aeriforme max ($Nm^3/h$) | Sostanza Inquinante | Valori storici per il camino esistente E1 da dismettere | | | Valori autorizzati con D.D. n. 1217 del 29/08/2016 e riconfermati nella D.D. n. 1685 del 15/11/2018 | Valori stimati secondo modellazione CALPUFF $mg/Nm_3$ | BAT-AEL e Tab Tabella B Parte II All. I Pt. V D.lgs. 152/06 | Valore autorizzato con la presente AIA $mg/Nm_3$ | Tip. di abbattimento | Frequenza di monitoraggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | | | | | | |
| EC1 EC2 | Stazione di taglio - Sampler | 10 | EC1: 5.000 EC2: 1.800 | Polveri | max 0,80 | max 0,65 | max 3,21 | 10 | 5 | 2-5 | 4 | Filtro a tessuto | semestrale |
| | | | | Cadmio | <0,09 | <0,09 | <0,09 | --- | 0,20 | --- | --- | | annuale |
| | | | | Mercurio | <0,0012 | <0,0012 | <0,0012 | --- | 0,20 | --- | --- | | |
| | | | | Tallio | <0,06 | <0,06 | <0,06 | --- | 0,20 | --- | --- | | |
| | | | | Sommatoria metalli (Cd, | <0,02 | <0,02 | <0,02 | 0,20 | 0,20 | --- | 0,20 | | |

| N. | Provenienza Reparto – Macchina | Altezza punto di emissione dal suolo (m) | Portata Aeriforme max ($Nm^3/h$) | Sostanza Inquinante | Valori storici per il camino esistente E1 da dismettere | | | Valori autorizzati con D.D. n. 1217 del 29/08/2016 e riconfermati nella D.D. n. 1685 del 15/11/2018 | Valori stimati secondo modellazione CALPUFF $mg/Nm^3$ | BAT-AEL e Tab Tabella B Parte II All. I Pt. V D.lgs. 152/06 | Valore autorizzato con la presente AIA $mg/Nm^3$ | Tip. di abbattimento | Frequenza di monitoraggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | | | | | | |
| | | | | Hg, Tl) | | | | | | | | | |
| | | | | Selenio | <0,10 | <0,10 | <0,10 | --- | 1 | --- | --- | | |
| | | | | Tellurio | <0,10 | <0,10 | <0,10 | --- | 1 | --- | --- | | |
| | | | | Nichel | <0,03 | <0,03 | 224,00 | --- | 1 | --- | --- | | |
| | | | | Arsenico | --- | --- | --- | --- | 1 | --- | --- | | |
| | | | | Sommatoria metalli (Se, Te, Ni, As) | <0,10 | <0,10 | 0,22 | 1 | 1 | 1 | 1 | | |
| | | | | Antimonio | <0,06 | <0,06 | <0,06 | --- | 5 | --- | --- | | |
| | | | | Cianuri | <0,10 | <0,10 | <0,10 | --- | 5 | --- | --- | | |

| N. | Provenienza Reparto – Macchina | Altezza punto di emissione dal suolo (m) | Portata Aeriforme max ($Nm^3/h$) | Sostanza Inquinante | Valori storici per il camino esistente E1 da dismettere | | | Valori autorizzati con D.D. n. 1217 del 29/08/2016 e riconfermati nella D.D. n. 1685 del 15/11/2018 | Valori stimati secondo modellazione CALPUFF $mg/Nm^3$ | BAT-AEL e Tab Tabella B Parte II All. I Pt. V D.lgs. 152/06 | Valore autorizzato con la presente AIA $mg/Nm^3$ | Tip. di abbattimento | Frequenza di monitoraggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | | | | | | |
| | | | | Cromo (III) e suoi composti, espressi come Cr | <0,06 | <0,06 | 0,5075 | --- | 5 | --- | --- | | |
| | | | | Manganese | <0,06 | 0,09 | 0,49 | --- | 5 | --- | --- | | |
| | | | | Palladio | <0,10 | <0,10 | <0,10 | --- | 5 | --- | --- | | |
| | | | | Piombo | <0,010 | <0,010 | 0,238 | --- | 5 | --- | --- | | |
| | | | | Platino | <0,10 | <0,10 | <0,10 | --- | 5 | --- | --- | | |
| | | | | Quarzo in polvere | <0,001 | <0,001 | <0,010 | --- | 5 | --- | --- | | |

| N. | Provenienza Reparto – Macchina | Altezza punto di emissione dal suolo (m) | Portata Aeriforme max ($Nm^3/h$) | Sostanza Inquinante | Valori storici per il camino esistente E1 da dismettere | | | Valori autorizzati con D.D. n. 1217 del 29/08/2016 e riconfermati nella D.D. n. 1685 del 15/11/2018 | Valori stimati secondo modellazione CALPUFF $mg/Nm^3$ | BAT-AEL e Tab Tabella B Parte II All. I Pt. V D.lgs. 152/06 | Valore autorizzato con la presente AIA $mg/Nm^3$ | Tip. di abbattimento | Frequenza di monitoraggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | | | | | | |
| | | | | sotto forma di silice cristallina libera (SiO2) | | | | | | | | | |
| | | | | Rame | <0,06 | 0,07 | 0,10 | --- | 5 | --- | --- | | |
| | | | | Rodio | <0,10 | <0,10 | <0,10 | --- | 5 | --- | --- | | |
| | | | | Stagno | <0,06 | <0,06 | <0,06 | --- | 5 | --- | --- | | |
| | | | | Vanadio | <0,06 | <0,06 | <0,06 | --- | 5 | --- | --- | | |
| | | | | Sommatoria metalli (Sb, CN, Cr, Mn, | <0,50 | 0,21 | 1,55 | 5 | 5 | 5 | 5 | | |

| N. | Provenienza Reparto – Macchina | Altezza punto di emissione dal suolo (m) | Portata Aeriforme max ($Nm^3/h$) | Sostanza Inquinante | Valori storici per il camino esistente E1 da dismettere | | | Valori autorizzati con D.D. n. 1217 del 29/08/2016 e riconfermati nella D.D. n. 1685 del 15/11/2018 | Valori stimati secondo modellazione CALPUFF $mg/Nm^3$ | BAT-AEL e Tab Tabella B Parte II All. I Pt. V D.lgs. 152/06 | Valore autorizzato con la presente AIA $mg/Nm^3$ | Tip. di abbattimento | Frequenza di monitoraggio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 2017 | 2018 | 2019 | | | | | | |
| | | | | Pd, Pb, Pt, SiO2, Cu, Rh, Sn, V) | | | | | | | | | |
| | | | | C.O.T. (Carbonio Organico Totale) | 0,24 | 14 | 18 | 50 | 50 | 50 | 50 | | semestrale |

## 8.1 PRESCRIZIONI SULLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

### 8.1.1 Misure discontinue degli autocontrolli

Il Gestore:

42. deve ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.lgs. 152/06;
43. deve riportare i dati relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e smi;
44. deve comunicare alla Provincia di Lecce, ARPA Puglia – DAP Lecce e Comune di Guagnano con anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, le date degli autocontrolli;
45. deve trasmettere alla Provincia di Lecce, ARPA Puglia – DAP Lecce e Comune di Guagnano i certificati d'analisi, con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio, entro 45 (quarantacinque) giorni dall'esecuzione del campionamento;
46. deve compilare il DB CET (Catasto delle emissioni territoriali).
47. è tenuto, per i nuovi punti di emissione convogliata EC1 e EC2, al rispetto dell'art. 269 comma 6 del TUA con comunicazione all'Autorità Competente e ad ARPA Puglia della data di messa in esercizio e all'esecuzione di 3 campionamenti per un periodo continuativo di 15 giorni dalla data di messa a regime coincidente con la data di messa in esercizio.

### 8.1.2 Prescrizioni relative ai metodi di prelievo e analisi emissioni atmosfera

48. Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro. In particolare, devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

#### *8.1.2.1 Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione*

49. Ogni punto di emissione deve essere numerato e identificato univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento. È facoltà dell'Autorità di Controllo richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

#### *8.1.2.2 Accessibilità dei punti di prelievo*

50. I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.

51. L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

52. Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, etc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge.

53. I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di sicurezza e protezione. La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare, le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici.

#### *8.1.2.3 Metodi di campionamento e misura*

54. Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati i metodi indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo ed allegato alla presente autorizzazione o altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.

#### *8.1.2.4 Incertezza delle misurazioni*

55. Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Qualora

l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

#### *8.1.2.5 Emissioni Fuggitive*

Sorgenti:

Le potenziali sorgenti di emissioni fuggitive sono: valvole, flange, etc.

Misure di contenimento:

56. Relativamente alle emissioni fuggitive causate dalle fasi suddette o da altri eventi, si prescrive al Gestore il controllo periodico della tenuta con regolare manutenzione delle relative apparecchiature, rispettando il programma per la manutenzione ordinaria di guarnizioni, flange, ecc.

## 9 SCARICHI IDRICI

Acque meteoriche: lo stabilimento nella sua configurazione attuale è dotato di una rete di raccolta, trattamento e scarico/riutilizzo delle acque meteoriche. Nella configurazione di progetto sarà dismesso l'impianto di trattamento esistente e la rete di raccolta sarà collegata ad un nuovo impianto di trattamento che tratterà tutte le acque meteoriche incidenti nelle aree di impianto. Parte delle acque trattate sarà riutilizzata e parte sarà inviata in trincea drenante. Le acque trattate, prima di essere riutilizzate o smaltite in trincea, passeranno attraverso un pozzetto fiscale di controllo (punto di campionamento M1 indicato nella Tav.13 rev. 3 ottobre 2020) in modo da essere campionate e sottoposte ad analisi con frequenza semestrale.

Acque reflue: i nuovi uffici e laboratori saranno dotati di una rete di raccolta, trattamento e scarico in subirrigazione delle acque reflue. A monte della subirrigazione sarà installato un pozzetto di ispezione per il campionamento del refluo depurato (punto di campionamento S1 indicato nella Tav.13 rev. 3 ottobre 2020),
Così come riportato all'interno della BAT 11, il monitoraggio deve essere effettuato con cadenza annuale e pertanto con tale scadenza saranno prelevati i campioni di acque reflue ed analizzati. La frequenza di esecuzione delle analisi è annuale.
Per quanto riguarda gli uffici esistenti, questi sono dotati di una vasca a tenuta stagna all'interno della quale sono convogliati i reflui di origine civile che, periodicamente, sono analizzati e successivamente avviati a smaltimento presso impianti autorizzati.

| Sigla | Provenienza | Destinazione | Trattamento | Valori limite | Frequenza monitoraggio |
|---|---|---|---|---|---|
| **M1** | *Acque di dilavamento di prima e seconda pioggia – fino ad avvenuto ampliamento* | *Trincea disperdente* | *Grigliatura-dissabbiatura-disoleazione* | *Tabella 4 dell'allegato 5, alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e smi relativamente alle acque di prima pioggia* | ***Annuale*** |
| **M1** | *Acque di dilavamento di prima e seconda pioggia – a seguito di ampliamento* | *Riutilizzo e/o smaltimento in trincea drenante* | *Grigliatura-dissabbiatura-disoleazione-filtrazione*<br>*(Vedi All.4 Relazione acque meteoriche rev. 3 ott. 2020)* | *Allegato DM 185/2003 per le acque di prima e seconda pioggia* | ***Semestrale*** |
| **S1** | *Scarichi acque reflue civili – a seguito di ampliamento* | *Rete di subirrigazione* | *Vasca Imhoff* | *Art. 6 comma 4 del RR 26/2011*<br>*"La conformità ai valori limite di emissione non è richiesta per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate provenienti da insediamenti aventi dimensione inferiore o uguale a 50 A.E. per i quali deve, comunque essere garantita l'efficienza del trattamento appropriato adottato"* | ***Annuale*** |

Gli scarichi sono soggetti alle seguenti prescrizioni:

57. **Acque meteoriche nello stato impiantistico esistente pre-ampliamento**: rispettare le prescrizioni di cui al punto 3 della Determinazione Dirigenziale n. 1217 del 29/08/2016 della Provincia di Lecce.

58. **Acque meteoriche nello stato impiantistico a seguito di ampliamento**: il Gestore deve assicurare il monitoraggio dello scarico e il rispetto dei limiti di cui alla tabella precedente, garantire la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla conduzione/manutenzione dell'impianto di trattamento (ad esempio fanghi, sabbie, olii, filtri esausti) nei termini previsti dalla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi. Devono, inoltre, essere ricercate le sostanze di cui al paragrafo 2.1 dell'All. 5 parte III del TUA, nei termini previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo per verificarne l'assenza.

59. **Acque reflue civili**: il Gestore deve garantire il rispetto delle disposizioni del RR 26/2011 e smi.

**Per tutti gli scarichi, a partire dal rilascio del presente titolo autorizzativo:**

60. In caso di malfunzionamento dell'impianto di trattamento, le acque meteoriche non potranno essere scaricate sul suolo ma dovranno essere avviate a smaltimento in impianti autorizzati;

61. I punti di prelievo dei campioni di controllo della qualità sullo scarico devono essere sempre mantenuti in perfette condizioni di efficienza e accessibilità;

62. I pozzetti assunti a riferimento per il campionamento degli scarichi devono essere:

    - A perfetta tenuta;
    - Conformati in modo tale da consentire la creazione di un battente idraulico all'interno del pozzetto idoneo al campionamento per caduta;
    - Mantenuti in buono stato con periodica asportazione di fanghi e sedimenti accumulati sul fondo;
    - Resi sempre accessibili per il campionamento da parte dell'Autorità di Controllo.

63. Tutte le superfici scolanti esterne e le relative griglie di scolo dovranno essere mantenute in condizioni di pulizia; nel caso di sversamenti accidentali di qualsiasi natura ed entità (perdite, fuoriuscite, traboccamenti, gocciolamenti), la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti. I materiali derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti come rifiuti;

64. La rete di raccolta ed il sistema di trattamento delle acque meteoriche devono essere mantenuti in condizioni di efficienza e devono essere sottoposti con regolarità a manutenzione; eventuali intasamenti devono essere rimossi al loro manifestarsi;

65. Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria dovranno essere calendarizzate secondo le indicazioni fornite dal costruttore degli impianti (libretto d'uso/manutenzione o assimilabili); in assenza di tali indicazioni la frequenza minima dovrà essere semestrale. I suddetti calendari dovranno essere tenuti a disposizione delle Autorità di Controllo.
66. Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti dovranno essere annotati in un apposito registro, tenuto a disposizione delle Autorità di Controllo, ove riportare le seguenti informazioni minime:
    - la data dell'intervento;
    - il tipo di intervento (ordinario/straordinario);
    - la descrizione sintetica dell'intervento;
    - l'autore dell'intervento.
67. Devono essere operate tutte le precauzioni e le attività necessarie per mantenere puliti i piazzali;
68. Il Gestore deve assicurare che lo scarico avvenga senza indurre fenomeni di erosione, scalzamento o stati di pericolosità idraulica e che le portate scaricate siano compatibili con la natura e lo stato del corpo recettore, prevedendo, ove risulti necessario, interventi di manutenzione idraulica dello stesso;
69. Il Gestore deve evitare fenomeni di ristagno delle acque e impaludamento del terreno nell'area della trincea drenante per lo scarico delle acque meteoriche e della rete di subirrigazione degli scarichi di acque reflue civili;
70. Il Gestore deve rendere accessibile all'autorità di controllo, ai sensi dell'art. 101 del TUA, gli scarichi per il campionamento nei punti assunti per la misurazione fiscale;
71. Il Gestore deve consentire al personale dell'Autorità di Controllo di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione di scarichi, ai sensi del citato articolo 101 del D.lgs. 152/06 e smi.
72. Il Gestore deve procedere alla contabilizzazione delle portate da scaricare al suolo (acque meteoriche trattate e acque reflue civili) tramite l'installazione di appositi misuratori di portata da effettuare entro il termine massimo di adeguamento alle BAT Conclusion di settore (quattro anni dalla data di pubblicazione della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 1147/2018).

## 10 MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO

73. Per il monitoraggio delle acque di falda dovranno essere prelevati, da n. 2 piezometri di nuova realizzazione, con frequenza annuale, due campioni di acqua, uno a monte idrogeologico, rispetto al verso di deflusso della falda, ed uno a valle così come indicato nell'All.1 al Piano di Monitoraggio e Controllo. I risultati delle analisi chimiche saranno confrontati con le CSC di cui alla Tab.2 dell'All.5 alla parte IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ad esclusione di amianto, diossine e furani.

74. Il Gestore è tenuto ad effettuare, con cadenza annuale, il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

75. Il Gestore è tenuto ad effettuare, almeno una volta ogni dieci anni, il controllo del suolo ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6-bis del Testo Unico Ambientale concordando con l'Autorità di Controllo, entro 3 mesi dalla data della presente AIA, il termine del primo monitoraggio e le relative modalità di esecuzione.

## 11 EMISSIONI SONORE

Il Comune di Guagnano non è dotato di piano di zonizzazione acustica ed al fine di poter definire la presenza di situazioni di inquinamento acustico, in attesa della suddivisione del territorio comunale nelle zone di cui alla tabella A art.1 del DPCM 14.11.1997, si applicano per le sorgenti sonore fisse i limiti di accettabilità riportati in tabella 3 ai sensi dell'art.6 del DPCM 01.03.1991. L'area su cui insiste l'impianto ricade nella CLASSE IV "Zona esclusivamente industriale", per cui il Gestore dovrà rispettare i valori limite di immissione sonora per le suddette aree.

### 11.1 PRESCRIZIONI

76. Il Gestore deve rispettare i limiti di rumorosità stabiliti dal DPCM 01.03.1991.

77. Il Gestore deve effettuare, secondo modalità e frequenze previste nel Piano di Monitoraggio e Controllo e comunque a seguito di eventuali modifiche impiantistiche che possano determinare un incremento dell'impatto acustico, campagne di rilevamento del clima acustico, inclusa la verifica dell'assenza di componenti tonali, con le modalità ed i criteri contenuti nel DM 16.03.1998.

78. Qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalle suddette normative, dovranno essere attuate adeguate misure di contenimento delle emissioni sonore, intervenendo sulle singole sorgenti emissive, sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori, considerando, quale obiettivo progettuale, i valori di qualità di cui alla tab. D del DPCM 14.11.1997, ed adottando sorgenti come spettri di emissione possibilmente privi di componenti tonali; la documentazione relativa alle suddette campagne di rilevamento del clima acustico e delle eventuali misure previste per la riduzione del rumore ambientale dovrà

essere trasmessa alla Autorità Competente/Autorità di Controllo.

79. Il Gestore deve garantire il monitoraggio delle emissioni sonore, al confine dello stabilimento, con frequenza annuale nei termini previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere ARPA prot. 10230 – 193 del 17/02/2020.

## 12 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto per l'installazione e presentato dal Gestore (All. 6 rev. 6 marzo 2021, acquisito al prot. 4508 del 26/03/2021), visti gli accertamenti istruttori eseguiti da ARPA Puglia, è riportato in allegato.

80. Il Gestore deve attuare il Piano di Monitoraggio e Controllo rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare, nelle parti eventualmente non in contrasto con il presente allegato.

81. Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.

82. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP di Lecce, alla Provincia di Lecce ed al Comune di Guagnano per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte di ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte dell'Autorità Competente e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.

## 13 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE

### 13.1 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'INSTALLAZIONE

83. L'installazione deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto. Le eventuali modifiche all'installazione dovranno essere orientate a scelte impiantistiche che permettano di:

- ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia;
- ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto pericolosi;
- ottimizzare i recuperi comunque intesi, con particolare riferimento al recupero delle acque meteoriche;
- diminuire le emissioni in atmosfera.

### 13.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI

84. Il Gestore dell'installazione è tenuto a presentare al Comune di Guagnano, alla Provincia di Lecce ed ARPA Puglia annualmente entro il 30 Aprile una relazione relativa all'anno solare precedente (cfr. art. 29-sexies comma 6 del TUA), che contenga almeno:

- dichiarazione del Gestore secondo cui l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento del rapporto, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite dal provvedimento autorizzativo;
- risultanze delle campagne di misurazione/monitoraggio eseguite in regime di autocontrollo su tutte le matrici ambientali (commento degli esiti, rapporti di prova con giudizio finale e corredati del relativo verbale di campionamento);
- eventuali variazioni intervenute rispetto all'anno solare precedente;
- descrizione di ogni anomalia/guasto/malfunzionamento/evento incidentale/superamento VL verificatosi con evidenza dell'avvenuta comunicazione ad A.C. ed Ente di Controllo e dell'annotazione nel relativo registro implementato in rispondenza alla BAT 22 c;
- elenco dei codici EER sottoposti a trattamento;
- quantitativo totale annuo di rifiuti trattati, distinti tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi;
- dichiarazione del rispetto del quantitativo massimo giornaliero autorizzato per il trattamento di rifiuti pericolosi e di rifiuti non pericolosi;
- elenco dei codici EER sottoposti alle operazioni di riduzione volumetrica tramite triturazione;
- quantitativo totale annuo di rifiuti sottoposti a triturazione;
- dichiarazione del rispetto del quantitativo massimo giornaliero autorizzato per la riduzione volumetrica;
- elenco dei rifiuti prodotti (codici EER, descrizione qualitativa, quantità e destino);
- consumi idrici, energetici, di materie prime e produzione di acque reflue, così come annotati nei registri all'uopo predisposti in rispondenza alla BAT 11;
- bilancio energetico espresso in termini di consumo e produzione di energia, suddiviso per tipo di fonte (energia elettrica, gas, combustibili liquidi convenzionali, combustibili solidi convenzionali, etc.), così come riportato nel "Registro del bilancio energetico" predisposto in rispondenza alla BAT 23 b;

- posizionamento rispetto alle BAT individuate nel documento di BAT conclusion di settore (2018/1147 - G.U Europea 17.08.2018), evidenziando eventuali variazioni rispetto alle modalità di applicazione comunicate l'anno precedente

Qualora l'Autorità competente ritenga utile predisporre un modello da utilizzare per tali comunicazioni, sarà reso disponibile.

85. Il Gestore è tenuto, al fine di garantire la massima trasparenza ed informazione al pubblico, a rendere disponibili le informazioni, di carattere ambientale, sulla conduzione delle attività di trattamento rifiuti sul proprio sito web aziendale.

86. Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore deve trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità previste dalla disciplina nazionale e regionale.

87. Il Gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 8 ore successive all'evento), in modo scritto (fax/pec) alla Provincia di Lecce, all'ARPA Puglia – DAP di LE e al Comune di Guagnano particolari circostanze quali:

    - le fermate degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera, senza la possibilità di fermare immediatamente l'impianto asservito;
    - malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio;
    - incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dell'installazione (effettuare inoltre comunicazione telefonica immediata all'ARPA - DAP di LE)

    provvedendo alla messa in atto di azioni volte a risolvere le problematiche riscontrate, circoscrivere gli effetti derivanti dall'accadimento nonché prevenire la ripetizione dell'episodio.

    Il Gestore, con successiva comunicazione, deve indicare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi. Successivamente, nel più breve tempo possibile, il Gestore deve ripristinare le normali condizioni di esercizio.

88. Qualora i risultati di un monitoraggio eseguito in regime di autocontrollo evidenziassero il superamento dei valori limite prescritti per uno o più parametri, il Gestore dovrà darne tempestiva comunicazione all'Autorità Competente e ad ARPA Puglia DAP Lecce entro massimo 24 ore dal momento in cui ne viene a conoscenza, provvedendo alla messa in atto di azioni volte all'eliminazione delle probabili cause del superamento. Il Gestore, inoltre, dovrà ripetere tempestivamente il controllo e trasmetterne i risultati ad A.C. ed ARPA entro il giorno successivo al loro esito.

89. Si prescrive al Gestore di trasmettere la comunicazione *ex* co. 1, art. 29-decies D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con un anticipo di almeno 15 gg dalla data di avvio dell'impianto nella sua nuova configurazione;

90. Si prescrive al Gestore di provvedere annualmente, entro il 30 aprile, alla trasmissione della dichiarazione PRTR (Pollutant Release and Transfer Register) secondo le modalità previste dall'art. 4 del DPR 157/2011, inserendo tra i destinatari della comunicazione anche il seguente indirizzo PEC di ARPA Puglia dedicato dichiarazioneprtr.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; qualora il Gestore verifichi l'assenza dei requisiti per la trasmissione della dichiarazione (valori al di sotto delle soglia di capacità applicabili), il Gestore è tenuto ad inoltrare al suddetto indirizzo PEC di ARPA Puglia apposita comunicazione, tramite autodichiarazione, per ogni anno solare di riferimento.

## 14 RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

L'installazione della TECHEMET SUD S.r.l., su dichiarazione del Gestore (All. 1 Relazione tecnica), non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015 e smi e pertanto non è soggetto ai relativi adempimenti.

ARPA Puglia dovrà, in occasione della prima verifica ispettiva programmata, confermare l'esclusione indicata dal Gestore.

## 15 RELAZIONE DI RIFERIMENTO

Il Gestore con relazione (All. 17 – Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento rev. 0 marzo 2021), acquisita al prot. 4508 del 26/03/2021, ha dichiarato l'esclusione dall'obbligo di redazione della "Relazione di riferimento" ai sensi dell'art. 29-sexies comma 9 quinquies del Testo Unico Ambientale.

ARPA Puglia dovrà, in occasione della prima verifica ispettiva programmata, valutare ed accertare le condizioni che hanno comportato la suddetta esclusione.

91. Il Gestore, a chiusura dell'installazione, dovrà applicare le operazioni di ripristino ambientale previste dal documento "AllC.5-Piano di ripristino ambientale rev. 1° novembre 2019" acquisito al prot. 4508 del 26 marzo 2021.

## 16 STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE

Lo stato di applicazione delle BAT di settore è riportato nell'elaborato "*Allegato 1: Relazione tecnica e schede – rev. 5 marzo 2021",* acquisito al prot. n. 4508 del 26/03/2021.

ARPA Puglia, al primo controllo ispettivo, verificherà in campo la corretta applicazione delle migliori tecniche disponibili e i termini di adeguamento ivi indicati.

92. Il Gestore, prima dell'entrata in esercizio dell'impianto nella sua nuova configurazione, dovrà procedere all'implementazione di un "Piano di efficienza energetica", che oltre alla definizione ed il calcolo dei consumi e della produzione di energia, definisca gli indicatori chiave di prestazione su base annua e pianifichi obiettivi e relative azioni di miglioramento ai fini di un continuo miglioramento ed efficientamento energetico.

## 17 GARANZIE FINANZIARIE

93. Il Gestore è tenuto ad adeguare e prestare in favore della competente Provincia di Lecce (salvo diversa espressione della stessa Provincia di Lecce entro 10 giorni dal rilascio della presente AIA), entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento, le seguenti garanzie finanziarie come indicato dalla bozza di decreto interministeriale trasmesso con nota prot. 0020553/TRI del 25 luglio 2014 del MATTM, salvo conguaglio a seguito di pubblicazione dello stesso decreto, del seguente importo:

| ***Attività di recupero*** | ***Capacità/potenzialità massima autorizzata*** | ***Coefficiente unitario (€/ton)*** | | ***Garanzia minima per singola operazione*** | ***Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lett. a della bozza di Decreto Interministeriale*** | ***Importo della garanzia*** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | *SNP* | *SP* | | | |
| *R12* | *19.500 ton/anno* | *11,5* | *---* | *€ 90.500,00* | *€224.250,00* | *€224.250,00* |
| | *9.000 ton/anno* | *---* | *18,5* | *€ 140.000,00* | *€166.500,00* | *€166.500,00* |
| *R13* | *510,00 ton* | *145* | *---* | *€ 10.000,00* | *€73.950,00* | *€73.950,00* |
| *R13* | *310,00 ton* | *---* | *300* | *€ 15.000,00* | *€ 93.000,00* | *€ 93.000,00* |
| ***Totale (vedi articolo all'art. 8 comma 5 della bozza di decreto interministeriale)*** | | | | | | ***€ 390.750*** |
| ***Riduzione 25% (impresa registrata UNI EN ISO 14001)*** | | | | | | *€ 97.687* |
| ***Totale complessivo*** | | | | | | ***€ 293.062,50*** |

94. Il Gestore deve prestare la precedente garanzia finanziaria con estensione all'intero periodo di validità della presente AIA e per ulteriori 2 anni.

## 18 DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ha una validità di anni 12 (dodici) fermo restando che il riesame, con valenza di rinnovo, dell'AIA è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale.

95. Il Gestore è tenuto, al fine della estensione del periodo di validità dell'AIA a dodici anni, a garantire il mantenimento della certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 per tutta la durata della presente Autorizzazione Integrata Ambientale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 giugno 2021, n. 265

**ID_6002. Pratica SUAP n. 35796 del 13/01/2021. Progetto di riqualificazione impianto sportivo esistente in centro sportivo polifunzionale, posto nel Comune di Altamura alla Via Saluzzo n. 21. Proponente: A.S.D. Soccer Altamura. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
**VISTA** la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
**VISTA** la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
**VISTA** la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
**VISTA** la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".
**VISTA** la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/000013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

**PREMESSO che:**

1. nota/pec acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/990 del 22-01-2021 il SUAP del Sistema Murgiano, attraverso la piattaforma telematica e-suap, trasmetteva la documentazione prodotta dalla ditta istante per l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 ai fini dell'acquisizione del parere di valutazione di incidenza per l'intervento emarginato in epigrafe;
2. il Servizio VIA/VincA, considerato che da una preliminare disamina della documentazione in atti, non emergeva l'applicabilità dell'art. 52 della LR 67/2017, in difetto di competenza, con nota prot. 089/2367 del 2021-02-19, comunicava l'archiviazione dell'istanza prot. 990/2021;
3. il SUAP, con nota proprio prot. n. 16415 del 25/02/2021, acclarata al prot. uff. n. AOO_089/2728 del 26-02-2021, notificava alla Ditta istante la comunicazione di cui alla nota al capoverso precedente;
4. quindi, il tecnico incaricato dalla Società proponente, con nota acquisita al prot. uff. n. AOO_089/2770 del 26-02-2021, trasmetteva copia della Determinazione della Regione Puglia per la concessione del finanziamento regionale "impianti sportivi";
5. successivamente il SUAP, con nota proprio prot. n. 24087 del 22/03/2021, acclarata al prot. uff. n. AOO_089/4254 del 23-03-2021, comunicava la disponibilità sulla piattaforma telematica e-SUAP della comunicazione della ditta in riscontro alla nota della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio V.I.A. e V.Inc.A. prot. n. 2367 del 19/02/2021;
6. con nota/pec in atti al prot. AOO_089/9492 del 17-06-2021, il tecnico incaricato sollecitava la definizione del provvedimento dichiarando che "Vi è un finanziamento deliberato da parte della Regione Puglia

con obbligo di fine lavori al 22 giugno 2021, come peraltro chiarito con la precedente Nota/PEC del 20/02/2021, al fine di non perdere il finanziamento ottenuto".

**PREMESSO altresì che:**
in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla D.G.R. n. 1380 del 23/07/2019 "*L.R. n. 33/2006, così come modificata dalla legge regionale 32/2012 - TITOLO II - Interventi per l'impiantistica - D.G.R. n. 1079 del 18/06/2019 Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021*", venendo inclusa nella graduatoria di cui alla D.D. n. 246/2020 del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

**Si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".**

**Descrizione dell'intervento**
In base alla documentazione tecnica in atti, resi disponibile sulla piattaforma e-suap - sezione "VINCA O SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO VIA E VINCA", con particolare riferimento all'elab. "*TAV_1- RELAZIONETECNICA*", a firma del geom. Maino Giuseppe, il progetto proposto ha lo scopo di adeguare e trasformare l' area sportiva del compendio parrocchiale ubicato in Altamura alla Via Saluzzo n. 21 in una struttura polifunzionale mediante la realizzazione di due campi di calcetto con inserimento di un campo da beach volley e uno per il gioco delle bocce. Saranno quindi realizzate opere funzionali all'abbattimento delle barriere architettoniche conformando i locali già esistenti, adibiti a spogliatoi, ed i campi per il gioco e l' allenamento.
I lavori di manutenzione straordinaria in progetto riguarderanno il piano interrato dove solo allocati gli spogliatoi e le aree esterne (a quota stradale) con accesso da via Fortunato.
Le modifiche da adottare per migliorare la struttura sono le seguenti:
- ripristino igienico-sanitario degli spogliatoi ed inserimento di rampa disabili;
- formazione di spogliatoio per ospitare i giudici di gara con accesso indipendente dall'esterno dotato di bagno con doccia ad uso esclusivo ottenuto tramite diversa distributiva degli spazi interni:
- rimodulazione dei percorsi pedonali per realizzare un nuovo accesso indipendente al campo C con inserimento di scala in ferro;
- sostituzione di manto erboso artificiale del campo A con rifacimento recinzioni per la delimitazione dell'area di gioco;
- rimpiazzo dei proiettori a led con alto risparmio energetico;
- realizzazione di campo in sabbia silicea per svolgere l'attività sportiva di beach volley;
- formazione di campo per esercitare il gioco delle bocce;
- realizzazione di zona delimitata con accesso esclusivo dalla strada e posizionamento di tribuna a servizio del pubblico spettatore.

Per la localizzazione dell'intervento si rimanda agli "*Elaborati grafici di progetto Tav 1- 2- 3- 4*".

**Descrizione del sito di intervento**
L'area di intervento è ubicata in zona C1 del vigente PRG e regolata dall'art. 14 delle N.T.A. del Comune di Altamura, censita nel NCEU al Foglio 163 particella 344 sub. 3." (pag. 4, *ibidem*).
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

**6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

*Ambito di paesaggio:* Alta Murgia
*Figura territoriale:* L'altopiano murgiano

Le medesime superfici ricadono nel perimetro della **ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*,
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)
- 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*,
- 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*"
- 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"
- 9340 - Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

**Evidenziato che:**

- l'intervento di ristrutturazione edilizia proposto è finalizzato a migliorare la funzionalità di un impianto sportivo già esistente, ubicato in un contesto periurbano, già ampiamente urbanizzato ed antropizzato;
- non si rileva altresì la presenza di esemplari arborei suscettibili di fungere da sito dormitorio per il falco grillaio (*Falco naumanni* J.G.Fleischer, 1818).

**CONSIDERATO che:**

- in base agli obietti ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."**
**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.**

**DETERMINA**

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica **SUAP n. 35796 del 13/01/2021. Progetto di riqualificazione impianto sportivo esistente in centro sportivo polifunzionale, posto nel Comune di Altamura alla Via Saluzzo n. 21, proposto da A.S.D. Soccer Altamura n**ell'ambito D.G.R. n. 1380 del 23/07/2019 (*Programma operativo 2019-2020 per gli interventi per l'impiantistica*)**,** per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento al legale rappresentante della A.S.D. Soccer Altamura **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 07 (*sette*) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**
*(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 giugno 2021, n. 266

**[ID VIA 629] D.lgs. n. 152/20016 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA relativo al "al progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra i Comuni di Palo del Colle e Grumo Appula".**

**Proponente: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l..**

**IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

**VISTO** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

**VISTO** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

**VISTA** la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTO** la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani".*

**RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);

- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA *ex* Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176.

**PREMESSO CHE:**

- con istanza del 12.01.2021 (21 pec), acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_495 del 13.01.2021, la società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. presentava ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per la Verifica di Assoggettabilità a VIA relativa al "**al progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra i Comuni di Palo del Colle e Grumo Appula"**;
- con nota prot. n. AOO_089_2948 del 03.03.2021, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., comunicava l'avvio del procedimento nonché l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia della documentazione a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed invitava, contestualmente, le Amministrazioni e gli Enti interessati a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori, nel termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione della stessa.

**RILEVATO CHE:**

- A seguito della comunicazione di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. 2948/2021, venivano acquisiti agli atti del procedimento i seguenti pareri/contributi istruttori resi dagli Enti interessati:
    - **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari,** pec del 23.03.2021 prot. n. 2718, acquisita al prot. n. AOO_089_4510 del 26.03.2021;
    - **ARPA Puglia – DAP di Bari,** nota proprio prot. n. 23645 del 07.04.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_5202 del 08.04.2021, con la quale comunicava che […] *è necessario che il proponente proceda alla regolarizzazione dell'istanza con la trasmissione dello studio preliminare ambientale, redatto in conformità alle indicazioni contenute nell'allegato IV-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..* […];
    - **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale:** nota proprio prot. n. 15388 del 25.05.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_8047 del 26.05.2021, (richiesta di integrazioni).

**ATTESO CHE:**

- il Comitato VIA regionale, cui compete l'istruttoria tecnica ai sensi del R. R. n. 7/2018, nel rilevare l'assenza di alcuni elaborati, chiedeva al Servizo VIA e VIncA che gli elaborati mancati fossero richiesti alla società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l..
- Il Servizio VIA e VInca con nota prot.n. AOO_089_8845 del 08.06.2021 chiedeva alla società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. la documentazione mancante ai fini della conclusione del procedimento, richiesta rimasta priva di riscontro.

**CONSIDERATO CHE:**

- nella seduta del 16.06.2021 il Comitato Regionale per la VIA, valutata la documentazione prodotta dal proponente, esprimeva il proprio parere di competenza (acquisito agli atti del procedimento con prot. n. 9325 del 16.06.2021) […] *ritenendo che il progetto in epigrafe:*
    - *sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché sulla base delle "OSSERVAZIONI" descritte nei capitoli precedenti, cui si rimanda:*

- *le caratteristiche del progetto, in relazione: alla mancata valutazione dei possibili effetti di alterazione degli equilibri esistenti in termini di stabilità e comportamento geomeccanico dei terreni derivanti dall'interazione opera-terreno come definita sulla base del modello geologico e del modello geotecnico; alla progettazione dei presidi idraulici volti allo smaltimento delle acque di piattaforma (stradale e ferroviaria); alla progettazione dell'organizzazione del sistema di cantierizzazione; alle modalità di gestione delle terre e rocce da scavo;*
- *la sensibilità ambientale delle aree geografiche interferite, con riferimento ai Beni Paesaggistici interferiti e al valore storico-architettonico di alcune opere d'arte direttamente interessate;*
- *la tipologia e caratteristiche degli impatti potenziali, con riferimento ai fattori di cui all'art. 5, co. 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; con particolare considerazione della possibilità di ridurre in modo efficace l'impatto sul paesaggio, approfondendo lo studio delle alternative progettuali di alcune opere d'arte di particolare impatto, progettando adeguati interventi di ingegneria naturalistica e/o opere a verde, intesi non soltanto come strumenti per ridurre gli impatti, ma come azioni di riqualificazione e valorizzazione del paesaggio e dell'intero sistema ambientale coinvolto dal progetto;*
- *il contrasto con i regimi di tutela dei beni culturali interferiti, per cui risulta necessario siano valutate soluzioni progettuali alternative che consentano di valutare soluzioni progettuali alternative che consentano di evitarne la demolizione o, in difetto, prevedano un migliore inserimento delle nuove strutture nel contesto paesaggistico culturale;*

*sono tali da attribuire al progetto potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, richiedono che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA.*

**DATO ATTO CHE**:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8 della L n. 241/1990 e ss. mm. ii. è stata data evidenza sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** LA documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**TENUTO DEBITAMENTE CONTO:**

- dello studio preliminare ambientale acquisito agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni/contributi istruttori e dei pareri ricevuti a norma dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

**PRESO ATTO**

- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni

Ambientali n. AOO_089_9325 del 16.06.2021.

**VISTE:**

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo al progetto in oggetto, Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

| **Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018** |
|---|
| **Garanzia della riservatezza** |
| La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.<br>Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.<br>Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 |

| **Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.** |
|---|
| La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. |

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di assoggettare alla procedura di VIA** il progetto in epigrafe denominato "**progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra i Comuni di Palo del Colle e Grumo Appula"**, presentato dalla società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., con sede in C.so Italia, 8 – Bari**,** sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA (prot. n. 9325/2021), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di tutti i pareri e/o contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato n. 1: Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_9325 del 16.06.2021;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VIncA a: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., con sede legale in C.so Italia, 8 – Bari.

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VIncA agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi;

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell›art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente e dall'Allegato n. 1 composto da 29 pagine, per un totale di 39 (trentanove) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VIncA**
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Sassanelli Gaetano 23.06.2021 12:41:08 GMT+00:00

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

## Parere definitivo espresso nella seduta del 16 / 06 / 2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

**Procedimento**: **ID VIA 629:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

VIncA: [X] **NO** [ ] **SI**

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [X] **NO** [ ] **SI**

| | |
|---|---|
| **Oggetto**: | **[ID VIA 629]** - Procedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA relativo "al progetto di raddoppio della linea ferroviaria tra i Comuni di Palo del Colle e Grumo Appula ". |
| **Tipologia**: | D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV, punto 7, lett. i) “linee ferroviarie a carattere regionale o locale”<br>L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B1, lett. B.1.d) “linee ferroviarie a carattere regionale” |
| **Autorità Comp.** | Regione Puglia, ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. |
| **Proponente**: | Ferrovie Appulo Lucane Srl |

## Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

**ELABORATI GENERALI**

1 - DAR_3GC001a - Elenco elaborati
2 - DAR_3RA001a - Relazione generale
3 - DAR_3DV001a - Corografia
4 - DAR_3DV002a - Inquadramento del progetto su Ortofoto
5 - DAR_3DV003a - Planimetria aree di intervento su CTR
6 - DAR_3DV004a - Inquadramento del progetto su PRG
7 - DAR_3DV005a - Carta dei vincoli - Tav. 1 di 2
8 - DAR_3DV006a - Carta dei vincoli - Tav. 2 di 2
9 - DAR_3DV007a - Cartografia del PAI
10 - DAR_3DT001a - Planimetria di rilievo - Tav 1 di 7
11 - DAR_3DT002a - Planimetria di rilievo - Tav 2 di 7
12 - DAR_3DT003a - Planimetria di rilievo - Tav 3 di 7
13 - DAR_3DT004a - Planimetria di rilievo - Tav 4 di 7
14 - DAR_3DT005a - Planimetria di rilievo - Tav 5 di 7
15 - DAR_3DT006a - Planimetria di rilievo - Tav 6 di 7

16 - DAR_3DT007a - Planimetria di rilievo - Tav 7 di 7
17 - DAR_3DV010a - Planimetria delle demolizioni lungo la sede - Tav 1 di 6
18 - DAR_3DV011a - Planimetria delle demolizioni lungo la sede - Tav 2 di 6
19 - DAR_3DV012a - Planimetria delle demolizioni lungo la sede - Tav 3 di 6
20 - DAR_3DV013a - Planimetria delle demolizioni lungo la sede - Tav 4 di 6
21 - DAR_3DV014a - Planimetria delle demolizioni lungo la sede - Tav 5 di 6
22 - DAR_3DV015a - Planimetria delle demolizioni lungo la sede - Tav 6 di 6
23 - DAR_3DV016a - Planimetria generale di progetto - Tav 1 di 6
24 - DAR_3DV017a - Planimetria generale di progetto - Tav 2 di 6
25 - DAR_3DV018a - Planimetria generale di progetto - Tav 3 di 6
26 - DAR_3DV019a - Planimetria generale di progetto - Tav 4 di 6
27 - DAR_3DV020a - Planimetria generale di progetto - Tav 5 di 6
28 - DAR_3DV021a - Planimetria generale di progetto - Tav 6 di 6
29 - DAR_3RZ001a - Relazione verifica di assoggettabilità a VIA
30 - DAR_3RZ002a - Relazione paesaggistica
31 - DAR_3DZ007a - Render Ponte Lama Lamasinata
33 - DAR_3DZ005a - Tavola 1 - Allegato2 alla relazione archeologica - Carta della visibilità e dell'utilizzo dei suoli
34 - DAR_3DZ006a - Tavola 2 - Allegato 3 alla relazione archeologica - Carta del rischio archeologico
35 - DAR_3RZ004a - Relazione Acustica
36 - DAR_3DZ001a - Mappa dei recettori
37 - DAR_3DZ002a - Planimetria delle mappature acustiche ante operam
38 - DAR_3DZ003a - Planimetria delle mappature acustiche post operam

**ARMAMENTO E SEDE**

47 - DAR_3RV001a - Relazione tecnica di Armamento
48 - DAR_3DV022a - Planimetria di tracciamento - Tav 1/4
49 - DAR_3DV023a - Planimetria di tracciamento - Tav 2/4
50 - DAR_3DV024a - Planimetria di tracciamento - Tav 3/4
51 - DAR_3DV025a - Planimetria di tracciamento - Tav 4/4
52 - DAR_3DV026a - Profilo Armamento di Progetto - Raddoppio tav 1di4
53 - DAR_3DV027a - Profilo Armamento di Progetto - Raddoppio tav 2di4
54 - DAR_3DV028a - Profilo Armamento di Progetto - Raddoppio tav 3di4
55 - DAR_3DV029a - Profilo Armamento di Progetto - Raddoppio tav 4di4
56 - DAR_3DV030a - Sezioni Tipo ferroviarie
57 - DAR_3DV031a - Demolizioni opere civili Stazione Binetto
58 - DAR_3DV032a - Planimetria e sezione di Progetto Stazione Binetto
59 - DAR_3DV033a - Stazione Binetto armamento - Fasi funzionali
60 - DAR_3DV034a - Sezioni di progetto da sez. 1 a sez 48
61 - DAR_3DV035a - Sezioni di progetto da sez. 49 a sez 96
62 - DAR_3DV036a - Sezioni di progetto da sez. 97 a sez 144
63 - DAR_3DV037a - Sezioni di progetto da sez. 145 a sez 192
64 - DAR_3DV038a - Sezioni di progetto da sez. 193 a sez 230
65 - DAR_3DV039a - Sezioni di progetto da sez. 231 a sez 252

**IMPIANTI DI SEGNALAMENTO**

66 - DAR_3RI001a - Relazione Tecnica Segnalamento
67 - DAR_3DI001a - Profilo di linea IS

**OPERE STRADALI**

69 - DAR_3RV003a - Relazione Tecnica

70 - DAR_3DV040a - Viabilità Cavalcaferrovia progr. 19+328,23 - Planimetria, profilo, sezioni tipo
71 - DAR_3DV041a - Viabilità Cavalcaferrovia progr. 19+328,23 - Sezioni di computo
72 - DAR_3DV042a - Viabilità Cavalcaferrovia progr. 19+328,23 - Tracciamento
73 - DAR_3DV043a - Viabilità sottovia soppressione PL Binetto progr. 19+896,06 - Planimetria, profilo, sezioni tipo
74 - DAR_3DV044a - Viabilità sottovia soppressione PL Binetto progr. 19+896,06 - Sezioni di computo
75 - DAR_3DV045a - Viabilità sottovia soppressione PL Binetto progr. 19+896,06 - Tracciamento
76 - DAR_3DV046a - Viabilità complanare 01 - Planimetria, profilo, sezione tipo
77 - DAR_3DV047a - Viabilità complanare 02 - Planimetria, profilo, sezione tipo
78 - DAR_3DV048a - Viabilità complanare 3.1 - 3.2 - 3.3 - Planimetria, profilo, sezione tipo
79 - DAR_3DV049a - Viabilità complanare 4.1 - Planimetria, profilo, sezione tipo
80 - DAR_3DV050a - Viabilità complanare 4.2 - Planimetria, profilo, sezione tipo

**OPERE D'ARTE**

81 - DAR_3RH001a - Relazione Geotecnica
82 - DAR_3RS001a - Ponte Lama Lamasinata - Relazione di calcolo
83 - DAR_3RS002a - Ponte Lama Lamasinata - Tabulati di calcolo
84 - DAR_3DS001a - Ponte Lama Lamasinata - Planimetria e profilo
85 - DAR_3DS002a - Ponte Lama Lamasinata - Piante e Sezioni Scavi
86 - DAR_3DS003a - Ponte Lama Lamasinata - Carpenterie Impalcato
87 - DAR_3DS004a - Ponte Lama Lamasinata - Carpenterie Spalle
88 - DAR_3DS005a - Ponte Lama Lamasinata - Particolari Appoggi e Giunti
89 - DAR_3DS006a - Ponte Lama Lamasinata - Dettagli costruttivi
90 - DAR_3RS003a - Ponte progr. 19+648,37 - Relazione di calcolo
91 - DAR_3RS004a - Ponte progr. 19+648,37 - Tabulati di calcolo
92 - DAR_3DS007a - Ponte progr. 19+648,37 - Planimetrie e sezioni
93 - DAR_3DS008a - Ponte progr. 19+648,37 - Carpenterie e Fasi di varo
94 - DAR_3RS005a - Ponte progr. 19+810,43 - Relazione di calcolo
95 - DAR_3RS006a - Ponte progr. 19+810,43 - Tabulati di calcolo
96 - DAR_3DS009a - Ponte progr. 19+810,43 - Planimetrie e sezioni
97 - DAR_3DS010a - Ponte progr. 19+810,43 - Fasi di costruzione e sezioni dell'esistente
98 - DAR_3DS011a - Ponte progr. 19+810,43 - Carpenteria
99 - DAR_3RS007a - Sottovia progr. 19+896,06 - Relazione di calcolo
100 - DAR_3RS008a - Sottovia progr. 19+896,06 - Tabulati di calcolo
101 - DAR_3DS012a - Sottovia progr. 19+896,06 - Planimetria e profilo
102 - DAR_3DS013a - Sottovia progr. 19+896,06 - Carpenteria monolite e pianta e sezione di varo
103 - DAR_3DS014a - Sottovia progr. 19+896,06 - Carpenteria monolite, muri e opere provvisionali
104 - DAR_3RS009a - Sottovia progr. 21+146,92 - Relazione di calcolo
105 - DAR_3RS010a - Sottovia progr. 21+146,92 - Tabulati di calcolo
106 - DAR_3DS015a - Sottovia progr. 21+146.92 - Planimetrie e sezioni
107 - DAR_3DS016a - Sottovia progr. 21+146,92 - Carpenteria e fasi di costruzione sottovia e tombino idrico
108 - DAR_3DS017a - Carpenteria e fasi sottovia e opere di servizio pedonale
109 - DAR_3RS011a - Cavalcaferrovia progr. 19+328,23 - Relazione di calcolo
110 - DAR_3RS012a - Cavalcaferrovia progr. 19+328,23 - Tabulati di calcolo
111 - DAR_3DS019a - Cavalcaferrovia progr. 19+328,23 - Planimetria, profilo e sezioni
112 - DAR_3DS020a - Cavalcaferrovia progr. 19+328,23 - Carpenteria impalcato, spalle e muri
113 - DAR_3DS021a - Ponte Lama Lamasinata - Muro di continuità spalla S2 - Pianta, sezioni e sviluppata

114 - DAR_3DS022a - Muri di contenimento Stazione Palo del Colle - Carpenteria e sezione

**OPERE IDRAULICHE**

115 - DAR_3RY001a - Relazione idraulica e idrologica
116 - DAR_3DY001a - Planimetria idraulica - Tav 1 /3
117 - DAR_3DY002a - Planimetria idraulica - Tav 2 /3
118 - DAR_3DY003a - Planimetria idraulica - Tav 3 /3
119 - DAR_3DY004a - Profilo canaletta binario di progetto
120 - DAR_3DY005a - Profilo canaletta binario esistente
121 - DAR_3DY006a - Tombino alla progr. 18+459.00
122 - DAR_3DY007a - Tombino alla progr. 18+978.74
123 - DAR_3DY008a - Tombino alla progr. 19+068.98
124 - DAR_3DY009a - Tombino alla progr. 20+819.57
125 - DAR_3DY010a - Tombino alla progr. 21+201.66

**SICUREZZA**

126 - DAR_3RC001a - Contenuti minimi PSC
127 - DAR_3RC002a - Tipologico protezioni cantieri secondo il Decreto ANSF

**INTERFERENZE**

128 - DAR_3DV051a - Planimetria sottoservizi interferenti

**DOCUMENTAZIONE TECNICO ECONOMICA**

129 - DAR_3RB003a - Elenco Ditte
130 - DAR_3DB001a - Piano Particellare Comune di Palo del Colle
131 - DAR_3DB002a - Piano Particellare Comune di Binetto Tav. 1
132 - DAR_3DB003a - Piano Particellare Comune di Binetto Tav. 1
133 - DAR_3DB004a - Piano Particellare Comune di Grumo Appula
134 - DAR_3CM001a - Computo Metrico Estimativo
135 - DAR_3CU001a - Elenco Prezzi Unitari
136 - DAR_3CP001a - Analisi prezzi
137 - DAR_3CC001a - Quadro Economico
138 - DAR_3CL001a - Cronoprogramma
139 - DAR_3CD001a - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

oltre ai file SHP del tracciato in progetto

**Sono richiamati nell'elaborato *DAR_3GC001a - Elenco elaborati* ma non presenti sul sito:**

**ELABORATI GENERALI**

32 - DAR_3RZ005a - Documento di valutazione archeologica preventiva

**GEOLOGIA**

39 - DAR_3RG001a - Relazione Geologica
40 - DAR_3RG002a - Relazione sulle indagini
41 - DAR_3DG001a - Carta Geologica
42 - DAR_3DG002a - Carta Geomorfologica
43 - DAR_3DG003a - Carta Idrogeologica
44 - DAR_3DG004a - Carta delle sezioni Geologiche
45 - DAR_3RG003a - Relazione gestione delle terre (D.M. 10/08/2012 n. 161)
46 - DAR_3RG004a - Relazione di caratterizzazione ambientale

**IMPIANTI DI SEGNALAMENTO**

68 - DAR_3DI003a - Adeguamento P.L. via Roma - Grumo Appula

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

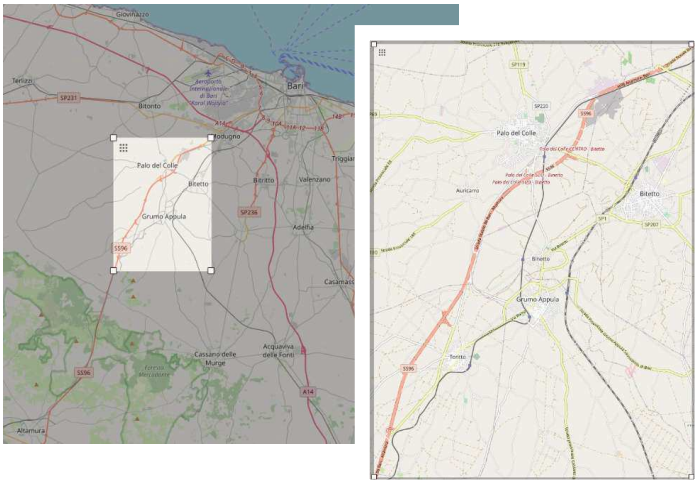
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

**Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

*DAR_3RA001a - Relazione generale, DAR_3RZ002a - Relazione paesaggistica, DAR_3RZ001a - Relazione verifica di assoggettabilità a VIA*

Il progetto definitivo in esame riguarda il raddoppio della linea ferroviaria delle Ferrovie Appulo Lucane nel tratto compreso tra la stazione di Palo de Colle e quella di Grumo Appula, interessando anche il comune di Binetto




Tale intervento fa parte di un più vasto programma di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria della FAL. La linea ha carattere metropolitano tra Bari e Toritto, funge da collegamento regionale ed interregionale garantendo, in particolare, l'accessibilità dalla Basilicata e dall'area Murgiana, (quasi 200.000 abitanti) al nodo di Bari e quindi all'aeroporto e alla rete ferroviaria nazionale assicurando, in prospettiva, anche l'accessibilità alla linea AC Napoli-Bari.

L'area interessata dall'intervento ricade nel territorio della Provincia di Bari, è situata in corrispondenza della parte centrale dell'altopiano murgiano tra gli abitati di Palo del Colle e Grumo Appula, attraversando uno dei più importanti impluvi dell'altopiano murgiano: il bacino della Lama Lamasinata.

Risulta caratterizzata da:

- uliveti e seminativi semplici in aree non irrigue
- limitate aree a vigneto
- reti ferroviarie e relative aree di sedime e di rispetto
- tessuto urbano residenziale continuo
- tessuto residenziale discontinuo

In corrispondenza della Lama sussiste della vegetazione spontanea, il fico d'india è presente lungo i muretti a secco delimitanti le proprietà.

La sensibilità del paesaggio nel territorio aperto e extraurbano è rappresentata da una pressione antropica bassa con valore di fragilità ambientale e sensibilità ecologica basso e, solo limitatamente alla zona occupata dalla Lama Lamasinata, di tipo Medio Bassa.

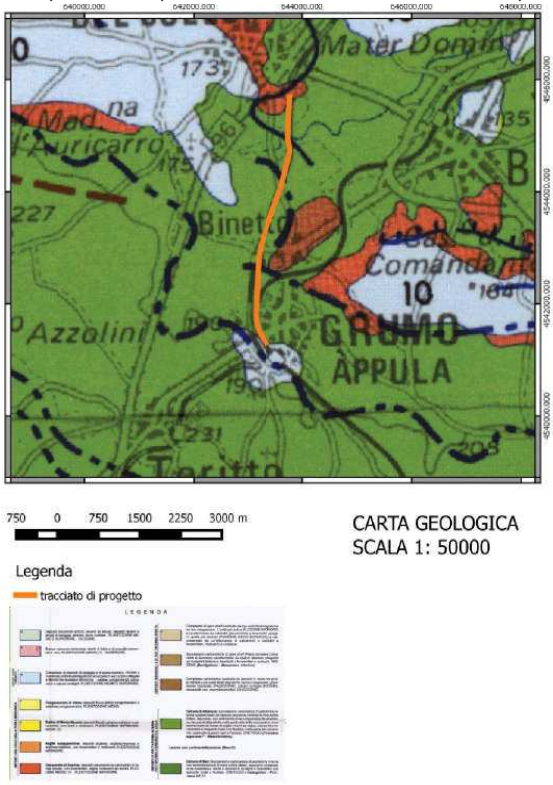
Rientra, considerando un buffer di 5 km dall'area oggetto di intervento, nel comparto della Puglia centrale interessato da rinvenimenti archeologici databili a partire dal Cretaceo.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La zona interessata è situata in corrispondenza della parte centrale dell'altopiano murgiano tra gli abitati di Palo del Colle e Grumo Appula.

Il tracciato ferroviario si sviluppa con un andamento all'incirca Nord-Sud con quote topografiche che vanno via via aumentando e comprese tra 157 e 188 metri s.l.m.

Le Murge si estendono dalla bassa valle dell'Ofanto alla "Soglia Messapica" (rappresentata dalla trasversale Taranto–Brindisi).
Sotto l'aspetto morfologico le Murge rappresentano un altopiano poco elevato che si allunga in direzione WNW-ESE e sono delimitate da alte scarpate e ripiani poco estesi sia verso ovest che verso nord, mentre a sud verso il Salento, degradano più dolcemente con ampi pianori e scarpate ridotte. L'altopiano murgiano è inoltre disseminato di forme carsiche superficiali che spesso sono connesse con evidenze carsiche ipogee. Si possono osservare numerose doline e depressioni carsiche così come voragini ed inghiottitoi.
Il territorio interessato dal tracciato ferroviario è situato nella parte centrale dell'altopiano murgiano; la morfologia del territorio è strettamente legata sia alla tettonica sviluppatasi nel corso delle ere geologiche, sia agli eventi paleogeografici che lo hanno interessato nel quaternario.
La struttura geologica delle Murge è costituita da una potente serie di rocce carbonatiche la cui sedimentazione ebbe luogo a partire dal Cretaceo Inf. (circa 130 milioni di anni fa). Le rocce prevalenti sono calcari e calcari dolomitici e subordinatamente dolomie che si sono deposti in fondali marini piuttosto ampi e poco profondi. Sulla base dei rilievi di superficie e dei dati di profondità si desume uno spessore complessivo della serie carbonatica cretacea pari a circa 3000 mt.




*Carta Geologica dell'area con indicazione del tracciato del progetto (Relazione Generale)*

Dal punto di vista litostratigrafico il tracciato ferroviario si sviluppa prevalentemente in corrispon-denza della formazione geologica del "Calcare di Bari" riferibile al Cretaceo inferiore e medio-superiore e subordinatamente in corrispondenza della formazione geologica arealmente poco estesa ma non per questo meno importante e di età più recente dei "Depositi Marini terrazzati" riferibili al Pleistocene medio-superiore.
Il Calcare di Bari, che costituisce la parte bassa e media della sequenza stratigrafica è rappresentato da alternanze di calcari e dolomie scarsamente fossiliferi se non in alcuni orizzonti che rappresentano quindi dei livelli caratteristici.
Questa formazione affiora estesamente lungo il percorso ferroviario di progetto che con direzione NNE_SSW si sviluppa dall'abitato di Grumo Appula a quello di Palo del Colle.

Nell'area interessata le principali formazioni presenti sono di età riferibile dal Pleistocene al Cretaceo. La successione stratigrafica riscontrata nel territorio può essere pertanto così schematizzata a partire dai litotipi più vecchi a quelli più recenti:

- Calcare di Bari (Cretaceo)
- Calcareniti di Gravina (Pleistocene inferiore)
- Sintema di Costa San Giovanni (Pleistocene superiore)
- Depositi alluvionali recenti ed attuali (Pleistocene superiore-Olocene

Le caratteristiche litostratigrafiche delle rocce che costituiscono il sottosuolo del territorio in studio rappresentate prevalentemente da calcari, spesso sottilmente stratificati ed interessati da fitte fratture e fessure che proseguono nel sottosuolo per diverse centinaia di metri, e subordinatamente da calcareniti e ghiaie, impediscono la formazione di falde acquifere superficiali consentendo la presenza di una sola falda corrispondente a quella cosiddetta profonda posta ad altezze differenti s.l.m. in funzione della quota . Nel territorio oggetto dell'intervento la falda si incontra ad una profondità tale da non interagire con le opere in progetto a profondità superiori ai 120 metri dal piano campagna.

I terreni progettuali sono stati caratterizzati dal punto di vista geotecnico attraverso un Piano di Indagini consistito in:

- *n. 13 Sondaggi a carotaggio continuo, con prelievo di campioni;*
- *n. 10 Pozzetti geognostici/ambientali;*
- *n. 8 Indagini geofisiche sismiche per la determinazione di Vp e Vs;*
- *n. 5 Indagini geoelettriche per la verifica di cavità:*
- *Analisi di laboratorio geotecnico.*

L'area di intervento, secondo il PAI della Puglia, non ricade in aree a pericolosità geomorfologica ma, nelle porzioni settentrionali e meridionali del tracciato ferroviario, rientra in aree a pericolosità idraulica di Media Pericolosità (MP) e di Alta Pericolosità (AP).

Dalla Carta Idrogeomorfologica, infatti, si evince come il reticolo idrografico della Lama Lamasinata interferisce con l'infrastruttura ferroviaria FAL in tre punti distinti:

1. In corrispondenza del ponte in muratura a cinque archi nel territorio di Palo del Colle;
2. In corrispondenza del ponte in muratura ad un arco, ricadente nel territorio di Binetto;
3. Nell'abitato di Grumo Appula, in corrispondenza del sottovia S. Pertini.

OSSERVAZIONE 1

Gli elaborati afferenti alla "GEOLOGIA" sono elencati nel documento *DAR_3GC001a - Elenco elaborati* ma non presenti sul sito.

Gli elaborati presentati a corredo della progettazione risultano quindi privi di studi specialistici di natura geologica. Le informazioni di carattere geologico e geognostico, infatti, sono presenti in modo sintetico nella Relazione Generale e nella Relazione di Verifica di Assoggettabilità a VIA dove vengono anche citate le suddette indagini di caratterizzazione geotecnica.

Non risultano valutati i possibili effetti di alterazione degli equilibri esistenti in termini di stabilità e comportamento geomeccanico dei terreni derivanti dall'interazione opera – terreno come definita sulla base del modello geologico e del modello geotecnico, in relazione alla fase di progettazione definitiva presentata.

Non risulta definita la natura geolitologica, anche preliminare, delle terre e rocce da scavo per accertare la qualità ambientale di tali materiali come sottoprodotti.

AREE NATURALI PROTETTE

Il territorio di Grumo Appula è interessato nella porzione sud occidentale dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia istituito con D.P.R. 10.03.2004 ai sensi della l 426/1998, e dal SIC-ZPS IT 9120007 "Alta Murgia", ma tali aree non sono interessate dagli interventi previsti in progetto.

Si rileva infatti un buffer di circa 9 km tra il tracciato ferroviario oggetto di raddoppio ed i confini dell'area Parco Nazionale dell'Alta Murgia e del SIC-ZPS IT 9120007 "Alta Murgia.

PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)

Le aree di intervento rientrano parzialmente in zone di pericolosità idraulica, classificate dal PAI come ad Alta (AP), Media (MP) e Bassa Pericolosità (BP) e, pertanto, sono pertanto soggette alle prescrizioni di cui agli articoli 7-8-9, delle NTA.

Le conclusioni delle analisi idrologico – idrauliche, presentate nell'elaborato *DAR_3RY001a - Relazione idraulica e idrologica*, hanno attestano che le nuove opere non producono ostacoli significativi al normale libero deflusso delle acque, non peggiora le condizioni di funzionalità idraulica delle aree interessate, non si riscontra un aumento della pericolosità idraulica né localmente né nei territori a

monte o a valle. E, infine, che gli interventi in progetto risultano essere compatibili con le norme di legislazione vigente di protezione dei rischi idraulici e con la conformazione dei luoghi.

PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR)

L'opera di progetto ricade nell'Ambito n.5 della "Puglia Centrale" e rientra nelle Figure Territoriali n.5.1 "La piana olivicola del nord barese" e n.5.2 "La conca di Bari ed il sistema radiale delle lame". Gli interventi progettuali previsti interferiscono con le seguenti componenti del PPTR:

| | diretta | indiretta | distanza | |
|---|---|---|---|---|
| 6.1.1 Componenti geomorfologiche | | | | |
| UCP lame e gravine | sì | | 0 | Lama Lamasinata |
| 6.1.2 Componenti idrologiche | | | | |
| BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua | sì | | 0 | Corso d'acqua "Lama Lamasinata |
| UCP Reticolo idrografico | sì | | 0 | Corso d'acqua "Lama Lamasinata |
| 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali | | | | |
| BP Boschi | | sì | 300m | |
| UCP Aree di rispetto dei boschi | | sì | 250m | |
| 6.3.1 Componenti culturali e insediative | | | | |
| BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico | sì | | 0 | codice 160006<br>Pae 0115<br>Territorio delle Lame |
| UCP Citta consolidata | sì | | | Grumo Appula |
| UCP Testimonianza della stratificazione insediativa: Segnalazione architettoniche e archeologiche | | sì | 270m | |
| UCP Area di rispetto delle componenti culturali...: Siti storico culturali | | sì | 250m | |
| 6.3.2 Componenti dei valori percepiti | | | | |
| UCP Strade a valenza paesaggistica | | sì | 320m | |

ANALISI DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

In considerazione della complessità, anche storica, del rapporto tra infrastruttura e territorio, è stata effettuata preliminarmente una lettura urbanistico-territoriale e quindi identificate i temi e le criticità di tipo paesaggistico

**1_Il tema urbanistico e territoriale**

Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici e territoriali complessivi appaiono sinteticamente evidenti i seguenti elementi/temi:

a) Il valore funzionale e di servizio dell'infrastruttura ferroviaria rispetto agli obiettivi di trasporto e mobilità
b) l'impostazione generale del progetto
c) analisi delle alternative progettuali
d) le intersezioni ed interferenze territoriali
e) la configurazione delle viabilità primarie e secondarie (viabilità complanari)
f) le previsioni relative alle necessità di espianto / reimpianto delle essenze arboree esistenti
g) le previsioni relative alla gestione delle perimetrazioni e recinzioni ferroviarie.

**1.a)_Valore funzionale e di servizio rispetto agli obiettivi di trasporto e mobilità**

*Obiettivi del progetto*

Come indicato in premessa l'intervento in oggetto costituisce un segmento del complessivo progetto di potenziamento della linea Bari Matera, con una particolare attenzione da un lato all'innalzamento dell'offerta (cadenzamento del servizio fino a 30' nelle ore di punta) nell'area della Città Metropolitana di Bari, e dall'altro alla migliore integrazione con le reti ferroviarie e stradali convergenti sul capoluogo

e pertanto con la possibilità di realizzare forme di interconnessione multimodale e multiscalare tra infrastrutture e reti differenti (a scala urbana/territoriale/regionale/nazionale).
Il tema è illustrato negli elaborati progettuali, con l'impiego di dati relativi ai grafi di analisi Origine/Destinazione e la domanda di cadenzamento e intensificazione del servizio di trasporto, con particolare riferimento alla tratta Bari-Palo del Colle, con prolungamento fino a Grumo.
*Analisi*
L'intervento proposto si inquadra all'interno di una strategia generale di potenziamento dei servizi di trasporto e mobilità ferroviari ed è coerente con gli strumenti di programmazione e pianificazione regionale (PRT) e anche di scala provinciale/metropolitana (PTCP) con particolare riferimento all'obiettivo strategico di riduzione o eliminazione delle criticità che impediscono lo sviluppo dell'offerta dei servizi di trasporto ferroviario pubblico (e conseguentemente di riduzione della pressione veicolare privata). La questione assume un peso di grande rilevo nell'area di gravitazione centrale della Città Metropolitana dove la domanda di mobilità e l'esigenza di una diversa e più sostenibile ripartizione modale sono più alte. In seconda battuta, rileva l'importanza, storica, della migliore connessione con il nodo urbano di Matera ovvero con quella che è stata definita, da un lato e prima della nascita della BAT, la "sesta provincia pugliese", e dall'altro l'area di vera e propria integrazione tra i due sistemi territoriali di Puglia e Basilicata, che appartiene da decenni all'agenda pubblica nazionale. Il raddoppio del binario e in generale il potenziamento dell'infrastruttura risultano strumentali al raggiungimento di entrambi gli obiettivi.

*OSSERVAZIONE 2*
Il progetto descrive analiticamente le scelte tecniche formulate quali necessarie al raggiungimento degli obiettivi funzionali indicati. Non sono invece illustrati ed analizzati gli aspetti di interrelazione con il sistema complessivo di trasporto e mobilità a scala territoriale, le connessioni, anche potenziali, con i sistemi ed i servizi di trasporto su gomma, con la vicina e parallela linea ferroviaria RFI Bari Taranto (con la quale potrebbero configurarsi servizi integrati e/o complementari), e non ultimo, con lo sviluppo di progetti e reti di tipo ciclabile sia a carattere urbano/metropolitano e sia di tipo interregionale/nazionale presenti o programmati nel territorio.

**1.b)_Impostazione generale dell'intervento**
*Obiettivi del progetto*
Il potenziamento dell'offerta di servizio di trasporto richiede necessariamente l'aumento di efficienza dell'infrastruttura e pertanto, in primo luogo, il raddoppio del binario, ovvero la dotazione funzionale di maggiore importanza ed efficacia nel garantire allo stesso tempo di migliorare le prestazioni dei servizi di trasporto con il necessario livello di sicurezza.
Funzionali a questo obiettivo sono quindi il miglioramento delle interferenze con il sistema delle infrastrutture viarie, idrauliche ed impiantistiche esistenti, nonché dei livelli di accessibilità e fruibilità delle stazioni.

*OSSERVAZIONE 3*
La scelta del raddoppio del binario appare la più efficace nel garantire la valorizzazione dell'infrastruttura esistente e l'aumento della capacità di servizio (aumento della frequenza e della velocità commerciale). Nello specifico la soluzione individuata prevede la realizzazione del secondo binario in diretto affiancamento al primo, quindi in parallelo al tracciato esistente ed alla stessa altezza. Tale scelta dovrebbe consentire di ridurre i costi di intervento e di minimizzare il livello di impatto sul territorio riducendo il consumo di suolo ed evitando la formazione di aree interstiziali di complessa o difficile utilizzazione. Non è presente tuttavia alcuno studio a carattere urbanistico/territoriale nell'ambito del quale sia verificata la preferibilità della soluzione presentata rispetto ad altre quali avrebbero potuto essere, alternativamente o congiuntamente, la modifica del tracciato planimetrico e del profilo altimetrico, con particolare riferimento al superamento, riduzione, mitigazione o compensazione degli impatti sul territorio (compresi quelli attuali), in particolare rispetto all'attraversamento delle aree di tipo urbano ed alle intersezioni con la viabilità esistenti.

**1.c)_Le alternative progettuali**
*Obiettivi del progetto*

Ai fini di una valutazione generale sul confronto tra alternative e sub-alternative progettuali, il proponente evidenzia un livello preliminare di valutazione di tipo SI/NO tra opzione "zero" (nessun intervento) e realizzazione dell'intervento e, a valle di questo l'analisi delle seguenti questioni successive, ovvero:

- posizionamento del binario di raddoppio
- opere d'arte (conformazione e tipologia), con ulteriore subvalutazioni in merito alle alternative geometriche, dimensionali e realizzative.

*OSSERVAZIONE 4*

In funzione dell'articolazione generale del progetto e della struttura delle alternative proposte, si può schematizzare il processo di valutazione/scelta delle soluzioni con la seguente articolazione gerarchica:

1. Valutazione tra opzione zero/uno
2. Scelta relativa alla posizione del binario di raddoppio
3. Scelte tecniche e morfotipologiche con particolare riferimento alle opere d'arte
4. Opere di mitigazione

Per quanto il discrimine iniziale tra l'opzione "zero" (non realizzare l'intervento) e "uno" (realizzare l'intervento) possa apparire accademica in quanto la prima scelta non consentirebbe di raggiungere gli obiettivi di servizio individuati, condannando quindi l'infrastruttura a non poter consentire il servizio richiesto, non è tuttavia presente una valutazione approfondita di tale scelta né sono indicati, esemplificativamente, i margini di migliorabilità del servizio attuale o più in generale al progetto di potenziamento dell'intera linea, rispetto al quale estrapolare la ratio complessiva della soluzione individuata. Nel merito è presente (V. Relazione generale) un rinvio ad un documento di analisi trasportistica, elaborato dal proponente e riferito all'intero tracciato, che tuttavia non è allegato alla documentazione progettuale.

Per quanto riguarda invece l'analisi delle alternative di secondo livello riferite alle scelte di posizionamento del binario di raddoppio, queste si concentrano esclusivamente sulla scelta del lato su cui prevedere la realizzazione del secondo binario ma non considerano potenziali alternative planimetriche generali e di tracciato, né indagano possibili modificazioni delle scelte altimetriche, in funzione ad esempio della soluzione delle interferenze con la viabilità ovvero di mitigazione del rapporto tra infrastruttura e tessuti urbani. La scelta è quindi confermativa sia del tracciato e sia del profilo altimetrico.

Per quanto riguarda il terzo livello, relativo alle soluzioni indagate per le singole interferenze, per alcune di queste il progetto illustra alcune possibili alternative ma solo con riferimento alle variabili costruttive senza verificare la fattibilità di scelte sostanzialmente diverse da quelle individuate.

Ad esempio, sono sommariamente descritte alcune ipotesi di intervento alternative per quanto riguarda la realizzazione dell'attraversamento/scavalcamento della Lama Lamasinata al km 17+663 nel territorio di Palo del Colle; è illustrata la scelta compiuta in merito alla realizzazione del sottovia previsto in corrispondenza di Via Favaro nel Comune di Binetto al posto del semplice adeguamento del P.L. esistente; è descritta la soluzione relativa alla realizzazione della viabilità complementare in corrispondenza della SP 44.

Al contrario, per quanto riguarda l'intersezione al con la strada vicinale Pezza di Campo al km 19+328, dove è prevista la soppressione del P.L: esistente, non è descritta alcuna soluzione alternativa alla realizzazione di un cavalcaferrovia, nonostante appaia perseguibile anche la realizzazione di un sottovia (che ad esempio potrebbe rivelarsi vantaggiosa sul piano paesaggistico), scelta invece adottata in corrispondenza dell'altro P.L. in corrispondenza di Via Favaro.

Sempre in tema di soppressione di P.L. che, soprattutto in ambito urbano, rappresentano non solo una forte limitazione all'esercizio ma fonte di pericolo e di grave impatto urbanistico e disagio viabilistico, il progetto, relativamente a quello, molto importante, posizionato su Via Roma nel Comune di Grumo al km 21+514 ne prevede il mantenimento.

**1.d)_Le intersezioni e interferenze urbane/territoriali**

*Obiettivi del progetto*

Il progetto individua una serie di elementi ambientali, viabilistici o infrastrutturali interferenti con il tracciato esistente e, per le scelte operate, anche con quello in progetto, rispetto ai quali sono previste una serie di opere d'arte finalizzate alla realizzazione del secondo binario, in alcuni casi interessanti

anche le strutture esistenti e in altri in affiancamento o duplicazione di quelli. Il sistema complessivo degli interventi previsti è il seguente:

| km | Comune | Opera | Stato di conservazione | Intervento/Note |
|---|---|---|---|---|
| 17+050 | Palo del Colle | Ponte – cavalcavia su strada comunale S. Nicola e su ferrovia con impalcato in c.a.p. | Buono. Opera recente | Nessuno. Realizzazione del secondo binario nella luce esistente |
| 17+663 | Palo del Colle | Ponte in muratura a 5 archi di luce 12 m a scavalco della Lama Lamasinata | Non evidenziato. Opera non recente | Affiancamento con nuova opera d'arte per secondo binario costituita da ponte ad arco in acciaio a singola luce |
| 18+459 | Binetto | Tombino n. 1 | | Demolizione e ricostruzione |
| 18+700 | Binetto | Cavalcavia della strada Provinciale Palo – Binetto SP 44 con impalcato a una luce in c.a.p. e spalle in c.a. | Le strutture del cavalcavia presentano situazioni di degrado del calcestruzzo sia dell'impalcato che delle spalle | Intervento non previsto |
| 18+978 | Binetto | Tombino n. 2 | - | Demolizione e ricostruzione |
| 19+068 | Binetto | Tombino n. 3 | | Demolizione e ricostruzione |
| 19+328 | Binetto | P.L. in corrispondenza dell'intersezione con la Strada Pezza di Campo | - | Soppressione e sostituzione con cavalcaferrovia e viabilità complementari |
| 19-648 | Binetto | Ponticello ferroviario di luce 2 m | Forte degrado | Demolizione e ricostruzione (senza allargamento) |
| 19+810 | Binetto | Ponte ferroviario ad arco in muratura di luce pari a m 6; | Stato di conservazione non evidenziato | Ampliamento |
| 19+896 | Binetto | P.L. in corrispondenza di Via Favaro | - | Soppressione e sostituzione con sottovia e viabilità complementari |
| 19+990 | Binetto | Stazione di Binetto | - | Demolizione e ricostruzione di marciapiedi e vari interventi di adeguamento |
| 20+819 | Palo del Colle | Tombino n. 4 | Forte degrado | Demolizione e ricostruzione |
| 20+820 | Palo del Colle | Sottoattraversamento del cavalcavia in c.a. su SP 228 – Circonvallazione di Grumo Appula | Non evidenziato | Nessuno. Realizzazione del secondo binario nella luce esistente |
| 21+201 | Palo del Colle | Sottovia S. Pertini e Tombino n. 5 | Forte degrado | Demolizione e ricostruzione del sottovia S. Pertini e del tombino |
| 21-514 | | P.L. Grumo Appula | - | Adeguamento del P.L. al doppio binario |

Nell'ambito di questi interventi rilevano in particolare le scelte operate rispetto alle opere d'arte di maggiore importanza ed in particolare:

- Al km 17+663, il superamento della Lama Lamasinata con un nuovo ponte in acciaio e c.a. a campata unica
- Al km 19+328, la soppressione del P.L. in Strada Pezza da Campo e la sostituzione con un cavalcaferrovia
- Al km 19+810, la soppressione del P.L. in Via Favaro e la sostituzione con un sottovia
- Al km 21+201, la demolizione e ricostruzione del sottovia S. Pertini e del tombino n. 5.
- Al km 21+514, il mantenimento del P.L. su Via Roma

REGIONE PUGLIA

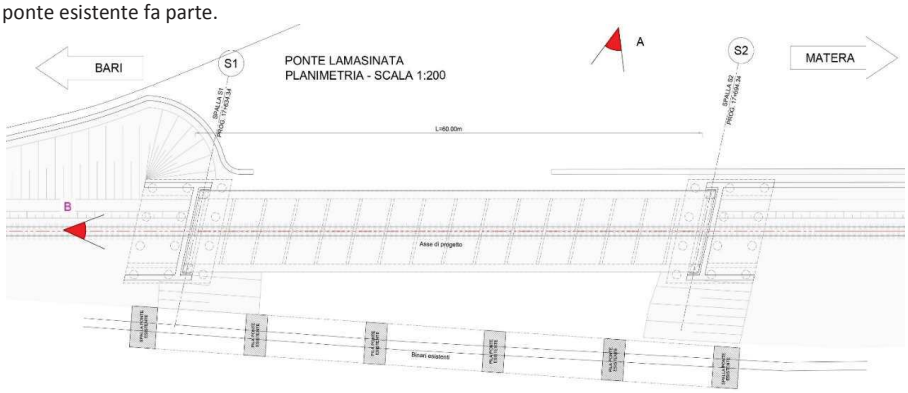
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

**1.d.1)_Il superamento della Lama Lamasinata con un nuovo ponte in acciaio**

Il superamento della Lama Lamasinata rappresenta la maggiore opera d'arte dell'intero intervento ed interessa un sito di primaria importanza sia sul piano idrogeologico, quanto su quello paesaggistico. Collocata in affiancamento dell'esistente ponte in muratura a cinque arcate, il progetto illustra in modo sommario il processo di selezione e raffinamento della soluzione individuata, fondata in termini pressoché esclusivi sul rispetto delle normative di tipo idraulico (NTC 2018) ovvero in assenza di elementi di sostegno in alveo, ma senza addentrarsi in confronti tra le possibili alternative tecniche, architettoniche, paesaggistiche quali, ad esempio, la realizzazione di strutture miste in acciaio e c.a. senza archi di sostegno, ovvero con archi ribassati, o con soluzioni miste, comunque tali da non emergere rispetto alla sommità della struttura attuale e da rapportarsi in modo calibrato con il contesto. Al contrario, la soluzione individuata dell'arco in acciaio a via inferiore, di per se apprezzabile sul piano puramente tecnico, appare avulsa da ogni rapporto figurativo, proporzionale e materico con il contesto naturale ed artificiale. La soluzione individuata, presenta un profilo di notevole invasività fisica e geometrica non solo rispetto all'opera di scavalcamento ma anche rispetto alla configurazione e dimensione delle spalle e delle opere di appoggio che in ogni caso interessano i versanti della lama. La posizione e dimensione delle spalle inoltre determinano anche il parziale occultamento del viadotto esistente (sul cui stato di conservazione non sono fornite informazioni e su cui non sono previsti interventi), contribuendo negativamente alla valorizzazione del contesto paesaggistico di cui lo stesso ponte esistente fa parte.




*Planimetria dell'intervento, in basso il ponte esistente*



*Lama Lamasinata, stato dei luoghi*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

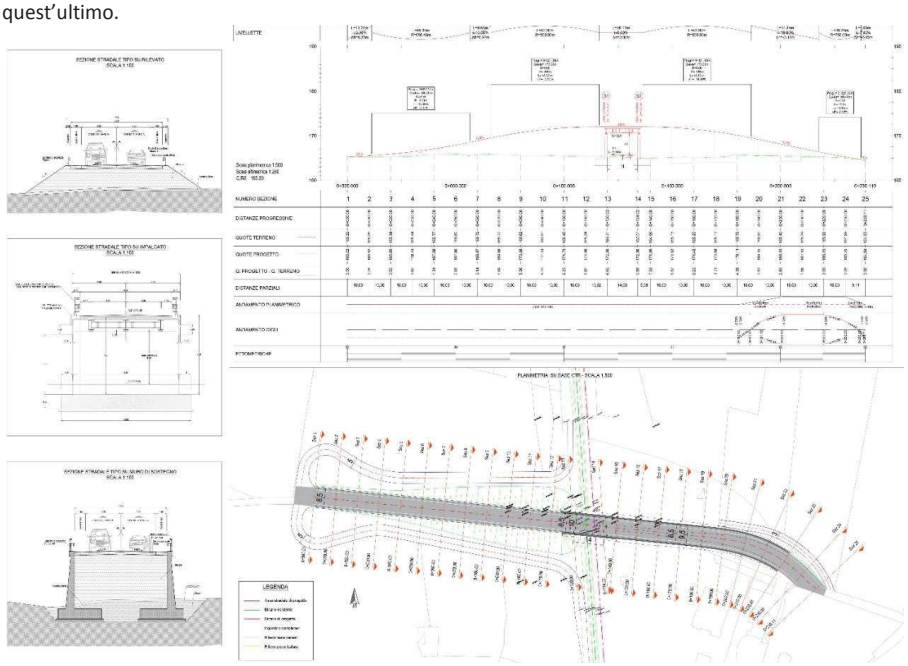
SERVIZIO VIA, VIncA



*Lama Lamasinata, progetto di raddoppio*

**1.d.2)_La soppressione dei P.L. in Strada Pezza da Campo e in Via Favaro**

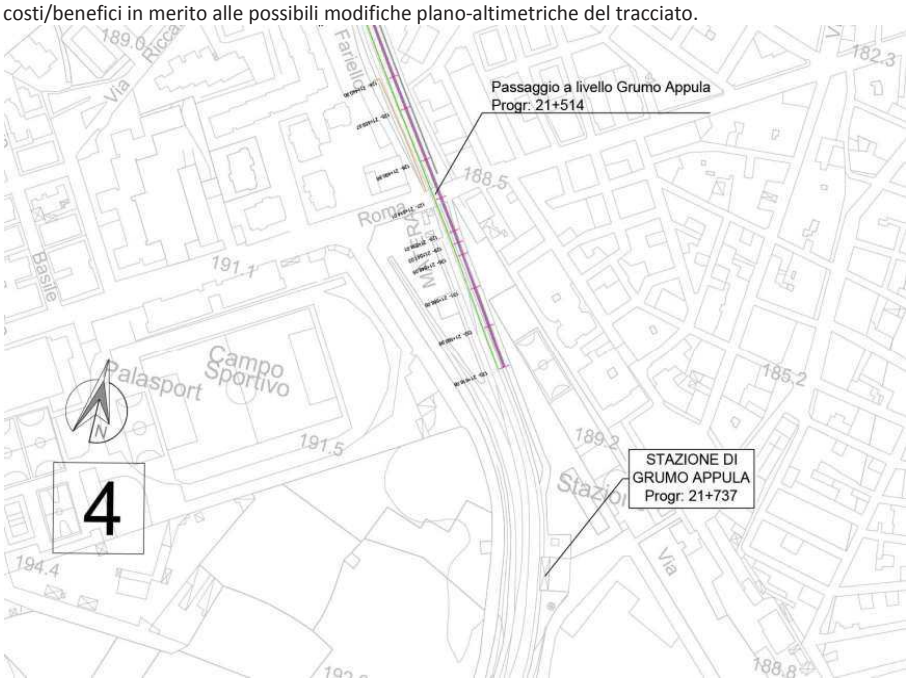
Il progetto prevede la soppressione di due P.L. di cui uno viene sostituito con un sottovia (Via Favaro), e l'altro con un cavalcaferrovia. Il primo ha una collocazione di tipo urbano, mentre il secondo ricade in un contesto più periurbano/rurale. Nella documentazione progettuale non sono delineati i criteri (tecnici, economici o altro) con cui viene formulata una scelta di un tipo per il primo e un'altra per il secondo, fermo restando, tuttavia, il maggior livello di invasività fisica, spaziale e percettiva di quest'ultimo.



*Il cavalcaferrovia previsto in Strada Pezza da Campo*

**1.d.3)_Il mantenimento del P.L. su Via Roma**

Relativamente al P.L. esistente su Via Roma nel Comune di Grumo al km 21+514, adiacente alla vicina stazione (km 21+737) il progetto indica chiaramente (v. Relazione generale) che il P.L. è destinato al solo adeguamento al doppio binario in quanto: *"relativamente al PL di stazione di Grumo Appula nella radice lato Binetto, non oggetto di soppressione, è previsto lo spostamento della cassa di manovra e della barriera lato futuro binario dispari, per permettere di allargare la sede per la realizzazione del nuovo binario".* Lo stesso documento non entra nel merito delle ragioni di questa scelta che, solo intuitivamente, possono essere ricondotte da un lato alla prossimità con la stazione di Grumo e quindi alla difficoltà di modificare la livelletta ferroviaria senza coinvolgere la stazione stessa, e dall'altro alla mancanza di spazio sulla viabilità pubblica per la realizzazione di un'opera di scavalcamento/sottoattraversamento. Questo tuttavia riconduce alla mancanza di una valutazione costi/benefici in merito alle possibili modifiche plano-altimetriche del tracciato.




*Il nodo del P.L. su Via Roma e della adiacente stazione nel Comune di Grumo Appula*

**1.d.4)_La demolizione e ricostruzione del sottovia S. Pertini**

Il sottovia S. Pertini è collocato al km 21+201 in corrispondenza di Via Peragine e Largo Apulia nel Comune di Grumo in adiacenza ad uno dei tombini idraulici di cui è analogamente previsto il rifacimento. L'opera presenta caratteristiche plano-altimetriche complesse e un elevato profilo di sensibilità e di rischio dal punto di vista idrogeologico, testimoniato dalla presenza delle opere di regimazione idraulica. In rapporto alla viabilità l'intervento è mirato ad aumentare l'altezza di intradosso al di sotto della soletta ferroviaria da m 2,30 a m 3,30 e quindi aumentare la funzionalità dell'opera con l'aumento della transitabilità con esclusione dei soli mezzi di grande dimensione. L'intervento sull'adiacente tombino è invece mirato a garantire il funzionamento dell'opera idraulica e a garantire quindi le condizioni di sicurezza del sito.

È necessario evidenziare che le opere esistenti appaiono il frutto di un approccio pressoché emergenziale al tema del superamento della barriera ferroviaria e presentano un alto livello di degrado e di qualità tecnica ed edilizia, oltre che nessun valore di tipo urbano, ribadito anche dal livello di degrado e di abbandono in cui versano anche gli spazi al contorno.

Il progetto prevede la demolizione e ricostruzione dell'impalcato del sottovia al fine di assicurare un'altezza utile di 3,30 m in luogo dell'attuale 2,30 e una larghezza di 8,00 m in modo da assicurare il doppio senso di marcia per il traffico veicolare, insieme alla riconfigurazione del tombino. Anche in

questo caso, tuttavia, non sono state indagate e/o illustrate soluzioni differenti, limitando l'intervento alla sola riconfigurazione degli elementi strutturali di base (le opere di sostegno della linea ferroviaria) senza alcun coinvolgimento delle opere al contorno ovvero i camminamenti pedonali, gli spazi urbani e stradali dai due lati della linea ferroviaria, il verde, né sulle opere di captazione delle acque meteoriche che caratterizzano la superficie stradale dai due lati dell'opera con un fitto e manutentivamente fragile sistema di griglie continue trasversali.




*Il sottovia S. Pertini*

Non risultano invece descritti interventi a carico del cavalcaferrovia sulla SP 44, di cui tuttavia è indicato (ma non analiticamente descritto) il livello di degrado delle strutture verticali (spalle) ed orizzontali (impalcato).

*OSSERVAZIONE 5*

In sintesi, non è presente una trattazione completa ed esaustiva di tutte le principali soluzioni morfologiche e tipologiche delle opere individuate, né sono presenti valutazioni, anche di tipo sintetico, relative ad un confronto tra soluzioni, né in merito ai costi, né in merito agli effetti, rendendo quindi impossibile una pur sommaria valutazione costi-benefici. Inoltre l'intervento non risolve tutti i

punti di conflitto e di difficile intersezione con i tessuti urbani e la viabilità esistente che in parte rimangono e in alcuni casi aggravano il livello di reciproca interferenza, lasciando anche non definite le azioni di eventuale recupero/riqualificazione di alcune opere d'arte in cattivo stato di conservazione (cavalcavia SP 44) o non analizzandone le condizioni (ponte a 5 luci sulla Lama Lamasinata).

**2_Il tema paesaggistico**

A valle dell'analisi generale di tipo infrastrutturale e urbanistico-territoriale va verificato il rapporto tra intervento e struttura normativa e di tutela del PPTR.

**2.1_Il rapporto con la disciplina di tutela e valorizzazione di cui agli Ambiti Paesaggistici**

In termini generali il complessivo territorio interessato dall'intervento appartiene all'Ambito paesaggistico n. 5 "Puglia Centrale" che, come riportato dallo stesso Proponente dice: *"La principale matrice dell'ambito è rappresentata dalla distesa olivetata che quasi senza soluzione di continuità partendo dalla costa raggiunge la base dell'altopiano murgiano, mentre nella parte sud est a questa si aggiunge in maniera preponderante il vigneto. In questo sistema agricolo gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle Lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi che coprono una superficie di 1404 appena lo 0,7% dell'intero ambito.*

*Limitate superfici di pascoli si ritrovano soprattutto nella fascia di transizione verso l'Ambito Alta Murgia con una superficie di 1189 ha lo 0,6% della superficie dell'Ambito.*

*Rilevante valore ai fini della conservazione della biodiversità è l'esteso sistema di muretti a secco che solca interamente l'ambito. Spesso lungo i muretti è insediata vegetazione naturale sotto forma di macchia arbustiva. Tale rete di muretti a secco rappresenta anche un importante infrastruttura della rete ecologica utile allo spostamento delle specie.*

*Tra gli elementi di criticità del paesaggio caratteristico dell'ambito della Puglia Centrale sono da considerare le diverse tipologie di occupazione antropica delle forme carsiche, di quelle legate all'idrografia superficiale e di quelle di versante. Tali occupazioni (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti, aree a servizi, aree a destinazione turistica, ecc), contribuiscono a frammentare la naturale continuità morfologica delle forme, e ad incrementare le condizioni sia di rischio idraulico, ove le stesse forme rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale (doline, voragini), sia di impatto morfologico nel complesso sistema del paesaggio.*

In funzione della condizione di antropizzazione del territorio e con riferimento all'impatto generale sul contesto paesaggistico ed al quadro della struttura percettiva, il Proponente ritiene che l'intervento proposto non determini impatti significativi in quanto (v. Relazione Paesaggistica):

*Relativamente al territorio interessato dal progetto in oggetto è da dire che come visibile dalla figura 13 relativa alla rilevanza della struttura percettiva non si evidenziano luoghi di fruizione particolari del paesaggio e l'esposizione visuale è bassa.*

Tale affermazione tuttavia contrasta con una più ampia lettura della definizione stessa del concetto di "valore patrimoniale" di cui alla struttura percettiva e della visibilità nella quale entrano in gioco anche la fragilità del territorio interessato dalla compresenza di elementi naturali, agrari e di antropizzazione urbana e periurbana, dal degrado degli alvei delle lame, interessati alternativamente o congiuntamente da abbandono, rilascio di materiali e rifiuti, escavazioni, colture inappropriate, dalla presenza di altre infrastrutture di trasporto e comunicazione che attraversano il territorio a breve distanza (SS 96 e Ferrovia Bari-Taranto), dal tema della costruzione/ricostruzione del rapporto città-campagna e non ultimo, dalla stessa ferrovia oggetto di intervento, che costituisce da un lato essa stessa elemento del paesaggio storico e dall'altro strumento di fruizione e percezione paesaggistica.

In rapporto allo "Scenario strategico" e quindi agli ***obiettivi di qualità paesaggistica*** di cui alla sezione C2, e al complessivo sistema di "Obiettivi", "Indirizzi" e "Direttive", con riferimento ai diversi sottoambiti tematici del Piano, si individuano ulteriori elementi di attenzione tra cui, ad esempio, con riferimento alle seguenti categorie:

A.3.1 – Componenti dei paesaggi rurali

| Obiettivi | Indirizzi | Direttive |
|---|---|---|
| • ***Migliorare la qualità ambientale del territorio***;<br>• Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici | • tutelare la continuità della maglia olivata e del mosaico agricolo periurbano; | • prevedono strumenti di valutazione e di controllo del **corretto inserimento nel paesaggio rurale dei progetti infrastrutturali**, nel rispetto |

| | | |
|---|---|---|
| | | della giacitura della maglia agricola caratterizzante, e della continuità dei tracciati dell'infrastrutturazione antica; |

A3.2 – Componenti dei paesaggi urbani

| Obiettivi | Indirizzi | Direttive |
|---|---|---|
| • ***Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee***;<br>• Definire i margini urbani e i confini dell'urbanizzazione;<br>• Contenere i perimetri urbani da nuove espansioni edilizie e promuovere politiche per contrastare il consumo di suolo;<br>• Promuovere la riqualificazione, la ricostruzione, e il recupero del patrimonio edilizio esistente;<br>• ***Promuovere la riqualificazione delle urbanizzazioni periferiche;***<br>• ***Riqualificare gli spazi aperti periurbani e/o interclusi***;<br>• Potenziare la multifunzionalità delle aree agricole periurbane;<br>• Contrastare la proliferazione delle aree industriali nel territorio rurale. | • potenziare le relazioni paesaggistiche, ambientali,<br>• funzionali tra città e campagna riqualificando gli spazi aperti<br>• periurbani e interclusi (campagna del ristretto); | • specificano, anche cartograficamente, gli spazi aperti interclusi dai tessuti edilizi urbani e gli spazi aperti periurbani;<br>• **ridefiniscono i margini urbani attraverso il recupero della forma compiuta dei fronti urbani verso lo spazio agricolo**;<br>• **potenziano il rapporto ambientale, alimentare, fruitivo, ricreativo, fra città e campagna ai diversi livelli territoriali** anche attraverso la realizzazione di parchi agricoli a carattere multifunzionale, in coerenza con quanto indicato dal Progetto territoriale per il paesaggio regionale Patto città/campagna; |

A3.3 – Componenti visivo-percettive

| Obiettivi | Indirizzi | Direttive |
|---|---|---|
| • Valorizzare il patrimonio identitario culturale/insediativo;<br>• ***Riqualificare e recuperare l'uso delle infrastrutture storiche (strade, ferrovie, sentieri, tratturi)***<br>• Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;<br>• Salvaguardare e valorizzare le strade, le ferrovie e i percorsi panoramici e di interesse paesistico/ambientale. | • salvaguardare, riqualificare e valorizzare i percorsi, le strade e le ferrovie dai quali è possibile percepire visuali significative dell'ambito. Con particolare riferimento alle componenti elencate nella sezione A.3.6 della scheda; | • implementano l'elenco delle le strade panoramiche indicate dal PPTR (Progetti territoriali per il paesaggio regionale del PPTR Sistema infrastrutturale per la Mobilità dolce);<br>• individuano cartograficamente le altre strade da cui è possibile cogliere visuali di insieme delle figure territoriali dell'ambito;<br>• individuano fasce di rispetto a tutela della fruibilità visiva dei paesaggi attraversati e impediscono le trasformazioni territoriali lungo i margini stradali che compromettano le visuali panoramiche;<br>• **definiscono i criteri per la realizzazione delle opere di corredo alle infrastrutture per la mobilità (aree di sosta attrezzate, segnaletica e cartellonistica, barriere acustiche) in funzione della limitazione degli impatti sui quadri paesaggistici**;<br>• indicano gli elementi detrattori |

| | | |
|---|---|---|
| | | che interferiscono con le visuali panoramiche e stabiliscono le azioni più opportune per un ripristino del valore paesaggistico della strada.<br>• valorizzano le strade panoramiche come risorsa per la fruizione paesaggistica dell'ambito in quanto canali di accesso visuale preferenziali alle figure territoriali e alle bellezze panoramiche, in coerenza con le indicazioni dei Progetti territoriali per il paesaggio regionale del PPTR Sistema infrastrutturale per la Mobilità dolce; |

Alla luce di questi elementi si dimostra la significatività delle scelte progettuali rispetto al contesto complessivo che pertanto vanno lette alla luce di un quadro esigenziale di più ampia portata.

### 2.2_Il rapporto con i Beni Paesaggistici e gli Ulteriori Contesti di Paesaggio

L'intervento interessa una pluralità di contesti territoriali differenti, con riferimento ai seguenti elementi:

***a) Beni Paesaggistici:***

| Bene / disciplina generale | Normativa di tutela PPTR |
|---|---|
| • **Immobili ed aree di Notevole Interesse Pubblico**, di cui al D.M. 01.08.1985, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio dette Lame ad ovest e a sud-est di Bari", istituito ai sensi della L. 1497 Supp. G. U. n. 34 del 06.02.1986 | • Scheda PAE 0115<br>• art. 79 delle NTA. |
| • **Fiumi, torrenti e corsi d'acqua** iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche tutelati ai sensi della lett. e), del co. L dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 | • art. 41 delle NTA<br>• indirizzi dell'art 43,<br>• direttive dell'art. 44<br>• prescrizioni dell'art. 46 delle NTA |

***b) Ulteriori Contesti di Paesaggio (UCP)***

| Bene / disciplina generale | Normativa di tutela PPTR |
|---|---|
| • **Reticolo idrografico di connessione alle RER** tutelati ai sensi della lett. e), del co. I dell'art. 143 del D.Lgs. n. 42/2004 | • art. 42 NTA<br>• indirizzi dell'art. 43<br>• direttive dell'art. 44<br>• misure di salvaguardia e utilizzazione dell'art. 47 |
| • **Lame e Gravine**, tutelate ai sensl della lett. e), del co. I dell'art. 143 del D.Lgs. n. 42/2004 | • definizioni del co. 2 dell'art. 50 NTA<br>• indirizzi dell'art. 51 NTA<br>• direttive dell'art. 52 NTA<br>• misure di salvaguardia e utilizzazione art. 54 NTA |
| • **Città Consolidata**, tutelata ai sensi della lett. e), del co. I dell'art 143 del D.Lgs. n. 42/2004 | • definizioni art. 76 NTA co. 1<br>• indirizzi art. 77 NTA<br>• direttive art. 78 |

L'esecuzione del progetto comporta per tutta la sua estensione, operazioni di scavo, la demolizione di diverse strutture anche in muratura a secco delimitanti i fondi privati con perdita della vegetazione spontanea, nonché l'espianto di ulivi (460), vigneti e vegetazione arbustiva spontanea. Sono poi previste una serie di interventi puntuali di grande importanza come quelli descritti (sottopassi, cavalcaferrovia, ponti).

Il confronto con le direttive e prescrizioni di cui agli articoli di riferimento delle NTA mette in evidenza, in particolare le seguenti specifiche criticità:

***art. 46 - Prescrizioni per "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"***

*2. **Non sono ammissibili** piani, progetti e interventi che comportano:*

*a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;*

*a2) …;*

*a3) …;*

*a4) …;*

*a5) …;*

*a6) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;*

*a7) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*

*a8) …;*

*a9) …;*

*a10) realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;*

*a11) …;*

***Sono invece ammissibili**:*

*b4) realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove.*

*OSSERVAZIONE 6*

È palese il livello di conflitto con le prescrizioni del Piano. Ulteriormente è necessario considerare che la condizione di ammissibilità riconduce al tema delle varianti illustrato precedentemente, che il progetto ha solo superficialmente affrontato.

***art. 47 - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per il Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.***

*… si considerano **non ammissibili** tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 (n.d.r. - il riferimento è agli Obiettivi di qualità individuati nella Sezione C delle Schede d'Ambito. Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, precedentemente trattati, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento.)*

*3. Fatta salva la procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, **sono ammissibili** i seguenti piani, progetti e interventi:*

*b1) trasformazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente a condizione che:*

- *garantiscano la salvaguardia o il ripristino dei caratteri naturali, morfologici e storico-culturali del contesto paesaggistico;*
- *non interrompano la continuità del corso d'acqua e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del corso d'acqua;*
- *garantiscano la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali;*
- *assicurino la salvaguardia delle aree soggette a processi di rinaturalizzazione.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

*OSSERVAZIONE 7*
È palese il livello di conflitto con le prescrizioni del Piano.

***art. 54 - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le "Lame e gravine"***
*Si considerano **non ammissibili** tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al co. 3, quelli che comportano:*
*a1) trasformazioni del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente che:*
- *compromettono i caratteri naturali, morfologici e storico-culturali del contesto paesaggistico;*
- *interrompono la continuità delle lame e delle gravine o ne compromettono la loro visibilità, fruibilità e accessibilità;*

*a2) escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi;*
*a3) nuove attività estrattive e ampliamenti;*
*a4) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
*a5) sversamento dei reflui non trattati a norma di legge, realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;*
*a6) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*
*a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche secondarie, fatta eccezione per gli allacciamenti domestici e tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente.*
*… **sono ammissibili** i seguenti piani, progetti e interventi:*
*b1) salvaguardia e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;*
*b2) adeguamento di tracciati viari e ferroviari esistenti che non comportino alterazioni dell'idrologia e non compromettano i caratteri morfologici, ecosistemici e paesaggistici;*
*b3) ristrutturazione di manufatti edilizi legittimamente esistenti e privi di valore identitario, destinati ad attività connesse con l'agricoltura senza alcun aumento di volumetria.*
*4. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:*
*c1) per la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente e correttamente inserite nel paesaggio;*
*c2) strettamente legati alla tutela della lama o gravina e delle componenti ecologiche e storico-culturali che la caratterizzano, alla sistemazione della vegetazione riparia, al miglioramento del regime idrico senza opere di artificializzazione, al disinquinamento ed alla disinfestazione del corso d'acqua e al recupero/ripristino dei*
*valori ecologici e paesistico/ambientali;*
*c3) per la ristrutturazione edilizia di manufatti legittimamente esistenti che preveda la rimozione di parti in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi e sia finalizzata al loro migliore inserimento nel contesto paesaggistico.*

*OSSERVAZIONE 8*
Si conferma anche per le Lame l'incompatibilità del progetto con gli indirizzi e le prescrizioni di tutela.

***art. 79 - Prescrizioni per gli Immobili e le aree di notevole interesse pubblico***
*1. Sugli immobili e le aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice, nei termini riportati nelle allegate schede di "identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso" dei singoli vincoli, si applicano con valore prescrittivo le seguenti specifiche discipline d'uso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 delle presenti norme:*
*1.1 la normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito, di cui all'art.37, co. 4, in cui ricade l'immobile o l'area oggetto di vincolo ha valore prescrittivo per i piani e i programmi di competenza degli Enti e dei soggetti pubblici, nonché per tutti i piani e i progetti di iniziativa pubblica o privata fino all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PPTR.*

…
*d) per la progettazione e localizzazione delle infrastrutture:*
*- Elaborato del PPTR 4.4.5: Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture;*

***In ordine all'art. 95 delle NTA del PPTR, questo recita:***
*1. Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione.*
In ordine alla progettazione e localizzazione delle infrastrutture di cui all'elaborato PPTR 4.4.5, le linee guida si riferiscono essenzialmente al sistema stradale e non trattano il tema dei tracciati ferroviari. Tuttavia esse possono trovare applicazione con riferimento ai tratti di viabilità complementare proposta dal progetto, mentre la disciplina generale di cui alla normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito trova applicazione generale per tutto l'intervento.
Vale la pena, a questo proposito, di considerare, ulteriormente, che relativamente alle viabilità proposte, il progetto non raccoglie il dato normativo – prescrittivo – della LR 1/2013 in materia di ciclabilità che all'art. 14 definisce l'obbligo della realizzazione delle condizioni di corretta fruibilità ciclistica sulla rete viaria di nuovo intervento o di trasformazione:
…
*4. I finanziamenti regionali, sia quelli di bilancio autonomo sia quelli statali e/o dell'Unione europea da impiegare per la costruzione di nuove strade o la manutenzione straordinaria di strade esistenti, sono concessi a condizione che il progetto dell'opera preveda la realizzazione di una pista ciclabile adiacente. La suddetta pista si deve estendere per l'intero sviluppo dell'arteria stradale, compresi sovrappassi, sottopassi e rotatorie.*
*5. I finanziamenti di cui al co. 4 possono essere revocati o decurtati nei casi in cui, in corso d'opera o a completamento della stessa, la pista ciclabile dovesse risultare stralciata in tutto o in parte dall'intervento.*
*6. Le strade interessate dal presente articolo sono quelle classificate ai sensi delle lettere B, C, D, E ed F del co. 2 dell'articolo 2 del d.lgs. 285/1992, e successive modifiche e integrazioni.*
Le viabilità di intervento, tutte sostanzialmente ascrivibili alla categoria F sono quindi da assoggettare a questa disciplina, anche nelle nuove forme definite dal Decreto Legge n. 76/2020, con la necessaria attenzione alla proposizione di soluzioni armonizzate o armonizzabili con le ulteriori previsioni sull'organizzazione complessiva dei sistemi e delle reti di ciclabilità urbane/territoriali come indicate dal testo della stessa legge regionale e della successiva Legge 2/2018 – "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica", anche rispetto al potenziale ruolo delle stazioni nel consentire la realizzazione di strutture di servizio (velostazioni) nell'ambito di una complessiva offerta di ciclabilità.

**3_Il tema delle mitigazioni/compensazioni**

*OSSERVAZIONE 9*
A fronte di un articolato e complesso sistema di opere, a cui corrisponde un ampio sistema di incompatibilità e/o di criticità, il progetto prevede un limitato sistema di opere di mitigazione/compensazione che sono fondamentalmente incentrate sull'uso di rivestimenti lapidei sulle opere d'arte di maggiore impatto dimensionale e visivo, sul reimpianto delle essenze arboree soggette ad espianto, di cui tuttavia non viene fornito un progetto analitico e sul ricorso alla costruzione/ricostruzione, di recinzioni in muretti di pietra a secco, come peraltro ampiamente indicato dalle normative di tutela paesaggistica generale.
Tali opere restano in ogni caso confinate nel perimetro di minimo intervento per il raddoppio del binario e non si estendono a considerare, ad esempio, ipotesi di recupero urbano ed ambientale di aree degradate in prossimità della linea ferroviaria (e in parte determinate dalla sua stessa presenza)

né formulano particolari proposte di tipo arboreo vegetazionale per il miglioramento e la mitigazione ambientale della stessa linea e delle opere correlate come rilevati e scarpate.
Analogamente, il progetto non investe nella proposizione di tecniche di ingegneria naturalistica per la mitigazione/modificazione delle strutture di sostegno delle opere d'arte, come invece previsto nella sezione C2 delle schede d'ambito (con particolare riferimento al tema delle opere a carattere idraulico o in contesti e siti di rilevanza idro-geo-morfologica).

## Descrizione dell'intervento

*DAR_3RA001a - Relazione generale, DAR_3RZ002a - Relazione paesaggistica, DAR_3RZ001a - Relazione verifica di assoggettabilità a VIA*

L'intervento in oggetto costituisce un segmento del complessivo progetto di potenziamento della linea Bari-Matera, che il Proponente sta portando avanti e del quale sono già stati predisposti specifici finanziamenti e progetti a vario stadio di sviluppo. Le soluzioni tecniche e funzionali individuate sono quindi anche frutto di scelte generali riferite all'intero progetto di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura.
L'intervento in oggetto prevede il potenziamento della linea esistente con il raddoppio del binario (in sx secondo la direzione Bari-Matera) e le opere complementari necessarie, tra il km 17+081 e il km 21+616, ovvero da un punto collocato immediatamente a sud del Cavalcaferrovia esistente di Via San Nicola nel Comune di Palo del Colle ad un punto immediatamente a Nord della stazione di Grumo Appula.
Il progetto interessa un nuovo sedime per **uno sviluppo totale di circa 5.417 m**.
Il raddoppio comporterà la velocizzazione della linea a doppio binario sino a Grumo Appula, eliminando le soggezioni per l'incrocio dei convogli e l'innalzamento della velocità massima da 90 km/h fino a 120 km/h.

***Demolizioni delle Opere Interferenti (Recinzioni, Muretti, Ecc.)***

L'opera interferisce con piccoli manufatti: è stato previsto la loro demolizione e la rimozione delle macerie prima degli interventi di predisposizione della sede e posa dell'armamento ferroviario.

*OSSERVAZIONE 10*
Nell'elaborato *DAR_3DV011a - Planimetria delle demolizioni lungo la sede - Tav 2 di 6*, è stata indicata come manufatto da demolire una probabile lamia che invero va salvaguardata, con il suo intorno.

È stato previsto altresì la demolizione di muri in c.a. di delimitazione ferroviaria nella tratta in uscita dal piazzale di stazione di Palo del Colle, con successiva ricostruzione in posizione arretrata al fine di permettere l'inserimento del binario di raddoppio nel rispetto delle distanze minime degli ostacoli dalla rotaia più vicina.

***Armamento Ferroviario***

L'armamento previsto è di tipo tradizionale su ballast a scartamento 950 mm, con rotaie tipo 50 UNI in acciaio duro tipo 900 A. e traverse in cemento armato precompresso monoblocco tipo FS V 35 P, da posare a modulo 60 cm (6/10).
Le opere di linea comprendono l'installazione dei cunicoli per gli impianti di sicurezza e segnalamento, la recinzione e le opere di regimentazione delle acque.
Nella sezione in rilevato ed in affiancamento, il rilevato esistente viene interessato da una gradonatura per garantire un ammorsamento ottimale del nuovo rilevato.

***Opere Idrauliche***

È stato previsto l'adeguamento dei tombini esistenti (km 18+459,00, km 18+978,74, km 19+068,98, km 20+819,57, km 21+201,66) sia come sezione utile che come lunghezza a causa del raddoppio della linea.
Il progetto prevede inoltre la realizzazione di cunette in c.a. prefabbricate per la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

*OSSERVAZIONE 11*

Tra gli elaborati di progetto non risultano presenti elaborati che descrivono le fasi di studio, i dimensionamenti e le verifiche dei presidi idraulici volti allo smaltimento delle acque di piattaforma (stradale e ferroviaria). Non è presente uno studio adeguato che descriva compiutamente: il sistema di drenaggio delle acque meteoriche ricadenti sia sulla piattaforma ferroviaria, sia sulle superfici stradali della nuova viabilità di servizio; gli eventuali impianti di trattamento (nel caso siano previsti dalle vigenti norme di legge); le opere di presidio idraulico per l'allontanamento delle acque di ruscellamento superficiale dal piede dei rilevati o dalla testa delle trincee di progetto; i recapiti finali di tutto il sistema di drenaggio.

***Opere d'Arte***

Costruzione del nuovo Ponte Lama Lamasinata (progr. km 17+663) a campata unica di 60 m sul corso d'acqua Lamasinata in affiancamento al ponte a 5 archi esistente, con struttura in acciaio del tipo ad arco a spinta impedita con impalcato a via inferiore, le spalle saranno fondate con plinti su pali e muri di risvolto in modo da non invadere con il rilevato l'alveo della lama.

Demolizione del cavalcavia in c.a. della strada provinciale Palo-Binetto (km 18+700). Invero in alcuni elaborati si accenna anche ad una sua ricostruzione.

Costruzione di un cavalcaferrovia (progr. km 19+328,23), di 15 m di luce, in sostituzione dell'intersezione a raso regolata da passaggio a livello al km 19+320. Con struttura impalcato metallico, è stato progettato inizialmente in rettilineo sull'impronta della strada non pavimentata esistente. Dopo aver scavalcato la linea ferroviaria comprensiva di raddoppio, il progetto prevede lo scostamento dall'attuale tracciato della strada vicinale al fine di preservare la carreggiata esistente e garantire l'accesso alle proprietà private. Nella parte finale il progetto presenta una curva planimetrica di raggio 60 m, alla fine della quale si raccorderà con la viabilità esistente.

Costruzione di un nuovo ponte (progr. km 19+648,37) con luce pari a 2 m, previa demolizione del ponticello esistente). È stato ipotizzato di realizzare la struttura in c.a. in adiacenza alla posizione definitiva e collocata in opera successivamente.

Raddoppio del ponte ad arco esistente (progr. km 19+810,43). Struttura a scatolare chiuso in c.a. con luce pari a 6 m. Non interferisce con il ponte ad arco esistente in muratura, rispetto al quale sarà giuntato longitudinalmente. La soluzione adottata lascia inalterato il varco idraulico e ripropone in prospetto l'arco in muratura.

Costruzione di un nuovo sottovia (progr. km 19+896,06) a seguito della soppressione del passaggio a livello. Monolite in c.a., sarà realizzato a spinta. Dovendo sottopassare la linea ferroviaria, l'intera deviazione stradale è stata progettata in trincea con muri di sostegno in ingresso e uscita del sottopasso.

A causa del limitato spazio di intervento il progetto garantisce, all'interno del sottovia, un franco verticale massimo di 4 m, inferiore e in deroga ai 5 m richiesti dalla Normativa; deroga comunque ammessa, secondo il Codice della Strada, fino a 4 m, eccezionalmente fino a 3,2 m.

Costruzione di un nuovo sottovia (progr. km 21+146,92) in sostituzione del sottovia esistente. Progettato con un'altezza utile di 3,30 m invece dell'attuale 2,30 m, per una migliore sicurezza viaria, e una larghezza di 8 m a garanzia del doppio senso di marcia per il traffico veicolare.

Un tombino scatolare, di sezione netta interna 3 x 1 m, è stato progettato a garanzia della sicurezza idraulica. L'opera si completa con delle rampe pedonali.

Demolizione di muri in c.a. di delimitazione ferroviaria nella tratta in uscita dal piazzale della stazione di Palo del Colle. Le successive ricostruzioni sono state previste in posizione arretrata, al fine di permettere l'inserimento del binario di raddoppio rispettando le distanze minime degli ostacoli dalla rotaia più vicina.

Adeguamento della stazione di Binetto con una nuova banchina che ha in progetto una larghezza di 5,90 m e una lunghezza di 140 m. È previsto anche l'adeguamento della banchina esistente lato Fabbricato Viaggiatori in modo che entrambe le banchine possano ospitare *il sovrappasso pedonale previsto con altro appalto*.

**Adeguamento della Viabilità esistente**

In alcuni tratti del tracciato, è stata previsto l'adeguamento delle viabilità complanari e poderali esistenti in continuità alla viabilità locale esistente.

Per queste tipologie di strada sono stati utilizzati criteri di buona pratica progettuale, in quanto le caratteristiche compositive fornite dalla tabella 3.4 del DM 5.11.2001 e caratterizzate dal parametro velocità di progetto non sono applicabili (DM n. 67/S del 22.04.2004 di modifica delle "Norme geometriche e funzionali per la costruzione delle strade": in attesa dell'emanazione di uno specifico decreto, i progetti di adeguamento delle strade esistenti assumono come riferimento normativo non cogente il DM 5.11.2001).
Saranno realizzate "cinque complanari" quali viabilità di collegamento interpoderale che consentono il collegamento a fondi agricoli altrimenti inaccessibili.

*OSSERVAZIONE 12*
Come già evidenziato nel precedente paragrafo relativo ai rapporti tra progetto e PPTR, e in particolare all'elaborato *4.4.5: Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture*, il Proponente non ha effettuato una disamina degli obblighi derivanti dalle vigenti norme di legge in materia di sviluppo delle reti ciclabili.

**Interferenze con i sottoservizi**
Le opere non interferiscono con i sottoservizi esistenti, ad eccezione del rifacimento del sottovia di via S. Pertini a Grumo Appula, per il quale si prevede l'interferenza con la rete di fognatura nera e lo spostamento di un tronco della stessa. Il progetto è inoltrato ai gestori dei sottoservizi per eventuali segnalazioni.

**Opere di progetto di mitigazione e compensazione ambientale**
***Muretti a Secco***: in alcune tratte lungo il confine dell'area ferroviaria verrà realizzato un muretto a secco, con la finalità di migliorare l'inserimento paesaggistico – ambientale. Il muro a secco avrà un'altezza massima di 1 m fuori terra; è prevista la costruzione assestando a mano i conci di pietra e disponendoli per il lato lungo per strato, cercando di sfalsare i giunti e riempire, in fase di elevazione, sia gli spazi vuoti, che l'interno del muretto. Laddove necessario, nelle zone cedevoli la fondazione sarà realizzata in c.a.
***Trapianto delle Specie Arbustive ed Arborate***: sono stati individuati circa 460 alberi d'ulivo interferenti con il tracciato di progetto; tali alberi non presentano carattere di monumentali secondo quanto definito dalla L.R. Puglia n. 14/2007.
Per quanto possibile gli alberi saranno reimpiantati sullo stesso lotto di terreno in opportune aree indicate; in caso contrario saranno trasferite in altri luoghi preventivamente stabiliti e indicati. Nell'ottica del recupero ambientale **si prevede il reimpianto di tutti gli alberi di ulivo interessati**.

**Valutazione previsionale impatto acustico**
*DAR_3RA001a - Relazione generale, DAR_3RZ002a - Relazione paesaggistica, DAR_3RZ004a Relazione Acustica, DAR_3DZ001a - Mappa dei recettori DAR_3DZ002a - Planimetria delle mappature acustiche ante operam, 38 - DAR_3DZ003a - Planimetria delle mappature acustiche post operam*
La compatibilità ambientale sotto il profilo acustico è vincolata al rispetto dei limiti assoluti di zona, disciplinati per la specifica sorgente ferroviaria dal D.P.R. 459/1998 ("Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario", pubblicato sulla G.U. n. 280 del 1 dicembre 1997). Nei tre comuni non sono presenti piani di zonizzazione acustica comunale in vigore e pertanto si applicano i limiti di cui alle leggi nazionali.
Per il calcolo dell'emissione sonora è stato utilizzato il modello basato sulle regole di calcolo contenute nell'opuscolo "SCHALL 03" seconda edizione corretta del luglio 1990.
Per l'analisi in ante e post operam è stato utilizzato il software SoundPlan che consente di avere un modello previsionale progettato per modellizzare la propagazione acustica in ambiente esterno.
Dal censimento dei ricettori effettuati in tutti e tre i comuni, è emerso che solo il Comune di Grumo ha ricettori sensibili nella "fascia di riferimento ferroviaria".
Lo studio dell'impatto acustico, firmato da un tecnico competente in acustica iscritto all'Elenco Nazionale presso il MATTM ai sensi del D.Lgs. 42/2017, ha messo in evidenza che non vi sono interferenze legate alla realizzazione del raddoppio di linea per il tratto da Palo del Colle a Grumo Appula e, pertanto, non sono state previste opere di mitigazione.

**Cantierizzazione e Gestione delle Materie**

*DAR_3RA001a - Relazione generale, DAR_3RZ002a - Relazione paesaggistica, DAR_3RZ001a - Relazione verifica di assoggettabilità a VIA, DAR_3RC001a - Contenuti minimi PSC, DAR_3RC002a - Tipologico protezioni cantieri secondo il Decreto ANSF*

AREE DI CANTIERE

La stazione di Binetto è stata individuata come area da dedicare al campo base (aree che saranno utilizzate per il ricovero dei mezzi, per lo stoccaggio dei materiali e per l'alloggiamento dei baraccamenti) e ricovero di mezzi ferroviari che saranno impegnati nella realizzazione dell'armamento. In fase di esecuzione dell'intervento potrebbe essere valutata anche l'opportunità, almeno nei tempi in cui il binario oggetto di raddoppio risulta attivo, di trasportare i necessari approvvigionamenti su via ferro della linea FAL esistente in alternativa al tradizionale trasporto su strada.

Negli elaborati citati il Proponente descrive sommariamente alcune caratteristiche del sistema di catierizzazione:

Gli accessi alle aree di deposito e di cantiere dovranno definiti in modo da minimizzare gli impatti sulle aree agricole produttive circostanti.

I rifiuti speciali: dovranno essere trattati nel rispetto della normativa ambientale e di gestione dei rifiuti, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Demolizione o di rimozione dell'amianto: l'impresa appaltatrice a seguito di messa in sicurezza dei siti contaminati dovrà individuare una ditta specializzata per rimozione in sicurezza dei rifiuti contaminati da amianto.

I potenziali fattori di impatto nella fase di cantiere riguardano fondamentalmente le emissioni in atmosfera e il rumore da ascriversi fondamentalmente al sollevamento di polveri, dovuto al transito di mezzi pesanti su superfici non pavimentate, alla movimentazione di terra durante la fase di scavo e di altri materiali e alle demolizioni previste in progetto. Tale impatto sarà contenuto in conseguenza della temporaneità dello stesso, della circoscrizione dell'impatto e con l'attuazione delle opportune misure di mitigazioni.

Nell'elaborato *DAR_3RC002a Tipologico protezione cantieri* sono stati indicati gli accorgimenti e i dispositivi necessari per non mettere a rischio la sicurezza ferroviaria per i lavori da svolgere in presenza di esercizio ferroviario.

*OSSERVAZIONE 13*

La trattazione dell'organizzazione del sistema di cantierizzazione, genericamente rimandata alla fase di progettazione esecutiva, risulta alquanto carente. Principalmente mancano informazioni concernenti la localizzazione dei cantieri operativi, delle aree tecniche, dei siti di deposito intermedio del materiale escavato e destinato al riutilizzo in quanto qualificato come sottoprodotto, dei siti di deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti. Non è stato previsto un programma di pronto intervento per lo versamento accidentale di sostanze pericolose; un monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.

BILANCIO DEI MATERIALI E GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Nelle aree interessate dagli interventi di progetto, sono state eseguite delle indagini di dettaglio:

- i materiali soddisfano i requisiti di qualità ambientale previsti al fine di qualificare le terre e rocce da scavo come sottoprodotti
- i parametri del test di cessione rispettano le concentrazioni soglia di contaminazione delle acque sotterranee

Dalla stima effettuata, la quantità di materiale riveniente dagli **scavi risulta pari a circa 61.384 mc** del quale si prevede il **riutilizzo di circa 41.564 mc** così suddiviso:

- per formazione di rilevato ferroviario 28.189 mc
- rivestimenti di scarpate di rilevati ferroviari 1.213 mc
- per formazione di rilevati stradali 10.520 mc
- terreno vegetale per riutilizzo per rivestimento scarpate 40,90 mc
- Riempimento dei drenaggi 1.600 mc

Il materiale da scavo non riutilizzato, insieme al materiale proveniente da rimozioni e demolizioni, sarà conferito al centro di recupero materiali inerti INERTI SUD Srl, sito in Palo del Colle al km 113 della SS.96, e distante circa 5,00 km dalla stazione ferroviaria.

*OSSERVAZIONE 14*

Gli elaborati *DAR_3RG002a - Relazione sulle indagini, DAR_3RG003a - Relazione gestione delle terre (D.M. 10/08/2012 n. 161)* e *DAR_3RG004a - Relazione di caratterizzazione ambientale* pur richiamati nell'elaborato *DAR_3GC001a - Elenco elaborati* non sono presenti sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA".

L'intervento in progetto rientra nel caso dei "Cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA e AIA" di cui all'art. 22 del DPR 13/06/2017 n. 120, non è quindi previsto l'obbligo di presentazione del "Piano preliminare di utilizzo di terre e rocce da scavo".

Tuttavia in considerazione dell'entità dei materiali escavati e/o da demolizioni - circa 61.384 mc, di cui circa 41.564 mc destinati al riutilizzo nello stesso sito e circa 19.820 mc da conferire in un centro recupero materiali inerti - appare opportuno la redazione di un adeguato studio delle modalità di gestione di tali materiali, con particolare riferimento alla localizzazione dei siti di deposito intermedio del materiale escavato e destinato al riutilizzo in quanto qualificato come sottoprodotto, dei siti di deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti, e dei percorsi previsti per il trasporto delle terre e rocce da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione.

## PARERI espressi dagli Enti coinvolti:

protocollo N. 15388/2021 del 25-05-2021
ente: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
esito: L'iter istruttorio di valutazione della proposta progettuale, che comprende la realizzazione di opere di sistemazione idraulica, non è avviabile per l'assenza dei file, in formato elettronico, dei modelli idrologico-idraulici e geologico-geotecnici utilizzati, oltre che dei rilievi topografici posti a base delle predette elaborazioni.

protocollo //
ente: ARPA Puglia – DAP di Bari
esito: Regolarizzare l'istanza con la trasmissione dello Studio Preliminare Ambientale, redatto in conformità alle indicazioni contenute nell'allegato IV-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.ms.ii.

protocollo MiBAC/SABAP-BA 23/03/2021 0002718-P
ente: Sovrintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
esito: Il progetto è in contrasto con le disposizioni degli artt. 46, 47 e 54 delle NTA del PPTR e con le disposizioni della scheda PAE 0115 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari". La Relazione Paesaggistica dovrà essere integrata analizzando in maniera puntuale la compatibilità del progetto rispetto a tutti gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37, approfondendo la disamina delle soluzioni alternative, non solo in riferimento a ragioni di tipo economico-utilitaristico e normativo, come già fatto, ma soprattutto in termini di qualità dell'inserimento paesaggistico perseguito. Si evidenzia, inoltre, che il progetto, così come concepito prevede opere di mitigazione assai marginali rispetto all'impatto sul paesaggio e sul territorio delle opere a farsi, che risultano, invece, di particolare incidenza.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

## Parere di competenza ex art. 4, co. 1 ultimo capoverso del R.R. 07/2018

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Non pertinente.

**VALUTAZIONE PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO**

Non pertinente.

**VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i., il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1 del R.R. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

☒ sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché sulla base delle "OSSERVAZIONI" descritte nei capitoli precedenti, cui si rimanda:

- le caratteristiche del progetto, in relazione: alla mancata valutazione dei possibili effetti di alterazione degli equilibri esistenti in termini di stabilità e comportamento geomeccanico dei terreni derivanti dall'interazione opera-terreno come definita sulla base del modello geologico e del modello geotecnico; alla progettazione dei presidi idraulici volti allo smaltimento delle acque di piattaforma (stradale e ferroviaria); alla progettazione dell'organizzazione del sistema di cantierizzazione; alle modalità di gestione delle terre e rocce da scavo;
- la sensibilità ambientale delle aree geografiche interferite, con riferimento ai Beni Paesaggistici interferiti e al valore storico-architettonico di alcune opere d'arte direttamente interessate;
- la tipologia e caratteristiche degli impatti potenziali, con riferimento ai fattori di cui all'art. 5, co. 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; con particolare considerazione della possibilità di ridurre in modo efficace l'impatto sul paesaggio, approfondendo lo studio delle alternative progettuali di alcune opere d'arte di particolare impatto, progettando adeguati interventi di ingegneria naturalistica e/o opere a verde, intesi non soltanto come strumenti per ridurre gli impatti, ma come azioni di riqualificazione e valorizzazione del paesaggio e dell'intero sistema ambientale coinvolto dal progetto;
- il contrasto con i regimi di tutela dei beni culturali interferiti, per cui risulta necessario siano valutate soluzioni progettuali alternative che consentano di valutare soluzioni progettuali alternative che consentano di evitarne la demolizione o, in difetto, prevedano un migliore inserimento delle nuove strutture nel contesto paesaggistico culturale;

sono tali da attribuire al progetto potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, richiedono che la proposta progettuale sia sottoposta al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del TUA.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

| n. | Ambito di competenza | CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso |
|---|---|---|
| 1 | Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali<br>**Arch. Stefania Cascella** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 2 | Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici | - |
| 3 | Difesa del suolo<br>**Ing. Monica Gai** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 4 | Tutela delle risorse idriche | - |
| 5 | Lavori pubblici ed opere pubbliche<br>**Ing. Leonardo de Benedettis** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 6 | Urbanistica<br>**Arch. Pierluca Lestingi** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 7 | Infrastrutture per la mobilità<br>**Dott. Vitantonio Renna** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 8 | Rifiuti e bonifiche | - |

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

| | | |
|---|---|---|
| | ASSET<br>**Ing. Maria Giovanna Altieri** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia | Assente |
| | Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA<br>**Ing. Claudio Lofrumento** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale | Assente |
| | Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente | Assente |
| | Esperto in Scienze Geologiche<br>**Dott.ssa Giovanna Amedei** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Esperto in Infrastrutture<br>**Ing. Antonio Caruso** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Esperto in Architettura<br>**Arch. Michele Cirillo** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 giugno 2021, n. 267

**[ID VIA 540 - POR PUGLIA FESR – FSE 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 7 – AZIONE 7.4. "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" – Richiesta di attivazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) come disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Comune di Otranto (LE).**

**IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

**VISTO** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

**VISTA** la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTO** la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

**RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l'art.5 co.1 lett. o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi: l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett. a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale *ex* Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

**PREMESSO CHE:**

- con pec del 30.04.2020, acquisita al prot. Uff. n. 5375 del 30.04.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comune di Otranto presentava ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione degli "***Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti ".***
- Con nota prot. n. AOO_089_ 7686 del 25.06.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento autorizzativo unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del d. lgs. 152/2006 e smi, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.lgs. 152/20016, comunicava l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990. Con la medesima nota:
    - ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006, informava gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto dell'avvenuta pubblicazione sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione agli atti del procedimento;
    - richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.3 del d. lgs. 152/20016 e smi, invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando l'eventuale richiesta di integrazioni.
- con nota prot. n. AOO_089_11767 del 06.10.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, comunicava al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., della documentazione allegata all'istanza di PAUR, comprensiva delle integrazioni prodotte dal Comune di Otranto, nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

**Considerato che:**

- in riscontro alla nota prot. n. 7686/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, con nota del 30.07.2020 prot. n. 14222, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089_9150 del 30.07.2020, trasmetteva il proprio parere rilevando che […] *questa Soprintendenza, ai fini delle valutazioni di competenza, resta in attesa delle determinazioni di codesto Servizio regionale competente in materia di VIA, rappresentando fin da ora che potrà, comunque, esprimersi solo a seguito dell'aggiornamento del progetto di dragaggio a quanto previsto nel citato 'Progetto di qualificazione e adeguamento del Porto di Otranto per il trasporto marittimo transfrontaliero e crocieristico"*.[…];
- con nota prot. n. AOO_089_15127 del 30.11.2020, il Servizio VIA e VIncA, cui compete l'adozione del provvedimento di VIA nell'ambito del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., convocava per il giorno 15.12.2020 una riunione di conferenza di servizi istruttoria di VIA, svolta in modalità asincrona al fine di acquisire per via telematica i pareri/determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di VIA.

Come da verbale della conferenza di servizi venivano acquisiti i seguenti pareri:

- Comune di Otranto – Ufficio Tecnico, pec del 03.12.2020 prot. n. 21436, acquisita al prot. n. AOO_089_15419 del 03.12.2020;
- Comune di Otranto – Ufficio Ambiente, pec del 10.12.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_15810 del 14.12.2020;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pec del 11.12.2020 prot. n. 14379, acquisita al prot. n. AOO_089_15809 del 14.12.2020;
- Comitato regionale per la VIA, parere prot. n. 15883 del 14.12.2020.

**Considerato che:**

- In data 14.12.2020, il Comitato Tecnico Reg.le VIA in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale esprimeva il proprio parere ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018, acquisito agli atti del procedimento con prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_15883 del 14.12.2020, ritenendo necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa.
- Con nota prot. n. AOO_089_477 del 13.01.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva al proponente la richiesta di integrazioni documentali formulata dal Comitato VIA regionale prot. n. 15883/2020.
- Con nota del 27.01.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089_1340 del 01.02.2021, il Comune di Otranto riscontrava la richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n. 477/2021 e del parere del Comitato VIA prot. n. 15883/2020.
- Nella seduta del 26.02.2021, valutate le integrazioni documentali trasmesse dal Comune di Otranto, il Comitato VIA sulla base delle osservazioni prodotte richiedeva che fosse udito il proponente al fine di chiarire i seguenti punti:
  - *a) Conformità degli elaborati tecnici a quanto richiesto dall'allegato tecnico al DM 173/2016;*
  - *b) Individuazione di una o più soluzioni alternative circa il destino dei materiali dragati nell'area del porto di Otranto a valle degli esiti della classificazione in conformità al DM 173/2016;*
  - *c) Praticabilità dell'intervento proposto di ripristino dunare nell'area di Porto Craulo stante la presenza di Habitat di interesse conservazionistico/naturalistico come riportato nella relazione agronomica finalizzata alla rettifica degli elaborati del PPTR ex art. 104 delle NTA.*
- Con nota prot. n. AOO_089_2846 del 01.03.2021, il Servizio VIA e VIncA convocava il Comune di Otranto, per il giorno 10.03.2021, in audizione presso il Comitato VIA;

**Rilevato che:**

- il Comitato VIA, dopo aver udito il Comune di Otranto in data 01.03.2021, nella seduta del 15.03.2021, valutata la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente, esprimeva il proprio parere ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018, acquisito agli atti del procedimento con prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_3700 del 15.03.2021, […] *ritenendo che gli interventi di dragaggio dei fondali marini nell'area portuale di Otranto:*

***Valutazione di incidenza***

  - *non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che il progetto esecutivo sia sottoposto a questo Comitato in sede di verifica di ottemperanza con il rispetto delle seguenti prescrizioni:*
    - *sia elaborato uno specifico Piano di pronto Intervento Emergenze che dovrà essere inserito e validato all'interno del Piano Sicurezza e Coordinamento di cantiere (PSC). Tale piano dovrà essere attivato in tutti i casi di incidenti che possano determinare*

*la possibilità di dispersione di sostante inquinanti nell'ambiente (sversamenti di idrocarburi, vernici, solventi, ecc.). Per la presenza di animali in difficoltà all'interno dello specchio acqueo marino e/o nelle aree terrestri oggetto delle lavorazioni;*

- *sia sottoposto a questo Comitato, in sede di verifica di ottemperanza, uno studio che definisca l'attuale distribuzione dell'Habitat prioritario 1120 "Praterie di posidonia (Posidonionoceanicae)" nell'intera area portuale e nell'area prospicente l'imboccatura del porto (definita dalla direttrice che congiunge l'estremità del molo San Nicola e la località "Porto Craulo") sino a 300 metri a largo. I sistemi di monitoraggio da utilizzare dovranno seguire le linee guida disposte da ISPRA (Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: ambiente marino. Manuali e Linee Guida 190/2019) ed in particolare prevedere rilievi subacquei, visivi, video e fotografici accuratamente georeferenziati. Nello specifico la definizione dei limiti attuali del posidonieto dovrà prevedere l'utilizzo della tecnica del Balisage georeferenziato.*

***Valutazione di Impatto Ambientale***

- *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possono essere considerati non significativi e negativi a condizione che il progetto esecutivo sia sottoposto a questo Comitato in sede di verifica di ottemperanza con il rispetto delle seguenti prescrizioni:*
  - *stante il livello di inadeguatezza emerso dall'analisi dei rapporti di prova allegati al Piano di caratterizzazione dei sedimenti e la non completa corrispondenza del Piano a quanto previsto dall'Allegato Tecnico al DM 173/2016, cosi come evidenziato dal parere ARPA prot. 14553 del 01/03/2021 a cui si rimanda integralmente, si dovrà condurre una nuova campagna di analisi dei sedimenti da dragare ai fini dell'elaborazione di un più aggiornato Piano di caratterizzazione dei sedimenti da sottoporre al preventivo parere tecnico di ARPA Puglia. Si menziona che le analisi devono essere condotte da Enti e/o Istituti Pubblici oppure da laboratori privati accreditati, per ciascuna delle determinazioni analitiche, da organismi riconosciuti ai sensi della UNI CEI EN 17011/05. A garanzia della qualità del dato, è opportuno che un secondo soggetto, di diritto pubblico, esegua contemporaneamente le medesime analisi su almeno il 10% dei campioni e in numero non inferiore a tre;*
  - *sia redatto il piano di monitoraggio dell'area di escavo, che dovrà essere coerente con quanto richiesto dal paragrafo 3.3 dell'Allegato Tecnico al DM 173/2016, cosi come evidenziato dal parere ARPA prot. 14553 del 01/03/2021 a cui si rimanda integralmente;*
  - *sia sottoposto a questo Comitato, in sede di verifica di ottemperanza, uno specifico progetto operativo inerente lo stoccaggio, compreso il sito preliminarmente individuato a ridosso del porto in zona "Cave", che illustri le misure di isolamento, del fondo e lungo e delle pareti, nonché le procedure di vagliatura e separazione del materiale organico eventualmente presente nel sedimento, in dipendenza della qualità del materiale e dei tempi di permanenza. Inoltre, dovranno essere identificati eventuali percorsi di fuga delle acque drenate dal sedimento e dalle acque piovane, considerando anche le potenziali variazioni di volume dei sedimenti dragati prima, durante e dopo la loro collocazione;*
  - *l'area di dragaggio dei sedimenti dovrà essere completamente racchiusa da barriere galleggianti rimovibili(panne anti torbidità di tipo profondo),che impediscono ad inquinanti e corpi estranei di contaminare l'ambiente marino all'esterno dell'area di dragaggio, costituite da teli di tessuto nobilitato rivestito da materiale di tipo gommato, neoprene o PVC, che ne garantisce l'impermeabilità all'aria e all'acqua, con caratteristiche galleggianti e protettivi che trattengono eventuali propagazioni*

*di polvere e particelle solide di varia grandezza prodotte eventualmente dalle lavorazioni;*

***Con riferimento agli interventi di ripristino nell'area di Porto Craulo:***

- *dovrà essere sottoposto a questo comitato, in sede di verifica di ottemperanza, il progetto esecutivo delle opere di ricostruzione dunale che tenga conto di quanto rappresentato dal Comune di Otranto nella relazione "Richiesta rettifica degli elaborati del PPTR in attuazione di quanto previsto dall'art. 104 delle NTA del PPTR approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015";*
- *potrà essere prevista l'utilizzazione dei sedimenti dragati nel porto di Otranto nell'area di Porto Craulo, per la ricostruzione dunale e degli Habitat descritti in progetto, a condizione che a valle del prescritto nuovo piano di caratterizzazione dei sedimenti, sia verificatala classe di qualità (ex D.M. 173/2016) e la piena compatibilità granulometrica, chimica ed ecotossicologica di cui all'Allegato Tecnico al DM 173/2016 da sottoporre a questo Comitato e al parere tecnico di ARPA Puglia in sede di verifica di ottemperanza.*

**Considerato che:**

- a seguito dei pareri non favorevoli della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce e Brindisi acquisiti durante la conferenza di servizi decisoria di PAUR del 30.04.2021, relativi ala soluzione progettuale della vasca di contenimento delle sabbie dragate da realizzare in località "Cave", il Comune di Otranto con nota del 06.04.2021 acquisita al prot. n. AOO_089_5027 del 06.04.2021, trasmetteva una nuova alternativa progettuale da sottoporre a valutazione da parte del Comitato VIA e degli Enti interessati.

**Rilevato che:**

- Durante i lavori della conferenza di servizi decisoria del 23.04.2021, il rappresentante del Comitato VIA regionale, comunicava che il Comitato, valutata la soluzione alternativa alla vasca di contenimento delle sabbie dragate da realizzare in origine in località "Cave", riteneva non idonea la nuova soluzione progettuale proposta dal Comune di Otranto (ubicazione della vasca in "VIA Orte"), ritenendo quest'ultima maggiormente impattante rispetto alla soluzione proposta in origine.

**Considerato che:**

- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nella conferenza di servizi del 17.05.2021, preso atto della valutazione non favorevole da parte del Comitato VIA regionale della soluzione alternativa (ubicazione della vasca in "VIA Orte"), alla realizzazione della vasca di contenimento delle sabbie da realizzare in località "Cave", trasmetteva la relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda di autorizzazione paesaggistica in deroga previa acquisizione del parere favorevole e vincolante della Soprintendenza competente. Quest'ultima trasmetteva il proprio parere favorevole con prescrizioni prot. n. 4863 del 14.06.2021, acquisito al prot. n. AOO_089_9182 del 14.06.2021.
- Il Servizio VIA e VIncA nella seduta di conferenza di servizi decisoria di PAUR, dava lettura delle quadro prescrittivo, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

**DATO ATTO CHE**:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione

della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** LA documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**TENUTO DEBITAMENTE CONTO:**

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento di PAUR;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

**PRESO ATTO**

- dei pareri delle Amministrazioni ed Enti interessati acquisiti agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 15.03.2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_3700 del 15.03.2021

**VISTE:**

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 540 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dal Comune di Otranto (LE).

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.**
**come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**
**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di

tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- **di esprimere,** sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA (prot. n. 3700/2021), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni,** di cui all'Allegato 2 - "Quadro delle condizioni ambientali" del presente provvedimento, relativamente agli "**Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti"**, proposto dal Comune di Otranto, con sede in Via Basilica, 1 – Otranto;

- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale:

  - Allegato 1: Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_3700 del 22.02.2021;

  - Allegato 2**: "**Quadro delle condizioni ambientali"

- **di subordinare** l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:

  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;

  - delle prescrizioni di VIA compendiate nell'Allegato 2 - "Quadro delle condizioni ambientali" del presente provvedimento;

- **di disporre** che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite dal Enti interessati, sia espletata per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e ss. mm. ii., dagli Enti medesimi, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di disporre** che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite dal Comitato VIA sia espletata per quanto di propria competenza dal Servizio VIA e VIncA.

- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;

- di prescrivere che il Proponente comunichi a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento di VIA la data di avvio delle attività valutate con il presente atto;

- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- di precisare che il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 13 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 18 pagine, dall'Allegato n. 2 composto da 26 pagine, per un totale di 57 (cinquantasette) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA**
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

Sassanelli Gaetano 28.06.2021 12:56:42 GMT+00:00

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 15/03/2021 - Parere finale**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

| | |
|---|---|
| **Procedimento**: | **ID VIA 540:**PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi<br>VIncA: ☐ **NO** ☑ **SI** *ZSC Alimini IT9150011*<br>Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☐ **SI** |
| **Oggetto**: | *Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale(P.A.U.R.) - Comune di Otranto - POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 7 AZIONE 7.4.* |
| **Tipologia**: | D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte IV<br>L.R. 11/2001 e smi Elenco B2 lett. B.2.ae ter) opere di dragaggio dei sedimenti marini e di prelievo di materiali litoidi anche ai fini di riutilizzo, escluse le operazioni inserite in interventi di bonifica di siti inquinati, così come definiti dalla parte IV del d.lgs. 152/2006. |
| **Autorità Comp.** | Regione Puglia, Servizio VIA e VIncA - art. 23 LR N. 18 del 3 luglio 2012 |
| **Proponente**: | *Comune di Otranto* |

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 30/06/2020:

- 1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI
  - 0 elenco elaborati.pdf.p7m;
  - A.pdf.p7m;
  - B.pdf.p7m;
  - C.pdf.p7m;
  - D.pdf.p7m;
  - E.pdf.p7m;
  - F.pdf.p7m;
  - Tav. 1.pdf.p7m;
  - Tav. 2.pdf.p7m;
  - Tav. 3.pdf.p7m;

- Tav. 4.pdf.p7m;
- Tav. 5.pdf.p7m;
- Tav. 6.pdf.p7m;
- Tav. 7.pdf.p7m;
- Tav. 8.pdf.p7m;
- Tav. 9.pdf.p7m;
- Tav. 10.pdf.p7m;
- Tav. 10bis.pdf.p7m;
- Tav. 11.pdf.p7m;
- Tav. 12.pdf.p7m;

- elaborati VIA 2020 - firma digitale
  - H_Studio di impatto ambiemtale.pdf.p7m;
  - Hbis_Sintesi non tecnica SIA.pdf.p7m;
- elaborati VINCA - firma digitale
  - I_VINCA.pdf.p7m;
  - Screening VINCA e matrice.pdf.p7m;
- elaborato Relazione Paesaggistica 2020 - firma digitale
  - G_relazione paesaggistica.pdf.p7m;
- Allegato 1_Piano e caratterizzazione sedimenti.pdf.p7m

Documentazione pubblicata in data 01/09/2020:

- IDVIA_540_PAUR_OTRANTO
  - 20200630_11519_Dogane_Lecce.docx;
  - 20200709_6890_RP Ris Idriche.pdf;
  - 20200710_12344_Dogane_Lecce.pdf;
  - 20200722_20725_CP Gallipoli.pdf;
  - 20200722_20725_CP Gallipoli_all.parere.pdf;
  - 20200725_8459_Uff CircondMaritt Otranto.pdf;
  - 20200725_8459_Uff CircondMaritt Otranto_allegato_11433_20191031.pdf;
  - 20200728_10839_RP Demanio.pdf;
  - 20200728_10839_RP Demanio_all.pdf;
  - 20200730_14222_SABAP Le.pdf;
  - 20200828_IDVIA540_esiti_verifica_doc_signed_signed.pdf;

Documentazione pubblicata in data 06/10/2020:

- PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020
  - Elab 01_ Relazione Tecnica.pdf;
  - Elab 02_Relazione Paesaggistica.pdf;
  - Elab 03_Quadro Economico.pdf;
  - Elab 04_Elenco Prezzi.pdf;
  - Elab 05_Computo Metrico Estimativo.pdf;
  - Elab 06_Disciplinare descrittivo prestazionale.pdf;

- Elab 07_Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.pdf;
- Elenco elaborati.pdf;
- Tav_01 Inquadramento territoriale - Stralci planimetrici e sistema vincolistico del PPTR.pdf
- Tav_02 Planimetria Stato di Fatto.pdf;
- Tav_03 Planimetria punti di vista Documentazione Fotografica.pdf;
- Tav_04 Planimetria interventi di progetto.pdf;
- Tav_05 Sezioni stato di fatto e di progetto (A-A e B-B) - Particolari.pdf;
- Tav_06 Sezioni stato di fatto e di progetto (C-C e D-D) - Particolari.pdf;
- Tav_07 Particolari.pdf;
- Tav_08 Coerenza esterna - Ortofoto interventi.pdf;

- 20200921_15740_Otranto.pdf
- 20200921_15748_Otranto.pdf

Nota di riscontro.pdf.p7m

Documentazione pubblicata in data 08/02/2021:

- risposta VIA gennaio 2021.pdf
- Allegato A rel. Agronomica
  - Relazione Tecnica Otranto materiale dragato.pdf
- Allegato B progetto Porto Craulo
  - Elab 01_ Relazione Tecnica.pdf
  - Tav_05 Sezioni stato di fatto e di progetto (A-A e B-B) - Particolari.pdf
  - Tav_06 Sezioni stato di fatto e di progetto (C-C e D-D) - Particolari.pdf
  - Tav_07 Particolari.pdf

Documentazione pubblicata in data 09/03/2021:

- prot_15127_2020-11-30.pdf
- Relazione_Porto_Otranto_def.pdf

Altradocumentazione agli atti:

- Relazione_su_vasca_con_allegati.pdf

Oltre alla documentazione progettuale su citata, il 10/03/2021 il proponente in sede di audizione ha esposto ulteriori elementi inerenti il progetto in epigrafe.

**Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

Le aree oggetto di intervento riguardano il territorio comunale di Otranto e interessano il Porto di Otranto e un tratto di costa, a nord del centro abitato, in località Porto Craulo.

Gli interventi nel Porto di Otranto prevedono il dragaggio di sabbie dal fondale in due aree della baia portuale: una a ridosso del bastione Pelasgi (utilizzo diportistico) e una a ridosso del molo S. Nicola (altri usi portuali).

REGIONE PUGLIA

*L'intervento prevede, inoltre, dopo il dragaggio, il riuso delle sabbie per ricostruire il sistema dunale di località Porto Craulo, distrutto nei decenni dall'antropizzazione umana, a nord della baia, in area periurbana, secondo criteri di ingegneria naturalistica previsti e descritti in altro progetto già finanziato al Comune di Otranto dalla Regione Puglia (POR PUGLIA 2014-2020 asse VI – Azione 6.6 – sub azione 6.6.a "Realizzazione di un parco periurbano costiero in località "Porto Craulo"). **La morfologia assunta dal sito di ricostruzione è riportata comunque nella tavola 10 di progetto, anche se la rimodulazione finale delle dune sarà meglio descritta nel progetto specifico.***



*Ortofoto di Otranto con le aree di intervento: in giallo l'area del dragaggio nel porto - in rosso l'area della ricostruzione delle dune in loc. Porto Craulo*

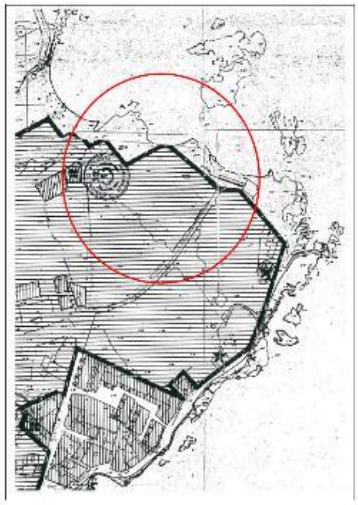
Gli strumenti di piano analizzati nella documentazione sono:

- ✓ Strumenti urbanistici locali (PRG e PRP);
- ✓ Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- ✓ Piano regionale di Piano di tutela delle acque;
- ✓ Piano territoriale di coordinamento provinciale;
- ✓ Piano regionale delle Coste;
- ✓ Piano regionale e provinciale di sviluppo turistico;
- ✓ Vincoli territoriali;
- ✓ Aree SIC e ZPS;
- ✓ Parchi e Aree marine protette
- ✓ Piano traffico urbano, piano acustico, ecc.

REGIONE PUGLIA

**Piano Regolatore Generale (PRG)**

Lo strumento urbanistico vigente del Comune di Otranto è il P.R.G. che con riferimento agli specchi acquei non prevede classificazioni e destinazioni urbanistiche.Con riferimento invece alle aree di riutilizzo delle sabbie dragate, il P.R.G. classifica le stesse in parte come "aree del demanio marittimo" e in parte come "aree regolamentate da piani esecutivi". Gli interventi da realizzare su tali aree sono compatibili con le previsioni di piano e con le destinazioni dello stato di fatto (arenili e aree relitte di sistemi dunale), in quanto prevedono la ricomposizione dei sistemi dunale originari.

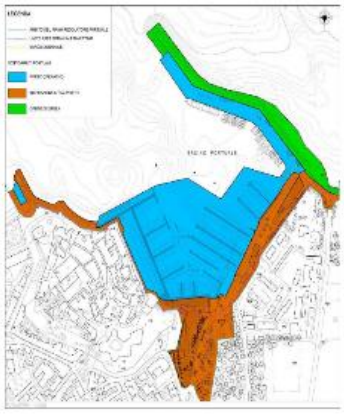


*PRG sito di ricostruzione delle dune*

**Piano Regolatore del Porto (PRP)**

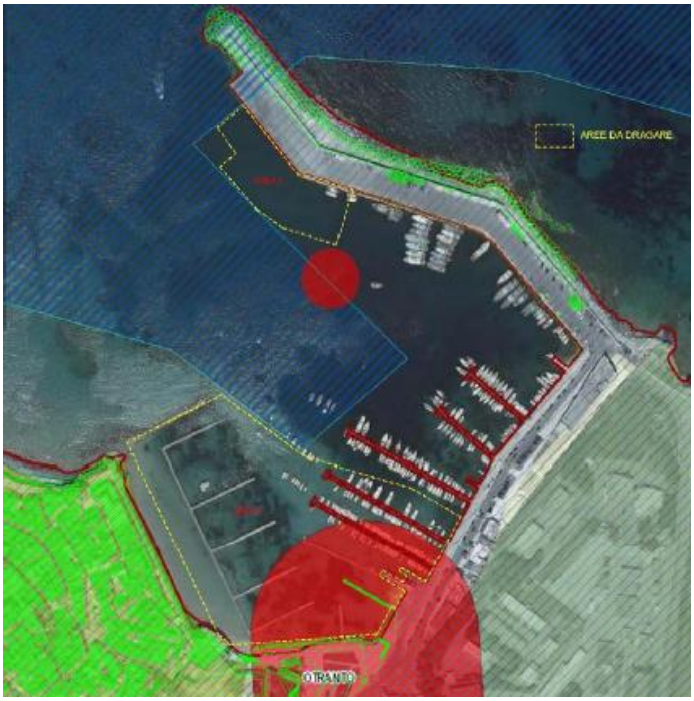
Lo strumento urbanistico relativo al bacino portuale e quindi anche allo specchio acqueo è il P.R.P., che fa rientrare la parte a mare da dragare nel *"sottoambito porto operativo"*. In particolare gli interventi di dragaggio rientrano nella *zona SP1* (specchio acqueo destinato al diporto nautico) e zona accosti per attività commerciale e croceristica. Inoltre, il PRP presenta una tavola nella quale sono riportate le batimetrie da garantire nel porto per un ottimale funzionamento, in alcune aree da mantenere con interventi manutentivi e in altre aree da generare con dragaggi specifici.Il presente progetto comprende gli interventi di dragaggio per garantire le batimetrie del PRP, pertanto l'intervento è conforme sia alle destinazioni di Piano che alle ipotesi di interventi contenute nello stesso.

REGIONE PUGLIA

| | |
|---|---|
|  |  |
| *PRP (ambiti portuali)* | *PRP (aree funzionali portuali)* |

**Siti Natura 2000**

L'area portuale di Otranto è in parte interessata dalla presenza della Zona di Speciale Conservazione (ZSC) marina IT9150011 "Alimini".




*L'area tratteggiata blu identifica la ZSC marina IT9150011 "Alimini" mentre le linee a tratto gialle le aree di dragaggio dei sedimenti*

Il sito di riutilizzo deimateriali dragati in località Porto Craulo non è direttamente interessato da siti della Rete Natura 2000 risultando, comunque, posto a circa 250 metri dal perimetro della ZSC marina IT9150011 "Alimini".La DGR 2442 del 21/12/2018 "*Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*" riporta, nelle aree interessate dalle

REGIONE PUGLIA

opere in progetto, la presenza dell'Habitat prioritario 1120 "Praterie di posidonia (*Posidonionoceanicae*)".



*Porto di Otranto - L'area tratteggiata blu identifica l'Habitat prioritario 1120 "Praterie di posidonia (Posidonionoceanicae)" mentre le linee rossa continua il perimetro della ZSC marina IT9150011 "Alimini"*




*Porto Craulo -L'area tratteggiata blu identifica l'Habitat prioritario 1120 "Praterie di posidonia (Posidonionoceanicae)" mentre le linee rossa continua il perimetro della ZSC marina IT9150011 "Alimini"*

REGIONE PUGLIA

Gli elaborati esaminati relativi alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) non contemplano l'analisi delle opere di riutilizzo delle dei sedimenti in località Porto Craulo.

**Aree protette**

Nei pressi (circa 500 metri) dell'area di progetto del Porto di Otranto si segnala anche la presenza del Parco Naturale Reginale Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase.

**Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)**

Lo specchio d'acqua portuale è sottoposto ai seguenti vincoli:

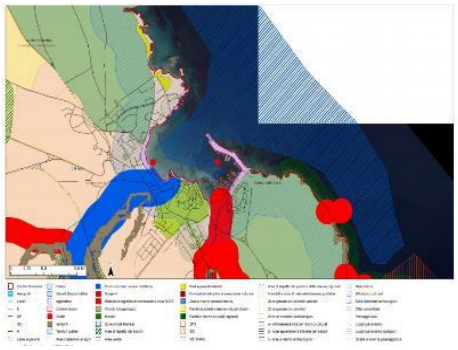
- Vincolo monumentale indiretto (DDR 25.01.2011 PROT. 878);
- Vincolo archeologico ai sensi del D.Lgs 490/99, già ex Legge n. 1089/39;
- Vincolo ex L. n. 3267 del 30/12/23 e forestale;
- Vincoli ai sensi della L. 29/06/39 N° 1497 emessi dal Min. Beni Culturali ed Ambientali ("Galassini");
- Servitù militari - usi civici - aree demaniali.
- Siti di rilevanza naturalistica (UCP)

Nelle aree di ricostruzione del sistema dunale vige:

- vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 490/99, già ex legge N. 1497/39;

Non sono presenti usi civici, vincolo idrogeologico, vincoli faunistici.

Il sito interessato dal progetto risulta assoggettato alle previsioni e alle prescrizioni del PPTR della Regione Puglia.In riferimento alla ricostruzione dunale, l'intervento risulta però compatibile con l'art. 45 delle NTA del PPTR potendo rientrare al punto b2) (realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli) e negli interventi auspicabili del punto c1) (volti ad assicurare il mantenimento o il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela o il recupero dei caratteri idro-geo-morfologici e dei complessi vegetazionali naturali esistenti, i rimboschimenti effettuati con modalità rispondenti ai criteri di silvicoltura naturalistica e ai caratteri paesistici dei luoghi, nonché le opere di forestazione secondo le prescrizioni di Polizia Forestale).Con riferimento alla segnalazione di reticolo idrografico di connessione della RER, si precisa che nel porto sfocia il canale delle Memorie che non si protrae in mare ma termina sul filo banchina, pertanto il mare è interessato solo da un raccordo grafico delle due sponde del canale. Tutele paesaggistiche non possono riguardare il fondo del mare che in ogni caso l'intervento di dragaggio del bacino libera garantendo migliore deflusso delle acque meteoriche trasportate dal canale. L'intervento, infatti, per tale motivo rientra tra quelli auspicabili di cui all'art.47 (NTA del PPTR), comma 4, punto c4) (rimozione elementi artificiali estranei all'alveo che ostacolano il naturale decorso delle acque).

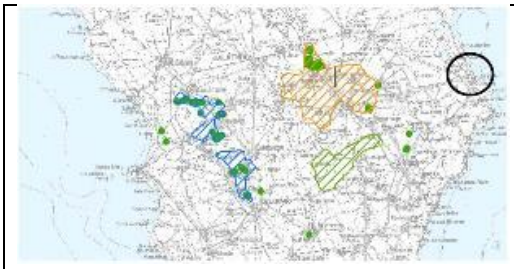


*Stralcio PPTR*

REGIONE PUGLIA

**Piano di tutela delle acque della Regione Puglia (PTA)**

L'area di intervento rientra tra quelle classificate come *"Aree vulnerabili da contaminazione salina"*, ma dal momento che non si prevedono emungimenti e/o immissioni in falda il progetto risulta coerente con il Piano.



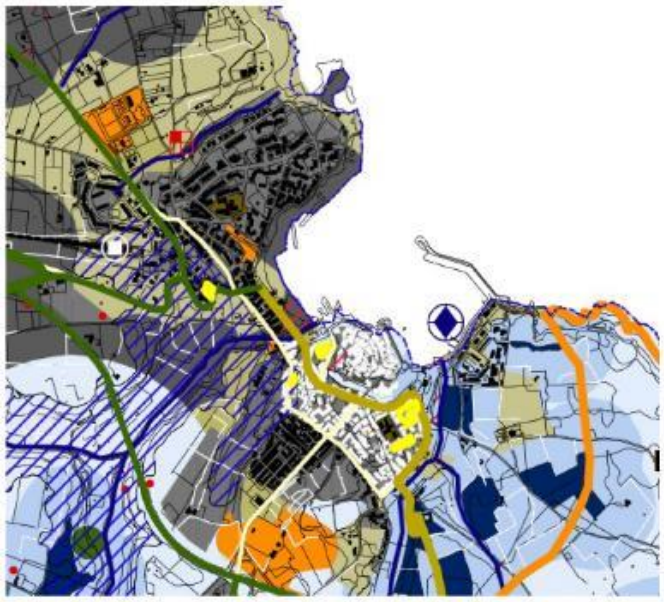
*PTA (TAV. A)*



*PTA (TAV B)*

Piano territoriale di coordinamento della provincia di Lecce (PTCP)

L'area oggetto di intervento, riportata nella tavola 11 del Piano, viene classificata nell'ambito delle POLITICHE DELLA MOBILITÀ come "PORTO", mentre le aree di "ricostruzione dunale" rientrano nell'ambito delle POLITICHE INSEDIATIVE, in parte come aree pianificate (zone b,c,d) e in parte come ambiti subcostieri. L'intervento di progetto, qualificando il porto e rigenerando il parco costiero, quindi, rientra nella destinazione generale prevista risultando in coerenza con le previsioni.



*PTCP Provincia di Lecce*

REGIONE PUGLIA

**Piano regionale delle coste (PRC)**

Con riferimento alle aree di intervento dunale si precisa che molte aree sono esterne al demanio e quindi non rientranti nella pianificazione. In ogni caso le opere riguardano la ricostituzione di sistemi dunale preesistenti in disfacimento e quindi sono coerenti con le previsioni del PRC che per tali aree prevede le seguenti classificazioni. Il Piano, in virtù dell'analisi delle criticità e sensibilità, classifica le aree costiere in varie classi associando ad ognuna delle norme di attuazione prescrittive. Il sito di intervento è classificato: "*C3.S2: C3 bassa criticità – S2 media sensibilità"*.



*PRC (zona ricostruzione dunale)*



*PRC (zona dragaggio porto)*

***Piano di bacino stralcio di assetto idrogeologico (PAI)***

Il comune di Otranto è interessato dalla presenza di aree ad alta pericolosità idraulica (AP), che interessano il Fiume Idro e il canale della Valle delle Memorie.

Sono presenti inoltre a ridosso del costone della Madonna dell'Altomare e del Bastione Pelasgi vincoli geomorfologici. Il canale della Valle delle Memorie e il Bastione Pelasgi sono gli elementi vincolati più prossimi all'area di dragaggio ma poiché interessano solo aree a terra non incidono sugli specchi acquei e quindi non pongono vincoli e limiti alle attività di dragaggio.



*PAI*

REGIONE PUGLIA

**Descrizione dell'intervento**

(cfr. elaborato H-Studio di impatto ambientale.pdf)

Le opere in progettoriguardano il dragaggio dei fondali presenti in due aree della baia portuale: una a ridosso del bastione Pelasgi (utilizzo diportistico) e una a ridosso del molo S. Nicola (altri usi portuali). Tali interventi sono necessari per garantire canali di manovra più sicuri e permettere ormeggi di imbarcazioni di maggiore dimensione, sia nel settore del diportismo che negli altri settori ivi presenti.

Le aree da dragare hanno una superficie complessiva pari a 43.530 $m^2$, cosìsuddivise:

- area 1 (Bastione Pelasgi): 36.790 $m^2$
- area 2 (molo S.Nicola): 6.740 $m^2$

Il dragaggio, oscillando da 0,3 a 1,5 metri, ha altezza media di 0,90 metri.Pertanto i volumi da movimentare risultano pari a 39.177 $m^3$. L'attività di scavo sarà effettuata mediante una idrovoraaspirante.

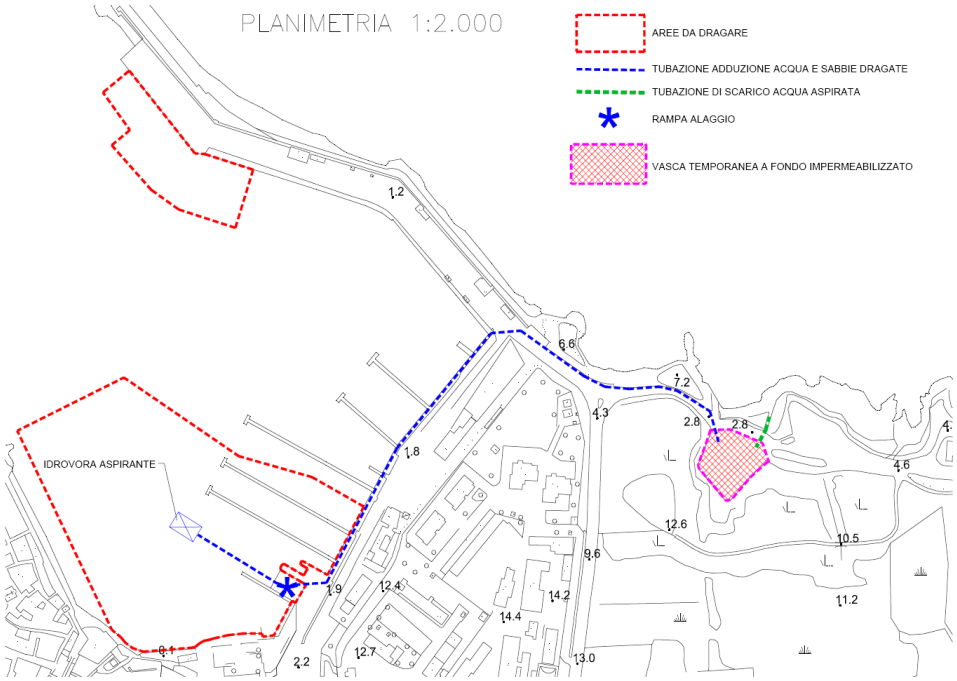


*Aree di dragaggio*

Il progetto prevede, inoltre, il totale riutilizzo deimateriali dragati ai fini della ricostruzione di un sistema dunale, in località Porto Craulo, secondo criteri di ingegneria naturalistica.

I sedimenti dragati saranno stoccati in "una vasca temporanea per il deposito dei sedimenti" al fine di consentire alle sabbie di filtrare il residuodi acqua marina contenuto all'interno. Il sito di stoccaggio è stato individuato a ridosso delporto, in zona "Cave", già utilizzato in passato sia nei precedenti dragaggi che nelle fasi dimanutenzione della mantellata per la costruzione di massi in cls. L'area di deposito temporaneo dei sedimenti interessa un'area demaniale nonmarittima di circa 6.000 mq, attualmente nella disponibilità dell'Amministrazione comunale.Si tratta di un'area che allo stato attuale si presenta non pavimentata e costituita daun terrapieno realizzato negli anni '40-'50 con materiale di risulta proveniente dademolizioni e scavi edilizi realizzati in città(Rif. Elab. Relazionesuvascaconallegati.pdf).

REGIONE PUGLIA




Nel documento<<*PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020 - Elab 01_ Relazione Tecnica.pdf*>> si riporta che, l'intervento proposto mira alla riqualificazione di un'area periurbana ubicata a nord del Centro abitato diOtranto, in località "Porto Craulo", mediante:

1) la ricostruzione dei cordoni dunale in erosione, mediante: apporto di 39.177 mc di sabbia, derivante dagliinterventi di dragaggio del Porto di Otranto; successiva riconfigurazione plano-altimetrica degli stessicordoni, secondo le quote di progetto;

2) il restauro vegetazionale dei cordoni dunale di cui al punto 1, ubicati in uno degli ultimi tratti di costasabbiosa del territorio idruntino, ubicato nel perimetro urbano, avente una lunghezza di circa 175 m ed unaprofondità max di circa 80 m, al fine di contenere i processi erosivi interessanti tale tratto di litorale, daattribuirsi all'azione antropica esercitata dai bagnanti, nonché a quella esercitata dal vento (surrenamento),spirante dal mare verso l'entroterra. Gli interventi contribuiranno al restauro di aree occupate opotenzialmente adatte ad ospitare i seguenti habitat: 2110: Dune embrionali mobili; 2120: Dune mobili delCordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche); 2250*: Dune costiere con *Juniperus*spp.

3) l'eliminazione di alcuni detrattori paesaggistici rappresentati da: un tratto di strada asfaltata adiacente ilcordone dunale (lughezza di m 170, larghezza 6-10 m), per una superficie complessiva di circa 1.220 mq;delle aree degradate limitrofe alla strada sopra citata, utilizzate a parcheggio caotico non regolamentato ointeressate da vegetazione aliena; marciapiedi interessanti il tratto di strada da dismettere.

4) la riqualificazione delle aree oggetto d'intervento è da conseguirsi anche mediante: la realizzazione dicamminamenti destinati ad una viabilità lenta, ciclo pedonale, caratterizzati da una pavimentazioneecologica drenante; la realizzazione di aree a verde, riproducendo su piccola scale delle tipologie forestaliascrivibili: all'habitat 9340 "Foreste di *Qurcus ilex* e *Quercusrotundifolia*"

REGIONE PUGLIA

sottotipo 45.31 LecceteTermofile e Meso-mediterranee dell'Italia Costiera e Sub-costiera; nonché all'habitat 2260 "Dune convegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia.

5) l'arretramento verso l'entroterra del tratto di strada per il quale è stata prevista la dismissione, associatoad un riposizionamento di alcune aree a parcheggio esistenti. Sia il nuovo tratto di viabilità che le aree aparcheggio sono da realizzarsi in conglomerato bituminoso, interessando una superficie di circa 3.000 mq,associando delle alberature stradali di Leccio (Quercus ilex L.).

6) prolungamento di 93 metri delle passerelle in legno esistenti, interessanti il cordone dunale dariconfigurare e restaurare, al fine di consentire un facile accesso alla spiaggia anche ai diversamente abili. Èstato previsto anche un apposito allestimento delle passerelle mediante posizionamento di un corrimanoin legno e n° 5 mappe tattili per ipovedenti.

7) Il passaggio tra la vegetazione dunale e quella dell'immediato entroterra sarà segnato oltre che daicamminamenti ciclo-pedonali anche dalla realizzazione di muretti a secco, aventi una lunghezza di metri495 ed una volumetria complessiva di mc 257,40.

8) messa in opera di staccionata in legname di castagno ai margini dei nuovi tratti di passerella per unalunghezza complessiva di metri 110.

9) riqualificazione di un'ampia area a parcheggio, ubicata a ridosso del cordone dunale in erosione mediante: Asportazione e smaltimento in discarica autorizzata di piante arbustive ed arboree secche,seccaginose e prive di avvenire, presenti nell'area parcheggio; riconfigurazione delle scarpate del sitodestinato a parcheggio e successiva messa in opera di biorete in fibra naturale; formazione dipavimentazione drenate mediante apporto di pietrisco calcareo su una superficie di circa 4.000 mq, perun'altezza di circa 10 cm; messa a dimora sulle scarpate del parcheggio, vale a dire su una superficie di mq240, di elementi arbustivi autoctoni, tipici dell'habitat 2260 (Lentisco, Erica arborea, Timo, Corbezzolo);fornitura e messa a dimora di elementi arborei di prima scelta (Pioppo bianco e Tamerici spp) in modo dagarantire delle zone d'ombra.

10) al fine di favorire una facile fruizione dei luoghi sono stati previsti ulteriori arredi quali: n° 7 panchinecon struttura in ghisa e listoni di legno; n° 4 casette porta libri in legno; n° 10 cestini portarifiuti in lamierazincata, con apposito palo di sostegno; n° 3 portabiciclette con struttura e reggi ruota in tubolare di acciaioa 5 posti;

11) predisposizione e diffusione di materiale divulgativo (Depliant e Brocure).

REGIONE PUGLIA




*Area di riuso dei sedimenti dragati in località Porto Craulo*

**VALUTAZIONI**

***Valutazione di Incidenza***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che gliinterventi di dragaggio dei fondali marini nell'area portuale di Otranto:

- ☐ non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, **a condizione cheil progetto esecutivo sia sottoposto a questo Comitato in sede di verifica di ottemperanza con il rispetto delle seguenti prescrizioni**:
  - sia elaborato uno specifico Piano di pronto Intervento Emergenze che dovrà essere inserito e validato all'interno del Piano Sicurezza e Coordinamento di cantiere (PSC). Tale piano dovrà essere attivato in tutti i casi di incidenti che possano determinare la possibilità di dispersione di sostante inquinanti nell'ambiente (sversamenti di idrocarburi, vernici, solventi, ecc.). Per la presenza di animali in difficoltà all'interno dello specchio acqueo marino e/o nelle aree terrestri oggetto delle lavorazioni;
  - sia sottoposto a questo Comitato, in sede di verifica di ottemperanza, uno studio che definisca l'attuale distribuzione dell'Habitat prioritario 1120 "Praterie di posidonia (*Posidonionoceanicae*)" nell'intera area portuale e nell'area prospicente l'imboccatura del porto (definita dalla direttrice che congiunge l'estremità del molo San Nicola e la località "Porto Craulo") sino a 300 metri a largo. I sistemi di monitoraggio da utilizzare dovranno seguire le linee guida disposte da ISPRA (*Manuali per il monitoraggio di specie*

REGIONE PUGLIA

*e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: ambiente marino. Manuali e Linee Guida 190/2019*) ed in particolare prevedere rilievi subacquei, visivi, video e fotografici accuratamente georeferenziati. Nello specifico la definizione dei limiti attuali del posidonieto dovrà prevedere l'utilizzo della tecnica del *Balisage* georeferenziato.

***Valutazione di Impatto Ambientale***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli interventi di dragaggio dei fondali marini nell'area portuale di Otranto:

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafepossono essere considerati non significativi e negativi **a condizione cheil progetto esecutivo sia sottoposto a questo Comitato in sede di verifica di ottemperanza con il rispetto delle seguenti prescrizioni**:

- stante il livello di inadeguatezza emerso dall'analisi dei rapporti di prova allegati al Piano di caratterizzazione dei sedimenti e la non completa corrispondenza del Piano a quanto previsto dall'Allegato Tecnico al DM 173/2016, cosi come evidenziato dal parere ARPA prot. 14553 del 01/03/2021 a cui si rimanda integralmente,si dovrà condurre una nuova campagna di analisi dei sedimenti da dragare ai fini dell'elaborazione di un più aggiornato Piano di caratterizzazione dei sedimenti da sottoporre alpreventivoparere tecnico di ARPA Puglia. Si menziona che le analisi devono essere condotte da Enti e/o Istituti Pubblici oppure da laboratori privati accreditati, per ciascuna delle determinazioni analitiche, da organismi riconosciuti ai sensi della UNI CEI EN 17011/05. A garanzia della qualità del dato, è opportuno che un secondo soggetto, di diritto pubblico, esegua contemporaneamente le medesime analisi su almeno il 10% dei campioni e in numero non inferiore a tre;
- sia redatto il piano di monitoraggio dell'area di escavo, che dovrà essere coerente conquanto richiesto dal paragrafo 3.3 dell'Allegato Tecnico al DM 173/2016, cosi come evidenziato dal parere ARPA prot. 14553 del 01/03/2021 a cui si rimanda integralmente;
- sia sottoposto a questo Comitato, in sede di verifica di ottemperanza, uno specifico progetto operativoinerente lo stoccaggio, compreso il sito preliminarmente individuato a ridosso del porto in zona "Cave", che illustri le misure di isolamento, del fondo e lungo e delle pareti, nonché le procedure di vagliatura e separazione del materiale organico eventualmente presente nel sedimento, in dipendenza della qualità del materiale e dei tempi di permanenza. Inoltre, dovranno essere identificati eventuali percorsi di fuga delle acque drenate dal sedimento e dalle acque piovane, considerando anche le potenziali variazioni di volume dei sedimenti dragati prima, durante e dopo la loro collocazione;
- l'area di dragaggio dei sedimenti dovrà essere completamente racchiusa da barriere galleggianti rimovibili(panne antitorbidità di tipo profondo),che impediscono ad inquinanti e corpi estranei di contaminare l'ambiente marino all'esterno dell'area di dragaggio, costituite da teli di tessuto nobilitato rivestito da materiale di tipo gommato,

neoprene o PVC, che ne garantisce l'impermeabilità all'aria e all'acqua, con caratteristiche galleggianti e protettivi che trattengono eventuali propagazioni di polvere e particelle solide di varia grandezza prodotte eventualmente dalle lavorazioni;

Con riferimento agli interventi di ripristino nell'area di Porto Craulo:

- dovrà essere sottoposto a questo comitato, in sede di verifica di ottemperanza, il progetto esecutivo delle opere di ricostruzione dunale che tenga conto di quanto rappresentato dal Comune di Otranto nella relazione "*Richiesta rettifica degli elaborati del PPTR in attuazione di quanto previsto dall'art. 104 delle NTA del PPTR approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015*".
- potrà essere prevista l'utilizzazione dei sedimenti dragati nel porto di Otranto nell'area di Porto Craulo, per la ricostruzione dunale e degli Habitat descritti in progetto, a condizione che a valle del prescritto nuovo piano di caratterizzazione dei sedimenti, **sia verificatala classe di qualità** (ex D.M. 173/2016) **e la piena compatibilità granulometrica, chimica ed ecotossicologica** di cui all'Allegato Tecnico al DM 173/2016 da sottoporre a questo Comitato e al parere tecnico di ARPA Puglia in sede di verifica di ottemperanza;

REGIONE PUGLIA

**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

| n. | Ambito di competenza | CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso |
|---|---|---|
| 1 | Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali<br>**Arch. Stefania Cascella** | Assente |
| 2 | Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici<br>**Ing. Maria Carmela Bruno** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 3 | Difesa del suolo<br>**Ing. Monica Gai** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 4 | Tutela delle risorse idriche<br>**Ing. Valeria Quartulli** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 5 | Lavori pubblici ed opere pubbliche<br>**Ing. Leonardo de Benedettis** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 6 | Urbanistica<br>**Arch. Loriana Filomena Dal Prà** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 7 | Infrastrutture per la mobilità<br>**Dott. Vitantonio Renna** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 8 | Rifiuti e bonifiche<br>**Dott.ssa Giovanna Addati** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |

REGIONE PUGLIA

| | | |
|---|---|---|
| | ASSET<br>**Ing. Maria Giovanna Altieri** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia<br>**Dott. Nicola Ungaro** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA | Assente |
| | Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale | Assente |
| | Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente | Assente |
| | Esperto in Scienze Naturali<br>**Dott. Michele Bux** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Esperto in Geotecnica<br>**Ing. Michele Prencipe** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,**
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
**SERVIZIO VIA,VINCA**

Sassanelli Gaetano 23.06.2021 09:40:08 GMT+00:00

***QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI***

**Allegato del Provvedimento di VIA**

| | |
|---|---|
| **Procedimento**: | *IDVIA 540: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d.lgs. 152/2006 e smi (PAUR)* |
| **Progetto**: | ***"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti"*** |
| **Proponente**: | **COMUNE DI OTRANTO (LE)** |

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 540, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione

indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, come modificato da D.lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

| | ***CONDIZIONE*** | ***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA*** |
|---|---|---|
| **A** | **Prescrizioni di VIA di seguito riportate:**<br><br>**1. Fase *ante operam***<br><br>*gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possono essere considerati non significativi e negativi* ***a condizione che il progetto esecutivo sia sottoposto a questo Comitato in sede di verifica di ottemperanza con il rispetto delle seguenti prescrizioni****:*<br>o *stante il livello di inadeguatezza emerso dall'analisi dei rapporti di prova allegati al Piano di caratterizzazione dei sedimenti e la non completa corrispondenza del Piano a quanto previsto dall'Allegato Tecnico al DM 173/2016, cosi come evidenziato dal parere ARPA prot. 14553 del 01/03/2021 a cui si rimanda integralmente,si dovrà condurre una nuova campagna di analisi dei sedimenti da dragare ai fini dell'elaborazione di un più aggiornato Piano di caratterizzazione dei sedimenti da sottoporre al preventivo parere tecnico di ARPA Puglia. Si menziona che le analisi devono essere condotte da Enti e/o Istituti Pubblici oppure da laboratori privati accreditati, per ciascuna delle* | Regione Puglia<br>Servizio VIA e VIncA<br><br>ARPA Puglia |

| | | |
|---|---|---|
| | *determinazioni analitiche, da organismi riconosciuti ai sensi della UNI CEI EN 17011/05. A garanzia della qualità del dato, è opportuno che un secondo soggetto, di diritto pubblico, esegua contemporaneamente le medesime analisi su almeno il 10% dei campioni e in numero non inferiore a tre;*<br>○ *sia redatto il piano di monitoraggio dell'area di escavo, che dovrà essere coerente con quanto richiesto dal paragrafo 3.3 dell'Allegato Tecnico al DM 173/2016, cosi come evidenziato dal parere ARPA prot. 14553 del 01/03/2021 a cui si rimanda integralmente;*<br>○ *sia sottoposto a questo Comitato, in sede di verifica di ottemperanza, uno specifico progetto operativo inerente lo stoccaggio, compreso il sito preliminarmente individuato a ridosso del porto in zona "Cave", che illustri le misure di isolamento, del fondo e lungo e delle pareti, nonché le procedure di vagliatura e separazione del materiale organico eventualmente presente nel sedimento, in dipendenza della qualità del materiale e dei tempi di permanenza. Inoltre, dovranno essere identificati eventuali percorsi di fuga delle acque drenate dal sedimento e dalle acque piovane, considerando anche le potenziali variazioni di volume dei sedimenti dragati prima, durante e dopo la loro collocazione;*<br><br>**2. <u>Fase di realizzazione</u>**<br><br>○ *l'area di dragaggio dei sedimenti dovrà essere completamente racchiusa da barriere galleggianti rimovibili (panne antitorbidità di tipo profondo), che impediscono ad inquinanti e corpi estranei di contaminare l'ambiente marino all'esterno dell'area di dragaggio, costituite da teli di tessuto nobilitato rivestito da materiale di tipo gommato, neoprene o PVC, che ne garantisce l'impermeabilità all'aria e all'acqua, con caratteristiche galleggianti e protettivi che trattengono eventuali propagazioni di polvere e particelle solide di varia grandezza prodotte eventualmente dalle lavorazioni;*<br><br>**3. <u>Fase *ante operam*</u>**<br><br>*Con riferimento agli interventi di ripristino nell'area di Porto Craulo:*<br>○ *dovrà essere sottoposto a questo comitato, in sede di verifica di ottemperanza, il progetto esecutivo delle opere di* | Regione Puglia<br>Servizio VIA e VIncA<br><br>ARPA Puglia |

| | | |
|---|---|---|
| | *ricostruzione dunale che tenga conto di quanto rappresentato dal Comune di Otranto nella relazione "Richiesta rettifica degli elaborati del PPTR in attuazione di quanto previsto dall'art. 104 delle NTA del PPTR approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015".*<br>o *potrà essere prevista l'utilizzazione dei sedimenti dragati nel porto di Otranto nell'area di Porto Craulo, per la ricostruzione dunale e degli Habitat descritti in progetto, a condizione che a valle del prescritto nuovo piano di caratterizzazione dei sedimenti,* ***sia verificatala classe di qualità*** *(ex D.M. 173/2016)* ***e la piena compatibilità granulometrica, chimica ed ecotossicologica*** *di cui all'Allegato Tecnico al DM 173/2016 da sottoporre a questo Comitato e al parere tecnico di ARPA Puglia in sede di verifica di ottemperanza;*<br><br>In fase di verifica di ottemperanza delle su elencate prescrizione si dovrà tenere conto di quanto rilevato da ARPA Puglia nel parere prot. n. 14553 del 01.03.2021.<br><br>[Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_3700 del 15.03.2021, reso nella seduta del 15.03.2021; Parere ARPA Puglia prot. n. 14553 del 01.03.2021]<br><br>**<u>Prescrizioni di VIncA di seguito riportate</u>:**<br><br>**4. <u>Fase *ante operam*</u>**<br><br>*non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito,* ***a condizione che il progetto esecutivo sia sottoposto a questo Comitato in sede di verifica di ottemperanza con il rispetto delle seguenti prescrizioni:***<br>o *sia elaborato uno specifico Piano di pronto Intervento Emergenze che dovrà essere inserito e validato all'interno del Piano Sicurezza e Coordinamento di cantiere (PSC). Tale piano dovrà essere attivato in tutti i casi di incidenti che possano determinare la possibilità di dispersione di sostante inquinanti nell'ambiente (sversamenti di idrocarburi, vernici, solventi, ecc.). Per la presenza di animali in difficoltà all'interno dello specchio acqueo marino e/o nelle aree terrestri oggetto* | Regione Puglia<br>Servizio VIA e VIncA<br><br>ARPA Puglia |

| | | |
|---|---|---|
| | *delle lavorazioni;*<br>○ *sia sottoposto a questo Comitato, in sede di verifica di ottemperanza, uno studio che definisca l'attuale distribuzione dell'Habitat prioritario 1120 "Praterie di posidonia (Posidonionoceanicae)" nell'intera area portuale e nell'area prospicente l'imboccatura del porto (definita dalla direttrice che congiunge l'estremità del molo San Nicola e la località "Porto Craulo") sino a 300 metri a largo. I sistemi di monitoraggio da utilizzare dovranno seguire le linee guida disposte da ISPRA (Manuali per il monitoraggio di specie*<br>○ *e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: ambiente marino. Manuali e Linee Guida 190/2019) ed in particolare prevedere rilievi subacquei, visivi, video e fotografici accuratamente georeferenziati. Nello specifico la definizione dei limiti attuali del posidonieto dovrà prevedere l'utilizzo della tecnica del Balisage georeferenziato.*<br>[Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_3700 del 15.03.2021, reso nella seduta del 15.03.2021] | Regione Puglia<br>Servizio VIA e VIncA<br>ARPA Puglia |

Costituiscono parte integrante del presente allegato, i seguenti documenti, richiamati nella tabella delle condizioni Ambientali ed allegati al provvedimento di VIA di che trattasi:

- ✓ Parere del Comitato VIA prot. n. AOO_089_3700 del 15.03.2021.
- ✓ Nota Arpa Puglia, prot. n. 14553 del 01.03.2021.

**Responsabile del Procedimento di VIA**
Dott. Gaetano Sassanelli

SASSANELLI
GAETANO
23.03.2021
09:31:44
UTC

**La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA**
Dott. Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
23.03.2021
10:56:24 UTC

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 15/03/2021 - Parere finale**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

| | |
|---|---|
| **Procedimento**: | **ID VIA 540:**PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi<br>VIncA: ☐ **NO** ☑ **SI** *ZSC Alimini IT9150011*<br>Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☐ **SI** |
| **Oggetto**: | *Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale(P.A.U.R.) - Comune di Otranto - POR PUGLIA FESR FSE 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 7 AZIONE 7.4.* |
| **Tipologia**: | D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte IV<br>L.R. 11/2001 e smi Elenco B2 lett. B.2.ae ter) opere di dragaggio dei sedimenti marini e di prelievo di materiali litoidi anche ai fini di riutilizzo, escluse le operazioni inserite in interventi di bonifica di siti inquinati, così come definiti dalla parte IV del d.lgs. 152/2006. |
| **Autorità Comp.** | Regione Puglia, Servizio VIA e VIncA - art. 23 LR N. 18 del 3 luglio 2012 |
| **Proponente**: | *Comune di Otranto* |

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 30/06/2020:

- 1 PROGETTO DEFINITIVO DRAGAGGI
  - 0 elenco elaborati.pdf.p7m;
  - A.pdf.p7m;
  - B.pdf.p7m;
  - C.pdf.p7m;
  - D.pdf.p7m;
  - E.pdf.p7m;
  - F.pdf.p7m;
  - Tav. 1.pdf.p7m;
  - Tav. 2.pdf.p7m;
  - Tav. 3.pdf.p7m;

- Tav. 4.pdf.p7m;
- Tav. 5.pdf.p7m;
- Tav. 6.pdf.p7m;
- Tav. 7.pdf.p7m;
- Tav. 8.pdf.p7m;
- Tav. 9.pdf.p7m;
- Tav. 10.pdf.p7m;
- Tav. 10bis.pdf.p7m;
- Tav. 11.pdf.p7m;
- Tav. 12.pdf.p7m;

- elaborati VIA 2020 - firma digitale
  - H_Studio di impatto ambiemtale.pdf.p7m;
  - Hbis_Sintesi non tecnica SIA.pdf.p7m;
- elaborati VINCA - firma digitale
  - I_VINCA.pdf.p7m;
  - Screening VINCA e matrice.pdf.p7m;
- elaborato Relazione Paesaggistica 2020 - firma digitale
  - G_relazione paesaggistica.pdf.p7m;
- Allegato 1_Piano e caratterizzazione sedimenti.pdf.p7m

Documentazione pubblicata in data 01/09/2020:

- IDVIA_540_PAUR_OTRANTO
  - 20200630_11519_Dogane_Lecce.docx;
  - 20200709_6890_RP Ris Idriche.pdf;
  - 20200710_12344_Dogane_Lecce.pdf;
  - 20200722_20725_CP Gallipoli.pdf;
  - 20200722_20725_CP Gallipoli_all.parere.pdf;
  - 20200725_8459_Uff CircondMaritt Otranto.pdf;
  - 20200725_8459_Uff CircondMaritt Otranto_allegato_11433_20191031.pdf;
  - 20200728_10839_RP Demanio.pdf;
  - 20200728_10839_RP Demanio_all.pdf;
  - 20200730_14222_SABAP Le.pdf;
  - 20200828_IDVIA540_esiti_verifica_doc_signed_signed.pdf;

Documentazione pubblicata in data 06/10/2020:

- PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020
  - Elab 01_ Relazione Tecnica.pdf;
  - Elab 02_Relazione Paesaggistica.pdf;
  - Elab 03_Quadro Economico.pdf;
  - Elab 04_Elenco Prezzi.pdf;
  - Elab 05_Computo Metrico Estimativo.pdf;
  - Elab 06_Disciplinare descrittivo prestazionale.pdf;

- Elab 07_Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.pdf;
- Elenco elaborati.pdf;
- Tav_01 Inquadramento territoriale - Stralci planimetrici e sistema vincolistico del PPTR.pdf
- Tav_02 Planimetria Stato di Fatto.pdf;
- Tav_03 Planimetria punti di vista Documentazione Fotografica.pdf;
- Tav_04 Planimetria interventi di progetto.pdf;
- Tav_05 Sezioni stato di fatto e di progetto (A-A e B-B) - Particolari.pdf;
- Tav_06 Sezioni stato di fatto e di progetto (C-C e D-D) - Particolari.pdf;
- Tav_07 Particolari.pdf;
- Tav_08 Coerenza esterna - Ortofoto interventi.pdf;

- 20200921_15740_Otranto.pdf
- 20200921_15748_Otranto.pdf

Nota di riscontro.pdf.p7m

Documentazione pubblicata in data 08/02/2021:

- risposta VIA gennaio 2021.pdf
- Allegato A rel. Agronomica
  - Relazione Tecnica Otranto materiale dragato.pdf
- Allegato B progetto Porto Craulo
  - Elab 01_ Relazione Tecnica.pdf
  - Tav_05 Sezioni stato di fatto e di progetto (A-A e B-B) - Particolari.pdf
  - Tav_06 Sezioni stato di fatto e di progetto (C-C e D-D) - Particolari.pdf
  - Tav_07 Particolari.pdf

Documentazione pubblicata in data 09/03/2021:

- prot_15127_2020-11-30.pdf
- Relazione_Porto_Otranto_def.pdf

Altradocumentazione agli atti:

- Relazione_su_vasca_con_allegati.pdf

Oltre alla documentazione progettuale su citata, il 10/03/2021 il proponente in sede di audizione ha esposto ulteriori elementi inerenti il progetto in epigrafe.

**Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

Le aree oggetto di intervento riguardano il territorio comunale di Otranto e interessano il Porto di Otranto e un tratto di costa, a nord del centro abitato, in località Porto Craulo.

Gli interventi nel Porto di Otranto prevedono il dragaggio di sabbie dal fondale in due aree della baia portuale: una a ridosso del bastione Pelasgi (utilizzo diportistico) e una a ridosso del molo S. Nicola (altri usi portuali).

REGIONE PUGLIA

*L'intervento prevede, inoltre, dopo il dragaggio, il riuso delle sabbie per ricostruire il sistema dunale di località Porto Craulo, distrutto nei decenni dall'antropizzazione umana, a nord della baia, in area periurbana, secondo criteri di ingegneria naturalistica previsti e descritti in altro progetto già finanziato al Comune di Otranto dalla Regione Puglia (POR PUGLIA 2014-2020 asse VI – Azione 6.6 – sub azione 6.6.a "Realizzazione di un parco periurbano costiero in località "Porto Craulo"). **La morfologia assunta dal sito di ricostruzione è riportata comunque nella tavola 10 di progetto, anche se la rimodulazione finale delle dune sarà meglio descritta nel progetto specifico.***



*Ortofoto di Otranto con le aree di intervento: in giallo l'area del dragaggio nel porto - in rosso l'area della ricostruzione delle dune in loc. Porto Craulo*

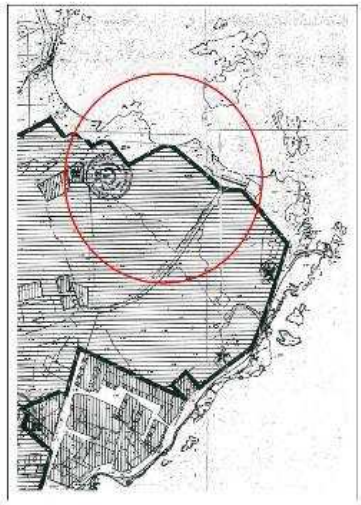
Gli strumenti di piano analizzati nella documentazione sono:

- ✓ Strumenti urbanistici locali (PRG e PRP);
- ✓ Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- ✓ Piano regionale di Piano di tutela delle acque;
- ✓ Piano territoriale di coordinamento provinciale;
- ✓ Piano regionale delle Coste;
- ✓ Piano regionale e provinciale di sviluppo turistico;
- ✓ Vincoli territoriali;
- ✓ Aree SIC e ZPS;
- ✓ Parchi e Aree marine protette
- ✓ Piano traffico urbano, piano acustico, ecc.

REGIONE PUGLIA

**Piano Regolatore Generale (PRG)**

Lo strumento urbanistico vigente del Comune di Otranto è il P.R.G. che con riferimento agli specchi acquei non prevede classificazioni e destinazioni urbanistiche.Con riferimento invece alle aree di riutilizzo delle sabbie dragate, il P.R.G. classifica le stesse in parte come "aree del demanio marittimo" e in parte come "aree regolamentate da piani esecutivi". Gli interventi da realizzare su tali aree sono compatibili con le previsioni di piano e con le destinazioni dello stato di fatto (arenili e aree relitte di sistemi dunale), in quanto prevedono la ricomposizione dei sistemi dunale originari.

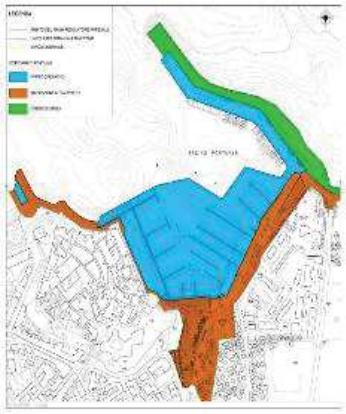
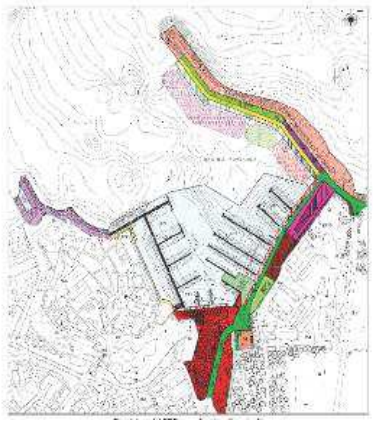


*PRG sito di ricostruzione delle dune*

**Piano Regolatore del Porto (PRP)**

Lo strumento urbanistico relativo al bacino portuale e quindi anche allo specchio acqueo è il P.R.P., che fa rientrare la parte a mare da dragare nel *"sottoambito porto operativo"*. In particolare gli interventi di dragaggio rientrano nella *zona SP1* (specchio acqueo destinato al diporto nautico) e zona accosti per attività commerciale e croceristica. Inoltre, il PRP presenta una tavola nella quale sono riportate le batimetrie da garantire nel porto per un ottimale funzionamento, in alcune aree da mantenere con interventi manutentivi e in altre aree da generare con dragaggi specifici.Il presente progetto comprende gli interventi di dragaggio per garantire le batimetrie del PRP, pertanto l'intervento è conforme sia alle destinazioni di Piano che alle ipotesi di interventi contenute nello stesso.

REGIONE PUGLIA

| | |
|---|---|
|  |  |
| *PRP (ambiti portuali)* | *PRP (aree funzionali portuali)* |

**Siti Natura 2000**

L'area portuale di Otranto è in parte interessata dalla presenza della Zona di Speciale Conservazione (ZSC) marina IT9150011 "Alimini".




*L'area tratteggiata blu identifica la ZSC marina IT9150011 "Alimini" mentre le linee a tratto gialle le aree di dragaggio dei sedimenti*

Il sito di riutilizzo deimateriali dragati in località Porto Craulo non è direttamente interessato da siti della Rete Natura 2000 risultando, comunque, posto a circa 250 metri dal perimetro della ZSC marina IT9150011 "Alimini".La DGR 2442 del 21/12/2018 "*Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*" riporta, nelle aree interessate dalle

REGIONE PUGLIA

opere in progetto, la presenza dell'Habitat prioritario 1120 "Praterie di posidonia (*Posidonionoceanicae*)".



*Porto di Otranto - L'area tratteggiata blu identifica l'Habitat prioritario 1120 "Praterie di posidonia (Posidonionoceanicae)" mentre le linee rossa continua il perimetro della ZSC marina IT9150011 "Alimini"*




*Porto Craulo -L'area tratteggiata blu identifica l'Habitat prioritario 1120 "Praterie di posidonia (Posidonionoceanicae)" mentre le linee rossa continua il perimetro della ZSC marina IT9150011 "Alimini"*

REGIONE PUGLIA

Gli elaborati esaminati relativi alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) non contemplano l'analisi delle opere di riutilizzo delle dei sedimenti in località Porto Craulo.

**Aree protette**

Nei pressi (circa 500 metri) dell'area di progetto del Porto di Otranto si segnala anche la presenza del Parco Naturale Reginale Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase.

**Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)**

Lo specchio d'acqua portuale è sottoposto ai seguenti vincoli:

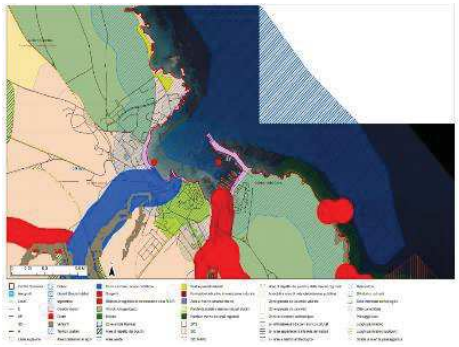
- Vincolo monumentale indiretto (DDR 25.01.2011 PROT. 878);
- Vincolo archeologico ai sensi del D.Lgs 490/99, già ex Legge n. 1089/39;
- Vincolo ex L. n. 3267 del 30/12/23 e forestale;
- Vincoli ai sensi della L. 29/06/39 N° 1497 emessi dal Min. Beni Culturali ed Ambientali ("Galassini");
- Servitù militari - usi civici - aree demaniali.
- Siti di rilevanza naturalistica (UCP)

Nelle aree di ricostruzione del sistema dunale vige:

- vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 490/99, già ex legge N. 1497/39;

Non sono presenti usi civici, vincolo idrogeologico, vincoli faunistici.

Il sito interessato dal progetto risulta assoggettato alle previsioni e alle prescrizioni del PPTR della Regione Puglia.In riferimento alla ricostruzione dunale, l'intervento risulta però compatibile con l'art. 45 delle NTA del PPTR potendo rientrare al punto b2) (realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli) e negli interventi auspicabili del punto c1) (volti ad assicurare il mantenimento o il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela o il recupero dei caratteri idro-geo-morfologici e dei complessi vegetazionali naturali esistenti, i rimboschimenti effettuati con modalità rispondenti ai criteri di silvicoltura naturalistica e ai caratteri paesistici dei luoghi, nonché le opere di forestazione secondo le prescrizioni di Polizia Forestale).Con riferimento alla segnalazione di reticolo idrografico di connessione della RER, si precisa che nel porto sfocia il canale delle Memorie che non si protrae in mare ma termina sul filo banchina, pertanto il mare è interessato solo da un raccordo grafico delle due sponde del canale. Tutele paesaggistiche non possono riguardare il fondo del mare che in ogni caso l'intervento di dragaggio del bacino libera garantendo migliore deflusso delle acque meteoriche trasportate dal canale. L'intervento, infatti, per tale motivo rientra tra quelli auspicabili di cui all'art.47 (NTA del PPTR), comma 4, punto c4) (rimozione elementi artificiali estranei all'alveo che ostacolano il naturale decorso delle acque).

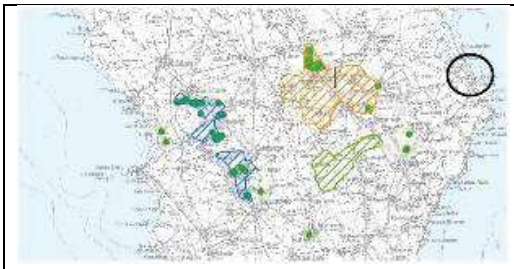


*Stralcio PPTR*

REGIONE PUGLIA

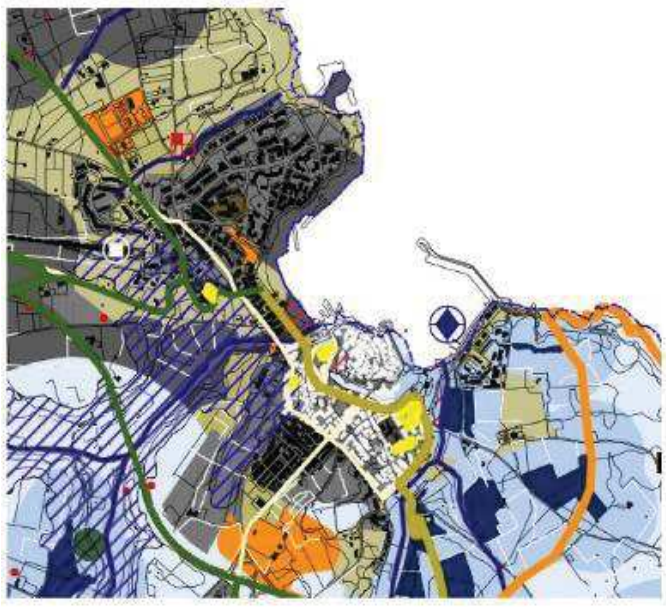
**Piano di tutela delle acque della Regione Puglia (PTA)**

L'area di intervento rientra tra quelle classificate come *"Aree vulnerabili da contaminazione salina"*, ma dal momento che non si prevedono emungimenti e/o immissioni in falda il progetto risulta coerente con il Piano.

| | |
|---|---|
|  |  |
| *PTA (TAV. A)* | *PTA (TAV B)* |

Piano territoriale di coordinamento della provincia di Lecce (PTCP)

L'area oggetto di intervento, riportata nella tavola 11 del Piano, viene classificata nell'ambito delle POLITICHE DELLA MOBILITÀ come "PORTO", mentre le aree di "ricostruzione dunale" rientrano nell'ambito delle POLITICHE INSEDIATIVE, in parte come aree pianificate (zone b,c,d) e in parte come ambiti subcostieri. L'intervento di progetto, qualificando il porto e rigenerando il parco costiero, quindi, rientra nella destinazione generale prevista risultando in coerenza con le previsioni.



*PTCP Provincia di Lecce*

REGIONE PUGLIA

**Piano regionale delle coste (PRC)**

Con riferimento alle aree di intervento dunale si precisa che molte aree sono esterne al demanio e quindi non rientranti nella pianificazione. In ogni caso le opere riguardano la ricostituzione di sistemi dunale preesistenti in disfacimento e quindi sono coerenti con le previsioni del PRC che per tali aree prevede le seguenti classificazioni. Il Piano, in virtù dell'analisi delle criticità e sensibilità, classifica le aree costiere in varie classi associando ad ognuna delle norme di attuazione prescrittive. Il sito di intervento è classificato: "*C3.S2: C3 bassa criticità – S2 media sensibilità"*.



*PRC (zona ricostruzione dunale)*



*PRC (zona dragaggio porto)*

***Piano di bacino stralcio di assetto idrogeologico (PAI)***

Il comune di Otranto è interessato dalla presenza di aree ad alta pericolosità idraulica (AP), che interessano il Fiume Idro e il canale della Valle delle Memorie.

Sono presenti inoltre a ridosso del costone della Madonna dell'Altomare e del Bastione Pelasgi vincoli geomorfologici. Il canale della Valle delle Memorie e il Bastione Pelasgi sono gli elementi vincolati più prossimi all'area di dragaggio ma poiché interessano solo aree a terra non incidono sugli specchi acquei e quindi non pongono vincoli e limiti alle attività di dragaggio.



*PAI*

REGIONE PUGLIA

**Descrizione dell'intervento**

(cfr. elaborato H-Studio di impatto ambientale.pdf)

Le opere in progettoriguardano il dragaggio dei fondali presenti in due aree della baia portuale: una a ridosso del bastione Pelasgi (utilizzo diportistico) e una a ridosso del molo S. Nicola (altri usi portuali). Tali interventi sono necessari per garantire canali di manovra più sicuri e permettere ormeggi di imbarcazioni di maggiore dimensione, sia nel settore del diportismo che negli altri settori ivi presenti.

Le aree da dragare hanno una superficie complessiva pari a 43.530 $m^2$, cosìsuddivise:

- area 1 (Bastione Pelasgi): 36.790 $m^2$
- area 2 (molo S.Nicola): 6.740 $m^2$

Il dragaggio, oscillando da 0,3 a 1,5 metri, ha altezza media di 0,90 metri.Pertanto i volumi da movimentare risultano pari a 39.177 $m^3$. L'attività di scavo sarà effettuata mediante una idrovoraaspirante.

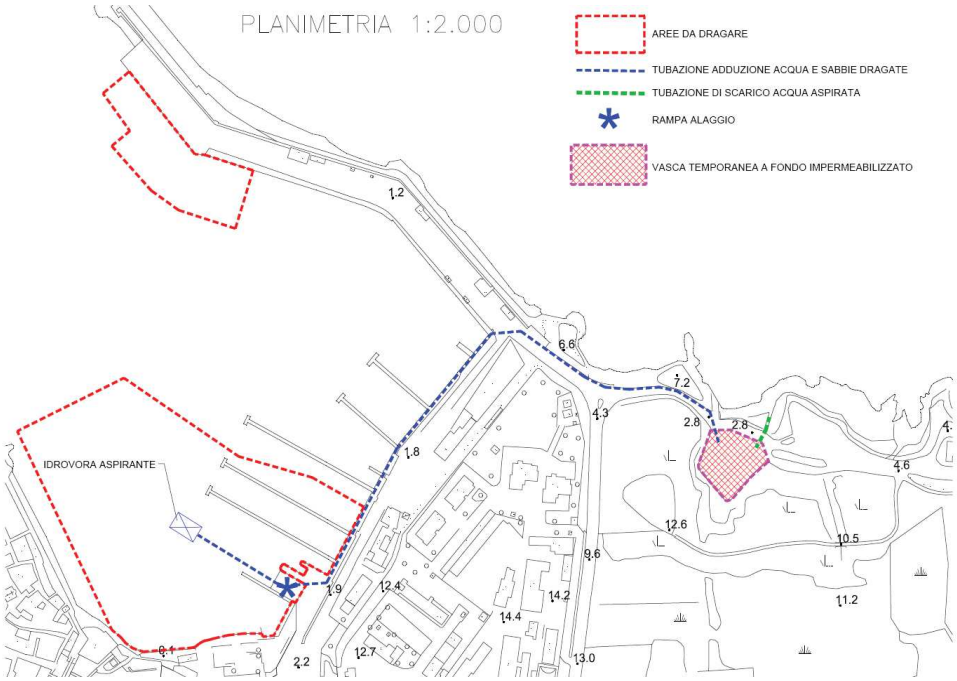


*Aree di dragaggio*

Il progetto prevede, inoltre, il totale riutilizzo deimateriali dragati ai fini della ricostruzione di un sistema dunale, in località Porto Craulo, secondo criteri di ingegneria naturalistica.

I sedimenti dragati saranno stoccati in "una vasca temporanea per il deposito dei sedimenti" al fine di consentire alle sabbie di filtrare il residuodi acqua marina contenuto all'interno. Il sito di stoccaggio è stato individuato a ridosso delporto, in zona "Cave", già utilizzato in passato sia nei precedenti dragaggi che nelle fasi dimanutenzione della mantellata per la costruzione di massi in cls. L'area di deposito temporaneo dei sedimenti interessa un'area demaniale nonmarittima di circa 6.000 mq, attualmente nella disponibilità dell'Amministrazione comunale.Si tratta di un'area che allo stato attuale si presenta non pavimentata e costituita daun terrapieno realizzato negli anni '40-'50 con materiale di risulta proveniente dademolizioni e scavi edilizi realizzati in città(Rif. Elab. Relazionesuvascaconallegati.pdf).

REGIONE PUGLIA




Nel documento<<*PROGETTO DEFINITIVO PORTO CRAULO settembre 2020 - Elab 01_ Relazione Tecnica.pdf*>> si riporta che, l'intervento proposto mira alla riqualificazione di un'area periurbana ubicata a nord del Centro abitato diOtranto, in località "Porto Craulo", mediante:

1) la ricostruzione dei cordoni dunale in erosione, mediante: apporto di 39.177 mc di sabbia, derivante dagliinterventi di dragaggio del Porto di Otranto; successiva riconfigurazione plano-altimetrica degli stessicordoni, secondo le quote di progetto;

2) il restauro vegetazionale dei cordoni dunale di cui al punto 1, ubicati in uno degli ultimi tratti di costasabbiosa del territorio idruntino, ubicato nel perimetro urbano, avente una lunghezza di circa 175 m ed unaprofondità max di circa 80 m, al fine di contenere i processi erosivi interessanti tale tratto di litorale, daattribuirsi all'azione antropica esercitata dai bagnanti, nonché a quella esercitata dal vento (surrenamento),spirante dal mare verso l'entroterra. Gli interventi contribuiranno al restauro di aree occupate opotenzialmente adatte ad ospitare i seguenti habitat: 2110: Dune embrionali mobili; 2120: Dune mobili delCordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche); 2250*: Dune costiere con *Juniperus*spp.

3) l'eliminazione di alcuni detrattori paesaggistici rappresentati da: un tratto di strada asfaltata adiacente ilcordone dunale (lughezza di m 170, larghezza 6-10 m), per una superficie complessiva di circa 1.220 mq;delle aree degradate limitrofe alla strada sopra citata, utilizzate a parcheggio caotico non regolamentato ointeressate da vegetazione aliena; marciapiedi interessanti il tratto di strada da dismettere.

4) la riqualificazione delle aree oggetto d'intervento è da conseguirsi anche mediante: la realizzazione dicamminamenti destinati ad una viabilità lenta, ciclo pedonale, caratterizzati da una pavimentazioneecologica drenante; la realizzazione di aree a verde, riproducendo su piccola scale delle tipologie forestaliascrivibili: all'habitat 9340 "Foreste di *Qurcus ilex* e *Quercusrotundifolia*"

sottotipo 45.31 LecceteTermofile e Meso-mediterranee dell'Italia Costiera e Sub-costiera; nonché all'habitat 2260 "Dune convegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia.

5) l'arretramento verso l'entroterra del tratto di strada per il quale è stata prevista la dismissione, associatoad un riposizionamento di alcune aree a parcheggio esistenti. Sia il nuovo tratto di viabilità che le aree aparcheggio sono da realizzarsi in conglomerato bituminoso, interessando una superficie di circa 3.000 mq,associando delle alberature stradali di Leccio (Quercus ilex L.).

6) prolungamento di 93 metri delle passerelle in legno esistenti, interessanti il cordone dunale dariconfigurare e restaurare, al fine di consentire un facile accesso alla spiaggia anche ai diversamente abili. Èstato previsto anche un apposito allestimento delle passerelle mediante posizionamento di un corrimanoin legno e n° 5 mappe tattili per ipovedenti.

7) Il passaggio tra la vegetazione dunale e quella dell'immediato entroterra sarà segnato oltre che daicamminamenti ciclo-pedonali anche dalla realizzazione di muretti a secco, aventi una lunghezza di metri495 ed una volumetria complessiva di mc 257,40.

8) messa in opera di staccionata in legname di castagno ai margini dei nuovi tratti di passerella per unalunghezza complessiva di metri 110.

9) riqualificazione di un'ampia area a parcheggio, ubicata a ridosso del cordone dunale in erosione mediante: Asportazione e smaltimento in discarica autorizzata di piante arbustive ed arboree secche,seccaginose e prive di avvenire, presenti nell'area parcheggio; riconfigurazione delle scarpate del sitodestinato a parcheggio e successiva messa in opera di biorete in fibra naturale; formazione dipavimentazione drenate mediante apporto di pietrisco calcareo su una superficie di circa 4.000 mq, perun'altezza di circa 10 cm; messa a dimora sulle scarpate del parcheggio, vale a dire su una superficie di mq240, di elementi arbustivi autoctoni, tipici dell'habitat 2260 (Lentisco, Erica arborea, Timo, Corbezzolo);fornitura e messa a dimora di elementi arborei di prima scelta (Pioppo bianco e Tamerici spp) in modo dagarantire delle zone d'ombra.

10) al fine di favorire una facile fruizione dei luoghi sono stati previsti ulteriori arredi quali: n° 7 panchinecon struttura in ghisa e listoni di legno; n° 4 casette porta libri in legno; n° 10 cestini portarifiuti in lamierazincata, con apposito palo di sostegno; n° 3 portabiciclette con struttura e reggi ruota in tubolare di acciaioa 5 posti;

11) predisposizione e diffusione di materiale divulgativo (Depliant e Brocure).

REGIONE PUGLIA




*Area di riuso dei sedimenti dragati in località Porto Craulo*

**VALUTAZIONI**

***Valutazione di Incidenza***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che gliinterventi di dragaggio dei fondali marini nell'area portuale di Otranto:

- ☐ non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, **a condizione cheil progetto esecutivo sia sottoposto a questo Comitato in sede di verifica di ottemperanza con il rispetto delle seguenti prescrizioni**:
  - sia elaborato uno specifico Piano di pronto Intervento Emergenze che dovrà essere inserito e validato all'interno del Piano Sicurezza e Coordinamento di cantiere (PSC). Tale piano dovrà essere attivato in tutti i casi di incidenti che possano determinare la possibilità di dispersione di sostante inquinanti nell'ambiente (sversamenti di idrocarburi, vernici, solventi, ecc.). Per la presenza di animali in difficoltà all'interno dello specchio acqueo marino e/o nelle aree terrestri oggetto delle lavorazioni;
  - sia sottoposto a questo Comitato, in sede di verifica di ottemperanza, uno studio che definisca l'attuale distribuzione dell'Habitat prioritario 1120 "Praterie di posidonia (*Posidonionoceanicae*)" nell'intera area portuale e nell'area prospicente l'imboccatura del porto (definita dalla direttrice che congiunge l'estremità del molo San Nicola e la località "Porto Craulo") sino a 300 metri a largo. I sistemi di monitoraggio da utilizzare dovranno seguire le linee guida disposte da ISPRA (*Manuali per il monitoraggio di specie*

REGIONE PUGLIA

*e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: ambiente marino. Manuali e Linee Guida 190/2019*) ed in particolare prevedere rilievi subacquei, visivi, video e fotografici accuratamente georeferenziati. Nello specifico la definizione dei limiti attuali del posidonieto dovrà prevedere l'utilizzo della tecnica del *Balisage* georeferenziato.

***Valutazione di Impatto Ambientale***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli interventi di dragaggio dei fondali marini nell'area portuale di Otranto:

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafepossono essere considerati non significativi e negativi **a condizione cheil progetto esecutivo sia sottoposto a questo Comitato in sede di verifica di ottemperanza con il rispetto delle seguenti prescrizioni**:

- stante il livello di inadeguatezza emerso dall'analisi dei rapporti di prova allegati al Piano di caratterizzazione dei sedimenti e la non completa corrispondenza del Piano a quanto previsto dall'Allegato Tecnico al DM 173/2016, cosi come evidenziato dal parere ARPA prot. 14553 del 01/03/2021 a cui si rimanda integralmente,si dovrà condurre una nuova campagna di analisi dei sedimenti da dragare ai fini dell'elaborazione di un più aggiornato Piano di caratterizzazione dei sedimenti da sottoporre alpreventivoparere tecnico di ARPA Puglia. Si menziona che le analisi devono essere condotte da Enti e/o Istituti Pubblici oppure da laboratori privati accreditati, per ciascuna delle determinazioni analitiche, da organismi riconosciuti ai sensi della UNI CEI EN 17011/05. A garanzia della qualità del dato, è opportuno che un secondo soggetto, di diritto pubblico, esegua contemporaneamente le medesime analisi su almeno il 10% dei campioni e in numero non inferiore a tre;
- sia redatto il piano di monitoraggio dell'area di escavo, che dovrà essere coerente conquanto richiesto dal paragrafo 3.3 dell'Allegato Tecnico al DM 173/2016, cosi come evidenziato dal parere ARPA prot. 14553 del 01/03/2021 a cui si rimanda integralmente;
- sia sottoposto a questo Comitato, in sede di verifica di ottemperanza, uno specifico progetto operativoinerente lo stoccaggio, compreso il sito preliminarmente individuato a ridosso del porto in zona "Cave", che illustri le misure di isolamento, del fondo e lungo e delle pareti, nonché le procedure di vagliatura e separazione del materiale organico eventualmente presente nel sedimento, in dipendenza della qualità del materiale e dei tempi di permanenza. Inoltre, dovranno essere identificati eventuali percorsi di fuga delle acque drenate dal sedimento e dalle acque piovane, considerando anche le potenziali variazioni di volume dei sedimenti dragati prima, durante e dopo la loro collocazione;
- l'area di dragaggio dei sedimenti dovrà essere completamente racchiusa da barriere galleggianti rimovibili(panne antitorbidità di tipo profondo),che impediscono ad inquinanti e corpi estranei di contaminare l'ambiente marino all'esterno dell'area di dragaggio, costituite da teli di tessuto nobilitato rivestito da materiale di tipo gommato,

REGIONE PUGLIA

neoprene o PVC, che ne garantisce l'impermeabilità all'aria e all'acqua, con caratteristiche galleggianti e protettivi che trattengono eventuali propagazioni di polvere e particelle solide di varia grandezza prodotte eventualmente dalle lavorazioni;

Con riferimento agli interventi di ripristino nell'area di Porto Craulo:

- dovrà essere sottoposto a questo comitato, in sede di verifica di ottemperanza, il progetto esecutivo delle opere di ricostruzione dunale che tenga conto di quanto rappresentato dal Comune di Otranto nella relazione "*Richiesta rettifica degli elaborati del PPTR in attuazione di quanto previsto dall'art. 104 delle NTA del PPTR approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015*".
- potrà essere prevista l'utilizzazione dei sedimenti dragati nel porto di Otranto nell'area di Porto Craulo, per la ricostruzione dunale e degli Habitat descritti in progetto, a condizione che a valle del prescritto nuovo piano di caratterizzazione dei sedimenti, **sia verificatala classe di qualità** (ex D.M. 173/2016) **e la piena compatibilità granulometrica, chimica ed ecotossicologica** di cui all'Allegato Tecnico al DM 173/2016 da sottoporre a questo Comitato e al parere tecnico di ARPA Puglia in sede di verifica di ottemperanza;

REGIONE PUGLIA

**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

| n. | Ambito di competenza | CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso |
|---|---|---|
| 1 | Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali<br>**Arch. Stefania Cascella** | Assente |
| 2 | Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici<br>**Ing. Maria Carmela Bruno** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 3 | Difesa del suolo<br>**Ing. Monica Gai** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 4 | Tutela delle risorse idriche<br>**Ing. Valeria Quartulli** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 5 | Lavori pubblici ed opere pubbliche<br>**Ing. Leonardo de Benedettis** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 6 | Urbanistica<br>**Arch. Loriana Filomena Dal Prà** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 7 | Infrastrutture per la mobilità<br>**Dott. Vitantonio Renna** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 8 | Rifiuti e bonifiche<br>**Dott.ssa Giovanna Addati** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |

REGIONE PUGLIA

| | | |
|---|---|---|
| | ASSET<br>**Ing. Maria Giovanna Altieri** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia<br>**Dott. Nicola Ungaro** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA | Assente |
| | Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale | Assente |
| | Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente | Assente |
| | Esperto in Scienze Naturali<br>**Dott. Michele Bux** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Esperto in Geotecnica<br>**Ing. Michele Prencipe** | X CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0014553 - 32 - 01/03/2021 - SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

A **Regione Puglia**
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
c/a Presidente del Comitato Regionale VIA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Scientifica
DAP Lecce
*SEDE*

**Oggetto:** "ID VIA_540 – POR PUGLIA FESR – FSE 2014/2020. ASSE PRIORITARIO 7 – AZIONE 7.4. "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti del Porto di Otranto (LE)" Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) - art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Nota Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 257 del 08/01/2021. ***Parere di ARPA Puglia – Contributo dell'U.O.C. Ambienti Naturali.***

A riscontro della nota di cui all'oggetto, acquisita al protocollo ARPA con il n. 881 del 08/01/2021, di seguito si rappresentano le valutazioni di questa Agenzia rispetto al documento "*Elaborato D - Piano e Caratterizzazione dei sedimenti (redatto ai sensi del Decreto MATTM n.173/2016)*" reso disponibile dal proponente.

1

Le osservazioni di questa Agenzia sono state organizzate in maniera sequenziale rispetto alla suddivisione in paragrafi e capitoli dell'Allegato Tecnico (AT) al D.M. 173 del 15 luglio 2016, di riferimento per gli interventi di cui all'oggetto, al fine di un puntuale riscontro circa l'ottemperanza della documentazione visionata rispetto alle indicazioni del citato Decreto.

Elaborato D - Inquadramento dell'area di escavo (Capitolo 1 dell'Allegato Tecnico -AT):

1. L'informazione cartografica dell'area di escavo non risulta essere stata restituita in versione informatizzata (formato shape file.shp o cad.dwg – par.1.1.1);
2. Non sono presenti indicazioni sulle caratteristiche chimico – fisiche della colonna d'acqua (par.1.4 dell'AT);
3. Non è presente una planimetria in scala opportuna che evidenzi gli interventi di dragaggio effettuati nell'area negli ultimi 5 anni e comunque l'ultimo intervento in ordine temporale (par.1.5 dell'AT);
4. Tessitura, mineralogia dei sedimenti e principali caratteristiche ecotossicologiche vanno inserite nella descrizione dell'area di escavo così come indicato nel paragrafo 1.6 dell'AT;
5. Per quanto riguarda le informazioni sugli organismi animali e vegetali dell'area di escavo (par. 1.8), non sono presenti informazioni coerenti con quanto richiesto dall'AT.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
*www.arpa.puglia.it*
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**
**U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare**
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: crm*@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0014553 - 32 - 01/03/2021 - SAN

Elaborato D - Caratterizzazione e classificazione dei materiali dell'area di escavo di fondali marini (Parte 2 dell'Allegato Tecnico):

6. Relativamente al disegno di campionamento non è stata fornita dal proponente una sovrapposizione fra l'area interessata dal dragaggio e la distribuzione delle aree unitarie proposte per l'individuazione delle stazioni di campionamento. Inoltre, per quanto riguarda la scelta delle aree unitarie si osserva che, come visibile in Allegato 1 dell'Elaborato D, quelle di tipologia 2 denominate S1, S2 e S3 non risultano essere a distanza superiore ai 50 m da pontili, darsene e banchine delle aree interne (requisito necessario secondo l'interpretazione dell'AT al D.M. 173/2016 per le aree di tipologia 2) e, pertanto, dovrebbero essere sostituite da aree unitarie di tipologia 1;
   L'altezza di ogni carota prelevata nei singoli punti di campionamento deve essere almeno pari allo spessore del sedimento da asportare nella rispettiva area unitaria (par.2.2 dell'AT). A tal fine dovrà essere dunque verificato preliminarmente lo spessore sito-specifico del sedimento;
7. Non è presente una relazione tecnica unica così come richiesto nell'AT al D.M. 173/2016, contenente le seguenti informazioni:
   a. *Scheda di inquadramento dell'area di escavo* di cui al Capitolo 1;
   b. le *Schede di campo* di cui ai paragrafi 1 e 5;
   c. i rapporti di prova.

   Si ricorda che i modelli editabili della *Scheda di inquadramento dell'area di escavo* e delle *Schede di campo* sono disponibili sul sito internet di ISPRA;
8. Non è presente una rappresentazione della classificazione delle singole aree unitarie (per livelli) rispetto alla batimetria, a partire dalla quota di dragaggio e fino alla quota del livello medio del mare al momento del campionamento, così come indicato in fig.5 alla pag. 27 dell'AT;
9. Per quanto riguarda la caratterizzazione e la classificazione ecotossicologica (par. 2.3 dell'AT), l'organismo *Brachionus plicatilis* utilizzato dal proponente non è compreso tra quelli indicati nella tab.2.3 a pag. 29 dell'AT, e dunque dovrà essere sostituito in accordo alle modalità (specie e tipologia di test) indicate nella citata tab. 2.3. Inoltre, non è stato indicato quale tipologia di integrazione, se quella ponderata o quella tabellare, sia stata utilizzata per la classificazione ecotossicologica. Più in generale tutti i risultati, inclusi i dati relativi ai controlli positivi (rapportati alla carta di controllo del laboratorio), in forma riepilogativa tabellare, devono essere comunque riportati e discussi nella Relazione tecnica. Infine, le prove analitiche di laboratorio non risultano accreditate, come invece richiesto dall'AT al D.M. 173/2016;
10. Per quanto riguarda la caratterizzazione e la classificazione chimica (par. 2.4 dell'AT), non è indicato quale criterio di integrazione, ponderata o tabellare, sia stato utilizzato. In generale, i risultati delle analisi chimiche devono essere riportati su rapporti di prova rilasciati dai laboratori. Infine, le prove analitiche di laboratorio non risultano accreditate, come invece richiesto dall'AT al D.M. 173/2016. Inoltre, le seguenti informazioni:
    a. percentuale di recupero rispetto a materiali standard certificati;
    b. limite di quantificazione (garantendo quelli di cui alla Tabella 2.4);
    c. incertezza estesa;
    d. valutazioni di QA/QC;



**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
*www.arpa.puglia.it*
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**
**U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare**
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: crm*@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 1C-DE-83-94-60-9A-6D-C7-A9-BA-FF-3F-07-57-03-83-EE-20-DE-0D

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0014553 - 32 - 01/03/2021 - SAN

possono essere inserite sui medesimi rapporti o riportate nella Relazione tecnica. Gli stessi risultati, in forma riepilogativa tabellare, dovrebbero comunque essere riportati e discussi nella relazione tecnica;

11. È assente una caratterizzazione fisica, come richiesta al par. 2.5 dell'AT da cui si evince che la descrizione macroscopica dei sedimenti deve essere riportata nella "scheda di campo" (vedasi paragrafo 1.1 dello stesso AT), assieme ai dati di campo ritenuti più significativi. Nel caso di riutilizzo dei sedimenti per attività di ripascimento costiero deve essere prodotta anche la curva di distribuzione granulometrica cumulata e la ripartizione delle differenti frazioni sabbiose. Si ricorda che la composizione granulometrica del sedimento è un elemento discriminante per valutare l'idoneità di un sedimento dragato ad uno specifico uso. Nel caso di specie è parere di questa Agenzia che la destinazione finale di un sedimento con una frazione pelitica superiore al 90% (come risulta dai rapporti di prova di gran parte dei campioni di sedimento) debba seguire le indicazioni riportate nell'AT al DM 173/2016 e, in ogni caso, debba essere valutata con estrema attenzione.
12. È assente una analisi delle comunità fito-zoobentoniche eventualmente presenti nelle aree direttamente ed indirettamente (e.g. eventuale plume di torbida) influenzate dalle attività di escavo.

Elaborato D - Indicazioni tecniche per la gestione dei materiali (Parte 3 dell'Allegato Tecnico):

13. È assente il piano di monitoraggio dell'area di escavo, che dovrà essere coerente con quanto richiesto dal paragrafo 3.3 dell'AT;
14. Durante le operazioni di dragaggio dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le misure necessarie a conterminare l'area di escavo, al fine di eliminare/contenere potenziali plumi di torbidità derivanti dalle stesse attività, viste anche le caratteristiche granulometriche del sedimento da dragare.



Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
*Dott. Nicola Ungaro*

I Funzionari

*Dott. Enrico Barbone*

*Dott. Giuseppe Locuratolo*

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
*www.arpa.puglia.it*
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**
**U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare**
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: crm*@arpa.puglia.it*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 giugno 2021, n. 268

**PSR 2007/2013 – Asse II – "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale". Misura 226 Azione 1 – "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi". "Complesso forestale regionale "Manatecco – Tavole di Pietra". Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Tavole di Pietra – Pontone del Prete 3° Lotto". Proponente: ARIF. Comune di Peschici (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5942.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
**VISTA** la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
**VISTO** il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
**VISTA** la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
**VISTO** l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
**VISTA** la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

**VISTA** la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
**VISTA** la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
**VISTA** la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
**VISTA** la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
**VISTO** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";
**VISTA** la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";
**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";
**VISTA** la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio
**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021 n. 678 di nomina del Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Ing. Paolo Garofoli;

**PREMESSO che:**

- con PEC del 22/12/2020, acquisita al prot. AOO_089/29/12/2020 n. 16489, l'ARIF ha trasmesso la nota prot. AOO_ARIF/21/02/2020 n. 17789 con la quale veniva richiesta l'espressione del parere di competenza relativo agli interventi in oggetto, trasmettendo inoltre la seguente documentazione:
  - relazione tecnica;
  - computo metrico e quadro economico
  - documentazione fotografica
  - cronoprogramma e previsione di spesa
  - screening VINCA
  - shape file dell'area di intervento

- con nota prot. n. 6893 del 10/11/2020, acquisita al prot. AOO_089/11/11/2020 n. 14163, l'Ente Parco nazionale del Gargano ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 22626 del 23/11/2020, acquisito al prot. AOO_089/24/11/2020 n. 14916, acquisita al prot. AOO_089/01/02/2021 n. 1333, l'Autorità di Bacino trasmetteva espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e s.m.i.;
- con nota prot. AOO_089/08/02/2021 n. 1654, il Servizio scrivente rilevava la necessità di integrare il versamento degli oneri istruttori già effettuato al fine di corrispondere l'esatto importo della tariffa sopra indicato consentendo conseguentemente l'avvio dell'iter istruttorio relativo a quanto richiesto con la nota prot. n. 17789/2020;
- con nota prot. AOO_ARIF/23/02/2021 n. 18880, acquisita al prot. AOO_089/24/02/2021 n. 2568, veniva trasmessa l'integrazione degli oneri istruttori richiesta con la nota prot. n. 1654/2021

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"**

**Descrizione dell'intervento**

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Progetto completo tavole di pietra lotto 3.pdf", l'intervento consiste in un diradamento di grado moderato del popolamento forestale di seguito descritto. L'intensità del diradamento è stata valutata in funzione della riduzione dell'area basimetrica complessivamente stimata nella misura del 15,8% del medesimo parametro. Il diradamento, esteso su 37 ettari, sarà di tipo misto poiché riguarderà il taglio degli alberi appartenenti alle seguenti posizioni sociali all'interno del popolamento:

- dominanti, condominanti e intermedi, sempre che irreparabilmente danneggiati da fitopatie o avversità meteoriche o soprannumeri rispetto alla densità normale, caratterizzata da un tollerabile sviluppo dei processi competitivi, comunque dannosi per le comunità di piante interessate;
- dominati e sottoposti, sempre che privi di avvenire o soprannumerari.

Oltre ai lavori di diradamento sono previste le seguenti operazioni:

- spalcature dei rami secchi e seccaginosi, nonché di quelli verdi, purché poco rigogliosi, sulla superficie complessiva di circa 30,00 ha di superficie ragguagliata;
- contenimento dello sviluppo della vegetazione arbustiva ed erbacea indesiderata su circa 35,00 ha di superficie ragguagliata;
- allestimento del materiale legnoso ritraibile dai fusti e dai rami degli alberi abbattuti;
- concentramento, esbosco e trasporto dello stesso, fino ai piazzali di accatastamento, da predisporre lungo le piste du servizio e visita;
- trinciatura del fasciname preceduta dal concentramento ed esbosco dello stesso e seguita dal trasporto e dall'uniforme spandimento di quanto ottenuto sull'intera superficie interessata dal diradamento, formando strati di spessore inferiore a 3-4 cm.
- allontanamento dai luoghi coinvolti della massa legnosa giacente al suolo, a esclusione di dieci o più fusti per ettaro, che saranno opportunamente svettati, sramati e depezzati per la sicurezza dei visitatori e lasciati negli stessi luoghi per accrescere le risorse trofiche del terreno e assicurare il nutrimento agli insetti lignicoli

**Descrizione del sito di intervento**

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle n 21, 31, 32, 33, 43, 44, 46, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 56, 57, 61, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 73, 28, 19, 42, 38, 37, 45, 35, 23, 22, 27, 26, 34, 25, 24, 36 e 74 del foglio 25 del Comune di Peschici. Secondo quanto riportato nella documentazione trasmessa, la vegetazione reale del bosco considerato è costituita da una foresta di pino d'Aleppo derivata da impianto di circa quant'anni di età. Nel piano dominato si osserva la presenza di piante di carrubo, roverella, leccio,

frassino minore, lentisco, oleastro, fillirea, cisto di Montpellier, smilace, asparago, biancospino, pruno selvatico, perastro. L'area di intervento, che rientra nel complesso forestale regionale "Manatecco" che si estende su circa 739,00 ha, è interamente ricompresa nel ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) e nella ZPS "Promontorio del Gargano" nonché nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano. Dalla lettura congiunta relativo formulario standard[1] relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'area di intervento, non sono presenti habitat censiti secondo l'omonima Direttiva[2] se si eccettua una superficie occupata dall'habitat 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*" estesa circa $m^2$ 7.800.
Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Bufo baleauricus*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*, *Rana dalmatina*; di invertebrati terrestri: *Cerambyx cerdo*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Capreolus capreolus italicus*, *Eptesicus serotinus*, *Felis silvestris*, *Hypsugo savii*, *Lepus corsicanus*, *Miniopterus schereibersii*, Muscardinus avellanarius, Myotis myotis, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposiderus*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*; di uccelli: *Falco peregrinus*, *Ixobrychus minutus*, *Pernis apivorus*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Ficedula albicollis*, *Remiz pendolinus*, *Lanius minor*, *Dendrocopos medius, Accipiter nisus*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, Saxicola torquatus.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'area di intervento:
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;

nonché le Misure di conservazione, definite nel R.r. n. 28/2008 pertinenti con l'intervento descritto:
- divieto di attività selvicolturali nel periodo 15 marzo-15 luglio
- è fatto obbligo di lasciare almeno 10 esemplari arborei ad ha, di particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche in grado di crescere indefinitamente e 10 esemplari arborei ad ha morti o marcescenti, fatti salvi interventi fitosanitari in presenza di conclamate patologie infestanti previo parere dell'autorità di gestione della ZPS

R.r. n. 6/2016, relative alla gestione forestale ed applicabili al caso di specie
- i residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco. Qualora la cippatura non fosse possibile a causa dell'acclività dei suoli ovvero per le asperità del terreno, i residui di lavorazione devono essere riuniti in fascine ed accatastati in luoghi ombreggiati ed umidi, idonei a non generare rischio di incendio, oppure devono essere allontanati dall'area boschiva. La bruciatura in loco dei residui di lavorazione è possibile solo nei casi di gravi attacchi parassitari per i quali è prevista la lotta obbligatoria, comprovati da relazione tecnica asseverata da un tecnico abilitato in materia, ovvero certificati dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale. In questo caso i residui devono essere bruciati in ampie chiarie prive di rinnovazione forestale, sulle piste o nei crocicchi delle stesse, al fine di non danneggiare la vegetazione presente nel soprassuolo e/o quella arboreo-arbustiva circostante;
- i diradamenti nei boschi di conifere dovranno essere di tipo basso e la loro intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;
- gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. Le operazione di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110004.pdf

[2] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma del Direttore dei Lavori, a causa di prolungata inattività dovuta a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusiva eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali. Tali termini possono essere modificati per accertate e motivate esigenze di protezione della fauna;
- favorire il rilascio di piante sporadiche, ossia appartenenti a specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco;
- mantenere esemplari arborei di grandi dimensioni, di piante annose, morte o deperienti, utili sia alla nidificazione, sia all'alimentazione della fauna

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP – Prati e pascoli naturali;
- UCP - Formazioni Arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Foresta Umbra")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Vincolo paesaggistico;
- BP – Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: La foresta umbra

**preso atto che:**
- il proponente ha dichiarato nella relazione di progetto che gli interventi selvicolturali previsti nel presente progetto saranno realizzati nel rispetto delle Prescrizioni di massima e di Polizia forestale, vigenti nella Provincia di Foggia e delle norme in vigore nel Parco Nazionale del Gargano e nelle zone S.I.C. e Z.P.S. di riferimento;
- il proponente nel "format proponente" ha dichiarato di aver preso visione degli Obiettivi di conservazione, delle Misure di Conservazione vigenti per la ZSC in cui ricade l'intervento e per gli habitat ivi presenti;

**considerato che:**
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Foresta Umbra";
- l'intervento previsto non è in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;

**rilevato che:**
- con nota prot. n. 6893 del 10/11/2020, acquisita al prot. AOO_089/11/11/2020 n. 14163, l'Ente Parco nazionale del Gargano ha trasmesso il proprio parere di competenza, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e s.m.i., favorevole con prescrizioni, ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

- con nota n. 22626 del 23/11/2020, acquisito al prot. AOO_089/24/11/2020 n. 14916, l'Autorità di Bacino ha espresso, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e s.m.i., parere di compatibilità alle NTA del PAI subordinato al rispetto delle prescrizioni ivi contenute, ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante

**Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e**
**del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

**DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR 2007/2013 – Asse II – "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale". Misura 226 Azione 1 – "*Complesso forestale regionale "Manatecco – Tavole di Pietra". Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Tavole di Pietra – Pontone del Prete 3° Lotto"* nel Comune di Peschici (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: ARIF;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, al Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo) e al Comune di Peschici;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine, dall'allegato n. 1 composto da n. 4 (*quattro*) e dall'allegato n. 2 composto da n. 4 (*quattro*) pagine per complessive n. 12 (*dodici*) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) sarà pubblicato sul BURP.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**
*(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)*

Semerari
Pierfrancesco
23.06.2021
11:19:11
GMT+01:00

Spett.le Regione Puglia
Direzione Generale
Via delle Magnolie, 6
70026 Modugno (BA)
Via Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
71100 – Foggia
Via Pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

Spett.le ARIF
Direzione Generale
Via delle Magnolie, 6
70026 – Modugno (BA)
Via Pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 6893/2020 del 10-11-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

**OGGETTO**: Progetto: "PSR Puglia 2007-2013, Asse II "*Miglioramento dell'Ambiente e dello spazio rurale*", Misura 226, Azione 1 "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*" - Interventi selvicolturali e costrittivi da realizzare nei boschi "Tavole di Pietra - Pontone del Prete" in agro del Comune di Peschici, località *Manatecco* - Terzo lotto, Foglio 25, particelle nn. 21, 31, 32, 33, 43, 44, 46, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 56, 57, 61, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 73, 28, 19, 42, 38, 37, 45, 35, 23, 22, 27, 26, 34, 25, 24, 36 e 74, per una superficie complessiva di ha 39.70.87. - **Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.**

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere in oggetto.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Sig. Vincenzo Totaro

Fascicolo 3, Titolario 246

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO | Via Sant'Antonio Abate, 121 71037 Monte Sant'Angelo (FG) | Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348 | C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.it | PEC:protocollo@pec.parcogargano.it | Codice Univoco: UFPDD2

**OGGETTO:** **OGGETTO**: Progetto: "PSR Puglia 2007-2013, Asse II "*Miglioramento dell'Ambiente e dello spazio rurale*", Misura 226, Azione 1 "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*" - Interventi selvicolturali e costrittivi da realizzare nei boschi "Tavole di Pietra - Pontone del Prete" in agro del Comune di Peschici, località *Manatecco* - Terzo lotto, Foglio 25, particelle nn. 21, 31, 32, 33, 43, 44, 46, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 56, 57, 61, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 73, 28, 19, 42, 38, 37, 45, 35, 23, 22, 27, 26, 34, 25, 24, 36 e 74, per una superficie complessiva di ha 39.70.87. - **Parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale.**

**IL DIRETTORE**

Vista la richiesta dell'ARIF, acquisita al ns. prot. n. 881 del 13/02/2020 intesa ad ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 e s.m. e i. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza del progetto in oggetto riportato.

Vista la Legge 394/91 "*Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette*";

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;

Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi*";

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"

Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "*Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;

Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e s. m. e i;

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*;

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*";

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 6893/2020 del 10-11-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale";*

Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 212 del 28/07/2020 con la quale è stata affidata al dott. Angelo Perna la responsabilità dell'Area 05 "*Gestione delle Risorse Naturali*" di questo Ente;

Vista l'istruttoria espletata dalla Dott. Angelo Perna, Responsabile dell'Area A005 "*Gestione delle risorse Naturali*" da cui si evince che:

- l'area interessata ricade all'interno del SIC *"Foresta Umbra"* (IT9110004), nella ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039), all'interno del Parco Nazionale del Gargano, in area IBA (Important Bird Areas) 203 *"Promontorio del Gargano e zone umide della capitanata*);
- ricade nel bosco Tavole di Pietra - Pontone del Prete in agro del Comune di Peschici che occupa il piano basale del piano bioclimatico sub-umido di Emberger (1971), caratterizzato dalla diffusione (Fenaroli, 1970) di vegetazione litoranea, planiziale e collinare e più precisamente delle sclerofille sempreverdi mediterranee, rappresentate (Fenaroli, 1.c.) da leccete e pinete mediterranee;
- l'area interessata dall'intervento è costituita da una pineta di Pino di Aleppo (*Pinus halepensis* Mill.) derivante da un rimboschjimento eseguito nel 1975 all'interno della quale seppure lentamente procede la rinaturalizzazione tramite l'affermazione della vegetazione spontanea la cui analisi fa pensare ad un aggruppamento di specie riconducibili all'Associazione Oleo-Lentiscetum Br-Bl et R. Molinier, 1951, dell'Alleanza Oleo-Ceratonion Br. – Bl 1936 em Rivas-Martinez 1975;

il progetto in essere prevede:

- *il diradamento di tipo basso e di intensità moderata della pineta con il taglio degli individui dominati e deperienti oltre che di quelli condominanti in precarie condizioni vegetative su Ha 37,00 (superficie ragguagliata);*
- *spalcature su una supeficie ragguagliata pari ad ha 30.00.00; .*
- *contenimento della vegetazione arbustiva ed erbacea indesiderata su Ha 35.00.00 (superficie ragguagliata).*

Considerato che i suddetti interventi selvicolturali aumentano la stabilità strutturale ed ecologica del popolamento forestale, aumentano e qualificano la biodiversità del popolamento, riducono il rischio e la sensibilità ai danni da incendio e favoriscono i processi di rinaturalizzazione in atto;

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

**E S P R I M E**

**parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale** al Progetto "PSR Puglia 2007-2013, Asse II "*Miglioramento dell'Ambiente e dello spazio rurale*", Misura 226, Azione 1 "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*" - Interventi selvicolturali e costrittivi da realizzare nei boschi "Tavole di Pietra - Pontone del Prete" in agro del Comune di Peschici, località *Manatecco* - Terzo lotto, Foglio 25, particelle nn. 21, 31, 32, 33, 43, 44, 46, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 56, 57, 61, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71,

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 6893/2020 del 10-11-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

73, 28, 19, 42, 38, 37, 45, 35, 23, 22, 27, 26, 34, 25, 24, 36 e 74, per una superficie complessiva di ha 39.70.87, presentato dall'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF), alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *per favorire la biodiversità è necessario preservare dal taglio i soggetti in buone condizioni appartenenti a specie secondarie e meno presenti con particolare riferimento a quelli di specie fruttifere;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i..*
- *l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (15 marzo – 15 luglio).*

Il presente parere vale solo ai fini della valutazione dell'Incidenza Ambientale.

Il Responsabile dell'Area 005
"*Gestione delle Risorse Naturali*"
Dott. Angelo Perna

Il Direttore
Sig. Vincenzo Totaro

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 6893/2020 del 10-11-2020
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Agenzia regionale attività irrigue e forestali - ARIF**
*c.a. R.U.P. Dott. Ottavio Vito Lischio*
pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia**
*Servizio Via e VIncA*
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Peschici (FG)**
pec: protocollo.comunepeschici@pec.it

e, p.c. A **Ente Parco Nazionale del Gargano**
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22626/2020 del 23-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento

**Oggetto:** *PSR 2007-2013 – Asse II "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale. Mis. 226 Azione 1 "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi". Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Tavole di Pietra - Pontone del Prete", Complesso forestale regionale Tavole di Pietra della Foresta Umbra. Territorio del Comune di Peschici (FG). Lotto3°. [LF120-20].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale*

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs, 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.
[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.
Territorio dell'UoM Basilicata: *Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata n. 11 del 21 dicembre 2016 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22626/2020 del 23-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento

*condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*

- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in riscontro alla nota prot. n. 26014 del 29/04/2020 dell'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali, acquisita agli atti al n. 8956 in data 12/05/2020, con la quale è stata richiesta la compatibilità degli interventi in oggetto;

*visto:*

- gli elaborati del progetto esecutivo trasmessi, allegati alla summenzionata nota;

*rilevato che:*

- gli interventi selvicolturali previsti interessano una foresta di Pino d'Aleppo derivata da impianto, ricadente su terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Peschici (FG) al Fg. 25 p.lle n. 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 42, 43, 44, 45, 46, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 56, 57, 61, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 73, 74, per una superficie di ca. 40 ha;
- in particolare gli interventi selvicolturali, consistono in: diradamento, con grado di intensità moderato, mediante il taglio degli alberi e dei polloni dominanti, codominanti e intermedi danneggiati da fitopatie o avversità meteoriche o soprannumerari e taglio degli alberi dominati e sottoposti soprannumerari; contenimento dello sviluppo della vegetazione arbustiva ed erbacea indesiderata; spalcatura dei rami secchi e seccaginosi e di quelli verdi poco rigogliosi; allestimento del materiale legnoso derivante dall'abbattimento degli alberi; concentramento, esbosco e trasporto dello stesso fino ai piazzali di accatastamento da predisporre in alto lungo le piste di servizio e visita; trinciatura del fasciname e spandimento uniforme sull'intera superficie per uno spessore inferiore di 3-4 cm; allontanamento della massa legnosa giacente al suolo e rilascio di fusti (10 o più ad ettaro) svettati, sramati e depezzati al fine di accrescere le sostante trofiche per gli insetti lignicoli;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22626/2020 del 23-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- dalla sovrapposizione tra le particelle catastali oggetto di intervento, con le aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente e con le mappe di pericolosità del succitato P.G.R.A., si evince che le p.lle n. 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 31, 48, 49, 50, 61 del Fg. 25, sono interessate da aree classificate in *"Pericolosità Geomorfologica Media e Moderata (P.G.1)"*, pertanto, gli interventi risultano assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 11 e 15 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- in rapporto all'interferenza delle particelle con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) rappresentato nella Carta IGM in scala 1:25.000 e con l'insieme dei corsi d'acqua riportati nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), si evince che queste sono interessate dalla presenza di rami di testata dei corsi d'acqua individuabili nei suddetti documenti e ricadono, pertanto, in aree classificate nel P.A.I. vigente in *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*; pertanto, gli interventi sono assoggettati, in parte, anche alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;

*considerato che:*

- gli interventi selvicolturali mirano al miglioramento del popolamento forestale;
- ai sensi dell'art. 5 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali…… la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;
- ai sensi dell'art. 12 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, … di rinaturalizzazione delle aree abbandonate dall'agricoltura, finalizzati …. a incrementare la stabilità dei terreni e a ricostruire gli equilibri naturali, a condizione che non interferiscano negativamente con l'evoluzione dei processi di instabilità e favoriscano la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;

per quanto innanzi esposto, atteso che gli interventi proposti, in generale, sono consentiti dalle norme di piano del P.A.I. e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, per gli interventi selvicolturali proposti esprime preliminare parere favorevole, demandando al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento alle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- il materiale legnoso proveniente dal taglio non dovrà essere depositato nelle aree definite dagli art. 6 e 10 delle NTA, evitando sia l'accumulo di materiale sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque, dovrà essere, altresì, localmente verificato che le previste aree di accumulo siano *geomorfologicamente* idonee allo stoccaggio dei materiali in parola (onde evitare che l'aumento del carico, in aree già potenzialmente instabili, possa innescare fenomeni gravitativi di versante). Stessa cautela dovrà essere osservata per la localizzazione dei piazzali di accatastamento e per il rilascio dei fusti destinati a incrementare la fonte trofica per gli insetti lignicoli;

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- per quanto attiene la viabilità di servizio forestale, sebbene non sia stato menzionato alcun intervento in merito, si raccomanda di evitare l'apertura di nuove piste o l'allargamento di quelle esistenti;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

**Il Dirigente Tecnico**
*dott. geol. Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**
*dott.ssa geol. Vera Corbelli*

*Referente pratica:*
*dott. agr. Floriana La Viola*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 22626/2020 del 23-11-2020
Doc. Principale - Copia Documento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 giugno 2021, n. 270

**ID_5777. Pratica SUAP pratica n. OMISSIS-08022020-1809- SUAP 7106 – P.S.R. Puglia 2014-2020. M8/SM8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"- azioni 1, 2 e 3. Comune di Martina Franca (TA). Proponente: Ditta Pace Camillo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
**VISTA** la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
**VISTA** la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
**VISTA** la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".
**VISTA** la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/000013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*;
**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo*

*"MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Murgia di Sud Est*" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

**Premesso che:**

1. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/2360 del 18/02/2020, la Ditta Pace Camillo, per il tramite del SUAP del Comune di Martina Franca in delega alla CCIAA di Taranto, richiedeva il parere di valutazione di incidenza per l'intervento evidenziato in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche di cui alla M8/SM 8.5 azioni 1, 2 e 3 del PSR Puglia 2014/2020;
2. con la nota in atti al prot. AOO_089/2358 del 18/02/2020, il tecnico incaricato trasmetteva i relativi dati vettoriali (shape file) nell'impossibilità di inserirli nel sistema SUAP;
3. con nota acclarata al prot. 089/7158 del 12/06/2020, il SUAP di Martina Franca inoltrava nota di sollecito da parte della Società proponente nei confronti degli Enti coinvolti nell'iter autorizzativo relativo al progetto *de quo*;
4. quindi, con nota prot. AOO_089/9847 del 14/08/2020, lo scrivente Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione in atti, rilevando che gli elaborati prodotti non contenessero tutti gli elementi tali da consentire una compiuta valutazione delle eventuali interferenze, con particolare riferimento alle opere afferenti all'azione 2 (ripristino zona umida) e 3 (valorizzazione del bosco), rappresentava al proponente la necessità di fornire la seguente documentazione integrativa:
    - elaborato grafico-descrittivo e relazione tecnica di maggiore dettaglio circa materiali, ubicazione, modalità di esecuzione delle opere proposte, con particolare riferimento alla zona umida ed alle strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro, nonché una documentazione fotografica relativa al contesto di inserimento di tutte le suddette opere, con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa;

- planimetria dello stato di progetto, comprensiva di tutte le opere a farsi, sia su base catastale che su ortofoto recente;

5. con nota in atti al prot. 089/7952 del 25/05/21, lo scrivente Servizio Via–Vinca, non essendo pervenuto alcun riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra, comunicava di darle seguito entro dieci giorni, pena l'archiviazione dell'istanza prot. 089/2360/2020;
6. pertanto, con nota in atti al prot. 089/8640 del 04/06/21, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente inviava gli atti integrativi richiesti da questo Servizio.

**Premesso altresì che:**
in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M.8/SM 8.5 *"Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* del PSR Puglia 2014/2020.

**Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.**

**Descrizione dell'intervento**
In base alla documentazione tecnica pervenuta con l'istanza prot. AO_089/2358 e 089/2360 del 18/02/2020 e successivamente integrata con nota prot. AOO_089/8640 del 04/06/2021, anche a parziale modifica del progetto presentato, la Ditta istante intende effettuare i seguenti interventi, distinti per azione:
Azione 1
Nell'ambito di questa Azione è previsto l'avviamento ad alto fusto del bosco ceduo presente nell'area di intervento. L'avviamento all'alto fusto sarà realizzato mediante il taglio dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero. Sono previsti altresì l'eliminazione selettiva della vegetazione infestante in bosco e il ripristino di alcune piste di servizio che attraversano l'area boscata per agevolare le operazioni di miglioramento e l'esbosco della massa legnosa ritraibile. Verrà parimenti effettuato il taglio di diradamento in fustaia transitoria.

Azione 2
L'operazione prevede il ripristino di una zona umida all'interno di uno spazio libero da vegetazione, in corrispondenza della p.lla 48 del foglio di mappa 155, posta al margine del bosco in una depressione naturale dove le pendenze del terreno sono tali da convogliare le acque meteoriche e dove, in concomitanza a fenomeni piovosi importanti, si assiste al ristagno di acqua per lunghi periodi.
Il modesto invaso sarà esteso circa 200 mq, con bordi frastagliati e un'altezza media pari a circa 70 cm, avrà forma irregolare in modo da assecondare la morfologia del terreno e la vegetazione presente, per inserirsi in modo armonico nel contesto paesaggistico presente.

Azione 3
L'intervento di miglioramento che si intende attuare consiste nella realizzazione di un percorso naturalistico della lunghezza totale di circa 920 m, con partenza prevista dalla particella 53 (area antistante i fabbricati aziendali), per poi proseguire nelle p.lle 50 e 48.
Il percorso seguirà un sentiero già presente, da ripristinare per una lunghezza di crica 800 metri (avrà una larghezza media tra 1-1,5 m) mediante taglio della vegetazione infestante e ripristino della sede viaria.
Il percorso sarà provvisto di Bacheca divulgativa, realizzata in legno, delle dimensioni di cm. 100 x 170. Saranno inoltre installati n. 2 poster tematici in legno, da cm 70 x 100, e n. 2 portabiciclette.
Il percorso naturalistico vedrà la realizzazione di due aree pic-nic e di due aree giochi per bambini, che saranno delimitate dalla staccionata. Le attrezzature e giochi previsti sono:
- Scivolo con scala in legno di pino trattato;
- Altalena legno di pino trattato;
- ponte mobile in legno di pino trattato;

- Tunnel in listoni di legno trattato;
- Palestra esagonale con struttura portante in pali di legno.

Presso le aree pic-nic e le aree giochi, verranno posizionate n. 14 panchine e n. 8 tavoli in legno, inoltre saranno posizionati n. 8 cestini portarifiuti. Il percorso naturalistico sarà delimitato, in alcuni punti, dalla staccionata in paletti di castagno, costruita con pali incrociati da m. 2,00 del diametro di cm. 10-12 trattati con prodotti impregnanti.

Inoltre è prevista l'istallazione di casette nido di cui 2 per avifauna di piccola taglia e 5 per avifauna di taglia medio grande; sono altresì previste n. 2 bat box per chirotteri. All'inizio della sentieristica sarà posizionata una torretta in legno per l'osservazione e avvistamento della fauna selvatica. La stessa sarà posizionata al margine del bosco nella p.lla 53. Si prevede di posizionare sulla particella 53 (area annessa al bosco), un gazebo, interamente in legno, che servirà alla didattica ambientale, e due cabine in legno per servizi igienici, a servizio dei visitatori.

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell'elaborato "*pptr6DA3_OMISSIS-08022020- 1809.004*", prot. 089/8640/2021, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N), di cui alla nota prot. 089/2358/2020.

**Descrizione del sito d'intervento**

Il bosco in argomento, ubicato in agro di Martina Franca contrada "Votano", al Foglio di Mappa nr. 155, particelle nr. 48, 50 e 53, si estende per complessivi 0.98.10 ettari. L'area, sita nell'agriturismo denominato "Masseria Guarini" è facilmente raggiungibile dalla S.P. nr. 66, Martina Franca- Villa Castelli, nei pressi del centro abitato di Martina Franca.

La compagine boschiva oggetto di intervento è costituita da un ceduo matricinato di fragno (*Quercus Trojana* Webb.), con presenza di roverella (*Quecus pubescens* s.l.); vi sono inoltre numerose specie arbustive, tra cui il biancospino (*Crataegus monogyna* L.), il prugnolo (*Prunus spinosa*), il pero selvatico (*Pirus Piraster* L.); nel sottobosco ritroviamo l'asparago pungente (*Asparagus acutifolius* L.), il pungitopo (*Ruscus aculeatos* L.), la rosa canina (*Rosa canina* L), la robbia selvatica (*Rubia peregrina* L.) il rovo (*Rubus fruticosus* L.), si trovano anche il ciclamino e il gigaro. Il bosco oggetto di intervento è costituito da un ceduo matricinato che ha superato il turno con una media di 4-5 polloni per ceppaia.

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, e rientra nel contesto paesaggistico locale "*Mosaico rurale della campagna abitata della piana ondulata di Martina Franca*" così come definito dal vigente Piano di gestione. Dalla valutazione congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della D.G.R. 2442/2018, l'area di intervento è caratterizzata dalla presenza del seguente habitat: 9250 "*Querceti a Quercus trojana*[1].

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione generali e speciali individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:

OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;

OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agro-silvopastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico architettonico;

OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;

OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;

OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali.

[1] Per approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

Si richiama altresì l'art. 20 del Regolamento del Piano di gestione della ZSC secondo il quale: "*Il sottobosco va sempre rispettato. Ad eccezione delle specie aliene invasive (es. Ailanthus altissima) da sottoporre a controllo, vanno evitati generici interventi di ripulitura e abolite le pratiche di smaltimento dei prodotti di risulta tramite abbruciamento*";
"*Sono da favorire e incentivare gli interventi di conversione dei cedui in fustaie o in cedui composti, quando le condizioni del soprassuolo risultino idonee al trattamento, anche mediante interventi di limitata intensità ed elevata frequenza. Le pratiche di conversione all'alto fusto devono essere orientate alla diversificazione della struttura, rilasciando comunque tutte le specie secondarie eventualmente presenti.*"
"*E' fatto obbligo tutelare tutte le piante di grande diametro (superiore a > 50 cm), anche se deperienti, con cavità o schiantate. In ogni caso devono essere mantenute almeno 10 piante ad ettaro a sviluppo indefinito (scelte tra quelle di maggiori dimensioni) e, qualora presenti, 10 piante ad ettaro tra quelle secche o deperienti*"
"*Non è consentito il taglio di piante sporadiche, ossia piante presenti in bosco in percentuale inferiore al 10%, così come non è consentito il taglio di piante isolate o riunite in piccoli gruppi.*"

All'interno del SIC sono inoltre da favorire, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, anche attraverso apposite azioni o misure incentivanti, le attività di:
- *riqualificazione o nuova realizzazione di biotopi umidi naturali e/o artificiali;*
- *gestione sostenibile delle aree forestali, con particolare riferimento ai boschi di fragno, finalizzata al miglioramento della loro maturità e qualità ecologica;*
- *informazione e sensibilizzazione della popolazione locale sulla Rete Natura 2000.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

**6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**
- BP: Boschi
- UCP: Aree di rispetto dei boschi

**6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "*Murgia di sud est*" IT 9130005)

**6.3.1 - Componenti culturali e insediative**
- UCP: Paesaggi rurali

**6.3.2 - Componenti dei valori percettivi**
- UCP: Strade Panoramiche

**Ambito Paesaggistico**: "*Murgia dei trulli"*
**Figura Territoriale e paesaggistica**: "*La Valle D'Itria";*

**Evidenziato che:**
- l'intervento proposto, in conformità agli obiettivi del relativo bando di finanziamento, è finalizzato ad incrementare la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali attraverso la creazione di sistemi più complessi e stabili;
- lo stesso è coerente altresì con quanto disposto dagli artt. 9 e 20 del Regolamento del PdG del SIC "Murgia di sud est".

**Considerato che:**
- il progetto proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali ed è finalizzato a favorire l'evoluzione della cenosi forestale verso sistemi più stabili e complessi conformemente con quanto stabilito dal Regolamento del vigente Piano di gestione.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Murgia di sud - est*" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**
**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."**
**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**

**DETERMINA**

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto recante interventi selvicolturali proposti dalla ditta Pace Camillo**,** in agro di Martina Franca nell'ambito della M.8/ SM8.5 *"Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* – azioni 1, 2 e 3 - del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Martina Franca;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della SM 8.5 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza – Nucleo Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e

Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Martina Franca;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**
*(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 giugno 2021, n. 271

**ID VIA 675- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Proroga della validità temporale del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA n. 184 del 07.11.2016 del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia avente ad oggetto "Soppressione del P.L. al Km 0+800 della linea FSE Bari-Taranto con realizzazione di un sottovia in Via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta bari Sud Est-Bari Centrale" nel Comune di Bari. Proponente: Ferrovie del Sud Est, Via G. Amendola 106/D - Bari.**

**IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

**VISTA** la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

**EVIDENZIATO CHE:**

- l'art. 25 co.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone: " *Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente."*

**PREMESSO CHE:**

- con Determinazione Dirigenziale n. 184 del 07.11.2016, pubblicata sul BURP n. 129 del 10.11.2016, il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA, dei lavori delle Conferenze dei servizi ed in particolare degli esiti della CdS decisoria del 13/02/2015, e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, ha escluso dalla procedura di valutazione ambientale il "*Progetto di soppressione del P.L. al km. 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari sud Est – Bari Centrale*" presentato dalla società Ferrovie Sud Est, subordinandolo al rispetto delle condizioni ambientali, degli adempimenti e dei contributi istruttori puntualmente indicati nella suddetta Determinazione Dirigenziale n. 184 del 07.11.2016;
- con Determinazione Dirigenziale n. 04 del 11.01.2021, il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, dando seguito all'istanza ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. di FSE S.r.l. prot. n. INV.U.2020-398 del 18.12.2020, acquisita al prot. della Sezione autorizzazioni Ambientali

n. AOO_089/16167 del 18.12.2020, ha ritenuto di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.,, le modifiche progettuali proposte dalla Società Ferrovie del Sud Est S.r.l. relativamente alle "*Opere sostitutive per la soppressione del PL alla pk 0+800 della linea FSE Bari-Taranto: sottovia di via Oberdan nel Comune di Bari*", in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. INV.2021-304.U del 19.05.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7493 del 19.05.2021, la Società Ferrovie del Sud Est S.r.l., non avendo realizzato i lavori entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento, ha inoltrato, prima della scadenza temporale dello stesso, istanza di Proroga dell'efficacia temporale della Determinazione Dirigenziale n. 184 del 07.11.2016, pubblicata sul BURP n. 129 del 10.11.2016 allegando la seguente documentazione:

    - Allegato 1 - D.D. n. 184 del 07.11.2016;

    - Allegato 2 - D.D. n. 4 del 11.01.2021;

    - Allegato 3: Documentazione tecnica di compatibilità del provvedimento originario di VIA con le intervenute modificazioni normative, dello stato dei luoghi, della progettualità a realizzarsi, nonché del contesto ambientale oggi esistente, con particolare riferimento al quadro emissivo (aria, acqua, suolo, sottosuolo, clima) ed alla salute umana;

    - Allegato 4: Documentazione fotografica dello stato attuale dei luoghi ed ortografia aggiornata con sovrapposizione delle opere di progetto

    - Allegato 5: Dichiarazione del progettista in merito alla competenza ex lege alla sottoscrizione degli elaborati trasmessi nonché della veridicità delle informazioni ivi contenute;

    - Allegato 6: Georeferenziazione dell'intervento.

**EVIDENZIATO CHE:**

- l'attività istruttoria espletata dal Servizio scrivente per il procedimento de quo consente di rilevare quanto segue:

    1. dalla lettura dell'elaborato "*Allegato 3*" il proponente riferisce che: *"…..omissis… a seguito di tale parere* (Determinazione Dirigenziale n. 184/2016, ndr)*, si è reso necessario apportare lievi modifiche al tracciato di progetto causa un adeguamento alle norme vigenti sulla progettazione delle strade e delle intersezioni, nonché per rendere compatibile l'intervento con il quadruplicamento della linea ferroviaria (a cura di RFI). Tali modifiche sono state assoggettate a valutazione preliminare ex. Art.6 co.9 del TUA, conclusasi con Determinazione n. 4 del 11 gennaio 2021 del Dirigente Servizio VIA E VINCA, con la quale è stato deliberato di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA le modifiche progettuali intercorse e che le stesse sono ritenute non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali…." (*cfr. Allegato 3: Documentazione tecnica di compatibilità del provvedimento originario di VIA con le intervenute modificazioni normative, dello stato dei luoghi, della progettualità a realizzarsi, nonché del contesto ambientale oggi esistente, con particolare riferimento al quadro emissivo (aria, acqua, suolo, sottosuolo, clima) ed alla salute umana);

2. dalla lettura dell'elaborato "Allegato 3" il Proponente riferisce che *"…..omissis… per quanto riguarda il sistema dei vincoli si è confermato quanto emerso nelle precedenti fasi di valutazione ambientale secondo cui le opere di progetto non interessano aree soggette a tutela e non ne sono subentrate di nuove"* e altresì che *"…..omissis….rispetto al contesto ambientale e in particolare al quadro emissivo si pone come base la risultanza delle analisi effettuate nella fase di valutazione preliminare ex. Art.6 co.9 del TUA, conclusasi con Determinazione n. 4 del 11 gennaio 2021 del Dirigente Servizio VIA E VINCA. Con tale parere si deliberava il non procedere con la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA per l'intervento proposto escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali."* (cifr. Allegato 3: Documentazione tecnica di compatibilità del provvedimento originario di VIA con le intervenute modificazioni normative, dello stato dei luoghi, della progettualità a realizzarsi, nonché del contesto ambientale oggi esistente, con particolare riferimento al quadro emissivo (aria, acqua, suolo, sottosuolo, clima) ed alla salute umana);

**DATO ATTO CHE**:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- l'estensione della validità temporale inerisce esclusivamente alla proroga della validità del giudizio di compatibilità ambientale rilasciato con la D.D. n. 184 del 07.11.2016;

**RITENUTO che**, attese le scansioni procedimentali svolte, l'attività istruttoria espletata dal Servizio VIA e VIncA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento di Proroga della validità del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 184 del 07.11.2016 del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia proposto dalla Società Ferrovie del Sud Est S.r.l.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,**

**DETERMINA**

- che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

- **di prorogare,** ai sensi dell'art.25 co.5 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., **di anni 5 (cinque)** la validità della Determinazione Dirigenziale n. 184 del 07.11.2016 del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia avente ad oggetto "S*oppressione del P.L. al Km 0+800 della linea FSE Bari-Taranto con realizzazione di un sottovia in Via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta bari Sud Est-Bari Centrale*" nel Comune di Bari.

- **di confermare che** l'efficacia del provvedimento n. 184 del 07.11.2016 e del presente provvedimento è subordinata alla ottemperanza, ex art. 28 del D. LGs. 152/2006 e smi, **di tutte le prescrizioni ivi** impartite;

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento dell'ottemperanza di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.

- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  1. è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  2. fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  3. fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  4. fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  5. fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  6. fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;

**Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i** seguenti allegati:

Allegato 1: **"***Determina Dirigenziale n. 184 del 07.11.2016 del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia";*

Allegato 2: "*Determina Dirigenziale n. 04 del 11.01.2021 del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia";*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

  - Società Ferrovie del Sud Est S.r.l.
    segreteriade@pec.fseonline.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Bari

- Città Metropolitana di Bari
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Citta' Metropolitana di Bari
- ARPA PUGLIA /DAP Ba
- ASL Ba
- Comando dei VV.FF. Ba
- Acquedotto Pugliese Spa
- REGIONE PUGLIA
- Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale
- Sezione Infrastrutture per la mobilità
- Sezione Urbanistica
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Lavori Pubblici
- Sezione Programmazione Unitaria

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 54 pagine, l'Allegato 2 composto da 9 pagine per un totale di 71 (settantuno) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA**
Dott.ssa Mariangela Lomastro

LUPARELLI
FABIANA
28.06.2021
10:02:41
UTC



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 novembre 2016, n. 184

**ID_008 - Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale – "Soppressione del P.L. al km. 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari sud Est – Bari Centrale"**

**Proponente: Ferrovie del Sud Est, Via G. Amendola 106/D - Bari.**

**IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInca**

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

**Premesso che**

La società Ferrovie del Sud Est, con nota prot. DG/INV/1696 del 10/12/2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_10556 del 18/12/2012, ha richiesto l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di realizzazione di un sottopasso stradale in Via Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari sud Est – Bari Centrale.

Con nota prot.DG/INV/1791 del 24/12/2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_1508 del 11/02/2013, la stessa Società ha richiesto la pubblicazione sul BURP dell'avviso riguardante il progetto in parola.

L'avviso di deposito degli elaborati è stato pubblicato, dalla società, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 2 del 03/01/2013.

Con nota prot. n. AOO_089_1691 del 14/02/2013, il Servizio Ecologia ha richiesto alla Società FSE alcuni elaborati progettuali integrativi e di trasmettere il progetto alla Provincia e al Comune territorialmente competente per l'acquisizione del relativo parere.

Con nota prot. n. 51480 del 15/03/2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_3247 del 29/03/2013, la Provincia di Bari – Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente – ha richiesto alla Società FSE, per conto del Comitato Provinciale VIA, specifici approfondimenti sul progetto, riguardanti le possibili interferenze delle opere previste con la falda sotterranea e l'analisi del flusso del traffico veicolare.

Con nota prot. n. AOO_089_12120 del 23/12/2013, il Servizio Ecologia ha sollecitato la Società FSE ad adempiere alle richieste di cui alla precedente nota prot. n. AOO_089_1691 del 14/02/2013.

Con nota prot. DG/INV/102 del 30/1/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_1664 del 14/02/2014, e con nota prot. DG/INV/101 del 30/01/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_1786 del 17/02/2014,la Società FSE ha trasmesso, al Servizio Ecologia e alla Provincia di Bari, la documentazione integrativa e gli approfondimenti richiesti.

Con nota prot. n. 44492 del 18/02/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_2248 del 05/03/2014, il Comune di Bari ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni al progetto proposto dalla società FSE.

Con nota prot. DG/INV/200 del 07/03/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_2943 del 20/03/2014, la società FSE ha preso atto delle prescrizioni contenute nel parere espresso dal Comune di Bari, assicurandone il recepimento nelle successive fasi progettuali e di realizzazione delle opere.

Con nota prot. n. 53294 del 03/04/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_2943 del 20/03/2014, la Provincia di Bari ha trasmesso il parere del Comitato VIA Provinciale, che, nella seduta del 1/4/2014 ha espresso giudizio di non assoggettabilità a VIA dell'intervento, segnalando l'ottemperanza ad alcune prescrizioni.

Con nota prot. n. 9314 del 21/07/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_7057 del 25/07/2014, l'Autorità di Bacino della Puglia ha richiesto documentazione integrativa alla Società FSE al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza.

Con nota prot. n. AOO_089_7673 del 25/08/2014, il Servizio Ecologia ha trasmesso il parere del Comitato

VIA Regionale che, nella seduta del 22/07/2014, si è espresso richiedendo integrazioni progettuali.

Con nota prot. n. 3366 del 21/10/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_9736 del 24/10/2014, il Servizio Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale della Regione Puglia ha richiesto alla società FSE l'inserimento di una pista ciclabile nella sezione stradale del sottopasso, conformemente a quanto previsto dalla L.R. 1/2013.

Con nota prot. DG/INV/1200 del 06/11/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_10529 del 10/11/2014, la società FSE ha riscontrato le osservazioni dell'Autorità di Bacino, del Servizio Programmazione e Gestione del Trasporto Pubblico Locale e del Comitato VIA, allegando un compact disc contenente la documentazione integrativa richiesta.

Con nota prot. 1112-157 del 13/01/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_649 del 21/1/2015, l'agenzia ARPA Puglia, al fine di poter esprimere il parere di competenza, ha richiesto documentazione integrativa, ed in particolare una relazione di impatto acustico e una relazione sull'inquinamento luminoso, al fine di poter esprimere parere di competenza.

Con nota prot. n. 215 del 14/01/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_682 del 21/01/2015, l'Autorità di Bacino della Puglia ha comunicato di aver presentato al proponente esplicita richiesta di integrazioni con nota prot. n. 16450 del 17/12/2014. Con la citata nota, allegata alla nota prot. n. 215 del 14/01/2015, l'Ente ha espresso il proprio nulla osta per il prosieguo dell'iter autorizzativo in corso, rimandando l'emissione del parere di competenza alla successiva acquisizione di elaborati progettuali integrativi richiesti in una precedente nota.

Con nota prot. n. AOO_089_974 del 27/1/2015, il Servizio Ecologia della Regione Puglia ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA Regionale, reso nella seduta del 20/01/2015, e ha nel contempo convocato la conferenza di servizi decisoria per il giorno 13/02/2015.

Con nota prot. n. 2158 del 06/02/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_1617 del 06/02/2015, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco ha evidenziato che il parere di competenza può essere rilasciato nell'ambito della procedura prevista dall'art. 3 del DPR 151/2011, da istruirsi presso lo stesso Comando a cura del proponente.

Con nota prot. n. 1980 del 11/02/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_2337 del 18/02/2015, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, ha rappresentato di non avere obiezioni in merito al progetto presentato e ha rilasciato parere favorevole a condizione di osservare cautela nelle operazioni di scavo e di segnalare tempestivamente qualsiasi ritrovamento.

Con nota prot. n. 17047 del 12/02/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_2022 del 13/02/2015, l'ente Acquedotto Pugliese ha evidenziato la sussistenza di interferenze del progetto con opere idriche e fognarie gestite dalla Società, tra le quali il "Collettore Matteotti" che per dimensioni e tracciato non può essere in nessun modo modificato, ed ha espresso parere negativo.

Con nota prot. n. AOO_089_2534 del 20/02/2015, il Servizio Ecologia ha trasmesso il verbale della conferenza di servizi decisoria tenutasi il 13/02/2015 che, sulla scorta di tutti i pareri pervenuti ha ritenuto di escludere l'intervento dall'assoggettabilità a VIA, rinviando l'emissione del provvedimento conclusivo all'acquisizione del parere dell'ARPA, dell'Acquedotto Pugliese e del Comando Provinciale Vigili del Fuoco.

Con nota prot. n. DG/INV/155 del 17/02/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_3438 del 10/03/2015, la società FSE ha comunicato al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari che il progetto di realizzazione del sottovia non presenta attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e che non ricorrono i presupposti di cui all'Attività n. 80 – All. 1 del DPR 151/2011.

Con nota prot. n. DG/INV/280 del 05/03/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_3878 del 17/03/2015, la società FSE ha riscontrato la nota prot. n. 17047 del 12/02/2015 dell'Acquedotto Pugliese, osservando di aver già affrontato, in sede di Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto, le problematiche relative all'interferenza delle opere previste con le infrastrutture idriche e fognarie gestite dall'Ente, e di aver modificato il progetto prevedendo lo spostamento del tracciato. La società evi-

denzia, tra l'altro, che a valle delle modifiche progettuali apportate, l'Ente AQP ha rilasciato, nella Conferenza di Servizi del 11 marzo 2002, parere favorevole all'intervento. Pertanto, la società FSE, in considerazione della circostanza che il progetto esaminato in sede di VIA non è stato modificato rispetto al progetto oggetto di parere favorevole nel 2002, ha invitato l'Ente AQP a voler rettificare il parere negativo espresso nella citata nota prot. n. 17047 del 12/02/2015.

Con nota prot.n. 2653 del 9/3/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_4209 del 24/03/2015, la Soprintendenza Archeologica della Puglia ha evidenziato che l'area oggetto di intervento si trova al margine di una zona archeologica, per cui i lavori di scavo dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un archeologo di adeguata formazione e comprovata esperienza.

Con nota prot. n. 1553 del 24/03/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_4447 del 30/03/2015, la Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia ha rilasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni, evidenziando che l'intervento ricade in un'area interessata, secondo il Piano di Tutela delle Acque, da Contaminazione Salina.

Con nota prot. n. AOO_089_5423 del 21/04/2015, il Servizio Ecologia ha sollecitato il Comando Provinciale Vigili del Fuoco , l'ARPA Puglia e L'Acquedotto Pugliese a rilasciare i pareri di competenza.

Con nota prot. n. 24142 del 28/04/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_6074 del 05/05/2015, l'Agenzia ARPA Puglia ha comunicato al Servizio Ecologia di non aver ancora ricevuto dalla società FSE le integrazioni richieste in sede di Conferenza di Servizi, necessarie per rilasciare il parere di competenza.

Con nota prot. n. AOO_089_6332 del 07/05/2015, il Servizio Ecologia ha inoltrato la nota dell'Agenzia ARPA alla società FSE per il dovuto riscontro.

Con nota prot. n. 7968 del 04/05/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. AOO_089_6520 del 12/05/2015, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco ha evidenziato che, sulla scorta di quanto dichiarato da Ferrovie Sud Est con nota prot. DG/INV/155 del 17/02/2015, nell'ambito del progetto in esame sono assenti attività soggette al controllo del Comando.

Con nota prot. 49066 del 07/05/2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia al n. AOO_089_7199 del 25/05/2015, l'Ente AQP ha informato il Comune di Bari e la società FSE di aver eseguito due saggi, allegando un elaborato grafico con l'indicazione dei sotto servizi presenti su Via Oberdan come rilevati in fase di saggio. Invita nel contempo la società FSE a tener conto del Collettore Matteotti e dei sottoservizi rilevati in fase di progettazione esecutiva.

Con nota prot. DG/INV/434 del 12/05/2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia al n. AOO_089_7022 del 20/05/2015, la società FSE ha sollecitato l'Ente Acquedotto Pugliese a trasmettere la documentazione grafica inerente le possibili interferenze tra l'opera in progetto e il collettore Matteotti, al fine di poter adottare le soluzioni tecniche idonee.

Con nota prot. 55825 del 26/05/2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia al n. AOO_089_8614 del 23/06/2015, l'Ente AQP ha rimarcato che la documentazione inerente le possibili interferenze tra l'opera in progetto e il collettore Matteotti è stata già trasmessa a FSE con nota prot. 49066 del 07/05/2015, e che viene ad ogni buon conto ri-allegata.

Con nota prot. DG/INV/471 del 28/05/2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia al n. AOO_089_8612 del 23/06/2015, la società FSE ha specificato al Comando Provinciale Vigili del Fuoco che l'intervento prevede un tracciato in sottovia di estensione pari a mt 420, dei quali mt. 174 sono "in sottopasso", per cui essendo il tratto stradale in galleria inferiore ai 500 mt non ricorrono i presupposti previsti dall'Attività 80 di cui all'All. 1 del DPR 151/2011.

Con nota prot. DG/INV/528 del 29/06/2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia al n. AOO_089_9535 del 07/07/2015, la società FSE ha trasmesso all'Agenzia ARPA Puglia la documentazione integrativa richiesta, e in particolare la Valutazione di Impatto Acustico e la Relazione di calcolo illuminotecnico.

Con nota prot. n. AOO_089_12245 del 14/09/2015, il Servizio Ecologia ha sollecitato l'Agenzia ARPA Puglia a rilasciare il parere di competenza.

Con nota prot. 53248 del 25/09/2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia al n. AOO_089_13034 del 29/09/2015, l'Agenzia ARPA Puglia ha dichiarato di non poter esprimere una valutazione tecnica ambientale in quanto la documentazione integrativa trasmessa da FSE non risulta soddisfacente.

Con nota prot. n. AOO_089_13758 del 09/10/2015, il Servizio Ecologia ha inoltrato alla Società FSE la nota di ARPA Puglia per il riscontro di competenza.

Con nota prot. AOO_089_1861 del 16/02/2016, la Sezione (già Servizio) Ecologia, prendendo atto che sono trascorsi quattro mesi dalla trasmissione a FSE della nota di ARPA Puglia, ha sollecitato nuovamente il proponente FSE a trasmettere la documentazione integrativa richiesta e l'Agenzia Regionale a esprimere la propria valutazione.

Con nota prot. DTI/055 del 19/02/2016, acquisita al prot. della Sezione Ecologia al n. AOO_089_2631 del 01/03/2016, la società FSE ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa da sottoporre all'attenzione dell'Agenzia ARPA Puglia e dell'Ente AQP.

Con nota prot. AOO_089_5021 del 21/04/2016, la Sezione Ecologia ha sollecitato nuovamente l'Agenzia Regionale ARPA Puglia e l'Ente AQP a esprimere la propria valutazione.

Con nota prot. 27727 del 04/05/2016, acquisita al prot. della Sezione Ecologia al n. AOO_089_5827 del 11/05/2016, l'Agenzia ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere, ritenendo esaustive le integrazioni trasmesse e invitando il proponente a verificare l'eventuale interferenza del sito in progetto con l'area contaminata afferente la stazione FSE di Via Oberdan.

Con nota prot. AOO_089_7338 del 14/06/2016, la Sezione Ecologia ha sollecitato nuovamente l'Ente AQP a esprimere la propria valutazione.

Con nota prot. 67842 del 22/06/2016, acquisita al prot. della Sezione Ecologia al n. AOO_089_8209 del 30/06/2016, l'Ente AQP ha trasmesso il proprio parere, all'interno del quale è stata evidenziata la previsione di lavori di manutenzione straordinaria della rete fognaria a ridosso dell›extramurale Capruzzi. L'ente ribadisce pertanto quanto già evidenziato nella precedente nota prot. 63926 del 13/06/2016: il progetto di FSE dovrà salvaguardare sia il Collettore Picone-Matteotti che tutte le opere gestite da AQP presenti nell'area interessata, e più specificatamente i tronchi di fognatura nera presenti su Via Beltrame e su Via Oberdan-Via Dieta di Bari.

Con nota prot. AOO_089_9939 del 12/08/2016, la Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Sezione Ecologia) ha sollecitato Ferrovie Sud Est a produrre le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino con nota prot. 16450 del 17/12/2014 e prot. n. 215 del 14/01/2015 e l'Autorità di Bacino a trasmettere il parere di competenza.

Con nota prot. INV/503 del 29/09/2016, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089_11233 del 06/10/2016, la società FSE ha trasmesso all'Autorità di Bacino le integrazioni richieste.

Con nota prot. 13772 del 24/10/2016, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. AOO_089_11810 del 25/10/2016, l'Autorità di Bacino ha trasmesso il proprio parere di compatibilità al PAI con prescrizioni.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011

**VISTO** l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai

principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTA** la Determinazione n. 22 del 20/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

**VISTO** il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

**VISTA** la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

**VISTA** la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

**VISTA** la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

**PRESO ATTO** del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 20 gennaio 2015;

**PRESO ATTO** dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

**PRESO ATTO** di tutti i pareri/contributi pervenuti

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**
**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione

**DETERMINA**

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di escludere**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA, dei lavori delle Conferenze dei servizi ed in particolare degli esiti della CdS decisoria del 13/02/2015, e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **dalla procedura di valutazione ambientale,** il *"progetto di soppressione del P.L. al km. 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari sud Est – Bari Centrale"* presentato dalla società Ferrovie Sud Est, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato 1: nota di trasmissione del Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 13/02/2015, prot. n. AOO_089_2534 del 20/02/2015 e relativi allegati;
  - Allegato 2: "*Parere del Comitato Reg.le di VIA*" - prot. n. AOO_089_694 del 21/01/2015;
  - Allegato 3: ulteriori pareri acquisiti nel corso del procedimento (non allegati al verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 13/02/2015):
    - Parere della Soprintendenza Archeologica della Puglia (prot. n. 2653 del 9/3/2015, acquisita al protocollo n. AOO_089_4209 del 24/03/2015);
    - Parere della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (prot. n. 1553 del 24/03/2015, acquisita al protocollo n. AOO_089_4447 del 30/03/2015);
    - Parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari (prot. n. 7968 del 04/05/2015, acquisita al protocollo n. AOO_089_6520 del 12/05/2015);
    - Parere dell'Ente AQP (prot. 49066 del 07/05/2015, acquisita al prot. n. AOO_089_7199 del 25/05/2015);
    - Parere di ARPA Puglia (prot. 27727 del 04/05/2016, acquisita al prot. n. AOO_089_5827 del 11/05/2016);
    - Parere dell'Ente AQP (prot. 67842 del 22/06/2016, acquisita al prot. n. AOO_089_8209 del 30/06/2016);
    - Parere dell'Autorità di Bacino (prot. 13772 del 24/10/2016, acquisita al prot. n. AOO_089_11810 del 25/10/2016).

- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni ulteriore autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale e non, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di stabilire** che la società Ferrovie Sud Est srl nella realizzazione dell'intervento e nell'esercizio dello stesso dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca a:
  - Ferrovie Sud Est Srl sede legale in via Giovanni Amendola, n. 106/D- 70126 - BARI

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca:

- Comune di Bari
- Città Metropolitana di Bari;
- ASL Bari
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo della Puglia;
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Citta' Metropolitana di Bari;
- Comando di Vigili del Fuoco di Bari:
- Autorità di Bacino
- ARPA Puglia
- Acquedotto Pugliese Spa
- REGIONE Puglia
  - Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale
  - Sezione Infrastrutture per la mobilità
  - Sezione Urbanistica
  - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Lavori Pubblici
  - Sezione Programmazione Unitaria

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Funzionario istruttore**
Arch. Lidia Alifano

**Responsabile del Procedimento**
Ing. Giuseppe Angelini

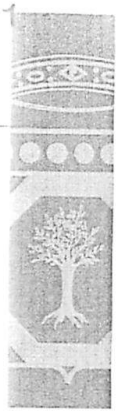
**Il Dirigente ad interim del Servizio VIA/VInca**
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA



Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia Ecologia AOO_089 20/02/2015 - 0002534 Protocollo Uscita

**Ferrovie Sud Est srl**
**via Giovanni Amendola, 106/D**
**70126 BARI**
direzione.investimenti@pec.fseonline.it

**Provincia di Bari**
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it.

**Comune di Bari**
archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it
suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it
contrattiappalti.comunebari@pec.rupar.puglia.it

**ASL Bari**
protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
**Asl - Servizio Igiene Sanità Pubblica**
sispmetropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it
**Asl - SPESAL BA**
dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco di BA**
com.bari@cert.vigilfuoco.it

**MBAC-Dir Puglia**
mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it
**SBAP BA, BAT FG**
mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it
**SBA Puglia**
mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

**Autorità di Bacino**
segreteria@pec.adb.puglia.it

**ARPA Puglia**
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

**Acquedotto Pugliese Spa**
amministratore@pec.aqp.it

**REGIONE Puglia**
**Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale**
servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it
**Servizio Infrastrutture Strategiche e Mobilità**
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it
**Servizio Urbanistica**
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
**Servizio Ass. del Territorio**
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
**Servizio Risorse Idriche**
servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it
**Servizio Lavori Pubblici**
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

**p.c.**

**Comitato VIA c/o Segreteria Comitato**
c.mafrica@regione.puglia.it

**REGIONE Puglia**
**Servizio Attuazione del Programma**
attuazioneprogramma@regione.puglia.it

**Oggetto:** **Ferrovie Sud Est srl** - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di **"Soppressione del P.L. al km. 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari sud Est – Bari Centrale"** in Bari. Proponente: Ferrovie SUD EST e Servizi Automobilistici S.r.l. – Trasmissione verbale Conferenza di Servizi decisoria del 13.2.2015.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il resoconto della Conferenza dei Servizi decisoria del 13.2.2015, convocata con nota prot. n. 974 del 27.1.2015 del Servizio Ecologia, e relativi allegati.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello ANTONICELLI

www.regione.puglia.it 1/1

Servizio Ecologia
Via delle Magnolie, 8 - 70026Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA

*SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA*
*13.02.2015*

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale – Progetto di realizzazione della "Soppressione del P.L. al km. 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari sud Est – Bari Centrale" in Bari (BA). Proponente: Ferrovie Sud Est Srl**

VERBALE

Il 13 febbraio 2015 a partire dalle ore 10:00 in Modugno, presso la sede della Regione Puglia in via Delle Magnolie n.6-8, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota del Servizio Ecologia prot. n. AOO_089_974 del 27.1.2015 per la discussione del seguente ordine del giorno:

- presa d'atto del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nell'ambito del procedimento di compatibilità ambientale dell'intervento;
- lettura ed analisi delle eventuali osservazioni presentate dalla società proponente;
- lettura ed analisi di altri pareri eventualmente pervenuti;
- varie ed eventuali

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC.
La seduta si è svolta alla presenza del proponente e dei rappresentanti dell'Autorità competente come da foglio firme allegato.

Sono presenti alla seduta:
Per la società Ferrovie Sud Est Srl:

- Francesco Paolo Angiulli, Responsabile Unico del Procedimento
- Nicola Di Cosola, dirigente
- Pietro Pallotti, funzionario FSE

Per SISP-ASL: Giovanna Taurisano, dirigente medico

Per l'Autorità competente

- Il Presidente della conferenza Antonello Antonicelli
- Il Responsabile del procedimento Giuseppe Angelini
- Il funzionario istruttore Lidia Alifano

Hanno inviato parere in risposta alla convocazione i seguenti Enti:

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA

- ARPA Puglia (prot. 1112-157 del 13.01.2015, acquisito al prot. Uff. AOO_089/2021 del 13.02.2015).
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia (prot. n. 1980 del 11.02.2015) in corso di protocollazione
- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Regione Puglia – Bari (prot. N. 1837 del 13/2/2015) in corso di protocollazione
- Acquedotto Pugliese (prot. 17047 del 12.02.2015, acquisito al prot. Uff. AOO_089/2022 del 13.02.2015)
- Comando provinciale Vigili del Fuoco – Ufficio prevenzione incendi (prot. N° 2158 del 06.02.2015, acquisito al prot. Uff. AOO_089/1617 del 06.02.2015)
- Autorità di Bacino della Puglia (prot. 215 del 14.01.2015, acquisito al prot. Uff. AOO_089/682 del 21.01.2015)

allegati al verbale per farne parte integrante.

L'ing. Angelini, su richiesta dell'ing. Antonicelli - Presidente della Conferenza, apre la seduta richiamando la nota di convocazione e l'odg in essa contenuto.

Dando per letto il parere del comitato VIA, allegato alla convocazione della presente CdS, e sul quale non risulta pervenuta alcuna osservazione, l'ing. Angelini provvede alla lettura dei citati pareri.

In primo luogo viene data lettura della nota del Comando dei Vigili del Fuoco, che potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura prevista dall'art. 3 del DPR 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, da istruire presso lo stesso Comando.
Il proponente si impegna a ottemperare quanto richiesto dall'ente.

In seguito viene data lettura del parere del Ministero dei Beni Culturali – Soprintendenza, che esprime parere favorevole con prescrizioni.

L'ing. Angelini passa successivamente alla lettura della nota dell'Acquedotto Pugliese, che evidenzia un'interferenza significativa con le opere idriche e fognarie gestite dalla società (e in particolar modo il collettore Matteotti) in considerazione della quale viene espresso parere negativo.
La società FSE risponde che questa interferenza non sussiste, in quanto il tracciato è parallelo alla condotta ed è stato traslato rispetto al collettore segnalato. Saranno comunque attivate interlocuzioni con l'Ente per la dimostrazione di quanto asserito. La società FSE aggiunge inoltre che il progetto in esame è stato

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA

già oggetto di valutazione da parte dell'Acquedotto Pugliese nella Conferenza di Servizi di approvazione.

Interviene la rappresentante SISP-ASL evidenziando di non rilevare profili di competenza rispetto all'oggetto della Conferenza di Servizi e lascia la conferenza alle ore 10:30.

L'ing. Angelini procede alla lettura del parere ARPA, all'interno del quale sono rilevate criticità in ordine all'impatto acustico e all'inquinamento luminoso; l'Agenzia regionale ritiene di non poter esprimere parere sino alla ricezione della documentazione integrativa.
La Società prende atto degli approfondimenti richiesti.

Infine, viene data lettura del parere dell'Autorità di Bacino.
Rispetto al parere espresso il proponente conferma quanto già asserito all'interno della nota prot. 1200 del 6/11/2014, ribadendo che ottempererà a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino in fase esecutiva.

Sulla scorta di tutti i pareri pervenuti allegati al verbale a farne parte integrante, la CDS conclusivamente ritiene il progetto escluso da VIA con tutte le prescrizioni indicate e il presidente dichiara chiusa la conferenza di servizi informando che il provvedimento conclusivo sarà emesso a valle del parere ARPA, Acquedotto e Vigili del Fuoco e integrato con tutte le prescrizioni richiamate nei vari pareri acquisiti.

I lavori si chiudono alle ore 11:00.

Modugno, 13.2.2015

Elenco allegati

1. foglio firme
2. Parere dell'ARPA Puglia (prot. 1112-157 del 13.01.2015, acquisito al prot. Uff. AOO_089/2021 del 13.02.2015)
3. Parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia (prot. n. 1980 del 11.02.2015) in corso di protocollazione

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA

4. Parere della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Regione Puglia – Bari (prot. N. 1837 del 13/2/2015) in corso di protocollazione
5. Parere dell'Acquedotto Pugliese (prot. 17047 del 12.02.2015, acquisito al prot. Uff. AOO_089/2022 del 13.02.2015)
6. Parere del Comando provinciale Vigili del Fuoco – Ufficio prevenzione incendi (prot. N° 2158 del 06.02.2015, acquisito al prot. Uff. AOO_089/1617 del 06.02.2015)
7. Parere dell'Autorità di Bacino della Puglia (prot. 215 del 14.01.2015, acquisito al prot. Uff. AOO_089/682 del 21.01.2015)
8. Parere della Regione Puglia - Servizio Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale della (prot. prot. AOO_078/3366 del 21.10.2014, acquisito al prot. Uff. AOO_089/9736 del 24.10.2014)
9. Parere del Comune di Bari- Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene (prot. 44492 del 18.02.2014, acquisito al prot. Uff. AOO_089/2248 del 05.03.2014)
10. Parere della Provincia di Bari – Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale (prot. 53294 del 03.04.2014, acquisito al prot. Uff. AOO_089/3919 del 18.04.2014)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Conferenza di Servizi, Dirigente del Servizio Ecologia, Antonello Antonicelli

Il Responsabile del Procedimento Giuseppe Angelini

Il Funzionario istruttore Lidia Alifano

**REGIONE PUGLIA**
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO Ecologia
Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i.- Bari Tel. 080 540 68 37 – Fax 080 540 68 38

**CONFERENZA DI SERVIZI**
**OGGETTO:**
**PROPONENTE:** FERROVIE SUD EST
**DATA:** 13/2/2015

| ENTE | Rappresentante (nome e cognome) | Qualifica | Numero TEL | Indirizzo e-mail | FIRMA |
|---|---|---|---|---|---|
| ASL BA | GIOVANNA TAURISANO | MEDICO IGIENE PUBBLICA | 080/5842355 | | [signature] |
| FSE | Di Cosola Nicola | DIRIGENTE | | freinvestimenti@fseonline.it | [signature] |
| FSE | FRANCESCO P. ANGIULLI | Rup-Direttore | | fseinvestimenti@fseonline.it | [signature] |
| FSE | PIETRO PALLOTTI | FUNZ. | | pallotti.p@fseonline.it | [signature] |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

[illegible] 0001112 - 157 - del 13/01/2015 - SUBA

(2)

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan n. 16 - Bari
tel. 0805539344 fax 080 5539344
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

[illegible] Entrata
[illegible] 2021 del 13/01/2015

**REGIONE PUGLIA**
**Area Politiche per La Riqualificazione la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche.**
**Servizio Ecologia - Ufficio programmazione, politiche energetiche VIA e VAS.**
**PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

**Oggetto: Progetti Comitato VIA – D.lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 11/01 e s.m.i. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Impatto ambientale – Soppressione passaggio a livello al km 0+800 della linea ferroviaria Bari-Taranto delle FSE con realizzazione di sottovia in Via Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari Sud Est - Bari Centrale**

Preliminarmente si evidenzia che il servizio Ecologia della Regione Puglia con nota prot. 7673 del 25.08.2014, acquisito al protocollo dell'Agenzia con n. 7922 del 09.09.2014, invitava il proponente all'inoltro a tutti gli Enti interessati, delle integrazioni progettuali richieste dal Comitato Regionale di V.I.A. nel corso della seduta del 22.07.2014.

L'intervento in oggetto è relativo alla soppressione del passaggio a livello al km. 0+800 della linea Bari – Taranto delle FSE, mediante la realizzazione di un sottovia in via Oberdan, il cui manufatto superiore consentirebbe il futuro raddoppio della linea ferroviaria succitata ed il futuro passaggio del doppio binario di RFI funzionale alla realizzazione della" variante ferroviaria sud".

Dall'esame della documentazione progettuale in atti, si rileva che i suddetti elaborati di progetto non dettagliano compiutamente le possibili interferenze con tutte le matrici ambientali ai fini delle valutazioni di competenza:

- In particolare, non risulta agli atti la necessaria valutazione di Impatto Acustico sottoscritta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale (art. 8 L. 447/95) , che contenga almeno una valutazione dal punto di vista acustico dello stato ex ante, l'indicazione dei vincoli territoriali (zonizzazione comunale, fasce di rispetto) per l'identificazione dei limiti, una attenta ricognizione dei ricettori con indicazione degli stessi su cartografia, i criteri utilizzati per stabilire il rispetto dei limiti, a regime, presso



Codice DOE: AJ-66-BC-F9-FA-FD-8A-C8-AF-55-63-3C-A2-D2-BF-DC-DF-50-12-00

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan n. 16 - Bari
tel. 0805539344 fax 080 5539344
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

i ricettori individuati e nell'ambiente esterno, indicazioni sull'impatto del cantiere (rif. L.R. 03/02) e conclusioni in ordine alla compatibilita' con i limiti vigenti (L. 447/95 e decreti applicativi).

I sommari riferimenti contenuti nell'Elaborato "GE04 - Studio di prefattibilita' Ambientale" datato luglio 2014 alle pag. 31 – 32 – 50-51 e 58 non sono rispondenti a quanto previsto dalla vigente normativa .

- In ordine alla realizzazione del sistema di illuminazione esterna non si riscontra agli atti una relazione sull'inquinamento luminoso e minimizzazione dello stesso esaustiva ai fini della valutazione dell'impatto luminoso ai sensi della L.R. n. 15 del 23/11/2005 e del Regolamento Regionale del 22/08/2006, n. 13 della Regione Puglia, o equivalente asseverazione di tecnico abilitato;

In base a quanto sopraesposto si evidenzia che, in assenza delle suddette analisi e contenuti nelle modalità e nelle forme prescritte, non è possibile esprimere allo stato, valutazione tecnica ambientale .

Si resta in attesa di integrazioni per l'espressione del parere ARPA anche in ordine alle altre componenti ambientali.

DIPARTIMENTO DI BARI A.R.P.A. PUGLIA

Per il Direttore del DAP BA ff
Il Direttore del Servizio Territoriale ff

Dr.ssa Maddalena SCHIRONE
TCCA e Dirigente UO Agenti Fisici

2/2

Codice Doc: A3-58-BC-F9-FA-FD-8A-C8-AF-55-63-3C-A2-D2-BF-DC-DF-5D-12-00

MODULARIO B C - 255

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata

AOO_089/ _____ del 18/2/15

MBAC-SBAP-BA
STP
0001980 11/02/2015
Cl. 34.19.06/166.1

3

*Ministero*
*dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
Per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
**Bari**

Al Servizio Ecologia
Area Politiche Riqualificazione Tutela e
Sicurezza Ambientale della
Regione Puglia
**BARI**
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

*Risposta al Foglio del 27/01/2015*
*Div. ..... Sez. .....N. 974*

Oggetto: **Bari – Ferrovie Sud Est S.r.l. – Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., per il progetto di "Soppressione del P.L. al Km. 0+800 delle linee FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in Via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari Sud Est- Bari Centrale" Convocazione Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14comma 2 della legge 241/90, per il gg. 13/02/2015.**

**Proponente:** Ferrovie Sud Este S.r.l.

E, p.c. Alla Direzione Reg. le Beni Culturali e
Paesaggistici della Puglia
**BARI**
(mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it)

In riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi, pervenuta con nota segnata a margine e relativa all'oggetto, acquisita agli atti di questo Ufficio il 02.02.2015, prot. n. 1468, questa Soprintendenza ha preso in esame il progetto preliminare dell'intervento relativo alla soppressione del passaggio a livello al km. 0+800 della linea Bari – Taranto mediante la realizzazione di un sottovia in via Oberdan e con futura realizzazione sull'impalcato superiore del previsto raddoppio della linea ferroviaria.

Il progetto prevede un tracciato lungo circa 420 metri il cui tratto in sottopasso è composto da un unico rettilineo di circa 174 metri, con sezione stradale costituita da due corsie e da banchine laterali, mentre lo smaltimento delle acque piovane avverrà attraverso una vasca di accumulo provvista di impianto di sollevamento.

Per quanto sopra, tenuto conto della tipologia dell'intervento, considerato che lo stesso interesserà l'attuale sede stradale senza interferire con beni architettonici o paesaggistici sottoposti a tutela ai sensi del del D.lgvo 42/04 (Codice dei beni culturali e paesaggistici), questa Soprintendenza ritiene di non avere obiezioni da sollevare esprimendo, pertanto, parere favorevole a condizione che venga osservata la seguente prescrizione:

1. tutte le operazioni di scavo dovranno essere condotte con ogni dovuta cautela, segnalando con celerità qualsiasi interferenza con cavità di natura ipogeica o di ritrovamenti di siti di interesse archeologico-architettonico; si fa presente l'opportunità di procedere preventivamente ad apposite indagini geognostiche del sottosuolo:

Si fa presente, che per precedenti impegni assunti, questa Soprintendenza è impossibilitata a partecipare alla seduta di Conferenza dei servizi indicata in oggetto.

Il Soprintendente ad *interim*
Arch. Carlo Birrozzi

Responsabile del procedimento
arch. Emilia Pellegrino tel. 080 5286216
e-mail: emilia.pellegrino@beniculturali.it
Istruttoria: geom. Vito Quaranta

Castello Svevo-Piazza Federico II – 70122 BARI

(4)

MOD. 304

Bari 13/02/2015

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA
BARI

Prot. N. 1837 /
Classifica 34.19.04 / 2.12 Allegati

Alla Regione Puglia
Servizio Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risposta al Foglio n°.....del.....
Servizio.....N .....

Alla Soprintendenza BAP per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Foggia
BARI

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia Via Duomo n.33 – 74100 – TARANTO

OGGETTO: BARI. Ferrovie sud Est srl.- .Procedura di Assoggettabilità a V.I.A. per il procedimento di "Soppressione del P.I. al Km. 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari sud Est – Bari Centrale" in Bari. Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 co. 2 della L. n. 241/90 e s.m.i. del 13/02/2015

Questa Direzione, preso atto della nota di convocazione del 27/01/2015 n. 974, comunica che non parteciperà alla Conferenza di Servizi indetta per il giorno 13/10/2014 poiché quest'Ufficio è in attesa delle valutazioni delle Soprintendenze di settore.

Il Direttore Regionale
(Dott. ssa Maria Carolina NARDELLA)

arch. francesco langobardi
080 5281134
francesco.langobardi@beniculturali.it

Strada del Dottula – Isolato 49 – 70122 – BARI
Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 e mail: dr-puglia@beniculturali.it PEC: mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it
URL Gare e appalti: www.direzionebeniculturalipuglia.it URL: www.puglia.beniculturali.it

(5)

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

*Direzione Operativa*
*Reti/Distribuzione e Fognatura, Impianti (MAT)*
*Macro Area Territoriale BARI-BAT*
*Area Manutenzione & Engineering*

**Anticipata a mezzo fax**

AQP (Acquedotto Pugliese)
USCITA - 12/02/2015 - 0017047
14378224

Alla Regione Puglia
Area Metropolitana per la riqualificazione
La tutela e la sicurezza ambientale e
Per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio ecologia
Via delle Magnolie, n. 8
70126 – Modugno (Ba)
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: Ferrovie Sud Est S.r.l. – Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di "Soppressione del PL al Km 0+800 della linea FSE Bari Taranto, con la realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari Sud-Est Centrale" in Bari.**
***Convocazione alla conferenza di servizi del 13/02/2015***

Con riferimento alla vostra nota acquisita da questa società il 27/01/2015 al prot. n. 8851, con la quale codesta Amministrazione ha convocato una conferenza di servizi relativa all'intervento di cui all'oggetto, si comunica quanto segue:

Dalle valutazioni cartografiche e da sopralluoghi effettuati in loco, risulta che nell'area destinata ai lavori di realizzazione di cui all'oggetto, sono presenti opere idriche e fognari di notevole rilevanza, gestite da questa società, interferenti con l'opera a farsi. Da evidenziare in particolar modo la presenza del collettore "Matteotti" che per dimensioni e tracciato non può essere in nessun modo modificato al fine di eliminare l'interferenza.

Pertanto questa società esprime parere negativo in merito alla soluzione progettuale adottata.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 2022 del 13/02/2015

*Il Dirigente M.A. T. Bari – Bat*
*Dott.sa Francesca Portincasa*

f.avitto

(6)

dipvvf.COM-BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0002158.06-02-2015

Bari.....

**Ministero dell'Interno**
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VIA TUPPUTI N. 52
70100 BARI
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
Tel: 080/5483246-247-249
www.vigilfuoco.it (servizi ed entedimodulistica di prevenzione incendi)
Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita ..... Entrata
AOO_1RAG/ 1617 del 06-02-2015 p.c.

Alla Regione Puglia
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela
e alla sicurezza ambientale e per l'attuazione delle
opere pubbliche - servizio ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alle Ferrovie Sud Est srl
Via Giovanni Amendola n. 106/D
70126 Bari
fsudest@fseonline.it

Prot N . .. . . Allegati .. ... . . .

Oggetto: Ferrovie Sud Est srl – Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di "Soppressione del P.L. al km 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della trattata Bari sud Est-Bari Centrale" in Bari. Proponente: Ferrovie Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.
Convocazione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 co. 2 della L. 241/90 e s.m.i.– 13 febbraio 2015.
Pratica VF 1398 – pos. 50585.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi riguardante l'oggetto, indetta per il giorno 13/02/2015 con nota di codesto Ufficio prot. n. 974 del 27/01/2015 (assunta al prot. n. 1421 del 28/01/2015), si fa conoscere che questo Comando potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura (valutazione di progetto) prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, elencate nell'allegato I del D.P.R 151/2011, presenti nell'ambito dell'intervento di che trattasi. Detta procedura dovrà essere istruita, c/o questo Comando, a cura del titolare dell'attività.

In caso contrario, la problematica "de quo" esula dalle competenze di questo ufficio.

Ciò premesso, si puntualizza che in caso di mancato riscontro nei termini e modalità sopra specificati, questo Comando non potrà esprimere il parere richiesto e pertanto non parteciperà alla Conferenza di che trattasi.

Si informa che ad oggi, per le opere indicate in oggetto, non risulta presentata istanza di valutazione di progetto.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. VINCENZO CIANI)

dCA\ca

(7)

AdB P

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

*L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19*

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 4670209 / 567 - fax. 080 4670376 - C.F. 93289010724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Trasmessa via PEC

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 14/01/2015 12:32 - 0000215
PROTOCOLLO :

**REGIONE PUGLIA**
**Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche**
**Servizio Ecologia**
**Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS**
**Via delle Magnolia n. 6 - Z.I.**
**70026 - Modugno (BA)**
**servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

**e p.c.** **FSE SRL**
**Via Amendola 108/D**
**70126 - Bari**

OGGETTO: **Comitato Reg.le di VIA, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale. Seduta straordinaria del 20/01/2015. FSE - Soppressione del P.L. al km0+800 della linea FSE Bari-Taranto, mediante realizzazione di un sottopasso stradale in via Oberdan.**
*Rif. Vs. nota prot. AOO_089 n. 338 del 13/01/2015.*

In riscontro alla nota indicata in oggetto e relativamente alla proposta progettuale della FSE ivi indicata inerente la soppressione del p.l. della linea Bari-Taranto, mediante realizzazione di un sottopasso stradale in via Oberdan, la scrivente Autorità comunica di aver presentato al proponente esplicita richiesta di integrazioni, giusta nota prot. n. 16450 del 17/12/2014, per opportuna conoscenza allegata alla presente.

*Il Segretario Generale*
*Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo*

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
AdB P

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Entrata
A00 089/ 682 del 21/1/15

Responsabile del procedimento:
Geol. D. Di Carne

RB

(8)

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Ufficio Servizi di trasporto

Bari,

AOO_078 / 3366 del 21/10/2014
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica certificata ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:
Ufficio programmazione , politiche energetiche VIA e VAS

Ferrovie del Sud Est

OGGETTO: Soppressione del passaggio a livello al km 0+800 della linea ferroviaria Bari Taranto delle FSE con realizzazione di un sottovia in via Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari Sud Est Bari Centrale; procedura di verifica di assoggettabilità a VIA

In riferimento alla nota di codesto ufficio, acquisita al prot. in data 21/10/2014 n. 3365 e all'allegata richiesta di integrazioni da parte del Comitato regionale per la valutazione di impatto ambientale, si rappresenta quanto segue.

La legge regionale n. 1/2013 prevede:

all'art. 9 comma 1 e 2 che: *"1. Gli interventi per la mobilità ciclistica, sulla base anche delle caratteristiche tecniche fissate dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 30 novembre 1999, n. 557 (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili), e dal decreto interministeriale 6 luglio 1992, n. 467 (Regolamento concernente l'ammissione al contributo statale e la determinazione della relativa misura degli interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 28 giugno 1991, n. 208), e relativa circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri esplicativa 31 marzo 1993, n. 432, sono finalizzati alla progettazione, realizzazione e promozione di:*

*a) reti urbane di piste ciclabili e ciclopedonali;*

*b) reti extraurbane di ciclovie e infrastrutture a esse connesse;*

*c) aree urbane a prevalenza di traffico non motorizzato attraverso elementi di moderazione del traffico.*

*2. Gli interventi e le azioni per favorire la mobilità ciclistica comprendono tra l'altro:*

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita ____ Entrata
AOO_089/ 9736 del 24/10/14

www.regione.puglia.it

Ufficio Servizi di trasporto
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 7652- Fax: 080 540 5629

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Ufficio Servizi di trasporto



*a) posa in opera di idonea segnaletica specializzata per il traffico ciclistico e, ove necessario, realizzazione di apposite dotazioni infrastrutturali per la messa in sicurezza del traffico ciclistico soprattutto nelle intersezioni con il traffico motorizzato, e in particolare nelle rotatorie. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, approva il regolamento con le indicazioni della segnaletica dedicata alle ciclovie;*

*b) realizzazione di sottopassi e sovrappassi ciclabili e ciclopedonali;*

*...."*

all'art. 14 comma 4 che: *"I finanziamenti regionali, sia quelli di bilancio autonomo sia quelli statali e/o dell'Unione europea da impiegare per la costruzione di nuove strade o la manutenzione straordinaria di strade esistenti, sono concessi a condizione che il progetto dell'opera preveda la realizzazione di una pista ciclabile adiacente. La suddetta pista si deve estendere per l'intero sviluppo dell'arteria stradale, compresi sovrappassi, sottopassi e rotatorie."*

Pertanto, come illustrato in sede di incontro tecnico con i rappresentati di FSE tenutosi presso questo Servizio, la sezione stradale del sottopasso in oggetto dovrà prevedere l'inserimento di una pista ciclabile, che andrà progettata ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici 30 novembre 1999, n. 557 (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili).
Si ritiene opportuno che la scelta progettuale sulla tipologia di pista ad unico o doppio senso di marcia andrà resa coerente con la viabilità urbana dell'area in cui si inserisce la nuova opera stradale in sottopasso, in considerazione del fatto che nell'area stessa insistono già sottopassi ciclo pedonali realizzati e in fase di progettazione/realizzazione.

Il Dirigente del Servizio
Irene di Tria



Ufficio Servizi di trasporto
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 7652- Fax: 080 540 5629

COMUNE DI BARI

Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene

Prot. 44492 Bari, 18/02/14

- Ferrovie SUD EST
e Servizi Automobilistici S.r.l.
Via G. Amendola, 106/D
70126 BARI

- REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche
Viale delle Magnolie, 6/8
70026 Z.I. MODUGNO (BA)

VIA-VAS

**OGGETTO:** **Ferrovie FSE e Servizi Automobilistici S.r.l.** – Soppressione del P.L. al Km 0+800 della linea ferroviaria Bari-Taranto delle FSE con realizzazione di un sottovia in Via Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari-Sud Est – Bari Centrale;
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
**PARERE**

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto, questa Amministrazione, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza della Regione Puglia, esprime ***parere favorevole alla compatibilità ambientale del progetto con le seguenti prescrizioni:***

- dare seguito ad analisi e campionamenti geotecnici tali da meglio dettagliare la geometrizzazione dell'acquifero sotterraneo e la relativa escursione piezometrica, analizzando qualsiasi potenziale interferenza legata alla eventuale risalita di acque di falda, con le strutture da realizzarsi in sotterraneo – interferenza da valutare sia per l'intervento nei confronti della falda che per la falda nei confronti dell'intervento di che trattasi – anche riguardo alla possibilità del verificarsi di sottospinte idrostatiche o di ingresso in trincea di acque meteoriche per corrivazione;
- produrre uno studio d'impatto acustico e delle vibrazioni che confronti lo stato attuale dell'area e quello previsto con tutte le opere in progetto, confrontando lo stato post-operam con i limiti acustici per l'area in esame appurando l'assenza di conflitti. Qualora emergano possibili criticità, laddove necessario, deve essere prevista la realizzazione di adeguate opere di mitigazione, quali, ad esempio, l'inserimento di barriere fonoassorbenti; provvisorie, durante la esecuzione dei lavori; definitive, a lavori ultimati, nel caso di superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente. Ciò in previsione del sicuro aumento di traffico dei treni e veicolare, valutando anche la possibilità di realizzare una copertura totale o parziale del fascio binari mediante pannelli trasparenti, considerando la esigua distanza della linea ferroviaria dalle abitazioni attigue di Via Amendola; tale studio dovrà essere trasmesso alla Ripartizione "Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità" una volta consegnata la progettazione esecutiva;
- produrre inoltre uno studio sulla viabilità che analizzi lo stato ante/post-operam che dovrà essere approvata dal Settore Mobilità Urbana/Traffico della Ripartizione "Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche" del Comune di Bari;



Via Marchese di Montrone, 5 70122 - Bari - tel. 080/5774429 - fax 080/5774408 - rip.igieneeambiente@comune.bari.it

COMUNE DI BARI

Ripartizione Tutela Ambiente, Sanità e Igiene

- assicurare il corretto deflusso delle acque meteoriche, anche al fine di evitare danni per eventi meteorologici che si dovessero manifestare sia in fase di esercizio che in fase di cantiere anche in considerazione della pericolosità idraulica dell'area di cantiere ai sensi della vigente normativa in materia;
- al fine di migliorare l'uso delle risorse naturali e prevenire la produzione di rifiuti, si persegua, per le terre e rocce da scavo provenienti dalle attività di cantiere, il reimpiego nello stesso sito, ai sensi dell'art. 185 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., e/o il riutilizzo come sottoprodotto, ai sensi dell'art. 184 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., nel rispetto della normativa vigente (artt. 41 e 41 bis della legge n. 98/2013);
- per le fasi di cantiere, prevedere opportune misure di mitigazione degli impatti, del tipo: accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese, silenziatori che mitigheranno l'entità dell'impatto sonoro delle macchine operatrici, predisposizione di sistemi di schermatura per mitigare l'impatto visivo dovuto alla presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, adozione delle migliori tecnologie per il contenimento dei consumi di energia, rispettare il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione, attrezzare opportune aree per la manutenzione ed il rifornimento dei mezzi di trasporto;
- per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dall'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente.

Distinti saluti

Il Direttore della Ripartizione
"Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità"
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Area Tematica: VIA VAS AIA
Documento: 140206mde - Ventrella -parere FSE sottopasso Oberdan
Nr. Rif.:
Unità Organizzativa Responsabile del procedimento Istruttore: P.O.S Suolo Sottosuolo e Acque Dott. Biol. Giovanni B. Ventrella per. ind. Maurizio D'Elia



Via Marchese di Montrone, 5 70122 - Bari - tel. 080/5774429 - fax 080/5774408 - rip.igieneeambiente@comune.bari.it

28.04.2014
10

*Raccomandata ar*

**PROVINCIA DI BARI**
***Servizio Ambiente, Protezione Civile***
***e Polizia Provinciale***
*Corso S. Sonnino, n.85 – Bari 70121*
*Tel.080/5412985 – Fax 080-5412188*

P_ba
AOO PROVINCIA DI BARI
Ambiente, Protezione civile e Polizia Provinciale

PG 0053294 del 03/04/2014
Flusso : Uscita

Regione Puglia
Servizio Ecologia

All. n.1 Uscita ____ Entrata
AOO_089/ 3919 del 18/04/14

ARRIVO
ASSESSORATO ...
10 APR. 2014
REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Servizio Ecologia Ufficio Programmazione V.I.A.
E Politiche Energetiche
Via Delle Magnolie z.i.
70026 M O D U G N O

Ferrovie Del Sud Est – FSE
Via G. Amendola, 106/D
70126 Bari

Oggetto L.R. n.11/01 e ss.mm.ii., D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Procedura di valutazione di impatto ambientale – Soppressione del P.L. Al Km.0+800 della linea FSE Bari – Taranto, mediante la realizzazione di un sottopasso stradale in Via Oberdan (Ba) .

VIA-VAS
Y Tonel

Di seguito alla precorsa corrispondenza , si trasmette copia del parere rassegnato dal Comitato Tecnico V.I.A nella seduta del 01/04/2014, nell'ambito della procedura in oggetto, segnalando la ottemperanza delle prescrizioni di riferimento.

IL Dirigente
Dott. Ing. Francesco Luisi

A. Iacobellis

G. Iacobellis

Allegato n.2 al verbale n. 215

**PROVINCIA DI BARI**

**COMITATO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

**Seduta del 01 aprile 2014**

**Oggetto:** Soppressione del P.L. al Km 0+800 della linea FSE Bari-Taranto mediante la realizzazione di un sottopasso stradale in via Oberdan (Ba). [Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Di competenza regionale]

**Proponente:** F.S.E. s.r.l.

**Ubicazione intervento**: Bari

**Stato della progettazione**: Progetto definitivo

Il Comitato, richiamato il precedente parere rassegnato in seduta del 19/02/2013 (allegato n.2 al verbale n.168), esaminati gli elaborati integrativi prodotti dalla società proponente con lettera del 30/01/2014, acquisita agli atti al PG n.14749 del 30/01/2014, esprime il giudizio di NON ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. Con la ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

- il proponente esegua un PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) della posizione della falda incrementando il numero di pozzi spia, al fine di conoscere i movimenti della "Water table" in prossimità degli edifici vicini dotati di piano interrato, sempre con l'ausilio di un modello numerico che restituisca le risultanze delle elaborazioni dei dati misurati. Ciò al fine di evitare che si producano fenomeni di instabilità strutturale negli edifici prossimi all'intervento.

- In fase di progetto esecutivo il proponente dovrà verificare, con l'ausilio di un adeguato modello, i pro9cessi ottimali automobilistici del traffico locale durante le fasi di cantierizzazione, in coerenza con le disposizioni vigenti in materia.

**Allegato n.2 al verbale n. 215**

I componenti il Comitato Prov.le V.I.A.:

Prof. Giuseppe Signorile

Dott.ssa Cascione Maria

Dr. Gallo Danilo

Ing. Introna Emanuele

Arch.Palmieri Emanuele

Avv. Quaranta Antonio

Prof. Ing. Ranieri Gennaro

PROVINCIA DI BARI - Settore Ambiente - Servizio Provinciale

ALLEGATO 2

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

VIA-VINCA
Angelini 694

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

21 GEN. 2015

**Parere espresso nella seduta del 20.01.2015**
**ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011**

**Oggetto: Soppressione del Passaggio a livello al km. 0+800 della linea ferroviaria Bari – Taranto delle FSE con realizzazione di un sottovia in Via Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari – Sud Est – Bari Centrale; Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.**

**Proponente: ferrovie SUD EST e Servizi Automobilistici S.r.l.**

**Premesse**

Con istanza acquisita al prot. 10556 del 18/12/2012 Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. Puglia n. 11/2001 e del D.lgs 128/2010 per il progetto "Soppressione del Passaggio a Livello al Km. 0 + 800 della linea FSE Bari – Taranto mediante la realizzazione di un sottopasso stradale in via Oberdan (BA).
Con nota al prot. 0001691 del 14/02/2013 L'Ufficio programmazione V.I.A. e Politiche energetiche – Servizio Ecologia – della Regione Puglia – chiedeva di integrare la documentazione con i seguenti elaborati:

- Piano di lavoro per l'eventuale redazione dello Studio di Impatto Ambientale
- Piano di Utilizzo del materiale da scavo di cui all'art. 5 ed all'allegato 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 161 del 10 agosto 2012
- Analisi e la valutazione del rischio idrogeologico e verifica della sicurezza

Con nota prot. 0012120 del 23/12/2013 l'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche energetiche – Servizio Ecologia – della Regione Puglia – sollecitava l'ottemperanza della richiesta di cui alla nota precedente.
Con nota acquisita al prot. 1786 del 17/02/2014 la società trasmette le integrazioni richieste rese, con medesima nota alla Provincia di Bari – Serv. Polizia Provinciale, Prot. Civile e Ambiente.

**Pareri pervenuti**

Comune di Bari – con nota acquisita al prot. 2248 del 05/03/2014 il Comune di Bari – Ripartizione Tutela Ambientale, Sanità e Igiene esprime parere favorevole con prescrizioni alla compatibilità ambientale del progetto

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

**Provincia di Bari – con nota acquisita al prot. 3119 del 18/04/2014 la Provincia di Bari – Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale - trasmette parere favorevole con prescrizioni rassegnato dal Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 01/04/2014.**

**Autorità di Bacino della Puglia – Richiesta di integrazioni del 21/07/2014, confermata da successiva nota del 17.12.2014 e dal parere rilasciato in data 14.01.2015.**

**Proposta progettuale**
**L'intervento è localizzato nel centro della città di Bari lungo la via Oberdan, a ridosso delle stazioni ferroviarie di Bari Centrale (RFI) e di Bari Sud – Est (FSE). Attualmente la circolazione viaria interferisce con quella ferroviaria della linea FSE Bari – Taranto e tale interferenza è regolamentata da un passaggio a livello a raso che inevitabilmente, specie nelle ore di punta, costituisce causa di formazione di code degli autoveicoli. Tale puntuale situazione di circolazione promiscua costituisce inoltre un permanente fattore di rischio per la sicurezza sia del flusso veicolare che di quello ferroviario.**

**L'intervento ha come oggetto la soppressione del passaggio a livello al Km. 0 + 80 della linea FSE Bari – Taranto, mediante la realizzazione di un sottovia stradale, che risolva tale interferenza sfalsando altimetricamente l'infrastruttura stradale da quella ferroviaria.**
**La soluzione proposta si concretizza nella realizzazione del sottovia avente franco netto interno di mt. 5.00, mediante l'esecuzione di un impalcato ferroviario in c.a., dimensionato in termini geometrici e strutturali anche per il futuro passaggio della coppia di binari della "variante ferroviaria sud" di RFI; l'intervento è completato dalla realizzazione delle due rampe stradali di accesso con pendenza inferiore all'8%.**

**La strada in progetto viene classificata come "Strada Urbana di Quartiere", con riferimento al DM 5 novembre 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione di strade"**

**La sezione stradale è costituita da due corsie, una per senso di marcia, di 3.75 metri divise da uno spartitraffico zebrato di 0.82 metri; con tali dimensioni è consentito il transito di mezzi per il trasporto pubblico; in destra do ciascuna corsia è prevista una banchina di 1.44 metri.**

**La sagoma stradale sarà a doppia falda per l'intero sviluppo del tracciato con pendenza trasversale pari al 2.5%.**

**Il tracciato, lungo ca 420 metri si articola in 6 livellette, collegate da 5 raccordi verticali; la prima e l'ultima livelletta presentano la stessa pendenza di attacco della strada esistente per non andare ad eseguire opere di riprofilatura longitudinale.**

**Il nuovo tracciato devia nel sottopasso, in corrispondenza di via Amendola, con una successione di due curve rispettivamente di 40.00 e 45.00 metri; il tratto in sottopasso è composto da un unico rettifilo di circa 174 metri, che si ricollega nuovamente sul vecchio tracciato di via Oberdan.**

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio**

A seguito di nota prot. 07673 del 28.08.2014 con cui veniva richiesta documentazione integrativa, il proponente ha depositato relazione integrativa (nota acquisita al prot. del servizio ecologia 10529 del 10.11.2014) con allegato Piano di utilizzo per la gestione dei materiali da scavo prodotti, movimentati e gestiti nell'ambito dei lavori per la realizzazione dell'opera.

Vista la documentazione pervenuta ed i pareri acquisiti, il Comitato VIA esprime il seguente parere:

Considerato che l'opera è ubicata nell'area urbana di Bari densamente abitata, delimitata dalle stazioni ferroviarie di Bari Centrale (RFI) e di Bari Sud-Est (FSE) nonché dalle rispettive linee ferroviarie le quali, nell'insieme producono un grave disagio in termini di fruibilità urbana con pesanti ripercussioni sulla viabilità cittadina della zona centrale.

Visto che l'intervento fa parte di un più complesso programma di ottimizzazione del corridoio ferroviario di attraversamento urbano che, tra le altre opere, prevede l'eliminazione del passaggio a livello ubicato su via Oberdan, teso a decongestionare il traffico ed a garantire la sicurezza degli utenti, intervenendo sull'eliminazione del fattore di rischio derivante dalla gestione del PL.

Preso atto che il progetto da un punto di vista programmatico risulta coerente con lo sviluppo della città di Bari e del sistema dei trasporti, atteso che l'area di intervento rientra all'interno dei c.d. territori costruiti del PUTT/p non interessata da vincoli specifici afferenti al sistema delle tutele.

Il progetto presentato risulta tale da non costituire significativa alterazione qualitativa e/o quantitativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, fisici, chimici, naturalistici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali ed economici, pertanto si esprime parere di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Siano approfondite le tematiche espresse nei richiamati pareri dell'AdB della Puglia e siano ottemperate le eventuali prescrizioni che l'autorità intenderà dare.
2. L'opera sia integrata con apposito impianto di "Telealiertamento" da realizzarsi secondo le modalità concordate con l'Autorità di Bacino della Puglia ~~e la cui progettazione esecutiva dovrà essere sottoposta all'approvazione della stessa Autorità.~~
3. La sezione stradale del sottopasso dovrà prevedere l'inserimento di una pista ciclabile, progettata ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 30.11.99 n. 557 della tipologia ad unico o doppio senso di marcia coerente con la viabilità urbana dell'area in cui si inserisce la nuova opera stradale in sottopasso, ciò in considerazione del fatto della presenza all'intorno di ulteriori sottopassi ciclopedonali.

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

4. Si preveda l'utilizzo di materiali di finitura coerenti con il contesto urbano anche sulla base delle linee guida espresse dal PPTR per la riqualificazione urbana e per le opere di viabilità con particolare riferimento al sistema del verde.

| | |
|---|---|
| | Esperto in Chimica<br>Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI** |
| 2 | Esperto in Gestione dei Rifiuti<br>Dott. Salvatore **MASTRORILLO** |
| 3 | Esperto in gestione delle acque<br>Ing. Alessandro **ANTEZZA** |
| 4 | Esperto giuridico-legale<br>Avv. Vincenzo **COLONNA** |
| 5 | Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale<br>Dott. Guido **CARDELLA** |
| 6 | Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente<br>Ing. Ettore **TRULLI** |
| 7 | Esperto in Urbanistica<br>Ing. Claudio **CONVERSANO** |
| 8 | Esperto in Infrastrutture<br>Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE** |
| 09 | Esperto in paesaggio<br>Arch. Paola **DIOMEDE** |
| 10 | Esperto in scienze ambientali<br>Dott. Gianluigi **DE GENNARO** |
| 11 | Esperto in scienze forestali<br>Dott. Giovanni **TRAMUTOLA** |
| 12 | Esperto in scienze geologiche<br>Dott. Oronzo **SANTORO** |
| 13 | Esperto in scienze marine<br>Dott. Giulio **BRIZZI** |
| 14 | Esperto in scienze naturali<br>Dott. Vincenzo **RIZZI** |
| 15 | Esperto in valutazioni economico-ambientali<br>Ing. Tommaso **FARENGA** |
| 16 | Rappresentante Provincia BAT<br>Avv. Vito **BRUNO** |
| 17 | Rappresentante Provincia di Lecce<br>Ing. Dario **CORSINI** |
| 18 | Rappresentante Provincia di Foggia<br>Dott. Giovanni **D'ATTOLI** |
| 19 | Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia<br>Arch. Donatella **CAMPANILE** o componente supplente arch. Anita **GUARNIERI** |
| 20 | Rappresentante Provincia di Brindisi |

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

| | | |
|---|---|---|
| | Ing. Giovanna **ANNESE** (su delega dott. Epifani) | |
| 21 | **Rappresentante Provincia di Taranto**<br>Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato ing. Emiliano **MORRONE** | |
| 22 | **Rappresentante Provincia di Bari**<br>**Ing. Piscitellei/avv. Miccolis** | |
| 23 | **Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia**<br>Dott.ssa Daniela **DI CARNE** | |
| 24 | **Rappresentante dell'ARPA Puglia**<br>Dott. Vito **PERRINO** | |
| 26 | **Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio**<br>Dott. Michele **BUX** | |

MODULARIO "B C - 251"

ALLEGATO 3

Taranto 8/3/ 2015

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA PUGLIA
TARANTO

Alla Regione Puglia
Servizio Ecologia
via delle Magnolie, 8
MODUGNO (BA)

VIA-VINCA
Angelo

Prot. N. 2653 Allegati:.....
Class. 34.1.9.04.

**OGGETTO**: BARI, VIA G. OBERDAN. SOPPRESSIONE DI P.L. AL KM 0+800 DELLA LINEA FSE BARI-TARANTO, CON REALIZZAZIONE DI UN SOTTOVIA E RADDOPPIO FERROVIARIO DELLA TRATTA BARI SUD EST-BARI CENTRALE. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (RIF.TO PROT. N.1120 DEL 29/01/2015) PARERE.

E p.c. Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia
Strada dei Dottula, Isolato 49
70122 BARI

In merito al progetto sopra indicato, si comunica che l'area interessata dai lavori non è sottoposta a vincolo archeologico ma è posta al margine di una zona archeologica, interessata in passato dal rinvenimento di una necropoli.
Pertanto, qualora si dovesse dare corso alla realizzazione del progetto, questa Soprintendenza chiederà che i lavori di scavo, fino all'individuazione del banco di roccia naturale, vengano effettuati sotto la sorveglianza di un archeologo di adeguata formazione e comprovata esperienza.

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 4209 del 24/3/15

IL SOPRINTENDENTE
( Dott. Luigi La Rocca)

AR/gd

IL RUP
Archeologo Direttore Coordinatore
( dott.ssa Ada Riccardi )

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Soprintendenza Archeologia della Puglia
Via Duomo, 33 I – 74100 Taranto. Tel. + 39 099-4713511, fax + 39 099-4600126

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO RISORSE IDRICHE

24-03-2015

AOO_075 / 1253
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Servizio Ecologia
Ufficio VIA-VAS
e-mail: ufficio.vas@regione.puglia.it
Fax: 080-5406853

Ferrovie del Sud Est
Via G. Amendola,106/D
70126 Bari
Fax: 080-5462376

**Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L. R. 11/01 e ss.mm.ii.- Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale – Soppressione del passaggio a livello al Km 0+800 della linea ferroviaria Bari- Taranto delle FSE con realizzazione di un sottovia in via Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari-Sud Est – Bari Centrale.**

Con la presente, si riscontra la nota di codesto Servizio acquisita al protocollo dell' Ufficio scrivente n. 4013 del 16/09/2014, con cui, nell'ambito del procedimento in oggetto indicato, viene chiesto il parere di compatibilità delle opere con il Piano di Tutela delle Acque.

Dall'esame degli elaborati acquisiti, si evince che l'intervento programmato rientra nell'ambito delle opere di ristrutturazione della rete ferroviaria delle F.S.E. ed in dettaglio riguarda l'eliminazione del passaggio a livello delle ferrovie del Sud Est che interseca la via Oberdan di Bari.

L'interferenza sarà eliminata tramite la realizzazione di un sottopassaggio ed opere connesse per il superamento dell'asse ferroviario (che si prevede di raddoppiare) nella suddetta strada.

L'intera opera ricade in un'area che risulta interessata da Contaminazione Salina come indicato nel Piano regionale di Tutela delle Acque, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009.

In tali aree, il Piano regionale di Tutela delle Acque ha previsto misure tese ad alleviare lo stress sulla falda, applicando le limitazioni contenute nelle Misure 2.10 nell'allegato 14 del PTA.

Tra le altre tipologie di opere si evince anche la realizzazione di un impianto di sollevamento, raccolta e trattamento delle acque meteoriche a protezione del sottovia.

Alla luce di quanto sopra, si esprime parere favorevole di compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque a condizione che:



Servizio Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba)
mail: g.regina@regione.puglia.it Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO RISORSE IDRICHE

- ove fossero previsti prelievi di acqua dalla falda sotterranea, gli stessi vengano fatti rispettando strettamente i sopracitati vincoli, come prescritto dal P.T.A.;
- il previsto impianto di raccolta e trattamento acque meteoriche, qualora non fosse possibile il suo collegamento alla rete di fogna bianca cittadina, sia realizzato in conformità al Regolamento regionale n.26/2013.

Il Responsabile P.O.
Geom. Giovanni Regina

Il Dirigente del Servizio
Dott. Luca Limongelli

Il Responsabile A.P.
Michele Colucci

www.regione.puglia.it

Servizio Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) -
mail: g.regina@regione.puglia.it
Tel: 080 5407714 - Fax: 080 5409598

dipvvf.COM-BA.REGISTRO
UFFICIALE.U.0007968.04-05-2015

*Ministero dell'Interno*
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VIA TUPPUTI N. 52
70100 BARI
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
Tel: 080/5483246-247-249
www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi).
Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

*Bari*.....

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 6420 del 12/5/15

Alla Regione Puglia
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e alla sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - servizio ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alle Ferrovie Sud Est srl
Via Giovanni Amendola n. 106/D
70126 Bari
fsudest@fseonline.it

*Prot. N.*..... *Allegati* .....

Oggetto: Ferrovie Sud Est srl – Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di "Soppressione del P.L. al km 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari sud Est-Bari Centrale" in Bari. Proponente: Ferrovie Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. – Sollecito trasmissione pareri di competenza.
Pratica VF 1398 – pos. 57486.

In riferimento alla nota di codesto Ufficio prot. n. AOO089/21/04/2015 n.5423 del 21/04/2015 riguardante l'oggetto, nel ribadire quanto precisato nell'allegata nota di questo Comando prot. 2158 del 06/02/2015, si prende atto di quanto dichiarato da Ferrovie del Sud Est con propria nota prot. DG/INV/155 del 17/02/2015 (trasmessa per conoscenza anche a codesto ufficio) circa l'assenza, nell'ambito del progetto di che trattasi, di attività soggette al controllo di questo Comando.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
( DOTT. ING. VINCENZO CIANI)

dCA\ca

Allegati:
1)Nota prot. 2158 del 06/02/2015
2)Nota Ferrovie Sud-Est prot. DG/INV/155 del 17/02/2015

*Ministero dell'Interno*
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VIA TUPPUTI N. 52
70100 BARI
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
Tel: 080/5483246-247-249
www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)
Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

*Bari* 06 FEB 2015

Alla Regione Puglia
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela
e alla sicurezza ambientale e per l'attuazione delle
opere pubbliche - servizio ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alle Ferrovie Sud Est srl
Via Giovanni Amendola n. 106/D
70126 Bari
fsudest@fseonline.it

*Prot. N.* 2158 *Allegati* .....

Oggetto: Ferrovie Sud Est srl – Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di "Soppressione del P.L. al km 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della trattata Bari sud Est-Bari Centrale" in Bari. Proponente: Ferrovie Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.
Convocazione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 co. 2 della L. 241/90 e s.m.i.– 13 febbraio 2015.
Pratica VF 1398 – pos. 50585.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi riguardante l'oggetto, indetta per il giorno 13/02/2015 con nota di codesto Ufficio prot. n. 974 del 27/01/2015 (assunta al prot. n. 1421 del 28/01/2015), si fa conoscere che questo Comando potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura (valutazione di progetto) prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011 per eventuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, elencate nell'allegato I del D.P.R 151/2011, presenti nell'ambito dell'intervento di che trattasi. Detta procedura dovrà essere istruita, c/o questo Comando, a cura del titolare dell'attività.

In caso contrario, la problematica "de quo" esula dalle competenze di questo ufficio.

Ciò premesso, si puntualizza che in caso di mancato riscontro nei termini e modalità sopra specificati, questo Comando non potrà esprimere il parere richiesto e pertanto non parteciperà alla Conferenza di che trattasi.

Si informa che ad oggi, per le opere indicate in oggetto, non risulta presentata istanza di valutazione di progetto.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. VINCENZO CIANI)

inviata via Pec

dCA\ca

1595

RACCOMANDATA A.R.

FERROVIE DEL SUD EST
E SERVIZI AUTOMOBILISTICI s.r.l.

DG/INV/ 155 Bari, 17 FEB 2015

*Spett.le*
*Comando Provinciale Vigili del Fuoco di*
*BARI*
*Ufficio Prevenzione Incendi*
*Via Tupputi, 52*
*70100 BARI*

*p.c. REGIONE PUGLIA*
*Assessorato Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche*
*Servizio Ecologia*
*Via delle Magnolie, 8 (Z.I.)*
*70026 MODUGNO*

29968 19 FEB. 2015

18/02/2015

**OGGETTO: Procedura di verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di "Soppressione del P.L. al km 0+800 della linea Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari Sud Est – Bari Centrale" in Bari. one Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'Art. 14 c.2 L. 241/90 e s.m.i.**
(*rifer.to prot.U.002158. 06-02-20159*)

Si riscontra la nota a riferimento e si comunica che il progetto di realizzazione del sottovia descritto in oggetto, non presenta attività soggette al controllo di Codesto Comando dei VVF ed elencate all'All.1 del D.P.R. 151/2011.

In particolare, si evidenzia che l'estensione del tracciao relativo al sottovia in questione si sviluppa per complessivi mt 420, dei quali corrono in "sottopasso" mt 174, circa, tutti in rettifilo.

Per tale motivo, poiché il tratto stradale, in galleria, è inferiore a mt 500, non ricorrono i presupposti previsti all'Attività n° 80 di cui all'All.1 del D.P.R. 151/2011.

Distinti saluti

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Arch. Paolo Angiulli

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.
Società a Responsabilità Limitata a Socio Unico Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitale Sociale € 10.012.750 i.v.
Registro Imprese CCIAA Bari n. 05541630728 - R E A. n. 424106 - Codice Fiscale e Partita IVA 05541630728
SEDE LEGALE E DIREZIONI - DIREZIONE DI ESERCIZIO
V.a G. Amendola, 106/D - 70126 BARI - Tel 080 5462111 - Fax 080.5462376
SEZIONE DI ESERCIZIO
Viale O. Quarta, 38 - 73100 LECCE - Tel 0832.668111 - Fax 0832 668264
Sito web: www.fseonline.it - e-mail: fseinfo@fseonline.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0027727 - 32 - del 04/05/2016 - SDBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan n. 16 - Bari
tel. 0805539344 fax 080 5539344
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ecologia

AOO_089/PROT
11/05/2016 - 0005827
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Alla **REGIONE PUGLIA**
**DIPARTIMENTO DI MOBILITÀ QUALITÀ URBANA,**
**OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**
**SEZIONE ECOLOGIA**
**COMITATO VIA**
**Via delle Magnolie 6/8 – 70026 Bari**
**PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

**Oggetto:** Comitato VIA – D.lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 11/01 e s.m.i. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Impatto ambientale – Soppressione passaggio a livello al km 0+800 della linea ferroviaria Bari-Taranto delle FSE con realizzazione di sottovia in Via Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari Sud Est - Bari Centrale. **Seduta del 04.05.2016**

Si trasmette il parere di competenza relativo al procedimento in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore del DAP BA
ff Dr.ssa Marina MARIANI

Codice Doc: 92-04-33-E2-7E-F1-97-0F-96-0F-1C-03-81-F7-11-DA-8D-B1-20-86

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0027727 - 32 - del 04/05/2016 - SDBA

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Oberdan n. 16 - Bari
tel. 0805539344 fax 080 5539344
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

**VALUTAZIONE TECNICA AMBIENTALE**

**Oggetto: Comitato VIA – D.lgs 152/06 e s.m.i. e L.R. 11/01 e s.m.i. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Impatto ambientale – Soppressione passaggio a livello al km 0+800 della linea ferroviaria Bari-Taranto delle FSE con realizzazione di sottovia in Via Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari Sud Est - Bari Centrale. Seduta del 04.05.2016**

Il Servizio esaminata la documentazione tecnica agli atti e la ulteriore documentazione integrativa caricata sul sito del SIT Puglia in data 19/04/2016, per quanto attiene all'inquinamento luminoso ed all'inquinamento acustico si ritengono esaustive le integrazioni prodotte con la prescrizione di eseguire misure di rumore successiva all'esecuzione dei lavori al fine di verificare il rispetto della normativa vigente.

Per quanto attiene il quadro di riferimento progettuale, si evidenzia la necessità che il proponente verifichi l'eventuale interferenza del sito in progetto con l'adiacente area contaminata afferente la stazione FSE di Via Oberdan.

*Distinti Saluti*

*Il GdL*
*Dott. Ing. Vittorio GIANFREDA (U.O.S. Imp. e R.I.)*
*Dott. Luigi Vitucci (U.O.S. Agenti Fisici)*
*Dott.ssa Tiziana Cassano (U.O.S. Agenti Fisici)*

Il Direttore del Servizio Territoriale
ff Dr.ssa Maddalena SCHIRONE

Codice Doc: 92-D4-33-E2-7E-4F-97-0F-96-9F-1C-03-81-F7-11-DA-8D-B1-20-56

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/8209 del 30/06/2016

*Direzione Operativa*
*Reti/Distribuzione e Fognatura, Impianti (MAT)*
*Macro Area Territoriale BARI-BAT*
*Il Manager*

Acquedotto Pugliese
U - 22/06/2016 - 0067842

**Regione Puglia**
**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,**
**Opere Pubbliche e Paesaggio**
**Sezione ecologia**
**Servizio VIA – VincA**
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**E pc** **Ferrovie Sud Est srl**
direzione.nvestimenti@pec.fseonline.oi
fsudest@fseonline.it

**Oggetto:** ID 8 - Ferrovie Sud Est srl – procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto di "Soppressione del P; al Km 0+800 della linea FSE Bari – Taranto, con la realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari Sud Est – Bari Centrale" in Bari. Proponente: Ferrovie SUD EST e Servizi Automobilistici Srl.
**Sollecito Parere Acquedotto Pugliese SpA**

A riscontro della nota prtot. N. 7338 del 14.06.2016 si conferma quanto già espresso nella cospicua corrispondenza intercorsa con le FSE a partire dal febbraio 2015, in cui si evidenziava la necessità di salvaguardare oltre che l'ingombro del collettore "Matteotti – Picone", anche i tronchi di fognatura nera ed idrici lì presenti.

Si precisa che a seguito delle intese raggiunte nell'ambito dei tavoli tecnici tenutesi tra AQP, Comune di Bari e AIP, avente per oggetto "le problematiche della condotta fognaria insistente sull'extramurale Capruzzi ed opera terminale" questa Società ha svolto a gennaio 2016 un rilievo dettagliato di tutto il collettore "Picone-Matteotti" e delle opere fognarie presenti lungo il canale. Tale rilievo è il necessario supporto agli studi di progettazione aventi per finalità la rivisitazione del sistema fognario di Bari a ridosso dell'extramurale. Infatti, in base ai risultati restituiti nel corso della ricognizione, si è definito di dar corso dapprima ad un appalto di lavori di manutenzione straordinaria dei tronchi di fognatura nera in esercizio che implicano delle interferenze con il collettore. Successivamente dovrà essere appaltato, sempre da AQP, un ben più complesso intervento sulla rete di fognatura nera di Bari. Inoltre dovrà essere realizzata la nuova fognatura bianca con un progetto a farsi da parte del Comune di Bari.

Allo stato attuale, tenendo fede agli impegni assunti durante i tavoli tecnici avuti sull'argomento, questa Società è prossima ad appaltare il progetto di manutenzione straordinaria atto ad abbattere le interferenze tra i tronchi di fognatura nera in esercizio e il collettore "Picone-Matteotti". Tra gli interventi individuati in questo progetto vi è anche

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

quello sul tronco di fognatura nera, avente una profondità di circa 2,50 metri dal piano stradale, presente su via Oberdan che, attraversando il fascio ferroviario si collega alla rete fognaria di via Dieta di Bari, così come meglio specificato nello stralcio planimetrico che qui si allega.

A tal riguardo, a seguito di intercorsi verbali con le FSE, si è inoltrata nota prot. n. 63926 del 13/06/2016, in cui si evidenziava la necessità di dover salvaguardare nel progetto delle FSE, oltre che all'ingombro del Collettore Picone–Matteotti, tutte le opere gestite da questa Società presenti nell'area interessata dal progetto FSE, tra cui anche i tronchi di fognatura nera presenti sia su Via Beltrame che quello che da via Oberdan devia verso via Dieta di Bari.

Pertanto, con la presente non si può che confermare quanto già manifestato nelle precedenti comunicazioni.

Distinti saluti

*IL Manager*
*ing. Girolamo Vitucci*


Via Trento
Via Giuseppe Capruzzi
Via Francesco Lattanzio
Via Giovanni Amendola
Vico Capurso
Via Guglielmo Oberdan
Via Drela di Bari
Area: 0,00 km²
Perimetro
Lunghezza: 0,13 km

Regione Puglia -
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 11810 del 25/10/2016

AdB P

**AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA**

*L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19*

C/o INNOVA PUGLIA S.p.A. (Ex. TECNOPOLIS CSATA) | Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
Tel. 080 9182000/242 – Fax. 080 9182244 | C.F. 93269020724 | www.adb.puglia.it – E-mail: segreteria@adb.puglia.it - PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0013772
U 24/10/2016 10:48:01

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO ECOLOGIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

FSE S.R.L.
via Amendola 106/D
70126 - Bari
MAIL: fsudest@fseonline.it

E P.C.

REGIONE PUGLIA
c.a. Ass. G. Giannini
MAIL: segreteria.mobilita@regione.puglia.it

OGGETTO | ***Ferrovie del Sud Est: "Soppressione del P.L. al km 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari sud Est-Bari Centrale: procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. . - Proponente Ferrovie SUD-EST e Servizi Automobilistici S.r.l. - Integrazioni."***

rif. prot. AdB n. 13129 del 12/10/2016

In riferimento all'intervento in oggetto, acquisiti gli elaborati integrativi resi disponibili in data 19/10/2016 sul Portale del Servizio Ecologia della Regione Puglia, questa Autorità comunica quanto segue.

Premesso che:

- Con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e s.m. e i. è stato approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA), per tutto il territorio di competenza;
- l'area in cui è prevista la realizzazione del sottopasso in oggetto è classificata nel PAI vigente a Media Pericolosità Idraulica;
- il comune di Bari è beneficiario di un finanziamento pubblico per la messa in sicurezza di dette aree, conseguente alla sistemazione della lama Valenzano, su cui questa Autorità ha già espresso parere favorevole;

Considerato che:

- dall'esame degli elaborati progettuali integrativi, si evince che il sottopasso è dotato di un sistema di allontanamento delle acque di piattaforma (con impianto di sollevamento), in grado di far fronte ai potenziali allagamenti dovuti a fenomeni pluviometrici ordinari. Il progetto prevede inoltre l'installazione di un accurato sistema di preallerta, da gestire nell'ambito del sistema di protezione civile, in grado di inibire l'occupazione del sottopasso a fronte di allagamenti consistenti determinati anche dalle acque provenienti dalla piattaforma stradale di via Amendola;

Questa Autorità, per quanto di competenza, esprime parere di compatibilità al PAI per le opere in progetto, alle seguenti condizioni la cui verifica dell'ottemperanza è assegnata al RUP:

- il sistema di preallerta venga realizzato e collaudato preventivamente all'apertura all'utenza pubblica del sottopasso;
- la gestione del sistema di preallerta venga inserita nel sistema di protezione civile, aggiornando il Piano di Protezione Civile Comunale e concordando le modalità operative con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, compresi i dati registrati dal pluviometro previsto;
- le opere vengano realizzate secondo le regole del buon costruire dell'ingegneria civile.

Il presente parere è riferito agli elaborati progettuali resi disponibili sul portale di codesto Servizio Regionale.

*Il segretario generale*
*Prof. Ing. Antonio Ruggiero DI SANTO*

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
AdB P

LUPARELLI
FABIANA
28.06.2021
10:03:38
UTC

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VIncA**

ATTO DIRIGENZIALE

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
|---|---|
| Ufficio istruttore | ☒ Servizio VIA e VIncA |
| Tipo materia | ☐ PO FESR<br>☒ Altro |
| Privacy | ☐ SI<br>☒ NO |
| Pubblicazione integrale | ☒ SI<br>☐ NO |

**N. _04_ del 11.01.2021**
**del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 089/DIR/2021/00004

**OGGETTO: Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. di cui all'istanza di FSE S.r.l. prot. n. INV.U.2020-398 del 18.12.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_16167 del 18.12.2020, relativa alle "Opere sostitutive per la soppressione del PL alla pk 0+800 della linea FSE Bari-Taranto: sottovia di via Oberdan nel Comune di Bari.**
**Proponente: FSE S.r.l.**

L'anno 2021 addì _11_ del mese di _Gennaio_ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

**IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VIncA**

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

**Richiamati:**

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

**Evidenziato che:**

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

**Premesso che:**

- Con pec del 18.12.2020, acquisita al protocollo regionale n. AOO_089_16167 del 18.12.2020, la società FSE S.r.l. presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali in oggetto. Con la medesima nota, trasmetteva la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017;

**Considerato che:**

- il progetto definitivo in origine, presentato dalla società Ferrovie Sud Est (Progetto di soppressione del P.L. al km. 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, con realizzazione di un sottovia in via G. Oberdan e raddoppio ferroviario della tratta Bari Sud-Est – Bari Centrale) è stato escluso con Determinazioni Dirigenziali del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia del 07.11.2016, n. 184 dalla procedura di V.I.A., sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA, dei lavori delle Conferenze dei servizi ed in particolare degli esiti della CdS decisoria del 13/02/2015, e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento a condizione che fossero ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati nel provvedimento;

**Rilevato che:**

- dalla lettura della dell'elaborato "Lista di controllo" il proponente riferisce che […] *Successivamente a tale parere* (Determinazione Dirigenziale n. 184/2016, ndr)*, si è reso necessario apportare lievi modifiche al tracciato utili ad una più puntuale osservanza delle norme vigenti sulla progettazione delle strade e delle intersezioni, nonché per compatibilizzare l'intervento con il quadruplicamento della linea ferroviaria (a cura di*

*RFI), già assentito dal CIPE e attualmente in fase di appalto* […]; (cfr., elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006");

**Considerato che:**

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, […]

**Rilevato che:**

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo" è emerso che il progetto *[…] prevede la realizzazione dell'opera sostitutiva, in sottovia, per la soppressione del P.L. alla pk 0+800 della linea FSE Bari-Taranto, nonché un'opera di tutela di un collettore fognario esistente denominato Matteotti-Picone, in corrispondenza di via Oberdan, entrambe funzionali a garantire la realizzabilità dell'intervento "Riassetto Nodo di Bari – Tratta a Sud di Bari" a cura di RFI. Nel dettaglio, il progetto in esame prevede:*
    - *1. Sistemazione dell'intersezione a raso, a inizio tracciato, con riorganizzazione funzionale del nodo stradale tra via Oberdan, via Amendola, via Capruzzi e via Mola, con realizzazione di alcuni stalli di sosta e marciapiedi;*
    - *2. Sottovia con struttura scatolare di sezione trasversale netta interna di 9.60 m x 6.00 m (dimensioni utili 9.60 m x 5.00 m), tale da consentire la realizzazione di una piattaforma stradale con 2 corsie, ciascuna di 3.50 m, affiancate da banchine pavimentate di 0.50 m e da marciapiedi di servizio (non ad uso ciclopedonale) di larghezza pari a 0.80 m.*
    - *3. Rotatoria posta a fine asse viario e relativi bracci di ricucitura con la viabilità esistente (via Oberdan e via Caldarola);*
    - *4. Viabilità secondarie di ricucitura tra via Beltrani e via Mola;*
    - *5. Opera di protezione del collettore fognario esistente (Matteotti-Picone), da realizzare in corrispondenza della futura sede ferroviaria del quadruplicamento della linea ferroviaria RFI, oggetto di altro appalto.*

  *Si osserva che lo scatolare del precedente progetto definitivo già assentito presentava dimensioni interne maggiori, pari a 13.00 m x 6.70 m, e diaframmi laterali con tappo di fondo di profondità minore (di circa 5 metri). A fronte di queste variazioni, dettate dalla*

*realizzabilità di tutte le opere da realizzare nel contesto, la quota di rotolamento della soluzione del presente PFTE risulta di circa 1.50 m più profonda.*

*In fine, si evidenzia che il precedente progetto definitivo assentito comprendeva, oltre alla realizzazione del sottovia, anche la realizzazione del raddoppio ferroviario della tratta Bari Sud Est - Bari Centrale, oggi non più contemplato, in quanto ricompreso nell'ambito di altro Appalto (a cura RFI). Non erano previste inoltre la rotatoria, le ricuciture viarie e l'opera di tutela del collettore fognario.*

(cfr., elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006");

*Nell'ambito dell'infrastruttura esistente costituita dalla linea ferroviaria di FSE Bari-Taranto, al km 0+800 è presente un P.L., che è necessario sopprimere al fine di rendere attuabile l'intervento di RFI relativo al "Riassetto Nodo di Bari – Tratta a Sud di Bari". L'intervento in valutazione ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.lgs. 152/2006 prevede la realizzazione di:*

- *modifica della sistemazione dell'intersezione a raso, a inizio tracciato, con riorganizzazione funzionale del nodo stradale tra via Oberdan, via Amendola, via Capruzzi e via Mola, con realizzazione di alcuni stalli di sosta e marciapiedi;*
- *sottovia con struttura scatolare di sezione trasversale netta interna di 9.60 m x 6.00 m (dimensioni utili 9.60 m x 5.00 m), tale da consentire la realizzazione di una piattaforma stradale con 2 corsie, ciascuna di 3.50 m, affiancate da banchine pavimentate di 0.50 m e da marciapiedi di servizio (non ad uso ciclopedonale) di larghezza pari a 0.80 m;*
- *rotatoria posta a fine asse viario e relativi bracci di ricucitura con la viabilità esistente (via Oberdan e via Caldarola);*
- *viabilità secondarie di ricucitura tra via Beltrani e via Mola;*
- *opera di protezione del collettore fognario esistente (Matteotti-Picone), da realizzare in corrispondenza della futura sede ferroviaria del quadruplicamento della linea ferroviaria RFI, oggetto di altro appalto.*

  (cfr., elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006");

**Per tutto quanto su esposto,**

**ESAMINATA** la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla società FSE S.r.l. con pec 18.12.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_16167 del 18.12.2020, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che il proponente ha apportato lievi modifiche al tracciato utili ad una più puntuale osservanza delle norme vigenti sulla progettazione delle strade e delle intersezioni,

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VIncA**

nonché per compatibilizzare l'intervento con il quadruplicamento della linea ferroviaria (a cura di RFI), già assentito dal CIPE e attualmente in fase di appalto;

(cfr., Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 15272006", ottobre 2020);

**RITENUTO** che, le modifiche progettuale così come descritte e rappresentate dalla società FSE S.r.l. nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., finalizzate a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto definitivo già oggetto di valutazione ambientale, possano essere considerate non sostanziale ai fini VIA, escludendo ripercussioni negative e significative sulle matrici ambientali.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

**DETERMINA**

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, le modifiche progettuali proposte dal dalla società Ferrovie del Sud Est S.r.l., come descritte nella documentazione (Elaborato "Lista di controllo") acquista gli

atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- **di non assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte società Ferrovie del Sud Est S.r.l., in esito alla procedura *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.**,**
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali e prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del 07.11.2016, n. 184 (esclusione dalla procedura di VIA del progetto definitivo in origine), fatte salve le modifiche progettuali oggetto della presente valutazione;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione: giudizio di compatibilità ambientale:
    - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - non costituisce proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2016, n. 184 (esclusione dalla procedura di VIA del progetto definitivo in origine)
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VIncA**

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
    - Ferrovie del Sud Est S.r.l., con sede legale in Via Giovanni Amendola 106/D – 70126 BARI

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente e dall'allegato composto da 15 pagine, per un totale di 23 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.**

Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
11.01.2021
13:28:13 UTC

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VIncA**

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

**Il Responsabile del Procedimento**
**P.O. VIA Impianti Energetici – AIA – Supporto VAS**
Dott. Gaetano Sassanelli

SASSANELLI
GAETANO
11.01.2021
12:15:43
UTC

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 21 giugno 2021, n. 346

**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.**

**Nono provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 11 ditte con esito istruttorio positivo.**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;
**VISTO** l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
**VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
**VISTI** gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

**VISTO** il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";
**VISTA** la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
**VISTA** la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
**VISTO** il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
**VISTO** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

**CONSIDERATO** che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

**VISTO** che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 409 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle aziende agricole tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19.
Con successiva DAdG n. 417 del 22/10/2020, pubblicata nel BURP n. 150 del 29/10/2020, è stata approvata un'integrazione alla DAdG n. 409 del 19/10/2020.

**VISTO** che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Vista l'istruttoria tecnico-amministrativa della 21.1 che, per la sua conclusione, ha portato il RdM all'invio entro fine marzo 2021 di n. 397 PEC aventi ad oggetto Preavvisi di Rigetto e Soccorsi Istruttori, suddivisi in n. 309 per gli Agriturismi, n. 54 per le Masserie didattiche e n. 34 per i Boschi didattici, così come indicato nel par. 9 dell'Avviso pubblico; a conclusione dell'istruttoria, nella quale sono state esaminate le controdeduzioni

inviate dalle ditte, i funzionari hanno istruito con esito positivo n. 11 DDS che saranno ammesse al sostegno.

**Per quanto innanzi riportato, si propone di:**

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** le n. 11 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 77.000,00 ;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 01 pagine, contiene n. 11 ditte beneficiarie (prima della lista PASTORELLA CARLANTONIO e ultima MANCA MARIA FRANCESCA ) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. a valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, preferibilmente entro lunedì 28 giugno 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 409 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e successivi atti di modifica e integrazione.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,
- di ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** le n. 11 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 77.000,00 ;

- di dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 01 pagine, contiene n. 11 ditte beneficiarie (prima della lista PASTORELLA CARLANTONIO e ultima MANCA MARIA FRANCESCA) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- di stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. a valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, preferibilmente entro lunedì 28 giugno 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 409 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e successivi atti di modifica e integrazione.

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' allegato A Sottomisura 21.1 - Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici - composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata, parte integrante del presente provvedimento.

**L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020**
**(Dr.ssa Rosa Fiore)**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

**ALLEGATO A alla DAdG n. 346 del _21/06/2021**

**PSR 2014/2020 - Misura 21 – Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici**

Il presente allegato è composto da n. 01 facciata

Il dirigente dr.ssa Rosa FIORE

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 21.1 AG | PASTORELLA CARLANTONIO | 04250237668 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 2 | 21.1 AG | TROVE' ANNA MARIA | 04250248616 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 3 | 21.1 AG | LIVRERIO BISCEGLIA ROSALBA | 04250225614 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 4 | 21.1 AG | CICE RAFFAELE | 04250212083 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 5 | 21.1 AG | BORTONE ROBERTA | 04250237718 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 6 | 21.1 AG | NISINO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 04250219252 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 7 | 21.1 AG | DE LORENZI MARGHERITA MARIA | 04250252444 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 8 | 21.1 BD | CASAVOLA EMILIA | 04250248095 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 9 | 21.1 BD | TOTARO FRANCESCO | 04250231885 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 10 | 21.1 MD | PERTA GIOVANNA | 04250214261 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 11 | 21.1 MD | MANCA MARIA FRANCESCA | 04250251016 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 21 giugno 2021, n. 347

**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 –Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico.**

**Ottavo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n.53 ditte con esito istruttorio positivo.**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;
**VISTO** l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
**VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
**VISTI** gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

**VISTO** il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";
**VISTA** la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
**VISTO**il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
**VISTA** la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
**VISTO** il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
**VISTO** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

**CONSIDERATO** che:

- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

**VISTO** che:

Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 410 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle aziende agricole tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19;
**VISTO** che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5 – condizioni di ammissibilità" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Vista l'istruttoria tecnico-amministrativa della 21.2 che, per la sua conclusione, ha portato il RdM all'invio nel mese di aprile 2021 di n. 258 PEC aventi ad oggetto Preavvisi di Rigetto e Soccorsi Istruttori, così come indicato nel par. 9 dell'Avviso pubblico; a conclusione dell'istruttoria, nella quale sono state esaminate le controdeduzioni inviate dalle ditte, i funzionari hanno istruito con esito positivo n. 53 DDS che saranno ammesse al sostegno.

Tenuto conto di quanto indicato nell'AVVISO PUBBLICO della sm. 21.2, pubblicato sul BURP n. 147 del 22/10/2020, al punto 13 ultimo capoverso che così recita:
*"Al fine di evitare il rischio di sovracompensazione dovuto al sostegno concedibile nell'ambito dello "State Aid SA.57021" con base giuridica nella Deliberazione di Giunta regionale della Puglia n. 992 del 25.6.2020, l'Autorità di Gestione garantirà che, nel caso in cui l'azienda percepisca sia aiuti ai sensi della presente sottomisura sia aiuti di cui alla DGR n.992 del 25.6.2020, non vi sia complessivamente sovracompensazione rispetto al valore del materiale vegetale distrutto preso a base del calcolo per la concessione del contributo a valere sul citato SA 57021";* il controllo che ha portato al calcolo dell'aiuto della sm 21.2, come previsto nelle misure PSR, è stato basato sui dati anagrafici contenuti nel "fascicolo aziendale".

**Per quanto innanzi riportato, si propone di:**

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico** le n. 53 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 341.383, 09;
- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 02 pagine, contiene n. 53 ditte beneficiarie (prima della lista LAPIETRA ANTONIO e ultima CEZZI MAURIZIO) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:
  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;
- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico, preferibilmente entro lunedì 28 giugno 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA).
  - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 410 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico** le n. 53 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 341.383, 09;
- di dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 02 pagine, contiene n. 53 ditte beneficiarie (prima della lista LAPIETRA ANTONIO e ultima CEZZI MAURIZIO) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:
  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- di stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico, preferibilmente entro lunedì 28 giugno 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA).
  - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 410 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato A Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico- composto da n. 02 facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

**L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020**
**(Dr.ssa Rosa Fiore)**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

**ALLEGATO A alla DAdG n. 347 del 21/06/2021**

PSR 2014/2020- Misura -21
Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto florovivaistico

Il Dirigente AdG PSR
Dr.ssa Rosa FIORE

| Progr. | DdS | Denominazione | Spesa Richiesta | Spesa Ammessa | Contributo Concesso |
|---|---|---|---|---|---|
| 21.2 | 04250213750 | LAPIETRA ANTONIO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250229707 | ZOLLINO MARIA TERESA | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250253103 | DIMASTROGIOVANNI ANTONIO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250243252 | B.P.L. DI BARRASSO PIETRO & C. S.A.S | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250241579 | RATTA MARIA LUISA | 7.000,00 | 1.480,71 € | 1.480,71 € |
| 21.2 | 04250245117 | DE MATTEIS MARCELLO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250252972 | LANDOLFO MARIA GABRIELLA | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250240761 | MUCI MARCO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250237866 | AZIENDA AGRARIA VIVAISUD S.A.S. DI GENNARO MANZULLI SOCIET? AGRICOLA | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250247022 | CHIRIVI' COOP.VA AGRICOLA A R.L. | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250238633 | GABELLONE SOCIETA'COOPERATIVA AGRICOLA | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250229434 | AZ.AGR.LAUCIELLO SABINO & SALVATORE SOC.SEMPLICE | 7.000,00 | 756,42 € | 756,42 € |
| 21.2 | 04250211648 | OLIVETI D'ITALIA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250213529 | AZIENDA AGRICOLA LA GINESTRA SOCIETA' SEMPLICE DI DE LEO LUIGI E CATALDI RAFFAELLA | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250211770 | AZIENDA AGRICOLA RUBENS FLOR SOC.SEMPL. DEI F.LLI PAGANO R. E M. | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250227586 | BISCEGLIA PIERLUIGI | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250241868 | COLASANTO MICHELE | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250237767 | CRUSI PATRIZIA | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250240985 | GIGLI MICHELE | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250239169 | LEGITTIMO DAVIDE | 7.000,00 | 768,57 € | 768,57 € |
| 21.2 | 04250239334 | OLIMPIO ULDERICO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 21.2 | 04250220417 | LONGOBARDI ANTONIO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250234145 | MUCI GIUSEPPE | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250252410 | MANGIA VITTORIO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250238302 | MONTINARI LUCIO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250231380 | MONTERISI PIETRO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250250745 | LA ROSA ROSSA S.A.S. DI LONARDELLI EMILIA SOCIETA' AGRICOLA | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250240704 | GRECO SALVATORE | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250217272 | GUASTAMACCHIA PASQUALE | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250237635 | MARTI ANDREA | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250248889 | MATINO ENIO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250244797 | MAZZOTTA CARMELA | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250219476 | NEGRO DANIELE | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250224138 | NEGRI ANTONIO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250212208 | PICHEO LUIGI | 7.000,00 | 1.858,31 € | 1.858,31 € |
| 21.2 | 04250230325 | POLITANO SALVATORE | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250243427 | PAMPO GIUSEPPE | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250229897 | PERSIO FRANCESCO AURELIO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250245414 | PERSANO RAFFAELE | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250239250 | QUARTA ENNIO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250243617 | RIZZO CINZIA | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250236967 | TRAMACERE ANDREA | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250230903 | TARANTINO GIUSEPPE | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250235431 | ZECCA FRANCESCO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250231646 | FLORTEC DEI F.LLI TRICARICO PAOLO E DOMENICO SOCIETA' SEMPLICE | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250241496 | CASSANELLI GIUSEPPE | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250250257 | A.VI.M. - AGRICOLA VIVAISTICA MERIDIONALE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250225044 | APULIA VIVAI DI SUMMO FRANCESCO & STASI SANDRO SOCIETA' SEMPLICE | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250250851 | POMPONIO PASQUALINA | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250253301 | CAIRO GIOVANNI | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250245315 | SERRA SALVATORE | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21.2 | 04250249465 | PALADINI FABRIZIO | 7.000,00 | 519,08 € | 519,08 € |
| 21.2 | 04250253327 | CEZZI MAURIZIO | 7.000,00 | 7.000,00 € | 7.000,00 € |

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 21 giugno 2021, n. 348

**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 –Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno didattici alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.**

**Quinto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 4 ditte con esito istruttorio positivo.**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;
**VISTO** l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
**VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
**VISTI** gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

**VISTO** il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";
**VISTA** la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
**VISTA** la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
**VISTA** il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
**VISTO** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

**CONSIDERATO** che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

**VISTO** che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 411 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19;
**VISTO** che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5 – condizioni di ammissibilità" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Vista l'istruttoria tecnico-amministrativa della 21.3 che, per la sua conclusione, ha portato il RdM all'invio nel mese di aprile 2021 di n. 84 PEC aventi ad oggetto Preavvisi di Rigetto e Soccorsi Istruttori, così come indicato nel par. 9 dell'Avviso pubblico; a conclusione dell'istruttoria, nella quale sono state esaminate le controdeduzioni inviate dalle ditte, i funzionari hanno istruito con esito positivo n. 4 DDS che saranno ammesse al sostegno.

**Per quanto innanzi riportato, si propone di:**

- ammettere al sostegno per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo le n. 4 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 25.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 01 pagina, contiene n. 4 ditte beneficiarie (prima della lista COOPERATIVA AGRICOLA FRANCAVILLESE SCARL e ultima CASTEL DI SALVE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo, preferibilmente entro lunedì 28 giugno 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - l beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 411 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,
- ammettere al sostegno per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo le n. 4 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 25.000,00;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 01 pagina, contiene n. 4 ditte beneficiarie (prima della lista COOPERATIVA AGRICOLA FRANCAVILLESE SCARL e ultima CASTEL DI SALVE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo, preferibilmente entro lunedì 28 giugno 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - I beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 411 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.
- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' allegato A Sottomisura 21.3 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo - composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata, parte integrante del presente provvedimento.

**L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020**
**(Dr.ssa Rosa Fiore)**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A alla DAdG n. 348 del 21/06/2021

**Il presente allegato è composto da n. 01 foglio** **Il Dirigente __dr.ssa Rosa Fiore__**

PSR 2014/2020 - Misura 21 – Sottomisura 21.3 Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo

| Progr. | DDS | DENOMINAZIONE | Spesa richiesta | Spesa ammessa | Contributo concesso |
|---|---|---|---|---|---|
| 21.3 | 04250250844 | COOPERATIVA AGRICOLA FRANCAVILLESE SCARL | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 5.000,00 € |
| 21.3 | 04250249200 | BOTRUGNO SERGIO | 10.000,00 € | 10.000,00 € | 10.000,00 € |
| 21.3 | 04250253376 | RUGGIERO GIUSEPPE | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 5.000,00 € |
| 21.3 | 04250239029 | CASTEL DI SALVE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 5.000,00 € |

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 21 giugno 2021, n. 349

**P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Avviso pubblico di cui alla DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.**

**Proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni - Annualità 2021 - di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2020 n. 293 del 27/05/2021 (BURP n. 74 del 3/6/2021).**

**L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014-2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

**VISTA** la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

**VISTA** la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020.

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca alla Dott. ssa Rosa Fiore.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

*Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.2, Ing. Alessandro De Risi, in qualità di responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento,

sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n. 6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 "Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013".

**VISTO** il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con Decisioni C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154, C(2017) n. 5454, C(2017) n. 7387 e n C(2018) n.5917.

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2020) 8283 del 20/11/2020, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia nella versione 11.2: Decisione C (2021) 2595 del 9 aprile 2021 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2020) 8283 del 20 novembre 2020.

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

**VISTA** la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata a seguito di modifiche approvate con Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020.

**VISTO** il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento".

**VISTO** il Decreto del MIPAAF n. 215187 del 10 maggio 2021 recante " Termini per la presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2021".

**VISTA** la DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2.

**VISTA** la DAdG n. 133 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".* DAdG *n. 101 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

**VISTA** la DAdG n. 162 del 02.08.2017 avente ad oggetto: *"Approvazione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali".*

**VISTA** la DAdG n. 171 del 05/09/2017 avente ad oggetto: "*Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017* ", con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.2.

**VISTA** la DAdG n. 183 del 19.09.2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della DDS di cui alla DAG n. 101 del 16.06.2017".*

**VISTA** la DAdG n. 190 del 29/09/2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni all'allegato A) di cui alla* DAdG *n. 101 del 16.06.2017. Differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno"* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017.

**VISTA** la DAdG n. 200 del 09.10.2017 avente ad oggetto "Revisione del Formulario degli Interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".

**VISTA** la DAdG n. 207 del 16.10.2017 avente ad oggetto: *"Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali (DAG n. 162 del 02.08.2017)".*

**VISTA** la DAdG n. 248 del 14.11.2017 avente ad oggetto "Differimento dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.

**VISTA** la DAdG n. 292 del 11.12.2017 avente d oggetto "Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare.

**VISTA** la DAdG n. 29 del 22.01.2018 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali.

**VISTA** la DAdG n. 81 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Aggiornamento graduatoria approvata con DAdG n. 29 del 22.01.2018, con la quale è stata aggiornata la graduatoria delle domande pervenute, a seguito dei ricorsi presentati, alle integrazioni fornite dai titolari delle domande di sostegno fornite anche a seguito dei preavvisi di rigetto inviati ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

**VISTA** la DAdG n. 187 del 10.09.2018 avente ad oggetto: "Approvazione graduatoria ammissibilità agli aiuti a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa realizzata dai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, competenti per territorio*".*

**VISTA** la DAdG n. 210 del 02.10.2018 avente ad oggetto: *"Aggiornamento graduatoria approvata con DAG n. 81 del 28.03.2018".*

**VISTA** la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

**VISTA** la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

**VISTA** la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

**VISTA** la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

**VISTA** la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

**VISTO** l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato, come da nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589.

**VISTA** la DAdG n.122 del 27.05.2016 e la DAdG n.6 del 31.01.2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12.05.2017 che ha

prorogato al 31.12.2017, la DAdG n.294 del 12.12.2017 che ha prorogato al 31.12.2018 e la DAdG n.295 del 21.12.2018 che ha prorogato al 20.05.2019 gli incarichi richiamati**.**

**VISTA** la DadG n. 294 del 23/07/2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020;

**VISTA** la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

**VISTA** la DAdG n.194 del 08/04/2021, in sostituzione della DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: *Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*".

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02/12/2019, pubblicata nel BURP n. 8 del 17/01/2020, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".

**VISTE** le Istruzioni Operative AGEA n.13 del 19/02/2021 riportanti le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021.

**VISTE** le Istruzioni Operative AGEA n.45 del 14/05/2021 di modifica alle Istruzioni Operative AGEA n.13 del 19/02/2021 e n. 30 del 30/03/2021 - Modifica dei termini di presentazione delle domande – Campagna 2021

**VISTA** la DAdG n.293 del 27/05/2021 avente ad oggetto "Termini di presentazione domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni - Annualità 2021" che fissava per il 15 giugno la scadenza per le domande di conferma ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 809/2014.

**VISTA** la modifica del Decreto 10 maggio 2021 prot. 215187 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali avente ad oggetto "Termini per la presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2021.

**VISTO** il Decreto del MIPAAF n. 264094 del 08 giugno 2021 recante "Modifica del decreto 10 maggio 2021 prot. 215187 concernente "Termini per la presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2021".

**CONSIDERATA** la necessità di dematerializzazione dei procedimenti per effetto delle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 e, nel contempo, per garantire maggiore celerità di gestione dei procedimenti stessi.

**CONSIDERATO** che le risorse finanziarie ammesse per la Misura 8.2 - 1° Bando, ammontano ad € 2.279.311,70 (euro duemilioniduecentosettantanovemilatrecentoundici/70) pari all'80% dei Programmi d'Intervento ammessi di € 2.849.139,63.

**CONSIDERATO** che tra gli impegni connessi alla concessione degli aiuti rientrano gli interventi di manutenzione intese come operazioni che consentono di garantire l'affrancamento dell'impianto e di potenziarne l'effettivo successo così come esplicitato nell'Allegato A parte integrante alla presente determinazione.

**CONSIDERATO** che l'Avviso Pubblico della sottomisura 8.2, ai sensi del comma 1, art.23, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto l'erogazione di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo massimo di cinque anni.

**CONSIDERATO** che il par. 2 del capitolo 11 dell'avviso pubblico stabilisce l'ammissibilità delle seguenti voci di costo al premio annuale a copertura dei costi di manutenzione:

*a) Interventi adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, falciature e pulizie, manutenzioni, sostituzioni delle fallanze nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi;*

*b) azioni adeguate alla tipologia del sistema agroforestale impiantato, di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, al fine di garantire la permanenza a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.*

**CONSIDERATO** che i costi previsti di manutenzione per la tipologia "Piantagioni di Sistemi agroforestali a ciclo medio-lungo" sono indicati nella tabella 2 del capitolo 12 dell'avviso pubblico.

**CONSIDERATO** che i beneficiari della Sottomisura 8.2 del PSR PUGLIA 2014/2020 possono presentare domanda di pagamento della prima annualità del premio a decorrere dall'annualità successiva al certificato di regolare esecuzione dei lavori;

**CONSIDERATO** che le domande di pagamento per manutenzioni e mancati redditi saranno oggetto di controllo amministrativo, ai sensi dell'art.48 Reg. UE n.809/2014, e controlli in loco, ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014, e che saranno applicate le eventuali disposizioni sanzionatorie ai sensi del Decreto MiPAAF 20 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale);

**CONSIDERATO** che, per la Campagna 2021, sono state attivate nel Portale SIAN dell'AGEA le procedure per la presentazione delle domande di pagamento per i beneficiari con impegni in corso a valere per la Sottomisura 8.2.

**Tutto ciò premesso, si propone di:**

- prorogare i termini per la presentazione delle domande a superficie relative alla campagna 2021 di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 293 del 27/05/2021;
- stabilire che i termini di rilascio informatico delle domande per la campagna 2021 relative agli impegni provenienti dalla Sottomisura 8.2 sono:
  - per le domande di conferma ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 809/2014: **25 giugno 2021**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art.15 del Reg.(UE) 809/2014: **12 luglio 2021**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg.(UE) 809/2014 (ritiro parziale): **fino alla data di apertura sul Portale SIAN** dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
  - per la comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2021.**
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg.(UE) 640/2014 è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto de 25 giugno 2021 e pertanto il termine ultimo è fissato al **20 luglio 2021**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre il **20 luglio 2021** sono irricevibili;
- stabilire che la richiesta di abilitazione al portale SIAN, munita di delega, dovrà essere inviata - **non oltre la data del 22/06/2021** - al seguente indirizzo di posta elettronica: *ao.derisi@regione.puglia.it*;

- confermare quant'altro stabilito con la DAdG n. 293 del 27/05/2021.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.2
**Ing. Alessandro De Risi**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Sottomisura;
Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito

**L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- prorogare i termini per la presentazione delle domande a superficie relative alla campagna 2021 di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 293 del 27/05/2021;
- stabilire che i termini di rilascio informatico delle domande per la campagna 2021 relative agli impegni provenienti dalla Sottomisura 8.2 sono:
  - per le domande di conferma ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 809/2014: **25 giugno 2021**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art.15 del Reg.(UE) 809/2014: **12 luglio 2021**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg.(UE) 809/2014 (ritiro parziale): **fino alla data di apertura sul Portale SIAN** dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
  - per la comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2021.**

- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg.(UE) 640/2014 è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto de 25 giugno 2021 e pertanto il termine ultimo è fissato al **20 luglio 2021**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno lavorativo di ritardo;

- stabilire che le domande di pagamento pervenute oltre il **20 luglio 2021** sono irricevibili;
- stabilire che la richiesta di abilitazione al portale SIAN, munita di delega, dovrà essere inviata - **non oltre la data del 22/06/2021** - al seguente indirizzo di posta elettronica: *ao.derisi@regione.puglia.it*;
- confermare quant'altro stabilito con la DAdG n. 293 del 27/05/2021
- **stabilire** che la DdP di cui al punto precedente dovrà essere scansionata e trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi territoriali competenti per Territorio:
  - Servizio Territoriale Bari/Bat: *upa.bari@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Foggia: *upa.foggia@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Brindisi: *upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Lecce: *upa.lecce@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Taranto: *upa.taranto@pec.rupar.puglia.it*
- di **dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di **dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di **dare atto** che il presente provvedimento:
  - ✓ sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - ✓ sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *www.svilupporurale.regione.puglia.it e www.psr.regione.puglia.it*
  - ✓ sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - ✓ sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - ✓ è adottato in originale ed è composto da n° 8 (otto) facciate tutte firmate digitalmente.

Visto Il dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
**Dott. Domenico Campanile**

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
**Dott.ssa Rosa Fiore**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 21 giugno 2021, n. 350

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze azioni di informazione. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti di formazione presenti in graduatoria con "ammissibilità sospesa", approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019.**

**L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C (2017) 499, C (2017) 3154, C (2017) 5454, C (2017) n. 7387, C (2018) 5917 e C (2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTE la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del PSR n. 248 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani e ss.mm.ii;

VISTO quanto contemplato nel paragrafo 7.1. QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI dell'avviso pubblico della S.M. 6.1 nel quale si stabilisce che: "… *Qualora al momento della presentazione della Dds il richiedente non possegga* ***adeguate qualifiche e competenze professionali,*** *come innanzi specificato, è concesso nel rispetto dell'art. 2 comma 3 del Reg. Ue n. 807/14 un periodo non superiore a 36 mesi per acquisirle mediante la partecipazione ad un corso di formazione di cui alla S.M. 1.1 "Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";*

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata nel BURP n. 120 del 19/10/2017 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 1.1 "Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" del PSR Puglia 2014/2020";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018, pubblicata nel BURP n. 75 del 07/06/2018, con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ricevibili, composto da n. 120 DdS, comprendenti n. 513 progetti formativi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019, pubblicata nel BURP n. 71 del 27/06/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti di formazione con relative domande di sostegno ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 185 del 20/06/2019, pubblicata nel BURP n. 71 del 27/06/2019, di "Approvazione dell'elenco dei progetti di formazione con relative domande di sostegno non ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019, pubblicata nel BURP n. 78 del 11-7-2019, di "Rettifica dello stato di ammissibilità per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019";

VISTA la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

CONSIDERATO che la D.A.G. n. 184 del 20/06/2019:

- ha approvato la graduatoria dei progetti di formazione relativi alla SM 1.1, con relative domande di sostegno, comprendente, in ordine di punteggio attribuito, n. 301 progetti;
- ha consentito di ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa n. 123 progetti e di porre in uno stato di "ammissibilità sospesa" n. 152 progetti, aventi destinatari finali i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1, a causa dei numerosi ricorsi pendenti davanti al TAR per la S.M 6.1, fattispecie che ha impedito di identificare la categoria di GIOVANI insediati;
- ha stabilito che l'ammissibilità, sia immediata che sospesa, dei progetti è stata definita fino ad un punteggio maggiore o uguale a 50;
- ha rinviato per i progetti di formazione posti nello stato di " ammissibilità sospesa ", la presentazione della documentazione amministrava, prevista dal paragrafo 15 dell'avviso, ad un provvedimento successivo di definizione dei termini per la presentazione della documentazione richiesta, terminati gli esiti istruttori relativi all'Avviso pubblico della Sottomisura 6.1 del PSR PUGLIA 2014-2020;

- comprende ulteriori n. 26 progetti di formazione, collocati dalla posizione 276 e fino all'ultima posizione 301, con punteggio decrescente da 48 a 40;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

a) ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 152 progetti di formazione che risultano nello stato di "ammissibilità sospesa" come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., aventi destinatari prioritari i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1 del PSR PUGLIA, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria e che hanno conseguito un punteggio maggiore o uguale a 50, riportati nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
b) stabilire che, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, sarà effettuata la verifica del punteggio acquisito, riportato nell'Allegato A della D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii.. La verifica avrà esito positivo qualora venga garantito il rispetto del punteggio soglia dei singoli principi, ai sensi del paragrafo 14 "CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI" dell'Avviso pubblico della S.M. 1.1, ed il punteggio complessivo non scenda al di sotto di 50, pena l'inammissibilità al finanziamento;
c) stabilire che i soggetti richiedenti gli aiuti di cui al precedente punto a), ammessi all'istruttoria tecnica amministrativa, a fini dell'ammissione a finanziamento, devono trasmettere, via pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, **entro il giorno 06/08/2021,** la documentazione prevista al paragrafo 15 'RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA ' dell'Avviso pubblico, e nello specifico:
   - elenco nominativo degli allievi partecipanti al corso con indicazione dell'impresa di appartenenza, della partita iva e/o codice fiscale dell'impresa di appartenenza, della posizione dell'allievo partecipante nell'interno dell'azienda (titolare, dipendente, coadiuvante o partecipe familiare, giovane agricoltore insediato ai sensi della s.m. 6.1 del PSR Puglia), tale elenco nominativo deve essere prodotto in formato pdf, sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente di Formazione beneficiario, ed in formato excel;
   - schede di adesione al corso debitamente compilate e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'azienda destinataria (modello 5), accompagnate dal documento di riconoscimento ed in caso di allievo dipendente/coadiuvante o partecipe familiare produrre la busta paga/ estratto inps aziendale o documentazione equipollente, attestante la posizione dell'allievo all'interno dell'azienda;
   - relativamente agli allievi partecipanti al corso quali "*giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1 del PSR PUGLIA*" produrre la '*comunicazione di avvenuto insediamento*' (Modello 3 relativo alla S.M. 6.1 e Pacchetto Giovani – Bando 2016) caricata nella sezione documenti del portale EIP;
   - per le sole attività formative di trasferimento individuale e per le attività di coaching, produrre i preventivi di spesa contenenti l'oggetto della fornitura confrontabili, datati e firmati, forniti su carta intestata, di almeno tre ditte concorrenti e relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta effettuata, a firma del beneficiario. La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. Nel caso di acquisizioni di servizi/prestazioni altamente specializzate, accertata l'impossibilità di reperire preventivi di più fornitori, è necessario che nella relazione tecnica sia motivata, specificata e giustificata la scelta effettuata;
   - documentazione contrattuale (lettere di incarico, contratti) inerente i rapporti di lavoro del personale docente, a dimostrazione del requisito di ammissibilità di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico;
   - calendario didattico dettagliato del progetto formativo, sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente di Formazione beneficiario;
   - documentazione attestante il riconoscimento dell'accreditamento della sede;

• documentazione comprovante la disponibilità all'utilizzo della sede, in caso di utilizzo di sedi accreditate di altri organismi formativi;
• dichiarazione sostitutiva per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011, ove pertinente, redatta secondo il Mod. 7A, 7B, 7C allegati al presente provvedimento;
• check list di autovalutazione delle procedure d'appalto in presenza di progetti formativi presentati da enti pubblici (o enti privati su cui gli enti pubblici esercitano il controllo), secondo quanto disciplinato dalla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 110 del 25/02/21, ' Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019;

d) che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal presente provvedimento, dall'Avviso Pubblico della S.M. 1.1 a cui si rimanda per quanto qui non contemplato e dalla normativa di riferimento;
e) dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'"Allegato 1", parte integrante del presente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**DETERMINA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

a) ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 152 progetti di formazione che risultano nello stato di "ammissibilità sospesa" come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., aventi destinatari prioritari i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1 del PSR PUGLIA, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria e che hanno conseguito un punteggio maggiore o uguale a 50, riportati nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

b) stabilire che, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, sarà effettuata la verifica del punteggio acquisito, riportato nell'Allegato A della D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii.. La verifica avrà esito positivo qualora venga garantito il rispetto del punteggio soglia dei singoli principi, ai sensi del paragrafo 14 "CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI" dell'Avviso pubblico della S.M. 1.1, ed il punteggio complessivo non scenda al di sotto di 50, pena l'inammissibilità al finanziamento;

c) stabilire che i soggetti richiedenti gli aiuti di cui al precedente punto a), ammessi all'istruttoria tecnica amministrativa, a fini dell'ammissione a finanziamento, devono trasmettere, via pec all'indirizzo formazione.psr@pec.rupar.puglia.it, **entro il giorno 06/08/2021,** la documentazione prevista al paragrafo 15 'RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA ' dell'Avviso pubblico, e nello specifico:

  - elenco nominativo degli allievi partecipanti al corso con indicazione dell'impresa di appartenenza, della partita iva e/o codice fiscale dell'impresa di appartenenza, della posizione dell'allievo partecipante nell'interno dell'azienda (titolare, dipendente, coadiuvante o partecipe familiare, giovane agricoltore insediato ai sensi della s.m. 6.1 del PSR Puglia), tale elenco nominativo deve essere prodotto in formato pdf, sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente di Formazione beneficiario, ed in formato excel;
  - schede di adesione al corso debitamente compilate e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'azienda destinataria (modello 5), accompagnate dal documento di riconoscimento ed in caso di allievo dipendente/coadiuvante o partecipe familiare produrre la busta paga/estratto inps aziendale o documentazione equipollente, attestante la posizione dell'allievo all'interno dell'azienda;
  - relativamente agli allievi partecipanti al corso quali "*giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1 del PSR PUGLIA*" produrre la '*comunicazione di avvenuto insediamento*' (Modello 3 relativo alla S.M. 6.1 e Pacchetto Giovani – Bando 2016) caricata nella sezione documenti del portale EIP;
  - per le sole attività formative di trasferimento individuale e per le attività di coaching, produrre i preventivi di spesa contenenti l'oggetto della fornitura confrontabili, datati e firmati, forniti su carta intestata, di almeno tre ditte concorrenti e relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta effettuata, a firma del beneficiario. La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. Nel caso di acquisizioni di servizi/prestazioni altamente specializzate, accertata l'impossibilità di reperire preventivi di più fornitori, è necessario che nella relazione tecnica sia motivata, specificata e giustificata la scelta effettuata;
  - documentazione contrattuale (lettere di incarico, contratti) inerente i rapporti di lavoro del personale docente, a dimostrazione del requisito di ammissibilità di cui al paragrafo 8 dell'avviso pubblico;
  - calendario didattico dettagliato del progetto formativo, sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente di Formazione beneficiario;
  - documentazione attestante il riconoscimento dell'accreditamento della sede;
  - documentazione comprovante la disponibilità all'utilizzo della sede, in caso di utilizzo di sedi accreditate di altri organismi formativi;
  - dichiarazione sostitutiva per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011, ove pertinente, redatta secondo il Mod. 7A, 7B, 7C allegati al presente provvedimento;
  - check list di autovalutazione delle procedure d'appalto in presenza di progetti formativi presentati da

enti pubblici (o enti privati su cui gli enti pubblici esercitano il controllo), secondo quanto disciplinato dalla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 110 del 25/02/21, ' Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019;

d) che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal presente provvedimento, dall'Avviso Pubblico della S.M. 1.1 a cui si rimanda per quanto qui non contemplato e dalla normativa di riferimento;

e) dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'"Allegato 1", parte integrante del presente provvedimento.

• di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel:
  - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - portale http://psr.regione.puglia.it;
- è composto da n. 9 (nove) facciate, dall'Allegato 1, composto da 7 (sette) facciate, dai Mod. 7A, 7B, 7C composti complessivamente da n. 4 facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**L'Autorità di Gestione del PSR**
**Dott. ssa Rosa Fiore**

ALLEGATO 1 ALLA DAG. N.350 DEL 21/06/2021

**AVVISO PUBBLICO MIS. 1 TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE - SM. 1.1 SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE - GRADUATORIA DEI PROGETTI DI FORMAZIONE**

| N. PROGRESSIVO | N. POSIZIONE IN GRADUATORIA | DDS | CUUA | RAGIONE SOCIALE ENTE PROPONENTE | TITOLO DEI CORSI DI FORMAZIONE | PRINCIPIO 1 (QUALITA' DEL PROGETTO) | | | | PRINCIPIO 2 (ADEGUATEZZA E COERENZA QUANTI-QUALITATIVA DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE CON GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO DI ATTIVITA' FORMATIVE) | | PRINCIPIO 3 (AFFIDABILITA' E QUALITA' DEL SISTEMA DI VERIFICA IN ITINERE EX POST) | TABELLA SINOTTICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE | | | | | | PUNTEGGIO TOTALE | IMPORTO RICHIESTO €. | PRINCIPIO 1 | PRINCIPIO 2 | PRINCIPIO 3 | AMMISSIBILITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | PRINCIPIO 1 | | PRINCIPIO 2 | | PRINCIPIO 3 | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | Punteggio assegnato | Punteggio soglia | Punteggio assegnato | Punteggio soglia | Punteggio assegnato | Punteggio soglia | | | | | | |
| 1 | 1 | 84250006958 | 91040360728 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | Gestione ecosotenibile della filiera vivaistica viticola | 10 | 10 | 15 | 8 | 15 | 15 | 10 | 43 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **83** | 23.180,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 2 | 4 | 84250005992 | 02188170738 | CONSEA | Agricoltura e ambiente-competenze in crescita | 10 | 15 | 10 | 10 | 15 | 10 | 10 | 45 | 21 | 25 | 10 | 10 | 5 | **80** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 3 | 5 | 84250005992 | 02188170738 | CONSEA | Agricoltura al passo con la tecnologia | 10 | 15 | 10 | 10 | 15 | 10 | 10 | 45 | 21 | 25 | 10 | 10 | 5 | **80** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 4 | 11 | 84250006073 | 06082820728 | PROFETA - ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO | VITICOLTURA DI QUALITA': DALLO START UP ALL'AGRICOLTURA SOCIALE - BRINDISI | 10 | 10 | 10 | 10 | 15 | 15 | 10 | 40 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **80** | 63.330,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 5 | 13 | 84250006156 | 90197840730 | L.E.FT. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO | La nuova viticoltura nel Tarantino - TARANTO | 10 | 10 | 10 | 10 | 15 | 15 | 10 | 40 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **80** | 63.330,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 6 | 14 | 84250006958 | 91040360728 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | Impianto e reimpianto delle principali colture arboree di interesse agrario (Fruttiferi e Vite) | 10 | 10 | 10 | 8 | 15 | 15 | 10 | 38 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **78** | 12.500,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 7 | 15 | 84250006958 | 91040360728 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | Impianto e reimpianto delle principali colture arboree di interesse agrario (Vite) | 10 | 10 | 10 | 8 | 15 | 15 | 10 | 38 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **78** | 12.500,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 8 | 16 | 84250006958 | 91040360728 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | Impianto e reimpianto delle principali colture arboree di interesse agrario (Vite) | 10 | 10 | 10 | 8 | 15 | 15 | 10 | 38 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **78** | 12.500,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 9 | 17 | 84250006958 | 91040360728 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | Valorizzazione del germoplasma autoctono (copertino) | 10 | 10 | 10 | 8 | 15 | 15 | 10 | 38 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **78** | 12.500,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 10 | 18 | 84250006958 | 91040360728 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | Gestione sostenibile degli impianti frutticoli compreso le nuove forme di allevamento | 10 | 10 | 10 | 8 | 15 | 15 | 10 | 38 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **78** | 17.616,80 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 11 | 23 | 84250003658 | 03056820719 | REDMOND API FORM | METODOLOGIE DI GESTIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE IN AGRICOLTURA - FOGGIA | 5 | 10 | 10 | 10 | 15 | 15 | 10 | 35 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **75** | 66.412,06 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 12 | 24 | 84250003658 | 03056820719 | REDMOND API FORM | PROCESSI DI PRODUZIONE INNOVATIVI E GESTIONE SOSTENIBILE IN AGRICOLTURA - FOGGIA | 5 | 10 | 10 | 10 | 15 | 15 | 10 | 35 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **75** | 66.412,06 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 13 | 28 | 84250005828 | 94011060715 | A.FO.RI.S | Ortaggi e micro-ortaggi per l'agricoltura del futuro - BARI | 10 | 10 | 10 | 10 | 15 | 10 | 10 | 40 | 21 | 25 | 10 | 10 | 5 | **75** | 63.330,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 14 | 30 | 84250006958 | 91040360728 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | Vivaismo ornamentale | 10 | 10 | 10 | 8 | 15 | 10 | 10 | 38 | 21 | 25 | 10 | 10 | 5 | **73** | 13.908,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 15 | 33 | 84250005992 | 02188170738 | CONSEA | Diversificare per crescere in agricoltura | 5 | 15 | 10 | 10 | 15 | 5 | 10 | 40 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **70** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 16 | 41 | 54255302520 | 04615880756 | Politecnico del Made in Italy Scrl | Agro-energia e riutilizzo degli scarti della vitivinicoltura - Casarano (LE) | 15 | 10 | 10 | 10 | 0 | 15 | 10 | 45 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **70** | 45.386,44 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 17 | 46 | 84250006958 | 91040360728 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | Sistemi agricoli policolturali | 10 | 10 | 10 | 8 | 15 | 5 | 10 | 38 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **68** | 14.835,20 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 18 | 52 | 84250005935 | 04283880757 | PMI SERVIZI & FORMAZIONE | INNOVAZIONE, QUALITA' E SICUREZZA NELLE AZIENDE AGRICOLE - Leverano (LE) | 15 | 10 | 10 | 8 | 0 | 15 | 10 | 43 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **68** | 39.197,38 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 19 | 54 | 84250004748 | 04725250726 | SMILE PUGLIA - | Gestione aziendale e buone pratiche nelle aziende biologiche - Grottaglie-(TA) | 10 | 5 | 5 | 8 | 15 | 15 | 10 | 28 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **68** | 20.862,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 20 | 55 | 84250004748 | 04725250726 | SMILE PUGLIA - | Gestione aziendale e buone pratiche nelle aziende biologiche - Manduria -(TA) | 10 | 5 | 5 | 8 | 15 | 15 | 10 | 28 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **68** | 20.862,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 21 | 59 | 84250006230 | 02055290742 | ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO | PRODUTTIVITA' QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE (P.Q.S.A.) - OSTUNI (BR) | 5 | 10 | 5 | 10 | 15 | 10 | 10 | 30 | 21 | 25 | 10 | 10 | 5 | **65** | 60.374,60 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 22 | 60 | 84250003062 | 93072720753 | ASSOCIAZIONE BLUESEA | A SCUOLA DI START UP AGRICOLA - SALENTO CENTRO-SUD - MAGLIE (LE) | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 5 | 10 | 40 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **65** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 23 | 61 | 84250006529 | 90082060725 | CDQ ITALIA FORMAZIONE - | L'AGRICOLTURA BIOLOGICA : DALLA PRODUZIONE ALLA VENDITA - BARLETTA (BT) | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 15 | 10 | 25 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **65** | 30.597,60 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 24 | 62 | 84250006529 | 90082060725 | CDQ ITALIA FORMAZIONE - | LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE DEL COMPARTO CEREALICOLO - CERIGNOLA (FG) | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 15 | 10 | 25 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **65** | 22.252,80 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 25 | 63 | 84250006529 | 90082060725 | CDQ ITALIA FORMAZIONE - | REGIMI DI QUALITA' DI PRODOTTO E DI PROCESSO - BARLETTA (BT) | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 15 | 10 | 25 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **65** | 19.471,20 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 26 | 64 | 84250006529 | 90082060725 | CDQ ITALIA FORMAZIONE - | TECNICHE COLTURALI E SOSTENIBILITA' | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 15 | 10 | 25 | 21 | 30 | 10 | 10 | 5 | **65** | 26.517,92 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 27 | 69 | 84250006297 | 05917780727 | CSAD-Centro Studi Ambientali Direzionali | Sistemi di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001) - ALTAMURA (BA) | 10 | 10 | 5 | 10 | 10 | 10 | **35** | 21 | 20 | 20 | 10 | 10 | 5 | **65** | 16.689,60 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 28 | 76 | 54255302520 | 04615880756 | Politecnico del Made in Italy Scrl | Buone condizioni agronomiche, ambientali e qualità dell'olio di oliva - Cavarzere (LE) | 10 | 10 | 10 | 10 | 0 | 15 | 10 | 40 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **65** | 15.950,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 29 | 77 | 84250003658 | 03056820719 | REDMOND API FORM | INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E COMPETITIVITÀ PER LE AZIENDE AGRICOLE - FOGGIA | 5 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 35 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **65** | 66.412,06 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 30 | 81 | 84250006685 | 93076400758 | ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE | SISTEMI QUALITA' IN AGRICOLTURA: NORMATIVA COGENTE E VOLONTARIA - Veglie (LE) | 10 | 5 | 5 | 10 | 10 | 15 | 10 | 30 | 21 | 25 | 10 | 10 | 5 | **65** | 53.830,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 31 | 88 | 84250004110 | 04758320750 | Ce.F.A.S. - Centro di Formazione ed Alta Specializzazione | Gestione di un'impresa agricola sostenibile nell'Alta Murgia barese - ANDRIA | 10 | 10 | 5 | 10 | 10 | 10 | 10 | 35 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **65** | 31.665,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 32 | 89 | 84250005356 | 01994480745 | Scuola Professionale Giacomo Rousseau S.r.l. unipersonale | AZIENDA AGRICOLA MULTI-TASKING - Martina Franca (TA) | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 5 | 10 | 40 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **65** | 63.330,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 33 | 90 | 84250005356 | 01994480745 | Scuola Professionale Giacomo Rousseau S.r.l. unipersonale | IMPRENDITORI AGRICOLI SOSTENIBILI - Mesagne (BR) | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 5 | 10 | 40 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **65** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 34 | 91 | 84250005075 | 01985170743 | FUTURESERVICE SCUOLA VEGA S.R.L. | STRATEGIE DI "MULTI-AGRICOLTURA" - Mesagne (BR) | 5 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 35 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **65** | 69.663,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 35 | 92 | 84250006479 | 04746190752 | Generazione lavoro società cooperativa sociale | EFFICIENZA IDRICA E NUOVE TECNOLOGIE - Novoli (LE) | 10 | 19 | 5 | 10 | 5 | 5 | 10 | 44 | 21 | 10 | 10 | 10 | 5 | **64** | 47.497,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 36 | 93 | 84250006958 | 91040360728 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | Impianto e reimpianto delle principali colture arboree di interesse agrario (Frantoio) | 10 | 10 | 10 | 8 | 15 | 0 | 10 | 38 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **63** | 12.500,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 37 | 94 | 84250006958 | 91040360728 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | Servizi ecologici dell'agricoltura | 10 | 10 | 10 | 8 | 15 | 0 | 10 | 38 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **63** | 13.000,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 38 | 95 | 84250006958 | 91040360728 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | Adattamento dei sistemi colturali ai cambiamenti climatici | 10 | 10 | 10 | 8 | 15 | 0 | 10 | 38 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **63** | 10.000,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 39 | 96 | 84250006958 | 91040360728 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | Sistemi colturali sostenibili | 10 | 10 | 10 | 8 | 15 | 0 | 10 | 38 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **63** | 14.835,20 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 40 | 100 | 84250000183 | 91012630710 | MONDO NUOVO A.P.S. | TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL COMPARTO CASEARIO - Lucera (FG) | 10 | 10 | 10 | 8 | 0 | 15 | 10 | 38 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **63** | 63.330,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 41 | 101 | 84250001386 | 91012630710 | MONDO NUOVO A.P.S. | E-COMMERCE PER IL SETTORE AGRO-ALIMENTARE - Lucera (FG) | 15 | 10 | 5 | 8 | 0 | 15 | 10 | 38 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **63** | 10.000,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 42 | 102 | 84250001850 | 90133200734 | PROGRAMMA SVILUPPO - | GR.E.A.T. - Green Entrepeneur and Agricolture Training - Galatina (LE) | 5 | 10 | 5 | 8 | 10 | 15 | 10 | 28 | 21 | 25 | 10 | 10 | 5 | **63** | 37.088,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 43 | 103 | 84250001850 | 90133200734 | PROGRAMMA SVILUPPO - | E.VE.RGREEN - Galatina (LE) | 5 | 10 | 5 | 8 | 10 | 15 | 10 | 28 | 21 | 25 | 10 | 10 | 5 | **63** | 37.088,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 44 | 104 | 84250001850 | 90133200734 | PROGRAMMA SVILUPPO - | GREEN TRAINING - Galatina (LE) | 5 | 10 | 5 | 8 | 10 | 15 | 10 | 28 | 21 | 25 | 10 | 10 | 5 | **63** | 37.088,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 45 | 106 | 84250004748 | 04725250726 | SMILE PUGLIA - | Verso il Biologico: come rinnovarsi al meglio - Grottaglie (TA) | 10 | 5 | 5 | 8 | 10 | 15 | 10 | 28 | 21 | 25 | 10 | 10 | 5 | **63** | 20.862,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 46 | 107 | 84250004748 | 04725250726 | SMILE PUGLIA - | Verso il biologico: come rinnovarsi al meglio - Manduria (TA) | 10 | 5 | 5 | 8 | 10 | 15 | 10 | 28 | 21 | 25 | 10 | 10 | 5 | **63** | 20.862,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 47 | 108 | 84250006370 | 03638110712 | A.D.T.M. S.r.l. | Filiera corta nel sistema agroalimentare applicata al comparto olivicolo e vitivinicolo - FOGGIA | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 10 | 10 | 25 | 21 | 25 | 10 | 10 | 5 | **60** | 37.998,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 48 | 112 | 84250006867 | 07527090729 | ARNIA società cooperativa | Tecniche innovative per la reallizzazione di nuovi impianti di olivo - Calimera | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 10 | 10 | 25 | 21 | 25 | 10 | 10 | 5 | **60** | 27.816,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 49 | 113 | 84250004649 | 90132370736 | ASSFORMEZ | IMPRENDITORI AGRICOLI: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE - CASTELLANETA | 5 | 10 | 5 | 10 | 10 | 10 | 10 | 30 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **60** | 63.330,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 50 | 115 | 84250006230 | 02055290742 | ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO | S.I.N.E.R.G.I.A. SOSTENIBILITA' INNOVAZIONE E NUOVE ECONOMIE RURALI PER GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI - OSTUNI (BR) | 5 | 10 | 5 | 10 | 10 | 10 | 10 | 30 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **60** | 69.663,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 51 | 118 | 84250003062 | 93072720753 | ASSOCIAZIONE BLUESEA | A SCUOLA DI START UP AGRICOLA - SALENTO CENTRO-NORD - CARMIANO-MAGLIANO (LE) | 10 | 10 | 10 | 10 | 10 | 0 | 10 | 40 | 21 | 10 | 10 | 10 | 5 | **60** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 52 | 119 | 84250006529 | 90082060725 | CDQ ITALIA FORMAZIONE - | OLIVICOLTURA SOSTENIBILE | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 10 | 10 | 25 | 21 | 25 | 10 | 10 | 5 | **60** | 27.537,84 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 53 | 124 | 84250002692 | 90109780735 | En.F.A.S. - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo | GISIA - Gestione Innovativa e Sostenibile dell'Impresa Agricola - Laterza | 5 | 10 | 10 | 10 | 5 | 10 | 10 | 35 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **60** | 63.330,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 54 | 125 | 84250002692 | 90109780735 | En.F.A.S. - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo | GISIA - Gestione Innovativa e Sostenibile dell'Impresa Agricola – Santeramo in colle | 5 | 10 | 10 | 10 | 5 | 10 | 10 | 35 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **60** | 63.330,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 55 | 127 | 84250002080 | 05932560724 | Associazione GES.FOR Formazione | -Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 1- BARI | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 15 | 5 | 25 | 21 | 30 | 10 | 5 | 5 | **60** | 50.664,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 56 | 128 | 84250002080 | 05932560724 | Associazione GES.FOR Formazione | Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 2 - BARI | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 15 | 5 | 25 | 21 | 30 | 10 | 5 | 5 | **60** | 50.664,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 57 | 129 | 84250002080 | 05932560724 | Associazione GES.FOR Formazione | Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 3 - BARI | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 15 | 5 | 25 | 21 | 30 | 10 | 5 | 5 | **60** | 50.664,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 58 | 130 | 84250002080 | 05932560724 | Associazione GES.FOR Formazione | Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 4 - BARI | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 15 | 5 | 25 | 21 | 30 | 10 | 5 | 5 | **60** | 47.497,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 59 | 137 | 84250005935 | 04283880757 | PMI SERVIZI & FORMAZIONE | COMPETENZE PER UNA GESTIONE INNOVATIVA E PROFESSIONALE DELL'IMPRESA AGRICOLA - Leverano (LE) | 5 | 10 | 10 | 10 | 0 | 15 | 10 | 35 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **60** | 60.163,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 60 | 138 | 54255302520 | 04615880756 | Politecnico del Made in Italy Scrl | Redditività ed Efficienza delle risorse agricole nel comparto olivicolo - Casarano (LE) | 10 | 10 | 10 | 10 | 0 | 10 | 10 | 40 | 21 | 10 | 10 | 10 | 5 | **60** | 45.386,44 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 61 | 139 | 84250006701 | 04528470752 | Progetto Azienda srl | Agricoltura conservativa: sostenibilità e competitività - Maglie (LE) | 10 | 10 | 5 | 10 | 5 | 10 | 10 | 35 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **60** | 47.497,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 62 | 142 | 84250002049 | 94055900719 | Associazione SE.R.I. Formazione e Orientamento | Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 1 - FOGGIA | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 15 | 5 | 25 | 21 | 30 | 10 | 5 | 5 | **60** | 50.664,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 63 | 143 | 84250002049 | 94055900719 | Associazione SE.R.I. Formazione e Orientamento | Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 2 - FOGGIA | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 15 | 5 | 25 | 21 | 30 | 10 | 5 | 5 | **60** | 50.664,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 64 | 144 | 84250002049 | 94055900719 | Associazione SE.R.I. Formazione e Orientamento | Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 3 - FOGGIA | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 15 | 5 | 25 | 21 | 30 | 10 | 5 | 5 | **60** | 50.664,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 65 | 145 | 84250002049 | 94055900719 | Associazione SE.R.I. Formazione e Orientamento | Impresa Agricola di Qualità (IAQ) edizione 4 - FOGGIA | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 15 | 5 | 25 | 21 | 30 | 10 | 5 | 5 | **60** | 47.497,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 66 | 146 | 84250004110 | 04758320750 | Ce.F.A.S. - Centro di Formazione ed Alta Specializzazione | Gestione di un'impresa agricola sostenibile nell'areale tarantino - Castellaneta (TA) | 10 | 10 | 5 | 10 | 5 | 10 | 10 | 35 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **60** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 67 | 147 | 84250004110 | 04758320750 | Ce.F.A.S. - Centro di Formazione ed Alta Specializzazione | Innovazione e sostenibilità nell'agricoltura del sub appenino - Lucera (FG) | 10 | 10 | 5 | 10 | 5 | 10 | 10 | 35 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **60** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 68 | 148 | 84250005356 | 01994480745 | Scuola Professionale Giacomo Rousseau S.r.l. unipersonale | TECNOLOGIE IN CAMPO - Latiano (BR) | 10 | 10 | 10 | 10 | 5 | 5 | 10 | 40 | 21 | 10 | 10 | 10 | 5 | **60** | 69.663,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 69 | 150 | 84250005075 | 01985170743 | FUTURESERVICE SCUOLA VEGA S.R.L | TECNO-AGRICOLTORI DA FORMARE - Mesagne (BR) | 5 | 10 | 10 | 10 | 5 | 10 | 10 | 35 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **60** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 70 | 153 | 84250001702 | 03542870716 | CESIFORM SRL | Impresa agricola innovata: produzioni ad alto valore aggiunto- FOGGIA (FG) | 5 | 10 | 5 | 8 | 10 | 10 | 10 | 28 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **58** | 50.664,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 71 | 155 | 84250005935 | 04283880757 | PMI SERVIZI & FORMAZIONE | STRATEGIE PER IL POTENZIAMENTO DELLA REDDITIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE - Tricase (LE) | 10 | 10 | 5 | 8 | 0 | 15 | 10 | 33 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **58** | 41.260,40 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 72 | 156 | 84250001850 | 90133200734 | PROGRAMMA SVILUPPO - | BIO.CREA (Biologico per la Competitività e REdditività Agricola) - Crispiano (TA) | 10 | 10 | 5 | 8 | 5 | 10 | 10 | 33 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **58** | 37.088,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 73 | 157 | 84250001850 | 90133200734 | PROGRAMMA SVILUPPO - | V.I.T.E (Valorizzare l'Innovazione e le Tecnologie Enologiche) - Francavilla Fontana (BR) | 10 | 10 | 5 | 8 | 5 | 10 | 10 | 33 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **58** | 37.088,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 74 | 158 | 84250004748 | 04725250726 | SMILE PUGLIA - | Verso il biologico: come rinnovarsi al meglio - FOGGIA | 10 | 5 | 5 | 8 | 10 | 10 | 10 | 28 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **58** | 20.862,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 75 | 159 | 84250004748 | 04725250726 | SMILE PUGLIA - | Verso il biologico: come rinnovarsi al meglio - Lucera (FG) | 10 | 5 | 5 | 8 | 10 | 10 | 10 | 28 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **58** | 20.862,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 76 | 160 | 84250006768 | 07360110634 | ENNEDI SERVICE s.r.l. BARLETTA | Innovazione in agricoltura e valorizzazione del territorio rurale (BAT) | 10 | 10 | 10 | 8 | 5 | 5 | 10 | 38 | 21 | 10 | 10 | 10 | 5 | **58** | 69.663,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 77 | 164 | 84250006370 | 03638110712 | A.D.T.M. S.r.l. | Nuovi modelli di sviluppo in agricoltura - FOGGIA | 5 | 10 | 5 | 10 | 15 | 0 | 10 | 30 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **55** | 47.497,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 78 | 165 | 84250006370 | 03638110712 | A.D.T.M. S.r.l. | Nuove tecnologie in agricoltura: Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (DRONI) - PESCHICI | 5 | 10 | 5 | 10 | 15 | 0 | 10 | 30 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **55** | 18.544,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 79 | 166 | 84250006370 | 03638110712 | A.D.T.M. S.r.l. | Nuove tecnologie in agricoltura: Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (DRONI) - FOGGIA | 5 | 10 | 5 | 10 | 15 | 0 | 10 | 30 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **55** | 18.544,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 80 | 167 | 84250006370 | 03638110712 | A.D.T.M. S.r.l. | Filiera corta nel sistema agroalimentare applicata al comparto cerealicolo ed ortivo - FOGGIA | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 10 | 25 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **55** | 37.998,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 81 | 168 | 84250006370 | 03638110712 | A.D.T.M. S.r.l. | Sistema colturale superintensivo in olivicoltura e frutticoltura - PESCHICI | 5 | 10 | 5 | 10 | 15 | 0 | 10 | 30 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **55** | 18.544,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 82 | 169 | 84250006370 | 03638110712 | A.D.T.M. S.r.l. | Sistema colturale superintensivo in olivicoltura e frutticoltura - FOGGIA | 5 | 10 | 5 | 10 | 15 | 0 | 10 | 30 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **55** | 18.544,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 83 | 170 | 84250002601 | 05704030724 | AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA | Giovani Imprenditori per un' agricoltura innovativa - I Edizione - BISCEGLIE | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 10 | 25 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **55** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 84 | 171 | 84250002601 | 05704030724 | AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA | Giovani Imprenditori per un' agricoltura innovativa - II Edizione - BISCEGLIE | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 10 | 25 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **55** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 85 | 172 | 84250002601 | 05704030724 | AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA | Giovani Imprenditori per un' agricoltura innovativa - III Edizione - BISCEGLIE | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 10 | 25 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **55** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 86 | 177 | 84250006867 | 07527090729 | ARNIA società cooperativa | CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER AGRICOLTORI - BARI | 5 | 5 | 5 | 10 | 10 | 10 | 10 | 25 | 21 | 20 | 10 | 10 | 5 | **55** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 87 | 178 | 84250005752 | 90020710753 | ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO | Criteri, metodi e sviluppo dell'agricoltura biologica - CASARANO | 5 | 10 | 5 | 10 | 10 | 5 | 10 | 30 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **55** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 88 | 182 | 84250005778 | 03333640716 | CENTRO STUDI E RICERCHE "Franco SAVINO" | TECNOLOGIE DIGITALI E PROCESSI INNOVATIVI IN AGRICOLTURA -Barletta | 5 | 5 | 10 | 10 | 10 | 10 | 5 | 30 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **55** | 66.412,06 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 89 | 183 | 84250005778 | 03333640716 | CENTRO STUDI E RICERCHE "Franco SAVINO" | SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE IN AGRICOLTURA -Barletta | 5 | 5 | 10 | 10 | 15 | 5 | 5 | 30 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **55** | 66.412,06 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 90 | 187 | 84250006297 | 05917780727 | CSAD-Centro Studi Ambientali Direzionali | Sistemi di gestione per la sicurezza agroalimentare (UNI EN ISO 22000, HACCP e Certificazioni) - ALTAMURA (BA) | 5 | 10 | 5 | 10 | 15 | 0 | 10 | **30** | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **55** | 36.717,12 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 91 | 188 | 84250004250 | 93232780721 | ENFAP PUGLIA - | GERMOGLI DI SAPERI - Bari | 5 | 10 | 5 | 10 | 0 | 15 | 10 | 30 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **55** | 60.163,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 92 | 189 | 84250000571 | 02211040742 | Associazione di Promozione Sociale FO.RI.S Formazione Ricerca Sviluppo | Management in agricoltura - Brindisi | 10 | 10 | 5 | 10 | 0 | 10 | 10 | 35 | 21 | 10 | 10 | 10 | 5 | **55** | 31.665,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 93 | 191 | 84250006479 | 04746190752 | Generazione lavoro società cooperativa sociale | AGRICOLTURA BIOLOGICA: UN MODELLO SOSTENIBILE - Novoli (LE) | 5 | 10 | 5 | 10 | 5 | 10 | 10 | 30 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **55** | 47.497,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 94 | 193 | 84250003484 | 07947310723 | IRSEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SOSTENIBILITA' IN OLIVICOLTURA - BISCEGLIE | 10 | 10 | 5 | 10 | 0 | 10 | 10 | 35 | 21 | 10 | 10 | 10 | 5 | **55** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 95 | 195 | 84250001215 | 07771490724 | JOBEMPOWER srlsu | Ricerca ed Innovazione per l'Olivicoltura Pugliese - Andria (BT) | 5 | 10 | 5 | 10 | 5 | 10 | 10 | 30 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **55** | 45.386,44 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 96 | 196 | 84250001173 | 07771490724 | JOBEMPOWER srlsu | Olivicoltura Innovativa - Andria (BT) | 5 | 10 | 5 | 10 | 5 | 10 | 10 | 30 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **55** | 45.386,44 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 97 | 198 | 84250006701 | 04528470752 | Progetto Azienda srl | Risparmio del suolo, sicurezza alimentare e bioenergie - Alessano (LE) | 10 | 10 | 5 | 10 | 0 | 10 | 10 | 35 | 21 | 10 | 10 | 10 | 5 | **55** | 34.831,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 98 | 199 | 84250006701 | 04528470752 | Progetto Azienda srl | LA PRODUZIONE VEGETALE E ANIMALE E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ - Novoli (LE) | 5 | 10 | 5 | 10 | 5 | 10 | 10 | 30 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **55** | 26.077,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 99 | 200 | 84250006818 | 04639550724 | COID SRL | MIGLIORAMENTO DELL'IMPRESA AGRICOLA INNOVATIVA - Gravina in Puglia (BA) | 10 | 10 | 5 | 10 | 0 | 10 | 10 | 35 | 21 | 10 | 10 | 10 | 5 | **55** | 69.663,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 100 | 201 | 84250006958 | 91040360728 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | Agricoltura di precisione | 5 | 10 | 5 | 8 | 15 | 0 | 10 | 28 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | **53** | 14.000,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 101 | 202 | 84250003062 | 93072720753 | ASSOCIAZIONE BLUESEA | QUALITA'E SICUREZZA ALIMENTARE NELL'ORTOFRUTTA DI TRADIZIONE SALENTINA - Martano (Le) | 10 | 10 | 5 | 8 | 10 | 0 | 10 | 33 | 21 | 10 | 10 | 5 | 53 | 35.697,20 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 102 | 203 | 84250001702 | 03542870716 | CESIFORM SRL | Acquisizione di competenze per un'impresa agricola innovata - FOGGIA (FG) | 10 | 10 | 5 | 8 | 5 | 5 | 10 | 33 | 21 | 10 | 10 | 5 | 53 | 50.664,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 103 | 204 | 84250001702 | 03542870716 | CESIFORM SRL | Acquisizione di competenze per una gestione consapevole ed etica delle risorse ambientali - FOGGIA (FG) | 5 | 10 | 5 | 8 | 5 | 10 | 10 | 28 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | 53 | 50.664,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 104 | 205 | 84250001702 | 03542870716 | CESIFORM SRL | Innovare l'impresa agricola valorizzando l'agro-biodiversità - FOGGIA (FG) | 5 | 10 | 5 | 8 | 5 | 10 | 10 | 28 | 21 | 15 | 10 | 10 | 5 | 53 | 47.497,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 105 | 206 | 84250005935 | 04283880757 | PMI SERVIZI & FORMAZIONE | POTATURA E BUONE PRATICHE AGRICOLE PER L'OLIVICOLTURA DEL SALENTO - Tricase (LE) | 10 | 10 | 5 | 8 | 0 | 10 | 10 | 33 | 21 | 10 | 10 | 5 | 53 | 32.452,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 106 | 207 | 84250002312 | 04526310752 | ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO | BIODIVERSITA' E TECNOLOGIA PER IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA - Merine LE | 10 | 10 | 5 | 6 | 5 | 5 | 10 | 31 | 21 | 10 | 10 | 5 | 51 | 45.386,44 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 107 | 208 | 84250002312 | 04526310752 | ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO | Sostenibilità gestione e protezione delle risorse naturali nelle produzioni agricole - Merine LE | 5 | 10 | 10 | 6 | 5 | 5 | 10 | 31 | 21 | 10 | 10 | 5 | 51 | 30.597,60 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 108 | 209 | 84250000571 | 02211040742 | Associazione di Promozione Sociale FO.RI.S Formazione Ricerca Sviluppo | Biodinamica - Brindisi | 5 | 10 | 5 | 6 | 0 | 15 | 10 | 26 | 21 | 15 | 10 | 5 | 51 | 10.875,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 109 | 210 | 84250000571 | 02211040742 | Associazione di Promozione Sociale FO.RI.S Formazione Ricerca Sviluppo | Cerealicoltura - Brindisi | 5 | 10 | 5 | 6 | 0 | 15 | 10 | 26 | 21 | 15 | 10 | 5 | 51 | 10.875,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 110 | 211 | 84250000571 | 02211040742 | Associazione di Promozione Sociale FO.RI.S Formazione Ricerca Sviluppo | Frutticoltura - Brindisi | 5 | 10 | 5 | 6 | 0 | 15 | 10 | 26 | 21 | 15 | 10 | 5 | 51 | 10.875,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 111 | 212 | 84250000571 | 02211040742 | Associazione di Promozione Sociale FO.RI.S Formazione Ricerca Sviluppo | Viticoltura Biologica - Brindisi | 5 | 10 | 5 | 6 | 0 | 15 | 10 | 26 | 21 | 15 | 10 | 5 | 51 | 10.875,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 112 | 217 | 84250005380 | 93290830723 | ASSOCIAZIONE "IL TRATTO D'UNIONE" | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli-BARI | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 50 | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 113 | 218 | 84250005380 | 93290830723 | ASSOCIAZIONE "IL TRATTO D'UNIONE" | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli-BARI | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 50 | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 114 | 219 | 84250005380 | 93290830723 | ASSOCIAZIONE "IL TRATTO D'UNIONE" | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli-BARI | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 50 | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 115 | 220 | 84250005224 | 03116450739 | ATENEO PER IL LAVORO | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - MARTINA FRANCA (TA) EDIZIONE I | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 50 | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 116 | 221 | 84250005224 | 03116450739 | ATENEO PER IL LAVORO | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - MARTINA FRANCA (TA) EDIZIONE II | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 50 | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 117 | 222 | 84250005224 | 03116450739 | ATENEO PER IL LAVORO | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - MARTINA FRANCA (TA) EDIZIONE III | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 50 | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 118 | 223 | 84250005620 | 93071070754 | Associazione CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO | Buone prassi, sostenibilità e multifunzionalità nell'azienda agricola - Sammichele (Bari) | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 0 | 10 | 25 | 21 | 15 | 10 | 5 | 50 | 69.663,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 119 | 224 | 84250006529 | 90082060725 | CDQ ITALIA FORMAZIONE - | IL COMPARTO CEREALICOLO BIOLOGICO - FOGGIA (FG) | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 0 | 10 | 25 | 21 | 15 | 10 | 5 | 50 | 24.107,20 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 120 | 225 | 84250006529 | 90082060725 | CDQ ITALIA FORMAZIONE - | IL COMPARTO VITIVINICOLO : UNA PRODUZIONE INNOVATIVA E SOSTENIBILE - FOGGIA (FG) | 5 | 5 | 5 | 10 | 10 | 5 | 10 | 25 | 21 | 15 | 10 | 5 | 50 | 23.180,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 121 | 226 | 84250005778 | 03333640716 | CENTRO STUDI E RICERCHE "Franco SAVINO" | AGRICOLTUR@ ED INNOVAZIONE - Barletta | 5 | 5 | 10 | 10 | 10 | 5 | 5 | 30 | 21 | 15 | 10 | 5 | 50 | 66.412,06 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 122 | 227 | 84250005406 | 93310590721 | CENTRO STUDI MECENATE - | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli I Ediz. - BITONTO (BA) | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 50 | 63.330,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 123 | 228 | 84250005406 | 93310590721 | CENTRO STUDI MECENATE - | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli II Ediz. - BITONTO (BA) | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 50 | 63.330,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 124 | 229 | 84250005406 | 93310930721 | CENTRO STUDI MECENATE - | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli III Ediz. - BITONTO (BA) | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 63.330,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 125 | 230 | 84250005414 | 01945330734 | CIRCOLO CULTURALE E. FERMI | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli Ediz. I - MASSAFRA (TA) | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 126 | 231 | 84250005414 | 01945330734 | CIRCOLO CULTURALE E. FERMI | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli Edizi.II- MASSAFRA (TA) | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 127 | 232 | 84250005414 | 01945330734 | CIRCOLO CULTURALE E. FERMI | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli Edizi.III-MASSAFRA (TA) | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 128 | 235 | 84250006297 | 05911780727 | CSAD-Centro Studi Ambientali Direzionali | Marketing e commercializzazione dei prodotti agroalimentari - ALTAMURA (BA) | 5 | 10 | 5 | 10 | 10 | 0 | 10 | **30** | 21 | 10 | 10 | 10 | 5 | **50** | 36.717,12 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 129 | 236 | 84250005257 | 03833330750 | DEA CENTER S.A.S. DI ROBERTA CASALUCE & C. | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli I Ed. - SALICE SALENTINO (LE) | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 130 | 237 | 84250005257 | 03833330750 | DEA CENTER S.A.S. DI ROBERTA CASALUCE & C. | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli II Ed. - SALICE SALENTINO (LE) | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 131 | 238 | 84250005257 | 03833330750 | DEA CENTER S.A.S. DI ROBERTA CASALUCE & C. | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli III Ed. - SALICE SALENTINO (LE) | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 132 | 243 | 84250005273 | 07208760723 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - I edIz. BARI | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | **25** | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 133 | 244 | 84250005273 | 07208760723 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - II edIz. BARI | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | **25** | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 134 | 245 | 84250005273 | 07208760723 | IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli -III edIz. BARI | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | **25** | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 135 | 246 | 84250003484 | 0794731072 3 | IRSEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SOSTENIBILITA' IN VITICOLTURA - BISCEGLIE | 5 | 10 | 5 | 10 | 0 | 10 | 10 | 30 | 21 | 10 | 10 | 10 | 5 | **50** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 136 | 247 | 84250003484 | 0794731072 3 | IRSEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | QUALITA' E SICUREZZA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI - BISCEGLIE | 5 | 10 | 5 | 10 | 0 | 10 | 10 | 30 | 21 | 10 | 10 | 10 | 5 | **50** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 137 | 250 | 5425530118 1 | 07771490724 | JOBEMPOWER srl-u | SLOW OIL - Andria (BT) | 5 | 10 | 5 | 10 | 5 | 5 | 10 | 30 | 21 | 10 | 10 | 10 | 5 | **50** | 45.386,44 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 138 | 252 | 84250005125 | 07351310722 | OMNIAPRO S.R.L. | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - I edIz. BARI | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 139 | 253 | 84250005125 | 07351310722 | OMNIAPRO S.R.L. | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - II edIz. BARI | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 140 | 254 | 84250005125 | 07351310722 | OMNIAPRO S.R.L. | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - III edIz. BARI | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 141 | 258 | 84250006644 | 91061360722 | QUASAR | MARKETING PER LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI - Putignano (BA) | 5 | 5 | 5 | 10 | 5 | 15 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 63.330,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 142 | 263 | 84250006685 | 93076400758 | ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE | MARKETING PER LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI - Monopoli (BA) | 5 | 5 | 5 | 10 | 5 | 15 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 53.830,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 143 | 264 | 84250006685 | 93076400758 | ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE | MARKETING PER LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI - Veglie (LE) | 5 | 5 | 5 | 10 | 5 | 15 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 53.830,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 144 | 265 | 84250005331 | 06951970729 | SUDFORMAZIONE S.R.L. | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - BARI I EDIZ. | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 145 | 266 | 84250005331 | 06951970729 | SUDFORMAZIONE S.R.L. | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - BARI I I EDIZ | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 146 | 267 | 84250005331 | 06951970729 | SUDFORMAZIONE S.R.L. | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli - BARI III EDIZ. | 5 | 5 | 5 | 10 | 15 | 5 | 5 | 25 | 21 | 20 | 10 | 5 | 5 | **50** | 66.496,50 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |

6

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 147 | 268 | 84250004391 | 0434097072 | CENTRO STUDI LEVANTE - | AGRICOLTURA FORMATA - Molfetta (BA) | 5 | 5 | 10 | 10 | 0 | 15 | 5 | 30 | 21 | 15 | 10 | 5 | 5 | **50** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 148 | 269 | 84250004391 | 0434097072 | CENTRO STUDI LEVANTE - | AGRICOLTURA FORMATA 2.0 - Molfetta (BA) | 5 | 5 | 10 | 10 | 0 | 15 | 5 | 30 | 21 | 15 | 10 | 5 | 5 | **50** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 149 | 270 | 84250004391 | 0434097072 | CENTRO STUDI LEVANTE - | AGRICOLTURA FORMATA 3.0 - Molfetta (BA) | 5 | 5 | 10 | 10 | 0 | 15 | 5 | 30 | 21 | 15 | 10 | 5 | 5 | **50** | 56.997,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 150 | 271 | 84250005737 | 0619147072 | GOLDEN SERVICES S.R.L. A SOCIO UNICO | Formazione per l'agricoltura innovativa - Noci (BA) | 10 | 5 | 5 | 10 | 5 | 10 | 5 | 30 | 21 | 15 | 10 | 5 | 5 | **50** | 55.730,40 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 151 | 272 | 84250005737 | 0619147072 | GOLDEN SERVICES S.R.L. A SOCIO UNICO | Impresa agricola innovativa - Noci (BA) | 10 | 5 | 5 | 10 | 5 | 10 | 5 | 30 | 21 | 15 | 10 | 5 | 5 | **50** | 55.730,40 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 152 | 273 | 84250005638 | 0317759072 | WOOM ITALIA SRL | Impresa agricola innovativa e sostenibile - Noci (BA) | 10 | 10 | 5 | 10 | 5 | 5 | 5 | 35 | 21 | 10 | 10 | 5 | 5 | **50** | 55.730,00 | SI | SI | SI | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |

*Modello 7A - Mod. dichiarazione sostituiva certificazione camerale*

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio (Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a _____ _____nato/a a _____

il_____ residente a_____prov._____

cap _____in via_____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

in qualità di rappresentante legale della Società _____che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____come segue:

**Dati identificativi della Società:**

- Numero di iscrizione: ___ _____; Data di iscrizione:_____
- Estremi dell'atto di costituzione_____; Capitale sociale €_____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale:_____
- Codice fiscale/Partita IVA_____
- Sede legale:_____

**DICHIARA**

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n.4):

_____

_____

_____

_____

**_ DICHIARA**

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

**DICHIARA**

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

**DICHIARA**

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ Data _____ (firma per esteso e leggibile)_____

***Si allega: copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.***

*Modello 7B - Dichiarazione sostituiva familiari conviventi*

**Dichiarazione sostituiva di certificazione**
(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a_____

prov. _____ il_____ residente a_____

via/piazza _____ n.___

in qualità di_____ della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

| RAPPORTO DI PARENTELA | CODICE FISCALE | COGNOME | NOME | DATA NASCITA | LUOGO NASCITA | LUOGO DI RESIDENZA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

Luogo_____ Data_____

_____

(firma per esteso e leggibile)

***Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.***

**Modello 7C**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via _____ n. _____ , C.Fisc. _____, in qualità di _____ della società _____ con sede in _____ , alla Via _____, n._____, P.Iva _____

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,**

**DICHIARA**

Che i consorziati che detengono una partecipazione **superiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti;

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti;

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

*Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.*

**Modello 7C**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Luogo e data _____

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

data firma leggibile del dichiarante

_____ _____

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

*Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.*

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 21 giugno 2021, n. 352

**P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017. 4° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.**

**L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2";

**VISTA** la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

**VISTA** la DAG del PSR Puglia 2014-2020 n. 196 dell'08.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità per l'attuazione della sottomisura 8.5 alla dott.ssa M. Adriana Cioffi.

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 8.5, in qualità di responsabile del procedimento, emerge quanto segue:*

**VISTO** il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013

del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

**VISTO** il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24.11.2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

**VISTE** le Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle precedenti modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia:

- Decisione C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- Decisione C(2017) 5454 del 27.07.2017, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- Decisione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTA** la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia: Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

**VISTA** la versione n. 11.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea, a seguito dell'ultima modifica del 12.04.2021, pubblicata sul sito psr.regione.puglia.it.

**VISTA** la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

**VISTA** la DAdG n. 264 del 27.11.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 30.11.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazioni delle domande di sostegno della sottomisura 8.5 con la relativa dotazione finanziaria pari a **13,388 Meuro.**

**VISTA** la DAdG n. 42 del 20.02.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 15.03.2018.

**VISTA** la DAdG n. 62 del 14.03.2018, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini per il rilascio nel portale Sian della domanda di sostegno relative alla sottomisura 8.5, alle ore 12,00 del giorno 26.03.2018.

**VISTA** la DAdG n. 133 del 18.06.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 82 del 21.06.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

**VISTA** la DAdG n. 140 del 27.06.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.5.

**VISTA** la DAdG n. 168 del 20.07.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 31.07.2018.

**VISTA** la DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. n. 93 del 14-8-2019, avente a oggetto: Approvazione *graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed ammissione di ulteriori 50 domande di sostegno all'istruttoria tecnico-amministrativa.*

**VISTA** la DAdG n. 391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità PAI con gli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 con nota dell'autorità di Bacino del distretto idrografico meridionale e relative disposizioni generali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) dell'AdB del distretto idrografico meridionale.

**VISTA** la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*"

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 – investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 della R.d.l n. 3226/23*".

**VISTA** la DGR n. 2271 del 2/12/2019 avente per oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*".

**VISTA** la DAdG n. 24 del 21.01.2020 avente con oggetto *"Domande di sostegno ammesse agli aiuti e individuati nella DAdG n. 253 del 06.08.2019, pubblicata sul BURP n. 93 del 14.08.2019: aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa".*

**VISTA** la DAdG n. 38 del 31.01.2020 avente con oggetto "*Rettifica alla DAdG n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 16 del 06.02.2020.

**VISTA** la DAdG n. 64 del 14.02.2020 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla Determina dell'Autorità di Gestione n. 264 del 27.11.2017, pubblicata sul BURP n. 25 del 27.02.2020".*

**VISTA** la DAdG n. 479 del 27.11.2020 avente all'oggetto l'aggiornamento della graduatoria a seguito del riesame della domanda di sostegno n.84250031386, riferita alla Caroli Hotels Srl a seguito di ordinanza Tar Puglia – Bari n.395/2000.

**VISTA** la DAdG n. 497 del 10.12.2020 avente all'oggetto il differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità, fissati alla data del 26 febbraio 2021.

**VISTA** la DAdG n. 54 del 04.02.2021 avente all'oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa per le misure non connesse alle superfici e agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, successivamente oggetto di modifiche ed ulteriori specificazioni con DAdG n. 171 del 31.03.2021.

**VISTA** la DAdG n. 209 del 13.04.2021 avente con oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli aiuti"*, pubblicata sul BURP n. 57 del 22.04.2021.

**CONSIDERATO** che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.253/2019, n.24/2020 e n. 38/2020) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n. 194/2021 e ss.mm.ii.) prevedono l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti a seguito di presentazione della seguente documentazione:

*a)* Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;

*b)* Documentazione di cantierabilità, ossia i titoli abilitativi (pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc…) rilasciati dagli Enti competenti;

*c)* per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;

*d)* Elaborati grafici di progetto esecutivo, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);

*e)* Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;

*f)* Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

**CONSIDERATO,** inoltre, che l'Avviso Pubblico (DAdG n. 264/2017 e ss.mm.ii.), i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti (DAdG n.253/2019, n.24/2020 e n.38/2020) e le Disposizioni Procedurali vigenti (DAdG n.194/2019 e ss.mm.ii.) prevedono i seguenti termini per la presentazione della suddetta documentazione a partire dai provvedimenti di ammissibilità agli aiuti:

- entro 180 gg. per la documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente (per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha);
- all'attivazione della procedura di gara entro 30gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.

**CONSIDERATO** che in virtù della dotazione finanziaria del bando per la presentazione delle domande di sostegno, pari a 13,388 Meuro, risultavano **ammissibili agli aiuti** n.76 beneficiari collocati nella graduatoria di cui all'allegato A della DAdG n.38 del 31.01.2020 (con punteggi da 94,9 a 71) e **ammessi all'istruttoria** ulteriori beneficiari fino alla posizione n.91 dell'allegato A alla DAdG n. 38 del 31.01.2020 (fino al punteggio 70,77).

**CONSIDERATO** che per i beneficiari ammissibili agli aiuti della 8.5 del PSR Puglia 2014/2020, indicati nell'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento amministrativo, è stata verificata la seguente documentazione:

1. **Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, tra cui anche documentazione di cui alle precitate DAdG n. 391 del 20.11.2019 e Determinazioni del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019 e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **Dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n. 391/2019**, ove di pertinenza, per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale;
3. **Elaborati grafici di progetto esecutivo** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati già approvati con le verifiche di ammissibilità delle relative DdS;
4. **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa**, a seguito dei Pareri/Titoli abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Possesso di un PGF o strumento equivalente**, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

**VERIFICATO,** che per i beneficiari riportati nell'allegato "A" al presente provvedimento, e per i relativi interventi ammissibili non sussiste il rischio di doppio finanziamento, ovvero che gli stessi interventi non sono finanziati con altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

**CONSIDERATO** che con le DAdG n.101 del 18.02.2021 (1° elenco di concessione), DAdG n.206 del 13.04.2021 (2° elenco di concessione) e DAdG n.227 del 26.04.2021 (3° elenco di concessione) è stato concesso complessivamente 664.629,25 Euro a favore di n. 6 (sei) beneficiari e che, pertanto, risultano ancora disponibili 12.723.800,74 Euro rispetto all'originaria dotazione finanziaria.

**RITENUTO** che, nel rispetto della graduatoria precedentemente approvata e delle risorse disponibili, nonché di tutto quanto innanzi esposto, è possibile concedere gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n.3 (tre) beneficiari riportati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di 530.927,98 Euro.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di concedere** gli aiuti della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n.3 (tre) beneficiari riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di 530.927,98 Euro.
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi entro il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile di sottomisura, a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire**, inoltre, che:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle Domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;

- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
- la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata a mezzo PEC e indirizzata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Responsabile della Sottomisura 8.5 - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti come stabilito dalla DAdG n.194/2021, con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n.194/2021 e ss.mm.ii.;
- di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico, approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;

- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della Sottomisura 8.5**
*dott.ssa Maria Adriana Cioffi*

**Vista** la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

**Richiamato**, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE del PSR PUGLIA 2014/2020**

**DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- **di concedere gli aiuti** della sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 a n.3 (tre) beneficiari riportati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di 530.927,98 Euro;
- **di incaricare** il Responsabile di sottomisura a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, ai soggetti beneficiari elencati nell'Allegato A, che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- **di stabilire**, inoltre, che:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata a mezzo PEC e indirizzata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Responsabile della Sottomisura 8.5 - Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti come stabilito dalla DAdG n.194/2021, con allegata Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione delle disposizioni procedurali della stessa DAG n.194/2021 e ss.mm.ii.;
  - di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.264 del 27.11.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
- **di stabilire**, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all’A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
- è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) pagine e dall’allegato A, composto da n. 1 pagina, firmati digitalmente.

Visto:

**Il Dirigente coordinatore delle Misure forestali**

*Dott. Domenico Campanile*

**L’Autorità di Gestione**

**del PSR Puglia 2014/2020**

*Dott.ssa Rosa Fiore*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020**

**Allegato "A" alla DAG n. 352 del 21.06.2021**

**Misura 8 - Sottomisura 8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 264 del 27.11.2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30.11.2017.**
**4° Elenco di concessione delle Domande di Sostegno agli aiuti**

**ANAGRAFICA**

| N. | DITTA | D.d.S. | C.U.P. | n. registro aiuti di Stato | Importo lavori | Spese generali | AIUTO PUBBLICO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. SAS | 84250030297 | B19J21003420006 | 1183691 | € 178.367,74 | € 21.404,13 | **€ 199.771,87** |
| 2 | S.P.T. & I. SRL | 84250038191 | B99J21006170006 | 1183693 | € 125.741,70 | € 15.089,00 | **€ 140.830,70** |
| 3 | VILLAGGIO TURISTICO CALENELLA S.A.S. | 84250030008 | B69J21004240006 | 1183695 | € 169.933,45 | € 20.391,96 | **€ 190.325,41** |
| | | | **Importo totale** | | | | **€ 530.927,98** |

**La Responsabile della sottomisura 8.5**
*Dott.ssa Maria Adriana Cioffi*

**L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020**
*Dott.ssa Rosa Fiore*

Il presente allegato è composto da n. 1 pagina

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 22 giugno 2021, n. 356

**P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali".**

**Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione n.200 del 21/9/2018 (BURP n. 131 dell'11/10/2018).**

**Ditta PANETTA Gaetano Nicola - Domanda di sostegno n. 84250265679 –**

**REVOCA DELL'AIUTO CONCESSO PER RINUNCIA**

**L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

**VISTA** la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

**VISTA** la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

*Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.6 Marcello Marabini, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.*

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n. 6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 "Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013".

**VISTO** il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2020) 8283 del 20/11/2020, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la Decisione ultima vigente di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia nella versione 11.2: Decisione C (2021) 2595 del 9 aprile 2021 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2020) 8283 del 20 novembre 2020.

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

**VISTA** la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata a seguito di modifiche approvate con Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020.

**VISTO** il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento".

**VISTA** la DAdG n.200 del 21/9/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 131 dell'11/10/2018, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6,.

**VISTA** la DAdG n. 207 del 27/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 128 del 04/10/2018, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

**VISTA** la DAdG n. 48 del 18/03/2019 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria e adempimenti consequenziali", successivamente aggiornata con DAdG n.235 del 15/07/2019**.**

**VISTA** la DAdG n. 427 del 28/11/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 141 del 05/12/2019, avente a oggetto l'approvazione 1° elenco provvisorio delle DDS ammissibili agli aiuti nella quale la ditta PANETTA Gaetano Nicola - c.f. *omissis* - a seguito di presentazione di Domanda di sostegno n. 84250265679 è stata inserita in posizione utile per la ammissibilità agli aiuti - pos. n. 24 in graduatoria – per un importo pari ad € 48.230,00.

**VISTA** la DAdG n.401 del 14/10/2020 (BURP n. 147 del 22/10/2020) con la quale è stato concesso alla ditta

PANETTA Gaetano Nicola l'aiuto richiesto pari ad € 48.230,00, a seguito di presentazione di domanda di sostegno n. 84250265679.

**CONSIDERATO che:**

- a seguito dell'ammissione a finanziamento risulta corrisposto alla ditta PANETTA Gaetano Nicola, a seguito di presentazione di domanda di pagamento dell'anticipo (barcode n. 04270154497), l'importo di € 24.115,00 garantito dalla fideiussione n. 400175270 del 17/11/2020 emessa dall'Ente Garante "GENERALI ITALIA" a favore dell'Organismo Pagatore AGEA;
- con comunicazione acquisita al prot. al n. 4963 del 30/04/2021 la ditta PANETTA Gaetano Nicola ha presentato formale rinuncia al contributo concesso.

**Tutto ciò premesso, si propone:**

- dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA n.401 del 14/10/2020 (BURP n. 147 del 22/10/2020), a valere sulla Sottomisura 8.6 del PSR PUGLIA 2014/2020 per la ditta PANETTA Gaetano Nicola – c.f. *omissis* - a seguito di rinuncia al finanziamento e adottare il relativo provvedimento di revoca degli aiuti concessi;
- procedere alla revoca degli aiuti concessi ai sensi della Sottomisura 8.6 del PSR PUGLIA 2014/2020 di cui all'Avviso Pubblico DAdG n.200 del 21/9/2018 (B.U.R.P. n. 131 dell'11/10/2018) nei confronti del beneficiario innanzi richiamato;
- incaricare il responsabile della Sottomisura 8.6 di attivare, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, la procedura per il recupero della somma di € 24.115,00 pari al 100% dell'importo anticipato sul contributo concesso a valere sulla Misura 8.6.
- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.6 a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla ditta rinunciataria.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.6
**Marcello Marabini**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile della Sottomisura 8.6 Marcello Marabini;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020**

**DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **di dichiarare** la decadenza dagli aiuti concessi con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA n.401 del 14/10/2020 (BURP n. 147 del 22/10/2020), a valere sulla Sottomisura 8.6 del PSR PUGLIA 2014/2020 per la ditta PANETTA Gaetano Nicola – c.f. *omissis* - a seguito di rinuncia al finanziamento e adottare il relativo provvedimento di revoca degli aiuti concessi;
- **di procedere** alla revoca degli aiuti concessi ai sensi della Sottomisura 8.6 del PSR PUGLIA 2014/2020 di cui all'Avviso Pubblico DAdG n.200 del 21/9/2018 (B.U.R.P. n. 131 dell'11/10/2018) nei confronti del beneficiario innanzi richiamato;
- **di incaricare** il responsabile della Sottomisura 8.6 di attivare, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, la procedura per il recupero della somma di € 24.115,00 pari al 100% dell'importo anticipato sul contributo concesso a valere sulla Misura 8.6.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.6 a trasmettere copia del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), alla ditta rinunciataria.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
  - sarà disponibile nel sito *www.psr.regione.puglia.it*
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n.6 (sei) facciate.

Visto: Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
**Dott. Domenico CAMPANILE**

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
**Dott. ssa Rosa FIORE**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 23 giugno 2021, n. 359

**Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. SECONDO AVVISO pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.**

**Primo provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 59 ditte con esito istruttorio positivo.**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

**VISTO** l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

**VISTI** gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

**VISTO** il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

**VISTA** la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
**VISTA** la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
**VISTO** il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
**VISTO** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

**CONSIDERATO** che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

**VISTO** che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 169 del 30 marzo 2021, pubblicata sul BURP n. 46 del 01 aprile 2021, è stato approvato il Secondo Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle aziende agricole tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19.

**VISTO** che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Risultata conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al par. 9 dell'Avviso per n. 59 ditte;

**Per quanto innanzi riportato, si propone di:**

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi**

**didattici** le n 59 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 413.000,00 ;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 01 pagine, contiene n. 59 ditte beneficiarie (prima della lista MARTINO GIULIANO e ultima AZIENDE AGRICOLE ROMITO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- stabilire che:

- le ditte in elenco con asterisco sono destinatarie di concessione in deroga all'esito della LR n. 28, giusto quanto stabilito dalla Autorità di Gestione PSR con DAdG n. 333 del 15/06/2021;
- ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. a valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, preferibilmente entro lunedì 02 luglio 2021;
- la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
- l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
- Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 169 del 30 marzo 2021, pubblicata nel BURP n. 46 del 01/04/2021.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,
- di ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** le n 59 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 413.000,00 ;

- di dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 01 pagine, contiene n. 59 ditte beneficiarie (prima della lista MARTINO GIULIANO e ultima AZIENDE AGRICOLE ROMITO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- di stabilire che:
  - le ditte in elenco con asterisco sono destinatarie di concessione in deroga all'esito della LR n. 28, giusto quanto stabilito dalla Autorità di Gestione PSR con DAdG n. 333 del 15/06/2021;
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. a valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, preferibilmente entro lunedì 02 luglio 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 169 del 30 marzo 2021, pubblicata nel BURP n. 46 del 01/04/2021.

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' allegato A Sottomisura 21.1 - Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici - composto da n. 02 (due) facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

**L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020**
**(Dr.ssa Rosa Fiore)**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

**ALLEGATO A alla DAdG n. 359 del 23/06/2021**

**PSR 2014/2020 - Misura 21 – Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici – Secondo Avviso**

Il presente allegato è composto da n. 02 facciate

Il dirigente dr.ssa Rosa FIORE

| | MIS | | DENOMINAZIONE | DDS | Spesa richiesta | Spesa ammessa | Importo concesso |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 21.1 | AG | MARTINO GIULIANO | 14250041598 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 2 | 21.1 | AG | AMASTUOLA SOCIETA' AGRICOLA | 14250041861 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 3 | 21.1 | AG | ERROI MARCO | 14250042497 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 4 | 21.1 | AG | PALANO FRANCESCO | 14250044246 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 5 | 21.1 | AG | COPPOLA SILVIA | 14250045474 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 6 | 21.1 | AG | BRESCIA MARIA FILOMENA | 14250046027 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 7 | 21.1 | AG | TROIANO MARIA GIOVANNA | 14250048080 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 8 | 21.1 | AG | PRENCIPE RAFFAELE MICHELE | 14250048155 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 9 | 21.1 | AG | VENTRELLA MARIA LUISA | 14250048452 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 10 | 21.1 | AG | ZIZZI QUIRICO | 14250051597 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 11 | 21.1 | AG | URSO FRANCESCO | 14250052785 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 12 | 21.1 | AG | GRECO ARISTODEMO | 14250057230 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 13 | 21.1 | AG | AZIENDA AGRICOLA TORREBIANCA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 14250057958 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 14 | 21.1 | AG | FIORE CARMINE ANTONIO | 14250060978 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 15 | 21.1 | AG | THEMA S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI TEODORA BONINI | 14250061232 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 16 | 21.1 | AG | DE GIORGI SIMONE | 14250061315 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 17 | 21.1 | AG | AYROLDI MARINA | 14250061349 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 18 | 21.1 | AG | MASTROLEO LAURA | 14250061505 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 19 | 21.1 | AG | ZACCHINO LAURA | 14250062032 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 20 | 21.1 | AG | MASSERIA TORREMOSSA DI E. MOSSA & C. S.N.C. | 14250068658 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 21 | 21.1 | AG | NAVONE SERGIO | 14250072858 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 22 | 21.1 | AG | MENICHELLA DONATO | 14250073906 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 23 | 21.1 | AG | GEMMA FRANCESCA | 14250040988 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 24 | 21.1 | AG | INGROSSO MAURO | 14250041895 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 25 | 21.1 | AG | CONSIGLIO NICOLA | 14250042703 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 26 | 21.1 | AG | MELE ALESSANDRO ANTONIO | 14250043156 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 27 | 21.1 | AG | MELONE PALMA | 14250043438 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 28 | 21.1 | AG | LOSITO MARIA GIOVANNA | 14250044139 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 29 | 21.1 | AG | NUZZACO VINCENZO | 14250041143 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 30 | 21.1 | AG | SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI CIRIELLO FILIPPO E C. S.S. | 14250041176 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 31 | 21.1 | AG | GIGANTE MARINA | 14250041234 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 32 | 21.1 | AG | NUZZI MAURIZIO | 14250041341 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 33 | 21.1 | AG | BOCCUZZI MARINA | 14250043628 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 34 | 21.1 | AG | SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DE PALMA DI DE PALMA STEFANO & C. S.A.S. | 14250061281 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 35 | 21.1 | AG | CAPURSO GIOVANNI | 14250061323 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 36 | 21.1 | AG | DE SERIO IRMA | 14250063055 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 37 | 21.1 | AG | AQUARO MARIA | 14250075075 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 38 | 21.1 | AG | FERRARO STEFANO | 14250055002 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 39 | 21.1 | AG | BIASCO ANTONELLA | 14250055879 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 40 | 21.1 | AG | TOMA LUIGIA | 14250057438 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 41 | 21.1 | AG | NEGRO ROSARIO | 14250057503 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 42 | 21.1 | AG | AGOSTINELLO SIMONE | 14250057990 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 43 | 21.1 | AG | CAMERINO ROSAMARIA | 14250046506 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 44 | 21.1 | AG | DI SALVIA GIUSEPPE | 14250048460 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 45 | 21.1 | AG | LONGO ALBERTO | 14250061836 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 46 | 21.1 | AG | PACELLO FRANCESCO | 14250062081 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 47 | 21.1 | AG | TURCO FORTUNA | 14250066371 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 48 | 21.1 | AG | DE GREGORIO ANTONIO | 14250041069 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 49 | 21.1 | AG | AZ. AGRICOLA LU PANARU SOCIETA' AGRICOLA GIOVANILE A.R.L. | 14250041135 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 50 | 21.1 | AG | PUNZI MASSIMO * | 14250041200 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 51 | 21.1 | AG | CARRASSI VITO * | 14250041366 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 52 | 21.1 | AG | CAROLI MICHELE | 14250042455 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 53 | 21.1 | AG | BRUNETTI ROBERTA * | 14250043339 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 54 | 21.1 | AG | MASSERIA CARRONE SAS SOCIETA AGRICOLA DI MAGLI CARLOTTA & C | 14250043719 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 55 | 21.1 | AG | DI BLASIO MARIA | 14250044121 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 56 | 21.1 | AG | D'ADDETTA NUNZIA MARIA | 14250044154 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 57 | 21.1 | AG | FONTE DILETTA | 14250044295 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 58 | 21.1 | AG | SOCIETA AGRICOLA BASIACO S.S. | 14250045367 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |
| 59 | 21.1 | AG | AZIENDE AGRICOLE ROMITO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 14250060994 | 7.000,00 € | 7.000,00 € | 7.000,00 € |

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 24 giugno 2021, n. 362

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 – Sottomisura 11.2 Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica - Bando 2016 - Campagna 2021. Prolungamento degli Impegni in scadenza nel corso del 2021. Ulteriori disposizioni in merito agli Accordi Collettivi.**

**L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

**VISTA** la Direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii. che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii..

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTA** la DGR della Puglia n. 2051 dell'11/11/2019 con la quale è stata assegnata alla D.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 11, Dott. Roberto Zecca, Responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005.

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg.

(UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) della Commissione n. 1393 del 4 maggio 2016, recante modifica del Reg. (UE) n. 640/2014 e che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/531 della Commissione del 16 aprile 2020 relativo, per l'anno 2020, a una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti.

**VISTO** il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTI** il Regolamento (CE) n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e il Reg. (CE) n.889/2008 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.834/2007

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, la cui entrata in vigore è prevista dal 01/01/2022.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

**VISTE** le Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle precedenti modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia:

- Decisione C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
- Decisione C(2017) 5454 del 27.07.2017, che approva la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Decisione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTA** la Decisione ultima vigente di modifica del PSR della Regione Puglia: Decisione C (2020) 8283 del 20.11.2020 che approva la modifica del PSR della Regione Puglia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

**VISTA** la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata a seguito di modifiche approvate con Decisione C(2020) 8283 del 20.11.2020.

**VISTA** la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

**VISTO** il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

**VISTO** il Decreto 22 gennaio 2014. Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi».

**VISTO** il Decreto 18 luglio 2018 - Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e loro successive modifiche e integrazioni, relativi alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici. Abrogazione e sostituzione del decreto n. 18354 del 27 novembre 2009.

**VISTO** il Decreto 9 aprile 2020 - Modifica del decreto n. 6793 del 18 luglio 2018, recante: «Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008, e loro successive modifiche e integrazioni, relativi alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici. Abrogazione e sostituzione del decreto n. 18354 del 27 novembre 2009.

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

**VISTA** la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e ss.mm.ii.

**VISTA** la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e ss.mm.ii. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".

**VISTA** la DAG n. 50 del 01/04/2016, pubblicata sul BURP n. 38 del 07/04/2016, che approva il Bando 2016 per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).
**VISTA** la DAG n. 362 del 17/11/2016, pubblicata sul BURP n. 135 del 24/11/2016, riportante le precisazioni in merito alla data di inizio impegno e alle modalità e termini per la presentazione della richiesta di cambio beneficiario per le Operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 11.1 e 11.2.
**VISTA** la DAG n. 107 del 24/04/2019, pubblicata sul BURP n. 46 del 02/05/2019, che approva gli elenchi delle DdS ammesse agli aiuti e delle DdS non ammissibili, con aggiornamento della precedente DAG n.278 e n.279 del 06/12/2017.
**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e ss.mm.ii., ripotante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.
**VISTE** le DAG che disciplinano la presentazione delle domande di conferma impegni per le annualità 2017, 2018, 2019 e 2020, le modalità di consegna della documentazione cartacea e le ulteriori disposizioni relative alla Misura 11 "Agricoltura Biologica".
**VISTE** le Istruzioni Operative n.14 del 19/02/2021, e ss.mm.ii., riportanti le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021.
**VISTE** le Istruzioni Operative n.17 del 24/02/2021 riportanti Errata Corrige alle Istruzioni Operative n.14 del 19/02/2021 e ss.mm.ii.
**CONSIDERATO** che in seguito all'approvazione del Regolamento di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027 (Reg. n. 2220/2020) è previsto un periodo transitorio nel 2021-22, con risorse finanziarie dedicate aggiuntive per il biennio interessato.
**CONSIDERATO** che il PSR Puglia, in attuazione del quadro normativo e procedurale, a tutt'oggi in corso di definizione e perfezionamento, dovrà essere sottoposto a una procedura di modifica per le necessarie implementazioni ed adeguamenti al quadro normativo della succitata transizione, nonché per aggiornare il Piano Finanziario alle nuove risorse aggiuntive.
**CONSIDERATO**, inoltre, che alla suddetta procedura di modifica del PSR Puglia seguirà un iter negoziale con i competenti Servizi della DG AGRI, e la preventiva adeguata interlocuzione con il Partenariato Socio Economico, a conclusione del quale sarà emessa apposita Decisione di approvazione del PSR Puglia 2014-2020 per il periodo di transizione 2021-2022.
**CONSIDERATO** che i beneficiari della sottomisura 11.2, in adesione al bando attivato nel 2016, di cui alla DAG n. 50 del 01/04/2016, concludono l'impegno quinquennale nel 2021.
**VISTE** le DAG n. 143- 207-271-329/2021, le quali per la Misura 11, dispongono termini e modalità di rilascio delle domande di conferma campagna 2021.
**VERIFICATO** che nelle DAG n. 143- 207-271-329/2021 è stata omessa la consegna della documentazione relativa agli Accordi Collettivi da parte delle Associazioni capofila
**RITENUTO NECESSARIO** acquisire, per le ditte che continuano l'impegno volontario per la campagna 2021, la documentazione relativa all'attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contente l'elenco completo degli Associati, nonché la copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire che le Associazioni capofila degli Accordi Collettivi devono presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo: agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it, entro la data del 02 settembre 2021:
  - attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contente l'elenco completo degli Associati (Ragione sociale - CUAA);

- copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni;

- confermare quant'altro già stabilito nelle DAG n. 143- 207-271-329/2021;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire che le Associazioni capofila degli Accordi Collettivi devono presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo: agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it, entro la data del 02 settembre 2021:
    - attestazione di conferma dell'Accordo Collettivo contente l'elenco completo degli Associati (Ragione sociale - CUAA);
    - copia conforme all'originale del nuovo Accordo Collettivo stipulato con l'Associazione da parte dei nuovi aderenti che subentrano, parzialmente o totalmente, ai Beneficiari Associati nella conduzione dei terreni;
- di confermare quant'altro già stabilito nelle DAG n. 143- 207-271-329/2021;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo**:**
    - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
    - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
    - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
    - è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate.

**L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020**

(Dott.ssa Rosa FIORE)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 24 giugno 2021, n. 364

**PSR 2014/2020 della Puglia – Misura 4 – Sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli" – Avviso approvato con DAdG 102/2017 e pubblicato nel BURP 76/2017 e s.m.i. – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI.**

**L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTA la nota protocollo AOO_030 – 18/11/2020 n. 15756 con la quale l'AdG ha comunicato al Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali la momentanea assenza del Responsabile della Sottomisura 4.2 e lo ha invitato a *sostituire ed intraprendere le azioni necessarie al fine di assolvere e portare a termine le istruttorie dei procedimenti in capo al sopra citato Responsabile, salvo ulteriori indicazioni*;

VISTA la DAdG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali del PSR 2014/2020 della Puglia, dott. Vito Filippo Ripa, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 e C(2021) 2595 del 09/04/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16/03/2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli";

VISTA la DGR n. 1801 del 07/10/2019 riguardante la *disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali*, pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019;

CONSIDERATO che:

- con DAdG n. 102 del 19/06/2017 pubblicata nel BURP n. 76 del 29/06/2017, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno ai sensi della Sottomisura 4.2 del PSR 2014/2020 della Puglia;

- con DAdG n. 86 del 24/02/2020 pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria unica regionale di cui all'"Elenco dei progetti ammissibili" riportati nell'Allegato "A";

- nei confronti delle imprese che operano nella trasformazione / lavorazione / commercializzazione di prodotti agricoli che hanno partecipato all'Avviso e sono utilmente collocate nella graduatoria detti, l'Autorità di Gestione adotta provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2 qualora l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al paragrafo 19 "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO" dell'Avviso si conclude con esito positivo;

- fermo restando quanto stabilito nell'Avviso pubblico si riportano nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, le "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2" del PSR 2014/2020 della Puglia;

RITENUTO di dover approvare l'ALLEGATO A al presente provvedimento.

Per quanto innanzi riportato si propone di

- approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia, l'ALLEGATO A "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2" del PSR 2014/2020 della Puglia composto da n. 17 (diciassette) facciate, parte integrante del presente provvedimento;

- dare atto che, per quanto non espressamente riportato nel predetto ALLEGATO A, si rimanda alla scheda della Sottomisura 4.2 del PSR 2014/2020 della Puglia, alle disposizioni contenute nello specifico Avviso pubblico, nonché alle norme dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia vigenti in materia di regime di aiuti;

- stabilire che sono annullate tutte le procedure in contrasto con le "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2" contenute nell'ALLEGATO A al presente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D._Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali
(dott. Vito Filippo Ripa)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**DETERMINA di**

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia, l'ALLEGATO A "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2" del PSR 2014/2020 della Puglia composto da n. 17 (diciassette) facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che, per quanto non espressamente riportato nel predetto ALLEGATO A, si rimanda alla scheda della Sottomisura 4.2 del PSR 2014/2020 della Puglia, alle disposizioni contenute nello specifico Avviso pubblico, nonché alle norme dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia vigenti in materia di regime di aiuti;
- stabilire che sono annullate tutte le procedure in contrasto con le "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2" contenute nell'ALLEGATO A al presente provvedimento;
- dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel BURP;
  - sarà disponibile nel sito internet www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 5 (cinque) facciate e da un ALLEGATO A costituito da n. 17 (diciassette) pagine, entrambi firmati e adottati in formato digitale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Puglia
(dott.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

IL PRESENTE ALLEGATO È
COMPOSTO DA n. 17 PAGINE
L'Autorità di Gestione

# ALLEGATO A
# alla DAdG n. 364 del 24/06/2021

# Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020**

PREMESSA

1. TIPOLOGIA ED EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

1.1. Tipologia del sostegno

1.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

1.2.1. DdP dell'anticipo

1.2.2. DdP dell'acconto su SAL

1.2.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle interventi

1.2.4. Termini per la presentazione delle DdP dell'anticipo, dell'acconto su SAL e del saldo

1.3. Modalità di pagamento delle spese

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1. Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

2.2. Autorizzazioni

3. VARIANTI E CAMBIO DI BENEFICIARIO

3.1. Tipologie di varianti

3.2. Modalità e termini per la presentazione delle varianti e documentazione richiesta

3.2.1. Variante di progetto

3.2.2. Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione

3.2.3. Variante per cambio di beneficiario

3.3. Istruttoria delle varianti

4. ADATTAMENTI TECNICI ED ECONOMICI

5. IMPEGNI DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

6. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE

7. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI

8. DISPOSIZIONI FINALI

9. SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO E NEL PRESENTE PROVVEDIMENTO E DI CONOSCENZA DELLA DGR 1801/2019

**PREMESSA**

In continuità con quanto stabilito nell'Avviso approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 102 del 19/06/2017 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 76 del 29/06/2017, così come modificato ed integrato (con DAdG n. 140 del 10/07/2017 pubblicata nel BURP n. 82 del 13/07/2017, con DAdG n. 172 del 06/09/2017 pubblicata nel BURP n. 106 del 14/09/2017 e con DAdG n. 224 del 30/10/2017 pubblicata nel BURP n. 127 del 09/11/2017) – di seguito per brevità '**Avviso**', ed in prosieguo a quanto riportato nei provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli", il presente allegato intende disciplinare e specificare le modalità di esecuzione degli interventi, le procedure e le modalità per l'erogazione dell'aiuto concesso, le modalità di presentazione delle domande di pagamento, nonché gli impegni a carico dei beneficiari e le disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 7 ottobre

2019, n. 1801 riguardante la *disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali*, pubblicata nel BURP n.123 del 25/10/2019.

**1. TIPOLOGIA ED EROGAZIONE DEL SOSTEGNO**

**1.1. Tipologia del sostegno**

Il sostegno pubblico può essere concesso come contributo in 'conto capitale', oppure in 'conto interesse', oppure in 'forma mista' (conto capitale + conto interesse).

A) Nel caso di sostegno in conto capitale l'erogazione del contributo potrà avvenire in tre differenti modalità (anticipazione, acconto su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tre tipologie di Domanda di Pagamento (DdP):

   - DdP dell'anticipo;
   - DdP dell'acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL);
   - DdP del saldo.

B) Nel caso di sostegno in conto interesse il contributo è determinato in relazione al finanziamento erogato da un istituto di credito con riferimento al costo totale degli interventi ammessi ai benefici della Sottomisura 4.2.

   L'importo e la durata del finanziamento potrà essere definita liberamente tra le parti contraenti. Il contributo in conto interesse, invece, sarà calcolato con riferimento ad un finanziamento di importo non superiore alla spesa ammessa, IVA esclusa, e di durata massima di 10 anni. Nel caso l'importo del finanziamento sia inferiore alla spesa ammessa e/o minore di 10 anni, il contributo sarà calcolato con riferimento all'importo del finanziamento ottenuto, nonché all'effettiva durata del contratto.

   Per la determinazione del tasso di interesse massimo applicabile per il calcolo del contributo in conto interesse si procederà come di seguito specificato. Per la parte del tasso costituito dall'Interest Rate Swap (IRS) si farà riferimento all'IRS (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte dell'istituto di credito finanziatore, mentre la parte afferente allo spread non potrà essere superiore al 5% (500 punti base), in analogia a quanto stabilito per l'anno 2017 con D.G.R. 2213 del 28/12/2016 in merito ai finanziamenti bancari erogati alle piccole e medie imprese beneficiarie di aiuti agli investimenti ai sensi del FERS. Per i contratti di mutuo stipulati fino al 31/12/2021 il valore dello spread è stato confermato al 5% (500 punti base) (DGR 131 del 06/02/2018 – DGR 2314 del 11/12/2018 – DGR 2459 del 30/12/2019 – DGR 2181 del 29/12/2020).

   Definito come sopra il tasso di interesse massimo applicabile allo specifico finanziamento, il contributo in conto interesse sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento alla "francese a rate costanti semestrali", utilizzando il minore tra il tasso massimo applicabile, determinato con la procedura di cui al precedente capoverso del presente paragrafo, ed il tasso a cui è stato regolato il contratto di mutuo.

   L'importo del contributo in c/interesse sarà calcolato al termine degli interventi ammessi ai benefici con la presentazione della deliberazione bancaria e il piano di ammortamento contestualmente alla presentazione della DdP del saldo in riferimento a una durata massima del finanziamento di 10 anni e nel caso di contratti di durata inferiore, con riferimento all'effettiva durata, oltre l'eventuale periodo di preammortamento del finanziamento, per una durata massima di 24 mesi.

In ogni caso l'importo complessivo dell'aiuto in conto interesse non potrà mai superare l'importo del contributo concedibile sulla spesa ammessa per gli interventi oggetto di sostegno.

C) Nel caso di sostegno in forma mista (conto capitale + conto interesse) il contributo in conto interesse sarà determinato in relazione al finanziamento erogato da un istituto di credito e con riferimento ad un importo non superiore alla quota privata degli interventi ammessi ai benefici della Sottomisura 4.2, IVA esclusa.

In merito alla durata del finanziamento, alle modalità di calcolo del sostegno in conto interesse, si fa riferimento a quanto precedentemente definito per l'aiuto in conto interesse.

La quota parte del contributo in c/interesse sarà calcolato al termine degli interventi ammessi ai benefici con la presentazione della deliberazione bancaria e il piano di ammortamento, contestualmente alla presentazione della DdP del saldo in riferimento a una durata massima del finanziamento di 10 anni e nel caso di contratti di durata inferiore, con riferimento all'effettiva durata, oltre l'eventuale periodo di preammortamento del finanziamento, per una durata massima di 24 mesi.

In ogni caso l'importo complessivo del sostegno in forma mista (conto capitale + conto interesse) non potrà mai superare l'importo del contributo concesso sulla spesa ammessa per gli interventi oggetto di sostegno.

Nel caso il beneficiario chieda il supporto dei Fondi di Garanzia finanziati dal PSR della Puglia si provvederà a decurtare l'ammontare dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) del prestito garantito dalle altre forme di supporto al fine di non eccedere il massimale di intensità del sostegno previsto.

**1.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta**

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) in qualità di Organismo Pagatore (OP) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Puglia.

Per ciascun richiedente il sostegno di cui alla Sottomisura 4.2 sarà acquisita idonea e valida certificazione antimafia. Sulla base delle dichiarazioni sostitutive fornite dal beneficiario, con le relative informazioni riguardanti i soggetti, individuati per tipologia di impresa, dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, verrà effettuata d'ufficio la richiesta tramite accesso alla Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA).

Non sarà necessario acquisire certificazione prefettizia antimafia nel caso di presentazione di ulteriori DdP in presenza di certificato ancora in corso di validità, rilasciato a seguito di precedenti DdP (anticipazioni e acconti) oppure di altre domande di contributo.

Qualora, a seguito di tale acquisizione, dovessero risultare situazioni interdittive a carico del beneficiario, si procederà alla revoca dell'eventuale contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Per le fattispecie di macchine e attrezzature oggetto di finanziamento ai sensi della Sottomisura 4.2, in conformità al D. Lgs. n. 17 del 27 gennaio 2010 (*Direttiva Macchine*), le macchine e le attrezzature acquistate devono recare, in modo visibile, leggibile e indelebile, almeno le seguenti indicazioni:

- ragione sociale e indirizzo completo del fabbricante e, se del caso, del suo mandatario;
- designazione della macchina – Marcatura "CE";
- designazione della serie o del tipo, numero di serie, anno di costruzione, cioè l'anno in cui si è concluso il processo di fabbricazione.

I beni non ricadenti nell'ambito del D. Lgs. n. 17/2010 dovranno comunque riportare in modo visibile, leggibile e indelebile un numero di serie apposto impiegando idoneo sistema di marcatura (marcatura a punzone, incisione a stilo meccanico o laser, marchiatura a fuoco ecc.) a seconda del materiale sul quale lo stesso deve essere apposto.

**1.2.1. DdP dell'anticipo**

Nel caso di richiesta di sostegno in conto capitale è possibile presentare una sola DdP dell'anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

Nel rispetto dell'articolo 63 del Regolamento (UE) 1305/2013 la DdP dell'anticipo deve essere corredata da garanzia fideiussoria in favore di AgEA pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La DdP dell'anticipo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) su apposita modulistica disponibile nel medesimo portale ed utilizzando il profilo 'REG. PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE'.

La copia cartacea della domanda, sottoscritta nei modi di Legge, deve essere presentata al protocollo della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, corredata della seguente documentazione:

- originale della garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, rilasciata in favore dell'Organismo Pagatore AgEA;
- documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'articolo 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata nel portale del SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazione) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive unitamente alla ditta richiedente. Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali. La fideiussione sarà svincolata da AgEA previa autorizzazione della Regione.

**1.2.2. DdP dell'acconto su SAL**

La DdP dell'acconto deve essere obbligatoriamente supportata da uno Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) ammessi ai benefici che giustifichi l'erogazione del contributo richiesto in acconto.

La DdP dell'acconto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale del SIAN su apposita modulistica disponibile nel medesimo portale ed utilizzando il profilo 'REG. PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE'.

Preliminarmente al rilascio della domanda deve essere effettuata la scansione dei giustificativi di spesa e l'upload degli stessi nel portale del SIAN come allegati alla DdP dell'acconto. Ciascun giustificativo di spesa (fattura o documento avente forza probatoria equivalente) deve essere corredato di ricevuta di pagamento (bonifico, ri.ba, assegno, modello F24, bollettino), liberatoria del fornitore, *documento di trasporto* ove previsto,

stralcio dell'estratto del conto corrente dedicato, stralcio del registro IVA degli acquisti ed altra documentazione ritenuta idonea e pertinente.

La copia cartacea della domanda, sottoscritta nei modi di Legge, deve essere presentata al protocollo della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca corredata della pertinente documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta e di seguito elencata:

- documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
- relazione relativa agli investimenti realizzati firmata da un tecnico abilitato;
- stampa delle fatture elettroniche oppure originale delle fatture cartacee adeguate alle *Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa* adottate con DAdG 54/2021 pubblicata nel BURP 21/2021, così come modificata ed integrata con DAdG 171/2021 pubblicata nel BURP 50/2021, giustificative della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede il contributo
  - copia del *documento di trasporto* ove espressamente indicati in fattura;
  - copia degli atti di pagamento, come elencati al successivo paragrafo 1.3;
  - copia del registro IVA degli acquisti;
  - copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione liberatoria del venditore redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento e dei relativi estremi identificativi e corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
- contabilità dei lavori eseguiti, comprensiva del computo metrico consuntivo di quanto realizzato, con l'applicazione dei prezzi approvati, del libretto delle misure, del quadro di raffronto tra opere ammesse e opere realizzate, redatti e sottoscritti dalla Direzione Lavori;
- dichiarazione del Direttore Lavori in ordine alla conformità tra l'ammesso e il realizzato delle opere non ispezionabili;
- certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- documentazione tecnica delle opere realizzate
  - contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili;
  - disegni esecutivi debitamente quotati, in caso di opere edili e/o di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione, ove previsto per Legge);
  - dichiarazione di conformità degli impianti alle vigenti normative di sicurezza ove pertinente;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- autocertificazione dell'impresa beneficiaria relativa agli interventi realizzati ed oggetto di richiesta di acconto su SAL di cui al "modello 1" disponibile nel portale istituzionale del PSR 2014/2020 della Puglia;

- autocertificazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato relativa agli interventi realizzati ed oggetto di richiesta di acconto su SAL di cui al "modello 2" disponibile nel portale istituzionale del PSR 2014/2020 della Puglia.

Inoltre alla DdP dell'acconto su SAL deve essere allegato il contratto di finanziamento stipulato con l'istituto di credito, per un importo non inferiore al 75% della quota privata dell'investimento oggetto di contributo, qualora l'impresa beneficiaria per dimostrare il requisito di accesso relativo alla "sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti" di cui alla lettera l) del paragrafo 18 dell'Avviso abbia presentato una comunicazione dell'istituto di credito con gli estremi della deliberazione bancaria di concessione del finanziamento.

**1.2.3. DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle interventi**

Gli interventi ammessi al sostegno devono essere ultimati entro il termine stabilito nell'atto di concessione e/o in altri provvedimenti e/o comunicazioni collegati alla medesima concessione.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La DdP del saldo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale del SIAN su apposita modulistica disponibile nel medesimo portale ed utilizzando il profilo 'REG. PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE', **entro 60 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi**.

Entro la data stabilita al capoverso precedente, devono altresì essere state sostenute tutte le spese relative alla realizzazione degli interventi oggetto dell'aiuto pubblico, giustificate con i relativi titoli di pagamento.

Preliminarmente al rilascio della domanda deve essere effettuata la scansione dei giustificativi di spesa e l'upload degli stessi nel portale del SIAN come allegati alla DdP del saldo. Ciascun giustificativo di spesa (fattura o documento avente forza probatoria equivalente) deve essere corredato di ricevuta di pagamento (bonifico, ri.ba, assegno, modello F24, bollettino), liberatoria del fornitore, *documento di trasporto* ove previsto, stralcio dell'estratto del conto corrente dedicato, stralcio del registro IVA degli acquisti ed altra documentazione ritenuta idonea e pertinente.

La copia cartacea della domanda, sottoscritta nei modi di Legge, deve essere presentata al protocollo della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca corredata della pertinente documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta e di seguito elencata:

- documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
- relazione finale con indicazione degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi preposti in ordine al miglioramento del rendimento globale dell'azienda, firmata da un tecnico abilitato;
- stampa delle fatture elettroniche oppure originale delle fatture cartacee adeguate alle *Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa* adottate con DAdG 54/2021 pubblicata nel BURP 21/2021, così come modificata ed integrata con DAdG 171/2021 pubblicata nel BURP 50/2021, giustificative della spesa corrispondente allo stato finale per il quale si richiede il saldo del contributo
  - copia del *documento di trasporto* ove espressamente indicati in fattura;
  - copia degli atti di pagamento, come elencati al successivo paragrafo 1.3;
  - copia del registro IVA degli acquisti;

- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;

- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione liberatoria del venditore redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento e dei relativi estremi identificativi e corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
- certificato di agibilità, ove pertinente;
- autorizzazione sanitaria, ove prevista;
- contabilità finale dei lavori eseguiti, comprensiva del computo metrico consuntivo di quanto realizzato, con l'applicazione dei prezzi approvati, del libretto delle misure, del quadro di raffronto tra opere ammesse e opere realizzate, redatti e sottoscritti dalla Direzione Lavori;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto e sottoscritto dalla Direzione Lavori;
- dichiarazione del Direttore Lavori in ordine alla conformità tra l'ammesso e il realizzato delle opere non ispezionabili;
- dichiarazione del Direttore Lavori dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi;
- certificati di conformità per i macchinari e gli impianti acquistati;
- documentazione tecnica delle opere realizzate
  - contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili;
  - disegni esecutivi debitamente quotati, in caso di opere edili e/o di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione, ove previsto per Legge);
  - dichiarazione di conformità degli impianti alle vigenti normative di sicurezza ove pertinente;
- lay-out dello stabilimento corredato da apposita legenda per l'identificazione dei macchinari e delle attrezzature ammesse al sostegno firmato dal tecnico progettista;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- autocertificazione dell'impresa beneficiaria relativa agli interventi realizzati ed oggetto di richiesta di saldo di cui al "modello 3" disponibile nel portale istituzionale del PSR 2014/2020 della Puglia;
- autocertificazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato relativa agli interventi realizzati ed oggetto di richiesta di saldo di cui al "modello 4" disponibile nel portale istituzionale del PSR 2014/2020 della Puglia;
- dimostrazione del rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.lgs n. 81/08 e s.m.i., sull'HACCP e sullo smaltimento dei rifiuti, ove previsti.

Qualora l'impresa beneficiaria abbia chiesto il supporto dei Fondi di Garanzia finanziati dal PSR della Puglia deve far conoscere all'Amministrazione procedente, tramite l'istituto di

credito che ha erogato il finanziamento, l'ammontare dell'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) del prestito garantito, al fine di non superare il massimale di aiuto pubblico stabilito.

Gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi saranno espletati dalla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca o dal Servizio Territoriale dell'Agricoltura su specifico incarico del dirigente competente.

Il/I funzionario/i incaricato/i provvede/ono a:

- verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale;
- accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate e con le forniture di beni e servizi dichiarate;
- compilare un apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto.

Il *Verbale di accertamento finale di regolare esecuzione degli interventi* deve riportare le risultanze del controllo amministrativo effettuato, l'indicazione della spesa accertata, della spesa ammessa al sostegno e del relativo contributo spettante, nonché eventuali obblighi o prescrizioni a carico del beneficiario.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione e quindi rimangono a totale carico del beneficiario.

Il verbale verrà notificato al beneficiario a mezzo PEC al fine di consentire la presentazione di eventuali controdeduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della PEC.

Ove il saldo tra il contributo determinato a seguito delle verifiche sulla DdP del saldo e le erogazioni effettuate (anticipo e acconto/i) risulti negativo, saranno avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AgEA.

**1.2.4. Termini per la presentazione delle DdP dell'anticipo, dell'acconto su SAL e del saldo**

La prima DdP (anticipo oppure acconto), nel rispetto di quanto stabilito ai precedenti paragrafi 1.2.1. per la DdP dell'anticipo e 1.2.2. per la DdP dell'acconto su SAL, deve essere presentata nel più breve tempo possibile ed entro il termine stabilito nella concessione degli aiuti e, qualora non fissato nella stessa, **entro 4 mesi dalla data del provvedimento di concessione**. L'importo della DdP dell'anticipo deve essere pari al 50% del contributo concesso mentre l'importo della DdP dell'acconto su SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

La seconda DdP:

- nel caso sia stata avanzata una richiesta di anticipo pari al 50% del contributo concesso, deve riguardare un acconto su SAL di importo non inferiore al 30% del contributo concesso, deve essere presentata nel più breve tempo possibile e, comunque, **entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione**;
- nel caso sia stata avanzata una prima richiesta di acconto su SAL, potrà essere di importo variabile in funzione dell'importo già erogato con la prima richiesta di acconto, fino alla concorrenza del 80% del contributo concesso e deve essere presentata **entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione**.

Il totale del contributo erogabile quale anticipo e/o acconto/i non può essere superiore al 80% del contributo concesso.

La domanda di pagamento del saldo dell'aiuto deve essere presentata **entro 60 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi** e potrà riguardare il restante 20% del contributo concesso.

**1.3. Modalità di pagamento delle spese**

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti sostenuti per la realizzazione degli interventi finanziati ai sensi della Sottomisura 4.2, i beneficiari devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- bonifico;
- ricevuta bancaria (ri.ba);
- assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- assegno bancario emesso con la dicitura "non trasferibile" da dimostrare unitamente alla "traenza" del titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Modello F24;
- bollettino di c/c postale.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti. Eventuali spese pagate con moneta contante, anche se di modesta entità ed in regola con la normativa vigente, non potranno essere ammesse a contributo.

I pagamenti per la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle relative spese.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS è consentito l'utilizzo di un "conto corrente non dedicato", a condizione che lo stesso sia intestato alla ditta beneficiaria del sostegno e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Il "conto corrente dedicato" deve essere acceso prima dell'inizio dei lavori relativi agli interventi per i quali è stata fatta richiesta di finanziamento ed esclusivamente per effettuare le operazioni contabili riguardanti la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici. Sul detto conto deve essere accreditata ogni erogazione dell'aiuto pubblico concesso (anticipazione, acconti e saldo) nonché le risorse finanziarie a carico dell'imprenditore che concorrono, quale quota privata, alla definizione del costo totale sostenuto per la realizzazione degli interventi. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di esecuzione degli interventi e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli investimenti ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AgEA e dai mezzi propri (quota privata) immessi dall'imprenditore e/o con il finanziamento dell'istituto di credito. Le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici.

Le modalità innanzi specificate devono essere utilizzate per tutti i pagamenti effettuati, riferiti al costo totale sostenuto per la realizzazione degli interventi ammessi al sostegno.

In via del tutto eccezionale le spese eventualmente sostenute tra la data di presentazione della DdS e la data di adozione dell'atto di concessione possono essere ammesse al sostegno anche se transitate da "conto corrente **non dedicato**", purché il conto corrente utilizzato sia intestato esclusivamente alla ditta beneficiaria e le operazioni siano perfettamente tracciabili e riconducibili ai documenti giustificativi.

Nel caso di acquisto di immobili sarà considerata spesa effettivamente sostenuta quella riportata nell'atto notarile. Tale spesa deve risultare tracciabile da estratto conto.

**2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

**2.1. Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi**

L'ultimazione degli interventi deve avvenire entro il termine stabilito nell'atto di concessione e/o in altri provvedimenti e/o comunicazioni collegati alla medesima concessione.

Così come stabilito al paragrafo 23 "PROROGHE" dell'Avviso, per ragioni oggettive comprovate da motivazioni adeguate e/o per cause di forza maggiore e/o per circostanze eccezionali, il beneficiario può chiedere una proroga del termine di ultimazione degli interventi per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi.

La richiesta di proroga, debitamente giustificata e contenente il nuovo cronogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa firmata dal tecnico abilitato e dal richiedente, deve essere presentata al protocollo della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca.

**La richiesta di proroga può essere avanzata esclusivamente qualora la ditta beneficiaria abbia già presentato una DdP di acconto su SAL che possa essere istruita favorevolmente.**

La Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate e, qualora sussistono i presupposti per la conclusione degli interventi entro il nuovo termine richiesto dalla ditta beneficiaria, concede la proroga del termine di ultimazione degli interventi per il tempo strettamente necessario a completare gli interventi finanziati e, comunque, entro il limite temporale innanzi detto di 12 (dodici) mesi.

La Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca deve comunicare con nota scritta l'esito istruttorio della richiesta di proroga alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico officiato e, nel caso di esito istruttorio negativo, i motivi che ne hanno determinato il rigetto con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di Legge.

**2.2. Autorizzazioni**

È fatto obbligo all'impresa beneficiaria di acquisire, preliminarmente all'inizio della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, eventuali titoli abilitativi, nullaosta o pareri qualora previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali.

**3. VARIANTI E CAMBIO DI BENEFICIARIO**

**3.1. Tipologie di varianti**

La procedura delle varianti è contemplata al paragrafo 22 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" e quella del cambio di beneficiario al paragrafo 28 "TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO DI BENEFICIARIO" dell'Avviso.

È attualmente disponibile nel portale del SIAN una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI. La procedura richiamata e la relativa modulistica distingue le seguenti tipologie di variante:

1) Variante di progetto;
2) Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;
3) Variante per cambio beneficiario;

4) Variante per comunicazione ribasso d'asta;

Per gli investimenti ammissibili al sostegno della Sottomisura 4.2 e contemplati al paragrafo 10 dell'Avviso, sono applicabili esclusivamente varianti riconducibili alle tipologie indicate ai detti punti 1), 2) e 3). È necessario, quindi, 'allineare' le procedure contemplate ai paragrafi 22 e 28 dell'Avviso alla intervenuta procedura informatica attualmente disponibile nel portale del SIAN ed alla relativa modulistica.

**3.2. Modalità e termini per la presentazione delle varianti e documentazione richiesta**

Per effetto della procedura informatica attualmente disponibile nel portale del SIAN la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" deve essere compilata, stampata e rilasciata nel medesimo portale utilizzando il profilo 'REG. PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE'.

La presentazione della richiesta di variante deve essere in tutti i casi successiva all'atto di concessione e per ciascuna tipologia di variante è possibile presentare una sola "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020".

La domanda di variante non può riguardare interventi le cui spese sono state già rendicontate con una DdP di acconto su SAL.

La "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" non può essere presentata nei 3 mesi che precedono il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione oppure nel provvedimento di proroga eventualmente concesso, salvo i casi di variante per cambio di beneficiario conseguenti a decesso, oppure in presenza di cause di forza maggiore.

Qualora si dovesse verificare l'esigenza di richiedere contestualmente sia la "Variante di progetto" che la "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione" deve essere utilizzata la procedura di seguito indicata per la "Variante di progetto".

**3.2.1. Variante di progetto**

La variante di progetto può riguardare modifiche tecniche degli interventi approvati.

Le modifiche tecniche degli interventi approvati sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità stabiliti nell'Avviso ovvero a condizione che la variante proposta non produca una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico – economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del progetto proposto.

Sono consentite modifiche alle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa a condizione che restino validi i titoli abilitativi già prodotti all'Amministrazione procedente oppure che la ditta beneficiaria abbia acquisito i titoli necessari alla realizzazione della variante prima di presentare la DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020.

La copia cartacea della "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per "Variante di progetto", sottoscritta nei modi di Legge, deve essere presentata al protocollo della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca corredata della seguente documentazione:

- documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
- relazione di variante, datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente, dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano la richiesta di variante e le modifiche da apportare al progetto approvato, nonché il nuovo progetto degli investimenti con una circostanziata descrizione degli interventi e/o degli acquisti oggetto di variante;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal richiedente con l'indicazione del punteggio totale conseguibile a seguito della variante;

- nuovo Business Plan degli investimenti;
- quadro economico riepilogativo comparativo degli interventi e degli importi ammessi a finanziamento con quelli proposti in variante;
- elaborati grafici di variante e computo metrico, ove pertinenti;
- copia dei titoli abilitativi, nulla-osta o pareri per le opere/interventi in variante qualora previsti dalla normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali rilasciati dagli organi competenti, oppure dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta da professionista abilitato, attestante che per gli interventi previsti in variante non sussiste alcun obbligo di acquisizione;
- n. 3 preventivi di spesa con relazione giustificativa di scelta, ove pertinente.

**3.2.2. Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione**

La variante di progetto con modifica della localizzazione degli interventi/opere può riguardare il cambio di sede degli investimenti. In definitiva si tratta dello spostamento dell'intervento proposto su particelle diverse da quelle inizialmente indicate, che può essere consentito purché le nuove particelle siano presenti nel fascicolo aziendale validato del beneficiario e nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità dell'Avviso.

Per questa tipologia di variante il richiedente deve dimostrare, contestualmente alla presentazione della domanda di variante, il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso per la superficie oggetto di variante (nel caso di conduzione in affitto, durata del titolo di conduzione e consenso del proprietario, titoli abilitativi, ove pertinenti).

La copia cartacea della "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione", sottoscritta nei modi di Legge, deve essere presentata al protocollo della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca corredata della seguente documentazione:

- documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
- relazione di variante, datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente, dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano il cambio di sede degli investimenti per delocalizzazione e le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo progetto degli investimenti con una circostanziata descrizione degli interventi e/o degli acquisti oggetto di variante;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal richiedente con l'indicazione del punteggio totale conseguibile a seguito della variante;
- il titolo di possesso della nuova superficie oggetto di intervento, qualora non già presentato, con autorizzazione del proprietario a realizzare gli interventi oggetto di contributo, ove pertinente, nonché i titoli abilitativi qualora la modifica della localizzazione ne preveda la loro acquisizione.

Qualora la sostituzione delle particelle oggetto di intervento sia dovuta ad aggiornamenti catastali (frazionamenti, accorpamenti, accatastamenti, ecc.) non va presentata alcuna domanda di "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione" purché il richiedente produca la pertinente documentazione dalla quale si evinca l'avvenuto aggiornamento a carico delle particelle interessate.

**3.2.3. Variante per cambio di beneficiario**

La variante per cambio di beneficiario è consentita a condizione che venga rispettato l'articolo 8 del Regolamento UE n. 809/2014 ed il paragrafo 28 dell'Avviso.

Con questa tipologia di variante al beneficiario iniziale (cedente) subentra un nuovo soggetto (cessionario) nella realizzazione degli investimenti ammessi a finanziamento.

In ogni caso il cessionario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi collegati alla concessione del sostegno.

Il subentro nella realizzazione del progetto è consentito a condizione che:

- il cessionario sia in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità stabiliti nell'Avviso e posseduti dal cedente al momento della presentazione della DdS;
- il progetto ammesso a finanziamento sia interamente realizzato così come approvato, fatte salve eventuali varianti approvate e/o adattamenti tecnici e/o economici;
- la richiesta di subentro comporti il passaggio della conduzione dell'azienda oggetto di finanziamento dal cedente al cessionario;
- sia conservata posizione utile in graduatoria all'esito della variante per cambio di beneficiario;
- il subentro avvenga esclusivamente dopo l'ammissione al sostegno del progetto presentato dal cedente, salvo nel caso di subentro degli eredi a seguito di decesso del cedente;
- trattasi di prima ed unica richiesta di subentro;
- il cedente non abbia debiti esigibili tramite compensazione da parte di AgEA, in particolare se trattasi di debiti nei confronti della Comunità europea.

La copia cartacea della "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per "Variante per cambio di beneficiario", sottoscritta nei modi di Legge, deve essere presentata al protocollo della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca corredata della seguente documentazione:

- documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda in corso di validità;
- relazione di variante, datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente, contenente la spiegazione e/o la motivazione della richiesta di cambio di beneficiario;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal richiedente con l'indicazione del punteggio totale conseguibile a seguito della variante;
- titolo di possesso della superficie oggetto di finanziamento ai sensi della Sottomisura 4.2 da parte del cessionario.

In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione parziale o totale dell'azienda, per affitto parziale o totale dell'azienda, ecc. oppure per alcune circostanze eccezionali quali il decesso o la prolungata incapacità professionale del beneficiario) chi subentra nella proprietà o nella conduzione dell'azienda può assumere l'impegno del beneficiario iniziale per la durata residua.

**3.3. Istruttoria delle varianti**

Ai fini dell'istruttoria di qualsiasi tipologia di variante il Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale deve, con riferimento a quanto stabilito nell'Avviso, verificare il rispetto delle condizioni di ammissibilità del richiedente, nonché l'eventuale variazione del punteggio conseguito per effetto della variante. Resta d'intesa che la variante diviene immediatamente applicabile qualora il punteggio rimanga invariato oppure, in caso di variazione, sia almeno pari a quello dell'ultimo soggetto finanziabile in graduatoria. Inoltre, rispetto a ciascuna tipologia di variante, il soggetto istruttore deve altresì verificare che:

- la determinazione della spesa degli interventi e/o degli acquisti proposti in variante sia stata effettuata nel rispetto delle procedure e di quanto altro stabilito al paragrafo 10 (dal sub 10.1 al sub 10.6) dell'Avviso (acquisizione di preventivi, applicazione del prezziario di riferimento [*], ecc.), nel caso di "Variante di progetto";

  [* il prezziario di riferimento è quello vigente al momento della presentazione della DdS nel caso la variante riguarda opere edili di fabbricati già finanziati; è quello vigente al momento della presentazione della variante nel caso riguarda opere edili di nuova costruzione la cui realizzazione è indispensabile alla funzionalità del progetto approvato];

- la nuova superficie interessata all'intervento abbia la medesima classificazione di quella della DdS iniziale o che riconduca ad analogo punteggio, nel caso di "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione";

- il cessionario possegga gli stessi requisiti soggettivi ed oggettivi del cedente, nel caso di "Variante per cambio beneficiario", salvo i casi di decesso del beneficiario (persona fisica) e subentro degli eredi diretti nella conduzione dell'impresa.

Inoltre in fase di valutazione di qualsiasi tipologia di variante potrà essere richiesta ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria.

La "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020", di qualsiasi tipologia, sarà approvata solamente in linea tecnica ed il sostegno concesso sarà calcolato sulla nuova spesa ammessa. Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario del sostegno che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti e ammessi a finanziamento, fermo restando l'importo del sostegno pubblico originariamente concesso. Tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione degli interventi.

Il soggetto istruttore della "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" deve comunicare entro 45 giorni dalla richiesta, con nota scritta, l'esito istruttorio della stessa alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico officiato e, nel caso di esito istruttorio negativo, i motivi che ne hanno determinato il rigetto con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di Legge.

Le spese ammesse in variante sono rendicontabili solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa variante, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi.

Nel caso la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" (di qualsiasi tipologia) non venga approvata il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno.

**4. ADATTAMENTI TECNICI ED ECONOMICI**

Le modifiche di dettaglio e/o le soluzioni tecniche migliorative non sono considerate varianti al progetto originario, bensì 'adattamenti tecnici ed economici', qualora rimangono circoscritti a ciascun intervento/sottointervento richiesto in DdS e finanziato e la somma degli importi oggetto di modifiche rientra nel limite del 10% della spesa ammessa all'interno del medesimo intervento/sottointervento.

Rientrano nel 'conteggio' del 10% le spese per la realizzazione di interventi non previsti e/o in sostituzione di altri; non rientrano, invece, le modifiche dei fornitori prescelti e le sostituzioni di beni aventi la stessa funzionalità, mantenendo almeno lo stesso livello tecnologico.

Gli adattamenti tecnici ed economici non necessitano di preventiva approvazione, sono decisi responsabilmente dal beneficiario e dal direttore dei lavori/tecnico abilitato, possono essere realizzati in corso d'opera e devono essere giustificati in apposita relazione di

adattamento tecnico e/o economico, sottoscritta sia dal beneficiario che dal direttore dei lavori/tecnico abilitato, da presentare a corredo della DdP (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso.

Nel caso l'adattamento riguarda la realizzazione di un intervento e/o l'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti rispetto a quelli già ammessi al sostegno occorre acquisire, preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento stesso, tre nuovi preventivi da produrre unitamente alla innanzi detta relazione esplicativa dell'adattamento, così da giustificare la scelta operata.

Nel caso, invece, l'adattamento riguarda la realizzazione di un intervento e/o l'acquisto di macchine e attrezzature con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio una nuova ubicazione o l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorre presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa perché la scelta operata è assimilabile all'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e/o tecnologiche) per la ditta beneficiaria.

In tale fattispecie, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata in fase di approvazione, l'istruttore della DdP (acconto oppure saldo) deve 'aggiornare' la check-list di cui all'ALLEGATO B della DAdG n. 216/2019 pubblicata nel BURP n. 81/2019, ovvero alla iniziale check-list compilata dal funzionario istruttore della DdS deve aggiungere, come se fosse un ulteriore preventivo, la fattura del bene oggetto di adattamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 10.4. dell'Avviso e che il nuovo fornitore sia preferibile rispetto a quelli già valutati. Quest'ultima procedura va sempre utilizzata nei casi di sostituzione del fornitore.

Si specifica che nel caso di adattamento tecnico e/o economico la documentazione di cui innanzi deve essere allegata alla DdP (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso dopo aver effettuato l'upload degli stessi documenti sotto la voce "Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica".

L'adattamento tecnico e/o economico, se conforme ed ammissibile, sarà approvato direttamente dal soggetto istruttore della DdP (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso. L'istruttore lascerà traccia dell'approvazione dell'adattamento nella check list/verbale di ammissibilità della DdP (acconto/saldo) oppure, solo nel caso l'adattamento dovesse risultare negativo, comunicherà l'esito al beneficiario.

**5. IMPEGNI DELL'IMPRESA BENEFICIARIA**

L'impresa beneficiaria deve presentare, entro 30 giorni dalla data di adozione dell'atto di concessione del sostegno oppure dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP per le imprese già destinatarie di concessione, apposita dichiarazione come da fac – simile n. 1 di cui al successivo paragrafo 9 con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nell'atto di concessione e nel presente provvedimento e di accettare le condizioni riportate negli stessi, nonché di conoscere la *disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali* di cui alla DGR n. 1801 del 07/10/2019 pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019.

**6. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE**

I controlli amministrativi verranno effettuati su tutte le domande di sostegno ammesse a contributo. Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo che in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità tali da inficiare l'ammissibilità a

finanziamento, saranno revocati gli aiuti (Reg. UE 809/2014), con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate secondo le procedure stabilite dall'AgEA.

**7. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI**

Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa dell'UE, dall'Avviso e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Sottomisura 4.2, saranno applicate riduzioni del sostegno, fino all'esclusione dallo stesso, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019 pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019.

**8. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento si rimanda al PSR 2014/2020 della Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, così come modificato, integrato ed aggiornato, allo specifico Avviso pubblico della Sottomisura 4.2, nonché alle norme dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia vigenti in materia di regime di aiuti.

**9. SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO E NEL PRESENTE PROVVEDIMENTO E DI CONOSCENZA DELLA DGR1801/2019**

fac – simile n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ

Ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo

| | | |
|---|---|---|
| il/la sottoscritto/a | | |
| nato a | | il |
| residente in | | |
| alla via | | |

beneficiario e/o rappresentante legale dell'impresa beneficiaria del sostegno di cui alla Sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto stabilito nell'atto di concessione del sostegno e nell'ALLEGATO A del provvedimento avente ad oggetto le "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 4.2" e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite;
- di essere a conoscenza di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019, pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019, in merito alla *disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali*.

Fatto a _____ il _____. FIRMA AUTENTICATA NEI MODI DI LEGGE

*Atti e comunicazioni degli Enti locali*

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
**Decreto 27 maggio 2021, n. 25**
**Esproprio definitivo.**

Settore 4. Tecnico, Sviluppo Locale e Gestione del Territorio

**DECRETO N. 25 DEL 27/05/2021 PROT. 9117**

| | |
|---|---|
| **OGGETTO** | Completamento e miglioramento infrastrutturale dell`area PIP di Via Lecce- ampliamento area esistente- 2° Lotto. Decreto di Esproprio Definitivo |

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Premesso:**

Che con delibera di G.R. n. 262 del 04.03.2008 pubblicata sul BURP n. 53 del 02.04.2008 è stata approvata definitivamente la variante urbanistica per l'Ampliamento del Piano per gli Insediamenti Produttivi e con essa è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Che con atto dirigenziale n. 196 del 11.07.2011 del Dirigente del Servizio della Regione Puglia il progetto in oggetto è stato ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 2.895.850,88 – Fondi POR 2007-2013 - ASSE VI Linea di Intervento 6.2 – Azione 6.2.1 di cui € 521.253,16 con finanziamento a carico del Comune di Campi salentina (Cofinanziamento);

Che con determina n. 1101 del 28/10/2010 e determina n. 1048 del 13.12.2012 è stata approvata la determinazione dell'indennità di esproprio in via provvisoria;

Che la ditta interessata è stata invitata a sottoscrivere la dichiarazione di cessione volontaria ed accettazione dell'indennità di esproprio comunicata;

Considerato che la ditta **BLACO ANNA LUCIA** nato a **...OMISSIS...** il **...OMISSIS...** – C.F. **...OMISSIS...** ha sottoscritto l'atto di concordamento e determinazione definitiva dell'indennità di esproprio;

Che a seguito della dichiarazione di cessione volontaria pervenuta, sottoscritta in data 14.12.2012, si è provveduto alla liquidazione dell'indennità di esproprio per complessivi € **165.000,00** con determina dirigenziale n. 1055 del 15.12.2012 e alla liquidazione dell'indennità di esproprio per complessivi € **11.752,19** con determina dirigenziale n. 225 del 11/03/2013;

Considerato altresì che alla proprietaria è stata chiesta l'immissione anticipata in possesso ai sensi dell'articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 ed è stata erogata l'indennità complessiva sopra indicata successivamente alla produzione della documentazione attestante la libera e piena proprietà del bene;

Considerato che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell'opera e la determinazione dell'indennità costituiscono le condizioni per poter espropriare, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;

Constatato che la ditta indicata ha accettato l'indennità di esproprio offerta e concordata rilasciandone ampia quietanza a saldo;

Considerato che ai sensi dell'art. 20 comma 11 del DPR 32/2001 l'autorità espropriante, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio anche dopo aver corrisposto l'importo concordato;

Preso atto che non risultano impugnazioni giudiziali degli atti della procedura espropriativa fin qui esperita;

**DECRETA**

1. è pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del beneficiario dell'espropriazione **COMUNE DI CAMPI SALENTINA** (C.F. 80008850754) dei beni distinti in catasto terreni del Comune di Campi Salentina al foglio **31** p.lla **68** di are 01.30- foglio **31** p.lla **247** di are 07.00-

foglio **31** p.lla **366** di are 92.50- foglio **31** p.lla **67** di are 09.23, tutti attualmente intestati in catasto alla ditta **BLACO ANNA LUCIA** nata a **...OMISSIS... il ...OMISSIS...** – C.F. **...OMISSIS...**- proprietà per intero – residente in ...OMISSIS... via ...OMISSIS...;

2. il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione di estratto sul BURP e sarà senza indugio trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari a cura e spese del Comune di Campi Salentina;
3. entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURP i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;ù
4. avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al TAR di Lecce nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
5. una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art.25 comma 3 del DPR 327/2001;
6. il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione in possesso dei beni sopra descritti ai sensi e per gli effetti degli articoli 23 comma 1 lett.h e 24 del DPR 327/2001;

Vengono richieste le seguenti agevolazioni fiscali:

- *per l'imposta di bollo*: il beneficio dell'esenzione prevista dall'art.22. tabella B), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;
- *per l'imposta di registro:* il beneficio della registrazione a tassa fissa in applicazione dell'art.1 della tariffa – parte prima – del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131;
- *per gli emolumenti ipotecari:* l'applicazione dell'art.7 della tariffa allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 635;

Istruttore
Serena CASILLI

**Il Responsabile del Servizio**
**Arch. Riccardo TAURINO**

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
**Decreto 28 maggio 2021, n. 26**
**Esproprio definitivo.**

Settore 4. Tecnico, Sviluppo Locale e Gestione del Territorio

**DECRETO N. 26 DEL 28/05/2021 PROT. 9173**

| | |
|---|---|
| **OGGETTO** | Restauro e recupero funzionale per l'utilizzazione del cinema TEATRO EXCELSIOR da destinare ad attività teatrali, congressuali e socio Educative- 1°Lotto- Decreto di Esproprio Definitivo |

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Premesso:**

-Che con delibera G.C. n. 164 del 17/06/2011 è stato approvato il progetto esecutivo 1° stralcio funzionale relativo al "Restauro e recupero funzionale per l'Utilizzazione del Cinema- Teatro Excelsior da destinare ad attività teatrali, congressuali e socio educative dell'importo complessivo di € 900.000,00.– Finanziamento P.O. Fesr 2007/2013 interventi di rigenerazione territoriale a valere sulle linee 7.2" Piani Integrati di Sviluppo Territoriale";
-Che l'importo complessivo del progetto, ammontante ad €. 900.000,00, è stato finanziato per €.850.000,00 con finanziamento P.O. Fesr 2007/2013 interventi di rigenerazione territoriale a valere sulle linee 7.2" Piani Integrati di Sviluppo Territoriale" (determinazione del Dirigente Servizio Assetto del Territorio n.533 del 10/12/2010 di ammissione a finanziamento, pubblicata sul B.U.R.P. n.187 del 16/12/2010) e con cofinanziamento comunale di €.50.000,00;
-Che con determina n. 192 del 27/02/2012 è stata approvata la determinazione dell'indennità di esproprio in via provvisoria e lo schema del decreto di occupazione anticipata e d'urgenza.;
-Visto il Decreto Dirigenziale n. 01/2012 del 29/02/2012 con il quale è stato disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili interessati;
-Che la ditta interessata è stata invitata a sottoscrivere la dichiarazione di cessione volontaria ed accettazione dell'indennità di esproprio comunicata;
- Considerato che la ditta **CALAMIA CARMELO LUCIO**, nato il ...OMISSIS... a Campi Salentina – CF **...OMISSIS...**, propr. ½ e **CALAMIA TERESA ANNA**, nata il ...OMISSIS... a Campi Salentina- CF **...OMISSIS...**, propr. ½, ha sottoscritto l'atto di concordamento e determinazione definitiva dell'indennità di esproprio;
-Che a seguito della dichiarazione di cessione volontaria pervenuta, sottoscritta in data 13/03/2012, si è provveduto alla liquidazione dell'indennità di esproprio per complessivi € **51.979,60** con determina dirigenziale n. 847 del 15/10/2012 ;
-Considerato altresì che alla proprietaria è stata chiesta l'immissione anticipata in possesso ai sensi dell'articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 ed è stata erogata l'indennità complessiva sopra indicata successivamente alla produzione della documentazione attestante la libera e piena proprietà del bene;
-Considerato che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell'opera e la determinazione dell'indennità costituiscono le condizioni per poter espropriare, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;
-Constatato che la ditta indicata ha accettato l'indennità di esproprio offerta e concordata rilasciandone ampia quietanza a saldo;
-Considerato che ai sensi dell'art. 20 comma 11 del DPR 32/2001 l'autorità espropriante, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio anche dopo aver corrisposto l'importo concordato;
-Preso atto che non risultano impugnazioni giudiziali degli atti della procedura espropriativa fin qui esperita;

DECRETA

1. è pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del beneficiario dell'espropriazione **COMUNE DI CAMPI SALENTINA** (C.F. 80008850754) dei beni distinti in C.F. del Comune di Campi Salentina **al foglio 50 p.lla 985 sub 1 e foglio 50 p.lla 985 sub. 2** intestati in catasto alla ditta **CALAMIA TERESA ANNA** nata a **...OMISSIS.....OMISSIS.....OMISSIS...** – C.F. **...OMISSIS...** - proprietà per 1/2 – residente in ...OMISSIS... alla Via ...OMISSIS... e **CALAMIA CARMELO LUCIO** nato a **...OMISSIS.....OMISSIS.....OMISSIS...** – C.F. **...OMISSIS...** - proprietà per1/2 – residente in ...OMISSIS... alla Via ...OMISSIS... – proprietà per ½;
2. il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione di estratto sul BURP e sarà senza indugio trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari a cura e spese del Comune di Campi Salentina;
3. entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURP i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;
4. avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al TAR di Lecce nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
5. una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art.25 comma 3 del DPR 327/2001;
6. il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione in possesso dei beni sopra descritti ai sensi e per gli effetti degli articoli 23 comma 1 lett.h e 24 del DPR 327/2001:

Vengono richieste le seguenti agevolazioni fiscali :
*-per l'imposta di bollo:* il beneficio dell'esenzione prevista dall'art.22. tabella B), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;
*-per l'imposta di registro:* il beneficio della registrazione a tassa fissa in applicazione dell'art.1 della tariffa – parte prima – del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131;
*-per gli emolumenti ipotecari:* l'applicazione dell'art.7 della tariffa allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 635;

Istruttore
Serena CASILLI

**Il Responsabile del Servizio**
**Arch. Riccardo TAURINO**

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
**Decreto 28 maggio 2021, n. 27**
**Esproprio definitivo.**

Settore 4. Tecnico, Sviluppo Locale e Gestione del Territorio

**DECRETO N. 27 DEL 28/05/2021 PROT. 9174**

| | |
|---|---|
| **OGGETTO** | Restauro e recupero funzionale per l'utilizzazione del cinema TEATRO EXCELSIOR da destinare ad attività teatrali, congressuali e socio Educative- 3° Lotto funzionale – Decreto di Esproprio Definitivo. |

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Premesso:**

- Che con delibera C.C. n. 39 del 24/09/2015 il progetto è stato approvato in via definitiva in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del D.Lgs. n.163/2006 ed ai sensi della L.R. n.13/2001, è stato imposto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio, è stata dichiarata l'urgenza di realizzare l'opera ed è stata dichiarata la pubblica utilità;

- Che con delibera G.C. n. 240 del 06/10/2015 è stato approvato il progetto esecutivo in oggetto;

- Che la copertura finanziaria per l'esecuzione del progetto pari ad € 825.000,00 è stata assicurata dalla Regione Puglia "Fondo di Sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro "Beni ed Attivita' Culturali", giusta determina dirigenziale n. 168 del 10.09.2015;

- Che con determina n. 1068 del 07/10/2015 è stata approvata la determinazione dell'indennità di esproprio in via provvisoria e lo schema del decreto di occupazione anticipata e d'urgenza.;

- Visto il Decreto Dirigenziale n. 01/2015 del 08/10/2015 con il quale è stato disposto l'occupazione d'urgenza degli immobili interessati;

- Che la ditta interessata è stata invitata a sottoscrivere la dichiarazione di cessione volontaria ed accettazione dell'indennità di esproprio comunicata;

- Che la ditta **ZECCA MERCEDES** , nata a ...OMISSIS... il ...OMISSIS..., domiciliata in ...OMISSIS..., Via ...OMISSIS..., cf ...OMISSIS..., a seguito del decesso della ditta espropianda PAGLIARA SALVATORE, consegnava a questo Ufficio copia del Verbale di pubblicazione del testamento olografo rep. 92931, raccolta 18953, in data 27.08.2015 dal quale risulta che la stessa viene nominata erede dei beni oggetto di esproprio;

- Considerato che la ditta ZECCA MERCEDES ha sottoscritto l'atto di concordamento e determinazione definitiva dell'indennità di esproprio;

- Che a seguito della dichiarazione di cessione volontaria pervenuta, sottoscritta in data 23.10.2015, si è provveduto alla liquidazione dell'indennità di esproprio per complessivi **€ 49.500,00** con determina dirigenziale n. 699 del 11/07/2016 ;

- Considerato altresì che alla proprietaria è stata chiesta l'immissione anticipata in possesso ai sensi dell'articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 ed è stata erogata l'indennità complessiva sopra indicata successivamente alla produzione della documentazione attestante la libera e piena proprietà del bene;

- Considerato che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell'opera e la determinazione dell'indennità costituiscono le condizioni per poter espropriare, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;

- Constatato che la ditta indicata ha accettato l'indennità di esproprio offerta e concordata rilasciandone ampia quietanza a saldo;

- Considerato che ai sensi dell'art. 20 comma 11 del DPR 32/2001 l'autorità espropriante, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio anche dopo aver corrisposto l'importo concordato;

- Preso atto che non risultano impugnazioni giudiziali degli atti della procedura espropriativa fin qui esperita;

DECRETA

1. è pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del beneficiario dell'espropriazione **COMUNE DI CAMPI SALENTINA** (C.F. 80008850754) dei beni distinti in C.F. del Comune di Campi Salentina **al foglio 50 p.lla 1539 sub 4 e sub 5**, attualmente intestati in catasto alla ditta **ZECCA MERCEDES** nata a **...OMISSIS... il ...OMISSIS...** – C.F. **...OMISSIS...** - domiciliata in ...OMISSIS... alla Via ...OMISSIS...;
2. il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione di estratto sul BURP e sarà senza indugio trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari a cura e spese del Comune di Campi Salentina;
3. entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURP i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;
4. avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al TAR di Lecce nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
5. una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art.25 comma 3 del DPR 327/2001;
6. il presente decreto di esproprio è stato eseguito mediante immissione in possesso dei beni sopra descritti ai sensi e per gli effetti degli articoli 23 comma 1 lett.h e 24 del DPR 327/2001:

Vengono richieste le seguenti agevolazioni fiscali :
-*per l'imposta di bollo:* il beneficio dell'esenzione prevista dall'art.22. tabella B), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;
-*per l'imposta di registro*: il beneficio della registrazione a tassa fissa in applicazione dell'art.1 della tariffa – parte prima – del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131;
-*per gli emolumenti ipotecari*: l'applicazione dell'art.7 della tariffa allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 635;

Istruttore
Serena CASILLI

**Il Responsabile del Servizio**
**Arch. Riccardo TAURINO**

COMUNE DI MONOPOLI

**Estratto determinazioni dirigenziali n. 804 e n. 806 del 21 giugno 2021**
**Ordine di pagamento indennità accettate e ordine di deposito.**

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**, ai sensi e per gli effetti dell'art.26, comma 7 del D.P.R. 327/2001 **DÁ AVVISO**, mediante la presente pubblicazione per estratto delle determinazioni dirigenziali **n. 804 e nr. 806 entrambe del 21/06/2021** che - nell'ambito del procedimento espropriativo per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della rotatoria dell'intersezione tra la s.p. 212 "*Capitolo*" *alla s.p. n. 146 e la strada comunale "Vagone* - **è stato ordinato il pagamento** delle indennità accettate, come di seguito: (atto n.804/2021):

| *ditta catastale* | *quota p.* | | *foglio* | *particella* | *sup. da espr.* | *valore unitario* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Napoletano Lidia*** | 1/1 | | **107** | **148** | **mq 67** | € 3,00 |
| ***Grattagliano Vincenza*** | 1/1 | | **108** | **327** | **mq 5** | € 3,00 |

ed è **stato ordinato il deposito** presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (atto n. 806/2021) delle indennità non accettate

| *ditta catastale* | *quota p.* | | *foglio* | *particella* | *sup. da espr.* | *valore unitario* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Recchia Cornelia*** | 1/1 | | **107** | **228** | **376** | € 3,00 |
| ***Recchia Cornelia*** | 1/1 | | **108** | **106** | **54** | € 3,00 |
| ***Recchia Cornelia*** | 1/1 | | **108** | **107** | **22** | € 3,00 |
| ***Napoletano Angelo*** | 1/1 | | **108** | **458** | **23** | € 3,00 |
| ***Napoletano Angelo*** | 1/1 | | **108** | **460** | **10** | € 3,10 |

1. **SOGGETTO PROCEDENTE:** Comune di Monopoli;
2. **L'OPPOSIZIONE DEI TERZI:** è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

**La PO delegata**
**Ing. Rossella Tedeschi**

*Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi*

*Appalti*

COMUNE DI CERIGNOLA

**AVVISO D'ASTA ALIENAZIONE DI VOLUMETRIA RESIDENZIALE DELLA LOTTIZZAZIONE "SAN MARCO" EX PEEP SUD-EST FORNACI - LOTTI N. 1-2-3-4-5.**

**COMUNE DI CERIGNOLA**

**Asta pubblica**

Stazione appaltante: Comune di Cerignola, con sede in Piazza della Repubblica n. 1 (71042-Cerignola-FG) Per informazioni di carattere tecnico e amministrative: Settore Servizi Tecnici – Urbanistica e Patrimonio – ing. Domenico Satalino (tel.0885.410300) e geom. Rosaria Rinaldi (tel. 0885.410272), e-mail ufficio.patrimonio@comune.cerignola.fg.it

Sito internet: www.comune.cerignola.fg.it

Oggetto: ALIENAZIONE DI VOLUMETRIA RESIDENZIALE DELLA LOTTIZZAZIONE “SAN MARCO” EX PEEP SUD-EST FORNACI - LOTTI N. 1-2-3-4-5 NEL COMUNE DI CERIGNOLA Lotto 1 IMPORTO A BASE D’ASTA €13.162,50; Lotto 2 IMPORTO A BASE D’ASTA €84.442,50; Lotto 3 IMPORTO A BASE D’ASTA €29.700,00; Lotto 4 IMPORTO A BASE D’ASTA €139.590,00; Lotto 5 IMPORTO A BASE D’ASTA €470.880,00;

La vendita avverrà con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto a base d’asta, ai sensi dell’art. 73, lett. c) e dell’art. 76 del Regolamento della contabilità generale dello Stato, approvato con Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827

***Termine ricezione offerte: 02.08.2021 ore 12:00 - Apertura offerte: 02.08.2021 ore 16:00.***

Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia all’avviso integrale disponibile su: www.comune.cerignola.fg.it

***Il Dirigente del Settore***
***dott. ing. Domenico Satalino***

***Il Responsabile del Procedimento***
***geom. Rosaria Rinaldi***

COMUNE DI FASANO

**AVVISO DI RETTIFICA DELL'AVVISO DI ALIENAZIONE DI UNA MASSERIA CON ANNESSI TERRENI AGRICOLI PUBBLICATI SUL BURP N.78 DEL 17/6/2021.**

**CITTÀ DI FASANO**

SETTORE ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI- SUAP E PATRIMONIO

***AVVISO DI RETTIFICA DELL'AVVISO DI ALIENAZIONE DI UNA MASSERIA CON ANNESSI TERRENI AGRICOLI PUBBLICATI SUL BURP N.78 DEL 17/6/2021***

***Si precisa che il bando di alienazione riguarda una masseria con annessi terreni agricoli situata in Fasano loc. Tavernese in C.da Tuppina.***
***La documentazione è visibile sul sito del comune di Fasano sezione bandi e avvisi.***

***IL DIRIGENTE***
***Dott. ssa Beba Caldarazzo***

***Concorsi***

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 28 giugno 2021, n. 293
**"Collegio dei Sindaci dell'Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare". Approvazione Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**

**Vista** la legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
**Visto** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03;
**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
**Vista** la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 7/12/2020 di Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;
**Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di Adozione dell'Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 22/01/2021;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 674 del 26/04/2021;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 26/04/2021;
**Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126:
**Vista** la nota del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria - prot. n. AOO_116/3292 del 10 marzo2016 (Circolare n.2/2016).
**Vista** la L.R. n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione2021 e del Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia.- Legge di stabilità regionale 2021";
**Vista** la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia;
**Vista** la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
**Visto** l'art. 10, comma 3 della L.R. n.22/2014;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 441 del 20 marzo 2018;
**Visto** il Regolamento Regionale attuativo del 18 aprile 2018 n. 6;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezioneemerge quanto segue;

**Premesso** che:

-L'art. 10della Legge Regionale 20maggio 2014 n.22, che prevede il "*Il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore",*ha disciplinato la nomina del Collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare individuando i componenti, mediante sorteggio, da un elenco di revisori legali stilato a seguito di un avviso pubblico;
- il comma 3 dell'art. 10 della L.R. n.22/2014rinvia ad un provvedimento di Giunta Regionale la disciplina dei criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco dei revisori e le modalità con le quali rendere pubbliche le operazioni di sorteggio, nonché i criteri di valutazione delle esperienze professionali ai fini della nomina del componente con funzioni di Presidente;
- l'art. 4, comma 1 del Regolamento Regionale n.6 del 09 aprile 2018,attuativo del 3° comma dell'art.10 della L.R. n.22/2014, per la nomina del Collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 441 del 20/03/2018, prevedeche il termine per la presentazione

della domanda di inserimento nell'elenco dei revisori legali è fissato con avviso pubblico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale;
- l'art. 5,comma 2del Regolamento n.6 del 9 aprile 2018prevede l'aggiornamentoannuale dell'elenco dei revisori legali;

**Visto** l'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali, utile per la nomina nei collegi sindacali delle ARCA allegato al presente provvedimento,predisposto dalla Sezione Politiche Abitative relativo all'anno 2021;

**Ritenuto di** dover procedere:
- all'approvazione dell'avviso pubblico con i modelli di dichiarazione di permanenza –allegato A) e diinserimento-allegato B), allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;
- alla pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato avviso pubblico con i modelli dichiarazione all. A) e di domanda all. B) sul B.U.R.P. e nella Sezione AVVISI del sito internet istituzionale.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**
**Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

**Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 26 comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.**

Ritenuto di dover provvedere in merito,

**DETERMINA**

- di approvare la relazione che precede;
- di approvare l'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali, utile alla nomina nei Collegi sindacali delle Agenzie per la Casa e l'Abitare con i modelli di dichiarazione di permanenza – allegato A) e di domanda di inserimento – allegato B);
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato avviso pubblico con i modelli di dichiarazione all. A) e di domanda all. B) sulB.U.R.P. e nella Sezione AVVISI del sito istituzionale;
- di inviare, a mezzo posta elettronica certificata, l'allegato Avviso Pubblico con i modelli di dichiarazione all. A) e di domanda all. B) all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di ciascuna provincia, che provvederanno alla divulgazione dello stesso.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
- è composto da n.4 facciate e dall'Avviso Pubblico con allegati A),B) e C) composti da n.6 facciate, per complessive 10 facciate;
- è immediatamente esecutivo;

- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G.R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - in formato in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo Pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi;
  - in formato elettronico sul sito internet https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità";
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**
**Ing. Luigia BRIZZI**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**
**SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**

**AVVISO PUBBLICO**
**per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali utile alla nomina nei Collegi sindacali delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare.**

Si rende noto che,dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia decorre il termine perentorio di trenta giorni per presentare la domanda di aggiornamento nell'elenco dei revisori legali, cosi come disposto dal 1° comma dell'art.4 del nuovo Regolamento regionale del 9 aprile2018 n.6,attuativo del 3° comma dell'art.10 della L. R. n.22/2014.
I Revisori legali inseriti negli elenchi provinciali formatisi a seguito dell'avviso pubblico n.73 del 21 maggio 2020 sono tenuti a dimostrare,con dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, la permanenza dei requisiti di cui all'art.3 del richiamato Regolamento Regionale. Detta dichiarazione va redatta secondo il modello **A)** allegato.
È altresì consentito a nuovi soggetti in possesso dei requisiti di seguito riportati, di presentare la domanda di inserimento nell'elenco dei revisori utilizzando il modello **B)** allegato.

I requisiti per l'inserimento nell'elenco sono:

- iscrizione da almeno dieci (10) anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno **due** (2) incarichidi revisori dei conti presso enti territoriali (Comuni e Province)con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuno per la durata di tre (3) anni;
- di aver rispettato gli obblighi di formazione continua previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

Le dichiarazioni di permanenza dei requisiti per il mantenimento nell'elenco e le nuove domande di inserimento nell'elenco stesso, devono pervenire per posta certificata, sottoscritti con firma digitale, utilizzando gli allegati modelli all'indirizzo:sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it.

Non saranno ammesse le dichiarazioni e le domande pervenute oltre il termine di trenta giorni calcolato a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente avviso o inviate con modalità diverse dalla posta elettronica certificata all'indirizzo indicato.

L'inserimento nell'elenco avviene con l'iscrizione a livello provinciale; a tal fine il richiedente deve indicare uno o più ambiti provinciali per i quali intende manifestare la disponibilità ad assumere l'incarico.

L'elenco, stilato in ordinealfabetico per ciascuna Agenzia , sarà pubblicato sul sito internet della Regione Puglia nella sezione Amministrazione Trasparente -URP Comunica al link http://www.regione.puglia.it/web/urp/home sul link dedicato all'Osservatorio regionale della condizione abitativa - http://orca.regione.puglia.it/- con effetti di pubblicità legale,entro novanta giorni dal termine di scadenza per la proposizione delle domande.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Brizzi Luigia
28.06.2021
19:19:29
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**
**SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**

allegato A)

**Modello di dichiarazione per il mantenimento nell'elenco**

Alla Regione Puglia
Sezione Politiche Abitative
sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto**: Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28/01/2000, per ilmantenimento nell'elenco dei revisori legali utile ai fini della nomina nel Collegio deisindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare di cui all'Avviso pubblicato sul BURP n._____del_____.

Il/Lasottoscritto/a_____nato/a_____il_____
e residente in _____ via_____n.
_____CAP_____C.F._____P.IVA _____
tel._____ e-mail _____ pec_____
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445del 28/01/2000 cuipuòandare incontroin caso di dichiarazioni mendaci o di uso di falsi documenti,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47del predetto D.P.R.n.445/00, quanto segue:

- di essere iscritto nel registro dei revisori legali dal _____al_____;
- di aver svolto n.____ incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con piùdi 20.000 abitanti e/o gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica – comunquedenominati o presso ASL e/o Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuno per ladurata di tre anni e precisamente (*indicare sede e durata degli incarichi*):

_____

_____

_____

- di aver rispettato gli obblighi di formazione continua previsti dalla normativa vigente almomento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisorilegali;
- dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Nome e Cognome

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**
**SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**

allegato B)

**Modello di domanda per l'inserimentonell'elenco**

Alla Regione Puglia
Sezione Politiche Abitative
sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto**: Domanda d'inserimento nell'elenco dei revisori legali utile ai fini dellanomina nelCollegio dei sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare di cui all'Avviso pubblicato sul BURP n._____del _____.

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a_____ il_____
e residente in _____ via_____ n. _____ CAP_____
C.F._____P.IVA _____
tel._____ e-mail _____ pec_____

Chiede

di essere inserito/a nell'elenco dei revisori legali di cui all'art. 10 comma 3° della L.R. 20maggio 2014 n. 22 e art. 4del Regolamento attuativo del 9 aprile 2018 n. 6, nellasezionedelle seguenti province_____.
Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76delD.P.R.n.445 del28/12/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di falsidocumenti,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47delpredetto D.P.R.n.445/00, quanto segue:

- di essere iscritto nel registro dei revisori legali dal _____al_____
- di aver svolto n.____ incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con piùdi 20.000 abitanti e/o gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica – comunquedenominatio presso ASL e/o Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuno per ladurata di tre anni e precisamente (indicare sede e durata degli incarichi):

_____

_____

_____

- di aver rispettato gli obblighi di formazione continua previsti dalla normativa vigente almomento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco deirevisori legali;

- dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale lapresente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Nome e Cognome

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**
**SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**

allegato C)

**Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

**Titolare dei dati:** "Regione Puglia" Lungomare N. Sauro, 33 70100 – Bari.

**Responsabile della protezione dei dati:** Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

**Finalità:** I dati richiesti sono raccolti e trattati esclusivamente per le attività inerenti l'attività istruttoria delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico relativo all'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali componenti il "Collegio dei Sindaci dell'Agenzia Regionale per la casa e l'Abitare".

**Destinatari:** I destinatari della presente informativa sono i revisori legali che intendono partecipare all'Avviso Pubblico suddetto.

**Trasferimento dei dati personali:** I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

**Periodo di conservazione:** I dati saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

**Diritti degli interessati:** Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato.

**Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

**Comunicazione dati personali:** La comunicazione dei dati necessari al perseguimento della finalità sopra indicata ha carattere obbligatorio.

**Modalità del trattamento:** Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**
**SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**

**Ambito di comunicazione e diffusione:** Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo eventuali comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati:

- Ad altri Enti Locali territorialmente competenti;
- Società a cui sono affidati la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici.

Luogo e data Nome e Cognome

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 23 giugno 2021, n. 131

**L.R. n. 16/96 – Bando di Concorso per il Decentramento nel Comune di Taranto di tre sedi farmaceutiche emanato con Determinazione Dirigenziale n. 185 del 25.10.2016, pubblicato sul BURP n. 125 del 3.11.2016. Assegnazione definitiva della zona di nuovo insediamento abitativo "Talsano Sud" nel Comune di Taranto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 16/96 e in ottemperanza alla sentenza del TAR Lecce n. 947 del 17.08.2020, confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3359 del 26.04.2021.**

**Il DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE**

**VISTA** la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.e il Regolamento UE 2016/679.

***Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.***

**Premesso che:**

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1583 dell'11.10.2016, di approvazione della pianta organica delle farmacie della città di Taranto biennio 2015/2016, sono state individuate nella città di Taranto n. 3 (tre) nuove zone farmaceutiche, oggetto di decentramento, di seguito descritte:

- Sede decentramento **Talsano Sud** (4.163 ab.) – da angolo via Mediterranea SP 100, via Carboncino – limite amm.vo con Leporano, salendo tutto il limite amm.vo con Leporano sino a SP 63, via Loiucco, via Cacace, via Cantoni, via Buonarroti, via Modigliani, via Mediterraneo;
- Sede decentramento **Taranto 2** (4.958 ab.) – da ang. Via Unità d'Italia – SP 101, via Lago di Cecità, via Lago di Pegusa, via Lago Verde, via Lago d'Orta (ambo i lati), via Scoglio del Tonno, viale del Risorgimento, via Lago di Pergua, via Gozzano traversa per via Unità d'Italia SP 101;
- Sede decentramento **Paolo VI** (4.0001 ab.) – da via Liberazione ang. Via Grandi (in linea giù sino a viale 2 giugno, scendendo viale 2 giugno, comprendendo anche il lato Motorizzazione Civile ed ERP adiacente), viale XXV aprile (compreso edificio lato esterno sino a SP 21), da SP 21 sino a via IV novembre, viale della Liberazione.

Con determinazione dirigenziale n. 185 del 25.10.2016, pubblicata sul BURP n. 125 del 3.11.2016, è stato emanato il relativo bando di concorso per il decentramento di n. 3 sedi farmaceutiche riservato ai titolari di farmacie del Comune di Taranto.

Con determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017,pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017, è stata approvata la graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice nominata con determinazioni dirigenziali nr. 190 del 14.11.2016 e nr. 44 del 3.02.2017.

Con note prott. AOO_081/4297, 4298 e 4299, il già Servizio Politiche del Farmaco ha provveduto a notificare il provvedimento di approvazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso e dell'art. 3 della L.R. n. 16/96, ai dott. Luigia e Cataldo Carelli della farmacia Aquila Rossa snc, alla dott.ssa Nunziata Bastelli e alla dott.ssa Federica Torsello, ovvero ai primi tre classificati nella predetta graduatoria, e ha assegnato loro il termine di dieci giorni per comunicare l'accettazione o rinuncia la trasferimento e il termine di novanta giorni per l'indicazione dei locali presso cui si sarebbe aperta la farmacia.

Avverso la determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017 di approvazione della graduatoria hanno proposto ricorso, dinanzi al TAR Puglia – Sede di Lecce, la dott.ssa Torsello e la dott.ssa Bastiani, rispettivamente 3° e 2° classificate (n. 1346/2017 R.G.), nonché la dott.ssa Grottoli, 9° classificata (n. 131/2018 R.G.), chiedendo l'annullamento della graduatoria e degli atti connessi nella parte di interesse e/o l'annullamento dell'intera procedura in corso.

Con determinazioni dirigenziali nr. 5 dell'11.01.2018 e nr. 79 del 6.04.2018, permanendo l'interesse dell'Amministrazione a concludere il procedimento per il decentramento delle tre sedi farmaceutiche nel Comune di Taranto solo all'esito della definizione di merito dei ricorsi sopra detti, è stata disposta la sospensione dell'efficacia del procedimento di cui alla determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017.

**Considerato che:**

Il TAR Lecce, con sentenza n. 145 del 28.01.2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla dott.ssa Giovanna Grottoli;

Il TAR Lecce, con sentenza n. 947 del 17.08.2020, ha accolto parzialmente il ricorso proposto dalla dott.ssa Torsello e respinto il ricorso incidentale proposto dalla dott.ssa Bastiani;

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 3359 del 26.04.2021, ha confermato detta sentenza del TAR Lecce e, per ciò che attiene i dati sulla base dei quali la Commissione ha assegnato i punteggi con riferimento al criterio A) concernente la popolazione relativa alla zona di pertinenza della singola sede farmaceutica, ha stabilito *"che la Commissione dovrà riassegnare i punteggi spettanti per tale criterio alle tre farmacie Bastelli, Torsello e Aquila Rossa tenendo conto dei dati relativi alla popolazione emersi nella verificazione*;

In ottemperanza alle predette sentenze, la Commissione si è riunita in data 25.05.2021 al fine di riassegnare i punteggi con riferimento al criterio A), tenendo conto dei dati relativi alla popolazione emersi nella verificazione disposta dal TAR Lecce;

La Commissione ha riformulato la graduatoria della selezione in parola, relativamente alle prime tre posizioni, e ha redatto il relativo verbale da cui risulta che la graduatoria è stata così riformulata:

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Luigia e Cataldo Carelli (Farmacia Aquila Rossa snc) | punti 105,91 |
| 2 | Torsello Federica | punti 101,5 |
| 3 | Bastelli Nunziata | punti 67,31 |

Con determinazione dirigenziale nr. 111 del 26.05.2021, in ottemperanza alla sentenza del TAR Lecce n. 947 del 17.08.2020, confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3359 del 26.04.2021, è stata approvata la nuova graduatoria di merito (già approvata con determinazione dirigenziale n. 340 del 5.09.2017, pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017), con riferimento alle prime tre posizioni, nel seguente modo:

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Luigia e Cataldo Carelli (Farmacia Aquila Rossa snc) | punti 105,91 |

| | | |
|---|---|---|
| 2 | Torsello Federica | punti 101,5 |
| 3 | Bastelli Nunziata | punti 67,31 |

Ai primi tre classificati della graduatoria succitata, in data 26.05.2021, è stato notificato, mediante ricezione di posta elettronica certificata, il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito di cui alla D.D. n. 111 del 26.05.2021.

**Atteso che:**

- dalla data della notifica del provvedimento di approvazione della graduatoria di merito ai primi tre classificati nella graduatoria approvata con D.D. n. 111 del 26.05.2021 decorrono dieci giorni a disposizione dei vincitori per l'accettazione o la rinuncia al trasferimento e novanta giorni per l'indicazione dei locali dove sarà aperta la sede farmaceutica, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 185 del 25.10.2016 e dell'art. 3 della legge regionale n. 16 del 5.08.1996.

**Preso atto che:**

Con nota pec del 31.05.2021, acquisita al prot. AOO_081_3112 dell'1.06.2021, la dott.ssa Federica Torsello ha comunicato l'accettazione al trasferimento nella nuova sede di decentramento Talsano Sud, conformemente a quanto disposto con sentenza del TAR Lecce n. 947 del 17.08.2020, come confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3359 del 26.04.2021.

Con nota pec dell'11.06.2021, acquisita al prot. AOO_081_3328 del 14.06.2021, la dott.ssa Federica Torsello ha altresì comunicato che la sede farmaceutica sarà aperta a Talsano Sud in viale Europa, n. 98.

**Considerato che:**

- sono demandate alla ASL e al Comune territorialmente competente gli adempimenti prodromici all'apertura della sede farmaceutica.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di procedere, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 185 del 25.10.2016 e dell'art. 3 della legge regionale n. 16 del 5.08.1996, all'assegnazione in via definitiva della sede farmaceutica di decentramento **Talsano Sud** del Comune di Taranto alla dottoressa Federica Torsello demandando all'ASL e al Comune di Taranto i successivi e ulteriori adempimenti prodromici all'apertura della sede che deve avvenire, pena decadenza, entro il termine di sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e smi e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sonotrasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di

entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**DETERMINA**

- di assegnare in via definitiva, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 185 del 25.10.2016 e dell'art. 3 della legge regionale n. 16 del 5.08.1996, la sede farmaceutica di decentramento **Talsano Sud** del Comune di Taranto alla dottoressa Federica Torsello;
- di demandare all'ASL e al Comune di Taranto i successivi e ulteriori adempimenti prodromici all'apertura della sede che deve avvenire, pena decadenza, entro il termine di sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di disporre la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Taranto, alla ASL di Taranto e all'Ordine provinciale dei farmacisti di Taranto.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in un unico originale;

**Il Dirigente ad interim della Sezione**
*dott. Benedetto G. Pacifico*

COMUNE DI AVETRANA

**Avviso relativo al concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Agente di Polizia Locale a tempo indeterminato e part time (50%), cat. C, pos. econ. C1.**

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Agente di Polizia Locale a tempo indeterminato e *part time* (50%).
Scadenza domande: entro le ore 12,00 del 30° giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale.
Il bando integrale e lo schema di domanda sono reperibili e scaricabili sul sito istituzionale del Comune di Avetrana nella sezione "Notizie" e nella sezione "Amministrazione Trasparente Bandi di concorso".
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Comune di Avetrana – Settore Gestione del Personale, 099-6617049.

Avetrana, 23 giugno 2021

**IL RESPONSABILE**
Dott. Gregorio GENNARI

ARTI PUGLIA

**Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/05/2021 al 31/05/2021.**

Si rende noto che, con Determina Dirigenziale n. 152 del 29/06/2021, e con riferimento a quanto indicato nell'Avviso Pubblico "Selezione Team", pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, successive rettifiche come da BURP n. 160 del 26/11/2020 e BURP n. 36 del 11/03/2021, si è proceduto a:

- approvare gli esiti della Valutazione di Ammissibilità e di Merito delle proposte progettuali, previste dall'Avviso "Selezione Team" al paragrafo J), riferite al tredicesimo sportello (periodo 01/05/2021 - 31/05/2021.
  Tali esiti sono riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti del presente Estratto.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

**Allegato 1**

| N. | ID | CODICE TEAM | DATA E ORA DI TRASMISSIONE | STATO | TOTALE COMP. | Nome e Cognome (Iniziali) | COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE | PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 490 | 82FA0087 | 03/05/2021 20:09 | Trasmessa | 7 | GR | Ammissibile | Ammissibile | Nessuna integrazione trasmessa perché non è stata richiesta alcuna integrazione |
| | | | | | | EP | Ammissibile | | |
| | | | | | | SP | Ammissibile | | |
| | | | | | | LP | Ammissibile | | |
| | | | | | | PC | Ammissibile | | |
| | | | | | | TI | Ammissibile | | |
| | | | | | | AD | Ammissibile | | |
| 2 | 491 | 271464D5 | 06/05/2021 10:35 | Trasmessa | 4 | VD | Ammissibile | Ammissibile | Nessuna integrazione trasmessa perché non è stata richiesta alcuna integrazione |
| | | | | | | MA | Ammissibile | | |
| | | | | | | RD | Ammissibile | | |
| | | | | | | IS | Ammissibile | | |

**Allegato 2**

| N. | ID | CODICE TEAM | DATA E ORA DI TRASMISSIONE | STATO | TOT. COMP. | Nome e Cognome (Iniziali) | COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE | PROGETTO (TEAM) AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE | A1 | A2 | B1 | B2 | B3 | B4 | B5 | B6 | B7 | B8 | PUNTEGGIO TEAM | IDONEO/NON IDONEO | IMPORTO MAX PREVEDIBILE PROGETTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 490 | 82FA0087 | 03/05/2021 20:09 | Trasmessa | 7 | GR | Ammissibile | Ammissibile | 24 | 0 | 9 | 10 | 9 | 8 | 4 | 4 | 4 | 5 | 77 | Idoneo | 23.960,00 |
| | | | | | | EP | Ammissibile | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | SP | Ammissibile | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | LP | Ammissibile | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | PC | Ammissibile | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | TI | Ammissibile | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | AD | Ammissibile | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | 491 | 271464D5 | 06/05/2021 10:35 | Trasmessa | 4 | VD | Ammissibile | Ammissibile | 30 | 10 | 9 | 10 | 8 | 9 | 4 | 3 | 5 | 3 | 91 | Idoneo | 23.960,00 |
| | | | | | | MA | Ammissibile | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | RD | Ammissibile | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | IS | Ammissibile | | | | | | | | | | | | | | |

ASL BA

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – AREA DELLA RIABLITAZIONE.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**ART. 1 - POSTI A CONCORSO**

**In esecuzione della propria deliberazione n. 998 del 03/06/2021**, **indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area della Riabilitazione.**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.C.M. 25.01.2008 e dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.C.M. 25.1.2008;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità 2016 - 2018.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL **dell'Area Sanità** vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

**ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

**REQUISITI SPECIFICI**

a) Laurea Specialistica o Magistrale della classe relativa alla specifica area;
b) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al presente concorso, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
c) Iscrizione al relativo albo professionale ove esistente. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**REQUISITI GENERALI**

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza

di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

***Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile***.

## ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario o postale intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie –Area della Riabilitazione.**

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

**ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA**

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
**e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi

(quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
s) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area della Riabilitazione. Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

**La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, scansionata e allegata alla domanda on-line.**

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

## ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della domanda datata e firmata.

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

**ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

***Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.***

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

**Costituisce motivo di non ammissione**:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione,
- Il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

**ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.C.M. 28.01.2008.

**ART. 8 - PROVE D'ESAME**

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

**Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.**

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

**a)** **Prova scritta**: relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;

**b)** **Prova pratica**: utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;

**c)** **Prova orale**: colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari, nonché su altre materie indicate nel bando di concorso.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

## ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 25.01.2008 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art.11 del D.P.R. n.483**/**97**.**

Per le norme generali relative alla valutazione dei titoli si fa riferimento, per quanto applicabili, agli articoli da 1 a 23 del D.P.R. n.483/97

## ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

**La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

## ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà invitato, a discrezione dell'azienda a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

**Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.**

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi,

essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

**ART. 12 - NORME FINALI**

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – Tel. 080/5842377 – 2582 nei giorni martedì e giovedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, e dalle ore 15:30 alle ore 17:30 oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

**ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

**PUBBLICITÀ**

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

F.to Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

F.to Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

**ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**
**Dirigente dell'Area Sanità 2016/2018**

**I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

**Titoli di carriera (max 10 punti):**

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

**Titoli accademici e di studio (max 3 punti):**
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazioni o titoli universitari attinenti alla posizione funzionale da conferire;
b) Master annuale

**Pubblicazioni (max 3 punti):**
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

**Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):**

**costituiranno** oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di relatore, discente/docente, attinenti al settore;
- Soggiorni di studio attinenti al settore;
- Corsi di perfezionamento/alta formazione universitari;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato c/o Enti del SSN;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BT

**Graduatorie:**

- **Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia,**
- **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.7 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria, di cui n. 2 posti riservati ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 s,m.i..**

- "concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia", approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 31/01/2021, così costituite:

**SPECIALIZZATI**

| Num. Ord. | Cognome | Nome | Data Di Nascita | Totale Titoli /20 | Prova Scritta /30 | Prova Pratica /30 | Prova Orale /20 | Totale Punti /100 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Mastrototaro | Maria Felicia | 15/01/1983 | 13,070 | 30,00 | 30,00 | 20,00 | 93,070 |
| 2 | Simone | Maria | 28/09/1967 | 13,850 | 30,00 | 29,00 | 20,00 | 92,850 |
| 3 | Cafagna | Rosa | 18/03/1981 | 11,970 | 28,00 | 28,00 | 20,00 | 87,970 |
| 4 | Digiovinazzo | Anna Lucia Stefania | 27/10/1980 | 10,290 | 29,00 | 27,00 | 20,00 | 86,290 |
| 6 | Labriola | Pietro | 04/07/1965 | 4,760 | 28,00 | 26,00 | 19,00 | 77,760 |
| 8 | Antonazzo | Livio | 16/09/1976 | 7,390 | 23,00 | 26,00 | 19,00 | 75,390 |

**SPECIALIZZANDI**

| Num. Ord. | Cognome | Nome | Data Di Nascita | Totale Titoli /20 | Prova Scritta /30 | Prova Pratica /30 | Prova Orale /20 | Totale Punti /100 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | Tricarico | Ilaria | 05/02/1986 | 0,290 | 29,00 | 30,00 | 20,00 | 79,290 |
| 7 | Palladino | Valentina | 28/07/1988 | 1,610 | 28,00 | 28,00 | 19,00 | 76,610 |
| 9 | Dargenio | Vanessa Nadia | 25/07/1990 | 0,350 | 24,00 | 24,00 | 19,00 | 67,350 |

- "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.7 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di **Psichiatria,** di cui n. 2 posti riservati ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 s,m.i.", approvate con deliberazione del Commissario Straordinario n.1030 del 08/06/2021, così costituite:

**GRADUATORIA SPECIALIZZATI**

| N. Ord. | Cognome | Nome | Data nascita | Totale Titoli /20,000 | Prova Scritta /30,000 | Prova Pratica /30,000 | Prova Orale /20,000 | Totale Punti /100,000 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Catacchio | Teresa | 22/01/1967 | 6,460 | 26,00 | 24,00 | 19,00 | 75,460 |
| 2 | Parisi | Pasquale | 06/05/1962 | 12,800 | 22,00 | 22,00 | 18,00 | 74,800 |
| 3 | Borraccino | Luisa | 24/04/1989 | 3,090 | 26,00 | 25,00 | 19,00 | 73,090 |
| 4 | Stella | Eleonora | 24/04/1987 | 7,840 | 24,00 | 23,00 | 18,00 | 72,840 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5 | Riezzo | Sara | 12/01/1988 | 2,390 | 26,00 | 25,00 | 17,00 | 70,390 |
| 6 | Falsetti | Andrea | 14/04/1989 | 2,840 | 24,00 | 25,00 | 18,00 | 69,840 |
| 7 | Montemurro | Paola Maria Nicole | 07/01/1990 | 2,300 | 24,00 | 26,00 | 17,00 | 69,300 |
| 13 | Pugliese | Assunta | 05/03/1986 | 7,290 | 21,00 | 23,00 | 14,00 | 65,290 |

**GRADUATORIA SPECIALIZZANDI**

| N. Ord. | Cognome | Nome | Data Nascita | Totale Titoli /20,000 | Prova Scritta /30,000 | Prova Pratica /30,000 | Prova Orale /20,000 | Totale Punti /100,000 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | Calia | Vita Maria | 12/05/1984 | 0,180 | 26,00 | 24,00 | 18,00 | 68,180 |
| 9 | Tassiello | Anna Rita | 11/11/1984 | 0,140 | 24,00 | 26,00 | 18,00 | 68,140 |
| 10 | Papalino | Marco | 14/11/1988 | 1,860 | 25,00 | 24,00 | 17,00 | 67,860 |
| 11 | Di Palo | Piergiuseppe | 08/01/1990 | 0,240 | 24,00 | 24,00 | 19,00 | 67,240 |
| 12 | Bombini | Maria | 25/09/1987 | 0,060 | 26,00 | 23,00 | 18,00 | 67,060 |
| 14 | Lauriola | Alessandro | 24/08/1989 | 0,100 | 23,00 | 24,00 | 16,00 | 63,100 |

Dette graduatorie resteranno valide per anni due a decorrere dalla data di pubblicazione sul presente Bollettino.

IL DIRIGENTE U.O.S.V.D.
"Ass./Mob./Conc./Pers.Conv."
(D.ssa Elena TARANTINI)

IL DIRETTORE AREA PERSONALE
(D.ssa Vincenza MEMEO)

ASL TA

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 24 posti Cps Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico Cat D.**

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1462 del 29/06/2021 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 24 posti Cps Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico Cat D.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Sanità.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente concorso pubblico è disciplinata dal D.P.R. n. 220 del 20 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

È fatta salva la percentuale dei posti da riservare alle forze armate, ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs n.66/2010 e la percentuale dei posti riservati ai sensi della Legge n. 68/1999 e s.m.i. nei limiti dei posti ivi stabiliti.

***Art. 1) Requisiti generali di ammissione***

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e all'art. 25 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
   Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

***Art. 2) Requisiti specifici di ammissione***

a) laurea in "Tecniche di laboratorio biomedico" appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche L/SNT3 ovvero Diploma Universitario di "Tecnico sanitario di laboratorio biomedico", di cui al decreto del Ministro della Sanità 14/09/1994 n. 745, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e s. m. i. ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/07/2000;
   (per i titoli di studio conseguiti all'estero dovrà essere posseduto idoneo riconoscimento di equipollenza ai sensi dell'art. 38 D. Lgs 165/01);
b) Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine

stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso pubblico.

**Art. 3) Contributo spese per la partecipazione al concorso**

Il candidato deve allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione l'attestazione versamento del contributo di partecipazione al Concorso pubblico, non rimborsabile, di euro 10,00 (dieci/00), esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: Azienda Sanitaria Locale Taranto IBAN: IT32S0103015801000000706982- precisando come CAUSALE del versamento "VERSAMENTO CONTRIBUTO CONCORSO PUBBLICO PER CPS TSLB - CAT. D - ASL TA/COGNOME E NOME DEL CANDIDATO".

**Art. 4) Forme e modalità di presentazione**

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

**assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.
- attestazione versamento del contributo di partecipazione al Concorso pubblico, non rimborsabile, di euro 10,00 (dieci/00), esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: Azienda Sanitaria Locale Taranto IBAN: IT32S0103015801000000706982- precisando come CAUSALE del versamento "VERSAMENTO CONTRIBUTO CONCORSO PUBBLICO PER CPS TSLB - CAT. D - ASL TA/COGNOME E NOME DEL CANDIDATO".

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 24 posti di Cps Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico Cat D.*

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in _____ con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito (titolo di studio richiesto dal bando come requisito specifico di ammissione);
- l'iscrizione al relativo Albo, con l'indicazione del numero, della data e della provincia di iscrizione;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- di scegliere la seguente lingua straniera _____;
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap,

nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo di posta elettronica certificata.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno e delle ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

**Art. 5) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione**

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- un curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- attestazione versamento del contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, non rimborsabile, di euro 10,00 (dieci/00), esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: Azienda Sanitaria Locale Taranto IBAN: IT32S0103015801000000706982- precisando come CAUSALE del versamento "VERSAMENTO CONTRIBUTO CONCORSO PUBBLICO PER CPS TSLB - CAT. D - ASL TA/COGNOME E NOME DEL CANDIDATO".

**Art. 6) Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni e ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

**Art. 7) Motivi di esclusione dal concorso**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale e sarà effettuata prima

dello svolgimento della prova preselettiva.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito web aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 4) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 4 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

## 8) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO: PROVA PRESELETTIVA, COMMISSIONE, PROVE D'ESAME E MODALITA' DI CONVOCAZIONE

Al fine di garantire la tempestività e la celerità del concorso, l'Azienda, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di attivare una prova preselettiva in conformità a quanto disposto dall'art.3, comma 4 del D.P.R. n.220/2001.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992, come modificato dal D.L n. 90/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%. Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

Tutti i candidati ammessi dovranno presentarsi il giorno della prova preselettiva, muniti di documento di riconoscimento.

La comunicazione relativa alla sede, ai giorni e agli orari della prova preselettiva verrà resa nota nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ Serie speciale concorsi ed esami, nonché sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto – sezione Albo Pretorio – *Concorsi e avvisi pubblici*, almeno 15 (quindici) giorni prima della prova stessa.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Non vi sarà altra forma di comunicazione.

I candidati ammessi che per qualsiasi motivo non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nell'ora, giorno e sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso pubblico in questione.

La procedura di preselezione potrà essere effettuata anche da aziende specializzate e consisterà nella proposizione di una terna di questionari, formati ciascuna da 15 quesiti su argomenti relativi alle materie ed attività inerenti il profilo messo a concorso, con risposta a scelta multipla.

Per la prova preselettiva di cui innanzi, i candidati avranno a disposizione 30 minuti.

I criteri di valutazione delle risposte date al questionario sono determinati nel modo seguente:

a) Per ciascuna risposta esatta, punti: più 1 (in aumento);
b) Per ciascuna risposta errata o in caso di più risposte alla stessa domanda, punti: meno 0,25 (in diminuzione);
c) In caso di nessuna risposta, punti: 0;

Il punteggio complessivo conseguito nella prova preselettiva da ciascun candidato sarà costituito dalla somma algebrica dei punti dagli stessi ottenuti in detta prova.

Sulla base del punteggio complessivo conseguito dai singoli candidati, quale costituito dalla somma algebrica dei punti dagli stessi ottenuti, verrà formulata un'unica graduatoria generale dei partecipanti.

Si precisa che saranno ammessi a sostenere la successiva prova scritta i primi 240 candidati iscritti nella graduatoria predetta, nonché tutti coloro che abbiano conseguito un punteggio complessivo pari a quello del candidato inserito al n. 240 della graduatoria stessa.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del punteggio finale di merito.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito web aziendale – Albo Pretorio on line - Sezione *Concorsi e avvisi pubblici.*

Successivamente la Commissione sottoporrà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame, ai sensi degli artt.7 e 43 del D.P.R. n.220/01, sono le seguenti:

a) Prova scritta: consisterà nella redazione di un elaborato su argomenti relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica sui medesimi argomenti. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla;
b) Prova pratica: consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo professionale a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
c) Prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta ed attinenti alla posizione professionale da ricoprire e inoltre sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria, nonché su elementi di informatica e verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta preventivamente dal candidato tra l'inglese e il francese.

Il superamento di ciascuna prova, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 27.03.2001, n.220, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa nei seguenti termini numerici:

- 21/30 (ventuno trentesimi) nella prova scritta;
- 14/20 (quattordici ventesimi) nella prova pratica;
- 14/20 (quattordici ventesimi) nella prova orale.

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità all'art.44 del Dpr 220/2001 e s.m.i. e sarà oggetto di apposito atto deliberativo del Direttore Generale.

La Commissione Esaminatrice, per l'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 27.03.2001, n.220, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono a loro volta così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Per i titoli, la Commissione disporrà di un punteggio massimo di punti 30 così ripartiti:

a) Titoli di carriera: Punti 16
b) Titoli accademici e di studio: Punti 8
c) Pubblicazioni e titoli scientifici: Punti 2
d) Curriculum formativo e professionale: Punti 4

Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui all'art. 11 del D.P.R. 220/01.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, saranno comunicate alle pec personali dei candidati almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

Tutti i candidati ammessi dovranno presentarsi il giorno della prova scritta, muniti di documento di

riconoscimento.

I candidati ammessi che per qualsiasi motivo non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nell'ora, giorni e sedi stabilite, saranno dichiarati rinunciatari al concorso pubblico in questione.

Le prove d'esame non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.

**9) Approvazione della graduatoria**

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo i criteri di cui al Dpr 220/01 ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni relative al presente concorso pubblico, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita Deliberazione del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente concorso pubblico senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

**Art. 10) Utilizzazione della graduatoria**

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* ed è valida per 24 mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

**11) Norme finali di rinvio**

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

Il presente bando di concorso pubblico garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10.4.1991, n.125 e viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili di cui alla legge 68/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini. È fatta salva altresì la percentuale dei posti da riservare alle forze armate, ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs n.66/2010 e nei limiti dei posti ivi stabiliti.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette precedenze ovvero abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo

il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Gli interessati potranno consultare il presente concorso pubblico, unitamente allo schema di domanda, sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo pretorio on line - *Concorsi e avvisi pubblici.*

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente concorso pubblico gli interessati potranno rivolgersi presso l *'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e pac* - Tel. 099/7786538 - 539 - 761 (dal lunedi al venerdi orario: dalle 11:00 alle 13:00).

**Il Direttore Generale**
**Avv. Stefano Rossi**

**Schema domanda di partecipazione (Allegato A)**

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto*
*U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac*

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

**Chiede**

di essere ammesso/a al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 24 posti di Cps Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico indetto con deliberazione D.G. n. 1462 del 29/06/2021.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

**Dichiara**

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana_____;
- di essere in possesso della seguente cittadinanza_____ e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ _____(solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere iscritto all'Albo professionale di_____ dal_____ con il numero _____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: _____ _____;
- di scegliere come lingua straniera _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento

dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
pec: _____

Cellulare: _____

_____
(data)

(firma)
(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- un curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- attestazione versamento del contributo di partecipazione al Concorso pubblico, non rimborsabile, di euro 10,00 (dieci/00), esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: Azienda Sanitaria Locale Taranto IBAN: IT32S0103015801000000706982- precisando come CAUSALE del versamento “VERSAMENTO CONTRIBUTO CONCORSO PUBBLICO PER CPS TSLB - CAT. D - ASL TA/COGNOME E NOME DEL CANDIDATO”.

**ALLEGATO B)**

**SCHEMA DEL CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 24 POSTI DI CPS TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO - CATEGORIA D**

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto*
*U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac*

**Il/La sottoscritto/a _____**

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

**DICHIARA**

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
❑ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
❑ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.
(ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
❑ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_
o tempo pieno
o tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
❑ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.
(ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

**TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO**
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando di concorso)

• di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

**PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI**

• di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore o primo autore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

CREDITI _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❑ partecipante

❑ relatore

❑ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

CREDITI _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❑ partecipante

❑ relatore

❑ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

CREDITI _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

CREDITI _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente, specificando se ente pubblico o privato)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente, specificando se ente pubblico o privato)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

**SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

Data Firma

_____ _____

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n.14 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 24 del 14/06/2021 è indetto **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 14 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.**

**REQUISITI GENERALI**

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresl, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'ati. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Eurnpea non aventi la cittadinanza di uno Stato membrn che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)-idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

**REQUISITI SPECIFICI**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Possesso della specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;
3. Iscrizione alla Scuola di Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine al 3°, 4° o 5° anno, ai sensi dell'art., commi 547 e 548 della Legge n. 145/2018 e s.m.i. Gli stessi, all'esito positivo delle prove, saranno collocati in graduatoria separata rispetto agli specialisti;
4. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Prnfessionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al Policlinico Riuniti - Azienda Ospedaliero - Universitaria - Viale Pinto - 71100 Foggia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati, a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale "concorsi ed esami" ed entro e non oltre i 30 giorni successivi allo stesso.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it** .

**Si precisa, al riguardo, che la tutta la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato, dovrà necessariamente essere trasmessa in un unico file, unicamente in formato PDF/A come per legge.**

**Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti e, conseguentemente, non potranno essere presi in considerazione dalla Commissione esaminatrice, ai fini della valutazione degli stessi.**

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma I, dello stesso DPCM.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

**MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

la data, il luogo di nascita e la residenza;

il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali ripottate;

i titoli di studio posseduti;

iscrizione all'Albo professionale;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

la consapevolezza che, in caso di vincita, non sarà possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dalla immissione in servizio.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 **e dovranno OBBLIGATORIAMENTE indicare la propria pec.**

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale **variazione,**

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari per le finalità relative all'accetiamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa concorso pubblico - Dirigente Medico - **Anestesia e Rianimazione".**

Il pagamento deve essere effettuato mediante bollettino di c/c postale n. 639716 intestato ali'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia.

---

**La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

**La ricevuta comprovante il versamento nei termini dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla predetta procedura.**

---

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, cosi come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le cetiificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresl, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in catta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

**Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.**

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

Per i candidati non ammessi vanà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR - FOGGIA/** riquadro **Amministrazione Trasparente/** sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR - FOGGIA** / riquadro **Amministrazione Trasparente/** sezione Bandi di concorso,

**Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97.

**PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME**

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 8 e 27 del D.P.R. n. 483/97, il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

punti 20 per titoli;
punti 80 per le prove di esame;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripattiti:

punti 10 per titoli di carriera;
punti 3 per titoli accademici e di studio;
punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

punti 30 per la prova scritta;
punti 30 per la prova pratica;
punti 20 per la prova orale.

Le prove di esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

a) **prova scritta:**
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa,

b) **prova pratica:**

**1.** su tecniche peculiari della disciplina messa a concorso;

**2.** per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numern dei candidati, si svolge

su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;

**3.** la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) **prova orale:**

sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

---

**Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, accertati con apposito provvedimento, sarà comunicato** il **diario d'esame contenente** il **luogo, adibito a sede di esame, la data delle prove d'esame, mediante la pubblicazione dello stesso sul sito aziendale web, da valere come notifica a tutti gli effetti, www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR - FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente/ sezione Bandi di concorso con la seguente tempistica:**

- **almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove se espletate in giorni diversi;**
- **venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.**

---

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di pattecipazione (art. 20 L. 104/92).

Le ammissioni alle varie fasi del concorso, nonché alla graduatoria finale di merito, avverranno nel rispetto del conseguimento dei punteggi minimi prescritti dal D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario riportare nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla prova orale è necessario riportare nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 21/30;
- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario riportare nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento. La graduatoria generale degli idonei del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato del vincitore del concorso è subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale.

Il candidato dichiarato vincitore, sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro quindici giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma I del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, nei termini previsti nella lettera di nomina, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio; Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di cinque anni di servizio, previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

Decorso inutilmente il termine assegnato di cui sopra per la accettazione della nomina, l'Azienda comunica agli interessati di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il Dirigente assunto in servizio, è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei; possono essere esonerati dal periodo di prova, i Dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica, professione e disciplina presso altra Azienda o Ente del Comparto Sanità. Possono, altresl, essere esonerati dalla prova per la medesima professione e disciplina, i Dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 502/92.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato - art. 12 del CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

Il / I vincitore/i assunto/i si impegna/impegnano a permanere in servizio presso questa Azienda per un periodo minimo di tre anni dalla effettiva immissione in servizio, con esclusione di servizi pregressi presso altre aziende e, quindi, non potranno essere destinatari di successivo trasferimento presso altre Amministrazioni.

La partecipazione al concorso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con patticolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92, D.Lgs. n. 80/98, dal D.P.R. n. 483/97, del D. Lgs, n. 229/99, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, dal CCNL della Dirigenza dell'Area Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi ali'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del Policlinico "Riuniti" - Azienda Ospedaliero - Universitaria - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia – Tel 0881733705 - 0881732400 - Responsabile del procedimento Dott. Luigi GRANIERI - Collaboratore Professionale Amministrativo.

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo DATTOLI

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
*Azienda Ospedaliero – Universitaria*
FOGGIA

Fac simile di domanda **All. 1**

Al Commissario Straordinario
Del Policlinico "Riuniti
Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, **per titoli ed esami, per la copertura di n. ____ posti di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- ☐ di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, ☐equipollente☐affine a quella oggetto del concorso. La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____

ovvero

- ☐ di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto al ☐terzo/☐quarto/☐quinto anno (in caso di corso di durata quinquennale) della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____; La durata del corso di studi della specializzazione a cui si è iscritti è di anni _____
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
*Azienda Ospedaliero – Universitaria*
FOGGIA

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare di seguito quali in caso positivo: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di essere consapevole che, in caso di vincita, non è possibile essere destinatario di successivo trasferimento prima che siano decorsi tre anni dall'effettiva immissione in servizio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel./cellulare_____, PEC _____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:
_____ rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

**La firma in calce non deve essere autenticata**

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
*Azienda Ospedaliero – Universitaria*
FOGGIA

**All. 2**

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____ ) il _____

residente in _____ (prov. _____ )

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
*Azienda Ospedaliero – Universitaria*
FOGGIA

**All. 3**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

**Estratto avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio Ricerche Correnti 2019 – Profilo Professionale Laureati in Fisica.**

In esecuzione della deliberazione n. 191 del 14/06/2021 è indetto avviso pubblico, per esame-colloquio, per l'assegnazione di nr. 1 Borsa di Ricerca Corrente 2019 – come di seguito specificato:

- n. 1 borsa di studio per Laureati in Fisica (Laurea Triennale – I Livello) presso la Sede di Foggia della durata di 12 mesi per un costo lordo complessivo di € 23.041,48 (oltre IRAP di € 1.958,52) - IZSPB 01/19 RC - CUP F71F19000700001.

La domanda di partecipazione deve essere presentata dal candidato unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla più recente fra le date di pubblicazione del bando di avviso pubblico sui B.U.R. delle regioni Puglia e Basilicata; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.
Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.
Il testo integrale dell'avviso nonché tutte le informazioni relative al presente procedimento sono reperibili sul sito Internet dell'Ente www.izsfg.it nella sezione "Concorsi e avvisi".
La pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente al sito stesso.
Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Varracchio - S.S. Gestione Risorse Umane – tel. 0881 786333 (ore 12.00 – 13.00) - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.
Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Gestione Risorse Umane dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 – 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: 0881 786380 (dott. Antonio Maio) – fax 0881 786362.

GAL ALTO SALENTO 2020

**Avviso pubblico – Azione 1 – Intervento 1.2 "RIPRISTINO DI HABITAT NATURALI COSTIERI E MARINI".**

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

# STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
# GAL ALTO SALENTO 2020 SRL

## AZIONE 1
## INTERVENTI PER LA TUTELA E RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DELLE AREE RURALI E COSTIERE
## INTERVENTO 1.2
## RIPRISTINO DI HABITAT NATURALI COSTIERI E MARINI

# AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 23/09/2019

**VISTO**

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- Il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, approvato con Determinazione n. 104 del 26/06/2017 e pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Alto Salento 2020 SRL 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Alto Salento 2020 srl sottoscritta in data 07/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 286;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la

quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";

- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 210 del 15/11/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità ;
- La richiesta di approvazione di variante relativa all'Intervento 1.2, inviata all'ADG del PSR della Regione Puglia 2014/2020 dal GAL Alto Salento 2020 con nota prot. n.279 del 24/04/2019;
- La Determinazione del Dirigente Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n.151 del 05/06/2019 di approvazione della variante di cui sopra;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 154 del 10/09/19, con la quale è stato validato il presente Avviso Pubblico relativo all'Azione 1– Intervento 1.2 "Ripristino di habitat naturali costieri e marini ", oggetto di variante, corredato da Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/09/2019 del GAL Alto Salento 2020 srl, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Alto Salento 2020 srl, corredate della relativa modulistica;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n.52 del 05/03/2021 del GAL Alto Salento srl, con cui si è disposta la ripubblicazione del bando.

**TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE**

## AVVISO PUBBLICO:

### 1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Autorità di Gestione | Regione Puglia<br>Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale<br>Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca<br>Servizio Programmazione FEAMP | GAL ALTO SALENTO 2020 SRL |
| X | Organismo Intermedio | | |
| X | GAL | | |
| Indirizzo | | Lungomare N. Sauro, 45 | C.da Li Cuti sn |
| CAP | | 70121 | 72017 |
| Città | | BARI | OSTUNI (BR) |
| PEC | | poflag@pec.rupar.puglia.it | galaltosalento2020srl@pec.it |
| URL | | www.regione.puglia.it | www.galaltosalento2020.it |

## 2. Oggetto

Il GAL Alto Salento 2020 srl, nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 "Cura e tutela del paesaggio rurale e costiero per il sostegno di un turismo lento e consapevole", approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a realizzare interventi di ripristino di habitat naturali costieri e marini sottoposti a forte pressione turistica balneare, o interessati da degrado per la presenza di insediamenti residenziali o industriali, mediante la razionalizzazione e riqualificazione degli accessi alla costa in grado di preservare e far conoscere le risorse naturali e culturali (torri, vedette, antichi impianti di acquacoltura, ecc.) presenti nei paesaggi costieri dell'Alto Salento e, in particolare:

| **Azione/Intervento** | |
|---|---|
| Riferimento **Azione** | 1 |
| Riferimento **Intervento** | 1.2 |

## 3. Disciplinare

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

## 4. Dotazione finanziaria e Limiti di spesa

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

| Intervento | Dotazione Finanziaria (€) |
|---|---|
| 1.2 | € 300.000,00 |

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 150.000,000.**

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Alto Salento 2020 srl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

## 5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

## 6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a:
***Enti pubblici, Comuni singoli o associati, Enti di gestione delle aree naturali protette.***

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.
Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.
Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

## 7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **60°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**

## 8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

## 9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

## 10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Alto Salento 2020 srl: www.galaltosalento2020.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

## 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonella GRANDOLFO, raggiungibile ai seguenti recapiti:
email: a.grandolfo@regione.puglia.it
tel.: +39 0805409819

## 12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al referente FEAMP del GAL Alto Salento 2020 srl, dott.ssa Isabella Taliente, fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, al seguente recapito e-mail: info@galaltosalento2020.it
tel.: +39 0831/305055

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

# STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
# GAL ALTO SALENTO 2020 SRL

## AZIONE 1
## INTERVENTI PER LA TUTELA E RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DELLE AREE RURALI E COSTIERE

## INTERVENTO 1.2
## RIPRISTINO DI HABITAT NATURALI COSTIERI E MARINI

# DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
# PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 23/09/2019

## INDICE


1. RIFERIMENTI NORMATIVI ..... 3
1.1 REGOLAMENTI UE (FONDI SIE) ..... 3
1.2 REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA) ..... 5
1.3 NORMATIVA NAZIONALE ..... 9
1.4 RIFERIMENTI REGIONALI ..... 11
2. ACRONIMI E DEFINIZIONI ..... 14
3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ ..... 18
4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE ..... 21
5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI ..... 21
6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE ..... 22
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ..... 22
8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ..... 23
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO ..... 27
9.1 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA ..... 27
9.2 VALUTAZIONE ..... 28
9.3 GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE ..... 28
10. MODALITÀ DI PAGAMENTO ..... 29
10.1 RICHIESTA DI ANTICIPO ..... 30
10.2 RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) ..... 30
10.3 RICHIESTA DI SALDO ..... 32
11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI ..... 34
12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE ..... 36
13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI ..... 35
14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO ..... 37
15 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO ..... 38
16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST ..... 40
17. RICORSI AMMINISTRATIVI ..... 41
18 RINVIO ..... 42
19. ENTRATA IN VIGORE ..... 42

# 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

## 1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE, Euratom) **2018/1046** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

## 1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);

- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;

- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

## 1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214), aggiornato, con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° dicembre 2018, n. 132, dal D.L. 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2018, n. 108 e D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 54;
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);

- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018, n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

## 1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;

- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 con la quale si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL ALTO SALENTO 2020 srl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale (SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Alto Salento 2020 srl sottoscritta in data 07/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n.286;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **11** del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la

quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";

- Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. **76** del 16 maggio 2018 che approva il "*Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia –seconda versione: approvazione modifiche*", pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. **3** del 29/01/2019 di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;
- D.G.R. n. **199** del 05/02/2019 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Luca Limongelli;
- D.G.R. n. **411** del 07/03/2019 con la quale è stato nominato il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott. Luca Limongelli, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 90 del 18/04/2019, con la quale si è proceduto a definire il nuovo assetto organizzativo del Servizio Programma FEAMP per l'attuazione del Programma FEAMP Puglia 2014-2020;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 94 del 25/04/2019 di adozione dell'Avviso interno per il conferimento, a personale di cat. D) della Regione Puglia, per la durata di due anni, salvo successive modifiche dell'assetto organizzativo per la gestione del programma FEAMP O.I. Regione Puglia, di 9 posizioni di Responsabilità con oneri posti a carico dello stesso Programma FEAMP;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019, di "Conferimento incarichi delle Posizioni di Responsabili parificate a P.O. così come definite nella DDS n. 90 del 12/04/2019;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 210 del 15/11/2018 con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità dello schema di avviso pubblico e dei relativi allegati per l'intervento 1.2 della SSL del GAL Alto Salento 2020 srl;

- Richiesta di approvazione di variante relativa all'Intervento 1.2 "*Ripristino di habitat naturali costieri e marini*", inviata all'ADG del PSR Regione Puglia 2014/2020 dal GAL Alto Salento 2020 con nota prot. n.279 del 24/04/2019;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n.151 del 05/06/2019 di approvazione della variante relativa all'Intervento 1.2 "*Ripristino di habitat naturali costieri e marini*" della SSL del GAL Alto Salento 2020 srl;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 154 del 10/09/19, con la quale è stato validato il presente Avviso Pubblico relativo all'Azione 1, Intervento 1.2 "*Ripristino di habitat naturali costieri e marini*", oggetto di variante, corredato da Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/09/2019 del GAL Alto Salento 2020 srl, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Alto Salento 2020 srl, corredate della relativa modulistica;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n.52 del 05/03/2021 del GAL Alto Salento srl, con cui si è disposta la ripubblicazione del bando.

## 2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

| ACRONIMI UTILIZZATI | |
|---|---|
| **AC** | Advisory Council |
| **AdG** | Autorità di Gestione |
| **AdC** | Autorità di Certificazione |
| **AdA** | Autorità di Audit |
| **AdP** | Accordo di Partenariato |
| **AGEA** | Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura |
| **AIS** | Automatic Indentification System |
| **ALP** | Archivio Licenze Pesca |
| **AMP** | Aree Marine Protette |
| **ATI** | Associazione Temporanea di Imprese |
| **ATS** | Associazione Temporanea di Scopo |
| **ANAC** | Autorità Nazionale Anticorruzione |
| **AVCP** | Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture |
| **CC** | Codice Civile |
| **CCAP** | Centri di Controllo Area Pesca |
| **CCDA** | Common Database on Designated Areas |




PO FEAMP 2014 | 2020

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

| ACRONIMI UTILIZZATI | |
|---|---|
| **CCNP** | Centro di Controllo Nazionale Pesca |
| **CCR** | Comitato Consultivo Regionale |
| **CdS** | Comitato di Sorveglianza |
| **CE** | Commissione Europea |
| **CEE** | Comunità Economica Europea |
| **CGPM** | Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo |
| **CIE** | Comitato di Identificazione ed Espulsione |
| **CIG** | Codice Identificativo Gara |
| **C.I.L.** | Comunicazione di Inizio Lavori |
| **C.I.L.A.** | Comunicazione Inizio Lavori Asseverata |
| **CIPE** | Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica |
| **CISE** | Sistema comune per la condivisione delle informazioni |
| **CoGePa** | Consorzi di Gestione della Pesca |
| **CLLD** | Sviluppo locale di tipo partecipativo |
| **CNR** | Consiglio Nazionale delle Ricerche |
| **COSME** | European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises |
| **c.p.c.** | Codice di Procedura Civile |
| **CTE** | Cooperazione Territoriale Europea |
| **CUP** | Codice Unico di Progetto |
| **DA** | Disposizioni Attuative |
| **DCF** | Data Collection Framework |
| **DDG** | Decreto del Direttore Generale |
| **DFC** | Programma raccolta dati |
| **DGR** | Decreto Giunta Regionale |
| **D.I.A.** | Dichiarazione di Inizio Attività |
| **D.L.** | Decreto Legge |
| **D.lgs.** | Decreto Legislativo |
| **DP** | Disposizioni Procedurali |
| **DPR** | Decreto del Presidente della Repubblica |
| **DURC** | Documento Unico di Regolarità Contributiva |
| **EFCA** | European Fisheries Control Agency |
| **EMAS** | Eco-Management and Audit Scheme |
| **ERS** | Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica |
| **EUSAIR** | European Strategy for the Adriatic and Ionian Region |
| **FC** | Fondo di Coesione |
| **FEAMP** | Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca |
| **FEASR** | Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale |
| **FEP** | Fondo Europeo per la Pesca |
| **FESR** | Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale |
| **FLAG** | Gruppi di azione locale nel settore della pesca |
| **GAL** | Gruppi di azione locale |
| **FSE** | Fondo Sociale Europeo |
| **GAC** | Gruppi di Azione Costiera |

| ACRONIMI UTILIZZATI | |
|---|---|
| **GBER** | General Block Exemption Regulation |
| **GDO** | Grande Distribuzione Organizzata |
| **GES** | Good Environmental Status |
| **GSA** | Geographical SubArea |
| **GT** | Gross Tonnage |
| **GURI** | Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana |
| **GUUE** | Gazzetta Ufficiale Unione Europea |
| **ICCAT** | International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna |
| **ICZM** | Integrated Coastal Zone Management |
| **IDOS** | Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico |
| **IGRUE** | Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea |
| **IMS** | Irregularities Management System |
| **INN** | Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata |
| **IREPA** | Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura |
| **ISPRA** | Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale |
| **ISTAT** | Istituto Nazionale di Statistica |
| **ITI** | Investimenti Integrati Territoriali |
| **IVA** | Imposta Valore Aggiunto |
| **JDPs** | Joint Deployement Plans |
| **L.** | Legge |
| **MATTM** | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare |
| **MEDIAS** | Mediterranean and International Acoustic Survey |
| **MEDITS** | Mediterranean International *bottom* Trawl Survey |
| **MIPAAF** | Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali |
| **MIP** | Monitoraggio Investimenti Pubblici |
| **MOP** | Manuale Opere Pubbliche |
| **MSFD** | Marine Strategy Framework Directive |
| **NCDA** | Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici |
| **NUTS** | Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche |
| **OCM** | Organizzazione Comune dei Mercati |
| **OI** | Organismo Intermedio |
| **OO.II.** | Organismi Intermedi |
| **OP** | Organizzazioni di Produttori |
| **OT** | Obiettivi Tematici |
| **PA** | Pubblica Amministrazione |
| **PEMAC** | Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura |
| **PCP** | Politica Comune della Pesca |
| **PdGL** | Piani di Gestione Locale |
| **PdV** | Piano di Valutazione |
| **PE** | Parlamento Europeo |
| **PEC** | Posta Elettronica Certificata |
| **PES** | Payments for Ecosystem Services |
| **PGN** | Piani di Gestione Nazionali |




PO FEAMP 2014 | 2020

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

| ACRONIMI UTILIZZATI | |
|---|---|
| **PMA** | Progetto di Monitoraggio Ambientale |
| **PMI** | Politica Marittima Integrata |
| **Pmi** | Piccole e medie imprese |
| **PN** | Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013 |
| **PO** | Programma Operativo |
| **POR** | Programma Operativo Regionale |
| **PRA** | Piani di Rafforzamento Amministrativo |
| **PSA** | Piano Strategico Acquacoltura |
| **PSL** | Piano di Sviluppo Locale |
| **PSRN** | Programma di Sviluppo Rurale Nazionale |
| **PSSA** | Aree Marine Particolarmente Sensibili |
| **QSC** | Quadro Strategico Comune |
| **RAdG** | Referente/Responsabile Autorità di Gestione |
| **RAA** | Relazione Annuale di Attuazione |
| **RAE** | Relazione Annuale di Esecuzione |
| **RAdG** | Responsabile Autorità di Gestione |
| **RdM** | Responsabile di Misura |
| **RFMOs** | Regional Fisheries Maritime Organisations |
| **RMS** | Rendimento Massimo Sostenibile |
| **RPM** | Reparto Pesca Marittima |
| **ROT** | Responsabile Obiettivi Tematici |
| **S.A.L.** | Stato di Avanzamento Lavori |
| **SANI 2** | Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato |
| **S.C.I.A.** | Segnalazione Certificata di Inizio Attività |
| **SF** | Strumenti Finanziari |
| **SFOP** | Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca |
| **SFC** | System for Fund management in the European Community |
| **SIAN** | Sistema Informativo Agricolo Nazionale |
| **SIE** | Fondi Strutturali e di Investimento Europei |
| **SIC** | Siti di Importanza Comunitaria |
| **SIGECO** | Sistema di Gestione e Controllo |
| **SIPA** | Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura |
| **SMI** | Sorveglianza Marittima Integrata |
| **SNB** | Strategia Nazionale per la Biodiversità |
| **SNV** | Sistema Nazionale di Valutazione |
| **STECF** | Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries |
| **SWOT** | Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats |
| **TAR** | Tribunale Amministrativo Regionale |
| **TFUE** | Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea |
| **TU** | Testo Unico |

| ACRONIMI UTILIZZATI | |
|---|---|
| **TUSL** | Testo Unico Sicurezza Lavoro |
| **UE** | Unione Europea |
| **VAS** | Valutazione Ambientale Strategica |
| **VEXA** | Valutazione Ex-Ante |
| **VIA** | Valutazione Impatto Ambientale |
| **VMS** | Vessels Management System |
| **WFD** | Water Framework Directive |
| **ZAA** | Zone Allocate all'Acquacoltura |
| **ZMP** | Zone Marine Protette |
| **ZPS** | Zone di Protezione Speciale |
| **ZSC** | Zone Speciali di Conservazione |
| **SSL** | Strategia di Sviluppo Locale |
| **PAL** | Piano di Azione Locale |

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

## 3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;

- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,
  - per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
  - per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;
- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;

- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

## 4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;

- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

**N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 20, da raggiungere con almeno due criteri.**

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

## 5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo

alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

## 6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Autorità di Gestione | Regione Puglia<br>Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale<br>Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca<br>Servizio Programmazione FEAMP | GAL ALTO SALENTO 2020 SRL |
| X | Organismo Intermedio | | |
| X | GAL | | |
| Indirizzo | | Lungomare N. Sauro, 45 | C.da Li Cuti sn |
| CAP | | 70121 | 72017 |
| Città | | BARI | OSTUNI (BR) |
| PEC | | poflag@pec.rupar.puglia.it | galaltosalento2020srl@pec.it |
| URL | | www.regione.puglia.it | www.galaltosalento2020.it |

## 7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare un'unica domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Alto Salento 2020 srl.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

**PLICO CHIUSO - NON APRIRE**

**FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63**

**Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL ALTO SALENTO 2020 SRL**

**Azione 1 - Intervento 1.2 – RIPRISTINO DI HABITAT NATURALI COSTIERI E MARINI**

**Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….**

**Telefono ……. – email ……. – PEC …….**

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Alto Salento 2020 srl dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

**GAL ALTO SALENTO 2020 SRL**

**C.da Li Cuti sn - 72017 OSTUNI (BR)**

**PEC: galaltosalento2020srl@pec.it**

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Alto Salento 2020 srl non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Alto Salento 2020 srl: www.galaltosalento2020.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

## 8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

**A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:**

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Alto Salento 2020 srl;

3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

**B) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:**

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci (*ove pertinente*);
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
4. Dichiarazione[1] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata (*ove pertinente*);
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

**C) DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA:**

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
   **N.B.**: In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione.

**D) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:**

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;

[1] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.
8. Piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi la chiusura dell'intervento.

**E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):**

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

**Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.**

**Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.**

**F) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Alto Salento 2020 srl e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

## 9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adizione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

### 9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

**A. RICEVIBILITÀ**

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

**B. AMMISSIBILITÀ**

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

## 9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

## 9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. nominativo del richiedente/ragione sociale;
c. codice fiscale o Partita IVA;
d. punteggio;
e. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
f. quota contributo comunitario;

g. quota contributo nazionale;
h. quota contributo regionale;
i. totale del contributo concesso;
j. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Alto Salento 2020 srl, e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Alto Salento 2020 srl, si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Alto Salento 2020 srl.

## 10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

## 10.1 Richiesta di anticipo

**Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso**.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Alto Salento 2020 srl.

La domanda deve essere **obbligatoriamente** corredata da Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

**La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.**

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

## 10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

**La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso**.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Alto Salento 2020 srl, corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;

b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl - Intervento 1.2 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

### 10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Alto Salento 2020 srl.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl - Intervento 1.2 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il

numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8**) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione

amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

## 11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Alto Salento 2020 srl.

Il GAL Alto Salento 2020 srl effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5%

delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Alto Salento 2020 srl.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Alto Salento 2020 srl e all'Amministrazione regionale.

## 12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Alto Salento 2020 srl della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

**Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura,** è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Alto Salento 2020 srl.

Il GAL Alto Salento 2020 srl espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

**La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.**

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

## 13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

**A. VERIFICA AMMINISTRATIVA**

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

**B. VERIFICA IN LOCO**

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture,

ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Alto Salento 2020 srl possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

## 14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

**Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.**

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Alto Salento 2020 srl.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## 15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

## 16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;

d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

## 17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

**A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA**

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

**B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO**

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

## 18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 srl;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche", approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018, pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

## 19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

# STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014 – 2020
# GAL ALTO SALENTO 2020 SRL

## AZIONE 1
## INTERVENTI PER LA TUTELA E RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DELLE AREE RURALI E COSTIERE

## INTERVENTO 1.2
## RIPRISTINO DI HABITAT NATURALI COSTIERI E MARINI

# DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
# PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 23/09/2019

## INDICE

1. INTERVENTO ..... 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO ..... 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO ..... 3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ..... 3
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI ..... 5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI ..... 5
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) ..... 6
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO ..... 7
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA ..... 8
6. LOCALIZZAZIONE ..... 8
7. CRITERI DI SELEZIONE ..... 9
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO ..... 9

## 1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

### 1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

| FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA | |
|---|---|
| MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO | |
| STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020<br>GAL ALTO SALENTO 2020 SRL | |
| RIFERIMENTO NORMATIVO | Reg. (UE) 508/2014, Titolo V, Capo III, art. 63 lett. c) |
| AZIONE | Azione 1 - Interventi per la tutela e riqualificazione paesaggistica delle aree rurali e costiere |
| INTERVENTO | Intervento 1.2<br>Ripristino di habitat naturali costieri e marini |
| FINALITÀ | Riqualificazione di aree costiere di pregio |
| BENEFICIARI | Enti pubblici, Comuni singoli o associati, Enti di gestione delle aree naturali protette. |

### 1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento "Ripristino di habitat naturali costieri e marini" prevede investimenti volti alla realizzazione di interventi di ripristino di habitat naturali costieri e marini sottoposti a forte pressione turistica balneare, o interessati da degrado per la presenza di insediamenti residenziali o industriali, mediante la razionalizzazione e riqualificazione degli accessi alla costa in grado di preservare e far conoscere le risorse naturali e culturali (torri, vedette, antichi impianti di acquacoltura, ecc.) presenti nei paesaggi costieri dell'Alto Salento.

### 1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

| OPERAZIONE A REGIA |
|---|
| ***SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO*** |
| Enti pubblici, Comuni singoli o associati, Enti di gestione delle aree naturali protette. |
| ***CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ*** |
| Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31 |
| Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012 e |

| OPERAZIONE A REGIA |
|---|
| agli artt. dal 136 al 140 del Reg. (UE) n. 1046/2018 |
| Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL ALTO SALENTO 2020 SRL, coincidente con i Comuni di BRINDISI, CAROVIGNO E OSTUNI. |
| ***CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE*** |
| Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 10 del Reg. 508/2014.<br>Le aree oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge. |
| |
| ***CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** |
| Gli interventi devono garantire il vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso del bene nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post".<br>Gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste.<br>Gli interventi devono rientrare nei comuni eleggibili FEAMP del GAL Alto Salento 2020.<br>Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi la chiusura dell'intervento. |

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

### 1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi:

a) di riqualificazione naturalistica e adeguamento di aree marine e costiere;
b) di riqualificazione, restauro e adeguamento di strutture prospicienti aree marine e costiere .

## 2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- spese per interventi di riqualificazione naturalistica e adeguamento di aree marine e costiere, attraverso la rimozione di rifiuti, piccoli interventi di ripristino di tratti di costa erosa, razionalizzazione degli accessi al mare e chiusura di varchi abusivi, camminamenti e sentieristica su fondo naturale a basso impatto ambientale, aree di sosta e pensiline in punti di attracco delle imbarcazioni con segnaletica didattico-educativa sulle risorse del mare;
- spese per interventi di riqualificazione, restauro e adeguamento di strutture prospicienti aree marine e costiere (torri, vedette, piccoli moli di attracco delle imbarcazioni, impianti di acquacoltura tradizionali con relative chiuse e sbocchi al mare, pannelli esplicativi sulle risorse naturali costiere e sulla pesca sostenibile, ecc.);
- spese generali collegate agli interventi di riqualificazione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12 % dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

## 3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);

17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

## 4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Alto Salento 2020 srl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Alto Salento 2020 srl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);

- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Alto Salento2020 srl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

## 5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 9 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

## 6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Alto Salento 2020 srl, coincidente con i territori dei Comuni di BRINDISI, CAROVIGNO e OSTUNI.

## 7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N.** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **COEFFICIENTE C (0<C<1)** | **PESO (PS)** | **PUNTEGGIO P=C*PS** |
| **CRITERI TRASVERSALI** | | | | |
| T1 | Soggetto pubblico aggregato | C= 0 No<br>C= 1 SI | 20 | |
| T2 | Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di cofinanziamento) | C= 0 No<br>C= 1 SI* | 30 | |
| **CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE** | | | | |
| O1 | Interventi ricadenti in aree a forte valenza ambientale (SIC e ZPS) o connessi alla riqualificazione di siti con presenza di manufatti di interesse storico-culturale (torri costiere, vedette, ecc.) | C= 0 No<br>C= 1 SI | 30 | |
| O2 | Progetti immediatamente cantierabili in possesso di autorizzazioni con particolare riferimento a interventi da realizzarsi su aree demaniali | C= 0 No<br>C= 1 SI | 20 | |

*il punteggio si calcola attribuendo ad ogni punto % di cofinanziamento da parte del richiedente il valore di 1/100 (da moltiplicare per la formula indicata - C*Ps - al fine di determinare il punteggio effettivamente attribuibile).

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **20 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quello di importo inferiore.

## 8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

# STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
# GAL ALTO SALENTO 2020 SRL

## AZIONE 1
## INTERVENTI PER LA TUTELA E RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DELLE AREE RURALI E COSTIERE
## INTERVENTO 1.2
## RIPRISTINO DI HABITAT NATURALI COSTIERI E MARINI

# PARTE C – MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON NOTA DEL 10/09/2019

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 23/09/2019

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO
# DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

# ALLEGATO C.1
# SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 SRL
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020**<br>**SSL 2014/2020 GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.**<br>REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014<br>AZIONE: 1<br>INTERVENTO: 1.2 |
| **Organismo Intermedio Regione PUGLIA**<br>**GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.** | |

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale ☐ ☐ in ATI/ATS

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale: | Partita IVA: |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA): | COD. Iscrizione INPS: |
| Cognome o Ragione Sociale: | Nome: |
| Data di nascita: / Sesso: | Comune di nascita: (__) |
| Intestazione della Partita IVA: | |

**RESIDENZA O SEDE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.: | |
| Comune: | Prov.: | CAP: |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): | | |

**RAPPRESENTANTE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: | | |
| Cognome: | Nome: | |
| Data di nascita: / Sesso: | Comune di nascita: (__) | |

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

| Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.: | |
|---|---|---|
| Comune: | Prov.: | CAP: |

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| COD. PAESE | COD. CONTR. INTERN. | COD. CONTR. NAZ. | ABI | CAB | N. CONTO CORRENTE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

**ISTITUTO**

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

## ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

| PRIORITÀ | OBIETTIVO TEMATICO | AZIONE | INTERVENTO | IMPORTO RICHIESTO |
|---|---|---|---|---|
| 4 | OT 8 | | | €_____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile |

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

Tipologia beneficiario: *riportare Tipologia beneficiario tra quelle indicate nel paragrafo 1.3 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte B - Specifiche*

Forma giuridica:

## LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Aree Natura 2000 | | ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med. |
| | ZPS – Zone di Protezione Speciale | | ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati |
| | SIC – Siti di Importanza Comunitaria | | Aree Direttiva 2000/60/CE |
| | ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali | | Altre Aree Protette o Svantaggiate |



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

| | |
|---|---|
| | Specificare |

**PIANO DEGLI INTERVENTI**

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL ALTO SALENTO 2020 (Brindisi, Carovigno, Ostuni)

☐ IVA rendicontabile

**DETTAGLI OPERAZIONE**

| SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€) | SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€) | IMPORTO IVA (€) | SPESA CON IVA (€) | CONTRIBUTO RICHIESTO (€) | ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

| MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA | DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI | SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€) | IMPORTO IVA (€) | SPESA CON IVA (€) | CONTRIBUTO RICHIESTO (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| *RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE* | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| SPESE GENERALI | Spese per la tenuta del C/C | | | | |
| | Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS | | | | |
| | Spese per garanzia fideiussoria | | | | |
| | Spese per consulenza tecnica di progettazione | | | | |
| | **TOTALE** | | | | |

## IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

### IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

### CRITERIDI AMMISSIBILITÀ

| COD. CRITERIO | DESCRIZIONE CRITERIO |
|---|---|
| 1 | Il richiedente applica il CCNL di riferimento nonché rispetta la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" (BURP n. 139 del 27/10/2006) e del Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31. |
| 2 | Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012 e ss. mm. ii. introdotte dal Reg. (UE) n. 1046/2018 agli artt. dal 136 al 140". |
| 3 | Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo). |
| 4 | L'operazione è localizzata nel territorio di competenza del GAL Alto Salento 2020, coincidente con i Comuni di Brindisi, Carovigno e Ostuni. |
| 5 | L'area oggetto di intervento è di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente, nelle forme previste dalla legge. |

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

| | |
|---|---|
| 6 | L'operazione garantisce il vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso del bene, nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'A.d.G., avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex post". |
| 7 | L'operazione è compatibile con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza, qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la sua realizzazione è, comunque, subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste. |
| 8 | L'operazione prevede un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni, successivi la chiusura dell'intervento. |
| 9 | L'operazione non è portata materialmente a termine o completamente attuata. |

| **CRITERI DI SELEZIONE** | | | |
|---|---|---|---|
| COD. CRITERIO | DESCRIZIONE CRITERIO | PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
| T1 | Soggetto pubblico aggregato | | |
| T2 | Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di cofinanziamento) | | |
| O1 | Interventi ricadenti in aree a forte valenza ambientale (SIC e ZPS) o connessi alla riqualificazione di siti con presenza di manufatti di interesse storico-culturale (torri costiere, vedette, ecc..) | | |
| O2 | Progetti immediatamente cantierabili in possesso di autorizzazioni, con particolare riferimento a interventi da realizzarsi su aree demaniali | | |
| | | | |
| | | | |
| | **TOTALE** | | |

| **ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI** |
|---|
| DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI |
| Il Beneficiario _____ si impegna a:<br>▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;<br>▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);<br>▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31;<br>▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;<br>▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. |

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

| DOCUMENTO | | N. DOCUMENTI |
|---|---|---|
| 1 | *Riportare elenco della documentazione così come riportata nel paragrafo 8 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte A–Generale e paragrafo 5 Parte B - Specifiche* | |
| 2 | | |

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

| | | |
|---|---|---|
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |
| 6 | | |
| 7 | | |
| 8 | | |
| 9 | | |
| 10 | | |
| 11 | | |
| 12 | | |
| 13 | | |
| 14 | | |
| 15 | | |
| 16 | | |
| 17 | | |
| 18 | | |
| 19 | | |
| 20 | | |

**DICHIARAZIONI E IMPEGNI** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 srl, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

**DICHIARA, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00:**

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 srl e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 srl e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 srl e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 srl;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;





UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

**AUTORIZZA**

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

**SI IMPEGNA INOLTRE**

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) n. 508/2014 Capo III.

**PRENDE ATTO**

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| | lì | |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipo di documento: | | | |
| Numero documento: | | | |
| Rilasciato da: | | | |
| il: | | Data di scadenza: | |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 SRL

# ALLEGATO C.2a CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento _____ previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
- realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
- realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Alto Salento 2020 srl;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Alto Salento 2020 srl, nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| | lì | |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO
# DEL GAL ALTO SALENTO 2020 SRL

# ALLEGATO C.2b
# DICHIARAZIONE
# ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
## RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 SRL
ALLEGATO 2B – CAPACITÀ FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____,consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

**ATTESTA CHE**

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| | lì | |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: | Data di scadenza: |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FLAG ALTO SALENTO gruppo di azione locale 2020

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO
# DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

# ALLEGATO C.2d
# DICHIARAZIONE
# SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

**DICHIARA CHE**

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | lì | |
|---|---|---|

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: | Data di scadenza: |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

# ALLEGATO C.3a
# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/aa _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

**D I C H I A R A**

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Numero componenti in carica:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

**COLLEGIO SINDACALE**

Numero sindaci effettivi: ☐

Numero sindaci supplenti: ☐

**OGGETTO SOCIALE:**

☐

**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|
| | | | |

**RESPONSABILI TECNICI*:**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|
| | | | |

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

**SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:**

| |
|---|
| |

**SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI**

| |
|---|
| |

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FLAG ALTO SALENTO gruppo di azione locale 2020

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO
# DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

## ALLEGATO C.3b
## DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 3B – DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

**D I C H I A R A**

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

**I – IMPRESA**

**1 Codice Fiscale*** _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

**2 Partita IVA*** _____

**3 Denominazione/ragione sociale*** _____

**4 Sede legale*** cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

**5 Sede operativa*** (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

**6 Recapito corrispondenza*** sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

**7 Tipo ditta*** (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

**8 C.C.N.L. applicato***: specificare

_____

**9 Dimensione aziendale** (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

**II - ENTI PREVIDENZIALI**

**INAIL** - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

**INPS** - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FLAG ALTO SALENTO gruppo di azione locale 2020

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO
# DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

## ALLEGATO C.3c
## DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

*oppure*

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

**DICHIARA**

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 1.2 della SSL 2014-2020del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL Alto Salento 2020 s.r.l. pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FLAG ALTO SALENTO gruppo di azione locale 2020

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

# ALLEGATO C.4a
# NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

## (MASSIMO 20 CARTELLE)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

**AZIONE _____ -INTERVENTO _____**

**TITOLO PROGETTO "_____"**

## A. ANAGRAFICA DELL'ENTE

| | |
|---|---|
| COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE | |
| FORMA GIURIDICA | |
| COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA | |
| CODICE FISCALE – P. IVA | |
| LEGALE RAPPRESENTANTE | |
| TELEFONO | |
| FAX | |
| E-MAIL | |
| PEC | |
| COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC) | |
| | |

## B. RELAZIONE TECNICA

### 1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### 1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

#### 1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____

_____

## 2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____

_____

_____

_____

_____

_____

UBICAZIONE

_____

_____

_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

| DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP) | IMPONIBILE (€) | IVA (€) | TOTALE (€) |
|---|---|---|---|
| WP1 _____ | | | |
| WP2 _____ | | | |
| **TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO** | | | |

## 3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | |
|---|---|---|
| T1 | Soggetto pubblico aggregato | |
| T2 | Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di cofinanziamento) | |

| | | |
|---|---|---|
| ***CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** | | |
| O1 | Interventi ricadenti in aree a forte valenza ambientale (SIC e ZPS) o connessi alla riqualificazione di siti con presenza di manufatti di interesse storico-culturale (torri costiere, vedette, ecc..) | |
| O2 | Progetti immediatamente cantierabili in possesso di autorizzazioni, con particolare riferimento a interventi da realizzarsi su aree demaniali. | |
| O3 | | |
| **TOTALE PUNTEGGIO** | | |

## 4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FLAG ALTO SALENTO gruppo di azione locale 2020

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO
# DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

# ALLEGATO C.4b
# DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 4B – DICHIARAZIONE PER AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI
PO FEAMP 2014/2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____,consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

**DICHIARA**[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

*oppure*

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

*oppure*

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __/__/____ |

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FLAG ALTO SALENTO gruppo di azione locale 2020

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

# ALLEGATO C.4c
# DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

**SCHEMA TIPO**

**DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)**

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

**PREMESSO**

- **che il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'Intervento "Ripristino di habitat naturali costieri e marini" (in seguito "Avviso");**
- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

**SI IMPEGNANO A**

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la_____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

**DICHIARANO**

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

| SOGGETTO | RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE | | RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)* |
|---|---|---|---|
| | € | % | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| TOTALE | | | |

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

# ALLEGATO C.4d ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

**SCHEMA TIPO**
**ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS**

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

**PREMESSO**

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

**DICHIARANO**

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.
I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

**a.** è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

**b.** è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1**

**Soggetti Attuatori**

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

**Art. 2**

**Impegni dei soggetti attuatori**

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

**Art. 3**

**Individuazione della Capofila**

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. al fine di dare attuazione al Progetto.

**Art. 4**

**Doveri della Capofila**

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II.e il GAL Alto Salento 2020 s.r.l., della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II.e il GAL Alto Salento 2020 s.r.l..

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

**Art. 5**

**Doveri dei soggetti attuatori**

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II.e dal GAL Alto Salento 2020 s.r.l..

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

**Art. 6**

**Coordinamento e gestione**

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

**Art. 7**

**Controllo e ripartizione delle spese**

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Alto Salento 2020 s.r.l. nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

**Art. 8**

**(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)**

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

| SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE) | ATTIVITÀ | QUOTA PUBBLICA (€) | QUOTA PRIVATA (€) | TOTALE BUDGET (€) |
|---|---|---|---|---|
| Capofila | | | | |
| Partner 1 | | | | |
| Partner 2 | | | | |
| … | | | | |
| | TOTALE | | | |

**Art. 9**

**Riservatezza**

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere

confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

**Art. 10**
**Validità**

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

**Art. 11**
**Modifiche del presente atto**

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

**Art. 12**
**Foro competente**

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

*Il presente schema è suscettibile di modifiche*

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO S.R.L.

# ALLEGATO C.4e
# VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Rappresentante Legale _____ con sede legale in _____

**SI IMPEGNA,**

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ / __ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FLAG ALTO SALENTO gruppo di azione locale 2020

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO
# DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

# ALLEGATO C.5
# DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**In relazione all'Intervento 1.2:**

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

**DICHIARA**[1]

- Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

| Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto |
|---|
| |

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| | lì | |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipo di documento: | | | |
| Numero documento: | | | |
| Rilasciato da: | | | |
| il: | | Data di scadenza: | |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

# ALLEGATO C.6
# SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020**<br>**SSL 2014/2020 GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.**<br>REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014<br>AZIONE: 1<br>INTERVENTO: 1.2 |
| **Organismo Intermedio Regione PUGLIA**<br>**GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | iduale | | in ATI/ATS | Trasmessa il | __/__/____ | Prot. | |

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale: | Partita IVA: |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA): | COD. Iscrizione INPS: |
| Cognome o Ragione Sociale: | Nome: |
| Data di nascita: / Sesso: | Comune di nascita: (__) |
| Intestazione della Partita IVA: | |

**RESIDENZA O SEDE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.: | |
| Comune: | Prov.: | CAP: |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): | | |

**RAPPRESENTANTE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: | | |
| Cognome: | Nome: | |
| Data di nascita: / Sesso: | Comune di nascita: (__) | |

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

**RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.: | |
| Comune: | Prov.: | CAP: |

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| COD. PAESE | COD. CONTR. INTERN. | COD. CONTR. NAZ. | ABI | CAB | N. CONTO CORRENTE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

**ISTITUTO**

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

## ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

| PRIORITÀ | OBIETTIVO TEMATICO | AZIONE | INTERVENTO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|
| 4 | OT 8 | | | €_____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile |

| INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO | DOMANDA DI SOSTEGNO | | ANTICIPO RICHIESTO |
|---|---|---|---|
| | SPESA TOTALE AMMESSA | CONTRIBUTO AMMESSO | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| **TOTALE (€)** | | | |

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | lì | |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipo di documento: | | | |
| Numero documento: | | | |
| Rilasciato da: | | | |
| il: | | Data di scadenza: | |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FLAG ALTO SALENTO gruppo di azione locale 2020

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

# ALLEGATO C.7
# SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020**<br>**SSL 2014/2020 GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.**<br>REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014<br>AZIONE: 1<br>INTERVENTO: 1.2 |
| **Organismo Intermedio Regione PUGLIA**<br>**GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.** | |

Domanda di sostegno di riferimento

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

## DATIIDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: | Partita IVA: | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA): | COD. Iscrizione INPS: | |
| Cognome o Ragione Sociale: | Nome: | |
| Data di nascita: | Sesso: | Comune di nascita: (__) |
| Intestazione della Partita IVA: | | |

**RESIDENZA O SEDE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.: | |
| Comune: | Prov.: | CAP: |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): | | |

**RAPPRESENTANTE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: | | |
| Cognome: | Nome: | |
| Data di nascita: | Sesso: | Comune di nascita: (__) |

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

**RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

| Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.: | |
|---|---|---|
| Comune: | Prov.: | CAP: |

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| COD. PAESE | COD. CONTR. INTERN. | COD. CONTR. NAZ. | ABI | CAB | N. CONTO CORRENTE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

**ISTITUTO**

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

## TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

| N. DOMANDA | INTERVENTO | TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO | PROGRESSIVO PAGAMENTO | DATI DOMANDA DI PAGAMENTO | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | CONTRIBUTO RICHIESTO (€) | CONTRIBUTO PERCEPITO (€) |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| TOTALE (EURO) | | | | | |

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

## RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO** (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

| |
|---|
| Indirizzo e n. civ.: |

| | |
|---|---|
| Comune: | Prov.: |
| CAP: | Tel.: |

**DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO**

| AZIONE | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cod. Azione | Cod. Operazione | Cod. Intervento e Descrizione | DATI ATTO DI CONCESSIONE | | | | DATI DOMANDA DI PAGAMENTO | | | |
| | | | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

| INTERVENTO | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cod. Intervento | Cod. Operazione | Cod. Intervento e Descrizione | DATI ATTO DI CONCESSIONE | | | | DATI DOMANDA DI PAGAMENTO | | | |
| | | | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| TOTALE (€) | | | | | - | - | | | - | - |

**DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA**

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

**DICHIARA**

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. i seguenti documenti giustificativi:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Elenco giustificativi di spesa | N. | | | Originali dei giustificativi di spesa | N. | |
| | Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.) | N. | | | Altro: _____ | N. | |
| | Altro: _____ | N. | | | Altro: _____ | N. | |

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | lì | |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipo di documento: | | | |
| Numero documento: | | | |
| Rilasciato da: | | | |
| il: | | Data di scadenza: | |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO
# DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

## ALLEGATO C.8
## DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

**OGGETTO:** Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

| FATTURA N. | DEL | IMPORTO - € |
|---|---|---|
| _____ | __ __ / __ __ / __ __ __ __ | _____ , __ __ |

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**D I C H I A R A**

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

| FATTURA N. | ESTREMI DEL PAGAMENTO | | |
|---|---|---|---|
| | MODALITÀ | CRO N. | DEL |
| _____ | _____ __ | _____ | __ __ / __ __ / __ __ __ __ |

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO
# DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

# ALLEGATO C.9
# SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020**<br>**SSL 2014/2020 GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.**<br>REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014<br>AZIONE: 1<br>INTERVENTO: 1.2 |
| **Organismo Intermedio Regione PUGLIA**<br>**GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ iduale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

## VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica — Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario — Causale

**Note:**

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale: | Partita IVA: |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA): | COD. Iscrizione INPS: |
| Cognome o Ragione Sociale: | Nome: |
| Data di nascita: / Sesso: | Comune di nascita: (__) |
| Intestazione della Partita IVA: | |

**RESIDENZA O SEDE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.: | |
| Comune: | Prov.: | CAP: |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): | | |

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

**RAPPRESENTANTE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: | | |
| Cognome: | Nome: | |
| Data di nascita: | Sesso: | Comune di nascita: (__) |

**RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n. civ.: | Tel./Cell.: | |
| Comune: | Prov.: | CAP: |

## VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

**SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE**

| PRIORITÀ | OBIETTIVO TEMATICO | AZIONE | INTERVENTO | IMPORTO RICHIESTO |
|---|---|---|---|---|
| 4 | OT 8 | 1 | 1.2 | €_____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile |

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

## PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Alto Salento 2020 s.r.l. (Brindisi, Carovigno, Ostuni).

☐ IVA rendicontabile

**DETTAGLI OPERAZIONE**

| SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€) | SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€) | IMPORTO IVA (€) | SPESA CON IVA (€) | CONTRIBUTO RICHIESTO (€) | ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

## LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

| | |
|---|---|
| | Aree Natura 2000 |
| | ZPS – Zone di Protezione Speciale |
| | SIC – Siti di Importanza Comunitaria |
| | ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali |

| | |
|---|---|
| | ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med. |
| | ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati |
| | Aree Direttiva 2000/60/CE |
| | Altre Aree Protette o Svantaggiate |
| | Specificare |

## VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

### SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

### DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

| | | | |
|---|---|---|---|
| NUMERO ATTO | | STATO | |
| DATA FINE LAVORI | __/__/____ | DATA ATTO | __/__/____ |
| IMPORTO CONCESSO (€) | | PROROGA AL | __/__/____ |

### DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

| | | | |
|---|---|---|---|
| TIPOLOGIA | | STATO LAVORAZ. DOMANDA | |
| TOT. IMPORTO CONCESSO (€) | | TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€) | |
| TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€) | | TOT. IMPORTO SANZIONI (€) | |
| CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO | | ESITO | |

### DATI DELLA GARANZIA

| | | | |
|---|---|---|---|
| TIPOLOGIA | | STATO | |
| IMPORTO ASSICURATO (€) | | ENTE GARANTE | |
| DATA SCADENZA ULTIMA | __/__/____ | NUM. GARANZIA | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | APPENDICI DI PROROGA | Numero: | Data: __/__/____ |
| | APPENDICI DI SUBENTRO | Numero: | Data: __/__/____ |
| | APPENDICI MODIFICA DATI | Numero: | Data: __/__/____ |

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

## DATI DI RIEPILOGO

**SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE**

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

| | | | |
|---|---|---|---|
| IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO | € | IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO | € |
| TOTALE IMPORTO LIQUIDATO | € | IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE | € |
| TOTALE IMPORTO RIDUZIONI | € | TOTALE IMPORTO SANZIONI | € |

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

| MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA | DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI | SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€) | IMPORTO IVA (€) | SPESA CON IVA (€) | CONTRIBUTO RICHIESTO (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| *RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATENEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE* | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| SPESE GENERALI | Spese per la tenuta del C/C | | | | |
| | Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS | | | | |
| | Spese per garanzia fideiussoria | | | | |
| | Spese per consulenza tecnica di progettazione | | | | |
| | **TOTALE** | | | | |

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

**DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE**

Variante n. | Causale Variante

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

| | | | |
|---|---|---|---|
| IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO | € | IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO | € |
| TOTALE IMPORTO LIQUIDATO | € | IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE | € |
| TOTALE IMPORTO RIDUZIONI | € | TOTALE IMPORTO SANZIONI | € |

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

| MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA | DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI | SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€) | IMPORTO IVA (€) | SPESA CON IVA (€) | CONTRIBUTO RICHIESTO (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| *RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATENEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE* | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| SPESE GENERALI | Spese per la tenuta del C/C | | | | |
| | Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS | | | | |
| | Spese per garanzia fideiussoria | | | | |
| | Spese per consulenza tecnica di progettazione | | | | |
| | **TOTALE** | | | | |

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

**DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE**

Domanda di sostegno n. | | Data presentazione | |

Importo concesso | € |

Presenza atto di concessione | |

Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | | | |
|---|---|---|---|
| IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO | € | IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO | € |
| TOTALE IMPORTO LIQUIDATO | € | IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE | € |
| TOTALE IMPORTO RIDUZIONI | € | TOTALE IMPORTO SANZIONI | € |

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

| MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA | DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI | SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€) | IMPORTO IVA (€) | SPESA CON IVA (€) | CONTRIBUTO RICHIESTO (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| *RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATENEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE* | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| SPESE GENERALI | Spese per la tenuta del C/C | | | | |
| | Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS | | | | |
| | Spese per garanzia fideiussoria | | | | |
| | Spese per consulenza tecnica di progettazione | | | | |
| | **TOTALE** | | | | |

## IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

| IMPEGNI |
|---|
| DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO |
| Il Beneficiario _____ si impegna a:<br>▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;<br>▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;<br>▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;<br>▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;<br>▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;<br>▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;<br>▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE. |

| CRITERIDI AMMISSIBILITÀ | |
|---|---|
| COD. CRITERIO | DESCRIZIONE CRITERIO |
| 1 | Il Beneficiario applica il CCNL di riferimento nonché rispetta la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" (BURP n. 139 del 27/10/2006) e del Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31. |
| 2 | Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012 e agli artt. dal 136 al 140 del Reg. (UE) n. 1046/2018 |
| 3 | Il Beneficiario non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo). |
| 4 | L'operazione è localizzata nel territorio di competenza del GAL Alto Salento, coincidente con il Comune di _____ |
| 5 | L'area oggetto di intervento è di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente, nelle forme previste dalla legge. |
| 6 | L'operazione garantisce il vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso del bene, nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex post". |
| 7 | L'operazione è compatibile con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza, qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la sua realizzazione è, comunque, subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste |

| | |
|---|---|
| 8 | L'operazione prevede un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni, successivi la chiusura dell'intervento. |

| **CRITERI DI SELEZIONE** | | |
|---|---|---|
| COD. CRITERIO | DESCRIZIONE CRITERIO | PUNTEGGIO |
| T1 | Soggetto pubblico aggregato | |
| T2 | Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di cofinanziamento) | |
| | | |
| O1 | Interventi ricadenti in aree a forte valenza ambientale (SIC e ZPS) o connessi alla riqualificazione di siti con presenza di manufatti di interesse storico-culturale (torri costiere, vedette, ecc..) | |
| O2 | Progetti immediatamente cantierabili in possesso di autorizzazioni, con particolare riferimento a interventi da realizzarsi su aree demaniali | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | **TOTALE** | |

| **ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI** |
|---|
| DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI |
| Il Beneficiario _____ si impegna a:<br>▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;<br>▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);<br>▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31;<br>▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;<br>▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;<br>▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. |

**DICHIARAZIONI E IMPEGNI** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

**DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);

- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | lì | |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipo di documento: | | | |
| Numero documento: | | | |
| Rilasciato da: | | | |
| il: | | Data di scadenza: | |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

**CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE** (in caso di presentazione tramite intermediario)

**DATIIDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale: | Partita IVA: |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA): | COD. Iscrizione INPS: |
| Cognome o Ragione Sociale: | Nome: |
| Data di nascita: / Sesso: | Comune di nascita: (__) |
| Intestazione della Partita IVA: | |

**ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:**

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

| N. PROGR. | DESCRIZIONE DOCUMENTO |
|---|---|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

**RICEVUTA DI ACCETTAZIONE**

| | |
|---|---|
| Ufficio/Sportello: | |
| Oggetto: | |

Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___

| | |
|---|---|
| Annualità: | |
| Beneficiario: | |
| CUP: | |
| Data di rilascio: | __/__/____ |
| N. Protocollo: | |

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO
# DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

# ALLEGATO C.10
# SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

**DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020**
**SSL 2014/2020 GAL ALTO SALENTO 2020 SRL**
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 1
INTERVENTO: 1.2

Alla Cortese attenzione di
**GAL ALTO SALENTO 2020 SRL**
**C.DA LI CUTI SN**
**72017 – OSTUNI (BR)**

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale: | Partita IVA: |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA): | COD. Iscrizione INPS: |
| Cognome o Ragione Sociale: | Nome: |
| Data di nascita: / Sesso: | Comune di nascita: (__) |
| Intestazione della Partita IVA: | |

**RESIDENZA O SEDE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.: | |
| Comune: | Prov.: | CAP: |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): | | |

**RAPPRESENTANTE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: | | |
| Cognome: | Nome: | |
| Data di nascita: / Sesso: | Comune di nascita: (__) | |

**RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.: | |
| Comune: | Prov.: | CAP: |

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

## RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

**INOLTRA**

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

## SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| | lì | |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: | Data di scadenza: |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO
# DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.

# ALLEGATO C.11
# SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020**<br>**SSL 2014/2020 GAL ALTO SALENTO 2020 SRL**<br>REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014<br>AZIONE: 1<br>INTERVENTO: 1.2 |
| **Organismo Intermedio Regione PUGLIA**<br>**GAL ALTO SALENTO 2020 SRL** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

## OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

**TIPOLOGIA DI DOMANDA:**

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

**Note:**

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale: | Partita IVA: |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA): | COD. Iscrizione INPS: |
| Cognome o Ragione Sociale: | Nome: |
| Data di nascita: / Sesso: | Comune di nascita: (__) |
| Intestazione della Partita IVA: | |

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

**RESIDENZA O SEDE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.: | |
| Comune: | Prov.: | CAP: |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): | | |

**RAPPRESENTANTE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: | | |
| Cognome: | Nome: | |
| Data di nascita: | Sesso: | Comune di nascita: (__) |

**RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.: | |
| Comune: | Prov.: | CAP: |

## VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

### DOMANDA DI SOSTEGNO

| | |
|---|---|
| NUMERO ATTO CONCESSIONE | |
| DATA FINE LAVORI | _ _/ _ _/ _ _ _ _ |
| IMPORTO RICHIESTO (€) | |
| IMPORTO CONCESSO (€) | |

| | |
|---|---|
| STATO | |
| DATA ATTO | _ _/ _ _/ _ _ _ _ |
| PROROGA AL | _ _/ _ _/ _ _ _ _ |

### DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

| | |
|---|---|
| TIPOLOGIA | |
| TOT. IMPORTO AMMESSO (€) | |
| TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€) | |
| CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO | |

| | |
|---|---|
| STATO LAVORAZ. DOMANDA | |
| TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€) | |
| TOT. IMPORTO SANZIONI (€) | |
| ESITO | |

### DATI DELLA GARANZIA

| | |
|---|---|
| TIPOLOGIA | |
| IMPORTO ASSICURATO (€) | |
| DATA SCADENZA ULTIMA | _ _/ _ _/ _ _ _ _ |

| | |
|---|---|
| STATO | |
| ENTE GARANTE | |
| NUM. GARANZIA | |

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | APPENDICI DI PROROGA | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | APPENDICI DI SUBENTRO | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | APPENDICI MODIFICA DATI | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

## DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

| | | | |
|---|---|---|---|
| IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO | € | IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO | € |
| TOTALE IMPORTO LIQUIDATO | € | IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE | € |
| TOTALE IMPORTO RIDUZIONI | € | TOTALE IMPORTO SANZIONI | € |

## DICHIARAZIONI

Il sottoscritto

esercita il proprio diritto di rinuncia e

**DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | lì | |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipo di documento: | | | |
| Numero documento: | | | |
| Rilasciato da: | | | |
| il: | | Data di scadenza: | |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

**CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE** (in caso di presentazione tramite intermediario)

**DATIIDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale: | Partita IVA: |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA): | COD. Iscrizione INPS: |
| Cognome o Ragione Sociale: | Nome: |
| Data di nascita: / Sesso: | Comune di nascita: (__) |
| Intestazione della Partita IVA: | |

**ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:**

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

| N. PROGR. | DESCRIZIONE DOCUMENTO |
|---|---|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL ALTO SALENTO 2020 S.R.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

**RICEVUTA DI ACCETTAZIONE**

| | |
|---|---|
| Ufficio/Sportello: | |
| Oggetto: | |

Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___

| | |
|---|---|
| Annualità: | |
| Beneficiario: | |
| CUP: | |
| Data di rilascio: | __/__/____ |
| N. Protocollo: | |

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

GAL GARGANO

**Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.4 – Ospitalità verde "Accoglienza sostenibile e innovativa".**




**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA**
**ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"**
**SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"**

# STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
# GAL GARGANO
# AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL

# AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

**Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**

## AZIONE 1 – GARGANO MARE E MONTI
## INTERVENTO 1.4 – OSPITALITA' VERDE
## "ACCOGLIENZA SOSTENIBILE E INNOVATIVA"

**Approvato dal CDA nella seduta del 13.04.2021**

**INDICE**

1. PREMESSA ... 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ... 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI ... 6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA ... 7
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ... 8
6. RISORSE FINANZIARIE ... 8
7. SOGGETTI BENEFICIARI ... 8
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ... 9
9. DICHIARAZIONE DI OBBLIGHI E IMPEGNI ... 10
10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI ... 12
10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza ... 13
10.b. Legittimità e trasparenza della spesa ... 14
10.c. Limitazioni e spese non ammissibili ... 14
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE ... 15
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO ... 16
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE ... 17
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ... 18
14.A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE ... 18
14.B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DEL PROGETTO E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI ... 19
14.C DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO ... 19
14.D. DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO - ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI E CONSULENZE TECNICHE ... 21
15. CRITERI DI SELEZIONE ... 21
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA ... 23
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI ... 23
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP ... 26
18.A. DDP DELL'ANTICIPO ... 26
18.B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) ... 26
18.C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE ... 28
19. RICORSI E RIESAMI ... 30
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI ... 30
21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE ... 31
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) ... 32
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO ... 33
24. DISPOSIZIONI GENERALI ... 33
25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ ... 34
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO ... 35
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI ... 35

## 1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020, finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le risorse locali, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Nello specifico le filiere produttive, siano esse agroalimentari che artigianali, ricoprono un ruolo economicamente rilevante sul territorio del Gargano e fungono da importante fattore di attrazione per la permanenza delle popolazioni nelle aree interne.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

**Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

**Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

**Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;

**Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione

europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

**Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

**Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;

**D.M. (politiche agricole alimentari, forestali e del turismo) n. 497 del 17 gennaio 2019.** Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. (G.U. 26 marzo 2019, n. 72 - suppl. ord. n. 14);

**D.M (politiche agricole, alimentari e forestali) del 5 marzo 2020.** Disposizioni applicative in materia di destinazione del 25% degli importi risultanti dall'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inosservanza delle norme di condizionalità (G.U. Serie Generale n.104 del 21-04-2020);

**Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

**D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

**Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;

**Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

**Decisione del 24 novembre 2015, C (2015) 8412** con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C (2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C (2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C (2017) 5454** e ss.mm.ii.– con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

**Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015,** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

**Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 07/10/2019,** pubblicata sul BURP n. 123 del 25/10/2019 che approva le disposizioni "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali" in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni;

**Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020** che approva le linee guida sulla gestione procedurali delle varianti;

**Legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999** "Disciplina delle strutture ricettive" artt. 39- 40 e 41-46;

**Legge Regionale n. 27 del 7 agosto 2013**, "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)";

**Regolamento Regionale n. 6 del 22 marzo 2012** "Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso" di cui alla L.R. n. 17/2011;

**D. Lgs 42/2004** e s.m.i. i (Codice dei beni culturali e del paesaggio art. 10 comma 3 lettere a) e d) legge 6 luglio 2002, n. 137);

**Decreto Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236** "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la Visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;

**Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016**

Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

**Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl 2014/2020** e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie *di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";

**Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 13.04.2021** GAL Gargano, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica.

**Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 20.05.2021** GAL Gargano, con cui si è provveduto ad integrare il presente Avviso Pubblico.

## 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

**Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

**Agricoltore:** ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.

**Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

**Business Plan (piano Aziendale**): elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Reg UE n. 1305/2013.

**Coadiuvante familiare** qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda nel momento della presentazione della domanda di sostegno.

**Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

**Domanda di Sostegno** (di seguito **DdS**): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

**Domanda di Pagamento** (di seguito **DdP**): domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

**Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

**FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.

**Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

**Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

**Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

**Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo

tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

**Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

**Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

**Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

**SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR Puglia 2014-2020.

**Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

**V.C.M**.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

## 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA

Obiettivo dell'intervento è quello di sostenere investimenti finalizzati alla riqualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese e sviluppare la piccola ricettività, nonché incrementare l'attrattività delle aree rurali.

Nello specifico l'intervento è finalizzato a sostenere lo sviluppo di imprese extra-agricole organizzate in forme innovative di ospitalità di piccole dimensioni, quali B&B imprenditoriali, affittacamere, albergo diffuso e ostelli della gioventù, attraverso la riqualificazione e l'adeguamento di immobili di proprietà privata e acquisto di arredi e attrezzature per lo svolgimento di tali attività, in grado di offrire opportunità di crescita e lavoro, plasmando un nuovo modello di turismo sostenibile ed esperienziale che abbracci tutti i territori del GAL Gargano.

L'intervento intende riqualificare il patrimonio edilizio valorizzando la tradizione costruttiva locale, ma anche quello di contrastare lo spopolamento delle aree marginali rendendo l'ambiente rurale maggiormente attrattivo ed ospitale.

Il turismo rurale è un settore economico che intrinsecamente dipende dalla conservazione del territorio e delle risorse naturali e l'attenzione all'ambiente incide nelle scelte di destinazione e dell'alloggio, con predilezione verso quelle forme incentrate sulla valorizzazione del territorio e delle risorse ambientali e naturali. Con l'intervento saranno quindi privilegiati gli investimenti che prevedono l'utilizzo di tecniche eco-compatibili nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature a basso impatto ambientale, per lo svolgimento di attività ricettive (utilizzo di arredi tipici della tradizione locale, nonché materiali naturali quali legno, pietra, ecc.), al fine di aumentare l'identità territoriale e favorire la rivitalizzazione delle aree rurali, adeguando le strutture agli standard di sostenibilità ambientale per l'implementazione del principio dell'ospitalità verde e in linea con il tematismo principale della SSL approvata.

Esso concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni indicati nel Piano di Azione Locale:

- **FB1** Arginamento dei principali fenomeni di abbandono, implementando processi di sviluppo integrato di attività produttive nelle aree interne, analogamente a quanto verificato per le comunità costiere/lagunari.
- **FB2** Creare opportunità e favorire approcci imprenditoriali professionalizzati nei diversi settori produttivi, per la creazione d'impresa e per favorire l'occupazione giovanile e femminile, nelle attività di diversificazione anche per la piccola pesca artigianale e l'acquacoltura sostenibile.
- **FB5** Diversificazione dell'offerta turistica.
- **FB6** Offrire un'immagine coordinata del territorio Gargano costa/aree interne per incentivare la fruizione turistica anche verso le aree interne.
- **FB8** Aumentare il livello di interconnessione tra la popolazione locale ed il territorio per disincentivare i processi di abbandono e degrado delle aree rurali (compreso le marino costiere).

L'intervento, contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 –Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la FA 6A –. "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

## 5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl. e in particolare nei comuni di: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste.

## 6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad euro **968.915,89** (euro novecentosessantottomilanovecentoquindici/89).

Le domande di aiuto da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL 2014/2020 "#FACCIAMOFUTURO" presentato dal GAL "Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl" all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

**Il sostegno è previsto per interventi di cui all'Azione 1 – GARGANO MARE E MONTI - INTERVENTO 1.4 OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA SOSTENIBILE E INNOVATIVA.**

## 7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso alle Micro imprese e piccole imprese come definite nell'allegato 1 del Reg. (UE) 702/2014, alle persone fisiche delle zone rurali e agricoltori o coadiuvanti familiari in forma singola o associata, che intendono realizzare interventi nel territorio del GAL GARGANO (paragrafo 5).

Le persone fisiche e i coadiuvanti familiari delle aziende agricole dovranno effettuare l'iscrizione al registro delle imprese con pertinente codice ATECO.

La tipologia di attività deve essere rilevabile dal certificato di attribuzione di Partita Iva nonché dall'iscrizione al registro delle imprese (anche se trattasi di impresa non attiva).
Nel caso di impresa non attiva si specifica che entro trenta giorni dalla notifica a mezzo PEC della graduatoria provvisoria, il beneficiario dovrà provvedere a trasmettere al GAL la Comunicazione Unica d'impresa comprovante l'inizio attività, pena la decadenza dagli aiuti.

## 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della domanda di Sostegno (DdS) e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

1. appartenere alla categoria indicata nel paragrafo "beneficiari" della misura;
2. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente avviso;
3. gli interventi devono ricadere in uno dei comuni di cui all'articolo 5;
4. il progetto di investimento deve presentare aspetti innovativi che devono evincersi dal business plan e dalla relazione descrittiva di progetto;
5. le imprese dovranno essere iscritte nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO 55.20.51 -55.20.20;
6. raggiungere punteggio **minimo di 20 punti** come definito ai successivi art. 15 e 16;
7. i fabbricati oggetto dell'intervento e le eventuali pertinenze devono essere nella piena disponibilità del richiedente il sostegno (proprietà, e/o usufrutto e/o locazione). Non sono ammessi benefici su immobili condotti in comodato;
8. le strutture devono avere caratteristiche compatibili con le specificità edilizie architettoniche del patrimonio storico dei comprensori rurali interessati;
9. gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale, forestale, paesaggistico e urbanistico territoriale e la realizzazione è subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste per legge;
10. non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
11. rispetto del massimale previsto per gli aiuti in "de minimis" de di cui all'articolo 3 del Reg. UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi ad una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Nel calcolo del massimale di cui sopra, rientrano anche gli aiuti concessi ai sensi dei seguenti regolamenti:
    - Reg. (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo;
    - Reg. (UE) 717/2014 "de minimis" pesca;
    - Reg. (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG (Servizi di interesse economico generale);

    In caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che eventualmente non eccede tale massimale.

Inoltre, i soggetti richiedenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena

accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

- in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

## 9. DICHIARAZIONE DI OBBLIGHI E IMPEGNI

I soggetti richiedenti il sostegno, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), mediante compilazione e sottoscrizione della dichiarazione di cui al **modello 3**, Allegato al presente avviso, pena la revoca del sostegno concesso e il recupero delle somme già erogate, devono assumere l'impegno a rispettare le seguenti condizioni:

- Aprire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;
- Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente par. 8 per tutta la durata della concessione e degli impegni;

Inoltre il richiedente ha l'obbligo di:

- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 21;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- presentare la domanda di pagamento saldo entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita dal bando, dal decreto di concessione e dagli atti correlati per l'ultimazione degli interventi;
- non aver ottenuto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 21;
- a consentire e agevolare i controlli e ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto

previsto dai regolamenti europei (nn. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i.), nel rispetto di quanto previsto all'articolo 25 del presente avviso pubblico.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014 e ss.mm.ii. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o la revoca e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".
Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari a seguito di nuove disposizioni normative.

## 10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammesse al sostegno la creazione e l'ampliamento di strutture di piccola dimensione, attraverso la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni, non classificate come strutture alberghiere, di cui alla Legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999 - agli artt. 41 e 46, e successive modifiche e integrazioni; gli ostelli della gioventù di cui alla legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999 agli articolo 39-40; le strutture di "Bed and Breakfast" condotte in forma imprenditoriale di cui alla L.R. 7 agosto 2013, n. 27 "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)"; le strutture di cui alla Legge regionale n. 17 del 2011 e Regolamento Regionale n. 6 del 2012 "Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso.
Non sono ammissibili a finanziamento le attività di B&B non esercitate in forma di impresa**.**
Nel caso di interventi su strutture ricettive già in essere il progetto di investimento dovrà prevedere necessariamente lavori edili di cui al successivo punto 1.
**In nessun caso saranno ammessi progetti che prevedono la realizzazione solo diinvestimenti di cui ai successivi punti 2 e 3.**
Sono ammissibili al sostegno le seguenti voci di spesa:

1. Ristrutturazione, recupero, riqualificazione e ammodernamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento delle attività, ivi compresi modesti ampliamenti limitati a vani tecnici e servizi nella misura massima indicata dagli strumenti urbanistici vigenti, destinati allo svolgimento delle attività ivi compresa la sistemazione di spazi esterni di pertinenza degli edifici solo se direttamente collegati e funzionali allo svolgimento delle attività e per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
2. Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità;
3. Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet nel limite del 3% dell'investimento ammissibile;

4. Spese generali nel limite del 12% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013, tra cui:
   - compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi gli studi di fattibilità;
   - onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti negli appositi albi professionali e consulenti;
   - costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della domanda di pagamento anticipazione;
   - spese di tenuta del conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, ecc.), purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP e che siano giustificate dalla presentazione di 3 preventivi di spesa.
Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.
In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

### 10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- Imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- Pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- Congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- Necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- Completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno far riferimento al listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS.
Per gli interventi riguardanti acquisto di macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza. I **preventivi, timbrati e firmati**, devono essere confrontabili e devono riportare **l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari.** Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.
Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

**I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.**

**L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta in Allegato - Acquisizione preventivi SIAN - allegato al presente Avviso; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.**

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

### 10.b. Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario.

### 10.c. Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR 2014/2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che

hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari. Non sono ammissibili al sostegno gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- l'acquisto di minuteria quali piatti, bicchieri, posate, lenzuola, asciugamani, ecc.;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
- le spese legali;
- interessi passivi;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

In nessun caso saranno ammissibili al sostegno le spese ove tra il beneficiario e il fornitore di beni, servizi e lavori sussista un legame societario (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci tra le società) e/o di parentela fino al quarto grado e secondo grado per gli affini.

## 11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020, vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è

tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno circolare con dicitura non "trasferibile".** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
c. **Bollettino postale** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
**d. Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

**In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli sopra indicati.**

**Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario.**

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

## 12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico, come previsto all'articolo 6, sono pari ad euro 968.915,89 (euro novecentosessantottomilanovecentoquindici/89). Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **50%** della spesa ammessa ai benefici.

Il limite massimo della spesa ammissibile agli aiuti (contributo pubblico + cofinanziamento privato) **è pari ad euro 140.000,00 (euro centoquarantamila/00**), pertanto, l'aiuto pubblico non potrà superare il valore di **euro 70.000,00 (euro settantamila/00) a fondo perduto.**

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore ad euro 140.000,00 la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamento finale.

L'aiuto finanziario previsto dal presente Avviso è concesso in regime "de minimis", in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013, e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altri finanziamenti "de minimis".

## 13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendo partecipare al presente Avviso pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, **sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale**, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA. Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. I tecnici incaricati alla presentazione della domanda di sostegno e domande di pagamento, dovranno inoltrare, attraverso i modelli allegati al presente avviso (**modello 1 e Modello 2**), l'autorizzazione all'accesso al portale SIAN e/o l'abilitazione alla compilazione delle DdS e DdP. I modelli di cui sopra dovranno essere inviati entro e non oltre la data del **15/09/2021** all'attenzione del Responsabile Utenze regionali Sian n.cava@regione.puglia.it e del direttore tecnico del GAL agenziadisviluppo@galgargano.com.

Si specifica che i tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL galgargano@pec.it.

Il termine di avvio dell'operatività del portale SIAN è fissato al **15 luglio 2021**

Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato alle **ore 23:59 del 30/09/2021**

**Il termine per la presentazione al Gal della DdS e documentazione di cui all'art. 14** è fissato alla data del **04.10.2021**

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto- stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galgargano.com e sul BUR Puglia, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galgargano.com.

**Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili**.

**La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS** rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata da tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del **04.10.2021 ore 17:30**.

La DdS deve essere presentata **in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano. Fara fede la data di accettazione del GAL mediante ricevuta di protocollo.**

**Sul plico deve essere riportata** a **pena di esclusione**, la seguente dicitura:

| **PLICO CHIUSO - NON APRIRE** |
|---|

**PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2**
**Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS.A R.L.**
**Azione 1 "GARGANO MARE E MONTI" - INTERVENTO 1.4 OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA SOSTENIBILE E INNOVATIVA.**
**Domanda presentata da ……, via ……, CAP ……, Comune …….**
**Telefono …… – email …… – PEC ……**

**Tutta la documentazione dovrà essere prodotta – a pena di esclusione - sia in forma cartacea sia su supporto informatico.**

La consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 13:00 e dalle ore 15 alle ore 17:30.

Il Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Il GAL non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più documenti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di sostegno.

## 14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, **deve essere corredata obbligatoriamente** della seguente documentazione:

### 14.A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del richiedente il sostegno;
b. Attestazione di invio telematico;
c. Business Plan (Modello 14);
d. certificato rilasciato dall'amministrazione comunale e/o perizia giurata del tecnico abilitato con cui si attesti che l'immobile, oggetto dell'investimento, abbia caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati;
e. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, redatta sul Modello 3 allegato al presente Avviso Pubblico;
f. dichiarazione resa dal rappresentante legale/richiedente il sostegno sul rispetto degli impegni e obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico, redatta sul Modello 4 ed allegato al presente Avviso Pubblico;
g. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui al Modello 5;
h. Documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità alla data di presentazione della DDS;
i. Visura camerale aggiornata di data non anteriore a sei mesi;
j. Dichiarazione sulla condizione di micro e piccola impresa secondo il format allegato Modello 6;
k. Copia bilancio, allegati e attestazione di invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DDS. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l'ultima dichiarazione dei redditi presentata;

l. Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS o attestazione INPS del numero occupati. Nel caso in cui l'impresa non abbia occupati, dichiarazione relativa all'assenza di personale dipendente redatta secondo il modello 7;

m. **per il coadiuvante familiare dell'impresa agricola**: documentazione probante che attesti che lo stesso sia unità attiva presso l'Inps;

n. **in caso di società**: copia conforme dello statuto, atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco dei soci aggiornato alla data di presentazione delle DdS;

o. **in caso di società**: copia dell'atto con cui l'organo amministrativo o l'assemblea dei soci, approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda di sostegno, ove pertinente;

p. Scheda di Autovalutazione (modello 15 Autovalutazione);

q. Elenco dei documenti allegati.

**14.B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DEL PROGETTO E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI**

a) attestazione di sostenibilità economico finanziaria del progetto proposto rilasciata da un istituto di credito, nel caso di investimenti con importi pari o superiori a 100.000,00 (euro centomila/00), come da fac- simile allegato al presente avviso;

b) copia dei titoli di disponibilità degli immobili oggetto dell'investimento condotti in proprietà e/o usufrutto e/o locazione) ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del richiedente. Si precisa che il contratto di affitto, deve avere una durata residua di almeno dieci anni dalla data di presentazione della DDS compreso il periodo di rinnovo automatico. La sola registrazione del contratto potrà essere effettuata nei trenta giorni dalla notifica a mezzo PEC della graduatoria provvisoria al beneficiario. **Non è ammesso il comodato d'uso.**

c) autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, ad eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso) Modello 10.

**14.C DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO**

a) Attestazione rilasciata dalla Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i o iscrizione nell'elenco dei beni tutelati www.vincoliinrete.beniculturali.it. In quest'ultimo caso andrà sempre fornita la validazione delle informazioni da parte della Soprintendenza competente;

b) Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dall'ufficio comunale competente che attesti l'ubicazione dell'immobile nelle zone A o E;

c) progetto di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto dell'intervento corredato da relazione tecnica illustrativa dettagliata; cronoprogramma degli interventi; quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti con timbro e firma di tecnico abilitato, con livello e qualità della progettazione come di seguito specificato:

1. **Preliminare**
   i. Relazione tecnica-illustrativa con voce sintetica di spesa;

ii. Planimetria generale dell'immobile con indicazione dello stato di fatto e dello stato di progetto;
iii. Documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
iv. Inquadramento ambientale;
v. Computo metrico estimativo.

**2. <u>Definitivo</u>**

i. Relazione tecnica-illustrativa;
ii. Planimetria generale e elaborati grafici[1], calcolo delle strutture e degli impianti;
iii. Documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
iv. Relazione tecnica di inquadramento e compatibilità ambientale;
v. Computo metrico estimativo, elenco prezzi e quadro economico.

**3. <u>Esecutivo</u>**

**Il progetto dovrà essere provvisto dei Titoli abilitativi** per la realizzazione degli investimenti che prevedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali (autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc);

Qualora gli interventi previsti non richiedessero preventivi pareri/autorizzazioni sarà necessaria un'asseverazione a firma del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali (modello 11).

i. Relazione generale e specialistiche;
ii. planimetria generale, elaborati grafici[12] e calcoli esecutivi;
iii. particolari costruttivi;
iv. Documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
v. Relazione tecnica di inquadramento e compatibilità ambientale;
vi. computo metrico estimativo, quadro economico ed elenco prezzi.

[1] <u>Per gli edifici, i grafici sono costituiti da:</u>
- stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento;
- planimetria in scala non inferiore a 1:200, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, prima e dopo la realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio,
- le piante dei vari livelli (almeno scala 1:100) con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e delle strutture portanti;

[2] <u>Per gli edifici, i grafici sono costituiti da:</u>
- stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento;
- planimetria in scala non inferiore a 1:100, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, prima e dopo la realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio,
- le piante dei vari livelli (almeno scala 1:50) con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e delle strutture portanti;

d) Dichiarazione asseverata del tecnico che attesti:

**1.** che gli interventi sono compatibili con la normativa vigente in campo ambientale, forestale, paesaggistico e urbanistico territoriale;

**2.** l'utilizzo materiali, componenti, elementi riciclati con specifica indicazione della tipologia, provvisti di certificazione ecologica ove prevista;

**3.** la tipologia di interventi da adottare ai fini della riduzione del consumo di acqua potabile e soluzioni tecniche per l'efficientamento energetico/ utilizzo di fonti energetiche alternative;

**4**. il rispetto delle prescrizioni previste dal DM 236/1989, se previsto nel progetto di investimento, con allegati schemi dimostrativi.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, il richiedente il sostegno dovrà obbligatoriamente indicare la/le ditta/e che intende incaricare con allegata visura camerale in corso di validità alla data di presentazione della DDS.

Nel caso di progettazione preliminare o definitiva i titoli abilitativi devono essere integrati entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e comunque prima della concessione del sostegno, pena la decadenza dai benefici

### 14.D. DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO - ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI E CONSULENZE TECNICHE

a) Preventivi di spesa in forma analitica, prodotti nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 10.a, **debitamente datati e firmati**, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, con allegata visura camerale, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature e arredi, nonché altre voci di spesa non comprese nel listino prezzi delle Opere pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS. Per le macchine e attrezzature allegare le schede tecniche attestante la classe energetica;

b) Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre, forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati, prodotti nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 10.a;

c) Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente;

d) Check list di raffronto preventivi (Modello 8) da compilare per ciascuna tipologia di spesa per cui si richiede il sostegno ed elenco riepilogativo dei preventivi (modello 14).

**Il Gal si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria. Tutta la documentazione a corredo della DDS dovrà essere prodotta con firma olografa o digitale, pena, in caso di documenti prodotti in copia, l'irricevibilità della DDS.**

## 15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

A) Caratteristiche del beneficiario: punteggio massimo attribuibile al criterio 10 punti;

B) Localizzazione dell'intervento: punteggio massimo attribuibile al criterio 25 punti

C) Qualità del progetto di investimento: punteggio massimo attribuibile al criterio 20 punti;

D) Livello di progettazione: punteggio massimo attribuibile al criterio 20 Punti.

**Totale Punteggio Massimo 75**

| *Criterio* | *Descrizione* | *Punteggio Massimo* |
|---|---|---|
| | | **MAX 10** |
| **A. Caratteristiche del Beneficiario** | Interventi realizzati da impresa individuale il cui titolare abbia età compresa tra i 18 e i 40 anni o da impresa in forma societaria i cui soci abbiano l'età media compresa in detta fascia alla data di presentazione della DDS | **5** |
| | Interventi realizzati da impresa individuale il cui titolare sia donna o da impresa societaria in cui la maggioranza del capitale sociale sia a prevalente partecipazione femminile (51%) | **5** |
| | | **MAX 25** |
| **B. Localizzazione dell'intervento** | Interventi che riguardano immobili tutelati ai sensi del D. Lgs 42/2004 e smi (Codice dei beni culturali e del paesaggio art. 10 comma 3 lettere a) e d) legge 6 luglio 2002, n. 137) | **15** |
| | Interventi ricadenti nelle zone omogene di tipo A e E (R.R. 22/03/2012 n. 6) | **10** |
| **C. Qualità del progetto di investimento** | Interventi che prevedono l'utilizzo di tecniche eco-compatibili finalizzati al miglioramento della prestazione energetica: | **MAX 20** |
| | 1. Uso di materiali, componenti, elementi riciclati e/o provvisti di certificazione ecologica | 5 |
| | 2. Uso di dispositivi per la riduzione di acqua potabile, e/o uso di fonti energetiche non inquinanti, rinnovabili o assibilate, e/o altre soluzioni tecniche per l'efficientamento energetico | 5 |
| | 3. Acquisto di attrezzature a basso consumo di energia | 5 |
| | 4. Soluzioni tecniche necessarie a favorire la fruibilità dei servizi ai diversamente abili (MAX 5): | Accessibilità 5<br>Visitabilità 3<br>Adattabilità 1 |
| **D. Livello progettazione** | Livello della progettazione | **MAX 20** |
| | 1. Preliminare (progetto di fattibilità tecnico-economica) | 5 |
| | 2. Definitivo | 15 |
| | 3. Esecutivo | 20 |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | **75** |
| **Punteggio Minimo (da raggiungere con almeno due criteri)** | | **20** |

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch.

## 16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 75, somma dei criteri A+B+C+D.

**Ai fine dell'ammissibilità, il punteggio minimo è pari a 20 da raggiungere con almeno due criteri.**

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, sarà data priorità agli interventi con costo totale minore e a parità di importo in ordine di arrivo.

La graduatoria provvisoria notificata ai richiedenti il sostegno a mezzo PEC e pubblicata sul sito www.galgargano.com, sarà trasmessa al CDA per la presa d'atto.

## 17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Le DdS presentate saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che riguarderà i seguenti aspetti:

- Presentazione della Domanda e della relativa documentazione entro il termine stabilito;
- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- Completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

Costituisce motivo di irricevibilità e quindi di esclusione il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti:

- Presentazione della DDS e della documentazione oltre il termine stabilito;
- Il rilascio della domanda di sostegno nel portale SIAN oltre il termine stabilito;
- Mancata conformità dell'invio della documentazione rispetto a quanto stabilito nel bando;
- Mancata sottoscrizione della domanda di sostegno da parte del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato nelle sezioni pertinenti con firma olografa;
- Mancanza di uno dei documenti elencati ai paragrafi 14.A-14. B-14.C-14. D.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

L'elenco dell'istanze ricevibili e irricevibili sarà pubblicato sul sito internet del GAL www.galgargano.com sezione bandi e avvisi.

In caso di esito negativo il responsabile del procedimento comunicherà a mezzo PEC l'irricevibilità della domanda, specificando i motivi dell'esito negativo della verifica e l'archiviazione della stessa.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria. In fase di avvio dell'istruttoria tecnico amministrativa il Responsabile del procedimento inoltrerà, a mezzo PEC, ai richiedenti il sostegno, comunicazione di avvio del procedimento che dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di notifica.

La verifica di ammissibilità della DdS, consiste nell'istruttoria tecnico amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi presentato. Essa riguarda i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nel bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
- l'ammissibilità degli interventi proposti in coerenza con gli interventi ammissibili a bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili, rispetto a quanto stabilito al paragrafo 10.a;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto determina la non ammissibilità della DdS;
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazione dell'art. 60 del Reg UE 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis. Contro tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole nei modi e nei tempi indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento negativo, i richiedenti il sostegno potranno presentare ricorso entro i termini consentiti come stabilito al paragrafo 19.

A seguito dell'istruttoria, la commissione di valutazione trasmette al Responsabile del Procedimento graduatoria provvisoria delle domande di sostegno, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galgargano.com e notificata ai beneficiari a mezzo PEC. Decorsi trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva che sarà pubblicata sul BUR Puglia e sul Sito del GAL ad ogni effetto di legge.

**Nei trenta giorni** dalla notifica del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria il richiedente il sostegno, la cui DdS risulta ammissibile e finanziabile, dovrà provvedere a trasmettere al GAL la seguente documentazione, pena la decadenza dagli aiuti:

- nel caso di impresa non attiva, la Comunicazione Unica d'impresa comprovante l'inizio attività;
- registrazione del contratto di affitto per gli immobili condotti in locazione;
- Certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- Certificato in originale del Casellario Giudiziale;
- Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la

preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali, per i livelli di progettazione preliminare o definitiva. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati a firma del tecnico progettista.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dai beneficiari, effettuata dalla CTV, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul sito del GAL www.galgargano.com. Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC.

Entro 15 giorni dall'ammissione al sostegno, il beneficiario dovrà far pervenire comunicazione di accettazione secondo il modello allegato al provvedimento, via PEC all'indirizzo galgargano@pec.it o consegna a mano all'indirizzo per la consegna della DDS. Nel caso di accettazione inoltrata a mezzo A/R farà fede il timbro postale di arrivo. **La mancata ricezione dell'accettazione nei termini previsti equivale a rinuncia del sostegno concesso e il Gal procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.**

**Prima dell'avvio degli interventi il beneficiario dovrà attivare e comunicare l'apertura di un conto corrente dedicato (modello 9).**

**Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).**

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi **entro il termine di 18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

**Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività**, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che è definito dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure

connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

## 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale potranno e essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

### 18.A. DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto e dal DURC.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.

### 18.B.DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima domanda di acconto non dovrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su SAL, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. copia del documento di riconoscimento del richiedente;
c. copia delle autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali;
d. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL;
e. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
f. contabilità analitica degli interventi realizzati;
g. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
h. Ultimo bilancio approvato o dichiarazione Iva;
i. Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti;
j. Documento Unico di regolarità contributiva in corso di validità;
k. Piante, prospetti e sezioni debitamente quotati a firma del tecnico abilitato;
l. **Documentazione probante della spesa sostenuta:** Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle **fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportato in modo indelebile il CUP risultante dall'atto di concessione unitamente alla dicitura, "*spesa sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR Puglia 2014-2020, Azione 1 - Intervento 6.4.1.4 PAL del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl - DDS n. _____;***
m. dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'assenza di un legame societario (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci tra le società) e/o di parentela fino al quarto grado e secondo per gli affini, con la/le ditte che hanno realizzato le opere, ovvero con le ditte che hanno fornito arredi/macchine/attrezzature (Modello 16);
n. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice (Modello 12);
o. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa

dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;

p. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;

q. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;

r. elenco della documentazione presentata.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.

**18.C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE**

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;

b) copia delle autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali;

c) relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SALDO;

d) quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;

e) contabilità finale analitica degli interventi realizzati;

f) Documento Unico di regolarità contributiva in corso di validità;

g) certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

h) Ultimo bilancio approvato o dichiarazione Iva;

i) Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti;

j) Copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;

k) Piante, prospetti e sezioni debitamente quotati a firma del tecnico abilitato;

l) Layout definitivo della sede operativa con linee e impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;

m) Certificato di regolare esecuzione dell'opera a firma del tecnico abilitato;

n) Attestato di prestazione energetica;

o) Certificato di agibilità dell'immobile ove pertinente;

p) Copia elaborati anche meccanografici di contabilità generale e registri IVA riguardanti le spese documentate con la firma dell'incaricato alla contabilità;

q) Copia di eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;

r) **Documentazione probante della spesa sostenuta** (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle **fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportato in modo indelebile il CUP risultante dall'atto di concessione unitamente alla dicitura, "*spesa sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR Puglia 2014-2020, Azione 1 - Intervento 6.4.1.4 PAL del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl - DDS n. _____;***

s) dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l'assenza di un legame societario (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci tra le società) e/o di parentela fino al quarto grado e secondo per gli affini, con la/le ditte che hanno realizzato le opere, ovvero con le ditte che hanno fornito arredi/macchine/attrezzature (Modello 16);

t) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice (Modello 12);

u) distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;

v) copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;

w) copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;

x) elenco della documentazione presentata;

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo l'accertamento in situ effettuato dal Gal con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

I tecnici incaricati verificheranno anche sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

## 19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl — PEC: galgargano@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, riferite esclusivamente alle verifiche di ammissibilità, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## 20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, occorre prevedere che il cessionario produca apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl – Via Jean Annot sn, 71037 Monte S. Angelo (FG) a mezzo Pec. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento 1.4, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

## 21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le linee guida sulla gestione procedurali delle varianti, non sono ammissibili varianti del progetto presentati che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in situ, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni.

## 22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.
Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.
Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

## 23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

## 24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

***Articolo 2, comma 1***

*"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

*Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

*a. dal soggetto concedente;*

b. *dagli uffici regionali;*
c. *dal giudice con sentenza;*
d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

*Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.*

*Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.*

*Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.*

*Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.*

*In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.*

***Articolo 2, comma 2***

*Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".*

## 25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR.

Per operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 10.000 euro obbligo di esporre almeno un poster del formato minimo A3 (420x297 mm),

Per le operazioni con sostegno pubblico totale superiore a 50.000 euro obbligo di esporre una targa informativa 700x500 mm.

Le targhe informative realizzate in materiale resistente (tipo plexiglass) dovranno riportare misura, Intervento, operazione e i seguenti loghi:

1. Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
2. Logo della Repubblica Italiana;
3. Logo della Regione Puglia;
4. Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;

5. Logo LEADER;
6. Logo del GAL Gargano

Ove venga realizzato il sito Web per uso professionale del beneficiario, nell'ambito degli interventi ammessi, una breve descrizione dell'intervento cofinanziato che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione e la presenza dei loghi di cui sopra.

**Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.**

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

## 26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl al seguente indirizzo di posta elettronica certificata galgargano@pec.it.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della domanda di sostegno avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è galgargano@pec.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., Responsabile del Procedimento è il direttore del GAL, dott.ssa Annarosa Notarangelo.

## 27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003 e dell'art. 13 del Reg. (UE) n.679/2016 (GDPR).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl.

**Modello 1**

Al Sig. _____

_____

_____

(indirizzo del tecnico)

**Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento _____**

**Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.**

**Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP_____

CF: _____, email:_____- tel_____ P.IVA : _____

**CUAA**: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società_____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

☐ Altro (specificare)_____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento ____ come da Bando del GAL [1]_____,

e, pertanto

**INCARICA**

il sig. _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

**Consenso al trattamento dei dati personali**

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03.

**_____lì _____** **In fede**

**_____**

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

**Modello 2**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale

e Ambientale

Lungomare Nazario Sauro, 45/47

70121 BARI

e-mail: n.cava@regione.puglia.it:

c.sallustio@regione.puglia.it

**GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS arl**

Via Jean Annot sn

e-mail GAL: agenziadisviluppo@galgargano.com

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento ____

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([3]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

**CHIEDE**

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

[3] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([4])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

☐ **l'ABILITAZIONE([5])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento _____

**Bando di riferimento:([6]) GAL _____.**

*All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.*

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

2. Delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN;

Timbro e firma

_____

**[4] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
**[5] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**
**[6] Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.**

**Modello 3**

**Al Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl**

**Via Jean Annot sn**

**71037 Monte S Angelo (FG)**

**Oggetto:** STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 1 Gargano Mare e Monti – Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa" pubblicato sul BURP n _ del _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

| **SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma | Nome e cognome | Nato il | Nel Comune di | | Prov. |
| | | | | | |
| | Comune di residenza | Cap | Via | N. | Prov. |
| | | | | | |

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa

| **SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL'IMPRESA** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Impresa | Denominazione/Ragione Sociale | Forma Giuridica | | | |
| | | | | | |
| Sede legale | Sede legale | Cap | Via | N. | Prov. |
| | | | | | |
| Dati impresa | Codice Fiscale | Partita Iva | | | |
| | | | | | |

**C O N S A P E V O L E**

**della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,**

**D I C H I A R A**

- ☐ che l'impresa è iscritta al numero _____ del Registro delle Imprese (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di _____
- ☐ possedere partita IVA n. _____con codici ATECO _____;
- ☐ di appartenere alla categoria dei beneficiari indicati al paragrafo 7 dell'avviso pubblico;
- ☐ di essere/non essere ***(riportare l'ipotesi che ricorre)*** iscritto ***all'INPS*** e di adempiere agli obblighi fiscali e previdenziali;
- ☐ di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva;
- ☐ di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- ☐ di non aver subito condanne per reati gravi in danno allo stato o della Comunità Europea e di trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
- ☐ di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti): _____;
- ☐ che non sussiste alcuna situazione ostativa al rilascio, da parte della Prefettura competente per territorio, dell'Informativa non interdittiva (Antimafia);
- ☐ di aver costituito/aggiornato e validato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP Agea, anche di semplice anagrafica, prima della reazione e presentazione della DDS;
- ☐ di essere il proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento

**Oppure**

- ☐ di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario nel caso di realizzazione di interventi su immobili condotti in affitto o del nudo proprietario nel caso di usufrutto e che la durata residua del contratto di affitto è di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS;
- ☐ che per la realizzazione degli interventi di cui alla DDS non ha ottenuto né richiesto contributi ad altri enti pubblici;
- ☐ di essere consapevole che l'incompletezza della domanda, la mancanza anche parziale e/o la non conformità dei documenti richiesti a corredo costituiscono motivo di irricevibilità;

□ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 il GAL, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle norme di sicurezza;

□ di dare il consenso, al GAL e alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 affinché l'elenco delle ditte e/o aziende che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali venga trasmesso all'INPS ed alla Direzione Regionale del Lavoro;

□ di dare il consenso, al GAL e alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 per l'inserimento dell'impresa medesima nell'elenco dei beneficiari pubblici pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenente la denominazione dell'impresa e l'importo del finanziamento pubblico concesso;

□ di conoscere e accettare tutte le disposizioni previste nel bando.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____

_____

Luogo - data

_____

Firma [3]

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

**N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.**

**Modello 4 – Dichiarazioni**

Al GAL Gargano Agenzia di sviluppo soc. con arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

**Oggetto:** STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 1 Gargano Mare e Monti – Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa" pubblicato sul BURP n _ del _____

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

| **SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma | Nome e cognome | Nato il | Nel Comune di | | Prov. |
| | | | | | |
| | Comune di residenza | Cap | Via | N. | Prov. |
| | | | | | |

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa

| **SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL'IMPRESA** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Impresa | Denominazione/Ragione Sociale | Forma Giuridica | | | |
| | | | | | |
| Sede legale | Sede legale | Cap | Via | N. | Prov. |
| | | | | | |
| Dati impresa | Codice Fiscale | Partita Iva | | | |
| | | | | | |

**CHIEDE**

Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa" del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl

**C O N S A P E V O L E**

**della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni**,

**D I C H I A R A**

- di aver costituito e/o aggiornato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica, prima della redazione e presentazione della DdS:
- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- di essere iscritto alla CCIAA come impresa attiva;
- di essere titolare di partita IVA n. _____;
- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva;
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. 50/2016);
- che non sussiste alcuna situazione ostativa al rilascio, da parte della prefettura competente per territorio, dell'informativa prefettizia non interdittiva (antimafia);
- di rientrare nella categoria dei beneficiari definite al Paragrafo 7 – "Soggetti beneficiari" dell'Avviso;
- che tutti i dati riportati nel progetto di investimento e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- in caso di società: che l'Organo deliberante del soggetto proponente ha approvato il progetto ed ha delegato il sottoscritto a presentare la DdS e ad assolvere ai successivi adempimenti;
- che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto né richiesto contributi ad altri Enti Pubblici;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non essere stato oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR

2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non aver ancora provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013

**Di essere consapevole**:

- che per la realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri previsti dalla normativa vigente);
- che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
- dei motivi di irricevibilità della DdS e delle motivazioni di inammissibilità al finanziamento;
- delle procedure previste dall'Avviso pubblico Azione 1 Gargano Mare e Monti – Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa" e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

**Di impegnarsi a:**

- Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere i Requisiti previsti dall'Avviso per tutta la durata della concessione;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario;
- mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti;
- non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico e dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- presentare la domanda di pagamento saldo entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita dal bando, dal decreto di concessione e dagli atti correlati per l'ultimazione degli interventi;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;

- di consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, e tutto quanto necessario.

**Di impegnarsi, inoltre:**

- a realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le attività ammissibili e ad impiegare l'intero contributo in conto capitale concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;
- a restituire l'aiuto riscosso (aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa di riferimento) in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, così come stabilito nell'avviso pubblico al paragrafo 26 anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006, secondo quanto stabilito dall'avviso pubblico e dalla vigente normativa;
- ad esonerare il GAL Gargano, gli organismi comunitari, l'Amministrazione statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 Il Gal Gargano, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____

Luogo - data

_____

Firma

(La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000)

**MODELLO 5 - Dichiarazione per contributi "De minimis"**

Al Gal Gargano Agenzia di sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

**Oggetto:** STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 1 Gargano Mare e Monti – Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa" pubblicato sul BURP n _ del _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS**
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

| **SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma | Nome e cognome | Nato il | Nel Comune di | | Prov. |
| | | | | | |
| | Comune di residenza | Cap | Via | N. | Prov. |
| | | | | | |

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa

| **SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL'IMPRESA** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Impresa | Denominazione/Ragione Sociale | Forma Giuridica | | | |
| | | | | | |
| Sede legale | Sede legale | Cap | Via | N. | Prov. |
| | | | | | |
| Dati impresa | Codice Fiscale | Partita Iva | | | |
| | | | | | |

In relazione all'avviso pubblico Puglia 2014/2020- Misura 19 – Sottomisura 19.2 Strategia di Sviluppo Locale 2014 – 2020 GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Soc. Cons Arl - per la presentazione delle domande di

sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 1 Gargano Mare e Monti – Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa" pubblicato sul BURP n. __ del_____

Per la concessione di aiuti in de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione dl 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE n. L 352 del 24/12/2013), nel rispetto di quanto previsto dai seguenti regolamenti della Commissione:

- Reg. (UE) n. 1407/2013 "de minimis" generale;
- Reg. (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo;
- Reg. (UE) 717/2014 "de minimis" pesca;
- Reg. (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG (Servizi di interesse economico generale)

**consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso e della conseguente decadenza dai benefici sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,**

DICHIARA

**SEZIONE A – NATURA DELL'IMPRESA**

☐ che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente altre imprese

☐ che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

Ragione sociale e dati anagrafici dell'impresa controllata – ***(Ripetere tabella se necessario)***

| **ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CONTROLLATA** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Impresa | Denominazione/Ragione Sociale | Forma Giuridica | | | |
| | | | | | |
| Sede legale | Sede legale | Cap | Via | N. | Prov. |
| | | | | | |
| Dati impresa | Codice Fiscale | Partita Iva | | | |
| | | | | | |

☐ Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia

Ragione sociale e dati anagrafici (***Ripetere tabella se necessario)***

| ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA RICHIEDENTE | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Impresa | Denominazione/Ragione Sociale | Forma Giuridica | | | |
| | | | | | |
| Sede legale | Sede legale | Cap | Via | N. | Prov. |
| | | | | | |
| Dati impresa | Codice Fiscale | Partita Iva | | | |
| | | | | | |

**SEZIONE B – RISPETTO DEL MASSIMALE**

che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il __ __/__ __ /____ e termina il __ __/__ __/___

che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013[7]:

☐ NON È STATO CONCESSO, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[8]

oppure

☐ SONO STATI CONCESSI, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis" tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda:

| Soggetto concedente | Norma di riferimento | Provvedimento di concessione e data | Reg. UE de minimis[9] | Importo aiuto concesso | Importo aiuto liquidato a saldo[10] |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

[7] Barrare l'ipotesi che ricorre

[8] Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati

[9] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. /n. Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

[10] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

**Dichiara inoltre**

- di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti[11] successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione del sostegno;
- di essere a conoscenza che qualora l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica superi il massimale previsto nell'arco di tre esercizi finanziari, dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 3 par. 7 reg. CE n. 1407/2013).

Luogo e data Timbro e firma

(Titolare / Legale rappresentante)

Il sottoscritto _____, autorizza ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 il GAL Gargano, ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo e data Timbro e firma

(Titolare/Legale rappresentante)

_____, lì _____ ----------

Allega copia del documento di riconoscimento: n. _____

Rilasciato da_____ scadenza_____

[11] Si intende altri aiuti concessi

**MODELLO 6 - Dichiarazione requisiti PMI**

Al Gal Gargano Agenzia di sviluppo soc. cons arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 1 Gargano Mare e Monti – Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa" pubblicato sul BURP n _ del _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PMI**
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/ Il/la sottoscritto/a:

| **SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Il legale rappresentante dell'impresa o il soggetto delegato con potere di firma | Nome e cognome | Nato il | Nel Comune di | | Prov. |
| | | | | | |
| | Comune di residenza | Cap | Via | N. | Prov. |
| | | | | | |

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa

| **SEZIONE 2 – ANAGRAFICA DELL'IMPRESA** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Impresa | Denominazione/Ragione Sociale | Forma Giuridica | | | |
| | | | | | |
| Sede legale | Sede legale | Cap | Via | N. | Prov. |
| | | | | | |
| Dati impresa | Codice Fiscale | Partita Iva | | | |
| | | | | | |

In relazione all'avviso pubblico Puglia 2014/2020- Misura 19 – Sottomisura 19.2 Strategia di Sviluppo Locale 2014 – 2020 GAL Gargano Agenzia di Sviluppo Soc. Cons Arl - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione Gargano Mare e Monti – –

Intervento 1.4 “Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa approvato con delibera n.__ del _____ dal CDA del Gal Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl e pubblicato sul BURP n. __ del_____

**consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso e della conseguente decadenza dai benefici sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,**

DICHIARA

1. **che l’impresa richiedente**, ai fini dell’accertamento dei requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, **rientra nei limiti di:**

□ **micro impresa e quindi che:**

a) il numero di dipendenti è inferiore alle 10 unità (ULA);
b) che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai 2 milioni di euro.

Oppure

□ **piccola impresa e quindi che:**

a) il numero di dipendenti è inferiore alle 50 unità (ULA);
b) che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai 10 milioni di euro.

2. **Che l’impresa richiedente**, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti.

A conferma di quanto sopra dichiarato si allega come parte integrante della dichiarazione:

□ Copia del bilancio societario relativo all’ultimo esercizio/ ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell’impresa
□ Visura camerale con l’indicazione del numero di effettivi (ULA)

*Luogo- data* _____

_____

Luogo e data

Timbro e firma

(Titolare / Legale rappresentante)

Il sottoscritto autorizza ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice Privacy e del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Ue n.679/2016 il Gal Gargano ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo e data Timbro e firma

(Titolare/Legale rappresentante)

Allega copia del documento di riconoscimento: n. _____

Rilasciato da_____ scadenza_____

**NB. Al fine di verificare il rispetto del limite di fatturato, nel caso di imprese che in base alla normativa vigente sono tenute a presentare il bilancio societario, si deve allegare copia dell'ultimo bilancio disponibile, completa di tutte le relazioni previste. Negli altri casi si deve allegare ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa.**

**MODELLO 7 - Dichiarazione Assenza dipendenti**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 1 Gargano Mare e Monti – Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa",

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____,prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, iscritta alla CCIAA _____, partita IVA_____ telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

**DICHIARA**

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

- che l'impresa non ha occupati e pertanto non può produrre Attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro;

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

***Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante***

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

-

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

**DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

CUAA (CODICE FISCALE) | PARTITA IVA

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO**

**AZIONE :** **1 - GARGANO MARE E MONTI**

**INTERVENTO :** **1.4 OSPITALITA' VERDE: ACCOGILENZA SOSTENIBILE E INNOVATIVA**

**Tipologia intervento:**

**Intervento:**

**Sottointervento:**

**Voci di spesa:**

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza

☐

☐ b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;

☐ b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

**RIFERIMENTI OFFERTA**

**OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA**

**P.IVA - Codice Fiscale**

**OFFERTA n.** **Del**

**RIFERIMENTI OFFERTA**

**OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA**

**P.IVA - Codice Fiscale**

**OFFERTA n.** **Del**

**RIFERIMENTI OFFERTA**

**OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA**

**P.IVA - Codice Fiscale**

**OFFERTA n.** **Del**

**RIFERIMENTI OFFERTA**

**OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA**

**P.IVA - Codice Fiscale**

**OFFERTA n.** **Del**

**CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE**

| | descrizione beni/servizi confrontabile | |
|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | si | no |
| **OFFERTA n. 2** | si | no |
| **OFFERTA n. 3** | si | no |
| **OFFERTA n. 4** | si | no |

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

**CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE**

PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente

| | | |
|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | si | no |
| **OFFERTA n. 2** | si | no |
| **OFFERTA n. 3** | si | no |
| **OFFERTA n. 4** | si | no |

Indirizzo SEDE LEGALE differente

| | | |
|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | si | no |
| **OFFERTA n. 2** | si | no |
| **OFFERTA n. 3** | si | no |
| **OFFERTA n. 4** | si | no |

Numero di TELEFONO differente

| | | |
|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | si ☐ | no ☐ |
| **OFFERTA n. 2** | si ☐ | no ☐ |
| **OFFERTA n. 3** | si ☐ | no ☐ |
| **OFFERTA n. 4** | si ☐ | no ☐ |

Numero di FAX differente

| | | |
|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | si ☐ | no ☐ |
| **OFFERTA n. 2** | si ☐ | no ☐ |
| **OFFERTA n. 3** | si ☐ | no ☐ |
| **OFFERTA n. 4** | si ☐ | no ☐ |

E-MAIL / PEC differente

| | | |
|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | si ☐ | no ☐ |
| **OFFERTA n. 2** | si ☐ | no ☐ |
| **OFFERTA n.** | si ☐ | no ☐ |

| | | |
|---|---|---|
| **3** | | |
| **OFFERTA n. 4** | si | no |

| Layout offerta differente | | |
|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | si | no |
| **OFFERTA n. 2** | si | no |
| **OFFERTA n. 3** | si | no |
| **OFFERTA n. 4** | si | no |

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

**CONTROLLO VISURE CAMERALI**

| | differente | |
|---|---|---|
| DENOMINAZIONE | si | no |
| DATA DI ISCRIZIONE | si | no |
| CODICE ATECO | si | no |
| TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE | si | no |
| SOCI | si | no |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ALTRO (descrivere) | | si | | no | |

**ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | positivo | | negativo | |
| **OFFERTA n. 2** | positivo | | negativo | |
| **OFFERTA n. 3** | positivo | | negativo | |
| **OFFERTA n. 4** | positivo | | negativo | |

**VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)**

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

| | |
|---|---|
| più bassa | |

| | | |
|---|---|---|
| economicamente più vantaggiosa | si | in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri : |

o *Completezza caratteristiche funzionali*

o *Capacità di lavoro*

o *Tempi di consegna*

o *Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*

o *Assistenza tecnica*

o *Altro*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili (b2) | SI | | Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato. | SI | | NO |
| rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici) (b3) | SI | | Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato. | SI | | NO |

| | | | |
|---|---|---|---|
| PARTITA IVA / CODICE FISCALE | Importo preventivo | | Offerta approvata |
| | Imponibile | **IVA** | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | | | | SI | | NO |
| **OFFERTA n. 2** | | | | SI | | NO |
| **OFFERTA n. 3** | | | | SI | | NO |
| **OFFERTA n. 4** | | | | SI | | NO |

**SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI**

Legale Rappresentante/ capofila del raggruppamento

Codice fiscale

data

Firma

**MODELLO 9 – Avvio attività e Apertura c/c dedicato**

Al Gal Gargano Agenzia di sviluppo soc. con arl
Via Jean Annot sn
71037 Monte S. Angelo (FG)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 1 Gargano Mare e Monti – Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa" pubblicato sul BURP n _ del _____

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov. (___ ) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____
In qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.IVA _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, considerato che il Progetto di Cooperazione _____ è stato finanziato dal Gal Gargano Agenzia di sviluppo soc. cons arl nell'ambito del PAL #Facciamofuturo - Azione 1 Gargano Mare e Monti – Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa" con Decreto di concessione n. __del ____

**DICHIARA**

Di aver avviato le attività in data _____;
che il contributo potrà essere accreditato con le seguenti modalità:
a favore di_____
sul c/c n°_____ intestato a_____
Banca _____ Agenzia n_____ ABI_____ CAB _____

| IBAN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

_____,_____

Timbro e firma[12] del Legale Rappresentante

_____

1. Timbro e firma del Legale rappresentante/Titolare

**ALLEGATO 10 – AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 1 Gargano Mare e Monti – Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa".

**Dichiarazione del proprietario dell'immobile di autorizzazione alla realizzazione dell'investimento**

Il/La/i sottoscritto/a/i

1. Cognome_____Nome_____
   nato/a_____(prov)_____il_____
   C.F._____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
   telefono _____ fax_____ e-mail_____ PEC_____

2. Cognome_____Nome_____
   nato/a_____(prov)_____il_____
   C.F._____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
   telefono _____ fax_____ e-mail_____ PEC_____

**in qualità di proprietario/a/i dell'immobile oggetto dell'investimento**

ai sensi degli art. 46 e 47 del Dd.P.R. 445/00, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

**DICHIARA/DICHIARANO**

- di autorizzare il Sig _____ nato il_____a _____ prov._____ , residente a _____ prov._____, in via _____ C.F._____ in qualità di _____, in ordine alla realizzazione dell'operazione di cui all' Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa" in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di finanziamento relativa a questo Bando;
- di impegnarsi a non alienare, in tutto o in parte, o concedere in uso o ad altro titolo a terzi, né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- di essere a conoscenza che:

- il termine di cinque anni decorre dalla data della liquidazione del saldo finale;
- in caso di cessione, prima di tale termine, preventivamente autorizzata dal GAL, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
- in caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
- in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo il GAL provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

_____

(Luogo e data)

Firma del/la/i proprietari

_____

***Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del/la/i proprietari***

**Modello 11 – Assenza di vincoli**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 1 Gargano Mare e Monti – Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa",

**Asseverazione del tecnico progettista incaricato per assenza di vincoli e per investimento che non necessita di titoli abilitativi**

Io sottoscritto/a_____,

nato/a a _____, il _____, residente in _____.

alla via _____, n° _____, CAP _____,CF: _____, P.IVA _____, TEL. _____, FAX _____, e-mail: _____, iscritto/a al n°_____, dell'Albo/Collegio _____,

In qualità di tecnico incaricato del richiedente il finanziamento, Sig./ra_____

nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____ C.F._____,

residente a _____, prov. _____, via_____,

**ASSEVERA**

che l'immobile oggetto d'intervento non è sottoposto ad alcun vincolo di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica etc.... e che trattasi di investimento per il quale non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi.

_____
(luogo e data)

Timbro e Firma del Tecnico incaricato

_____

***Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Tecnico incaricato***

**SU CARTA INTESTATA DEL FORNITORE**

**MODELLO 12 - Quietanza liberatoria**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

che le seguenti fatture:

| N° fattura | Data fattura | Imponibile | Iva | Totale |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

| N° fattura | Data fattura | Importo | Data pagamento | Modalità pagamento |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[13]

_____

Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**ELENCO PREVENTIVI**

| **Tipologia Investimento Materiale/immateriale** | **Descrizione** | **Preventivo n. 1** | | **Preventivo n. 2** | | **Preventivo n. 3** | | **Preventivo scelto** | | **Motivazione** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Imponibile | Ditta | Imponibile | Ditta | Imponibile | Ditta | **Imponibile** | **Ditta** | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

Timbro e firma del tecnico

_____

Firma del richiedente il sostegno

_____

**PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**
**Azione 1 GARGANO MARE E MONTI**

**Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa"**

# BUSINESS PLAN

**TITOLO DEL PROGETTO**

## 1. DATI DEL RICHIEDENTE

Cognome e Nome_____

Data e Luogo di Nascita _____

Residenza _____

Cittadinanza _____

Sesso: Uomo ☐ Donna ☐

Mail:_____ Pec: _____

## 2. DATI AMMINISTRATORE/LEGALE RAPPRESENTANTE/ SOCI

Cognome e Nome _____

Data e Luogo di Nascita _____

Residenza _____

Cittadinanza _____

Sesso: Uomo ☐ Donna ☐

Mail: _____ Pec: _____

Quota di partecipazione del socio euro _____ ( __% sul capitale sociale)

***(Ripetere con i dati di ciascun socio per le imprese costituite in forma societaria)***

## 3. TIPO DI IMPRESA

| | |
|---|---|
| Ragione sociale | |
| Forma Giuridica | |
| Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, Cap, | |

| | |
|---|---|
| città, provincia) | |
| Codice fiscale | |
| Partita iva | |
| Numero di iscrizione al REA | |
| CUAA | |
| Data Costituzione | |
| Settore Attività per il quale si chiede il sostegno (Codice ATECO) | |
| Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*) | |
| Fatturato | |
| Numero Occupati (ULA) | |
| Immobile Tutelato (art. 10 comma 3 lett. a) ed e) d. lgs. 42/2004 | Sì ☐ NO ☐ |
| Intervento ricadente nelle zone omogene di tipo A e E | Sì ☐ NO ☐ |
| Particelle catastali dell'Immobile | |
| Titolo di disponibilità dell'immobile | Proprietà ☐ locazione ☐ usufrutto ☐ |

**4. SITUAZIONE DI PARTENZA**

| *Descrizione sintetica delle attività svolte dall'impresa* |
|---|
| |

**5. DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE E DEGLI OBIETTIVI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE**

| |
|---|
| *Descrivere In maniera dettagliata l'investimento che si intende realizzare evidenziando la coerenza dell'intervento con il tematismo prioritario della SSL del GAL* ***valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali***[14] (paragrafi 4 e 10 dell'avviso) |
| |

**6. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E INNOVAZIONE**

| |
|---|
| *Descrivere gli aspetti innovativi del progetto, evidenziando quelli connessi alla sostenibilità ambientale dell'investimento, l'utilizzo di tecniche eco-compatibili nonché la tipologia di attrezzature e arredi, ecc., specificando come lo stesso concorre a sostenere la transizione delle imprese verso un'economia efficiente in termini di risorse e promuovere la crescita verde*. |
| |

**7. ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

| |
|---|
| *Descrivere, se previste, le soluzioni tecniche per favorire la fruibilità dei servizi ai diversamente abili.* |
| |

**8. IMERCATO DELL'INIZIATIVA**

| |
|---|
| *Descrivere le condizioni generali e trend del settore (settore maturo o in crescita, numero delle imprese operanti e loro dimensione, prezzi applicati, fatturato del settore, ecc.*<br>▪ *analisi del mercato potenziale;*<br>▪ *target a cui ci si rivolge;*<br>▪ *potenzialità.* |

[14] ***la SSL è consultabile sul sito del GAL*** ***http://www.galgargano.com/piano-azione-locale/***

| |
|---|
| |

## 10. PIANO DEGLI INVESTIMENTI COMPLESSIVI DA REALIZZARE

| Voci di spesa | Investimento | Investimento Totale Euro | Contributo richiesto Euro | Quota privata Euro |
|---|---|---|---|---|
| a) | Lavori | | | |
| b) | Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni | | | |
| c) | Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet nel limite del 3% dell'investimento ammissibile | | | |
| **A)** | **Totale Investimento** | | | |
| **B)** | Spese generali nel limite del 12 % da calcolare sugli investimenti Materiali (a e b) | | | |
| | **Totale progetto A+B** | | | |

## 11. PROSPETTO ECONOMICO DI PREVISIONE

*Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposto per i primi tre anni. Nel caso di impresa già attiva complire anche la colonna (n-1) inerente l'anno precedete lo sviluppo dell'iniziativa*

| Conto economico previsionale | PRE INTERVENTO | POST INTERVENTO | | |
|---|---|---|---|---|
| | Anno n-1 | Anno 1 | Anno 2 | Anno 3 |
| Totale ricavi | | | | |
| Altri Ricavi e proventi | | | | |
| **A)** Totale Ricavi | | | | |
| Acquisto materie prime | | | | |
| Servizi | | | | |
| Salari e stipendi | | | | |
| Canoni di locazione | | | | |
| Utenze | | | | |
| Altro | | | | |
| **B)** Totale Costi | | | | |
| **C)** Risultato previsionale ante imposte | | | | |
| **D) Imposte** | | | | |
| **E) Utile o Perdita** | | | | |

_____, lì _____

Timbro e firma del tecnico incaricato_____

Firma del richiedente _____

**MODELLO 15 AUTOVALUTAZIONE**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 1 Gargano Mare e Monti – Intervento 1.4 "Ospitalità verde: accoglienza sostenibile e innovativa".

**Scheda di autovalutazione / Attribuzione del punteggio**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____,prov. ___ il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, Prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, iscritta alla CCIAA _____, partita IVA_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

**PRESO ATTO CHE**

ai fini dell'ammissibilità al sostegno dell'impresa richiedente, è necessario il raggiungimento da parte della stessa del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione, paragrafi 15 e 16 dell'avviso pubblico, tenuto anche conto che **l'autovalutazione non è vincolante al** fine della definitiva graduatoria, in quanto la commissione di valutazione potrebbe attribuire punteggi minori,

**DICHIARA**

| *Criterio* | *Descrizione* | *Punteggio Massimo* | *Autovalutazione* | *Documentazione di riferimento l'autovalutazione* |
|---|---|---|---|---|
| | | **MAX 10** | | |
| **A. Caratteristiche del Beneficiario** | Interventi realizzati da impresa individuale il cui titolare abbia età compresa tra i 18 e i 40 anni o da impresa in forma societaria i cui soci abbiano l'età media compresa in detta fascia alla data di | **5** | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | presentazione della DDS | | | |
| | Interventi realizzati da impresa individuale il cui titolare sia donna o da impresa societaria in cui la maggioranza del capitale sociale sia a prevalente partecipazione femminile (50+1) | **5** | | |
| | | **MAX 25** | | |
| **B. Localizzazione dell'intervento** | Interventi che riguardano immobili tutelati ai sensi del D. Lgs 42/2004 e smi (Codice dei beni culturali e del paesaggio art. 10 comma 3 lettere a) e d) legge 6 luglio 2002, n. 137) | **15** | | |
| | Interventi ricadenti nelle zone omogene di tipo A e E (R.R. 22/03/2012 n. 6) | **10** | | |
| **C. Qualità del progetto di investimento** | Interventi che prevedono l'utilizzo di tecniche eco-compatibili finalizzati al miglioramento della prestazione energetica: | **MAX 20** | | |
| | 5. Uso di materiali, componenti, elementi riciclati e/o provvisti di certificazione ecologica | 5 | | |
| | 6. Uso di dispositivi per la riduzione di acqua potabile, e/o uso di fonti energetiche non inquinanti, rinnovabili o assibilate, e/o altre soluzioni tecniche per l'efficientamento energetico | 5 | | |
| | 7. Acquisto di attrezzature a basso consumo di energia | 5 | | |
| | 8. Soluzioni tecniche necessarie a favorire la fruibilità dei servizi ai diversamente abili | 5 | | |
| **D. Livello progettazione** | Livello della progettazione | **MAX 20** | | |
| | 4. Preliminare | 5 | | |
| | 5. Definitivo | 15 | | |
| | 6. Esecutivo cantierabile | 20 | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **PUNTEGGIO TOTALE** | **75** | | |
| **Punteggio Minimo (da raggiungere con almeno due criteri)** | **20** | | |

**TOTALE PUNTEGGIO DI AUTOVALUTAZIONE** _____

_____
(luogo e data)

Firma del Soggetto Titolare /legale Rappresentante

_____

**Modello 16**

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**
(ai sensi del 7 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, beneficiario dell'Intervento 6.4.1.4, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

**DICHIARA CHE**

- per l'esecuzione dell'investimento Intervento 6.4.1.4 ci si è avvalsi di società con le quali non sussistono legami societari (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci tra le società) e/o rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipo di documento: | | | |
| Numero documento: | | | |
| Rilasciato da: | | | |
| il: | | Data di scadenza: | |

IN FEDE

_____

Firma

(La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000)

ATTESTAZIONE BANCARIA SULLA SOSTENIBILITÀ FINAZIARIA DELL'INVESTIMENTO

# Su carta intestata dell'istituto bancario

OGGETTO : Regione Puglia – PSR 2014/2020 - Bando pubblicato sul BURP n. ___ del _____:
Misura 19.2.6.4 INTERVENTO 1.4 "OSPITALITA' VERDE: ACCOGLIENZA SOSTENIBILE E INNOVATIVA"

Attestazione Bancaria sulla sostenibilità finanziaria investimenti proposti dalla impresa/società "_ (Indicare la ragione sociale)_____".

La Banca "_ _____ (Indicare la Banca attestante)_ _____ _ _"

VISTA

la scheda informativa aziendale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa/società "___ (Indicare la ragione sociale) " con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Indirizzo _____ Partita IVA _____, iscritta alla CCIAA di _____ , che intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 sottomisura 19.2 Intervento 6.4.1.4 del Piano di azione Locale Gargano Agenzia di sviluppo società consortile a responsabilità limitata per la realizzazione di interventi aziendali con un volume di investimento pari ad €. _____[15] , nell'ambito della su indicato intervento

CONSIDERATA

l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della suddetta impresa /società,

ESPRIME

parere favorevole rispetto alla sostenibilità finanziaria dell'investimento proposto di €_____, per il quale si intende presentare domanda di sostegno.

Si evidenzia che il presente parere non vincola la Banca all'assunzione di una specifica delibera di finanziamento e non risulta eseguita alcuna istruttoria interna di fido. Si evidenzia, inoltre, il carattere riservato della presente attestazione che viene rilasciata dietro richiesta dell'impresa, escludendo qualsiasi responsabilità e garanzia da parte della Banca.

Data Timbro della Banca e firma

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI".**

**Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali**

# GRUPPO DI AZIONE LOCALE NUOVO FIOR D'OLIVI S.c.a r.l.

Fondo F.E.A.S.R.
Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020
Misura 19.2 – Turismo sostenibile e socialmente responsabile basato sulla centralità della comunità locale nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture.

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL NUOVO FIOR D'OLIVI**

# AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

**AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI"**

## INTERVENTO 2.1 – CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 08/06/2021

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

galnuovofiord'olivi

# Sommario

1. PREMESSA ....4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ....4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI ....9
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 .... 11
5. LOCALIZZAZIONE .... 13
6. RISORSE FINANZIARIE .... 13
7. SOGGETTI BENEFICIARI .... 13
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ .... 15
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI .... 17
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI .... 18
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza .... 19
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa .... 21
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili .... 22
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE .... 23
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO .... 24
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI .... 24
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO .... 26
15. CRITERI DI SELEZIONE .... 29
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA .... 30
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO .... 30
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP .... 33
18.1 DdP dell'anticipo .... 34
18.2 DdP dell'acconto .... 35
18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere .... 36
19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA .... 38
20. RICORSI E RIESAMI .... 39
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE .... 40
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI .... 41
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) .... 41




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO ..... 42
25. DISPOSIZIONI GENERALI ..... 42
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO ..... 43
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI ..... 43




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




## 1. PREMESSA

Il presente Avviso pubblico attiva l'Intervento 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI" nell'ambito dell'Azione 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014-2020 del GAL NUOVO FIOR D'OLIVI.

L'intervento punta al ripristino, al miglioramento e all'allestimento di un edificio pubblico per la creazione del Centro servizi avanzati del sistema turistico locale incluso la creazione di una piattaforma web comune di valorizzazione dell'offerta integrata del territorio. Lo spazio, fisico e virtuale, sarà quindi il punto di riferimento principale del territorio e della popolazione locale, per i servizi e le attività connesse ai sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura e artigianato) e la loro capacità di accoglienza e di coinvolgimento esperienziale dei cittadini e dei visitatori. Il Centro servizi punta quindi a facilitare l'aggregazione tra imprese e ad offrire una struttura fisica e virtuale di valorizzazione del territorio.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

***Normativa comunitaria***

- **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri;
- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in 2014/C 204/01** e ss.mm.ii.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio; Art. 20, paragrafo 1, e) par. 2) e 3) del Reg. (UE) n. 1305/2013.
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;

***Normativa nazionale***

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Ministeriale del 20 marzo 2020** recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020,** emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e poi aggiornate nella seduta del 9 maggio 2019;
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".

***Normativa regionale***

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195**
- **Regolamento (CE) n. 1305/2013** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato;




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n°1802** "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019".
- **DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019** e ss.mm.ii.
- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28** e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 13 settembre 2017, n. 178** Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;
- **DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 25 ottobre 2019, n. 363** PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.
- **Convenzione tra Regione Puglia e il GAL NUOVO FIOR D'OLIVI sottoscritta in data 08/11/2017**, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 282.

***Provvedimenti AGEA***

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

***Provvedimenti GAL***

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL NUOVO FIOR D'OLIVI s.c.ar.l.** del 08/06/2021 con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico, corredato della relativa modulistica;
- **Regolamento interno del GAL NUOVO FIOR D'OLIVI s.c.ar.l.** approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18/05/2019.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




## 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

**Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

**Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

**Check-list appalti:** Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";

**Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.

**Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

**Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

**Domanda di Sostegno** (**DdS**): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

**Domanda di Pagamento** (**DdP**): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).

**Entrate nette**: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.

**Fascicolo aziendale cartaceo e informatico**: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).

**FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

**Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

**Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

**Impegni, Criteri ed Obblighi** (**ICO**): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

**Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici

**Organismo Pagatore** (**OP**): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.

**Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

**Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

**Periodo di impegno**: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.

**SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

**Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




**Verificabilità e Controllabilità delle Misure** (**VCM**): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

## 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITA' DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

I dati della Regione Puglia evidenziano che nell'area interessata dal PAL Nuovo Fior d'Olivi la quantità totale di territorio di particolare interesse naturalistico, rientra nei requisiti cogenti per essere definito Aree protette è pari a 3.181,00 ettari, compreso nel territorio di Bitonto (2.184) e di Grumo Appula (997). La superficie destinata alle aree protette è il 11,1% della superficie totale del territorio del PAL del Nuovo Fior d'Olivi, nettamente inferiore rispetto al rapporto tra la superficie delle aree protette e la superficie totale della Regione Puglia, priva dei capoluoghi di provincia, che si attesta al 24,16%. Il rapporto tra la superficie delle aree protette e la superficie territoriale totale dell'area del PAL Nuovo Fior d'Olivi con il rapporto tra la superficie delle aree protette e la superficie territoriale totale Regionale (priva dei capoluoghi di provincia) è pari a 0,46.
L'area Nuovo Fior d'Olivi rappresenta un ambito interessante sotto il profilo ambientale e naturalistico soprattutto perché sono in esso presenti due Zone Parco:

1. il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**
2. il **Parco Naturale Regionale di Lama Balìce**

In tutta l'area, inoltre, sono presenti testimonianze storico-culturali fortemente connesse alla vocazione agricola, artigianale e rurale dell'area, che ne conformano il paesaggio [cfr. Cap. 2 "Caratteristiche fisiche, infrastrutturali e strutturali" del PAL].

La necessità di stimolare l'aggregazione tra le imprese, è evidenziata dall'analisi SWOT, che coerentemente a quanto emerso dall'analisi di contesto, indica una carenza di servizi turistici e culturali integrati e di soluzioni comuni ed efficaci per la promozione del territorio [cfr. SWOT D1 D3 D8]. Allo stesso tempo la SWOT mostra con chiarezza le elevate potenzialità di sviluppo turistico del territorio come dimostrano i trend positivi di presenze di turisti e la ricchezza di produzioni tipiche riconosciute [cfr. SWOT 4F 7F]. L'intervento punta al ripristino, al miglioramento e all'allestimento di un **edificio di proprietà pubblica** per la creazione del Centro servizi avanzati del sistema turistico locale incluso la creazione di una piattaforma web comune di valorizzazione dell'offerta integrata del territorio. Lo spazio, fisico e virtuale, sarà quindi il punto di riferimento principale del territorio e della popolazione locale, per i servizi e le attività connesse ai sistemi produttivi locali sostenibili (turismo, agricoltura e artigianato) e la loro capacità di accoglienza e di coinvolgimento esperienziale dei cittadini e dei visitatori. Il Centro servizi punta quindi a facilitare l'aggregazione tra imprese e ad offrire una struttura fisica e virtuale di valorizzazione del territorio.

Il Centro servizi avanzati sarà dotato dei seguenti elementi minimi:

Zona servizi (piattaforma on-line comune, aula multimediale, area coworking per imprese e start up);

Zona visitatori (spazio accoglienza, presentazioni dei prodotti e dei servizi associati all'offerta aggregata del sistema produttivo locale, laboratori esperienziali).

Per tutte le ragioni su esposte il presente intervento è proposto all'interno del Piano di Azione Locale del GAL con il duplice obiettivo di potenziare la dotazione infrastrutturale e innalzare la qualità dei servizi turistici presenti nel territorio.

Emerge, pertanto, l'esigenza di rafforzare l'offerta complessiva di servizi turistici nelle aree rurali del GAL – tutelando e valorizzando il paesaggio rurale e le risorse naturalistiche dell'area – ai fini di un miglioramento dei livelli di relativa fruizione in chiave responsabile e sostenibile nonché in una logica integrata con gli altri settori produttivi presenti.

L'intervento contribuisce in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito tematico "Turismo sostenibile". Altresì, esso concorre a:

- Priorità 6 "FA (6b) stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali" in modo diretto;
- Priorità 6 "FA (6a) favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione" in modo indiretto;
- Fabbisogno (F6) e (F7) in funzione del raggiungimento dell'Obiettivo specifico (OS5).

L'intervento contribuisce, altresì, al raggiungimento degli obiettivi trasversali "ambiente" e "innovazione".

| PRIORITA' | CODICE FA | FOCUS | CONTRIBUTO |
|---|---|---|---|
| P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali | 6b | Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali | Diretto |
| P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali | 6a | Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione | Indiretto |

La finalità dell'avviso è quella di sostenere interventi diretti alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e informatizzazione di infrastrutture per l'accesso e la fruizione di aree naturali e rurali, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: aree attrezzate per camper, aree pic-nic, punti di sosta, centri visita, musei, percorsi attrezzati per trekking, birdwatching, ippoturismo, mountain bike, orienteering, aree attrezzate per infanzia, ecc..

I progetti – proposti da amministrazioni comunali del territorio del GAL o da soggetti privati di cui al paragrafo 7 del presente bando – dovranno riguardare interventi relativi a infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" e riguardano, comunque, beni e aree di proprietà pubblica e nella disponibilità di soggetti pubblici o privati come declinato al paragrafo 7 stesso. Si rammenda che per beni "pubblici o destinati a uso pubblico" vanno considerati, secondo




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




la nozione ricavata dall'art. 822 c.c. e ss., i beni appartenenti a qualsiasi titolo allo Stato o ad un ente pubblico, e quindi non solo i beni demaniali ma anche quelli facenti parte del patrimonio disponibile o indisponibile degli enti predetti.

## 5. LOCALIZZAZIONE

L'intervento si attua esclusivamente nelle aree afferenti al Piano di Azione Locale del GAL NUOVO FIOR D'OLIVI.

In particolare, gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: Binetto, Bitonto, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Palo del Colle, Terlizzi.

## 6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie assegnate al presente avviso per l'intervento 2.1 sono pari ad Euro **300.000,00 (Euro trecentomila/00)**.

## 7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Avviso sono Enti pubblici singoli o associati, associazioni di diritto pubblico e privato senza scopo di lucro in forma singola o associata.
In particolare possono presentare domanda di sostegno:
a) **Enti pubblici in forma singola o associata nelle forme giuridiche della convenzione o dell'unione ai sensi degli artt. n. 30 e n. 32, comma 1, del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), D.Lgs. n. 267/2000 e** con sede operativa nel territorio del GAL NUOVO FIOR D'OLIVI;
b) A**ssociazioni di diritto pubblico e privato senza scopo di lucro in forma singola o associata** che alla data di presentazione della DdS del presente Avviso:

I. siano iscritti nel Repertorio Economico Amministrativo (REA);
II. abbiano sede legale o operativa nel territorio del GAL NUOVO FIOR D'OLIVI;
III. abbiano svolto negli ultimi due anni attività non saltuaria e di rilevante valore con riferimento all'ambito d'intervento di cui al paragrafo 4 del presente Avviso;
IV. garantiscano responsabilità di direzione artistica e/o scientifica e organizzativa.

La partecipazione può avvenire:
- in forma singola, in caso di singolo soggetto proponente;
- in forma associata (partenariato) nell'ambito di un'ATS , cui si applica la normativa civilistica e fiscale vigente, con **massimo n. 5 Partner** totali, di cui n. 1 Capofila.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




In caso di **raggruppamento temporaneo (ATS)**, **qualora già costituiti**, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "**Capofila**", il quale dichiara di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo. La domanda di partecipazione dovrà contenere in allegato copia del **regolamento interno** al raggruppamento nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto. In esso deve essere specificato l'obbligo di garantire la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi. Si allega al presente bando un prototipo da prendere in esame per la redazione del suddetto regolamento (allegato n. 6).
Qualora il raggruppamento temporaneo (ATS) **non siano già costituiti**, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS firmata dai legali rappresentanti o dai soggetti muniti dei poteri di mandato e di firma del soggetto Capofila e dei Partner con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.

**Tutti i requisiti delineati in precedenza devono contemporaneamente sussistere per il singolo soggetto proponente o Capofila** al momento della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa, e devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, pena la revoca dello stesso.
**Tutti i requisiti di cui alla lettera b), devono contemporaneamente sussistere per gli eventuali partner privati** al momento della presentazione della domanda e perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, a pena di esclusione dal partenariato.

Nel caso di ATS è richiesta l'indicazione del soggetto *Capofila* che è unico beneficiario del contributo e referente nei confronti del GAL; nonché responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla completa conclusione di quanto previsto dallo stesso; e responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.
I *Partner* sono tutti quei soggetti che, insieme al Capofila, partecipano alla realizzazione del progetto, concorrono in modo operativo e finanziario alle attività previste rispettando gli obblighi a proprio carico previsti dall'Accordo sottoscritto tra le parti, nell'ambito dell'ATS e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla partecipazione al presente Avviso. La proposta progettuale deve porre in evidenza i benefici che derivano dal coinvolgimento dei Partner e ciò costituirà oggetto di valutazione, secondo i criteri prestabiliti dal presente Avviso.

Sono ammessi *Partner Affiliati*, ossia soggetti privati e pubblici, che supportano la singola organizzazione / ATS fornendo servizi complementari esterni, i quali contribuiscono alla migliore riuscita del progetto e mirano al raggiungimento dei relativi obiettivi, conferendo un valore aggiunto (a titolo esemplificativo e non esaustivo servizi di trasporto, accoglienza, ristorazione, attività di osservazione, di co-marketing, di sponsorizzazione etc.).
I Partner Affiliati non prendono parte alla realizzazione diretta delle attività previste nel progetto e non gestiscono il contributo regionale.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




Il numero di Partner Affiliati è illimitato e rimane a discrezione del soggetto proponente, il quale è tenuto ad allegare alla domanda le convenzioni o gli accordi sottoscritti con gli stessi, redatti in forma libera, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente. La proposta progettuale deve porre in evidenza i benefici che derivano dal coinvolgimento dei Partner Affiliati e ciò costituirà oggetto di valutazione, secondo i criteri prestabiliti dal presente Avviso.
Il coinvolgimento di Partner Affiliati in un progetto presentato da un singolo soggetto proponente, non determina la presentazione della domanda in forma associata.

## 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- Il beneficiario privato deve rispettare la condizione di "Piccola, micro e media impresa";
- Il beneficiario Ente Pubblico non deve svolgere attività di impresa;
- I fabbricati oggetto di intervento devono essere di proprietà pubblica e nella piena disponibilità del richiedente sia esso soggetto pubblico o privato, nelle forme previste dalla legge.
- Gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste;
- Gli interventi devono rispettare il requisito dell'innovatività; i progetti proposti devono distinguersi per l'innovazione del servizio, processo di animazione territoriale, tecniche di comunicazione utilizzate. Nuovi sistemi, nuove frontiere per la comunicazione (comprese le ICT).
- Il sostegno deve riguardare infrastrutture su "piccola scala" ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013; Per "infrastruttura su piccola scala" si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando."
- Gli investimenti di cui al presente intervento sono sovvenzionabili se realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Gli interventi devono essere realizzati nelle aree eleggibili Feasr (ai sensi dell'allegato D della determina n° 3 16/01/2017);

I progetti devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

- Allestimento area front office e accoglienza visitatori;
- Allestimento di un'aula multimediale con postazioni informatiche;
- Allestimento di un'area espositiva di fruizione pubblica per la valorizzazione del territorio.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




- Il beneficiario, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").

**Nel caso di beneficiario Ente pubblico e/o soggetto privato** dovrà, inoltre, rispettare le seguenti ulteriori condizioni di ammissibilità:

1. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 30 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
2. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
3. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
4. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
5. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
6. non essere un'impresa in difficoltà, come stabilito al punto 26 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
7. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Solo nel caso di **beneficiario soggetto privato** inoltre:

8. non abbia subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza del lavoro, di cui al D. Lgs n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5,6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
9. in caso di società o associazioni anche prive di personalità giuridica, non abbia subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) D. Lgs n. 231/01;
10. non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




11. presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento regionale n. 31 del 2009.

## 9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

**A. OBBLIGHI**

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Regolarità contributiva del soggetto richiedente.

**B. IMPEGNI**

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- indicare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un **capitolo di bilancio dedicato** per i beneficiari pubblici e un **conto corrente dedicato** per i beneficiari privati. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i termini di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- mantenimento della localizzazione delle attività produttive;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- comunicare la PEC al Gal **entro dieci giorni** dalla data di notifica del provvedimento;
- consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
- mantenimento punteggio in graduatoria;
- comunicazione di eventuali variazioni relative al piano di investimenti;
- rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con Delibera della giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

## 10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- ristrutturazione, recupero, adeguamento e ammodernamento di immobili o spazi pubblici da destinare alla fruizione pubblica di valorizzazione territoriale;
- acquisto di macchinari ed attrezzature funzionali alle strutture realizzate e/o ripristinate;
- Interventi per garantire l'accessibilità e fruibilità ad utenti con esigenze complesse e differenziate come (rampe di accesso per disabili, attrezzature per i non vedenti e non udenti, ecc.);
- Investimenti per il miglioramento energetico dei fabbricati (es. interventi di isolamento termico, ecc.); *
- Spese generali, incluse le indagini e gli studi per l'analisi dei fabbisogni connessi all'investimento, sino al 10% delle spese ammissibili.
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69, par. 3, punto c].

* Secondo il punto (19) della notifica SA 51527 (2018/N) per gli Aiuti di Stato nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR, *"Gli investimenti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili non rientrano tra le misure previste dal regime in oggetto"*. Pertanto, relativamente alla voce di spesa "Investimenti per il miglioramento energetico dei fabbricati", si specifica che **non sono ammissibili** gli investimenti strettamente legati al settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili, ossia che abbiano come obiettivo specifico quello del risparmio energetico e dell'impiego di energie rinnovabili, ad esempio impianti solari termici, pannelli solari fotovoltaici, impianti di micro eolico, impianti geotermici etc.

### 10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossi vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




Per i beneficiari Enti pubblici tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

I beneficiari privati ricorrono, invece, al mercato libero adottando uno dei tre metodi di scelta descritti di seguito nel paragrafo stesso.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Per i soggetti Enti pubblici l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.) o altro Mercato elettronico ai sensi di legge.

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Nel caso si adotti il metodo di confronto tra preventivi, gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi-benefici, risulti il più idoneo.

**Si precisa che l'acquisizione dei preventivi, in fase di compilazione della domanda di sostegno, deve avvenire tramite apposita procedura telematizzata attivata sul portale SIAN, per la quale si allegano al presente bando le linee guida - allegato n. 5).**

**In presenza di beneficiari Enti Pubblici è consentita la deroga all'utilizzo del Sistema di Gestione Preventivi Sian, purché le offerte/prezzi siano acquisiti sul MEPA o altro Mercato elettronico ai sensi di legge, complete di tutte le informazioni utili alla compilazione delle check-list di confronto preventivi. In tale ultimo caso, è opportuno che il beneficiario alleghi, tutta la documentazione derivante dalla consultazione del MEPA/Altro mercato elettronico. In analogia a quanto previsto per le verifiche di ragionevolezza basate sul confronto dei preventivi, il beneficiario dovrà acquisire su MEPA tre offerte/prezzi, ferme restando le deroghe previste.**




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente i benefici e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessaria una valutazione tecnica indipendente sui costi presentando una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Per quanto attiene la scelta dei tecnici da parte di soggetti Enti pubblici si rimanda al succitato Codice degli appalti vigente.

### 10.2 Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura/Operazione, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "*pagamenti effettuati*", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

### 10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).
- Gli investimenti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

## 11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito

di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

## 12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **Euro 100.000,00** (euro centomila/00).

## 13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligate alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I **termini di operatività del portale SIAN** sono fissati alla data del **16/07/2021 (termine iniziale)** e alla data del **13/09/2021 (termine finale)** .

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

**Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN ed inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato alle ore 12:00 del 20/09/2021** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galnuovofiordolivi.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galnuovofiordolivi.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La **prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN**, debitamente firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 20/09/2021** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura:




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




**Intervento 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI"**.

Il plico dovrà essere indirizzato a:

**GAL NUOVO FIOR D'OLIVI S.c.a r.l.**
**Piazza Cavour, 14**
**70038 Terlizzi (BA)**

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici del GAL dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00. A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Il GAL non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

## 14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere presentata corredata obbligatoriamente, pena l'irricevibilità, della seguente documentazione.

Per **soggetti (richiedenti in forma singola o richiedenti in quanto capofila) di diritto pubblico**:

a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;

b) copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dell'attestazione di invio telematico;

c) copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR;

d) documentazione probante gli impegni e i requisiti di ammissibilità allegato n. 1;

e) copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;

f) atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;

g) atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;

h) progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS"); Il progetto esecutivo, completo di titoli abilitativi, dovrà essere presentato **entro 60 giorni** dalla data di concessione, pena la revoca della concessione. Il progetto esecutivo deve essere presentato attraverso apposita domanda di variante;

i) nel caso di lavori edili, redazione del computo metrico estimativo a firma del tecnico incaricato e redatto utilizzando esclusivamente il "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS;

j) nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;

k) nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;

l) Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (DAG n. 110 del 25/02/2021);

m) piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario;

n) copia delle convenzioni o gli accordi sottoscritti con i Partner Affiliati, redatti in forma libera, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, ove pertinente;

o) dichiarazione in asseverazione del tecnico incaricato – allegato n. 2.

**Per soggetti di diritto privato:**

a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto privato proponente o capofila;

b) copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dell'attestazione di invio telematico;

c) documentazione probante gli impegni e i requisiti di ammissibilità allegato n. 1




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




d) copia del titolo di disponibilità degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;

e) la delega al rappresentante legale del soggetto privato proponente o capofila ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;

f) certificato di iscrizione nel Repertorio Economico Amministrativo (REA);

g) Certificato dei carichi pendenti e Casellario giudiziale;

h) In caso di raggruppamento temporaneo (ATS) o Rete di imprese, qualora già costituiti, copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", di cui al par.7 dell'Avviso. La domanda di partecipazione dovrà contenere in allegato inoltre copia del regolamento interno al raggruppamento nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto. In esso deve essere specificato l'obbligo di garantire la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi. Si allega al presente bando un prototipo da prendere in esame per la redazione del suddetto regolamento (allegato n. 6).

i) Qualora il raggruppamento temporaneo (ATS) o Rete di imprese non siano già costituiti, dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS o di Rete di imprese firmata dai legali rappresentanti o dai soggetti muniti dei poteri di mandato e di firma del soggetto Capofila e dei Partner con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.

j) Elaborati di progetto di livello e qualità della progettazione esecutiva almeno utile alla immediata misurazione e contabilizzazione delle opere proposte, con piante prospetti e sezioni quotate in scala almeno 1:100, layout degli impianti, arredi e delle attrezzature;

k) Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali;

l) nel caso di lavori edili, redazione del computo metrico estimativo a firma del tecnico incaricato e redatto utilizzando esclusivamente il "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS;

m) nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul listino OO. PP. della Regione Puglia, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata

sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC;

n) preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati); e la relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi è redatta e sottoscritta solo dal richiedente;

o) piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario;

p) DURC del singolo proponente o di tutti i soggetti privati proponenti nel caso di ATS;

q) curricula di tutti gli eventuali soggetti privati proponenti, siano essi in forma singola o associata;

r) ove pertinente, tutte le autorizzazioni previste dalla legge in ambito di valutazione di impatto ambientale.

s) dichiarazione in asseverazione del tecnico incaricato – allegato n. 2;

Dichiarazione sulla Piccola e Microimpresa per tutti i soggetti privati richiedenti sia esso in forma singola che associata – allegato n. 4.

## 15. CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione nominata, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento interno, valuterà i progetti sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

| Descrizione | Punteggio (a) | Condizione | Valore (V) | Punteggio max ( a*v) |
|---|---|---|---|---|
| Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie | 20 | NO | 0 | 0 |
| | | SI | 1 | 20 |
| Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di cofinanziamento | 30 | NO | 0 | 0 |
| | | SI | 1 | 30 |
| Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap | 30 | NO | 0 | 0 |
| | | SI | 1 | 30 |
| Soggetto pubblico aggregato | 20 | NO | 0 | 0 |
| | | SI | 1 | 20 |
| | | | | 100 |

La soglia minima di punteggio che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili a finanziamento è pari a 30.

In rapporto alla quota di cofinanziamento di cui al criterio due di selezione sarebbe da considerarsi solo nel caso di piano di investimenti superiore al massimale previsto da bando giustificabile nel




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




caso in cui si renda necessario investire ulteriori risorse per rendere l'intervento organico e funzionale.

Per quanto attiene gli standard costruttivi migliorativi in ambito di abbattimento barriere architettoniche si rimanda al decreto attuativo e successive modifiche n. 236 del 1989 relativo alla legge n. 13 del 1989.

## 16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.galnuovofiordolivi.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

## 17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

**VERIFICA DI RICEVIBILITÀ**

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

**VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ**

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

a. possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;

b. l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;

c. l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;

d. la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento approva la graduatoria formulata dalla Commissione Tecnica di Valutazione che poi viene ratificata dal CdA del GAL e pubblicata come graduatoria provvisoria delle domande pervenute.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURPuglia e sul sito del GAL www.galnuovofiordolivi.it. La pubblicazione sul BURPuglia assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Entro 30 giorni i richiedenti potranno presentare ricorso gerarchico indirizzandolo al CdA del GAL che se riterrà potrà avvalersi di consulenza esterna al processo decisionale, il CdA medesimo successivamente approverà la graduatoria definitiva.

Il RUP provvede alla pubblicazione della delibera di CdA che approva la graduatoria definitiva delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURPuglia e sul sito del GAL www.galnuovofiordolivi.it. La pubblicazione sul BURPuglia assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

La **consegna di ulteriore documentazione** rispetto a quella allegata in DdS non necessaria all'espletamento dell'istruttoria, dovrà avvenire entro **10 gg** dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e comunque prima della concessione.

In particolare andranno prodotti i seguenti documenti:

1. la comunicazione della PEC (entro dieci giorni dalla data di notifica del provvedimento);
2. Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione di eventuale ATS da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", che contenga anche il regolamento interno al raggruppamento nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto. In esso deve essere specificato l'obbligo di garantire la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi. Si allega al presente bando un prototipo da prendere in esame per la redazione del suddetto regolamento (allegato n. 6).

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello Allegato al decreto di concessione, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galnuovofiordolivi@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro 6 mesi** dalla data di concessione del sostegno ed essere **conclusi entro 18 mesi** dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da capitolo di bilancio per i soggetti pubblici e da estratto del conto corrente dedicato per i soggetti privati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

**Entro 30 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio come definito dalla **DGR n. 1802 del 07/10/2019** "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

## 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




- DdP del saldo.

### 18.1 DdP dell'anticipo

La DdP deve essere presentata entro i termini temporali e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

I beneficiari Enti pubblici possono presentare la domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. dopo la concessione in presenza di progetto definitivo o esecutivo con gare da espletare;

2. dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione; nell'ipotesi di cui al punto 2), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario di **diritto pubblico** dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

Per i beneficiari **privati** invece è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso, allegando alla stessa:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa). La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.
- Informativa antimafia ai sensi dell'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D.Lgs 06-09.2011 n. 159




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




### 18.2 DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Il Beneficiario Ente Pubblico potrà presentare Domanda di Pagamento di Acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante del progetto esecutivo e/o variante per ribasso d'asta.

I beneficiari potranno presentare DdP nella forma di acconto su SAL per un numero massimo di due volte fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione. La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il **beneficiario soggetto pubblico** dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente o soggetto capofila;

b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del richiedente o soggetto capofila;

c) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (DAG n°110 del 25/02/2021).

d) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti saranno riportati in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI, Intervento 2.1", inoltre il CUP e CIG.

e) Copia del **capitolo di bilancio** dedicato per i beneficiari pubblici

f) elenco dei documenti presentati.

Per i **soggetti privati** ai fini dell'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), si dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;

c) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "**conto dedicato**" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Nuovo Fior d'Olivi, Intervento 2.1"; va indicato inoltre il solo CUP per i soggetti privati.

d) Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

e) in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;

f) certificato dell'Agenzia delle Entrate di attribuzione del codice fiscale

g) copia degli elaborati grafici ove pertinenti;

h) elenco dei documenti presentati.

### 18.3 DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il **beneficiario soggetto pubblico** dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;

b) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori]. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti saranno riportati in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI, Intervento 2.1", inoltre va indicato CUP e CIG per i soggetti pubblici.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




c) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

d) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (DAG n. 110 del 25/02/2021 );

e) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:

- relazione sul conto finale;
- copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
- documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
- contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
- certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
- certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;

f) elenco dei documenti presentati.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il **beneficiario soggetto privato** invece dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;

b) contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;

c) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Nuovo Fior d'Olivi, Intervento 2.1"; il solo CUP per i soggetti privati ;

d) D.U.R.C.;

e) in caso di assenza di DdP precedenti e ove ricorre apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore

età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;

f) copia degli elaborati grafici finali relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, a firma del tecnico abilitato, ove pertinente;

g) relazione e certificazione energetica dell'edificio attestante il livello di prestazione energetica raggiunto, a firma del tecnico abilitato, ove pertinente;

h) certificato di regolare esecuzione dell'opera a firma del tecnico abilitato;

i) certificato di agibilità;

j) copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);

k) relazione e layout finale della sede operativa;

l) copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;

m) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

## 19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia (DAG n. n. 110 del 25/02/2021) e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
   - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
   - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
   - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F, F BIS, G, H, I, L, M, N, O, P ed R.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno determinate ai sensi dell'art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 e ss.mm.ii."

## 20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL in piazza Cavour, 14 Terlizzi (BA) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## 21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse varianti o adattamenti tecnici sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

Per quanto non previsto nel presente paragrafo si rimanda alle Linee Guida relative alla Gestione procedurale delle Varianti approvate con DAG N. 163 del 27_04_2020.

## 22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL NUOVO FIOR D'OLIVI, piazza Cavour, 14 Terlizzi (BA).

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

## 23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check-list* predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

## 24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

## 25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

## 26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galnuovofiordolivi.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL NUOVO FIOR D'OLIVI Tel. 080.8830542 e al seguente indirizzo di posta elettronica info@galnuovofiordolivi.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galnuovofiordolivi.it nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore del GAL dott. Pasquale Brandi.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galnuovofiordolivi@pec.it.

## 27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL NUOVO FIOR D'OLIVI s.c.ar.l..

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**Allegato 1**
(Dichiarazione del Beneficiario)

***Al GAL NUOVO FIOR D'OLIVI***
**Piazza CAVOUR, 14**
**70038 TERLIZZI (BA)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. PAL NUOVO FIOR D'OLIVI - Bando Intervento 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI" nell'ambito dell'Azione 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI"**

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [(1)] _____ della [(2)] - _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

**C H I E D E**

di partecipare al Bando Intervento 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI" nell'ambito dell'Azione 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" per svolgere l'attività di **Centro servizi avanzati** denominato …… ubicata nel comune di ……alla Via……

**C O N S A P E V O L E**

Della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**D I C H I A R A**

di (nel caso di beneficiario Ente pubblico e/o soggetto privato)

- ✓ non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ✓ non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ✓ non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




- ✓ aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- ✓ non essere un'impresa in difficoltà, come stabilito al punto 26 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- ✓ non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

E inoltre di (solo nel caso di beneficiario soggetto privato):

- ✓ non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza del lavoro, di cui al D. Lgs n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5,6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- ✓ in caso di società o associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) D. Lgs n. 231/01;
- ✓ non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ✓ presentare regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento regionale n. 31 del 2009.

✓ Di aver costituito e/o aggiornato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica;

✓ Di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

✓ Di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

✓ Di essere/non essere iscritto alla CCIAA, come impresa attiva;

✓ Di essere titolare di Partita IVA n……;

✓ Di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);

✓ Di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

✓ Di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. 50/2016);

✓ Che non sussiste alcuna situazione ostativa al rilascio, da parte della Prefettura competente per territorio, dell'Informativa prefettizia non interdittiva (Antimafia);

✓ Di essere costituita in una delle forme giuridiche definite al Paragrafo 7 – "Soggetti beneficiari" dell'Avviso;

✓ Che l'Organo deliberante dell'Ente Pubblico o della società o dell'ATI o dell'ATS ha approvato il progetto ed ha delegato il Legale rappresentante a presentare la DdS e ad assolvere i successivi adempimenti, che si allega;

✓ Che tutti i dati riportati nel Piano d'Investimento e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;

✓ Di possedere l'autorizzazione di eventuali cointestatari del bene oggetto di intervento alla realizzazione degli investimenti previsti;

✓ Di non aver subito Provvedimenti di Revoca, da parte del GAL NUOVO FIOR D'OLIVI o della Regione Puglia, di finanziamenti concessi a valere sul PSR 2014/2020

**Di essere consapevole:**




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




- ✓ che preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.);
- ✓ che potranno essere riconosciute esclusivamente le spese che transiteranno dal conto corrente dedicato;
- ✓ di quanto previsto dal Bando in oggetto e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

**Di impegnarsi:**

- ✓ ad attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- ✓ a far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario;
- ✓ a mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti;
- ✓ a non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
- ✓ ad osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e degli atti ad essi conseguenti;
- ✓ a mantenere i Requisiti di ammissibilità di cui al Paragrafo 8 – "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso per tutta la durata della concessione;
- ✓ a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- ✓ ad osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ✓ ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al Bando in oggetto secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ✓ a non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- ✓ a produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto contributi da altri Enti Pubblici;
- ✓ A realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le opere ammissibili e ad impiegare l'intero contributo in conto capitale concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;
- ✓ A coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammissibile agli aiuti;
- ✓ A restituire l'aiuto riscosso, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione. Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

**Di impegnarsi, inoltre:**

- ✓ a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- ✓ a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- ✓ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- ✓ Ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Nuovo Fiordolivi da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ✓ Ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 Codice Privacy, il GAL Nuovo Fiordolivi, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Dichiara di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

**Luogo- data** _____

_____

Firma [4]

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante"; nel caso di ATS o ATI elencare i soggetti componenti a partire da quello capofila di cui si è legale rappresentante;
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA. o dallo statuto nel caso di associazione o altra forma giuridica;
3) Riportare nel caso di domanda presentata dal legale rappresentante di società o cooperativa agricola;
4) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

galnuovofiord'olivi

**Allegato 2**
((Dichiarazione del Tecnico Abilitato)

***Al GAL NUOVO FIOR D'OLIVI***
***Piazza CAVOUR, 14***
***70038 TERLIZZI (BA)***

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvata con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Oggetto: PSR Puglia 2014/2020. PAL NUOVO FIOR D'OLIVI - Bando Intervento 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI" nell'ambito dell'Azione 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI"**

_l sottoscritt_ _____ nato a_____ il _____, residente in _____ alla Via _____ CAP _____ Prov. _____ - Codice Fiscale_____ - Iscritto all'Ordine / Collegio dei _____ della Provincia di _____ al n. _____ in qualità di tecnico incaricato dall'Ente Pubblico, dalla ditta individuale / Società o Cooperativa o dall'ATI o ATS richiedente denominato _____ - Partita IVA _____ , alla redazione del Quadro economico riepilogativo degli interventi a corredo della richiesta dei benefici ai sensi dell'Avviso pubblico per l'Bando di cui all'oggetto

**C O N S A P E V O L E**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**D I C H I A R A**

☐ che il Quadro economico riepilogativo degli interventi proposti ed i relativi elaborati a corredo sono conformi con quanto stabilito al Paragrafo 10.a "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza" dell'Avviso in oggetto;

☐ che per l'elaborazione del computo metrico relativo ad opere edili ed affini sono stati utilizzati prezzi unitari di importo non superiore a quelli riportati Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS;

☐ che per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi di macchine/arredi e attrezzature non compresi nel Listino Prezzi Regionale, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura;

☐ che le spese generali sono state determinate applicando l'aliquota massima del 12% delle spese.

Dichiara di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

Luogo e Data _____

_____

Timbro professionale e firma

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

galnuovofiord'olivi

**Allegato 3**
**(Informazione antimafia)**

**Soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D.Lgs 06-09.2011 n. 159.**

| | |
|---|---|
| | **Art. 85 del D.Lgs 159/2011** |
| **Impresa individuale** | 1. Titolare dell'impresa.<br>2. Direttore tecnico (se previsto)<br>3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| **Associazioni** | 1. Legali rappresentanti<br>2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)<br>3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| **Società di capitali o cooperative** | 1. Legali rappresentante<br>2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)<br>3. Direttore tecnico (se previsto)<br>4. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)<br>5. socio di maggioranza (nelle società con numero di soci pari o inferiore a 4)<br>6. socio (in caso di società unipersonale)<br>7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/20021;<br>8. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7 |
| **Società semplice e in nome collettivo** | 1. tutti i soci<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3 |
| **Società in accomandita semplice** | 1. Soci accomandatari<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3 |
| **Società estere con sede secondaria in Italia** | 1. Coloro che rappresentano stabilmente in Italia<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3 |
| **Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia** | 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri), rappresentanza o direzione d'impresa |
| **Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)** | 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata<br>2. Direttore tecnico (se previsto)<br>3. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3 |

| | |
|---|---|
| **Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna** | 1. Legali rappresentante<br>2. Componenti organo amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**<br>3. Direttore tecnico (se previsto)<br>4. membri del collegio sindacale (se previsti)***<br>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 percento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione<br>6. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5 |
| **Consorzio ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico** | 1. legale rappresentante<br>2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**<br>3. direttore tecnico (se previsto)<br>4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)**<br>5. membri del collegio sindacale (se previsti)***<br>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5 |
| **Raggruppamenti temporanei di imprese** | 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. membri del collegio sindacale (se previsti)**<br>4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3 |
| **Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici** | Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato. |

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*** **Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

**Concetto di "familiari conviventi"**

Per quanto concerne la nozione di "familiari conviventi", si precisa che per essi si intende "**chiunque conviva**" con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.L.gs 159/2011, **purché maggiorenne.**

**Con circolare n. 11001/119/20(8) dell'11/07/2013 il Ministero dell'Interno ha precisato che per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile, in Italia sono esclusi i controlli sui familiari conviventi dei soggetti che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.**

**Concetto di "socio di maggioranza"**

Per socio di maggioranza si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**Allegato 4**
(Dichiarazione del Beneficiario)

***Al GAL NUOVO FIOR D'OLIVI***
**Piazza CAVOUR, 14**
**70038 TERLIZZI (BA)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto *(cognome e nome)*…… Nato a ……(Prov. ……..), il ……
Residente a……Prov. (……..), CAP ……., Via ……., N°……,

ai fini dell'ottenimento degli aiuti previsti dal Bando Intervento 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI" nell'ambito dell'Azione 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI", e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 febbraio 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**1.** **che l'impresa richiedente o componente dell'ATS o ATI richiedente**, ai fini dell'accertamento dei requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, **rientra nei limiti di:**

☐ **micro impresa e quindi che:**
a) il numero di dipendenti è inferiore alle 10 unità (ULA);
b) che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai 2 milioni di euro.

Oppure

☐ **piccola impresa e quindi che:**
a) il numero di dipendenti è inferiore alle 50 unità (ULA);
b) che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai 10 milioni di euro.

**2.** **Che l'impresa richiedente**, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti.

A conferma di quanto sopra dichiarato si allega come parte integrante della dichiarazione:
☐ Copia del bilancio societario relativo all'ultimo esercizio/ ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa
☐ Visura camerale con l'indicazione del numero di effettivi (ULA)

*Luogo- data* _____

_____
*Firma*

**NB. Al fine di verificare il rispetto del limite di fatturato, nel caso di imprese che in base alla normativa vigente sono tenute a presentare il bilancio societario, si deve allegare copia dell'ultimo bilancio disponibile, completa di tutte le relazioni previste. Negli altri casi si deve allegare ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa.**

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**Allegato 5**
**(Nota su funzionalità – Gestione preventivi)**

**Bando** Intervento 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI" nell'ambito dell'Azione 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014-2020 del GAL NUOVO FIOR D'OLIVI.

**PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali – Compilazione domanda – Gestione preventivi**

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono che la verifica della ragionevolezza dei costi possa essere effettuata mediante il raffronto fra preventivi raffrontabili fra loro.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, sono state implementate nuove funzionalità che consentono, ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione.

Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati dopo il 31/07/2020).

Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

## 1. Utenti

Le nuove funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali.

Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

## 2. Requisiti di sistema

Si ricorda che per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,

- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
- per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito www.sian.it;
- deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successive.

### 3. Compilazione della Richiesta di Preventivo

L'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno per Misure non connesse alla superficie o agli animali (o un suo delegato), d'ora in poi dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per domanda di sostegno** e procedere come segue:

a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
c) Individuare i potenziali fornitori
d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo. Ovviamente, ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le stesse informazioni sulla fornitura richiesta.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

## 4. Compilazione del Preventivo

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà

a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici
b) compilare la propria offerta di fornitura
c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
d) firmare il proprio preventivo
e) inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on-line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà

- prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
- stamparlo su carta intestata
- firmarlo
- scansionarlo
- caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

## 5. Consultazioni

Il sistema mette a disposizione funzioni per

- consultazione delle Richieste di Preventivo
- consultazione per Fornitore
- consultazione per Preventivo

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.), ma le informazioni ottenute sono specifiche per il punto di vista prescelto.

## 6. Compilazione Domande di Sostegno

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. Al momento, i preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




Con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte sopra.

## 7. Istruttoria Domande di Sostegno

Al momento, i preventivi prescelti saranno controllati con le consuete modalità.

Con successive integrazioni verranno inseriti controlli sull'origine dei preventivi (con messaggi di alert all'istruttore qualora non sia stata seguita la procedura suesposta) e funzioni di supporto alla verifica e alla compilazione della check-list.

## 8. Compilazione Domande di Pagamento

Con una prossima integrazione, le evidenze di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

galnuovofiord'olivi

**Allegato n. 6**

**(Schema di accordo di partenariato)**

**GAL NUOVO FIORDOLIVI**
**Piazza Cavour n. 14**
**70038 Terlizzi (BA)**

| | |
|---|---|
| **OGGETTO:** | **PSR PUGLIA 2014-2020 – SSL GAL NUOVO FIOR D'OLIVI - AZIONE 2 "SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI" - INTERVENTO 2.1 – CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI**<br>**SCHEMA DI ACCORDO DI PARTENARIATO** |

L'anno ____ il giorno _____ del mese di _____ tra i soggetti sottoelencati:

1. (denominazione del soggetto) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese/REA di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
2. (denominazione del soggetto) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese/REA di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
3. (denominazione del soggetto) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese/REA di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
4. (denominazione del soggetto) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




registro delle imprese/REA di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];

5. denominazione del soggetto) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese/REA di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società]

**Premesso che:**

- il GAL Nuovo Fior d'Olivi Scrl, in attuazione della SSL Misura 19.2 PSR Puglia 2014/2020 – ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 "sistema turistico responsabile della comunità fior d'olivi" - Intervento 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ NUOVO FIOR D'OLIVI"- Articolo 20 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, approvato con delibera del _____ dal CdA del GAL Nuovo Fior d'Olivi Scrl e pubblicato sul BURP n. __ del_____

- le parti del presente accordo intendono partecipare all'avviso pubblico sopra richiamato e realizzare un progetto denominato "_____" (di seguito il "Progetto");

- i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori, intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario ed organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

**ART. 1 – Premesse e allegati**

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**ART. 2 – Oggetto**

Oggetto dell'accordo è la definizione tra i Partner dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nel progetto allegato al presente accordo.

**ART. 3 – Finalità e Obiettivi**

Il progetto "_____" ha come suoi obiettivi:

a) _____
b) _____




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




c) _____

**ART. 4 – Azioni di progetto**

Le azioni di Progetto dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto descritto nel progetto, attraverso un'azione congiunta di gestione e di coordinamento fra i diversi Partner partecipanti nelle scelte gestionali e operative, con la funzione di supportare e assistere il Capofila in tutte le attività, decisioni e di vigilare sul suo operato.

**ART. 5 – Risorse finanziarie**

Le Parti si impegnano a cofinanziare le azioni di progetto e le spese di interesse comune, incluse quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, nel rispetto di quanto indicato nel piano finanziario, così come riportato nel progetto allegato al presente accordo.

Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste nel Progetto per l'esecuzione delle attività. In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni o revoche del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti o responsabilità di alcune delle Parti, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in parti uguali.

**ART. 6 - Obblighi delle Parti**

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna parte, secondo quanto riportato nel progetto. Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. In caso di inadempimento da parte di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente nei confronti degli altri Partner, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

**È fatto specifico obbligo alle parti di garantire**

**- la massima trasparenza nel processo di aggregazione;**

**- l'assenza di conflitto di interessi da parte di tutti i soggetti coinvolti.**

**Art. 7 - Ruolo e doveri del capofila**

Il Capofila è responsabile del progetto e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario dello stesso. Adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione del sostegno e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto. Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto (elencazione meramente indicativa):

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto;
- la direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto e il coordinamento dei compiti di ciascun Partner, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;
- il coordinamento finanziario e le attività di rendicontazione delle spese;

- la verifica e l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma delle attività e delle relative spese;
- gli aspetti amministrativi e legali;
- le attività di comunicazione e gli incontri tra i Partner;
- all'apertura del conto corrente dedicato sul quale dovranno risultare solo le operazioni riferibili al progetto;
- a distribuire tra i partner il contributo pubblico a questi spettante a seguito delle spese riconosciute.

**ART. 8 – Doveri dei Partner**

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto.

I Partner sono tenuti inoltre all'elaborazione della rendicontazione di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto dell'avviso pubblico, del decreto di concessione e della normativa vigente, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, comprese le relazioni intermedie e la relazione finale. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati

Tutti i partner riconoscono al capofila la rappresentanza legale del raggruppamento per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione della decisione di concessione del sostegno, alla presentazione delle domande di pagamento e alla riscossione dei pagamenti.

**ART. 9 - Durata**

Il presente atto impegna le Parti dalla data di presentazione del progetto fino all'erogazione del saldo finale del contributo pubblico, fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie al GAL Nuovo Fior d'Olivi e agli uffici regionali competenti. I risultati della progettualità non potranno comunque essere distolti dalle finalità del finanziamento ricevuto per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo.

**ART. 10 – Rinuncia di uno o più Partner**

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila e al Gal Nuovo Fior d'Olivi. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative ad impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

**ART. 11 - Norme applicabili e Foro competente**

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.




Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali




Il Foro di _____ sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo. [**Oppure**: - Norme applicabili e clausola arbitrale: Le parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana. Le parti convengono che in caso di controversia sorta in ordine alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, e in ogni caso, relativamente ad ogni rapporto connesso, la risoluzione sarà compromessa a un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna parte in conflitto e il terzo designato dal Presidente della Camera di Commercio di _____].

**ART. 12 – Disposizioni finali**

Il presente Accordo, redatto in n. ____ copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Luogo e data di sottoscrizione, _____

Le parti

| Denominazione/Timbro | Il Legale rappresentante/titolare |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

GAL TERRA DEI MESSAPI

**Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020**

**Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio"(nuovo avviso - 2° STOP&GO), scadenza 12/05/2021**

**Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili.**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 893 del 17 giugno 2021**.

**Visto** il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**Vista** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**Vista** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**Viste** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

**Viste**le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**Visto** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

**Vista** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;

**Visto** il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

**Visto** il verbale del CdA 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 1, Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio";

**Visto** il nuovo avviso pubblicato sul BURP n. 134 del 29/09/2020;

**Vista** la Determina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, RUP) del 05/10/2020 (prot. n. 1085) con la quale sono state apportate modifiche al suddetto Avviso e pertato ripubblicato sul BURP n. 140 del 08 ottobre 2020;

**Vista** la Determina del RUP del 19/02/2021 (prot. n. 238) pubblicata sul BURP n. 30 del 25 febbraio 2021 con la quale sono stati riaperti i termini per l'accesso ai benefici del bando (2° stop&go);

**Vista** la Determina del RUP del 20/04/2021 (prot. n 556) pubblicata sul BURP n. 60 del 29 aprile 2021 con la quale sono stati prorogati i termini per i rilascio sul portale SIAN e la presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno, rispettivamente alle ore 23:59 del 12/05/2021 e alle ore 12.00 del 19/05/2021;

**Visto** che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero due (2) Domande di Sostegno;

**PRESO ATTO** che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico-Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico è stata effettuata l'istruttoria di ricevibilità sulle due (2) DDS rilasciate sul portale SIAN e recapitate agli uffici protocollo con apposita documentazione cartacea allegata, attraverso la compilazione di apposite check-list di ricevibilità e verbale istruttoria, agli atti d'ufficio;

**CONSIDERANDO** che sono state ritenute ricevibili tutte e due (2) le DDS presentate e recapitate agli uffici del GAL;

**RITENUTO** di dover provvedere all'approvazione dell'elenco delle Domande di Sostegno ritenute ricevibili e non ricevibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il RUP

**DETERMINA**

- diprendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco "Allegato A" composto da n. due (2) Domande di Sostegno ricevibili, relative all'Azione 1 int. 1.3/1.4, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- didare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutiva.

Mesagne, lì 17/06/2021

Il R.U.P.
STEFANIA TAURINO

**Allegato A) Ricevibili**

# GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
# "Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo" --Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "ARTHAS"

AZIONE 1 "VALORIZZAZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO ESISTENTE E IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE REALTÀ IMPRENDITORIALI PER LO SVILUPPO DELLE FILIERE PRODUTTIVE LOCALI ACCRESCENDO L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE"

INTERVENTI 1.3 - "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI START UP DI IMPRESE" E 1.4 "SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER IL COMMERCIO DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI DEL TERRITORIO"

**NUOVO AVVISO PUBBLICO - BURP n. 140 del 08-10-2020 e s.m.i.**

(2° STOP&GO, scadenza rilascio DDS 12/05/2021)

**OGGETTO: Domanda di Sostegno (DdS) RICEVIBILI**

| RICHIEDENTE/INTERESSATO | CUAA | NUMERO DOMANDA DI SOSTEGNO | RICEVIBILE |
|---|---|---|---|
| PARENTE PANCRAZIO | omissis | | SI |
| STASI GINO | omissis | | SI |

Mesagne, lì 17/06/2021

Il R.U.P.
STEFANIA TAURINO

Sede operativa: Via Albricci, 3 – 72023 Mesagne - P.IVA 01796490744
Tel. 0831 734929 Fax. 0831 735323 e-mail pubblicherelazioni@terradeimessapi.it
sito web: www.terradeimessapi.it

GAL TERRA DEI MESSAPI

**Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" – Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020**

**Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" (nuovo avviso - 3° STOP&GO), scadenza ore 23:59 del 12/05/2021 - Approvazione elenco delle Domande di Sostegno ricevibili e non ricevibili.**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 894 del 17 giugno 2021.**

**Visto** il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni su Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo Per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**Vista** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**Vista** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**Viste** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 141 del 05/12/2019;

**Viste** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**Visto** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi srl (di seguito per brevità, GAL Terra dei Messapi), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 3/09/2017;

**Vista** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra dei Messapi sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 281;

**Visto** il Regolamento interno del GAL Terra dei Messapi approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 28/02/2018 e s.m.i.;

**Visto** il verbale del CdA 19/06/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione 2 – Intervento 2.1 – "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" pubblicato sul BURP n. 116 del 13/08/2020;

**Vista** la determina del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, RUP) del 19/02/2021

(prot. n. 236) pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021 con la quale sono stati riaperti i termini del bando (3° stop&go);

**Vista** la determina del RUP del 20/04/2021 (prot. n 558) pubblicata sul BURP n. 60 del 29 aprile 2021 con la quale sono stati prorogati i termini per i rilascio sul portale SIAN e la presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno, rispettivamente alle ore 23:59 del 12/05/2021 e alle ore 12.00 del 19/05/2021;

**Visto** che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero nove (9) DdS;

**PRESO ATTO** che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico-Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico è stata effettuata l'istruttoria di ricevibilità di n. nove (9) DDS rilasciate sul portale SIAN e recapitate agli uffici protocollo con apposita documentazione cartacea allegata, attraverso la compilazione di apposite check-list di ricevibilità e verbale istruttoria, agli atti d'ufficio;

**CONSIDERANDO** che sono state ritenute ricevibili n. 8 DDS e n. 1 DDS non è stata ritenuta ricevibile;

**RITENUTO** di dover provvedere all'approvazione dell'elenco delle DDS ritenute ricevibili e non ricevibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il RUP

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco "Allegato A" composto da n. 8 DDS ricevibili, relative all'Azione 2 int. 2.1 (nuovo avviso) – 2° stop&go, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco "allegato B" composto da n. 1 DDS, NON ricevibile e relativa all'Azione 2 int. 2.1, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutiva.

Mesagne, lì 17/06/2021

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

**Allegato A) Ricevibili**

# GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
# "Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo" --Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "ARTHAS"

AZIONE 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE

INTERVENTO 2.1 - INCENTIVARE LO SVILUPPO E L'AVVIAMENTO DI PMI LEGATE ALLA FRUIBILITÀ TURISTICA INNOVATIVA DEL TERRITORIO

**NUOVO AVVISO PUBBLICO - BURP n. 116 del 13 agosto 2020 e BURP n. 30 del 25/02/2021**

(3° STOP&GO, scadenza ore 23,59 del 12/05/2021)

**OGGETTO: Domanda di Sostegno (DdS)**
**RICEVIBILI**

| RICHIEDENTE/INTERESSATO | CUAA | NUMERO DOMANDA DI SOSTEGNO | RICEVIBILE |
|---|---|---|---|
| PANICO TIZIANO (ZEFIRO RISTO' DI PANICO TIZIANO) | omissis | 14250039220 | SI |
| E-GROUND SRL SOCIETA' AGRICOLA | omissis | 14250070902 | SI |
| VECE LUCA | omissis | 14250076461 | SI |
| MODEO PIERFRANCESCO | omissis | 14250069953 | SI |
| MUCEDERO SARA (TERRE DI MONTECOCO DI MUCEDERO SARA) | omissis | 14250071199 | SI |
| RIBEZZI CARMINE (NEOLAZZARONI PUB DI RIBEZZI CARMINE) | omissis | 14250071223 | SI |
| PARLATI ERMINIA MARIA | omissis | 14250074342 | SI |
| SUD ADVENTURE SRLS | omissis | 14250074326 | SI |

Mesagne, lì 17/06/2021

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

**Allegato B) Non ricevibili**

# GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
# "Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo" --Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "ARTHAS"

AZIONE 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE

INTERVENTO 2.1 - INCENTIVARE LO SVILUPPO E L'AVVIAMENTO DI PMI LEGATE ALLA FRUIBILITÀ TURISTICA INNOVATIVA DEL TERRITORIO

**NUOVO AVVISO PUBBLICO - BURP n. 116 del 13 agosto 2020 e BURP n. 30 del 25/02/2021**

(3° STOP&GO, scadenza ore 23,59 del 12/05/2021)

**OGGETTO: Domanda di Sostegno (DdS)**
**NON RICEVIBILI**

| RICHIEDENTE | CUAA | NUMERO DDS | RICEVIBILE |
|---|---|---|---|
| TURRISI ANDREA | omissis | 14250075067 | NO |

Mesagne, lì 17/06/2021

Il R.U.P.
ANTONIO LEGITTIMO

Sede operativa: Via Albricci, 3 – 72023 Mesagne - P.IVA 01796490744
Tel. 0831 734929 Fax. 0831 735323 e-mail pubblicherelazioni@terradeimessapi.it
sito web: www.terradeimessapi.it

GAL TERRA DEI MESSAPI

**Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020**
**Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**
**Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER**
**Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito degli interventi della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo**
**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA DEI MESSAPI "ARTHAS"**
**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**
**AZIONE 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE**
**INTERVENTO 2.3- INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM**
**SOTTO-INTERVENTO A) ENTI PUBBLICI**
**SOTTO-INTERVENTO B) SOGGETTI PRIVATI**
**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 27/05/2021**
**Versione 2**
**2° Stop and Go (Giugno 2021)**
**modificato a seguito di variante approvata con Determina ADG n. 336/2021.**

TERRA DEI MESSAPI
*Gruppo di Azione Locale*

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020
*Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013*

Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito degli interventi della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL TERRA DEI MESSAPI "ARTHAS"**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

AZIONE 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE

**INTERVENTO 2.3- INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM**

**SOTTO-INTERVENTO A) ENTI PUBBLICI**

**SOTTO-INTERVENTO B) SOGGETTI PRIVATI**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 27/05/2021**

Versione 2
2° Stop and Go (Giugno 2021)
modificato a seguito di variante approvata con Determina ADG n. 336/2021

## Sommario


**1 Premessa ..... 3**
**2 Principali riferimenti normativi ..... 3**
2.1 Normativa comunitaria ..... 3
2.2 Normativa nazionale ..... 5
2.3 Normativa regionale ..... 6
2.4 Provvedimenti AGEA ..... 7
2.5 Provvedimenti GAL ..... 7
**3 Principali definizioni ..... 7**
**4 Obiettivi dell'intervento, finalità dell'avviso e contributo a priorità e focus area del PSR 2014-2020 ..... 9**
**5 Localizzazione ..... 11**
**6 Risorse finanziarie dell'intervento ..... 12**
**7 Soggetti beneficiari ..... 12**
**8 Condizioni di ammissibilità ..... 12**
**9 Dichiarazioni di impegni e obblighi ..... 13**
**10 Tipologie degli investimenti e costi ammissibili ..... 15**
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza ..... 16
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa ..... 19
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili ..... 19
**11 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese ..... 20**
**12 Tipologia ed entità del sostegno pubblico ..... 21**
**13 Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati ..... 21**
**14 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno ..... 23**
14.1 Documentazione di carattere generale (valido per tutte le tipologie di richiedente) ..... 24
14.2 Documentazione di specifica per il sotto-intervento A) – Enti pubblici ..... 24
14.3 Documentazione di specifica per il sotto-intervento B) – Soggetti Privati ..... 25
**15 Criteri di selezione ..... 26**
**16 Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione delle graduatorie ..... 32**
**17 Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno ..... 32**
**18 Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DDP ..... 35**
18.1 Domanda di pagamento dell'anticipo ..... 36
18.2 Domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) ..... 37
18.3 Domanda di pagamento del saldo ed accertamento di regolare esecuzione delle opere ..... 38
**19 Modalità e tempi di compilazione delle check list AGEA ..... 40**
**20 Ricorsi e riesami ..... 41**
**21 Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche ..... 41**
**22 Recesso/rinuncia dagli impegni ..... 43**
**23 Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) ..... 43**
**24 Normativa sugli Aiuti di Stato ..... 44**
**25 Disposizioni generali ..... 44**
**26 Relazioni con il pubblico ..... 44**
**27 Informativa e trattamento dati personali ..... 45**

# 1 Premessa

Con il presente documento il GAL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale. Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno (DdS) e pagamento (DdP) da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno (DdS), da presentarsi in adesione al presente avviso, possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 "ARTHAS – Attrattività Rurale dei Territori Attivi per la realizzazione di uno SMART LAND" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Terra dei Messapi a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia e destinato all'attuazione della Strategia.

Con il presente avviso pubblico si attiva l'Intervento 2.3 "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart TDM", sotto-intervento A) Enti Pubblici e sotto-intervento B) Privati.

| | |
|---|---|
| **Ambito Tematico** | **Turismo sostenibile** |
| **Azione** | **Azione 2**: Qualificazione di una offerta turistica per accrescere l'attrattività territoriale |
| **Intervento** | **Intervento 2.3**: Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart TDM<br>**Sotto-intervento a)** Enti pubblici<br>**Sotto-intervento b)** privati<br>**Base giuridica**: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Art. 20, comma 1, lett. f) – PSR Puglia Misura 7.6 |

# 2 Principali riferimenti normativi

## 2.1 Normativa comunitaria

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all' applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis e s.m.i.;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili

ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- **Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei Fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in 2014/C 204/01 e ss.mm.ii.;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea** C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea** C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n.

283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri;

## 2.2 Normativa nazionale

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 12 marzo 2003, n. 120/03** "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- **Decreto Legislativo del 30 giugno, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);
- **Decreto Legislativo del 03 aprile, n. 152** Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'Ambiente);
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81** e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 gennaio 2010**. Aggiornamento del decreto 11 marzo 2008 in materia di riqualificazione energetica degli edifici;
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs.7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge nazionale del 6 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di

documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";

- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo sviluppo rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'9 maggio2019 e s.m.i.;
- **Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- **Decreto Ministeriale del 20 marzo 2020** recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014. Aggiungerei anche definizione.

### 2.3 Normativa regionale

- **Norme tecniche di attuazione del PUTT/P**, Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8, suppl. del 17-01-2002;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **La Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015** di approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- **Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 1** "Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale";
- **Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Strategia di Sviluppo Locale del GAL TERRA DEI MESSAPI SRL 2014/2020** e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- **Convenzione tra Regione Puglia e il GAL**, sottoscritta in data 08 novembre 2017 e repertoriata al n. 019614 del 9 novembre 2017;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 195** del 12/09/2018 di approvazione delle "Linee guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferenti gli interventi della Misura 19.2 PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 222** del 12/10/2018 – Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASP – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato;

- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
- DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 e ss.mm.ii.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 163** del 27/04/2020 di approvazione delle "Linee guida sulla gestione procedurale delle varianti";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54** del 03/02/2021 di approvazione delle "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 171** del 31/03/2021 di approvazione delle Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa";

### 2.4 Provvedimenti AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea del 30 aprile 2015, n. 25 prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;

### 2.5 Provvedimenti GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9/4/2021** del GAL Terra dei Messapi con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica;
- **Regolamento del GAL "Terra dei Messapi"** approvato dall'assemblea dei soci del 20/07/2018 e s.m.i.

## 3 Principali definizioni

- **Autorità di Gestione** (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente.
- **Avviso/bando Pubblico**: Atto formale con il quale il GAL definisce le disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno per partecipare ad un intervento. L'Avviso indica, tra l'altro, le modalità di accesso al sostegno pubblico, quelle di selezione dei progetti presentati, i fondi pubblici disponibili, le percentuali massime di contribuzioni, i vincoli e le limitazioni.
- **Azioni** (AZ): Azioni sono declinati in interventi e costituiscono gli obiettivi specifici della SSL;
- **Beneficiario**: Un organismo pubblico o privato, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni agevolate e che sopporta l'onere finanziario degli investimenti.
- **Check-list appalti**: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre-aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale** (CUAA): codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno

transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Documento di programmazione**: Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014 - 2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8412 del 24/11/2015 e dalla Giunta Regionale pugliese con Deliberazione n. 2424 del 30/12/2015, e relativa Versione 2.1 adottata dalla U.E. (Data dell'ultima modifica: 27/01/2017 - 16:13:07 CET).
- **Domanda di Pagamento** (di seguito DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo.
- **Domanda di Sostegno** (di seguito DdS): domanda di partecipazione ad un determinato intervento.
- **Entrate nette**: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate dirette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per i beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.
- **Fascicolo aziendale** (FA) cartaceo e informatico: Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico.
- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area** (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale** (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi** (di seguito I.C.O): connessi all'ammissibilità agli aiuti degli interventi, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al Avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati: in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).
- **Infrastrutture su piccola scala**: si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando IMPEGNI.
- **Obiettivo Tematico** (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Intermedio** (OI): qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.
- **Organismo pagatore** (di seguito OP): i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n.1306/2013, individuati

nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

- **Piano di Azione Locale** (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi specifici in azioni (declinati nel PAL in interventi).
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **Periodi di impegno**: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della sottomisura;
- **SIAN**: Sistema Informativo Agricolo Nazionale, messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'AGEA, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale** (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Trattamento**: qualsiasi azione che provoca una modifica sostanziale del prodotto iniziale comprendente il trattamento termico, l'affumicatura, la salagione, la stagionatura, l'essiccazione, la marinatura, l'estrazione, l'estrusione, fermentazione, ecc., o una combinazione di questi procedimenti. La refrigerazione, congelazione, surgelazione, in quanto non provocano una modifica del prodotto iniziale, non sono definite come trattamento ma come modalità di conservazione in regime di temperatura controllata.
- **VCM**: Verificabilità e Controllabilità delle Misure. Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

## 4 Obiettivi dell'intervento, finalità dell'avviso e contributo a priorità e focus area del PSR 2014-2020

L'analisi di contesto realizzata nel Piano di Azione Locale (PAL) ha mostrato la presenza, negli otto comuni facenti parte del GAL, di circa 1.015 ettari di superficie protetta (ZPS, SIC), oltre che un interessante patrimonio paesaggistico, con alcuni residui di bosco, zone umide o macchie mediterranee ideali per un progetto di destagionalizzazione, anche attraverso forme di fruizione lenta. Diffusa è la presenza di beni di interesse artistico, archeologico, etno-antropologico, archivistico e bibliografico e altre testimonianze di antiche civiltà, immobili e aree espressione dei valori storici, culturali e morfologici esistiti nonché testimonianze storico-culturali fortemente connesse alla vocazione agricola, artigianale e rurale dell'area, che se recuperati e valorizzati possono arricchire l'esperienza di viaggio dei turisti e fruitori locali. L'analisi SWOT rileva una crescente attenzione alla valorizzazione del patrimonio locale; tuttavia si segnalano anche condizioni di degrado ambientale (discariche), scarsa fruibilità e accessibilità (infrastrutture inadeguate) oltre che ha un potenziale ancora inespresso.

Per tutte le ragioni su esposte obiettivo del presente intervento è valorizzare l'identità, privilegiando il riuso e la valorizzazione dell'esistente in un rinnovamento che si basa sulla conservazione e manutenzione del patrimonio, rendendo fruibili i contenuti e mettendo a disposizione della comunità locale e dei viaggiatori luoghi dove poter apprezzare e conoscere la cultura e l'identità della TDM, in una logica di fruizione responsabile e sostenibile nonché di integrazione con gli altri settori produttivi esistenti.

Nello specifico sono ritenuti ammissibili, nell'ambito del presente intervento, gli investimenti che riguardano infrastrutture su piccola scala per il miglioramento della qualità della vita della popolazione rurale e fruizione turistica del territorio.

A titolo esemplificativo riportiamo i seguenti ambiti d'intervento:

- Opere di recupero, restauro e risanamento conservativo di strutture, immobili e fabbricati di valore storico culturale e paesaggistico tipici del nostro territorio al fine di inserirli nell'offerta turistica integrata Smart Land, da destinare anche all'informazione e alla valorizzazione del territorio dal punto di vista turistici/didattico. Sono compresi anche interventi di illuminotecnica per esaltare le caratteristiche architettoniche ed artistiche del bene oggetto dell'intervento;
- Iniziative di valorizzazione dei beni di interesse artistico, archeologico, etno-antropologico, archivistico e bibliografico e altre testimonianze di antiche civiltà e dell'identità locale, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie (App, gamification, realtà virtuale/aumentata, ecc.);
- Riqualificazione di piccoli musei e/o biblioteche per migliorare la presentazione delle raccolte museali e/o libri per renderli più attrattivi e interessanti per i turisti, anche con soluzioni dal forte contenuto innovativo;
- Riqualificazione di archeologia industriale da destinare a spazi di co-working rurale, museo, ecc;
- Iniziative di illuminotecnica, per esaltare le caratteristiche architettoniche ed artistiche dei beni oggetto di intervento;
- Iniziative di valorizzazione di porzioni di territorio (slarghi con annesse facciate, cortili, spazi pubblici e annesse facciate), con piccoli allestimenti di arredo urbano, sistemazione del verde, abbellimento, ecc… anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie o con tecniche di costruzione tipiche;
- Recupero e valorizzazione di immobili, con annesse aree esterne da destinare a piccoli teatri, mostre, esposizioni, centri di aggregazione e integrazione sociale, compreso allestimento ed arredo anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie quali attrezzature audio, video, luci, ecc,
- Recupero di piccole emergenze di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico, o che rivestono un interesse sotto il profilo paesaggistico, poste nei pressi dei sentieri che compongono gli itinerari del territorio, anche attraverso interventi che consentano la fruizione o soluzioni innovative;
- Piccole opere di manutenzione straordinaria sui sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e architettoniche, sistemazione delle aree pertinenziali, in modo da renderle pienamente fruibili ai turisti e creare piccole isole sensoriali;
- Riqualificazione di aree pubbliche da destinare all'ampliamento della rete degli itinerari;
- Riqualificazione di aree naturali e rurali (quali boschi, cave, siti di interesse paesaggistico, ecc.) a fruizione pubblica, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: aree pic-nic, punti sosta, percorsi attrezzati per il walking, birdwatching, mountain bike, ecc.,
- Interventi di riqualificazione di aree urbane e periurbane (ossia appezzamenti di terreni all'interno del comune o aree periferiche situate lungo gli itinerari del GAL o vicino ad emergenze di particolare pregio) per la realizzazione di orti didattici/sociali/urbani da assegnare ad associazioni con lo scopo di contribuire al recupero di aree abbandonate e come strumento di aggregazione sociale e sensibilizzazione sull'importanza della tutela dell'ambiente, dell'agricoltura sostenibile e della sana alimentazione;
- Acquisto di piccoli mezzi di locomozione eco-compatibili (biciclette e carretti a pedali o elettrici, minibus, ecc., finalizzati alla fruizione del territorio rurale e realizzazione di punti di sosta per l'alimentazione dei mezzi di locomozione elettrica;

I progetti proposti dovranno riguardare interventi relativi ad infrastrutture che rispettano le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala". **Per un maggiore conseguimento degli obiettivi di bando è prevista la possibilità di presentazione di un progetto integrato che abbia per oggetto più beni ed interventi**.

L'intervento 2.3, che contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali":

| Priorità | Codice FA | Focus | Contributo |
|---|---|---|---|
| P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali | **6b** | Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali | Diretto |
| | **6a** | Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione | Indiretto |

concorre, in maniera diretta al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSL 2014–2020 del GAL, come segue:

| Azione | Codice Obiettivi specifici | Fabbisogni | Contributo |
|---|---|---|---|
| Azione 2– Qualificazione di una offerta turistica per accrescere l'attrattività territoriale | OBS.2 | F7 (Diversificare l'offerta turistica favorendo la destagionalizzazione), F8(Migliorare la qualità dell'offerta territoriale), F9(Sviluppare il coordinamento e l'integrazione tra gli attrattori materiali e immateriali del territorio), F10(Incrementare la possibilità di fruizione dei beni e degli eventi culturali del territorio come componente essenziale del turismo rurale), F11(Migliorare le condizioni di accessibilità: manutenzione straordinaria delle infrastrutture e la realizzazione di sistemi innovativi di mobilità), F13(Favorire la fruibilità dei beni archeologici, naturali, culturali nonché la fruizione del territorio), F14 (Ridurre lo stato di abbandono del paesaggio extra-urbano), F17(Valorizzare il patrimonio culturale, dei saperi, dei luoghi e delle proprie tradizioni e restituirle in rete come bene comune per i propri cittadini e i visitatori) | Diretto |

## 5 Localizzazione

Gli interventi sostenuti dal presente bando pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale afferente la SSL del GAL "Terra dei Messapi" coincidente con i territori di Comuni di: Cellino San Marco, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico e Torchiarolo.

Non sono ammesse ad agevolazione operazioni che si realizzano al di fuori del territorio della TDM.

## 6 Risorse finanziarie dell'intervento

Il GAL ha previsto nella propria SSL risorse finanziarie pubbliche per l'intervento 2.3 pari ad euro 1.425.451,07 di cui:

- Sotto-intervento A) Enti Pubblici: euro 1.360.000,00
- Sotto-intervento B) Privati: euro 125.451,07.

Le risorse disponibili potrebbero subire delle variazioni, in aumento, in seguito alla valutazione delle Domande di Sostegno pervenute entro la scadenza del bando della tornata precedente e ritenute inammissibili.

## 7 Soggetti beneficiari

Il sostegno per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è concesso ai seguenti beneficiari:

- **Sotto-intervento A) Enti Pubblici**. I soggetti beneficiari del presente sotto-intervento sono esclusivamente le amministrazioni Comunali ricadenti nel territorio del GAL Terra dei Messapi (Cellino San Marco, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico e Torchiarolo) possessori di immobili così come individuati all'articolo 4).
- **Sotto-intervento B) Soggetti Privati**. I soggetti beneficiari del presente sotto-intervento sono persone fisiche, imprese, enti giuridici privati (quali ad esempio fondazioni) possessori di immobili così come individuati all'articolo 4) localizzati nel territorio del GAL Terra dei Messapi (Cellino San Marco, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico e Torchiarolo).

## 8 Condizioni di ammissibilità

Gli interventi per poter essere ammessi a sostegno, devono:

- essere realizzati nell'ambito territoriale di cui al paragrafo 5;
- essere realizzati da soggetti appartenenti alla categoria indicata nel paragrafo 7;
- riguardare "infrastrutture su piccola scala", di proprietà o nella disponibilità del richiedente il contributo. Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 500.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e "verificabile e controllabile" – consente di individuare interventi, modesti ma efficaci, associando una semplificazione procedurale per le varie fasi di valutazione e ammissibilità;
- prevedere investimenti di cui al successivo paragrafo 10;
- raggiungere il punteggio minimo previsto dai criteri di selezione al successivo paragrafo 15;
- essere realizzati su immobili con condizioni di disponibilità conformi a quanto disposto dal par.14 del presente avviso;
- per gli interventi realizzanti dal beneficiario Ente Pubblico, essere realizzato sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei relativi servizi comunali di base, ove tali piani esistano (cfr. art. 20 par. 3 Reg. UE 1305/2013);
- prevedere un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto, che sia integrato con la Strategia di Sviluppo Locale "Arthas" (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- garantire la conformità rispetto a quanto previsto nel presente Avviso;

**Gli interventi di cui al presente bando devono comunque soddisfare un interesse collettivo della comunità locale e i relativi risultati devono essere accessibili al pubblico.**

Gli interventi parziali sono ammissibili solo se riguardano una parte significativa ed autonoma di un edifico/manufatto/area/ecc. che garantisca a conclusione dell'intervento la fruibilità dello stesso.

Ai fini dell'ammissibilità, il soggetto proponente di cui al presente Bando deve, inoltre trovarsi nelle seguenti condizioni:

- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato beneficiario, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- essere in regola con la legislazione previdenziale e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- Per i beneficiari privati sono previste, inoltre, le seguenti condizioni di ammissibilità:
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non essere un'impresa in difficoltà, come stabilito al punto 26 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;

Si precisa, infine, che ciascun soggetto proponente può presentare un'unica DDS a valere sul presente intervento, pena l'inammissibilità di tutte le Domande di Sostegno presentate.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

## 9 Dichiarazioni di impegni e obblighi

I richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- (in caso di beneficiario non ente pubblico) attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici; il soggetto beneficiario, dovrà produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- aderire alla Carta dei Servizi Turistici di qualità TDM partecipando attivamente alle attività organizzate dal GAL, entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- mantenere la localizzazione degli investimenti;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo. (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, art. 71 "Stabilità delle Operazioni");
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;

**Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e obblighi a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.**

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

## 10 Tipologie degli investimenti e costi ammissibili

Le tipologie di intervento ed i costi ammissibili sono stabiliti nella scheda dell'intervento 2.3 della SSL TDM.

Sono considerati ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli art. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli art. 45 e 46 del Reg. (UE) n.1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- costi per manutenzione, restauro, ristrutturazione, adeguamento, riqualificazione e illuminazione, anche artistica, dei beni e delle aree oggetto dell'intervento e relativi impianti (allacciamento, spostamento e/o rifacimento di sotto-servizi quali luce, gas, acquedotto, fognatura, telefonia, ecc.), compreso gli oneri di autorizzazione e concessione;
- acquisto di arredi, impianti ed attrezzature strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'intervento (ivi compreso acquisto hardware e software);
- acquisto di arredi/attrezzature per la gestione e la fruibilità delle aree rurali, ambientali, naturali ed archeologiche;
- interventi di sistemazione/adeguamento/recupero/manutenzione di sentieri, aree naturali, siti archeologici, cave, ecc.;
- piantumazione e/o sistemazione di specie arboree/arbustive;
- spese per la riqualificazione, ampliamento, adeguamento e allestimento di aree urbane e periurbane da destinare alla realizzazione di orti;
- ideazione, produzione e posa di specifica segnaletica, anche stradale;
- opere ed attrezzature per consentire l'accesso e la fruizione ai diversamente abili;
- i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (anche finalizzati alla virtualizzazione dei contenuti, dei luoghi e per incrementare l'attrattività della location oggetto dell'intervento) e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 (art. 37 comma 11)

Se collegate alle voci di spesa suddette, a norma dell'articolo 45, par.2, lett. C) del Reg. (UE) n. 1305/2013, sono inoltre ammissibili al sostegno le spese generali fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento tra cui:

- compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
- onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti nei rispettivi albi professionali e consulenti;
- costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di Pagamento dell'anticipo.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale calcolata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Si specifica che tutti gli interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio storico-culturale del GAL devono essere effettuati nel rispetto delle loro caratteristiche architettoniche, al fine di garantire la sua conservazione e la fruizione pubblica.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la cui eleggibilità decorre, invece, dalla data di pubblicazione del presente bando pubblico. Per le spese propedeutiche alla presentazione della DDS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'9 maggio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

**10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza**

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'intervento oggetto della sovvenzione;

**Nel caso in cui il richiedente sia un ente pubblico**

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS.

**Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti nel MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti**. In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della DdS, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista l'laddove l'adozione di un solo metodo non garantisce un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;

- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo. Si precisa che l'acquisizione dei tre preventivi dovrà avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

In ogni caso, nel caso di utilizzo del metodo dei tre preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato prezziario "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce concernente gli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. Dovranno cioè essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da professionisti diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

**Nel caso in cui il richiedente è un soggetto privato**

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), di macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici. Si precisa che l'acquisizione dei tre preventivi dovrà avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e del piano aziendale e sino alla realizzazione dello stesso. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce riguardante gli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

**10.2 Legittimità e trasparenza della spesa**

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione dell'intervento 2.3, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall' AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, (per i beneficiari non Enti pubblici) dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al par. 9 "Dichiarazioni e impegni".

**10.3 Limitazioni e spese non ammissibili**

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;

- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Infine gli investimenti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili non rientrano tra le misure previste dal regime in oggetto, come previsto dalla decisione della Commissione europea numero SA.51527 (2018/N).

## 11 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, per tutto quanto non presente nel bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa, come meglio specificato al par. 10.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture e/o documenti contabili equipollenti quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

a) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b) Mandato di pagamento e relativa liquidazione (solo per enti pubblici).

c) **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

d) **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario-produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

e) **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f) **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

g) **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

h) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24**relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

In caso di richiedente non appartenente alla categoria degli enti pubblici, tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al beneficiario, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse. Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Il GAL istituirà un adeguato sistema atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equipollenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari.

Il beneficiario dovrà inserire nella fattura e nei documenti di spesa equivalenti il CUP e il riferimento dell'intervento.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario del sostegno e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

## 12 Tipologia ed entità del sostegno pubblico

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale sulle spese sostenute e ammissibili al finanziamento come segue:

- Sotto-intervento A) Enti Pubblici
- L'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 100%. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a euro 170.000,00 euro.
- Sotto-intervento B) Soggetti Privati
- L'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 60%. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a euro 100.000,00 euro.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore al limite massimo, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

## 13 Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della Domanda di Sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, secondo il **Modello 2**, da presentare agli indirizzi di posta elettronica del GAL, pubblicherelazoni@terradeimessapi.it e del Resp. del servizio informatico Sig. Nicola Cava all'indirizzo n.cava@regione.puglia.it, allegato al presente avviso pubblico.

**Si precisa che gli stessi modelli dovranno essere inviati, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 27 luglio 2021**.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 1 luglio 2021 (termine iniziale) e alle **ore 12,00 del giorno 29 luglio 2021 (termine finale).**

**Entro i termini di operatività del portale SIAN, deve essere compiuto il rilascio della DdS.**

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "*bando aperto – stop and go*" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le DdS rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.terradeimessapi.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascun intervento, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.terradeimessapi.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La scadenza per la presentazione al GAL del plico cartaceo contenente la DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del **2 agosto 2021 ore 17.00**, a pena di esclusione**.**

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL TERRA DEI MESSAPI SRL non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Il plico, contenente la domanda di sostegno e gli allegati richiesti, dovrà pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati, e dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura:

**PLICO CHIUSO - NON APRIRE**

**PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2**

**Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL TERRA DEI MESSAPI SRL**

**Azione 2 - Intervento 2.3 "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto della Smart TDM"**

Specificando il sotto-intervento, come segue:

**Sotto-intervento a) Enti pubblici**

oppure

**Sotto-intervento b) Soggetti privati**

**Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….**

**Telefono ……. – email ……. – PEC ……**

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la copia della domanda e di tutta la documentazione a corredo della stessa.

Il plico dovrà essere indirizzato al seguente indirizzo:

**GAL TERRA DEI MESSAPI SRL – VIA ALBRICCI, 3 – 72023 – MESAGNE (BR)**

Successivamente alla chiusura definitiva del bando, il GAL, con specifico provvedimento del proprio organo amministrativo (CdA), potrà provvedere ad una nuova riapertura e pubblicazione dello stesso nel caso in cui siano rese disponibili risorse finanziarie a seguito di rinunce, revoche o rimodulazioni del piano finanziario complessivo del PAL.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta e afferenti al presente avviso pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportato nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC: info@pec.terradeimessapi.it.

## 14 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto proponente ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

**14.1 <u>Documentazione di carattere generale (valido per tutte le tipologie di richiedente)</u>**

- copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata digitalmente dal richiedente oppure ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, corredata di attestazione di invio telematico;
- copia del documento di riconoscimento in corso di legalità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 Dicembre 2000, relativo al possesso dei requisiti richiesti, redatto sul modello dell'Allegato A;
- copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente (Consiglio comunale, giunta comunale, consiglio di amministrazione, assemblea soci, ecc.) di approvazione del progetto di livello almeno definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento (ove pertinente);
- copia del titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili oggetto dell'intervento. Sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso. In caso di contratto di comodato, nello stesso deve essere prevista la clausola, espressamente approvata dal comodante, di rinuncia a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 1809 c.c. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Si precisa che la durata residua del titolo di possesso deve essere di almeno otto anni a partire dalla data di presentazione della DDS;
- autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicato nel contratto medesimo;
- dichiarazione relativa agli obblighi e impegni assunti previsti dal bando e connessi all'operazione finanziaria, redatta sul modello dell'**Allegato B**;
- elaborato progettuale redatto sul modello dell'**Allegato C**;
- piano di gestione e funzionamento che descriva le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno 5 anni; (**Allegato D** – Linee guida per la redazione del piano di gestione);
- copia della documentazione della soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;
- certificato di destinazione urbanistica;
- attestazione rilasciata dal comune competente o perizia giurata da parte di un tecnico abilitato, che certifichi la classificazione dell'immobile oggetto dell'intervento proposto, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo successivo, ove pertinente;
- consenso a favore del GAL ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, di cui all'**Allegato E**;
- ogni documento utile all'attribuzione dei punteggi di cui al par. 15 del bando;

**14.2 <u>Documentazione di specifica per il sotto-intervento A) – Enti pubblici</u>**

- atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, *se ricorre il presupposto normativo*, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si

dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;

- atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori a 40.000,00 euro, *se ricorre il presupposto normativo*, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
- progetto dell'intervento a firma di un tecnico abilitato di livello e qualità almeno pari a progetto definitivo, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e relativo cronoprogramma. Con timbro e firma di un tecnico abilitato. Il progetto, pertanto, sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Esso comprende i seguenti elaborati:

  a) relazione generale;
  b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
  c) rilievi plano altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
  d) elaborati grafici di progetto ante e post opera, allegato fotografico ante opera e layout arredo;
  e) calcoli delle strutture e degli impianti;
  f) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
  g) elenco prezzi unitari;
  h) computo metrico estimativo;
  i) documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
  j) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera i);
  k) preventivi di spesa

  *(Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS).*
- nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del Listino prezzi MEPA;
- nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa in forma analitica, confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata; il preventivo dovrà riportate la denominazione della ditta, P.IVA/Codice Fiscale, sede legale/operativa, n. telefono, n. fax, e-mail/PEC;
- relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato;
- check list di comparazione dei preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (**Allegato F**);
- check list AGEA di autovalutazione pre-aggiudicazione gara per ogni procedura d'appalto – ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. – prevista nel progetto (Det. dell'AdG del 31/01/2019 n. 9) (**Allegato G**);

### 14.3 Documentazione di specifica per il sotto-intervento B) – Soggetti Privati

- titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazione ambientale, nullaosta, pareri ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle

vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrologica e dei beni culturali. *In alternativa la presentazione dei titoli abilitativi potrà avvenire entro 30 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria*;

- dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature), **Allegato H**;
- copia del Progetto dell'intervento (corredato di relazioni tecniche ed elaborati grafici, disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi, layout) a firma di un tecnico abilitato;
- computo metrico estimativo analitico dei lavori redatto sulla base del "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente bando, riportante il costo previsto per l'investimento suddiviso per categorie di spesa, comprese le opere a misura, quelle a preventivo, le spese generali, con firma congiunta del tecnico abilitato e del beneficiario;
- preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di macchine e attrezzature nonché per le forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della regione Puglia; il preventivo dovrà riportate la denominazione della ditta, P.IVA/Codice Fiscale, sede legale/operativa, n. telefono, n. fax, e-mail/PEC;
- relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, la ragionevolezza dei costi inseriti nel computo metrico potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato;
- preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati); relazione giustificativa della scelta operata redatta e sottoscritta dal richiedente;
- check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (**Allegato F**);
- certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di richiedente persona fisica; nel caso di persona giuridica dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D.lgs. 06-09.2011 n. 159. (**Allegato I**);
- documento di regolarità contributiva (DURC), *ove previsto*;
- in caso di imprese – copia del Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese/R.E.A. tenuto presso la CCIAA territorialmente competente da cui si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, aggiornata alla data di sottoscrizione della DDS, *ove previsto*;

Tutta la documentazione dovrà essere accompagnata dall'elenco dei documenti trasmessi a firma dal rappresentante legale/titolare e/o proponente, ai sensi del DPR 445/2000

## 15 Criteri di selezione

Le proposte saranno valutate sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati:

**PER ENTRAMBI I SOTTO-INTERVENTI A) E B)**

**Principi e criteri di valutazione**

| **Criteri di Valutazione**<br>*I criteri di valutazione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e sono declinati nei seguenti macro-criteri:* | **Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione** |
|---|---|

| | |
|---|---|
| A. Localizzazione dell'intervento | • Valorizzazione delle aree naturali, paesaggistiche in promiscuità delle zone costiere della TDM e recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare per accrescere l'attrattività;<br>• Valorizzazione degli itinerari della TDM |
| B. Classificazione del bene oggetto dell'intervento | • Valorizzazione delle aree naturali, paesaggistiche in promiscuità delle zone costiere della TDM e recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare per accrescere l'attrattività;<br>• Valorizzazione degli itinerari della TDM |
| C. Caratteristiche dell'intervento proposto | • Valorizzazione di immobili o aree già destinate ad attività culturali<br>• Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori<br>• Realizzazione di interventi che favoriscono la fruizione del territorio ai disabili, la sostenibilità ambientale ed efficienza energetica;<br>• Innovazione del progetto<br>• Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto |

**SOLO PER IL SOTTO-INTERVENTO B)**

| **Criteri di Valutazione**<br>*I criteri di valutazione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e sono declinati nei seguenti macro-criteri:* | **Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione** |
|---|---|
| D. Tipologia beneficiario | • Favorire interventi che si integrano con le attività già svolte dal beneficiario |

**SOTTO INTERVENTO A)**

**A. CRITERIO DI VALUTAZIONE: UBICAZIONE DELL'INTERVENTO**

| **Principio 1 – Ubicazione intervento** | **Punti** |
|---|---|
| Ubicazione dell'intervento in Zone di protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 74/409/CEE e 92/43/CEE e aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L.R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i o in aree di interesse paesaggistico tutelati per legge (art. 142 del d.lgs. 42/2004). | 10 |
| Ubicazione dell'intervento nei centri storici come definite dagli strumenti urbanistici di riferimento | 10 |
| Ubicazione dell'intervento in prossimità degli itinerari della TDM | 20 |
| **Punteggio massimo attribuibile** | **30** |

Il punteggio è cumulabile

**B. CRITERIO DI VALUTAZIONE: CLASSIFICAZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO**

| **Principio 1 – Classificazione del bene oggetto dell'intervento** | **Punti** |
|---|---|
| Classificazione del bene oggetto dell'intervento nelle Aree sottoposte a vincolo 1497/39 e cosiddette "Galassini" così come recepiti nella d.lgs. 42/2004 art. 136<br>o<br>Classificazione del bene oggetto dell'intervento come bene architettonico e paesaggistico vincolato ai sensi della legge 1089/1939 così come recepiti nella d.lgs. 42/2004 art. 136<br>o<br>Beni dell'archeologia industriale testimonianza della cultura e delle filiere produttive locale della TDM ai sensi della L.R. n. 1 del 27 gennaio 2015 "Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale" e dell'art. 10, comma 3, lettera d) e comma 4, lettera l d.lgs. 42/2014 | 20 |
| Classificazione del bene oggetto dell'intervento quale bene monumentale e paesaggistico come rinvenuti dall'elenco dei vincoli e segnalazioni R07 del PUTT P | 20 |
| Beni confiscati alle mafie (Elenco immobili o aree elencati nell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata (art, 5 comma 1, 9 D.L. n. 4 del 4 febbraio 2010)<br>o<br>Tipologia di architettura rurale di cui all'art. 2 della L. 378/2013 (D.MiBACT 6 ottobre 2005) | 15 |
| Altri beni immobili di particolare e comprovato interesse artistico, storico – archeologico, naturalistico - ambientale o turistico ricreativo del territorio comunale. | 10 |
| **Punteggio massimo attribuibile** | **20** |

Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente o perizia giurata da parte di un tecnico abilitato

I punteggi non sono cumulabili. Nel caso in cui l'intervento ricade in più aree tra quelle elencate, verrà attribuito il punteggio maggiore.

**C. CRITERIO DI VALUTAZIONE: CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

| **Principio 2 – Caratteristiche dell'intervento proposto** | | **Condizioni** | **Punti** |
|---|---|---|---|
| L'immobile o l'area oggetto dell'intervento è già destinato ad attività culturali<br>*Attestazione rilasciata dall'Ente che attesta che l'immobile è già destinato ad attività culturali pubbliche (musei, biblioteche, …ecc.)* | | SI | 10 |
| | | NO | 0 |
| Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori | | SI | 5 |
| | | NO | 0 |
| Il progetto prevede investimenti per la fruizione di soggetti diversamente abili, anche attraverso soluzioni innovative e tecnologiche; utilizzo di materiali e tecniche per la sostenibilità ambientale e tecniche locali; risparmio energetico<br>*Il punteggio è attribuito in base alla presenza nel progetto di tre criteri:*<br>*1) abbattimento barriere architettoniche;*<br>*2) utilizzo di materiali e tecniche che favoriscono la sostenibilità ambientale e tecniche locali;*<br>*3) risparmio energetico (gli investimenti nel settore del risparmio energetico non sono ammissibili agli aiuti)* | 3 criteri presenti | Ottimo | 15 |
| | 2 criteri presenti | Buono | 10 |
| | 1 criterio presente | Sufficiente | 5 |
| | 0 criteri presenti | Insufficiente | 2 |
| Il progetto di investimento è innovativo in termini di utilizzo di nuove tecnologie per la fruizione, valorizzazione, promozione del Territorio SMART TDM (App, gamification, realtà virtuale/aumentata, ecc.) | | SI | 5 |
| | | NO | 0 |
| Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto.<br>*Il punteggio è attribuito se il piano presenta i seguenti elementi:*<br>1) Chiara individuazione degli obiettivi e delle caratteristiche gestionali del progetto;<br>2) Efficacia del piano economico-finanziario (Chiara identificazione dei fabbisogni finanziari e dei principali elementi gestionali);<br>3) Efficacia del sistema di controllo e monitoraggio quinquennale | 3 criteri presenti | Ottimo | 15 |
| | 2 criteri presenti | Buono | 10 |
| | 1 criterio presente | Sufficiente | 5 |
| | 0 criteri presenti | Insufficiente | 2 |
| **Punteggio massimo attribuibile** | | | **50** |

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUILE AL PROGETTO 100

IL PUNTEGGIO MINIMO PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO È PARI A 20

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore

**Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch**

**SOTTO INTERVENTO B)**

**A. CRITERIO DI VALUTAZIONE: UBICAZIONE DELL'INTERVENTO**

| **Principio 1 – Ubicazione intervento** | **Punti** |
|---|---|
| Ubicazione dell'intervento in Zone di protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 74/409/CEE e 92/43/CEE e aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L.R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i o in aree di interesse paesaggistico tutelati per legge (art. 142 del d.lgs. 42/2004) | 10 |
| Ubicazione dell'intervento nei centri storici come definite dagli strumenti urbanistici di riferimento | 10 |
| Ubicazione dell'intervento in prossimità degli itinerari della TDM | 20 |
| **Punteggio massimo attribuibile** | **30** |

Il punteggio è cumulabile

**B. CRITERIO DI VALUTAZIONE: CLASSIFICAZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO**

| **Principio 1 – Classificazione del bene oggetto dell'intervento** | **Punti** |
|---|---|
| Classificazione del bene oggetto dell'intervento nelle Aree sottoposte a vincolo 1497/39 e cosiddette "Galassini" così come recepiti nella d.lgs. 42/2004 art. 136<br>o<br>Classificazione del bene oggetto dell'intervento come bene architettonico e paesaggistico vincolato ai sensi della legge 1089/1939 così come recepiti nella d.lgs. 42/2004 art. 136<br>o<br>Beni dell'archeologia industriale testimonianza della cultura e delle filiere produttive locale della TDM ai sensi della L.R. n. 1 del 27 gennaio 2015 "Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale" e dell'art. 10, comma 3, lettera d) e comma 4, lettera l d.lgs. 42/2014 | 20 |
| Classificazione del bene oggetto dell'intervento quale bene monumentale e paesaggistico come rinvenuti dall'elenco dei vincoli e segnalazioni R07 del PUTT P | 20 |
| Beni confiscate alle mafie (Elenco immobili o aree elencati nell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata (art, 5 comma 1, 9 D.L. n. 4 del 4 febbraio 2010)<br>o<br>Tipologia di architettura rurale di cui all'art. 2 della L. 378/2013 (D.MiBACT 6 ottobre 2005) | 15 |
| Altri beni immobile di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico e naturalistici del territorio comunale | 10 |
| **Punteggio massimo attribuibile** | **20** |

Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente o perizia giurata da parte di un tecnico abilitato;

I punteggi non sono cumulabili. Nel caso in cui l'intervento ricade in più aree tra quelle elencate, verrà attribuito il punteggio maggiore.

**C. CRITERIO DI VALUTAZIONE: CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO PROPOSTO**

| **Principio 2 – Caratteristiche dell'intervento proposto** | | **Condizioni** | **Punti** |
|---|---|---|---|
| L'immobile o l'area oggetto dell'intervento è già destinato ad attività culturali.<br>*Attestazione rilasciata dall'Ente che attesta che l'immobile è già destinato ad attività culturali pubbliche (musei, biblioteche, …ecc.)* | | SI | 10 |
| | | NO | 0 |
| Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori | | SI | 5 |
| | | NO | 0 |
| Il progetto prevede investimenti per la fruizione di soggetti diversamente abili, anche attraverso soluzioni innovative e tecnologiche; utilizzo di materiali e tecniche per la sostenibilità ambientale e tecniche locali; risparmio energetico<br>*Il punteggio è attribuito in base alla presenza nel progetto di tre criteri:*<br>*1) abbattimento barriere architettoniche;*<br>*2) utilizzo di materiali e tecniche che favoriscono la sostenibilità ambientale e tecniche locali;*<br>*3) risparmio energetico (gli investimenti nel settore del risparmio energetico non sono ammissibili agli aiuti)* | 3 criteri presenti | Ottimo | 15 |
| | 2 criteri presenti | Buono | 10 |
| | 1 criterio presente | Sufficiente | 5 |
| | 0 criteri presenti | Insufficiente | 2 |
| Il progetto di investimento è innovativo in termini di utilizzo di nuove tecnologie per la fruizione, valorizzazione, promozione del Territorio SMART TDM (App, gamification, realtà virtuale/aumentata, ecc.) | | SI | 5 |
| | | NO | 0 |
| Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto.<br>Il punteggio è attribuito se il piano presenta i seguenti elementi:<br>1) Chiara individuazione degli obiettivi e delle caratteristiche gestionali del progetto;<br>2) Efficacia del piano economico-finanziario (Chiara identificazione dei fabbisogni finanziari e dei principali elementi gestionali);<br>3) Efficacia del sistema di controllo e monitoraggio quinquennale | 3 criteri presenti | Ottimo | 15 |
| | 2 criteri presenti | Buono | 10 |
| | 1 criterio presente | Sufficiente | 5 |
| | 0 criteri presenti | Insufficiente | 2 |
| **Punteggio massimo attribuibile** | | | **50** |

**D. CRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA BENEFICIARIO**

| **Principio 3 – Caratteristiche richiedente** | **Condizioni** | **Punti** |
|---|---|---|
| Fondazioni | NO | 0 |
| | SI | 10 |
| **Punteggio massimo attribuibile** | | **10** |

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUILE AL PROGETTO 110
IL PUNTEGGIO MINIMO PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO È PARI A 20
A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore

**Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch.**

## 16 Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione delle graduatorie

Il massimo punteggio attribuibile è di:

- punti 100 per il sotto-intervento A);
- punti 110 per il sotto-intervento B).

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso saranno formulate le graduatorie.

La DdS sarà selezionata ed inserita nelle relative graduatorie di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo paria 20.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata dal Responsabile unico del Procedimento (RUP) e ratificata con apposito provvedimento del CdA del GAL che sarà pubblicato sul sito www.terradeimessapi.it.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

## 17 Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

***VERIFICA DI RICEVIBILITÀ***

Le DdS pervenute saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità. I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini stabiliti al paragrafo 13 per la presentazione della DdS e la completezza e la conformità formale della documentazione presentata rispetto a quanto previsto nel bando al paragrafo 14. La verifica di ricevibilità riguarderà:

1. rilascio della DDS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal bando al par. 13;
2. presentazione della DDS e della documentazione allegata nei termini stabiliti dal bando al par. 13;
3. modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando al par. 13;
4. completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando al par. 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. A seguito di tale verifica, per ciascuna DdS verrà redatto apposita check-list.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DDS irricevibili si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/90, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità a mezzo PEC. Avverso tale atto l'interessato può presentare memorie difensive e documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, il richiedente può presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 20 del presente avviso.

***VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ***

Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativo. Con tale istruttoria sarà valutata nel merito la documentazione prodotta, il possesso dei requisiti oggettivi di accesso ai benefici e l'eleggibilità agli aiuti degli interventi richiesti con determinazione delle spese ammissibili e del relativo contributo pubblico concedibile.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Sono previste le seguenti verifiche:

- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando di cui al precedente paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DDS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
- l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" del bando con la definizione della spesa ammissibile e il relativo contributo, con la contestuale verifica dei limiti di spesa ammissibile;
- l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti), con la contestuale verifica del raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità della DDS. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
- la verifica della conformità della documentazione prodotta rispetto a quanto previsto nel presente avviso;
- la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista nei paragrafi precedenti del presente Bando, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata ammissibile e sarà collocate in graduatoria in ragione del punteggio attribuito.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'istanza sarà giudicata non ammissibile ed il GAL procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto – a mezzo PEC - comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso entro il termine ultimo di presentazione della DDS dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DDS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine fissato dal citato Preavviso di Rigetto ovvero non presenti, nello stesso termine perentorio, memorie difensive e/o documenti idonei, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario – a mezzo PEC - il provvedimento di non ammissibilità della DDS avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente avviso.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità, la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad inviare al RUP la graduatoria formulata. Il RUP con proprio provvedimento approva la graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili con evidenzia del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile, ed elenco delle DDS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP dopo ratifica del CdA provvede alla pubblicazione, sul sito web del GAL all'indirizzo www.terradeimessapi.it, della graduatoria provvisoria delle domande ammissibili con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando e di quelle non ammissibili. La pubblicazione della graduatoria sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DDS

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e prima della concessione del sostegno, pena la decadenza, il beneficiario non Ente Pubblico dovrà far pervenire presso gli uffici del GAL tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazioni ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc qualora non presenti in sede di presentazione della DDS.

La mancata ricezione della documentazione in epigrafe equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Decorsi 30 giorni dalla citata pubblicazione il Responsabile Unico del procedimento approva la graduatoria definitiva con indicazione di quelle ammissibili, di quelle utilmente collocate al fine della concessione degli aiuti in ragione delle risorse disponibili da Bando. Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria e ratifica del CdA, saranno disposti i provvedimenti di concessione del sostegno con indicazione degli investimenti ammessi a finanziamento, del contributo concesso, del periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e degli eventuali investimenti non ammessi a finanziamento.

Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.terradeimessapi.it. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Il beneficiario Ente Pubblico, qualora al momento dell'invio della documentazione relativa alla DDS abbia presentato solo il progetto definitivo, è tenuto a presentare il Progetto esecutivo entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data del provvedimento di concessione, pena la revoca della concessione stessa. Il progetto esecutivo sarà presentato attraverso apposita domanda di variante.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro 18 mesi dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento.

Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito con **Delibera della Giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019** - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

## 18 Tipologia e modalità di erogazione del sostegno – presentazione delle DDP

A seguito della concessione del finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP, nel rispetto delle modalità e dei termini stabiliti dal provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

Si specifica che per i beneficiari Enti Pubblici la Domanda di Pagamento nella forma di Anticipo potrà essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data di concessione. Decorso infruttuosamente tale termine il beneficiario ente pubblico potrà presentare domanda di Pagamento di anticipo solo dopo l'approvazione della domanda di variante di presentazione del progetto esecutivo.

**18.1 Domanda di pagamento dell'anticipo**

Per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici

I beneficiari Enti Pubblici possono presentare una solo domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. Dopo la concessione in presenza di progetto definitivo o esecutivo con gare da espletare;
2. Dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione;

Nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al par. 5 dell'**allegato A** DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribasso d'asta.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio sul portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di pagamento;
- garanzia scritta dell'Ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

Per i beneficiari del sotto-intervento B) Privati:

I beneficiari privati possono presentare una sola domanda di anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio sul portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di pagamento;
- garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia;
- DURC, ove pertinente.

Inoltre, ove occorre, allegare certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di richiedente persona fisica; nel caso di persona giuridica dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D.lgs. 06-09.2011 n. 159 come da modello che sarà fornito assieme al provvedimento di concessione.

**18.2 Domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL)**

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso. I beneficiari potranno presentare al massimo 2 (due) domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio sul portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto dell'intervento con relativa destinazione d'uso, costituiti da piante, prospetti e sezioni debitamente quotati e recanti evidenza degli interventi realizzati

ed inclusi nello specifico stato di avanzamento lavori, redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, (ove pertinenti);

- documentazione probante della spesa sostenuta: per le fatture elettroniche i beneficiari presentano le fatture in formato xml e pdf ricevute dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o da Provider esterno (in caso di procedura non dematerializzata, tramite apposito supporto informatico o via PEC), per i soggetti non obbligati e che non si sono avvalsi della fatturazione elettronica, copia della fattura cartacea o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata il CUP e il riferimento dell'intervento: CUP _____Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione ___, Intervento;
- dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (**Allegato L**);
- copia dei titoli di pagamento, attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria;
- copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati alla banca (per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici);
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per (per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici);
- check list AGEA Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto – ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – compresa nella DDP (Determinazione AdG del 31/01/2019, n. 9) per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici); (**Allegato G**)
- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato"(per i beneficiari del sotto-intervento B) Privati) ;
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di richiedente persona fisica; nel caso di persona giuridica dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 06-09.2011 n. 159; (**Allegato I**) (per i beneficiari del sotto-intervento B) privati;
- DURC per i beneficiari del sotto intervento B) privati, ove ricorrano i presupposti;
- elenco dei documenti presentati.

Qualora il candidato al sotto-intervento B) "Soggetti privati" sia un ente giuridico privato tenuto ad applicare il codice dei contratti pubblici, in sede di presentazione della DDP a SAL dovrà allegare anche la documentazione prevista dal codice dei contratti pubblici.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

**18.3 Domanda di pagamento del saldo ed accertamento di regolare esecuzione delle opere**

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del sostegno. Il progetto si intende ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati e le relative spese – giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- attestazione di avvenuto rilascio sul portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
- documentazione probante della spesa sostenuta: per le fatture elettroniche i beneficiari presentano le fatture in formato xml e pdf ricevute dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o da Provider esterno (in caso di procedura non dematerializzata, tramite apposito supporto informatico o via pec), per i soggetti non obbligati e che non si sono avvalsi della fatturazione elettronica, copia della fattura cartacea o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata il CUP e il riferimento dell'intervento: CUP _____Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione 2.3 ___, Intervento ;
- dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (Modello Allegato L);
- copia dei titoli di pagamento, attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria;
- copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati alla banca (per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici);
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per (per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici);
- check list AGEA Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto – ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – compresa nella DDP (Determinazione AdG del 31/01/2019, n. 9) per i beneficiari del sotto-intervento A) Enti Pubblici; (Allegato M)
- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" (per i beneficiari del sotto-intervento B) Privati;
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, certificato casellario giudiziale del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di richiedente persona fisica; nel caso di persona giuridica dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 67 e dall'art. 91 comma 4 del D.lgs. 06-09.2011 n. 159; (Allegato I) (per i beneficiari del sotto-intervento B) privati);
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, DURC (per i beneficiari del sotto-intervento B) privati);
- Elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture, comprensivi di:

– Relazione sul conto finale;
– copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinenti;
– documentazione fotografica attestante lo stato finale dei luoghi;
– contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (stato finale, registro di contabilità, libretto delle misure);

- Certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture, contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutti gli interventi siano perfettamente agibili e finite in ogni parte (certificato di agibilità, conformità, autorizzazione al funzionamento);
- Certificato di regolare esecuzione o certificazione di collaudo o certificazione di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;

  *Per i beneficiari Enti Pubblici gli elaborati devono essere redatti secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici (D.lgs. 50/2016).*

- elenco dei documenti presentati.

Qualora il candidato al sotto-intervento B) "Soggetti privati" sia un ente giuridico privato tenuto ad applicare il codice dei contratti pubblici, in sede di presentazione della DDP a SALDO dovrà allegare anche la documentazione prevista dal codice dei contratti pubblici.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL e per la valutazione di eventuali riduzioni/sanzioni.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo, saranno avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati. Per tali interessi si farà riferimento al tasso legale vigente.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione e quindi rimangono a totale carico del beneficiario.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

## 19 Modalità e tempi di compilazione delle check list AGEA

**Solo per enti pubblici**

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25.10.2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima

domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:

- A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (Determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell' art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 e ss.mm.ii.".

## 20 Ricorsi e riesami

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi S.r.l., Via Albricci n. 3 – 72023 Mesagne – PEC info@pec.terradeimessapi.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al GAL indirizzato all'Organo amministrativo per la richiesta del riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## 21 Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche

Sono ammesse varianti al Progetto ammesso ai benefici che non incidano sul punteggio, o che comportino una variazione del punteggio attribuito, in aumento o diminuzione, alle sole condizioni che sia salvaguardato il punteggio minimo e la posizione utile in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterino i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

Si precisa che la gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, entro 30 giorni dalla richiesta presentata dal beneficiario, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

## 22 Recesso/rinuncia dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Terra dei Messapi, via Albricci, 3 - 72023Mesagne(BR), pec: info@pec.terradeimessapi.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

## 23 Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE)n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite

CHECK LIST predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

## 24 Normativa sugli Aiuti di Stato

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527(2018/N) la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6 non supera 1 M di euro.

## 25 Disposizioni generali

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

## 26 Relazioni con il pubblico

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.terradeimessapi.it sezione BANDI. È possibile richiedere informazioni fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente avviso, ai seguenti recapiti:

| OGGETTO | E-MAIL | TELEFONO |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| MISURA 2.3 - INFORMAZIONI | pubblicherelazioni@terradeimessapi.it | 0831.734929 |

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Taurino Stefania

## 27 Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (nel seguito “GDPR”).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi della normativa vigente.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL TERRA DEI MESSAPI SRL.

Gruppo di Azione Locale "TERRA DEI MESSAPI" S.r.l.
Sede legale: Via Albricci,3 - 72023 Mesagne (BR)

# ALLEGATI

AZIONE 2 – QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE

**INTERVENTO 2.3- INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM**

**SOTTO-INTERVENTO A) – ENTI PUBBLICI**

**SOTTO-INTERVENTO B) – SOGGETTI PRIVATI**

**Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM**
**sotto-intervento a) Enti pubblici – sotto-intervento b) Soggetti privati**

## Allegato A) – Dichiarazione sostitutiva

Spett.le
GAL Terra dei Messapi s.r.l.
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (Br)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ SUL POSSESSO DEI REQUISITI**

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, nella sua qualità di _____ autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico/Associazione/fondazione/_____,
Codice Fiscale: _____ Partita IVA _____,
sede legale _____, via _____ n. __,

**CONSAPEVOLE**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

**N.B.: si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.**

- di aver preso visione del bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno relativo alla Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 GAL TERRA DEI MESSAPI - Azione 2 - "Qualificazione di una offerta turistica per accrescere l'attrattività territoriale" - Intervento 2.3 - "Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici dello Smart Land TDM" sotto-intervento A) Enti Pubblici e Sotto-intervento B) Soggetti Privati;
- la partecipazione al presente bando pubblico da parte del _____, per il sotto-intervento _____;
- che l'intervento proposto è localizzato nel comune di _____ pertanto nell'ambito territoriale di cui al paragrafo 5 del bando;
- di essere in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7 del bando;
- che l'intervento proposto prevede investimenti coerenti con gli obiettivi e le finalità di cui al paragrafo 10 del bando;
- che tutti i dati riportati nella relazione illustrativa della proposta candidata al contributo e finalizzata alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 del bando sono veritieri e che l'intervento proposto raggiunge il punteggio minimo previsto;
- di garantire la conformità dell'intervento rispetto a quanto previsto nell'Avviso;
- di essere nelle condizioni di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, secondo quanto disposto dal par. 14 dell'avviso, ossia _____;
- di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario nel caso di realizzazione di interventi su immobili in affitto/comodato/usufrutto;

- di rispettare le caratteristiche di "infrastrutture su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti dal bando;
- di presentare un piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento e finalizzata a garantire la fruibilità del bene per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale (cfr. Reg. n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi altra "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- di non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;

**inoltre DICHIARA**

- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014- 2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- essere in regola con la legislazione previdenziale e non essere destinatario di provvedimenti di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;

**PER GLI ENTI PUBBLICI:**

- che gli interventi previsti nell'ambito del REG: (UE) 1305/2013 saranno realizzati sulla base di pianti di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali di base (cfr. art. 20 par. 3), ove tali piani esistano;

**PER I BENEFICARI PRIVATI:**

- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.LGS. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo III capo II del Codice Penale e di cui agli art. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- non aver subito sanzioni interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) d.lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non essere un'impresa in difficoltà, come stabilito al punto 26 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014/2020.




**Intervento 2.3 – Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM**
**sotto-intervento a) Enti pubblici – sotto-intervento b) Soggetti privati**

---

**ATTESTA**

che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;

**DICHIARA (per i soggetti diversi dagli enti pubblici)**

di essere consapevole che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

**DICHIARA INOLTRE DI**

- esonerare il GAL, gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, il GAL, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti all'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

*Allega alla presente:*

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido del richiedente l'aiuto.

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

**N.B.: si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinente**

## Allegato B) – Dichiarazione di impegni e obblighi

AL GAL Terra dei Messapi s.r.l.
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (Br)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]**

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE RELATIVA A "OBBLIGHI E IMPEGNI"**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, nella sua qualità di _____ autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico/Associazione/fondazione/_____,
Codice Fiscale: _____ Partita IVA _____,
sede legale _____, via _____ n. __,

**C O N S A P E V O L E**

che la mancata osservanza degli impegni ed obblighi assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

**SI IMPEGNA**

in caso di ammissione a finanziamento a:

- aprire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS;
- (In caso di beneficiario non ente pubblico) attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali sono stati richiesti i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili all'intervento 1.1 secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati; in caso di enti pubblici o soggetti destinati alla normativa degli appalti pubblici, a rispettare tutte le normative vigenti durante l'esecuzione dell'intervento ed in particolare la normativa relativa al codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.);
- aderire alla Carta dei Servizi Turistici di qualità della TDM partecipando attivamente alle attività organizzate dal GAL, entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo;

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

**SI OBBLIGA A**

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del pagamento finale del contributo;
- mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal bando per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013, e a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

*Allega alla presente:*

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido del richiedente l'aiuto.

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

**N.B.: si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinente**

**Allegato C – Elaborato progettuale**

# RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

**IL PRESENTE MODELLO DI RELAZIONE CONTIENE GLI ELEMENTI MINIMI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO PER QUANTO RIGUARDA I CRITERI DI SELEZIONE. PUÒ ESSERE MODIFICATO E INTEGRATO A CURA DEL SOGGETTO PROPONENTE PER MEGLIO RAPPRESENTARE IL PROGETTO CANDIDATO, SOPRATTUTTO NEL DETTAGLIARE LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO E LE SPESE CANDIDATE.**




**Intervento 2.3 Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM**
**sotto-intervento a) Enti pubblici – sotto-intervento b) Soggetti privati**

**INFORMAZIONI RELATIVEAL RICHIEDENTE**

| | |
|---|---|
| **DENOMINAZIONE** | |
| **INDIRIZZO SEDE LEGALE/COMUNE/PROV./CAP** | |
| **CODICE FISCALE** | |
| **P.IVA** | |
| **PEC** | |
| **MAIL** | |

*Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova il richiedente:*

| | |
|---|---|
| ☐ | AMMINISTRAZIONI COMUNALI |
| ☐ | SOGGETTO PRIVATO (SPECIFICARE) |

**27.1 Referente di progetto**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **NOME** | | **COGNOME** | |
| **CELLULARE** | | **E-mail** | |

| | |
|---|---|
| **Ruolo nell'ambito dell'organizzazione del soggetto richiedente** | |




**Intervento 2.3 Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici a supporto dello Smart Land TDM**
**sotto-intervento a) Enti pubblici – sotto-intervento b) Soggetti privati**

## 1. Descrizione ed interesse del bene oggetto dell'intervento

*Descrizione del bene oggetto dell'intervento con indizione dell'ubicazione e la classificazione dello stesso, come previsto ai criteri di valutazione di cui al principio 1 e 2. L'approfondimento conoscitivo del bene da parte dell'Ente richiedente presuppone un'analisi dello stesso volta a descriverne, in primis, lo stato attuale dello stesso, i principali fattori di rischio, indicando eventuali interventi da effettuare o, ad esempio, segnalando l'esigenza di piani di manutenzione o di mantenimento. Ulteriore elemento conoscitivo è costituito dall'illustrazione dell'eventuale livello attuale di valorizzazione e fruizione del bene (con indicazione di eventuali criticità), nonché delle attività di promozione culturale e sensibilizzazione eventualmente già in atto sul medesimo o che si intende implementare.)*

*Individuazione e descrizione del bene, Situazione vincolistica, Destinazione urbanistica (in caso di beni immobili).*

MASSIMO 1000

Dati identificativi catastali

| N. | Comune | Foglio | P.lla | Sub. | Categoria | Classe | Consistenza | Superficie | Indirizzo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | |

## 2. Descrizione del contesto territoriale di riferimento

*Attraverso l'individuazione e la descrizione del contesto territoriale di riferimento, il soggetto proponente potrà evidenziare l'inserimento del bene e la presenza di ulteriori beni di interesse artistico, archeologico, etno-antropologico, archivistico e bibliografico, o ree di interesse paesaggistico, zone umide o macchie mediterranee, ecc… (analisi dell'offerta), indicandone il livello di valorizzazione o la possibilità di procedere ad una valorizzazione integrata con il bene oggetto dell'intervento. Potranno essere segnalati, inoltre, eventuali piani di sviluppo o di gestione già esistenti (accordi o intese in atto).*

MASSIMO 1000

## 3. Caratteristiche dell'intervento proposto

**Presentazione dell'idea progettuale**

*Illustrare l'oggetto e gli obiettivi dell'iniziativa proposta.*

MASSIMO 1000

**Descrizione degli investimenti e costi da effettuare**

*Illustrare le tipologie di intervento e costi da sostenere per l'attuazione del progetto*

MASSIMO 1000

**Livello di progettazione ed eventuali atti autorizzativi necessari**

*Indicare il livello di progettazione ed elencare gli eventuali atti autorizzativi necessari (parere, permessi, nulla osta, autorizzazioni, ecc.) a garantire la completezza del piano delle opere previste e quelli eventualmente necessari all'attivazione dei servizi/iniziative previste da progetto. Si forniscano elementi di conoscenza circa gli atti autorizzativi eventualmente già conseguiti e circa il tempo necessario a conseguire quelli mancanti.*

MASSIMO 1000

**Cronoprogramma di realizzazione degli interventi previsti**

*Descrivere brevemente la tempistica prevista per la realizzazione del piano degli investimenti proposto nel progetto, le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programma.*

MASSIMO 500

| **Fasi operative** | **Anno --** | | | | **Anno --** | | | | **----------** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Attività | I TRIM. | II TRIM | III TRIM | IV TRIM | | | | | |
| | | | | | | | | | |

## 4. QUALITA' DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELL'ACCESSIBILITA', DELLA SOSTENIBILITA' TIPOLOGICA, AMBIENTALE E DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

- *Descrivere brevemente le peculiarità del progetto di investimento proposto con particolare riferimento alle soluzioni adottate per favorire la fruizione di soggetti diversamente abili, anche attraverso soluzioni innovative e tecnologiche; utilizzo di materiali e tecniche che consentano di garantire sostenibilità ambientale ed efficienza energetica*

MASSIMO 1000

## 5. QUALITÀ DEL PROGETTO DI INVETIMENTO DAL PUNTO DI VISTA INNOVATIVO

- *Descrivere brevemente le peculiarità del progetto di investimento proposto con particolare riferimento alle soluzioni adottate in termini di utilizzo di nuove tecnologie finalizzate a favorire la fruizione e/o valorizzazione innovativa del bene (App, gamification, realtà aumentata, realtà virtuale/aumentata, ecc)*

| |
|---|
| MASSIMO 1000 |

## 6. Tipologia di iniziative/servizi di interesse collettivo introdotti attraverso la proposta progettuale

*Descrizione delle iniziative e/o i servizi/bisogni di interesse collettivo che si intende introdurre/soddisfare attraverso la realizzazione della proposta progettuale, precisando eventualmente se si tratta di iniziative o servizi già esistenti che vanno ad essere migliorati dal progetto. Descrivere inoltre le categorie/target di soggetti che beneficeranno delle iniziative/servizi e la correlazione con il progetto di investimento proposto.*

| |
|---|
| MASSIMO 1000 |

## 7. Piano degli investimenti

*Illustrare il piano di spesa, descrivere sinteticamente i beni/opere individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.*

| QUANTITÀ | DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO | FORNITORE | SPESA IMPONIBILE (IVA ESCLUSA) | IMPORTO IVA | SPESA CON IVA |
|---|---|---|---|---|---|
| A) Opere di manutenzione, restauro, ristrutturazione, adeguamento, riqualificazione, recupero, sistemazione ed illuminazione anche artistica del bene/area/sito archeologico/sentiero oggetto dell'intervento e relativi impianti, compreso specifica cartellonistica/segnaletica ed interventi di piantumazione e/o sistemazione di specie arboree/arbustive | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale macrovoce A | | | | | |
| B) Acquisto di macchinari, arredi, attrezzature anche informatiche funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'intervento | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale macrovoce B | | | | | |
| C) Beni immateriali ad utilità pluriennale | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale macrovoce C | | | | | |
| D) Spese generali | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale macrovoce D | | | | | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)** | | | | | |

Luogo, data_____

| Firma leggibile del Libero professionista | Firma leggibile del Richiedente |
|---|---|
| ..... | ..... |

**Allegato D – Linee guida per la redazione del piano di gestione**

# LINEE GUIDA PIANO DI GESTIONE

**IL PIANO DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DOVRÀ DESCRIVERE LE MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL BENE SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, FACENDO RIFERIMENTO AD UN ARCO TEMPORALE DI ALMENO 5 ANNI, INTEGRATO CON LA SSS "ARTHAS" (CFR. REG. UE N. 1303/2013, ART. 71 "STABILITÀ DELLE OPERAZIONI")**

IL PIANO DOVRÀ CONTENERE LE INFORMAZIONI UTILI ALL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI AL PRINCIPIO 3 – CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUALITÀ DEL PIANO DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO QUINQUENNALE PROPOSTO.

IL PIANO DI GESTIONE DOVRÀ CONTENERE I SEGUENTI ELEMENTI MINIMI:

1) Chiara individuazione degli obiettivi e delle caratteristiche gestionali del progetto;
2) efficacia del piano economico-finanziario (chiara identificazione dei fabbisogni finanziari e dei principali elementi gestionali);
3) efficacia del sistema di controllo e monitoraggio quinquennale

**1. Descrizione delle tipologie di iniziative/servizi/bisogni di interesse collettivo soddisfatti/introdotti attraverso la proposta progettuale**

*Identificare e descrivere le iniziative e/o i servizi e/o i bisogni di interesse collettivo che si intendono introdurre/migliorare attraverso la realizzazione della proposta progettuale precisando, ove possibile tutti gli elementi che comporranno il sistema di attività e servizi, quali ad esempio: tipologia di attività, descrizione tecnica, quantità, target/destinatari, modalità di fruizione, risorse necessarie, eventuale politica dei prezzi, ecc…)*

## 2. Modalità di gestione (diretta o indiretta)

### 2.1 Modalità gestione diretta

*Descrivere:*

- *forma e dimensione dell'organizzazione che sarà coinvolta nella gestione del bene (risorse umane in funzione della realizzazione delle attività e servizi e del raggiungimento degli obiettivi, modalità contrattuali, ecc).*
- *partnership/reti che si intendono attivare per la gestione del bene, specificando per ognuna la relazione/coerenza con gli obiettivi gestionali.*
- *Il piano di comunicazione.*
- *Descrivere modalità e strumenti per favorire la partecipazione ed il coinvolgimento del tessuto socio-economico locale nella gestione/fruizione del bene.*

**2.2 Modalità gestione indiretta**

*Caratteristiche del soggetto gestore da individuare o individuato. (Descrivere il profilo, evidenziandone esperienze, competenze, settori di intervento e progetti/iniziative realizzati ed in corso, le modalità di selezione, la tipologia di affidamento come ad esempio contratto di concessione dell'immobile e gestione di tutti i servizi che dovranno essere assicurati.*

*Le partnership/reti che si intendono attivare per la gestione del bene, specificando per ognuna la relazione/coerenza con gli obiettivi gestionali.*

*Il piano di comunicazione.*

*Descrivere modalità e strumenti per favorire la partecipazione ed il coinvolgimento del tessuto socio-economico locale nella gestione/fruizione del bene.*

## 3. Piano economico-finanziario

*Il piano economico-finanziario richiesto è su un arco temporale di cinque anni, con chiara identificazione dei fabbisogni finanziari e dei principali elementi gestionali. In esso dovranno essere previsti i principali elementi gestionali, tra i quali per esempio: ricavi connessi ai servizi, costi del personale, costi di manutenzione, costi di marketing e comunicazione, utenza, ecc. Per ogni voce indicata nel piano economico-finanziario occorrerà fornire una descrizione della stessa.*

| |
|---|
| |

*Si riporta di seguito uno schema esemplificativo della tabella descrittiva delle macro voci e, a seguire del piano economico finanziario*

| | Anno 1 | Anno 2 | Anno 3 | Anno 4 | Anno 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| **Entrate** | | | | | |
| *Tariffe (prezzi, biglietti)* | | | | | |
| *Affitti/ Canoni di gestione* | | | | | |
| *Merchandising* | | | | | |
| *Altre entrate* | | | | | |
| **A. Totale entrate** | | | | | |
| | | | | | |
| **Uscite** | | | | | |
| *Utenze (luce, riscaldamento, pulizie,..)* | | | | | |
| *Personale* | | | | | |
| *Manutenzioni ordinarie* | | | | | |
| *Manutenzioni straordinarie* | | | | | |
| *Assicurazioni* | | | | | |
| *Altre uscite* | | | | | |
| **B. Totale uscite** | | | | | |
| | | | | | |
| **C. Entrate nette (A-B)** | | | | | |

## 4. Risultati attesi (Monitoraggio e controllo)

*Definizione delle azioni di monitoraggio e controllo.*

*(Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla definizione di indicatori di risultato verificabili e selle modalità di rilevazione dei dati)*

Luogo, data

| Firma leggibile del Libero professionista | Firma leggibile del Richiedente |
|---|---|
| ..... | ..... |

## Allegato E) consenso trattamento dati personali

Al G.A.L. Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

**CONSENSO AL TRATTAMENTO E RACCOLTA DATI PERSONALI**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ in qualità di[1]_____ della _____ , con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____ .

in qualità di richiedente il sostegno relativo all'Azione 2 – Intervento 2.3 "della SSL del G.A.L. Terra dei Messapi 2014/2020

**ESPRIME IL CONSENSO**

in favore del G.A.L. "Terra dei Messapi" S.R.L. ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, ivi compresi quelli contenuti nell'Anagrafe delle Aziende Agricole, necessario per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'istruttoria della Domanda di Sostegno e delle Domande di Pagamento, previsti dalla normativa del P.S.R. 2014-2020 Misura 19 – Avviso Pubblico del G.A.L. "Terra dei Messapi" S.r.l. per la presentazione delle domande di sostegno Azione 2 – Intervento 2.3

**PRIVACY**

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003 e di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2016/679 ho autorizzato il trattamento dei dati personali del mandatario, esteso alla comunicazione al G.A.L. "Terra dei Messapi S.r.l. ed alla Regione Puglia, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il SIAN per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito. Il consenso è stato reso per la consultazione del fascicolo anagrafico.

Luogo _____ data __/__/____

Firma leggibile del richiedente

_____

Allega: Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente leggibili.

[1] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante"

## Allegato F) Verifica della ragionevolezza dei costi

**VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI**

REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013

REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014

**CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

*per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione*

| | |
|---|---|
| | **Domanda n.:** |
| **DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE** | |
| **CUUA (CODICE FISCALE):** | **PARTITA IVA:** |

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO**

**AZIONE:** _____

**INTERVENTO:** _____

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** _____

**VOCI DI SPESA:**

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante

**b – CONFRONTO TRA PREVENTIVI**

| | |
|---|---|
| | b1 – Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza |
| | b2 – Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili; |
| | b3 – Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici); |

Intervento 2.3 - Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici dello Smart Land TDM

**RIFERIMENTI OFFERTA**

| **OFFERTA N. 1** – DENOMINAZIONE DITTA | | | |
|---|---|---|---|
| Partita IVA – Codice fiscale | | | |
| Offerta n. | | del | |

**RIFERIMENTI OFFERTA**

| **OFFERTA N. 2** – DENOMINAZIONE DITTA | | |
|---|---|---|
| Partita IVA – Codice fiscale | | |
| Offerta n. | | del |

**RIFERIMENTI OFFERTA**

| **OFFERTA N. 3** – DENOMINAZIONE DITTA | | | |
|---|---|---|---|
| Partita IVA – Codice fiscale | | | |
| Offerta n. | | del | |

**CONFRONTABILITÀ DELLE OFFERTE**

| | **Descrizione beni e servizi confrontabile** | |
|---|---|---|
| **OFFERTA N. 1** | **SI** | **NO** |
| **OFFERTA N. 2** | **SI** | **NO** |
| **OFFERTA N. 3** | **SI** | **NO** |

***NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare***

**CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITÀ DELL'OFFERTA**

| | **PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente** | |
|---|---|---|
| **OFFERTA N. 1** | **SI** | **NO** |
| **OFFERTA N. 2** | **SI** | **NO** |
| **OFFERTA N. 3** | **SI** | **NO** |




Intervento 2.3 - Interventi di ristrutturazione di attrattori turistici dello Smart Land TDM

| Indirizzo SEDE LEGALE differente | | | | |
|---|---|---|---|---|
| OFFERTA N. 1 | SI | | NO | |
| OFFERTA N. 2 | SI | | NO | |
| OFFERTA N. 3 | SI | | NO | |

| Numero di TELEFONO differente | | | | |
|---|---|---|---|---|
| OFFERTA N. 1 | SI | | NO | |
| OFFERTA N. 2 | SI | | NO | |
| OFFERTA N. 3 | SI | | NO | |

| Numero di FAX differente | | | | |
|---|---|---|---|---|
| OFFERTA N. 1 | SI | | NO | |
| OFFERTA N. 2 | SI | | NO | |
| OFFERTA N. 3 | SI | | NO | |

| E-MAIL /PEC differente | | | | |
|---|---|---|---|---|
| OFFERTA N. 1 | SI | | NO | |
| OFFERTA N. 2 | SI | | NO | |
| OFFERTA N. 3 | SI | | NO | |

| LAYOUT differente | | | | |
|---|---|---|---|---|
| OFFERTA N. 1 | SI | | NO | |
| OFFERTA N. 2 | SI | | NO | |
| OFFERTA N. 3 | SI | | NO | |

***Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte***

**CONTROLLO VISURE CAMERALI**

| | differente |
|---|---|
| **DENOMINAZIONE** | **SI** ☐ **NO** ☐ |
| **DATA DI ISCRIZIONE** | **SI** ☐ **NO** ☐ |
| **CODICI ATECO** | **SI** ☐ **NO** ☐ |
| **TITOLARI DI CARICHE E QUALIFICHE** | **SI** ☐ **NO** ☐ |
| **SOCI** | **SI** ☐ **NO** ☐ |
| **ALTRO** *descrivere* | **SI** ☐ **NO** ☐ |

**ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZA DELLE OFFERTE**

| | | |
|---|---|---|
| **OFFERTA N. 1** | **POSITIVO** ☐ | **NEGATIVO** ☐ |
| **OFFERTA N. 2** | **POSITIVO** ☐ | **NEGATIVO** ☐ |
| **OFFERTA N. 3** | **POSITIVO** ☐ | **NEGATIVO** ☐ |

**VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)**

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

| | | |
|---|---|---|
| **PIÙ BASSA** | **SI** ☐ | |
| **ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA** | **SI** ☐ | **In base al prezzo e ad almeno uno dei seguenti criteri** |

- ☐ Completezze caratteristiche funzionali
- ☐ Capacità di lavoro
- ☐ Tempi di consegna
- ☐ Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente
- ☐ Assistenza tecnica
- ☐ Altro_____

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili (b2)** | SI ☐ | **Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato** | SI ☐ | NO ☐ |
| **Rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici) (b3)** | SI ☐ | **Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato** | SI ☐ | NO ☐ |

| | **P.IVA / COD. FISC.** | **IMPORTO PREVENTIVO** | | **OFFERTA APPROVATA** | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Imponibile | IVA | | |
| **OFFERTA N. 1** | | | | SI ☐ | NO ☐ |
| **OFFERTA N. 2** | | | | SI ☐ | NO ☐ |
| **OFFERTA N. 3** | | | | SI ☐ | NO ☐ |

**SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI**

Il richiedente _____ data _____

Il tecnico _____

**Allegato G – Check list AGEA**

# Check list AGEA di autovalutazione pre-aggiudicazione gara per ogni procedura di appalto – ai sensi del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. prevista nel progetto (determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25 febbraio 2021).

L'allegato è scaricabile dal portale ufficiale del PSR Puglia 2014/2020 (vedi link qui sotto) e dalla pagina dedicata al bando sul portale del GAL Terra dei messapi (www.terradeimessapi.it)

https://psr.regione.puglia.it/documents/33128/228936/Allegati+Editabili+DAG+n.+110+del+25.02.2021.rar/809f4703-2e08-a539-a078-0fe3e4fa2fd5?t=1614878210328

## Allegato H) assenza vincoli

Al GAL Terra dei Messapi S.r.l
Via Albricci, n.3
72023 – Mesagne (BR)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ CHE ATTESTA *ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI***

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ in qualità di[1]_____ della _____ , con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____

in qualità di richiedente il sostegno di cui all' Azione 2 – Intervento 2.3 della SSL del GAL Terra dei Messapi 2014/2020

e

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. ____ CF: _____ Iscritto /a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

in qualità di tecnico abilitato per la presentazione della domanda di sostegno

**CONSAPEVOLI**

delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

**DICHIARANO**

- che sull'immobile oggetto di intervento non esistono vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali;
- che per la realizzazione degli interventi non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi

[1] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

Allegano alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato.

Luogo _____ data __/__/____

| Firma leggibile del Libero professionista | Firma leggibile del richiedente |
|---|---|
| | |

## Allegato I) dichiarazione iscrizione CCIAA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ e residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ in qualità di[4]_____ della _____ , con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____

**DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____ Forma giuridica: _____

Sede: _____ Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____Tel. / E-mail_____

**AMMINISTRATORI**

Numero componenti in carica: _

**COLLEGIO SINDACALE**

Numero sindaci effettivi_____ Numero sindaci supplenti ____

**PROCURATORI**

Numero componenti in carica _____

**OGGETTO SOCIALE:**

_____

_____

**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE ***

_____

[4] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

(D.Lgs 6/9/2011 n. 159, art. 85 commi 1, 2. 2 bis, 2 ter e 2 quarter)

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |

**DIRETTORI TECNICI (SE PREVISTI)**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |

* Si veda schema allegato a fine modulo

**SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI / PROPRIETARI**

**CON L'INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE DI CIASCUNO ***

(D.Lgs 6/9/2011 n. 159, art. 85 comma 2 lett.c )

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

* Qualora la Società abbia un numero di Soci pari o inferiore a quattro e il socio di maggioranza sia una persona giuridica, deve essere allegata ANCHE la dichiarazione sostitutiva della CCIAA di detta società.

**SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI**

_____

_____

_____

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Luogo _____ data __/__/____

Il titolare/legale rappresentante

_____

_____

**Variazioni degli organi societari -** I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha provveduto al rilascio dell'informativa o all'iscrizione nella white list, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

**ELENCO DEI SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA AI SENSI DELL'ART. 85 del D.LGS 159/2011**

| | Art. 85 del D.Lgs 159/2011 |
|---|---|
| Impresa individuale | 1. Titolare dell'impresa<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| Associazioni | 1. Legali rappresentanti<br>2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)<br>3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2 |
| Società di capitali o cooperative | 1. Legale rappresentante<br>2. Amministratori<br>3. direttore tecnico (se previsto)<br>4. membri del collegio sindacale<br>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)<br>6. socio (in caso di società unipersonale)<br>7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;<br>8. Procuratori generali<br>9. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7-8 |
| Società semplice e in nome collettivo | 1. tutti i soci<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3 |
| Società in accomandita semplice | 1. soci accomandatari<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3 |
| Società estere con sede secondaria in Italia | 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3 |
| Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia | 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa<br>2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 |
| Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) | 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata<br>2. Direttore tecnico (se previsto)<br>3. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3 |
| Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna | 1. legale rappresentante<br>2. componenti organo di amministrazione<br>3. direttore tecnico (se previsto)<br>4. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto |

| | |
|---|---|
| | parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;<br>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5 |
| Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico | 1. legale rappresentante<br>2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione<br>3. direttore tecnico (se previsto)<br>4. imprenditori e società consorziate ( e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)<br>5. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5 |
| Raggruppamenti temporanei di imprese | 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società<br>2. direttore tecnico (se previsto)<br>3. membri del collegio sindacale (se previsti)<br>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3 |
| Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici. | Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonche' ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato. |

**Allegato L)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov. _____ in qualità di[5]_____ della _____ , con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via/Piazza _____ , consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

che le seguenti fatture:

| N° FATTURA | DATA FATTURA | IMPONIBILE | IVA | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

| N° FATTURA | DATA FATTURA | IMPORTO | DATA PAGAMENTO | MODALITÀ PAGAMENTO |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., lì ..... Firma[6]_____

[5] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

[6] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL TERRA D'ARNEO

**Graduatoria provvisoria domande di sostegno ammissibili a finanziamento bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" 4^ scadenza (15/03/2021).**

Prot. n. 812 / 2021

**PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" – PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" – Bando pubblico Intervento 3.2 – 4^ scadenza (15/03/2021)**

**DETERMINA DEL RUP**

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno

allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C (2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

**VISTO** il verbale del CdA del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.2;

**VISTO** il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, che ha modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007";

**VISTA** la determina del RUP prot. n° 1309/2020 del 29/12/2020, pubblicata sul BURP n° 2 del 07/01/2021 e ratificata dal CdA del GAL in data 22/01/2021, con la quale è stata approvata la riapertura, con procedura stop and go, del Bando Pubblico pubblicato sul BURP n° 61 del 06/06/2019 per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare" Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale" la cui scadenza è stata fissata al 08/05/2021;

**VISTA** la determina del RUP prot. n° 262/2021 del 05/03/2021 con la quale è stato prorogato al 15 marzo 2021 il termine finale di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno sull'Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale";

**VISTE** le determine del RUP prot. n° 572/2021 del 04/05/2021 e n° 744/2021 del 10/06/2021;

**VISTO** il verbale del CdA del 22/01/2021 con il quale si dà mandato al RUP di nominare gli istruttori per la verifica di ricevibilità delle domande di sostegno e di nominare i componenti della Commissione di Valutazione per la verifica di ammissibilità delle stesse;

**PRESO ATTO** che sono pervenute n. 9 domande di sostegno, risultate tutte ricevibili;

**PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, giusto Verbale del 28/06/2021, la quale ha comunicato l'elenco delle domande ritenute non ammissibili, l'elenco delle domande ritenute ammissibili e i relativi punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento e il relativo contributo concedibile a valere sull'Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale";

**VISTA** la dotazione finanziaria assegnata al Bando pubblicato il 07/01/2021;

**RILEVATO** che la dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno tutte

le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

**DETERMINA**

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 05 (cinque) domande di sostegno riportate nell'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 31/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 19/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- che tale graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche e i procedimenti previsti dal bando;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it e sul BURP;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

*Veglie, 28.06.2021*

Il Responsabile Unico del Procedimento
*Dott. Giosuè Olla Atzeni*

**Allegato A)**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020**

**MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2**

# GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

**S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO**

## GRADUATORIA PROVVISORIA

## DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

## Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale"

| GRADUATORIA BANDO 3.2 - PRODOTTI E SERVIZI DEL PARCO DELLA QUALITA' RURALE - IV EDIZIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N.** | **BENEFICIARIO** | **PUNTEGGIO** | **SPESA AMMESSA** | **CONTRIBUTO PUBBLICO** |
| **1** | CUCURACHI MARCELLO | **35** | 26.087,33 | **13.043,67** |
| **2** | IMANAMIA SRLS | **35** | 12.656,50 | **6.328,25** |
| **3** | BARBA FLAVIANA | **35** | 26.277,40 | **13.138,70** |
| **4** | MIG SRL | **30** | 49.710,00 | **24.855,00** |
| **5** | IBISCUS S.R.L. | **30** | 47.060,00 | **23.530,00** |

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 3.2 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

Veglie, 28/06/2021

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

**Bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione B- Intervento B 4.4: "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche".**

# GRUPPO DI AZIONE LOCALE
# "TERRE DEL PRIMITIVO"

**Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020**
**Fondo F.E.A.S.R**

## PIANO DI AZIONE LOCALE "MUSEO DIFFUSO DELLE TERRE DEL PRIMITIVO"

## BANDO PUBBLICO
## PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

## AZIONE B: "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile"

## INTERVENTO B 4.4:

## "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche"

**VERSIONE 2**

*Approvato dai Consigli di Amministrazione del 10/02/2021 e 10/06/2021*

G.A.L. Terre del Primitivo

## SOMMARIO


**1. Premessa** ... **2**
**2. Principali riferimenti normativi** ... **2**
**3. Principali definizioni** ... **6**
**4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'avviso e contributo (diretto e indiretto) a priorità e focus area** ... **9**
**5. Localizzazione** ... **10**
**6. Risorse finanziarie** ... **10**
**7. Beneficiari** ... **10**
**8. Condizioni di ammissibilità** ... **10**
**9. Dichiarazioni di impegni e obblighi** ... **12**
**10. Tipologia degli investimenti e costi ammissibili** ... **14**
10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza ... 15
10.b Legittimità e trasparenza delle spese ... 16
10.c Limitazioni e spese non ammissibili ... 17
**11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese** ... **18**
**12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico** ... **20**
**13. Modalità e termini per la presentazione delle Domande di Sostegno** ... **20**
**14. Documentazione da allegare alla Domanda di Sostegno** ... **22**
**15. Criteri di selezione** ... **23**
**16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria** ... **24**
**17. Istruttoria tecnico-amministrativa e Concessione del sostegno** ... **24**
**18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno presentazione delle DdP** ... **28**
18.a DdP dell'anticipo ... 28
18.b DdP dell'acconto ... 29
18c DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere ... 30
**19. Ricorsi e riesami** ... **31**
**20. Trasferibilità dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia dagli impegni** ... **32**
**21. Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche** ... **32**
**22. Verificabilità e controllabilità delle misure (vcm)** ... **34**
**23. Normativa sugli aiuti di stato** ... **35**
**24. Disposizioni generali** ... **36**
**25. Obblighi in materia di Informazione e Pubblicità** ... **37**
**26. Relazioni con il pubblico** ... **38**
**27. Informativa e trattamento dati personali** ... **38**

## 1. PREMESSA

Con il presente bando pubblico il GAL Terre del Primitivo dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE B "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile - **INTERVENTO B 4.4: La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche**. Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione nonchè disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Terre del Primitivo, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

L'intervento prevede il finanziamento di investimenti relativi al recupero del patrimonio architettonico diffuso nelle aree rurali, avente interesse storico-culturale della tradizione locale, caratterizzato da costruzioni quali "casodde", pajare, trulli, e dai luoghi in cui si svolgevano attività, mestieri e manifestazioni della vita materiale, sociale e spirituale, quali fabbricati rurali, frantoi ipogei, palmenti, granai, tratturi, jazzi, antichi acquari, cappelle, ed in generale, le più varie testimonianze del patrimonio culturale "minore" e alla realizzazione di percorsi sensoriali e allestimenti di scene di vita rurale tradizionale, compresa la realizzazione di spazi per la degustazione dei prodotti. Tale intervento accresce l'attrattiva dei territori rurali, con ricadute in termini di sviluppo economico sostenibile, contribuendo a diversificare l'economia rurale.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

**NORMATIVA COMUNITARIA**

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) n. 1307/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno

previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- **Regolamento (UE) n. 1308/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»
- **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- **Regolamento (UE) n. 640/2014** della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) n. 807/2014** della Commissione del 11/03/2014 e ss.mm.ii che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) n. 808/2014** della Commissione del 17/07/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) n. 809/2014** della Commissione del 17/07/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) n. 834/2014** della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) n. 907/2014** della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) n. 908/2014** della Commissione del 06/08/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- **Regolamento (UE) n. 2333/2015** della Commissione del 14/12/2015 e ss.mm.ii che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** e ss.mm.ii con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** e ss.mm.ii con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Successivi atti: Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499**, **Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315** e **Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020

**NORMATIVA NAZIONALE**

- **Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **DM n. 497 del 17/01/2019** - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- **DECRETO 20 marzo 2020 -** Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004**, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, lett. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";

- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020,** emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii

**NORMATIVA REGIONALE**

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015**, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- **Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020**, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017;
- **Convenzione fra la Regione Puglia e il Gal Terre del Primitivo sottoscritta in data 10 ottobre 2017** registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 273;
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7 ottobre 2019**, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020 – Misura 19 – Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17/01/2019";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n.195** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma

di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato.

**Provvedimenti AGEA**

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Circolare AGEA del 21 febbraio 2014, ACIU.2014.91** "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

**Provvedimenti GAL**

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. del 31/07/2019,** con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico, corredato della relativa modulistica;
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. del 10/02/2021** con cui si è deliberato di pubblicare la versione 2 del presente Avviso Pubblico;
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. del 10/06/2021** con cui si è deliberato l'ammontare di risorse destinabili alla seconda versione del Bando B 4.4;
- **Regolamento del GAL "Terre del Primitivo" S.c.a r.l**. approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci nella seduta del 23/05/2018.

## 3. *PRINCIPALI DEFINIZIONI*

- **Agricoltore**: ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.
- **Attività agricola**: ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:
  - la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
  - il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla

coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;

- lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

- **Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente**.**
- **Beneficiario:** un organismo privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica o giuridica, responsabile dell'avvio, o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Comitato di Sorveglianza:** istituito con D.G.R. n.3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.120 del 03/03/2016.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una DdS che per ricevere il relativo contributo richiesto con le DdP. L'utilizzo di questo conto permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari e la canalizzazione del contributo (mandato irrevocabile alla riscossione).
- **Domanda di Sostegno (DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno, ed in tale fattispecie alla Misura 16 – Sottomisura/Operazione 16.3.2.
- **Domanda di Pagamento (DdP):** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito all'emissione del provvedimento di concessione, per richiedere il sostegno concesso, nelle forme di Anticipazione, Acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e Saldo.
- **Fascicolo aziendale cartaceo e informatico**: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, Art.9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, Art. 14, comma 3). Comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, comprese quelle inerenti le consistenze aziendali e il titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'Amministrazione stessa (DPR n. 503/99, Art. 10, comma 5).
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **I.C.O:** Impegni, Criteri ed Obblighi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al Bando pubblico e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati: in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).
- **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici
- **Organismo pagatore (di seguito OP):** i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- **Periodo di impegno:** periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione.
- **Piano di Azione Locale (PAL)**:documento con il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

## 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITÀ E FOCUS AREA

Con tale intervento si intendono sostenere investimenti volti al recupero del patrimonio architettonico diffuso nelle aree rurali, avente interesse storico-culturale della tradizione locale, caratterizzato da costruzioni quali "casodde", pajare, trulli, e dai luoghi in cui si svolgevano attività, mestieri e manifestazioni della vita materiale, sociale e spirituale, quali fabbricati rurali, frantoi ipogei, palmenti, granai, tratturi, jazzi, antichi acquari, cappelle, ed in generale, le più varie testimonianze del patrimonio culturale "minore". Il recupero di tali manufatti potrà essere indirizzato a svolgere attività di degustazione di prodotti, realizzare percorsi sensoriali e del gusto, allestire scene di vita rurale tradizionale, ecc. e in questa nuova loro destinazione risiede il carattere innovativo dell'Intervento.

Tale intervento mira al raggiungimento dei seguenti specifici obiettivi:

- Favorire processi di multifunzionalità nel settore agricolo al fine di aumentare la sostenibilità ambientale delle produzioni, tutelare la biodiversità e la difesa del suolo;
- Implementare attività di servizio, di tipo turistico nelle aziende agricole, volte a rispondere ai nuovi bisogni di domanda turistica;
- Tutelare e valorizzare il patrimonio storico e le tradizioni.

L'intervento risponde specificatamente ai Fabbisogni della Strategia del Piano di Azione locale del GAL Terre del Primitivo: F6 - Diversificare l'offerta turistica in termini di attività e opportunità per i turisti; F7 - Attivare nuove forme di collaborazione intersettoriale tra il turismo e le filiere locali e F11 – Valorizzare e incrementare il sistema degli itinerari come strutture portanti di supporto al turismo ambientale, lento e rurale.

Inoltre, contribuisce a soddisfare la Priorità 6 del PSR 2014-2020 e le Focus Area (FA) 6B in modo diretto e alla FA 6A in modo indiretto; inoltre, è in linea con la Priorità 2 del PSR 2014-2020 e la Focus Area (FA) 2A:

| Priorità | Codice FA | Focus | Contributo |
|---|---|---|---|
| P6 - adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali | 6A | Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione | Indiretto |
| | 6B | Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali | Diretto |
| P2 - potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura In tutte le sue forme e promuovere tecnologie | 2A | Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la | Indiretto |

| | | | |
|---|---|---|---|
| innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste | | quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività | |

## 5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nel Piano di Azione Locale del GAL Terre del Primitivo.

In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: **Manduria, Avetrana, Lizzano, Maruggio, Torricella, Fragagnano, Sava, San Marzano di San Giuseppe, Erchie, Oria, Torre S. Susanna.**

## 6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse pubbliche attribuite all'Intervento B 4.4 "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche" Versione 2 sono pari ad **euro 160.000,00**.

## 7. BENEFICIARI

Sono beneficiari:

Agricoltori (così come definito dall'art. 2135 del Codice Civile) in forma singola o associata che siano proprietari del manufatto al momento della presentazione della DdS.

## 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- I manufatti, che devono essere regolarmente accatastati, devono presentare un interesse storico o etnoantropologico particolarmente importante e devono rivestire un interesse significativo da un punto di vista paesaggistico; per tale motivo il manufatto deve rientrare nel Patrimonio Edilizio Rurale secondo quanto indicato nelle Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali del Piano Paesaggistico Territorio Regionale della Regione Puglia;
- Gli interventi dovranno essere ubicati nel territorio del GAL;
- Gli imprenditori agricoli dovranno presentare un Business Plan (**Allegato C**) che definisca nei dettagli l'intervento e le attività che intendono realizzare.

Inoltre, il richiedente dovrà rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- Raggiungere un punteggio minimo di **punti 20** in base ai criteri di selezione di cui al paragrafo 15;
- Aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere dello stesso Bando;

- Rispettare i requisiti del beneficiario;
- Rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n.1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*;
- Non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- In caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- Non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- Non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- Non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- Non aver ottenuto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

## 9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti al momento della sottoscrizione della DdS devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena la decadenza dal sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

**OBBLIGHI:**

- ✓ Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ Rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- ✓ Rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva
- ✓ "Rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti"

**IMPEGNI:**

- ✓ Aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- ✓ Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ✓ Osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e dal provvedimento di concessione e da ulteriori atti correlati;
- ✓ Attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario (**Allegato L**). Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- ✓ Comunicare al GAL l'indirizzo PEC entro 10 giorni dalla data di notifica del provvedimento;
- ✓ Impegnarsi ad iscriversi alla Carta dei Servizi e alla/e altra/e eventuale/i rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL entro la presentazione della Domanda di Saldo (**Allegato G**);

- ✓ Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- ✓ Mantenere la localizzazione dell'attività produttiva entro il territorio regionale per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ✓ Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"). In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo par. 20;
- ✓ Mantenere la proprietà dei beni oggetto del sostegno per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni")
- ✓ Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ✓ Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ✓ Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- ✓ Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- ✓ Comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par. 21.
- ✓ Non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- ✓ Consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In

caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è stato definito con la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1802 del 07/10/2019 in applicazione del REG (UE) N. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17/01/2019.

## 10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologia di intervento ed i costi ammissibili sono stabiliti in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 46 del Regolamento (UE) n.1305/2013.

Sono ammissibili al sostegno ai sensi dell'intervento B 4.4 Ver.2 gli investimenti di recupero da parte dei proprietari dei manufatti in tufo o in pietra avente interesse storico-culturale della tradizione locale, al fine di destinarli ad attività di degustazione di prodotti, realizzare percorsi sensoriali e del gusto, allestire scene di vita rurale tradizionale, ecc., come richiamato al precedente paragrafo 4 del presente Bando. Il carattere di innovatività risiede nella nuova destinazione d'uso che avranno questi antichi manufatti e nella loro capacità di diventare attrattori turistico-culturali e di valorizzazione della produzione tipica locale; si precisa che gli investimenti che si prevede di realizzare non devono specificatamente riguardare attività per la produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Pertanto sono ammissibili i seguenti costi:

- Adeguamento funzionale di costruzioni (compresi piccoli interventi di recupero e di manutenzione straordinaria e gli adeguamenti igienico-sanitari) in tufo e/o pietra;
- Realizzazione di percorsi sensoriali;
- Arredi e attrezzature
- Allestimento di spazi di degustazione
- Attrezzature informatiche, telematiche e software
- Spese generali

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 10% dell'investimento, solo se direttamente collegate all'operazione finanziata a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013.

Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) che decorrono dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019 e nel provvedimento di concessione del sostegno.

### 10.A IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto del sostegno;
- completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN, così come descritta nello **Allegato Acquisizione preventivi** allegato al presente Avviso; non saranno ammessi preventivi acquisiti con alte modalità.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari.

Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- comparabili,
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornir una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

### 10.B LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi ed *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un **conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

### 10.c Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le operazioni dovranno **risultare conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

Non sono altresì ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

a. gli investimenti di mera sostituzione, ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
b. l'acquisto di beni e di materiale usato;
c. gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
d. i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve, che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
e. gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (ad esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

a. interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;

b. imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

## 11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti

effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

**In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.**

**Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso l'apposito "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.**

Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura non elettroniche tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.
Affinchè la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio della fornitura di beni e servizi con specifico riferimento all'investimento finanziato.
**In particolare, tutte le fatture elettroniche emesse a partire dal 11 febbraio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente**, pena l'applicazione delle

sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

La scrittura equipollente da indicare è la seguente:

*"Spesa sostenuta per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19 – Sottomisura 19.2 - SSL Gal "Terre del Primitivo", Azione B, Intervento B 4.4 VER.2 – CUP n. ……..*

## 12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di **contributo in conto capitale pari al 50%** della spesa ammessa a finanziamento.

L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **€ 40.000,00.**

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

Il sostegno è concesso nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "*aiuti de minimis*" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

## 13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a:

- costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN;
- selezionare il tecnico incaricato attraverso l'acquisizione di n. 3 preventivi con la funzionalità "Gestione preventivi" sul portale SIAN; i tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali
- delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso.

L'accesso al portale e l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta redatta secondo il **Modello 2**, che contiene altresì l'elenco delle ditte da abilitare per quel tecnico nel portale SIAN per la presentazione delle DdS per il medesimo intervento (**Modello 2A**); i Modelli 1 e 2 e 2° sono allegati al presente Avviso.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **18/08/2021** (7gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione:

del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it

e al GAL Terre del Primitivo all'indirizzo di posta: info@galterredelprimitivo.it

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata dal portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

**I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 07/07/2021 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 25/08/2021 (termine finale).**

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La **scadenza** per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 31/08/2021** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante apposta sul plico).

**Il plico dovrà essere consegnato all'ufficio protocollo del Gal Terre del Primitivo sito in Via Ludovico Omodei n. 28 in Manduria (TA) in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano.**

La consegna a mano potrà essere effettuata presso gli uffici del GAL nei seguenti orari: **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.**

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, la seguente dicitura:

**PLICO CHIUSO - NON APRIRE**
**PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2**

**Partecipazione al Bando pubblico SSL GAL Terre del Primitivo 2014-2020**

**Azione B - Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile**

**Intervento B 4.4 "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche" - Versione 2**

**Domanda presentata da ……, via ……, CAP ……, Comune …….**
**Telefono …… email …… PEC ……**

**Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.**

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

## 14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante in caso di società, deve essere corredata della seguente documentazione:

a. Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall'attestazione di invio telematico;

b. Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante in caso di società

c. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A** al presente Bando;

d. Dichiarazione del richiedente o del legale rappresentante sul rispetto degli obblighi e impegni previsti dal presente Bando di cui all'**Allegato D** al presente Bando;

e. Visura camerale o certificato in originale di iscrizione alla CCIAA con vigenza;

f. Copia conforme del certificato del Casellario Giudiziale o autocertificazione (**Allegato E**);

g. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B**;

h. Copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo in caso di richiesta da parte di società;

i. Copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;

j. Piano aziendale (Business plan) redatto in base all' **Allegato C** al presente bando - qualora il piano aziendale dovesse prevedere accordi di collaborazione con operatori turistici (es. reti) gli stessi accordi devono essere allegati quale documentazione a corredo; in caso contrario non sarà possibile attribuire il relativo punteggio previsto tra i criteri di selezione di cui all'art. 15 del presente bando;

k. Elaborati grafici (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti;

l. Visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dall'intervento proposto (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature);

m. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico);

n. Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di macchine e attrezzature nonché forniture e servizi le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della regione Puglia. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC;

o. Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);

p. Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e, per i preventivi dei consulenti tecnici, solo dal richiedente;

q. Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;

r. Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti a firma del tecnico abilitato e del richiedente i benefici;

s. Elenco dei documenti trasmessi a firma dal rappresentante legale/titolare.

## 15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

| Criterio | Descrizione e range | | Punteggio |
|---|---|---|---|
| **1** | Accessibilità del manufatto[1] | Alta | 20 |
| | | Media | 10 |
| | | Bassa | 5 |
| **2** | Ubicazione o vicinanza in aree ad alta valenza ambientale e/paesaggistica (SIC-ZPS) | All'interno di zone SIC o ZPS | 20 |
| | | All'interno di aree ad alta valenza ambientale/paesaggistica (aree soggette a tutela - PPTR Puglia) | 10 |
| | | Zone limitrofe alle precedenti (entro una distanza di 2 km calcolato dal perimetro dell'area soggetta a tutela | 5 |
| **3** | Partecipazione a forme aggregative di operatori turistici (reti)[2] | Si= 10 punti<br>No= 0 punti | 10 |

[1] *Sarà assegnato il punteggio in base a: presenza di viabilità di accesso diretta, vicinanza alle vie principali e area destinata alla sosta= alta - Vicinanza alle vie principali; presenza di viabilità di accesso diretta = media – Presenza unicamente di viabilità di accesso diretta = bassa*

[2] *L'ottenimento del punteggio sarà determinato dall'adesione ad una rete già costituita o dalla presenza di uno o più specifico/i accordo/i di collaborazione con operatori del settore ricettivo (es. agenzie, operatori servizi turistici,*

## 16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

Il **punteggio totale** è di **50 punti**; il **punteggio soglia** che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili a finanziamento è **pari a 20 punti.**

In caso di parità sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore, e, a parità di importo, si procederà al sorteggio.

La graduatoria provvisoria, sarà approvata al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e sarà pubblicata sul sito del GAL www.galterredelprimitivo.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

## 17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

**Ricevibilità**

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13;
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13
- Completezza della documentazione allegata alla Dds di cui al par. 14.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà ritenuta non ricevibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.

*albergatori, operatori della ricettività extralberghiera, ecc.) da indicare nel Piano aziendale e allegare allo stesso come documentazione a corredo*

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in **10 giorni** dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario, a mezzo PEC, il provvedimento di irricevibilità della DdS.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Bando.

**Ammissibilità**

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando al paragrafo 8.** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti dal bando al paragrafo 10 e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità** (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal Bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, della verifica di ammissibilità la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

In caso di esito negativo, l'istanza sarà ritenuta non ammissibile e il Gal procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto (ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in **10 giorni** dalla data di ricezione del citato preavviso di rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL procederà all'esclusione della Dds dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale il richiedente potrà presentare ricorso secondo quanto stabilito nel bando si darà conferma dell'esito negativo, e il GAL procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Bando.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul sito del GAL www.galterredeprimitivo.it. La pubblicazione sul sito del GAL assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di pubblicazione sul sito del GAL della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Ludovico Omodei n. 28 – 74024 Manduria (TA) (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL), la seguente documentazione (qualora non già presentata a corredo della DdS):

a. Certificato in originale di iscrizione alla CCIAA con vigenza – nel caso in DdS si sia presentata la Visura;
b. Certificato del Casellario Giudiziale – nel caso in cui in DdS si sia presentata l'autocertificazione;
c. Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'impresa beneficiaria;
d. In caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo il **Modello autodichiarazione assenza dipendenti** allegato;
e. Copia del titolo di proprietà del manufatto regolarmente registrato e intestato al richiedente il sostegno; l'immobile dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;
f. Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;

g. Dichiarazione del soggetto richiedente il sostegno e di un tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di qualunque natura e nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire alcun titolo abilitativo (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature) (**Allegato H)**.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dai beneficiari, effettuata dalla CTV, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul sito www.galterredelprimitivo.it

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC

Entro **10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello (**Allegato I**) ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galterredelprimitivo@pec.it

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **18 mesi** dalla data dell'avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una sola volta una **proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori** per un periodo non superiore a **6 (sei) mesi**. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galterredelprimitivo@pec.it.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **30 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio previsto nella Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7 ottobre 2019.

## 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO PRESENTAZIONE DELLE DDP

Per ciascun intervento oggetto di finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento (DdP).

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

### 18.A DDP DELL'ANTICIPO

E' possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso (art. 63 del Reg. (UE) n.1305/2013).

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

### 18.B DDP DELL'ACCONTO

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

I beneficiari potranno presentare DdP nella forma di acconto su SAL per un numero massimo di due volte **fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso**, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c. copia degli elaborati grafici degli interventi realizzati, ove pertinenti;
d. documentazione contabile della spesa sostenuta contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute che dovranno riportare il numero di CUP assegnato dal GAL e comunicato nel provvedimento di concessione. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Terre del Primitivo, Azione B, Intervento B 4.4 Versione 2 – CUP ..... In caso di fatture elettroniche il fornitore del beneficiario dovrà riportare la suddetta dicitura nell'oggetto o nel campo "note" dei documenti giustificativi di spesa digitali e il CUP nello spazio apposito;
   - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
   - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
- copia del registro IVA sugli acquisti

e. certificato in originale di iscrizione alla CCIAA con vigenza;

f. elenco dei documenti presentati a firma del beneficiario.

**Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.**

### 18c DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'**erogazione del saldo del contributo**, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione, qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;

b. contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;

c. documentazione contabile della spesa sostenuta contenente obbligatoriamente:

- copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute che dovranno riportare il numero di CUP assegnato dal GAL e comunicato nel provvedimento di concessione. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Terre del Primitivo, Azione B, Intervento B 4.4 Versione 2 – CUP ..... In caso di fatture elettroniche il fornitore del beneficiario dovrà riportare la suddetta dicitura nell'oggetto o nel campo "note" dei documenti giustificativi di spesa digitali e il CUP nello spazio apposito;
- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
- copia del registro IVA sugli acquisti

d. certificato della CCIAA di iscrizione nel registro delle imprese con vigenza;

e. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;

f. piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;

g. layout definitivo dell'intervento sul manufatto con la specifica degli arredi/attrezzature funzionali all'attività da realizzare redatto da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente*;*

h. certificato di agibilità;

i. copia di elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);

j. iscrizione alla Carta dei servizi (**Allegato G**)

k. copia di eventuali autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti.

**Tutti la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.**

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

## *19. RICORSI E RIESAMI*

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. in Via Ludovico Omodei n. 28 – 74024 Manduria (TA) – PEC: galterredelprimitivo@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## 20. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014. In tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l. in Via Ludovico Omodei n. 28 – 74024 Manduria (TA) – PEC: galterredelprimitivo@pec.it

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

## 21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di

realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo le varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati.

Ne consegue che **ogni variante deve essere motivata**.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa da definirsi nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR/SSL, come ad esempio i cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria, oppure la modifica di attrezzature o macchinari rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

La variante **non può causare un aumento dell'importo concesso**; pertanto, qualora la variante approvata dal GAL comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

La variante non può in nessun caso essere concessa **oltre 180 giorni antecedente la data stabilita per l'ultimazione dei lavori**.

La proposizione di modifiche progettuali che comportano il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità non sono ammissibili.

Il Reg. Ue n. 640/2014 all'art. 13 e il D.M. 17/01/2019 all'art.13 prevedono che "il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità", imponendo, pertanto, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata dell'operazione finanziata fino alla domanda di saldo.

Una modifica progettuale è ammissibile se soddisfate entrambe le seguenti condizioni in esito alla variante:

1. il beneficiario interessato conserva posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno;
2. non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo previsto dal bando, in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Medesima considerazione vale per il cambio beneficiario.

Le modifiche progettuali, dal punto di vista procedurale, devono essere richieste e corredate della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi, secondo modalità e termini disciplinati anche in considerazione delle specifiche funzionalità del portale SIAN.

Il GAL con specifica procedura istruttoria verificherà quanto disposto dai relativi atti amministrativi/procedurali e, una volta verificata la coerenza con il PAL e il PSR, che l'iniziativa conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto, comunicherà l'esito al beneficiario. La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa variante, ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima.

Per quanto qui non espressamente indicato, si rimanda al documento "Linee guida sulla gestione procedurale delle varianti" approvato con Determina dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 163 del 27-04-2020.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

## 22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari, l'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

## 23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "*de minimis*" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

## 24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione del sostegno del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:
Articolo 2, comma 1:
*"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*
*Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*
*a) dal soggetto concedente;*
*b) dagli uffici regionali;*
*c) dal giudice con sentenza;*
*d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
*e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*
*Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384*

*Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.*

*Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.*

*Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."*

Articolo 2, comma 2:

*"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".*

## 25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto formativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

## 26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL TERRE DEL PRIMITIVO al seguente indirizzo di posta elettronica info@galterredelprimitivo.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galterredelprimitivo.it nella sezione relativa al presente Bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del GAL Terre del Primitivo s.c.a rl, **dott.ssa Rita Mazzolani**.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è galterredelprimitivo@pec.it .

## 27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 196/2003.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Terre del Primitivo s.c.a r.l.

**Allegato A – Possesso dei requisiti**
(produrre una dichiarazione per ognuno dei soci in caso di società)

**Al GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.**
**Via L. Omodei, 28**
**74024 – Manduria (TA)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRE DEL PRIMITIVO
INTERVENTO B 4.4: "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche" - Versione 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____[2] dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____

**CONSAPEVOLE**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

**DICHIARA**

**(BARRARE LE PARTI NON PERTINENTI)**

- ☐ di essere imprenditore agricolo così come definito all'art.2135 del Codice Civile;
- ☐ di voler realizzare gli interventi previsti nel Piano Aziendale (Business Plan) nel territorio di competenza del GAL Terre del Primitivo ovvero nel Comune di _____;
- ☐ di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*;
- ☐ di non aver presentato più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Bando;
- ☐ di presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante
2 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante" o "socio".

- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- ☐ di non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- ☐ di accettare i contenuti del Bando pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- ☐ che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- ☐ di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l., la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Luogo _____ data __/__/____

Firma del richiedente

_____

**Allegato B**

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**
(ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Dichiarazione per contributi "De minimis"

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ ( ____ ) il _____

residente a _____ ( __ ) CAP _____in Via_____

**In qualità di titolare/legale rappresentante[1] dell'impresa _____ con sede legale in_____ Via _____**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

- che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013[2]:

☐ **NON È STATO CONCESSO**, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto "de minimis"**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]

oppure

☐ **SONO STATI CONCESSI,** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti "de minimis"** tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]**:**

[1] Indicare l'ipotesi che ricorre
[2] Barrare l'ipotesi che ricorre.
[3] Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

| Soggetto concedente | Norma di riferimento | Data di concessione | Reg. UE de minimis[4] | Importo aiuto concesso | Importo aiuto liquidato a saldo[5] |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

_____, lì _____

Firma del titolare/legale rappresentante[6]

---

[4] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

[5] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

[6] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**Allegato C – Business plan**

# BUSINESS PLAN

**[Art. 19 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013]**
**[Art. 5 paragrafo 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 807/2013]**

Il progetto deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta.

Si riportano di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere.

In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende avviare, per consentire una visione complessiva dei fattori che caratterizzano l'impresa.

Il business plan dovrà evidenziare:

1. le informazioni di sintesi dell'iniziativa (richiedente, tipologia, oggetto dell'iniziativa, ecc.);
2. le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo dell'iniziativa dell'impresa agricola che chiede il sostegno;
3. il/i nuovo/i servizio/i offerti;
4. la capacità della proposta di individuare forme di collegamento e/o partnership al fine di "fare rete con altre realtà imprenditoriali e non, già presenti ed attivi sul territorio, la cui collaborazione costituisca un valore aggiunto alla riuscita dell'iniziativa;
5. la capacità dell'iniziativa di inserirsi nella Strategia di Sviluppo Locale del GAL: "Il Museo diffuso delle Terre del Primitivo"
6. le strategie di intervento per garantire il successo dell'iniziativa;
7. la descrizione delle tipologie di investimento previste;
8. l'individuazione e descrizione delle spese necessarie alla realizzazione dell'intervento e la quantificazione degli importi previsti.

Il Business plan, per essere oggetto di valutazione, deve essere esaustivo, con informazioni complete e dettagliate e non appena accennate; deve essere in grado di definire con esattezza la situazione *ex-ante* – prima dell'attuazione del progetto - ed *ex-post* con i risultati che si intendono raggiungere con l'attuazione dello stesso.



GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

## 1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

| | | | |
|---|---|---|---|
| NOME | | COGNOME | |
| RAGIONE SOCIALE | | | |

### 1.1. TIPO DI IMPRESA

| | |
|---|---|
| FORMA GIURIDICA | |
| INDIRIZZO SEDE LEGALE/COMUNE/PROV./CAP | |
| CODICE FISCALE | |
| UBICAZIONE DELL'INTERVENTO (VIA - COMUNE - PROV. – CAP) (SOLO SE NON COINCIDE CON LA SEDE LEGALE) | |
| PARTICELLE CATASTALI DELL'IMMOBILE | |
| P.IVA | |
| PEC | |
| E-MAIL | |

### 1.2. DATI RELATIVI AL TITOLARE DI IMPRESA O AL RAPPRESENTANTE LEGALE, IN CASO DI SOCIETÀ

| | |
|---|---|
| NOME E COGNOME | |
| DATA DI NASCITA | |
| LUOGO DI NASCITA | |
| COMUNE DI RESIDENZA/PROV./CAP | |
| INDIRIZZO | |
| E-MAIL | |



GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

## 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

| *Illustrare l'intervento che si vuole realizzare, con particolare riguardo a:* |
|---|
| a. Manufatto in pietra o tufo interessato dall'intervento (breve presentazione, con riguardo al significato storico e culturale e alle caratteristiche tipologiche, alle finiture esterne visibili di pregio e/o rappresentative dell'architettura locale) |
| b. Anno/periodo di costruzione del manufatto: |
| c. Significato dell'intervento in rapporto alla conoscenza del manufatto e alla sua valorizzazione (in che modo l'intervento contribuisce a rendere visibile il manufatto, a farlo conoscere e a valorizzarlo anche dal punto di vista turistico) |



GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

| |
|---|
| d. Descrizione degli interventi di recupero e specificazione di come gli stessi assicurino il rispetto degli elementi tipologici che non compromettono le caratteristiche costruttive, architettoniche, storiche e paesaggistiche del manufatto; indicazione delle tecniche utilizzate (con riguardo a quelle indicate nelle "Linee Guida per il recupero, la manutenzione ed il riuso dell'edilizia e dei beni rurali pugliesi") |
| e. Fruibilità del manufatto (specificare se solo esterna o anche interna, dettagliare in che modo l'intervento garantisce la fruibilità del manufatto, eventualmente anche da parte di soggetti portatori di disabilità) |



GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

## 3. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

| |
|---|
| *Illustrare gli obiettivi dell'intervento e la sua coerenza con gli obiettivi del Piano di Azione Locale del GAL* |
| *Partecipazione di operatori del settore turistico con la possibilità di creare reti (**criterio n.3**) specificando come tali accordi possono contribuire al successo dell'iniziativa. Se sono previsti accordi, gli stessi devono essere allegati alla documentazione in DdS* |



GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

## 4. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

*Descrivere il sito e il contesto ambientale paesaggistico in cui è inserito il manufatto con particolare riferimento a (**criterio 2**):*

☐ Area SIC/ZPS

☐ Area soggetta a tutela PPTR Puglia

☐ Zona a distanza max 2 km da area tutelata SIC o PPTR

*Indicare il grado di visibilità e accessibilità del manufatto (**criterio 1**). A dimostrazione produrre specifico materiale fotografico*



GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

| |
|---|
| *Indicare se il manufatto è prossimo a circuiti o aree ad elevata fruizione turistica e, in caso affermativo, indicare quali.* |

## 5. CRONOPROGRAMMA

| Fasi Operative | Anno | | | | Anno | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | I TRIM | II TRIM | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM | III TRIM | IV TRIM |
| … | | | | | | | | |
| … | | | | | | | | |



GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

## 6. GLI INVESTIMENTI PREVISTI

*Illustrare il piano di spesa, descrivendo sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. - Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie.*

| QUANTITÀ | DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO | FORNITORE | IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA) |
|---|---|---|---|
| A) Adeguamento funzionale di costruzioni (compresi piccoli interventi di recupero e di manutenzione ordinaria e straordinaria e gli adeguamenti igienico-sanitari) in tufo e/o pietra | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | Totale macrovoce A | |
| B) Realizzazione di percorsi sensoriali | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | Totale macrovoce B | |
| C) Arredi e attrezzature | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | Totale macrovoce C | |
| D) Allestimento di spazi di degustazione | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | Totale macrovoce D | |
| E) Acquisto di attrezzature informatiche, telematiche e software | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | Totale macrovoce E | |
| F) Spese generali (spese per la tenuta del c/c dedicato; onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità; spese per garanzie fideiussorie) MAX 10% | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | Totale macrovoce F | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E+F) (Massimo € 40.000)** | | | |



GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

_____, lì _____

Firma del tecnico incaricato _____

Firma del richiedente _____



GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**Allegato D**

**Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l.**
**Via Ludovico Omodei, n.28**
**74024 – Manduria (TA)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE RELATIVA A "OBBLIGHI E IMPEGNI"**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di[2] _____dell'Impresa/società _____, P.IVA n. _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

**CONSAPEVOLE**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**DICHIARA**

- di aver costituito e/o aggiornato e validato il Fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. 50/2016);
- che non sussiste alcuna situazione ostativa al rilascio, da parte della prefettura competente per territorio, dell'informativa prefettizia non interdittiva (antimafia);
- di rientrare nella categoria dei beneficiari definite al Paragrafo 7 – "Soggetti beneficiari" dell'Avviso;
- che tutti i dati riportati nel progetto di investimento e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;

1 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante
2 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".














- che l'Organo deliberante del soggetto proponente, in caso di società, ha approvato il progetto ed ha delegato il sottoscritto a presentare la DdS e ad assolvere ai successivi adempimenti;
- che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto né richiesto contributi ad altri Enti Pubblici;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non aver ancora provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

**DI ESSERE CONSAPEVOLE:**

- che preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.), ove pertinenti;
- che potranno essere riconosciute esclusivamente le spese che transiteranno dal conto corrente dedicato;
- delle procedure previste dal Bando pubblico relativo all'Intervento B 4.4 Versione 2 "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche" e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

**DI IMPEGNARSI:**

- ad attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;
- a far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario;
- a mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti;














- a non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
- ad osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e degli atti ad essi conseguenti;
- a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di pagamento finale del contributo;
- ad osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- a mantenere i Requisiti previsti dall'Avviso per tutta la durata della concessione;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili previsti dall'Avviso Pubblico relativo all'Intervento B B 4.4 Versione 2 "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche" del GAL Terre del Primitivo secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- a non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);
- a coprire interamente con risorse finanziarie proprie ogni eventuale spesa eccedente quella effettivamente ammissibile agli aiuti;
- a restituire l'aiuto riscosso, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione.

**DI IMPEGNARSI, INOLTRE:**

- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, così come stabilito nell'avviso pubblico al paragrafo 25 anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale, regionale e il GAL Terre del Primitivo da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ad autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, il GAL Terre del Primitivo, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza
- ad iscriversi, entro la presentazione della domanda di pagamento del saldo, alla Carta dei servizi del GAL (scaricabile dal sito www.galterredelprimitivo.it) e alla/e altra/e eventuale/i rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL.

Allega alla presente:
1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

Dichiara altresì di essere informato che i dati acquisiti vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679 e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

**Allegato E**

**Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l.**
**Via Ludovico Omodei, n.28**
**74024 – Manduria (TA)**

**MODULO AUTOCERTIFICAZIONE CASELLARIO GIUDIZIALE**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, N. _____ Tel : _____Codice Fiscale _____

in qualità di[2] _____ dell'azienda /Società _____,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 D.P.R.445 del 28/12/2000

**D I C H I A R A**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

- Di non aver mai riportato condanne penali.
- Di non avere procedimenti penali pendenti.
- Di non essere destinatario di provvedimenti relativi all'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti in materia civile o amministrativa.

Allega alla presente:
1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

[1] Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante
[2] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

Riportare su carta intestata Fornitore

**Allegato F – Quietanza liberatoria**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

che le seguenti fatture:

| N° FATTURA | DATA FATTURA | IMPONIBILE | IVA | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

| N° FATTURA | DATA FATTURA | IMPORTO | DATA PAGAMENTO | MODALITÀ PAGAMENTO |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono state emesse note di accredito;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[1]

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**Allegato G**

**Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l.**
**Via Ludovico Omodei, n.28**
**74024 – Manduria (TA)**

**DICHIARAZIONE**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di[1] _____dell'Impresa/società _____, P.IVA n. _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

sotto la propria responsabilità con la presente,

**DICHIARA**

- di impegnarsi a iscriversi alla Carta dei Servizi e alla/e altra/e eventuale/i rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL entro la presentazione della Domanda di Saldo
- di essere consapevole che la mancata iscrizione potrà comportare una riduzione graduale del contributo.

Luogo _____ data __/__/____

Firma

_____

[1] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

**Allegato H**

**Al GAL Terre del Primitivo s.c.ar.l.**
**Via Ludovico Omodei, n.28**
**74024 – Manduria (TA)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ residente nel Comune di _____ alla Via/Piazza _____, CAP_____ Prov._____ nella sua qualità di[2] _____ della[3] _____, con P.IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____Via/Piazza _____,

in qualità di richiedente il sostegno di cui all'Intervento B 4.4 "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche" Versione 2 della SSL del GAL Terre del Primitivo 2014/2020

e

Il/La sig. /sig.ra_____

Nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ Iscritto /a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____

in qualità di tecnico abilitato per la presentazione della domanda di sostegno

**CONSAPEVOLI**

delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

[1] Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante
[2] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".
[3] Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**DICHIARANO**

- che sull'immobile oggetto di intervento non esistono vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali;
- che per la realizzazione degli interventi non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi

Allegano alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del richiedente l'aiuto;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato.

Luogo _____ data __/__/____

| Firma leggibile del Libero professionista | Firma leggibile del Richiedente |
|---|---|
| ..... | ..... |

**Allegato I – Accettazione contributo**

**Al GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.**
**Via L. Omodei, 28**
**74024 – Manduria (TA)**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRE DEL PRIMITIVO**
**Intervento B 4.4: "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche"**
**Versione 2**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ[1]**
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____[2] dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____, Partita IVA _____

**CONSAPEVOLE**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**DICHIARA**

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo di euro _____ previsto dall'Intervento B 4.4 "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche" Versione 2 assegnato con atto di concessione del _____, a parziale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto.

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante
2 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

**Allegato L – Apertura c/c dedicato**

**Al GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.**
**Via L. Omodei, 28**
**74024 – Manduria (TA)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TERRE DEL PRIMITIVO

Intervento B 4.4: "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche"
Versione 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**[1]
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n. _____, Codice Fiscale: _____ in qualità di _____[2] dell'Impresa _____, forma giuridica _____ costituita in data _____, Partita IVA _____

**CONSAPEVOLE**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**DICHIARA**

di aver avviato le attività in data _____;
che il contributo potrà essere accreditato con le seguenti modalità:
a favore di _____
sul c/c n°_____ intestato a _____

1 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante
2 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante".

Banca _____ Agenzia n _____

| IBAN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

_____

**MODELLO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**

Al (tecnico incaricato) _____
_____
_____
_____
_____

**Oggetto:** PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Terre del Primitivo 2014/2020 Azione B "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" - Intervento B 4.4: "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche" Versione 2 – Bando pubblico pubblicato sul BURP n. ____ del_____. **Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale e compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____ Email: _____ CUAA _____

□ titolare _____
□ legale rappresentante _____
□ altro (specificare) _____

**D E L E G A**

Il/La sig./sig.ra _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ P.IVA _____ Tel. _____ FAX _____ Email: _____
iscritto/a al n°_____ dell'Albo/Collegio _____
alla compilazione – stampa - rilascio - sul portale SIAN – della Domanda di Sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della Domanda di Sostegno.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

**Consenso al trattamento dei dati personali**

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allegati:

Documento di riconoscimento valido del richiedente

GAL Terre del Primitivo s.c.a.r.l.
Via Ludovico Omodei, 28
74024 Manduria (TA)
Tel: 099 9737871 - Fax: 099 9734181
www.galterredelprimitivo.it - info@galterredelprimitivo.it

**MODELLO 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS)**

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 - BARI
(*da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica*)

**Oggetto:** PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Terre del Primitivo 2014/2020 Azione B "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" - Intervento B 4.4: "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche" Versione 2 – Bando pubblico pubblicato sul BURP n. ____ del_____. **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno (DdS).**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____TEL. _____ FAX _____Email:
_____

**C H I E D E**

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

□ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

□ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione B - Intervento B 4.4: "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche" Versione 2.

**Bando di riferimento: Bando Azione B – Intervento 4.4 Versione 2 – GAL TERRE DEL PRIMITIVO**

**All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.**

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: **n.cava@regione.puglia.it** e al GAL a mezzo mail a: **info@galterredelprimitivo.it**.

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno per aiuto relativa all'Intervento B 4.4: "La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche" Versione 2. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail a: **n.cava@regione.puglia.it** e al GAL a mezzo mail a: **info@galterredelprimitivo.it**.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto;
2. Modello 1 – Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

| N. | DITTE RICHIEDENTI DA ABILITARE NEL PORTALE SIAN PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS | |
|---|---|---|
| | COGNOME E NOME / DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE | C.U.A.A. |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____
(firma e timbro professionale del tecnico)

| TABELLA DI RACCORDO TRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DAL BANDO PUBBLICO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN | | | |
|---|---|---|---|
| **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL BANDO** | **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN** | **MOMENTO DI PRESENTAZIONE** | |
| **Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall'attestazione di invio telematico** | **ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA** | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |
| **Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante in caso di società** | **DOCUMENTO IDENTITA** | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |
| **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'Allegato A al presente Bando** | **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE I REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E QUELLI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO** | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |
| **Dichiarazione del richiedente o del legale rappresentante sul rispetto degli obblighi e impegni previsti dal presente Bando di cui all'Allegato D al presente Bando** | **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO** | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |
| **Visura camerale o certificato in originale di iscrizione alla CCIAA con vigenza** | **CERTIFICATO O VISURA DELLA C.C.I.A.A. RELATIVI ALL'IMPRESA RICHIEDENTE, NULLA OSTA ANTIMAFIA** | IN DDS PUÒ ESSERE PRESENTATA LA VISURA | DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO |
| **Copia conforme del certificato del Casellario Giudiziale o autocertificazione (Allegato E)** | **CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE** | IN DDS PUÒ ESSERE PRESENTATA L'AUTOCERTIFICAZIONE | DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO |
| **Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'Allegato B** | **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL BENEFICIARIO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) ATTESTANTE GLI AIUTI "DE MINIMIS" CONCESSI NELL'ULTIMO TRIENNIO O DI NON AVERE OTTENUTO AIUTI "DE MINIMIS".** | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |
| **Copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo in caso di richiesta da parte di società** | **ATTO COSTITUTIVO E STATUTO** | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |
| **Copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società** | **DELIBERAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE, PER LE FORME GIURIDICHE SOCIETARIE, CON LA QUALE SI RICHIAMA LO STATUTO, SI APPROVA IL PROGETTO E SI INCARICA IL LEGALE RAPPRESENTANTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO** | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Piano aziendale (Business plan) redatto in base all' Allegato C al presente bando - qualora il piano aziendale dovesse prevedere accordi di collaborazione con operatori turistici (es. reti) gli stessi accordi devono essere allegati quale documentazione a corredo; in caso contrario non sarà possibile attribuire il relativo punteggio previsto tra i criteri di selezione di cui all'art. 15 del presente bando | BUSINESS PLAN/PIANO AZIENDALE | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |
| Elaborati grafici (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti | ELABORATI GRAFICI/PROGETTO | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |
| Visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dall'intervento proposto (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature) | VISURE CATASTALI | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |
| Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico) | COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |
| Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di macchine e attrezzature nonché forniture e servizi le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della regione Puglia. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC | PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |
| Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati) | PER SPESE TECNICHE TERNA DI PREVENTIVI | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |
| Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e, per i preventivi dei consulenti tecnici, solo dal richiedente | RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SCELTA OPERATA SUI PREVENTIVI REDATTA E SOTTOSCRITTA DA TECNICO ABILITATO E DAL RICHIEDENTE I BENEFICI | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |
| Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti | QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO | DA ALLEGARE ALL'ATTO DI PRESENTAZIONE DELLA DDS | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Documentazione bancaria contenente gli estremi del conto corrente dedicato** | **ESTRATTO DEL CONTO CORRENTE DEDICATO** | | DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO |
| **Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'impresa beneficiaria** | **ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA** | | DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO |
| **Copia del titolo di proprietà del manufatto regolarmente registrato e intestato al richiedente il sostegno; l'immobile dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare** | **TITOLI DI PROPRIETA'** | | DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO |
| **Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati** | **AUTORIZZAZIONI, PERMESSI DI COSTRUIRE, S.C.I.A., D.I.A. ESECUTIVA, VALUTAZIONI AMBIENTALI, NULLAOSTA, PARERI, ECC., PER GLI INTERVENTI CHE NE RICHIEDONO LA PREVENTIVA ACQUISIZIONE IN BASE ALLE VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI. NEL CASO DI PRESENZA DI TITOLI ABILITATIVI CORREDATI DA ELABORATI GRAFICI, QUESTI DEVONO ESSERE INTEGRALMENTE ALLEGATI** | | DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO |
| **Dichiarazione del soggetto richiedente il sostegno e di un tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di qualunque natura e nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire alcun titolo abilitativo (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature) (Allegato H);** | **DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI AIUTI E DEL TECNICO ABILITATO ATTESTANTE L'ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER I QUALI NON E' NECESSARIO ACQUISIRE SPECIFICI TITOLI ABILITATIVI (ES. ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE)** | | DA PRESENTARE PRIMA DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO |

## ALLEGATO-Acquisizione preventivi

## PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali – Compilazione domanda – Gestione preventivi

Dal 6 agosto 2020 è disponibile in ambiente di esercizio la nuova **funzionalità per gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione dei preventivi da parte dei richiedenti gli aiuti previsti dai PSR**, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori.
Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle azioni avviate da AGEA per ridurre i rischi di frode.
Al riguardo si allega una breve nota descrittiva della funzionalità rimandando, per i dettagli, al manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale SIAN (sezione manuali sviluppo rurale 2014-2020).

---

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono che la verifica della ragionevolezza dei costi possa essere effettuata mediante il raffronto fra preventivi raffrontabili fra loro.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, sono state implementate nuove funzionalità che consentono, ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione.

Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati dopo il 31/07/2020).

Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

### 1. Utenti

Le nuove funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali.

Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

### 2. Requisiti di sistema

Si ricorda che per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,

- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
- per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito www.sian.it;
- deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successive.

**3. Compilazione della Richiesta di Preventivo**

L'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno per Misure non connesse alla superficie o agli animali (o un suo delegato), d'ora in poi dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per domanda di sostegno** e procedere come segue:

a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
c) Individuare i potenziali fornitori
d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato.

Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo. Ovviamente, ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le stesse informazioni sulla fornitura richiesta.

Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.

Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

**4. Compilazione del Preventivo**

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.

Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà

a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici
b) compilare la propria offerta di fornitura
c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
d) firmare il proprio preventivo
e) inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on-line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà

– prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
– stamparlo su carta intestata
– firmarlo
– scansionarlo
– caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

**5. Consultazioni**

Il sistema mette a disposizione funzioni per

- consultazione delle Richieste di Preventivo
- consultazione per Fornitore
- consultazione per Preventivo

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.), ma le informazioni ottenute sono specifiche per il punto di vista prescelto.

**6. Compilazione Domande di Sostegno**

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. Al momento, i preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

Con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte sopra.

**7. Istruttoria Domande di Sostegno**

Al momento, i preventivi prescelti saranno controllati con le consuete modalità.

Con successive integrazioni verranno inseriti controlli sull'origine dei preventivi (con messaggi di alert all'istruttore qualora non sia stata seguita la procedura suesposta) e funzioni di supporto alla verifica e alla compilazione della check-list.

**8. Compilazione Domande di Pagamento**

Con una prossima integrazione, le evidenze di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.

*Avvisi*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

**Estratto d.d. n.946/2021. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: SANSONE SRL.**

**OGGETTO: Determinazione dirigenziale n.946 del 24/06/2021 con oggetto "PARERE SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PER "Attività di recupero rifiuti inerti tramite impianto mobile (art. 208 e. 15 DLgs 152/06 e s.m.i.) a seguito di demolizione di fabbricato rurale per adeguamento, ristrutturazione edilizia e ampliamento locali preesistenti per attività agricola" nel Comune di Manfredonia loc. C.da Verginuolo distinto al catasto Foglio 95 part.11e 43 e 42.".**
**Cod. Prat.: 2021/00083/VER.**
**SOCIETA' PROPONENTE : SANSONE SRL."**

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.946 del 24/06/2021, visto il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 22/06/2021, ha deciso di non assoggettare a VIA il progetto proposto dalla società in oggetto.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI MINERVINO MURGE

**Determinazione del Responsabile Settore V - Pianificazione e Assetto Del Territorio n. 3 del 15 giugno 2021 Art. 27 bis D.Lgs.152/2006 e s.m.i., L. 241/90 e s.m.i, L.R.11/2001 e s.m.i. Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale relativo al progetto di variante in corso d'opera teso all'unione di due siti estrattivi tramite eliminazione di setto divisorio - cave di pietra calcarea tra loro confinanti site nel Comune di Minervino Murge alla loc. "Lamione" e La Murgetta Piccola rispettivamente al foglio 8, p.lle 123-241-251-803-804-808-802 e foglio 8 p.lle 419-652-654-655-656-657. Soggetto proponente: SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C..**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la convenzione sottoscritta con la Provincia di Barletta Andria Trani in data 30/01/2019 e, in particolare, quanto disciplinato dall'art. 3:

- *"La Provincia di Barletta Andria Trani si impegna, in virtù della presente convenzione, · ad espletare le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza del Comune di Minervino Murge, relativamente alla fase istruttoria delle stesse, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento per il tramite delle risorse umane, strumentali e professionali a disposizione del Settore VI";*
- *"Il Settore VI della Provincia si impegna con la presente convenzione a condurre e concludere la fase istruttoria dei procedimenti de quibus, esprimendo articolato e dettagliato parere che sarà trasmesso nei termini di legge all'Amministrazione comunale per l'adozione del provvedimento conclusivo;…. omissis"*;"

**PREMESSO CHE:**

- Il Comune di Minervino Murge, in conformità agli accordi istituzionali disciplinati dalla predetta convenzione, con nota prot. 2643 del 05/03/2019, ha trasmesso la documentazione progettuale depositata presso i propri uffici dalla Società SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C., la quale ha richiesto l'attivazione delle procedure di valutazione ambientale di cui alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e della LR n. 11/2001, anche in adempimento a quanto disposto dall'art. 1 della LR n. 33/2016;
- La Società proponente risulta titolare di autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva in due distinti siti estrattivi:
    - CAVA 1 nel Comune di Minervino Murge alla loc. "Lamione" - foglio 8, p.lle 123-241-251-803-804-808-802, autorizzata all'attività estrattiva con D.D. n. 97/2000 e D.D. n. 129/20110, previo provvedimento di compatibilità ambientale rilasciato dalla Regione Puglia – Servizio Ecologia con D.D. 138/2000;
    - CAVA 2 nel Comune di Minervino Murge alla loc. "La Murgetta Piccola" - al foglio 8 p.lle 419-652-654-655-656-657, autorizzata, con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 1196/1988, D.D. 7/1999 e D.D. 122/2010, fino al 30 settembre 2020;
- La Società proponente nel 2017 aveva già inoltrato le seguenti missive:
    - Nota trasmessa a mezzo pec il 17/06/2017, indirizzata per competenza alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e per conoscenza agli altri Enti ivi indicati, finalizzata all'attivazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 1 della LR n. 33/2016;
    - Nota trasmessa in data 20/06/2017 alla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive e al Comune di Minervino Murge con la quale si richiedeva, ai sensi dell'art. 12 delle NTA del PRAE, la variante in corso d'opera per la demolizione del diaframma esistente tra i due corpi di cava contigui, nonché si trasmetteva istanza di verifica di assoggettabilità a VIA in ossequio alla LR n. 33 del 2016;
    - Nota trasmessa a mezzo pec in data 06/07/2017 alla Regione Puglia – Servizio VIA, al Comune di Minervino Murge e alla Provincia, con la quale, anche in riscontro alla nota della

Provincia prot. 23781 del 03/07/2017, la società proponente formulava considerazioni ambientale;

- Da ultimo, la società proponente, appresa la stipula della convenzione · tra Comune di Minervino Murge e Provincia BAT per l'espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA di competenza comunale, ha inoltrato in data 21/02/2019 la nota acquisita agli atti della Provincia al prot. 6168 del 21/02/2019 avente ad oggetto: *"procedura di valutazione d'impatto ambientale e verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto qualificato come:*

*variante in corso d'opera, teso all'unione di due cave, tra loro contigue ed esercite dalla stessa ditta, tramite eliminazione del diaframma divisorio esistente".*

**COSIDERATO CHE** la Provincia, al fine di pervenire ad un corretto inquadramento tecnicogiuridico della procedura da avviare, ha ritenuto opportuno soffermarsi sulla data di inoltro della prima istanza avanzata dal soggetto proponente per l'avvio della procedura di valutazione ambientale, vale a dire il 17/06/2017. Quella data, infatti, rientra appieno nell'arco temporale individuato dalle norme transitorie e finali di cui all'art. 23 del D.lgs. 104/2017 che ha profondamente novellato la parte II del D.Lgs. 152/2006. Fermo restando le disposizioni e le finalità contenute nella LR n. 33/2016, la procedura di VIA richiesta dal soggetto proponente è stata, conseguentemente, svolta ai sensi dell'art. 27 bis del TUA, ritenendo del tutto ininfluenti, alla luce della richiesta della VIA, gli ulteriori riferimenti alla verifica di assoggettabilità a VIA contenuti nelle ultime missive del soggetto proponente e del Comune di Minervino Murge.
Nella procedura avviata ai sensi del sopracitato art. 27 bis, la VIA ha affrontato non solo gli aspetti connessi alla cava attualmente priva di valutazione, verificando l'esistenza dei presupposti *"convalidanti"* il suo stato attuale, ma ha anche esaminato le implicazioni di carattere ambientale dovute alla demolizione del diaframma ed il piano di ripristino ambientale proposto dalla società istante;

**VISTA** la nota prot. n. 9581-19 del 22/03/2019, con la quale le Provincia ha avviato il procedimento *de quo* e, contestualmente, ha invitato gli Enti interessati a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione depositata dalla Società proponente e pubblicata sul sito web istituzionale e, qualora necessario, a richiedere al soggetto proponente documentazione integrativa;

**CONDIDERATO CHE:**

- Il procedimento de quo è stato condotto ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, attraverso il ricorso al modulo procedurale della Conferenza di Servizi decisoria, svolta ai sensi dell'art. 14 ter e seguenti della L. 241/90;
- nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono rubricate le scansioni procedimentali e le risultanze della predetta Conferenza di Servizi;
- nello stesso allegato A è descritto il processo valutativo prodromico all'adozione della decisione finale pluristrutturata, assunta rispetto al quadro fattuale e di diritto definitosi durante il procedimento de quo e tenendo conto delle posizioni prevalenti emerse, del contemperamento degli interessi coinvolti, del giudizio di compatibilità ambientale e dei pareri e contributi istruttori acquisiti;

**DATO ATTO** che nel corso della fase pubblicistica, avviata con nota prot. n. 25739-19 del 05/08/2019 e conclusasi in data 04/10/2019, non risultano pervenute, né presso la Provincia, né presso il Comune di Minervino Murge, osservazioni inerenti alla proposta progettuale in esame formulate da terzi interessati;

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;
**PRESO ATTO** dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;
**PRESO ATTO** di tutti i pareri/contributi pervenuti;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 ❑ e ss. mm. e ii.;

- la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17;
- la L.R. n. 37 del 22 maggio 1985 e ss. mm. e ii. "Norme per la disciplina dell'attività delle cave";
- le NTA del PRAE approvato con DGR n. 580/2007 e successiva DGR n. 445/2010;
- il D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 33/2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e attività estrattiva. Modifica all'articolo 1 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 21 (Disposizione in materia di attività estrattiva)";
- la L.R. 22/2019 "Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva";
- il D.P.C.M. 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- il D.P.C.M.14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- la Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 3/2002 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico";
- La D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "Piano di Tutela delle Acque";
- Il R.R. 12 dicembre 2011 n.26 "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3)";
- Il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), adottato con deliberazione del Comitato istituzionale dell'AdB della Puglia n. 39 del 30/11/2005 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.;
- la L.R. n. 20/2009;
- la DGR n. 176 del 16/02/2015 di approvazione del PPTR;
- la DGR n. 1598 del 9 settembre 2015 di Attribuzioni della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche alla provincia BAT ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2009;
- ❏ la DGR n. 2 del 12/01/2017 con cui è stato espresso il parere di compatibilità paesaggistica del PTCP della Provincia di Barletta-Andria-Trani al PPTR;
- ❏ la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- ❏ la LR n. 9 del 27/05/2016;
- ❏ l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ❏ l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- ❏ il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- ❏ il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- VISTO il TUEL approvato con D. Lgs nr. 267/2000, art. 107 e 109;

**VISTO** il Decreto Sindacale con cui sono state conferite le funzioni di Responsabile del Settore V "Pianificazione e Assetto del territorio";

**DATO ATTO** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, legge 241/1990 e art. 1, c. 9, lett. e), legge 190/2012, né sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, d. lgs 165/2001, e che sono rispettate le misure di cui al Piano Triennale Anticorruzione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO,** ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., della L.R. 12 aprile 2001 n.11, nelle parti non contrastanti con le disposizioni della parte II del TUA e degli artt. 14 ter e quater della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

**DETERMINA**

1. **di adottare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1. 90 e ss.mm.ii., la

determinazione conclusiva positiva con prescrizioni della Conferenza di Servizi, così come descritta nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di rilasciare,** conseguentemente e in coerenza con il quadro conoscitivo-istruttorio consolidatosi durante i lavori della Conferenza di Servizi, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente al progetto presentato della SEMFO F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C. srl indicato in oggetto;
3. **di dare atto** che il PAUR ricomprende le seguenti determinazioni:
   - Valutazione d'Impatto Ambientale ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
   - Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 89 comma 1 lett. B2 delle NTA del PPTR;
   - Parere di compatibilità al PAI, espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 13653-19 del 24/04/2019;
   - Parere di compatibilità al PTA, espresso dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con nota prot. n. 39389-19 del 23/12/2019;
   - Parere di competenza di Arpa Puglia DAP- BAT prot. n. 4029-20 del 19/02/2020;
   - Autorizzazione Unica Ambientale n. 38 del 05/12/2016;
   - Provvedimento di autorizzazione mineraria ai sensi del combinato disposto della L.R. 37/85 e dell'art. 35, co. 2 della L.R. 22/2019, giusta Determinazione Dirigenziale del Servizio Attività Estrattiva della Regione Puglia n. 304 del 29/07/2020, allegata alla presente Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. **di disporre,** per quanto al sub precedente, l'aggiornamento dell'A.U.A. n. 38/2016 in conformità a quanto prescritto nell'**Allegato C** alla presente;

5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle prescrizioni contenute negli **Allegati B, C e D** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

6. **di disporre** che la verifica di ottemperanza delle predette prescrizioni indicate negli Allegati B, C e D di cui al precedente sub 5), spetterà agli Enti negli stessi indicati, secondo le specifiche competenze *ex lege* assegnate, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica l'Amministrazione competente alla Valutazione d'Impatto Ambientale;

7. **di obbligare** il proponente, per le finalità di cui al sub 6), a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento *de quo*;

8. **di stabilire**, inoltre, che, per gli aspetti connessi alla sola Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i lavori di coltivazione e di recupero ambientale di cui trattasi dovranno essere ultimati entro il 31/07/2040, pena la reiterazione del procedimento di VIA, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente

9. **di precisare che**:

- il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non ricompresi e/o trattati nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi;
- il presente provvedimento resta condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- le eventuali e ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche se successive all'adozione del presente provvedimento, dovranno essere con lo stesso compatibili;
- qualsiasi eventuale modifica degli elaborati progettuali esaminati nel presente procedimento, dovrà essere sottoposta all'esame e controllo da parte della scrivente Amministrazione;

- dovrà essere comunicato ogni mutamento che, successivamente alla data di adozione del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in ordine alle strutture e alle attività svolte;

**10. di dare atto che:**

- la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio dell'Ente;
- la presente determinazione è efficace secondo quanto previsto dall'art. 14 quater della L. 241/90;
- la presente determinazione sarà pubblicata nella versione integrale mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi e sarà inoltre pubblicata in forma di estratto sul BURP;

**11. di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;

**12. di trasmettere** il presente provvedimento ai soggetti di seguito indicati:

- SEMFO F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C. c/o Studio Monaco
  *michele.monaco@ing.pec.eu*
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
  *mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it*
- Regione Puglia Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche - Servizio Attività Estrattive
  serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it
  Sezione Risorse Idriche
  *servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it*
- Provincia di Barletta Andria Trani
  *ambiente.energia@cert.provincia.bt.it*
- AdB Distrettuale dell'appennino Meridionale – Sede Puglia
  *protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it*
- **ARPA Puglia DAP BAT**
  *dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*
- **ASL BAT SISP e SPESAL**
  *protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it*

E p.c.

- **REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - Servizio VIA e VINCA**
  *servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

Minervino Murge, 15-01-2021

**L'ISTRUTTORE**
**giorgio marco**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**
**Arch. marco giorgio**

# Comune di Minervino Murge

*(Provincia di Barletta-Andria-Trani)*

*SETTORE V*

*Pianificazione e Assetto del territorio*

**PAUR - Società SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C.**

## ALLEGATO A

## PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

***Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisioria assunta ai sensi degli artt. 14 ter e quater della L. 241/90 e del comma 7 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006***

**PREMESSO CHE:**

Nell'ambito della Conferenza di Servizi svolta in modalità sincrona e simultanea, ai sensi degli artt. 14 ter e seguenti della L. 241/90 e ss.mm.ii, gli Enti convocati sono chiamati a rendere i rispettivi pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso nelle materie di propria competenza;

Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

Ciascun soggetto o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza;

All'esito dell'ultima riunione, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della stessa L. 241/90 e ss.mm.ii., sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti. A tal proposito preme rilevare che, così come chiarito dal MATTM negli indirizzi operativi per l'applicazione dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, l'applicazione del principio della prevalenza deve tenere in debito conto la norma speciale rappresentata dal comma 7 dell'art. 27 bis del TUA che attribuisce alla VIA un peso superiore rispetto agli ulteriori titoli;

L'adozione della determinazione di conclusione della CdS è demandata dal legislatore all'Amministrazione procedente che è tenuta ad effettuare, con ragionevolezza e adeguata motivazione, il necessario contemperamento degli interessi coinvolti e la sintesi delle posizioni emerse al fine di comporre una decisione finale pluristrutturata che sia espressione stessa della prevalenza di tali posizioni;

Nell'ambito della CdS, le Amministrazioni interessate, proprio al fine di consentire la composizione degli interessi coinvolti e una valutazione finale complessiva di tutte le posizioni espresse, si pronunciano ciascuna sui profili di rispettiva competenza;

# Comune di Minervino Murge

*(Provincia di Barletta-Andria-Trani)*

## *SETTORE V*
## *Pianificazione e Assetto del territorio*

**PAUR - Società SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C.**

Nel caso di specie il Comune di Minervino Murge, in qualità di Autorità competente in materia di VIA e in ragione delle deleghe regionali risulta anche Autorità procedente per lo svolgimento della Conferenza di Servizi e per l'adozione della decisione finale della CdS costituente il PAUR. Tali attività, nell'ambito del procedimento *de quo* sono state svolte dalla Provincia di Barletta Andria Trani, in luogo del Comune di Minervino Murge, in forza della convenzione sottoscritta tra le due Amministrazioni in data 30/01/2019;

**CONSIDERATO CHE:**

dopo l'avvio del procedimento *de quo*, la società proponente, con note acquisite in atti al prot. n. 13742-19 del 26/04/2019, prot. n. 15501-19 del 14/05/2019, prot. n. 23362-19 del 12/07/2019 e prot. n. 559-20 del 13/01/2020 ha riscontrato quanto richiesto dalla Provincia con missive prot. n. 15710-19 del 15/05/2019 e prot. n. 32000-19 del 11/10/2019;

La Provincia, con nota prot. n. 1379-20 del 22/01/2020, ha convocato la prima riunione di CdS, indicando a tutti i soggetti ed Enti interessati quanto segue: l'oggetto della conferenza; una serie di aspetti rilevanti per il procedimento in questione; le autorizzazioni, pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati da ricomprendere nel PAUR; le specifiche competenze per ciascuno degli Enti convocati;

Nella prima riunione di CdS, tenutasi in data 20/02/2020, giusto verbale trasmesso con nota prot. n. 4258-20 del 20/02/2020, sono stati acquisiti agli atti della Conferenza il parere formulato dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali nella seduta del 19/02/2020 in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale, il parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, in atti al prot. n. 26228 del 09/08/2019, il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in merito alla compatibilità dell'intervento proposto al vigente PAI Puglia, il parere reso dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia in merito alla compatibilità dell'intervento di cui trattasi al vigente PTA, il parere di competenza dell'ARPA Puglia – DAP BAT.

E' stato, altresì, acquisito il parere della ASL BAT reso dal rappresentante presente alla riunione di Conferenza di Servizi *de quo*.

Durante i lavori della Conferenza è stata, inoltre, acquisita la nota in atti al prot. n. 4148 del 20/02/2020, con la quale il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ha chiesto una proroga, non inferiore a gg. 30, al fine di rilasciare, nell'ambito del PAUR *de quo*, il provvedimento di competenza mineraria. La Conferenza ha ritenuto di poter accogliere la suddetta richiesta di proroga, per il termine massimo di 30 giorni e, conseguentemente, di dover attendere la trasmissione da parte del Servizio regionale Attività Estrattive delle proprie determinazioni in merito alla proposta progettuale *de quo*, considerando cristallizzate le posizioni degli Enti che hanno espresso il proprio parere di competenza nonché di quelli risultati assenti e che non hanno trasmesso parere, per i quali si è ritenuto acquisito, ai sensi del co. 7 dell'art. 14 –ter della L. 241/90 e ss. mm. e ii., l'assenso senza condizioni.

*Medio tempore*, l'art. 103, co. 1 del Decreto legge 18/2020 *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato in G.U. n. 70 del 17/03/2020, ha, tra l'altro, sospeso i termini dei procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23

# Comune di Minervino Murge

*(Provincia di Barletta-Andria-Trani)*

*SETTORE V*

*Pianificazione e Assetto del territorio*



febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, per il periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020. La suddetta sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi è stata ulteriormente prorogata al 15 maggio 2020 dall'art. 37 del Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23.

Successivamente alla riunione di CdS sono intervenuti i seguenti atti:

- Nota in atti al prot. n. 11149-20 del 15/06/2020 con la quale il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ha chiesto alla Società proponente documentazione aggiornata, anche a seguito delle intervenute variazioni catastali, ai fini dell'adozione del provvedimento autorizzativo ai soli fini minerari di propria competenza;
- Nota in atti al prot. n. 11537-20 del 19/06/2020 con la quale la Società proponente ha trasmesso la documentazione richiesta e ha, tra l'altro, espressamente rinunciato all'utilizzo nell'ambito dell'attività estrattiva dei terreni individuati al Foglio di mappa n. 8, p.lle nn. 251 parte, 803 e 804, in quanto coltivate a vigneto e mai interessate dall'attività estrattiva;
- Nota prot. n. 14295-20 del 21/07/2020 con la quale la Provincia ha invitato il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, essendo ampiamente decorso, privo di riscontro, il termine assegnato dalla Conferenza di Servizi per la trasmissione degli atti autorizzatori di competenza del medesimo Servizio regionale, ad ottemperare con sollecitudine a quanto necessario, ovvero a comunicare se la documentazione fornita dal proponente non fosse ritenuta esaustiva per l'adozione del predetto provvedimento di propria competenza.
  Con medesima nota, indirizzata per conoscenza a tutti i soggetti interessati dal procedimento *de quo*, la Provincia ha precisato che gli elaborati integrativi aggiornati riguardano aspetti propriamente afferenti all'attività estrattiva e alla disponibilità e all'individuazione planimetrica delle aree di cava e non costituiscono nuovi elementi di valutazione, pertanto, non si è ritenuto dover sottoporre gli stessi all'esame della Conferenza di Servizi. Il quadro istruttorio alla base di pareri già espressi e ricompresi nel procedimento *de quo*, non è risultato, in effetti, mutato dalla documentazione ultimamente depositata dalla Società proponente;
- Nota in atti al prot. n. 15293-20 del 31/07/2020 con la quale il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ha notificato alla Provincia, al Comune di Minervino Murge nonché alla Società proponente la Determinazione Dirigenziale n. 304 del 29/07/2020 avente ad oggetto *"AUTORIZZAZIONE MINERARIA- ex art.35, comma 2, L.R. 22/2019, ai soli fini del PAUR – proroga e variante in ampliamento con unione di due siti estrattivi confinanti tramite eliminazione di setto divisorio delle cave di pietra calcarea site in agro di Minervino Murge (BT) alla località "Lamione", FG.8 PTC.123-241-240-251-736 (ora 123-241-251-803-804-808-802) e alla località "La Murgetta Piccola" FG.8 PTC.419-654-656. Proponente: SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C., Via Taormina, 37 - 71042, Cerignola (FG)- P. IVA 01813950712"*.

**VISTO CHE** all'esito della suddetta riunione di CdS, così come evincibile dalla lettura del relativo verbale, si sono definite le seguenti posizioni:

1. **Determinazioni Favorevoli:**
   - la Provincia si è espressa favorevolmente con prescrizioni sia per quanto riguarda i profili dell'accertamento di compatibilità paesaggistica che per quelli connessi alla VIA e alle

emissioni in atmosfera (cfr. parere della Commissione Locale per il Paesaggio formulato nella seduta del 06/08/2019, parere del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali formulato nella seduta del 19/02/2020);
- l'AdB Distrettuale, in merito al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), non ha rilevato vincoli e prescrizioni, escludendo, per le motivazioni indicate nel parere in atti al prot. n. 13653-19 del 24/04/2019, qualsiasi interazione tra l'attività mineraria e la circolazione idrica sotterranea;
- la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, con riguardo al PTA, si è espressa favorevolmente con prescrizioni con parere in atti al prot. n. 39389-19 del 23/12/2019;
- l'Arpa Puglia ha espresso, con nota in atti al prot. n. 4029-20 del 19/02/2020, parere favorevole con prescrizioni relativamente agli aspetti ambientali;
- l'Asl BAT, relativamente ai profili igienico-sanitari, si è espressa favorevolmente con prescrizioni;
- la Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive, con Determinazione Dirigenziale n. 304 del 29/07/2020, ha autorizzato, ai sensi della L.R. 22/2019 la proroga e la variante con ampliamento e stralcio parziale dell'autorizzazione di coltivazione mineraria e recupero ambientale della cave di cui trattasi;

2. **Assensi ex art. 14 –ter, co. 7 della L. 241/90 e ss. mm. e ii:**
   - Nulla osta impatto acustico, ex art. 8, comma 6 della L. 447/1995, di competenza del Comune di Minervino Murge;
   - Parere, ex art. 26 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii., di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;

**PRESO ATTO** della presenza esclusiva di atti di assenso pervenuti e/o dichiarati ai sensi del comma 7 art. 14 ter della L. 241/90 in seno alla conferenza;

**RITENUTO** che il quadro conoscitivo-istruttorio relativo al progetto esaminato, definitosi nel corso del procedimento *de quo*, e le posizioni favorevoli espresse dagli Enti interessati, rappresentano solidi e validi presupposti per giungere a una determinazione conclusiva della CdS di segno favorevole, precisando quanto segue:
- le considerazioni in merito agli aspetti localizzativi anche riferiti alle aree contermini ai siti estrattivi di cui trattasi nonché le valutazioni dei possibili impatti connessi all'esercizio dell'attività estrattiva sono elementi informativi contenuti nelle relazioni specialistiche depositate in atti e sottoposti alla valutazione degli Enti competenti chiamati *ex lege* ad esprimersi. Sulla scorta dei pareri tecnici favorevoli acquisiti in atti è emerso che l'esercizio dell'attività estrattiva, attraverso il rispetto delle condizioni di esercizio previste, l'implementazione degli apprestamenti di mitigazione previsti e prescritti, nonché attraverso l'attuazione del piano di recupero ambientale proposto, non determinerà impatti ambientali negativi e significativi rispetto ai fattori di cui all'art. 5 del D.Lgs. 152/2006;
- le prescrizioni tecniche impartite dagli Enti convenuti non hanno determinato una modifica sostanziale del progetto in esame, giacché alcune di esse hanno riguardato l'inserimento di

accorgimenti di carattere gestionale delle fasi di coltivazione e recupero del sito estrattivo di cui trattasi, mentre altre hanno determinato una migliore definizione dei presidi ambientali con l'effetto di introdurre ulteriori garanzie del contenimento degli impatti entro soglie di tollerabilità e di accettabilità *ex lege* previste;

**TENUTO CONTO** di quanto sopra rappresentato, si perviene alla DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA della Conferenza di Servizi svolta ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, demandando agli **Allegati B** (D.D. 304/2020 Servizio regionale Attività Estrattive), **C** (aggiornamento AUA 38/2016) e **D** (quadro prescrittivo) l'elencazione delle condizioni ambientali alle quali è subordinata l'efficacia del provvedimento *de quo*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

# ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata all'Albo Telematico di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
|---|---|
| Servizio istruttore | × Servizio Attività Estrattive |
| Tipo materia | × Disciplina Attività Estrattive |
| Misura/azione | × NO |
| Privacy | x SI<br>☐ NO |
| Pubblicazione integrale | x SI<br>☐ NO |

**N. 304 del 29 luglio 2020 del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 090/DIR/2020/00304

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE MINERARIA** - ex art.35, comma 2, L.R. 22/2019, ai soli fini del PAUR – **proroga e variante in ampliamento con unione di due siti estrattivi confinanti tramite eliminazione di setto divisorio delle cave di pietra calcarea site in agro di Minervino Murge (BT) alla località "Lamione", FG.8 PTC.123-241-240-251-736 (ora 123-241-251-803-804-808-802) e alla località "La Murgetta Piccola" FG.8 PTC.419-654-656.**
Proponente: **SEMFO – F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C., Via Taormina, 37 – 71042, Cerignola (FG) – P. IVA 01813950712.**

Il giorno 29 luglio 2020 , in Bari, nella sede di Via Gentile, n. 52

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

- **VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
- **VISTO** la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;
- **VISTE** le NTA del PRAE approvato con DGR n.580/2007 e successiva DGR n.445/2010, in particolare l'art.12 comma 4, recante *"E' ricompresa nell'ambito degli ampliamenti di cui al presenta articolo, la demolizione dei setti di cave contigue. Il rilascio dell'autorizzazione alla demolizione dei setti può essere considerata variante in corso d'opera se e solo se il richiedente è in possesso di una formale*

*autorizzazione attività da parte del proprietario dell'area confinante cointeressata....omissis...la domanda dovrà prevedere un unico piano di recupero per la redazione del quale i soggetti richiedenti sono responsabili in solido";*

- **VISTO** la L.R. 31/2007 "Norme per il sostegno e lo sviluppo del settore estrattivo";
- **VISTO** il D.P.R. 128/59 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.lgs. 25.11.1996 n.624;
- **VISTA** la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.lgs. n.117 del 30.05.2008 di attuazione della Direttiva 2006/21/CEE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
- **VISTO** il D.lgs. 09.04.2008 n.81 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il combinato disposto art.146 comma 4 del D.lgs. 42/2004, comma novellato dall'art.4 comma 16, legge 106/2011 e art. 3 quater comma 2 del D.L. 91/2013 convertito in L. 112/2013, in materia di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica;
- **VISTA** la L.R. 33/2016 che sancisce l'obbligo di avvio delle procedure di compatibilità ambientale relative a progetti di cave regolarmente autorizzate ma prive del provvedimento di compatibilità ambientale espresso;
- **VISTA** la L.R. 11/2001, L.R. 17/2007 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- **VISTO** la novella in materia di VIA, apportata dal D.lgs. 104/2017 alla parte II del D.lgs. 152/2006, con particolare riferimento all'art.27 bis "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale";
- **VISTE** la D.G.R. n. 3044 del 29.12.2011 e il D.P.G.R. n. 1 del 2.1.2012 che riguardano, fra l'altro, la cessazione del Servizio Attività Estrattive e il Trasferimento delle competenze al Servizio Attività Economiche Consumatori;
- **VISTA** la D.G.R. n.1845 del 09.09.2014 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditorialità nel settore estrattivo;
- **VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20.10.2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;
- **VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21.11.2014 di affidamento incarichi di Direzione degli Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015, con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- **VISTA** la D.G.R. del 31.07.2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- **VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8.04.2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla "Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche", tra cui anche quelle inerenti le attività estrattive ;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- **VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 "Conferimento incarichi di Direzione di Sezione di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del DPGR 443 del 31.07.2015" che conferisce l'incarico di Direzione della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'Ing. Scannicchio, in attuazione del nuovo modello MAIA che assegnava le funzioni in materia di Attività Estrattive alla suddetta Sezione;
- **VISTO** l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 e n.7 del 31.03.2020 del Direttore di Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione che nomina (il primo provvedimento) e proroga l'incarico (il secondo provvedimento) di Dirigente del Servizio Attività Estrattive all'ing. Pierluigi Loiacono;
- **VISTO** l'art.35 comma 2 della L.R. 22/2019 "nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva, recante: *"I procedimenti di autorizzazione in materia di attività estrattive già avviati alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, proseguono il loro iter presso la competente struttura regionale secondo le disposizioni di cui alla L.R. 37/85, ivi compresi i procedimenti inerenti le attività estrattive in esercizio ai sensi dell'art.35 della L.R. 37/85, per le quali è stata presentata istanza ai sensi della L.R. n.33 del 23.11.2016 (Disposizioni in materia di attività estrattiva)";*
- **VISTO** l'art. 18 della L.R. 22/2019 che al comma 3 *reca che "... al fine di conseguire un miglioramento delle condizioni di sicurezza o un più razionale approntamento dei luoghi per le opere di recupero ambientale non sono considerate varianti sostanziali: a) i progetti di eliminazione dei setti di separazione tra cave confinanti"*;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari arch. Enrico Ancora e arch. Dario De Marco dalla quale emerge quanto segue:

**Premesso che:**

- La società SEMFO — F.lli Cifaldi S.a.s. di Cifaldi Nicola & C. è titolare di autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva nei seguenti siti estrattivi:
  - > CAVA 1: Comune di Minervino Murge loc. "Lamione" FG. 8 PTC. 123-240-241-251-736 (ora PTC. 123-241-251-802-803-804-808p) per circa mq 181.000 di cui 92.000 mq di scavo, autorizzata all'attività estrattiva con Determine Dirigenziali n. 97/2000 e n. 129/2010, previo provvedimento di compatibilità ambientale rilasciato dal Servizio Ecologia con Determina Dirigenziale n. 138/2000;
  - > CAVA 2: Comune di Minervino Murge loc. "La Murgetta Piccola"FG. 8 PTC. 419-654-656 per circa mq. 250.000 di cui scavo mq 185.000, autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1196/1988 e Determine Dirigenziali n. 07/1999 e n. 122/2010, fino al 30 set 2020.
- Con nota prot. n. A00090/03.07.2017/n. 7773 e succ. integrazioni registrate al Prot. n. A00090/14.05.2019/n.6275, il Sig. Cifaldi Nicola (nato il 03.01.1951), in qualità di legale rappresentante della società SEMFO - F.lli Cifaldi S.a.s. di Cifaldi Nicola & C., "Esercente" le suddette cave, ha presentato istanza di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 12 comma 4 NTA PRAE allegate alla DGR 445/2010, tesa alla *"demolizione del divisorio esistente tra le cave di cui sopra (CAVA 1 e 2) mediante adozione di un unico piano di coltivazione e recupero ambientale comprensivo dell'intera area di cava e contestualmente, istanza di proroga dell'autorizzazione ai sensi dell'art.14 della L.R. 37/85, fornendo evidenza dell'avvio delle procedure di compatibilità ambientale , ai sensi della L.R.33/2016, essendo la cava 2 priva di provvedimento espresso in materia ed il progetto in argomento oggetto di variante in corso d'opera, qualificata come intervento di "ampliamento" della superficie di cava* (art.12 NTA PRAE).
- L'intervento in progetto prevede la prosecuzione dell'attività estrattiva nelle modalità attualmente

autorizzate e la coltivazione del diaframma roccioso interposto a confine fra le due aree di cava in modo tale da pervenire alla unificazione dei due siti estrattivi. Il diaframma da demolire ricade sulle p.lle nn. 802 e 419 del foglio n.8, su una superficie di 22.272 mq. Il progetto proposto prevede la realizzazione di un unico piano di recupero esteso all'intera area di "CAVA 1" E "CAVA 2" e prevede lo spandimento di uno strato di terreno vegetale sul piazzale finale e sulle pedate dei gradini, di spessore minimo di 1 metro, per la formazione di una superficie adatta all'attecchimento di colture agrarie. La superficie catastale sarà pertanto estesa complessivamente circa 445.349 mq, di cui di scavo totale circa 298.530 mq. Il giacimento residuo, compreso il setto divisorio da abbattere, ha un volumetria complessiva di circa 4.623.150 mc, da coltivare in 27 anni a fronte di una autorizzazione assentibile di al massimo 20 anni, come disposto dalla L.R. 37/85 e confermato dalla L.R. 22/2019 art.15. La coltivazione avverrà mediante gradoni aventi altezza di 10 m e pedate di larghezza 10 m, con approfondimento dello scavo fino alla quota media finale variabile da +180 m (area cava 1) a +175 (area cava 2);

- Con nota prot. A00_090/19.06.2018/n.8420, il Servizio Attività Estrattive ha invitato il Comune di Minervino Murge (BT), quale autorità competente, ad attivare le procedure di compatibilità ambientale, ai sensi del combinato disposto art.6 della L.R. 11/2001, come modificato dalla L.R. 17/2007 e art. 5 lett. p) del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., tenendo conto delle modifiche apportate alla L. 241/90 dal D.lgs. 30.06.2016 n. 127, che prevede il coordinamento di tutti i pareri e gli atti di assenso, mediante acquisizione nell'ambito della conferenza di servizi decisoria (art.14 comma 2 L.241/90) attivata dall'autorità competente in materia di compatibilità ambientale;
- La Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. 9559 del 10.10.2017 e prot. 654/2018 ha riscontrato l'istanza di VIA, depositata dall'esercente in data 20.06.2017, evidenziando la perentorietà dei termini fissati dalla L.R.33/2016 e rimettendo il procedimento nella competenza del Comune di Minervino Murge (BT) ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2011, come modificato dalla L.R. 17/2007, essendo il Comune, "Autorità Competente" ex art.5 lett. p) del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Il Comune di Minervino Murge con apposita convenzione approvata con D.C.C. n. 21 del 04.06.2018 ha delegato la Provincia BAT all'espletamento della procedura istruttoria;
- Con PEC in data 21.02.2019, in atti al prot. 2397/2019, il proponente ha preso atto della suddetta convenzione ed accettato quanto in essa previsto;
- La Provincia BAT ai fini dell'avvio e nel corso della procedura di compatibilità ambientale, ha ritenuto di dover acquisire documentazione integrativa, richiesta con le note prot. n.9851/2019, prot. n. 15710/2019 e prot. n. 32000/2019, alle quali il proponente ha fornito riscontro documentato;
- Avviata la fase pubblicistica, conclusasi in data 04.10.2019 ai sensi del comma 4 art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e assunte le decisioni del Comitato VIA, la Provincia BAT, con nota prot. 1379 del 22.01.2020, ha convocato la CDS decisoria ex art. 14 L.241/90 – forma simultanea in modalità sincrona, al fine di assumere il Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAUR) comprendente la VIA e le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta ed assensi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in progetto. Nella stessa nota veniva indicato il link di accesso alla documentazione di progetto per la relativa consultazione. Inoltre la Provincia aveva individuato il Servizio Attività Estrattive (punto C.7.2) come ente con il compito di verificare quanto dichiarato dal soggetto proponente relativamente alla cava denominata "Cava 2" che risultava priva di VIA e per la quale il proponente ha avanzato richiesta ai sensi dell'art.1 della L.R. 33/2016;
- Con riferimento alla specifica richiesta di cui sopra, in relazione alla CAVA 2 il Servizio Attività Estrattive ritiene che:
  - la cava risulta regolarmente autorizzata ai sensi della l.r. n.37/1985 ma priva di espresso

provvedimento di compatibilità ambientale;
- l'istanza risulta riconducibile alle previsioni della l.r. n.33/2016;
- che il setto roccioso oggetto di variante divide le due aree di cava distintamente autorizzate e che l'intervento proposto è ammissibile ai fini minerari;

- Nell'ambito del procedimento di VIA teso all'adozione del PAUR, il Servizio Attività estrattive, con nota prot. 2584 del 20.02.2020, ha comunicato di poter intervenire ai soli fini minerari, mediante adozione del provvedimento di autorizzazione mineraria ex combinato disposto L.R. 37/85 e art. 35 L.R. 22/2019 e, a tal fine, ha chiesto una proroga dei termini, che la Provincia ha concesso con nota prot. 4258/2020;
- Nell'ambito della procedura di compatibilità ambientale sono stati acquisiti i seguenti pareri pervenuti in allegato al Verbale della CDS trasmessi con la stessa nota prot. n.4258/2020 dalla Provincia BAT:
  - **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con nota prot. 5194/2019 e prot. 2950/2020 non ha comunicato motivi ostativi all'intervento proposto;
  - DD 38/2016 adottata dal **SUAP - Sistema Murgiano - Capofila Comune di Altamura** di autorizzazione emissioni in atmosfera e nulla osta impatto acustico per le attività di estrazione e produzione di inerti a favore della società Semfo - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C., in loc. "Lamione" in agro di Minervino Murge FG. 8 PTC.808-802-241-807;
  - **ARPA Puglia**, con nota prot. 4029/2020, ha ritenuto sostenibile la proposta di variante, attesa la preesistenza delle due cave e dell'impianto di frantumazione sull'area ricadente in agro di Minervino Murge FG. 8 PTC. 123-241-251-803-804-808-802 e PTC. 419-652-654-655-656-657;
  - **Sezione Risorse Idriche**, con nota prot. 15817/2019, ha espresso parere favorevole con le seguenti condizioni: 1) sia installato un limitatore/misuratore di portata che contenga la portata massima emungibile entro quella concessa con atto n. 87/2015; 2) siano in generale, rispettate tutte le condizioni ed i limiti di cui al citato Atto concessorio n. 87/2015; 3) sia rispettata la quota di attestazione del pozzo non superiore a 25 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al l.m.m.); 4) sia consegnato agli uffici competenti, la documentazione descrittiva delle caratteristiche tecniche (matricola, portata, prevalenza, profondità di installazione) dell'impianto di sollevamento installato; 5) sia garantita la protezione della falda acquifera, anche da possibili sversamenti casuali di sostanze dannose e sia assicurata, in ogni caso, la tenuta idraulica dell'area interessata da attività di carico e scarico e permanenza di automezzi; 6) l'impianto di trattamento dei reflui dovrà essere realizzato in conformità del vigente Regolamento Regionale n. 26/2011;
- A seguito di richiesta di integrazioni da parte del Servizio Attività Estrattive (prot. A00_090/12.06.2020/n.6698), il proponente con nota registrata al prot. A00_090/19.06.2020/n.6954, ha fornito chiarimenti ed ulteriori informazioni circa l'individuazione dell'area di cava, a seguito delle intervenute variazioni catastali, nonché aggiornamenti al 2019 sulle dimensioni e capacità del sito estrattivo. Il proponente ha chiarito che:
  - l'area ricadente sulla PTC. 807 e la contigua parte della PTC. 808, tutte provenienti dalla ex PTC.753, e non ricompresa nel perimetro autorizzato ai fini estrattivi e sulle quali insistono i cumuli di inerti, è stata autorizzata dal Comune di Minervino Murge con Permesso a Costruire n. 47/2004 e successiva D.I.A. n. 14/2005, nonché Autorizzazione Edilizia n. 75/2001 e variante n. 49/2002;
  - *le superfici relative alle p.lle 804 e parte della 803* (erroneamente indicata nella comunicazione che si riporta come p.lla n. *"808"*), *entrambe derivate dalla p.lla 240, pur interne all'area di cava*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

*autorizzata con decreto originario, sono da sempre coltivate a vigneto, quindi mai interessate dalle attività di coltivazione di cava, pertanto, si fa espressa rinuncia all'utilizzo delle stesse superfici come area di cava*;

- rinuncia all'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva su parte della PTC.251 (circa 6.500 mq), *coltivata a vigneto e mai interessata da attività estrattiva*.

- L'area di cava oggetto della proposta progettuale di che trattasi ricade in agro di Minervino Murge (BT) ed è individuata in catasto al Foglio n.8 PTC. 123, 241, 251 parte, 802, 808 parte, 419, 654, 656, interessa un superficie estesa complessivamente mq. 430.470 di cui mq. 298.530 oggetto di estrazione del giacimento, per un volume residuo pari a mc. 4.302.000, e fondo cava attestato a fine coltivazione a quota media variabile s.l.m. + 180/175 mt.

**Considerato che:**

- L'istanza di proroga dell'autorizzazione originaria, ancorché assentibile nei limiti del progetto già autorizzato, è da ritenersi assorbita in caso di autorizzazione del progetto di variante/ampliamento coltivazione mineraria di cui al presente provvedimento;
- l'intervento oggetto del procedimento di compatibilità ambientale ricomprende l'intera superficie catastale delle cave individuate in progetto "CAVA 1 e CAVA 2", compreso il diaframma di circa mq. 22.272 situato a cavallo delle PTC. 802 e 419;
- l'area ex PTC. 753 parte (ora 807 e parte di 808), secondo quanto comunicato dal proponente con nota n.6954 del 19.06.2020 richiamata in premessa, è stata autorizzata dal Comune di Minervino Murge, come *"aree destinate a piazzale pertinenziale ad una attività estrattiva"*;
- il geom. Cifaldi Nicola, nato a Cerignola (FG), il 03.01.1951, C.F. CFLNCL51A03C514M, legale rappresentante della Società SEMFO F.lli Cifaldi s.a.s., in riferimento ai terreni individuati alle p.lle nn. 251 parte, 803 e 804, ricadenti all'interno del perimetro di cava già autorizzato ma esclusi dal progetto di che trattasi, ha comunicato espressa rinuncia all'utilizzo nell'ambito dell'attività estrattiva oggetto del presente procedimento; in merito a detti terreni lo stesso geom. Cifaldi Nicola ha comunicato altresì che detti terreni non sono stati oggetto di attività estrattiva in quanto *"da sempre coltivati a vigneto"*;
- il progetto proposto si qualifica come "ampliamento", ai sensi della normativa mineraria, in quanto prevede aumento areale della superficie di coltivazione di circa 22.272 mq;
- La determinazione motivata di conclusione della CdS sostituisce ad ogni effetto di legge, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori beni o servizi pubblici;
- In caso di esito positivo della procedura di VIA, il provvedimento dovrà indicare il periodo di tempo entro cui terminare i lavori, salvo proroga, in conformità all'art. 25 comma 5 del 152/2006, così come previsto dalla L.R. 4/2014 di modifica alla L.R.11/2001;
- L'area oggetto di cava è in disponibilità della Società proponente giusto titolo di proprietà in data 21.11.2008 registrato a Cerignola il 26.11.2008 al n. 4710 1T, trascritto a Trani il 04.12.2008 ai nn. 24713/17586 e titolo di proprietà in data 04.03.2000 registrato a Melfi il 13.03.2000 al n. 569;
- L'esercente, già titolare di autorizzazione all'esercizio attività di coltivazione cava come riportato in premessa, ha le capacità necessarie a condurre l'attività di cava;
- Il progetto di coltivazione, ivi compre le superfici in ampliamento, prosegue con le stesse modalità già autorizzate sull'area di cava in esercizio, mediante coltivazione condotta a gradini di altezza mt. 10 e pedata intermedia mt. 10, fino alla massima profondità di progetto (quota finale mt. 180/175 s.l.m.) nel rispetto delle NTA del PRAE;
- Il Servizio scrivente ha interrogato la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) del Ministero

dell'Interno la quale ha riscontrato con nota prot. n. 23259_20200505 (in atti prot. n. 5353 del 11.05.2020) certificando l'esito negativo, escludendo cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.

**Ritenuto**

- Che sia assorbita nel presente procedimento l'istanza di proroga delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività estrattiva di cui alle Determinazioni Dirigenziali n.97/2000, n. 129/2010, e DDPGR n. 1196/1988, DO n. 07/1999 e n. 122/2010), in caso di esito favorevole del PAUR relativo al progetto di cava in oggetto (variante/ampliamento);
- di proporre ai soli fini minerari di autorizzare ai sensi della l.r. n.22/2019, la proroga e la variante con ampliamento e stralcio parziale dell'autorizzazione di coltivazione mineraria e recupero ambientale della cava di calcare per inerti sita in località "Lamione - La Murgetta Piccola" del Comune di Minervino Murge BT, in catasto al Foglio 8 PTC. 241 – 802 – 808 p – 251 p – 123 (ex CAVA 1) e PTC. 419 – 652 p – 653 – 654 – 655 – 656 – 657 (ex CAVA 2) esercitata dalla Società SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C. — P. IVA 01813950712:

  - L'ampliamento della coltivazione riguarda l'abbattimento del diaframma di separazione dei due siti estrattivi citati in premessa come "CAVA 1" e "CAVA 2" e ricade sui terreni individuati alle p.lle nn. 802 e 419 del Foglio n.8 su una superficie di 22.272 mq;
  - Lo stralcio parziale dal perimetro di cava autorizzato è riferito ai terreni individuati alle p.lle nn. 251p, 803 e 804 del Foglio n.8;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE**

- sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi riportate e fatte proprie;
- Vista la L.R.. 37/85 e ss.mm.ii. ed il PRAE approvato con DGR 580/2007 e DGR 445/2010;
- Visto la L.R.. 22/2019 ed in particolare l'art. 35 comma 2;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- Visto il D.lgs. 30 giugno 2016 n. 127 che apporta modiche alla L. 241/1990 e prevede il coordinamento di tutte le autorizzazioni, i pareri e gli atti di assenso, mediante acquisizione nell'ambito della conferenza di servizi decisoria attivate in materia di compatibilità ambientale;
- Vista l'istanza, in da 03.07.2017 n. 7773 e successive integrazioni, di cui ultima registrata al prot.A00090/19.06.2020/n.6954, di variante/ampliamento e proroga della attività estrattiva in loc. Lamione - La Murgetta piccola, agro di Minervino Murge (BT) FG. 8 PTC. 123-241-251-803-804-808-802 (tutte ex 123-240-241-251-736 mq. 190.706) e PTC. 419-654-656 (tutte ex PTC. 27-42-43, mq. 250.749) che comprende la soluzione progettuale relativo all'abbattimento del setto/diaframma esistente a cavallo delle PTC.802 e 419, con aumento areale di circa mq. 22.272 e recupero ambientale di tutta l'area a rilevante valenza ambientale, mediante versamento di uno strato di terreno vegetale sul piazzale finale, di spessore minimo 1 metro, per la formazione di una superficie adatta all'attecchimento di colture agrarie
- Viste le note relative alla procedura di compatibilità ambientale, avviata dalla Provincia BAT, per delega del Comune di Minervino Murge (BT), prot. n. 9581/2019, n. 25739/2019, n. 32000/2019, n.1321/2020 e n.4258/2020;
- Visto il Verbale della CdS in data 20.02.2020 e della documentazione resa disponibile on-line per la consultazione ai fini dell'espressione del parere del Servizio Attività Estrattive ovvero autorizzazione mineraria ex L.R. 37/85 e successivo art.35 c.2 della L.R. 22/2019;
- Ritenuto di provvedere ai soli fini minerari, ai sensi del combinato disposto dalla L.R. 37/85 e art.35 comma 2 della L.R.22/2019, in merito alle determinazioni di esclusiva competenza mineraria;
- Richiamato, in particolare il disposto art.6 della L.R. n.7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

**DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa;
2. di autorizzare ai sensi della l.r. n.22/2019 e secondo quanto riportato al successivo punto 8, la proroga e la variante con ampliamento e stralcio parziale dell'autorizzazione di coltivazione mineraria e recupero ambientale della cava di calcare per inerti sita in località "Lamione - La Murgetta Piccola" del Comune di Minervino Murge BT, in catasto al Foglio 8 PTC. 241 – 802 – 808 p – 251 p – 123 (ex CAVA 1) e PTC. 419 – 652 p – 653 – 654 – 655 – 656 – 657 (ex CAVA 2) esercitata dalla Società SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C. — P. IVA 01813950712:

   - L'ampliamento della coltivazione riguarda l'abbattimento del diaframma di separazione dei due siti estrattivi citati in premessa come "CAVA 1" e "CAVA 2" e ricade sui terreni individuati alle p.lle nn.802 e 419 del Foglio n.8 su una superficie di 22.272 mq;
   - Lo stralcio parziale dal perimetro di cava autorizzato è riferito ai terreni individuati alle p.lle nn. 251p, 803 e 804 del Foglio n.8;

   Il sito estrattivo, come unificato e rideterminato a seguito delle determinazioni di ampliamento e stralcio di cui sopra, ha una superficie estesa complessivamente mq. 430.470, di cui mq. 298.530 oggetto di estrazione del giacimento, per un volume residuo pari a mc. 4.302.000, e fondo cava attestato a fine coltivazione a quota media variabile s.l.m. + 180/175 mt. , come da progetto aggiornato, in atti prot. n. 6275 del 14.05.2019 (elaborati del 08.05.2019).
   L'area interessata dall'intervento estrattivo autorizzato con PAUR, sarà delimitata da vertici da individuarsi con altrettanti pilastrini ,saldamente infissi nel terreno, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportante l'anno di apposizione (2020) e il numero di individuazione del

pilastrino da I a XXVI come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento.

3. La presente autorizzazione è rilasciata a condizione che l'esercente presti una garanzia fideiussoria di **EURO 895.000 (Ottocentonovantacinquemila)** per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione ai lavori di recupero ambientale dell'intera area di cava. Detta garanzia fideiussoria può essere resa sotto forma fideiussoria/assicurativa e deve essere valida per i due anni successivi alla data di scadenza della presente autorizzazione, ai sensi della D.G.R. n.692/2011, per consentire il recupero ambientale ed il relativo collaudo; è fatto salvo quanto consentito dall'art. 17 comma 4 della L.R. 22/2019. La stessa polizza potrà essere svincolata solo a seguito dell'adozione del provvedimento di avvenuto recupero ambientale adottato dal Comune di Minervino Murge (BT), **ai sensi dell'art. 19 della L.R. 22/2019**. Il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per l'inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Società in questione è tenuta ad integrare ove necessario, i costi effettivamente sostenuti. Detta garanzia deve prevedere, in particolare, le seguenti condizioni:
   a. La rinuncia della società garante alla preventiva escussione del debitore principale;
   b. La rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del cc;
   c. La rinuncia ad avvalersi del termine di cui al comma 1 dell'art. 1957 del cc;
   d. L'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del beneficiario, senza specifico obbligo di motivazione;
   e. La specificazione che il mancato pagamento del premio e/o dei supplementi di premio non potrà essere opposta all'Ente Beneficiario/garantito;
   f. Prevedere il rinnovo automatico e la validità della garanzia fino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e solo su autorizzazione scritta dello stesso.
4. La presente autorizzazione mineraria è valida fino al 31/07/2040 e potrà essere prorogata ad istanza dell'esercente ai sensi dell'art.15 della L.R. 22/2019 *"Nuova disciplina in materia di Attività Estrattive"*;
5. La presente autorizzazione perde efficacia in caso di provvedimento negativo di compatibilità ambientale (PAUR);
6. L'esercente titolare dell'autorizzazione deve comunicare all'Autorità competente, entro 12 mesi dalla data di scadenza del PAUR, l'ultimazione dei lavori di coltivazione e di recupero ambientale, al fine di consentire al Comune di Minervino Murge di effettuare le dovute verifiche e l'adozione del provvedimento di estinzione della cava ai sensi dell'art.19 della L.R. 22/2019.
7. La presente autorizzazione mineraria non costituisce titolo all'esercizio dell'attività estrattiva e non esime il proponente dall'acquisizione di ogni ulteriore atto autorizzatorio o di assenso previsto dalla vigente normativa, ivi compreso il PAUR ai sensi dell'art.14 quater c. 1 L.241/90 come novellato dalla L.127/2016 art.1 comma 1;
8. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari, ai sensi degli artt. 9 e 35 comma 2 della L.R. 22/2019, **nell'ambito del procedimento di V.I.A. ai fini dell'adozione del PAUR**, e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
9. Si rimette al Comune, ai sensi dell'art. 29 della l.r. n.22/2019, la vigilanza in ordine al rispetto del progetto di coltivazione e recupero ambientale e delle prescrizioni dell'autorizzazione, ivi compresa la verifica dell'effettivo stato dei luoghi dei terreni individuati alle p.lle 251 parte, 803 e 804 del Foglio n. 8, oggetto di espressa rinuncia all'utilizzo nell'ambito dell'attività estrattiva e di stralcio di cui al punto 2.
10. Prima dell'inizio dei lavori sull'area di ampliamento, il Titolare di cava deve:

- depositare le garanzie finanziarie di cui al punto 3;
- adempiere agli obblighi di cui al combinato disposto artt. 6, 24 e 28 del DPR 128/59 e artt. 6, 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di polizia mineraria e sicurezza sul lavoro, trasmettendo, in particolare, la relativa documentazione (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc)all'Autorità di vigilanza (Comune di Minervino Murge (BT) e ASL territoriale) e per fini statistici, copia al Servizio Attività Estrattive; la stessa documentazione dovrà essere disponibile sul cantiere/cava e messa a disposizione delle autorità di vigilanza;
- munirsi di tutti i registri previsti dalla norma mineraria, ove non già in possesso, in particolare registro di infortuni, di manutenzione e dei provvedimenti ex DPR 128/59;
- consegnare copia della presente autorizzazione e del PAUR al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione nell'apposito registro dei provvedimenti, tenuto ai sensi dell'art. 52 dei D.P.R. 128/59, e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;

11. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
    a) L'esercente deve attenersi al progetto di coltivazione e recupero e al piano di gestione dei rifiuti di estrazione registrati agli atti con prot. n. 6275 del 14.05.2019 (elaborati del 08.05.2019). La realizzazione di opere in variante è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 18 della l.r. 22/2019. L'esercente è obbligato ad adeguare il progetto ad eventuali prescrizioni imposte in sede di acquisizione di ogni ulteriore atto autorizzatorio o di assenso previsto dalla vigente normativa, ivi compreso il PAUR ai sensi dell'art.14 quater c. 1 L.241/90 e ad inviarlo al Comune competente e, per conoscenza, al Servizio scrivente;
    b) La Ditta deve, trasmettere al Servizio Attività Estrattive e al Comune competente, entro il 30 marzo di ogni anno, la scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di cava in scala 1:1000 con l'indicazione delle volume coltivato e delle superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità delle fronti, come da Ordinanze n. 2 e 3 del 2011 e succ. mod.; detto adempimento dovrà avvenire mediante sistema online, utilizzando per la parte di competenza regionale, il portale ecologia, al seguente link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/portale_cave;
    c) effettuare il versamento della quota parte della tariffa a beneficio regionale, calcolata sul totale del materiale venduto nel periodo di riferimento sulla base delle indicazione definite nella DGR sulle tariffe delle attività estrattive che biennalmente verranno approvate (art. 10 comma 1-5 L.R.22/2019). Copia dell'attestazione del versamento/bonifico, dovrà tassativamente essere inviata, alla Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive ed al Comune di competenza;
    d) nel rispetto degli artt. 46 e 114 del D.P.R. 128/59, realizzare le opere di recinzione del perimetro di cava autorizzato, con rete metallica o altra modalità, adeguata al contesto ambientale di riferimento, avente altezza fuori terra non inferiore a m. 2,00 e garantire la presenza di cartelli ammonitori recanti la
    dicitura "Ciglio di Cava Pericoloso Avvicinarsi", divieto di ingresso agli estranei, pericolo brillamento mine ed, in genere, altra cartellonistica di cantiere e di viabilità;
    e) realizzare le opere di controllo delle acque superficiali al contorno dell'area;
    f) predisporre un cartello identificativo della cava, all'ingresso della stessa (ordinanza 1/2011) riportante gli estremi del presente atto, i dati catastali, la ragione sociale, il nominativo del Datore di lavoro, del Direttore Responsabile e del sorvegliante, nonché predisporre un cartello di divieto di accesso agli estranei e/o non autorizzati;
    g) porre in essere tutte le misure che la moderna tecnica offre al fine di contenere le emissioni in

atmosfere e acustiche;

h) durante le fasi di lavoro garantire adeguate misure di regolazione, controllo e smaltimento delle acque superficiali nell'area di cava, in modo da evitare ristagni di acqua sui piazzali e non arrecare danni alla consistenza del suolo;
i) le opere complementari connesse alle attività estrattive (rampe, cumuli, impianti di lavorazione, stoccaggio materiali) devono interessare esclusivamente l'area di cava autorizzata e saranno rimosse al termine della fase lavorativa;
j) sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dagli enti e/o autorità competenti intervenute nell'ambito del PAUR, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
k) Il presente provvedimento ove non trascritto nel PAUR, sarà parte integrante del PAUR, integralmente trascritto;
l) Condurre i lavori di coltivazione mineraria e recupero ambientale come da progetto nel rispetto delle prescrizioni imposte con il presente provvedimento e con il PAUR;
m) la cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate al Comune competente e p.c. alla Regione Puglia— Servizio Attività Estrattive;
n) per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
o) prima dell'abbandono della cava deve provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
p) qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la società esercente è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio a norma dell'art. 90 del D.L. n. 42 del 22.10.2004;
q) Il terreno vegetale, riveniente dalla rimozione del cappellaccio, deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero;
r) le opere di recupero devono essere estese all'intera superficie catastale dell'area di cava in progetto;
s) l'Esercente deve utilizzare, per il recupero dell'area unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava e/o nell'area di pertinenza;
t) è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato dalle autorità competenti;
u) Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di igiene e sanità, tutela paesaggistica - ambientale, etc.;
v) la realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, ove indicati in progetto sono ritenute "pertinenza di cava", viceversa deve acquisire il parere favorevole da parte del Comune competente e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
w) la presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'Autorità competente;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dalle Autorità competenti, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. n.30 della L.R. 22/2019, nonché l'applicazione di eventuali sanzioni, ove previste da norma espressa.

L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente.

Il provvedimento, di competenza del Dirigente del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ai sensi dell'art.35 comma 2 della L.R. 22/2019, viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non pregiudica i diritti di terzi.

Il presente provvedimento modifica ed integra le precedenti autorizzazioni di cui alla DD. n.97/2000 e n.129/2010, DDPGR n.1196/1988, DD n.07/1999 e DD n.122/2010.

L'eventuale applicazione con provvedimento definitivo, nei confronti nei confronti degli interessati, di una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.Lgs. 159/2011 comporta la contestuale ed immediata sospensione e successiva decadenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nella voce "Trasparenza" del sito: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale competente;
d) sarà notificato :
   - alla Provincia BAT (ambiente.energia@cert.provincia.bt.it);
   - al Sig. Sindaco del Comune di Minervino Murge (BT) - (comune.minervinomurge@legpec.it);
   - alla Società **SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C. - Via Taormina, 37 – 71042, Cerignola (FG) – P. IVA 01813950712 –** (semfocifaldisas@pec.it);
e) Sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.
f) Il presente atto, composto da n°12 (dodici) facciate ed 1 allegato (planimetria) a fare parte integrante della presente determinazione, è adottato in originale ed è immediatamente esecutivo.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
(Arch. Dario DE MARCO)

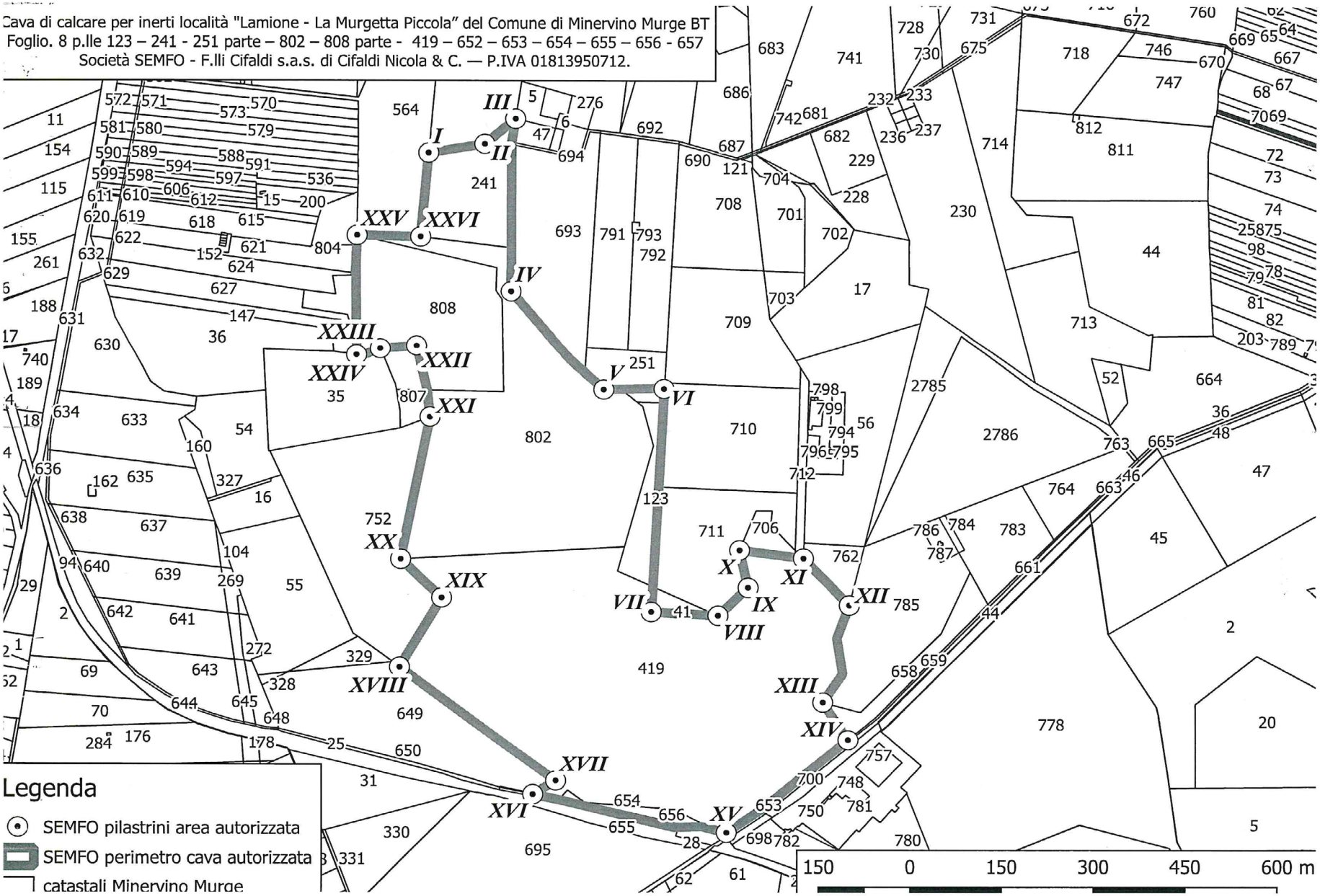
Firmato digitalmente da
DARIO DE MARCO
Regione Puglia
Firmato il 29/07/2020 13:33
Seriale certificato: 644837
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Il Funzionario
(Arch. Enrico ANCORA)

Firmato digitalmente da:
ENRICO ANCORA
Regione Puglia
Firmato il: 29-07-2020 13:55:17
Seriale certificato: 644836
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
(Ing. Pierluigi LOIACONO)

Firmato digitalmente da:
PIERLUIGI LOIACONO
Regione Puglia
Firmato il: 29-07-2020 14:03:13
Seriale certificato: 646719
Valido dal 06-04-2020 al 06-04-2023


Cava di calcare per inerti località "Lamione - La Murgetta Piccola" del Comune di Minervino Murge BT
Foglio. 8 p.lle 123 – 241 - 251 parte – 802 – 808 parte - 419 – 652 – 653 – 654 – 655 – 656 - 657
Società SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C. — P.IVA 01813950712.
I
II
III
IV
V
VI
VII
VIII
IX
X
XI
XII
XIII
XIV
XV
XVI
XVII
XVIII
XIX
XX
XXI
XXII
XXIII
XXIV
XXV
XXVI
Legenda
SEMFO pilastrini area autorizzata
SEMFO perimetro cava autorizzata
catastali Minervino Murge
150 0 150 300 450 600 m

# Comune di Minervino Murge

*(Provincia di Barletta-Andria-Trani)*

*SETTORE V*

*Pianificazione e Assetto del territorio*

**PAUR - Società SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C.**

## ALLEGATO C

## Autorizzazione Unica Ambientale

*A.U.A. n. 38 del 05/12/2016 rilasciata S.U.A.P. Associato del Sistema Murgiano*

Le seguenti prescrizioni aggiornano quelle disposte con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Barletta Andria Trani n. 1547 del 10/11/2016, e pertanto, fermo il resto, sostituiscono i punti 1) e 2) della A.U.A. n. 38 del 05/12/2016.

1) In relazione all'intero stabilimento (costituito dalle aree della cava 1 e della cava 2 a seguito di eliminazione del diaframma divisorio, zone di lavorazione interne, viabilità interna e aree di servizio e manovra) dovranno essere rispettati limiti, frequenze di campionamento e metodiche come da tabella seguente:

| *Punto di emissione* | *Provenienza* | *Tipologia di emissione* | *Inquinanti* | *Concentrazione (mg/Nm³)* | *Frequenza delle analisi* |
|---|---|---|---|---|---|
| ***ED*** | *Complessivo ciclo produttivo* | *Diffusa* | ***Polveri totali*** | ***< 5*** | *Annuale* |

*Metodi di analisi:*

| | | |
|---|---|---|
| | *NIOSH 0500 *)* | *Particulates not otherwise regulated, total* |

**) Note*

- *Con contemporanea misura dei parametri meteoclimatici temperatura, umidità, direzione e intensità del vento;*
- *Opportunamente adattato ad un monitoraggio in ambiente esterno.*
- *Eventuali metodiche diverse o non previste dalle norme di cui sopra dovranno essere preventivamente concordate con il responsabile del procedimento del Dipartimento ARPA DAP BAT.*
- *Si ricorda in ogni caso che deve essere rispettato quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dalle norme UNI o UNI-EN, soprattutto per quanto concerne:*
- *Il posizionamento dei punti di prelievo;*



COMUNE DI MINERVINO MURGE PROT. N. 0007886 DEL 23-06-2021 IN partenza

# Comune di Minervino Murge

*(Provincia di Barletta-Andria-Trani)*

## *SETTORE V*

## *Pianificazione e Assetto del territorio*

**PAUR - Società SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C.**

- *le condizioni operative in atto durante le misure e le conseguenti strategie di campionamento adottate.*

2) Impegnarsi alla puntuale osservanza delle seguenti misure di mitigazione e contenimento delle emissioni, oltre a quelle già comminate, qualora compatibili con le presenti, dalla precedente autorizzazione D.D. 112/2001 rilasciata dalla Regione Puglia:

- sia assicurata la barriera arborea, in particolare per l'area di ampliamento/avanzamento escavazione, e l'eventuale nuova piantumazione con specie vegetali autoctone contestualizzate, lungo il perimetro dell'intero stabilimento, sia efficace già in sede di prima installazione (altezza minima 1.5 m) e tale da garantire una mitigazione degli impatti dello stabilimento nel contesto di ubicazione; lungo l'intero fronte sud, sud-est, sud-ovest, si dovrà altresì procedere con la realizzazione, in area di proprietà, della fascia boscata anche con valenza di "Parco-Foresta CO2";
- siano attivate procedure interne volte ad attuare la limitazione dell'emissione diffusa delle polveri;
- Sia realizzato un impianto automatico di lavaggio ruote dei mezzi di trasporto in occasione dell'impermeabilizzazione delle strade pubbliche di diretto accesso al sito;
- I mezzi di trasporto degli inerti polverulenti siano dotati di idoneo sistema di copertura (es: teloni), atto a contenere lo spolverio del materiale nel percorso di trasferimento dello stesso, ed il loro transito avvenga con velocità limitata sia sulla strada di accesso all'impianto che sulle aree interne allo stabilimento;
- I piazzali e le vie di transito vengano costantemente umidificati soprattutto nei periodi estivi o con particolare ventosità e siccità, evitando formazione di rivoli e ristagni;
- vengano applicate misure efficaci di mitigazione delle Polveri Totali Sospese, idonee rispetto alla natura del materiale scavato e frantumato;
- per il contenimento delle emissioni diffuse delle polveri, siano assicurati idonei sistemi di nebulizzazione di acqua sulle aree più soggette a dispersione di polveri (es: cumuli di materiale del cd "cappellaccio", cumuli del materiale inerte frantumato) e nei periodi siccitosi;
- l'attività venga sospesa in caso di giornate ventose o di pioggia particolarmente critiche;
- i sistemi di abbattimento delle emissioni siano mantenuti costantemente in efficienza anche con un piano programmato di manutenzione;
- le emissioni siano contenute nei limiti imposti dalla presente autorizzazione e dalla normativa vigente ed in ogni caso, ai livelli più bassi a seguito dell'utilizzo, cui è tenuta, della migliore tecnologia disponibile e/o che dovesse rendersi disponibile nell'arco temporale di validità ed efficacia della presente autorizzazione;

COMUNE DI MINERVINO MURGE PROT. N. 0007886 DEL 23-06-2021 IN partenza

# Comune di Minervino Murge

*(Provincia di Barletta-Andria-Trani)*

*SETTORE V*

*Pianificazione e Assetto del territorio*



- siano rispettati i limiti delle emissioni ed immissioni acustiche imposti per le aree agricole, sia in termini assoluti che differenziali presso gli eventuali corpi recettori
- si adottino tempestivamente, ove risulti necessario all'esito delle misurazioni acustiche ovvero vengano rilevati valori superiori alla normativa e/o pianificazione di settore vigente, misure mitigative di impatto acustico, anche in ragione del clima acustico ambientale dell'area a contorno dello stabilimento.

COMUNE DI MINERVINO MURGE PROT. N. 0007886 DEL 23-06-2021 IN partenza

# Comune di Minervino Murge

*(Provincia di Barletta-Andria-Trani)*

*SETTORE V*

*Pianificazione e Assetto del territorio*

**PAUR - Società SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C.**

## ALLEGATO D

## QUADRO PRESCRITTIVO

Con riferimento alle seguenti prescrizioni, si specifica che le verifiche di ottemperanza e l'eventuale adozione di azioni consequenziali sono disciplinate dall'art. 28 della parte II del D.Lgs. 152/2006.

| | |
|---|---|
| a) Le prescrizioni di cui ai punti 1) e 2) dell'AUA vigente per la cava 1 (D.D. 38/2016) dovranno riguardare tutta l'area afferente al nuovo piano di coltivazione (unificazione cava 1 e cava 2 con eliminazione diaframma divisorio);<br>b) I lavori di coltivazione dovranno procedere in concomitanza con il recupero ambientale delle aree di cava esaurite. A tal proposito, al fine di migliorare la qualità ecologica del sito rispetto alle esigenze etologiche di alcune specie animali di interesse comunitario, in aggiunta a quanto già indicato nei piani di recupero ambientale, sulle pareti di cava si dovranno preservare o creare, anche con predisposizione di apposite nicchie e nest-boxes, anfratti e cavità, per aumentare la disponibilità di siti riproduttivi e di rifugio in favore di queste specie. Nello specifico è previsto l'inserimento dei seguenti apprestamenti:<br><u>Per rapaci:</u><br>Installazione di n. 10 nestbox/nicchie di nidificazione per rapaci diurni in cemento-argilla sulle pareti a gradoni della cava attualmente in uso da realizzare immediatamente prima della coltivazione della cava;<br>Installazione di n. 10 nestbox/nicchie di nidificazione per rapaci notturni in cemento-argilla sulle pareti a gradoni della cava attualmente in uso da realizzare immediatamente prima della coltivazione della cava;<br><u>Per coraciformi:</u><br>Installazione di n. 10 nestbox/nicchie di nidificazione per coraciformi in cemento-argilla sulle pareti a gradoni della cava attualmente in uso da realizzare | Provincia BAT<br>Settore VI |

# Comune di Minervino Murge

*(Provincia di Barletta-Andria-Trani)*

## SETTORE V

## Pianificazione e Assetto del territorio

**PAUR - Società SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C.**

| | |
|---|---|
| immediatamente prima della coltivazione della cava;<br>Per i chiroptera:<br>Installazione di 10 nicchie/batbox sulle pareti a gradoni della cava;<br>Si raccomanda che gli apprestamenti sopra-indicati siano realizzati con la supervisione di un esperto naturalista (indicazione delle tipologie di nestbox, batbox, nicchie di nidificazione da utilizzare);<br>c) In aggiunta ai parametri di monitoraggio previsti nella richiamata AUA vigente per la cava 1 (D.D. 38/2016), il soggetto proponente dovrà anche effettuare, nei cinque anni successivi alla conclusione dell'attività estrattiva e al completamento delle attività di ripristino ambientale, un monitoraggio condotto in relazione all'effetto delle prescrizioni sulla componente fauna che sarà realizzato a cura di un esperto naturalista;<br>d) in nessun caso, sia nella fase di coltivazione che in quella di recupero, il rilevato oggetto dell'intervento potrà superare la quota del piano originale di campagna esistente; saranno pertanto evitati in qualsiasi modo la realizzazione sulle quote di campagna originali, di aree di deposito temporaneo di materiale nonché la realizzazione di ravaneti;<br>e) la realizzazione, in area di proprietà, di una fascia boscata anche con valenza di "Parco-Foresta CO2" lungo l'intero fronte sud, sud-est, sud-ovest. Essa verrà realizzata con essenze arboree ed arbustive autoctone con finalità multi-obiettivo: aree "tampone" della Rete Ecologica; funzioni di barriera al rumore e alle polveri, schermatura per la mitigazione dell'impatto sulla componente estetico percettiva con specifico riferimento ai fronti percepiti lungo la ferrovia Barletta Spinazzola e lungo la viabilità prospicente la Cantina Tormaresca. Tutti gli interventi connessi alla creazione della fascia boscata nei termini su esposti dovranno essere contestuali alla fase di coltivazione della cava. La fascia arborea dovrà essere realizzata con una quinta a doppio filare di alberi sempre verdi (leccio o ulivo, etc.) con sesto di impianto a quinconce con distanza tra di esse di m. 6 x6;<br>f) durante l'esercizio dell'attività e nella fase di recupero ambientale del sito di cava dovrà essere assicurata la | |

# Comune di Minervino Murge

*(Provincia di Barletta-Andria-Trani)*

## SETTORE V

## Pianificazione e Assetto del territorio

**PAUR - Società SEMFO - F.lli Cifaldi s.a.s. di Cifaldi Nicola & C.**

| | |
|---|---|
| funzionalità ambientale di "Parco/Foresta CO2" attraverso adeguati interventi selvicolturali;<br>g) in fase di recupero del sito (post-coltivazione) sulle superfici oblique e sui fronti di cava saranno applicate modalità di rinaturalizzazione eliminando l'innaturale scalettatura verticale costituita dai gradoni realizzando per esempio un'alternanza di piani inclinati rivegetabili e di pareti irregolari naturalizzabili, fatte salve le esigenze di stabilità del pendio. Gli indirizzi tecnici sopra forniti per la realizzazione del "Parco/Foresta CO2" dovranno rappresentare, per quanto applicabili, la base concettuale per la realizzazione degli interventi di ripristino ambientale dell'area di cava"; | |
| h) sia installato un limitatore/misuratore di portata che contenga la portata massima emungibile entro quella concessa con Atto n°87 /2015, in corso di rinnovo;<br>i) siano, in generale, rispettate tutte le condizioni ed i limiti di cui al citato Atto Concessorio n°87 /2015, in corso di rinnovo;<br>j) sia rispettata la quota di attestazione del pozzo non superiore a 25 volte il valore del carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al l.m.m.);<br>k) sia consegnata, agli uffici competenti, la documentazione descrittiva delle caratteristiche tecniche (matricola, portata, prevalenza, profondità di installazione) dell'impianto di sollevamento installato;<br>l) Sia garantita la protezione della falda acquifera, anche da possibili sversamenti casuali di sostanze dannose e sia assicurata, in ogni caso, la tenuta idraulica dell'area interessata da attività di carico e scarico e permanenza di automezzi;<br>m) l'impianto di trattamento dei reflui dovrà essere realizzato in conformità del vigente Regolamento Regionale n. 26/2011; | Regione Puglia<br>Sezione Risorse Idriche |
| n) rispetto delle condizioni di esercizio descritte nella documentazione tecnica in atti e attuazione di tutte le misure mitigative e di recupero ambientale ivi esposte; | Arpa Puglia DAP BAT |
| o) sia garantita l'ottemperanza della normativa vigente in materia di sicurezza su luoghi di lavoro; | ASL BAT |

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

**Estratto provvedimento n. 15753 del 22 giugno 2021**

**DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO A TITOLO DI SALDO E DI DEPOSITO DELLE INDENNITÁ DI ASSERVIMENTO.**

Progetto: "Ottimizzazione funzionale del sistema di adduzione e di pompaggio dei Distretti Irrigui 2/A, 2/B, 2/C del Comprensorio Irriguo del Fortore"Comuni di Castelnuovo della Daunia e Torremaggiore DGR n.545/2017 – POR PUGLIA 2014-2020 - Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Approvazione progetto e dichiarazione pubblica utilità Delibera C.d.A. Consorzio n. 860 del 20/03/2018.

**Il Dirigente dell'Ufficio espropri**

*...omissis...*

Ai sensi degli artt. 20.14, 22 bis e 26 D.P.R. 327/01,

**DISPONE**

**Art. 1**

Il pagamento diretto, in favore delle ditte di cui all'unito elenco - All. "A" che forma parte integrante della presente disposizione, della somma a fianco di ciascuna di esse indicata a titolo di indennità di asservimento condivisa, dovuta per intero e/o a titolo di saldo, oltre all'indennità di occupazione temporanea spettante.

**Art. 2**

Il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT (MEF), delle indennità di asservimento non condivise, determinate in via provvisoria ai sensi dell'art. 22bis d.p.r. 327/01, oltre all'indennità di occupazione temporanea spettante, in favore delle ditte di cui all'unito elenco - All. "B" che forma parte integrante del presente provvedimento.

**Art. 3**

La Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) – Servizio depositi amm.vi di Bari è tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo di questa Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità così come previsto dall'art. 28 d.p.r. 327/01.

**Art. 4**

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 commi 7 e 8 d.p.r. 327/01 e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente provvedimento diverrà esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento della predetta formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento o al deposito delle indennità.

**Art. 5**

Di effettuare il pagamento delle indennità di cui al precedente art. 1, dall'esecutività del presente provvedimento, a mezzo di bonifico bancario o postale (o altra forma equipollente) in favore degli aventi diritto, sulla base delle loro disposizioni di pagamento e assunzione di responsabilità assunte in merito.

**Art. 6**

Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 35 d.p.r. 327/01, le somme delle quali è disposto il pagamento diretto o il deposito **non** sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di asservimento di terreni non edificabili, ricadenti in zona rurale di tipo "E", come da certificazione urbanistica rilasciata dai Servizi Tecnici dei Comuni di Castelnuovo della Daunia e Torremaggiore di cui ai rispettivi prott. 1020/2018 e 4601/2018.

L'importo di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria nella somma prevista per "Oneri relativi ad espropri ed asservimenti", di cui al quadro economico di progetto esecutivo rimodulato a seguito degli esiti di gara, giusta Deliberazione del C.d.A. di questo Consorzio n. 1234 del 30/07/2019.

Estratto elenco All. "A"

| n° ord. | n° ditta | DITTA INTESTATA | Titolo di possesso | FOGLIO | PARTICELL | Superficie asservita (largh.m 2,5) m² | Sup. Occ. Temp. (largh.m 5) m² | Saldo indennità di asservim. € | Indennità di occup. Tempor. (18 mesi) € | **Importo totale da pagare per ditta €** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **AGRO DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA – NODO RENZULLI** | | | | | | | | |
| 1 | 1 | FRATTA CARMINE | Proprietà 1/1 | 7 | 228¹ | 210 | 420 | | 99,75 | |
| | | *¹CONDOTTA IN ACCIAIO DN400 E CAVIDOTTO DN200* | | 6 | 360² | 125 | 250 | | 59,38 | |
| | | *²SOLO CONDOTTA IN ACCIAIO DN400* | | | | | | **477,38** | **159,13** | **636,51** |
| 2 | 2 | CALZONE ROCCA MARIA TERESA | Proprietà 1/1 | 7 | 227 | 375 | 750 | | 178,13 | |
| | | *CONDOTTA IN ACCIAIO DN400 E CAVIDOTTO DN200* | | 7 | 34 | 145 | 290 | | 68,88 | |
| | | | | | | | | **148,20** | **247,00** | **395,20** |
| 3 | 3 | . MASELLI OFELIA | Proprietà | 6 | 51 | 295 | 590 | **84,08** | **140,13** | **224,20** |
| | | . ROMANO MARIA | Usufr. Parz. | | | | | | | |
| | | *CONDOTTA IN ACCIAIO DN400 E CAVIDOTTO DN200* | | | | | | | | |
| 4 | 4 | FRATTA LUIGI | Proprietà 1/1 | 6 | 361 | 95 | 190 | | 45,13 | |
| | | | | 6 | 362 | 95 | 190 | | 45,13 | |
| | | | | | | | | **54,15** | **90,24** | **144,39** |
| 5 | 5 | FRATTA VINCENZO | Proprietà 1/1 | 6 | 335 | 20 | 40 | | 9,50 | |
| | | | | 6 | 359 | 50 | 100 | | 23,75 | |
| | | | | | | | | **99,75** | **33,24** | **132,99** |
| 6 | 6 | FRATTA VINCENZO | Proprietà 1/1 | 6 | 334 | 75 | 150 | | 35,63 | |
| | | | Proprietà 1/1 | 6 | 47 | 225 | 450 | | 106,88 | |
| | | | Pr. 1000/1000 | 6 | 46 | 95 | 190 | | 45,13 | |
| | | | | | | | | **562,89** | **187,63** | **750,52** |
| 7 | 7 | . CELOZZI GIORGIO | Proprietà ½ | 6 | 105 | 385 | 770 | **109,73** | **182,88** | **292,60** |
| | | . PAPA GIACINTA | Proprietà ½ | | | | | | | |
| 8 | 8 | . LUCIANO GIUSEPPE | Pr. 1000/1000 | 6 | 44 | 100 | 200 | | 47,50 | |
| | | . LUCIANO ANTONIO | Us. 1000/1000 | 6 | 45 | 75 | 150 | | 35,63 | |
| | | | | | | | | **49,88** | **83,13** | **133,00** |
| 9 | 9 | . ADDANTE FILOMENA | Proprietà 1/12 | 6 | 228 | 45 | 90 | | 3,19 | |
| | | . ADDANTE VINCENZO | Proprietà 1/12 | 6 | 227 | 45 | 90 | | 3,19 | |
| | | | | | | | | **24,86** | **6,38** | **31,24** |
| 10 | 10 | ADDANTE GIOVANNI | Pr. 1000/1000 | 6 | 43 | 45 | 90 | | 21,38 | |
| | | | | 6 | 106 | 60 | 120 | | 28,50 | |
| | | | | | | | | **29,93** | **49,88** | **79,80** |
| 11 | 11 | AVITABILE VINCENZO | Proprietà 1/1 | 6 | 42 | 350 | 700 | | 166,25 | |
| | | | | 6 | 137 | 357,50 | 715 | | 169,81 | |
| | | | | | | | | **201,64** | **336,06** | **537,70** |
| 12 | 14 | . LUCIANO GIUSEPPE | Propr. 3/30 | 6 | 133 | 210 | 420 | **29,93** | **9,98** | **39,90** |
| | | . LUCIANO ANTONIO | Usufr. 3/30 | | | | | | | |
| | | **AGRO DI TORREMAGGIORE – NODO SAN PIETRO** | | | | | | | | |
| 13 | 17 | FIORE PIETRO LEONARDO | Proprietà 1/1 | 75 | 432 | 132,50 | 630 | **37,76** | **149,63** | **187,39** |
| | | **AGRO DI TORREMAGGIORE – NODO MONACHELLE** | | | | | | | | |
| 14 | 22 | DOTA LEONARDA MARIA | Proprietà 1/1 | 87 | 84 | 237,50 | 475 | **67,69** | **112,81** | **180,50** |

Estratto Elenco All. "B"

| n° ord. | n° ditta | DITTA INTESTATA | Titolo di possesso | FOGLIO | PARTICELLA | Superficie asservita (largh.m 2,5) m² | Superf. Occup. Temp. (largh.m 5) m² | Indennità prow. di asservim. € | Indennità di occup. Tempor. (18 mesi) € | **Importo totale da depositare €** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **AGRO DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA – NODO RENZULLI** | | | | | | | | |
| 1 | 9 | . ADDANTE FRANCESCO | Prop. 8/12 | 6 | 228 | 45 | 90 | 74,59 | 15,94 | |
| | | . ADDANTE GIUSEPPE | Prop. 1/12 | 6 | 227 | 45 | 90 | 74,59 | 15,94 | |
| | | . ADDANTE STEFANIA | Prop. 1/12 | | | | | **149,18** | **31,88** | **156,19** |
| 2 | 13 | . ADDANTE FRANCESCO | Prop. 3/30 | 6 | 136 | 125 | 250 | **178,13** | **59,38** | **237,50** |
| | | . ADDANTE GIOVANNI | Prop. 3/30 | | | | | | | |
| | | . LUCIANO GIUSEPPE | Prop. 6/30 | | | | | | | |
| | | . PADALINO MICHELE | Prop. 3/30 | | | | | | | |
| | | . PADALINO TOMMASO | Prop. 12/30 | | | | | | | |
| | | . PADALINO VINCENZO | Prop. 3/30 | | | | | | | |
| 3 | 14 | . ADDANTE FRANCESCO | Prop. 3/30 | 6 | 133 | 210 | 420 | **299,25** | **89,78** | **359,10** |
| | | . ADDANTE GIOVANNI | Prop. 3/30 | | | | | | | |
| | | . LUCIANO RAFFAELE | Prop. 3/30 | | | | | | | |
| | | . PADALINO MICHELE | Prop. 6/30 | | | | | | | |
| | | . PADALINO TOMMASO | Prop. 12/30 | | | | | | | |

**Il Dirigente dell'Ufficio Espropri**
**dott. Domenico Maiorana**

SOCIETA' SNAM RETE GAS

**Ordinanza Ministero della Transizione Ecologica n. 9673 del 30 marzo 2021 di deposito indennità provvisorie per la costituzione di servitù. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Castri di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.**

***Ministero della Transizione Ecologica***
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA E IL CLIMA
Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

**VISTO** il decreto legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021*, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;*

**VISTO** il decreto ministeriale **06 dicembre 2018** con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti aree di terreni nel Comune di **CASTRI DI LECCE (LE),** interessate dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione TAP - DN 1400 (56"), DP 75 bar*";

**CONSIDERATO** che con il decreto ablativo sono stati stabiliti gli importi delle indennità provvisorie per la costituzione di servitù di metanodotto, l'occupazione temporanea e i danni derivanti dalle operazioni di messa in opera dell'infrastruttura;

**TENUTO CONTO** che in caso di mancata accettazione o di rifiuto delle indennità proposte occorre depositare i relativi importi presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio depositi amministrativi - e che la Ditta indicata nella posizione **04** del piano particellare allegato al predetto decreto non ha accettato gli importi delle indennità;

**RITENUTO** opportuno provvedere alla custodia di tali importi in attesa della definizione delle indennità

**ORDINA**

alla SNAM RETE GAS S.p.A., beneficiaria dell'azione ablativa conseguente al decreto ministeriale **06 dicembre 2018** relativo al comune di **CASTRI DI LECCE** (LE):

1. di depositare senza indugio, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze – Servizio depositi amministrativi, i seguenti importi stabiliti a favore della Ditta indicata nella posizione n. **04** del piano particellare allegato al decreto, e precisamente, con riferimento ai fogli e mappali del catasto comunale:
   **Ditta n. 4:**
   **Proprietari: ( omississ . . . )** - c.f: **( omississ . . . )** (unica proprietaria).
   **Dati catastali:** foglio 9, mappale 5.
   **Importo indennità provvisorie:** indennità di asservimento euro *100,00*, indennità di occupazione temporanea e danni a corpo euro *0,00*.

2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;

3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:
   a) **( omississ . . . )** ;
   b) Ad eventuali terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
   c) allo scrivente ufficio.

IL DIRIGENTE
(*dr. Carlo Landolfi*)

STUDIO LEGALE SANTORSOLA

**Acquisizione per usucapione speciale. Estratto Ricorso n. 7108/2020 Tribunale di Bari.**

**PUBBLICAZIONE PER ESTRATTO**

**TRIBUNALE DI BARI**

**RICORSO PER USUCAPIONE SPECIALE PER PICCOLA PROPRIETA' RURALE EX ART. 1159 BIS C.C. ED EX ART. 1 L. 10.05.1976 N. 346**

Per la sig.ra **Albanese Leonarda** (c.f. omissis), nata a (omissis) il (omissis) e residente in (omissis) alla via (omissis), rappresentata e difesa dall'avv. Santorsola Fabrizio nel cui Studio in Bari alla via G. Devitofrancesco n. 4 è elettivamente domiciliata giusta mandato reso a margine del presente atto e che dichiara, ai sensi dell'art. 176 comma II c.p.c., di voler ricevere le comunicazioni al numero di fax 080/5567772 – P.E.C. santorsola.fabrizio@avvocatibari.legalmail.it

Premesso

1) La sig.ra Albanese Leonarda è proprietaria di un appezzamento di terreno in Comune di Palo del Colle (BA) identificato al Catasto Terreni del Comune di Palo del Colle (BA) al foglio 42, particella 194, Qualità Classe Uliveto 3, superficie are 02 – ca 97.
2) La sig.ra Albanese Leonarda e il proprio marito, sig. Carelli Cosimo, utilizzano uti dominus, da oltre quindici anni, l'appezzamento di terreno sito in agro di Palo del Colle (BA), confinante la porzione di terreno di cui al precedente punto n.1) della presente narrativa di proprietà dell'odierna ricorrente, identificato al Catasto Terreni del Comune di Palo del Colle (BA) al foglio 42, particella 385, Qualità Classe Uliveto 3, superficie are 03 e ca 16 di proprietà del sig. Govanniello Angelo; Antonio fu Michele.
3) La sig.ra Albanese Leonarda intende con la presente azione far dichiarare, in ordine al fondo agricolo sopra indicato e identificato al Catasto Terreni del Comune di Palo del Colle (BA) al foglio 42, subalterno 385, Qualità Classe Uliveto 3, l'intervenuta usucapione in suo favore, per decorso del termine previsto dall'art. 1159 bis cod. civ., nel corso del quale il suo possesso è stato continuo, ininterrotto, pacifico e pubblico e senza che l'intestatario catastale o altri aventi diritto abbiano mai contestato alcunchè.
4) Fin dai primi mesi dell'anno 1990, la sig.ra Albanese Leonarda utilizza di fatto tale appezzamento di terreno adiacente a quello di sua proprietà in agro di Palo del Colle (BA), insieme al marito, sig. Carelli Cosimo, provvedendo a conservarlo in buono stato con il taglio dell'erba e delle altre piante oltre che a servirsene per la coltivazione di alberi di ulivi, raccogliendone i frutti, e sostenendo le relative spese, quindi con atti di "possesso conformi alla qualità, alla destinazione della cosa idonei a palesare una indiscussa e piena signoria di fatto sulla cosa stessa " (Cass. n. 15145/2004). Tali situazioni di fatto che da sole comprovano la presenza sia dell'elemento oggettivo (corpus), sia dell'elemento soggettivo (animus) in capo a parte ricorrente, conducono alla prova del possesso di detto bene, assumendo un comportamento da esclusivo proprietario del fondo. La giurisprudenza con più sentenze ha sancito che "la prova dell'usucapione si esaurisce sostanzialmente nella prova del possesso" (Cass. 7894/2000, Cass. 3063/2000, Cass. 43/2000).
5) La visura storica per immobile del 04.10.2019 indica come unico proprietario per 1000/1000 di tale fondo agricolo identificato al Catasto Terreni del Comune di Palo del Colle (BA) al foglio 42, particella 385 e Qualità Classe Uliveto 3, il sig. Giovanniello Angelo; Antonio fu Michele, senza indicazione di alcuna data e luogo di nascita, né tantomeno codice fiscale.
6) Il lungo tempo trascorso dall'ultima trascrizione nei registri immobiliari ha reso estremamente difficoltosa se non addirittura impossibile la notificazione del presente atto nei confronti del soggetto che dalle visure catastali risulta legittimato a resistere alla domanda. Infatti, per questo è impossibile conoscere il luogo di residenza o domicilio ovvero di sapere se sia ancora in vita e se vi siano eventuali eredi. Anche se molto probabilmente, il soggetto indicato nelle visure catastali come unico proprietario dell'appezzamento di terreno cui si riferisce la presente procedura, ovvero tale sig.

Giovanniello Angelo; Antonio fu Michele, dovrebbe essere deceduto, in quanto nato intorno agli anni 1910/1920.

7) Ad ulteriore dimostrazione di tali assunti, dai dati "foglio 42", "particella 385" e "Partita 2478" delle visure catastali è stato possibile ottenere il documento originario di carico e scarico del Comune di Palo del Colle identificativo dell'appezzamento di terreno di proprietà del sig. Giovanniello Angelo; Antonio fu Michele ove, anche in questo caso, non vengono indicati i dati identificativi del proprietario. Né tantomeno il Comune di Palo del Colle (BA), ove è situato il fondo è stato in grado di reperire alcun certificato (nascita, morte, residenza, stato di famiglia e/o denuncia di successone di eredi) o altro dato certo.
8) Pertanto, l'odierna ricorrente ha attuale interesse a veder riconosciuto il suo diritto di proprietà a mente dell'art. 1159 bis c.c., così come introdotto dalla L. 346 del 10 maggio 1976.
9) Invero, ai sensi dell'art. 1159 bis c.c. e della legge 346/76, la proprietà per usucapione dei fondi rustici non montani si acquista con il possesso continuato per 15 anni purché abbiano un reddito dominicale non superiore alle vecchie lire 350.000, ora € 180,76 stabilito dalla L. 97/1994.
10) Il fondo rustico oggetto del presente ricorso gode di un reddito dominicale di € 1,39 pari a lire 2.691 e quindi inferiore al limite stabilito dalla legge speciale e non risultano trascritte contro l'istante domande giudiziali non perente dirette a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sulla proprietà del fondo di che trattasi, come si evince da ispezione ipotecaria effettuata presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare della Direzione Prov.le di Bari dell'Agenzia delle Entrate.

Tutto ciò premesso, la sig.ra Albanese Leonarda, come sopra rappresentata e difesa

Ricorre

Affinchè l'Ill.mo Giudice Unico in composizione monocratica del Tribunale di Bari, competente per territorio, Voglia:

A) In via principale, accertare e dichiarare la sig.ra Albanese Leonarda (c.f. omissis), nata a (omissis) il (omissis) e residente in (omissis) alla via (omissis), proprietaria esclusiva del fondo sito in agro di Palo del Colle, identificato al Catasto Terreni del detto Comune al foglio 42, particella 385, Classe Uliveto 3, superficie are 03,16 , reddito dominicale € 1,39 pari a L. 2.691, reddito agrario € 0,98 pari a L. 1.897 per intervenuta usucapione speciale agraria ai sensi dell'art. 1159 bis c.c. così come introdotto dalla L. 346 del 10 maggio 1976.

B) Ordinare la trascrizione dell'emanando decreto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bari, con esonero di responsabilità ed al competente ufficio catastale di provvedere alla voltura, nonché autorizzare le affissioni così come previsto dalla L. 10.05.1976 n. 346. Con espresso avvertimento che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione alla presente richiesta di riconoscimento della proprietà, ai sensi del terzo comma dell'art. 3 della legge 10 maggio 1976 n. 346, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione all'Albo del Comune competente e del Tribunale competente o dalla data di notifica del presente ricorso.

C) in via subordinata, ove l'On.le Giudicante, sulla base delle argomentazioni e deduzioni in premessa, non dovesse ritenere sussistenti i presupposti per dichiarare l'intervenuta usucapione speciale del fondo rustico ex artt. 1159 bis c. c. e art. 3, comma 5 L. 10.05.1976 n. 346, si chiede che, previa fissazione dell'udienza di comparizione per l'integrazione del contraddittorio e adozione dei provvedimenti necessari per la notifica del presente ricorso e del pedissequo decreto di fissazione dell'udienza a mezzo pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., Voglia indicare i modi più opportuni per portare l'atto a conoscenza di eventuali interessati, attesa l'impossibilità di identificare l'intestatario catastale sig. Giovanniello Angelo; Antonio fu Michele e/o di eventuali eredi legittimi e/o di eventuali terzi aventi titolo sul fondo oggetto del presente procedimento di usucapione.

In via istruttoria: ove l'On.le Giudicante lo ritenga necessario o in caso di opposizione, si chiede ammettersi prova per testi dei sigg.ri Carelli Cosimo residente in (*omissis*) alla via (*omissis*), Mastrandrea Michele residente in (*omissis*) alla via(*omissis*), Nicola Pascullo residente in (*omissis*) alla via (*omissis*) e Tavarilli Ivan residente in

(*omissis*) alla via (*omissis*), sui seguenti capitoli di prova:

1. "Vero che la sig.ra Albanese Leonarda sin dai primi mesi dell'anno 1990 utilizza l'appezzamento di terreno confinante a quello di sua proprietà sito in agro di Palo del Colle identificato al Catasto del Comune di Palo del Colle al foglio 42, particella 385, in modo pacifico, ininterrotto e pubblico, insieme al marito, sig. Carelli Cosimo, per la coltivazione principalmente di alberi di ulivi, di cui ne raccoglie i frutti ed effettuando operazioni di potatura e di taglio dell'erba".
2. "Vero che la sig.ra Albanese Leonarda sin dai primi mesi dell'anno 1990 ha provveduto alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, del fondo agricolo confinante a quello di sua proprietà sito in agro di Palo del Colle identificato al Catasto del Comune di Palo del Colle al foglio 42, particella 385 e sostenendone le relative spese, ivi inclusa l'apposizione del cancello di ingresso e la sistemazione del reticolato di recinzione del detto fondo".
3. "Vero che dai primi mesi dell'anno 1990 nessun altro, oltre la sig.ra Albanese Leonarda, si è mai occupato del fondo agricolo identificato al Catasto del Comune di Palo del Colle al foglio 42, particella 385". Sempre in via istruttoria, in caso di opposizione, disporsi C.T.U. tecnica al fine di definire e individuare l'area di terreno oggetto del procedimento di usucapione. - Con vittoria di spese, diritti e onorari del giudizio in caso di opposizione e contestazione alla domanda formulata.

Il valore del presente procedimento è pari ad € 278,00 per cui il contributo unificato ammonta ad € 43,00.
Si producono i seguenti documenti in copia:

1) Visura storica per immobile intestata al sig. Giovanniello Angelo; Antonio fu Michele.
2) Visura carico e scarico intestato al sig. Giovanniello Angelo Antonio fu Michele Pagina n. 2478.
3) Visura per immobile intestata alla sig.ra Albanese Leonarda.
4) Visura ordinaria Comune Palo del Colle (BA) Foglio 42.
5) Comunicazione P.E.C. del sottoscritto avvocato del 12.09.2019 con riscontro P.E.C. del 13.09.2019 del Comune di Palo del Colle (BA).
6) Fotografie raffiguranti il fondo agricolo oggetto di usucapione.
7) Ispezione ipotecaria del 26.05.2020.

Bari, 23.05.2020 Avv. Santorsola Fabrizio

Il Presidente della Prima Sezione Civile del Tribunale di Bari, in data 07.10.2020, ha autorizzato la notifica del Ricorso per Pubblici Proclami, con il deposito del Ricorso nella Casa Comunale del luogo in cui ha sede l'ufficio giudiziario dinanzi al quale si promuove o si svolge il processo con onere di inserire un estratto nella Gazzetta Ufficiale.
Gli interessati, ex art. 3, III^ comma, L. 346/1976, possono fare opposizione avanti il Tribunale di Bari entro 90 (novanta) giorni dalla data di deposito e affissione oppure dalla data di inserzione sulla Gazzetta Ufficiale.

Avv. Santorsola Fabrizio

Il ricorso è stato regolarmente notificato mediante deposito di copia nella Casa Comunale del Comune di Bari, nonché tramite inserzione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 133 del 12.11.2020 parte seconda.
Il Giudice Assegnatario del Tribunale di Bari, I^ Sezione Civile, dott. Emanuele Alfarano, ha ordinato l'affissione della istanza all'Albo del Comune di Palo del Colle (BA) ed all'Albo del Tribunale di Bari, nonché la pubblicazione per estratto per una sola volta nel B.U.R. Puglia (o Foglio Annunzi Legali della Provincia di Verona) da effettuarsi non oltre il 15° giorno dall'avvenuta affissione negli albi di cui sopra;

Avverte

chiunque ne abbia interesse della possibilità di proporre opposizione contro la richiesta di riconoscimento della proprietà entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione; dispone che l'affissione e la pubblicazione avvengano a cura e spese di parte ricorrente.
Conseguentemente si è provveduto in merito pubblicando il sovraindicato estratto sul B.U.R. della Puglia.

Bari, 25.06.2021 Avv. Santorsola Fabrizio

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
*Sito internet:* http://burp.regione.puglia.it
*e-mail:* burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
01.07.2021
12:31:16
UTC